VILLE & CASALI
COMPRARE CASA IN SVIZZERA E USA

# LA STAMPA

ANNO 126. N. 356 • MERCOLEDI' 30 DICEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221171, FAX 655305, ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6565 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CAMBIO INDIRIZZO ETIATA ALLA POSTA ANNO L. 202.000. TARIFFE ESTERO L. 624 000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TUREN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7 000, *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45/20; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, X VENERDI', 900.000 (1.080.000), X VENERDI' - LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI - PAROLA (FAMIGLIA 10.500; MANCATI RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI TARIFFE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

In pericolo 400 mila posti: un piano per assumere i giovani

# Scatta l'emergenza-lavoro

## *Sì del governo ai treni superveloci*

**ROMA.** Scatta l'emergenza lavoro. In Italia ci sono 400 mila posti a rischio e il tasso di disoccupazione, nel '93, dovrebbe salire all'11,4%. Per far fronte alla situazione ieri, in un vertice interministeriale, sono state delineate le strategie che oggi saranno formalizzate dal Consiglio dei ministri. Il governo metterà a disposizione 1650 miliardi per istituire un fondo nazionale per l'occupazione, verranno sbloccati i crediti che le imprese hanno con la pubblica amministrazione, sarà istituito un «salario d'ingresso» per i giovani, ripartiranno i contratti di formazione e lavoro, la cassa integrazione sarà estesa alle aziende con meno di 15 dipendenti. Un contributo all'occupazione verrà inoltre dal piano per le ferrovie ad alta velocità: un investimento di 33 mila miliardi che creerà 50 mila posti di lavoro. Oggi saranno varati anche alcuni provvedimenti fiscali: supertassa per le auto di lusso, tassa sulla partita Iva e abolizione, per tre anni, del superbollo per i diesel «ecologici». **F. Amabile, R. Ippolito e R. Masci** ALLE PAGINE 23, 24 E 25

## IL BUIO PRIMA DELL'ALBA

E' ormai di gran moda proclamare solennemente che il 1993 sarà un anno nerissimo; come tutti i luoghi comuni, anche questa previsione, pur poggiando su solidi riscontri di fatto, potrebbe, per fortuna, risultare superata dagli avvenimenti. Cerchiamo quindi di guardare all'anno nuovo non per accertare di quanto possano ancora peggiorare le cose ma piuttosto se esiste la ragionevole prospettiva di un superamento della recessione già nei prossimi dodici mesi.

Tale prospettiva esiste ed è ben più consistente di quanto gli italiani, attualmente di umor nero, amino pensare. Dipende soprattutto da impulsi positivi esterni, che sfuggono al controllo, e quindi assai poco influenzabili dai nostri sviluppi politici; il che conferisce loro maggiore credibilità.

Il primo di questi impulsi positivi proverrà dall'altra riva dell'Atlantico. Novembre e dicembre hanno portato segni sicuri di ripresa nell'economia americana. Nonostante una certa tendenza degli Stati Uniti al protezionismo, l'estensione e il consolidamento di questa fase positiva eserciteranno un forte effetto di stimolo sull'intera economia mondiale. Le imprese italiane sono in ottima posizione per trarre vantaggio dall'incremento della domanda americana: normalmente rapidissime ad adattarsi a nuove condizioni di mercato, possono contare, a differenza di quelle francesi e tedesche, su una svalutazione della lira nei confronti del dollaro di circa il 15 per cento.

Il secondo impulso sarà più prossimo a noi. La Germania non potrà continuare a mantenere indefinitamente il costo del denaro agli attuali, elevati livelli perché rischia di precipitare in una grave crisi sociale. E' ragio-

**Mario Deaglio**

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

INTERVISTA CON CRAXI

## *«Finirei come Calvi se scrivessi le memorie»*

**ROMA.** Bettino Craxi, a cena in una pizzeria romana, racconta il suo *annus horribilis*. «I miei nemici mi hanno già seppellito - dice - ma io ho fatto i buchi nella bara e continuo a respirare lo stesso. Mi trovo nella singolare e privilegiata condizione di chi, essendo ancora perfettamente vivo, può leggere i suoi necrologi, epitaffi e scritti in memoria...». Il segretario socialista vuole dimostrare di non essere finito. Non manca una battuta per Martelli: «Gli ricordo che la politica è fatta di scelte, di contenuti e di idee. Ai sorrisi e ai salamelecchi non ho mai creduto».

**Augusto Minzolini** A PAGINA 3

Il capo della polizia replica alle critiche

# Parisi: su Contrada voglio vedere le prove

## *«Ma ho fiducia nei giudici di Palermo e non intendo delegittimare i pentiti»*

**ROMA.** Il capo della polizia (nella foto con il ministro Mancino) respinge le accuse e replica: sul caso Contrada» voglio vedere le prove. Poi però aggiunge: «Ma ho fiducia nei giudici di Palermo e non intendo delegittimare i pentiti». La difesa di Contrada, secondo il capo della polizia, è «un atto doveroso di ufficio, in relazione ai precedenti di carriera e di servizio del funzionario inquisito, sul quale ho fatto pervenire un esauriente e lineare rapporto informativo ai presidenti della commissione parlamentare antimafia e del comitato permanente dei servizi di informazione e sicurezza». Poi ribadisce che in ogni caso «i magistrati palermitani devono provare le accuse al questore Bruno Contrada». La polemica continua.

**Francesco La Licata** A PAGINA 9

LA STORIA

## Siamo figli dei torturatori della mamma

QUANDO un commando di poliziotti in borghese la rapì, una mattina di febbraio del 1977, Ana Maria Tolosa era incinta di sette mesi. Fu tenuta in vita in un campo di concentramento alla periferia di Buenos Aires fino al momento del parto. Diede alla luce due gemelli e subito dopo venne uccisa, una delle migliaia di *desaparecidos* di cui non è mai stato neppure ritrovato il corpo. I neonati furono consegnati a uno dei più temuti torturatori del campo, Samuel Miara, e a sua moglie Alicia, che li registrarono come loro figli naturali e li hanno cresciuti sino ad oggi: educazione rigida, capelli corti, collegio tradizionale, pochissimi amici. Poco più di tre anni fa, però, gli esami del Dna dimostrarono la loro vera identità, e da allora i parenti di Ana Maria Tolosa chiedono inutilmente che i gemelli vengano restituiti alla famiglia.

Sono due ragazzi alti e forti, oggi, ma timidi e impacciati quando hanno a che fare con un estraneo. Parlano con voce bassa, lo sguardo fisso a terra, l'aria assente di chi ripete parole ascoltate mille volte, come imparate a memoria. «Noi vogliamo rimanere con la famiglia adottiva, sono loro i nostri genitori - dice Matias, e Gonzalo annuisce -. C'è stata una guerra civile, qui in Argentina, i sovversivi mettevano le bombe e i soldati rapivano la gente. Ci sono stati degli eccessi, ma il Paese è stato salvato dai comunisti». L'appartamento dei Miara è in una stradina alberata in un quartiere del centro. Un soggiorno di borghesia piccola piccola, le poltrone di poco prezzo rivestite di panno verde per non sporcarle, un tavolo coi libri ed i quaderni di scuola, l'albero di Natale di plastica in un angolo. Segni di una normalità quotidiana solo apparente. Samuel Miara è in carcere dal dicembre 1991, incriminato - e reo confesso - per aver rapito i gemelli e aver contraffatto i loro documenti, ed accusato, con altri ufficiali della Polizia, di una serie di sequestri «normali» a scopo di ricatto. Il pubblico ministero ha chiesto anche l'arresto della moglie, ma il giudice federale Ricardo Weschler ha sospeso il provvedimento fino a quando, forse entro il prossimo febbraio, non prenderà una decisione definitiva sulla richiesta di restituzione dei ragazzi alla famiglia naturale. Alicia Miara è una donna piccola, invecchiata male, le mani e le braccia deformate da qualche malattia. Nel 1977 era incinta di una bambina che morì prima di nascere. I gemelli furono «adottati» due mesi dopo, e da allora sembrano rappresentare tutta la sua vita.

Tra il 1976 ed il 1983, gli anni della dittatura, della «guerra sporca» contro ogni tipo di opposizione, i militari argentini sono stati responsabili dello scientifico sterminio di quasi trentamila persone. Una scia di sangue impossibile da cancellare ma che i successivi governi democratici hanno cercato in qualche modo di lasciarsi alle spalle. Il colpo di spugna finale è stato l'indulto concesso alla fine del 1990 dal presidente Carlos Menem, che ha rimesso in libertà anche i pochi alti ufficiali processati e condannati. Oggi, nella «nuova» Argentina che da un anno e mezzo vive l'ebbrezza di un par-

**Gianluca Bevilacqua**

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Disarmo, si firma

# Bush e Eltsin svuotano gli arsenali

**MOSCA.** La lunga maratona per l'accordo Start-2 sugli arsenali atomici è finita ieri mattina a Ginevra. Protagonisti affannati il segretario di Stato Usa Lawrence Eagleburger e il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev. L'affanno era dovuto alla fretta dei due capi, perché sia Bush che Eltsin volevano a tutti i costi l'accordo, anche se per motivi diversi.

Le testate nucleari delle due parti verranno ridotte di due terzi da qui al 2003: quelle americane passeranno dalle 9986 attuali a circa 3500; quelle ex sovietiche diminuiranno dalle 10.237 attuali a circa 3000. E i due Presidenti s'incontreranno per il loro secondo e ultimo vertice. Si svolgerà sabato e domenica a Soci, sul Mar Nero, dopo la visita di Bush in Somalia. Ma si profila un problema: l'Ucraina, coinvolta dal trattato pur senza avervi partecipato, non è disposta ad accettare l'intesa. **G. Chiesa e F. Pantarelli** A PAGINA 7

Scoperto un massacro nel Sud del Paese, uccisi 200 uomini d'affari e leader religiosi

# Somalia, schiaffo Usa agli italiani

## *«Esercito disastroso». Andò: basta con le accuse e le ironie*

**ROMA.** Pesanti ironie sulla stampa Usa ai danni del contingente italiano in Somalia. Il corrispondente dell'Associated Press sostiene (in base a testimonianze di soldati americani) che gli uomini della nostra missione a Gialalassi si sono comportati in maniera poco marziale: «Mangiavano paté e bevevano cognac, hanno sbagliato strada e un autista si è addormentato ed è finito contro un albero». Immediata la risposta del ministro Andò: «Basta con le bugie, noi non siamo abituati a metterci in posa davanti alle telecamere». Il capo di stato maggiore, generale Canino, ha detto che le autorità Usa devono mettere fine a questo stillicidio di accuse gratuite che arrivano dai livelli inferiori dell'esercito statunitense.

Intanto si è scoperto che a Chisimaio duecento civili sono stati massacrati proprio mentre arrivavano i marines.

**A. di Robilant e P. de Garzarolli** A PAG. 5

## Collor de Mello si dimette

*Crolla il Presidente del Brasile venti minuti prima del processo*

SERVIZIO A PAGINA 8

## Il figlio-killer non si pente

*E dice ai giudici: a mamma e papà ha sparato il mio amico drogato*

di Maria Corbi e Francesco Grignetti A PAGINA 11

## Una maxi-rapina a Brooklyn

*Svuotato il caveau di un'azienda I banditi fuggono con 11 miliardi*

SERVIZIO A PAGINA 13

OGGI

*di Guido Ceronetti*

Gli alpinisti estremi sono esseri molto vitali e ci vuole molto tempo prima che ricadano nel mortale... Tuttavia chi, attraverso un'esperienza di morte, ha capito che Sé, Uno e Nulla sono la stessa cosa, avrà un diverso atteggiamento nei confronti della morte. Non che veda se stesso dopo la morte o che vorrebbe già essere morto: semplicemente egli non teme più la morte nella stessa misura di prima.

Se gli alpinisti mettono in gioco la propria vita, questo non c'entra col suicidio. Attraverso la follia calcolata delle loro arrampicate, essi non vogliono arrivare alla morte, ma alla vita e al fondo di se stessi.

Reinhold Messner, *Grenzbereich Todeszone*, 1978 (*Il limite della vita*, Zanichelli 1980)

Arbore replica alle accuse: la sua risata unisce il nostro Paese

# Perché mi tengo stretto Totò

TOTO' l'ho visto la prima volta al Gran cinema teatro Ciccolella di Foggia dove mio padre m'aveva portato a vedere «Fifa e arena». Colpì tanto la mia fantasia di bambino che poi volli vedere tutti i suoi film, citando e recitando anche a scuola le sue battute. «Alto gradimento», «L'altra domenica», «Quelli della notte», in fondo non sono che furti perpetrati da me ai danni di Totò. I suoi slogan costruiti sulle assonanze, quegli straordinari giochi di parole che inventava, quei tormentoni di cui si serviva per scatenare la comicità sono stati i ferri del mio mestiere. E poi c'erano i suoi tenerissimi doppi sensi. Il suo «Vitto e alloggio, lavatura e stiratura» detto facendo il gesto di passare un ferro su un asse da stiro, per noi ragazzi di allora era diventato il modo di indicare una signorina che faceva il mestiere, il massimo della trasgressione ipotizzabile, un modo di dire su cui ridere come poi lo ma stati il «Buono, no bbuono» oppure «Non capisco ma m'adeguo», lanciati dalle mie trasmissioni.

Per anni la voce di Totò è stata un po' la colonna sonora delle mie giornate. Come i miei coetanei ascoltavano fino a consumarlo un disco dei Pink Floyd, così io e un mio amico ascoltavamo un «long playing» della Fonit Cetra che raccoglieva alcune scenette celebri di Totò. Totò non era un attore che recitava ma un artista che sapeva far vibrare la voce trasformandola in un canto. E' naturale che il conto aperto che io avevo con lui, prima o poi, volessi saldarlo dedicandogli uno spettacolo. Uno spettacolo che in un momento così difficile per il nostro Paese, con la gente che allarga le braccia colta dalla sfiducia e, se vota, vota per protesta, ha fatto di Totò, senza volerlo, un simbolo unificante. Perché noi meridionali è vero che abbiamo molti difetti che provocano mali tremendi di cui siamo i primi colpevoli, ma, tra le nostre qualità, abbiamo quell'inclinazione al sorriso che Totò ha saputo incarnare meglio di chiunque altro. Per me lui è stato il più grande, più grande anche di Chaplin. E non mi pare neanche ipotizzabile l'idea di una Italia del Nord privata del gusto per la risata che aveva Totò, così come non si può pensare a un Sud senza la raffinatezza della grande pittura toscana. Sono finalmente entrati gli Anni Novanta e perfino lo spettacolo non può più prescindere da quel che avviene nel mondo. Perciò anche il povero Totò si è trovato, suo malgrado (o suo buon grado non si sa), proprio lui che ha sempre evitato la politica, in un guazzabuglio «politico», senza dubbio più «basso» (come dicono gli intellettuali) dell'arte modesta ma «alta» (sempre come dicono gli intellettuali) che lui ha rappresentato.

**Renzo Arbore**

«I nostri capolavori condannati dall'incuria, Ronchey è bravo ma può fare poco»

# «Solo i ladri possono salvare l'arte»

## *Zeri: meglio farsi rubare i quadri che tenerli nei musei*

**ROMA.** «Per come sono tenute le cose in Italia, c'è da dire: opera trafugata, opera salvata». Mancano soltanto due giorni all'entrata in vigore delle norme comunitarie sulla libera circolazione delle opere d'arte e Federico Zeri propone una disperata ricetta-choc per salvare il nostro patrimonio artistico vittima dell'incuria. Non siamo capaci di far funzionare i musei, di tutelare l'integrità delle opere d'arte, di restituire le nostre città al loro splendore? Allora meglio affidare quei tesori a ladri responsabili che lasciarli nelle mani di governanti pigri e inetti. «E' una proposta paradossale - dice Zeri - ma riflette una situazione tragica purtroppo reale. E la tragedia è che il tanto decantato patrimonio artistico italiano sta definitivamente andando a pezzi nell'irresponsabile indifferenza dei politici. Ronchey è bravo, ma da solo può fare poco»

**Pierluigi Battista** A PAGINA 15

DALLA PRIMA PAGINA

## SIAMO FIGLI DEI TORTURATORI

ziale miracolo economico, in pochi sembrano ancora voler ricordare i crimini del passato. Ma tutti i giovedì pomeriggio, un appuntamento che si ripete ormai da quindici anni, le Madri di Plaza de Mayo si ritrovano ancora davanti alla Casa Rosada, il palazzo presidenziale, chiedendo giustizia per i propri figli assassinati. Ed un gruppo più piccolo e meno noto, quello delle Nonne di Plaza de Mayo, continua a cercare i nipoti scomparsi che, nella maggior parte dei casi, sono stati adottati illegalmente dalle famiglie dei torturatori.

I bambini *desaparecidos* di cui è stata formalmente denunciata la scomparsa sono 217, anche se si stima siano almeno il doppio, di cui 150 nati nei campi di concentramento e gli altri rapiti insieme ai genitori. Dopo anni di indagini e di test genetici su centinaia di adozioni sospette, ne sono stati identificati sinora solo 51, di cui 7 erano stati assassinati durante o subito dopo il sequestro. 25 bambini sono stati restituiti alle famiglie di appartenenza per decisione della magistratura. In altri 13 casi, le adozioni erano state effettuate in buona fede ed i piccoli sono rimasti con i genitori adottivi. Ma il destino dei gemelli Matias e Gonzalo e di altri 4 ragazzi e ragazze delle loro età è tuttora nelle mani dei giudici.

«Il sequestro dei neonati è stato uno degli aspetti più atroci della dittatura - dice Estela Carlotto, la presidentessa delle Nonne -, i torturatori si sentivano proprietari della vita e del frutto del ventre delle donne che assassinavano. Educare i figli dei *desaparecidos* secondo valori opposti a quelli dei genitori è l'ultimo oltraggio possibile alle vittime della repressione». La sede dell'associazione delle Nonne è in un vecchio palazzo sulla Calle Corrientes, poco lontano dalla casa di Carlos Gardel, il grande compositore di tango che passò in esilio gran parte della vita. Sui muri, i pannelli con le foto ingiallite di alcuni scomparsi e dei loro bambini, i manifesti e le targhe ricordo di Amnesty International e di decine di gruppi di solidarietà sparsi in tutto il mondo. Dietro la scrivania di Estela Carlotto c'è una foto più grande delle altre. E' sua figlia Laura, una bella ragazza di 23 anni, i capelli neri lunghi sulle spalle, assassinata in un campo di concentramento nell'agosto del 1978. «Mi hanno restituito il corpo - racconta con un sorriso triste - ma non abbiamo mai scoperto che fine abbia fatto mio nipote, il bambino che Laura aveva partorito due mesi prima di essere uccisa. Vorrei poterlo avere qui con me, raccontargli la verità».

Dodici anni dopo la prima restituzione di un bambino *desaparecido* alla sua famiglia, parte dell'opinione pubblica argentina sembra ancora convinta che sarebbe meglio interrompere le ricerche e lasciare per sempre questi ragazzi con i genitori adottivi. Un ragionamento di buonsenso comune - o di calcolo politico - che si scontra però con le osservazioni degli psicologi che hanno studiato il problema. Prima di scoprire la verità sulle proprie origini e tornare con la vera famiglia, tutti i bambini localizzati dalle Nonne di Piazza di Maggio soffrivano di gravi problemi psicosomatici, andavano male a scuola, bagnavano il letto. «All'inizio è duro, difficile, preferiresti rimanere coi *rapitori*, perché sono gli unici genitori che hai conosciuto, e hai saputo che quelli veri sono morti - ricorda Elena Gallinari, una ragazzina vivace e piena di lentiggini, nata in un campo di concentramento nel 1976 e restituita sei anni fa alla famiglia materna -. Ma quando ti rendi conto che ti hanno mentito per tutta la vita, allora non vuoi più averci nulla a che fare, vuoi stare con la tua famiglia vera, vuoi ricostruire la tua storia, sapere tutto dei tuoi genitori, com'erano, cosa pensavano, perché sono stati uccisi. Vorrei poter parlare con i gemelli, aiutarli a capire, a scegliere. Ma il giudice non autorizza incontri con loro». Non sarebbe comunque un dialogo facile. Matias e Gonzalo sanno da anni che i Misra non sono i loro veri genitori ma abituati ad avere appena contatti con i figli di altri poliziotti e militari, si rifiutano di credere alle parole di chiunque non faccia parte del loro piccolissimo mondo. Si scagliano contro Eduardo Tolosa, il fratello della loro vera madre, a cui dovrebbero essere affidati dalla magistratura. «Il signor Tolosa continua ad insultare nostro padre, a dire che lui era un torturatore ed un assassino - dice Matias, con l'aria sfuggente di sempre -. Ma noi sappiamo che non è vero, che nostro padre ha solo eseguito degli ordini. E gli vogliamo bene».

**Gianluca Bevilacqua**

Il Carroccio cerca alleati nei Comuni, arrivano i primi consensi

# Bossi rinnega la secessione Miglio: attendiamo gli eventi

**MILANO.** Anno nuovo, Lega nuova. Bossi cambia linguaggio, propone alleanze e dai partiti, da La Malfa alla lista Pannella (e un certo interesse c'è anche nel pds), sale la voglia di collaborare con il senatur.

Ma ecco la cronaca della nuova strategia del sorriso leghista. Umberto Bossi, innanzitutto, smentisce qualsiesi velleità di secessione in un'intervista all'*Unità*. La Repubblica del Nord? «L'abbiamo proposta - dice - per i suoi contenuti fortemente provocatori, ma è sempre stato un progetto volutamente imperfetto». La Lombardia libera? «Da sola non riuscirebbe a far vincere l'ipotesi di un nuovo Stato federale».

E il senatur Umberto insiste su quei concetti anche dai microfoni del Tg3. «La Lega - spiega - non ha mai voluto dividere l'Italia». Il federalismo? «Non è - continua - un modo per favorire la rottura dello Stato. Anzi, è la possibilità di dare vita ad uno Stato ancora più unito».

Un Bossi cauto, problematico. Le minacce di secessione appartengono ormai al passato. «Noi - spiega il leader - abbiamo solo sottolineato il rischio della rottura dello Stato sotto la spinta della crisi economica». Un Bossi nuova formula assai diverso da quello capace di infiammare le folle di Pontida al grido di «Roma ladrona». Ma i tempi sono cambiati. La Lega Nord punta a governare Varese e Monza e per farlo ha bisogno di alleati. Bando al linguaggio incendiario, alle parole d'ordine più provocatorie. E Roberto Maroni, deputato varesino, il più ascoltato dal leader leghista già avverte: «Io sono per l'unità d'Italia».

L'apertura di Bossi trova orecchie attente, dai repubblicani ad Achille Occhetto, alla lista Pannella, per cui parla Marco Taradash. «Ogni vecchio cliché sulla Lega - dice - deve essere rivisto. Bossi è il leader di un movimento democratico e federalista». Perfino Gerardo Bianco, presidente dei deputati dc, lo apprezza anche se si concede una battuta velenosa: «E' evidente - dice - che l'onorevole Bossi legge di più e quindi ragiona meglio».

A parte i missini, tutti applaudono il nuovo corso della Lega. Un risultato, insomma, Bossi l'ha già ottenuto: l'isolamento, la «sindrome Mantova», sta per finire.

Esulta addirittura la *Voce repubblicana*, anche perché è stato La Malfa il primo a vedere la possibilità di collaborare con la Lega. «L'intervista di Bossi - scrive il giornale del partito di La Malfa - dà risposte positive e offre materia di riflessione per iniziative politiche a tempi brevi se non brevissimi». Eh già, perché Bossi non si limita a sotterrare l'ascia della secessione.

Umberto Bossi

Lancia messaggi precisi e propone alleanze per mandare la dc all'opposizione.

«C'è ormai - conferma Bossi - una nostra proiezione a livello nazionale. No, non vogliamo aprire ad un partito in particolare, ma a tutte le forze con un senso della politica nuovo». Il segnale è chiaro. Occhetto risponde così: «Credo che la posizione assunta da Bossi sia il risultato del fatto che noi del pds siamo scesi sul campo del terreno del federalismo dimostrando che il vero federalismo non invoca la secessione». Tutto qui, almeno per ora.

Ma la navicella della Lega, questo è certo, è ormai salpata verso terre nuove. Chissà se la virata sarà indolore oppure se ci saranno malumori diffusi all'ombra del Carroccio. «Bossi non sta facendo alcuna marcia indietro», tuona così il senatore Giuseppe Leoni, architetto e leghista della prim'ora. «Sicuramente - continua - Umberto ne sta pensando un'altra delle sue...». Cioè? «Lui, il Bossi tatticamente mi ricorda il pifferaio di Hamelin, che porta gli avversari a suonare la sua musica e li trascina in malora. Chi parla di tradimento dimostra di non avere mai capito niente».

E Gianfranco Miglio? Che ne pensa l'ideologo del federalismo? «La secessione - risponde lui - non è una scelta nostra. E' qualcosa che può venir imposto dagli eventi, dalla crisi economica o istituzionale. E' un portato della storia».

Bossi gioca una partita nuova. «Io - commenta Miglio - sono un indipendente. Spesso la penso in maniera diversa da Bossi ma tra noi resta stima, simpatia, voglia di collaborare».

Molti corteggiano la Lega. O no? «C'è una forte pressione - spiega Miglio - da parte del moderatismo per attrarre il movimento leghista». E ci riusciranno? «In passato il moderatismo, la vera vocazione dei ceti medi italiani, ha ingoiato la grande tradizione cattolica italiana. Con la Lega sarà assai più difficile. No, non credo che ce la faranno».

**Ugo Bertone**

A CONFRONTO IN TV

## *Ancora non s'è visto l'avversario della Lega*

«CARI elettori del Nord, siete arrabbiati e vi credete furbi. Vorreste preservare il vostro benessere e magari pure qualche privilegio abusivo, ma, così facendo, alla lunga, vi rovinate con le vostre stesse mani». E' immaginabile un leader di partito che parli così in televisione? Forse verrebbe preso per pazzo.

Eppure di qualche parola chiara ci sarebbe tanto bisogno, ora che la Lega si è affermata nettamente come la prima forza politica dell'Italia Settentrionale. Gli altri partiti, divenuti minoranza, liberati in prospettiva da responsabilità di governo locale, eliminati (si spera) i tangentocrati, dovranno definire in funzione antileghista la propria nuova identità.

Chi sarà l'anti-Lega dei prossimi anni? Il fatto imbarazzante è che per assumere un tale ruolo alternativo bisognerebbe mostrarsi più severi e meno comprensivi nei confronti degli elettori che scelgono Umberto Bossi, e quindi nei confronti della maggioranza. Bisognerebbe cioè porre l'accento sugli umori e i sentimenti poco nobili che sospingono certe categorie sociali del Nord ad abbracciare il leghismo, piuttosto che menare scandalo ad ogni nuova *boutade* di Gianfranco Miglio. Ciò che è maledettamente difficile per chi, con queste categorie sociali, finché ha potuto, intratteneva un rapporto di complicità.

Oggi tutti attribuiscono importanza fondamentale alla riforma elettorale, cioè al come debbano essere calcolati i voti assegnati dagli elettori. Ma forse ancor più conta come questi voti vengono chiesti agli elettori medesimi. Nel Nord Italia l'anti-Lega dei prossimi anni dovrebbe cominciare a chiederli, i voti, senza più ricorrere al vezzo di blandire né assecondare un sistema di relazioni che invece il leghismo rassicura, promette di tutelare o addirittura ripristinare.

Per la verità Mino Martinazzoli, in una delle sue prime interviste da segretario della dc, in sintonia con alcune prese di posizione della Chiesa ha manifestato una forte condanna morale, parlando di «rivolta dei privilegiati». Tentando con scarsi risultati di schierare sulla barricata dei valori un partito abituato piuttosto al «votami che ti conviene», «votami che ti somiglio e saprò favorire la tua impresa (anche chiudendo un occhio, se necessario)».

Risultato: non si è ancora dato il bene di assistere in televisione, cioè nella sede del confronto politico più elementare ma più amplificato, a un dibattito fra la Lega Nord e un suo avversario che si caratterizzasse per una chiara contrapposizione di valori. Quella contrapposizione di valori che viene invece praticata con forza da chi non ha problemi di consenso analoghi a quelli dei partiti, come certi preti e certi sindacalisti.

Semmai si è assistito talvolta al contrario, e cioè a involontari momenti di solidarietà fra Lega e partiti tradizionali in difesa della propria comunità locale caratterizzata da comportamenti sociali quanto meno discutibili. Per esempio a Cuneo, ex provincia bianca, di fronte a un abuso di massa dei contributi Cee per la soia che secondo la magistratura potrebbe riguardare un migliaio di coltivatori. O nella rossa Pontedera, dove il consiglio di fabbrica della Piaggio si è battuto contro lo stanziamento di contributi statali per l'apertura di un nuovo stabilimento in Irpinia, guadagnandosi un comizio di solidarietà di Bossi in persona. Senza contare tutti i luoghi del profondo Nord dove i partiti di governo locale avevano incentivato sistemi produttivi fondati sull'evasione fiscale o su pubblici sussidi, che i loro successori leghisti oggi si guardano bene dal criticare.

Sono anche e soprattutto queste innumerevoli esperienze locali, e non solo l'imbarazzo derivante dallo scandalo delle tangenti, a determinare un effetto psicologico che appare quasi come una regola nei leader di partito messi a confronto in tv con i leghisti: una sorta di paralisi, la paura di un qualcosa che non è affatto ignoto bensì fin troppo noto. Questi leader politici vedono riecheggiare di fronte a sé, incarnati nel leghista, quei «votami che ti conviene», «votami che ti somiglio», che rappresentano la forma passata del loro radicamento. Insomma, il voto chiesto per interesse spicciolo, anche dal leghista, proprio come erano abituati a chiederlo loro, ma con ben maggiore efficacia perché tale interesse spicciolo viene inquadrato in uno scenario - l'autonomismo, la voglia di far per conto proprio - che appare conveniente.

Certo, agli interessi spiccioli si possono contrapporre la forza dei valori o la razionalità degli interessi strategici. Anche a un evasore fiscale si può far capire che, strategicamente, gli conviene pagare le tasse onde evitare la crisi del sistema e avere servizi migliori. Ma non è facile.

Non sarà facile diventare l'anti-Lega, i prossimi anni, nell'Italia del Nord.

**Gad Lerner**

Riforme: sempre più incerte le prospettive della Bicamerale, l'ultima chance il 12 gennaio

# Cresce il partito del referendum

## *Garavini e Bossi nuovi arruolati: si può anche fare*

**ROMA.** Quello strano rumore di tromba irrompe nella solenne Sala della Lupa senza preavvisi. I quindici «forzati» della Bicamerale stanno discutendo, un'altra volta senza costrutto, di riforma elettorale e improvvisamente, dalla strada, salgono voci indistinte. E anche un rumor di trombe. Francesco D'Onofrio, uno degli onorevoli più spiritosi del Palazzo, la butta sullo scherzo: «Ecco le trombe del Giudizio Universale...». Il socialista Labriola di rimbalzo: «Sì, ma valgono per voi cattolici...». E De Mita: «Se arrivano, arrivano per tutti...».

I commissari della Bicamerale, forse, non somigliano ancora agli ufficiali del *Deserto dei Tartari*, rinchiusi nella fortezza ad aspettare una riforma che non verrà mai, ma certo lo sketch di due giorni fa coglie bene uno stato d'animo, offre l'immagine di un assedio che diventa sempre più assillante per i nuovi «costituenti». Anche perché da 48 ore la speranza dei riformatori si è fatta più flebile: il partito del referendum è sempre più forte. La spia si è accesa durante l'ultima seduta della Bicamerale, con due frasi buttate lì, quasi con *nonchalance*. La prima del leghista Speroni: spiega che «il referendum non deve influire più di tanto», perché «nulla vieta di pervenire ad una riforma elettorale anche dopo il referendum, tenendo l'esito nel massimo rilievo». Chiaro il messaggio? Anche se la stagione della trincea è finita (come ha spiegato Bossi all'*Unità*), la Lega non muoverà un dito per accelerare la riforma in Parlamento, se non altro perché il sistema elettorale che uscirebbe dal referendum è quello agognato da Bossi. Uninominale ad un turno.

Ma dopo Speroni, ecco Ersilia Salvato, di Rifondazione comunista, un partito che odia il maggioritario, un sistema che lo annullerebbe. «Sappiate - ha detto la senatrice comunista - che per noi sarebbe meglio il referendum di una legge figlia del referendum». E Libertini, il presidente dei senatori comunisti, chiosa così: «Un conto è perdere il referendum, che è solo sul Senato, 95% contro il 5%, altro 65 a 35...». Come dire: se perdiamo «bene» il referendum, poi sulla legge elettorale per la Camera si potrebbe trattare proficuamente.

E così, oltre a Segni, al pli, a Pannella, oltre alle simpatie di La Malfa e Martelli, il partito trasversale del referendum ha arruolato Bossi e Garavini. Strano partito: non ci sono collegamenti, in qualche caso gli interessi (vedi Rifondazione e Segni) sono contrapposti, ma intanto il suo rapido irrobustimento riduce al minimo le chances di una riforma varata in tempi brevi dal Parlamento. E anche la sortita del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabbri («il governo potrebbe prendere un'iniziativa in materia di riforme istituzionali»), ieri sera veniva ridimensionata dai collaboratori di Amato.

Del nuovo scenario ha discusso ieri un vertice dc presieduto da De Mita, durante il quale sono state messe a punto le mosse perché sia il Parlamento a varare la riforma elettorale, anche se poi lo stesso De Mita non ha scartato lo scenario del verde Bosto, cioè andare ad un «referendum di indirizzo», dicendo agli elettori «votate sì», depotenziando e assorbendo la carica referendaria con una legge da fare senza assilli.

E ieri mattina, passeggiando in un Transatlantico deserto, Cesare Salvi, l'uomo di punta del pds per le riforme, faceva questo ragionamento: «La resa dei conti ci sarà nella seduta della Bicamerale del 12 gennaio. Se prevarrà ancora l'inconcludenza, trarremo le nostre conseguenze e a quel punto il referendum diventerà inevitabile. D'altra parte le simulazioni ci dicono che il pds se ne avvantaggerebbe».

Dunque, dc e pds, anche se non lo amano, già si preparano al referendum, che la Corte Costituzionale dovrebbe dichiarare ammissibile il 14 gennaio e che deve essere convocato non oltre il 15 giugno. Le ultime chances per evitarlo sono nelle mani del psi acefalo di queste settimane.

**Fabio Martini**

DALLA PRIMA PAGINA

## IL BUIO PRIMA DELL'ALBA

nevole pensare che, dopo il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, che prevedono aumenti inferiori all'inflazione, il tasso di sconto tedesco verrà ridotto. Questa riduzione - che sarà immediatamente seguita da moltissimi Paesi e in primo luogo dall'Italia - è una premessa necessaria per la ripresa dell'economia europea, che sarà altresì stimolata dall'introduzione del mercato unico. La ripresa europea potrebbe avviarsi verso la metà del 1993 e, pur risultando più lenta e meno intensa di quella americana e pur essendo forse preceduta da altre turbolenze valutarie, interesserà direttamente e in maniera massiccia l'economia italiana.

Le analogie, oggi frequenti, tra la situazione attuale e la depressione degli Anni Trenta appaiono quindi superficiali. Al momento del «grande crollo» del 1929, le tecnologie erano mature e i prodotti largamente invecchiati. Oggi, al contrario, il mondo è stracolmo di tecnologie «giovani», piene di potenzialità e vi sono grandiosi progetti da realizzare; lo sviluppo tumultuoso di grandi aree come la Cina e l'America Latina comincia ad autoalimentarsi e si attenuerà così la carenza mondiale di risparmi. Si stanno a poco a poco determinando le condizioni per una lunga espansione mondiale. A questo punto, è d'obbligo domandarsi se, per l'Italia, tutto questo basterà a controbilanciare gli effetti depressivi della manovra di risanamento della finanza pubblica. Per quanto riguarda i primi mesi dell'anno, la risposta è certamente negativa. I beni di consumo rimasti invenduti a Natale si tradurranno in minori ordinazioni, e quindi in minore produzione, a gennaio e febbraio; prepariamoci dunque a 10-12 settimane molto dure per la produzione e per l'occupazione, rese ulteriormente pesanti dalla necessità di imponenti rinnovi di titoli del debito pubblico. Come dice un vecchio proverbio, non è mai così buio come prima dell'alba. Con Pasqua, le cose dovrebbero smettere di peggiorare; dopo le ferie estive, potrebbe cominciare ad andar meglio. Il 1993 si preannuncia, perciò, con un «profilo a U», con risultati complessivamente negativi ma con il ritorno dell'espansione negli ultimi mesi.

Questo scenario, relativamente ottimista, risulta vulnerabile sia a un'evoluzione sfavorevole del quadro politico internazionale sia a un'eventuale instabilità politica interna. Crisi di governo al buio, difficoltà istituzionali e recrudescenze dei fenomeni criminali, tanto per fare qualche esempio, aumenterebbero le condizioni di incertezza del sistema e influirebbero pesantemente in senso negativo.

La possibilità di ritrovare, entro il '93, la via dell'espansione economica è, in ogni caso, sufficientemente realistica. Può diventare un obiettivo da perseguire coscientemente, puntando, in maniera altrettanto consapevole, a uno sviluppo diverso da quello del passato. Con la fine del '92, sotterreremo definitivamente sotto la montagna del nostro debito pubblico gli anni degli yuppies, dell'effimero e dei consumi rampanti e, sperabilmente, anche delle tangenti e del predominio mafioso. Un'espansione ritrovata ma anche un'espansione diversa, con maggiore enfasi su investimenti ed esportazioni, più pulita e più solida: e questo, senz'altro, il migliore augurio per l'anno nuovo.

**Mario Deaglio**

Due scelte per collegio

## Zanone propone l'uninominale «all'italiana»

**ROMA.** Valerio Zanone, presidente del pli, ha presentato ieri due proposte di legge di riforma del sistema elettorale. Si tratta di un sistema maggioritario «all'italiana», fondato sul collegio uninominale. Ciascun elettore ha a disposizione due voti: con il primo sceglie il candidato preferito, con il secondo il candidato che preferisce dopo il primo. I candidati che ottengono la maggioranza assoluta dei voti validi sono automaticamente eletti. Se nessun candidato ottiene la maggioranza con il primo voto, si sommano i primi voti con i secondi ed è eletto il candidato che ottiene la somma più alta. Si eviterebbero così, sostiene Zanone, gli svantaggi del sistema all'inglese e il rischio del mercato delle candidature nel ballottaggio alla francese. L'altra proposta riduce il numero dei deputati da 630 a 400, quanti sarebbero i collegi elettorali. [Agi]

Il psi critica il comico

## L'«Avanti!»: Villaggio rimpiange Mosca ma va a Cortina

**ROMA.** «Assomiglia spesso a una riuscita traduzione italiana di *Variety*». Così l'*Avanti!* attacca l'*Unità*, prendendo di mira in particolare Paolo Villaggio, che con la firma di Fantozzi interviene ogni settimana sul quotidiano del pds.

Villaggio - scrive Slam, lo pseudonimo usato da Antonio Ghirelli per i suoi corsivi sul giornale del psi - scherza, fustiga, satireggia. Ma è strano che a un certo punto gli scappi questa confessione, che con Fantozzi c'entra davvero poco: "Alle volte sogno tempi felici, mi rallegra pensare a quando non c'era l'inquinamento, c'era il socialismo reale come fede...". Questo si - commenta ancora il quotidiano del psi - che è un motivo serio di nostalgia. E non stupisce che per consolarsi del paradiso perduto, appena finito di dettare il pezzo per l'*Unità*, il povero Fantozzi si sia precipitato a Cortina. A ciascuno il suo Gulag...». [r. i.]

LA STAMPA
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.261
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 1900 del 22/12/1991
La tiratura di martedì 29 dicembre 1992 è stata di 578.533 copie

Colloquio-confessione con il leader socialista alla fine del peggiore anno della sua vita

Nella foto grande il segretario del psi Bettino Craxi A sinistra il ministro della Giustizia Claudio Martelli Sotto: Giuliano Amato

«Un'indagine sui redditi dei politici? Sì ma anche per imprenditori e magistrati Martelli lo saluto sempre, ma la politica non si fa con i sorrisi e i salamelecchi»

«Se solo annunciassi un libro di memorie finirei impiccato sotto Ponte Milvio»

# L'«annus horribilis» di Craxi

## *«I nervi sono saldi, è del cuore che non mi fido»*

**ROMA.** «Se solo annunciassi l'intenzione di scrivere un libro sulle mie memorie finirei morto impiccato sotto ponte Milvio, come il povero Calvi». Parla Bettino Craxi nel salone semideserto della pizzeria Fiammetta e quelle parole gettano un'ombra ancora più lugubre su un anno che probabilmente il segretario del psi definirebbe come la Regina Elisabetta d'Inghilterra, *annus horribilis*. Un brutto anno davvero il suo, il più brutto della sua vita. Chi può dimenticare che appena 12 mesi fa Bettino Craxi con il tono di Re Sole parlava in questi termini del suo futuro: «A quanto mi risulta sono l'unico candidato per Palazzo Chigi». E, invece, adesso il segretario socialista sta vivendo giorni tragici dopo aver trascorso un anno terribile: si è consumato mesi e mesi a leggere le cronache di Tangentopoli, ha subito la sconfitta elettorale del 5 aprile, ha visto andare altri a Palazzo Chigi e al Quirinale, gli è stato notificato un avviso di garanzia e forse tra un mese lascerà, e sarà costretto a lasciare, la segreteria del psi. Sì, questo 1992 potrebbe anche essere ricordato come l'anno dell'uscita di scena del segretario del psi.

E lui? Davanti a mezza gallina bollita e due uova al tegamino Craxi, mostrando la tempra del vecchio combattente, arriva anche a scherzarci su. «Se è tutta colpa dell'anno bisestile?» è la domanda che pone tra il serio e il faceto: «Mah... - si risponde - non sono portato a crederci, anche perché, altrimenti, dovrei credere a tutti gli annessi e connessi, a cominciare dagli oroscopi». A tavola con lui c'è il figlio Bobo e un vecchio amico antiquario. Qualcuno racconta che gli astrologi alla radio gli hanno dato delle *chances* di rimonta. «Ma davvero?» chiede Bobo, guardando il padre. Craxi raccoglie lo sguardo ma subito si lascia andare all'ironia: «...e se lo dicono i maghi!».

Battute di spirito e ironia non cancellano, però, la tristezza che regna in quella stanza, arredata secondo i canoni più rigorosi delle pizzerie romane (c'è anche l'affresco al muro che rappresenta il cuoco al lavoro). E forse gli auguri fuggenti di un Francesco Forte capitato in quel posto per caso, sono la fotografia più fedele di quel passato che non c'è più. Sì, l'ex-ministro, l'ex-responsabile economico del psi imposto da Craxi più volte contro tutti, una volta si sarebbe fermato a chiacchierare a quel tavolo, magari sarebbe rimasto due ore in piedi, lì accanto, cercando di catturare, come i cortigiani di una volta, con qualche battuta l'attenzione del capo. Adesso, invece, saluta da lontano e risponde con un cenno a Craxi che gli augura buon anno.

Come sono cambiati i tempi. L'unico che non sembra cambiare, invece, è Craxi. Già, Craxi è il solito Craxi, che non si dà per vinto neanche quando tutto è contro di lui. «Parlano - dice il segretario, tra l'ironico e l'amaro - come se fossi morto...». Eppoi, insistendo ancora sulle immagini funebri, aggiunge: «Mi hanno già seppellito, meno male che ho fatto i buchi nella bara e continuo ancora a respirare... Debbo dire che mi trovo nella singolare e privilegiata condizione di chi, essendo ancora perfettamente vivo, può leggere i suoi necrologi, epitaffi e scritti in memoria...e tra un anno che sarà? Come si dice: anno nuovo, vita nuova».

Quando pronuncia queste frasi il segretario del psi lo fa con il piglio di chi vuole dimostrare che è ancora vivo, che non è finito. Ma la sua volontà di ferro non può nascondere quello che gli succede intorno. Neanche un quarto d'ora prima proprio lui aveva ricevuto a via del Corso il presidente del Consiglio Giuliano Amato per parlare di diverse questioni e, tra le tante, anche di quella estenuante trattativa che cerca di ricomporre il psi spaccato in due, mettendo in conto anche il cambiamento del segretario. E mezz'ora prima, sotto via del Corso, anche un fedelissimo, un craxiano «doc», come Raffaele Rotiroti, aveva accettato di discutere senza battere ciglio l'ipotesi di una segreteria Martelli: «L'importante - ha spiegato - è che la minoranza si convinca che le responsabilità sono di tutto il gruppo dirigente e non solo del segretario. In questo caso Bettino potrebbe fare il presidente, Martelli il segretario e Amato stare al suo posto».

Discorsi che sono segnali significativi, che fanno parte di quella complessa liturgia che deve accompagnare l'uscita di scena di un personaggio come Craxi. Discorsi che il vecchio leone, anche se ferito, però, non vuol sentire, almeno in pubblico. Anzi, se qualcuno gli chiede del dialogo per interposte persone che sembra svolgersi tra lui e Martelli, Craxi risponde quasi risentito: «Non ne so niente». Ma di tanta importanza al fatto che nell'ultima direzione il suo ex-delfino si sia riconquistato il suo saluto: «Intanto Claudio io lo saluto sempre. Poi io credo che la politica sia fatta di scelte, di contenuti e di idee. Io ai sorrisi e ai salamelecchi non credo. Per questo ne sono molto avaro».

«Scelte»: pure nell'atmosfera triste che accompagna per lui questo fine anno, il segretario del psi non transige su questo. E il fatto di stare sempre più sotto schiaffo, non lo induce a miti consigli, a metter da parte la polemica. Ad esempio, non ci vede chiaro su quest'idea di Martinazzoli di istituire una commissione che indaghi sugli arricchimenti dei politici: «Se ne può parlare - spiega Craxi - però bisogna intendersi. Bisogna capire se si vuole indagare sul Parlamento, sullo stato della pubblica amministrazione, o su tutta la società civile. Perché se si volesse indagare solo sui politici ci troveremmo di fronte ad un'accusa indebita. La classe dirigente di un Paese è composta da tanta gente, da manager, imprenditori, da chi amministra la giustizia e via dicendo e una cosa del genere dovrebbe riguardare tutti. Ecco dobbiamo metterci d'accordo su un piano concettuale... E' come la storia del finanziamento pubblico dei partiti. Se vogliamo parlarne, parliamone, ma con serietà. In Parlamento lo faremo. E non c'è bisogno di battaglie su questo, non c'è bisogno di far rumore, basta essere chiari».

Craxi parla dell'argomento che gli sta più a cuore, ma anche di altro. «Prima o poi - continua - bisognerà affrontare il problema del rapporto tra industria e giornali. Solo che è difficile. Se poni dei limiti i giornali questi li danno a parenti e prestanome e tutto finisce lì. Inoltre non c'è nessuno che ha i soldi per comprare, perché c'è il solito vizio del capitalismo italiano. A proposito ultimamente ho trovato convincente uno slogan: "Privatizziamo il privato"». Eppoi, ancora, difende i risultati della legge sulla droga ma aggiunge: «Un provvedimento può essere sempre perfezionato», e non se la sente di spendere una parola in difesa di Contrada, del «superpoliziotto» in odore di mafia, anzi.

Temi spinosi, ma lui lancia i suoi fulmini, al solito. Poi, però, quando si lascia andare ci si accorge che l'uomo è stanco, eccome. «Sto perdendo la memoria - confida -, ci sarebbe bisogno di qualcuno che mi aiuti a ricordare date, episodi. Tante volte mi chiedono: "Ti ricordi di quella volta a Palazzo Chigi?". Ma io non mi ricordo...». Il discorso appare troppo malinconico a qualcuno dei convitati che gli chiede, provocatoriamente: «Ti ricordi quando hai fatto Manca presidente della Rai?». «No, non mi ricordo» è la risposta tagliente.

Sì, a ben guardare, il suo *annus horribilis* lo ha segnato: «Mi sento - ammette Craxi - molto logorato fisicamente. No, non è per quello che mi è successo. Quello non prende il fisico, ma casomai il cervello, i nervi e quelli, vivaddio, li ho ancora saldi. No, sono i muscoli che si sono allentati. E del cuore non mi fido».

**Augusto Minzolini**

### QUERCI (PSI)

## *«Ma il segretario sapeva tutto»*

**ROMA.** Non erano tangenti, ma «contributi volontari» quelli che gli imprenditori concedevano al psi e di questo il segretario Bettino Craxi era perfettamente informato. Il socialista Nevol Querci, ex presidente dell'Inadel (Istituto di assistenza per i dipendenti degli enti locali), coinvolto nell'inchiesta romana dei «palazzi d'oro», lo ha raccontato all'*Espresso*.

«Se Craxi lo sapeva? Che domanda - risponde Querci -: Vincenzo Balzamo lo ha sempre informato. Sono le stesse cose che mi ha chiesto il giudice Di Pietro», che a questo punto ha ritenuto di dover interrompere l'interrogatorio, perché proseguirlo «equivaleva a indagare su Craxi». «Il mio istituto faceva investimenti immobiliari - spiega però Querci - cosa ben diversa dagli appalti pubblici». Infatti, secondo l'ex presidente dell'Inadel, ai costruttori «conveniva» fare affari con i partiti. Vendendo immobili davano un «contributo volontario» tra lo 0,5 e il 2 per cento.

Berlusconi e Ligresti con l'Inadel fecero affari vantaggiosi. «L'amministratore del gruppo Ligresti - spiega Querci - ha detto di aver versato al mio partito un miliardo e seicento milioni: su 247 miliardi fa lo 0,6 per cento».

«Questo sistema dei versamenti ai partiti non è affatto concussione - prosegue Querci, - cioè il costringere qualcuno a pagare, altrimenti non si acquista da lui. E' una maniera per dire: caro segretario, ti sono grato perché tu ti servi di me. E' come il cesto che il mio droghiere mi spedisce a Natale». [Ansa]

DALL'**ITALIA**

### In carcere Belletti segretario psi a Parma

**PARMA.** «Mani pulite» anche a Parma. Il segretario della federazione socialista, Claudio Belletti, è stato arrestato con l'accusa di concorso in corruzione. Il provvedimento rientra nell'ambito dell'inchiesta che nelle scorse settimane ha portato agli arresti domiciliari, per corruzione, l'ex assessore comunale del psi Alfredo Stocchi. [Ansa]

### Vaticano: la tangente tradotta in latino

**CITTA' DEL VATICANO.** La tangente? In latino è la «largitio quaestuosa»; lo slalom? E' la «descensio flexuosa»; il riciclaggio di denaro sporco? E' la «pecuniae male partae collocatio». Sono alcuni dei neologismi che compaiono nel nuovo dizionario del Vaticano, «Lexicon recentis latinitatis», di cui è in corso di preparazione il secondo volume ad opera di illustri latinisti coordinati dall'abate Egger. [Ansa]

### Sondaggio su Craxi «I giudici fanno bene»

**ROMA.** Secondo un sondaggio che sarà pubblicato sul prossimo numero dell'*Espresso*, a cura della Swg di Trieste, il 92,1% degli italiani pensa che i magistrati facciano bene a indagare su Craxi. Il 72,4% ritiene opportuno che il segretario del psi si dimetta, ma solo il 24,7% mette in relazione le dimissioni con l'avviso di garanzia dei giudici milanesi, mentre il 61,6% le auspica per una necessità di rinnovamento e il 15,1 le collega alla sconfitta elettorale del partito. Il 78,2% ritiene giusto che i giudici indaghino sui segretari dei partiti politici. Craxi non viene considerato l'unico leader responsabile. Il 71,5% crede che anche gli altri segretari di partito abbiano uguali responsabilità, e il 4,4% ritiene che alcuni ne abbiano di superiori. [Agi]

### Parlamentari inquisiti Un 1992 da record

**ROMA.** In poco più di sette mesi l'undicesima legislatura ha già stabilito un record: quello delle richieste della magistratura per autorizzazioni a procedere nei confronti di parlamentari. Al 22 dicembre erano arrivate 209 richieste. 145 per la Camera e 64 per il Senato. In particolare le richieste nei confronti degli onorevoli riguardano poco più di cento deputati. A ricevere il maggior numero di richieste è stato, finora, il psi Franco Piro (11, quasi tutte per diffamazione a mezzo stampa), seguito dal compagno di gruppo Salvatore Abruzzese e dal deputato del pli Vittorio Sgarbi (5 richieste). Nella scorsa legislatura furono presentate in tutto 266 richieste di autorizzazione a procedere. [Ansa]

IL CASO

**PENTITI E TANGENTI**

# «Chiesa ha restituito solo le briciole»

## *Il nuovo direttore: la Baggina è piena di debiti*

A sinistra, l'ex direttore del Pio Albergo Trivulzio Mario Chiesa Sopra: Antonio Di Pietro A destra: Luca Magni

Rimborsati finora oltre 200 miliardi E i giudici «bussano» alle banche svizzere

**MILANO**

Ha lasciato 30 miliardi di debiti. Altri 40 in mutui. I sei miliardi che ha reso? Quelli sono solo le briciole!». Si lamenta Sandro Antoniazzi, da mesi seduto sulla poltrona più bollente di Milano. Da Mario Chiesa, il primo dei «mariuoli» di Tangentopoli, oltre alla scrivania in noce, ha ereditato i bilanci del Pio Albergo Trivulzio. Rosso il colore dominante.

Tangentopoli si avvia al secondo anno, è il momento di tirare le somme. Dieci mesi d'inchiesta e nemmeno il tesoro di Alì Babà. Entrate e uscite si contano a San Vittore, dove quota 100 è sfiorata, ma anche nei libri contabili degli Enti, attraversati dalla voracità degli amministratori. Miliardi come noccioline, a Tangentopoli. Soldi che andavano, veloci, e soldi che tornano, lentamente.

«Abbiamo recuperato 8 miliardi con i 2 che hanno restituito gli imprenditori. Ne chiedevamo 12, calcolando il 160% delle tangenti sul Pio Albergo», conteggia Antoniazzi. E aggiunge: «Ci siamo comunque riservati di ricorrere sul piano civile».

Però la Baggina funziona? Anche Chiesa ha detto che è a livello europeo? «Certo - conferma Antoniazzi - ma il Pio Albergo ha ancora un deficit di 7 miliardi. Siamo un'organizzazione che produce debiti. Chiesa "ammodernava" senza il controllo regionale. Ha lasciato una voragine».

Il «mariuolo» non replica nemmeno questa volta. «Buone feste e buon anno», ripete al telefonino. Di Pietro gli ha messo sotto sequestro 10 miliardi e 600 milioni. E lui (un po') ha già reso: il primo assegno della Banca Provinciale Lombarda, 6 miliardi, al Pio Albergo. Poi 500 milioni al Comune e altri 54 a Luca Magni, l'imprenditore che il 17 febbraio gli diede la mazzetta avvelenata. Totale a nove zeri per l'ex garofano socialista. Gli spiccioli, per Tangentopoli.

Quant'è il volume d'affari delle mazzette all'ombra della Madonnina? Quanto devono rendere corrotti e corruttori? «Abbiamo perso il conto. Non facciamo calcoli globali. Abbiamo il quadro troncone per troncone, ma alcune indagini, sulla Metropolitana Milanese ad esempio, sono ancora aperte», risponde il pm Piercamillo Davigo.

Storie di miliardi, adesso, per «Mani pulite». A febbraio erano 7 milioni, ad aprile, quando vennero arrestati otto imprenditori, in procura si contavano i primi 150 miliardi. Si indaga sulla Mm, e solo lì siamo a oltre 60 miliardi. Poi ci sono le mazzette scoperte per gli ospedali, l'Atm, le Ferrovie Nord, i trasporti pubblici a Roma, i cimiteri, l'obitorio, gli ospizi, le discariche di mezza Lombardia, gli aeroporti, i mercati generali.

Tornano, i soldi tornano. Matteo Carriera, psi, potente boss dell'Ipab, l'ente comunale che gestisce gli ospizi, ha già reso 3 miliardi. «Su un conto svizzero Carriera aveva depositato un miliardo e 200 milioni. Poi si è rivalutato il franco, si è deprezzata la lira, e lui ha reso con gli interessi», dice l'avvocato Giuliano Pisapia, parte civile per l'Ipab.

Anche il legale dell'Ipab fa i conti: «Abbiamo calcolato in sei miliardi il danno complessivo effettivo. Poi c'è il danno morale. In tutto, con i soldi resi da alcuni imprenditori, abbiamo recuperato fino ad ora quasi quattro miliardi». E gli altri? «Da alcuni imputati, per adesso, abbiamo avuto solo ipotesi di risarcimento. Aspettiamo che rendano anche altri due ex amministratori, Francesco Scuderi, psi, e Bruno Cremascoli, pds. Il processo comunque è fissato per il 7 gennaio».

«Ho dei dubbi che tornino tutti i soldi», azzarda l'avvocato Pisapia. E poi spiega: «Non facciamo calcoli su cifre iperboliche, che poi non si possono recuperare. Preferiamo cifre più concrete, ma subito recuperabili».

Fa i conti anche l'avvocato Franco Rossi Galante, che insieme con Jacopo Pensa difende gli interessi del Comune di Milano. Dice il legale: «Abbiamo recuperato oltre un miliardo, ma per tanti processi dell'inchiesta Mani pulite siamo ancora alle prime battute». Aggiunge: «Certo dal punto di vista economico siamo soddisfatti; saremmo tutti più soddisfatti se non fossero mai usciti».

Capitolo a sé, sui soldi di Tangentopoli, fanno le banche svizzere. Oltre 10 i miliardi messi sotto sequestro da Di Pietro. Ma, per ora, sono soldi congelati. Al vaglio delle autorità elvetiche alle indagini bancarie, sono seguiti i ricorsi delle parte civili, Comune di Milano in testa. E tutto è ancora da decidere.

**Fabio Poletti**

Nasce il 1° gennaio il mercato unico: movimenti liberi per persone, merci, capitali e servizi

# Via le dogane, ma restano i passaporti

## *Ultimo San Silvestro per i Dodici, poi l'Europa sarà unita*

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' come la storia del bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto. L'Europa senza frontiere che nasce venerdì, allo scoccare dell'anno nuovo, non può mantenere tutte le promesse di uno spazio aperto, senza eccezioni. Anche perché talune frontiere, almeno per qualche mese, continueranno a esistere e l'uso del passaporto non potrà essere relegato fra i ricordi. Ma cadranno dovunque le dogane, crnando davvero quel «mercato interno» che vuol fare dell'Europa comunitaria un unico grande bacino economico. E' forse ironico - un segno dei tempi, dirà qualcuno pensando ai recenti scossoni comunitari - che la Cee riesca a dar via libera ai Tir ma non ancora a eliminare i passaporti, quasi rivendicando il primato delle sue origini commerciali su quelle politiche.

Mezzo vuoto o mezzo pieno che sia, il bicchiere dell'Europa '93 rappresenta un momento di crescita nel difficile processo d'integrazione, un passo verso più impegnative unioni future; anche se quella politica e monetaria segna il passo dopo le tempeste che coinvolgono il trattato di Maastricht. Deroghe, ritardi, eccezioni e compromessi non consentono il compimento in technicolor di un sogno durato sette anni, da quando i Dodici - allora Dieci - approdarono con l'Atto Unico del 1985 a una nuova visione del loro impegno comune, dando spazio a chi voleva la fine degli steccati nazionali. Ma il grande obiettivo delle quattro libertà di movimento - persone, merci, capitali e servizi - è a portata di mano.

E' incompleto, perché l'Inghilterra non intende rinunciare al controllo di chi entra o esce dall'isola («Ai comunitari basterà sventolare i passaporti», ha detto Londra per indorare la pillola); o perché non si sono ancora trovate tutte le risposte per conciliare la libera circolazione delle persone con l'esigenza di controllare i traffici di droga e le trame del terrorismo. Ma è reale.

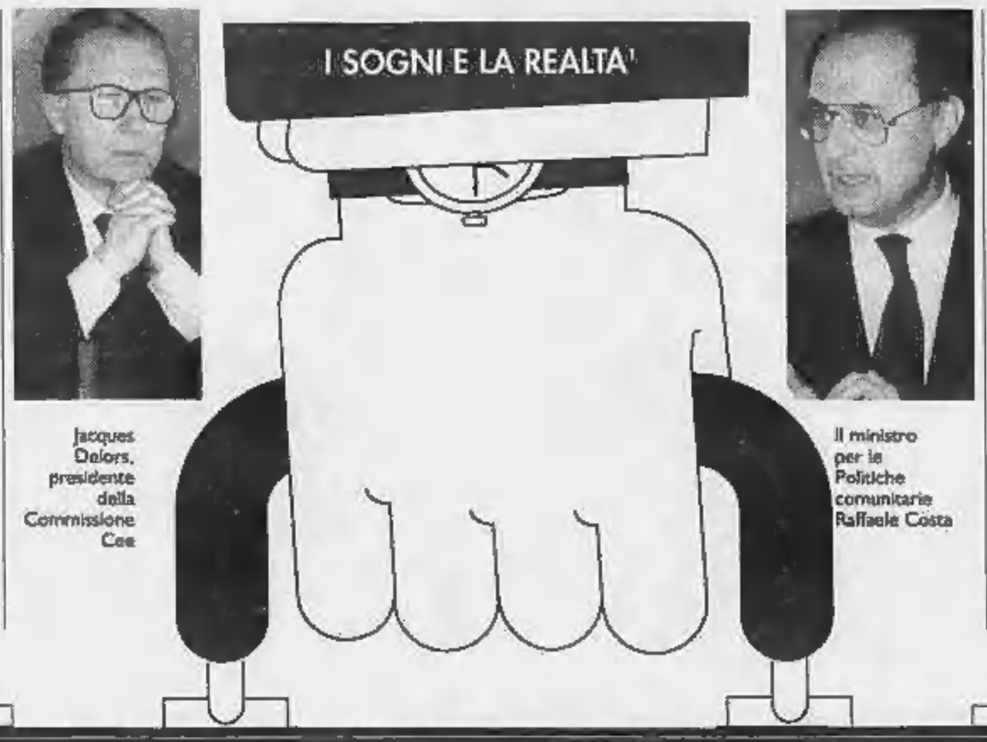
Il profondo esame di coscienza provocato dal «no» danese e dal referendum francese, la crisi monetaria che ha fatto da corollario all'Europa delle incertezze, la difficile ricucitura di un tessuto strappato dalle perplessità di un'opinione pubblica meno europeista dei suoi uomini politici, tutto ciò ha lasciato visibili crepe nella struttura con cui Jacques Delors voleva rispondere all'«accelerazione della storia», all'Europa senza muri e senza comunismo che offriva alla Comunità un ruolo nuovo e di primo piano. Il grande salto in avanti di Maastricht è così rimasto imbrigliato dalle sue stesse ambizioni; e anche di fronte a una tragedia come i massacri nell'ex Jugoslavia non si è trovata, non in questa Europa perplessa e recalcitrante, un'adeguata risposta. Ma forse è proprio al traguardo di venerdì, in quest'ora di incertezze, che si aggancia lo sforzo di rinascita sancito al vertice di Edimburgo.

Dal 1° gennaio, con la scomparsa delle dogane, ogni merce si muoverà liberamente all'interno di uno spazio economico di 345 milioni di persone, il più grande del mondo. Capitali e servizi finanziari troveranno - e in parte hanno già trovato - un immediato sbocco, mentre assicurazioni e trasporti godranno di libertà mai conosciute. Sebbene resti incompleta la libertà di movimento delle persone, anche in quel settore si saranno fatti grandi progressi: la mobilità dei lavoratori, il diritto di residenza anche per i cosiddetti «non attivi» (dagli studenti ai pensionati), il riconoscimento inequivoco di titoli di studio e professioni.

La lunga lista delle 282 norme da adottare per raggiungere quell'obiettivo, incapsulate dal 1985 nel «libro bianco» del commissario Lord Cockfield che è stato per sette anni il vademecum di Europa '93, è quasi completata: soltanto 18 mancano all'appello. Quasi tutte sono state recepite dalla legislazione dei singoli Stati e anche l'Italia ha fatto grandi recuperi.

Eccedevano forse le previsioni del Rapporto Cecchini, che nel 1988 valutò in qualcosa fra i 280 e i 420 mila miliardi di lire i costi della non-Europa; ma i benefici della nuova Cee restano. Sicuramente quelli economici; ma forse la caduta delle frontiere potrà anche fare da volano acceleratore per l'unione politica e monetaria. Tutto sta, forse, a far funzionare una macchina a cui manca ancora l'olio, cioè molti dei regolamenti d'attuazione. La nascita dell'Europa senza frontiere non è che l'inizio, in realtà, del grande cammino; e toccherà forse a uno dei due nuovi commissari italiani - il mercato interno è infatti responsabilità di Raniero Vanni d'Archirafi - vegliare sulla sua crescita.

**Fabio Galvano**




Jacques Delors, presidente della Commissione Cee

Il ministro per le Politiche comunitarie Raffaele Costa

| SETTORI | OBIETTIVI | RISULTATI |
|---|---|---|
| DOGANE E MERCI | Scomparsa, anche fisica, di tutti i posti di dogana alle frontiere interne (cioè fra i Paesi della Comunità). Nessun controllo fiscale di merci e oggetti personali. Eliminazione delle formalità doganali anche per i Tir. Passano al dimenticatoio le lunghe code di camion. | E' il grande successo del mercato unico. Completamente attuato dal 1° gennaio, salvo controlli volanti (non alla frontiera) dettati da motivi di sicurezza. Significa eliminare ogni anno 60 milioni di pratiche doganali e risparmiare sui costi dei servizi doganali. |
| AUTOMOBILI | Mercato aperto a tutti, senza eccezione. Libertà per i cittadini comunitari di acquistare l'auto ai prezzi migliori dove vogliono, concorrenza libera tra i produttori. | Rimarranno fino al 1999 barriere doganali per le giapponesi. Ma all'interno della Cee chiunque potrà acquistare dove vuole. Usato: non si paga più Iva per acquistare auto nel Paese di residenza. |
| RESIDENZA E MOBILITA' | Riconoscimento del diritto di residenza anche per i «non attivi» (studenti, pensionati). Completa mobilità dei lavoratori all'interno dei 12 Paesi Cee. | Dal 1° gennaio soltanto sei Paesi saranno in grado di attuare le nuove direttive. Gli altri hanno qualche ritardo, ma rapidamente colmabile, nel recepimento delle norme Cee. |
| TITOLI DI STUDIO | Libera circolazione anche per arti, professioni e mestieri, sulla base dei titoli di studio ottenuti nei Paesi d'origine. | Circa 200 professioni - medici, avvocati, architetti, geometri, commercialisti - non dovranno più sostenere esami di abilitazione (ma in qualche caso un esame di lingua). |
| CAPITALI E BORSE | Abolizione di tutte le restrizioni ai movimenti di capitali. Libero accesso, per l'acquisto di azioni e titoli, alle istituzioni di qualunque altro Stato membro. | Per otto Paesi (fra i quali l'Italia) la liberalizzazione si è già conclusa nel 1990; gli altri seguiranno entro il 1996. Dal 1° gennaio cadono gli ultimi limiti per le Borse estere: scatta la piena libertà di investimento. |
| BANCHE | Libertà di fornire servizi finanziari in qualsiasi Paese membro, compresi conti correnti, mutui ipotecari e prestiti d'affari. | Molti cambiamenti già introdotti, gli altri dal 1° gennaio: qualsiasi banca europea potrà insediarsi in uno qualunque dei Paesi della Comunità sotto il controllo della banca centrale del Paese d'origine. |
| TRASPORTI AEREI | Cieli aperti a tutti, tariffe libere, ingresso di nuove compagnie sulle rotte europee, possibilità per i vettori stranieri di servire anche linee interne dei vari Paesi (cabotaggio). | Le tariffe libere e i permessi per le nuove compagnie scatteranno già dal 1° gennaio. Il cabotaggio sarà introdotto gradualmente entro aprile 1997. |
| ASSICURAZIONI | Liberalizzazione dell'attività per tutte le compagnie all'interno della Cee. Diritto dei cittadini di assicurarsi dove vogliono. | Liberalizzazione totale dal luglio 1994. Dal 1° gennaio, però, apertura Rc-Auto alle società estere e dal maggio libertà di polizze vita. |

Si potranno importare liberamente auto, barche e velivoli
ma l'Iva andrà pagata nello Stato in cui vengono immatricolati
Negli aeroporti rimane il «duty free» fino al giugno del '99

Entro giugno potrebbero essere eliminati i controlli ai confini interni Londra però fa resistenza

### LA BUROCRAZIA

**PASSAPORTI**
Soltanto fra qualche mese un gruppo di 9 Paesi (mancano all'appello Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca) attueranno con il trattato di Schengen la libera circolazione delle persone. Gli altri, preoccupati da terrorismo, criminalità e immigrazione clandestina, non sono ancora convinti che all'interno della Cee si possano eliminare i passaporti.

**AEROPORTI**
Dal 1° gennaio i passeggeri delle linee infracomunitarie avrebbero dovuto essere trattati come viaggiatori sulle linee interne. Ma gli aeroporti non sono riusciti a modificare in tempo utile i circuiti doganali e di frontiera, ottenendo da Bruxelles una deroga al 1° dicembre 1993.

**ANIMALI DOMESTICI**
E' la vergogna comunitaria di una Gran Bretagna che si spaccia per Paese amante degli animali. Cani e gatti, anche se vaccinati e in buona salute, dovranno ancora sottostare alla barbarie di una lunga quarantena (sei mesi), dettata da antiquate norme per il controllo della rabbia, prima di avere diritto di residenza.

**DUTY FREE**
Con la nascita del mercato interno i negozi duty free diventano un anacronistico retaggio del passato, almeno per quanto riguarda i viaggiatori all'interno della Cee. Ma gli interessi commerciali sono immensi e i duty free sono stati risparmiati fino al 30 giugno 1999. Restano limiti: 200 sigarette, un litro di alcolici, 2 di vino.

# Per l'economia giochi senza frontiere

## *Scatta la liberalizzazione su banche e assicurazioni*

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La grande Europa senza frontiere nasce, in realtà, come un'Europa senza dogane. Dal 1° gennaio sono aboliti i controlli di confine. Ma per motivi di sicurezza - droga, delinquenza, terrorismo - i Paesi Cee mantengono il diritto a controlli saltuari e volanti. Scomparsi i gabbiotti di frontiera, insomma, compaiono pattuglie che potranno anche agire a pochi chilometri dall'ex frontiera.

«Ha qualcosa da dichiarare?», la classica formula di controllo doganale, diventa dunque, per le frontiere interne, cosa del passato. Il contrabbando non esiste più. L'unico limite residuo è inteso a scoraggiare l'uso commerciale di certi generi - alcolici e tabacchi - per i quali non ci sono limiti se destinati a uso personale. Occorrerà provarlo alla Finanza se si viaggia con più di 800 sigarette, 90 litri di vino, 110 di birra, 20 di aperitivi e 10 di liquori. Gli acquisti in franchigia doganale, che in realtà sono in contraddizione con il mercato unico, sono stati risparmiati fino al 30 giugno 1999. Ma restano limiti severi: 200 sigarette o 100 sigaretti o 50 sigari o 250 grammi di tabacco, un litro di superalcolici o 2 litri di spumanti e aperitivi, 2 litri di vino, 50 grammi di profumo e 25 centilitri di acqua di colonia.

Una eccezione cui viene applicato un regime speciale sono i mezzi di locomozione: auto, barche e aerei. Possono essere acquistati dove si vuole, ma l'Iva si paga nel Paese in cui il veicolo sarà immatricolato. L'automobilista potrà quindi giocare sulla concorrenza di prezzo, non sulle differenze delle aliquote Iva. Le vere novità sono per le auto usate, quelle che per definizione hanno più di 3 mesi e di 3 mila chilometri: non si dovrà più pagare l'Iva nel Paese d'immatricolazione.

L'effetto più significativo e indiscutibilmente benefico della nuova Europa si avrà sul traffico commerciale fra i Paesi Cee. Dal 1° gennaio, infatti, scompare il «dau» - documento amministrativo unico - che dal 1988 aveva sostituito una trentina di altri diversi papiri doganali. Ai Tir basta la fattura della merce che trasportano, con Iva ad aliquota zero (l'Iva sarà pagata all'acquisto, non all'importazione). Si eliminano, secondo i calcoli della Commissione Cee, 60 milioni di documenti doganali ogni anno e costi di 70 Ecu (circa 120 mila lire) per trasporto.

Ragioni di sicurezza internazionale hanno sconsigliato, per ora, l'abolizione dei passaporti. Dal 1° gennaio avrebbero dovuto essere gettati alle ortiche. Persino gli extracomunitari, una volta entrati un un Paese Cee, dovevano avere libertà di movimento. E' stata invece la Gran Bretagna, le cui frontiere interne coincidono con quelle esterne, a creare l'intoppo. E anche altri Paesi - in prima linea la Danimarca - sono stati ben lieti di potersi accodare.

Ma passi avanti ulteriori per la totale eliminazione dei controlli di frontiera verranno presto compiuti. Lo sancisce l'accordo di Schengen, firmato nel giugno 1990 da Francia, Germania e Benelux, che comprende ora tutti i Paesi Cee meno Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca. Schengen si proponeva di anticipare la libera circolazione delle persone. E così farà, forse entro giugno.

I problemi maggiori si avranno agli aeroporti. Poiché i passeggeri provenienti dai Paesi comunitari devono essere trattati come viaggiatori nazionali, ogni aeroporto dovrà rivedere i circuiti di smistamento. Ma le autorità aeroportuali non hanno rispettato i tempi e hanno ottenuto una deroga di un anno.

Completo successo, invece, sui diritti alla libera mobilità e professione. Il diritto di residenza viene esteso a studenti, pensionati e a tutti i «non attivi» di parlò, quando fu approvata, di «direttiva playboy». Ma c'è anche libertà di arti, professioni e mestieri. Medici, architetti, avvocati - sono circa 200 le professioni ora riconosciute - non dovranno più sostenere esami nei Paesi in cui verranno esercitare, ma potranno valersi dei titoli di studio nazionali. E' solo previsto in qualche caso - medici e avvocati, per esempio - un esame di lingua.

Ottimi risultati per l'unione anche sul fronte dei servizi finanziari. Da venerdì, nell'Europa che già da due anni ha liberalizzato i movimenti di capitali, qualsiasi banca europea potrà insediarsi negli altri Paesi senza complicazioni, sotto il controllo della banca centrale del Paese d'origine. E cambieranno alcune regole. Per i bonifici, per esempio, la Commissione Cee ha fissato in 4 giorni il tempo massimo per un trasferimento. Stesso discorso per le assicurazioni: tutte le compagnie potranno operare direttamente e liberamente sul territorio dei Dodici anche nel settore dell'Rc Auto. Qualche restrizione sopravviverà sui controlli, ma la totale liberalizzazione scatterà nel luglio 1994. **[f. gal.]**

Ai professionisti per lavorare basterà il titolo di studio nazionale
Meno business al contrabbando
Ancora limiti per alcol e tabacchi

### E I CITTADINI

**CHI DECIDE?**
Una delle maggiori carenze della nuova creatura comunitaria, messa in risalto dal recente Rapporto Sutherland, riguarda la procedura a disposizione del cittadino per far valere i suoi nuovi diritti. A parte la Corte di Giustizia di Lussemburgo, ultimo appello europeo, non è ben chiaro a chi ci si possa rivolgere per ottenere giustizia.

**EMERGENZE**
Nel loro sforzo di armonizzazione, i Dodici non sono riusciti negli intenti più semplici: quello, per esempio, di armonizzare i numeri telefonici dei servizi di emergenza. Paese che vai, numero che trovi: 113 in Italia, 100 in Belgio, 999 in Inghilterra, è una babele per polizia e ambulanza.

**LUCE E TELEFONO**
Non si è trovato il modo di uniformare le prese elettriche e del telefono. E' vero che poche persone viaggiano con un telefono in valigia, ma cresce il numero di chi utilizza un computer e ha quindi bisogno di collegarsi alla rete. Non c'è turista che non abbia almeno uno strumento elettrico, sovente inutilizzabile per incompatibilità di presa.

**PREZZI**
Mercato unico non significa uniformità di prezzi. L'armonizzazione dell'Iva contribuirà in parte a ridurre i divari, ma in molti settori - dalle macchine fotografiche alle auto, dai televisori all'abbigliamento - gli stessi prodotti hanno prezzi diversi in Paesi diversi. E' il capitolo che apre, per i consumatori europei, la stagione della caccia grossa.

La stampa americana ironizza sugli italiani a Gialalassi: mangiano paté e bevono cognac

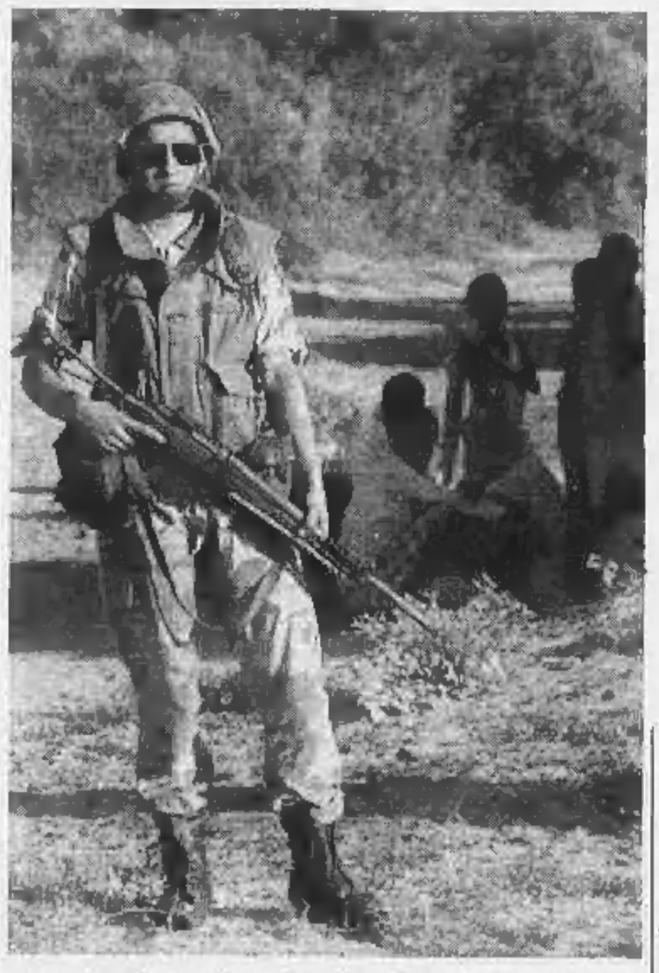
# La guerra somala tra marines e Folgore

## *Il generale Canino: gli Usa devono scusarsi*

Il generale Canino «Sono orgoglioso per quanto hanno fatto i nostri soldati a Gialalassi»

**Polemico il ministro Andò «Accuse del tutto infondate noi non siamo abituati a posare per le televisioni»**

**Il governo sta progettando di raddoppiare il nostro contingente nel Corno d'Africa In tutto circa 5 mila uomini**



A sinistra un soldato italiano a Gialalassi A destra una retata dei marines americani alla ricerca di armi alla periferia di Mogadiscio (FOTO AP E REUTER)

**ROMA.** Al generale Goffredo Canino, capo di stato maggiore dell'Esercito, sono saltati i nervi dopo l'ennesimo commento ironico di un ufficiale americano nei confronti del contingente italiano. Tanto che il generale questa volta è andato al Tg2 per esortare il generale Johnston, capo dell'operazione «Restore Hope», a controllare meglio i suoi uomini.

«I rapporti tra noi e gli americani a livello di vertice sono del resto ottimali», ha assicurato il generale Canino. «Ma ogni tanto, ad un livello inferiore, qualcuno se ne esce con dei commenti che certo non favoriscono una buona intesa. Per poi magari smentire tutto».

A suscitare l'ira dei militari italiani questa volta è stato un dispaccio dell'agenzia di stampa americana «Ap» pubblicato dal quotidiano «Washington Times», in cui il giornalista Mark Fritz fa una descrizione poco lusinghiera della marcia dei soldati italiani a Gialalassi.

«Parte del convoglio ha smarrito la strada» scrive Fritz citando fonti militari americane. «E l'autista di un camion si è addormentato al volante andando a sbattere contro un albero. Alcuni camion si sono rotti e ci sono state parecchie soste nella calura ardente e altrettanti spuntini con pasta, paté e cognac».

Il tenente Jim Worthington, capo di un'unità della polizia militare che aveva l'incarico di fornire sicurezza addizionale alla carovana, ha dichiarato a Fritz che gli italiani hanno impiegato due giorni per decidere come andare a Gialalassi ed hanno avuto bisogno di consigli su come organizzare il convoglio per non diventare bersaglio dei guerriglieri.

«Non sono capaci ad aprirsi un varco nemmeno per uscire da un sacchetto di carte», ha commentato sarcastico Worthington.

Il generale Canino è rimasto sorpreso dalla descrizione «del giornalista Mark Spitz (sic)», poiché i resoconti delle testate italiane erano di tutt'altro tono. «Tutti sappiamo che la stampa italiana normalmente non è tenera con le forze armate, eppure stamane mi sono sentito inorgoglito per tutto ciò che i giornali hanno riportato». Al seguito del convoglio c'erano circa cinquanta giornalisti italiani.

Canino ha difeso l'azione del generale Bruno Loi, che ha guidato il convoglio a Gialalassi, ed ha lanciato una frecciatina agli americani. «Noi abbiamo deciso di iniziare la penetrazione pur non avendo dispiegato tutto il nostro contingente sul suolo somalo. Se dovessimo pensare agli americani... Essi, prima di inoltrarsi verso l'interno, si sono ben assestati su Mogadiscio con tutte le loro organizzazioni logistiche e operative».

Il generale ha poi definito «ridicoli» i dettagli di colore forniti dal cronista dell'«Ap». «Non credo che ci alimentiamo a paté nell'esercito italiano. Abbiamo a disposizione le razioni da combattimento, che comprendono anche una bottiglietta di cognac. Ma non eravamo né alle Folies Bergère né al Lido di Parigi a brindare a champagne!».

Non è il primo episodio di questo tipo né sarà l'ultimo. Ma il generale Canino si aspetta che le autorità militari americane mettano il freno alle dichiarazioni denigratorie di militari «in vena di chiacchiere». E si augura che «il generale Johnston, dall'alto della sua carica e del suo senso di responsabilità, sappia come chiarire e come rispondere anche al "Washington Times"».

In tarda serata anche il ministro della Difesa Salvo Andò è intervenuto in difesa del contingente italiano. «Si tratta di critiche così palesemente denigratorie che non meritano alcuna risposta», ha detto. Ma poi nemmeno lui ha trattenuto una frecciatina agli americani e al loro sbarco in technicolor. «I militari italiani non erano né sono chiamati a compiere operazioni spettacolari, da immortalare attraverso le telecamere».

Questa ennesima controversia giunge proprio mentre il governo italiano sta esaminando, su richiesta dello stato maggiore, la possibilità di raddoppiare l'entità del contingente italiano in Somalia, portando a circa tremilacinquecento il numero di soldati sul campo.

Attualmente si prevede il dispiegamento di circa duemila uomini, a cui vanno aggiunti i milleduecento marò imbarcati sulle navi da guerra a da trasporto che compongono la flottiglia italiana.

Con il raddoppio delle forze sul terreno si arriverebbe ad una forza complessiva di poco inferiore ai cinquemila uomini, di gran lunga la più grande dopo quella americana.

**Andrea di Robilant**

# Chisimaio, una strage dei clan

## *Prima dello sbarco Usa 200 esecuzioni*

**MOGADISCIO**
DAL NOSTRO INVIATO

La pax americana accelera i tempi della normalizzazione somala in attesa dell'arrivo del presidente George Bush però al di là dei buoni propositi le notizie sul terreno restano quelle di sempre. Recitano monotone il crudo linguaggio dei bollettini di guerra con sparatorie, morti e feriti tra la popolazione locale ed elencano in arido linguaggio burocratico il tran-tran dei resoconti di rastrellamenti e confische di armi da parte delle forze della coalizione internazionale.

E proprio ieri si è avuta la conferma ufficiale di uno spaventoso massacro avvenuto a Chisimaio, nel Sud del Paese.

Oltre 200 le vittime immolate nel segno delle faide di clan che continuano a seminare lutti sull'intero territorio, incluse le otto regioni già raggiunte dai contingenti di sicurezza americani dove si sta procedendo alacremente alla distribuzione dei soccorsi raccolti dalle organizzazioni umanitarie.

Stando al resoconto fornito a fonti diplomatiche occidentali da alcuni testimoni oculari la strage sarebbe avvenuta l'8 dicembre, quasi in contemporanea allo sbarco statunitense a Mogadiscio a 12 giorni prima dell'entrata dei marines nel capoluogo del basso Scebeli, nel cuore della zona bantu al confine con il Kenya.

E' stato il classico regolamento di conti tra due fazioni rivali dello Spm, il movimento patriottico somalo, guidate dal generale Gabiyo della tribù Ogaden, tradizionalmente vicina all'ex dittatore Siad Barre, e da Omar Jess, capo degli harti e fedelissimo di Farah Aidid, uno dei due padroni della Somalia di oggi. Una mattanza voluta a sangue freddo da Gabiyo: ha ordinato ai suoi seguaci di arrestare gli esponenti più in vista degli harti - intellettuali, commercianti, insegnanti -, li ha fatti convogliare verso una radura e fucilati a dieci per volta calando i corpi in una fossa comune.

L'episodio getta una luce sinistra sulla tenuta dell'ennesimo accordo di amicizia, il terzo per la precisione, siglato domenica tra Aidid ed il presidente ad interim Ali Mahdi. I due erano abbracciati in pubblico nel bagno di folla che circonda l'edificio dell'assemblea nazionale, insieme hanno osannato alla «caduta del muro di Berlino nel Corno d'Africa», in cui si sono impegnati a smantellare la «linea verde» che spacca a metà la capitale oltre a disarmare i propri seguaci.

Stamane sono andato a curiosare lungo la linea di demarcazione tra Moga-Sud e Moga-Nord, nelle viuzze del quartiere Guled. Tutto come prima, posti di blocco, bazooka e mitragliere che ondeggiano pericolosamente sulle macchine scoperte dei guerriglieri. Insomma il classico gioco dello scarica barile, uno mi muovo se prima non ti muovi tu, ed intanto nessuno dei due principali contendenti abbandona il campo nel timore di perdere faccia e prestigio.

Ieri altri due giovani somali sono stati colpiti dal fuoco di autoprotezione degli americani i quali, a bordo dei loro mezzi cingolati, scorrazzano per la città entrando nelle case, alla ricerca di nascondigli di armi e perquisendo i passanti; una prova di forza collettiva che si spera impressioni la popolazione.

**Piero de Garzarolli**

**YEMEN**

## *Bombe contro gli americani*

**ADEN.** Una bomba è esplosa ieri nell'albergo Goldmore di Aden, dove i marines statunitensi stavano cenando durante una sosta del viaggio verso la Somalia.

Un funzionario yemenita ha fatto sapere che ci sono un morto e cinque feriti.

Un portavoce del Pentagono a Washington ha assicurato che nessun militare statunitense è stato danneggiato. Un'altra bomba è esplosa contemporaneamente sotto un'automobile davanti a un altro albergo dove erano alloggiati i marines americani: sono rimasti feriti i due occupanti della vettura, e un passante. (Agi-Ap)

**POLEMICA**

**L'ARRINGA DELLA FIGLIA DI AIDID**

# «Italiani, vergognatevi Mio padre è un eroe»

EGREGIO Furio Colombo, Sono la figlia del generale Mohamed Farah Hassan Aidid e vorrei intervenire in merito al suo articolo del 22 dicembre sul quotidiano «La Stampa» nel quale lei usa giudizi pesanti nei confronti di mio padre, leader dell'Alleanza nazionale somala (Sna).

Secondo il mio modesto parere lei ha sbagliato ad affermare queste cose e a proporre queste analisi.

Non penso che i rappresentanti di alcuni milioni di somali fossero così miopi da scegliere come Presidente un assassino come lei ha descritto il generale Aidid.

Il popolo somalo ha eletto Aidid leader dell'Alleanza nazionale somala (Sna) con il 95 per cento dei suffragi, in un'elezione democratica alla quale hanno partecipato i quattro movimenti di liberazione: Usc, Spm, Sdm, Ssnm. Riteniamo sia l'unico leader in grado di risolvere la sorte del popolo somalo in questo momento difficile per il nostro Paese e l'unica personalità in grado di rappacificare le etnie somale. Non è a caso che nella nuova alleanza ci siano le rappresentanze di tutte le etnie: Hawie, Dighil-Mirifle e Darod. Un altro errore in cui incorrono sempre i giornalisti italiani è quello di non menzionare certi fatti che hanno contribuito a soffiare sul fuoco infernale che devasta la Somalia come l'azione dei pretoriani di Siad Barre che vengono sostenuti ed armati da alcuni politici italiani, dal governo keniota e dall'Egitto.

Se migliaia di somali sono morti la colpa è anche di una certa politica italiana che ha sostenuto e sostiene tutt'oggi l'ex dittatore somalo. Non a caso Siad Barre, da quando è stato scacciato, ha fatto tre offensive facendo terra bruciata e assassinando migliaia di somali con armi di fabbricazione italiana. Infatti, il 13 ottobre scorso, un battaglione dell'esercito keniota con elicotteri ed altri armamenti è penetrato a Bardera in appoggio dei generi di Siad Barre, generale Morgan, causando centinaia di morti. Forse lei non sa che tra la fine del mese di settembre e gli inizi del mese di ottobre la marina militare Usa ha catturato una nave battente bandiera greca al largo della costa somala.

Questa nave trasportava armi, forse commissionate dagli amici italiani del dittatore, che erano dirette a gruppi di migiurtini, parenti di Siad Barre.

In questo modo era stato così violato l'embargo decretato dall'Onu sull'invio di armamenti in Somalia.

Nel mese di ottobre, inoltre, un aereo civile di nazionalità russa è precipitato a Nord di Mogadiscio disintegrandosi al suolo: questo aereo portava armi destinate ai migiurtini. Come non bastasse i vostri governanti hanno anche fatto accogliere in Kenya i pretoriani di Siad Barre, dove li hanno riarmati con armi italiane. Questi miliziani hanno raggiunto Bardera, Galcaio, Kismaio causando migliaia di morti tra la popolazione già decimata dalla fame. All'inizio del mese di ottobre la carestia è stata causata dai saccheggi dei soldati di Siad Barre, prima della loro fuga in Kenya. Tutto questo non viene riportato sui quotidiani e nei dibattiti perciò, signor Colombo, non cerchi di scaricare su Aidid le colpe dei vostri governanti che hanno tenuto a ferro e fuoco questo Paese per più di due anni.

La Somalia dipendeva per l'80 per cento del fabbisogno nazionale dall'Italia. Il vostro Paese ha tenuto in black-out per tutto questo tempo il mio Paese. Non sono stati mandati né medicinali né viveri né soccorsi di ogni genere. Perciò Aidid è l'uomo più serio e carismatico che esiste in Somalia ed è colui che ha cacciato il dittatore sanguinario Siad Barre che ha tenuto per 22 anni sotto la sua persecuzione il popolo somalo. Per cui è considerato l'eroe della patria e il liberatore del suo popolo. La cacciata di Siad Barre dà fastidio ai vostri governanti che hanno cadaveri da nascondere nell'armadio ed hanno cercato in tutti i modi di ostacolare Aidid e i movimenti di liberazione.

Noi siamo convinti che con il tempo la storia dirà chi ha ragione e chi ha torto. Noi popolo della Somalia vogliamo la giustizia, la libertà e la democrazia come tutti i popoli del mondo civile.

**Faduma Mohamed Farah**

Un'immagine terribile della fame in Somalia. I signori della guerra saranno giudicati dalla storia per il genocidio perpetrato ai danni del loro stesso popolo (FOTO AP)

# Ma i bimbi morti chiedono giustizia

QUESTA è la lettera di una figlia. Merita attenzione e rispetto. In essa si dicono alcune cose vere. Per esempio è vero - o è credibile - ciò che la signora dice del deposto Presidente Siad Barre. Di lui serbo il ricordo della descrizione avuta da Andrew Young, già ambasciatore americano all'Onu, già amico e collaboratore di Martin Luther King. Le sue parole erano: «E' un uomo pericoloso, bravo a ingannare. Può piangere a comando. O può comandare di piangere».

Dunque nessuna questione sul despota e nessun rimpianto sulla sua uscita di scena.

Non conosco i suoi «amici italiani», e di lui e della questione non mi sono mai occupato.

Se il generale Aidid sia carismatico, lo lascio dire alla figlia. Parla a nome del suo popolo? L'opinione del mondo, non la mia, signora, ci dice di no, tutti i giornali, tutte le televisioni, il Consiglio di sicurezza dell'Onu e gran parte dell'Assemblea generale. Non menzionerò altre fonti, di gente che lavora in Somalia a tentare di salvare bambini (volontari e altri) per non mettere in pericolo le loro vite. Il conto della barbarie che ha travolto la Somalia è composto di diversi fattori (Barre, Aidid, Mahadi, gli altri capiclani), e ognuno di essi, agli occhi del mondo, merita la condanna della storia per il crimine di genocidio del proprio popolo.

I capi di accusa sono i bambini già morti a centinaia di migliaia e quelli che continuiamo a veder morire in televisione.

Dubito che quei corpicini scheletrici riconoscano in Aidid o in qualunque altro responsabile di questo massacro «un eroe del popolo somalo». Quanto ai legami di Siad Barre con «i nostri governi», lascio a lei di discuterne. Io mi sono occupato della Somalia per la prima volta, con sincera indignazione, quando ho sentito che Aidid riteneva, dopo la strage di cui è attore co-protagonista, di poter parlare a nome del popolo somalo. Quella pretesa mi pareva e mi pare offensiva.

Spero nella salvezza privata di chi le è caro, e nella sua scomparsa politica. Di lui e di tutti gli altri uomini che lei considera «seri e carismatici». Hanno portato troppa morte per discuterne. Questo è il mio augurio, e il solo possibile, per il popolo della Somalia.

**Furio Colombo**

Nasce il 1° gennaio il mercato unico: movimenti liberi per persone, merci, capitali e servizi

# Via le dogane, ma restano i passaporti

## *Ultimo San Silvestro per i Dodici, poi l'Europa sarà unita*

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' come la storia del bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto. L'Europa senza frontiere che nasce venerdì, allo scoccare dell'anno nuovo, non può mantenere tutte le promesse di uno spazio aperto, senza ostacoli. Anche perché talune frontiere, almeno per qualche mese, continueranno a esistere e l'uso del passaporto non potrà essere relegato fra i ricordi. Ma cadranno dovunque le dogane, creando davvero quel «mercato interno» che vuol fare dell'Europa comunitaria un unico grande bacino economico. E' forse ironico - un segno dei tempi, dirà qualcuno pensando ai recenti scossoni comunitari - che la Cee riesca a dar via libera ai Tir ma non ancora a eliminare i passaporti, quasi rivendicando il primato delle sue origini commerciali su quelle politiche.

Mezzo vuoto o mezzo pieno che sia, il bicchiere dell'Europa '93 rappresenta un momento di crescita nel difficile processo d'integrazione, un passo verso più impegnative unioni future; anche se quella politica e monetaria segna il passo dopo le tempeste che coinvolgono il trattato di Maastricht. Deroghe, ritardi, eccezioni e compromessi non consentono il compimento in technicolor di un sogno durato sette anni, da quando i Dodici - allora Dieci - approdarono con l'Atto Unico del 1985 a una nuova visione del loro impegno comune, dando spazio a chi voleva la fine degli steccati nazionali. Ma il grande obiettivo delle quattro libertà di movimento - persone, merci, capitali e servizi - è a portata di mano.

E' incompleto, perché l'Inghilterra non intende rinunciare al controllo di chi entra o esce dall'isola («Ai comunitari basterà sventolare i passaporti», ha detto Londra per indorare la pillola); o perché non si sono ancora trovate tutte le risposte per conciliare la libera circolazione delle persone con l'esigenza di controllare i traffici di droga e le trame del terrorismo. Ma è reale.

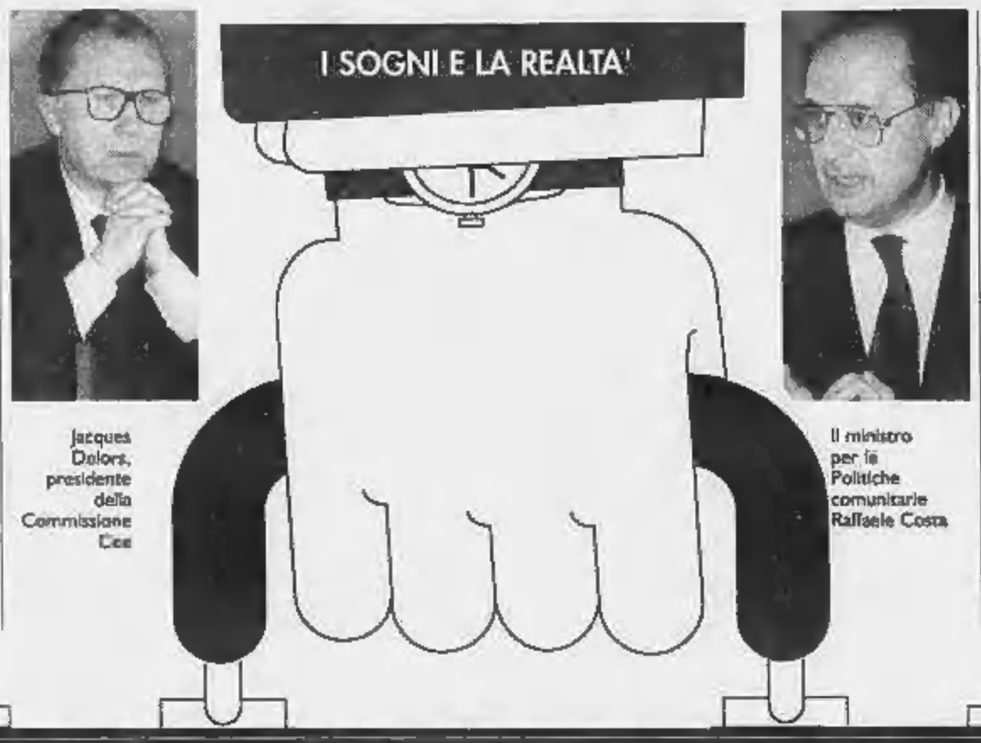
Il profondo esame di coscienza provocato dal «no» danese e dal referendum francese, la crisi monetaria che ha fatto da corollario all'Europa delle incertezze, la difficile ricucitura di un tessuto strappato dalle perplessità di un'opinione pubblica meno europeista dei suoi uomini politici, tutto ciò ha lasciato visibili crepe nella struttura con cui Jacques Delors voleva rispondere all'«accelerazione della storia», all'Europa senza muri e senza comunismo che offriva alla Comunità un ruolo nuovo e di primo piano. Il grande salto in avanti di Maastricht è così rimasto imbrigliato dalle sue stesse ambizioni; e anche di fronte a una tragedia come i massacri nell'ex Jugoslavia non si è trovata, non in questa Europa perplessa e recalcitrante, un'adeguata risposta. Ma forse è proprio al traguardo di venerdì, in quest'ora di incertezze, che si aggancia lo sforzo di rinascita sancito al vertice di Edimburgo.

Dal 1° gennaio, con la scomparsa delle dogane, ogni merce si muoverà liberamente all'interno di uno spazio economico di 345 milioni di persone, il più grande del mondo. Capitali e servizi finanziari troveranno - e in parte hanno già trovato - un immediato sbocco, mentre assicurazioni e trasporti godranno di libertà mai conosciute. Sebbene resti incompleta la libertà di movimento delle persone, anche in quel settore si saranno fatti grandi progressi: la mobilità dei lavoratori, il diritto di residenza anche per i cosiddetti «non attivi» (dagli studenti ai pensionati), il riconoscimento inequivoco di titoli di studio e professioni.

La lunga lista delle 282 norme da adottare per raggiungere quell'obiettivo, incapsulate dal 1985 nel «libro bianco» del commissario Lord Cockfield che è stato per sette anni il vademecum di Europa '93, è quasi completata: soltanto 18 mancano all'appello. Quasi tutte sono state recepite dalla legislazione dei singoli Stati e anche l'Italia ha fatto grandi recuperi.

Eccedevano forse le previsioni del Rapporto Cecchini, che nel 1988 valutò in qualcosa fra i 280 e i 420 mila miliardi di lire i costi della non-Europa; ma i benefici dello stesso Cee restano. Sicuramente quelli economici; ma forse la caduta delle frontiere potrà anche fare da volano acceleratore per l'unione politica e monetaria. Tutto sta, forse, a far funzionare una macchina a cui manca ancora l'olio, cioè molti dei regolamenti d'attuazione. La nascita dell'Europa senza frontiere non è che l'inizio, in realtà, del grande cammino; e toccherà forse a uno dei due nuovi commissari italiani - il mercato interno è infatti responsabilità di Raniero Vanni d'Archirafi - vegliare sulla sua crescita.

**Fabio Galvano**




Jacques Delors, presidente della Commissione Cee

Il ministro per le Politiche comunitarie Raffaele Costa

| SETTORI | OBIETTIVI | RISULTATI |
|---|---|---|
| DOGANE E MERCI | Scomparsa, anche fisica, di tutti i posti di dogana alle frontiere interne (cioè fra i Paesi della Comunità). Nessun controllo fiscale di merci e oggetti personali. Eliminazione delle formalità doganali anche per i Tir. Passano al dimenticatoio le lunghe code di camion. | E' il grande successo del mercato unico. Completamente attuato dal 1° gennaio, salvo controlli volanti (non alla frontiera) dettati da motivi di sicurezza. Significa eliminare ogni anno 60 milioni di pratiche doganali e risparmiare sui costi dei servizi doganali. |
| AUTOMOBILI | Mercato aperto a tutti, senza eccezione. Libertà per i cittadini comunitari di acquistare l'auto ai prezzi migliori dove vogliono, concorrenza libera tra i produttori. | Rimarranno fino al 1999 barriere doganali per le giapponesi. Ma all'interno della Cee chiunque potrà acquistare dove vuole. Usato: non si paga più Iva per acquistare auto nel Paese di residenza. |
| RESIDENZA E MOBILITA' | Riconoscimento del diritto di residenza anche per i «non attivi» (studenti, pensionati). Completa mobilità dei lavoratori all'interno dei 12 Paesi Cee. | Dal 1° gennaio soltanto sei Paesi saranno in grado di attuare le nuove direttive. Gli altri hanno qualche ritardo, ma rapidamente colmabile, nel recepimento delle norme Cee. |
| TITOLI DI STUDIO | Libera circolazione anche per arti, professioni e mestieri, sulla base dei titoli di studio ottenuti nei Paesi d'origine. | Circa 200 professioni - medici, avvocati, architetti, geometri, commercialisti - non dovranno più sostenere esami di abilitazione (ma in qualche caso un esame di lingua). |
| CAPITALI E BORSE | Abolizione di tutte le restrizioni ai movimenti di capitali. Libero accesso, per l'acquisto di azioni e titoli, alle istituzioni di qualunque altro Stato membro. | Per otto Paesi (fra i quali l'Italia) la liberalizzazione si è già conclusa nel 1990; gli altri seguiranno entro il 1995. Dal 1° gennaio cadono gli ultimi limiti per le Borse estere: scatta la piena libertà di investimento. |
| BANCHE | Libertà di fornire servizi finanziari in qualsiasi Paese membro, compresi conti correnti, mutui ipotecari e prestiti d'affari. | Molti cambiamenti già introdotti, gli altri dal 1° gennaio: qualsiasi banca europea potrà insediarsi in uno qualunque dei Paesi della Comunità sotto il controllo della banca centrale del Paese d'origine. |
| TRASPORTI AEREI | Cieli aperti a tutti, tariffe libere, ingresso di nuove compagnie sulle rotte europee, possibilità per i vettori stranieri di servire anche linee interne dei vari Paesi (cabotaggio). | Le tariffe libere e i permessi per le nuove compagnie scatteranno già dal 1° gennaio. Il cabotaggio sarà introdotto gradualmente entro aprile 1997. |
| ASSICURAZIONI | Liberalizzazione dell'attività per tutte le compagnie all'interno della Cee. Diritto dei cittadini di assicurarsi dove vogliono. | Liberalizzazione totale dal luglio 1994. Dal 1° gennaio, però, apertura Rc-Auto alle società estere e da maggio libertà di polizze vita. |

Si potranno importare liberamente auto, barche e velivoli
ma l'Iva andrà pagata nello Stato in cui vengono immatricolati
Negli aeroporti rimane il «duty free» fino al giugno del '99

Entro giugno potrebbero essere eliminati i controlli ai confini interni Londra però fa resistenza

Ai professionisti per lavorare basterà il titolo di studio nazionale
Meno business al contrabbando Ancora limiti per alcol e tabacchi

### LA BUROCRAZIA

**PASSAPORTI**
Soltanto fra qualche mese un gruppo di 9 Paesi (mancano all'appello Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca) attueranno con il trattato di Schengen la libera circolazione delle persone. Gli altri, preoccupati da terrorismo, criminalità e immigrazione clandestina, non sono ancora convinti che all'interno della Cee si possano eliminare i passaporti.

**AEROPORTI**
Dal 1° gennaio i passeggeri delle linee infracomunitarie avrebbero dovuto essere trattati come viaggiatori sulle linee interne. Ma gli aeroporti non sono riusciti a modificare in tempo utile i circuiti doganali e di frontiera, ottenendo da Bruxelles una deroga al 1° dicembre 1993.

**ANIMALI DOMESTICI**
E' la vergogna comunitaria di una Gran Bretagna che si spaccia per Paese amante degli animali. Cani e gatti, anche se vaccinati e in buona salute, dovranno ancora sottostare alla barbarie di una lunga quarantena (sei mesi), dettata da antiquate norme per il controllo della rabbia, prima di avere diritto di residenza.

**DUTY FREE**
Con la nascita del mercato interno i negozi duty free diventano un anacronistico retaggio del passato, almeno per quanto riguarda i viaggiatori all'interno della Cee. Ma gli interessi commerciali sono immensi e i duty free sono stati risparmiati fino al 30 giugno 1999. Restano limiti: 200 sigarette, un litro di alcolici, 2 di vino.

### E I CITTADINI

**CHI DECIDE?**
Una delle maggiori carenze della nuova creatura comunitaria, messa in risalto dal recente Rapporto Sutherland, riguarda la procedura a disposizione del cittadino per far valere i suoi nuovi diritti. A parte la Corte di Giustizia di Lussemburgo, ultimo appello europeo, non è ben chiaro a chi ci si possa rivolgere per ottenere giustizia.

**EMERGENZE**
Nel loro sforzo di armonizzazione, i Dodici non sono riusciti negli intenti più semplici: quello, per esempio, di armonizzare i numeri telefonici dei servizi di emergenza. Paese che vai, numero che trovi: 113 in Italia, 100 in Belgio, 999 in Inghilterra, è una babele per polizia e ambulanza.

**LUCE E TELEFONO**
Non si è trovato il modo di uniformare le prese elettriche e del telefono. E' vero che poche persone viaggiano con un telefono in valigia, ma cresce il numero di chi utilizza un computer e ha quindi bisogno di collegarsi alla rete. Non c'è turista che non abbia almeno uno strumento elettrico, sovente inutilizzabile per incompatibilità di presa.

**PREZZI**
Mercato unico non significa uniformità di prezzi. L'armonizzazione dell'Iva contribuirà in parte a ridurre i divari, ma in molti settori - dalle macchine fotografiche alle auto, dai televisori all'abbigliamento - gli stessi prodotti hanno prezzi diversi in Paesi diversi. E' il capitolo che apre, per i consumatori europei, la stagione della caccia grossa.

# Per l'economia giochi senza frontiere

## *Scatta la liberalizzazione su banche e assicurazioni*

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La grande Europa senza frontiere nasce, in realtà, come un'Europa senza dogane. Dal 1° gennaio sono aboliti i controlli di confine. Ma per motivi di sicurezza - droga, delinquenza, terrorismo - i Paesi Cee mantengono il diritto a controlli saltuari e volanti. Scomparsi i gabbiotti di frontiera, insomma, compaiono pattuglie che potranno anche agire a pochi chilometri dall'ex frontiera.

«Ha qualcosa da dichiarare?», la classica formula di controllo doganale, diventa dunque, per le frontiere interne, cosa del passato. Il contrabbando non esiste più. L'unico limite residuo è inteso a scoraggiare l'uso commerciale di certi generi - alcolici e tabacchi - per i quali non ci sono limiti se destinati a uso personale. Occorrerà provarlo alla Finanza se si viaggia con più di 800 sigarette, 90 litri di vino, 110 di birra, 20 di aperitivi e 10 di liquori. Gli acquisti in franchigia doganale, che in realtà sono in contraddizione con il mercato unico, sono stati risparmiati fino al 30 giugno 1999. Ma restano limiti severi: 200 sigarette o 100 sigaretti o 50 sigari o 250 grammi di tabacco, un litro di superalcolici o 2 litri di spumanti e aperitivi, 2 litri di vino, 50 grammi di profumo e 25 centilitri di acqua di colonia.

Una «merce» cui viene applicato un regime speciale sono i mezzi di locomozione: auto, barche e aerei. Possono essere acquistati dove si vuole, ma l'Iva si paga nel Paese in cui il veicolo sarà immatricolato. L'automobilista potrà quindi giocare sulla concorrenza di prezzo, non sulle differenze delle aliquote Iva. Le vere novità sono per le auto usate, quelle che per definizione hanno più di 3 mesi e di 3 mila chilometri: non si dovrà più pagare l'Iva nel Paese d'immatricolazione.

L'effetto più significativo e indiscutibilmente benefico della nuova Europa si avrà sul traffico commerciale fra i Paesi Cee. Dal 1° gennaio, infatti, scompare il «dau» - documento amministrativo unico - che dal 1988 aveva sostituito una trentina di altri diversi papiri doganali. Ai Tir basta la fattura della merce che trasportano, con Iva ad aliquota zero (l'Iva sarà pagata all'acquisto, non all'importazione). Si elimineranno, secondo i calcoli della Commissione Cee, 60 milioni di documenti doganali ogni anno e costi di 70 Ecu (circa 120 mila lire) per trasporto.

Ragioni di sicurezza internazionale hanno sconsigliato, per ora, l'abolizione dei passaporti. Dal 1° gennaio avrebbero dovuto essere gettati alle ortiche. Persino gli extracomunitari, una volta entrati un un Paese Cee, dovevano avere libertà di movimento. E' stata invece la Gran Bretagna, le cui frontiere interne coincidono con quelle esterne, a creare l'intoppo. E anche altri Paesi - in prima linea la Danimarca - sono stati ben lieti di potersi accodare.

Ma passi avanti ulteriori per la totale eliminazione dei controlli di frontiera verranno presto compiuti. Lo sancisce l'accordo di Schengen, firmato nel giugno 1990 da Francia, Germania e Benelux, che comprende ora tutti i Paesi Cee meno Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca. Schengen si proponeva di anticipare la libera circolazione delle persone. E così farà, forse entro giugno.

I problemi maggiori si avranno agli aeroporti. Poiché i passeggeri provenienti dai Paesi comunitari devono essere trattati come viaggiatori nazionali, ogni aeroporto dovrà rivedere i circuiti di smistamento. Ma le autorità aeroportuali non hanno rispettato i tempi e hanno ottenuto una deroga di un anno.

Completo successo, invece, sui diritti alla libera mobilità e professione. Il diritto di residenza viene esteso a studenti, pensionati e a tutti i «non attivi» (si parlò, quando fu approvata, di «direttiva playboy»). Ma c'è anche libertà di arti, professioni e mestieri. Medici, architetti, avvocati - sono circa 200 le professioni ora riconosciute - non dovranno più sostenere esami nei Paesi in cui vorranno esercitare, ma potranno valersi dei titoli di studio nazionali. E' solo previsto in qualche caso - medici e avvocati, per esempio - un esame di lingua.

Ottimi risultati per l'unione anche sul fronte dei servizi finanziari. Da venerdì, nell'Europa che già da due anni ha liberalizzato i movimenti di capitali, qualsiasi banca europea potrà insediarsi negli altri Paesi senza complicazioni, sotto il controllo della banca centrale del Paese d'origine. E cambieranno alcune regole. Per i bonifici, per esempio, la Commissione Cee ha fissato in 4 giorni il tempo massimo per un trasferimento. Stesso discorso per le assicurazioni: tutte le compagnie potranno operare direttamente e liberamente sul territorio dei Dodici anche nel settore dell'Rc Auto. Qualche restrizione sopravviverà sui controlli, ma la totale liberalizzazione scatterà nel luglio 1994.

[f. gal.]

La stampa americana ironizza sugli italiani a Gialalassi: mangiano paté e bevono cognac

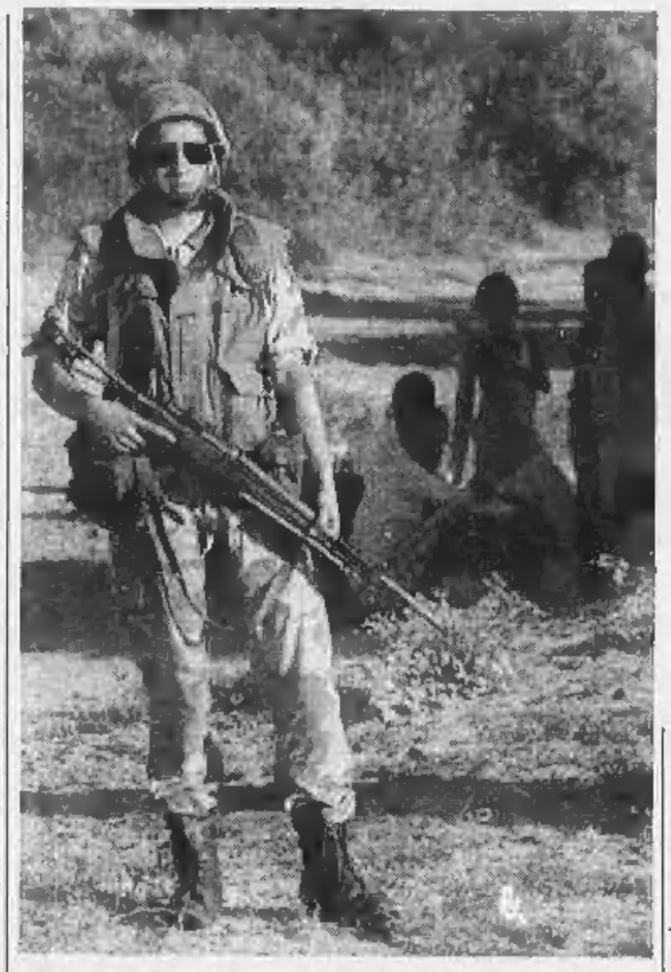
# La guerra somala tra marines e Folgore

## *Il generale Canino: gli Usa devono scusarsi*

Il generale Canino «Sono orgoglioso per quanto hanno fatto i nostri soldati a Gialalassi»

Polemico il ministro Andò «Accuse del tutto infondate noi non siamo abituati a posare per le televisioni»

Il governo sta progettando di raddoppiare il nostro contingente nel Corno d'Africa In tutto circa 5 mila uomini



A sinistra un soldato italiano a Gialalassi A destra una retata dei marines americani alla ricerca di armi alla periferia di Mogadiscio [FOTO AP E REUTER]

**ROMA.** Al generale Goffredo Canino, capo di stato maggiore dell'Esercito, sono saltati i nervi dopo l'ennesimo commento ironico di un ufficiale americano nei confronti del contingente italiano. Tanto che il generale questa volta è andato al Tg2 per esortare il generale Johnston, capo dell'operazione «Restore Hope», a controllare meglio i suoi uomini.

«I rapporti tra noi e gli americani a livello di vertice sono del resto ottimali», ha assicurato il generale Canino. «Ma ogni tanto, ad un livello inferiore, qualcuno se ne esce con dei commenti che certo non favoriscono una buona intesa. Per poi magari smentire tutto».

A suscitare l'ira dei militari italiani questa volta è stato un dispaccio dell'agenzia di stampa americana «Ap» pubblicato dal quotidiano «Washington Times», in cui il giornalista Mark Fritz fa una descrizione poco lusinghiera della marcia dei soldati italiani a Gialalassi.

«Parte del convoglio ha smarrito la strada» scrive Fritz citando fonti militari americane. «E l'autista di un camion si è addormentato al volante andando a sbattere contro un albero. Alcuni camion si sono rotti e ci sono state parecchie soste nella calura ardente e altrettanti spuntini con pasta, paté e cognac».

Il tenente Jim Worthington, capo di un'unità della polizia militare che aveva l'incarico di fornire sicurezza addizionale alla carovana, ha dichiarato a Fritz che gli italiani hanno impiegato due giorni per decidere come andare a Gialalassi ed hanno avuto bisogno di consigli su come organizzare il convoglio per non diventare bersaglio dei guerriglieri. ...

«Non sono capaci ad aprirsi un varco nemmeno per uscire da un sacchetto di carta», ha commentato sarcastico Worthington.

Il generale Canino è rimasto sorpreso dalla descrizione «del giornalista Mark Spitz (sic)», poiché i resoconti delle testate italiane erano di tutt'altro tono. «Tutti sappiamo che la stampa italiana normalmente non è tenera con le forze armate, eppure stamane mi sono sentito inorgoglito per tutto ciò che i giornali hanno riportato». Al seguito del convoglio c'erano circa cinquanta giornalisti italiani.

Canino ha difeso l'azione del generale Bruno Loi, che ha guidato il convoglio a Gialalassi, ed ha lanciato una frecciatina agli americani. «Noi abbiamo deciso di iniziare la penetrazione pur non avendo dispiegato tutto il nostro contingente sul suolo somalo. Se dovessimo pensare agli americani... Essi, prima di inoltrarsi verso l'interno, si sono ben assestati su Mogadiscio con tutte le loro organizzazioni logistiche e operative».

Il generale ha poi definito «ridicoli» i dettagli di colore forniti dal cronista dell'«Ap». «Non credo che ci alimentiamo a paté nell'esercito italiano. Abbiamo a disposizione le razioni da combattimento, che comprendono anche una bottiglietta di cognac. Ma non eravamo né alle Folies Bergère né al Lido di Parigi a brindare a champagne!».

Non è il primo episodio di questo tipo né sarà l'ultimo. Ma il generale Canino si aspetta che le autorità militari americane mettano il freno alle dichiarazioni denigratorie di militari «in vena di chiacchiere». E si augura che «il generale Johnston, dall'alto della sua carica e del suo senso di responsabilità, sappia come chiarire e come rispondere anche al "Washington Times"».

In tarda serata anche il ministro della Difesa Salvo Andò è intervenuto in difesa del contingente italiano. «Si tratta di critiche così palesemente denigratorie che non meritano alcuna risposta», ha detto. Ma poi nemmeno lui ha trattenuto una frecciatina agli americani e al loro sbarco in technicolor. «I militari italiani non erano né sono chiamati a compiere operazioni spettacolari, da immortalare attraverso le telecamere».

Questa ennesima controversia giunge proprio mentre il governo italiano sta esaminando, su richiesta dello stato maggiore, la possibilità di raddoppiare l'entità del contingente italiano in Somalia, portando a circa tremilacinquecento il numero di soldati sul campo.

Attualmente si prevede il dispiegamento di circa duemila uomini, a cui vanno aggiunti i milleduecento marò imbarcati sulle navi da guerra e da trasporto che compongono la flottiglia italiana.

Con il raddoppio delle forze sul terreno si arriverebbe ad una forza complessiva di poco inferiore ai cinquemila uomini, di gran lunga la più grande dopo quella americana.

**Andrea di Robilant**

# Chisimaio, una strage dei clan

## *Prima dello sbarco Usa 200 esecuzioni*

**MOGADISCIO**
DAL NOSTRO INVIATO

La pax americana accelera i tempi della normalizzazione somala in attesa dell'arrivo del presidente George Bush però al di là dei buoni propositi le notizie sul terreno restano quelle di sempre. Recitano monotone il crudo linguaggio dei bollettini di guerra con-sparatorie, morti e feriti tra la popolazione locale ed elencano in arido linguaggio burocratico il tran-tran dei resoconti di rastrellamenti e confische di armi da parte delle forze della coalizione internazionale.

E proprio ieri si è avuta la conferma ufficiale di uno spaventoso massacro avvenuto a Chisimaio, nel Sud del Paese.

Oltre 200 le vittime immolate nel segno delle faide di clan che continuano a seminare lutti sull'intero territorio, incluse le otto regioni già raggiunte dai contingenti di sicurezza stranieri dove si sta procedendo alacremente alla distribuzione dei soccorsi raccolti dalle organizzazioni umanitarie.

Stando al resoconto fornito a fonti diplomatiche occidentali da alcuni testimoni oculari la strage sarebbe avvenuta l'8 dicembre, quasi in contemporanea allo sbarco statunitense a Mogadiscio e 12 giorni prima dell'entrata dei marines nel capoluogo del basso Scebeli, nel cuore della zona bantu al confine con il Kenya.

E' stato il classico regolamento di conti tra due fazioni rivali dello Spm, il movimento patriottico somalo, guidato dal generale Gabiyo della tribù Ogaden, tradizionalmente vicina all'ex dittatore Siad Barre, e da Omar Jess, capo degli harti e fedelissimo di Farah Aidid, uno dei due padroni della Somalia di oggi. Una mattanza voluta a sangue freddo da Gabiyo: ha ordinato ai suoi seguaci di arrestare gli esponenti più in vista degli harti - intellettuali, commercianti, insegnanti -, li ha fatti convogliare verso una radura e fucilati a dieci per volta calando i corpi in una fossa comune.

L'episodio getta una luce sinistra sulla tenuta dell'ennesimo accordo di amicizia, il terzo per la precisione, siglato domenica tra Aidid ed il presidente ad interim Ali Mahdi. I due erano abbracciati in pubblico nel bagno di folla che circonda l'edificio dell'assemblea nazionale, insieme hanno osannato alla «caduta del muro di Berlino nel Corno d'Africa», in coro si sono impegnati a smantellare la «linea verde» che spacca a metà la capitale oltre a disarmare i propri seguaci.

Stamane sono andato a curiosare lungo la linea di demarcazione tra Moga-Sud e Moga-Nord, nelle viuzze del quartiere Guled. Tutto come prima, posti di blocco, bazooka e mitragliere che ondeggiano pericolosamente sulle macchine scoperte dei guerriglieri. Insomma il classico gioco dello scarica barile, non mi muovo se prima non ti muovi tu, ed intanto nessuno dei due principali contendenti abbandona il campo nel timore di perdere faccia e prestigio.

Ieri altri due giovani somali sono stati colpiti dal fuoco di autoprotezione degli americani i quali, a bordo dei loro mezzi cingolati, scorrazzano per la città entrando nelle case, alla ricerca di nascondigli di armi e perquisendo i passanti; una prova di forza collettiva che si spera impressioni la popolazione.

**Piero de Garzarolli**

**YEMEN**

## *Bombe contro gli americani*

**ADEN.** Una bomba è esplosa ieri nell'albergo Goldmore di Aden, dove i marines statunitensi stavano cenando durante una sosta del viaggio verso la Somalia.

Un funzionario yemenita ha fatto sapere che ci sono un morto e cinque feriti.

Un portavoce del Pentagono a Washington ha assicurato che «nessun militare statunitense è stato danneggiato». Un'altra bomba è esplosa contemporaneamente sotto un automobile davanti a un altro albergo dove erano alloggiati i marines americani: sono rimasti feriti i due occupanti della vettura, e un passante. [Agi-Ap]

**POLEMICA**

**L'ARRINGA DELLA FIGLIA DI AIDID**

# «Italiani, vergognatevi Mio padre è un eroe»

EGREGIO Furio Colombo, Sono la figlia del generale Mohamed Farah Hassan Aidid e vorrei intervenire in merito al suo articolo del 22 dicembre sul quotidiano «La Stampa» nel quale lei usa giudizi pesanti nei confronti di mio padre, leader dell'Alleanza nazionale somala (Sna).

Secondo il mio modesto parere lei ha sbagliato ad affermare queste cose e a proporre queste analisi.

Non penso che i rappresentanti di alcuni milioni di somali fossero così miopi da scegliere come Presidente un assassino come lei ha descritto il generale Aidid.

Il popolo somalo ha eletto Aidid leader dell'Alleanza nazionale somala (Sna) con il 95 per cento dei suffragi, in un'elezione democratica alla quale hanno partecipato i quattro movimenti di liberazione: Usc, Spm, Sdm, Ssnm. Riteniamo sia l'unico leader in grado di risolvere la sorte del popolo somalo in questo momento difficile per il nostro Paese e l'unica personalità in grado di rappacificare le etnie somale. Non è a caso che nella nuova alleanza ci siano le rappresentanze di tutte le etnie: Hawie, Dighil-Mirifle e Darod. Un altro errore in cui incorrono sempre i giornalisti italiani è quello di non menzionare certi fatti che hanno contribuito a soffiare sul fuoco infernale che devasta la Somalia come l'azione dei pretoriani di Siad Barre che vengono sostenuti ed armati da alcuni politici italiani, dal governo keniota e dall'Egitto.

Se migliaia di somali sono morti la colpa è anche di una certa politica italiana che ha sostenuto e sostiene tutt'oggi l'ex dittatore somalo. Non a caso Siad Barre, da quando è stato scacciato, ha fatto tre offensive facendo terra bruciata e assassinando migliaia di somali con armi di fabbricazione italiana. Infatti, il 13 ottobre scorso, un battaglione dell'esercito keniota con elicotteri ed altri armamenti è penetrato a Bardera in appoggio del genero di Siad Barre, generale Morgan, causando centinaia di morti. Forse lei non sa che tra la fine del mese di settembre e gli inizi del mese di ottobre la marina militare Usa ha catturato una nave battente bandiera greca al largo della costa somala.

Questa nave trasportava armi, forse commissionate dagli amici italiani del dittatore, che erano dirette a gruppi di migiurtini, parenti di Siad Barre.

In questo modo era stato così violato l'embargo decretato dall'Onu sull'invio di armamenti in Somalia.

Nel mese di ottobre, inoltre, un aereo civile di nazionalità russa è precipitato a Nord di Mogadiscio disintegrandosi al suolo: questo aereo portava armi destinate ai migiurtini. Come non bastasse i vostri governanti hanno anche fatto accogliere in Kenya i pretoriani di Siad Barre, dove li hanno riarmati con armi italiane. Questi miliziani hanno raggiunto Bardera, Galcaio, Kisimaio causando migliaia di morti tra la popolazione già decimata dalla fame. All'inizio del mese di ottobre la carestia è stata causata dai saccheggi dei soldati di Siad Barre, prima della loro fuga in Kenya. Tutto questo non viene riportato sui quotidiani e nei dibattiti perciò, signor Colombo, non cerchi di scaricare su Aidid le colpe dei vostri governanti che hanno tenuto a ferro e fuoco questo Paese per più di due anni.

La Somalia dipendeva per l'80 per cento del fabbisogno nazionale dall'Italia. Il vostro Paese ha tenuto in black-out per tutto questo tempo il mio Paese. Non sono stati mandati né medicinali né viveri né soccorsi di ogni genere. Perciò Aidid è l'uomo più serio e carismatico che esiste in Somalia ed è colui che ha cacciato il dittatore sanguinario Siad Barre che ha tenuto per 22 anni sotto la sua persecuzione il popolo somalo. Per cui è considerato l'eroe della patria e il liberatore del suo popolo. La cacciata di Siad Barre dà fastidio ai vostri governanti che hanno cadaveri da nascondere nell'armadio ed hanno cercato in tutti i modi di ostacolare Aidid e i movimenti di liberazione.

Noi siamo convinti che con il tempo la storia dirà chi ha ragione e chi ha torto. Noi popolo della Somalia vogliamo la giustizia, la libertà e la democrazia come tutti i popoli del mondo civile.

**Faduma Mohamed Farah**

Un'immagine terribile della fame in Somalia. I signori della guerra saranno giudicati dalla storia per il genocidio perpetrato ai danni del loro stesso popolo [FOTO AP]

# Ma i bimbi morti chiedono giustizia

QUESTA è la lettera di una figlia. Merita attenzione e rispetto. In essa si dicono alcune cose vere. Per esempio è vero - o è credibile - ciò che la signora dice del deposto Presidente Siad Barre. Di lui serbo il ricordo della descrizione avuta da Andrew Young, già ambasciatore americano all'Onu, già amico e collaboratore di Martin Luther King. Le sue parole erano: «E' un uomo pericoloso, bravo a ingannare. Può piangere a comando. O può comandare di piangere».

Dunque nessuna questione sul despota e nessun rimpianto sulla sua uscita di scena.

Non conosco i suoi «amici italiani», e di lui e della questione non mi sono mai occupato.

Se il generale Aidid sia carismatico, lo lascio dire alla figlia. Parla a nome del suo popolo? L'opinione del mondo, non la mia, signora, ci dice di no, tutti i giornali, tutte le televisioni, il Consiglio di sicurezza dell'Onu e gran parte dell'Assemblea generale. Non menzionerò altre fonti, di gente che lavora in Somalia a tentare di salvare bambini (volontari e altri) per non mettere in pericolo le loro vite. Il conto della barbarie che ha travolto la Somalia è composto di diversi fattori (Barre, Aidid, Mahadi, gli altri capiclani, e ognuno di essi, agli occhi del mondo, merita la condanna della storia per il crimine di genocidio del proprio popolo.

I capi di accusa sono i bambini già morti a centinaia di migliaia e quelli che continuiamo a veder morire in televisione.

Dubito che quei corpicini scheletrici riconoscano in Aidid o in qualunque altro responsabile di questo massacro un eroe del popolo somalo». Quanto ai legami di Siad Barre con «i nostri governi», lascio a lei di discuterne. Io mi sono occupato della Somalia per la prima volta, con sincera indignazione, quando ho sentito che Aidid riteneva, dopo la strage di cui è attore co-protagonista, di poter parlare a nome del popolo somalo. Quella pretesa mi pareva e mi pare offensiva.

Spero nella salvezza privata di chi le è caro, e nella sua scomparsa politica. Di lui e di tutti gli altri uomini che lei considera «seri e carismatici». Hanno portato troppa morte per discuterne. Questo è il mio augurio, e il solo possibile, per il popolo della Somalia.

**Furio Colombo**

Un robot della Nasa scende nel cuore del vulcano Erebus per filmare il nucleo di lava

# Dante, missione al centro della Terra

*Il maxi esperimento nell'Antartico*
*E' un test per l'esplorazione di Marte*

**NEW YORK**
NOSTRO SERVIZIO

Lo hanno chiamato Dante perché è destinato a scendere nell'inferno, ma il materiale di cui è fatto gli consentirà di sopportare l'alta temperatura e le sue otto zampe che lo fanno somigliare a un grande ragno gli permetteranno di muoversi con disinvoltura sulla riva del lago di lava che si appresta a visitare. Dante è un robot ed è stato concepito dalla Nasa e da altri istituti di ricerca americani per scendere nel cratere del vulcano Erebus che si trova nell'Antartico, a quasi tremila miglia dall'Australia.

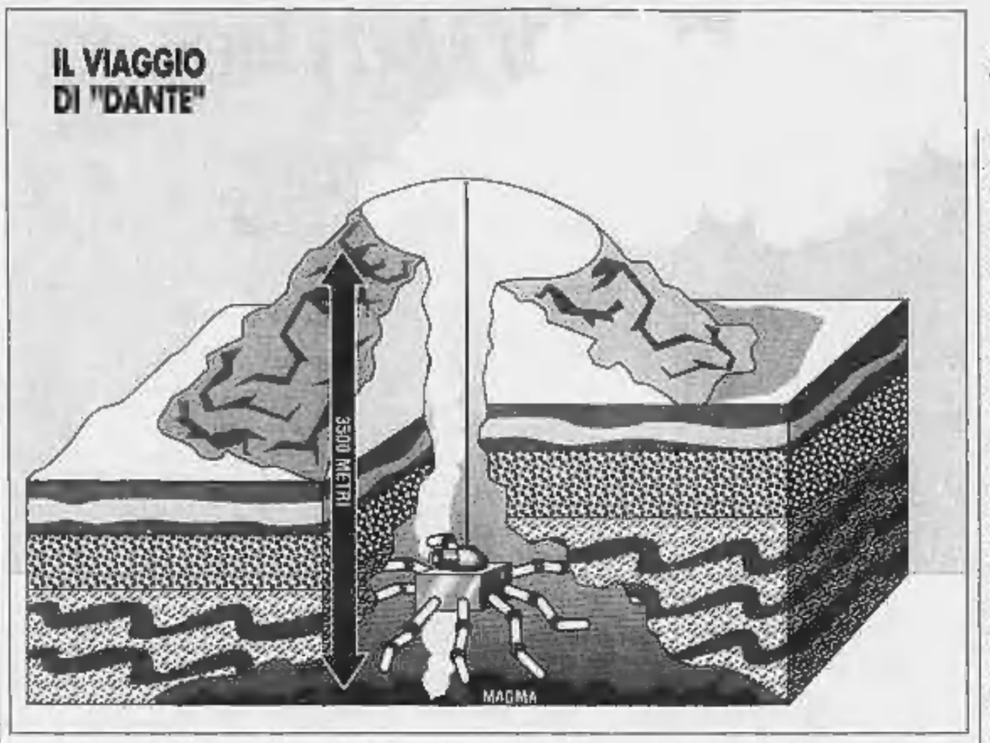
La descrizione di questo aggeggio ha del mostruoso. Non solo ha l'aspetto di ragno alto due metri e mezzo, lungo tre, largo uno e mezzo e pesante 400 chili: ha anche «gli occhi ai piedi», cioè collocati all'estremità delle zampe, e la «testa» (intesa come «centro decisionale») a migliaia di miglia di distanza, nientemeno che a Greenbelt, in Maryland, dove c'è il Goddard Space Flight Center. E' da lì infatti che verrà guidato, e i suoi responsabili dicono con fierezza che si tratterà dell'esperimento di comando a distanza più «remoto» che sia mai stato effettuato. E infatti uno degli obiettivi di Dante è saggiare questo sofisticatissimo sistema di telecomando, che potrebbe essere utilizzato in una futura esplorazione di Marte senza mettere a repentaglio la vita degli astronauti.

Ma l'esperimento primario (che dovrebbe cominciare oggi o domani, dipenderà dalle condizioni del tempo nell'Antartico) è quello di andare a esplorare l'interno del vulcano Erebus. Dante entrerà nel cratere che si trova a circa 4000 metri di altezza e scenderà fino alla «base», dove si trova un gigantesco lago di lava. E a quel punto comincerà a trasmettere dati: sulla temperatura esistente laggiù, sulla composizione geologica della lava, sulla sua consistenza in condizione di «riposo», sui gas che sprigiona (alcuni di essi sono «sospettati» di partecipare all'assottigliamento della fascia di ozono). Insomma, su tutte le domande cui un'osservazione così ravvicinata (impossibile per qualsiasi essere umano) può rispondere. Gli scienziati che lo guideranno, comunque, non si limiteranno a raccogliere i dati: potranno anche assistere alle «trasmissioni in diretta» che Dante invierà grazie a tre telecamere collocate sulla sua testa, sicché molte delle informazioni che gli scienziati stanno cercando le potranno per così dire ottenere in proprio, come del resto potranno fare i telespettatori americani, ai quali si spera di riservare almeno venti minuti di trasmissione per ognuno dei quattro giorni in cui Dante resterà nel suo inferno.

Quello che succederà oggi (o domani) è il momento culminante di un lavoro cominciato nove mesi fa. Per portare ai piedi dell'Erebus tutto il materiale necessario ci sono voluti 25 voli di elicottero e soltanto pochi giorni fa la Nasa ha potuto annunciare che la spedizione si è conclusa senza incidenti». Gli uomini che ora si trovano lì, tuttavia, sembra che abbiano non pochi problemi. In un caso in cui è in ballo alta tecnologia dalle prospettive di impiego enormi, la segretezza è una merce molto diffusa. Ma nonostante questo, dalla stessa documentazione resa disponibile dal centro di Greenbelt si deduce che non tutto è andato liscio e che quindi l'esito concreto di questo esperimento, la capacità di raggiungere davvero tutti gli obiettivi fissati, contiene molte incognite. «Nelle ultime due settimane - dice la documentazione fornita da Greenbelt - i messaggi provenienti dal Monte Erebus mostravano che nel gruppo di spedizione dominava uno spirito di grande ottimismo e forse di sopravvalutazione delle proprie capacità e di sottovalutazione di fattori come il tempo e altre condizioni che potrebbero interferire nel programma». Ma negli ultimi due giorni, sempre dai messaggi che arrivano, «si nota che lo spirito del gruppo di è evoluto verso un più sanguigno e saggio atteggiamento e verso una più solida comprensione del livello di difficoltà esistente». Gli uomini spediti nel gelo conservano, sì, la stessa verve e lo stesso spirito degli equipaggi delle astronavi che vengono mandate nello spazio», ma ora che sta per scoccare l'ora-x «non intendono nascondersi la complessità del compito».

Il linguaggio è un po' involuto, come si conviene ai comunicati ufficiali, ma la sostanza del problema che da esso si può trarre sembra che sia che gli uomini della spedizione si siano un po' troppo soffermati sull'aspetto spettacolare e avventuroso di questo esperimento, e che da Greenbelt siano stati richiamati all'ordine. E il risultato più concreto di questo richiamo è stato che l'idea iniziale che a Dante bastasse un giorno per scendere dal cratere alla base del vulcano e un altro giorno per esplorarla, sicché era previsto che tornasse a casa il terzo giorno, ora è stata accantonata. Di giorni per completare l'esperimento, dicono ora a Greenbelt, ce ne vorranno almeno quattro. Sul costo dell'intera operazione non si hanno informazioni precise, ma si sa che il contributo della Nasa è stato di due milioni di dollari.

**Franco Pantarelli**




Uno spaccato del vulcano Erebus dove verrà calato il robot Dante

Nessuno scontro

## L'Iraq viola ancora i cieli proibiti

**MANAMA.** Nella giornata di lunedì gli apparecchi iracheni hanno nuovamente violato la zona di interdizione aerea nel Sud del Paese, ma senza provocare incidenti con i caccia americani. Sembrerebbe quindi confermata la tesi di quanti sostengono che il regime di Saddam Hussein sta cercando lo scontro con gli Stati Uniti proprio alla vigilia del passaggio delle consegne alla Casa Bianca.

Dopo che domenica era stato abbattuto uno dei due Mig intercettati a Sud del 32° parallelo, gli iracheni hanno effettuato altre sortite spingendosi fino a 32 chilometri oltre il limite dell'area di non volo. Il tenente colonnello Howard Carter, portavoce dell'operazione «Sentinella Sud» a Riad, ha precisato che gli apparecchi di Baghdad hanno invertito la rotta non appena gli intercettori statunitensi si sono avvicinati. Ieri non si sono registrati altri episodi del genere.

La forza alleata nella Regione era stata dimezzata qualche settimana fa, quando la portaerei americana «Ranger» era stata trasferita al largo della Somalia. Dopo quanto è accaduto domenica, il Pentagono ha ordinato a un'altra portaerei, la «Kitty Hawk», di dirigersi verso il Golfo Persico.

Le ambasciate americane e le basi militari Usa all'estero sono state frattanto messe all'erta da eventuali rappresaglie irachene. [Agi-Ansa]

**SCIENZA**

E' stato utilizzato nella ricerca il più potente acceleratore di particelle del mondo

# Ecco l'ultimo mattone della Materia

*I fisici del Fermilab di Chicago scoprono il quark Top*

L'ultimo mattone fondamentale della materia, il quark Top, sarebbe stato finalmente scoperto. La notizia filtra dal Fermilab di Chicago, dove è in funzione il più potente acceleratore di particelle del mondo. Se la scoperta verrà confermata, l'edificio della fisica subnucleare può considerarsi completato. Il Top è infatti il sesto quark previsto dai fisici teorici, l'unico ancora mancante all'appello. Catturarlo significa scrivere la parola fine di un intero capitolo della scienza.

La cautela è d'obbligo. Già il 4 luglio 1984 c'era stato un falso allarme. Allora l'annuncio veniva da Carlo Rubbia, che pochi mesi dopo avrebbe ritirato il premio Nobel per la scoperta delle particelle W e Z. Un esame più attento dimostrò che i dati raccolti al Cern di Ginevra erano stati interpretati troppo frettolosamente. Il 1° novembre scorso un altro allarme: il quark Top alle tre del mattino aveva fatto una fugace apparizione al Fermilab (fugace è un aggettivo inadeguato: la vita media della particella è di un milionesimo di milionesimo di milionesimo di secondo).

La notizia rimbalzava subito nella nostra redazione, segnalata da Rosanna Cester, ricercatrice italiana che da molti anni conduce esperimenti al Fermilab. Non ci fu neppure il tempo di pubblicarla: altrettanto pronta arrivò anche la smentita. Da quella notte (Halloween, la notte delle streghe per gli americani) il quark Top è rimasto ostinatamente nascosto. Ora però Bruce Barnett, capo dell'équipe della Johns Hopkins University che conduce la ricerca, si è lasciato sfuggire con un giornalista del «Baltimore Sun» una frase impegnativa: «Personalmente non vedo altra spiegazione per ciò che abbiamo osservato se non quella che ci siamo trovati davanti a un Top. Ne sono certo».

E' fonte di perplessità il fatto che negli ultimi due mesi non si sia riusciti a riprodurre il risultato del 1° novembre, ma la particella che i fisici inseguono è così difficile a catturarsi che nella comunità scientifica internazionale la speranza di aver visto giusto non solo non è svanita ma si è rafforzata.

Tutta la materia dell'universo, secondo la teoria oggi comunemente accettata, è costituita da sei quark (particelle pesanti) e da sei leptoni (particelle leggere). Benché abbiano la proprietà di non poter essere osservati isolatamente, negli ultimi vent'anni cinque quark sono stati scoperti: Up, Down, Strange, Charm e Bottom. Top finora aveva resistito.

Ora non resta che attendere nuove prove sperimentali. Forse Bruce Barnett avrebbe fatto meglio ad essere più prudente. Ma anche un fisico vuole poter credere ai suoi sogni.

**Piero Bianucci**

**LOTTA ALL'AIDS**

## *Washington taglia i fondi*

**WASHINGTON.** E' un 1993 all'insegna della crisi quello che si sta aprendo negli Usa per quanto riguarda la lotta all'Aids. Il governo federale ha tagliato i fondi destinati ai programmi di prevenzione proprio in un momento in cui le richieste di assistenza e di servizi registrano un aumento vertiginoso.

Gli Stati, ai quali il governo sta notificando in questi giorni l'ammontare degli stanziamenti, lanciano segnali d'allarme e criticano duramente l'Amministrazione Bush. Per il prossimo anno saranno disponibili complessivamente 129 milioni di dollari per attività di prevenzione, contro i 143,7 milioni del '92 e i 159 del '91. Nel frattempo, le richieste di assistenza e di esami sono cresciute più del 30 per cento. [Ansa]

CORSO TELEQUOTIDIANO D'INGLESE CON CLIVE E MICHÈLE

Ogni giorno LA STAMPA vi offre un'avvincente opportunità di accrescere la vostra conoscenza dell'inglese. Ogni giorno, infatti, troverete in questa "memo lesson" alcune frasi idiomatiche ed alcuni vocaboli per meglio seguire il corso d'inglese condotto dagli USA da Clive e Michèle. Chi desiderasse ricevere le "memo lessons" arretrate, potrà richiederle scrivendo a: La Stampa uff. Marketing - via Marenco 32 - 10126 Torino.

inlingua

MEMO LESSON DEL 30 DICEMBRE
PUNTATA N. 47 ST. CHARLES RIVER BOAT (CHICAGO)

"che fine ha fatto la tribu dei Potawatamee?"
"what happened to the Potawatamee tribe?"

"tutti i fiumi finiscono in mare"
"all rivers run into the sea"

"da quanto tempo studi?"
"how long have you been studying for?"

Vocabolario

| | |
|---|---|
| tribù | TRIBE |
| ritirare | TO RETREAT |
| canzoncina | TUNE |
| commosso | TOUCHED |
| bruciare | TO BURN |
| piangere | TO CRY |
| lacrime | TEARS |
| boschi | WOODS |
| acqua potabile | DRINKING WATER |
| timone | HELM |
| timoniere | STEERER |
| bussola | COMPASS |
| fiume | RIVER |
| ruscello | STREAM |
| sponda | BANK |

YES I DO OGGI ALLE 8,30 TMC TELEMONTECARLO


**BRUXELLES**

Prima lezione per evitare morsi: niente gesti bruschi e rumori acuti, temono gli imprevisti

# Lo psicologo mette pace tra Fido e il postino

*In Francia e in Belgio istituiti corsi sul comportamento dei cani*

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Di tutti i postini della Gallia, i belgi sono forse i più coraggiosi. Lo dicono, parafrasando Giulio Cesare, le statistiche un po' particolari sugli incidenti di lavoro dovuti alle morsicature di cane. Che essi siano i più coraggiosi, o semplicemente i più abili a trattare con pechinesi e molossi, resta da vedere. Sta di fatto che, su 11.600 postini, ogni anno soltanto 250 si fanno mordere: un numero, anche in percentuale, ben inferiore ai 3 mila che si fanno azzannare in Francia. Tanto dev'essere bastato all'amministrazione postale francese, che ha deciso di impartire, ai postini delle regioni più colpite, lezioni di coraggio attraverso corsi intensivi di psicologia canina. Il cane ti vuole mordere? Io ti spiego come capirlo, per evitarlo.

Il modello belga suscita una certa invidia. Ai «facteurs» di qui bastano infatti pochi rudimenti per entrare subito in tema: mai comportarsi in modo brusco, non provocare l'animale, avvertire il proprietario se il suo cane si fa un po' troppo minaccioso, fare bene attenzione a non mettere anche la mano nella buca delle lettere quando s'infila la posta nella porta di casa, e soprattutto non temere d'intaccare lo smalto di un latente «esprit de corps» optando per una fuga precipitosa. Ai corsi di psicologia non si è ancora fatto ricorso, anche se l'esempio francese pare destinato a fare scuola.

La mano sanguinante, i pantaloni strappati, nella migliore delle ipotesi una paura da far rizzare i capelli non sono soltanto il condimento di cartoni animati e vignette umoristiche. La realtà, testimoniano 250 postini belgi, fa molto più male. Non sempre funzionano le macchinette a ultrasuoni, destinate a infastidire il Sansone o il Medoro di turno e a tenerlo lontano. Qualche migliore effetto hanno le bombolette aerosol, che però richiedono un contatto diretto, con Fido e con Mister, più proponibile ai feroci guerrieri lodati da Giulio Cesare che ai pacifici postini belgi. La verità, forse, è che l'arma ideale contro i cani mordaci non esiste; che la prudenza è d'oro e che le lezioni di psicologia canina - sì, anche quelle - possono servire.

L'esperimento pilota, rivelano con grande interesse i giornali di Bruxelles, è stato fatto a Tolosa e a Périguex, in collaborazione con il centro nazionale di formazione canina di Gramat. «Un cane non è mai aggressivo senza motivo, e per questo bisogna individuare le possibili cause del suo attacco», spiega agli allievi il capo istruttore, il comandante Antheaume: «La porta e la cassetta delle lettere, per un cane, fanno già parte della casa e quindi del suo territorio».

Lezione numero uno: mai avvicinarsi ai cuccioli, non entrare nel portone se non si è certi che il cane sia rinchiuso, evitare gesti bruschi e rumori acuti. Il cane, viene spiegato ai postini, diffida di tutto ciò che è nuovo e teme l'imprevisto: un odore insolito, un gesto inconsueto, un vestito diverso (la divisa, per esempio). C'è anche un vademecum, una sorta di sussidiario da studiare a casa: «Controllate i sensi del cane: nessun odore o profumo troppo violento, quindi, né fischi, né grida. Non coglietelo mai di sorpresa. Non manifestate la vostra paura. Lasciate all'animale la possibilità di fuggire». Male che vada, «datevela a gambe». E su questo, senza bisogno di psicologia canina, anche i coraggiosi colleghi belgi sarebbero d'accordo.

**Fabio Galvano**

Lo storico accordo raggiunto ieri a Ginevra. Ma l'Ucraina minaccia: non lo accettiamo

# Si svuotano gli arsenali della paura

## *Usa e Russia rinunciano a 14 mila testate nucleari*

**MOSCA**
DAL NOSTRO INVIATO

Bush e Eltsin lo volevano fortissimamente entrambi, anche se per contingenti e diverse ragioni. Il primo perché vuole scrivere il suo nome nella storia come colui che ha «realizzato il disarmo», oltre che come il «vincitore della guerra fredda». Il secondo perché in tema di disarmo «sente» di non poter essere paragonato a Gorbaciov.

E ci sono riusciti. L'accordo Start-2, che i due leaders firmarono a giugno a Washington «in linea di principio», è andato in porto a tre settimane dalla consegna dei poteri di Bush nelle mani del suo successore Bill Clinton. Le testate nucleari delle due parti verranno ridotte di due terzi da qui all'anno 2003: quelle americane passeranno da 9986 attuali a circa 3500; quelle ex sovietiche diminuiranno dalle 10.237 attuali a circa 3000. E i due Presidenti s'incontreranno solennemente per il loro secondo e ultimo vertice. Si svolgerà a Soci, sul Mar Nero, sabato e domenica prossimi, dopo la visita del Presidente americano alle truppe impegnate in Somalia. La notizia, annunciata dal ministro della Difesa russo, Pavel Graciov, è stata poi confermata dal portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater. E oggi i due Presidenti «autenticheranno» il risultato del lavoro dei loro ministri degli Esteri con un annuncio congiunto.

La lunga maratona è finita ieri mattina a Ginevra. Protagonisti affannati il segretario di Stato Lawrence Eagleburger e il ministro degli Esteri Andrei Kozyrev. L'affanno era dovuto alla fretta dei due capi. E al fatto che erano rimasti sul tappeto del negoziato alcuni problemi molto delicati. Eltsin a Pechino, il 18 dicembre, aveva forzato i tempi dando per acquisito l'accordo. Da Washington era venuta un'immediata smentita di Fitzwater: «L'accordo ancora non c'è». Ma Bush aveva già fatto sapere che gli Usa erano disposti a concedere qualcosa. In particolare sulla richiesta del Cremlino di conservare almeno una parte dei silos dei missili SS-18 (a 10 testate nucleari, di cui il trattato prevede la completa liquidazione), per installarvi in prospettiva i nuovi missili SS-25, attualmente mobili. E sull'altra esigenza, avanzata da Mosca, di conservare una parte degli SS-19, ma ristrutturati a una sola testata nucleare invece delle attuali sei. L'obiettivo russo è essenzialmente economico. La distruzione dei silos è molto costosa. Ma non soltanto. La liquidazione totale degli SS-18 è infatti un sacrificio strategico molto alto, costituendo quei missili l'ossatura portante della struttura offensiva russa.

> Il trattato Start-2 sarà ratificato durante il summit tra Eltsin e Bush che si svolgerà sabato e domenica in una località del Mar Nero

Sull'altro fronte erano gli americani a insistere per poter riarmare i loro bombardieri nucleari B-1 al ritmo della messa in pensione graduale dei famosi e storici B-52. E, più in generale, si trattava di trovare un compromesso sulla contabilità dei missili nucleari ammessi a bordo dei bombardieri strategici. Eagleburger e Kozyrev non hanno per ora fornito indiscrezioni sulla natura dei compromessi raggiunti su entrambi i fronti. Al termine dei colloqui Eagleburger si è limitato a dire che era stato concordato «un testo comune da sottomettere ai due Presidenti», che «progressi molto buoni» erano stati realizzati, e che sperava «che il Presidente Bush potrà fare un annuncio nei prossimi giorni». Ma aveva aggiunto: «La decisione finale spetta a loro», cioè ai due Presidenti, «dopo che avranno dato un'occhiata» ai documenti.

In seguito si sono sciolti anche i pochi dubbi rimasti: Eltsin e Bush «ratificheranno» le scelte dei rispettivi ministri degli Esteri. Anche a costo, magari, di lasciare nel vago alcune questioni. Ci sarà tempo, dopo, per i chiarimenti. In questo clima internazionale i rischi sono praticamente ridotti a zero e il processo di smantellamento sarà lungo. Per ora s'incassa il risultato. Che, per Bush, è cospicuo, rappresentando il terzo grande accordo di disarmo da lui firmato nei quattro anni del suo mandato. Lo Start-2 è infatti la diretta prosecuzione dello Start-1, che Bush e Gorbaciov firmarono nel luglio 1991 (e che, per altro, il Senato americano non ha ancora ratificato). Mentre Bush può vantare al suo attivo storico anche il trattato che Stati Uniti e Paesi della Nato siglarono nel novembre 1990 con l'Urss e il Patto di Varsavia per la riduzione delle forze e degli armamenti convenzionali in Europa.

Nella luminaria, che si annuncia sfarzosa, rimane però un punto oscuro. L'Ucraina è coinvolta direttamente in questo accordo pur senza avervi partecipato. E il suo Parlamento non sembra affatto intenzionato a rinunciare alla sua quota di armi nucleari strategiche. Per lo meno non senza aver contrattato con gli Stati Uniti una contropartita economica per lo smantellamento, e con la Russia di poter utilizzare (e vendere) il combustibile nucleare delle testate da eliminare. Non a caso ieri l'accademico Gheorghij Arbatov si è affrettato a dichiarare che «i documenti firmati dalla Russia sono vincolanti per tutti i Paesi della Comunità di Stati Indipendenti che hanno sul loro territorio armi atomiche». Aggiungendo, per tema di non essere stato chiaro, che chi non li accetterà «porterà una pesante responsabilità verso la Comunità Europea e gli Stati Uniti».

**Giulietta Chiesa**

**IL CASO**

**L'ADDIO SPETTACOLO DEL PRESIDENTE**

Crescono le accuse: vuole la gloria per fare scordare lo scandalo

# Bush va a caccia di record come antidoto all'Irangate

Il presidente George Bush

NEW YORK

NEL prossimo futuro di George Bush, prima che lasci la Casa Bianca il 20 gennaio, c'è dunque un ultimo summit: quello con Eltsin per firmare l'accordo sull'ulteriore, drastica riduzione degli armamenti strategici. A sbloccare le trattative è stata a quanto pare una maggiore (e improvvisa) flessibilità da parte americana, e questo ha finito per suonare come una conferma di ciò che un po' tutti stanno dicendo: Bush vuole chiudere il mandato in modo del tutto contrario alla tradizione.

Il periodo che passa dal momento in cui il nuovo Presidente viene eletto al momento in cui prende possesso del potere è molto lungo, due mesi e mezzo, e di solito gli «uscenti» lo passano cercando di occuparsi solo dell'ordinaria amministrazione. Perfino Reagan, che della presidenza amava soprattutto gli aspetti spettacolari, manifestò perplessità quando Gorbaciov gli chiese un summit supplementare in concomitanza con la visita a New York del gennaio 1988 per parlare all'Onu. Alla fine Reagan accettò quell'incontro che gli sembrava «inappropriato», ma considerò «politicamente corretto» farsi affiancare da Bush, che di lì a poco avrebbe preso il suo posto.

Per Bush invece non c'è nulla di «inappropriato». Dopo il primo periodo di sconforto seguito alla sconfitta del 3 novembre, è subentrata una fortissima «voglia di fare», tanto che questo di fine mandato sta risultando il periodo più attivo della sua presidenza, pure marcata da due guerre, svariati summit e numerosissimi viaggi all'estero.

Un Presidente che sta per andarsene viene chiamato, senza troppa riverenza, «lame duck», un'anatra zoppa. A questo destino non è sfuggito Bush, ma ieri un commentatore diceva che «per essere un'anatra zoppa, il Presidente sembra correre decisamente forte». Prima del vertice con Eltsin ci sarà il Capodanno con le truppe in Somalia; ancora non è stata scartata del tutto una capatina trionfale in Kuwait; nei prossimi giorni è previsto un ulteriore impegno americano per arrivare a qualcosa di più aggressivo in Bosnia; per quanto riguarda i controversi accordi con la Cee sui sussidi agricoli e con il Messico e il Canada sul trattato commerciale, tutti si aspettano delle «uscite» della Casa Bianca.

E se sempre più voci parlano di litigi con Baker, nessuna (neanche quella di Clinton) si è levata per criticare l'attivismo di Bush. Finché non se ne va, un Presidente è in carica a tutti gli effetti e dopo tutto, osservano parecchi, quelli su cui lui sta intervenendo non sono problemi che potevano essere messi sotto il tappeto. Ma una sensazione di disagio permane, soprattutto perché fra le varie iniziative che Bush ha preso c'è quella del «perdono a se stesso» sullo scandalo Iran-contras, che certo non rientra nelle iniziative obbligatorie. Anzi, fra le decisioni «legittime» e quella «scandalosa» c'è chi vede un collegamento. E' come se Bush volesse mettere il maggior numero possibile di «record» attivi nel suo curriculum, per poter bilanciare quello dell'Iran-contras. Il suo obiettivo, insomma, non sarebbe solo quello di passare alla storia come un grande Presidente a margari di concorrere per il Premio Nobel, bensì quello di farsi «perdonare il perdono», cosa che gli sarà utilissima se - come sembra - lo «special prosecutor» Lawrence Walsh medita di citarlo in giudizio dopo il 20 gennaio.

**Franco Pantarelli**

**ROTTA L'AMICIZIA**

## *E Barbara rinnega Baker*

**WASHINGTON.** Partner in diplomazia, compagni di doppio a tennis, alleati politici in mille battaglie, fino a due mesi fa: la disfatta elettorale ha incrinato la trentennale amicizia tra Bush e Baker. Gli interessati smentiscono, ma senza successo: la voce della nuova freddezza tra i due circola con insistenza fra i repubblicani in disarmo ed è approdata sulle pagine del «Wall Street Journal».

Contro l'ex Segretario di Stato, da agosto capo di gabinetto, si sarebbe messa in particolare Barbara Bush: ad irritarla, il fatto che Baker sia corso in aiuto della campagna troppo tardi e comunque solo per salvare se stesso. Secondo le voci, poi, Baker nutre rancore contro Bush che gli ha impedito di passare alla storia come il «deus ex machina» della pace in Medio Oriente. [Ansa]

**PRETORIA**

Raid di ultrà dopo gli attacchi alle fattorie

# Sud Africa, scatta la vendetta bianca

**CAPETOWN.** *Estremisti di destra bianchi hanno ucciso un nero e ne hanno feriti altri 17 in una serie di attacchi compiuti durante le festività natalizie nelle province del Transvaal e dello Stato libero dell'Orange, presumibilmente per rappresaglia contro le azioni armate rivendicate dall'Esercito di liberazione del popolo azaniano (Apla), in cui otto bianchi sono stati uccisi e altri 46 sono rimasti feriti in meno di un mese.*

*L'ultimo attacco dei bianchi è avvenuto domenica a Randburg, nel Transvaal, dove due neri sono stati feriti a colpi di pistola da automobili in corsa. Gli attacchi sono cominciati alla vigilia di Natale nella provincia dell'Orange, dove un nero è stato ucciso e altri tre feriti mentre viaggiavano a bordo di un pulmino.*

*Queste rappresaglie fanno seguito alle proteste degli agricoltori bianchi che hanno accusato il governo di Pretoria di non fare abbastanza per proteggerli dalle azioni terroristiche dell'Apla, minacciando di farsi giustizia da soli. Alle proteste degli agricoltori ha aderito anche l'organizzazione armata neo-nazista Awb di Eugene Terreblanche.*

*Sabelo Phama, un esponente dell'Apla, braccio armato del Congresso panafricano (Pac), il principale movimento nazionalista nero di estrema sinistra, ha rifiutato di confermare o smentire la responsabilità della sua organizzazione nell'attacco,con bombe a mano contro una fattoria, che il 19 dicembre è costato la vita a una ragazza bianca di 14 anni a Ficksburg, nell'Orange.*

*In un'intervista a una radio privata, Phama ha detto che l'Apla ha dichiarato guerra alle forze di sicurezza governative, «inclusi gli agricoltori reazionari bianchi, vero e proprio pilastro dell'apparato repressivo dello Stato». Phama ha precisato che «l'Apla non sta combattendo una guerra razziale, ma di liberazione».*

*L'ultimo attacco che, secondo la polizia potrebbe essere attribuito all'Apla, è avvenuto il 26 dicembre a Claremont, un quartiere di Capetown. Due uomini col volto coperto da passamontagna hanno aperto il fuoco contro i clienti di un ristorante, ferendone due.*

*Gli inquirenti sudafricani sospettano che basi dell'Apla si celino nello Stato tribale nominalmente indipendente del Transkei e l'altro ieri il governo ha nuovamente minacciato di compiervi incursioni armate se tali sospetti fossero confermati.*

*La presa di posizione del governo ha fatto seguito alle rivelazioni del settimanale americano «Newsweek» e di alcuni giornali sudafricani, secondo i quali il leader militare del Transkei, il generale Bantu Holomisa, avrebbe fornito assistenza militare all'Apla. Holomisa ha smentito, affermando di aver fornito armi all'Apla e all'ala militare dell'African national congress (Anc) solo per proteggere i loro leader in visita nel Transkei. Ma il quotidiano «Star» di Johannesburg ha scritto che le armi sarebbero state consegnate a Lawrence Ntikinca, considerato l'organizzatore delle azioni armate dell'Apla contro i bianchi. Secondo la «Star», un'incursione delle forze armate sudafricane nel Transkei, ostile al governo di Pretoria e alleato politicamente con l'Anc, sarebbe imminente.*

*[e. st.]*

**EX JUGOSLAVIA**

Appello del vicepresidente bosniaco all'Occidente: ci salverete quando saremo morti. Ghali chiede altri 10 mila Caschi Blu

# Sfiducia a Panic, il Parlamento licenzia il premier

## *I musulmani pronti a scatenare l'ultima offensiva per liberare dall'assedio Sarajevo*

**BELGRADO.** Dimissioni immediate: le hanno chieste al premier Milan Panic le due Camere del Parlamento federale jugoslavo, che hanno votato ieri la sfiducia. La mozione, proposta dal partito ultranazionalista radicale, è passata a larga maggioranza alla Camera dei cittadini e in quella delle Repubbliche, che vogliono che la guida del governo federale venga assunta ad interim dal vice primo ministro Radoje Kontic.

Quello di ieri è stato il quarto voto di sfiducia per Panic, che finora aveva avuto al suo fianco solo i deputati del Montenegro ed è uscito sconfitto dalla lotta per la leadership in Serbia, conquistata da Slobodan Milosevic nelle elezioni del 20 dicembre.

Per oggi è stata convocata una riunione del governo federale, ma non è chiaro se verrà presieduta da Panic o da Kontic. L'agenzia «Tanjug» ha reso noto che Panic terrà una conferenza stampa alle 11 di oggi.

Si aggrava, intanto, la situazione in Bosnia: ieri sera, per la prima volta da alcuni mesi, le sirene dell'allarme aereo sono scattate a Nova Gradiska (150 chilometri da Zagabria), dopo che una squadriglia di «Mig» serbo-federali avevano sorvolato la zona. Il vicepresidente della Repubblica Ejup Ganic, intanto, ha rivolto un appello all'Occidente perché venga imposto con ogni mezzo il rispetto delle risoluzioni Onu. «Le Nazioni Unite finora hanno approvato una dozzina di risoluzioni sulla Bosnia, ma nessuna è stata applicata», ha detto. «L'Onu e i governi occidentali hanno così dimostrato di non credere veramente in queste risoluzioni e hanno consentito alla Bosnia di affondare sempre più profondamente nella crisi. Finora nessuno è arrivato a salvare la città. Ci verrete a salvare quando saremo tutti morti, così che potrete seppellirci in pace».

Secondo fonti dell'Onu, i musulmani intendono tentare il tutto per tutto, lanciando un'offensiva su larga scala. Stanno ammassando migliaia di uomini nei punti in cui tenteranno di rompere l'assedio serbo, primo fra tutti il monte Igman. Mille soldati delle truppe speciali sono determinati a sferrare l'attacco e dovrebbero essere appoggiati da circa 20 mila uomini che tenteranno di entrare in contatto con i difensori della capitale. Il portavoce della forza dell'Onu Mik Magnusson ha confermato che a Sud-Ovest di Sarajevo sono attestati in tutto 10 mila uomini.

A 15 gradi sotto zero, i 380 mila abitanti di Sarajevo vivono ormai in condizioni disperate, in case senza più finestre, senza combustibile per gli impianti di riscaldamento, senza acqua e senza corrente elettrica. Secondo le agenzie dell'Onu, 400 mila persone rischiano di morire di fame e di freddo in tutto il territorio della Repubblica.

Ad aggravare la situazione c'è il fatto che parte dei generi alimentari che giungono a Sarajevo con il ponte aereo non vengono distribuiti alla popolazione ma finiscono al mercato nero. Dopo aver ricevuto varie segnalazioni, l'alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati ha aperto un'inchiesta.

Le condizioni di vita sono tragiche anche negli altri centri assediati da mesi dai serbi: Gradacac, Maglaj, Srebrenica, Tuzla e Gorazde.

Uno spiraglio sembra però essersi aperto a Ginevra: gli incontri hanno dato respiro all'ottimismo di Zagabria e Belgrado, grazie alla presenza di Butros Ghali. Lo hanno ammesso ieri gli stessi analisti jugoslavi dopo che già l'altro ieri il presidente jugoslavo Dobrica Cosic e quello croato Franjo Tudjman avevano definito «positivo» il loro meeting, nel quale ha fatto passi avanti la volontà di dare una soluzione politica al dramma jugoslavo. L'ipotesi - l'unica secondo i due presidenti - è la costituzione di una confederazione tra Serbia, Croazia e Bosnia, quest'ultima con i confini attuali.

I musulmani della Bosnia non sono però favorevoli alla soluzione politica, secondo quanto ha detto lo stesso Cosic. I bosniaci sperano che una loro massiccia offensiva costringa le truppe Onu a intervenire militarmente.

E proprio su un intervento per far rispettare la zona di esclusione aerea decretata dalle Nazioni Unite sulla Repubblica ex jugoslava, il Consiglio di sicurezza dell'Onu «deciderà nei prossimi giorni»: lo ha detto ieri il ministro degli Esteri francese Roland Dumas, durante un incontro a Vienna con il cancelliere austriaco Franz Vranitzky. Ghali, intanto, ha raccomandato al Consiglio di sicurezza Onu l'invio di altri 10 mila Caschi Blu in Bosnia. [e. st.]

**KENYA**

Arap Moi: ho già vinto

# Paura a Nairobi Sul voto l'ombra di brogli

**NAIROBI.** Una massiccia affluenza alle urne e lunghe code davanti ai seggi nonostante l'organizzazione lacunosa hanno caratterizzato le prime elezioni multipartitiche in Kenya da 26 anni. Ma la commissione elettorale nazionale non nasconde le sue preoccupazioni: le notizie giunte da diverse regioni del Paese non sono state confortanti. Carenza di carta e penne per votare, certificati elettorali introvabili. Nel distretto di Busia, poi, un presidente di seggio è scomparso senza lasciare traccia con tanto di urne e schede elettorali.

In stato di allerta le forze della sicurezza: un esercito di 10 mila poliziotti è stato incaricato di presidiare il regolare svolgimento delle elezioni.

Tra i primi a recarsi alle urne, il presidente Daniel Arap Moi, che ha annunciato una vittoria del suo partito, l'Unione nazionale africana. [Ansa]

Il Presidente del Brasile si dimette ma il Senato discute lo stato d'accusa

# E' finita la telenovela di Collor

*Per le accuse di peculato 7 mesi di crisi istituzionale*
*Ha già giurato il suo vice e successore, Itamar Franco*

A Brasilia si festeggia la caduta di Collor. A destra l'ex presidente con la moglie Rosane, prima che esplodesse lo scandalo [FOTO ANSA-EPA-AFP]

«Lotterò contro la corruzione», prometteva
Invece ha intascato una decina di miliardi
Voci insistenti lo danno in fuga per Parigi

**BRASILIA.** Il presidente brasiliano Fernando Collor de Mello si è dimesso ieri, venti minuti prima che al Senato cominciasse il procedimento contro di lui per corruzione e peculato. Il suo avvocato ha letto in aula una lettera di Collor, il quale dichiarava la sua volontà di dimettersi considerando che i suoi diritti di difesa venivano limitati.

Se con questa mossa Collor sperava di bloccare il corso della giustizia, non gli è andata bene. Qualche ora dopo, il Senato ha deciso a grande maggioranza di metterlo ugualmente sotto processo. A favore hanno votato 73 degli 81 senatori. Il dibattimento dovrebbe concludersi con la incriminazione di Collor per «cattiva condotta ufficiale» e con la sua destituzione formale dalla carica di presidente.

Ma prima il Senato aveva proceduto ad altri passi formali. Subito dopo aver letto il messaggio di Collor, il presidente del Congresso brasiliano, Mauro Benevides, accettate le dimissioni, ha dichiarato vacante la carica di Capo dello Stato (fino a ieri mattina Collor era soltanto sospeso) e ha proclamato Itamar Franco, presidente ad interim da circa tre mesi, nuovo presidente della Repubblica.

Poco dopo, Franco ha prestato giuramento.

E' un buon precedente che in un Paese del Sud America sia stato possibile arrivare legalmente, e senza violenza né golpe, alla messa in stato d'accusa e quasi alla destituzione del Capo dello Stato, con abile uso di norme spesso vaghe e incomplete, nel pieno rispetto della democrazia. Ciò ha certo rafforzato le istituzioni.

E' negativo che all'origine di questo terremoto politico ci sia una corruzione in grande scala, e c'è la delusione, poco educativa dal punto di vista democratico, che Collor ha dato ai milioni di persone che l'hanno eletto alla fine del 1989.

Nato a Rio de Janeiro il 12 agosto 1949, Collor de Mello si era insediato il 15 marzo del 1990. 43 anni, bello, atletico e deciso, primo Presidente democraticamente eletto dopo la dittatura si era presentato agli elettori come un uomo di centro con un'ideologia liberale, nemico della corruzione e dell'inefficienza.

Si è rivelato un grande corrotto, anche se non è il solo nel Paese.

Lo scorso maggio, suo fratello Pedro cominciò ad accusarlo e in pochi mesi Collor fu travolto dalla scoperta della rete di tangenti e di traffici ideata dal suo ex tesoriere Paulo Cesar Farias - il quale peraltro è tuttora libero all'estero, a quanto pare in Spagna. Il giro d'affari illegale è stato valutato in un minimo di 100 milioni di dollari e un massimo di un miliardo, e si calcola in sei milioni e mezzo di dollari (quasi 10 miliardi di lire) la cifra andata personalmente a Collor.

Sospeso il 29 settembre dalla Camera dei deputati, Collor ha tentato ogni cavillo per ritardare il processo definitivo davanti al Senato, ma ieri, davanti all'inevitabile, ha preferito dimettersi prima della sicura condanna.

Ieri sera le televisioni brasiliane facevano a gara a diffondere voci e anticipazioni sull'imminente fuga all'estero dell'ex Presidente. La rete tv Manchete ha assicurato che un velivolo di proprietà di un amico dell'ex Capo dello Stato, già usato da Collor per viaggi all'estero, era all'aeroporto di Brasilia pronto a decollare per l'Europa col Presidente e la moglie. Negli ultimi giorni la stampa brasiliana aveva molto insistito sul fatto che Collor intenderebbe chiedere asilo al governo francese proclamandosi perseguitato politico.

Nei mesi scorsi la vicenda Collor ha molto scaldato gli animi dei brasiliani, ma ormai l'ex Presidente era considerato un cadavere politico e la sua rinuncia non ha provocato soprassalti nell'opinione pubblica né le manifestazioni di piazza che si erano viste prima.

Ora si tratta di assicurare la governabilità al nuovo capo dello stato Itamar Franco, 62 anni, entrato ufficialmente in carica per restarci fino alla fine del mandato di Collor nel 1995. Franco ha ancora una maggioranza di consensi, ma in tre mesi di governo provvisorio si è mostrato piuttosto indeciso. Il Congresso non gli negherà quella maggioranza che Collor non aveva, ma Franco deve conciliare l'impossibile: lottare contro l'inflazione del mille per cento all'anno, favorire la ripresa economica, aiutare i più poveri con misure sociali, rallentare senza bloccarlo il processo di privatizzazione.

Sul piano economico, Franco è considerato uno statalista e un nazionalista e negli ambienti finanziari brasiliani si teme che il nuovo Presidente rallenti il processo di apertura e modernizzazione dell'economia. [e. st.]

Da Cuba a Miami

## Volo charter dirottato da 48 cubani

**MIAMI.** Ancora una fuga clamorosa da Cuba. E stavolta ad abbandonare l'isola sono state 48 persone, arrivate a Miami a bordo di un bimotore «Antonov 26», di fabbricazione sovietica, della «Aero Carribbean» che dall'Avana avrebbe dovuto raggiungere una località turistica della costa settentrionale.

La dinamica dei fatti non è ancora chiara. Alle 9.15 ora locale (le 15.15 italiane) i controllori di volo della capitale cubana hanno contattato quelli di Miami (dove vive la più grande comunità di cubani in esilio nel mondo) dicendo loro che il pilota sosteneva di essere rimasto vittima di un sequestro con dirottamento. Ma a quanto pare, a organizzare tutto era stato proprio il pilota, che avrebbe neutralizzato il suo secondo con il cloroformio e l'avrebbe ammanettato. La stessa sorte sarebbe toccata al funzionario della sicurezza che si trovava a bordo.

Sul volo numero «360» per Varadero Beach c'erano cinque membri dell'equipaggio, 40 passeggeri adulti e otto bambini. Uno di questi, appena sceso, ha stracciato davanti ai giornalisti e al personale dell'aeroporto di Miami quella che sembrava una carta d'identità cubana.

Su 53 persone, 48 hanno chiesto asilo politico. Soltanto la guardia, un assistente di volo, il secondo pilota, la moglie e il figlio hanno espresso il desiderio di tornare subito nel loro Paese.

Funzionari del Dipartimento di Stato stanno esaminando le richieste interrogando gli interessati. L'Istituto cubano dell'Aviazione Civile ha confermato l'episodio. [Agi-Ansa]

DAL MONDO

### Tornano i khmer rossi Strage di vietnamiti

**PHNOM PENH.** Guerriglieri khmer rossi hanno assassinato 14 abitanti, in maggioranza vietnamiti, tra cui quattro bambini, nel villaggio di Teches, nella Cambogia centrale. [Ansa]

### Alabama, governatore incriminato per furto

**MONTGOMERY.** Il governatore dell'Alabama, il repubblicano Guy Hunt, è stato incriminato per aver stornato circa 200 mila dollari raccolti per la sua cerimonia di investitura, nel 1987. L'incriminazione si basa su accuse di furto, associazione per delinquere e violazione della legge sull'etica. [Ansa-Afp]

### Sesso sul «Dc-10» scatta l'allarme

**LONDRA.** Una coppia ha fatto scattare l'allarme antincendio su un «Dc-10» della British Airways facendo l'amore nella toilette di bordo. L'ambiente ristretto ha fatto innalzare la temperatura nel bagno dell'aereo, in volo da Londra a New York. [Ansa]

### Bangkok, travestiti col seno soporifero

**BANGKOK.** I turisti più sprovveduti finivano per addormentarsi tra le loro braccia e per ritrovarsi derubati. Il piano di una banda di travestiti thailandesi, che si spalmavano di sonnifero i capezzoli, ha funzionato benissimo. Fino a quando un turista siriano li ha denunciati. [Ansa]

### «Ho trafugato la salma di Maria Vetsera»

**VIENNA.** Fu Helmut Flatzelsteiner, un imprenditore di Linz con turbe psichiche, a trafugare i resti di Maria Vetsera, l'anno scorso, nel tentativo di risolvere il mistero di Mayerling. Lo ha confessato lo stesso Flatzelsteiner. [Agi]

MEDIO ORIENTE

Telefonata di Hezbollah: una bomba alla Knesset. Ma i deputati non lasciano l'aula

# Beirut: nessun aiuto ai deportati

*In Libano l'inviato Onu raccoglie un altro no*

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

Prosegue senza risultati apprezzabili la difficile missione di James Jonah, l'emissario dell'Onu incaricato di trovare una soluzione per i 415 integralisti islamici espulsi in Libano quasi due settimane fa da Israele. Ieri, a Beirut, Jonah ha constatato che il presidente Elias Hraui e il primo ministro Rafic Hariri non intendono considerare alcuna soluzione di compromesso e insistono perché pressioni internazionali costringano Israele a revocare gli ordini di espulsione. Oggi, a Gerusalemme, il primo ministro Yitzhak Rabin e il ministro degli Esteri Shimon Peres si attendono da Jonah un resoconto più approfondito sulla posizione libanese. In particolare, vorranno sapere se possa essere presa in considerazione la possibilità di trasferire gli espulsi dal Libano in un Paese terzo che dia loro asilo. A Beirut è stata invece respinta a priori l'ipotesi di consentire il transito di un unico convoglio di aiuti umanitari della Croce Rossa attraverso il posto di blocco israeliano, a condizione che tutti gli ulteriori rifornimenti passino dal Libano.

«Il mondo intero - ha affermato Hariri - deve concentrarsi su Israele, non sul Libano, che non può rischiare di mettere in pericolo la normalizzazione in corso. Cerchiamo di costruire uno Stato forte, e se cedessimo in questa occasione tutto potrebbe essere rimesso in gioco».

Nelle stesse ore, 2000 militari libanesi, accompagnati da 40 carri armati e da 60 mezzi di trasporto, erano impegnati a «riconquistare» una vasta zona della periferia Sud della capitale, considerata una roccaforte dei guerriglieri sciiti «Hezbollah» e in cui i soldati libanesi non entravano da nove anni.

Impossibilitati a incontrare l'emissario personale di Boutros Ghali, gli espulsi hanno lanciato un messaggio alle Nazioni Unite attraverso i microfoni di una stazione radio araba. Dopo aver invocato dall'Onu un intervento «che obblighi Israele a rispettare il diritto internazionale», gli espulsi hanno annunciato che resteranno nell'accampamento fintanto che non potranno fare ritorno alle loro abitazioni.

Dieci di essi vivono ore di grande tensione, da quando Israele ha confermato che sono stati espulsi per un «errore di identità». Ieri il capo di stato maggiore israeliano, generale Ehud Barak, ha confermato la notizia aggiungendo che le autorità militari stanno studiando la possibilità di farli rientrare. Ha però precisato che nella maggioranza dei casi non si tratta di innocenti, «ma di persone sospettate di sobillazione e di assassinio». «Anche se tornassero - ha concluso - rischierebbero pene detentive superiori ai due anni di allontanamento forzato».

Mentre la Corte Suprema israeliana si accinge ad esaminare due ricorsi (volti ad autorizzare il transito di aiuti umanitari attraverso una zona controllata da Israele e il ricovero in ospedale degli ammalati), un'autorevole voce si è levata in Israele a favore degli integralisti islamici: quella del rabbino capo (sefardita) Mordechai Eliahu, secondo cui «un ebreo non può restare indifferente di fronte a chi trema e prova la fame».

Ieri una telefonata a nome di Hezbollah ha annunciato che nella Knesset sarebbe esplosa una bomba. I deputati hanno deciso di ignorare l'avvertimento continuando la seduta.

**Aldo Baquis**

GERUSALEMME, ASFALTO SULLE TOMBE DEGLI AVI

### Trentamila ultraortodossi contro il «sacrilegio»

**GERUSALEMME.** Trentamila ebrei ultraortodossi hanno dimostrato a Gerusalemme contro la dissacrazione di tombe funebri ebraiche di 2000 anni fa da parte di archeologi intenti in scavi in una zona dove è in costruzione una superstrada. Al termine della manifestazione, sono stati lanciati sassi contro i fitti cordoni di agenti, insultati con l'appellativo di «nazisti», e contro automobili, in prevalenza arabe, in transito sulla strada che collega Gerusalemme alla Cisgiordania. Tre agenti di polizia sono rimasti feriti e alcuni parabrezza sono andati in frantumi. [FOTO AP]

RAGAZZE SKIN

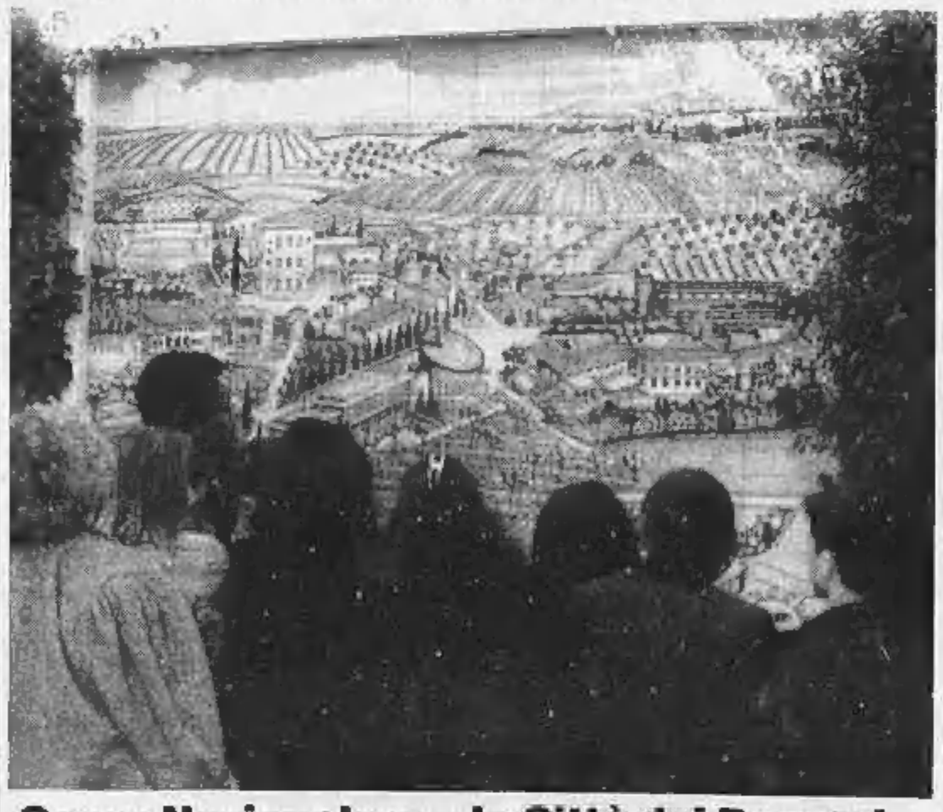
## Torturata dalle amiche

**BONN.** Due ragazze appartenenti ad un gruppo di estrema destra hanno torturato un'altra adolescente nella notte tra sabato e domenica. E' avvenuto a Thale, nella ex Ddr: le due giovani, di 14 e 16 anni, hanno aggredito l'amica, anche lei di 16 anni, perché voleva prendere le distanze dal gruppo. La vittima è stata picchiata, presa a calci, tirata per i capelli, spogliata e abbandonata sul ciglio di una strada, dopo essere stata bruciacchiata con mozziconi di sigarette. Nonostante lo choc (la temperatura era in quel momento 10 gradi sotto zero), la ragazza è riuscita a tornare a casa. Da buona fonte si è appreso che le due adolescenti, che hanno detto di aver soltanto «voluto darle una buona lezione», sono state accusate dalla procura locale per «aver procurato ferite». [e. n.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## INSIEME OGGI PER COSTRUIRE IL MONDO DI DOMANI

Una piccola Città dentro Roma è diventata un modello internazionale per quelli che si occupano delle problematiche dei giovani d'oggi. Capi di Governo, Ministri degli Affari Sociali, studiosi, Pedagoghi e Psicologi vengono da varie nazioni del mondo per osservare il funzionamento del sistema educativo di Autogoverno proposto da Monsignor Carroll Abbing circa cinquanta anni fa e portato avanti fino ad oggi, dai giovani Sindaci, Avvocati, Giudici, Questori, Banchieri e semplici Cittadini.
La Città dei Ragazzi è una chiara espressione della missione dell'Opera Nazionale per le Città dei Ragazzi che fin dall'inizio ha sostenuto e seguito giovani, fidando nelle capacità e nell'impegno personali, avviandoli a diventare cittadini responsabili sia per se stessi, che per la loro comunità.
Coloro i quali non hanno familiarità con questa realtà sono invitati ad approfondire la loro conoscenza anche tramite posta o con una visita diretta alla nostra Città.
Chi invece già conosce questa opera è incoraggiato a perseverare nell'opera di sostegno e di partecipazione. Contributi di fondi o prodotti e altri aiuti creativi, come questa pubblicità gratuita, sono investimenti nei giovani che rappresentano la nostra risorsa nazionale più preziosa e la speranza per un futuro migliore.
A TUTTI UN CALOROSO AUGURIO PER L'ANNO NUOVO.



**Opera Nazionale per le Città dei Ragazzi**
Fratello Patrick Sean Moffett, CFC Presidente
Amministrazione: Via di Ripetta, 22 - 00186 Roma
Tel. 32.18.623 - Fax 32.03.747
C.C.P. 4328 7002

### Il capo della polizia replica alle accuse di Ayala: «Ho fiducia nei giudici di Palermo»

# Parisi: su Contrada aspetto le prove

*«Non ho mai inteso delegittimare il ruolo dei pentiti»*
*La dc lo difende, il pri: «C'è l'ombra del caso Lima»*

ROMA. Il caso Contrada finisce, almeno per il momento, di [redacted] un'inchiesta giudiziaria il cui risultato appare tutt'altro che ipotizzabile, per diventare polemica politica. Tutti contro tutti: dichiarazioni, accuse, precisazioni, ritrattazioni, insomma il [redacted] polverone. L'on. Ayala contro il prefetto Vincenzo Parisi per la presa di posizione a favore del questore arrestato. Il capo della polizia che risponde con una lettera. L'on. Ombretta Fumagalli contro Ayala in difesa di Parisi, il msi che chiede [redacted] dibattito in Parlamento, [redacted] Rete rilancia accuse e sospetti contro l'Ordine dei Cavalieri [redacted] Santo Sepolcro.

Tutto [redacted] l'inchiesta giudiziaria non [redacted] registrare novità di rilievo, se non qualche equivoco che ha dato luogo a falsi allarmi. Si era sparsa la voce, per esempio, che due magistrati della pro[redacted] di Palermo - i sostituti Scarpinato e Morvillo - avevano compiuto, ieri, [redacted] improvviso blitz a Roma nell'ambito dell'indagine sul caso Contrada. [redacted] sparsa la [redacted] che i giudici avessero interrogato, [redacted] testi negli uffici della Criminalpol romana, l'ex alto commissario Emanuele De Francesco e i questori Tonino De Luca e Ignazio D'Antone, tutti personaggi che in passato hanno avuto dimestichezza [redacted] Bruno Contra[redacted]. [redacted] notizia, a tarda sera, è stata smentita dal sostituto procuratore Alfredo Morvillo, che ha detto: «Siamo qui per motivi che non hanno che fare [redacted] l'arresto del questore Contrada. Evidentemente non possiamo precisare per quale altro processo ci troviamo a Roma». Il falso allarme [redacted] scattato sin dalla mattinata [redacted] ieri, quando Morvillo e Scarpinato erano stati [redacted]ti alla Procura Nazionale. Ma anche in quel [redacted] la presenza dei due magistrati non sembra fosse da collegare all'inchiesta su Bruno Contrada.

E' stato un articolo di Giuseppe Ayala, deputato del pri [redacted] magistrato della procura di Palermo, a dare il via ad una violenta bordata di polemiche. Ayala, dalle colonne [redacted] «Repubblica», ha criticato il capo della polizia per l'atteggiamento difensivo preso nei confronti del questore Contrada. Secondo il parlamentare repubblicano, l'intervento di Parisi si prestava a[redacted] interpretato, al di là della stessa volontà del funzionario, [redacted] un attacco al pentitismo e, soprattutto, come una sorta di delegittimazione dei magistrati palermitani.

Il prefetto Parisi risponde con una lettera al direttore [redacted] quotidiano. Parisi chiarisce [redacted] sua posizione e ribadisce che «il pentitismo è un istituto fondamentale e irrinunciabile per la lotta alla criminalità». «Esprimo - aggiunge Parisi - rispetto e fiducia verso la procura di Palermo e i [redacted]gistrati di quella sede, nell'attuale e nella futura composizione». La difesa di Contrada, secondo il capo della polizia, è «un atto doveroso di ufficio, in relazione ai precedenti [redacted] carriera [redacted] di servizio del funzionario inquisito, sul quale ho fatto pervenire un esauriente e lineare rapporto informativo ai presidenti della commissione parlamentare antimafia e del comitato permanente dei servizi di informazione e sicurezza». In ogni caso, afferma [redacted] capo della polizia, «i giudici devono provare le accuse a Contrada».

Rispondendo, quindi, ad [redacted] serie di «preoccupazioni» poste da Ayala, Parisi scrive, a proposito [redacted] magistrati della procura di Palermo: «Sono certo, come più volte ho g[redacted] sostenuto, che [redacted] sapranno fare piena luce sulle de[redacted] per l'affermazione di giustizia rispondente al loro libero, sereno convincimento».

Decisa, la reazione dell'on. Ombretta Fumagalli Carulli (dc) alle critiche rivolte da Ayala a Parisi. Le opinioni del parlamentare repubblicano, secondo la democristiana, costituiscono «un attentato al cuore delle nostre istituzioni». La Fumagalli scrive in [redacted] commento che è uscito stamattina sul «Giornale»: «Di attentato si tratta quando [redacted] crea un clima [redacted] sospetto o una artifi[redacted] contrapposizione tra poteri dello Stato, anche là dove essa non ci sia». «Sempre di attentato si tratta - continua - quando, con burbanzosa prepotenza, [redacted] mira ad impedire al capo della polizia di esporre un proprio punto di vista. Ormai siamo di fronte ad [redacted] nuova categoria di politici: gli esperti in doveri altrui».

Alla Fumagalli risponde «La [redacted] repubblicana»: «Né noi, né tantomeno Ayala, ci siamo sognati di "aggredire" nessuno, né tan[redacted] di attentare al cuore delle Istituzioni. Mentre [redacted] la parte politica alla quale appartiene l'on. Fumagalli ha tutto l'interesse a sostenere l'inattendibilità dei pentiti. C'è l'ombra dell'on. Lima».

Contro Parisi si schiera anche Marco Taradash (Lista Pannella), convinto che il prefetto, col [redacted] intervento, ha [redacted] in gioco la sua credibilità. «E' giusto chiedere le dimissioni di Parisi - dice Taradash - nel caso in cui Contrada venisse riconosciuto colpevole: ciò significherebbe che per anni, fino ad oggi, egli ha scommesso sull'uomo sbagliato».

L'ultima, infuocata polemica è tra il [redacted] Carmine Mancuso (Rete) e monsignor Cassisa, che aveva giudicato «cretinate» le opinione espresse dal parlamentare sull'Ordine del Santo Sepolcro. Replica Mancuso: «Le vere cretinate sono le sue. Ha consentito che a Palermo le finalità dell'Ordine fossero riconducibili [redacted] centri di interesse di poteri occulti».

**Francesco La Licata**

[redacted]

## Fulminato dal killer nella casa-bunker

CATANIA. Non lo ha salvato la doppia porta blindata che proteggeva la sua abitazione. E nemmeno il suo nome e il suo rango nella mafia catanese. Giuseppe Sciuto, «Pi[redacted]u Tigna», [redacted] stato ucciso ieri mattina da un killer solitario, [redacted] un suo ex «fedelissimo», che gli ha scaricato nove colpi di pistola alle spalle. Sciuto, 39 anni, pregiudicato con precedenti per associazione mafiosa, strage, omicidio, assieme al fratello Biagio era [redacted] cap[redacted] di una delle famiglie mafiose più vecchie e più temute della città.

La sua eliminazione, tre settimane dopo la sua uscita dal carcere, arriva al culmine di una fero[redacted] guerra di mafia che ha fatto 114 morti ammazzati fra [redacted] capoluogo e la provincia, dall'inizio dell'anno. Ieri mattina Pippu Tigna ha [redacted]to suonare alla porta della sua abitazione, ha guardato dal monitor della tv [redacted] circuito chiuso, ha aperto la prima porta blindata, poi la seconda. Sciuto non faceva entrare [redacted] che [redacted] gli fosse molto vicino. Ed evidentemente doveva [redacted] serlo l'uomo al quale ha perfino dato le spalle, quando lo ha invitato ad entrare.

E' stato a quel punto che il killer ha fatto fuoco. Sciuto aveva appena finito di scontare due anni p[redacted] detenzione di armi. E[redacted] un sorvegliato speciale. Gli investigatori sono convinti che l'uccisione di Pippu Tigna sia la risposta al duplice delitto avvenuto [redacted] pressi del cimitero, l'antivigilia di Natale. In quell'occasione furono uccisi due giovani pregiudicati; uno era cugino di Cappello, capo del clan nemico. [f. a.]

Bruno Contrada (a sinistra) e sopra l'on. Giuseppe Ayala, pri

### L'inchiesta al passo mentre montano scontri politici e falsi allarmi

---

IL CASO

[redacted]

# Lotta alla mafia, si cambia

## Dal '93 muore l'alto commissariato

### Trecento uomini, mezzi e uffici passeranno alla nuova Dia L'organismo in liquidazione era stato istituito nel settembre '82 dopo l'uccisione di Dalla Chiesa

L'Alto commissario antimafia [redacted] la risposta dello Stato alla sfida delle cosche che avevano trucidato il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa (a destra). A sinistra, Domenico Sica, inviato a Palermo coi pieni poteri nell'88

### Da De Francesco alla nomina di Sica il fallimento di una strategia

ANCORA quarantott'ore e l'Alto commissariato antimafia non [redacted] sarà più. Dal 1° gennaio 1993 uomini, mezzi e strutture passeranno alla Dia, la Direzione investigativa antimafia: circa trecento uomini, uffici, macchine. Muore così quell'organismo speciale creato giusto dieci anni fa, nel 1982, per combattere le cosche, e che di fatto funziona a scartamento ridotto da quando il titolare, [redacted] prefetto Angelo Finocchiaro, è diventato capo del Sisde. Muore senza gloria, l'Alto commissariato, sciolto come un ente inutile.

Nella palazzina liberty [redacted] quartiere Prati non dovranno cambiare nemmeno la targa. Su quel pezzo di marmo si legge solo «Ministero dell'Interno - Uffici»; il nome vero, «Alto commissariato per [redacted] coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa», nessuno ce l'ha mai scritto. Eppure dietro quel nome, lungo [redacted] altisonante come quello di un nobile, [redacted] nascondono dieci anni di tentativi per lo più malriusciti di fronteggiare Cosa nostra.

E poi scandali [redacted] scandalotti, leggi sempre nuove che modifi[redacted] quelle appena fatte, e forse segreti inconfessabili, se [redacted] vero che proprio mentre chiude i battenti l'Alto commissariato antimafia è finito sotto inchiesta: l'indagine della Procura di Palermo che ha portato all'arresto del vice-questore Bruno Contrada (per lungo tempo funzionario di quella struttura) riguarderebbe anche quel palazzetto. Il pentito Rosario Spatola ha raccontato ai magistrati di Palermo che «in quanto affidato all'Alto commissariato [redacted] riteneva in grave pericolo per la presenza, anche in questo importante organismo, di persone anch'esse collegate a Cosa nostra».

Il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, prefetto a Palermo per cento giorni, [redacted] morto ammazzato [redacted] soli quattro giorni quando il governo istituisce, con [redacted] decreto-legge n. 629 del [redacted] settembre 1982, l'Alto commissario antimafia. E' la risposta dello Stato alla sfida delle cosche che han[redacted] trucidato [redacted] generale inviato in Sicilia. A guidare il nuovo organismo viene chiamato Emanuele De Francesco, direttore del Sisde e insieme nuovo prefetto di Palermo. Tre cariche in una e, in più, quei poteri speciali negati [redacted] precedenza [redacted] Dalla Chiesa. Almeno così si dice, perché poi [redacted]prirà che sul terreno del «coordinamento» - parola chiave sempre evocata e mai tradotta in pratica - De Francesco può fare ben poco.

Il primo Alto commissario antimafia resta in carica due anni e mezzo, poi lascia. In una delle sue ultime uscite [redacted] Alto [redacted]rio si abbandona ad una frase che non incute certo ottimismo: «Per battere la mafia bisogna aspettare [redacted] Duemila». Nell'aprile del [redacted] il mini[redacted] dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro nomina al posto di [redacted] Francesco Riccardo Boccia, prefetto di Napoli. La mafia lo accoglie facendo saltare in aria un'auto-bomba a Trapani per ammazzare il giudice Carlo Palermo; il magistrato [redacted] salva per miracolo, muoiono Barbara Asta [redacted] i suoi due figlioletti, Salvatore e Giuseppe. Boccia tenta [redacted] dare corpo a quella parola, «coordinamento». «La prima cosa che ho fatto appena mi sono insediato - riferisce alla commissione parlamentare antimafia - è stato richiamare l'attenzione di tutti i prefetti sul funzionamento degli uffici periferici che conglobano i dati di polizia, carabinieri e finanza. [redacted] quei terminali non funzionano l'Alto commissariato rimane una cosa appesa nel vuoto».

E' più o meno quel che succede [redacted] Boccia, dopo un [redacted] [redacted] mezzo, chiede di essere collocato [redacted] riposo; [redacted] ne va per assumere la presidenza della «Infrasud progetti», [redacted] società dell'Italstat, e nell'ultima relazione a Scalfaro scrive: «A che varrebbe sconfiggere questa [redacted] quell'altra cosca se le istituzioni continua[redacted] a non funzionare o [redacted] funzionare male, o a dare l'impressione di essere in più o meno aperta collusione con il potere mafioso?». Dopo Boccia [redacted] [redacted] Pietro Verga, che arriva a Roma dalla «trincea» di Catania. Ma pure lui non fa che proclamare l'impotenza di quell'organismo straordinario in piedi ormai da quasi cinque anni. A proposito degli accertamenti bancari sui boss, ad esempio, riferisce all'Antimafia: «In genere la Guardia di Finanza, quando chiediamo qualche notizia, riferisce di aver informato l'autorità giudiziaria. Così, in virtù del segreto istruttorio, [redacted] discorso è chiuso. Quindi spesso [redacted] veniamo a conoscenza neppure del conte[redacted]to delle indagini promosse da [redacted]. Si tratta di un'assurdità». E pochi mesi prima di essere sostituito, Verga ammette: «Non [redacted] la mafia si potrà battere del tutto».

Il nuovo avvicendamento [redacted] dell'agosto '88, quando esplode la crisi del palazzo di giustizia [redacted] Palermo con la guerra tra Giovanni Falcone e il consigliere istruttore Antonino Meli. Il governo ritiene [redacted] fare la sua parte nominando nuovo Alto commissario Domenico Sica, un giudice che si trasforma in prefetto, l'«acchiappaprocessi» della Procura di Roma. Sica accetta perché gli promettono poteri speciali. Non si dovrà più fermare davanti ad alcun segreto, né bancario né istruttorio, avrà [redacted] disposizione bilanci segreti per pagare spie ed infiltrati, oltre ad un pool di magistrati di [redacted] fiducia. Ma anche per l'Alto commissario-super, animato da un attivismo che non conosce soste, sono più i guai [redacted] polemiche che i successi: lo scontro [redacted] Falcone, la vicenda del «corvo» con le impronte digitali «rubate» al giudice Di Pisa, le accuse sull'abuso delle intercettazioni telefoniche preventive.

Un pentito affidato ai [redacted] uomini, Sebastiano Mazzeo, fugge e viene ritrovato [redacted]zato qualche tempo dopo; Sica finisce addirittura sotto processo per la storia delle impronte digitali di Di Pisa. Il Csm gli toglie i magistrati, quel po' di collaborazione che si era instaurata con investigatori [redacted] inquirenti svanisce: nel 1991 il governo decide la sostituzione di Sica [redacted] il ridimensionamento dell'Alto commissariato.

E' così che si arriva alla nomina di Finocchiaro e alla decisione di chiudere quell'organismo straordinario creato nel 1982. E' la fine del tentativo [redacted] combattere con mezzi straordinari, come fosse un terremoto o un'alluvione, la mafia che invece s'è rivelata un evento fin troppo ordinario. [redacted] che, diceva Falcone a differenza dell'ex-Alto commissario Verga, [redacted] un fenomeno umano [redacted] come tale destinato a finire».

**Giovanni Bianconi**

---

# «Ligato ucciso per i suoi traffici illeciti»

## Il tribunale della libertà conferma: in cella killer e mandanti

**REGGIO CALABRIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Perché Ligato [redacted] stato ucciso? Gli inquirenti lo sapevano già ventiquattr'ore dopo l'uccisione dell'ex presidente delle Ferrovie. Le motivazioni del delitto erano contenute, infatti, nella prima informativa della polizia giudiziaria che si basava principalmente sulla personalità e sull'attività della vittima. Ora quel documento viene ripreso [redacted] piene mani dal Tribunale della libertà, nell'ordinanza [redacted]n la quale è stato confermato [redacted] provvedimento restrittivo del giudice per le indagini preliminari di Reggio nei confronti di quattro esponenti politici (gli ex parlamentari dc Franco Quattrone e Piero Battaglia, l'ex assessore regionale democristiano Giuseppe Nicolò, il consigliere regionale socialista Giovanni Palamara) e di sette tra mafiosi e killer.

«Politico di ventura, [redacted] tutto omogeneo all'ambiente politi[redacted] cittadino [redacted] nazionale», [redacted] legge nell'ordinanza dei giudici del riesame per descrivere in sintesi la figura dell'uomo politico ucciso [redacted] per suffragare gli intrecci affaristici cui la vittima [redacted] legata, sia a Reggio co[redacted] in altre zone, [redacted] quindi indicare nel dettaglio il patrimonio acquisito nel giro di pochi anni: superattico a Roma (valore tre miliardi), due ville a Capri e sulle Alpi, conti cifrati in Svizzera per importi rilevantissimi, imprese ed altri cespiti a Crotone e a Ischia.

Il Tribunale [redacted] riesame non è meno impietoso poi nei confronti della vittima quando si sofferma sulla carriera dell'uomo politico ucciso, sia in campo locale, sia nazionale [redacted] sul ruolo da lui avuto nell'elezione dei sindaci [redacted] Reggio, ma anche sulla sua nomina a presidente dell'Ente Ferrovie (conferita, a quanto pare, proprio per allontanare dalla regione un pericoloso rivale [redacted] Misasi, capace di 90 mila voti) [redacted] sulla «conclusione assai [redacted]co felice di quell'esperienza finita con la [redacted] incriminazione per concussione a seguito dell'affare De Mico-Rocco Trane» [redacted] quindi sulla decisione di Ligato di tornare a Reggio per riprendere il suo ruolo originario [redacted] politico e gestire affari legati agli imminenti, cospicui appalti che avrebbero interessato la città.

«Indubbiamente, nel periodo [redacted] Ligato si era dato da fare per incrementare il proprio patrimonio - [redacted] legge ancora nell'ordinanza - creando va[redacted] imprese, anche di servizi, con cui elaborava progetti co[redacted] quello relativo alla costruzione [redacted] un aeroporto a Cortina d'Ampezzo. Inoltre svolgeva altre attività illecite (traffico internazionale d'armi)... Tuttavia Ligato non era un imprenditore e senza il supporto politico le sue attività perdevano le prospettive in vista delle quali erano stato palesemente costituite»; sicché appare fin troppo comprensibile il ricorso che i magistrati fanno alla deposizione di un anonimo teste (l'ex sindaco pentito Agatino Licandro?) per descrivere interamente la figura della vittima in questo intreccio politico-mafioso: «Intelligente, spregiudicato, protervo, iattante, disponibile alla baratteria, Lodovico Ligato ha costruito una vera [redacted] propria fortuna "facendo politica"».

**[redacted] Laganà**

Lodovico Ligato, l'ex presidente dell'ente Ferrovie ucciso dai killer

Minacciato il passaggio all'assistenza indiretta e il ricorso alla Corte di Giustizia

# «E noi chiudiamo gli studi»

## *Medici di famiglia contro De Lorenzo*

**ROMA.** Chiusura degli studi per intere settimane, passaggio all'assistenza indiretta, ricorso alla corte di giustizia europea: queste le «pesanti azioni» [redacted] i «medici di famiglia», attraverso la Fimmg (la loro organizzazione sindacale) hanno preannunciato ieri a seguito della riunione del consiglio nazionale. In serata alla protesta si sono uniti i medici ospedalieri delle Cimo e dell'Anaao, nonché di altri sindacati (Aaroi, Sumi, Sumai, Cgil medici) che hanno promosso un «comitato di coordinamento». Si ventila un referendum abrogativo. «I contenuti del decreto peggiorano la sanità del paese con grave danno sopratutto per i cittadini meno abbienti».

Un incontro è in programma [redacted] 12 gennaio tra il ministro della Sanità e le competenti commissioni parlamentari. I medici ne attendono l'esito. Il loro progetto è quello di «realizzare un referendum abrogativo degli articoli 8 e 9 del decreto». Sono quelli che disciplinano i rapporti per l'erogazione delle prestazioni assistenziali e le forme differenziate di assistenza. In sostanza, la condizione dei medici e le nuove mutue.

Nella loro azione i sanitari contano di coinvolgere «forze politiche, sindacali e movimenti di opinione [redacted] instaurare [redacted] rapporto di azione solidale nei confronti di tutti i cittadini più bisognosi di cure ed assistenza». Nel suo ordine del giorno, il consiglio nazionale della Fimmg respinge «i pesanti, offensivi, gratuiti e reiterati attacchi portati dal ministro della Sanità alla categoria tutta e ai [redacted] dirigenti, responsabili solo di non condividere i suoi arroganti diktat e la [redacted] competenza che egli mostra in [redacted] di organizzazione sanitaria». E richiede ai partiti politici «se intendono accettare passivamente il prepotente e prevaricante rapporto tra governo e Parlamento».

A giudizio dei medici [redacted] governo [redacted] dimostrato «assoluto disprezzo nei confronti del Parlamento», non tenendo [redacted] delle impegnative richieste da esso formulate, nonché dalla conferenza Stato-Regioni. Immediata replica del ministro. «Ma che cosa vogliono abrogare? - si chiede polemicamente Francesco [redacted] Lorenzo - fra pochi giorni, col nuovo anno, avvieremo le trattative per il rinnovo della convenzione unica, che interesserà medici di base, guardia notturna e festiva, pediatri. Gli stessi rappresentanti dei sindacati medici hanno detto che intendono trovare forme di intesa con le Regioni. E allora? Quali norme vogliono abrogare? Forse quella che ha cancellato l'ingerenza politica nella sanità? Tutti volevano la fine della malasanità».

De Lorenzo si mostra particolarmente scatenato. «I medici per molti anni hanno piegato la testa davanti ai politici anche per quanto riguarda la loro retribuzione. Oggi finalmente sono stati liberati e sono liberi. Gli ordini professionali sono stati rivalutati. La federazione ha compiti nel determinare le tariffe e nel verificare la qualità dei servizi. Il direttore generale [redacted] è un politico [redacted] è [redacted] figura ben diversa dai precedenti amministratori. L'autonomia [redacted] medici viene esaltata rispetto alla pletora medica. E' questo che non vogliono?».

«O forse - incalza De Lorenzo - vogliono abrogare quei diritti dei cittadini che, se avanzano reclami, devono poter [redacted] risposte nel giro di 15 giorni? Vogliono abrogare le mutue? Che lo facciano». [r. i.]

Il ministro della Sanità De Lorenzo

Editoria: Giorgio Fattori replica a Sbardella

## «Maxwell, editore puro non è fallito anche lui»

**MILANO.** Sì alla quotazione dei giornali in Borsa, ma solo della quota di minoranza del capitale, per evitare spiacevoli sorprese: Giorgio Fattori, presidente della RCS, in un'intervista all'*Espresso*, replica al disegno di legge Sbardella per togliere la proprietà dei quotidiani ai gruppi economici con più di mille miliardi di fatturato. «Certo, l'ideale sarebbe che gli editori facessero gli editori, ma non ne ricaverei conseguenze rigide sul grado di libertà e sulle prospettive economiche [redacted] giornali», e cita il caso Maxwell, editore puro fallito «lasciando tutti in braghe di tela». E ricorda che gli editori puri italiani, i Crespi, i Rizzoli, uscirono [redacted] scena «quando vennero strangolati dal blocco dei prezzi dei quotidiani, deciso negli Anni 70 dai politici che ora mostrano [redacted] sollecitudine».

Fattori solleva anche la questione dei contributi ai giornali [redacted] partito, che portano via 30 o 40 miliardi l'anno, e al garante per l'editoria ricorda due questioni irrisolte: *Il Giorno* di Milano e *Il Mattino* di Napoli: «Lo Stato ha già tre tv e, in base alla legge Mammì, non può possedere [redacted] quotidiano come *Il Giorno*». E per quanto riguarda *Il Mattino*: «A mio parere, un privato non può [redacted] come socio un partito politico, qualunque esso sia». [Agi]

Cesare Romiti: rispettiamo le decisioni prese

## Un nuovo stabilimento della Fiat presso Firenze

**FIRENZE.** L'intervento previsto dal nuovo piano regolatore di Fi[redacted] nell'area Fiat di Novoli potrà essere realizzato. L'amministratore delegato della casa automobilistica Cesare Romiti ha rassicurato il sindaco fiorentino Giorgio Morales e il presidente della Giunta regionale toscana Vannino Chiti in un incontro a Palazzo Vecchio. Un accordo di programma in tal senso verrà siglato entro il 30 aprile.

Un [redacted] fa tutto sembrava messo in dubbio da alcune controdeduzioni della Regione che limitavano quella parte dell'intervento che la Fiat [redacted] era riservata. «O lo facciamo secondo il preaccordo siglato [redacted] Comune nel 1985 - ha affermato Romiti - o non se [redacted] fa niente». La Fiat si impegnava anche per il mantenimento dei livelli occupazionali: alla dismissione dell'insediamento era collegata la costruzione di un nuovo stabilimento a Campi Bisenzio.

Lo stesso Romiti, a proposito della nuova fabbrica (alcune settimane fa è stato anche raggiunto un accordo tra Fiat e sindacati), ha spiegato: «Nessuno nel 1985 poteva prevedere la grave crisi oggi in atto, [redacted] noi rispettiamo le decisioni prese e per questo, in un momento in cui in tutto il mondo gli stabilimenti si chiudono, noi andiamo ad aprirne uno nuovo». [Asca]

Una curiosa «ribellione» in Vaticano

## Il gendarme [redacted] col prelato

### *Gli agenti: la [redacted] riservata [redacted] noi I monsignori protestano sottovoce*

**CITTA' DEL VATICANO.** Monsignori tristi, indignati e preoccupati in Vaticano: dal primo gennaio [redacted] potranno più sedersi alla mensa dei gendarmi, rinomata per la sua buona cucina e i prezzi bassi. Un foglio bianco, anonimo e senza timbro né firma, avvisa gli sconcertati prelati del diktat appena emesso (non si sa da chi). Un manifesto che decreta l'esclusione dai pasti di tutti coloro che non fanno parte del servizio di sicurezza della Santa Sede. Non gli svizzeri, badate bene: il piccolo, tradizionale e folcloristico esercito del Papa, [redacted] alabarde e spade, reclu[redacted] Cantoni cattolici, si nutre per conto proprio nell'apposita caserma. La proibizione riguarda un numero variabile di prelati di alto e medio calibro, collaboratori del Pontefice in Segreteria di Stato. Anche personaggi di un certo livello, che è possibile vedere a fianco di Giovanni Paolo II nelle messe riprese in diretta. E sottosegretari di Congregazione, vale a dire i «numeri tre» dei ministeri vaticani. Insomma, uomini [redacted] macchina, ma sicuramente importanti. La «mensa dei gendarmi», popolata quotidianamente da decine di agenti addetti alla sicurezza del piccolo Stato, e anche di quello personale del Pontefice, non è l'unico luogo oltre il Portone di Bronzo in [redacted] recuperare energie. C'è, per esempio, Santa Marta, di fianco a San Pietro. Ma nell'Ospizio di Santa Marta, oggetto del noto litigio fra Santa Sede e ambientalisti, il ristorante funziona solo per i prelati che risiedono nell'edificio. Quelli che abitano fuori delle mura de[redacted] percorrere altre vie per sfamarsi. Vicino ai Musei vaticani [redacted] in opera ogni giorno [redacted] specie di «self service» del Governatorato (sarebbe a dire [redacted] «comune» della piccola Città-Stato). Il costo di un pasto laggiù è estremamente ridotto, attorno alle mille lire, ma questa soluzione è giudicata un po' troppo «sportiva».

[redacted] poi c'è la mensa alla [redacted] Internazionale del Clero, [redacted] «residence» ecclesiastico di via della Scrofa. [redacted] c'è una pesante contro-indicazione: bisogna uscire dalle [redacted] leonine, affrontare il traffico [redacted] nell'ora della chiusura dei ministeri, senza neanche avere la sicurezza di trovare un parcheggio. [redacted] poi il vitto alla Casa Internazionale del Clero, anche se ottimo, è meno a buon mercato della mensa dei gendarmi, la cui cucina, a quanto sembra, è altamente stimata. Le suore offrono menù [redacted] versi ogni giorno, e in particolare, dicono gli esperti, la qualità della carne non teme confronti.

Il tutto per poche migliaia di lire: sette-ottomila a pasto. Con la possibilità di poter occasionalmente, e previo permesso, invitare qualche ospite esterno. L'ingresso non è aperto a tutti, ma alcune decine di monsignori sono ospiti abituali. O meglio, lo erano. La proibizione che dovrebbe entrare in vigore dall'inizio di gennaio ha seminato lo sconcerto negli ovattati corridoi dei palazzi pontifici, dove la pattuglia di prelati colpiti dal provvedimento ha manifestato in maniera discreta la sua curiale contrarietà, non potendo, per motivi di dignità, essere clamorosi. I più spiritosi hanno espresso [redacted] desiderio provocatorio. Hanno detto che «almeno vorrebbero poter mangiare alla mensa del Dono di Maria, dove ogni giorno vengono serviti pasti caldi a [redacted] barboni, senzatetto, tossicodipendenti». [m. tos.]

L'Osservatore Romano entra nella polemica

## «Non si baratta vita con aborto»

**ROMA.** «Il valore della vita non può essere barattato». Lo afferma *l'Osservatore Romano* in un articolo sul dibattito apertosi dopo le dichiarazioni del presidente del consiglio, Amato, e riferendosi in particolare all'interpretazione data dalla sen. Elena Marinucci (psi), secondo la quale Amato evolveva fur capire che [redacted] legge 194 [redacted] tocca, [redacted] che sarebbe invece sempre più augurabile un ricorso sempre più ridotto all'interruzione di gravidanza».

«Si tratta di considerazioni evidentemente inaccettabili - scrive il quotidiano vaticano - per chi, come i cattolici, oltre che da sempre convinti del valore sacro e inviolabile della vita, fin dal momento del suo concepimento, [redacted] no anche persuasi che la causa principale del gravissimo abbassamento dei valori, di cui sono testimonianze [redacted] episodi anche atroci, deriva proprio dal fatto che sono stati feriti a morte alcuni di questi valori fondamentali: anzitutto il valore supremo della vita. «E le vittime - lo testimoniano anche i drammi sconvolgenti di queste ultime ore - [redacted] spesso gli innocenti indifesi».

Sul fronte cattolico ieri è intervenuto nella polemica anche il «Movimento per la vita». Il presidente Carlo Casini ha sostenuto che «una diminuzione, almeno dai dati ufficiali, c'è, anche se [redacted] notevolmente ridimensionata». La contestazione delle statistiche del ministero si basa su questi numeri: «Nel '91 sono state registrate 160.532 interruzioni volontarie di gravidanza, lo 0,5 per cento in meno rispetto all'anno precedente, se si tengono conto i dati ufficiali dell'Istat (161.285), ma [redacted] si tiene invece conto della relazione ministeriale relativa al '90 (165.980) il calo diventa del 2,5 per cento. Ad abortire, sempre secondo la relazione, sarebbero soprattutto donne di età superiore ai [redacted] anni, con uno o due figli e con istruzione media. La tipologia della donna che abortisce si va così consolidando negli [redacted] ni. Ed è la prova che l'interruzione volontaria di gravidanza viene utilizzata come [redacted] tema di controllo delle nascite». Altro indicatore del fallimento della legge, secondo il Movimento della vita, risulta dalla recidività all'aborto. «Oltre il 30 per cento delle donne che praticano l'interruzione volontaria di gravidanza è già almeno alla sua seconda esperienza».

Una curiosità: dal 1980 il numero degli aborti legali negli Stati Uniti era rimasto stabile (con variazioni inferiori al 5 per cento tra [redacted] anno e l'altro), ma nel 1989 le interruzioni volontarie di gravidanza denunciate [redacted] state 1.395.658 [redacted] un incremento dell'1,9% rispetto all'anno precedente. Di fatto hanno abortito 24 donne su 1000 in età tra i 15 e i 44 anni, con un tasso di 346 aborti legali ogni 1000 nati vivi. Sempre nel 1989 l'aborto è stato più frequente tra le donne di colore e classi povere.

[Ansa-Agi-AdnKronos]

## Il Papa scia

### *Per sei ore in Abruzzo*

**L'AQUILA.** Il Papa ha sciato, ieri, per circa sei ore sulle piste [redacted] Campo Felice, a 40 chilometri dall'Aquila. Papa Wojtyla è arrivato alla stazione invernale [redacted] Castel Gandolfo intorno alle 12 ed ha fatto fondo e discesa, fino a poco dopo le 17, quando è ripartito. Con il Papa, sulle piste che [redacted] di media difficoltà, hanno [redacted] alcune persone. Durante la permanenza sulla neve, Giovanni Paolo II ha consumato un pasto al [redacted] e si è raccolto in preghiera più di una volta. Sugli sci [redacted] Papa è apparso a suo agio, dimostrando di non risentire dell'ultimo intervento chirurgico subito. Fonti vaticane hanno confermato ufficiosamente la gita in montagna del Papa. Doveva essere una giornata di riposo, «assolutamente privata e riservata», hanno spiegato. Giovanni Paolo II è infatti partito da Castel Gandolfo senza una scorta vistosa (solo una macchina di pubblica sicurezza) a bordo della propria auto vaticana. [Ansa]

## Stato civile di Torino

**24 DICEMBRE 1992**

**NATI** — **Troveto** Giovannantonino; **Schirinzi** Silvia; **Gravina** Andrea; **Farina** Loredana; **Monachello** Maria; **Toppeti** Enri Chiara; **Santilippo** Davide, **Molture** Sebastiano; **Brosio** Elisabetta, **Actis Grosso** Luca; **Sicari** Davide; **Comerio** [redacted]; **Cozzolino** Sara, **Capitaneo** Luca **Fabrica** Marco; **Strangio** Yonathan Alexander; **Patuzi** Elisa [redacted] Alberto; **Giauso** [redacted] Maria; **Collura** Lorenzo **Schiavone** Marco; **Bombaci** Sabrina; **Matti** Andrea; **Di Giorgio** Roberta; **Grupico** Aurora; **Zoroddu** Giorgia; **Lombardo** Maria; **Cavallino** Liliana; **Scrofani** Chiara; **Macario Ban** Silvia; **Di Salvo** Gregorio; **Russello** Elena; **Città** Jessica; **Ferrante** Alice; **Rocci** Francesco; **Bauducco** Paolo; **Bersora** Valentina.

**MORTI** — **Capitolo** Elmira, a. 93, Rosti d'Asti, religiosa S. Tr., via Zanetti 10; **Massera** Palmira, a. 84, Asasca, pens., corso Peschiera 190; **Calà** Giovanni, a. 56, Villalba, pens., via Rolli 4.

Deceduti in ospedale: **Gentile** Anna, a. 70, Mottola, pens., Mauriziano; **Castagna** Ernesta, a. 96, Moncalieri, pens., Mauriziano; **Zillo** Cesare, a. 72, Moncalieri, pens., G. Bosco; **Ligente** Lucia, a. 74, Conegliano, pens., Gradenigo; **Costodi** Ludino, a. 78, Moirano sul Po, pens., G. Bosco; [redacted] Giovanni, a. 79, Cortanze [redacted], Molinette; **Cortone** Vincen[redacted], 79, Canosa, pens., G. Bosco; **Fuligno** Chiara, a. 86, Gioia del Colle, pens., Martini; **Domenicani** Iolanda, a. 90, Cesena, pens., Martini; **Sportaro** Mario, a. 90, Centuripe, pens., G. Bosco; **Lauriola** Matteo, a. 73, Monte Sant'Angelo, pens., Molinette; **Abbate** Giuseppe, a. 82, Castiglione di [redacted], pens., G. Bosco; **Sclacione** Rosa ved. Mos[redacted], a. 79, Ragusa, pens., Martini; **Bucciere** Tony, gg. 18, Borgomanero, infante, Pediatrico; [redacted] Francesco, a. 52, Ariano Irpino, cameriere, Molinette; **Lo Russo** Rosario, a. 57, Caggiano, labbro, Mauriziano.

**Nati 37 - Morti 19**

**[redacted]**

**MORTI** — **Collicchia** Giuseppa, di anni 76, nata a Marsala, pens., abitante in corso Racconigi 25/19; **Zappalà** Sebastiano, a. 81, pens., Torino, str. Mongreno 180; **Abburà** Vincenzo, a. 81, Orcino, pens., via Foligno 44/bis; **Lascio** Renato, a. 65, Torino, pens., str. Mongreno 180; **Barbieri** Anita ved. Terzani, a. 82, New York, casalinga, via Morosini 20; **Aghemo** Luigi, a. 83, Torino, pens., via Verres 26; **Prever di San Giorgio** Teresa, a. 85, Torino, casalinga, via Avigliana 54; **Lentini** Antonio Pietro, a. 55, Torino, pens., via Beaumont 45; **Venturini** Rodolfo, a. 77, Torino, pens., via Tartini 10/6; **Colombino** Giovanni, a. 75, Torino, pens., c.so Umbria 9/bis; **Bora** Settimo, a. 76, Sciolo, pens., via Vigo 31; **Demartini** Caterina ved. Campra, a. 88, Borgaro, casalinga, via Grosso 7; **Santero** Incoronata ved. Castelluccio, a. 80, Ascoli Satriano, pens., via Saluzzo 11/bis; **Demarie** Giuseppe, a. 79, Torino, pens., c.so Grosseto 301.

Deceduti in ospedale: **Comparato** Bernardo, a. 72, Impera, pens., Martini; **Cassola** Ernesto, a. 84, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Borgognone** Anna, a. 88, Volpiano, pens., Giovanni Bosco; **Senanna** Giuseppe, a. 65, Bisacquino, pens., **Molinette**, **Blandino** Teresa, a. 87, Rubiana, pens., Luigi Einaudi; **Vico** Sebastiano, a. 84, Sommariva Perno, pens., Giovanni Bosco; [redacted] Domenico, a. 79, Caramagna, pens., Molinette; **Gaudino** Giuseppina ved. Mugnaini, a. 83, Camerana, pens., Martini; **Conversa** Luigia, a. 94, Torino, [redacted], V. S. Marino 10; **Guidetti** Vincenzo, a. 74, Fabbrico, pens., Giovanni Bosco; **Carella** Nicola, a. 87, Fara Vicentina, pens., Maria Vittoria; **Abatangelo** Pompeo, a. 72, Palazzo, pens., Giovanni Bosco; [redacted]lelo Maria, a. 90, Teramo, pens., Molinette; **Agazzini** Anna Maria, a. 54, Tripoli, commerciante, Molinette; **Zarra** Luciana, a. 25, Riomero Vulture, operaia, Martini; **Rolando** Cesira, a. [redacted], Cuneo, pens., [redacted]; **Carda** Giuseppina, a. 69, Donedo, pens., Martini; **Menabò** Vinicio, a. 63, Cenesate, pens., Martini; **Santoro** Giuseppe, a. 71, Nulo, pens., Maria [redacted]; **Emendi** Ida Vittoria, a. 80, Scalenghe, colivatrice diretta, Molinette; **Casini** Italo, a. 54, Foligno, pens., Giovanni Bosco; **Bertone** Adele, a. 83, Munado, religiosa, Mauriziano; **Levi** Carla, a. 77, Brescia, pens., Mauriziano; **Ricca** Bartolomeo, a. 83, Centallo, pens., Cottolengo; **Papaleo** Rosario, a. 63, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Grattapaglia** Enrico, a. 64, Torino, operaio, via S. F. Da Paola 10; **Oberto** Graziano Franco, a. 36, [redacted], operaio, via G. [redacted] 26/a; **Preti** Pietro, a. 85, Domodossola, pens., Maria Vittoria; **Verderone** Felice, a. 80, Settimo T.se, pens., S. Vito; **Bergamo** Domenico, a. 83, [redacted], pens., Mauriziano.

**Morti 45**

**28 [redacted] 1992**

**NATI** — [redacted] Alice; **Guerrifero** [redacted]; **Nuzzi** Alessia; **Panarese** Giorgia, **Zanda** Luca, **Gallerano** Marta Teresa, **Ingarsia** Stefania, **Siviero** Filippo; **Siviero** Susanna Maria, **Traiano** Ileana; **Forin** Lorenzo; **Lo Piccolo** Sara; **Signoritti** Jessica; **Regoli** Rebecca, **Giannuzio** Angelo; **Caprero** Ilaria; **Vogliotti** Nicolò; **Conti** Emanuele, **Coppolecchia** Erica; **Orlando** Alessia, **Lazzeri** Lucrezia, **Beccaria** Marta; **Marzolla** Agnese; **Sachell** Giuseppona; **Talarico** Melania; **Costantino** Martina, [redacted]; **Soccio** Maurizio; **Schievello** Silvia; **Trivellin** Luca; **Collura** Federico; **Alaimo** Simone, **Maggi** Federica; **Decani** Francesco; **Gambini** Tommaso; **Chiericato** Valentina, **Boddu** Erika; **Alessandria** Deborah Teresa; **Sulejmanovic** Daniela, **Valentino** Marco; **Sette** Giulia; **Sperone** Sofia; **Oliva** Teresa Morena, **Raiomale** Eleonora; **Danieli** Marco; **Del Peschio** Giorgia, **Falco** Lorenzo; **Sassanelli** Alessandro; **Ambrosioni** Alessandro; **Pereno** Simona, **Ghigo** Mattia, **Tudisco** Silvia; **Cavaglià** Davide, **Pes** Francesca, **Mucci** Emanuele; **Danuti** Majcol; **Paiola** Noemi; **Savoiardo** Franco, **Gallicchio** Jenna; **Zurletti** Federica; **Mezzo** Simone, **Lionello** Mattia; **Tramaglino** Luca; **Pennuzzo** Edoardo, **Angioni** Alessio, **Ghittino** Arianna, **Scarano** Vanessa; **Forasio** Giovanni; **Masserenti** Luca; **Betocco** Davide, **Viotto** Stefano, **Bordin** Viviana, **Fruzzarin** Emanuele; **Chiarella** Donato Samuel; **Piccolantonio** Simone, **Cardullo** Ilary; **Mulas** Elisa; **Corte** Virginia, **Tortorici** Simona, **Coelanse** Christopher, **Drago** Enea, **Apicella** Gaetano, **Pasquero** Riccardo, **Peri** Letizia, **Trole** Eugenio Giuseppe, **Chirumbolo** Marco, **Badicio** Stefano, **Massucco** Beatrice.

**MORTI** — **Zancato** Gino, di anni 71, nato a Fosso, pens., abitante in c.so Francia 356; **Gambino** Antonietta, a. 60, Torino, pens., via Caprolo 27; **Bertaglia** Giuseppina, a. 85, Torino, pens., [redacted] XX Settembre 10; **Ribotta** Bartolomeo, a. 80, Castelnuovo, [redacted] 28; **Piovano** Antonio, a. 76, Torino, pens., via Montemagno 45; **Balvale** Pietro, a. 85, Torino, pens., via Villa della Regina 19; **Scagnellato** Pietro, a. 85, Padova, pens., via Monte Novegno 30; **Stefanini** Alvardo, a. 80, Cologna ai Colli, pens., lungo Dora 2; **Bianciolo** Eleonora in Caser, a. 69, Pinerolo, [redacted], c.so Peschiera 180; **Garlo** Mario, a. 82, Moncalvo, pens., via Rosalino Pilo 44; **Camaiosa** Arturo, a. 68, Torino, pens., str. Valletta 309; **Biscoo** Angelo, a. 79, Luna, pens., c.so Casale 210; **Romano** Giuseppe, a. 91, Bronte, pens., via P. D'Acaja 31; **Massocca** Giulia, a. 75, Cislerna, pens., V. P. Durando 75.

Deceduti in ospedale: **Ghio** Mario, a. 72, Milano, pens., M. Vittoria; **Lodo** Maria, a. 73, Desenzano Del Garda, pens., G. Bosco; **Cogrio** Giovanni, a. 81, Torino, pens., Molinette; **Biasetti** Marco, a. [redacted], Rivoli, impiegato, [redacted] Vittoria; **Bongiovanni** [redacted], a. 64, Castagnole Lanze, pens., Molinette; **Penango** Giuseppe, a. 60, Vinchio d'Asti, pens., Martini; **Tempo** Federico, a. 87, Torino, pens., S. Giovanni A. S.; **Gelmasso** Pietro, a. 84, Boves, pens., Cottolengo; **Ferrando** Maria Maddalena, a. 67, Borgaro, pens., Molinette; **Bertoncello** Ivanohe, a. 100, Rovigo, pens., Martini; [redacted] Agnese, a. 84, Torreglia, pens., C.T.O.; **Vieriale** Rosa in Fassero, a. 91, Barzano di S. Pietro, pens., Martini; **Moretto** Arduino, a. 68, Fossalta di Portogruaro, pens., G. Bosco; **Iannotta** Maria in Pascarella, a. 53, S. Agata di Goti, casalinga, S. Giovanni A. S.; **Parengo** Giuseppe, a. 57, Savigliano, pens., G. Bosco; **Giribaldi** Ferruccio, a. 59 [redacted], autista, Molinette; **Giovannini** Umberto, a. 80, Guastalla, pens., [redacted]; **Medri** Adriana, a. 70, Milano, pens., Molinette; **Sava** Ercole, a. 66, Castelnuovo Don Bosco, pens., Molinette; **Candellero** Pietro, a. 85, Vinovo, pens., C.T.O.; **Giaotti** Carla ved. Riccardi, a. 88, Piacenza, pens., Molinette; **Marocco** Giuseppe, a. 82, Villanova d'Asti, pens., Cottolengo; **Guella** Gaetano, a. 71, Sirone, pens., Cottolengo; **Benato** Alfio, a. 66, Lonio, pens., M. Vittoria; **Stagnara** Domenica, a. 73, Carafa, pens., M. Vittoria; **Grignaschi** Giuseppina, a. 81, Torino, pens., Mauriziano; **Rosetti** Luigia, a. 81, Minervino Murge, pens., G. Bosco; **Del Pero** Lucia ved. Ghetto, a. 83, S. Stefano Roero, pens., Mauriziano; **Zichella** Concetta ved. Conte, a. 74, Lacedonia, pens., Martini; **Acchelli** Scolastica, a. 96, Palermo, pens., Mauriziano; **Lia** Concetta, a. 44, Radduse, casalinga, Molinette; **Gumiero** Vera Maria, a. 70, Piazzola sul Brenta, pens., Mauriziano; **Gagliardi** Iolanda, a. 66, Benevento, pens., Molinette; **Boschetto** Annabella in Brancalin, a. 44, Rovigo, casalinga, Martini; **Marcellino** Maria Teresa ved. Maraiglia, a. 78, Caulonia, pens., G. Bosco.

**Nati 53 - Morti 49**

---

Serenamente, circondato dai suoi cari è mancato

**Attilio Righini**

Lo annunciano con dolore la moglie **Luisa**, le figlie **Laura**, **Carla**, i generi, **Arnaldo Bognasco** e **Cesare Nelrotti** e gli amatissimi nipoti **Stefano**, **Savina** con **Emilio**, **Silvia** e **Matteo**. I funerali avverranno a Varazze giovedì 31 dicembre

— **Torino**, 30 dicembre 1992.

**Magda**, **Mario Sala** e **Giorgio** sono vicini a Carla e famiglia

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Napoleone Guido Ciliberto**

**pittore**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Delia**, le figlie **Alina** con **Gianni** ed i piccoli **Andrea** ed **Irene**, **Tiziana**, fratelli, sorelle, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 31 ore 11.45 parrocchia Pentecoste. Non fiori ma offerte per opere di beneficenza.

— **Torino**, 29 dicembre 1992.

Partecipano al dolore il suocero **Pompeo Vercellini** con **Sica**, **Nando**, **Pina** e famiglia.

— **Borgo San Dalmazzo**, 29 dicembre 1992

Sono vicini a Tiziana **Gigio** e l'**Associazione Mastropietro**.

— **Cuorgnè**, 29 dicembre 1992

**Nettina Annamaria Domenico Stella Stefania Carla** partecipano affettuosamente

---

E' mancata

**Lucia Lanza ved. Ravizza**

Lo annunciano il figlio **Cesare** con la moglie **Celty** e figli: **Cinzia** e **Piero**, la sorella **Antonietta**, consuoceri e parenti tutti. Funerali giovedì 31 ore 10,15 parrocchia SS. Annunziata

— **Pino Torinese**, 30 dicembre 1992

---

E' tornato al Padre celeste

**Giovanni Gripplolo**

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Elide**, i figli **Marisa**, **Roberto** con **Sabrina** e i piccoli **Stefano** e **Margherita**, i [redacted] **Cecilia**, **Matteo** e parenti tutti. Un sincero grazie al prof. Planciano per le sue capacità professionali e umane. Funerali nella parrocchia di Belbalesco (Cn) giovedì 31 ore 11

— **Sori**, 28 dicembre 1992.

Partecipa al profondo dolore per la perdita di

**Giovanni Gripplolo**

il cognato **Edvino Cavallo** con **Giuliana**, [redacted], **Anna**, **Alberto** e **Vladdy**.

— **Torino**, 30 dicembre 1992

**Condomini, Amministratore e Custodi dei Condominio di corso Francia 223, 223 bis, 225** partecipano al dolore della famiglia.

**Dario Ghia** e famiglia partecipano al dolore di Marisa

---

Improvvisamente è mancata

**Mariella Veraino**

anni 1

Lo annunciano mamma **Piera**, papà **Beppe (Pino)**, sorellina **Clara**, nonni **Viera**, cugini e parenti tutti. Partenza funerale giovedì ore 13 ospedale Regina Margherita (Torino). Funerale in Bardassano di Gassino ore 14,30

— **Bardassano**, 28 dicembre 1992.

Commosse partecipano al dolore le famiglie **Comerro**, **Morej**, **Preti**.

**Gualtiero** ricorda affettuosamente la figlioccia **MARIELLA**.

---

Dopo lunghe sofferenze sopportate con dignità cristiana è mancato

**rag. Egidio Mezzano**

di anni 63

Lo piangono la moglie [redacted] con **Dario** e **Paolo**, il fratello **Angelo** e famiglia e parenti tutti. Funerali sabato 2 gennaio ore 11.45 Parrocchia S. Domenico Savio.

**Torino**, 29 dicembre 1992.

Sarai sempre con noi. **Rosella**, **Carla**, **Alessandra**, **Laura** e **Savina**.

Ciao **EGIDIO** sarai sempre nei nostri cuori. Zia **Adele**, **Anna Maria**, **Piera** e famiglie.

**Micaela** e famiglia sono vicini a Dario e famiglia.

Zia **Laura Mezzano ved. Vercelli** e **Aldo** e **Fabrizio Alpino** ricordano con tanto affetto il caro nipote e cugino

**Egidio Mezzano**

— **Torino**, 30 dicembre 1992.

Con grande dolore la famiglia **Donati** prende parte al lutto incolmabile per la scomparsa dell'amico e collaboratore

**Egidio Mezzano**

— **Torino**, 30 dicembre 1992.

---

Dopo lunghe sofferenze è mancata l'amata buona di

**Giuseppina Mia in Chiaivo**

di anni 74

La piangono il marito **Lino**, il figlio **Costanzo** con la moglie **Filippa**, la nipotina **Chiara** che tanto amava, sorelle, cognati, cognate e nipoti. Funerali oggi in Piossasco partendo dall'abitazione via Cruto 1 alle ore 14.30.

— **Piossasco**, 30 dicembre 1992.

**Lalla**, **Roberto** e la piccola **Alessandra** piangono lo zio

**Bruno Quaranta**

— **Torino**, 30 dicembre 1992.

La tua figlioccia **Simonetta** con **Pier Cesare** ti avrà sempre nel cuore.

---

E' mancata lasciando un vuoto incolmabile

**Pina [redacted] in Borgione**

Lo annunciano affranti il marito **Michele**, i figli **Renzo** con **Maria**, **Andreina** con **Paolo** e i suoi amati nipoti **Fabrizio** con **Elena** e **Andrea**, **Elisa**, il fratello **Bruno** con **Stella** e **Davide** e la cognata **Rita**. Funerali giovedì ore 14 parrocchia «Sant'Ambrogio». La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Fiano. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro di assistenza Oncologica. C/C Postale 33651100.

— **Torino**, 29 dicembre 1992.

La famiglia **Serralunga** e **Torchio** par[redacted]pano con infinita tristezza al dolore della famiglia per la scomparsa della cara **PINA**.

Le famiglie **Allegri**, **De Maria**, **Gamerra**, **Massiccio**, **Rodani**, **Rubatto**, **Sarragiotto**, **Terazza**, **Villa** partecipano al dolore di Michele e famiglia.

La **Selca Italiana Srl** partecipa al grande dolore che ha colpito la signora Maria Pena.

Le famiglie **Bazzano** e **Miyakawa** sono vicine con profondo affetto alla famiglia Borgione.

---

Cristianamente è mancato

**Bernardo Filipello**

Ne danno il triste annuncio la moglie **Alma**, i figli **Guido** e **Livio** con rispettive famiglie, parenti ed amici. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia Sant'Andrea di Castelnuovo Don Bosco

— **Castelnuovo Don Bosco**, 30 dicembre 1992.

**[redacted]**

La famiglia **Morello** sentitamente ringrazia tutti coloro che con scritti e di persona hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

**Giuseppe Morello**

La santa Messa di trigesimo sarà celebrata sabato 23 gennaio 1993 alle ore 18,15 nella parrocchia di San Dalmazzo (via Garibaldi, 22).

— **Torino**, 30 dicembre 1992.

**[redacted]**

**dott. Alberto Avagnina**

**chirurgo**

**fondatore clinica e casa di riposo**

Con affetto e tanta nostalgia. Tua moglie e i tuoi cari figli. Ss. Messe Torino e Fossano

— **Torino**, 30 dicembre 1[redacted]

1971 [redacted]

**rag. Lorenzo Grassi**

Vive sempre nel ricordo dei figli **Ugo**, **Elsa**, **Dario**.

1986 1992

**Vittorio Goria**

Ti ricordiamo sempre **Mirella**, **Sara** e tutti.

1991 1992

E' [redacted] vivo in tutte le famiglie il ricordo [redacted]

**dott. Luciano Pippione**

Messa Cassagnola Lanza 10-1 ore 17

1991 1992

**[redacted] Gerbella**

Sei sempre con noi.

1991 1992

**Francesco [redacted]**

Ciao **PAPALINO**, sempre [redacted] insieme.

1985 1992

**Felicina Fra ved. Chabert**

Vivi nel ricordo e nelle preghiere dei tuoi figli.

1986 1992

**Oreste Ferrero**

Vivi sempre nel nostro cuore. I tuoi cari. S. Messa 2-1-93 ore 8,30 chiesa Gesù operaio, via Leoncavallo, 18 Torino.

**ORARIO**

**Sportelli PK. Salone LA STAMPA**

**Via Roma, 80**

**Lu/Ve 9-12,30; 14-18**

**Sabato 9-12,30**

**Sportelli PK. Via Marenco, 32**

**Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)**

**[redacted] ore 8,30-12,30; 14-21**

**Domenica e [redacted] 18,30-21**

Cerveteri, lungo interrogatorio dei due assassini, le versioni sono ancora contrastanti

# Il figlio-killer confessa ma non si pente

## E' stato l'amico a premere il grilletto

CERVETERI. Un enigma. Ecco, cos'è la vita e il delitto di Giovanni Rozzi. Un mistero impenetrabile che si nasconde dietro i modi educati del bravo ragazzo che decide di uccidere padre e madre la notte di Santo Stefano. Troppo facile pensare a un movente tradizionale: l'eredità, i soldi, una lite. Troppo semplice anche la similitudine [redacted] Pietro Maso, il giovanotto innamorato della «bella vita» che non si ferma davanti a nulla per arrivare all'auto dei suoi sogni. No, Giovanni Rozzi i soldi li aveva. E aveva anche l'auto di lusso, il lavoro in proprio e il terreno dove costruirsi la [redacted]letta.

Eppure qualcosa [redacted] scattato nella sua mente per fargli architettare un simile piano con il suo complice. Un povero complice, il Filippo Meli tossicodipendente all'ultimo stadio, solitario, malato, sieropositivo, con padre cieco [redacted] madre lavapiatti, che ha avuto il compito «sporco» di premere il grilletto. E allora? Allora resta da capire un groviglio familiare, confinato [redacted] villetta tra [redacted] colline di Cerveteri e mai sospettato all'esterno. Mai uno screzio. Tutto filava d'amore e d'accordo. Forse troppo. Sulle spalle di Giovanni Rozzi si intravede oggi un fardello gravoso: un fratello handicappato [redacted] accudire, [redacted] lavoro totalizzante, una vita assai compressa. E poi c'era un padre troppo presente nella vita del figlio. «Si facevano quaranta telefonate al giorno», racconta chi li [redacted] bene. «Una famiglia sana, attaccata ad antichi valori», prova a dire il sindaco Roberto Luchetti. «Il padre ci teneva che il figlio seguisse un binario», spiega Gianni, [redacted] cognato mancato.

Eccola, forse, una chiave di lettura. Il «binario» che il padre aveva impresso alla vita del figlio. Giù [redacted] pianura [redacted] la via Aurelia, la strada maledetta raccontata da «Il sorpasso». Lì si corre, oggi come trent'anni [redacted], verso Roma. Lì ci sono le discoteche, le ville, gli stabilimenti. La vita comoda di città. Su a Cerveteri, no. Si lavora, a testa bassa, nei campi come nei ristoranti. [redacted] Giovanni Rozzi era uno di Cerveteri. Per qualche [redacted] aveva annusato la metropoli, visto che aveva fatto il carabiniere ausiliario in città.

Ma in pratica la vita [redacted] Gio[redacted] Rozzi si risolveva [redacted] la pizzeria che gli aveva aperto il padre [redacted] la villetta [redacted] famiglia. Dodici chilometri di strada tra le colline e niente più. Di lui, in piazza, si racconta [redacted] soddisfazione che non aveva grilli per la testa. Un giovane così per bene. Legatissimo al fratello handicappato. Chierichetto da bambino. Spesso, la sera chiudeva la sua pizzeria e andava ad aiutare nel ristorante dei genitori. Mai un bicchiere di vino. E poi sono [redacted] clan, i Rozzi, sempre stretti a zii, cugini e nonni. Il parroco li ha visti tutti insieme anche [redacted] giorno di Natale in chiesa. Niente di nuovo, vita come al solito. La sera dopo Giovanni [redacted] avrebbe uccisi senza pietà, nel sonno.

Un piano premeditato e ingenuo, quello di Giovanni [redacted] Filippo. Chissà qu[redacted]o ne avranno parlato. E chissà chi è [redacted] il primo a buttare lì l'idea, se Filippo il tossico alla disperata ricerca [redacted] soldi o [redacted] Giovanni [redacted] figliolo introverso che odiava i genitori. Ma poi si [redacted] decisi. Nella notte di Santo Stefano, alle 23,30, [redacted] sono infilati nella villetta dei Rozzi. I coniugi dormivano [redacted] la chiave era nella toppa, visto che Giovanni doveva ancora rientrare. Un gioco da ragazzi. Hanno sparato, probabilmente con i guanti. Poi hanno rovistato dappertutto per fingere una rapina e Filippo si [redacted] impossessato dei soldi [redacted] dei gioielli, che però erano molto meno di quanto lui sperasse. Poi via di corsa, a farsi vedere in piazza. Sono entrati nel bar più centrale, il «Jolly», dove hanno chiesto un caffè e una sambuca. «Tranquillissimi», ra[redacted] il barista stupefatto.

Hanno fatto anche un salto a Ladispoli. Così, tanto per farsi vedere in giro. «Per costruirsi un alibi», pensano gli investigatori. Sono andati su e giù, con la macchinona rossa di Giovanni. E alla fine sono tornati a Cerveteri. Filippo è sceso per tornare a casa, Giovanni è andato alla villetta dove avrebbe fatto la sceneggiata [redacted] parenti e carabinieri. Li hanno visti in tanti, mentre si salutavano in piazza. Ma nessuno si è [redacted] vigliato, lì per lì. Filippo e Giovanni avevano legato da un paio d'anni. Due lupi solitari, diversissimi, che non [redacted] apriva[redacted] con nessuno, ma che nell'animo si erano riconosciuti simili.

L'alibi di Filippo e Giovanni non ha retto più di [redacted] notte. Nessuno ha creduto veramente alla pista dei balordi assassini. I carabinieri hanno insistito appena un poco e il tossico è crollato quasi subito. Si è disperato, ha pianto, si è pentito. E ha rac[redacted] tutto, portando il maresciallo al nascondiglio del bottino. Soldi e gioielli erano a casa sua, dove una madre disperata e incredula piange da tre giorni.

Giovanni invece no, lui non [redacted] è pentito. Ha confessato i fatti e niente di più. Ieri i due sono [redacted] interrogati di nuovo [redacted] giudici di Civitavecchia. Il Gip doveva convalidare l'arresto. Dovrebbe essere poco più di [redacted] formalità. Invece l'interrogatorio è durato [redacted] lungo. I ragazzi danno versioni diverse. Si addossano l'un l'altro la responsabilità materiale di [redacted] premuto il grilletto. E anche Giovanni [redacted] ha ceduto [redacted] schianto. «E' in stato [redacted] choc - racconta il legale, Giovanni Spanu - si [redacted] cominciando a rendere conto, [redacted] maniera tragica, delle [redacted] responsabilità». Resta incomprensibile la molla del delitto.

**Francesco Grignetti**

Resta un mistero la molla che ha fatto scattare la terribile decisione
Il parroco ricorda di avere visto a Messa l'intera famiglia il giorno di Natale

Sotto, la casa di Cerveteri dove è stato commesso l'omicidio [redacted] Paolo [redacted] Filomena Rozzi (qui a fianco)

## L'Osservatore

### «Dentro le case è sceso il gelo»

CITTA' DEL VATICANO. «Orrore» per il delitto dei due coniugi [redacted] Cerveteri [redacted] espresso ieri dal quotidiano della Santa Sede, l'*Osservatore Romano*, in un articolo dedica[redacted] alla vicenda [redacted] venticinquenne Giovanni Rozzi che ha [redacted] i propri genitori, nella notte tra Santo Stefano [redacted] il 27 dicembre. «Nel calore delle case, tra le famiglie riunite davanti ai presepi [redacted] piombato il freddo», commenta il giornale vaticano.

Poi l'*Osservatore* ricorda un drammatico bilancio: «Dal 1975 ad oggi sono cento i giovani che hanno assassinato i genitori. Sono numeri che danno i brividi. Ed [redacted] raggelante il ripetersi di orridi copioni, faticosi [redacted] nella loro implacabile realtà». E l'articolo prosegue: «La memoria ferita dall'orrore per questa ennesima strage familiare torna a Pietro Maso, al suo volto impassibile di fronte al delitto compiuto contro [redacted] gli aveva dato la vita. Pietro, [redacted] ora Giovanni, uccise per denaro».

Nel riepilogare la dinamica del delitto di Cerveteri, l'*Osservatore Romano* scrive che Giovanni ha colpito i genitori [redacted] cinica ferocia [redacted] loro letto nella sua casa. Per il padre un colpo di pistola alla nuca, per la madre in fronte là dove un figlio posa le labbra per il più tenero dei baci. Dal sonno alla morte, dicono gli inquirenti. Forse - commenta il giornale della Santa Sede - è stato loro risparmiato almeno questo: [redacted] vedere il figlio carnefice».

Ma il duplice delitto di Cerveteri ad alcuni fa anche evocare il fantasma della pena di morte. Secondo l'Unione sindacale di polizia «in certi casi la pena di morte sarebbe più che giustificata». «Lo Stato - sostiene l'Usp - deve correre ai ripari, deve tutelare se stesso come istituzione e i suoi cittadini in quanto tali; le pene applicate fino ad ora per questo tipo di delitti (assassinio dei propri genitori per acquisirne i beni), si dimostrano assolutamente inadeguate [redacted] sanzionare i rei e a scoraggiare i loro imitatori. Chi non rispetta la vita, soprattutto quella dei propri genitori, non può e non deve meritare il rispetto della società». [Ansa]

# L'ex fidanzata: Gianni ammirava suo padre

A fianco, Giovanni Rozzi secondo la sua ex fidanzata «non aveva grilli per la testa»

«Una sola passione le auto, ma è molto attento nelle spese
Forse nella sua vita è entrata un'altra»

CERVETERI. Paolo e Filomena Rozzi, uccisi dal figlio nella notte di Santo Stefano, ieri [redacted]ra avrebbero avuto un appuntamento importante. Invitati a [redacted] dai genitori della [redacted] fidanzata di Giovanni, Maria Grazia Sera, speravano in una riconciliazione dei due giovani. Adesso sul volto di Maria Grazia si leggono sgomento e paura. L'uomo che era ad un passo dal diventare suo marito si è rivelato uno spietato assassino.

**Maria Grazia, cosa può aver spinto Giovanni Rozzi ad uccidere?**

«Non lo so, io ancora non ci credo. Son due giorni che piango e mi tormento [redacted] ancora non [redacted] riuscita a trovare una risposta».

**Hanno parlato di un nuovo caso Maso.**

«Ma no, il mio Gianni era diverso, [redacted] era un ragazzo viziato. Lavorava tutto il giorno con Bruno, il cugino, nella tavola calda e poi la sera, quando serviva, andava anche al ristorante dei genitori per aiutare. Non aveva grilli per [redacted] testa, non era un ragazzo sciupone».

**In paese dicono che avesse una passione per le belle ma[redacted]**

«Sì, a Gianni le auto piacevano, ma [redacted] a tutti i ragazzi, non ne faceva una malattia. No, era un ragazzo molto attento nelle spese, [redacted] po' tirchio a volte. Mi faceva regali solo a Natale [redacted] al compleanno, [redacted] spendeva fortune per vestirsi. Insomma [redacted] gli piaceva buttare i soldi. Ma poi non gli mancava niente».

**Forse la droga.**

«Non si drogava, almeno a quello che so io».

**Ma Filippo Meli, [redacted] suo complice, era un ex tossicodipendente. [redacted] conosceva?**

«No, l'ho visto per la prima volta in televisione. Gianni non me ne aveva mai parlato».

**Durante i due anni in cui è [redacted] fidanzata con lui non ha mai notato niente [redacted] strano? Un atteggiamento di insofferenza ver[redacted] i genitori, qualche segno di «follia»?**

«Assolutamente no. Il periodo che abbiamo passato da fidanzati [redacted] stato splendido. Gianni era un ragazzo d'oro, rispettoso [redacted] me, con i miei genitori, con mio fratello. Adorava sua madre e suo padre. Quando veniva a cena da noi la prima cosa che faceva era alzare il telefono per parlare con il papà. Si sentivano al telefono 20 volte al giorno. Gianni aveva sempre "in bocca" il padre, lo stimava e lo ammirava».

**Che tipo di persone erano i genitori [redacted] Gianni?**

«Persone splendide. Una famiglia molto unita che lavorava dalla mattina alla [redacted]. Mi hanno subito accettato in famiglia, mi adoravano, e quando ci siamo lasciati ne hanno fatto una malattia. Ma anche se io e Gianni avevamo rotto con loro continuavamo a sentirci. Erano rimasti amici dei miei genitori [redacted] spesso [redacted] vedevano tra di loro a cena o per fare quattro chiacchiere».

**Perché vi siete lasciati?**

«Mi avevano detto che c'era un'altra donna, io ci ho creduto e ho voluto rompere. Ci siamo restituiti "l'oro" ed è finita [redacted]. Lui ha tentato di riappacificarsi, ma poi se [redacted] è fatto una ragione».

**Sa chi sia questa nuova donna?**

«No».

**Potrebbe essere stata questa ragazza a far cambiare il suo Gianni?**

«Le ripeto che di questa storia non so nulla. [redacted] Gianni da quando un mese e mezzo fa ci siamo lasciati non l'ho più visto né sentito. Ci incrociavamo solo ogni tanto per le strade [redacted] paese quando andavamo a lavorare».

**Ha visto dopo il delitto gli zii e i cugini di Gianni?**

«Sono andata a trovare il nonno Giovannino l'altro ieri insieme a mio padre. Quella casa [redacted] tutta un pianto».

**Maria Corbi**

SANGUE IN FAMIGLIA

# «Pena di morte per mio nipote, Pietro Maso»

## Lo zio dalla Svizzera: solo così potrebbe pagare il suo debito

A sinistra Pietro Maso, a destra un momento [redacted] funerali [redacted] suoi genitori

«Ormai è divenuto un personaggio raccontano che abiti e profumi usa
E' un esempio sbagliato per tutti
Soffro a dirlo, ma non va liberato»

BRUNO Tessari vive a Ginevra da 37 anni. E' nato in Italia e in Italia vole[redacted] tornare nel '91 per vivere gli ultimi anni di vita assieme alla [redacted] famiglia, [redacted] Veneto. Poi è accaduto «il danno». Sua sorella, Maria Rosa è stata assassinata assieme al marito. Li ha uccisi [redacted] nipote, Pietro Maso.

Tessari ha deciso di restare a vivere in Svizzera, torna soltanto per qualche breve periodo, ma dice che al valico del Monte Bianco lo prende l'angoscia. Non ha mai parlato con la stampa dopo la tragedia. Poi ieri ha aperto il giornale e ha letto che a Cerveteri due g[redacted]itori sono stati uccisi dal figlio, ha visto riapparire la foto di Pietro Maso sulle pagine dei quotidiani, ha letto le analogie tra le due vicende tentate da sociologi, sindaci di paese, giornalisti. Ha pensato: ecco, mio nipote Pietro, [redacted] assassino, [redacted] fa seguaci, è diventato un modello da imitare e perfezionare. Ha pensato: [redacted] tutto un errore, ha sbagliato lui, hanno sbagliato i giudici con lui, rischiamo, tutti di sbagliare ancora. Bruno Tessari ha telefonato alla Stampa per dire che secondo lui Pietro, e il suo emulo [redacted] Cerveteri, dovrebbero essere condannati a morte. Lo dice con sofferenza, da cattolico, senza spirito di vendetta, né furia. Dice che sarebbe un bene anche per suo nipote, «lo farebbe felice di poter pagare il suo debito». S[redacted] parole terribili, esito di un lungo travaglio interiore. C'è del tormento in ogni frase che quest'uomo dice. [redacted] può non condividerlo, ma ascoltarlo fa riflettere.

«Gli anni mi stanno passando, [redacted] il dolore no, perché c'è sempre qualcosa [redacted] lo riaccende. Volevamo tornare in Italia, uno dei miei due figli era molto amico [redacted] Pietro, ora, ora non abbiamo più il coraggio di farlo. Resteremo qui, moriremo qui. Ricordando. [redacted] ricordo che mia sorella e mio cognato adoravano quel figlio. Erano contadini e il maschio, si sa, vuol dire molto. Mio [redacted]gnato mi confidò: ancora un anno e poi gli lascio tutto. Erano tranquilli, contavano su di lui. Quando mi hanno telefonato per dirmi che li avevano [redacted] ho avuto un presentimento terribile, non so ancora oggi perché. Sono andato [redacted] Montecchia, ho guardato Pietro negli occhi e gli ho detto: "abbi coraggio", in realtà pensavo "sei tu l'assassino". [redacted] siamo chiusi [redacted] stanza, noi cognati [redacted] tutti avevamo la stessa convinzione. Poi è arrivata la polizia e ce l'ha confermata».

«Sono passati quasi due anni: ho letto i giornali, ho visto che Pietro è diventato un personaggio. Gli mandano lettere, gli articoli su di lui raccontano che profumo usa, c[redacted] veste, come se fosse uno di quelli che fanno la pubblicità. I giudici gli hanno dato trent'anni [redacted] carcere. E così, [redacted] la buona condotta, tra dieci [redacted] fuori. Magari girerà [redacted] film, dopo essere già stato protagonista [redacted] un lib[redacted]. Non è giusto. Io non [redacted] perché abbia [redacted], continuo a credere che sia stato manovrato, ma quello che ha fatto è tremendo. I due genitori [redacted] Cerveteri [redacted] stati ammazzati nel sonno, non hanno sofferto perché non hanno capito. Mia sorella [redacted] mio cognato sì, hanno avuto il tempo di vedere [redacted] il loro figlio li stava uccidendo e questo è atroce. Non credo che lui si sia pentito, [redacted] credo alle sue lettere alle [redacted]relle, chissà chi le ha scritte. La legge è stata leggera. Io ci ho pensato, è tremendo dirlo, ma ci vorrebbe la pena di m[redacted]te. E' la forma di giustizia più bella che si possa immaginare. Lui direbbe: l'ho [redacted] lo merito. Io sono cattolico, ma [redacted] vedo altra soluzione, servirebbe come esempio. Forse [redacted] ci sarebbe stata la tragedia di Cerveteri».

**Gabriele Romagnoli**

La biografia di uno dei suoi pochi amici lo descrive sessualmente sfrenato

# «James Dean, il mito [redacted] bisex»

*Preferiva le donne per rapporti sentimentali di lunga durata*
*Non faceva distinzione di partner nelle notti selvagge*

NEW YORK. [redacted] eterosessuale che si trasformava in gay ad esclusivi fini di carriera, né omosessuale che utilizzava le relazioni con le ragazze come schermo contro il sospetto: James Dean era un bisex che preferiva le donne per i rapporti di lunga durata (come nel [redacted] dell'attrice Annamaria Pierangeli, nota negli Stati Uniti come Pier Angeli, forse l'unico vero grande [redacted]re dell'attore), ma che nella sua incessante ricerca di partner per nottate di sesso selvaggio non faceva distinzioni di sorta.

L'ultima verità sulla «gioventù bruciata» dell'attore-mito morto nel 1955 in un incidente d'auto è raccontata in una biografia («Little Boy Lost», ovvero «Piccolo ragazzo perduto») fir[redacted] da Joe Hyams, un ex-corrispondente da Hollywood del «New York Herald Tribune» che fu uno dei pochi suoi [redacted] amici. Dopo una riflessione di oltre trent'anni - necessaria per guardare con distacco alla breve, tragica esistenza dell'attore - Hyams cerca di rimettere ordine nelle vicende reali [redacted] presunte della vita di Dean: le radici del suo malessere esistenziale si intrecciano [redacted] un dettagliato esame (ricco di aneddoti) delle tappe salienti della sua parabola umana ed artistica. Sul capitolo più scottante, la vita sessuale di Jimmy Dean, Hyams offre un particolare inedito: giovanissimo, ebbe un «affaire» [redacted] un prete, James Deweerd, che approfittò della [redacted] sensibilità.

L'autore non conferma le rivelazioni sulle perversioni [redacted]suali [redacted] Dean contenute in precedenti biografie. Nessun accenno, per esempio, alla storia (narrata da Kenneth Anger in «Hollywood Babylon II») secondo cui l'attore sollecitava i suoi partner gay a spegnergli sigarette sul petto.

Jimmy - [redacted] Hyams - era costantemente alla ricerca di sesso, [redacted] quando voleva avere relazioni stabili privilegiava chiaramente le donne (oltre che [redacted] la Pierangeli gli sono stati attribuiti flirt con Liz Taylor e con una giovanissima Ursula Andress). A segnare la tormentata infanzia [redacted] Dean fu non solo la precoce perdita della madre Mildred (morta di cancro quando lui aveva [redacted] anni), ma anche il successivo abbandono da parte del padre. Hyams utilizza questo ed altri elementi inediti per spiegare il tormento interiore dell'attore: secondo il «Washington Post», con «Little Boy Lost» è stata scritta forse la parola definitiva sulla vita del protagonista de «Il gigante» «Gioventù bruciata» e «La valle dell'Eden», senza sentimentalismi e distorsioni.

Ad ogni modo a 36 anni [redacted] distanza dalla morte (si uccise con la sua Porsche [redacted] 30 settembre 1955) il mito di James Dean continua [redacted] far presa sul pubblico non solo americano. La sua vita è stata sezionata in film e libri, da Parigi gli è stata perfino dedicato un musical: [redacted] leggenda di Jimmy» di Jerôme Savery. E' stato il simbolo di [redacted] paio di generazioni di ragazzotti, divi [redacted] indossatori che si imbronciavano [redacted] vestivano come lui.

Come accadrà più tardi con Elvis Presley, in tutto il mondo sono sorti club di suoi fans. E già per lui, prima del cantante rock, [redacted] era diffusa la voce che non fosse morto. Stando a qualche tesi, l'attore sfigurato e sen[redacted] memoria, sarebbe stato na[redacted] in qualche parte dell'America da suo padre. Sull'argomento vi sono state inchieste televisive e giornalistiche e un paio di libri [redacted] tradotti in Italia: «The Immortal» di Ross Walter e «Here Today» di Louise Tanner ai quali si [redacted] ispirato il film di Robert Altman «Jimmy Dean Jimmy Dean».

Faceva parte di una élite di attori «ribelli», in cui trovavano posto Montgomery Clift e Mar[redacted] Brando e Sal Mineo. Anche se forse l'unica vera analogia si potrebbe vedere con Marilyn Monroe, che come lui è diventata [redacted] mito e ha incontrato la morte in giovane età. [r. cri.]

[redacted]

## Esce l'agenda «moderata»

MILANO. Sull'onda dell'ormai mitica Smemoranda, sorta [redacted] segnale di riconoscimento nell'ambito della sinistra giovanile e non solo, cresce il numero di agende «già scritte». E la novità dell'anno prossimo è che esce anche una sorta di anti-Smemoranda «moderata», proposta [redacted] Nazareno Gabrielli. Per il '[redacted] la Smemoranda [redacted] Gino [redacted] Michele apre con una citazione di Borges e prosegue con una cinquantina di testi e una trentina di tavole; fra gli autori dei primi Stefano Benni, Lucio Dalla, Federico Fellini, Enrico Ghezzi, Giampaolo Pansa, Paolo Rossi; a firmare le tavole, fra gli altri, Altan, Angese, ElleKappa, Lunari, Staino. Gabrielli invece con la sua «Legenda '93» [redacted] avvale delle firme di Pippo Baudo, Enzo Biagi, Luciano De Crescenzo, Giampiero Mughini, Mario Rigoni Stern, Marina Ripa di Meana, Sergio Zavoli. Fra le immagini un disegno di Renato Guttuso. Insomma un manifesto «moderat-chic». (AdnKronos)

Due immagini di James Dean, nella foto [redacted] fianco l'attore [redacted] Annamaria Pierangeli, grande amore della sua breve vita

Sondrio, gli inquirenti sulle sue tracce

# Il [redacted] cervi [redacted] dal [redacted]

*Già partito un avviso di garanzia*
*Ha usato un pesticida raro e potente*

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Si stringe il cerchio [redacted] al serial-killer dei cervi. Un avviso di garanzia è partito dalla procura della Repubblica di Sondrio. Dopo cento ore di strage, il giallo della Valtellina potrebbe essere a un passo dalla soluzione. Buio fitto sull'indagato, è certo invece che si è arrivati a scoprirlo dopo la conferma che gli animali erano stati uccisi tutti dallo stesso tipo di veleno, [redacted] pesticida [redacted] e potente», dice il procuratore Gianfranco Avella, mostrando il fax del laboratorio di analisi.

Il sale [redacted] [redacted] terriccio raccolti dalle guardie forestali sul costone del Montesanto, quota 1300 metri, accanto alla pozza, hanno cancellato gli ultimi dubbi. La denuncia è circostanziata: avvelenamento doloso di animali protetti. La pena prevista varia da sei mesi a quattro anni di reclusione.

E' lì che consulta [redacted] codice [redacted] dottor Avella («Mai capitato un reato del genere, mi spiego? Né qui né da altre parti d'Italia») e si è segnato in [redacted] l'articolo 628 che in perfetto dialetto giuridico dice più o meno: chiunque senza necessità, causa il decesso, eccetera, di 3 o più capi di bestiame... [redacted] l'aggravante che i suddetti appartengano a specie protette... Capito. Ma ora lo beccate [redacted] no questo barbablù dei cervi? «Secondo me sì. Il pesticida che ha usato [redacted] [redacted] affatto comune». Si chiama? «Questo è segreto». Tossicità? «Massima». Potrebbe essere [redacted] contadino il colpevole? «Dubito». Un bracconiere denunciato? «E perché?». Un cacciatore? «Ma no». Un matto? «Questo è poco ma sicuro». Insomma l'arma della strage ha finito con il tradire il colpevole, individuato dopo una giornata di interrogatori.

Intanto le guardie forestali di Berbenno [redacted] salite all'alba nel gelo del Montesanto per recuperare il trentaduesimo cervo, localizzato l'altra [redacted] [redacted] tramonto: [redacted] [redacted] femmina con il muso mangiato dalle volpi e dai corvi. «Questo dovrebbe essere proprio l'ultimo» dice una delle guardie venatorie di Sondrio che partecipa ai pattugliamenti, diventati escursione pure per i ragazzi di Sondrio che salgono quassù con le loro quattro per quattro.

Il giallo resterà giallo sino a che il «matto» che ha combinato il disastro sarà messo con le spalle al [redacted] [redacted] c'è un'aria da fine emergenza. Le carcasse degli animali sono state interrate. Il terreno avvelenato rimosso. La Regione Lombardia annuncia che si costituirà parte civile. La Provincia di Sondrio idem. Legambiente prot[redacted] per la «facilità con [redacted] circolano micidiali pesticidi». Idem la Lipu.

E i cervi? Chi l'ha scampata, farà bene [redacted] starsene alla larga dai micidiali umani. (p. cor.)

[redacted]

[redacted]

Fattori biologici lo trasformerebbero in un traditore, ma per il bene della specie

# «[redacted] Lo vuole la [redacted]»

*La lealtà femminile serve a rassicurare l'uomo*
*Altrimenti il compagno non difenderebbe i figli*

KATIA Ricciarelli, confessando a Catherine Spaak che sarebbe pronta a uccidere Pippo Baudo, se lui la tradisse, si è rivelata [redacted] ignorante [redacted] biologia. Perché, [redacted] nessuna [redacted]cietà l'ha mai avuta vinta sul Dongiovanni, una ragione ci deve pur essere. Quale sia, lo spiega la psicologa Grazia Attili nel lungo articolo «Gli uomini, che mascalzoni!» apparso sull'ultimo numero di «Psicologia contemporanea». L'uomo non è cacciatore per sua libera scelta, ma per questioni biologiche, oramai connaturate, che non gli consentono di comportarsi diversamente.

Questa teoria spiegherebbe perché le donne hanno la tendenza a non vantarsi delle loro «scappatelle»

Pippo Baudo e Katia Ricciarelli. A destra, Don Giovanni

Nessun gruppo, alla lunga, ha mai potuto permettersi una reale parità sessuale. [redacted] se «sciupafemmine» resta, tutto sommato, un complimento, ben diverso è il giudizio - e [redacted] destino - sociale della donna che ostenta [redacted] sue ripetute conquiste. Perché? La spiegazione classica di una cultura maschile imposta con la forza a donne riluttanti cozza contro alcuni dati biologici inoppugnabili.

Secondo la teoria evoluzionistica, infatti, gli individui tendono istintivamente a ripetere quei comportamenti che più hanno contribuito alla sopravvivenza e all'espansione della propria specie. Non solo. L'anatomia del corpo e i vari comportamenti si sono evoluti in modo che i due sessi raggiungessero l'adattamento reciproco più vantaggioso per lo scopo finale dell'esistenza: l'immortalità attraverso la trasmissione dei geni.

Il problema delle differenze tra maschio e femmina è stato esplorato soprattutto dalla scuola di etologia anglosassone che faceva capo a Robert Hinde, recentemente scomparso. Tra i suoi allievi, il brillante Nicholas Humphrey ha cercato nella struttura dei corpi la spiegazione dei comportamenti sociali e personali. «Il fatto che i maschi siano in genere più grandi delle femmine - spiega - conferma indirettamente che devono guadagnarsi il diritto alla riproduzione a suon di botte. Teoricamente loro possono riprodursi quanto vogliono, il problema e [redacted] una partner libera da gravidanze e allattamenti. In questo campo la domanda supera l'offerta e quindi i maschi si sono ben attrezzati per le bagarre».

Un altro particolare anatomico eloquente sono i testicoli. Gli [redacted]mini li hanno poco più grandi dei gorilla - che i conti fra di loro li regolano in anticipo e chi vince [redacted] l'accesso esclusivo a un certo numero di femmine - [redacted] più piccoli degli scimpanzè, che vivono [redacted] grande promiscuità e lottano per la paternità dentro il corpo della femmina, al momento della fecondazione. Questo significa che la nostra specie si barcamena tra fedeltà e infedeltà, cercando di cogliere il meglio delle due strategie.

«La fedeltà femminile - spiega Humphrey - rassicura l'uomo sulla sua paternità e lo induce a occuparsi dei figli. L'orrore maschile per il tradimento (non il proprio, ma quello della partner) nasce proprio dalla paura di investire tempo ed energie sul figlio sbagliato».

Di qui, alcune controstrategie delle femmine per indurre l'uomo a non andarsene. Innanzitutto, l'assenza di segni esterni del periodo fecondo: in questo modo induce il partner a ripetuti accoppiamenti, che cementano il legame di coppia. Anche lui, però, ha il suo tornaconto: accoppiandosi spesso, evita che qualcun altro gli soffi il posto.

Un aspetto interessante è la segretezza con cui le donne vivono in genere [redacted] loro trasgressioni. Anche qui, dice Humphrey, c'è una ragione biologica legata ai figli: «Se tutti gli uomini sanno di rischiare una grande confusione tra figli legittimi e illegittimi, saranno inclini ad allevare quelli che si trovano in casa, certi che tutti gli altri faranno lo stesso. Il fine ultimo della propria riproduzione viene comunque raggiunto».

L'approvazione [redacted] la condanna sociale dei [redacted] comportamenti sono quindi funzionali al successo della specie. Al maschio giovano il gallismo e l'infedeltà, perché moltiplicano le [redacted] possibilità di riproduzione. Alla femmina conviene invece mostrarsi ritrosa e far credere al partner che non ci [redacted] rivali. Onore e disonore non [redacted] soltanto valori morali.

Marina Verna

# «L'[redacted] è il sett[redacted]»

## *Sarebbe quattro il numero critico per la coppia*

WASHINGTON. Una delle certezze o, meglio, [redacted] luoghi comuni più radicati è messo in dubbio. Altro che crisi del settimo anno. Per un'antropologa americana, l'amore ha un ciclo biologico [redacted] dura, al massimo, un quadriennio, vale a dire quanto basta a pilotare un bambino attraverso scogli e insidie che incontra nella prima infanzia.

Helen Fisher, una ricercatrice dell'American museum of natural history di Washington, è arrivata alla provocatoria teoria mettendo a confronto i suoi studi di preistoria con un'analisi degli annali demografici realizzati dalle Nazioni Unite: paragonando i dati [redacted] sessantadue culture contemporanee, la studiosa statunitense ha scoperto che i divorzi toccano la punta record tra i trentasei e i quarantotto mesi dal momento in cui è stato contratto il matrimonio.

La crisi del quarto anno ha però precedenti nella notte dei tempi: i primi legami di coppia - scrive Helen Fisher in «Anatomia dell'amore», un libro appena uscito negli Stati Uniti - risalgono all'epoca in cui i primi ominidi, abbandonate le foreste, cominciarono a camminare eretti negli spazi aperti delle savane.

Scese dagli alberi e improvvisamente allo scoperto, le femmine furono costrette a portare i figli tra le braccia, non più, come prima, aggrappati alle spalle.

Indispensabile quindi il soccorso dei maschi come procacciatori di cibo e protezione, almeno per tutta la durata dell'infanzia della prole.

Le cose cambiavano, però, non appena veniva superata la soglia del quarto anno: «D'un tratto, la madre non doveva più tenere [redacted] figlio appresso ogni momento o allattarlo giorno e notte: la sua dipendenza dal partner ne risultava così drasticamente ridotta, con gravi conseguenze».

Stesso discorso valeva per l'uomo: «Per salvaguardare il suo futuro genetico, il padre era obbligato [redacted] proteggere la prole. Cresciuto il figlio oltre la prima infanzia, tornava ad aprirsi per lui la possibilità di rispondere all'imperativo naturale di far la corte a donne più giovani».

Questo riferimento alla preistoria, però, sembrerebbe avere più significato se, invece di «crisi del matrimonio» al quarto anno, si parlasse di «crisi di coppia» quando i figli cominciano a diventare indipendenti. Lo spazio per le critiche è però molto ampio.

Tornando comunque alle teorie di Helen Fisher, l'adulterio dunque è come l'amore un fenomeno biologico?

Darwiniana sfegatata, Helen Fisher ne è convinta: [redacted] suo giudizio, l'uomo [redacted] natural[redacted] promiscuo «per la necessità di spargere il suo seme e massimizzare le possibilità di riproduzione».

Un discorso analogo vale per [redacted] donna: l'infedeltà «fa aumentare le chance di trovare [redacted] compagno adatto che assicuri a lei e ai figli un avvenire migliore».

E il matrimonio? L'antropologa lo riduce a un patto sociale, le cui radici risalgono all'epoca in cui, da nomadi, i nostri antenati divennero agricoltori: «Con i primi beni in comune, separazioni [redacted] divorzi divennero un problema».

La monogamia finì però per trasformarsi in uno svantaggio per la donna: sempre più dipendente dal partner, «divenne [redacted] stessa una proprietà da custodire, salvaguardare e sfruttare».

[r. cri.]

[redacted]

## *Dalla nuova Rc auto rimborsi ai conviventi*

ANCHE la convivente della vittima di un incidente stradale potrà essere risarcita dei danni morali o patrimoniali, [redacted] dimostrerà il carattere stabile ed effettivo dell'unione ed una comunanza di vita [redacted] almeno tre anni. Dal 1° maggio '93 scatterà l'assicurazione obbligatoria per motorini, trattori, macchine agricole e piccole imbarcazioni a motore sotto i 3 cavalli fiscali. In pratica, nessun mezzo a motore sarà più esonerato dall'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti. Sono alcune delle novità contenute nei 27 articoli della riforma dell'assicurazione R.C. terzi, che sta per esse[redacted] approvata dal Parlamento.

La riforma dell'assicurazione R.C. terzi contiene un'altra importante innovazione. Entro [redacted] 31 dicembre '93 il governo dovrà, infatti, determinare [redacted] apposite tabelle [redacted] misure di risarcimento per il danno alla salute (cioè, per il danno biologico), e il danno morale, nonché per le lesioni mortali, l'invalidità temporanea e le spese mediche delle vittime di incidenti stradali e nautici. Come parametro-base dovrà essere preso in considerazione l'importo annuo della pensione sociale. Il giudice, tuttavia, potrà ugualmente liquidare il danno [redacted] via equitativa se il risarcimento non risultasse adeguato in relazione alle comprovate particolari caratteristiche del [redacted].

**Danno morale ai familiari.** In caso [redacted] gravissime lesioni per un incidente stradale [redacted] nautico il diritto al risarcimento del danno morale spetterà anche al coniuge, ai figli, ai genitori e al convivente da almeno [redacted] anni.

**Rendita vitalizia.** [redacted] resta ferito in un incidente stradale o, in caso di morte, i [redacted] eredi, in alternativa alla liquidazione dell'indennizzo [redacted] un'unica soluzione, potranno chiedere il pagamento di una rendita vitalizia rivalutabile.

**Verbali della polizia stradale.** Polizia stradale, carabinieri e vigili urbani dovranno rilasciare, previo pag[redacted] dei diritti f[redacted] dalla legge, copia del verbale dell'incidente alle persone coinvolte nel sinistro o ai loro eredi, alle compagnie assicuratrici [redacted] agli enti tenuti al risarcimento.

**Prescrizione del risarcimento.** Passerà a 3 anni, contro gli attuali 2 anni, il termi[redacted] di prescrizione entro cui chiedere al giudice l'indennizzo per un incidente.

**Tentativo di conciliazione.** Per limitare la litigiosità nelle preture e nei tribunali, alla prima udienza di una contro[redacted] il giudice potrà ordina[redacted] la comparizione personale delle parti in causa per interrogarle [redacted] tentare la conciliazione. In caso [redacted] esito negativo dovrà essere riportato sul verbale di causa l'importo richiesto dal danneggiato e quello offerto dall'assicurazione, nonché i motivi che hanno impedito l'accordo. Su richiesta di parte il giudice disporrà, comunque, il pagamento delle somme non contestate.

**Parcelle di legali [redacted] tecnici.** Le compagnie di assicurazione dovranno pagare separatamente i compensi spettanti ad avvocati [redacted] ad altri professionisti intervenuti nella liquidazione di un indennizzo relativo ad un incidente stradale. Ciò eviterà abusi ed elusioni fiscali.

**Riparazioni auto.** Per tutelare i danneggiati che dovranno far eseguire riparazioni dei propri veicoli sarà costituito al ministero dell'Industria un comitato tecnico per fissare, con valore di riferimento, costi orari e tempi [redacted] riparazione differenziati per [redacted] geografiche.

**Riduzione valori assicurati per furto e incendio.** Al momento del rinnovo annuale della polizza l'assicurato potrà chiedere la riduzione dei valori garantiti per il furto ed incendio [redacted] un veicolo o di un natante in relazione [redacted] valore commerciale.

Pierluigi Franz

I banditi si sono impossessati di banconote appena «sfornate» dal Tesoro Usa

# Brooklyn, rapina da Guinness

## *Svuotato caveau, bottino: undici miliardi*

**NEW YORK.** Speravano di battere il record con 8,2 milioni di dollari (undici miliardi di lire) in biglietti da cento sono arrivati solo secondi nella storia delle rapine di New York, anche se possono certo lamentarsi per il «regalo» natalizio che si sono fatti. Gli otto milioni di dollari erano appena stati «sfornati» dal Tesoro: ad impossessarsene è stata una banda di Brooklyn che, con perfetta professionalità e senza spargimento di sangue, ha svuotato la cassaforte della «Hudson Armored Car Couriers», un'azienda per il trasporto valori che ha sede a Brooklyn in un bunker senza finestre lungo il molo del porto.

E' la seconda rapina più grossa della storia di New York. Il primato spetta a quella avvenuta esattamente 10 anni fa nel Bronx ai danni della «Sentry Armored Car Couriers», altra ditta di trasporti blindati, quando sparirono 11 milioni di dollari, 9 dei quali furono recuperati.

La polizia federale ritiene che il furto sia stato compiuto da persone che sapevano perfettamente come agire e come eludere un sofisticato sistema di sicurezza (video camera, porta apribile solo dall'interno e sistema d'allarme). Ciò che i rapinatori probabilmente non sapevano era che otto milioni di dollari dell'intera refurtiva erano costituiti da mila banconote da dollari appena stampate e con numeri di serie in ordine progressivo. Le autorità sanno cioè esattamente quali sono i biglietti trafugati. James Fox, direttore della Fbi di New York, ha detto che note informative sui numeri di serie sono state inviate alla Criminapol di tutto il mondo.

Sulla rapina non sono stati forniti molti dettagli anche per «non compromettere - è stato detto in una conferenza stampa - le indagini in corso», anche se si ritiene che il basista possa essere un dipendente della ditta. E' avvenuta nella notte tra domenica e lunedì a Greenpoint, a Brooklyn, in un deposito custodito da una sola guardia dell'azienda per il trasporto di valori.

Le prime indagini hanno accertato che alle 23,30, il custode stava guardando la televisione quando si è visto puntare una pistola alla nuca. Costretto a stendersi a terra, è stato poi legato mani e piedi. L'uomo ha detto di non aver potuto vedere in volto i rapinatori, ma dalle loro voci ha capito che si trattava di 5 o 6 persone.

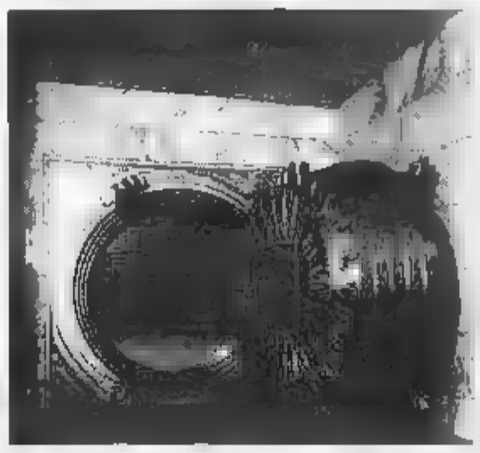
Quando è finalmente riuscito a liberarsi dei lacci, il custode è andato al telefono ed ha chiamato il pronto intervento della polizia. Troppo tardi. Gli agenti hanno effettuato un controllo trovando la cassaforte aperta: spariti, naturalmente, i quattro sacchi contenenti 8 milioni e 268 mila dollari.

Uno degli ultimi colpi miliardari è avvenuto lo scorso anno a Ibizia, dove sette banditi incappucciati e armati si sono presentati all'aeroporto e si sono impadroniti dei sacchi pieni di valutati trasportati dalla Iberia, andandosene con un bottino di 700 milioni di pesetas, circa 8 miliardi di lire.

Nell'agosto dello stesso anno invece colpo miliardario a Palermo: otto uomini armati hanno assaltato il Monte dei pegni della Cassa di risparmio in pieno centro cittadini, svuotando il caveau dei vacanzieri e fuggendo con un bottino di otto miliardi.

Il dicembre di due anni fa, invece, da segnalare altre due megarapine: alla Cassa di risparmio della Spezia, per 4 miliardi e all'aeroporto di Montreal, quando dall'aereo della Brink sparirono 11 miliardi.

Tra gli episodi più clamorosi in Italia, da ricordare quello ai danno delle Poste, nella filiale dello scalo ferroviario romano. Sei banditi hanno atteso l'apertura, immobilizzato trenta dipendenti e fuggiti con venti miliardi. [r. crl.]



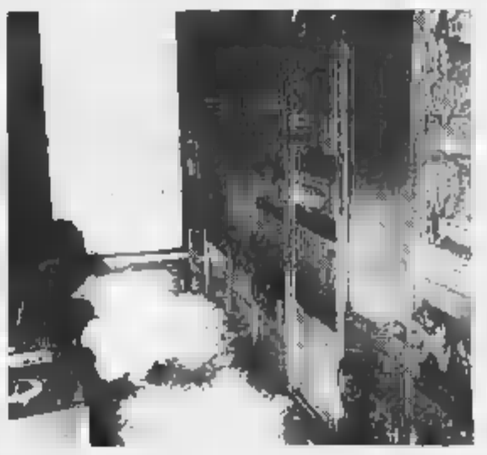
Ieri a New York una banda ha svuotato il caveau di una ditta che trasporta valori, un bottino di 8,2 milioni di dollari

ROMA

### *Inchiesta su tabaccherie*

**ROMA.** Un'inchiesta sulle tabaccherie romane è stata aperta dalla procura della Repubblica di Roma e affidata al sostituto Emma D'Ortona la quale ha già incaricato la Guardia di Finanza di ispezionare una indagine a campione (almeno due rivendite per ogni quartiere) le tabaccherie della capitale allo scopo di stabilire se le sigarette prelevate ai Monopoli vengono regolarmente messe in vendita. Al termine del primo giro di ispezioni due tabaccai sono stati denunciati al magistrato che intende impedire forme di accaparramento, tenuto conto anche che per il prossimo è già stato previsto un aumento del dei tabacchi. L'ipotesi di reato formulata dal sostituto procuratore Emma D'Ortona è quella prevista dall'art.501 bis che punisce con la reclusione da 6 mesi a 5 anni e una multa, chiunque compia speculative sulle merci. La legge prevede anche il sequestro e la vendita della merce imboscata. [Agi]

Attentato all'emittente del dj



Un'immagine degli studi di Radio Dee Jay devastati dalle fiamme

# Bomba devasta «radio Cecchetto»

MILANO
DALLA REDAZIONE

Gli studi di Radio Dee Jay e di Radio Capital sono stati devastati all'alba di ieri da un ordigno. Le trasmissioni sono sospese per qualche giorno; forse si riuscirà, con mezzi di fortuna, a mandare in onda, da Radio Capital che sembra subito danni minori, una parte dello spettacolo registrato per la serata di Capodanno, e molto pubblicizzato con vari spot nelle passate settimane.

Di Radio Dee Jay è presidente Claudio Cecchetto, noto disc-jockey che ha anche a lungo lavorato in Rai. Cecchetto, chiamato all'alba da alcuni collaboratori, ha escluso che si tratti di un tentativo di estorsione dichiarato che nessuna minaccia sarebbe pervenuta né a lui né ai collaboratori nei giorni scorsi. D'altra parte, l'ipotesi di un'intimidazione collegata al pagamento, o al mancato pagamento «pizzo» rimane, allo stato delle indagini, la più credibile. La pista politica è esclusa, visto che le due radio trasmettono praticamente soltanto musica, con due brevi notiziari al giorno; anche la vendetta, sia per ragioni personali sia per rivalità di concorrenti, pare un movente piuttosto improbabile.

Claudio Cecchetto

L'attentato ha tutta l'aria essere stato preparato da gente esperta del settore. I malviventi dovevano avere una chiave del portone dell'edificio che, in via Massena, ospita le sedi delle due emittenti private milanesi. L'hanno usata per introdursi, infatti i carabinieri hanno trovato tracce di manomissione su questa serratura. Sono poi saliti al sesto piano, e, forzando la porta accesso ai locali dove si trovano le antenne e i ripetitori, hanno collegato una miccia ai cavi delle emittenti. Quindi sono scesi ai due piani sottostanti, dove si trovano gli studi per la registrazione e anche l'ufficio di Giorgio Cecchetto; hanno versato una tanica di benzina sui cavi e un fiammifero. Le fiamme sono divampate subito ed hanno trovato facile esca nel materiale elettrico custodito in un magazzino.

La banda, quattro o cinque persone al massimo secondo gli inquirenti, dev'essersi introdotta nell'edificio durante la notte. L'incendio è scoppiato alle 6 di mattina, quando la sede era deserta e anche per le strade c'era nessuno. Gli attentatori hanno così potuto allontanarsi indisturbati. I vigili del fuoco sono giunti una mezz'ora dopo, avvertiti da un dipendente; intorno alle 7 è arrivata anche la polizia. Il tappo della tanica e una bomba-carta inesplosa sono stati trovati sulla terrazza del piano. I danni ammontano a quasi due miliardi.

Cecchetto ha dichiarato subito di non avere la minima idea del movente: niente richieste di pizzo, né particolari animosità di concorrenti, né ragioni per temere la vendetta di un collaboratore deluso.

Un episodio molto simile avvenne lo scorso anno, ai danni di Radio Italia. Anche allora le apparecchiature furono distrutte, le indagini non esclusero nessuna ipotesi e la proprietà affermò che non c'erano state minacce. Qualche mese fa furono arrestati i presunti responsabili: si trattava di una banda di malavitosi già noti per i tentativi di imporre il «pizzo» a vari locali.

Anche adesso una delle piste seguite con attenzione dalla polizia è simile, ma per un riscontro bisognerà attendere gli interrogatori dei prossimi giorni. Intanto la Procura ha disposto alcune perizie tecniche per stabilire la natura dell'esplosivo.

IL CASO

LA RUSSA ALLA PARTITA VERCA

In campo giornalisti Rai contro Fininvest: è finita con 2 espulsi, insulti e ceffoni

# Bettega, autogol razzista a Napoli

*Ha insultato gli avversari: «Beduini e terroni»*
*Ora replica: «Non è vero, c'era solo agonismo»*

Nicolò Carosio l'avrebbe raccontata più o meno così: è il ventesimo del secondo tempo, cross al centro, Bettega vola più alto di tutti e colpisce la palla di testa. Ma attenzione, l'arbitro fischia un dubbio fuorigioco. Ed ecco che Bettega si dirige verso decisione il portiere avversario. Lo insulta. Dal movimento delle labbra si intuiscono le parole: «Zitto, beduino terrone», ci sembra...

E se fosse stata una partita vera, nel dopo match, nessuno avrebbe sprecato fiato per giustificare l'episodio. Anche perché, dopo appena 10 minuti, c'era stata scazzottata in campo, con l'espulsione dei due «pugili», Focolari e Tarozzi. Ma Bettega, domenica al S. Paolo di Napoli, non aveva addosso la maglia della Juventus pluriscudettata, ma quella simbolica della Fininvest. E gli avversari erano le furie del Liverpool, ma i giornalisti Rai.

Rai-Fininvest, amichevole per l'Associazione genitori oncologia pediatrica, è finita 2-0 per i telegiornalisti di Stato, due espulsi e parolacce a non finire (e così Mario Giobbe, responsabile della squadra Rai, ha annunciato: mai più gare come questa).

**Allora, Bettega, cos'è successo a Napoli?**

«Per quanto mi riguarda nulla di particolare».

**L'accusano di aver dato del terrone ad un avversario. Vorrà mica fondare la «Lega Nord del calciatori»?**

«Per carità, io non riesco a fare bene due lavori contemporaneamente, e la politica non m'interessa. Comunque no, non sono diventato leghista».

**Allora, quegli insulti?**

«Ma quali insulti... Io al massimo ricordo di aver detto beduino al portiere avversario in una fase concitata di gioco».

**Beh, non è un complimento lo stesso...**

«No, ma giocando succede. Comunque non ricordo di aver dato del terrone a nessuno. E poi non sapevo neppure chi era e dov'era nato il portiere avversario».

**Però voi attaccanti il vizietto di insultare i difensori per innervosirli un po' ce l'avete. Quando giocava nella Juventus non capitava anche a lei?**

«Su quest'argomento si potrebbe aprire un trattato di sociologia applicata al calcio oppure sul linguaggio. Ma l'avete mai accesa la televisione durante l'istruttoria di Ferrara? Nel rettangolo d'erba dove si giocano le partite di pallone, vere o amichevoli che siano, i calciatori si dicono più o meno le stesse cose degli ospiti in studio».

**Però questa un'amichevole. E se vi comportate così quando non ci sono i due punti da conquistare, chissà cosa accadrebbe Rai-Fininvest fosse gara di campionato...**

«Se vogliamo legare episodi come questo, del tutto insignificanti, al solito problema della violenza sulle curve degli stadi, io non ci sto più. Battibecchi simili, parole queste, non scatenano proprio nulla. Fanno parte gioco. E poi non è vero che il campo di calcio è come la peggior osteria di provincia. Ma quali insulti? Le parole volano, passano, e comunque il calciatore, proprio vogliamo, è abituato ad insultare essere insultato. Difficile che reagisca per questo. No, l'attaccante si difende dall'avversario in altri modi, con contatto fisico, se proprio vogliamo...».

**Altri dicono di aver sentito un «manerottolo terrone», un «zitto beduino», e lei non se l'aspettavano.**

«Io dico solo ogni frase andrebbe collocata nel contesto in cui nasce. Il calcio non è un gioco per signorine o angioletti, e nessuno deve chiedere scusa per uno spintone o una parola in più, pronunciata in un momento ben definito. E' così da sempre, sarà sempre così». [f. cor.]

Bettega, sette tricli con la Juve

**Focolari cacciato per un match a pugni con un avversario «Troppa rivalità» Giobbe: mai più gare come questa**

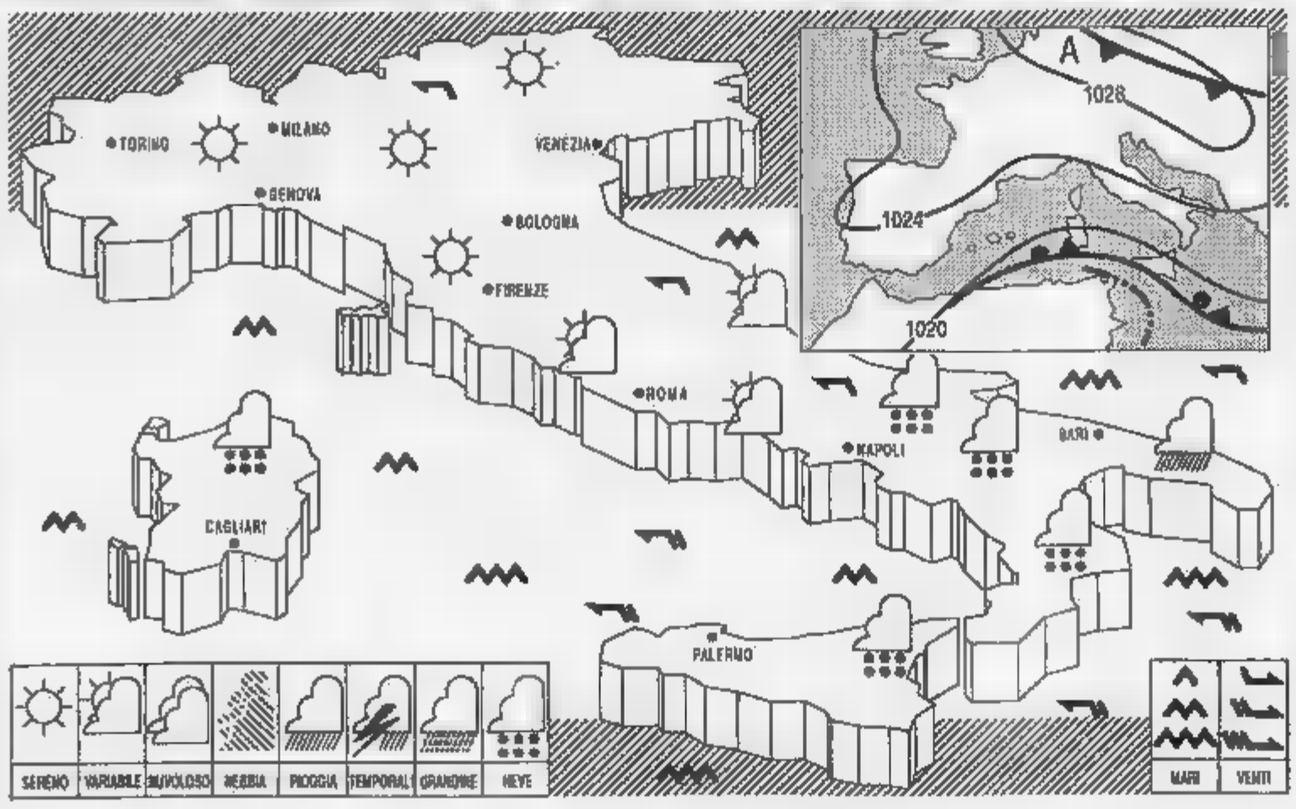
Esposto ad Alassio

## Musica vietata nei cenoni di Capodanno

**ALASSIO.** Niente musica per San Silvestro ad Alassio. Alberghi e ristoranti che hanno organizzato cenoni e veglioni danzanti per festeggiare il Capodanno dovranno infatti rinunciare alle orchestrine. Restano i menù a base di aragosta e champagne, restano le stelle filanti e i cotillons senza colonna sonora.

Colpa di una legge, per anni disattesa, ma tornata alla ribalta ieri mattina dopo che il Silb, il sindacato che riunisce i titolari di sale da ballo, forse preoccupato per la «concorrenza sleale», ha presentato un esposto dove ricorda che è vietato organizzare feste da ballo se non si ha una regolare autorizzazione di Pubblica sicurezza. E adesso, a ventiquattr'ore dall'inizio delle feste per l'ultimo dell'anno, è impossibile per una trentina di alberghi e ristoranti alassini riuscire ad ottenere il permesso. [s. p.]

IL TEMPO




**SITUAZIONE:** sul nostro Paese continua ad affluire aria fredda dell'Europa orientale. Il vortice nuvoloso si porta verso la Tunisia e l'Algeria.
**TEMPO PREVISTO:** al Sud cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco. Nevicate sui rilievi, soprattutto sulla Sicilia, sulla Sardegna e sulla Calabria. Sul resto sereno o poco Gelate notturne su tutte le regioni. Nebbie in intensificazione sulla parte occidentale della Pianura Padana.
**TEMPERATURE:** in lieve aumento le massime al Centro ed al Nord, in lieve diminuzione al Sud.
**VENTI:** orientali su tutte l'Italia: forti sulla Sicilia, sulla Calabria e sulla Sardegna; moderati o forti al Centro tendenti a diminuire; deboli o moderati al Nord.
**MARI:** agitati i bacini meridionali; molto mossi con ondoso in diminuzione i centrosettentrionali.
**PREVISIONI PER DOMANI:** sulle regioni del medio versante adriatico, su quelle meridionali della Penisola e sulla Sicilia nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con brevi piovaschi o rovesci a carattere sparso. Su tutte le altre regioni poco nuvoloso.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | -1 | 3 | Firenze | 0 | 4 | Bari | 6 | 9 |
| Verona | -5 | 4 | Pisa | -1 | 7 | Napoli | 4 | 9 |
| Trieste | 1 | 4 | Ancona | 0 | 5 | Potenza | -3 | -1 |
| Venezia | -2 | 4 | Perugia | 0 | 2 | S.M. Leuca | 5 | 9 |
| Milano | -1 | 5 | Pescara | 2 | 7 | Reggio C. | 5 | 15 |
| Torino | 1 | 3 | L'Aquila | -4 | 2 | Palermo | 8 | 12 |
| Cuneo | 1 | -1 | Roma Urbe | 3 | 11 | Catania | 8 | 13 |
| Genova | 5 | 8 | Roma Clamp. | 4 | 10 | Alghero | 5 | 9 |
| Bologna | -1 | 2 | Campobasso | -2 | -1 | Cagliari | 2 | 9 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | -5 | -1 | sereno | Lisbona | 8 | 15 | sereno |
| Atene | 2 | 5 | nuvoloso | Londra | 0 | 4 | sereno |
| Bangkok | 22 | 33 | sereno | Los Angeles | 10 | 15 | pioggia |
| Berlino | -3 | -1 | nuvoloso | Madrid | 2 | 12 | sereno |
| Bruxelles | -4 | 1 | sereno | Montreal | -1 | 0 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 18 | 30 | sereno | Mosca | -11 | -8 | nuvoloso |
| Copenaghen | 0 | 1 | nuvoloso | New York | 0 | 5 | nuvoloso |
| Dublino | 0 | 4 | sereno | Parigi | -4 | -1 | sereno |
| Francoforte | -3 | 1 | sereno | Pechino | -4 | 5 | sereno |
| Gerusalemme | -1 | 7 | variab. | Rio de Janeiro | 17 | 31 | nuvoloso |
| Ginevra | -3 | -1 | nuvoloso | Sydney | 17 | 29 | sereno |
| Helsinki | 0 | 2 | sereno | Tokyo | 8 | 13 | nuvoloso |
| Honolulu | 22 | 28 | sereno | Varsavia | -11 | -3 | variab. |
| Il Cairo | 8 | 14 | sereno | Vienna | -7 | -2 | sereno |

# "esclusivamente"... Gleise - Reüil - Bardonecchia

Quando investire è una scelta di vita.

Infrastrutture del villaggio:
Servizio navetta bus
Centro servizi
Market
Ristorante
Albergo residence
Telefono pubblico
Forno a legna comune

L'IMMOBILIARE

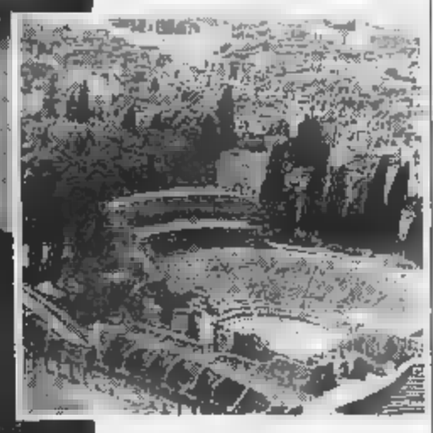
*INFORMAZIONI*
*via Medail, 65/a - 100152 Bardonecchia*
*Tel. 0122/99715 - 999847 - 011/592250*

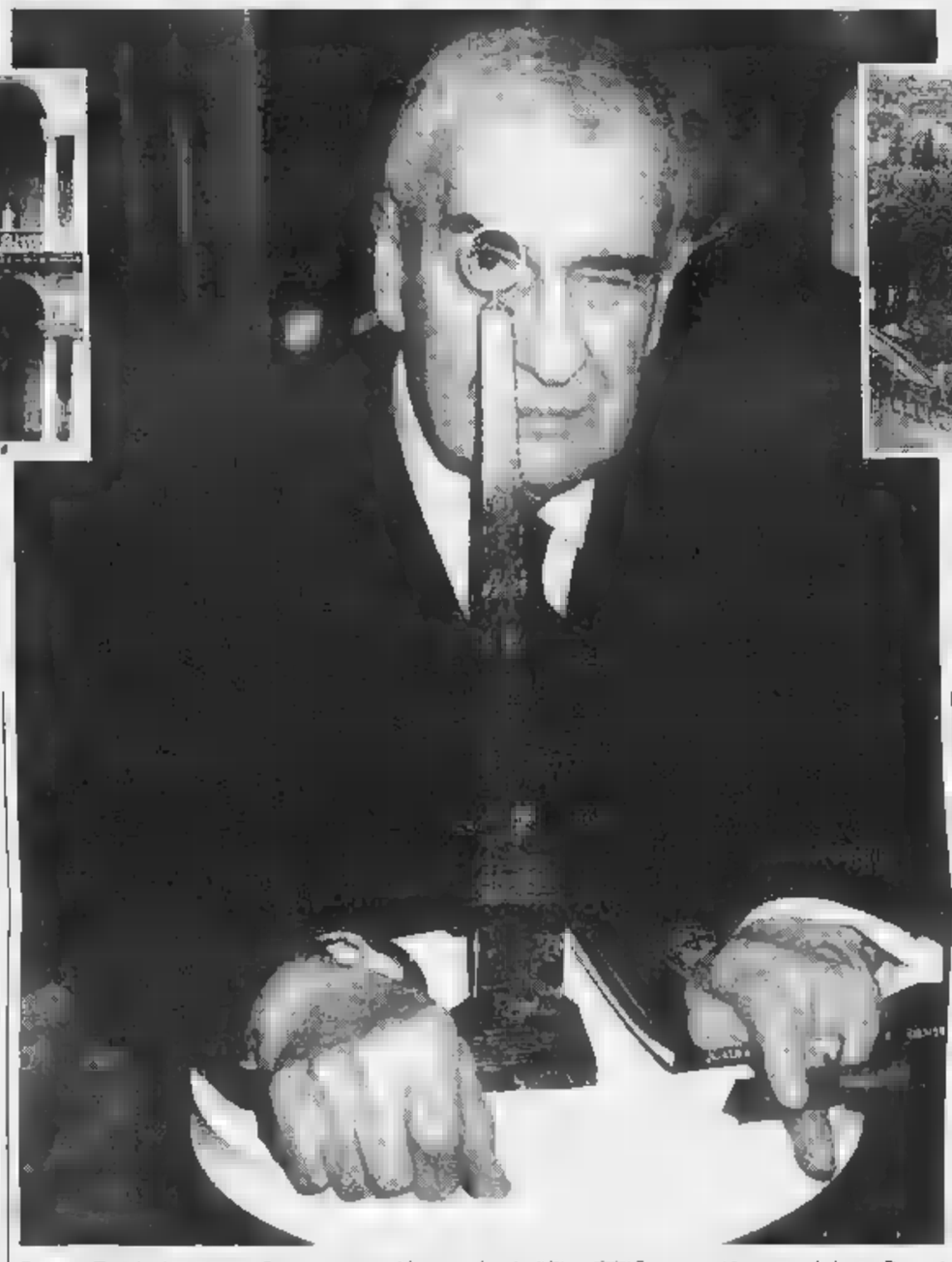
LA STAMPA

Intervista con lo studioso: una ricetta-choc per salvare il nostro patrimonio artistico vittima dell'incuria

ZERI

# Ruba l'arte e mettila da parte





Federico Zeri. In alto a sinistra, Brera: senza riscaldamento, la pala di Piero Francesca si è crepata. A destra, Pompei

ROMA

PER come sono tenute le cose in Italia, c'è da dire: opera trafugata, opera salvata». Mancano soltanto due giorni all'entrata in vigore delle norme comunitarie sulla libera circolazione delle opere d'arte e lo storico e critico d'arte Federico Zeri propone una disperata ricetta-choc per salvare il nostro patrimonio artistico vittima dell'incuria. Non siamo capaci di far funzionare i musei, di tutelare l'integrità delle opere d'arte, di restituire le nostre città al loro splendore? Allora, tutto sommato, meglio affidare quei tesori a ladri responsabili che lasciarli nelle mani di governanti pigri e inetti. Che il nostro patrimonio possa almeno mettersi al riparo espatriando, propone Zeri: «opera esportata, opera salvata».

**Professor Zeri, non le sembra una proposta davvero paradossale?**

«Certo che è un paradosso. Ma un paradosso che riflette una situazione tragica purtroppo reale. E la tragedia è che il nostro tanto decantato patrimonio artistico italiano sta definitivamente andando a pezzi nell'irresponsabile indifferenza degli uomini politici e dei governi che si succedono».

**Deve riconoscere però che l'attuale ministro dei Beni Culturali si sta impegnando molto vigore.**

«E' vero, Alberto Ronchey è indubbiamente il primo ministro che dopo tanti anni di totale immobilismo ha preso a cuore la situazione. Ma per quanto sia animato dalle migliori intenzioni, con le cifre irrisorie del bilancio nazionale destinate al suo dicastero, il ministro non è assolutamente nelle condizioni di poter intervenire con efficacia per battere l'incuria che sta mandando allo sfacelo il nostro patrimonio artistico. L'amministrazione pubblica dispone di funzionari malpagati il cui unico desiderio è quello di evadere per dedicarsi all'insegnamento universitario.

«I beni artistici disseminati in tutto il territorio nazionale vengono controllati a malapena con mezzi di fortuna, senza attrezzature decenti, tanto che molte Sovrintendenze non possiedono nemmeno un'automobile per controllare le opere sparse. Ciò che è più grave, l'Italia manca persino di un catalogo generale che permetta di classificare il nostro patrimonio. Qualcosa aveva cominciato a muoversi settant'anni fa. Poi, nel 1941, la preparazione del catalogo è stata interrotta senza che nessuno nel dopoguerra abbia avvertito l'esigenza di riprendere l'opera e portarla a compimento. Siamo arrivati alla scadenza del '93 e molte regioni sono prive addirittura delle fotografie di oggetti importantissimi. In molti casi le schede sono state compilate ma non sono state mai consegnate alle stampe. Cosa può fare in questo disastro un ministro, sia pur benintenzionato?».

**E non sarebbe un terribile trauma per gli italiani assistere alla mesta emigrazione delle nostre opere d'arte?**

*Non elogio i ladri ma accuso lo Stato italiano*

«Il vero trauma è quello di assistere impotenti alla rovina inesorabile di un tesoro unico al mondo. Una delle gemme della cultura mondiale, Venezia, sta melanconicamente affondando senza che si stia preparando alcun rimedio efficace. Dopo la terribile alluvione del 1966, Firenze rischia ancora di finire sott'acqua. A questo punto, piuttosto che mandare in rovina altri quadri, altri libri preziosi, altri tesori inestimabili, non è meglio tutto sommato che questi beni finiscano in mano a qualcuno che voglia assumersene la responsabilità?».

**I sindacati stanno dando una mano al ministro Ronchey.**

«Tutt'altro, a volte le interferenze politiche e sindacali raggiungono livelli insopportabili. Nel bel mezzo di un conflitto tra la Sovrintendenza di Milano i rappresentanti dei custodi della Pinacoteca di Brera decisero stoltamente di togliere il riscaldamento nella sala con il bel risultato di far crepare la tavola di Piero della Francesca e di danneggiare altre opere importantissime. Questo è vandalismo puro e semplice. Poi c'è il caso più scandaloso: quello dei Bronzi di Pergola. E' bastata una dimostrazione di piazza di un piccolo paese di provincia perché alcuni capolavori dell'arte antica venissero addirittura sequestrati. A quanto si dice, si stanno irrimediabilmente rovinando. Tutto questo mentre lo Stato ha già speso ingenti somme per il loro restauro e per la definitiva sistemazione ad Ancona. Nessuno osa intervenire con un manipolo di politicanti demagoghi e populisti che si sono messi dalla parte di Pergola unicamente a scopi elettorali».

**C'è poi tutto il capitolo del patrimonio artistico sommerso.**

«Molti musei sono aperti per mancanza di personale e per carenza di fondi, come l'Accademia di Ravenna. In molti musei si possono visitare soltanto alcune sale. E' il caso di Brera, anche del Museo nazionale dell'Aquila e dei Musei di Napoli. Attenzione poi a quello che tra poco non potrà più essere ammirato e studiato. Gran parte di Pompei, invasa dalle erbacce, è irrecuperabile, gli affreschi si lentamente sbriciolando e in questo disastro c'è chi continua imperterrito ad andare avanti con nuovi scavi. Potrei continuare all'infinito».

**E allora ci conceda qualche altro esempio.**

«In alcuni casi il materiale è immagazzinato nelle casse oramai non si sa più quanti decenni. Occupato dai militari, Palazzo Barberini impedisce che la galleria Nazionale della Capitale venga visitata. Un altro esempio: l'Antiquarium comunale di Roma, una delle raccolte più sensazionali, dal punto di vista didattico, della civiltà antica. E' stato chiuso nel e già allora doveva sopravvivere in una sede insufficiente. Ora tutto il materiale è sigillato nelle casse, benché la raccolta, tra mosaici, affreschi, stucchi e oggetti antichi d'uso domestico, comprenda veri e propri ori. Altrove ci sono collezioni che per incuria e sciatteria si riescono a vedere.

«Negli Anni Trenta il Comune di Firenze ebbe in dono la straordinaria collezione Corsi. Centinaia di quadri di indubbio interesse sono ospitati in alcune sale del Bardini che però incapaci di sorreggere il grande peso delle folle di visitatori. Ora queste sale sono chiuse e la collezione è invisibile al pubblico».

**E le promesse non mantenute?**

«Da un secolo è stata proposta la costituzione di una fototeca nazionale che comprenda tutte le nostre opere d'arte. Non se ne è fatto nulla. L'unica biblioteca italiana di archeologia e storia dell'arte è quella dell'Istituto nazionale di archeologia e storia dell'arte di Roma. Bene, anzi malissimo: la biblioteca è in condizioni letteralmente disperate. Sono decenni che si promette di portarla altrove. Molti volumi sono stati rovinati dall'umidità. Altri stati sfregiati e persino rubati. Conclusione: se ci fossero le biblioteche straniere, in Italia non si potrebbero fare nemmeno le tesi di laurea in archeologia e in storia dell'arte».

**Dopo tante denunce, perché solo adesso la proposta di mandare le nostre opere d'arte all'estero?**

«La novità è che il 1° gennaio smantelleranno le frontiere e mancheranno i controlli sugli oggetti in entrata e in uscita. In Italia le opere rischiano l'annientamento. Nessuno che intervenga decentemente per esempio per salvare la decorazione della Chiesa di San Vitale a Roma. Una chiesa veneranda, i cui affreschi vengono divorati dall'umidità. In questo caso l'Italia non si sta comportando in modo criminale nei confronti dei suoi beni? Pensiamo alla fine che ha fatto dei capolavori del Seicento italiano, la grande tela di Orazio Borgianni a Sezze: isolata nella chiesa del cimitero, ne è rimasto solo un frammento.

«Certo, meglio che le nostre opere se ne vadano all'estero. Ed è gran bene, visto come sono andate le cose, che tra Sette e Ottocento molti quadri importanti siano stati portati via. Tra l'altro, mi piacerebbe proprio sapere come farà il governo italiano a reclamare degli oggetti trafugati in qualche chiesa di provincia e in altri luoghi poco accessibili, se poi di questi oggetti l'Italia non ha né la descrizione, né le fotografie, né le dimensioni».

**potrebbe sempre sperare in un aumento delle risorse destinate ai beni culturali.**

«Dubito che sia sufficiente, perché anche le già somme disponibili spesso vengono sperperate in quantità mostre frivole e costosissime come quella allestita per celebrare Lorenzo il Magnifico. E per quanto ci sia una legislazione precisa che fissa la quota annuale delle mostre, non c'è nessuno che la rispetti. Un altro oltraggio alle nostre opere d'arte, costrette ad andarsene continuamente a spasso, anche a costo della loro rovina».

**Pierluigi**

*Si spreca per mostre frivole, come quella sul Magnifico*

VATICANO

## Cinture nere di judo contro i ladri

CITTA' DEL VATICANO. Cinture nere di judo per difendere il patrimonio artistico della Santa Sede, che - accanto ai sofisticati sistemi di sicurezza - ha organizzato una task force di circa centoquaranta custodi dislocati nei musei, gran parte dei quali esperti di arti marziali. Mentre il ministero dei Beni culturali è in allerta per l'apertura delle dogane prevista con l'inizio del 1993, l'esportazione delle opere d'arte non preoccupa la Santa Sede, sempre meno propensa a far uscire dai propri confini i capolavori, anche in prestito. Vantandosi di non aver mai subito un furto, alla direzione dei Musei vaticani spiegano che, alle numerose richieste provenienti da istituzioni artistiche di tutto il mondo, in buona parte dei casi la commissione presso la Segreteria di Stato rifiuta.

E' tassativo, per esempio, il divieto di far viaggiare le pale di altare, per l'estrema delicatezza dei legni. Molta prudenza per gli arazzi, sensibili alla luce: sono richieste misure di tutela ben specificate nel contratto di prestito. Tutte le richieste vegliate con estrema cura e mai un'opera d'arte della collezione vaticana viene data in prestito a privati. (Adnkronos)

Parigi: manuale di buona creanza per genitori di bambini maleducati, con l'aiuto di Erasmo e La Salle

# Dica a suo figlio di non toccarmi il seno

*Mai le dita nel naso, ma qualche volta si può sputare*

*Licenza di grattarsi (solo in privato), vietati gli sbadigli e gli sguardi lascivi*

PARIGI

IL bambino è maleducato? S'infila le dita nel naso, mette i piedi sul tavolo, rutta, fa cattivi odori, risponde male, non saluta e dice parolacce? Niente paura, genitori. Se al primo colpo avete fallito, Erasmo da Rotterdam, Jean-Baptiste de La Salle e Henri Bergson riuniti vi alleggeriranno il pesante fardello della rieducazione del pargolo.

Ora che nelle scuole (cambiano i *tempora*, cambiano i *mores*) la distribuzione dei premi di buona condotta è stata sostituita da quella dei preservativi gratis, Jean-Michel Place Editore pubblica un libro prezioso di aspetto e contenuto: *La bienséance, la civilité et la politesse enseignées aux enfants* (Buona creanza, urbanità ed educazione insegnate ai bambini, 295 pagine, 165 franchi). Ovverosia un galateo ad uso dei piccini, summa di brani estratti da opere pedagogiche di Erasmo, La Salle e Bergson. Li ha adattati Jean-Pierre Seguin, una figura di «saggio» moderno, psico-sociologo della prima età oltreché storico e linguista.

Perché il bimbo non sbadigli in faccia all'adulto che lo annoia, perché crescendo non punti lo sguardo in fondo alla scollatura della signora formosa e, un po' più grande, non si permetta di palparla per sentire se è soda. L'antologia prevede e contiene tutto. Come un libro di ricette della nonna, quelle buone di cui non si sanno più bene gli ingredienti. Il bambino maleducato è un soufflé che non gonfia perché si è perduto il segreto di come si fa. I Brillat-Savarin, Gualtiero Marchesi e Paul Bocuse del ci ridanno la formula. Per ottenere buoni risultati, bisogna però seguirla passo passo.

Il concetto di base sembra essere questo: non grandi norme. A far difetto ai genitori odierni non sarebbero le idee generali. La loro mente, la nostra mente, sarebbe anzi ingombra di principi morali: rispetto per l'ambiente, tolleranza verso il prossimo soprattutto se diverso, correttezza (generica) di comportamento. Mancherebbe invece la disciplina elementare, quella che imposta anima e corpo e a partire dalle piccole cose predispone al pensare all'agire giusto, retto.

Tradotto in pratica? «E' vergognoso e indegno tirare la lingua», tanto per cominciare. «Chi è tanto maleducato da cadere in questo errore, sarebbe bene usasse specchio per correggersi: non potrebbe certo vedersi fare un gesto così scorretto senza condannarlo». E' «incivile frugare il naso con le dita, e ancora più insopportabile portare poi alla bocca ciò che è estratto dalle narici, o il dito che vi è». E' cosa che fa venire la a chi vede». Altresì, «è villano soffiarsi il naso con la mano nuda, o passando la manica dell'abito».

Sputare può, «perché mai si deve tener dentro o peggio inghiottire quel che va eliminato». Ma ci vuole modus: farlo non ostentatamente, senza farsi vedere e soprattutto non per dileggio. è «indecente emettere saliva parlando, che vada a colpire la faccia di colui al quale si parla». Enorme il capitolo sul grattarsi, vietato ovviamente in pubblico, concesso ma zione» nel privato. Quanto al portamento, inevitabili «via mani dalle tasche» e «tenersi eretti», in piedi sia seduti, là dove «le due natiche vanno giate uguali, non una più una meno come si volesse lasciar uscire un vento dal corpo». Vergogna quest'ultima da evitare sempre «quand'anche fosse senza fare alcun rumore».

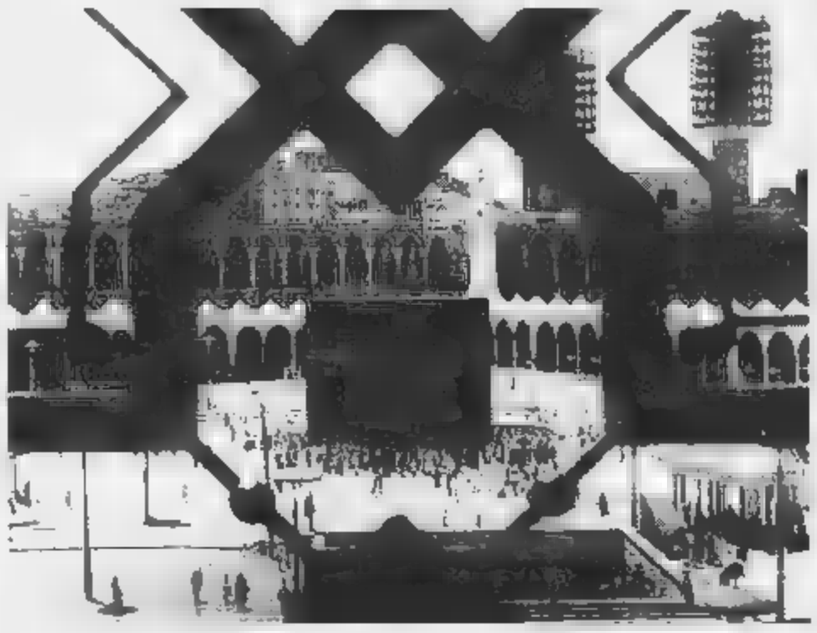
Ma «niente è contro la buona creanza come guardare il seno di una donna ancor più il toccarlo». Curiosamente, il precetto è tra quelli dello stare a tavola. Forse perché fa parte dei piaceri «da trattenere», fra i quali figurano anche «piantare le unghie in un frutto o incidere, sempre con le unghie, la tovaglia».

Il lunghissimo manuale, che presenta casistica sterminata, chiude un discorso pronunciato Bergson nel 1885, in un liceo di Clermont-Ferrand, *La politesse*: motivazione filosofica delle buone maniere. Impartito il tutto, dolcezza e gioco, ai nostri piccoli diavoli che per curiosità ricettivi: che, miracolo, a fine corso torneranno cherubini. Non solo: armati per la vita contro peggiore dei cartoon di turpiloquio e botte stellari giapponesi. Parola di nostalgico editore.

**Gabriella Bosco**

IL [illegible]. Un simbolo occidentale nella città santa

*Gabrieli: «Segno di modernità. Si attenua il puritanesimo»*



*Fouad Allam: «Ma non ha certo l'importanza della Coca-Cola a Mosca nell'era di Breznev»*

# La Mecca degli hamburger

## *Fast food, una crepa nell'Islam?*

GLI hamburger arrivano alla Mecca [illegible] Medina sotto il simbolo, americanissimo, della McDonald's, il fast food e [illegible] nei luoghi santi vietati [illegible] non-musulmani [illegible] nell'edificio dogmatico e sociale islamico sembra aprirsi [illegible] crepa. La notizia, diffusa [illegible]ri, che un uomo d'affari saudita ha firmato [illegible] contratto con la multinazionale americana, fa pensare a quanto accadde a Mosca durante l'età brezneviana. Si è sostenuto autorevolmente che la prima fenditura nel sistema sovietico venne aperta dalle insegne dell'americanismo per le vie, dai McDonald's appunto e dalla Coca-Cola. Ciò che sta per accadere in Arabia Saudita è un segno paragonabile o solo una nota di colore, una novità curiosa nello spettacolo planetario della «modernità»?

Uno degli studiosi più autorevoli, il marocchino Abdallah Laroui, [illegible] mette in guardia nel suo libro appena pubblicato da Marietti: *Islam e modernità*, quasi un manuale per evitare illusioni. L'Islam di cui si parla oggi, spiega Laroui, [illegible] un'ideologia politico-sociale; non bisogna farsi sviare dall'ortodossia religiosa o [illegible] impressioni di vita quotidiana che può raccogliere un viaggiatore. [illegible] dogma seduce le masse [illegible] ritorni di fondamentalismo, [illegible] là dove regna incontrastato non intacca per nulla gli aspetti moderni della società, dell'istruzione [illegible] dell'economia. «Col pretesto che non [illegible] ostile alla tecnica, le consente di svilupparsi in assoluta libertà, senza esaminare ciò che nel suo spirito le è completamente estraneo». E col pretesto che non è ostile agli hamburger, potremmo aggiungere, non dà [illegible] importanza particolare alla McDonald's, purché naturalmente [illegible] si [illegible]rvano cosciotti di maiali e la carne dei ruminanti sia macellata in modo rituale.

Incidente chiuso? Non del tutto, risponde Kaled Fouad Allam, docente di islamistica [illegible] Urbino. «Il McDonald's alla Mecca è [illegible] segno di cambiamento, certo non della stessa portata della Coca-Cola a Mosca. Ma il [illegible]biamento, nel mondo islamico, è particolarmente lento. E' rappresentato non solo dagli hamburger, anche dai computer [illegible] Gedda, e in generale dall'uso delle tecnologie occidentali. C'[illegible] che non cambia [illegible] i rapporti sociali, perché ancora non esistono i presupposti culturali e filosofici. Coesistono due mondi: uno esterno, aperto, e uno interno, chiuso. Non dobbiamo credere che siano in collegamento: anzi, provocano una forma [illegible] schizofrenia».

I cambiamenti tuttavia esistono, insiste Fouad Allam. Uno dei più importanti [illegible] stato la nascita nei Paesi islamici di una generazione [illegible] di scrittrici: questo si 50 anni fa sarebbe stato impensabile. «Ma libertà [illegible] tolleranza - conclude - a volte corrono anche sui paninis». Dello stesso avviso è Francesco Gabrieli, decano degli islamologi italiani. «La penetrazione industriale non è certo una novità. [illegible] fast food alla Mecca suona come una contraddizione in termini, ma bisogna ricordare che la legge musulmana non lo vieta. La storia più recente dimostra che il puritanesimo islamico nato due secoli fa [illegible] in parte attenuando: diciamo che [illegible] si è aperta una breccia [illegible] materiale, che a suo modo rientra nella relativa modernizzazione». Poi, staremo [illegible] vedere, sembra suggerire il professor Gabrieli. Anche perché forse l'hamburgerie nella città santa colpisce più la nostra fantasia che non quella di un musulmano estraneo all'Occidente.

Da sinistra Francesco Gabrieli e Kaled Fouad Allam. In alto la piazza della Kaaba alla Mecca; a destra l'interno di un McDonald's

L'idea, non certo peregrina, viene da Franco Cardini, storico delle crociate, che ha appena mandato in libreria per Guaraldi i suoi saggi e articoli di *Finestra a Levante*. «L'Islam non è per sua natura "premoderno", ma ha un Dna culturale che ci è estraneo. Si è sempre espanso assorbendo le culture con cui veniva [illegible] contatto: l'arabo dell'VIII secolo [illegible] alle architetture bizantine come quelli di oggi al fast food». Insomma, non è certo l'inizio di un crack. «E' un segno curioso, invece. Che soprattutto gli occidentali hanno bisogno di leggere come "segno". Ma se per assurdo dovessimo [illegible] qualcosa di simile alla nostra idea di tolleranza, all[illegible] bisognerebbe attendere [illegible] veder [illegible] una chiesa alla Mecca: quella sarebbe davvero la prima crepa di una mutazione genetica».

Professore, [illegible] una boutade? «Mica tanto. Pensi a come certi cattolici chiedono ai musulmani segni di disponibilità, mi domando [illegible] con ingenuità o malafede. C'è una linea che l'Islam non può superare senza abdicare a se stesso». E non passa per gli hamburger.

**Mario Baudino**

*A New York, da solo in studio*

# Johnson, re degli architetti ora pensa al Duemila e ricomincia a 86 anni

NON mi [illegible] mai divertito tanto in vita mia», esclama tra il protervo e l'ironico Philip Johnson. E non si può non comprendere l'euforia [illegible] questo celeberrimo architetto americano, tanto potente e invidiato da essersi guadagnato il nome di *Godfather*, «il padrino». Ricominciare daccapo con un nuovo studio di architettura [illegible] 86 anni, dev'essere emozionante, soprattutto se sul tavolo arrivano [illegible]ià commissioni per chiese, [illegible] e università, [illegible] la notizia rimbalza sulle prime pagine dei giornali americani.

L'ultima «svolta» di Philip Johnson, che nell'arco della sua lunga vita si [illegible] esibito in più d'un colpo di scena, è dunque quasi u[illegible] reincarnazione. Sottile [illegible] [illegible] ormai [illegible] un uccello, elegantissimo, sempre gli stessi occhiali tondi alla Le Corbusier, sempre lo stesso sguardo fulminante d'intelligenza, Johnson ha l'aria di godersi moltissimo questo momento: «E' come rinascere». Rinascere dopo un clamoroso divorzio dal partner di vent'anni, John Burgee, l'architetto molto più giovane che avrebbe dovuto raccogliere la sua eredità e che ora invece [illegible] estromesso dal testamento. «Philip ed io avevamo sempre parlato del fatto che [illegible] certo punto avrei portato avanti il lavoro», ha dichiarato al *Washington Post* il cinquantaduenne ex socio. «Ma negli anni per me le cose si sono fatte sempre più difficili, perché lui era la figura di primo piano, che attirava su di sé tutta l'attenzione della stampa». Tant'è vero che quando nel '79 *Time* dedicò la copertina a Johnson, di Burgee, in quella foto, non c'era come si dice nemmeno l'ombra. «E' dura per una persona molto anziana accettare [illegible] declino», conclude amaro l'architetto.

Sarà anche dura, ma il diabolico Johnson ha l'aria di prenderla benissimo. Se suo padre è vissuto fino a 97 anni, [illegible] sua sorella [illegible] ha appena compiuti 90, lui ha già vissuto molte vite che gli hanno dato un'aura [illegible] leggenda. Johnson esordì laureand[illegible] in filosofia: veniva da una famiglia ricchissima [illegible] fu uno dei primi direttori del Museum of Modern Art di New York. A 36 anni decise di prendere [illegible] seconda laurea in architettura a Harvard, dove studiò [illegible] Walter Gropius, per poi lavorare con Mies van der Rohe al progetto [illegible] celebre Seagram Building di New York.

L'unico neo, fra tanti folgoranti successi, è che Philip Johnson si sia invaghito 'della Germania di Hitler, [illegible] sia tornat[illegible] da un viaggio in Europa negli Anni Trenta con il sogno di fondare un partito fascista americano. «Avevo perso [illegible] testa», concede ora l'architetto, che in ogni caso [illegible] stato abbastanza tollerante [illegible] aiutare in Americ[illegible] molti profughi dalla Bauhaus. Prima, [illegible] neolaureato, ha avuto un ruolo decisivo nel pro[illegible] l'International Style, con le sue «scatole di vetro» che si [illegible] diffuse come un'epidemia per tutta l'America. Poi, quando ha pensato che fosse arrivato il momento di uccidere [illegible] virus, [illegible] vistosamente entrato nelle file del movimento postmoderno, mettendo una coroncina Chippendale in testa al famosissimo grattacielo dell'AtBt a New York, cosa che suscitò scandalo e ammirazione. E ora, basta anche col postmoderni[illegible] Il futuro, dice, è nel decostruttivismo: «A me piacciono i nuovi orientamenti. Mi piace essere in prima linea».

Johnson, malgrado gli impegni frenetici, spesso si ferma a [illegible] [illegible] 2000. Ora collabora con il critico Franz Schulze alla sua biografia che uscirà alla fine del '93, e progetta [illegible] [illegible]pliamento per accogliere i visitatori nella sua Glass House: la magnifica scatola bassa di vetro nella campagna [illegible] Connecticut, che è stata sempre la sua casa, il progetto più amato, [illegible] che un giorno sarà donata [illegible] National Trust, perché ne faccia un museo e ricordi [illegible] tutti chi era Philip Johnson.

[illegible] Manera

[illegible] AL GIORNALE

# *Rinuncio al cibo, non al giornale; pensionati allegri, telefonate al Polo*

### [illegible] più dimesse e diritto di cronaca

[illegible] si è mai parlato tanto come in questi giorni della libertà di stampa e si scalpita perché sembra che il governo voglia emanare alcune [illegible] restrittive in materia. E' un coro abbastanza unanime - giornalisti in [illegible] - che invoca per i lettori il diritto alla informazione senza restrizioni.

Anch'io [illegible] parte in causa: in quanto lettore non ho mai rinunciato al quotidiano. Rinuncerei al mangiare - malgrado l'appetito che mi ritrovo - ma non al giornale, ho bisogno dell'informazione più dell'aria che respiro. Detto questo, accetterei volentieri qualche sacrificio in materia pur [illegible] evitare [illegible] [illegible] in prima pagina con [illegible] maxi-titolo accostante un uomo [illegible] una spregevole accusa, pur se in forma dubitativa.

Che il primo rubinetto da chiudere [illegible] quello della fuga [illegible] notizie è ovvio, ma, essendo impossibile ottenerne la chiusura ermetica perché la guarnizione è logora [illegible] non la si può mettere nuova, ben venga qualche [illegible] strizione: [illegible] un secondo sbarramento sarebbero maggiori le probabilità di successo. Il diritto alla cronaca sarà ugualmente salvaguardato con la notizia più dimessa.

**Giuseppe Torazza, Genova**

### In cinque fuggimmo sul fronte russo

Potrò vedere appagato un mio desiderio che dura da [illegible] secolo? Sono cinquant'anni che non rivedo, [illegible] ho più avuto notizie, [illegible] miei ex compagni di autoreparto reduci dal fronte russo. Si tratta dell'organico della «9ª Sezione carburanti del Quartiere Generale della Divisione Pasubio», per lo più uomini del Settentrione.

Mi farebbe tanto piacere avere [illegible] notizie di chiunque della «9ª Sezione carburanti», ma in particolare desidererei sapere di quei quattro compagni con i quali, durante i tre indimenticabili giorni di ritirata da Kantemirovca al fiume Donez, facemmo gruppo compatto.

Il 19-12-1942 dovemmo lasciare la città, in preda al panico. Certi giganteschi carri armati russi stavano manovrando a poco più di cento metri da noi. Avvistati i carri ne dedussimmo che c'era il pericolo imminente di cadere prigionieri, con la prospettiva che saremmo morti [illegible] stenti, come del resto è stato per altri ottantamila italiani.

Verso le otto del 19-12, allontanandoci da Kantemirovca a passo svelto, formammo un gruppetto di cinque uomini, me compreso. Dei quattro, purtroppo, non ho [illegible] più pallida idea [illegible] chi fossero. A notte alta, peraltro rischiarata da [illegible] luna decisamente piena, o forse nelle ore piccole del giorno seguente, [illegible]vamo ancora in marcia dal mattino. Silenziosi, incrostati di ghiaccio, ci dovemmo arrestare, per un perentorio alt, da parte di alcuni soldati tedeschi, schierati per tutta l'ampiezza della pista. Erano tutti armati di mitra e mi[illegible]. Con l'eloquenza delle armi puntate verso [illegible] ci fecero capire che dovevamo caricare un loro furgone di proiettili di artiglieria pesante, accatastati al lato della pista. Dovemmo obbedire, altrimenti ci avrebbero falciati. All'alba del 21-12, terzo giorno di digiuno e marcia forzata pressoché ininterrotta, stanchi ed affamati, moralmente annientati, attraversando un minuscolo villaggio di poche casupole, accadde una cosa tanto insperata quanto provvidenziale. All'interno di una specie di stalla, chiusa da un cancelletto di [illegible]mi intrecciati tra loro, vedemmo tre quadrupedi: due cavalli e un mulo, o viceversa, [illegible] ricordo bene. Ebbene, scorgerli, slegarli [illegible] prenderceli fu tutto una cosa che durò pochi secondi. Sul far della sera i tre animali ci portarono in groppa, a pelo, ovviamente e turno fino al fiume Donez. Qui giunti, gli addetti ad un comando italiano ci tolsero le bestie [illegible] avemmo finalmente da mangiare e dormire al coperto. Il peggio per noi era passato ma dovemmo ancora penare molto.

**Efisio Atzeni, Quartucciu (Cagliari)**

[illegible] O.d.B.

Egregio signor Del Buono, martedì [illegible] dicembre [illegible] partecipato all'incontro [illegible] i pacifisti ritornati [illegible] Sarajevo. C'erano molta allegria [illegible] entusiasmo per il successo dell'operazione, per l'accoglienza che hanno trovato presso quelle popolazioni, sia serbe, sia croate che musulmane: li hanno potuto [illegible] come tra quella gente l'unico desiderio è quello [illegible] poter convivere in pace. C'era però anche molta amarezza per lo scarso interesse dimostrato dai media nei confronti del progetto. L'iniziativa [illegible] voleva [illegible] un gesto fine a se stesso...

**Giorgio Bianchi, Torino**

# Chi non sa dei pacifisti a Sarajevo

GENTILE signor Bianchi, lo so, e l'ho scritto nel mio piccolo anch'io, che i media hanno dimostrato non solo scarso interesse, ma, temo, pure una qualche diffidente ostilità all'iniziativa. Cercherò di continuare a dare notizie nello spazio di cui dispongo, tuttavia [illegible] posso garantirle nulla [illegible] [illegible] di altri giornalisti. Anche ai tempi della guerra del Golfo, le voci contrarie alla guerra erano poche e abbastanza maltrattate. Non è per fare del vittimismo, ma per non nasconderci la realtà [illegible] capire che bisogna fare di più. Io stesso ho saputo in ritardo della proposta di «Beati i Costruttori di Pace». Quanto al resto che lei mi riferisce, sulla convinzione dei pacifisti che l'Occidente sia in gran parte responsabile dell'attuale situazione [illegible] Balcani, ne sono più che convinto anch'io.

La ringrazio per la sua lettera, gentile signor Bianchi, mi aiuta molto. Come mi aiuta molto un'altra lettera ricevuta sull'argomento da parte del signor Massimo Scavino di Guarene d'Alba (Cuneo): «Caro O.d.B. la ringrazio di cuore per aver dato notizia in un suo fondo sulla *Stampa* della missione dei pacifisti italiani nella ex Jugoslavia. Mi auguro che la sua fondata opinione possa contribuire a far cessare [illegible] volta per tutte il comodo alibi di chi sa solo dire: "Ma dove sono i pacifisti?". A tutta questa gente e ai media che continuano a ignorare il mondo pacifista, domanderei provocatoriamente: "Ma voi dove eravate?"». Gentile signor Scavino, la mia opinione, certo, non basta. Ma, insomma, da tutte le iniziative in corso, sappiamo di poter contare non su una sola [illegible] due o tre opinioni, [illegible] su tante opinioni. Il problema è farlo sapere anche agli altri, [illegible] quelli che non sanno davvero e [illegible] quelli che fingono di non sapere perché per loro la guerra è sempre l'unica soluzione accettabile.

**Oreste del Buono**

### In [illegible] [illegible] [illegible] lira

La «Sipa», società dal florido bilancio, vuole raddoppiare il canone ed accelerare gli scatti. In [illegible] ai pensionati costerà di meno telefonare in Groenlandia ed in Antartide.

La società «Autostrada Mi-To», «liberalizza» il tratto iniziale sino a Chivasso. Ma chi entrava a Rondissone ed oltre per Milano, paga 1000 lire in più [illegible] la scusa della tangenziale di Milano.

Le ferrovie «Milano Nord», finalmente non rincarano. Impongono però un abbonamento di [illegible] gg. anziché dei 6 necessari ai pendolari. Alla faccia della difesa della lira e del contenimento del prezzo dei servizi pubblici!

**Giorgio Argentero**
**Corio Canavese**

### L'uomo [illegible] più in [illegible]

Molto sp[illegible] capita di leggere lettere di animalisti che protestano persino se sulle mosche viene spruzzato l'insetticida. Leggendo la notizia del bambi[illegible]o che si nutre dei rifiuti di una discarica, ho pensato che molti di loro comprano il prosciutto e la carne per nutrire il gatto. Posso considerarlo immorale? Il [illegible] di quel bambino è venu[illegible] alla ribalta, ma [illegible] bambini che per vivere [illegible] hanno neppure i rifiuti della discarica, ce [illegible] sono milioni, primi fra tutti quelli somali e della ex Jugoslavia. Io non sono stato contagiato dalle «fisime» per gli animali che contraddistinguono il nostro tempo, anche se non mi sognerei mai di maltrattarne qualcuno. Penso che nella vita [illegible] [illegible]a scala naturale [illegible] valori che non può essere manipolata dalle mode del momento. In questa scala l'uomo sta un po' più [illegible] alto del cane. Una [illegible] cietà che non «vede» un bambino di tre anni che è costretto a mangiare rifiuti di un immondezzaio mentre sperpera miliardi per comprare sofisticati e costosi alimenti per nutrire cani [illegible] gatti [illegible] [illegible] società che ha imboccato una strada sbagliata.

**Giuseppe Sortino, Ragusa**

### Chiesa ingiusta verso gli animali

Come me, ritengo che milioni di italiani concordino con il sig. Bottinelli (*La Stampa* del primo dicembre) nel [illegible] l'atteggiamento razzista della Chiesa [illegible] gli animali. Chi ci autorizza [illegible] allevare scimmie ed ucciderle per sostituire i loro cuori a quelli degli uomini?

**Ilario Bongini, Perugia**

### Gianni [illegible] [illegible] chimica

In merito all'articolo di Giovanni Cerruti sulla scomparsa di Gianni Brera, apparso su *La Stampa* del 21 dicembre, vorrei precisare che tra i docenti di Chimica [illegible] Liceo Scientifico «Leon Battista Alberti» di Valenza Po [illegible] compare alcun prof. Ruffinotti [illegible] che la cattedra di Scienze naturali, Chimica [illegible] Geografia nei licei scientifici prevede l'insegnamento di Chimica non nelle classi seconde ma nelle classi quarte.

**prof. Eddi Volpato**
docente di Scienze naturali
Chimica e Geografia
Liceo scientifico «L. B. Alberti»
Valenza Po (Al)

### [illegible] ho censurato [illegible]

Franco Fortini, sulla *Stampa* del 16 dicembre scorso, ribadisce una tesi da lui sostenuta sul *Manifesto* del 15 dicembre: secondo cui, nella scelta dei testi della rubrica pasoliniana di *Tempo* settimanale (*Il caos*, Roma, Edi[illegible] Riuniti, 1979) avrei soppres[illegible] due giudizi su Valpreda per censura o autocensura politica, per non far conoscere cioè un giudizio sul quale ci sarebbe stata coerenza tra Pasolini e pci. In tal [illegible] Fortini tace, con assai scarsa correttezza, sugli argomenti e documenti portati dalla mia replica nello stesso numero del *Manifesto*: a proposito del criterio antologico autonomo da me adottato per quella raccolta, e a proposito della sostanziale differenza di posizioni tra Pasolini e pci su Valpreda, sui gruppi extraparlamentari eccetera. Differenza che vanifica di fatto ogni illazione.

**Gian Carlo Ferretti, Roma**

Una proposta di Zagrebelsky

# Sbuca dal caos lo Stato mite

LA crisi, il tramonto dello Stato. Già più di mezzo secolo fa sentenziava lo Schmitt: «L'epoca della statualità sta ormai giungendo alla fine; su ciò non è più il caso di spendere parola». Non saremo certo noi, italiani d'oggi, a mettere in dubbio la gravità della crisi. Ma si tratta di un tramonto definitivo? O piuttosto della necessità di una trasformazione ancora possibile?

Per rispondere a queste domande ci può soccorrere l'ultimo libro di un eccellente costituzionalista, Gustavo Zagrebelsky, *Il diritto mite* (ed. Einaudi). Egli parte da una constatazione inoppugnabile: lo Stato ha perduto la sua «centralità», l'assolutezza del suo potere sovrano, ancora espressa dal testo della Costituzione, per il moltiplicarsi e il rafforzarsi di altri poteri alternativi e concorrenziali con lo Stato stesso: poteri politici, economici, confessionali.

Questo pluralismo di forze sociali, spesso contrastanti, in una sconcertante contraddittorietà d'impulsi, ha faticosamente portato a un esautorarsi dello Stato tradizionale.

Gustavo Zagrebelsky

Si pensi - per rendersi conto di quanto questo processo si ripercuota sull'infiacchirsi dello Stato odierno - alla prepotente invadenza dei partiti politici in tutti i gangli della vita pubblica, alla testa delle banche, nelle Usl, negli enti più disparati, con le deleterie conseguenze che oggi vengono crudamente alla luce; e specialmente lo sgretolarsi del sistema istituzionale, gli sperperi, i mancati controlli repressivi (tante volte inutilmente deprecati dalla inascoltata Corte dei conti).

E questo non è che un solo esempio - oggi il più vistoso e inquietante - della rilassatezza e inefficienza e abdicazione dell'ingranaggio statale di fronte all'assalto indomabile dei potentati sindacali, industriali, corporativi, religiosi, ecc.

E' inevitabile, poi, che tale pluralismo di forze extra e contrastatali scateni una miriade di leggi confuse, contraddittorie, provvisorie, in perpetuo e incoerente rifacimento, un disordinato coacervo di norme, che sarebbe difficilissimo, se non impossibile, ricondurre all'unità di un codice saldo e omogeneo, o alla fissità di una Costituzione che, con opportuni «emendamenti», possa addirittura sfidare i secoli, come quella viva al di là dell'Atlantico. Come potrebbe il diritto, l'ordinamento giuridico di uno Stato sovrano che, come ora si è visto, assiste passivo alla demolizione della sua stessa sovranità, fronteggiare l'assalto sferratogli da tutto l'intricato groviglio di leggi rispondenti a esigenze spesso opposte fra loro, senza lasciarsi trascinare a una disastrosa deriva dall'impeto di tante contrastanti correnti? Leggendo alcune pagine di questo libretto di Zagrebelsky verrebbe fatto di pensare, in certi momenti di pessimismo, alla «morte del diritto», come già qualcuno ha parlato della «morte dell'economia».

Quale via d'uscita, o di salvezza, propone il nostro autore? Secondo lui, ci vorrebbe una Costituzione «aperta», democratica, nel senso di politica costituzionale che, in tempi di trionfante pluralismo, favorisca un concorde convergere e aggregarsi di tante forze divergenti e contrastanti, una convivenza «mite», tollerante, onnicomprensiva, che assicuri - contro ogni sopraffazione, o sfrenata e illimitata concorrenza, o rivalità distruttiva - un'armonica, pacifica, libera coesistenza di tutte le forze, con «accorte soluzioni cumulative, consultorie, compensative», sotto il segno di una sostanziale «mitezza». Lo Stato democratico e pluralista deve insomma adoprarsi per una politica costituzionale che spezzi ogni prevaricazione egemonica degli uni sugli altri. Una «unità mite», che valorizzi tutte le energie della società, individuali e collettive. In conclusione: «Sciogliere il tema del conflitto dei valori dando la vittoria a tutti, la loro tendenziale inconciliabilità».

Non possiamo addentrarci nelle disamine di diritto costituzionale, vivificate da una larghissima conoscenza delle dottrine contemporanee, specialmente anglosassoni e tedesche; o nei riferimenti storici a teorie e vicende dal Settecento a oggi. Ottime le pagine sul primato dei diritti sulla legge nella costituzione[illegible]na: «Una vera e propria rivoluzione copernicana». Altre osservazioni si potrebbero aggiungere a quelle incisive dell'autore sulla nozione ottocentesca dei «diritti pubblici soggettivi», ricordando la pesante involuzione reazionaria della scienza giuridica tedesca, fino all'aberrante scempio [illegible]; e, sulla linea opposta, il principio della libertà religiosa esaltato dal nostro Francesco Ruffini.

Questo tema ci conduce a ricordarne un altro, ben lumeggiato da Zagrebelsky: l'opposizione fra umanesimo cristiano e umanesimo laico, fra tradizione antica e tradizione moderna, a proposito di libertà e verità. Qui le encicliche e i messaggi di Giovanni Paolo II segnano un visibile distacco dalle più aperte posizioni del Concilio Vaticano II. Come ha osservato Paolo Flores d'Arcais (in un altro volumetto di questa collana) la libertà religiosa è concepita dal papa Wojtyla solo come uno strumento per giungere alla Verità precostituita.

Confesso infine che non mi convince l'affermazione che il giudice, nell'interpretare la legge, applicando la norma al caso concreto, debba guardare alla *ratio* del caso (come quello famoso, a me mi richiama, della bambina Serena Cruz) più che alla volontà della legge stessa. Mi ostino a credere che la certezza del diritto debba prevalere sulla sua «mitezza», o sulla particolare pietà dal «caso». La mia sarà la fissazione di un vecchio; ma penso ancora che lo Stato non possa sottrarsi al dovere d'imporre a tutti i cittadini quelli che Jemolo chiamava i «ferri regoli» della legge. Discutiamone a fondo, prima che sia troppo tardi.

**Alessandro Galante Garrone**

In un libro nove secoli di barzellette anti-razzismo

# Una risata ebraica vi seppellirà

## *Contro i nemici, l'ironia dei figli di Davide*

DAL NOSTRO INVIATO

«Un ebreo deve andare a Wuppertal, ma un amico lo mette in guardia: "Se vai metti la Stella di David bene in vista, sulla giacca". L'ebreo non capisce, l'amico allora gli spiega: "Da quando un uomo è stato bruciato vivo a Wuppertal perché si pensava che fosse ebreo e non lo era, tutte le volte che si va in quella città è meglio mettersi la Stella. Per evitare di farsi ammazzare"». Circola da poche settimane appena, gli ebrei tedeschi l'hanno [illegible] subito dopo la tragedia alla quale la «barzelletta del bruciato vivo» fa allusione con agghiacciante ironia.

E' l'ultimo frutto di una tradizione antica: la barzelletta come difesa come [illegible] E' così dal dodicesimo secolo, assicura Karl Schubsky, un ricercatore ebreo di Monaco che per pubblicare un libro-antologia sul tema. «Gli ebrei hanno sempre coniato barzellette sulle situazioni difficili, sui loro oppressori. Per prenderli in giro con l'unica possibilità che gli restava». Adesso che per loro il clima torna ad [illegible] difficile, nella Germania e nell'Europa percorse da nuove ondate di antisemitismo, sono in molti a ricordarsene.

Gli esempi, come la ricerca di Schubsky testimonia, sono velenosi e drammatici: soprattutto quando «il teatro» della storia è un campo di concentramento. Sentiamo quella dell'«occhio di vetro»: «In un Lager suona l'adunata. Gli ebrei sono schierati, arriva un ufficiale delle SS e si rivolge a un prigioniero: "Tu, sporco ebreo", gli urla, "se mi dirai qual è il mio occhio di vetro non ti fucilerò". L'ebreo lo guarda, e subito risponde: "Il destro". "Come hai fatto?", gli chiede l'SS. "Mi ha guardato in modo mite", risponde l'ebreo». In questo, come in tanti casi simili, l'obiettivo è soprattutto allentare la tensione, per quanto possibile in situazioni d'emergenza. E' «smontare l'oppressore»: «Si parla alle sue spalle, si cerca di ridere di lui. E ci si sente alleggeriti», spiega Schubsky. «E' questa l'arma, questi il suo sapore e il suo valore: anche se certamente la barzelletta dell'occhio di vetro non veniva raccontata alle guardie di Lager. Dopo la guerra è continuato a raccontarla agli amici, soprattutto nei momenti difficili».

Un altro esempio, la storiella chiamata anche «la vendetta di Praga», nella quale la «consolazione» emerge dal contrasto, particolarmente netto, fra l'oppressore e l'oppresso: «In un campo di concentramento tre prigionieri immaginano che cosa faranno se torneranno in libertà. Taddeus, un polacco: "Metteremo Hitler in una gabbia, lo porteremo in giro per i mercati del Paese e lo mostreremo come una bestia". Ivan, un russo: "Lo picchieremo a morte". Il dottor Koen, un ebreo tedesco: "Me ne tornerò a casa a Praga, il venerdì sera farò il bagno; il giorno dopo andrò alla sinagoga e il rabbino mi chiamerà per farmi leggere la Torah, e ringrazierò Iddio che sono sopravvissuto. Poi andrò al caffè e ordinerò un bicchiere d'acqua e un caffè, e mi farò portare il giornale. Leggerò una recensione di un pezzo teatrale che ho già visto e poi qualcosa di un caso criminale. A un certo punto fuori passerà l'angelo della morte di Hitler. Entrerà, si siederà molto modestamente vicino a me e molto cortesemente mi dirà: Mi scusi dottor Koen, quando ha finito di leggere il giornale sarebbe così gentile da darmelo? Allora io lo guarderò, e dirò: A lei mai, sarà la mia vendetta"».

*Un SS in un lager: «Sporco ebreo dimmi qual è il mio occhio di vetro e non ti fucilerò». L'altro risponde subito: «Il destro». «Come hai fatto?». «Mi ha guardato in modo mansueto»*

Sopra e sotto il titolo, una vignetta tratta da «The big book of jewish humor» (pubblicato negli Stati Uniti da Harper&Row). In alto a destra, Woody Allen, il volto più noto dell'umorismo ebraico di [illegible]

Anche quando lo sfondo non è un Lager, l'ironia può coprire una tragedia. «In un caffè di Berlino, nei primi Anni Trenta, un anziano legge un giornale antisemita. Si vede che gli piace leggerlo. Arriva una sua amica: è spaventata, costernata. "Signor Altmann", gli dice, "come può leggere un giornale del genere proprio lei? E' diventato per caso antisemita, o tutto a un tratto si è messo a odiare se stesso?". "Niente affatto", risponde il signor Altmann, "quando leggo un giornale ebreo leggo soltanto di [illegible] e persecuzioni. Su questo giornale invece leggo che gli ebrei stanno meglio di tutti gli altri, si sono impadroniti di tutte le banche tedesche, hanno comprato le più grandi fabbriche del Paese, [illegible]nca poco che prendano in mano il dominio economico del mondo"».

Un altro esempio, anche questo dei primi Anni Trenta: «Un ebreo arriva alla stazione di Monaco. Ha due grosse valigie, ferma una persona e chiede: "Lei è antisemita?". L'uomo risponde irritato: "Come mi fai una domanda del genere?". L'ebreo forma un altro, e di nuovo gli chiede se è an[illegible]. "Come fa a chiedermi una cosa simile? Naturalmente no, i miei amici migliori sono proprio degli ebrei". L'ebreo ferma un passante e gli fa la [illegible] domanda. Questa volta la risposta è diversa: "Certo che sono antisemita", dice l'uomo. E l'ebreo, rassicurato: "Finalmente, Iddio sia ringraziato, ho trovato una persona onesta. La prego, dia un'occhiata alle mie valigie"». Oppure quest'altra storia: «Sono gli anni della guerra, negli Stati Uniti vivono due ebrei tedeschi, fuggiti dalla Germania all'inizio delle persecuzioni razziali. Uno dice all'altro: "Adesso ti racconto una cosa ma certo non mi crederai. Ho comprato delle azioni tedesche". E l'altro: "Ma sei pazzo, come fai a comprare azioni tedesche durante la guerra?". Il primo: "Sai, se la Germania vincerà, aumenteranno dieci volte di valore". "Ma se perde?". E lui: "Appunto, non credi che valga la pena di rischiare?"».

Molte storielle sono ancora raccontate in yiddish, la lingua di ceppo germanico parlata dagli ebrei del Centro Europa: sono le più affascinanti, assicura Schubsky. Ma anche quelle «meglio protette», le più difficili a «violare»: «L'avversario non le capiva, non soltanto per la lingua. Molte si basano sulla conoscenza delle tradizioni e delle abitudini ebraiche, sul Talmud e sulla Torah. E anche una semplice parola può fare una grande differenza: a chi l'ascolta non sa, per esempio, che cosa sono per gli ebrei il latte e la carne, allora non ci capisce niente». Per esempio? La barzelletta cosiddetta «del ladro»: «Un ebreo tedesco viene perseguitato, diventa molto povero, non ha più i soldi per dare da mangiare alla famiglia. Allora dice alla moglie: "Dammi il coltello più affilato che c'è in cucina". Va in strada e aggredisce un passante, lo minaccia con il coltello, all'improvviso lo lascia cadere e dice: "Mia moglie mi ha dato un coltello per il latte"». E' una barzelletta a chiave, che negli anni d'antoguerra era molto popolare e per la quale, assicura Schubsky, si rideva a crepapelle, immaginandosi lo [illegible] del tedesco ben nutrito di fronte a quell'affermazione in apparenza senza senso. La chiave è nella tradizione secondo la quale gli ebrei non possono maneggiare carne con coltelli usati per i latticini: «Guai a toccarli con gli stessi arnesi. A casa si hanno posate separate, piatti diversi, diversi tovaglioli, oggi perfino lavastoviglie diverse».

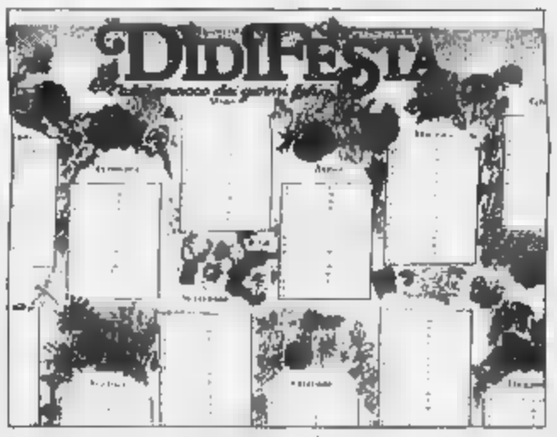
Capita, alle volte, che un episodio per il suo carattere d'emblema diventi una storiella, da raccontare nei momenti difficili e da tramandare. Per esempio: «In un piccolo paese della Bassa Franconia, Roven, c'era un commerciante ebreo, l'unico abitante del villaggio ad avere una macchina. Un giorno, mentre torna a casa da un viaggio di lavoro, incontra due uomini delle SA: sono sudati, sporchi, stanchi, perché vanno a piedi. Quando lo vedono gli chiedono un passaggio, ma l'uomo risponde: "Le SA marciano, io vado in macchina"». Raccontata adesso e fuori dal contesto delle prime persecuzioni contro gli ebrei tedeschi, la barzelletta dice forse poco. Ma il suo impatto era in quegli anni dirompente, perché faceva riferimento a una canzone del regime, della quale gli uomini dello «Sturmabteilung» erano fieri: «Le SA - diceva la canzone -, marciano sempre con passi calmi e decisi».

**Emanuele Novazio**

# BEN SVEGLIATI BEN INFORMATI.

Solo a Torino

CON L'ABBONAMENTO METROPOLI "LA STAMPA" ARRIVA A CASA ENTRO LE 7,30 E COSTA SOLO **1000 LIRE** A COPIA.*




*L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.*

La leggeranno sorseggiando il primo caffè, mentre aspettano l'autobus, oppure potranno godersi le sue notizie ancora a letto. Chi sono questi fortunati? I lettori de "La Stampa" che scelgono l'abbonamento Metropoli. Una formula che consente a chi vive a Torino di ricevere "La Stampa" entro le 7,30 a sole 1.000 lire a copia. Una grandissima comodità ed un grande risparmio. Per la precisione 200 lire al giorno o, se preferite, 71.800 lire all'anno.

Per chi non vive a Torino e per chi non ha urgenza di ricevere "La Stampa" alle 7,30 c'è invece l'abbonamento postale. Il prezzo? Davvero interessante: solo 850 lire a copia.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

| ABBONAMENTO | 1 ANNO | 6 MESI |
|---|---|---|
| 7 GG. SETTIMANA | 359.000 | 180.000 |
| 6 GG. SETTIMANA | 308.000 | 154.000 |

**LA STAMPA**

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

**Dal martedì alla domenica compresa, recapito entro le 7,30. Il lunedì recapito mezzo posta.*
*Il prezzo di lire 1.000 si riferisce alla formula di abbonamento Metropoli per 6 o 7 giorni alla settimana e per una durata di almeno 6 mesi. Per durate inferiori o per meno di 6 giorni alla settimana il prezzo a copia è di lire 1.100.*

## Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

*Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.*

## Pubblicità zittisce il Tg3

«E adesso andrà in onda un servizio sul duplice omicidio di Cerveteri». Vanno in onda le prime immagini, si sente una donna che afferma «E' sempre stato un bravo ragazzo» e poi all'improvviso: pubblicità! E' successo ieri [redacted] al Tg3 quando alle 19 e 29 il giornalista Claudio Ferretti ha annunciato l'ultimo servizio e invece sono arrivate le sottilette che fanno [redacted]are in linea, lasciando probabilmente milioni di telespettatori interdetti. Che cosa è successo? Lo spiega Riccardo Scottoni il coordinatore del Tg3 diretto da Sandro Curzi (foto): «Abbiamo 29 minuti per il telegiornale e appena si sfora di qualche secondo c'è una circolare che impone al funzionario di servizio di tagliare e mandare in onda la pubblicità. Subito dopo vengono i vari tg regionali. Giustissimo, però [redacted] Tg1 [redacted] al Tg2 concedono sempre qualche minuto [redacted] tolleranza. A noi mai un secondo».

## Fo e Melato a Spoleto

La 35ª edizione del Festival dei Due Mondi si svolgerà a Spoleto dal 29 giugno al 18 luglio. Inaugurerà la lirica, con il «Trittico» di Puccini, regia di Menotti, direzione del nuovo direttore musicale Steven Mercurio. Seguirà «The Rakes Progress» [redacted] Stravinsky con la regia di Roman Terlecky. Per la danza quattro appuntamenti: dall'America verrà la Garth Fagan Dance Company, dalla Polonia [redacted] corpo di ballo del teatro Ekspresij, dalla Spagna il balletto [redacted] Victor Ullate, dalla Germania l'Opera di Stato di Berlino diretta da Peter Schauffuss. Quattro gli spettacoli di prosa, con la coppia Fo-Villoresi per due «Dialoghi» di Ruzante. Arriverà da Londra una «Salomè» di Oscar Wilde con la regia di Steven Berkoff e dall'America una novità [redacted] John Crowther. Quindi «Un tram che si chiama desiderio» [redacted] Mariangela Melato nel decennale della morte [redacted] Tennessee Williams, cui Spoleto Cinema dedicherà [redacted] retrospettiva.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 30 Dicembre [redacted] 19

### Il comico fu un supercampione di incassi e di pubblico

# TOTO' *povero attore da duemila miliardi*

Totò protagonista di «San Giovanni decollato» Sotto, con Peppino De Filippo in «Totò, Peppino e la malafemmina». In basso a sinistra: «Uccellacci e uccellini» di Pasolini

**ROMA.** Oltre ad essere rievocato in televisione da Renzo Arbore e oltre ad essere oggetto di spettacoli teatrali, Totò viene rivalutato in questi giorni anche [redacted] l'attore italiano che ha richiamato nelle sale cinematografiche il maggior numero di spettatori: 217 milioni. Una platea eccezionale, oceanica, soprattutto se si considera che oggi si aggira attorno ai novanta milioni la frequenza annuale di spettatori che viene registrata nelle sale cinematografiche di tutta Italia.

Questi duecentodiciassette milioni di biglietti venduti hanno assicurato ai film interpretati da Totò un complessivo incasso reale di [redacted] miliardi e 416 milioni, una somma che, una volta rivalutata sulla [redacted]ase degli attuali prezzi, corrisponde all'astronomica cifra di 1798 miliardi.

Queste sono le conclusioni di un meticoloso studio condotto da Alessandro Ferrau, considerato il più attendibile esperto di psicologia delle folle. Forte del suo metodo scientifico, Ferrau analizza da trentasette anni, ogni settimana, gli incassi cinematografici.

«Il verdetto del botteghino - spiega - non rivela semplicemente la resa economica di un film, ma permette [redacted] stabilire la nascita o la decadenza dei vari generi cinematografici, degli attori, dei registi. Nello stesso tempo gli incassi riflettono la mutevolezza del gusto del pubblico. No[redacted] gli elevati incassi ottenuti dai suoi film, il mio amico Totò [redacted] è morto ricco perché era molto generoso con i poveri. Comunque nei suoi confronti i produttori hanno sempre applicato la politica del "limone spremuto". Investivano i loro capitali sicuri che i film di Totò, comunque li realizzassero, non avrebbero mai deluso dal punto di vista economi[redacted] e qualche volta [redacted] approfittavano».

«Ma il "limone-Totò" non si esauriva mai - sottolinea Ferrau - anche se nel periodo 1949-1963 venivano proposti non meno di quattro, cinque a volte anche sei film per stagione». Il record si raggiunse nel 1963 con otto titoli: «Il giorno più corto», «Il monaco di Monza», «Totò contro quattro», «Totò [redacted] Cleopatra», «Totò sexy», «Vigile ignoto», «Gli onorevoli» e «Il comandante».

L'inchiesta socio-economica di Ferrau inoltre non tiene conto degli incassi - non più reperibili - dei primi sei film che furono interpretati da Totò tra il 1937 e il 1945: «Fermo con [redacted] mani», «Animali pazzi», «San Giovanni decollato», «L'allegro fantasma», «Due cuori tra le belve» [redacted] «Il ratto delle Sabine».

Nella sua lunga carriera [redacted] interprete cinematografico (conclusa, poco prima di morire, con la partecipazione a due episodi di «Capriccio all'italiana»), Totò ha girato 97 film. Di questi cinquantasei furono realizzati [redacted] soli sei registi: Mario Mattoli, Steno, Mario Monicelli, Camillo Mastrocinque, Sergio Corbucci [redacted] Carlo Ludovico Bragaglia. Ma Totò è stato diretto anche [redacted] «maestri» legati alla storia del nostro cinema come Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, Alessandro Blasetti, Luigi Comancini, Alberto Lattuada, Dino Risi e Pier Paolo Pasolini.

**I [redacted] [redacted] PIU' AMATI**

| | | |
|---|---|---|
| **TOTO' A COLORI** di Steno e Monicelli [1952] | L. 775.000.000 | [45.205.000.000] |
| **GUARDIE E LADRI** di Steno e Monicelli [1951] | L. 653.700.000 | [41.123.391.000] |
| **TOTO' CERCA CASA** di Steno e Monicelli [redacted] | L. [redacted] | [redacted] |
| **SIAMO UOMINI O CAPORALI?** [redacted] Mastrocinque [redacted] | L. 730.134.000 | [35.338.486.000] |
| **TOTO' SCEICCO** di Mario Mattoli [redacted] | L. 484.600.000 | [32.904.000.000] |
| **TOTO' PEPPINO E LA MALAFEMMINA** di Camillo Mastrocinque [1956] | L. 678.536.000 | [32.094.848.000] |
| **L'IMPERATORE DI CAPRI** di Luigi Comencini [1949] | L. [redacted] | [32.062.000.000] |
| **UN TURCO [redacted]** [redacted] Mattoli [1953] | L. 594.300.000 | [31.973.340.000] |
| **TOTO' LE MOKO'** di Carlo Ludovico Bragaglia [1949] | L. 424.000.000 | [31.164.000.000] |
| **47 MORTO CHE [redacted]** di Carlo Ludovico Bragaglia [1950] | L. 448.700.000 | [30.466.730.000] |

Questa è la classifica dei dieci film, con Totò protagonista (dal 1946 al 1966), di maggiore incasso in base alla rivalutazione del costo dei biglietti. Accanto all'incasso reale c'è quello rivalutato tenendo conto dell'anno di produzione del film.

I record dell'attore che ha affascinato 217 milioni di spettatori, «ma non è morto ricco perché era generoso»

«Di Totò - sottolinea Ferrau - mi ha sempre impressionato, in particolare, la "tenuta". [redacted] nessun altro attore furono [redacted] messi in circolazione tanti titoli in [redacted] tra loro. Prima della guerra Totò girò pochi film, tuttavia riuscì già allora [redacted] mettere in risalto il suo talento con "San Giovanni decollato", sceneggiato da Zavattini ed ispirato all'o[redacted] commedia di Nino Martoglio. Totò per il cinema [redacted] sempre stato un [redacted] senza età, valido per tutte le stagioni, e la sua ascesa [redacted] ciò [redacted] il fortunato incontro con Mario Mattoli».

Al boom cinematografico di Totò si deve poi aggiungere quello televisivo che ha consentito di fare vivere questa straordinaria personalità attraverso i suoi film. Ma difficilmente in futuro si potrà conteggiare la platea televisiva del principe Antonio De Curtis. Anche perché la sua maschera, così [redacted] di espressioni e di umanità, continua a catturare, ogni giorno sui teleschermi, l'attenzione di [redacted] generazioni, che vanno ad assommarsi ai duecentodiciassette milioni di persone che l'hanno ammirato al cinema.

**Ernesto Baldo**

## Canzone anti-Lega

### *La banda Arbore intona Caro Bossi, dacci retta*

**ROMA**
DALLA NOSTRA REDAZIONE

Hanno composto pure una canzoncina antileghista, quelli della banda Arbore, ben decisi a battersi, finché video ci sarà, in favore di una Italia unita, repubblicana, indipendente. Proprio come Giuseppe Mazzini, a metà del programma di stasera su Raiuno, dentro «Caro Totò... ti voglio presentare», Stefano Sabelli [redacted] il gruppo «Questa moneta servono», citazione obbligata da «Totò, Peppino e le Malafemmina», intoneranno le loro nuova composizione. Un [redacted] alla Lega, forza emergente [redacted] nostro panorama politico? Un inno in difesa del quadripartito che governa Paese [redacted] Rai? Una provocazione più forte di quella suscitata dalle battute di Enzo Jannacci [redacted] Nanni Loy? Niente di tutto questo. In realtà, più che di un documento politico, [redacted] tratta di uno sberleffo goliardico, uno dei tanti scherzi semiseri che hanno fatto grande Arbore. Giudicate voi. Ecco il testo della canzone.

«Dai, dammi retta un po'. Chi [redacted] lo [redacted] fare a stare qui, [redacted] litigare, a noi. Ma non senti già il fuori come son violenti i [redacted]i, fra tangenti, nazi e spari? Noi? Noi teniamoci abbracciati, almeno noi. / Al caro Umberto le scriverei una letterina [redacted] su un carroccio al Senatur la porterei, purché a dettarmela sia il Principe in marsina che chiede: "Per andar dove dobbiamo andar, dove dobbiamo andar?" / Perché ormai questa moneta servono, questa moneta servono. Di gran moria di vacche è giunto il dì. E [redacted] un punto, un punto e virgola, aggiungi un'altra virgola, abbonda pure [redacted] qualche punto in più. E queste gran punteggiatura non è gran letteratura ma con Totò si ride giù, ma pure su. / Dammi un bacio tu, non [redacted]ortarmi il broncio, non lasciarmi andare [redacted] facciamo l'amore [redacted] più. Ma [redacted] vedi che [redacted] fuori tutti corron come pazzi, né si guardan più negli occhi [redacted] non ridono più, fanno solo conti. Ma con me non farli tu!».

«Andrei a Milano una mattina col colbacco, io con Totò e [redacted] Peppino e poi: "Perbacco!". A piazza Affari la Borsa avrebbe un'impennata, tutti che ridono e i titoli che vanno su, [redacted] su perché: questa moneta servono, questa moneta servono, e le Generali vanno su. / E metti un punto [redacted] virgola, aggiungi un'altra virgola, abbonda pure [redacted] [redacted] punto [redacted] più. E questa gran punteggiatura non è gran letteratura [redacted] con Totò si ride giù [redacted] pure su».

### La Deneuve recita insieme con la figlia avuta da Marcello Mastroianni in «La mia stagione preferita» di André Téchiné

# Catherine e Chiara, quando la vita diventa un film

### *Alla vigilia dei 50 anni è ancora bellissima e ha una nomination per «Indocina»*

**PARIGI.** Ha sempre detto che le due cose più importanti della sua vita erano i figli e il suo mestiere d'attrice. E ora, per la prima volta in trent'anni di carriera, può esercitarle insieme, senza dividersi fra casa e set: Catherine Deneuve si prepara infatti a recitare assie[redacted] alla figlia Chiara Mastroianni, 20 anni, nata dalla relazione con il Marcello nazionale, lo [redacted] ruolo che hanno nella vita: quello di madre e figlia. Il film è diretto da André Téchiné, si intitola [redacted] préférée - La mia stagione preferita» ed è ambientato vicino [redacted] Tolosa.

[redacted] sodalizio lavorativo fra Téchiné [redacted] la Deneuve è abbastan[redacted] consolidato: hanno girato insieme «Hotel des Amériques», «La mauvaise herbe» e «Il luogo del delitto». Lui dice [redacted] lei: «Amo la sua bellezza e il suo mistero, due parole facili da dirsi, difficilissime da realizzare sullo schermo».

Quest'ultimo film è [redacted] storia intricata di rapporti familiari, incentrata sul rapporto che lega Emilie (la Deneuve) a suo fratello Antoine (Daniel Auteuil) entrambi al giro di boa dei quarant'anni, e sulla difficoltà di dialogo fra madre e figlia.

Quello d[redacted] madre bella [redacted] un ruolo congegnato per la Deneuve, che ha già interpretato la difficile parte di [redacted] quarantenne in competizione con la figlia adottiva, in «Indocina» di Regis Wargnier, candidato all'Oscar '93 come miglior film [redacted]: qui la Deneu[redacted] è una matura e affascinante proprietaria di piantagioni [redacted] Vietnam del 1930 e ha una relazione con [redacted] ufficiale di [redacted] anni, che poi si [redacted] dello figlia.

Catherine Deneuve compirà 50 anni l'anno prossimo ed è bellissima. Dei suoi due figli anche [redacted] primo, Christian, [redacted] anni, nato dalla relazione con il regista Roger Vadim, aspira a diventare attore: ha girato con Rohmer e, in Italia, [redacted] Castellano e Pipolo. Chiara ha compiuto vent'anni a maggio e ha già recitato accanto alla madre in una piccola parte in «Indocina». Poi ha fatto da indossatrice nelle sfilate di moda parigine per la collezione inverno '92 di Jean-Paul Gaultier e ha girato uno spot pubblicitario per i cosmetici del suo stilista prediletto Yves Saint Laurent. Quest'estate si è assai parlato di lei, sui giornali scandalistici, in [redacted] di una presunta relazione con il figlio della Loren, Edoardo Ponti, anche [redacted] ventenne. Ma la cosa venne smentita nettamente [redacted] Mastroianni.

Catherine Deneuve cinquant'anni nel 1993

L'«amour passion» fra Mastroianni e la Deneuve nacque sul set di «La cagna» di Marco Ferreri e finì «soprattutto a causa della pigrizia di Marcello - disse allora lei -. E' affascinante, [redacted] tenero, ma è di [redacted] pigrizia mentale esasperante. Piuttosto di affrontare [redacted] situazione scabrosa o complicata farebbe qualsiasi cosa». Tutto il contrario della «principessa di ghiaccio» Catherine, che sopra a tutto ama la chiarezza, [redacted] limpidità, nel rapporto con gli uomini come in quello [redacted] i figli. «Non li ho [redacted] educati nel vero senso della parola - dice da sempre -. Penso che sia il sistema migliore per non rischiare di influenzare negativamente la loro vita. Non ho nascosto loro mai niente, non [redacted] mai [redacted] a compromessi: devono accettarmi come sono o rifiutarmi, mai sentirsi delusi o imbrogliati da una madre ipocrita. Non li punisco mai, ma sono molto esigen[redacted]. E molto, forse troppo critica. Prima di tutto con [redacted] stessa».

**[r. sll.]**

La notte degli Oscar minacciata dal malumore delle attrici che si sentono trascurate

# In sciopero l'altra metà di Hollywood?

## *Un anno nero, si salva la Pfeiffer*

**LOS ANGELES.** Rivolta in vista per la notte degli Oscar? ■ attrici americane, già esasperate dal diverso trattamento rispetto ai loro colleghi maschi, sia come quantità sia ■ qualità di interpretazioni, sono arrabbiate. E non hanno preso bene l'annuncio della Academy of Motion Pictures che ha reso noto il tema dominante della cerimonia: «L'Oscar celebra la donna nel cinema». Subito dopo il produttore degli Oscar 1992/93 Gilbert Cates ha preso la parola e ha aggiunto: «Per molti versi, questo sembra essere l'anno della donna e non solo in politica. Celebreremo dunque le donne, quelle sullo schermo e quelle dietro la cinepresa».

Una presa in giro? Uno scherzo di cattivo gusto? Nessuno, a Hollywood, discute le buone intenzioni dell'Academy, ma appena dato l'annuncio tutti hanno subito pensato alla ■ ■ lontana ironia. Perché se c'è stato ■ anno in cui le donne hanno avuto ruoli di scarso interesse, in cui sono state ancora una volta ridotte a appendici di eroi sempre maschili, è stato proprio il ■■■. E adesso, mentre l'anno cinematografico volge al termine ■ difficile pensare a cinque ruoli femminili che valgano una nomination. Di solito, l'onore viene conferito a interpretazioni drammatiche, ad attrici che recitano parti di vittime o ■ eroine che, sfidando tutti gli elementi, alla fine ■■■■ a realizzare i propri sogni.

■■ in ■■■■ alla pochezza di quest'anno, una delle contendenti sembra essere la Michelle Pfeiffer riportata in vita da un branco di gatti in «Batman returns». ■ parla anche di Whoppi Goldberg, la suora di «Sister Act» che ha avuto il merito di saper cavare 134 milioni di dollari da un pubblico ovviamente alla ricerca di ovvietà e luoghi comuni. «Questo ■ il peggior anno per parti da attrici protagoniste dal 1976», sostiene Damien Bona, esperto di cose dell'Academy ■ ■■■■ del libro «Inside Oscar». «Nella Hollywood di oggi, dove tutto si riduce alla vendita di biglietti di ingresso, è chiaro che gli studios preferiscono spendere soldi in qualcosa ■ per Steven Seagal che per Jessica Lange».

Oltre a quelli della Goldsberg e della Pfeiffer, cinque nomi, alla fine, si troveranno. Le attrici più quotate sono due i cui film non sono ancora usciti: Susan Sarandon per «Lorenzo's oil» e Shirley MacLaine per «Used people», in cui compare a fianco di Kathy Bates e Jessica Tandy, oltre che di Marcello Mastroianni. E' stata molto ammirata anche Emma Thompson per «Howards End». ■■ poi c'è ben poco, parti che in un ■■■■ «normale» verrebbero facilmente dimenticate, Geena Davis in «A League of their own»? Madeleine Stowe in «L'ultimo dei moicani»? Sharon Stone per «Basic Instinct»? Jessica Lange per «Night and the city»? La Lange, semmai, si è fatta notare per il suo lavoro televisivo, come Glenn Close. Tagliate fuori da ruoli significativi nel cinema, le attrici di Hollywood ■ indirizzano sempre più al medium della televisione.

Per Ilene Feldman, un'agente che ■■ i suoi clienti Bridget Fonda e Meg Tilly, la situazione è frustrante. «Non ■ sono più i ruoli come ai tempi di Barbara Stanwyck, in cui la donna non deve ruotare attorno a un uomo per esistere», lamenta. O come ai tempi di Greta Garbo, di Lana Turner o di Joan Crawford. Non è che le loro parti fossero particolarmente complesse, ma almeno ottenevano lo stesso potere di attrazione e gli stessi compensi di un Humphrey Bogart o di un Gary Cooper. Anche se Hollywood sembra ignorarlo, il ruolo della donna nella società di allora era poi ben diverso da quello odierno.

A rendere più ■■■■ ■ ■■■ di delusione che serpeggia tra le donne del cinema c'è poi ■ fatto che ■ '92 era iniziato in modo molto promettente. Anche se Barbra Streisand era stata esclusa dalle «nominations» come «miglior regista», sembrava che film come «Thelma ■ Louise» o «Green Fried Tomatoes» avrebbero aperto la strada a produzioni che trattano di relazioni tra donne, ■■■ esplorano le ambizioni, le difficoltà, le contraddizioni della donna contemporanea. Invece, ecco che uno dei pochi personaggi femminili di questo '92 cinematografico che restano impressi nella memoria è Sigourney Weaver rapata a zero e che, ■ «Alien 3», afferma la ■■■ personalità provando che sa comportarsi come uno Schwarzenegger.

A sollevare pubblicamente il problema della discriminazione femminile, due anni fa, era ■■■ Meryl Streep. Una fonte ■■■ sospetta, visto che se c'è un'attrice che da quindici anni in qua ottiene ruoli interessanti ■ lei. Aveva sostenuto che appena ■ trenta per cento dei ruoli ■■ protagonista vanno a donne, che quando li ottengono vengono pagate un terzo in meno ■ che quando passano la quarantina nessuno le prende più ■■ considerazione. O quasi. Quest'anno ■ Streep è stata ■■ protagonista (assieme a Goldie Hawn) di «Death becomes her», la storia di due donne così ■■■■ sionate dalla conservazione della propria bellezza che ingeriscono una pozione magica che garantisce ■■■ l'eterna giovinezza. Per la Streep, una presa in giro delle abitudini e ■■ valori che dominano il mondo dello spettacolo. E anche, ■ mancanza di meglio, la possibilità di avere una nomination.

**Lorenzo Soria**

Nella foto grande Michelle Pfeiffer la probabile vincitrice dell'Oscar
Sopra Geena Davis
Sotto Susan Sarandon

### Academy: difficile trovare 5 ruoli che valgano la statuetta

più quotate sono due i cui film non sono ancora usciti: Susan Sarandon per «Lorenzo's oil» ■ Shirley MacLaine per «Used people», in cui compare a fianco di Kathy Bates e Jessica Tandy, oltre che di Marcello Mastroianni. E' stata molto ammirata anche Emma Thompson per «Howards End». ■■ poi c'è ben poco, parti che in un ■■■■ «normale» verrebbero facilmente dimenticate, Geena Davis in «A League of their own»? Madeleine Stowe in «L'ultimo dei moicani»? Sharon Stone per «Basic Instinct»? Jessica Lange per «Night and the city»? La Lange, semmai, si è fatta notare per il suo lavoro televisivo, come Glenn Close. Tagliate fuori da ruoli significativi nel cinema, le attrici di Hollywood ■ indirizzano sempre più al medium della ■ televisione.

Per Ilene Feldman, un'agente che ■■ i suoi clienti Bridget Fonda e Meg Tilly, la situazione è frustrante. «Non ■ sono più i ruoli come ai tempi di Barbara Stanwyck, in cui la donna non deve ruotare attorno a un uomo per esistere», lamenta. O come ai tempi di Greta Garbo, di Lana

Whoopi Goldberg
Sopra Emma Thompson

### Sorella Whoopi

*«Essere nera è anche un vantaggio Non mi lamento, li faccio sudare»*

**LOS ANGELES.** E se oltre a essere donne, si è anche nere? Che succede a Hollywood se si devono fronteggiare non uno ma due handicap? Se si cerca di sapere che cosa capita alla media delle attrici di colore che bazzicano nel mondo del cinema, la risposta sarà che ■ meglio cercare ■■ altro lavoro. ■■ se si rivolge ■ domanda a Whoopi Goldberg ci ■ sente rispondere che le cose non potrebbero andare meglio.

Quest'anno ■ finalmente riuscita a fare «Sarafina», il musical girato in Sud Africa. E' stata protagonista ■ una commedia, «Sister Act», che è stata ■■■ dei grandi successi dell'estate. Ha avuto una parte ■ «The Players», diretta da Robert Altman. Ha debuttato ■■■ il suo nuovo show televisivo. E adesso, ridacchiando, sostiene: «Essere nera per ■■■ è un gran vantaggio. Posso nascondermi più facilmente la mia età e così riesco a fare cose che ad altre attrici della mia età non verrebbero mai affidate. Dobbiamo anche accettare che ■■■ ■ può essere sempre gli eroi. A volte sei la "cattiva", a volte sei sullo schermo solo per un secondo».

**Insomma, vuol dire che per Whoopi la parola discriminazione non esiste?**

«Io non ci penso, perché se inizi a farne un problema ti diranno sempre che non ci sono ruoli per donne, che non ci sono ruoli per attrici di colore. Io arrivo e dico "vorrei fare questa parte". E li faccio sudare perché la mia pelle non cambierà mai. Potrei cambiare il mio sesso, ma sarebbe un po' noioso».

**Ha visto Malcolm X? Cosa pensa dell'ondata di interesse per il leader musulmano?**

«Mi ■ una certa impressione vedere tutta questa gente ■■■ il cappellino con la "X". Chiedi che cos'è e ti rispondono che gli ■■ proprio bene. Mi dà fastidio, ma ■■■ posso dire veramente qual è ■ mia reazione finché ■■■ vado a vedere il film e capisco se è la storia di Malcolm o un'interpretazione ■■ parte di Spike di quello che è stato veramente Malcolm». **(l. s.)**

Adua, cabaret

## Scarafaggi d'amore e di tivù

**TORINO.** Che cosa succederebbe a Gregor Samsa se subisse oggi l'orribile mutazione fisica raccontata da Kafka nella «Metamorfosi»? E che farebbe, che penserebbe se, svegliandosi dopo una notte ■ normale sonno, ■ vedesse trasformato in uno scarafaggio alto un metro e novanta? Partendo da queste domande, Oliviero Corbetta e Michele Ghislieri hanno costruito «Scarafaggi», un cabaret in scena all'Adua che, per qualche tratto, corre parallelo al racconto kafkiano, ma presto ■■ allontana per battere una strada tutta sua, pavimentata ■ paradosso, ■■ solcata dai luoghi comuni che, purtroppo, sono una costante dei nostri cabarettisti.

Lo spettacolo è gustoso quando ci descrive il risveglio di Gregor, il riconoscimento del nuovo corpo, con quelle zampine nuove ■■■ e filiformi incapaci di formare un ■■■■ telefonico, ■ afferrare una racchetta da tennis; è divertente quando affronta il problema della fame e del rapporto con gli altri; è melanconico (a modo suo, si capisce) quando pone il tema della diversità, ■■■ Gregor che s'interroga sull'opportunità di un lifting, in modo da integrarsi in qualche maniera in ■■■ società che non prevede una creatura come lui.

Ma diventa ovvio, insopportabilmente ovvio, quando chiama in ballo la televisione, la pubblicità, tutti quei ■■■■ che, si sa ■ partenza, conquistano la risata senza troppa fatica. Come sarebbe bello e rivoluzionario se un autore rinunciasse deliberatamente a condurci fra le chiacchiere del talk show, se ci dicesse che uno scarafaggio non trema alla sola vista di Mastro Lindo.

Per fortuna lo spettacolo riacquista invenzione nella parte finale, quando a Oliviero Corbetta (vestito di bianco per il nero Gregori) subentra Emma Dante, nipote di quelle scarafoggine che amò e sposò il «mostro». Il racconto di quella passione è delizioso, indica una vita a parte delicata, poetica e insieme irruente: amore profondo, fughe per tubi labirintici, estasi sentimentale. Insomma un esito disuguale, come l'interpretazione dei due attori. Corbetta ■■■■ parole ■■ un'estroversione fluviale, la Dante è più intimista, più «attrice». Ma, nonostante tutto, gli applausi sono generosi. **(o. g.)**

I grandi uomini dello spettacolo secondo la rivista «Screen»

Silvio Berlusconi definito ■ «Screen» «top tv tycoon»
Kevin Costner e Schwarzenegger dominano la classifica degli attori

## E Berlusconi batte Turner

*In testa anche Kevin Costner e Bertolucci*

**ROMA.** Silvio Berlusconi, presidente della Fininvest, precede Ted Turner, il magnate della Cnn, nella rituale classifica di fine anno che ■■■ delle più prestigiose riviste dello spettacolo mondiale, l'americana «Screen international», dedica alle varie categorie ■ manager, artisti ■ professionisti che si sono distinti per il loro impegno nello show business. Nella classifica stilata dalla rete di corrispondenti della redazione ■ «Screen», compaiono altri italiani: Bernardo Bertolucci tra i registi, Dino De Laurentiis tra i produttori, Paolo Ghisenti, amministratore delegato della Rcs video, tra i big dei media internazionali, Vittorio Cecchi Gori tra i «moguls» del cinema. Nella categoria dei «media giants», al primo posto c'è l'americano Rupert Murdoch, presidente del gruppo «News corporation», seguito da Steven Ross, il tycoon della Time-Warner morto due settimane fa, e da Norio Ohga, della giapponese Sony. Al quarto posto, Michael Eisner della Disney, al quinto Akio Tanli della Matsushita, al sesto Berlusconi (definito «top tv tycoon»), al settimo Turner. Paolo Ghisenti, amministratore delegato della Rcs video, la società per gli autovisivi del gruppo editoriale Rizzoli-Corriere della Sera, è stato classificato al tredicesimo posto: «Negli ultimi 18 mesi – spiega "Screen" - la Rcs video è diventata ■■■ forza significativa dell'industria cinematografica e televisiva internazionale, attraverso l'investimento nella Caroleo, nell'acquisizione della distributrice Majestic, nell'intervento in Carlton tv inglese e nella francese Tf1 e nella commercializzazione di diritti home-video per l'Italia».

Domina la classifica degli attori Kevin Costner, segnalato per «The Bodyguard» e per la coproduzione, fra la ■■■ società, la Tin, e l'italiana Rcs video, di «500 nations», dedicata agli indiani d'America. Dopo di lui, Arnold Schwarzenegger, Gérard Depardieu, Mel Gibson, Tom Cruise, Robert Redford, Clint Eastwood. Al nono posto la prima donna, Jodie Foster. Tra i nomi da tenere d'occhio, anche Roberto Benigni.

Primo fra i registi, l'americano James Cameron, autore di film quali «Terminator» I e 2, seguito da Steven Spielberg e Oliver Stone. Tra le sorprese europee, Paul Verhoeven, regista olandese ■ «Basic Instinct», Bernardo Bertolucci, attualmente impegnato nella realizzazione ■ «Little Buddha», Jean-Jacques Annaud e Pedro Almodóvar.

Tra i produttori, primo in classifica l'israeliano Arnon Milchan, che ■■ realizzato «Jfk» e il recente «Mambo kings». Unica donna in classifica, l'inglese Norma Heyman, mentre al ventesimo posto c'è Dino De Laurentiis.

All'Alfa fino a domani

### La rivista ■■■■ ■ ■■■■ con Marchetti

Una carrellata di imitazioni classiche e attuali, da Giulio Andreotti a Beppo Grillo, da Carlo Dapporto a Walter Chiari, per concludere con il Papa. Un folto gruppo di belle fanciulle, nella miglior tradizione del varietà, e una spolverata di lusso. Mario Marchetti ripropone la rivista classica, quella di Macario per intendersi, in «Luci e Stelle al Grand Hotel» di Augusto Grilli ed Emilio Isca, con le coreografie di Anita Cedroni e le musiche di Arrigo Tomasi, in ■■■■ fino all'ultimo dell'anno all'Alfa Teatro di via Casalborgone.

Attor comico, fantasista, imitatore, Mario Marchetti è l'anima dello spettacolo, peraltro coadiuvato con molto entusiasmo dagli altri: «E' una specie di ritorno alle origini, per me - spiega lui - ho iniziato proprio nella rivista, con la Compagnia Stabile di Mario Ferrero. In questo "Luci e stelle al Grand Hotel" ho proprio voluto riproporre ■■■ tipo di spettacolo frizzante, leggero, divertente, con un pizzico di malizia, ormai ahimè tramontato per lasciar posto ai tristi contenitori di adesso».

■ così c'è il comico unito alla «femminilità», ■■■ la chiamava Macario, ■■ anche un po' del terzo elemento indispensabile al genere, lo sfarzo. Certo, uno sfarzo contenuto, ma l'eleganza ■ rimasta, irrinunciabile.

La sera di Capodanno dopo lo spettacolo ■ prepara una grande festa. E intanto vedremo presto Marchetti ■■ tv, ■■ Canale 5, con quel satirico «Gommapiuma» di cui c'è già stata un'anteprima in autunno. Darà la voce al pupazzo-Andreotti, facendogli cantare la jovanottiana «Non m'annoio, e no che non ■■■■■io». **(r. sil.)**


SCOMMETTIAMO CHE FRIZZI E LA CARLUCCI ABITERANNO A CASA VOSTRA?

LE SCOMMESSE PIÙ ■■■■ IN ■■■ ■ VIDEOCASSETTA ■ ■■■■ A SOLE L.19.900

TIVU' E TIVU'

# Video cinico, Bonacina non bara e ha il coraggio di essere triste

La televisione è cinica, e ci rende cinici. E diffidenti. E increduli. Ci impedisce seguirla con animo sereno: sappiamo quanto tutti, tutte le reti, badino all'ascolto, nonostante le ripetute contestazioni sul metodo; conosciamo l'importanza degli spot e degli sponsor; guardiamo con distacco agli interventi «sociali» promossi video, indovinando dietro ad ogni offerta di aiuto ricerca di consenso. Programmi come «I fatti vostri» «Caffè italiano», simboli di una tv basata sulla lacrima facile, alimentano ogni giorno l'irritazione di chi non sopporta sfruttamento del- sofferenza. se, oltre che diffidenti, vogliamo pure essere obiettivi, dovremmo guardare con mente sgombra tutti i programmi, anche quel- che si trovano nella zona rischio della «tv del dolore». Fra questi, «Il coraggio di vivere».

Da lunedì il programma realizzato e condotto per Raidue da Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa è diventato quotidiano, va in onda il pomeriggio. Si occupa di problemi italiani: non tratta i principi, ma la vita di tutti i giorni, bisogna riconoscere agli autori la volontà di non spettacolo intorno ai carcerati, agli ammalati, agli stranieri in Italia, ai tossicodipendenti. Niente «fiction» per raccontare un caso, né scoop giornalistici veri o presunti per acchiappare interesse, né uso dei «casi umani» per strappare le lacrime e cantarci subito dopo una bella canzone d'amore. Ma è prima di tutto Bonacina a non fare spettacolo. Non aggressivo, è ruffiano, non è melenso, non è amicone, non ha insomma di quelle caratteristiche che fanno il moderno conduttore di successo. un'aria da orso po' impacciato, si tocca la faccia, si barba baffi, quasi l'impressione di volersi far perdonare il suo modo di fare tv. Ma intanto la fa così, e cambia. Il coraggio essere tristi. Ci vuole coraggio per presentare, la notte Natale, una di durissime testimonianze raccolte in campo profughi, in Croazia, stupri, malattie, violenze, fame. Un coraggio rivolto a un pubblico particolare, più sensibile, motivato, stanco della spazzatura e anche dei buoni sentimenti, un coraggio evidentemente consentito e promosso dal direttore Raidue, Giampaolo Sodano, che si cerca un tra i cattolici, nello sbando e nella crisi d'identità di Raiuno (lo stesso Sodano aveva già mandato in onda le preghiere Madre Teresa di Calcutta, ricordate?).

Nel programma quotidiano si parla molto di volontariato, si forniscono informazioni pratiche, indirizzi cui rivolgersi per ricevere ma soprattutto dare aiuto, si invitano i giovani (questa settimana si parla delle carceri) entrarci, nelle galere, per vedere come sta, non si potrebbe fare qualcosa per starci meglio. Primo ospite, Mario Carlotto, definito «simbolo di tutto ciò che nella giustizia italiana non funziona». Carlotto ha subito 17 anni di processi, carceri, sentenze di condanne di assoluzione, da quando fu accusato di aver ucciso una ragazza 19 coltellate.

**Alessandra Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

# Il superRe del Ray

**IL RE**

1961 20,30 Raidue, dur.

Per Nicholas Ray la storia di Gesù Nazareth era davvero soggetto anomalo. Il regista si dimenò con grande professionalità. Il biondocaruleo Jeffrey Hunter (sconosciuto come vuole la tradizionale cristologica al cinema) è Gesù. Con lui Robert Ryan (Giovanni Battista), Harry Guardino (Barabba), Rip Torn (Giuda). Il testo è scritto da Ray Bradbury, un padre della fantascienza. Voce recitante Orson Welles, doppiato da Gino Cervi.

**LA SIGNORA DELLA PORTA ACCANTO**

1981, 22,45 Raitre, dur. 110'

François Truffaut disegna finemente storia dei suoi attori preferiti, Gérard Depardieu e Fanny Ardant, ex amanti entrambi sposati che si ritrovano a vivere vicini di casa. Rinasce la passione ma non finirà affatto bene.

1979, 9,55 Raidue, dur. 85'

Storia strampalata graziosa, costata meno di 100 milioni, accolta con grande favore dalla critica: mgnò il successo Maurizio Nichetti, ora atteso alla prova con «Stefano quantestorie».

**S.O.S. FANTASMI**

1988, 20,40 Canale 5, dur. 100' più spot

Con Bill Murray e Karen Allen garanzia della risata a spese del paranormale assicurata. Ma Richard Donner, professionista dell'horror, aggiunge un tocco di terrore autentico a questa vicenda che rifà a «Ghostbusters».

Fanny Ardant in «La signora della porta accanto»

1991, 20,30 1, dur. 100' più spot

Fantasy per Michael Kennedy, in una vicenda che ruota intorno alla perduta spada Alessandro Magno. Sul furto, avvenuto in un museo d'arte sotto gli occhi della studiosa Julie (Claire Stanfield), indaga poliziotto paranormale Lorenzo Lamas.

**MYSTIC PIZZA**

1988, 20,30 Retequattro, dur. 105' più spot

Una delle migliori commedie del cinema indipendente americano, firmata Donald Petrie. Tre ragazze lavorano in pizzeria a Mystic nel Connecticut. Tra loro l'ancora sconosciuta Julia Roberts.

ANTENNA

**DISCESA**

Tutta la riforma messa in atto dalla Bbc - con i duemila licenziamenti dell'anno scorso, i progetti per produzione nazionale di qualità, il no alla pubblicità - punta a far raggiungere alla rete il 30 per cento di share contro l'attuale 43 per cento (se non prima, almeno entro il '96).

Carmela Vincenti, che fa la barese in *Mi manda Lubrano* (Raitre, 20,30) ha inve- dato la voce a Melanie Griffith in «Una donna in carriera». Solveig D'Assunta voce della cicciona Sally in *Beautiful* (Raidue, 19,15), doppiatrice Judy Davis in «Mariti e mogli» (e che Judy Davis), Vittorio Marsiglia, che Arbore fu vedere nella serie su Totò (Raiuno, 20,40), è più noto come il maggiordomo de *La cena è servita* (Retequattro, 16), ma nessuno saprà mai quant'è bravo finché non andrà a vedere in «Ilaio, essa e 'o malamente».

**OCCHIALI**

Il «Visortron» è il un paio di occhiali pesanti due etti mezzo. Contengono due schermi a cristalli liquidi di due centimetri di diametro. Collegati a un video-watchman messi sul , immergono completamente il soggetto nella realtà televisiva, come se chi guarda si trovasse di fronte un immenso apparecchio. Qualcosa del genere - non propriamente un Visortron - è in dotazione alla prima classe delle linee aeree scandinave. La Sony promette di commercializzare la macchina nel '94 e garantisce che - a meno di vasto su popolare - il prezzo sarà proibitivo.

**RASSEGNE**

Gli avvenimenti dell'anno su Canale 5 (*Spazio 5*, alle 22,40). Il musical su Raitre (*That's Dancing*, 1,35). Gli avvenimenti dello sport (Raiuno, ore 23,15; Canale 5, 3,30); *Il meglio di Bellitalia* (Raitre, ore 11,30, presenta Luigi Necco, è un programma del Dse).

**PORNO**

L'emittente che trasmette i film porno più duri la olandese Red Hot Dutch, già Continental Tv. Per captare il segnale bisogna possedere la parabola, comprare il decodificatore (in vendita solo a Napoli, da Eldis, via Gemito 20: mila lire) e abbonamento annuo di duecentocinquantamila lire. Gli abbonati in Italia sono fino ad ora mille e duecento. Il porno va in onda mercoledì, il venerdì e il sabato dall'una di notte alle cinque del mattino. La Red Hot trasmette anche video porno-amatoriali, compensandoli trecentocinquantamila lire ciascuno, e sta per lanciare un quiz del tipo *Colpo grosso*, solo più forte. Con lo stesso abbonamento da gennaio si potrà ricevere anche Red Hot and Danish. Altre televisioni che trasmettono il porno in via satellite sono la Mtx e la Vtc tedesca, gestita da Eva Orlowsky.

**Giorgio**

Foto Melanie Griffith, Luigi Necco

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**MATTINO**

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23;

8 — **La straordinaria storia d'Italia**
6,30-10 **Unomattina**. Con Livia Azzariti, Puccio Corona
10,05 **Hans Brinker e i pattini d'argento** (1982). Film favola. Regia di Norman Foster. Con Rony Zeander, Carin Rossby. 1° tempo
11,05 **Hans Brinker i pattini d'argento**. Film. 2° tempo

**POMERIGGIO**

12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio domiciliio**. *La tv porta a porta*. 1ª parte.
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Provo e provini Scommettiamo che?...**
14,30 **Cronache italiane**. A cura di Melo Freni
14,45 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
15,20 **Concerto per una solidarietà senza confini**
16,15 **Uno ragazzi: Big**
16,10 **Italia. Istruzioni l'uso**
16,45-20 Gigi Sabani presenta **Ci siamo!?!**

**SERA**

20,40 Renzo Arbore presenta **Caro Totò, ti voglio presenta-...** Di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Con la collaborazione di Carlo Molfese. Regia dello spettacolo Renzo Arbore. Regia tv di Vicario.
22,40 Elisabetta Gardini conduce **Caffè italiano**
23,15 **TgS Mercoledì sport - Nell'anno di Olimpia**. Lo sport nel 1992: protagonisti e imprese
0,30 **e dintorni**. Di Gigi Marzullo
1 — **Safari Express** (1976). Film di Duccio T. Con Giuliano Gemma, Ursula Andress
2,40 **Telegiornale Uno - Linea notte** (replica)
2,55 **Pronto chi parla?** (1945). Film C. L. Bragaglia. Con Amedeo Bach, Gino Bechi
**Telegiornale Uno - Linea notte** (replica)
4,35 **Stazione di servizio**. Telefilm: *Il grande assassino*
**Divertimenti**

### RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,15; 19,45; 23,15

6,10 **Cuore e batticuore**. Telefilm
7 — **Tom e Jerry**. Cartoni
7,20 **Piccole e grandi storie**
7,25 **Capitan Planet**. Cartoni
7,50 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
8,15 **Babar**. Cartoni animati
8,40 **La rana ballerina**. Cartoni
9,05 **Tom e Jerry show**.
9,15 **Furia**. Telefilm
9,40 **Ristorante Italia**.

**POMERIGGIO**

**Ratataplan** (1979). Film commedia. Di Maurizio Nichetti
11,25 **Lassie**. Telefilm: *I distillatori clandestini*
11,55 **I fatti vostri**
13,30 **Tg 2 - Motori**. Di G. Rocca
13,55 **Cento chiavi per l'Europa**
14-15,25 **Superoscar**
14 — **Segreti per voi. Pomeriggio**. Con Antonella Clerici
14,10 **Quando si ama**. Serie tv
14,40 **Santa Barbara**. Serie tv
15,25 **Detto tra noi**
17,20 **Il coraggio di vivere**. Di Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa

**SERA**

18,10 **TgS Sportsera**
18,20 **Hunter**. Telefilm: *La legione* (2ª parte), Fred Dryer
19,15 **Beautiful**. Serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Il re dei re** (1961). Film religioso. Regia di Nicholas Ray. Con Jeffrey Hunter, Ryan, Siobhan McKenna, Hurd Hatfield, Rip Torn, Viveca Lindfors
23,35 **Fist** (1978). Film drammatico. Regia di Norman Jewison. Con Sylvester Stallone, Rod Steiger, Peter Boyle, Melinda Dillon
1,45 **Dse: G. Giannantoni**
1,50 **Ballando lo slow nella grande città** (1978). Film di John Avildsen. Con Paul Sorvino, Anne Ditchburn
3,35 **Tg 2 - Notte** (replica)
3,50 **La legge del** (1939). Film di Jacques Feyder. Con Michèle Morgan, Richard Wilm
5,20 **Videocomic**

### RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19.30; 22,30; 0,35

6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45-14 **Lattarello**
6,45 **Dse: Tartuga**
6,50 **TgR Lavoro**
7 — **Dse: Caramella 3**
7,30 **Dse: Tartuga. Terza pagina**
8,30 **Dse: Tartuga Doc**
9,30 **Dse: Parlato semplice**
11,30 **TgR: Il meglio di Bellitalia**
12,15 **Dse: zuppiera**

**POMERIGGIO**

13,45 **TgR Leonardo**
14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,50 **Ambiente**
15,15 **Dse: Ambientevivo**
16,45-17,20 **Solo per sport**
15,45 **Rugby: TgS Mischia e meta**
16,05 **Pallavolo femminile: Torneo internazionale Città di Sanremo**. Finale
17 — **Ginnastica: TgS A corpo libero**
17,20 **TgS Derby**
17,30 **Schegge**
18 — **Geo**. *Ichkeul: un parco, una magia*. Di Giampaolo Sarra, Alberto Schieppati

**SERA**

18,30 **Lessie** in *Avventura in città*
19,45 **BlobCartoon**
20,05 **Blob. Di tutto di più**
20,30 **Mi manda Lubrano**. *Un mercato nell'Italia dei tranelli*. Di Antonio Lubrano, Lucia Rastivo e Andrea Barberi. Regia di Claudia Caldera
**La signora della porta accanto** (1981). Film drammatico. Regia di François Truffaut. Con Gérard Depardieu, Fanny Ardant, Henry Garcin, Michèle Baumgartner
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,15 **Di tutto di più** (r)
1,35 **That's dancing** (1985). Film musicale. Regia Haley, Gene Kelly, Sammy Davis jr., Liza Minnelli
3,15 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (replica)
3,45 **L'anonima Roylott** (1936). Film poliziesco. Regia Raffaello Matarazzo. Con Isa Pola, Camillo Pilotto
4,55 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (replica)
5,25 **Videobox** (replica)
5,50 **Schegge**

### CANALE 5

7 — **Prima pagina**, attualità
8,35 **La famiglia Addams**
9 — **Rondine senza nido**, film di Allan Dwan. Con Shirley Temple, Randolph Scott
10,30 **Alla conquista del West**, telefilm
11,30 **Ore 12**, varietà con Gerry Scotti
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
13,35 **Non è Rai**, varietà
14,45 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
15,15 **Agenzia matrimoniale**, attualità Maria Flavi
16 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni
16,30 **I Puffi**, cartoni
16,45 **Gemelli nel segno del destino**, cartoni
16,50 **Bim bam**, varietà ragazzi
17,30 **James Bond junior**, cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola
20 — **Tg 5 - Sera**
**Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio e Ric, regia di Riccardo Recchia
20,40 **S.O.S. Fantasmi**, film con Bill Murray, Karen Allen, Robert Mitchum, David Johansens
22,40 **Spazio 5**, attualità, con Enri- Mentana. **I fatti dell'**
23,25 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **notizia** (replica)
2 — **Programmi non stop**
3,30 **Spazio 5**. Un anno di ... sport (r)
5,30 **Spazio 5. I fatti dell'anno**

### ITALIA 1

6,20 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
6,30 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
9,15 **Jerry Lewis show**
9,45 **Segni particolari: genio**, telefilm
10,15 **Genitori in blue jeans**, telefilm
10,45 **Don Chisciotte e Sancio Panza**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Regia di Gianni Grimaldi
12,45 **Studio aperto**,
13 — **La bella e la bestia**, telefilm
14 — **Ciao ciao e cartoni animati**
15 — Calcio: **Milan-Christmas Stars**, sport
17 — **Uno mania**, magazine
17,05 **Twin clips** conduce Federica Panicucci
17,30 **Millico Natale**, rubrica. Conduce Linus Vanessa si
17,55 **Leonard salverà il mondo**, film (1987, commedia) Bill Cosby, Tom Courtenay. Regia Paul Weiland
18,30 **Studio sport**
20 — **Karaoke**, show, coduce Fiorello
20,30 **The Swordsman - L'immortale**, film con Lorenzo Lamas, Claire Standfield, Michael Champion. Regia Michael Kennedy
22,30 Calcio **Milan-Christmas Stars** trofeo della bontà (r)
0,30 **Studio aperto**, news
0,42 **Rassegna stampa**
1 —
1,10 **Chisciotte e Sancio Panza**, film (r)
3 — **Le e bestia**, telefilm (replica)
4 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (replica)
4,30 **Jerry Lewis Show** (replica)
5 — **Segni particolari: genio**, telefilm (replica)
5,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm (replica)
6 — **Millico Natale**, rubrica (replica)

### RETE 4

6,30 **Telesveglia - La sveglia degli italiani**, show condotto da Giorgio Mastrota e Cristina Gruber
9, **Telesveglia - Fine**
10 — **Amore soffitto**, telefilm (1ª parte)
10,25 **Tg4 flash**
10,30 **Amore in soffitto**, telefilm (2ª parte)
11 — **Che guai in casa Lambert**, telefilm
11,25 **Vacanze di Natale... a casa nostra**, talk-show, conduce Patrizia Rossetti
13,30 4,
14 — **Buon pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti. Comprende:
**Sentieri**, teleromanzo
**Buon pomeriggio**
15 — **La segretaria quasi privata**, film (Usa 1957 com.) con Katharine Hepburn, Spencer Tracy. Regia Walter Lang
17,50 **Buon pomeriggio - Fine**
17,30 **TG 4**,
17,40 **C'eravamo tanto amati**, show, conduce Luca Barbareschi
18 — **è servita**, gioco-quiz, conduce Davide gacci
18,55 **TG4**, news
19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
**Mystic Pizza** con Julia Roberts, Lili Taylor, Annabeth Gish. Regia di Donald Petrie
22,20 **Varietà Varietà** nel corso del programma
23,15 **TG4**
0,45 **Oroscopo domani**
0,50 **Kojak**,
1,50 **Agenzia Rockford**, telefilm
2,45 **Uno scarpito a New York**
3,30 **Film**
5 — **Strega per amore**, telefilm
5 **La famiglia Bradford**, telefilm

## RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

8,30 Gr 1 speciale: 8,40 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Radiouno per tutti; 10,30 In onda; 11 Tu tu i figli gli altri; 12,08 Ora posta; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,47 La diligenza; 14,05 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15,30 Economia; 16 Il Pagnone; 17,04 Il sonno della ragione; 18,08 Radicchio; 18,30 1993: Vent d'Europa; 19,20 Audiobox; 20,30 West Coast; 21,04 Nuances; 22,48 Italia canta; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

## RADIODUE

Giornale radio: 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,03 Radiodue presenta; 8,46 Un racconto al giorno; 9,07 A video spento; 9,33 Speciale Gr 2; 9,49 Taglio di Terza; 10,14 La patata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 Gr regione; 12,50 Il signor Bonaletura; 14,15 Programmi regionali; 15 Il libro della giungla; 15,30 Gr 2 Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 17 Help; 18,35 Appassionata; 19,55 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno italiano.

## RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; 9 Concerto del mattino; 10,30 Il Purgatorio di Dante; 11,10 Chopin a Versavia; 12 Meridiana; 12,30 Il dell'Opera; 14,05 Novità in compact; 15,15 Saga di Gilgamesh; 16 Alfabeti sonori; 16,45 Palomar; 17,30 Scatola sonora (I); 18,15 Terza pagina; 19,45 Scatola sonora (II); 21 Radiotre suite. Gilgamesh, opera; 22,30 Alza il volume; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

## TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,40
13,30 **Sport news**, tg sportivo
14 — **La scarpetta di vetro**
15,45 **Snack**, cartoni animati
16,30 **Amici mostri**
— **Snack**, cartoni animati
18 — **Zingaro**, film
**Tmc Meteo**
19,55 **«Amici mostri»**
20 — **Maguy**, telefilm
20,40 **Novantatre**, con Umberto Smaila
22,35 **T'amo Tv**, con F. Fazio
23,25 **Tmc Meteo**
24 — **Tmc Sci**
0,45 **Il fantasma dell'Opera**, con Jane Seymour

## TELE +1

13,30 **Ghost-Fantasma**, film
17,05 **Oltre l'arcobaleno**, film
18,45 **Allan Quatermain e le miniere di Salomone**, film
20,30 **Chi ha paura delle streghe?**, film
22,30 **Gli avventurieri della città perduta**, film

## TELE +3

**Ore 1-4-7-10-13-16-19-22. Il matrimonio di Maria Braun**, film Hanna Schygulla di R. W. Fassbinder. 12,50 +3 News

## TELE +2

**18-1,45 Speciale «Un anno di sport»**: le immagini più significative di luglio-agosto-settembre 1992. All'interno 18 circa: **+2 News**

## TELEMONTECARLO

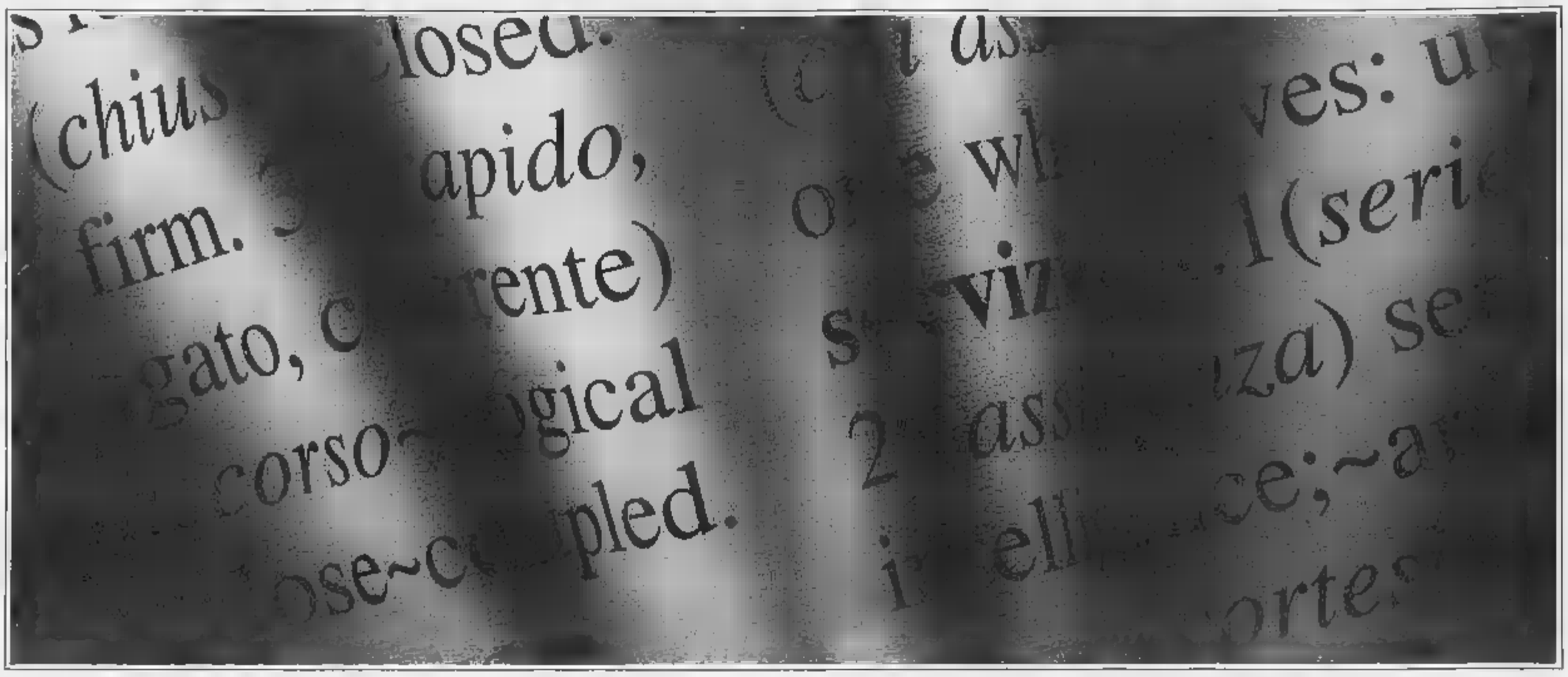
Vm Giornale Flash: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
8,30 **Corn Flakes**
14,35 **Hot Line**
15,35 **On the air**
— **Metropolis**
19 — **Genesis**, special
**Moka Choc Light**

**Telegiornale**: 15 - 17 - 18 - 19 - 19,30 - 20 - 20,15 - 22,30
17,15 **Children time**, cartoni
20,30 **Felicità dove sei**, teleromanzo
21,15 **Il ritorno di Diana**

UN abbonato HA SEMPRE UN POSTO IN PRIMA FILA. RAI ITALIANA

GBK

# IBM IN AZIONE: IL SERVIZIO.

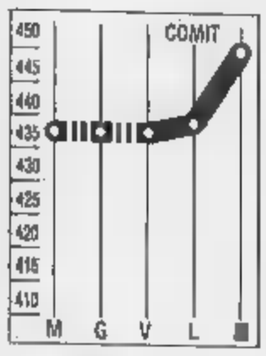



Hardware, software, educationware, financeware, consultancyware, helpware, assistanceware, openware, networkware, businessware, researchware, peopleware. (Traduzione: Servizio.)

Helpware è un marchio della IBM Corp.

IBM

I SERVIZI IBM. Consulenza, Progetti chiavi in mano, Assistenza preventiva e operativa, Finanziamento, Formazione, Soluzioni su misura, Facility management, Helpware.




## In Borsa torna la speranza

Gli sgravi fiscali in arrivo portano l'euforia in Borsa. Nonostante il clima prefestivo, ieri Piazza Affari ha aumentato gli scambi e ha messo il segno un rialzo del 2,41% a quota 449,03. Il piano per la Borsa, contenuto in un disegno di legge che verrà presentato oggi al Consiglio dei ministri, prevede tra l'altro incentivi fiscali per l'acquisto di azioni e conti di risparmio gestiti dalle Sim. La Borsa, intanto, non trascura i titoli di società destinate alle privatizzazione: le Credit sono salite del 4,22% a 3059. Tra i titoli guida le Fiat ordinarie hanno chiuso il (+3,02%) e le privilegio a (981 (+4,21%); le Generali a 29 mila (+1,93%); Rinascente a 8 mila (+1,26%); Olivetti a 1775 (+3,8%); Cir a 1024 (+4,13%); Montedison a 1170 (+3,53%); Ferruzzi finanziaria a 1283 (+3,63%); Pirelli a 1163 (+2,76%); Snia a 895 (+5,4%); Enichem a 1035 (+4,54%); Sip a 1570 (+3%); Comit a 4695 (+2,95%).

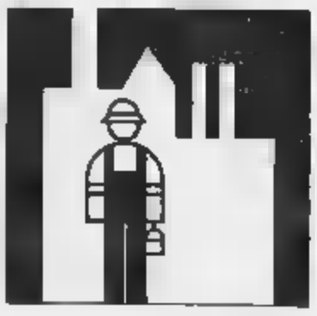
## Carli: lira debole per le tasse

La patrimoniale sui depositi bancari? «Un errore fatale» secondo l'ex ministro del Tesoro Guido Carli. In un'intervista al mensile *Uomini e Business*, Carli afferma che proprio quella misura a determinare la crisi valutaria di settembre. La manovra da 30.000 miliardi del luglio scorso, poco dopo l'insediamento del governo, sostiene Carli, fu «insufficiente come quantità ma apprezzabile come qualità». Tra quei provvedimenti «ce n'era però uno che è poi stato all'origine della crisi: l'imposta straordinaria sui depositi bancari. Quello è stato un errore fatale». L'ex ministro parla anche delle partecipazioni statali, sostenendo che oggi non hanno più senso: «Si può vendere tutto e chiudere l'Iri. Sono ormai inutili». Carli si dice infine convinto che anche la separazione tra banca e industria ha più motivo d'essere: «Bisogna fare una riforma e consentire alle banche di entrare nel capitale delle imprese».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 30 Dicembre 1992 23



### Arrivano contratti a termine, salario d'ingresso e 1650 miliardi di investimenti

# Occupazione in crisi, ecco la cura

## *Soldi e nuove regole per salvare posti di lavoro*

**ROMA.** I posti di lavoro a rischio sono 400 mila, la cassa integrazione interessa 120 mila persone, altre 100 mila sono in «mobilità», il tasso di disoccupazione per il '93 dovrebbe salire all'11,4%, 1457 imprese stanno nei guai seri, 1650 miliardi saranno affidati a una task force appositamente costituita per far fronte alla situazione. Il «dilemma occupazione» è tutto in queste cifre fornite dal ministro del Lavoro Nino Cristofori.

Scatta l'allarme, e oggi una riunione del Consiglio dei ministri prenderà formalmente le decisioni (quasi certamente un decreto) che ieri sono state nella sostanza delineate in una riunione interministeriale iniziata alle 17,30 e conclusa nel cuore della notte. Le scelte dei ministri si sono orientate secondo uno schema già in parte conosciuto.

**Fondo occupazione.** Verrà istituito un fondo nazionale per l'occupazione, diretto da Gianfranco Borghini: mille miliardi spendibili in tre anni, dei quali andranno Gepi (l'ente per il salvataggio delle aziende in difficoltà che vedrà così valorizzata la propria funzione. Gli altri serviranno per la «riallocazione» dei lavoratori in mobilità.

**Pagare i debiti.** Molte aziende si trovano in difficoltà proprio perché attendono da enti pubblici il saldo di lavori eseguiti e mai pagati (emblematica la situazione dei costruttori che, secondo l'Ance, devono riscuotere 14 mila miliardi). Il governo intende sbloccare i crediti delle imprese verso la pubblica amministrazione e mettere in cantiere opere per 43 mila miliardi. Diecimila miliardi potranno essere utilizzati nel settore trasporti e 700-1000 nelle manutenzione dei corsi d'acqua.

**Salario d'ingresso.** I giovani si dovranno accontentare di un «salario d'ingresso» inferiore a quello contrattuale: il primo anno e 90% il secondo. E' un'agevolazione alle imprese perché persone in cerca di prima occupazione.

**Lavoro in affitto.** Potranno essere costituite delle speciali «agenzie» per il lavoro cosiddetto «interinale». Si tratterà di istituzioni che, in pratica, potranno «affittare» per un periodo della manodopera alle aziende che faranno richiesta.

**Formazione e lavoro.** Tornano in auge i contratti di formazione e lavoro varati da Scotti nell'86 e che hanno avuto un largo successo. Si tratta di rapporti di lavoro a tempo determinato, sempre per giovani, che prevedono un percorso formativo affiancato all'attività lavorative. Sarà una sorta di «stage» che però ora dovrebbe essere «personalizzato» sulle esigenze formative del lavoratore. E questo per evitare che diventi solo una prestazione d'opera a buon mercato, come è già accaduto.

**Cassa integrazione.** La manovra «occupazione» del governo dovrebbe alleggerire i costi dello Stato per il ricorso alla cassa integrazione. Questo istituto però dovrebbe essere esteso anche alle aziende con meno di 15 dipendenti.

**La proposta Vitalone.** «Se nel '93 il trend delle vendite in Europa dei prodotti giapponesi si manterrà nel settore automobilistico sugli attuali livelli - ha detto il ministro Claudio Vitalone - per le Cee e le industrie automobilistiche ciò significherà la decurtazione di decine di migliaia di posti di lavoro». Ed ecco la ricetta-Vitalone: incentiviamo le nostre piccole e medie industrie, le iniziative promozionali e variamo misure per attirare i capitali stranieri.

**La strategia.** La filosofia cui la manovra governativa si ispira è stata espressa dal ministro del Lavoro Nino Cristofori in una intervista rilasciata ieri al Gr2: «Le modifiche agli ammortizzatori sociali saranno utili solo se si associeranno a strumenti che permettano di far affluire alle imprese del capitale di rischio mediante, per esempio, fondi pensioni e fondi chiusi. In secondo luogo una radicale introduzione di elementi di flessibilità nei contratti. Poi una decisa azione di alcuni settori che sono di volano all'economia, come l'edilizia e la formazione professionale continua». Degli intenti alle decisioni: oggi la parola al Consiglio dei ministri.

**Raffaello Masci**

| AREE GEOGRAFICHE | SETTORE INDUSTRIALE | COMMERCIO E | ALTRE ATTIVITA' | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| NORD-OVEST | -16,6% | 4,1% | 38,0% | 5,7% |
| NORD-EST | -12,9% | 0,3% | 39,0% | 6,0% |
| CENTRO | -19,8% | 9,0% | 36,9% | 8,1% |
| SUD-ISOLE | -20,3% | 10,3% | 37,5% | 11,2% |
| ITALIA | -17,7% | 6,2% | 37,9% | 7,7% |

A destra in alto Giuliano Amato
Qui accanto Luigi Lucchini

### Cassa integrazione anche alle aziende fino a 15 addetti

## «Era ora, bravo Amato»

### *Lucchini: l'emergenza è grave ma finalmente c'è una terapia*

**MILANO.** La misura del governo sull'occupazione «affrontano la vera emergenza del 1993, adesso torna a essere centrale il problema della produzione e della competitività dell'impresa». Non ha dubbi, Luigi Lucchini, «re del tondino», imprenditore siderurgico ex presidente della Confindustria: l'emergenza occupazione esiste e bene ha fatto il governo a prendere di petto la situazione.

**Ma come giudica i provvedimenti: adeguati alla gravità della situazione?**

«Guardi, non bisogna leggere queste misure nella loro dimensione numerica o nella loro valenza economica che può anche essere insufficiente. Bisogna leggerli positivamente per il segnale che danno».

**Ed efficaci?**

«Verificheremo nei prossimi mesi se il segnale positivo sarà anche efficace».

**Si parla di salario d'ingresso per i giovani.**

«Bene, serve a ripristinare quella flessibilità che esiste in tutti gli altri Paesi nostri concorrenti e che una volta esisteva anche in Italia: si ricorda l'apprendistato?».

**Qualcuno ha parlato di discriminazione dei giovani.**

«Ma no, discriminazione. Io lo considero naturale percorso che ogni giovane deve affrontare: esiste il cursus honorum? E allora c'è anche un cursus laborum».

**Si parla di estendere la cassa integrazione alle piccole aziende.**

«E questa è la dimostrazione più evidente che l'ossatura della piccola impresa è in profonda crisi, che non è più quel bacino in grado di recuperare la crisi della grande impresa come è avvenuto negli Anni Settanta. La piccola impresa è falcidiata dalla crisi: ecco perché l'emergenza occupazione è così grave».

**Talmente grave che qualcuno quantifica in 200 mila i posti in pericolo nel '93 mentre la Cisl addirittura che i posti a rischio siano 400 mila.**

«Purtroppo sono numeri credibili perché tutte le aziende hanno problemi, molti settori sono in crisi durissima e gli indicatori economici a cominciare dal prodotto interno sono in discesa. Più che per questi 200 mila posti in pericolo, io sono preoccupato dall'assenza di nuova occupazione. Questo è il peggio che può capitare a un'economia».

**La Lucchini ha appena firmato accordi per le acciaierie Ilva di Piombino e la Magona dove si sono trovate soluzioni anche al problema occupazionale. Significa che una soluzione è sempre possibile?**

«I nostri accordi dimostrano che la tripolarità governo-imprese-sindacato può funzionare e bene. Sono convinto che accordi simili potranno essere utili nel 1993, credo che potranno essere esportati in altre aree in crisi».

**Armando Zeni**

## *Salari e ottimismo in calo*

**ROMA.** Crescita zero per le retribuzioni. A novembre l'Istat segnala che rispetto al mese precedente, l'indice delle retribuzioni orarie contrattuali è risultato invariato. Su base annuale invece le retribuzioni aumentano, ma non riescono a tenere il passo della crescita dei prezzi al consumo. L'Istituto di statistica segnala che a novembre, rispetto allo stesso mese del '91, stipendi e salari hanno evidenziato un incremento del 2,1% sempre nel mese scorso però, l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è aumentato del 4,9%, rispetto a novembre '91. Nel frattempo, secondo le rilevazioni dell'Isco, è peggiorato il clima psicologico delle famiglie italiane. A dicembre, informa una nota, l'indicatore di fiducia elaborato sulla base dei risultati dell'inchiesta Isco condotta nella prima decade del mese, ha segnato una lieve flessione rispetto a novembre (100,4) portandosi a quota 99,2.

IL PUNTO

**EMERGENZA PERMANENTE**

# Il dollaro mette ko la lira

## *E la bilancia commerciale non soddisfa*

Da sinistra Ciampi e Sylos Labini

### «In questo momento non ha senso la difesa rigida del cambio»

**MILANO.** La lira perde terreno sul mercato dei cambi, la bilancia commerciale torna in rosso e quella agroalimentare, seppur con un leggero miglioramento, resta passiva: gli ultimi giorni del '92 sembrano voler sottolineare quanto quest'anno sia stato negativo per l'economia. Cominciamo dalla lira, che, nel cambio col dollaro, è precipitata fino a quota 1476 tornando ai livelli di record negativo del luglio 1986; la nostra moneta non arretra solo nei confronti del biglietto verde, anzi, perde terreno nei confronti di tutte le principali valute europee e in particolare del marco, che ha di nuovo raggiunto quota 910 lire. I cambisti sostengono che la debolezza della nostra moneta è di natura temporanea, essendo dovuta soprattutto ai pagamenti di fine anno. Se è così la lira dovrebbe riprendere fiato con i primi giorni del '93.

Per quanto riguarda la bilancia commerciale siamo di nuovo in rosso. Il passivo dell'import-export registrato a novembre è stato di 2014 miliardi di lire e può consolare solo in parte sapere che le cose, un anno prima, erano andate ancora peggio e il «buco» nostro commercio con l'estero era stato di 375 miliardi più alto. Considerando gli ultimi undici mesi del 1992 il deficit tocca quota 14.533 miliardi, un risultato comunque migliore rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando il passivo fu di 17.905 miliardi.

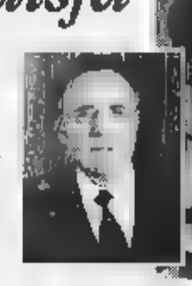
Sempre pesantemente in deficit, con qualche miglioramento nel confronto col '91 anche la bilancia agroalimentare, che, nel periodo gennaio-settembre ha visto il proprio passivo toccare i 9271 miliardi. C'è stato un certo progresso rispetto ai 9982 miliardi dell'anno scorso, ma la cifra resta enorme.

I dati sulla bilancia agroalimentare elaborati dall'ufficio studi del gruppo Ferruzzi confermano inoltre una dinamica a due velocità: mentre le produzioni animali hanno consolidato il proprio deficit, passato da 9743 a 9788 miliardi, quelle vegetali sono risultate in attivo di 517 miliardi. Tra i prodotti dell'industria alimentare hanno brillato in particolare le esportazioni di vini (1309 miliardi), di conserve vegetali (1288 miliardi), di pasta e prodotti da forno (1036 miliardi), di cacao e prodotti dolciari (666 miliardi) e di olio di oliva (41 miliardi).

**[v. cor.]**

## «L'impresa affoga, giù i tassi»

### *Sylos Labini: Bankitalia troppo rigida tagliare 5 punti o la manovra crolla*



**CARA Banca d'Italia, forse ci vuole più coraggio. Altrimenti il '93, già brutto nelle previsioni, rischia di diventare davvero drammatico. «I tassi devono scendere e di molto. Ci vogliono cinque punti in meno. E' la strada obbligata per difendere il sistema produttivo, soprattutto le piccole e medie imprese». E' l'economista Paolo Sylos Labini a rilanciare la questione dei tassi di interesse, proprio il governo offre la sua ricetta anti-disoccupazione.

Ogni è il monito di Sylos Labini, rischia di essere inefficace se si interviene sul costo del denaro. E le ricette degli Anni Ottanta, l'efficacia delle strette notarie vanno messe in discussione sotto l'incalzare dell'emergenza. «Dobbiamo capire - spiega - che il livello dei tassi è diventato insostenibile. E che il costo del denaro rischia di vanificare tutti gli sforzi di Amato. Ogni punto in più nel costo del danaro comporta almeno 10 mila miliardi in più per interessi».

**Ma nel '93 occorre collocare una valanga di Bot. Come possono calare i tassi?**

«Non mi nascondo la gravità dei problemi finanziari. Ma credo che questa situazione d'emergenza si debba rispondere con un approccio concreto, non convenzionale. Troppo spesso ci si adagia sulle abitudini. Vuole un esempio?».

**Dica professore..**

«Nel '64, quando collaboravo al ministero, introducemmo una misura che ostacolava l'import di auto straniere. Era una mossa obbligata, data la situazione di crisi. Ma, passata l'emergenza, proposi di azzerare il provvedimento. Carli mi guardò come fossi pazzo. Ormai la legge è fatta, mi rispose, perché cambiare? Ecco, spesso opera così, per abitudine, per opposizione al nuovo».

**Allora i tassi possono scendere? d'Italia è troppo pavida?**

«Sa che in via Nazionale lavorano a tempo pieno ottanta economisti, tutti bravi, tutti informati? Magari hanno ragione loro. che esponessero loro ragioni in un libro bianco, che spiegassero al pubblico e non solo agli addetti ai lavori perché è necessario una politica del genere».

**Forse per difendere il cambio...**

«E' la motivazione più seria. Ma, in questo momento, non avrebbe senso una difesa rigida del cambio della lira, basata su alti tassi reali. Un'altra ragione invocata dai fautori degli alti tassi è la lotta all'inflazione. Ma questa è una motivazione credibile solo in parte».

**Ma il livello dei tassi è dettato dal mercato. Dal reddito fisso, ad esempio...**

«E mi sembra che dal mercato arrivino, a questo proposito, segnali confortanti. Le ultime aste sono andate bene, i tassi di stanno scendendo. E se questa tendenza si consolida mi sembra che cada l'ultimo ostacolo a una politica più coraggiosa. Ripeto, magari Banca d'Italia avrà ragione nella sua cautela, ma vorrei spiegazioni più convincenti. l'impressione che la politica monetaria sia troppo rigida, magari per abitudine».

**Per ridurre i tassi, però, sarebbe più efficace una robusta fiscale. Magari un nuovo salasso...**

«E' un'arma nelle mani di Amato, da usare nel caso che si riveli impraticabile una politica di tagli alle spese. Per ora il governo sta operando su quel fronte e non è il caso di imporre un nuovo, drastico prelievo. Almeno per ora. L'importante, riputo, è agire sui tassi, e presto».

**Perché tanta fretta?**

«Perché l'economia sembra destinata a ripartire e a far da locomotiva per la ripresa, è inevitabile che capiti che loro rappresentano da soli un quinto del commercio mondiale. E noi rischiamo di non salire su quel treno e di mancare l'appuntamento».

**Per colpa del debito pubblico...**

«Per colpa del debito pubblico e delle banche che non vogliono rinunciare a guadagni facili. In Banca d'Italia si notare che le imprese possono chiedere i quattrini in prestito alle banche straniere. Ma è una risposta che delle esigenze delle piccole e delle medie imprese».

**Insomma, Ciampi deve avere più coraggio. Vero?**

«Mi sembra assurdo che la riduzione del tasso di sconto venga presentata ormai come come un premio al governo. Quasi una medaglia per le buone azioni. E invece è una strategia di politica industriale ed è importante che se ne discuta, che non si dia per scontato che sia possibile una sola politica, quella basata su alti tassi».

**Ugo Bertone**

Per il riassetto delle telecomunicazioni ora tocca al governo presentare una proposta al Cipe

# Tutti i telefoni in mano alla Stet

## *L'Azienda di Stato passa ufficialmente [redacted] Iritel*

ROMA. Tanti sorrisi. Ma anche una piccola gaffe. Nel giorno della festa scappa al ministro [redacted] Poste, il socialdemocratico Maurizio Pagani. E' accaduto quando [redacted] ministro ha commentato: «Sono molto soddisfatto del risultato raggiunto nonostante la brevità del tempo».

[redacted] riferisce a un atto amministrativo indispensabile per il riassetto delle telecomunicazioni: [redacted] convenzione, firmata ieri, per il passaggio delle competenze dell'Asst (l'Azienda di Stato per i [redacted] vizi telefonici) all'Iritel. Forse [redacted] convenzione, imposta da una legge [redacted] vigore da gennaio, è arrivata rapidamente. Ma il riassetto è atteso da ben ventotto anni.

La società per azioni Sip nacque infatti nel 1964 fondendo cinque concessionarie. Ma non ottenne l'intera gestione [redacted] telefoni, divisa all'interno della Stet presieduta da Biagio Agnes anche con l'Italcable [redacted] la Telespazio e all'esterno [redacted] l'Asst, cioè una branca del ministero. Oggi Agnes si batte per l'unitarietà del gruppo e assicura di [redacted] voler cedere l'Italtel che produce centrali e apparecchi: «Non vendo nessuna delle mie aziende».

Ma da ventotto lunghi anni il settore è rimasto spezzettato: «L'anomalia italiana era avere un gestore anche nella pubblica amministrazione costretto [redacted] seguire procedure diverse da quelle delle spa» ricorda Ernesto Pascale, amministratore delegato Sip. Ieri però con la firma della convenzione è stato decretato l'atto di [redacted] dell'Asst: la burocrazia molla i telefoni. «La sua è una firma storica» esclama Biagio Agnes rivolto [redacted] Fabrizio Antonini, vicepresidente Iritel, chiamato a siglare [redacted] convenzione. La Stet, che [redacted] una finanziaria Iri, è la protagonista del settore: la riorganizzazione ruoterà intorno a lei, non appena il governo [redacted] chiarito [redacted] con una delibera [redacted] Cipe, il Comitato interministeriale per la politica [redacted] mica.

Adesso però ci sono le p[redacted] per il riassetto. E tutte le società che gestiscono i telefoni sono sotto la stessa casa. Agnes quindi è [redacted] scito ad avvicinare le imprese per concentrare sotto [redacted] sé i servizi [redacted] telecomunicazioni. «La convenzione è un accordo epocale, è una pietra miliare» sottolinea Pascale. In un mondo tormentato [redacted] antiche divisioni e tradizionali gelosie, ieri non è stata solo firmata la convenzione: [redacted] compiuto un piccolo miracolo. Per la prima volta infatti si [redacted] ritrovati in pubblico intorno a un tavolo i signori dei telefoni: Pagani, Agnes che aveva al suo fianco l'amministratore delegato dell'Iri Michele Tedeschi, Pascale, l'amministratore delegato dell'Italcable Paolo Benzoni e quello della Stet Francesco Silvano (che presiede anche l'Iritel creata solo per accogliere l'Asst e destinata a scomparire con il riassetto).

La sala che ospita l'avvenimento è ovale, con affreschi sul soffitto e velluto dorato alle pareti. Si trova al primo piano [redacted] Palazzo Brazzà, [redacted] due passi dalla Fontana di Trevi, e qualcuno ieri l'ha ribattezzata sala Oscar: [redacted] restauro fu voluto [redacted] Oscar Mammì, [redacted] ministro repubblicano che quasi quattro [redacted] fa propose [redacted] riassetto in Parlamento. Le carte da firmare sono tante: Pagani rischia di far siglare a Tedeschi perfino un decreto ministeriale. Evita l'errore per un pelo.

Adesso si tratta di vedere [redacted] il governo concretizzerà presto il riassetto: ostacoli burocratici in teoria [redacted] dovrebbero essercene più. Il ministro dell'Industria, il dc Giuseppe Guarino, ha preparato una proposta per il Cipe basata sulle indicazioni di Tedeschi [redacted] Agnes: subito tre società sotto la Stet (Sip per il traffico nazionale, Italcable per l'estero, Gammo per gli impianti), poi [redacted] gestore unico. Pagani ha qualche riserva, fa sapere che le sue idee «verranno omogeneizzate» con quelle di Guarino. «Non mi pare che ci siano diver[redacted] Agnes.

Ma chi sarà il gestore unico? Agnes è pronto: «L'Iri e la Stet faranno le proposte». Pagani invita [redacted] non attardarsi [redacted] parlare [redacted] Super[redacted] Supersip: «Il gestore unico sarà individuato in base alle esigenze del mercato». Negli anni scorsi però gli interessi di alcuni manager hanno frenato il riassetto. Gli attriti di un tempo adesso sembrano diradati. Quando arriverà allora il riassetto? Pagani dice che l'Iri e la Stet devono presentare altri progetti entro marzo.

Qualunque sia l'organizzazione che il settore avrà, Agnes non intende rinunciare a [redacted] pezzo dell'impero, come l'Italtel, [redacted] pensa [redacted] al rafforzamento anche grazie alla politica di alleanze annunciata dalla finanziaria. Ieri ha insistito sul fatto che la Stet «è corteggiata da molte società» e [redacted] trattando [redacted] con [redacted] solo partner, [redacted] solo in Europa e non solo in America». La Stet è intenzionata a sposarsi, ma attenzione: «Chi si vuole fidanzare e sposare con noi deve farci conoscere la sua dote: [redacted] ci sono preferenze per nessu[redacted]

**Roberto Ippolito**

**SERVIZI SIP**

### *Il giornale corre sul filo*

ROMA. Cambia il servizio «190» della Sip e nasce «GT», il giornale telefonico che sostituisce il servizio «ultime notizie» [redacted] fino a ieri dalla Rai. Le novità riguardano principalmente la tempestività delle informazioni che, dalle 6,30 [redacted] prima edizione alle 23,00 dell'ultima, una redazione creata appositamente elabora sulla base di notizie [redacted] agenzia. Vi sono [redacted] minimo [redacted] undici edizioni al giorno che durano dai due ai quattro minuti. Per questo nuovo servizio, [redacted] cui si accede sempre tramite il [redacted] 190 ed il cui costo del servizio passa da tre a cinque scatti, è stata costituita la N.TC. (notiziari telefonici) [redacted] una nuova società controllata dalla Sip. La redazione del «GT» è composta da 12 giornalisti [redacted] speaker mentre è prevista la possibilità di edizioni straordinarie. Il giornale, partito dalla mezzanotte di ieri, fornisce notizie sui più importanti fatti di [redacted] interna e internazionale [redacted] largo interesse generale.

Il ministro Maurizio Pagani

Il progetto dovrà essere realizzato entro sette anni, si comincia con la Torino-Milano-Napoli

# Disco verde del governo per i [redacted] superveloci

## *Un investimento di 33 mila miliardi che darà 50 mila posti di lavoro*

[redacted] Il progetto alta velocità può partire. Il governo ha autorizzato le Ferrovie a realizzare i collegamenti ultrarapidi entro il 1999. Anche i tempi dei lavori dovranno [redacted] sprint: sette anni esatti.

Le imprese che eseguiranno i lavori accetteranno un prezzo forfettario chiavi in mano, chi non rispetta le scadenze subirà penali fortissime. Non saranno ammessi ritardi né variazioni in corso d'opera.

L'alta velocità è la scommessa di fine secolo dell'amministratore delegato Lorenzo Necci. [redacted] è anche un'opera pubblica che «avrà ricadute rilevanti sul piano occupazionale» come [redacted] ne il ministro del Bilancio, Franco Reviglio. Secondo le sue stime i cantieri impegneranno 25 mila addetti; altri 25 mila posti di lavoro dovrebbero [redacted] garantiti dalle attività dell'indotto.

A sinistra Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Ferrovie Spa

Reviglio ha approvato con il ministro del Tesoro Piero Barucci e con quello dei Trasporti, Giancarlo Tesini, una delibera che consente a Necci di procedere sulla base di alcune condizioni vincolanti. Sono così state superate le [redacted] economiche sulla fattibilità dell'iniziativa. Restano invece alcune obiezioni del ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa Di Meana. Con [redacted] nota, Ripa Di Meana fa sapere di non avere dato [redacted] parere formale e definitivo» per il via [redacted] lavori della tratta Roma-Napoli. E' la prima parte dei lavori che, nella fase iniziale, riguarderanno la linea Torino-Milano-Napoli.

La delibera dei tre ministri fissa in [redacted] miliardi il [redacted] massimo della spesa per interessi che le Ferrovie potranno sopportare per l'intero collegamento Torino-Napoli su un investimento globale di 33 mila miliardi (di cui il 47% a carico dello Stato). Anche l'indicazione rigida sugli interessi dovrebbe servire [redacted] rispettare i tempi programmati. Eventuali oneri supplementari saranno a carico della Tav, la società per l'alta velocità costituita dalle Fs che hanno però solo il 40%. L'indebitamento della Tav dovrà comunque essere in linea con i tassi applicati allo Stato italiano.

[redacted] tariffe [redacted] saranno assoggettate a scelte politiche, ma saranno determinate in [redacted] al traffico. In questo modo dovranno arrivare anche le risorse per pagare gli interessi dei debiti. I general contractors, i grandi gruppi che gestiranno l'esecuzione dei lavori di [redacted] società, dovranno dare una fideiussione pari al 20% delle opere [redacted] realizzare. Per i costi il punto di riferimento è rappresentato dai lavori analoghi già realizzati in [redacted] Paesi europei, come la Francia o la Germania.

Ieri Tesini ha firmato anche il contratto di programma contenente il piano di investimenti delle Ferrovie e il contratto di servizio che riguarda le prestazioni vendute dalle Fs allo Stato. In particolare non [redacted] stati più aboliti gli abbonamenti ridotti mensili per i pendolari: saranno sostituiti dalle tariffe locali concordate con [redacted] Regioni. [r. ipp.]

[redacted]

### Regioni: [redacted] delle «spendaccione»

Regioni di serie A e di serie B: lo sostiene il ministro per gli Affari regionali Raffaele Costa che cita alcuni dati ufficiali del Te[redacted] Nel 1991 la spesa pro-capite della Valle d'Aosta ha toccato i 10 milioni e 870 mila lire. Non [redacted] state molto [redacted] meno le due Province autonome del Trentino-Alto Adige: [redacted] milioni 272 mila lire per Trento, 6 milioni 640 mila per Bolzano. Ciò a fronte [redacted] regioni [redacted] statuto ordinario, come Puglia e Lombardia, fanalini di coda con rispettivamente 1 milione 535 mila lire [redacted] 1 milione 825 mila lire.

### L'Inps «scheda» lavoratori [redacted]

L'Inps [redacted] inviando a oltre cinque milioni [redacted] lavoratori italiani che hanno periodi di attività all'estero, un questionario [redacted] cui raccogliere notizie sulla loro vita lavorativa. Ciò servirà per l'immediata liquidazione delle prestazioni spettanti ai lavoratori migranti.

### Banche: [redacted] giugno identificazione clienti?

Oggi il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare un provvedimento con il quale vengono prorogati [redacted] 30 giugno i termini per la presentazione dei dati identificativi dei correntisti bancari [redacted] postali. Verrebbe così scongiurato il blocco degli stessi conti previsto dalla legge [redacted] riciclaggio che entra in vigore il 1° gennaio.

### Da oggi [redacted] I Cct [redacted] 2[redacted]

Esito abbastanza buono, [redacted] senza eccessi, per l'asta [redacted] Cct in calendario per oggi. Queste almeno sono le previsioni degli operatori, che guardano [redacted] interesse ai nuovi Cct scadenza gennaio 2000. Il Cct 2000 avrà una cedola semestrale del 7%.

### La Ferruzzi cede l'Imeg (settore marmi)

La Ferruzzi esce dal settore marmi: dal primo gennaio prossimo la Calcestruzzi cederà infatti l'Imeg, industria marmi [redacted] graniti, titolare [redacted] concessioni di circa la metà delle cave [redacted] Carrara, che [redacted] acquistato alcuni anni fa dal gruppo Eni.

**la Rinascente**

Società per Azioni
[redacted]e in Rozzano - Milanofiori
Strada [redacted], Palazzo Z
Capitale L. 243.420.700.000
Iscritta al Tribunale di Milano, Reg. Soc. N. 12396

**Comunicazione ricevuta al sensi dell'art. 1/5 [redacted] L. 216/74**

Modificazione intervenuta nella partecipazione al capitale con diritto di voto:
– SICIND S.p.A. 41,613 %

**[redacted] AUTONOMA [redacted]E D'AOSTA**

***Assessorato dei Lavori Pubblici***

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 22.12.1992, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuta licitazione privata [redacted] l'appalto dei lavori [redacted]: ammodernamento e sistemazione della strada dell'envers in località Capoluogo in Comune [redacted] Pollein (1° stralcio) da [redacted] T5 a sez. 27.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
**Franco Vallet**

**Gilardini**

Società per Azioni
[redacted]e in Torino, corso Giulio Cesare 300
Capitale sociale L. 242.501.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 184/905 [redacted]. soc.

**Comunicazione ricevuta ai sensi dell'art. 1/5 [redacted] L. 216/74**

Modificazione intervenuta nella partecipazione al capitale [redacted] diritto di voto:
– FIAT 59,018 %

**[redacted] DI [redacted]**

***Estratto bando di gara***

E' indetta licitazione privata per costruzione p[redacted] comunale. Base d'asta L. 1.056.293.706 Cat. 2 art. 1 lett. C) L. 14/73. Bando integrale su BUR Piemonte n. 53 [redacted] 30.12.1992. Domande entro 19.1.1993. Inf. tel. 0321/90271 - 907734.

IL SINDACO
**Chinello Mario**

**COMUNE DI CUNEO**

***Bando di gara a licitazione privata***

1) Stazione appaltante: Comune di Cuneo - Via Roma n. 28 - 12100 Cuneo - tel. n. 4441 - fax 444211
2) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'articolo 89 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato e dell'art. 1 lettera a) della legge 2/2/1973 numero 14 e successive modificazion[redacted] integrazioni;
3) a) Luogo di esecuzione: Cuneo
b) Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione del fabbricato sede della Casa di Riposo «Mater Amabilis» Sezione Angeli - 4° lotto - Completamento opere edili
c) Importo presunto a base d'appalto: L. 1.197.829.307
d) Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: Categoria 3/a per l'importo di L. [redacted]
4) Termine massimo previsto per l'esecuzione: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna con le modalità previste dal Capitolato Speciale;
5) a) Modalità di finanziamento: proventi derivanti da vendite patrimoniali ed entrate una tantum
b) Modalità di pagamento: a stati di avanzamento lavori non inferiori a L. 120.000.000
6) Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.
7) Sono ammesse le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.
8) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 180;
9) Le [redacted] d'invito, in carta legale e corredate della copia del certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, o per le imprese [redacted], del certificato equipollente, indirizzate al Comune di Cuneo - Settore OO.PP. - Via Roma n. 28, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 11 gennaio 1993; le suddette richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.
10) Le lettere d'invito saranno spedite entro 120 giorni

IL SINDACO **Ing. Giuseppe Menardi**

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**

***Presso la Pret[redacted] Circondariale di Cuneo***

[redacted]. 166/92 R.ES.

Il G.I.P. Pretura di Cuneo ha [redacted] in [redacted] 1/10/92 decreto penale [redacted] condanna - esecutivo il 30/10/92 - nei confronti di **NUNZIATO Cosimo** nato a Gallipoli il [redacted]. Tarantasca via C. A. Dalla Chiesa 2 per i reati [redacted] cui agli artt. 1 e 5 L. 386/90 (r.c. [redacted] Torino 21/8/91) - ...

OMISSIS

condanna il predetto alla pena di L. 750.000 [redacted] multa, pagamento spese; fa divieto [redacted] Nunziato [redacted]. di emettere assegni bancari o postali per anni 1 e ordina la pubblicazione del D.P. sul quotidiano La Stampa [redacted] Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Cuneo, [redacted] dicembre 1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
**M. Goarnier**


# BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° gennaio 1993 e termina [redacted] 1° gennaio 1996.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è del **10,78%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 11,30 del **31 dicembre.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° gennaio; all'atto del **pagamento (7 gennaio)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Tassa sulle auto di lusso, telefonate urbane più care e aumenteranno le sigarette

# Puntuale la stangata di fine anno

## *Ma cade il superbollo sul diesel «verde»*

ROMA. Nuovi aumenti in arrivo per gli italiani: il Consiglio dei ministri di oggi approverà il cosiddetto «decretone di fine anno» con il quale il governo si propone di realizzare 1500 miliardi nel '93. In vista ci sono aumenti per auto di lusso, sigarette e telefoni e diminuzioni dei biglietti aerei e manifestazioni sportive. Confermata l'esenzione dal superbollo delle auto diesel ecologiche.

Telefoni. La questione verrà sottoposta oggi al Cip (Comitato interministeriale prezzi). Non saranno aumenti, ma soltanto «aggiustamenti e rimodulazioni». Verrà effettuata una differenziazione tra chi telefona solo per «comunicare» e chi telefona per «conversare», ha spiegato il ministro delle Poste, Maurizio Pagani. Il nuovo meccanismo prevede un graduale e sistematico incremento delle quote fisse (contributi e canoni), accompagnato da una riduzione delle quote variabili (tariffe per il traffico con particolare riferimento alle lunghe distanze). Dovrebbe aumentare poi la Tut, la tariffa urbana a tempo, in modo da legarla al tempo di utilizzo degli impianti. Aumenteranno, infine, gli optionals e i prezzi dell'installazione degli impianti. Le variazioni però, anche se approvate, non avranno effetto immediato: bisognerà aspettare il contratto di programma e superare l'ostacolo della direttiva governativa che blocca prezzi e tariffe per tutto il '93.

Sigarette e tabacchi. I prezzi di vendita aumenteranno all'incirca del 9,5-10% per effetto dell'armonizzazione con gli altri Paesi della Cee. Dal primo gennaio infatti andrà in vigore l'innalzamento al 57% dell'aliquota di base dell'imposta di consumo. Aumenteranno anche i costi di produzione e, in totale, il maggior gettito previsto sarà di 1.160 miliardi.

Auto e moto. Una nuova imposta colpirà le auto di lusso (quelle superiori ai 21 cavalli fiscali se a benzina e quelle superiori ai 24 se diesel) e le moto dagli 11 cavalli in su. E' un'una tantum straordinaria che varierà tra i 5 e i 12 milioni di lire e dovrà essere versata dai contribuenti al momento della prima immatricolazione del veicolo. Le auto diesel ecologiche immatricolate dal 1 gennaio '93 al 31 dicembre '94, invece, pagheranno per tre anni il superbollo.

Società. Verrà soppressa la tassa annuale per ogni tipo di società. Sarà ridotta, invece, da 4 milioni e 500 mila lire la tassa di iscrizione sul registro delle imprese delle Spa e delle società in accomandita per azioni e da 1 milioni e mezzo a 500 mila quella delle Srl. Sarà estesa a tutte le società, infine, la tassa sulla partita Iva di 250 mila lire.

Minimum tax. L'intenzione di Goria è di introdurre la sterilizzazione della «minima» ai fini Irpef e una uniformazione del codice fiscale che dovrebbe essere utilizzabile anche per l'assistenza sanitaria.

Iva. L'armonizzazione dell'Iva tra i Paesi della Cee porterà a partire dal primo gennaio una serie di variazioni. Passerà dal 9 al 19% l'aliquota su zucchero e caffè, prodotti che però sopprimerà l'imposta di fabbricazione e la sovrimposta di confine. Scenderà dal 19 al 12% l'aliquota sul trasporto aereo che dovrebbe rendere meno caro volare. Scenderà anche l'imposta sulle manifestazioni sportive e, quindi, il prezzo dei biglietti. Salirà, invece, dal 4 al 9% l'aliquota sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e sui contratti d'appalto.

Oli minerali. I consumi interni delle raffinerie non sono più soggetti ad accise (minor gettito di 3 miliardi di lire), mentre i prodotti petroliferi per uso agricolo vedranno eliminata la riduzione del 20% prevista per le assegnazioni di cui attualmente godono, che sarà sostituita con la previsione di un'aliquota ridotta del 30% rispetto all'aliquota normale. Maggiori entrate previste in 156 miliardi. Ridotta del 40% nel '93, dell'80% nel '94 per arrivare nel '95 all'applicazione dell'aliquota intera. L'agevolazione sull'imposta al Gpl impiegato come combustibile negli impianti centralizzati immessi nelle reti di distribuzione cittadina che attualmente sconta un'imposta pari al 10% di quella relativa al Gpl per autotrazione. Perdono le attuali agevolazioni le esenzioni di pitturaggio e relativamente al combustibile per l'azionamento delle automotrici, anche le Fs, mentre viene ridotta l'agevolazione per i prodotti petroliferi utilizzati in lavori di ricerche petrolifere a cui verrà applicata un'aliquota pari al 50% di quella normale.

Accise. Verranno ridotti i termini per il pagamento delle accise che dovranno essere versate entro il 10 del mese successivo, anziché con differimenti di 30 giorni.

**Flavia Amabile**

## *Romiti: aiuti tardivi ma benvenuti*

ROMA. La bozza del disegno-legge che reca incentivi per l'ampliamento del mercato mobiliare è oggetto fino all'ultimo di interventi. Una nuova messa a punto è stata valutata ieri in un incontro tra il ministro del Tesoro, Barucci, e il presidente Consob, Berlanda. Sostanzialmente positivi i giudizi di imprenditori e operatori. «La Borsa è ridotta talmente male - ha detto l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti - che questi provvedimenti, la cui validità la vedremo dopo, almeno vanno in quella direzione che è necessario affrontare». «Purtroppo la Borsa in Italia - ha aggiunto - è sempre stata dimenticata, non esiste, ed è uno strumento di grandissimo valore. Mi pare che questi provvedimenti anche se tardivi agevolino la Borsa e, quindi, si possono che sono auspicati e ben visti». Soddisfatto il presidente del consiglio degli agenti, Giardina, che però avverte: «C'è il rischio che l'applicazione della detrazione d'imposta del 27% sull'ammontare massimo di 7,5 milioni porti a un'ingessatura del mercato».

Il ministro Giovanni Goria

# E Barucci corteggia gli arabi

## *Privatizzazioni, oggi l'ok al piano*

ROMA. Oggi il Consiglio dei ministri approverà il piano di riordino delle Partecipazioni statali. Quello che verrà fuori è il risultato del dibattito di un intero anno e che si concretizza nel parere delle due Camere che hanno posto ben 22 condizioni al piano elaborato dal ministro del Tesoro, Piero Barucci.

Le condizioni non sono vincolanti, ma difficilmente l'esecutivo potrà non [illegible] Per ora l'accordo c'è solo sul fatto che si inizierà a vendere dalle banche, che bisogna favorire la diffusione dell'azionariato e creare gruppi più forti.

Rimane, invece, l'incognita su chi sarà il gestore delle privatizzazioni: il Parlamento ha proposto i ministri economici, ma mancano le perplessità per i contrasti che finora hanno regnato nella terna Barucci-Reviglio-Guarino. Sarà comunque proprio il livello di recepimento delle osservazioni del Parlamento e determinare la velocità effettiva con cui si procederà sulla strada delle privatizzazioni.

Subito dopo il varo del Consiglio dei ministri, il ministro del Tesoro, Piero Barucci, non lascerà passare che qualche ora poi infilerà il piano in tasca e partirà già domani pomeriggio per il Medio Oriente.

Destinazione: Oman, Emirati Arabi, Kuwait e Arabia Saudita. Obiettivo: incontrare i ministri economici, esponenti del mondo finanziario e imprenditoriale e i responsabili delle agenzie preposte agli investimenti in questi quattro Paesi per illustrargli i particolari del neonato piano che porterà lo Stato italiano a ridurre la sua presenza nell'economia italiana.

[r. r.]

Passera prevede il pareggio per il '93

# Olivetti, 300 miliardi la perdita operativa '92

## *La crisi informatica continua a pesare Anche il fatturato è in discesa dell'8%*

TORINO. «Quest'anno il nostro obiettivo è andare in pareggio». Lo aveva detto Carlo De Benedetti sei mesi fa, parlando della Olivetti. Non sarà così.

Il neo amministratore delegato del gruppo informatico, Corrado Passera, ha scelto le colonne del quotidiano economico *Financial Times* per annunciare che la Olivetti chiuderà il 1992 con una perdita operativa tra i 300 e i 350 miliardi, oltre dieci volte i 28,3 miliardi dello scorso anno. A questa cifra andranno poi aggiunti i costi straordinari e gli oneri di ristrutturazione.

Il risultato finale? Non è ancora noto, ma non è escluso che sarà di gran lunga superiore alla perdita netta [illegible] lidata dal 1991, in tutto 459,8 miliardi. Basti pensare che anche nei conti del 1992 i costi per la riduzione di 5000 posti di lavoro comporteranno un onere straordinario di 300 miliardi.

Corrado Passera

In linea con il calo del risultato netto, anche il fatturato della Olivetti proseguirà quest'anno nel rallentamento già evidenziato nel '91. Secondo le previsioni di Passera il consolidato sarà sotto gli 8 mila miliardi, in calo di circa l'8% rispetto agli 8607,1 miliardi dello stesso [illegible] (quando la riduzione era stata del 4,6%). Si fa poi più difficile anche la posizione finanziaria: l'indebitamento netto toccherà nel '92 i 1200 miliardi contro i 571,9 di fine '91.

E' ancora troppo presto per giudicare dai conti di Olivetti le grandi novità del '92: l'alleanza siglata a luglio con l'americana Digital, che è entrata anche nel capitale, e l'arrivo a Ivrea di Passera, che ha subito avviato una riorganizzazione del gruppo.

La crisi della Olivetti sembra comunque accentuata nel secondo semestre dell'anno. Nei primi sei mesi, infatti, il fatturato era in calo solo del 5%, mentre la perdita operativa era di 33,9 miliardi.

«La perdita netta non sarà leggera», conferma Passera al *Financial Times*. L'amministratore delegato prevede però di arrivare al pareggio nell'esercizio '93. E l'anno seguente, il '94 - se tutto andrà bene - secondo le previsioni della Olivetti, sarà quello in cui si tornerà a vedere il nero nei bilanci del gruppo.

Anche nel '93, ad ogni modo, Olivetti dovrà farsi carico di altre riduzioni di personale. Proseguendo nella tendenza seguita da tutti i grandi gruppi informatici mondiali, la casa di Ivrea sembra decisa a tagliare circa 6000 posti il prossimo anno: la maggior parte saranno all'estero, non mancheranno riduzioni di personale - circa 1500 unità - anche in Italia.

La perdita di 300-350 miliardi a livello operativo appare preoccupante perché rappresenta un risultato negativo dell'attività industriale vera e propria, che fino allo scorso anno appariva sostanzialmente in equilibrio. Sui conti del gruppo pesa il continuo calo dei prezzi, specie nei [illegible] personal computers, dove Olivetti è leader in Europa. Il calo dei prezzi al pubblico è stato impressionante, in media il 40% annuo negli scorsi due anni. E negli ultimi mesi la battaglia si è intensificata, la maggior parte dei grandi produttori ha messo in campo nuove linee di prodotti a basso costo o si è avviata verso strade alternative nella distribuzione.

[f. man.]

Utile in aumento

# Un buon '92 per la Banca Commerciale

La Comit prevede di registrare a fine esercizio '92 un «risultato operativo superiore a quello dell'anno precedente, che però dovrà fronteggiare maggiori esigenze di accantonamenti ed ammortamenti». Nella seconda parte dell'esercizio - è scritto nella lettera inviata agli azionisti della banca e relativa al periodo giugno-dicembre - «l'andamento economico denota una tendenza al miglioramento rispetto ai risultati del primo semestre».

A fine '91 la capogruppo guidata da Sergio Siglienti (al cui andamento fa riferimento la lettera agli azionisti) aveva registrato un risultato lordo di gestione di 1138,9 miliardi, mentre a giugno '92 il risultato è stato di 594 miliardi, cui si aggiungono 7 miliardi circa di componenti straordinarie.

Quest'anno il risultato operativo sarà quindi superiore a quello '91, non sarà verosimilmente attenuato dall'impatto di maggiori minusvalenze su titoli, crediti in contenzioso e ammortamenti legati allo sviluppo del piano sportelli. Nel semestre ne sono stati aperti 25, portando il numero complessivo delle unità a 693, di cui 628 della categoria «filiali, dipendenze di città e agenzie presso enti o aziende».

La banca - aggiunge la lettera agli azionisti - ha proseguito la politica di contenimento dei costi «che ha permesso di limitarne l'incremento», mentre il totale dei mezzi patrimoniali ha beneficiato di plusvalenze per 950 miliardi (al netto di oneri fiscali) risultanti dai conferimenti alle sub-holding nell'ambito della costituzione del gruppo creditizio terminata lo scorso agosto.

Il patrimonio netto, senza tener conto dell'utile, ha così raggiunto i 5432 miliardi.

No del giudice all'amministrazione controllata

# Acqua Marcia, per i debiti più vicino il fallimento

ROMA. Il tribunale fallimentare di Roma ha rigettato la richiesta di amministrazione controllata presentata dall'Acqua Marcia, la società quotata in Borsa che fa capo a Vincenzo Romagnoli. Dopo il rigetto per la società Acqua Pia Antica Marcia si aprono due strade: il concordato preventivo o il fallimento.

La decisione sarà presa quasi certamente oggi dal collegio del tribunale presieduto dal giudice Carlo Atzeni. Solo un improbabile «cavaliere bianco» disposto a garantire l'aumento di capitale potrebbe evitare a Vincenzo Romagnoli e alla società i provvedimenti del tribunale.

Ma tale possibilità sussisteva anche prima della richiesta di amministrazione controllata e del rigetto da parte del tribunale.

La stessa società potrebbe avanzare la richiesta di concordato preventivo (l'assemblea ha già deliberato in questo senso) o presentare un'istanza di fallimento.

L'ammissione al fallimento, però, potrebbe scaturire anche da istanze presentate dai creditori (di cui si conferma l'esistenza negli ambienti giudiziari) e decisa d'ufficio dal tribunale che, nel provvedimento emesso ieri, si è riservato di «adottare, con l'urgenza che il caso richiede, ogni altro provvedimento di sua competenza, in via ufficiosa o su istanza di parte».

La decisione del tribunale è attesa anche dalla Consob, che ha seguito finora tutta la vicenda. La Commissione nazionale per le società e la Borsa, nonostante la situazione di incertezza in cui versa la società, non ha preso alcun provvedimento per non compromettere le possibilità di scelta dei piccoli azionisti.

Alla decisione di ieri, quindi, non è escluso che faccia seguito un provvedimento della commissione di via Isonzo.

L'urgenza di prendere una decisione prima della fine dell'anno deriva dalla necessità di evitare il consolidamento del pagamento di 100 miliardi effettuato il 31 dicembre dello scorso anno da Acqua Marcia a favore dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Ciò consentirebbe di intentare una causa revocatoria dei pagamenti e di far rientrare nell'eventuale fallimento la somma in questione, a vantaggio di tutti gli altri creditori.

L'eventuale ammissione al concordato preventivo non escluderebbe il successivo fallimento della società. Il concordato preventivo, infatti, ha bisogno dell'omologa da parte del tribunale. Nel caso in cui il tribunale non omologasse il concordato, il fallimento sarebbe automatico. In questo caso gli effetti del fallimento decorrono dalla data di ammissione al concordato preventivo. [Radiocor]


COFIDE

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI COFIDE 9,50% EX WARRANT

CIR

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI CIR 9,50% EX WARRANT



# BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° gennaio 1993 e termina il 1° gennaio 1998.
- L'interesse lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è del **10,78%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 11,30 del **31 dicembre.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° gennaio: all'atto del **pagamento (7 gennaio)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

## IL TERZO MERCATO

San Paolo di Brescia 2400; Cassa Risparmio di Bologna 23.400-23.500; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13.000; San Geminiano e San Prospero 122.300; Fincomid [illegible] 2030; Norditalia Assicurazioni 300-305; Finanziaria Galileo 3350.
**WARRANT:** Spectrum b 220; Ras risparmio 785-800; Gaic risparmio 150-160.

## LE [illegible]

Amsterdam (Cbs tend.) 106,50 (-0,6%); Bruxelles (Bel-20) 1128,18 (-0,43%); Francoforte (Dax) 1542,23 (-0,16%); Hong Kong (Hang Seng) 5444,13 (-1,59%); Londra (Ft-se 100) 2847,80 (+0,72%); Madrid (Generale) 214,82 (-0,07%); Parigi (Cac 40) 1870,28 (+0,69%); Sydney (Generale) 1539,0 (-0,19%); Tokyo (Nikkei) 17285,84 (-0,57%); Zurigo (Swiss Market) 2089,40 (-0,16%); New York (Dow Jones) 3310,84 (-0,87%).

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 13.000 | 13.500 |
| Tom-next | 12.000 | 12.500 |
| [illegible] | 14.875 | 15.375 |
| [illegible] | 14.000 | 14.500 |
| [illegible] | 14.875 | 15.375 |
| 1 mese | 14.250 | 14.750 |
| 2 mesi | 13.500 | 14.000 |
| 3 mesi | 13.250 | 13.750 |
| 6 mesi | 12.500 | 13.500 |
| 9 mesi | 13.000 | 13.500 |
| 1 anno | 12.875 | 13.375 |

[illegible]

## QUOTAZIONI BOT

| Rendimento lordo | Giorni | Prezzo | Lordo |
|---|---|---|---|
| 15-01-93 | 15 | 99.459 | 12.758 |
| 12-02-93 | 43 | 98.570 | 12.752 |
| 15-03-93 | 65 | 98.020 | 12.000 |
| 15-04-93 | 105 | 96.355 | 13.009 |
| 30-04-93 | 120 | 95.901 | 13.003 |
| 31-05-93 | 151 | 94.883 | 13.250 |
| 30-06-93 | 181 | 93.775 | 13.500 |
| 29-07-93 | 210 | 92.781 | 13.500 |
| 30-08-93 | 242 | 91.785 | 13.500 |
| 29-09-93 | 273 | 90.829 | 13.500 |
| 29-10-93 | 302 | 89.785 | 13.758 |
| 15-12-93 | 349 | 88.550 | 13.750 |

## ORO: CHIUSURE

| Mercato | 29-12-1992 | 29-12-1992 |
|---|---|---|
| Londra | 333.00 | 333.00 |
| Zurigo | 332.50 | 333.00 |
| Parigi | 332.50 | 333.00 |
| New York | 332.90 | 332.90 |
| Milano | 15797.00 | 15775.00 |
| Hong Kong | 332.90 | 332.90 |

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | 115000 - 120000 |
| Sterlina n.c. | 110000 - 121000 |
| Marengo it. | 88000 - 98000 |
| Marengo sv. | 88000 - 95000 |
| Marengo fr. | 88000 - 95000 |
| Marengo b. | 87000 - 95000 |
| 20 $ oro | 520000 - 590000 |
| Krugerrand | 451000 - 51000 |
| Argento | 173 - 170 |
| Platino (*) | 17127 - 17127 |

(*) In grammi, lire correnti

## LIBOR IN $ (Londra)

| | | | |
|---|---|---|---|
| 3 mesi | 3,5 | [illegible] | 3,6 |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Valute estere | Milano odierno | Milano precedente | Bancoper odierno | Bancoper precedente | Sanpaolo odierno | Sanpaolo precedente | Variazione % settim. | Variazione % annuale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1477,21 | 1436,11 | — | — | — | — | — | — |
| ECU | 1780,94 | 1752,98 | — | — | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 912,20 | 897,31 | — | — | — | — | — | — |
| Franco francese | 267,34 | 263,51 | — | — | — | — | — | — |
| Sterlina | 2223,95 | 2185,79 | — | — | — | — | — | — |
| Fiorino olandese | 811,39 | 798,07 | — | — | — | — | — | — |
| Franco belga | 44,28 | 43,70 | — | — | — | — | — | — |
| Peseta spagnola | 12,857 | 12,657 | — | — | — | — | — | — |
| Corona danese | 236,08 | 232,36 | — | — | — | — | — | — |
| Lira irlandese | 2408,45 | 2370,33 | — | — | — | — | — | — |
| Dracma | 6,866 | 6,771 | — | — | — | — | — | — |
| Escudo portoghese | 10,097 | 9,915 | — | — | — | — | — | — |
| Dollaro canadese | 1160,16 | 1138,45 | — | — | — | — | — | — |
| Yen | 11,882 | 11,517 | — | — | — | — | — | — |
| Franco svizzero | 1005,59 | 992,15 | — | — | — | — | — | — |
| Scellino austriaco | 129,62 | 127,60 | — | — | — | — | — | — |
| Corona norvegese | 213,84 | 210,13 | — | — | — | — | — | — |
| Corona svedese | 208,10 | 203,89 | — | — | — | — | — | — |
| Marco finlandese | 280,13 | 274,73 | — | — | — | — | — | — |
| Dollaro australiano | 1010,14 | 991,37 | — | — | — | — | — | — |

## RISTRETTO A MILANO

| Titoli | Quotazione | Var. |
|---|---|---|
| Banca Agr. Mantovana | 97000 | 0,00 |
| Cr. Agr. Bresciano | 4850 | 1,04 |
| Credito Romagnolo | 12080 | -0,41 |
| Banca Pop. Cr. Valtellinese | 11450 | 1,78 |
| Banca Pop. Comm. Industria | 15900 | 1,31 |
| Banca Pop. Brescia | 6910 | 1,82 |
| Banca Pop. Crema | 44500 | 1,14 |
| Banca Pop. Cremona | 7840 | 0,00 |
| Banca Pop. d'Emilia | 91000 | 0,11 |
| Banca Pop. Intra | 8650 | 0,71 |
| Banca Pop. Lecco | 6900 | -1,43 |
| Banca Pop. Lodi | 11227 | 1,00 |
| Banca Pop. Luino e Varese | 15300 | 0,00 |
| Banca Pop. Milano | 4780 | 1,25 |
| Warr. Pop. Milano '92 | — | — |
| Warr. Pop. Milano '93 | 80 | 14,29 |
| Banca Pop. Sondrio | 16500 | 1,05 |
| Banca Popolare [illegible] | 11100 | 0,91 |
| Banca Pop. Sondrio | 65400 | 0,15 |
| Terme di Bognanco | 787 | -3,10 |
| Cab. Varese | 345 | -1,61 |
| Italiana Incendio e vita | 118400 | 0,00 |
| [illegible] | 9950 | 0,74 |
| Banca Prov. [illegible] | [illegible] | 0,27 |
| Banca Ambrosiano Sud | — | — |
| Banca Ind. Gallaratese | — | — |
| Banca Prov. Lombarda | 2315 | 2,35 |
| Condotte Acqua | 153 | 3,33 |
| Ceamwesl | 6380 | 0,00 |
| Finanza ord. | 8000 | 0,00 |
| Finanza priv. | 7950 | 0,00 |
| Cr. Bergamasco | 11280 | 0,71 |
| Frette | [illegible] | 0,00 |
| [illegible] | 8220 | 3,67 |
| [illegible] | 67 | [illegible] |
| Ferrovie Nord Milano | [illegible] | 2,73 |
| [illegible] | 630 | 0,00 |
| Gemsco | 705 | 1,59 |
| Gropp. [illegible] | 1710 | 4,30 |
| Ifi Edificare | 1980 | -1,82 |
| Ifi Edificare risp. | 1360 | 0,00 |

## RISTRETTO A TORINO

| Titoli | Quotaz. | Prec. |
|---|---|---|
| Banca Pop. Milano | n.r. | n.r. |
| Banca Pop. Novara | n.r. | n.r. |
| FEM Partecipazioni S.p.A. | 500 | 566 |
| [illegible] | n.r. | n.r. |
| Paramatti | [illegible] | [illegible] |
| Borgosesia | n.r. | n.r. |
| Borgosesia risp. | n.r. | n.r. |

Elaborazione sui dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

## OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

| Titoli | Milano |
|---|---|
| [illegible] | [illegible] |

Titoli di [illegible] — Convertibili — [illegible]

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-12-92

Quantità detenute dalla seduta precedente

| Azioni | Ultimo Milano | Diff. Lire | Compenso | Minimo 1992 | Massimo 1992 | Quantità trattate | Ultimo Torino |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendo.

## FONDI D'INVESTIMENTO

### ITALIANI

| Fondo | 29-12 | 28-12 |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |

### ESTERI AUTORIZZATI

| Fondo | 29-12 | 28-12 |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |

## SACCHI A MARASSI PER VIERCHOWOD

Ecco come [redacted] staff azzurro «debutterà» nella prima giornata [redacted] 1993: Sacchi (nella foto) vedrà Sampdoria-Foggia (nel mirino, Vierchowod, possibile vice Baresi a Oporto); Carmignani [redacted] Juve-Parma, Bianchedi alnter-Genoa; Ancelotti a Roma-Milan, Rocca a Fiorentina-Atalanta.

## ANNONI: LO STOP SI ALLUNGA

TORINO. Slitta il rientro di Annoni (nella foto) in cura per uno strappo a livello della giunzione tendinea al bicipite femorale destro. A causa di sforzi recenti è infatti sopraggiunta un'infiammazione che costringerà il granata a bloccarsi per alcuni giorni. Potrebbe tornare con il Napoli.

## OGGI IN TV

**10,00** Speciale un anno di sport: le immagini di aprile-maggio-giugno '92 — **Tele+2**
**13,00** Tmc news, notiziario — **Tmc**
**14,00** Speciale un anno di sport: le immagini di aprile-maggio-giugno '92 — **Tele+2**
**15,00** **Calcio.** Milan-Christmas Star, trofeo calcistico della bontà (diretta) — **Italia 1**
**[redacted]5** **Sport vari. Rugby:** mischia e meta; **Pallavolo:** torneo internazionale città di Sanremo; **Ginnastica:** A corpo libero — **Raitre**
**17,20** Tg3 Derby — **Raitre**
**17,55** +2 news — **Tele+2**
**18,00** Speciale un anno di sport: le immagini di aprile-maggio-giugno '92 — **Tele+2**
**18,10** Tg2 sport sera — **Raidue**
**20,15** Tg2 Lo sport — **Raidue**
**22,00** Speciale un anno di sport: le immagini di aprile-maggio-giugno '92 — **Tele+2**
**22,30** **Calcio.** Milan-Christmas Star, trofeo calcistico della bontà (replica) — **Italia 1**
**23,15** Mercoledì sport: nell'anno di Olimpia. Edizione speciale sui protagonisti e le imprese dello sport nel '92 — **Raiuno**
**24,00** Speciale Pianeta neve. Uno sguardo alla coppa del mondo di sci femminile con Deborah Compagnoni — **Tmc**
**0,50** Studio sport — **Italia 1**
**1,45** Speciale un anno di sport: le immagini di aprile-maggio-giugno '92 — **Tele+2**



Parla il giocatore che sta provocando un braccio di ferro tra Boniperti e Cecchi Gori

# Orlando: non lascerò mai Firenze

## «La Juve non sa aspettare i giovani»

FIRENZE. Nel suo primo giorno [redacted] Firenze, [redacted] 23 ottobre 1990, Massimo Orlando disse: «Ho scelto la Fiorentina per dimenti[redacted] la Juve». Così si è buttato fin dall'inizio [redacted] capofitto nella nuova avventura, nonostante il fantasma di Baggio, le lusinghe juventine, l'imbarazzo di una posizione, almeno nei primi tempi, instabile. Due mesi fa l'annuncio ufficiale, dato da un Orlando addolcito dai ritrovati applausi: «Alla Juve [redacted] torno. Tra pochi giorni firmerò un nuovo contratto con la Fiorentina. Tutto mi lega a questa città, anche gli affetti». Il 29 novembre, la firma: viola fino al 1997 a 800 milioni l'anno. Sembrava così concluso [redacted] «vagabondaggio» di questo giovane emigrante del pallone. Ma le recenti dichiarazioni di Boniperti hanno risollevato dubbi e incertezze sul suo futuro. Orlando, a caldo, ha replicato: «Ho firmato con la Fiorentina e da qui [redacted] mi muovo», scelta rinforzata anche dal proposito di comprare presto una casa [redacted] Firenze.

**Orlando, come si [redacted] dopo tutto questo polverone?**

«Bene, [redacted] aumentata la mia popolarità».

**Ma ne [redacted] bisogno?**

«Francamente no. Spero che tutta la faccenda si chiuda in pochi giorni. [redacted] invece [redacted] trasformerà in [redacted] telenovela, rischia di darmi fastidio, di condizionare le mie prestazioni».

**Teme un altro caso Baggio?**

«No, il caso Baggio era diverso».

**Perché?**

«Perché io ho già firmato [redacted] la Fiorentina [redacted] nuovo contratto e perché non ci sono di mezzo soldi. E poi io [redacted] sempre stato chiaro, e lo sarò sempre».

**L'hanno sorpresa le dichiarazioni di Boniperti?**

«Sì. Comunque [redacted] un affare che riguarda solo le due società».

**Ha parlato [redacted] Vittorio Cecchi Gori?**

Massimo Orlando, 21 anni, dalla Reggina alla Juventus e poi a Firenze

«Mi ha chiamato lunedì [redacted] Mi ha rassicurato, mi ha dato garanzie sul mio futuro e [redacted] quello della Fiorentina».

**Cosa l'ha convinta [redacted] scegliere Firenze?**

«L'amicizia con Vittorio, la fiducia del presidente, l'entusiasmo [redacted] i buoni propositi di questa società, il gruppo affiatato che si è formato dentro la squadra, la fidanzata che è fiorentina. E' [redacted] scelta che condivide anche mia madre. Ora come ora non cambierei la Fiorentina [redacted] nessun'altra squadra».

**Lei non è il primo a dire di no alla Juventus. Perché il club bianconero non affascina più [redacted] una volta?**

«La Juve ha troppa necessità di vincere subito e per questo motivo non è abituata ad aspettare che i giovani maturino. Pensate a me, ma anche ai vari Buso, Corini, ad altri. E' [redacted] la nostra fortuna essere venuti via da Torino».

**Chi la volle esattamente alla Juve?**

«Boniperti mi opzionò quando giocavo nella Reggina, poi concretizzò tutto Montezemolo».

**E qui [redacted] Firenze come è arrivato?**

«Sono stati [redacted] Cecchi Gori [redacted] volermi: [redacted] parlato [redacted] Baggio. Fu Roberto a sponsorizzarmi».

**Anche lei peraltro parlò a lungo con Baggio prima di lasciare Torino.**

«Sì, grazie a lui ho imparato a conoscere [redacted] a capire Firenze».

**C'è chi l'ha paragonata a Baggio. Le pesa [redacted] questo?**

«Un po' sì, perché lo trovo assurdo: lui è un fantasista, io gioco adesso terzino... Spero che presto non se ne parli più. Sono convinto che [redacted] fossi venuto a Firenze, nessuno mi avrebbe paragonato a Roberto. Magari sarebbe successo a qualcun altro con determinate caratteristiche: la colpa è di quella maglia viola con il numero 10».

**Se fosse un dirigente della Juve, venderebbe Baggio?**

«No, perché è [redacted] migliore. Magari consiglierei alla Juve [redacted] acquistare un centrocampi[redacted].

**Ha una preferenza?**

«A [redacted] per esempio piace molto Redondo».

**Lei ha sempre detto che uno dei suoi idoli, da ragazzino, era Antognoni, un campione che [redacted] mai tradito la Fiorentina. Orlando crede [redacted] ai giocatori-bandiera?**

«No, i tempi [redacted] cambiati. [redacted] parità di valore, uno è portato a scegliere la città e la squadra in cui si trova meglio. E io la mia scelta l'ho già fatta. Non riesco a stare lontano da Firenze per più di due giorni».

**Brunella Ciullini**

A sinistra Mario Cecchi Gori, presidente della Fiorentina. A fianco Baggio che avverte «Una situazione [redacted] chiarire [redacted] più presto»

## Inchiesta

### La Figc vuole vederci chiaro

ROMA. La Federcalcio ha deciso di aprire un'inchiesta sul caso riguardante Massimo Orlando, dopo le dichiarazioni rilasciate da Boniperti. L'ufficio indagini federale (che si metterà al lavoro dopo Capodanno) è stato incaricato di svolgere accertamenti per capire come [redacted]no andate realmente le cose.

Intanto, da Milano si apprende che in Lega il giocatore risulterebbe «tutto» della Fiorentina [redacted] al [redacted] giugno 1994, data di scadenza del contratto sottoscritto [redacted] suo tempo da Fiorentina, Juve e Orlando.

Scritture e accordi privati non hanno valore in Lega. Inoltre, se nel contratto ratificato fossero [redacted] inserite clausole tese a favorire il ritorno del giocatore alla Juve, dette clausole non farebbero testo in base alla legge 91 sul professionismo.

La Fiorentina [redacted] prolungato il contratto di Orlando sino al 1997. In Lega per ora non hanno confermato né smentito. La Juventus, attraverso Romi Gay addetto alle relazioni esterne, spiega così la situazione: il club bianconero potrebbe approfittare [redacted] una opzione stipulata all'atto [redacted] cessione, da far valere entro il [redacted] marzo '93. Fissato anche il prezzo di Orlando: 16 miliardi (è di 8 miliardi il ricavato dalla cessione alla Fiorentina). [c. p.]

## Baggio

### «Un po' diverso dal mio caso»

SALERNO. «C'è sempre qualche motivo di discordia tra Juventus e Fiorentina e tutto questo [redacted] contribuisce certo alla distensione tra le due società, né tra le opposte tifoserie», così Roberto Baggio commenta il «caso Orlando», scoppiato [redacted] l'intervista in cui Boniperti ha dichiarato che la Juventus intende far valere l'opzione sul centrocampista viola, per un valore già fissato di 16 miliardi, opzione che scadrà il 30 marzo. Osserva ancora Baggio: «Vedremo come finirà. Orlando, che ho avuto come compagno per un paio di mesi nella Juventus di Maifredi, è bravo nel ruolo misto di mediano [redacted] regista».

C'è chi paragona la vicenda di Orlando a quella che Baggio visse tre stagioni fa a Firenze. Il fantasista [redacted] capitano della Juventus rifiuta anche il semplice accostamento. «Io seppi solo all'ultimo momento che c'era già un accordo tra le società, una differenza importante con quello che [redacted] accadendo [redacted] Orlando».

Infine Baggio consiglia a tutte le parti in causa la massima chiarezza: «Orlando ha annunciato che non vuole tornare alla Juventus e, purtroppo, chi ci ri[redacted] di più è il giocatore che ogni giorno, [redacted] quasi, deve dare spiegazioni [redacted] rischia di [redacted] frainteso». [b. b.]

Una petizione

## Vogliono abrogare Focolari

«Cinquecento sportivi trentini hanno firmato [redacted] petizione per chiedere alla Rai di esone[redacted] Furio Focolari dalle telecronache della Coppa del Mondo. L'invito riguarda anche Pie[redacted] Gros e Ivana Vaccari» (Ansa).

Occorrono 500 mila firme per un referendum abrogativo. In genere, per raccoglierle, vengono montati migliaia di banchetti in tutta Italia. Cinquecento firme per un solo banco non so[redacted] poche. Insomma, ce la po[redacted] anche fare. Ma le stra[redacted] carriere Rai [redacted] sono regolate dalla legge. Focolari non si può abrogare. Questo non toglie che ai simpatici trentini - gente di montagna, taciturna e riservata, che soltanto una lunga esasperazione poteva indurre a un gesto clamoroso - vada la solidarietà degli sportivi italiani.

Focolari è [redacted] bersaglio facile. Di lui s'è scritto tanto male che ora quasi vien voglia [redacted] rivalutarlo. Le sue cronache, in fondo, conservano [redacted] che di tenero, giocoso. Mi ricordano l'inizio di «Cent'anni di solitudine» quando il protagonista [redacted] portato dagli zingari a vedere per la prima volta il ghiaccio. Così da [redacted] l'estasiato Focolari scopre [redacted] ogni gara la neve, lo sci. E dimentica subito, [redacted] a Macondo. Fuor di metafora: [redacted] negato. Non so quale miracolo della lottizzazione ce lo abbia catapultato tra i paletti. [redacted] invece che in un regolare concorso per telecronista [redacted] sci, [redacted] si faceva un tempo, Focolari [redacted]rebbe arrivato penultimo, davanti [redacted] una seppia.

I 500 fratelli trentini, che qualche raccomandato accuserà certo [redacted] leghismo, ce lo ricordano mestamente. Ma non è che l'inizio. Ce n'est que un debut. Se [redacted] esce dal trucco Auditel, la misteriosa loggia elettronica, per dar voce e penna [redacted] popolo televisivo, ne vedremo delle belle. A chi tocca il prossimo referendum? Votate, votate, votate. [c. mal.]

Anche nel torneo di Salerno, Trapattoni ha schierato l'attaccante nel nuovo ruolo di centrocampista

# Bomber Vialli continua a studiare da regista

## Baggio sbaglia un rigore, il successo finale va all'Olympiakos

**SALERNO**
DAL NOSTRO INVIATO

La Juventus non [redacted] scoperto in Vialli [redacted].. Pellini del calcio, ma l'esperimento in regia non è fallito. Né bocciato [redacted] promosso: rimandato al futuro. Per ora, Vialli come play-maker non è né carne né pesce, [redacted] solo un progetto, in via di possibile sviluppo, che Trapattoni ha ripro[redacted] ieri nel «triangolare» di Salerno dopo averlo già provato per la prima volta a Catania. Al tecnico, Vialli è piaciuto: «Le attitudini ci sono, ha partecipato al gioco e si è inserito al momento giusto nelle offensive».

E' una soluzione in più che può servire in qualche circostanza, [redacted] una garanzia per l'avvenire immediato [redacted] Vialli e dalla Juventus che, incompleta, ha debuttato [redacted] una sconfitta, su rigore trasformato da Mitsubones (Roberto Baggio s'è fatto parare il suo tiro dal dischetto), dopo aver chiuso in parità i 45' con l'Olympiakos.

Baggiouno, con una punizione-capolavoro, aveva sbloccato il risultato (35') e un'autorete del giovane Del Canto (41'), subentrato all'indisposto Marocchi dopo un quarto d'ora, consentiva ai greci allenati da Blochin di pareggiare prima di restare in [redacted] per l'espulsione di Protassov (43'). L'Olympiakos si aggiudicava poi [redacted] primo trofeo Europe Cup battendo (1-0, gol di Vaitsis) il Cska di Mosca. Seconda classificata [redacted] Juventus che ha superato 2-1 i russi.

Anche contro il Cska, la Juventus si portava in vantaggio [redacted] Di Canio (5') ed era poi raggiuntata da Malukov che approfittava di una indecisione della difesa, infilando l'incolpevole Peruzzi. Ma Baggiouno, con un'altra prodezza, firmava [redacted] 2-1. E l'assist glielo procurava Vialli, con un tocco astuto.

Sia nella prima che nella seconda frazione Vialli si è mosso a tutto campo, cercando di pilotare con la voce e con i piedi i compagni. Non che Vialli [redacted] sprecato in questo ruolo inedito, ma le [redacted] più importanti conti[redacted] a farle nell'area avversaria, come il gran destro con cui ha impegnato Mitsos nella parata più difficile e il passaggio-gol a Baggio. La buona volontà c'era, [redacted] la disciplina tattica e il passo da centrocampista, ma il lancio profondo, [redacted] giocata illuminante alla Platini o alla Suarez non s'improvvisano [redacted] giorno all'altro. Si nasce con la vocazione dell'uomo d'ordine e lo si può anche diventare con il tempo, come [redacted] Di Stefano, Cruyff, Boniperti ed altri fuoriclasse. Per Vialli il [redacted]ino [redacted] ancora molto lungo.

«La soluzione Vialli mezz'ala può funzionare ma ha [redacted] di altre verifiche», dice Casiraghi che ieri non è stato messo in condizione di brillare. L'esperimento-Vialli era scaturito anche dalla necessità di capire in che misura Casiraghi è ancora [redacted] ricco patrimonio della Juventus. In questo scorcio di stagione, Trapattoni l'aveva utilizzato solo in 4 gare come titolare e spesso part-time. Nessun gol in campionato, tre in Uefa e uno in Coppa Italia il magro bottino di Casiraghi. Il bisestile 1992 gli ha regalato poche soddisfazioni.

«Dopo un buon girone di andata, accusai un calo fisico e il rendimento sotto tono determinò un contraccolpo psicologico: l'arrivo di Vialli, l'esplosione di Moeller e l'esclusione mi avvilirono [redacted] ho avuto la forza per reagire. Ho ritrovato fiducia e convinzione e voglio dimostrare che posso dare ancora molto» promette.

A mezzo servizio in bianconero, ma sempre nel giro della Nazionale il brianzolo ritiene di aver imparato la lezione: «Ho sofferto, mi sono anche arrabbiato, però ho capito che un giovane deve saper aspettare, e grazie a queste piccole... bastonate, ho acquistato quella "cattiveria" che mi [redacted].

S'era parlato di un interessa[redacted] del Napoli, [redacted] Casiraghi ha un contratto con la Juventus [redacted] al '95 ed intende rispettarlo: «Stiamo attraversando un brutto periodo a tutti soffriamo per questa astinenza di successi, ma recuperando gli infortunati potremo puntare a Coppa Uefa e Coppa Italia e ad un piazzamento che [redacted] consenta, in ogni caso, di restare in Europa».

**Bruno Bernardi**

AMICHEVOLE

### In campo per la pace

SALERNO. Come prologo al «triangolare», la Salernitana ha disputato la partita della Pace con il Resto del Mondo, una selezione composta in prevalenza da calciatori africani di razze e religioni diverse. Ha vinto il Resto del Mondo per 3-2. L'amichevole, diretta dall'ex arbitro D'Elia [redacted] stata organizzata dal quotidiano «La Repubblica» nel quadro di una serie di manifestazioni promosse dal Centro Internazionale per la Pace tra i Popoli di Assisi al quale è stato devoluto l'incasso della serata. In mattinata c'è stato un dibattito sul tema: «Quale Europa per il terzo millennio?». Tra i partecipanti anche la professoressa Slepoj, la psicologa che tempo fa, con le sue analisi sulla personalità dei calciatori, ha suscitato vivaci polemiche e animate discussioni. [b. b.]

Vialli anche ieri [redacted] a Salerno ha giocato in posizione arretrata. Trapattoni ha definito la sua prova «molto disciplinata e attenta»

## Si rivede Casiraghi che fa il bilancio «Un '92 negativo ma Sacchi mi stima»

### SPORTINERIA

Steffi Graf ha annunciato che entro 5 anni lascerà [redacted] tennis. Dice che sinora il mondo da lei visitato è stato solo aeroporti, alberghi, stadi. Posti dove sono andati anche i giornalisti, facendo la sua stessa vita, guadagni a parte; con l'handicap però, per lei, di non andare a vedere [redacted] applaudire, in questi posti, Steffi Graf.

### COSI' [redacted] JUVE

**Juventus-Olympiakos 1-2.** Formazione Juve: Peruzzi; Torricelli, Marocchi (16' Dal Canto); D. Baggio, Kohler, Carrera; Di Canio, Conte, Vialli, R. Baggio, Casiraghi. Reti: 35' R. Baggio, 41' Dal Canto (autogol). Rigori: R. Baggio (parato), Mitsibonas gol. Espulsi: 43' Protassov; ammoniti: 34' Mitsos.

**Juventus-Cska Mosca 2-1.** Formazione Juve: Peruzzi; Torricelli, Dal Canto; D. Baggio (24' De Marchi), Kohler, Carrera; Di Canio, Conte, Vialli, R. Baggio, Casiraghi (10' Ravanel[redacted]). Reti: 5' Di Canio, 11' Malukov, 26' R. Baggio.

La partita fra Olympiakos Pireo e Cska Mosca [redacted] era conclusa 1-0 (gol di Vaitsis al 43') per i greci che si sono aggiudicati il primo trofeo Europe Cup davanti alla Juventus, seconda classificata.

[redacted]

VII [redacted]

## Tante sorprese nella classifica degli assi venuti dall'estero

# Sale la stella di Effenberg

## *Van Basten solo 3°, Pancev in coda*

Un [redacted] scarto della Juve. L'ennesimo. Stefan Effenberg è lo straniero che, in base alle pagelle de La Stampa, vanta il miglior profitto. Motore tedesco: [redacted] garanzia. Viene dal Bayern. Piaceva a Trapattoni. D'improvviso fu abbandonato al suo destino. La Fiorentina gli deve spinta e potenza. Agli Europei, [redacted] sinceri, ci lasciò perplessi. In Germania era diventato il bersaglio di riferimento. Anche quando giocava in Nazionale. Effenberg precede l'olandese Winter. Sono entrambi al primo campionato in Italia. [redacted] di spesi bene. Winter è più eclettico, ma anche più lunatico: come la Lazio. L'avevano pregato di [redacted] illudersi: quando sarà pronto Gascoigne, finirai in tribuna. Contrordine: in tribuna, è finito Riedle.

[redacted] Effenberg è il primo, Pancev è l'ultimo. Lo aveva in pugno il Milan, che, però, al momento [redacted] dunque, si chiamò fuori. All'Inter non parve [redacted]. E fu il patatrac. Il macedone non arriva al cinque. Gli stranieri [redacted] il cruccio di Bagnoli. Shalimov, il più positivo, naviga a centro classifica. Sammer, spacciato per regista, annaspa a pelo di sufficienza. Sempre meglio, comunque, di Sosa. Lavori in corso, all'Inter. E stranieri con il foglio di via in mano. Due su tutti: Sammer, destinazione Borussia Dortmund, e Pancev. Arrivederci e grazie. Consiglio, spassionato, per gli acquisti: la prossima volta, fatevi accompagnare dal tecnico (di fiducia).

Come l'Inter, la Juve. Nessuno fra i primi dieci. E Kohler, tanto per cambiare, capo-comitiva (15°). Moeller si è perso per strada. Fratture e menischi non ci consentono di recensire Julio Cesar e Platt: [redacted] l'avvio dell'inglese - costretto a riciclarsi in un ruolo non suo - era stato tutt'altro che esaltante. Il crollo del Napoli e l'esonero di Ranieri si spiegano anche con il mediocre rendimento del trio Fonseca-Careca-Thern. Il brasiliano e lo svedese figurano, addirittura, in coda al gruppo. Il Pescara è ultimo in classifica, e forse proprio per questo primo - con tre nomination: Sivebaek, Mendy, Sliskovic - nella lista dei bocciati. Non a caso, Galeone si è precipitato ai piedi [redacted] Dunga.

[redacted] Milan, almeno qui, vince ai punti e non per k.o. Van Basten terzo, Gullit ottavo, Rijkaard diciottesimo. Qualcuno griderà allo scandalo: possibile che Van Basten non sia [redacted] testa, e che Rijkaard, il motore della squadra, [redacted] indietro? Possibile. I voti vanno presi per quello che sono (forme suggestive) e non per quello che vorremmo che fossero (giudizi marziali, pietre tombali). Van Basten, per esempio, ha compresso undici dei suoi dodici g[redacted] in quattro partite: Pescara (3), Fiorentina (2), Lazio (2), Napoli (4). Rijkaard, poi, ha pagato [redacted] avvio di stagione lento e tribolato. Gullit, viceversa, ha sfruttato al massimo le poche occasioni fornitegli da Capello.

Dal Toro, tiene botta Casagrande, la cui duttilità, da attaccante a libero d'emergenza, ha sorpreso persino Mondonico. Meno brillanti, Aguilera e, soprattutto, Scifo: ed [redacted] questa la bussola più credibile per orientarsi fra le pieghe di un bottino che, al [redacted] là della posizione in classifica, assolutamente prestigiosa, avrebbe potuto essere più cospicuo. Curiosa l'altalena in casa romanista: la maglia [redacted] Aldair, ad agosto il più precario; la maglia nera, Caniggia, in estate il più sicuro. Colpe anche di Boskov, che si [redacted] intestardito a impiegare l'argentino da punta centrale.

Più in generale, la sorpresa è Lajos Detari. Un talento del quale si erano perse le tracce. Uno dei tanti vitelli d'oro sacrificati sull'altare di Platini, e del [redacted] «dopo». Difficilmente salverà l'Ancona, sicuramente salverà se stesso. La presenza di Brolin, Doll e Sabau fra i «top ten» è la conferma che, nel calcio, il nome e i miliardi non [redacted] tutto. Così come, sul fronte [redacted] Fiorentina, l'incalzare [redacted] Brian Laudrup (13°) a debita distanza dal battistrada Effenberg, fornisce la riprova di quanto fossero mirate le strategie e oculati gli investimenti. Per concludere, se la «latitanza» di Gascoigne è figlia del grave incidente che ne ha condizionato il recupero, lo scarso profitto di Taffarel è dovuto in gran parte alle rivoluzionarie [redacted] che Blatter ha puntato, come minacciosi fucili, contro i portieri.

**Roberto Beccantini**

[redacted]

I MIGLIORI [redacted]

| GIOCATORE | SQUADRA | VOTI | MEDIA | MINUTI GIOCATI |
|---|---|---|---|---|
| EFFENBERG | FIORENTINA | 12 | 6,792 | 1.080 |
| WINTER | LAZIO | 11 | 6,682 | 990 |
| VAN BASTEN | MILAN | 12 | 6,625 | 1.035 |
| DETARI | ANCONA | 13 | 6,452 | 1.107 |
| DOLL | LAZIO | 11 | 6,409 | 877 |
| ALDAIR | ROMA | 10 | 6,400 | 870 |
| BROLIN | PARMA | 5 | 6.400 | 419 |
| GULLIT | MILAN | 5 | 6,400 | 351 |
| SABAU | [redacted] | 10 | 6,400 | 965 |
| CASAGRANDE | TORINO | [redacted] | 6,389 | 698 |

Effenberg (sopra) uomo di spinta che sa tirare

L'olandese Winter (sotto) titolare fisso nella Lazio

Casagrande (sopra) ha dato prova di grande duttilità

Lo svedese del Parma Brolin (in basso) sempre valido

L'interista Pancev (sopra) [redacted] ottenuto nemmeno il 5

Caniggia (sotto) danneggiato dal dover giocare punta centrale

Mendy (sopra) difensore del Pescara senza lode

Il portiere Taffarel (sotto) penalizzato dalle [redacted]

[redacted]

E I 10 [redacted]

| GIOCATORE | SQUADRA | VOTI | [redacted] | [redacted] GIOCATI |
|---|---|---|---|---|
| PANCEV | INTER | 7 | 4,714 | 540 |
| CANIGGIA | ROMA | 8 | 5,250 | 631 |
| SIVEBAEK | PESCARA | 10 | 5,250 | 888 |
| CARECA | NAPOLI | 9 | 5,444 | 755 |
| THERN | NAPOLI | 12 | 5,542 | 1.007 |
| KOZMINSKI | UDINESE | 9 | 5,555 | 718 |
| MENDY | PESCARA | 7 | 5,571 | 603 |
| BRANCO | GENOA | 6 | 5,667 | 497 |
| SLISKOVIC | PESCARA | 12 | 5,667 | [redacted] |
| TAFFAREL | PARMA | 6 | 5,667 | [redacted] |

# Aguilera [redacted] la sveglia

## *«Basta con gli errori, tornerò al gol»*

**TORINO.** Ai tempi della campagna acquisti, per il tanto bistrattato Torino che stava perdendo Lentini, era stato l'uomo del giorno o - se si preferisce - il colpo dell'anno. Ma adesso, con il campionato che non è giunto a neppure [redacted] del suo percorso, il bilancio [redacted] Aguilera stempera tanti entusiasmi.

Una partenza-sprint, qualche gol qua e là fino a raggiungere [redacted] la modesta quota-cinque, e quindi [redacted] progressivo adagiarsi nella mediocrità. [redacted] consuntivo che non sta bene a Mondonico e [redacted] tifosi ma che [redacted] piace neppure all'interessato il quale, per la verità, non fa proprio nulla per nascondere l'imbarazzante evidenza.

Di ritorno dall'Uruguay dove ha trascorso le [redacted] natalizie, l'attaccante ammette di aver riflettuto molto sui motivi per i quali [redacted] riesce più a centrare [redacted] bersaglio. «E' ora che ricominci a segnare - dice con aria corrucciata - e su questo [redacted] ci sono dubbi. Finora non ho reso come dovrei e debbo impegnarmi per recuperare il terreno perduto. In passato mi è accaduto altre volte [redacted] non giocar bene ma qualche gol riuscivo comunque a realizzarlo. Adesso, invece, non segno e non mi rendo utile alla squadra. Me l'hanno fatto notare perfino gli sportivi del mio Paese, dove [redacted] calcio italiano [redacted] seguito con interesse. Ogni domenica, ad esempio, la televisione manda in onda [redacted] sintesi di tutti gli incontri di serie A».

Lunghi giorni con la famiglia e gli amici, un revival ristoratore [redacted] trascorso nel caldo torrido dell'estate uruguaiana e utile per approfondire... sensi di colpa e magari per maturare sogni di rivincita in vista del '93. «Cosa voglio dal nuovo anno? Una sola cosa: dare al Torino il [redacted]tributo che è nelle mie possibilità e che ultimamente non sono più riuscito a offrire».

Anche a causa della crisi societaria? [redacted] - dice -, sarebbe sbagliato cercare scuse del genere, perché fino a questo momento il Torino non mi ha fatto mancare proprio nulla. Può darsi che in qualche occasione si sia avvertito il distacco da parte dei tifosi, che per la verità non contestavano la squadra [redacted] il presidente, però [redacted] sarebbe neppure onesto addebitare ai patiti del Toro i passi falsi compiuti».

In effetti, posizione di classifica a parte, due punti nelle ultime quattro partite sembrano pochi rispetto alla passione di chi ama il Toro... Ad Aguilera l'osservazione non piace. E risponde così: «A me sembra che [redacted] due punti d'oro, visto il modo in cui abbiamo giocato». Evviva la sincerità.

Proprio durante la pausa natalizia, grazie al vittorioso recupero di Genova, il Milan ha allungato il passo arrivando a ridicolizzare il ruolo degli inseguitori e quindi anche quello dei granata. Cosa ne pensa Aguilera? «Noi [redacted] abbiamo mai preteso di imporci [redacted] Milan. Ci interessa soltanto andare avanti in Coppa Italia e qualificarci per la Uefa».

Per Aguilera, quella di [redacted]gliari sarà [redacted] sorta di rimpatriata perché gli darà l'opportunità di un confronto con tre connazionali dei quali Fato accetta volentieri di descrivere le doti. «Trovo che Francescoli sia [redacted] giocatore straordinario. Nonostante abbia 31 anni, continua a offrire un rendimento eccellente e gli auguro sinceramente [redacted] poter continuare a un livello così alto. Herrera si trova in Italia da tre stagioni e ha già fatto valere abbastanza le sue doti. Quanto a Tejera, è [redacted] ragazzo di grandi qualità tecniche. Saprà imporsi».

L'identikit si conclude così. Talmente positivo da costituire quasi una minaccia per il Toro. Ma Mondonico, probabilmente, lo sa già.

**Piercarlo Alfonsetti**

[redacted]

## *Anche Sammer si ribella*

**MILANO.** Dopo Pancev, anche Sammer (che domenica contro il Ge[redacted] andrà in tribuna) si ribella, accusando società e allenatore. [redacted] vuole più chiarezza - dice il tedesco che oggi parteciperà alla sfida della Bontà contro il Milan, mentre l'Inter sarà impegnata a Corbetta - specie [redacted] parte della società. Voglio giocare e so farlo anche bene se [redacted] ne danno la possibilità. E non accetto di aspettare la domenica mattina per sapere non solo se andrò in [redacted] o in panchina, ma addirittura in tribuna. Se avessi saputo che qui avrei fatto il quarto straniero non mi sarei mosso dalla Germania. Ora leggo che l'Inter sta cercando altri giocatori e non mi dicono niente. Per quanto riguarda la mia posizione in campo, ribadisco che non sono un regista, ma vado meglio sulle fasce e posso fare anche la punta». E conclude: «Ho già da[redacted] tutte queste [redacted] a Bagnoli e a Pellegrini, ma adesso è giunto il momento [redacted] risolvere la situazione».

ALLE 15, [redacted]

### Possibile un nuovo accordo fra la società e l'olandese che oggi gioca contro i suoi compagni

# E [redacted] Berlusconi [redacted] fedeltà

## *L'incasso della partita benefica di S. Siro devoluto ai somali*

**MILANO.** Berlusconi e Gullit anticipano la giornata della bontà che si terrà oggi a [redacted] Siro tra [redacted] Milan e i Christmas' Stars facendo la pace a Milanello. La prima mossa è dell'olandese che, presentando la formazione di stranieri che affronterà i rossoneri, ufficializza l'intenzione di restare a vita nel Milan. «Negli ultimi tempi c'è stato qualche scontro con Berlusconi - dice Gullit - ma si [redacted] trattato di cose di poco conto. Come quel che succede sovente tra moglie e [redacted]to. Ma l'amore tra i coniugi [redacted] cambia, così come l'affetto tra me e il Milan è sempre vivo. Mi auguro in questi mesi [redacted] poter lavorare in tranquillità. Smenti[redacted] tutte le illazioni, voglio restare qui. Gli [redacted] sono belli ma [redacted] per diventare più ricchi dentro. Da veri uomini quali siamo possiamo discutere e superare tutti i problemi».

Il messaggio è stato subito recepito dal presidente: «Mi sono appena complimentato con Gullit per il bel gol realizzato con la Samp e per il suo impegno. Ribadisco che a fine stagione riparleremo, spero che possa finire la sua carriera in rossonero. Non sopporterei di vederlo giocare da libero nell'Inter... ».

Meno tenero [redacted] presidente [redacted] gli arbitri che [redacted] tutelano come dovrebbero Van Basten, appena operato per via dei colpi che subisce. «Ci vogliono professionisti per tutelare i migliori e salvare il calcio del futuro. Gente che pos[redacted] dedicare tutto il suo tempo a prepararsi; deve contare solo la meritocrazia per fare carriera. Inoltre, ci vuole anche il sorteggio, togliendo dall'elenco [redacted] arbitri non in forma».

Per quanto riguarda l'amichevole odierna a scopo benefico, Berlusconi, con un colpo a sorpresa, decide di proporre un Milan tutto italiano lasciando i suoi stranieri ai Christmas' Stars che saranno diretti in panchina da Nils Liedholm. «Ci vuole bontà anche in campo - dice in proposito Gullit - e speriamo che i difensori del [redacted] facciano male agli attaccanti del Milan. Noi stranieri vogliamo fare il colpo grosso e battere finalmente i rossoneri dando spettacolo».

Ruud Gullit forse sarà il primo acquisto di Berlusconi per la nuova stagione dopo il [redacted] che sembrava definitiva L'olandese è al Milan dall'87

Tra i tanti stranieri che hanno dato la loro adesione ci sono anche l'israeliano Rosenthal, attualmente al Liverpool, che tre anni fa doveva passare all'Udinese e fu scaricato per il razzi[redacted] dei tifosi, l'ex libero [redacted] Napoli Blanc, poi Sforza e Helber del Grasshopper, Suker del Valencia, l'attaccante Dubovsky dello Slovan Bratislava. La Motta, sponsor della gara e del premio Bontà (la [redacted] comparirà sulle maglie dei Christmas' Stars) devolverà l'incasso (già venduti [redacted] mila biglietti) e i diritti tv (diretta in molti Paesi d'Europa oltre che su Italia 1) ai somali di Baidora. Nel Milan mancheranno Costacurta che lamenta un dolore agli adduttori ed Eranio, indisposto.

**Nino Sormani**

**Milan:** Rossi; Tassotti, Maldini; De Napoli, Neva, Baresi; Lentini, Albertini, Simone, Evani, Massaro. **Christmas' Stars:** Taffarel; Sivebaek, Sabau; Boban, Glonek, Blanc; Savicevic, Rijkaard, Papin, Gullit, Careca. **Arbitro:** Trentalange **Inizio:** ore 15.


# ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO,** v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630632-699939; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53784-02992; **BIELLA,** via Gramsci 19, t. 30789-34779; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501655-501596; **BOLZANO,** via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO,** via Cavour 39/41, t. 986260; **ROVERETO,** p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 238642/3-235726-234990; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256852 r.a.; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561102-573068; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871407; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** galleria Upim v.le San Martino, t. 2900855; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA,** via Carducci 130, t. 29111; **SIRACUSA,** via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA,** via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652206; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 22.000** la riga. **Rubrica 6** operai/impiegati **L. 7700,** tecnici **L. 13.500,** dirigenti **L. 22.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7700.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 550** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

**La Publikompass S.p.A.** è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

### 2 Affari e capitali

**A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO** protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata anche con bollettini postali. Tel. 011 568.1910 r.a. Finbrave via Genovesi 4.

**A. A 'PRESTIT'**
**in giornata a tutti. A proprietari auto intestandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 582.290 - 582.292.**

**F.A.I.T.**
**Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.**

**FINANZIAMO** fiduciari 60.000.000 senza ipoteca. Fiduciari aziendali 250.000.000 mutui leasing prestiti tempi brevissimi. Tel. 02 338.06898.

**FINCOTEX SPA**
**dal 1968 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 [redacted]**

### 3 Aziende e negozi

**A.A.A.A.** [redacted]E cerco attività commerciale qualunque genere prezzo pagamento contante. Tel. 562.6002.

**A. ABBISOG**[redacted] attività [redacted] ogni genere pagamento contante Pe[redacted] Liguria Tel. 562.6096.

**ATTIVITA'** da cedere soci da ricercare [redacted]mobili da vendere paghiamo contanti sopralluogo gratuito. Tel. 02 338.11043.

**BAR** tabaccheria profumeria cintura di Torino su strada con grande transito adatto a nucleo famigliare [redacted] Scrivere: Publikompass [redacted] 10100 Torino.

### 5 Locali e negozi

**offerte**

**AFFITTO UFFICI**
**In centro e semicentro da mq 100 a mq 1100 in stabili signorili Gabetti per l'impresa tel. 57.67.**

**CAVOUR** vendesi complesso immobiliare costituito [redacted] capannoni abitazione e terreno di pertinenza. Tel. 0121 69.569.

**POSTO** auto e caravan in comodo garage e nel cortile via Guido Reni Città Giardino affittasi [redacted] 0172 40.096.

**[redacted] NEGOZIO**
**libero [redacted] Francia pressi corso Telesio di mq 90 bivri eeppaico. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.**

### 6 Domande lavoro e impiego

**Impiegati**

**CONTABILE** pluriennale esperienza prima nota Pc cassa banche clienti fornitori altresì varie ditta. Telefonare al 452.0173 ore pasti o pomeridiane.

### 7 Offerte lavoro e impiego

**Impiegati**

**STUDIO** consulente lavoro cerca impiegata esperta paghe/contributi, conoscenza vari CCNL, età max 30, elaboratore Tesi, procedure Softwear Lia. Tel. 831.965 ore 20 - 21.

### 15 Autovetture

**ACQUISTA** autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7342. Zona Mole.

**ACQUISTA** [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso [redacted]legrappa 24 B. Tel. 011 776.1866 Torino.

### 18 Acquisto alloggi

**CERCHIAMO** urgentemente 2/3 camere cucina servizi anche se da rifare definizioni rapide in contanti. Tel. 434.5758.

**SANT'ANDREA**
**Immobili di prestigio ricerca in Crimea e Gran Madre abitazione di 300 mq. Tel. 02 780.21465.**

### 19 Vendita alloggi

**COLLEGNO**
**Santa [redacted] prestigioso appartamento libero piano alto 4 vani e servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**CORSO MARCONI**
**in bella casa d'epoca con portineria libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**corso Orbassano libero ben tenuto soggiorno 2 camere cucina bagno L. 250 milioni. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**Parella via Bevena in casetta libero tranquillo 3 camere tinello servizi e 2 box auto. Tel. 57.67.**

**LIBERA** mansarda piazza Statuto 2 camere soggiorno cucinotta bagno secondario L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A corso Brescia Barriera Milano 4 camere cucina bagno 2° piano affare L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A corso Trapani S. Paolo 2 camere tinello cucinotta bagno bella casa L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A via Capelli Parella 2 camere cucina bagno occasione casa decorosa L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A via Foligno Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** largo Tirreno stabile recente signorile 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Edilforino 317.6337.

**MARTINETTO**
**via S. Donato libero in casa ben abitata 4 camere tinello posto auto. Gabetti vende 57.67.**

**PIAZZA STATUTO**
**casa d'epoca libero signorile ampio ingresso 7 camere cucina bagno uso studio. Gabetti vende 57.67.**

**PIOSSASCO**
**in signorile palazzina recente appartamento di salone 6 vani mansarda box. Gabetti vende 57.67.**

**PRECOLLINA**
**S. Mauro signorile quadrilocale in villa bifamiliare box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**PRIVATO** vende nuovo signorile giardino mq 105, alto, box, iva 4%, corso Savelli ca 811, buon prezzo Tel. 779.2026.

**SANTENA**
**signorile villa unifamiliare indipendente con ampio giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**S. SALVARIO** vendo 2 alloggi comunicanti 2 vani cucina caduno più eventuale mansarda 2 vani più box. Tel. 669.6916/21.

**TAIT** 562.3931 libero zona Parella ristrutturato camera cucina ingresso bagno minimo anticipo comode rate.

**TAIT** 562.3931 libero zona S. Donato 2 camere soggiorno cucinino ingresso bagno ascensore mutuo permuto.

### 20 Domande affitto

**MEDICO** cuneese abbisogna [redacted]mento inizio anno '93 contratto [redacted] stabilirsi. Tel. 0337 205.446.

### 21 Offerte affitto

[redacted] accogliente alloggi [redacted] dorni 1/2/3 [redacted] casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

**AFFITTASI** arredato su corso Peschiera via Trecate camera cucina ingresso e bagno L. 550 mila mese. Tel. 521.2272.

**CHIERI** in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 a 9 vani terrazzo [redacted] ufficio abitazione [redacted] 669.8018 - 669.9921.

**ZONA** verde mezz'ora centro residence altitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

### 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

**ALASSIO** vendesi appartamento centrale vicino mare 2 camere cucina tinello bagno. Telefonare allo 0182 640.165.

**COSTA AZZURRA** Bofa Immobili, tel. 011 437.5591 venite a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

**DIANO MARINA** Immobiliare Castello prenota bilocali termoautonomi in posizione unica. Possibilità di mutuo. Tel. 0172 613.286 - 0183 404.525.

**JUAN LES PINS** a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5591.

**LIGURIA** provincia Savona per trasferimenti e vacanze tranquilli appartamenti pronta consegna bi/tri/quadrilocali giardino box. Impresa Cosso 019 625.801.

**PIETRA LIGURE** 9 km mare vendo posizionatissime villette signorili. Tel. 0182 931.302.

**SARDEGNA** vero affare con formula pago poco sul mare vendo appartamenti e ville. Tel. 0182 21.456.

**SAUZE** ampio monolocale arredato comodissimo impianti poi costruzione '87 box L. 100 milioni iva 4%. Carezana 539.982.

### 47 Alberghi, pensioni, residences

**A** Finale Pelli Hotel fronte mare scelta menù compreso bevande bassa 15 giorni L. 644 mila pensione camera doppia; 7 giorni L. 322 mila. Tel. 019 601.750.

**ALASSIO** Hotel Laura 0182 472.007 camere servizi e Tv color centrale conduzione familiare menù a scelta.

**CAPODANNO** Rimini Hotel Christian *** 3 giorni pensione completa compreso cenone veglione L. 290 mila. Telefonare allo 0541 370.915.

### 50 Smarrimenti

**LAUTA** mancia ritrovamento cane femmina incrocio Samoiedo bianco con pettorina rossa, guinzaglio verde, smarrita via Tiziano, invalida, probabilmente ferita. Tel. 696.2861.

### 52 Varie

**R. GIOIELLERIA M.C.** 334.832-382.0556 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 153.

**A. OREFICERIA GE.MA** acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Campionato: la Knorr è sconfitta a Trieste, la Clear si arrende a Torino

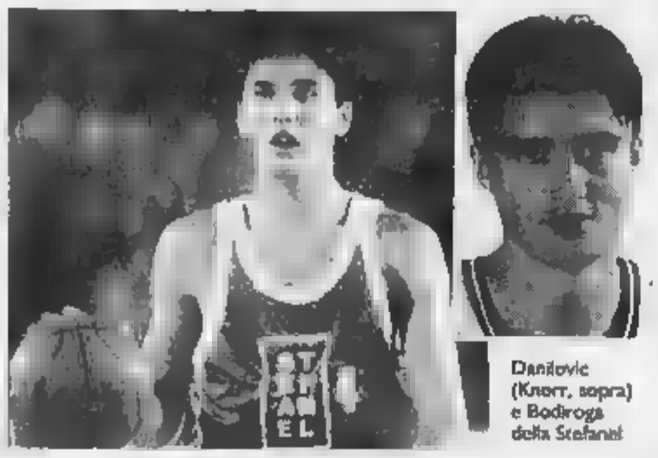
# Cadono le regine del basket

## *Anche Treviso e Pesaro ko fuori casa*

Nella prima giornata di ritorno, la capolista Knorr Bologna è caduta in casa della Stefanel (72-[illegible] ma resta leader della classifica con quattro punti sulla Clear Cantù, battuta a Torino dopo un supplementare (86-79), e sulla Panasonic Reggio Calabria, che ha facilmente respinto la Baker Livorno (99-77). Nelle altre partite, crollo fragoroso della Benetton a Pistoia (107-94) contro una Kleenex trascinata dall'ex [illegible] turno Gay (44 punti). Sconfitte esterne anche per le altre grandi Roma (a Fabriano) e Pesaro (a Venezia).

La Knorr ha dunque accusato a Trieste la sua terza sconfitta in campionato, [illegible] un campo che quest'anno [illegible] già visto cadere Roma, Milano, Cantù e Caserta. Nel duello tutto serbo tra Bodiroga, play della Stefanel [illegible] Danilovic, guardia della Knorr, ha dunque prevalso [illegible] primo, emulato dai compagni Pilutti [illegible] Fucka. Decisiva la difesa triestina del primo tempo (finito 50-31) e ottima la prova dell'eterno Meneghin, che ha dovuto fare gli straordinari per l'assenza dell'altro pivot Cantarello.

Da segnalare nelle altre partite che la Philips, facilmente vittoriosa in [illegible] contro la Marr, ha ritrovato il [illegible] playmaker Djordjevic, molto deludente nelle ultime partite. Dopo due turni infrasettimanali, il massimo campionato archivia [illegible] '92 e tornerà domenica 3 gennaio. [c. p.]



Danilovic (Knorr, sopra) e Bodiroga della Stefanel

A FABRIANO [illegible] ROMA

Questi i risultati della prima giornata di ritorno. **Serie A1**: Robe di Kappa To-Clear Cantù 85-79 d1ts, Kleenex Pt-Benetton Tv 107-94, Scaini Ve-Scavolini Ps 84-67, Stefanel Ts-Knorr Bo 72-64, Teamsystem Fabriano-Roma 97-88, Panasonic Re-Baker Li 99-77, Phonola Ca-Bialetti Montecatini 81-80, Philips Mi-Marr Rimini 98-74. Classifica: Knorr 26; Clear e Panasonic 22; Stefanel 20; Benetton, Scavolini e Philips 18; Roma e Kleenex 16; Bialetti 14; Robe di Kappa, Phonola e Scaini 12; Baker, Marr e Teamsystem 10. **Serie A2**: Hyundai Desio-Glaxo Vr 76-72, Ferrara-Fernet Branca Pv 94-84, Sidis Re-Auriga Tp 78-72, Medinform Marsala-Ticino Si 73-92, Cagiva Va-Yoga Na 105-89, Telemarket Fo-Teorema Mi 92-81, Panna Fi-Bancosardegna Ss 95-85 d1ts, Mangiaebevi Bo-Burghy [illegible] 103-79. Classifica: Mangiaebevi e Hyundai 22; Glaxo, Bancosardegna, Sidis e Cagiva 20; Fernet Branca, Teorematour e Ticino 18; Burghy, Auriga e Ferrara 14; Yoga e Telemarket 12; Panna 10; Medinform 2.

### Kappa ai supplementari

## *Della Valle e Vincent i migliori Mannion è tradito dai nervi*

Grande prova di Vincent al Palasport

**TORINO.** Inizia con un successo (85-79) sulla Clear il girone di ritorno della Robe di Kappa, nel quale i torinesi dovranno realizzare più dei 10 punti racimolati all'andata se vorranno salvarsi o magari sognare i playoff.

La solita partita equilibrata e nervosa [illegible] la Clear imolto sentita dal pubblico, non numeroso, ma caldoi si è risolta dopo 45' senza tregua. La Robe di Kappa ha avuto il merito di chiudere i corridoi [illegible] Mannion, l'americano che l'aveva [illegible] castigata in passato, e ha sfruttato bene le incertezze di Caldwell e la partita abulica [illegible] Tonut e Bosa. Solo quando ha subito il contropiede della Clear, Torino ha avuto veramente paura di perdere, anche perché Abbio non ha giocato [illegible] partita bellissima e i giovani non [illegible] riusciti a dare il solito contributo.

Partenza-sprint per la Kappa (5-0 al 1'), che schiera Iacomuzzi al posto di Abbio. Della Valle imbecca i due Usa di Torino, mentre sull'altra sponda Mannion si nasconde (e lo farà per tutto il primo tempo: 2/9 al tiro). Replica Caldwell, che Silvestrin fatica a contenere, e Cantù annulla [illegible] break torinese (16-17) al 6', proprio quando entrano nel Palasport una trentina di focosi tifosi canturini. Entra Abbio e la Robe di Kappa si riporta a +3 (20-17), poi [illegible] tecnico torinese Danna comincia a mescolare le carte, forse troppo; Cantù piazza un parziale di 12-0, protagonisti Rossini e Gianolla, dal 12' (26-21) al 16' (26-33), che coincide all'incirca con l'assenza dal campo di Wright e di Vincent, in panchina come Caldwell che si era spento alla distanza. Torino si lamenta - a ragione - per la difesa canturina, tollerata dagli arbitri (no fa le spes- soprattutto Abbio).

Nella ripresa schizza via la Clear, che trova il contropiede (42-51 al 25'), ma poi si blocca. Wright, dopo un inizio incolore, [illegible] pre il punto debole della difesa brianzola (Caldwell dorme) e segna i canestri dell'aggancio [illegible] l sorpasso (57-56). Vincent fallisce però due importanti tiri liberi su tre e si arriva al solito finale al cardiopalmo. Gli arbitri Pasetto [illegible] Pascucci (in pessima serata) annullano un canestro da tre punti di Mannion, parso al più regolare, poi c'[illegible] una sagra di errori negli ultimi 90": pareggia Abbio, poi Mannion e Caldwell falliscono il possibile successo ospite. [illegible] va così al supplementare, dove emerge Della Valle [illegible] migliore con Vincent) con 7 punti consecutivi che scavano un solco tra le due formazioni. Da Abbio e dai rimbalzi di Silvestrin arriva infine il suggello al pre- [illegible] torinese, dopo che Mannion si era fatto fischiare un fallo tecnico.

**Renato Botto**

*Robe di Kappa*: Abbio 16, Iacomuzzi, Della Valle 11, Silvestrin 12, Trevisan 2, Valente, Vincent 23, Wright 21. *Clear*: Tonut 7, Bosa 8, Rossini 23, Gianolla 7, Caldwell 17, Gilardi, Munnion 17.

### SPORT FLASH

**Tennis: [illegible] si [illegible] (ma [illegible] cinque anni)**

BONN. In un'intervista al settimanale tedesco «Bunte», Steffi Graf ha detto che lascerà il tennis entro cinque anni: «Voglio dedicarmi ad un altro tipo di vita, più tranquilla ed all'insegna [illegible] viaggi di piacere, non solo per giocare a tennis».

**Hockey su ghiaccio risultati e classifica**

Terza giornata di serie A: Brunico Pustoria-Alleghe Tegola Canadese 7-3; Fassa WuberFiem- [illegible] Caseificio Abbasciano 6-5; Bolzano Plose Group-Whirlpool Varese 7-2; Finstral Gardena-Caodura Asiago 5-3. *Classifica*: Alleghe 8; Bolzano, Brunico [illegible] Milano 7; Gardena [illegible] Asiago 5; Varese 4; Fassa 2; Fiemme 1. La Lion Mediolanum Milano ha battuto a Francoforte per 8-3 i polacchi dell'Unia Oswiecim in Coppa Campioni [illegible] oggi disputerà la finale per il terzo posto.

**Calcio: Mejia [illegible] ct del Messico**

CITTA' DEL MESSICO. Il 48enne Miguel Mejia Baron è il nuovo ct del Messico. Esordirà a gennaio in una tournée europea, affrontando Italia (il 20 a Firenze), Spagna, Danimarca [illegible] Romania.

**Football [illegible]: [illegible] campo [illegible]**

[illegible] FRANCISCO. I San Francisco 49ers hanno battuto i Detroit Lions per 24-6 nell'ultima partita della regular season della Nfl americana. La partita ha visto il ritorno in campo di Joe Montana, il [illegible] quarter-back fermo da quasi due anni per un grave infortunio.

STOP AL '92

LE PAGELLE DELLA TV

Biscardi, De Laurentiis, De Luca, la Morace, Vianello ed altri

# Ecco i voti alle facce da sport Più rimandati che promossi

**10** a lode [illegible] Aldo Biscardi. Oppure 4, oppure ng (non giudicabile). Fate voi. Anzi, faccia lui. Ormai è Biscardi che dovrebbe dare i voti. Piaccia [illegible] a chi?) o no [illegible] il [illegible] Maestro, il Brera dei nostri tempi di analfabetismo televisivo.

Al suo stile costruito di magniloquente nulla s'ispirano giovani porgitori di microfono e titolisti di gazzette. Ai patetici tentativi d'imitare la densa, funambolica prosa dei Gioan Brera fu Carlo («Boninba», «Rombo di tuono», «pedatori» e «cursori», ecc.) succedono gli emuli del barocco servile («tu che sei un campione e oggi il migliore in campo...»), i giustizieri della grammatica a nove colonne («asprissima polemica»), i collezionisti dei vuoti intercalare («quantunque», «non più tanto»), di anacoluti da verbale di polizia e iperboli da ruffiani di corte.

Ma lui, Biscardi, [illegible] Brera, rimane inimitabile. Ne fa fede il pezzo vergato proprio [illegible] morte del grande Gioan sulle straziate colonne dell'Unità, quotidiano fondato da Antonio Gramsci e ora diretto da Walter Veltroni. In sessanta righette il Biscardi originale surclassa per effetti comici gli spassosi apocrifi a lui dedicati negli anni da Michele Serra. Un vero vilipendio stilistico-sintattico alla memoria. Ma il barman del Processo resta [illegible] soprattutto in video, dove con gli anni [illegible] affinato i suoi talenti al punto che ora [illegible] a sbagliare anche gli indicativi, oltre ai congiuntivi, nell'urgenza della «sgup».

Memorabile il piccolo skin che diceva: «Ebbrei e negri devono da morì tutti, perché me stanno sur cazzo» (come [illegible] notare in questo caso l'influenza stilistica del Processo?).

Garantire un quarto d'ora di celebrità a qualsiasi mascalzone dotato di coltello alla cintola, ecco l'ultima missione sociale del Nostro. Poi, speriamo, l'oblio.

**8** alle Olimpiadi [illegible] Telemontecarlo. Qui si fa sul serio (alla Rai, meno). La tv di Stato mobilita truppe e generali e «buca» la metà delle medaglie italiane, dal kajak in su.

Tmc riesce a essere ovunque e si scatena in belle interviste [illegible] bordo pista nello stadio del Montjuic, sbugiardando i dirigenti Rai («Gli organizzatori hanno proibito ai giornalisti di disturbare gli atleti»).

Auguri a Tmc, che fa bene le cose che contano - sport e telegiornali - eppure (o dunque?) rischia di chiudere.

Aldo Biscardi (foto grande) il discusso conduttore del Processo del Lunedì; a lato Carolina Morace [illegible] Karin Nimatallah, nuova valletta [illegible] Vianello

**8** a Magic Johnson e ad Arthur Ashe. Hanno fatto più loro in pochi, terribili, minuti di televisione che anni di campagne d'informazione sull'Aids.

E un omaggio doveroso bisogna fare al caro Aldo Giordani, che alla malattia del «suo» Magic non voleva proprio credere [illegible] prima, non voleva credere neanche [illegible] fatto che il [illegible] basket fosse finito nelle mani di De Michelis).

**7** a Gianfranco De Laurentiis [illegible] a i suoi «Nonsolocalcio»: Domenica Sprint e Dribbling. L'unico [illegible] aver compreso che chiacchierare stanca (gli spettatori): lo sport è immagini.

**6,5** a Carolina Morace. Chiunque dopo la Parietti può sembrare un genio. Ma nel [illegible] caso siamo di fronte a una [illegible] rivoluzione. [illegible] donna che viene chiamata a presentare una trasmissione di sport perché capisce [illegible] sport. Pazzesco. Come non averci pensato prima?

**6** (meno meno) di stima a Massimo De Luca. Meno incisivo che in radio, [illegible] libero che alla Rai. Esempio classico di ottimo artigiano della diretta svuotato e plastificato dal dollarificio berlusconiano. E' stato il Lentini del mercato telegiornalistico ma sul campo inventa pochino.

**6** a Vianello. Media ragionata tra lui [illegible] e la trasmissione (4), che pure s'è giovata della staffetta tra la Nadeau (0) e la nuova valletta, Nimatallah (si scriverà così? 6). Un conduttore senza programma alla lunga diventa difficile da sostenere. [illegible] calcio è stato [illegible] piacevole vacanza. Ora sarebbe bello se Vianello tornasse alla satira dei suoi esordi per darci l'«Un due tre» del Duemila.

**5** alla Domenica Sportiva. Come passa il tempo. Pareva ieri quando Tito Stagno curava lo Ds e Ciotti faceva il punto tecnico. Invece son passati vent'anni. E loro, sempre lì.

**4** alla Tgs. Intesa come Testata Giornalistica Sportiva, ultimo grido della spartizione Rai. Una creatura di Gilberto Evangelisti, il quale nel volgere di pochi mesi è riuscito a perdere la gara olimpica [illegible] Tmc, farsi strappare una partita della nazionale da TelePiù (Italia-Scozia) e soprattutto a consegnare il Giro d'Italia a Berlusconi. Un vero record.

**3** a Furio Focolari. Quasi [illegible] ne dimenticavamo. E' molto migliorato da un anno a questa parte (il voto era 1). Geniale l'idea di farsi affiancare da Ivana Vaccari e Carlo Gobbo, gli unici che riescano a far fare una discreta figura all'erede - nonché il plurale - di Pigna.

**2** a quelli che per parlarsi usano le rubriche in tv o sui giornali, [illegible] tutto che hanno perfino il telefonino; a quelli che trombati in video si danno alla critica [illegible] critici televisivi; [illegible] quelli che «da anni combattono la violenza» insultandosi in tv; [illegible] quelli che hanno «sempre rifiutato il Processo», però raccolgono le firme contro [illegible] violenza (una biscardata) con Biscardi

**1** a quelli che «Brera me lo diceva sempre» [illegible] loro non l'hanno capito, che scherzavo.

**0** a tutti quelli che si prendono troppo sul serio, sorretti da monolitica assenza d'umorismo. Ad [illegible] dobbiamo di trovarci in questo stato, in questi stadi.

**Curzio Maltese**

LA CLASSIFICA SECONDO L'AUDIENCE

| TRASMISSIONE | RETE | AUDIENCE PIU' ALTA |
|---|---|---|
| NOVANTESIMO MINUTO | RAIUNO | 8.232.000 |
| DOMENICA [illegible] | RAIDUE | 5.311.000 |
| DOMENICA SPORTIVA | RAIUNO | 3.500.000 |
| PROCESSO DEL LUNEDI' | RAITRE | 3.419.000 |
| MAI DIRE GOL | ITALIA1 | 2.589.000 |
| PRESSING | ITALIA1 | 2.061.000 |
| APPELLO DEL MARTEDI' | ITALIA1 | 1.802.000 |
| GUIDA AL CAMPIONATO | ITALIA1 | 1.730.000 |
| DOMENICA STADIO | ITALIA1 | 1.627.000 |

Il campione svizzero s'infortuna a Laax: operato al menisco

# Accola, il ginocchio fa crack

## *Fermo 6 settimane: niente Mondiali in Giappone Tomba gli telefona: «Arrivederci, ti aspettiamo»*

Accola, detentore della Coppa

**GINEVRA.** E' più grave del previsto l'infortunio occorso a Paul Accola, il venticinquenne campione del mondo di sci, caduto lunedì mattina mentre si allenava sulla pista di discesa libera [illegible] Laax. Per [illegible] fuoriclasse elvetico niente Mondiali e molto probabilmente stagione finita con notevole anticipo sul previsto.

Ieri pomeriggio Paul è [illegible] sottoposto, in [illegible] clinica [illegible] Zurigo, ad artroscopia del ginocchio sinistro. L'esame ha evidenziato una lacerazione al menisco interno. La diagnosi formulata [illegible] medici è seria: sei settimane di riposo assoluto. Per qualche giorno l'atleta dovrà portare un bendaggio rigido e soltanto fra circa due mesi si potrà pensare alla rieducazione dell'arto. Ciò vuol dire che Accola non potrà prendere parte alla competizione iridata, in programma [illegible] Morioka (Giappone) dal 3 al 14 febbraio e che le possibilità [illegible] vederlo in gara nella stagione sono molto poche.

E così il Circo Bianco perde uno dei suoi primattori, uno dei personaggi più rappresentativi, il sorriso sempre stampato sul viso anche [illegible] quest'anno un po' più triste. Accola, infatti, dopo aver dominato lo scorso anno, in questa stagione aveva dimostrato di non [illegible] in buona forma.

Al Sestriere, ad esempio, Alberto Tomba lo aveva indicato come l'uomo da battere ma aveva aggiunto: «[illegible] ha detto di [illegible] essere al massimo della condizione. [illegible] io non ci credo, dice sempre così prima delle gare [illegible] poi vince...».

Ebbene, Accola non faceva pre-tattica. Finora le sue prestazioni sono sempre state al di sotto di quanto ci si aspettava da lui. Nella stagione in corso «Paulì» non è mai finito sul podio in tutte [illegible] undici [illegible] prove di Coppa. Con i suoi 141 punti, lo svizzero è molto lontano dal leader della classifica, il lussemburghese Marc Girardelli, che ne ha [illegible] ed al nostro Albertone, fermo a quota 372. Onesto sempre, anche questa volta «Paulì» non ha voluto accusare nessuno, neppure [illegible] fatto [illegible] avere usato degli scarponi differenti (se non funzionano la colpa è mia che non li ho verificati a dovere in allenamento»), né accampare scuse per il mal di schiena che, per forza di cose, deve aver limitato la sua preparazione. E silenzio anche sui rapporti tesi [illegible] lui e il [illegible] svizzero Fournier.

Raggiunto dalla notizia [illegible] Vigo di Fassa, Tomba si [illegible] subito messo in [illegible] telefonico con il campione svizzero: «Mi dispiace molto per Paul. Per lui questa è una stagione davvero sfortunata. Spero che riesca a riprendersi per fare almeno le ultime gare di coppa in Svezia».

FORMULA 1

Con la nuova Ferrari

## [illegible] e Larini [illegible] l'anno [illegible] pista [illegible]

**MARANELLO.** Ultimo giorno dell'anno in pista per Jean Alesi, Nicola Larini e gli uomini del team Ferrari. La Scuderia ha deciso di far slittare a stamattina l'inizio della seconda serie di prove della nuovissima monoposto F93A che aveva compiuto i primi giri nella scorsa settimana e [illegible] la quale Maranello spera di cominciare la rincorsa alla Williams.

«Nessun problema per questo [illegible] spostamento di programma - spiegano alla Ferrari -. Il cambiamento è stato deciso per permettere il montaggio di alcuni particolari arrivati adesso. Anziché perdere tempo domani (oggi, ndr), si è preferito eseguire i lavori nel pomeriggio e ritardare di un giorno [illegible] prove».

Alesi e Larini saranno impegnati a Fiorano tutto [illegible] giorno. I due piloti proseguiranno i test nella mattina del 31 dicembre. Poi rientreranno in famiglia per festeggiare il Capodanno.

Fra due anni ricevitorie aperte la domenica

# [illegible] giocherà la schedina anche in 400 autogrill

**ROMA.** Aumento delle uscite e diminuzione delle entrate sono i due problemi che stanno strangolando lo sport italiano. Del primo discuterà oggi il governo. Sono previsti, dal 1° gennaio prossimo, aumenti dal nove al dodici per cento sull'Iva da versare «per contratti di prestazione sportiva, a titolo oneroso, svolta in forma professionistica secondo quanto disposto dalla legge 91» e sui «diritti alle prestazioni sportive di atleti [illegible] parte di associazioni sportive».

Inoltre l'articolo 63 del decretone prevede «il passaggio dall'otto al nove per cento dell'aliquota gravante sugli spettacoli sportivi».

Del secondo problema, quello relativo alle entrate, [illegible] è discusso invece ieri al Foro Italico con un confronto fra il Coni (il segretario generale Pescante ed i massimi dirigenti del Totocalcio Parrinello e Sorrino) e l'Uisp, l'associazione dei ricevitori, rappresentata dai membri della giunta esecutiva.

«Il primo rimedio - ha detto Pescante al termine dell'incontro - è quello di aumentare il numero delle ricevitorie. Saranno subito attivati circa quattrocen- [illegible] altri punti [illegible] ricezione del gioco in altrettanti autogrill della rete autostradale italiana. [illegible] tratta di punti [illegible] passaggio obbligato, ove annualmente si stabiliscono circa 220 milioni di contatti».

Altri progetti sono quelli di prolungare [illegible] chiusura del gioco fino alle ore 12 [illegible] domenica (ma ci vorranno almeno due anni per attuarla) e l'ampliamento del concorso a tutta l'annata, con l'introduzione di pronostici estivi su altri sport.

E' stato invece giudicato fallimentare l'apporto dato dal gioco effettuato presso i distributori [illegible] benzina: in cinque concorsi gli utili per il Coni sono stati [illegible] soli [illegible] milioni. [v. l.]

# Auguri a mille, interessi a zero.

FINO A 21 MILIONI IN 20 MESI A INTERESSI ZERO

*Auguri che valgono, quelli della Concessionaria Fiat Progetto. Per festeggiare, infatti, vi regala gli interessi. Questo significa che potete scegliere la Fiat nuova che preferite e pagarla con comode rate a interessi zero. Come dire che 100 lire di prezzo sull'acquisto di una nuova Fiat, anche suddivise in 16, 18 o 20 rate, continuano a essere 100. Non una lira di più.*

*Buone feste e felice Fiat nuova a tutti.*

**FINANZIAMENTO PROGETTO:**
**FINO A 18 MILIONI A INTERESSI ZERO PER PANDA, UNO, TIPO, TEMPRA, CROMA.**

**5 MILIONI PER PANDA**

VERSIONE: PANDA CLX
PREZZO: L. 11.369.000
ANTICIPO: L. 6.369.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 5.000.000
TASSO (0%): IN 22 RATE MENSILI DA L. 227.273
SCONTO M.I. 50%
IN 46 RATE MENSILI DA L. 144.500

**7 MILIONI PER UNO**

VERSIONE: UNO FIRE 3P
PREZZO: L. 12.542.000
ANTICIPO: L. 5.542.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 7.000.000
TASSO (0%): IN 22 RATE MENSILI DA L. 318.182
SCONTO M.I. 50%
IN 46 RATE MENSILI DA L. 202.300

**12 MILIONI PER TIPO**

VERSIONE: TIPO 1.4i
PREZZO: L. 16.855.000
ANTICIPO: L. 4.855.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.000.000
TASSO (0%): IN 17 RATE MENSILI DA L. 705.883

**SPECIALE PROGETTO A TASSO ZERO:**
**DA 5 A 21 MILIONI A INTERESSI ZERO DA 16 FINO A 20 MESI.**

**PANDA**

VERSIONE: PANDA CLX
PREZZO: L. 11.369.000
ANTICIPO: L. 5.036.938
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 6.312.098
TASSO (0%): IN 20 RATE MENSILI DA L. 316.058

**TEMPRA**

VERSIONE: TEMPRA 1.4 SX
PREZZO: L. 21.501.515
ANTICIPO: L. 9.563.872
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.937.643
TASSO (0%): IN 20 RATE MENSILI DA L. 597.742

**CROMA**

VERSIONE: CROMA TURBO I.E.
PREZZO: L. 38.905.265
ANTICIPO: L. 17.304.944
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 21.600.321
TASSO (0%): IN 20 RATE MENSILI DA L. 1.081.559

Esempio tutto finanziato: 10 milioni - durata 17 mesi - n. rate 17 - importo rata L. 705.883 - scadenza prima rata 35 giorni - istruzione pratica L. 200.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G.: 2,70

Avvenuto regolare e lubrificante originali Fiat

**VENIRE CONVIENE:**
per tutto il mese le Concessionarie Fiat Progetto vi mettono a disposizione tante altre offerte e i loro esclusivi modelli Progetto.

**ULTIMI GIORNI A PREZZI BLOCCATI**

**PROGETTO**
Il nuovo modello di Concessionaria

GLI AUTOMOBILISTI MERITANO PIÙ DI UN AUGURIO. MERITANO UN PROGETTO.

*SEDI COMMERCIALI*
TORINO C.SO PESCHIERA, 265 TEL. (011) 332727
TORINO C.SO RACCONIGI, 141 TEL. (011) 3852534
TORINO VIA NIZZA, 187 TEL. (011) 633040
TORINO C.SO REGINA MARGHERITA, 21 TEL. (011) 885400
CAMBIANO STR. NAZIONALE, 20 TEL. (011) 9457200
CHIERI C.SO TORINO, 17 TEL. (011) 9423444

*SEDI ASSISTENZIALI*
TORINO C.SO MONTECUCCO, 57 TEL. (011) 3852661
TORINO VIA TEPICE, 12 TEL. (011) 696656

FIAT

il profumiere
«Le [illegible] la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. [illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
[illegible] Montecuccoli 5
Tel. [illegible]



Il Commissario ascolta i progettisti e rompe ogni indugio

# «Firmo il piano regolatore»

## *Dalla sinistra è polemica dura*

«Il piano regolatore? Tra due mesi passerà dal Comune alla Regione per il varo definitivo». L'ha detto alle 8 di ieri sera il Commissario al Comune, dopo aver ascoltato i tecnici del piano ed il progettista Augusto Cagnardi. Il dottor Malpica, nel pomeriggio aveva ricevuto il presidente dell'Aem, Paonni, il vicepresidente della Satti, Angeleri per cercare soluzioni alla crisi al vertice dell'azienda di corso Turati. Poi ha avuto lungo scambio di opinioni con l'architetto Cagnardi: per capire il complesso meccanismo del piano regolatore. Quando l'ha capito, non avuto dubbi: «Farò procedere tutto, dalle anticipazioni al piano regolatore».

L'annuncio ha colto tutti di sorpresa, anche perché dimostra di non tener conto delle polemiche nate dalle dichiarazioni rilasciate ieri a La Stampa dal dc Andrea Galasso. L'ex assessore aveva detto: «Il Commissario può dare avvio alle anticipazioni del piano regolatore, innescando investimenti per 10 mila miliardi». E all'ufficio del dottor Malpica è immediatamente arrivata la richiesta di appuntamento dal capogruppo di Rifondazione comunista, Maria Grazia Sestero: «Per metterlo in guardia contro le speculazioni».

Diego Novelli, presidente dei deputati della Rete, afferma che è possibile che un Commissario dia via libera a parti di piano regolatore che ancora non è legge. Poi definisce quelle di Galasso «pressioni esercitate su Malpica, attraverso una singolare campagna giornalistica» e ironizza: «L'ex assessore è uomo di legge. Ma in questo caso "più che il diritto potè il digiuno" nel quale sono a trovarsi coloro che volevano a tutti i costi regalare alla città una nuova colata di cemento».

Anche Maria Grazia Sestero, deputato di Rifondazione, si dice «stupita» per «l'agitarsi» di alcuni ex amministratori, i quali «tentano di spiegare il Commissario a decisioni non certo di ordinaria amministrazione, quelle che riguardano il prg». Aggiunge: «Su di esso, per la divergenza degli appetiti, la maggioranza che gestiva la città è entrata in crisi dal dicembre dello scorso anno, con un preliminare del piano approvato solo perché rinviava le decisioni più importanti. Galasso ha perso la in questo vortice di miliardi e nello sforzo di approfittare dell'assenza di ogni controllo democratico. Un piano regolatore può essere approvato entro i termini previsti (dicembre '93) con nuovo Consiglio insediato».

«Non ho perso proprio nulla» replica l'ex e attacca: «Forse Novelli ed i suoi "complici" nelle paralisi della città non conoscono bene la legge urbanistica regionale: quando parlo di investimenti possibili, mi riferisco alle anticipazioni prg. Non al piano vero e proprio. La legge del Piemonte consente farle procedere. Alcune aree, per esempio "tattiche", sono già licenziate con tutti i pareri favorevoli e senza osservazioni. Significano centinaia di miliardi di interventi che Commissario può far partire senza problemi. Per le altre iniziative, dal Politecnico al parco tecnologico sulla Dora, il dottor Malpica può andare avanti, istruire le pratiche, in modo che quando ci sia un Consiglio eletto possano decollare. Ecco allora quel volano che non vuol dire né speculazione, né colate di cemento, ma occupazione, nuovi posti di lavoro, l'apparato produttivo torinese perde colpi».

Riccardo Malpica assicura: gradualmente procederà tutto. Oggi firmerà il bilancio, nei prossimi mesi il piano regolatore.

**Giuseppe Sangiorgio**

Ieri minima -5, massima +2,8. Caselle a -7,3

Temperature polari e folla in montagna Tempo clemente sulla Riviera

Il freddo polare non spaventa gli sciatori della Via Lattea

# La città è sotto zero E farà ancora più freddo

Dopo un mite dicembre, temperatura sopra la media stagionale. '92 ci lascia con un'ondata freddo pungente. Nella notte fra lunedì e martedì la minima è scesa a meno 5 gradi la massima di ieri durante il giorno ha superato i +2,8. A Caselle, minima — 7,3 (la più bassa mese), ma + 2.

Temperature decisamente fredde in montagna e nelle vallate alpine. In Alta Val Susa i centri sciistici sono affollati da oltre 60 mila ospiti sciatori, dove trascorrono feste e già si preparano ai veglioni del Capodanno. Sestriere detiene il record del freddo con — 17. Il termometro è sceso a — 14 Sauze d'Oulx, a Claviere e a San Sicario; — 12 a Bardonecchia. Al bacino Enel del Moncenisio la temperatura a — 14, a — 15 a Ceresole Reale, in Alta Valle Orco. Nella Bassa Valle Susa, — 10 gradi.

Le previsioni meteorologiche annunciano bel tempo, con cielo sereno sull'arco alpino foschie notturne in pianura. L'alta pressione provocherà un ulteriore abbassamento della temperatura di 2-3 gradi. A Capodanno non si escludono improvvise nevicate sull'arco alpino.

Per i torinesi che vanno in Riviera fino a Capodanno le sono molti buone notizie: c'è il sole e si attenuerà il vento. Ieri a Sestri Levante, Alassio e Sanremo la minima era di 7 gradi e la massima di 14. Già da oggi però la temperatura tenderà a salire.

L'ondata di freddo ha portato un po' di influenza. La Guardia medica segnala numerosi casi a Torino e in cintura. I medici dicono che il malanno può durare mediamente da 5 a 7 giorni e che la migliore cura è di rimanere a letto. L'influenza ha generalmente una forma «gastroenterica», sbossatezza diffusa, qualche linea di febbre e soprattutto nausee.

In questi giorni a Torino molti uffici aziende chiusi, così pure le scuole, che riapriranno il 7 gennaio. Il traffico è calato ed è ridotto ad un terzo normale. Di conseguenza anche l'inquinamento atmosferico è notevolmente, nonostante il sole ed il freddo pungente.

«E' a metà del livello di attenzione - spiega Paolo Natale, responsabile del servizio antinquinamento dell'Usl -, il momento più cruciale lo abbiamo avuto dal primo 10 dicembre. Una differenza notevole la si avrà il 7 gennaio, quando la città tornerà all'attività normale».

**[g. dol.]**

Affollate le gastronomie per il cenone, non si prevedeva così tanta ressa

# L'anno nuovo s'aspetta in casa, a tavola

*Nel menù trionfano pesce, zampone e lenticchie*
*Ci sono molti posti vuoti nei ristoranti*

Dopo le strenne modeste Natale, vigilia di Capodanno sommerso da pacchi pacchetti «da salumiere». E' nelle gastronomie che i torinesi si stanno rifornendo per il cenone di San Silvestro, decisi festeggiare l'arrivo del '93 a con gli amici più cari.

Si spiega l'aria stravolta cui i gastronomi affrontano una calca al di sopra di ogni previsione. Dicono da Stefanone: «Serviamo non solo gente rimasta a Torino ma tanti che rientreranno tra oggi domani dalla seconda casa, per poi tornarsene in montagna carichi di ogni ben di Dio. Gusti del momento? Meno aragoste ma molto pesce e, immancabile, lo zampone con lenticchie portafortuna».

In alternativa, un crescendo di auguri al colesterolo scambiati tra capponi tacchini, capitoni o fegati grassi. Compreso il bue piemontese per cui macellaio Bosco di ha inventato un taglio inedito: è la costata più polposa, tocca le 48 mila lire, si chiama «la tredicesima».

La crisi mette appetito fa riscoprire i gusti del passato, conferma il presidente di categoria Rosada, per nostalgia soprattutto perché la tradizione costa meno. Sostiene gastronomo Baudracco: «Anche pretendendo il meglio, un cenone acquistato in gastronomia non supera le 30-40 mila lire a testa, contro le 100 più ristorante. E la gente ci bada, compreso chi potrebbe ancora spendere e spandere».

E' una diagnosi che non sorprende Faustino Falaschi, presidente dei ristoratori: con tanta gente fuori città cenone che nei ristoranti si aggira sulle mila lire, nessuna meraviglia locali prestigiosi il «Balbo» «I Due Lampioni», resteranno chiusi. Spiega: «Pagare il personale il doppio, aggiungerci un salatissimo versamento alla Siae per qualsiasi intrattenimento extra, ormai un onere troppo dispendioso».

Tra le eccezioni, il ristorante «Villa Somis» che per 170 mila lire offre orchestra e cotillons. notte San Silvestro avrà invece per sottofondo solo il tintinnio dei cristalli al Cambio (180 mila lire per un menù scandito da aragoste e fagianelle farcite, tortini di piccioni tartufi), oppure alla «Vecchia Lanterna», (160 mila lire per un abbinamento tra cinque vini e frutti di mare lumache funghi al Sauternes, fegato d'oca ebbe al cucchiaio in salsa di Barolo alla Carlo Alberto». Tanto al Cambio quanto alla Vecchia Lanterna «c'è ancora posto per i ritardatari», come in numerosi ristoranti più abbordabili.

**(l. r.)**

Vetrine ricche di leccornie un invito golosità

IL RE

## LA NOTTE PASSA VELOCE

C'è chi inneggia al nuovo anno al ristorante con il tradizionale cenone e brindisi, e chi invece sceglie la «cena del digiuno» con la marcia nel freddo della notte dal Sermig sino alla Consolata. E chi preferisce trascorrere a casa in famiglia queste ore. Le anime di Torino si esprimono nelle diverse manifestazioni. Molti cercano l'allegria, anche se breve magari forzata, altri confidano nel raccoglimento. La passa veloce: importa che tutti ci prepariamo a affrontare il 1993 con la consapevolezza che senza un convinto impegno faremo poca strada nella difficile Europa che si apre da venerdì.

Domani fiaccole dal Sermig alla Consolata

# A San Silvestro marcia del digiuno

Per Capodanno, il Sermig - Servizio missionario giovanile - propone alcuni momenti di riflessione sulla pace solidarietà. L'appuntamento è per domani alle 20 in piazza Borgo Dora: nell'ex Arsenale sarà proiettato un video sulla pace, mentre il ricavato del tradizionale «cenone del digiuno» verrà destinato a iniziative di solidarietà in Brasile, Jugoslavia e Somalia. Verso le 23,30 una fiaccolata partirà dall'Arsenale della Pace e proseguirà fino al santuario della Consolata, dove il cardinale Giovanni Saldarini celebrerà la Messa di mezzanotte.

Per quest'anno il Sermig ha scelto un tema ben preciso sul quale condurre una costruttiva, profonda riflessione che impegnerà i volontari anche nei mesi venire: «Se vuoi la pace vai incontro ai poveri». Spiega Olivero: «Desideriamo che i giovani diventino stimolo per la classe politica, affinché chi governo del Paese possa fare sempre meglio il proprio dovere: tutto il volontariato deve quel ruolo, altrimenti la pace non sarà mai realtà e i poveri non verranno aiutati».

**Ernesto Olivero** animatore del Sermig «I giovani diventino stimolo per la classe politica»

Sul medesimo tema il 9 gennaio l'Arsenale della Pace proporrà una meditazione nella giornata del silenzio promossa in occasione della preghiera ecumenica del Papa ad Assisi.

Stasera, a Vicoforte di Mondovì, i ragazzi e gli animatori del Servizio missionario giovanile si incontrano per un'altra marcia della pace che si svolgerà dalla nascente comunità del Sermig al convento delle clarisse. Al termine interverranno vescovo di Mondovì, monsignor Enrico Masseroni, ed Ernesto Olivero.

Secondo l'astrologa sarà un '93 di «transizione»: «Il governo della città? Definitivo solo molto tardi»

# Le stelle promettono tempi non facili per Torino

## *Maggio e giugno il periodo più delicato con Marte litigioso*

Il fiume Eridano identificato con il Po in un antico disegno

Anticamente il fiume celeste Eridano era identificato con il Po, testimone della vita della città di Torino. E' curioso che l'attribuzione risalga ai greci, cui era giunta la fama di questo fiume lontano portatore di fertilità e di commerci.

natura astrologica di Torino, Acquario Ascendente Toro, non suggerisce nel 1993 tempi facili, considerando che ancora per quasi tutto l'anno Saturno sarà nel cielo dell'Acquario. Tecnologia, auto, aerei, computer rappresentano l'espressione economica di segno che evidenzia la creatività l'originalità.

Il periodo più delicato è tra maggio e giugno, quando anche Marte sarà litigioso, e alcuni punti fondamentali dell'economia torinese entreranno probabilmente in discussione, in seguito alla recessione che da tempo si preannuncia (Saturno è entrato in Acquario il 7 febbraio 1991). Il merito di questo piano nel suggerire serietà volontà di recupero. La consueta coraggiosa intraprendenza piemontese potrà quindi esprimersi specialmente a fine estate e in autunno, dopo alcune situazioni difficili anche a livello di lavoratori in agitazione, in luglio e fino ai primi di agosto.

L'industria trainante della città potrà attraversare una fase critica proprio nell'area estiva. E' bene reagire fin dai primi mesi dell'anno, che appaiono invero incoraggianti, e tali da far pensare una sollecita soluzione dei problemi in corso. A favore di Torino va segnalato l'effetto-Giove. La permanenza del pianeta nel segno della Bilancia appare infatti beneaugurante.

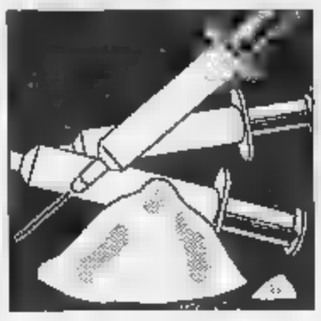
Il settore finanziario appare tra i più significativi. Con un desiderio di spendere che non sempre viene appagato e può creare crisi nel mondo dell'effimero, del lusso, delle cose inutili e costose. Notevole intraprendenza mostreranno le banche nei nuovi insediamenti. Aziende francesi e inglesi busseranno alla porta dei torinesi che hanno pregiudizi e sapranno scegliere la soluzione più conveniente grande oculatezza.

Il governo della città si profila delicato, forse l'estate recherà alcune schiarite, ma definitivo è probabilmente realizzabile solo intorno a fine anno, e all'inizio del '94.

Il commercio appare deluso provato, con una buona ripresa alla fine dell'estate. Viaggi estivi e non, all'insegna dell'austerità. E' possibile che si riscoprano le gioie della campagna e della villeggiatura nelle case di famiglia. Si farà sempre buona musica, sebbene le vertenze in circa cori orchestre lascino sperare molto oltre la primavera. Favorita l'area degli studi, dei giornali (torinesi sempre più desiderosi di informazione). Cinema come sempre favoriti nelle stagioni meno clementi. Il 1993 appare come un anno di transizione, nel quale ci prepara a nuove iniziative economiche e imprenditoriali assai significative potranno dare risultati insperati intorno alla metà degli Anni

**Grazia Mirti**

SALDATURE
Pia
PIAZZA STATUTO, 9 - TORINO
ULTIMI GIORNI
IL 31 DICEMBRE 1992
CHIUDE
LIQUIDANDO
TUTTE LE [illegible]
Bambino 20.000 80.000
Donna 30.000 95.000
[illegible] 20.000 99.000
CON LEGGE 80



Sgominata un'intera cosca che spacciava anche in Liguria e Valle d'Aosta: 19 arresti

# Presi i padroni della droga in Piemonte

## *Solo in Torino 10 kg la settimana*

Un anno d'indagini per arrivare a 19 arresti eccellenti: un'intera cosca calabrese, che dominava lo spaccio della droga in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, è stata sgominata dalla polizia alla vigilia di Natale. L'organizzazione era tanto estesa e potente da riuscire a smerciare 10 chilogrammi di stupefacenti la settimana nella sola Torino.

La notizia è stata data ieri come saluto e riconoscimento all'opera svolta dal questore Annino Berardino che a mezzanotte ha lasciato l'incarico perché trasferito a Roma.

Boss incontrastato del «clan» Giovanni Grasso, 33 anni, di San Luca (Reggio Calabria), ufficialmente residente ad Aosta, viale Chabod 10, ma di fatto domiciliato ad Ospedaletti, corso Marconi 11 B. Il Grasso è stato definito dal capo della squadra mobile torinese, Aldo Faraoni, «esponente di spicco delle cosche aspromontane». Pregiudicato per associazione a delinquere, era stato condannato in primo grado a 27 anni di carcere per il sequestro-omicidio (nei primi Anni dell'imprenditore torinese Lorenzo Crosetto. Ma nella sentenza d'appello fu assolto per insufficienza di prove. Il fratello maggiore Francesco, 38 anni, sta scontando l'ergastolo per lo stesso reato.

Dalle indagini degli agenti della sezione narcotici della squadra mobile, comandati dal dirigente Sandro Ponzio, è emerso che Giovanni Grasso riciclava gli immensi utili derivanti dal traffico di droga comprando attività commerciali intestate a nomi di comodo: tre negozi - una lavanderia, una pasticceria ed una cartoleria - nel centro di Aosta, una «boutique» della calzatura ad Arma di Taggia, appena fuori Sanremo. In pratica, in poco più di un anno, era riuscito a compiere investimenti miliardari.

La banda si riforniva di eroina in Calabria - sono state raccolte prove inconfutabili di collegamenti con i clan di San Luca dediti al traffico di stupefacenti - di cocaina nell'hinterland milanese e di hashish direttamente in Marocco.

Vice di Giovanni Grasso e «dirigente operativo» dell'organizzazione era Mercurio Ricci, 35 anni, foggiano, residente a Sant'Antonino di Susa in via Torino 250. Il «francese», veniva chiamato per il lungo soggiorno oltralpe sino quando non fu espulso nell'80, era già stato ar- lo scorso gennaio. In quell'operazione furono sequestrati oltre un chilogrammo di eroina, grammi di cocaina e circa un chilogrammo e mezzo di hashish. Era lui che coordinava i corrieri e i tre gruppi della banda, indipendenti tra loro, che smerciavano all'ingrosso le sostanze stupefacenti in Piemonte e nel resto del Nord Italia.

I 19 arrestati sono tutti, chi più o chi meno, pesci grossi, ovvero personaggi che come minimo rifornivano gli spacciatori al dettaglio. Non sporcavano direttamente le mani con i drogati, anzi stavano bene attenti a crearsi coperture legali.

Ad esempio Domenico Nocera, 45 anni, di Reggio Calabria, residente a Torino in piazza Cimarosa 30/7, ed il cognato Benvenuto Praticò, anche lui di Reggio Calabria, 40 anni, abitante in via Monginevro e a Torino, ufficialmente erano gestori della birreria «Il Cantuccio», di via Vittoria 14, in Madonna di Campagna. In precedenza i due erano stati interessati alla conduzione della ditta «Sara legno», di corso Vercelli 4, Torino, presso cui avevano assunto, come detenuto semilibero «per dargli una mano a reinserirsi nella società», Antonino Bilanzuoli, pregiudicato pugliese arrestato il marzo '91 con un ingente quantitativo di eroina e cocaina e condannato a 10 anni di reclusione.

La banda di spacciatori di droga operava dagli inizi del 1990 e si era tanto che negli ultimi mesi erano stati arruolati anche piemontesi e due marocchini. I due corrieri «ufficiali» dell'organizzazione criminale Bruno Azzarà, 29 anni, di Reggio Calabria, domiciliato a Casale Monferrato (è stato bloccato dagli agenti della narcotici 700 grammi di eroina) e Giuseppe Munaò, 27 anni, incensurato, arrestato a Reggio Calabria dove era nato e viveva.

I due rifornivano di stupefacenti tre gruppi malviventi che operavano indipendentemente. Ci sono voluti mesi di indagini e decine di perquisizioni per individuare tutti i trafficanti. Il primo gruppo, capitanato da Benito D'Augelli, 32 anni, foggiano residente a Grugliasco in via Del Prete 34 (con precedenti per stupefacenti, rapina e furto) comprendeva i pregiudicati Orazio Tripodi, 29 anni, di Gioia Tauro (Reggio Calabria) residente a Dronero (Cuneo) in viale Sarrea 46/c; Fausto Iocolano, 39 anni, anch'egli di Gioia Tauro e residente a Moncalieri, fermato 542 grammi di eroina; Angelo Orlando, 42 anni, originario di Massafra (Taranto), residente a Torino in via Degli Artisti 1 bis; Mauro Bacco 39 anni, di Vignale Monferrato, residente a Nichelino in largo Giusti 4; Matteo Giacalone, 41 anni, di Marsala, pregiudicato per omicidio; l'incensurato Francesco Bonanno, anni, siciliano, residente in provincia di Varese, i due nordafricani Abdel Khalak Ouelmes, 25 anni, arrestato oltre otto chilogrammi di hashish importato dal marocco e Masseud Othmani, di 30, tunisino.

Il secondo gruppo di spacciatori era composto da Sergio Alessandro, 54 anni, di Rivoli, residente ad Orbassano in via Trento 6; Rocco Marando, 44 anni, ad Ardore (Reggio Calabria) residente a Grugliasco in via Raffaello 38, e Daniele Brancalion, 23 anni, di Torino, residente in via Stradella 42. I tre sono stati trovati in possesso di 970 grammi di eroina e di coca.

Nel terzo gruppo, infine, c'erano Domenico Nocera, 45 anni, Benvenuto Praticò, 40 anni, e Giuseppe Pino, 50 anni, residente a Castellamonte in via dei Sospiri 6. Sono tutti di Reggio Calabria, parenti tra loro.

**Marco Vaglietti**

Gli inquirenti durante la conferenza stampa
Foto piccola il boss **Giovanni Grasso**

Da sinistra **Angelo Orlando** e **Mercurio Ricci** detto «il francese» vice del boss nella banda in basso **Benvenuto Praticò** che gestiva birreria

Il capo del clan era stato condannato per il sequestro omicidio Crosetto assolto in appello

Vacanza in Egitto finisce in tragedia per due coppie di Rivoli, un solo superstite. Deceduto l'autista egiziano

# Morti sulla strada per il Mar Rosso

## *Partiti in taxi da Luxor, si schiantano contro un Tir*

Tre torinesi morti e un ferito in un incidente stradale avvenuto lunedì alla 19,30 in Egitto, nel mezzo di una vacanza programmata da mesi, che in un attimo è diventata tragedia. Le vittime sono Walter Cardea, 43 anni, odontotecnico, la moglie Lucia Martignoni, 42 anni, che lo aiutava nella professione; vivevano con il figlio Massimiliano, 19 anni, in una villetta adibita a studio in corso De Gasperi 36/4, a Rivoli. E poi Mirella Tuccella, anni, impiegata in una ditta torinese di computer, abitante nella casa vicina a quella dei Cardea. Il marito Angelo Ferrara, anni, perito elettronico alla Sirti, è stato ricoverato all'ospedale di Qena in condizioni che destano preoccupazioni.

Nello scontro frontale con un camion, avvenuto a 600 km dal Cairo, sulla strada che collega la Valle dei Re al Mar Rosso, ha perso la vita anche l'autista egiziano della vettura noleggiata dai quattro turisti. Da Urgada, frequentatissimo centro balneare dove i Cardea avevano a disposizione per due settimane un appartamento in multiproprietà, avevano raggiunto Luxor, meta obbligata per gli amanti della civiltà egiziana e della sua storia.

La comitiva stava rientrando a Urgada. Nei pressi di Qena, la disgrazia. Era buio. La strada era stretta e scarsamente illuminata. Forse accecato dai fari di un grosso camion, l'autista non è riuscito a valutare la posizione dell'automezzo che stava sopraggiungendo. Violentissimo l'urto: l'auto della morte è andata a incastrarsi sotto quel maledetto camion.

In Italia, la notizia della disgrazia è arrivata ieri in mattinata. Fra i parenti, il primo ad essere informato è stato Antonio Ferraro, 62 anni, padre di Angelo. Racconta: «All'una ha suonato alla porta di casa un brigadiere dei carabinieri di Rivoli. Quando mi ha detto dell'incidente mi sentito morire: otto anni fa sulla strada, a Caselle, avevo perso un altro figlio, Massimo. Aveva soltanto 16 anni, era luglio e anche quelle volte il giorno 28. Proprio come lunedì. Angelo se la caverà, ma non posso credere che non rivedrò più mia nuora e i signori Cardea, 18 anni stri dirimpettai».

A casa Cardea, quando è squillato il telefono, non c'era nessuno. Massimiliano era andato a pranzo dai nonni paterni, a Mirafiori. Ricorda, ancora sotto choc: «Me lo ha detto mio zio. Non mi ha parlato di morti, ma ho capito subito che era successo qualcosa di terribile. I miei li avevo sentiti lunedì mattina: stavano partendo per quella gita».

Le due coppie rivolesi erano decollate la mattina di Natale da Milano Linate. Volo di linea Alitalia con scalo a Roma e poi rotta verso il Cairo sivo trasferimento a Urgada. Sarebbero tornati l'8 gennaio. «Mio padre - dice Massimiliano - aveva acquistato un appartamento in multiproprietà. Con questa formula eravamo già stati a Canazei e in Francia. Tre mesi fa i miei genitori avevano chiesto la disponibilità per una vacanza al mare in Egitto. Il posto c'era e allora avevano invitato i Ferrara. Era la prima volta che andavano in vacanza assieme».

Il penoso iter per far rimpatriare le salme è già cominciato, ieri: l'incertezza dei famigliari sull'opportunità di un viaggio in Egitto, il filo diretto con l'ambasciata italiana, le pratiche da avviare in mezzo alle solite complicazioni burocratiche e agli intoppi causati dalle feste la beffa dei dollari da versare per il trasporto di ciascuna salma. Per Massimiliano Cardea, studente di biologia, un domani tutto da reinventare: «Lascerò l'università. C'è lo studio dei miei genitori portare avanti. Lo farò con l'aiuto dei medici che già collaboravano con loro». [r. con.]

I due coniugi morti **Walter Cardea** odontotecnico e la moglie **Lucia Martignoni** vivevano con il figlio Massimiliano nella villetta studio di De Gasperi a Rivoli

Mirella Tuccella e il marito **Angelo Ferrara** unico superstite

BOLLETTINO **METEO**

*Mercoledì 30 Dicembre*

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno nuvoloso. Venti moderati. Visibilità: localmente per foschie. Temperatura: stazionaria, gelate notturne

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 2,8 |
| MINIMA | -4,9 |
| MEDIA | -1,6 |

dal mese ultimi 50 anni

| | |
|---|---|
| 17,9 | 6 dicembre 1997 |
| MINIMA -13,1 | 6 dicembre 1946 |

**UN ANNO FA**

MASSIMA 10,2 MINIMA -2,3

| | |
|---|---|
| MASSIMA 2,5 | MINIMA -7,3 |
| PRESSIONE (ore ) | 1031 hPa |
| UMIDITA' (ore 20) | 81% |

(Caselle)

| | |
|---|---|
| Nelle ultime 24 ore | 0 mm |
| Totale di questo mese | 28,2 mm |
| Media (1961-1990) | 35,7 |
| Totale di questo anno | 1063,8 |

**OGGI**

SOLE sorge alle ore 8 e 8 minuti tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA si leva alle ore 11 e 5 minuti tramonta alle ore 23 e 42 minuti

- Primo quarto 2 dicembre ore 7
- Luna piena 10 dicembre ore 1
- Ultimo quarto 16 dicembre ore
- Luna nuova 24 dicembre ore

**MERCURIO:** praticamente nulla parte orientale della costellazione di

Ci avvicina alla Terra, dalla quale dista 125 milioni di km

Luminoso quasi come Sirio, la Alla del Carro Maggiore

**GIOVE:** osservabile all'inizio come l'astro più brillante del cielo.

**SATURNO:** tramonta in direzione Sud-Ovest 3 ore dopo il Sole

**FENOMENO:** qualche ora dopo la mezzanotte la stella variabile Algol raggiunge la massima luminosità

# Specchio dei tempi

**Mamma ansiosa e professore che non conosce l'elettronica - «Non convincono quegli sbalzi sul cavalcavia di corso Potenza» - «La prefettura non conosce le sedi decentrate?» - «Solo un disguido postale»**

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di prossimo diplomato perito elettronico industriale presso una scuola statale. Considerato il contenuto di un di maturità occorre, non solo in funzione di questo ma anche per una giusta preparazione professionale, avere insegnanti preparati. Questa mia osservazione nasce dal fatto che mio figlio ha come insegnante di elettronica un laureato in fisica non all'altezza per insegnare questo tipo di materia, lui stesso asserisce di continuo con i ragazzi. Tralascio il disagio con cui tale professore è arrivato (28 ottobre), ma che almeno arrivi, è stato per le altre sezioni, esperto di queste materie. Francamente pensavo che materie come elettronica, sistemi fossero solo ingegneri ad insegnarle e invece a quanto pare non è così. Immagino i soldi che dovrò spendere in ripetizioni per mettere alla pari mio figlio il programma che i suoi compagni delle altre sezioni fanno giustamente con un ingegnere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi chiedo coloro che coordinano e che eseguono i lavori stradali lo fanno per la sicurezza e il comfort dei cittadini, o lo fanno per altri motivi. A proposito del cavalcavia che congiunge corso Potenza e corso Grosseto, per primo mi chiedo che tipo di lavori abbiano richiesto tanto tempo da giustificare la così lunga chiusura e il così lungo disagio che è stato provocato in quel tratto di strada. Ma oltre a questo mi chiedo se chi ha progettato o permesso che venissero fatti questi enormi sbalzi sull'asfalto l'abbia fatto per fare più gente possibile o abbia se non altro cercato di farlo per la sicurezza del prossimo.

«Supponendo che i lavori siano stati fatti in nome della sicurezza, direi che i risultati lasciano alquanto a desiderare. Non se codeste persone conoscono le leggi fisiche, e sanno che quegli sbalzi in piena curva, per più così accentuati così mai fatti, tolgono totalmente l'aderenza delle automobili dal terreno creando alte probabilità di incidente.

«Ora, se l'obiettivo era quello di far rallentare le automobili, ci si chiede perché gli sbalzi non stati messi prima dell'ingresso nella curva come avviene normalmente».

Pier Giorgio Buzzelli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Quali gruppi di Volontariato Vincenziano operanti nella zona Ovest di Torino, in appoggio alle persone in difficoltà materiale e psicologica, stiamo verificando quanto sia difficile far valere i propri diritti per le persone con minor peso sociale.

«Questi i fatti: da parte della Prefettura, nei casi di domanda di pensione di invalidità civile, viene inoltrata richiesta all'Inps di via XX Settembre, Torino, per conoscere l'eventuale corresponsione di altra pensione da parte dell'Inps stessa. Poiché l'Inps è ormai decentrata (forse la Prefettura non lo sa?), ci risulta la trasmissione dalla Sede Centrale agli Uffici competenti per territorio. Passano in tal modo parecchi mesi prima che l'interessato si renda conto che la sua pratica è ferma.

«Non potrebbe esserci più comprensione delle necessità altrui, provvedendo a smistare le richieste dalla Prefettura agli uffici di competenza?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito al problema sollevato dalle lettere sull'esumazioni, ritengo mio preciso dovere rispondere, pur non essendo più amministratore della città.

«Quanto viene lamentato dalla lettrice sembra più riferibile ad un disguido postale (infatti la lettera era partita dal cimitero il novembre scorso) che alla insufficienza di una procedura, da me istituita, di comunicazione ai richiedenti le esumazioni ordinarie. D'altra parte migliaia le esumazioni che annualmente vengono effettuate nei cimiteri cittadini e non mi risulta che incidenti simili siano frequenti.

«Il fatto di aver dato precise disposizioni l'invio di una notifica scritta in aggiunta della più "tradizionale" telefonata di avviso ha consentito agli uffici, i quali non avevano ricevuto al momento dell'operazione la comunicazione di ritorno, di sospendere la traslazione dei resti all'ossario comune e di conservare la cassettina in camera di deposito, assicurando così - al di là dei giudizi espressi dalla lettrice - la positiva conclusione della vicenda. Ultima annotazione, risultano pagate al Comune L. 403.750 (e già 500 mila), importo più che modico rispetto ad una concessione quarantennale di colletta ossario, allo vo di una fossa, al lavoro manuale di due operatori e alla fornitura della cassettina di zinco».

Giuseppe A. Lodi

## Entro il 1999 i due capoluoghi uniti dall'alta velocità in soli 45 minuti

# Treno-lampo da [redacted] Milano

## *Spesa prevista: quasi 5000 miliardi*

| | |
|---|---|
| TEMPI DI PERCORRENZA: | 45 MINUTI |
| COSTO DEL BIGLIETTO: | 20 MILA LIRE |
| INVESTIMENTI: | 4.900 MILIARDI |
| REALIZZAZIONE PROGETTO: | 5 ANNI |
| ENTRATA IN ESERCIZIO: | ENTRO IL 1999 |

Vito Bonsignore, (dc) sottosegretario al Bilancio

Da Torino a Milano in tre quarti d'ora. Con l'alta velocità, quindi in treno. Non è un sogno o uno dei tanti progetti senza storia. Ieri i ministri competenti (Barucci, Tesoro, Reviglio, Bilancio [redacted] Tesini, Trasporti), azionisti delle ferrovie dello Stato, hanno approvato il piano [redacted] nomico finanziario; a giugno potrebbero partire i cantieri; entro il [redacted] (termine [redacted]imo) la linea deve entrare in funzione. Un passo avanti ver[redacted] la realizzazione del sistema ferroviario europeo ormai orientato a trasferire su rotaia una parte consistente [redacted] traffico passeggeri e merci ora in prevalenza assegnato al trasporto su gomma.

Un'importante occasione per Torino e il Piemonte in quanto pone le basi per l'inserimento della regione nel contesto europeo: la linea ad alta velocità tra [redacted] capoluogo piemontese e quello lombardo, risulta un tassello che prefigura Torino al centro di un rilevante nodo di collegamento [redacted] l'Europa.

Basta immaginare e inserire il quadro geografico nel più va[redacted] piano generale dei trasporti già approvato dalla Comunità Europea. Per quanto [redacted] traffico ferroviario, sempre ad alta velocità, Torino diventa [redacted] snodo della linea Ovest-Est: Spagna, Francia, Liguria (con [redacted] Genova-Milano), Piemonte, Lombardia, Venezia Giulia, fi[redacted] a Trieste e della direttrice che punta [redacted] l'interno [redacted]l'Europa attraverso il collegamento sulla [redacted] Valle Susa-Modane-Lione.

Il progetto Torino-Milano approvato ieri è [redacted] segmento di un ideale «solto» che dal capoluogo lombardo si sviluppa ver[redacted] Napoli tant'è che il programma degli investimenti (33 mila miliardi) viene indicato sotto la dicitura «Alta Velocità, Torino - Milano - Bologna - Firenze - Roma - Napoli». In questi giorni i tre general contractors, ossia i capifila che gestiranno il budget, (Iri, Eni e Fiat) firmeranno l'intesa con la società di gestione assolvendo gli obblighi preliminari tra i quali la sottoscrizione della fidejussione pari [redacted] 20 per conto dell'importo delle opere da realizzare.

Le caratteristiche del tratto che interessa il Piemonte ricalcano un'idea progettuale già caldeggiata anni [redacted] da operatori privati, ossia un binario di andata e ritorno che scorre a lato dell'autostrada Torino-Milano.

Secondo le indicazioni di allora, con le possibili correzioni, il tracciato [redacted] sviluppa [redacted] un tratto pianeggiante che non presenta grossi problemi tecnici né di impatto ambientale. A linee realizzate il tempo di percorrenza [redacted], da stazione a stazione, sarà di 45 minuti. L'investimento previsto è di 4900 miliardi; il costo del biglietto dovrebbe essere sulle 20 mila lire.

Sono in corso di definizione i dettagli progettuali delle stazioni e l'eventuale «svincolo» [redacted] Novara del raccordo [redacted] l'aeroporto internazionale di Malpensa.

Soddisfazione quindi di chi vede, come il sottosegretario al Bilancio on. Vito Bonsignore, nel piano [redacted] approvato «un'occasione unica per l'ammodernamento del nostro Pae[redacted] che in un momento difficile come quello che stiamo attraversando darà lavoro diretto e nell'indotto a [redacted] mila per[redacted] Aggiunge il parlamenta[redacted] torinese: «E' [redacted] battaglia vin[redacted] favore del Piemonte perché si tendeva in passato ad avviare l'alta velocità soltanto sull'asse Nord-Sud: se fosse prevalsa questa tendenza Torino sarebbe rimasta ai margini mentre [redacted] diventa riferimento di rili[redacted] alla pari di Milano. Inoltre è un'occasione per i nostri imprenditori che potranno dimostrare la loro validità ed acquisire titoli per competere a livello internazionale».

Commenti favorevoli del presidente della Regione Gian Pao[redacted] Brizio: «La realizzazione dell'alta velocità sull'asse Torino-Milano accelera tutti gli altri progetti che sono allo studio, soprattutto le intese tra gli operatori pubblici [redacted] privati piemontesi e francesi per quanto riguarda il tratto Torino-Lione e offre al Piemonte la possibilità di inserirsi nell'Europa».

**Pier Paolo Benedetto**

## Per gli avvocati

# [redacted]

«I detenuti malati di Aids che, scarcerati in forza del nuovo decreto legge, abbiano commesso un nuovo reato non [redacted]no affatto sottratti all'esercizio dell'azione penale e alla celebrazione del processo». Lo sostiene [redacted] consiglio direttivo della Camera penale [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta in un comunicato emesso in seguito all'eccezione di legittimità costituzionale sollevata dal Tribunale di sorveglianza di Torino sulla sospensione obbligatoria della pena detentiva per i reclusi malati di Aids.

«In ogni caso - prosegue il testo - il decreto legge non vie[redacted] l'arresto in flagranza né [redacted] temporanea carcerazione del malato che abbia [redacted] un nuovo reato. Quanto alla disparità di trattamento rispetto ai detenuti affetti da altre gravi malattie, è auspicabile che il decreto segni una prima tappa verso l'obbligatoria sospensione della pena in casi di prognosi infausta, quando la malattia raggiunga lo stadio terminale».

## Aperte le iscrizioni per il diploma di Ingegneria informatica: costa due milioni l'anno

# La lezione? In casa [redacted] alla tv

## *Al Politecnico il primo corso di teledidattica*

E' targato Politecnico di Torino il primo diploma «teledidattico» d'Italia. In corso Duca degli Abruzzi sono comparsi i manifesti con le modalità del nuovo corso che «si segue in tv». Niente lezioni seduti in classe: basta accendere [redacted] televisore di casa e seguire le spiegazioni via video. Un metodo futuristico che ha destato qualche dubbio anche all'interno dell'Ateneo. [redacted] può sostituire la presenza del professore con la sua immagine trasmessa a distanza? Quanto, dell'insegnare, si perde [redacted] le onde-tv? Dopo mesi di studio, discussioni, «aggiustamenti [redacted] tiro», il Poli ha messo in piedi il nuovo diploma. [redacted] iscrizioni si sono aperte il 20 dicembre, si chiudono il 20 gennaio. Poi, il via, il 26 dello stesso mese.

[redacted] cominciato con un solo diploma, in «Ingegneria informatica [redacted] automatica». «In futuro però - spiega Michele [redacted], collaboratore del rettore Zich al progetto - allargheremo il numero».

Il dott. **Michele Elia** coordina con il rettore Rodolfo Zich le attività di teledidattica «Nel settore siamo i pionieri in Italia»

**L'organizzazione.** [redacted] deve al Politecnico e al Consorzio Nettuno (che unisce università e aziende). Il corso è [redacted] 3 anni, come tutti i diplomi. Per il primo, il piano di studi prevede 8 insegnamenti, più uno propedeutico di matematica. Ci sono due periodi didattici (gennaio-aprile, aprile-luglio), seguiti dagli esami.

**Le lezioni.** Sono via video, registrate in diverse università. Saranno trasmesse dal satellite Olimpus in tutta Italia, e lo studente, [redacted] l'antenna parabolica, le potrà seguire da casa al mattino, dal lunedì [redacted] venerdì, dalle 9 alle 13. Raitre replicherà [redacted] il programma, per [redacted] non [redacted]e il satellite. «I professori - dice Elia - hanno registrato le lezioni in modi diversi: in normali ore di insegnamento, [redacted] davanti [redacted] un gruppo campione di studenti, o addirittura da [redacted]: vedremo dai risultati qual [redacted] il metodo migliore».

**I poli.** Le lezioni, in videocassetta, saranno disponibili in quattro «poli tecnologici»: al Politecnico di Torino, nelle Università [redacted] Parma e Napoli, e al Citam dell'Università di Bologna. In questi centri si tengono gli esami, e ricercatori-«tutor» svolgono [redacted] gli allievi, alla fine [redacted] ogni periodo didattico, [redacted]zioni obbligatorie. «Non si può rinunciare totalmente al rapporto con il professore - spiega Elia - e questi appuntamenti ci servono per tastare il polso al corso. Siamo pionieri».

**Iscrizioni.** Il numero [redacted] chiuso: [redacted] studenti, 100 per ogni polo. Ci si iscrive a Torino, anche per posta. Il corso costa 2 milioni, quasi il doppio degli altri diplomi. Si aggiungono i supporti tecnici per la ricezione delle immagini, [redacted] parabolico, videoregistratore. «E' però un risparmio poter seguire da casa - ricorda Elia - e quelle degli strumenti sono spese utili anche per il futuro».

**Il futuro.** E' incerto, dice il docente. «Non sappiamo se avremo molti o pochi iscritti. Per non creare folla quest'anno abbiamo sospeso i trasferimenti da altri [redacted]. Il diploma teledidattico è [redacted] bella idea, ma ancora da sperimentare. Vedremo».

**Cristina Caccia**

## Precettati gli assessori in vacanza per tenere una giunta straordinaria [redacted] completare le «rose» dei comitati

# Corsa [redacted] il [redacted]

## *La Regione scopre solo adesso di doverli rinnovare entro lunedì*

E' una fine d'anno affannosa quella che sta vivendo la Regione. Gli assessori dovranno accorciare [redacted] vacanze: sono stati precettati per partecipare a una giunta straordinaria da tenersi lunedì prossimo. Giunta che sarà interamente dedicata a nominare la decina di componenti che [redacted] mancano per completare l[redacted] dei 15 nuovi Comitati regionali [redacted] controllo. Quindici Coreco nuovi [redacted] in sostituzione immediata degli attuali che sopravvivono d[redacted] mesi in regime di prorogatio.

La Regione non poteva pensarci prima? Proprio qui sta il problema. A ricordarle i suoi doveri [redacted] stata [redacted] circolare del ministro Raffaele Costa arrivata [redacted] 23 dicembre. [redacted] documento rammentava all'assemblea piemontese - ma [redacted] richiamo [redacted] valido anche per Comuni [redacted] Provin[redacted] - che c'è un decreto legge, varato all'inizio dell'estate e reiterato il 19 novembre, con il quale il Governo, recependo una sentenza della Corte Costituzionale, intende eliminare la scandalosa pratica di trascinare per le lunghe, per volontà o semplicemente per inefficienza, il rinnovo [redacted] cariche in organismi pubblici che così sopravvivono in regime di prorogatio anche per anni.

L'esempio più macroscopico [redacted] rappresentato, [redacted] livello nazionale, dai vertici di decine di Casse [redacted] risparmio e banche. Il Governo, per rispettare il decreto legge, ha recentemente provveduto [redacted] rinnovare le cariche in due giorni. Un'operazione che in passato richiedeva mesi di trattative tra i partiti.

In Consiglio regionale quan[redacted] arrivata la circolare del ministro si sono vissuti [redacted]menti di imbarazzo. «L'interpretazione data [redacted] molti al decreto - dice la presidente Carla Spagnuolo - non prevedeva la scadenza del 3 gennaio e, dopotutto, si sta parlando di un decreto che deve essere trasformato in legge entro il 18 gennaio». Del problema [redacted] comunque stata investita la Commis[redacted] presieduta dal dc Renato Montabone, che ha [redacted] non poche difficoltà a stilare l'elenco delle cariche da rinnovare.

Una circolare del ministro Costa arrivata a Natale getta nel panico il Consiglio

La presidente del Consiglio **Carla Spagnuolo**, psi e della Commissione nomine **Renato Montabone**, dc

Sarebbero [redacted] cinquantina [redacted] persone, dai Coreco ai revisori dei conti delle Aziende di pro[redacted] turistica, ai rappresentanti regionali nelle commissioni di garanzia delle cooperative artigiane. Il problema più urgente è però rappresentato dai Coreco che devono [redacted]trollare la legittimità degli atti di Comuni e Province. Se scadessero senza venire sostituiti non potrebbero svolgere il loro lavoro e si paralizzerebbe l'attività amministrativa. Peggio ancora se continuassero a operare dopo il 3 gennaio: tutte le loro decisioni sarebbero illegittime. La giunta straordinaria del 4 gennaio quindi, agendo [redacted] i poteri del Consiglio, procederà innanzitutto a eleggere i nuovi Coreco. Le altre nomine, meno urgenti, verranno in seguito.

**Beppe Minello**

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Piero Gianuzzi allo [redacted] Davico

NOVECENTO

MISURE 100 × 75 PANNELLO SCULTURA IN CRISTALLO

Sabato 28 novembre [redacted] 18 [redacted] Studio Davico [redacted] è inaugurata l'esposizione di Piero Gianuzzi «La luce nella luce. Silice e fuoco d'arte». Tela abituale di Gianuzzi è la lastra di zinco che sapientemente trattata [redacted] il [redacted] del bulino e il [redacted] divenendo quadro con parvenza di scultura.

L'incessante evoluzione artistica, passata attraverso la lavorazione di [redacted], oro, argento, preziosi, approda ora al vetro, elevandolo a [redacted] opera d'arte: pannelli, sculture luminose, vetrate con disegni esclusivi [redacted]le sorprendenti sfumature dovute ad accurate ricerche cromatiche e abili giochi di luce, oggetti d'arte che favoriscono soluzioni abitative funzionali e in[redacted]. Promotore ed esecutore Eugenio [redacted] che, fatte proprie le tecniche di incisione degli antichi maestri vetrai, ha acquisito con l'esperienza, indiscussa professionalità. Dal 28/11 al 31/12 [redacted] Studio Davico c.so Moncenisio 11 [redacted] 9540341. Orario 9-12,30 15-19,30 festivi [redacted]presi.

### Inaugurata a [redacted] (Padova) [redacted] Mayr Italia

Il 30 Ottobre 1992 alla presenza di autorità civili, funzionari [redacted] maggiori banche, inviati della sta[redacted] tecnica specializzata, costruttori italiani leader nel settore della macchina automatica [redacted] impianti speciali, è stata inaugurata [redacted] nuova [redacted] Mayr [redacted]

La Mayr Antriebstechnik, da oltre cent'anni nella meccanica, è oggi considerata per la qualità dei suoi prodotti, un'azienda di livello mondiale.

La [redacted] produttiva in Germania, (Baviera) su una superficie di 15.000 mq., occupa circa 500 dipendenti, con un'organizzazione di [redacted] e rappresentanze in tutto il mondo.

L'integrazione [redacted] diversi brevetti europei, sommati all'alta tecnologia, alla qualità nei dettagli [redacted] ed un servizio impeccabile, completano il nome Mayr.

Con la creazione della Filiale Italiana, la Mayr si prefigge traguardi molto ambiziosi:

- proporre al cliente soluzioni complete con tecnici preparati.
- offrire oltre al prodotto meccanico un nuovo prodotto elettronico, il sistema di controllo assi «Primo», che porterà del [redacted] nella filosofia di progettazione di nuove macchine ed impianti.
- penetrazione totale nel mercato italiano, con una rete di rivenditori tecnici su tutto il territorio, che assicurano un servizio completo.

Mayr Italia srl - Viale Veneto, 3 [redacted] Saonara (PD)
Tel. [redacted] - Fax 049/8791022

[redacted]
La Rotonda AL VALENTINO
Cenone di San Silvestro con orchestra e magie
C.so Massimo d'Azeglio 11 - TORINO
Prenotazione - Tel. 011/650.56.00

echi di cronaca
Pianoforti tradizionali
Pianoforti elettronici
Strumenti musicali
Sicurezza di pagare un prezzo giusto - finanziamenti su misura noleggi e riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse. Assistenza tecnica in Torino.
Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. [redacted], tel. 0172 49.55.91 [redacted] domenica e il lunedì.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

LA [redacted]
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

[redacted]
esperta in legature d'amore
Tel. 0141/21.18.85 - 011 97.11.765.

Ristorante Pizzeria COLOSSEUM
Via Madama Cristina 62 bis - Torino
[redacted]
RICCHI PREMI [redacted] COTILLONS - ELEZIONE DI MISS [redacted]
per informazioni telefonare allo 011 669.81.23

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. [redacted] 9453.885

Si allunga l'elenco dei fallimenti di società e industrie e si teme il peggio per il '93

# I crack di un anno di crisi

## *Colpite finanziarie e immobiliari*

L'elenco dei fallimenti nel registro della cancelleria al terzo piano del palazzo di via dei Quartieri è fermo a quota 563: forse oggi se ne aggiungerà qualcuno. Il numero è la conferma di un trend negativo, iniziatosi nell'89 con 446 fallimenti, passato a 471 nel '90, a 560 nel '91. Le cifre non dicono tutto: sono aumentate anche le dimensioni dei crack.

La crisi investe i settori più disparati: dai tessili alle industrie ad alto potenziale tecnologico, dagli impianti automatizzati ai depuratori.

Colpisce duro sul fronte delle società finanziarie. Viene dichiarata insolvente la società dei fratelli Giorgio e Roberto Olivero, agenti di cambio. Falliscono finanziarie e immobiliari come «Ifip», «Valfina» e «Casamercato»; società che fino a pochi mesi fa sulle emittenti private lanciavano messaggi pubblicitari ricchi di belle promesse e che hanno trascinato nella loro caduta migliaia di risparmiatori.

Un esercito che continua ad ingrossarsi pericolosamente e che nelle file già conta i truffati di «Tecnofiduciaria» (prima udienza davanti al giudice delle indagini preliminari il 22 febbraio prossimo); di «Fidiborsa» e «Fidileasing» (i responsabili sono stati citati a giudizio); delle fiduciarie «Ifc» e «Mercurio» (il finanziere Aldo Bersano è stato condannato al processo di primo grado a cinque anni e mezzo di carcere, di cui due condonati); delle società di leasing «Ali» e «Afi» (il rinvio a giudizio è ormai imminente); dei fratelli Canavesio (il processo è stato rinviato a gennaio in attesa del risarcimento dei danni alle parti civili).

Sul fronte dei risparmiatori l'allarme rosso è scattato il 31 gennaio scorso con l'insolvenza dei due agenti di cambio torinesi, i fratelli Giorgio e Roberto Olivero. Dimensioni del crack, circa 180 miliardi: denaro dei 1500 piccoli risparmiatori e investitori che avevano avuto fiducia nelle capacità e nell'intraprendenza dei due fratelli.

In primavera chiudono i battenti a Santena e a Trofarello i tre stabilimenti della «Ginatta» (duecento addetti), un'azienda specializzata nella lavorazione del titanio e in materiali ad alto contenuto tecnologico. L'esposizione verso creditori e banche è intorno agli ottanta miliardi.

Subito dopo falliscono la «Fmf» di via Gardoncini 3, una società che progettava impianti e macchine utensili industriali; la «Tessilnord» di via Cardinal Massaia 39, (import-export di tessuti e telerie); la «Co.in.d.», di San Mauro Torinese, specializzata nella costruzione di depuratori industriali.

Tra l'estate e l'autunno, altri due crack travolgono piccoli risparmiatori, compresi operai e impiegati che avevano chiesto mutui e firmato cambiali per l'acquisto di un alloggio. Chi non ricorda il «testimoniale» d'eccezione della «Ifip», il comico Gino Bramieri, in cui da operaio che cerca un prestito? Il dissesto della Ifip ha proporzioni allarmanti: salta un giro d'affari di 250 miliardi, perdono il posto di lavoro 350 dipendenti tra Roma e Torino, uffici nelle più importanti città italiane. Finisce in tribunale anche l'avventura di «Casamercato»: che si rivela una scatola vuota con 17 miliardi di debiti.

Per gli esperti, giudici, commercialisti e periti, il peggio deve ancora venire. Afferma il professor Luciano Cagnassone: «Non si può essere ottimisti. La crisi cominciata nell'autunno dello scorso anno farà sentire i suoi effetti tra qualche mese. I dissesti delle grosse aziende avranno conseguenze per decine di piccole imprese».

Resta una sola consolazione, secondo il commercialista: «La brutta stagione delle finanziarie dovrebbe essere finita. Ormai sul mercato sono rimaste soltanto quelle "sane"».

**Claudio Cerasuolo**

In alto, il finanziere **Aldo Bersano** che è già stato condannato per il crack delle sue fiduciarie
A fianco, **Massimo Canavesio**

Il presidente sul bilancio '92: «E' stato un anno difficile ma positivo»

# La Provincia dice no al coro Rai

## *Bocciata dalla giunta la proposta di Ricca*

Un '92 difficile, ma positivo. Questa la valutazione di Luigi Ricca, presidente della Provincia, durante la conferenza stampa di fine anno. «Non abbiamo avuto crisi politiche, vantiamo un bilancio senza buchi - ha sottolineato - anche se la manovra finanziaria del Governo ha colpito duramente. La Provincia ha dovuto ridurre del 5% gli investimenti (pari a 6 miliardi e mezzo) e reperire 8 miliardi per i danni prodotti dalle calamità naturali».

E' l'ultimo progetto proposto da Ricca per il 1992, partecipare alla Fondazione per salvare il coro torinese della Rai, è andato in fumo. Ieri pomeriggio la giunta lo ha respinto.

I tagli alla spesa hanno imposto il rinvio di alcuni progetti: dei nuovi licei scientifici (Bussoleno e Ivrea) si riparlerà nel '93. Tuttavia sono stati spesi 70 miliardi per la ristrutturazione di 102 scuole: adesso 2.120 classi su 2523 sono in condizione più che idonea». La Provincia ha stanziato 18 miliardi per il mantenimento dei 3 mila chilometri di strade di sua competenza. Tra le opere principali ci sono le circonvallazioni di Cambiano, Montanaro, Ozegna, il ponte di Loranzè: la Provincia ha partecipato alla società per il tratto autostradale Torino-Pinerolo.

Ricca ha ricordato che la Provincia ha inaugurato nel marzo scorso un nuovo sistema informatico e che ha affidato al Consis un «compito» delicato: studiare lo sviluppo del territorio torinese. Inoltre ha partecipato all'elaborazione del progetto «Tecnorete» per la creazione dei parchi tecnologici di Torino, Ivrea e Val Susa.

Infine il presidente ha auspicato che il 1993 «porti una autonomia vera alla Provincia». A metà gennaio approverà una addizionale sulla tassa dei rifiuti, che passerà dall'1 al 5%: «non vorremmo che fosse soltanto un'aggiunta a quelle statali».

Sopralluogo nella casa del delitto

# Un amico alto 1,90 ha sgozzato l'operaio

## *E' pregiudicato, tossicodipendente La foto mostrata agli inquilini*

Sembrano a una svolta le indagini dei carabinieri per identificare il responsabile della morte di Antonio L'Erario. Forse l'assassino ha già un nome e un volto e la sua cattura sarebbe imminente.

Ieri pomeriggio i militari della compagnia Mirafiori sono tornati nello stabile di via Polonghera 8 dove, due settimane fa, nell'alloggio al primo piano era stato aggredito, accoltellato e ridotto in fin di vita l'operaio Fiat di 51 anni. Due ore di sopralluogo, parecchie persone riascoltate e, al termine di una minuziosa perquisizione in tutte le stanze, i carabinieri hanno portato via altri documenti: foto, appunti e indirizzi.

I militari cercavano ieri conferme alla traccia precisa che hanno imboccato in queste ultime ore. E i ricordi dei coinquilini si sono dimostrati ben più importanti e determinanti.

Già il giorno prima carabinieri in borghese si erano soffermati a lungo nel condominio e avevano mostrato foto segnaletiche. «Mi hanno fatto vedere il ritratto di un giovane - racconta un'abitante di via Polonghera - chiedendo se lo avevo già visto; sembrava avere sui 25-30 anni, il viso tutto butterato. Mi hanno anche detto che lo ricordavo: alto un metro e novanta, come un giocatore da basket ma con l'aspetto malmesso di un tossicodipendente».

Un pregiudicato che, se non è l'assassino, di certo è un «amico» visto spesso con Antonio negli ultimi tempi. Una conferma ulteriore sarebbe venuta dagli habitué notturni di via Cavalli, che sostano sul marciapiedi in attesa di clienti. Antonio L'Erario frequentava questa zona. Conosceva questi e altri omosessuali. Alcuni ritratti con lui in diverse foto. Persone che i carabinieri hanno già identificato e interrogato e che, in qualche caso, hanno fornito utili indizi, portando sulle tracce del giovane alto e dall'aspetto macilento.

Antonio L'Erario assassinato

All'appello mancherebbe un altro giovane. Si tratterebbe del ragazzo extracomunitario che la vittima presentava come un suo nipote e che per qualche tempo, agli inizi dell'anno, aveva abitato con lui nell'alloggio e con lui si era recato anche in vacanza.

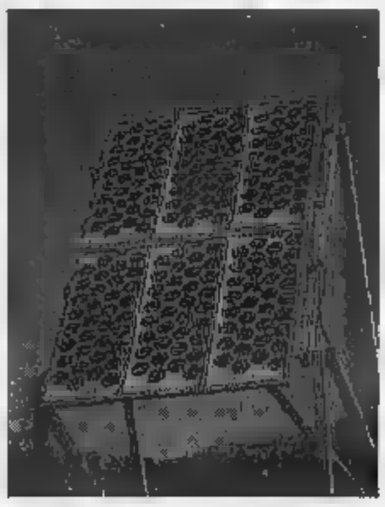
Poche tracce hanno saputo invece fornire i familiari di Antonio, due fratelli e un altro parente. Ben poco potevano sapere della vita privata del loro congiunto. Costoro attendono alcuni giorni ancora in attesa che venga compiuta l'autopsia e il magistrato dia il nullaosta per la sepoltura. E' loro intenzione tumulare la salma nel paese d'origine, a Castelluccio Valmaggiore in provincia di Foggia.

**Ivano Barbiero**


# AEM APRE UN GRANDE SPORTELLO.

## LA CONSULENZA PER IL RISPARMIO ENERGETICO.

AEM non è solo energia, ma anche servizi per la città. L'ultimo, in ordine di tempo, è lo sportello per il risparmio energetico. Un punto di riferimento per tutti gli utenti a qualsiasi dimensione. Chiunque chieda consigli sul tema riceverà una risposta concreta. AEM, infatti, mette a disposizione le proprie strutture tecniche in termini di consulenza per interventi, semplici o complessi, di razionalizzazione dei consumi. Dal problema casalingo, cioè, a quello commerciale e industriale. Con i primi giorni del '93 sarà in funzione presso la sede di via Bertola n. 48 la nuova "agenzia" AEM, specializzata sui temi del risparmio energetico. Una visita o una telefonata possono risolvere molti problemi. Senza alcun costo.



AEM TORINO
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
ENERGIA PER LA CITTÀ

Balme, chiuso per mancanza di prenotazioni l'Hotel Camussot, amato dall'élite della Belle Epoque

# «Non tornano più i tempi della Duse»

## Val di Lanzo tradita dai turisti per la Val di Susa

Il «Camussot» [redacted] Balme, l'albergo-simbolo delle vacanze d'élite in Val di Lanzo, che nella Belle Epoque ebbe clienti come Carducci o Eleonora Duse, in questi giorni di festa [redacted] chiuso per mancanza di prenotazioni. E' l'emblema della crisi del tu[redacted] in valle: mentre in Valsusa gli alberghi registrano un «tutto esaurito» memorabile, in Valle di Lanzo cuochi e came[redacted] hanno atteso invano i vacanzieri.

I circa 1300 posti-letto disponibili [redacted] stati occupati per [redacted] del 20 per cento: complici nel disastro, la mancanza di ne[redacted], la carenza di servizi e la viabilità difficoltosa, con strade che impallidiscono di fronte alla nuova Torino-Bardonecchia.

«Dopo Ceres - spiega Eliana Bricco, uno dei soci del Camussot - la provinciale [redacted] tortuosa, tutta buche. L'anno scorso, [redacted] questi giorni avevamo venti persone. Quest'anno sono arrivate sporadiche richieste per una sola notte: riscaldare 24 stanze per due o tre clienti sarebbe stato controproducente. Restiamo chiusi fino [redacted] Pasqua: non era mai accaduto, a parte tre anni fa, per ristrutturare l'edificio».

Dei due alberghi di Cantoira, uno è [redacted] cerca [redacted] un gestore che abbia il coraggio d'investire capitali nelle Valli. L'altro, il «Centro» di via Roma, è chiuso: «Si lavora solo 40 giorni, d'estate. Turisti d'inverno [redacted] se ne vedono più».

Le prenotazioni [redacted] giunte ovunque soltanto per il veglione di Capodanno: valligiani o torinesi [redacted] cerca [redacted] micro-va[redacted] prezzi più abbordabili del Sestriere: «Abbiamo solo due stanze occupate - dicono all'Albergo Rocciamelone [redacted] Usseglio -. A Natale c'era solo il cuoco». Al Pian Benot, sopra Usseglio, [redacted] aperti i due babies. La pensione «Nei [redacted] soleils, [redacted] 1600 metri [redacted] quota, è al completo: «La nostra è un'eccezione. La neve artificiale permetterà la fiaccolata sugli sci a Capodanno, ma [redacted] paesi più [redacted] valle [redacted] vedono solo tapparelle abbassate».

Funzionano le piste di pattinaggio sul ghiaccio di Ala di Stura, Usseglio, Balme, Chialamberto: «Ma [redacted]no ragazzi di passaggio», dicono al «Raggio di sole» di Ala. Per Capodanno, [redacted] Ala di Stura [redacted] allestito [redacted] palatenda riscaldato con ballo e orchestrina. : «Il calo - valuta Giustina Vannelli del Grand Hotel Ala di Stura - va dai 30 ai 50 per cento. Puntiamo sulla buona cucina del ristorante: bisogna afferrare al volo i turisti [redacted] passaggio per il week-end».

**Giovanna Favro**

Il caratteristico ponte della ferrovia Torino-Ceres ripreso dall'obiettivo di Celestino Geninatti, autore di un libro sulle Valli di Lanzo, presentato pochi giorni fa: un ulteriore contributo per il rilancio turistico di queste vallate.

[redacted]

## In Canavese

### Non c'è neve montagna ko

Sono le capitali canavesane del turismo, [redacted] il Capodanno '93 rischiano [redacted] archiviarlo fra i peggiori degli ultimi anni. Colpa della crisi, ma ancora una volta della poca neve: e così turisti e villeggianti disertano Valprato, Traversella [redacted] Ceresole Reale. In valle Soana il pieno [redacted] c'è: «Mancano anche gli emigranti: molte seconde case sono e resteranno vuote» dico[redacted] in municipio a Valprato. Nella sua valle d'origine non è neppure tornato Giuseppe Clerico, il proprietario [redacted] Moulin Rouge, il celebre locale parigino. In Valchiusella [redacted] tutto esaurito neanche l'ombra: «Tutta colpa della poca neve: gli impianti di Palit sono chiusi, c'è solo il pattinaggio su ghiaccio» dicono gli albergatori. Co[redacted] valle Soana, sono pochi anche i villeggianti: molte [redacted] sono già chiuse. Un'opinione che condivide anche Piero Bianchietti, a Ceresole, in valle Orco: «Ce ne accorgiamo dagli alberi di Natale, mancano [redacted] tantissime case». Ma a Ceresole gli alberghi sono tutti esauriti, soprattutto per il [redacted] di Capodanno. Chi sale quassù per festeggiare l'arrivo del '93 dovrà [redacted] servirsi della vecchia statale tutta curve e tornanti. La galleria che si sarebbe dovuta aprire già l'estate scorsa è chiusa, anche se finita. Colpa [redacted] collaudo non ancora eseguito.

## Seggiovia del [redacted] in [redacted]

### L'Elisoccorso riporta ad Ala sciatori e turisti rimasti bloccati

Brutta avventura per una quarantina di sciatori e villeggianti che, approfittando della giornata [redacted] sole, ieri mattina si erano recati a Pian Belfé, a [redacted] m di altezza, sopra Ala di Stura.

Erano saliti in seggiovia, ma per un improvviso guasto al motore dell'impianto del Karfen, verso [redacted] 13,30, sono rimasti bloccati ai piedi degli skilift.

Il gruppo era formato da sciatori, [redacted] soprattutto da famiglie in gita che avevano trascorso la mattinata al solarium del bar-ristorante di Pian Belfé.

Qualcuno ha affrontato a piedi la discesa su neve [redacted] ghiaccio [redacted] valle; gli altri, tra cui una donna [redacted] sesto mese [redacted] gravidanza [redacted] alcune persone anziane, hanno atteso l'arrivo dell'Elisoccorso, [redacted] cui intervento [redacted] stato richiesto dai gestori dell'impianto [redacted] risalita. L'elicottero ha effettuato tre voli per trasportare sul piazzale [redacted] «Grand Hotel Ala di Stura» sciatori [redacted] turisti. Oggi i tecnici cercheranno di rimettere in funzione la seggiovia, l'unica che permette di raggiungere la pista.

[redacted]

BIANCA & [redacted]

### [redacted] è spento il pittore [redacted]

Stroncato da un male incurabile [redacted] morto lunedì il pittore Napoleone Ciliberto. Nato [redacted] Palermo nel 1910, aveva frequentato l'Accademia Albertina e, dopo aver partecipato alla seconda guer[redacted] mondiale, aveva esordito nel [redacted] alla «Promotrice» al Valentino. Presente alla XII Quadriennale di Torino nel 1974, è stato presente alle rassegne [redacted] «Pittori Piemontesi sulla Costiera Amalfitana», alle collettive del Piemonte Artistico e Culturale, dove nel maggio [redacted] quest'anno g[redacted] è stata dedicata un'antologica a cura della Regione Piemonte. I funerali domani, alle 11,45, nella parrocchia della Pentecoste, in via Filadelfia 273/11.

### [redacted] questore arriva l'11 gennaio

Sarà [redacted] questore di Torino, Annino Berardino, il [redacted] dirigente generale della polizia presso la presidenza del Consiglio. Berardino, 62 anni, nel capoluogo piemontese da tre [redacted]ni, [redacted]rà sostituito dall'ex questore di Firenze, Nunzio Rapisarda, 60 anni, originario di Catania, sposato, con due figli. Rapisarda assumerà il nuovo ruolo l'11 gennaio.

### Sigarette, [redacted] regolari

Da alcuni giorni è tornata regolare [redacted] consegna di sigarette e tabacchi alle rivendite della città, ma è ancora presto, secondo la segreteria provinciale del Sutai (sindacato unitario tabaccai italiani), per parlare di un «ritorno alla normalità, che dovrebbe verificarsi soltanto alla fine di gennaio». «Molti tabaccai - afferma il segretario Riccardo Salari - ricevono il materiale richiesto, ma non sono altrettanto soddisfatti della qualità. Si lamentano di ricevere quantità eccessive di marche scadenti, poco commerciabili, e insufficienti di quelle che hanno il maggiore smercio».

### Il psi querela i [redacted]

La federazione socialista querelerà l'on. Massano e l'ex consigliere comunale Rigon, entrambi missini, e chiunque abbia partecipato all'iniziativa [redacted] affiggere manifesti sul portone della sede socialista di [redacted] Palestro. Ma dalla sinistra socialista, Filippo Fiandrotti contesta: «Il problema [redacted] psi [redacted] è quello di prestare attenzione ai lugubri divertissements [redacted] cascami neofascisti, ma di aprire la strada ad [redacted] vera e propria rivoluzione interna, politica [redacted] organizzativa». Per questo l'ex deputato propone di sostituire la segreteria con [redacted] comitato, formato dagli [redacted] segretari Muraro, Bozzello [redacted] Mondino, che la regga sino al congresso.

### [redacted] S. [redacted]

La nuova sede direzionale dell'Unicem, multinazionale [redacted] cemento del gruppo Ifi, verrà costruita in regione Pescarito a S. Mauro, vicino al centro direzionale [redacted] Burgo. L'amministratore delegato Unicem, ingegner Paolo Mantegazza, ha comunicato al sindaco Cherio che la [redacted] società intende completare l'opera entro il '95. A San Mauro si trasferiranno i 250 dipendenti attualmente ospitati nella sede torinese di via Marenco 25.

### Orbassano, preso ricettatore

Dovrà [redacted] processato per ricettazione di auto rubate Michele Mammoliti, 31 anni, Torino, via Artom 99. I carabinieri di Moncalieri lo hanno arrestato su ordine di custodia cautelare della pretura circondariale di Torino.

Banditi buongustai

## Spariscono 100 [redacted] di prosciutti

Erano banditi buongustai quelli [redacted] ieri mattina hanno messo a segno un colpo da cento milioni di prosciutti di Parma, rapinati a un camionista costretto a rimanere per un'ora nelle mani dei malviventi.

Vittima della nuova aggressione della «banda dei Tir» Silvano Bertolini, 30 anni, via Riano 6, Langhirano (Parma), bloccato dai banditi sulla tangenziale po[redacted] dopo le 5: «Ero quasi arrivato a Torino - ha raccontato -. Dovevo consegnare 3965 chilogrammi di prosciutto crudo disossato, di ottima qualità. Mi sono fermato all'area [redacted] servizio di Moncalieri per prendere un caffè, [redacted] il bar era chiuso. Così, sono risalito sul camion, un Fiat Iveco».

Prima di immettersi nuovamente sulla tangenziale, gli sbarra la strada [redacted] Opel Station Wagon: «Sono [redacted] tre uomini, spianando le pistole». Uno [redacted] banditi è salito [redacted] volante del camion, fuggendo con i 96 scatoloni di prosciutto della ditta «Po arl» di via Santo Vincenzi 2 a Reggio Emilia. «Gli altri due - ha detto il camionista - mi hanno fatto salire sulla loro auto». Un lungo giro, poi Bertolini viene liberato a Cafasse.

Sulla vicenda indagano i carabinieri di Moncalieri e Venaria: l'ultimo colpo della banda dei Tir risale [redacted] 17 settembre, quando con la stessa tecnica era stato rapinato un camion [redacted] di 120 quintali di caffè.

Salvi i passeggeri

## [redacted]

Un treno proveniente da Modane e diretto [redacted] Torino ha investito un'auto rimasta bloccata sulla linea, nei pressi [redacted] un passaggio a livello a Bardonecchia. Per fortuna i quattro giovani torinesi a bordo dell'automobi[redacted] sono riusciti a fuggire prima che [redacted] vettura venisse spazzata via.

L'incidente [redacted] avvenuto verso la mezzanotte dell'altro ieri. Stefano Manassero, 18 anni, residente [redacted] Torino in strada Superga 24, [redacted] guida di [redacted] «Y-10», era diretto a Bardonecchia insieme con tre coetanei: Luca Trevisani, via Lungopò Antonelli 13; Alessio Ceregato, corso Quintino Sella 141 [redacted] Nicola Fulchieri, di Front Canavese.

Nell'attraversare [redacted] passaggio a livello automatico fra Beaulard e Bardonecchia, Manassero per errore ha svoltato a destra [redacted] è finito sulla massicciata ferroviaria. Il tentativo di spostare l'auto [redacted] stato bloccato dalla chiusura delle sbarre [redacted] passaggio a livello. I quattro hanno appena fatto in tempo a fuggire. Pochi istanti dopo il treno 70055, formato [redacted] vetture vuote, ha travolto il veicolo, trascinandolo per oltre cento metri. Sul posto sono intervenuti [redacted] polizia [redacted] Bardonecchia e i vigili del fuoco [redacted] che hanno recuperato la vettura, ridotta ad un ammasso di lamie[redacted] contorte sotto la parte anteriore del locomotore.

Servizi fermi

## [redacted] 29

Completamente paralizzato il distretto [redacted] la sede amministrativa dell'Usl [redacted] di San Mauro, cui fanno capo anche i Comuni di Gassino, Castiglione, San Raffaele Cimena, Cinzano e Sciolze, per il furto, in due riprese, di computers del valore di 60 milioni.

Primo colpo al distretto di Gassino, in via Regione Fiore [redacted] I ladri hanno portato via tre computer, due stampanti, tre macchine da scrivere e altro materiale. La notte successiva è toccata alla sede amministrativa di San Mauro, via Torino 164. Anche qui nessuno si [redacted] accorto di nulla: i ladri sono fuggiti con il «cervellone» elettronico della ragioneria, un'apparecchiatura fornita e collegata al ministero della Sanità, tre computer, tre macchine [redacted] scrivere. E' sparito anche il Fiorino parcheggiato sul piazzale antistante la sede.

«Non capisco il senso di que[redacted] furto, il materiale asportato [redacted] difficilmente commerciabile» afferma l'amministratore straordinario dell'Usl 29, Lelio Casale. E aggiunge: «Nei locali c'erano apparecchiature mediche di valore molto superiore [redacted] medicinali. [redacted] tutto questo non è stato toccato niente, forse si [redacted] trattato di un furto su commissione che blocca completamente tutta l'attività sanitaria: non possiamo neppure più effettua[redacted] i pagamenti».

[redacted]

La cava di amianto può essere bonificata

## Per l' [redacted] l'accordo

L'accordo di programma per risanare l'Amiantifera di Balangero è realtà. E' stato sottoscritto ieri mattina a Roma dall'assessore all'Ambiente Marcello Garino, [redacted] rappresentanza della Regione, e verrà attuato d'intesa con i ministeri dell'Ambiente, dell'Industria e della Sanità, con il Comune di Balangero e [redacted] Comunità montana Valli [redacted] Lanzo. L'accordo prevede [redacted] serie [redacted] interventi per garantire la sicurezza dell'area dal punto [redacted] vista idrogeologico e sanitario. Questo allo scopo di raggiungere [redacted] assetto ambientale anche in considerazione di eventuali nuovi insediamenti produttivi che prevedano l'impiego di manodopera locale.

L'assessore regionale [redacted] Garino ha firmato ieri a Roma l'intesa che Balangero, Corio e le Valli di Lanzo attendevano da parecchi [redacted]

«La prima fase - spiega Garino - comporterà la sistemazione idrogeologica dei versanti di Balangero e Corio, [redacted] smontaggio e la bonifica degli impianti di lavorazione dell'amianto, la risistemazione [redacted] la valorizzazione dell'area. Per questi interventi si dovranno utilizzare prioritariamente gli ex lavoratori dell'amiantifera [redacted] saranno finanziati con 15 miliardi per il '92 e altri 15 miliardi per il '93. Per operare, la giunta regionale si avvarrà [redacted] Finpiemonte».

Le modalità di attuazione dell'accordo di programma verranno stabilite dalla Regione in accordo con la Provincia, la Comunità montana, i Comuni di Balangero [redacted] Corio, mediante la costituzione di una società. Per le attività della prima fase, la Regione si avvarrà dei professionisti incaricati dalla Comunità montana e dai due Comuni, utilizzando [redacted] la documentazione e gli studi disponibili presso i soggetti firmatari.

Il testo dell'accordo prevede anche la possibilità per gli enti di avviare azioni [redacted] rivalsa circa i costi della bonifica nei co[redacted]fronti della proprietà della miniera.

«Entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'accordo sulla Gazzetta Ufficiale - aggiunge Gari[redacted] - la Regione presenterà il progetto di massima e gli elaborati specifici della prima fase di attuazione. Il completamento di tutte le opere dovrà avvenire entro tre [redacted]. Un Comitato tecnico-operativo formato da tutti i firmatari dell'accordo [redacted]guirà e controllerà ogni intervento». [b. min.]

Condove, crisi

## [redacted] Vertek denunciati 75 [redacted]

Un altro punto [redacted] crisi nel panorama occupazionale della Valsusa. A Condove, la direzione della Vertek [redacted] Lucchini, 40% Ilva), azienda siderurgica con [redacted] dipendenti, ha denunciato un esubero di 75 dipendenti in seguito ad una riorganizzazione aziendale. In particolare il provvedimento interessa 12 impiegati e 28 operai dal prossimo gennaio, [redacted] altri 35 operai verranno messi in mobilità dall'inizio del 1994.

«Temiamo che questo sia il prezzo per il passaggio dal pubblico [redacted] privato - afferma Giuseppe Jacovella, rappresentante del Consiglio di fabbrica [redacted] sindacalista Cg[redacted] -. Stiamo analizzando la richiesta aziendale, ma sarà impossibile mantenere il livello di qualità [redacted] stelle dei laminati finiti riducendo ancora il personale».

Il 12 gennaio, sindacati, Consiglio di fabbrica [redacted] direzione aziendale s'incontreranno per la ricerca di un'ipotesi di trattativa all'Intersind. La ristrutturazione è giunta come un fulmine a ciel [redacted] visto che l'azienda sembrava attraversare un momento positivo con l'acquisizione di importanti commesse. Aggiunge Jacovella: «Come ultima speranza ci resta la dichiarazione dello stato [redacted] crisi del settore [redacted] parte della Comunità economica europea: si potrebbe [redacted] ricorrere [redacted] prepensionamenti».

Operaie Sipea

## Capodanno [redacted]

Festeggeranno anche il Capodanno nell'aula consiliare del municipio di Nichelino, dove hanno già trascorso il Natale. [redacted] due settimane, le 93 donne [redacted] in [redacted] integrazione due anni [redacted] dalla Sipea - azienda di Nichelino con 400 dipendenti che produce componenti per auto - vivono a Palazzo [redacted] città: [redacted] protesta insolita per ottenere il rinnovo della [redacted] integrazione che scadrà definitivamente domani. Poi, ci sarà la mobilità, anticamera del licenziamento.

Nel mirino della protesta delle donne non c'è solo l'azienda ma anche i parlamentari, che hanno interrotto in occasione delle festività natalizie la di[redacted] sul decreto di proro[redacted] della cassa integrazione per alcune fabbriche: il dibattito riprenderà il 12 gennaio. «Noi dal 1° gennaio sa[redacted]mo già in mobilità, quindi non potremo godere dei benefici del provvedimento», spiegano le cassintegrate.

Osserva Roberta La Macchia, sindacalista Fiom: «Il 16 dicembre abbiamo chiesto, durante [redacted] incontro [redacted] Roma, al presidente della commissione Lavoro del Senato, Gino Giugni, che il decreto-Maserati venga esteso alle aziende [redacted] meno [redacted] 500 dipendenti. [redacted] garantito il massimo sforzo in questo senso ma non avevamo fatto i conti con le festività natalizie».

[redacted]

**SAN GIORGIO** - Borgo Medioevale del Valentino - tel. 669.2131. Sfavillante Cenone di capodanno in uno dei più eleganti e suggestivi locali della città. Ricchissimo il menù con tutte le più classiche specialità, musica con l'orchestra, danza, cotillons, per trascorrere in allegria una notte indimenticabile.

**DELFINO BLU** - c. Orbassano 277 - tel. 311.5060. Alle 21 del 31 grande veglione alla «Peter», per cominciare meglio un anno fantastico. Alcune voci del menù: sfoglie con crema di funghi, melanzane all'imperiale, risotto salmone caviale, parmigiani ai carciofi, salmone con gamberoni in crema Champagne. 100.000 tutto compreso.

**IL CAVALIERE** - c. Francia 131 - tel. 741.2468. Giovedì 31 dalle 21,30 in poi grande «Veglione del Cavaliere» per Capodanno con un menù scintillante ricco di sorprese culinarie. Musica, cotillons e ricchi premi per tutti. I migliori vini, gli spumanti champenoise, tutto compreso. [redacted]

**CASTELLO DI BURIASCO** - v. Vigone 11 - Buriasco (TO) - tel. 0121/56.143: Una notte di S. Silvestro indimenticabile, nello splendido castello, con l'ottima cucina di Renzo Malagoli, che ha preparato un menù fantastico con musiche, cotillons, scintillanti fuochi d'artificio ed i migliori Champagne. 250.000.

**CUCCO** - c. Casale 69 - tel. nuovo numero 819.5538. Giovedì 31 dalle ore 21 in poi ricchissimo menù di Capodanno con tantissimi antipasti tra cui l'immancabile zampone e lenticchie, agnolotti, tagliolini, risotto, fritto misto, brasato, desserts, vini e spumanti, caffè e digestivo. [redacted]

**IL PAVIA** - viale Thovez 60 - tel. 660.2060. La sera del 31 spumeggiante, piacevole serata in un ambiente elegante. Ricco menù alla carta con le più classiche e tradizionali portate. Ricchissima la serie degli antipasti, tagliolini agnolotti, risotti, carne e pesci, desserts, vini e spumanti.

**LA PORTA ROSSA** - v. Passalacqua 3/B - tel. 530.816. Alle 21 di giovedì 31 ricco cenone: cuori di carciofi ripieni di branzino, involtini melanzane e pescatrice in salsa cozze, tagliolini pesce ai frutti di mare, insalata di cappone, sformatino con tartufi, gnocchi semolino al nasello, coda di rospo, sella capriolo, desserts. 100.000.

[redacted] c. Unione Sovietica 355 - tel. 613.560 - 348.9317. Un fantastico Capodanno con un cenone ricchissimo, tanta musica, balli, spettacoli, tutto il meglio di Renzo Gallo per incominciare nel migliore dei modi un 1993 ricco di gioia e di serenità.

[redacted] - c. S. Martino 8 - tel. 562.0280. Per il cenone del 31 alle 20,30 menù alla carta con i prezzi di sempre. In menù: sformato di porri in salsa zucchini, carpaccio di spada, granseola alla veneta, ravioli patate e porcini, orecchiette broccoli e vongole veraci, anatra all'arancia, filetto vitello in salsa pescatrice, desserts.

[redacted] - v. Petrarca 8 - tel. 650.5841. Il 31 sera alle ore 21 grande cenone a base di pesce freschissimo: ostriche, antipastini caldi, gamberi, cappesante gratinate, insalata di mare, omelette polpa di granchio, risotto mare, tagliolini salmone, salmone ai frutti di mare, scampi e gamberoni, desserts, vini e spumanti 80.000.

**L'AGRIFOGLIO** - v. Accademia Albertina 30/D - tel. 837.064. Ricco menù di Capodanno per un grande cenone in un locale nuovo e particolarmente accogliente. Moltissime le specialità più tradizionali, deliziosi desserts, ottimi vini [redacted] Champagne. Tutto compreso 120.000.

**FAZENDA MEXICO** - v. Marconi 56 - Monastero/Lanzo - tel. 0123/417.128. Una serata incredibile vi attende con l'atmosfera del lontano Messico. Ricchissimo cenone con musiche, balli giochi e cotillons, e poi, alle 2 della notte ancora uno spuntino in allegria. Il tutto, vini e Champagne compresi: 250.000.

Tredicesima dell'amicizia: la solidarietà dei lettori ai pensionati soli

# Superato il miliardo e mezzo

## *Distribuiti 2500 assegni da 600 mila lire*

La sottoscrizione dei lettori per offrire una Tredicesima d'amicizia (assegno da 600 mila lire) agli anziani soli od in difficoltà ha superato il miliardo e mezzo, già cento milioni in più rispetto allo scorso anno quando le offerte erano state di 1400 milioni. Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti: per papà 2.000.000; famiglia Betti 2.000.000; N.N. e Carlo 1.250.000; «T.E.M.I.» srl Vinovo 1.000.000; colleghi Csi piemonte od amici 1.000.000; Emilio e Giuliana 1.000.000; B.N. 1.000.000; in memoria dei genitori, S. & M. 650.000.

G.P.P. 600.000; Jolanda e Osvaldo Torello 600.000; buon 1993 600.000; L.C. 600.000; Monica e Alessandro 600.000; in memoria dei nonni e degli zii 600.000; in v.m. di Fusco Simonetta 600.000; A.M.P. 600.000; in memoria di Domenico Gillia 600.000; G.L. 600.000; Bibo e Biba 500.000; Fiorella 500.000; M.T. 500.000; in ricordo di Anita e Pietro Terziani, i condomini 500.000; in ricordo di papà Federico 500.000; Associazione Nazionale Alpini sezione di Torino Cricca Giovani 500.000; C.D.E.C. 500.000; A.R. 450.000; i nipoti in memoria di Domenico Bosio 400.000; in memoria di Alfredo D. 400.000; Valeria ai nonni 400.000; in ricordo di zio Ernesto, zie e nipoti 350.000; in memoria di Tonio Z. 300.000; C.R. 300.000; in ricordo del professore 300.000; M.Z. 300.000; Sergio e Marinella 300.000; Maria Torrani in memoria dell'amico Piercarlo Bellando 300.000; Sara 300.000; collaboratori Corrado 300.000; D.T.L. 300.000; E.M.E. 300.000; A.B. 300.000; dipendenti hotel Atlantic 250.000; A.J.R.ricordando i nostri cari 250.000; in memoria di Nino 250.000; Francesca 250.000; L.T. 250.000; E.U. 250.000; Grippiolo Marisa 250.000; Laura e Italo per i meno fortunati 250.000; in memoria di Marcassoli Angelo gli amici del Prafieul 250.000; da Elena e Silvia Biagi 200.000; Jenny 200.000; in memoria dei nonni, Marco, Rina e Gianni 200.000; ricordando i nostri genitori 200.000; in memoria di Franco 200.000; sorella Thea 200.000; in ricordo dei nostri cari defunti, Giorgina e Gino 200.000; in memoria di Domenico Gillia, i consuoceri 200.000; Ezio e Aurora 200.000; in memoria di nonno Vasco 150.000; Fulvio e Federica con un bacione ai nonni 150.000; Mirella, mamma e nonna 150.000; Dario, Davide Dediero 150.000; in ricordo di Beppe, Federica 150.000; in memoria di Dina e Giovanni 150.000; Antonella 150.000; in ricordo di nonna Luciana 150.000; Luigi Ricca 150.000; Ferruccio 150.000; Daniela in ricordo della nonna Teresa 145.000; per un natale più sereno, un gruppo di amici 140.000; in memoria di Castellano Sebastiano 110.000; reparto 173 Ilte 105.000.

Scoccia giulia 100.000; Carlo ed Elsa in memoria dei loro defunti 100.000; T. x P. Paolo, Enrico, Ilaria 100.000; per chi è meno fortunato di noi Daniela e Gianpiero 100.000; A Ab Gassino 100.000; Anna in ricordo di tutti i suoi cari defunti 100.000; Caccia 100.000; in ricordo di Rino 100.000; Orla Riccardo 100.000; per chi ha meno fortuna 100.000; Ilaria 100.000; Bolero Mario 100.000; Luciano Castoldi 100.000; in ricordo di zia Eugenia 100.000; amici di Milena 100.000; Murgia Claudio 100.000; in memoria di Clotilde Nacca e Giovanni Pastorino 100.000; a ricordo di Vincenzo Granito, la moglie 100.000; per un Natale meno triste 100.000; Gian Pietro 100.000; Binello Vigliani Laura 100.000; Ivana e Beppe 100.000; Amerio 100.000; in ricordo dei nonni, Paola 100.000; con affetto 100.000; Antonella 100.000; Caterina Parodi 100.000; in memoria di nonna Lina 100.000; Luciana 100.000; in ricordo di Michele 100.000; Carla e Aldo 100.000; Giordano Alberto in memoria di Maria Borio 100.000; in memoria di papà Mario 100.000; Nando e Denny 100.000; Emanuele 100.000; in memoria di Dalmasso Bellocchio 100.000; in memoria di Pietro, Locatelli Agnese 100.000; Laura e Beppe Genovese 100.000; Amalia in memoria dei suoi cari 100.000; Carla in ricordo del papà 100.000; Doretta in memoria di Lino 100.000; in memoria di mamma e papà, da Pina F.L. 100.000; Bonelli Angelica 100.000; Grosso Lucia 100.000; Menzio Carlo 100.000; Marco 100.000; Pignari Maurizio 100.000; per far sorridere un 100.000; in memoria dei nonni his, Barbara 100.000; in memoria di mamma e papà 100.000; Lorenzo e Vittoria 100.000; i nipoti Chiorino Pilota in ricordo di nonno Carlo 100.000; Fabio Polidori 100.000; buon Natale 1992 100.000; in memoria dei nonni, Sandra 100.000; Paola, per far sorridere un nonnino 100.000; per un sorriso, Mirella e Pino 100.000; Amalia Lenti 100.000; in memoria della mia nipote Giorgina, Carmen 100.000; Laura e Dario, in memoria dei nonni 100.000; Ceccarelli Giorgio 100.000; in memoria di Maria e Marco Beccaris, la figlia 100.000; Marisa e Gianfranco 100.000; per una coetanea classe 1904 100.000; Marisa 100.000; Grazia e Enzo Sardano 100.000; Attore 100.000; Teresina e Vittorio 100.000; R.Z.,ricordando i suoi cari 100.000.

Con affetto Rosa e Lucia 100.000; Alberto Elena 100.000; Fabio e Luca, per un sereno Natale 100.000; per persona sola 100.000; a nome di Simone 100.000; Ermolinda e Carlo, in ricordo delle loro mamme 100.000; Germano in memoria di Lauretta 100.000; Biancamaria Annapaola 100.000; Armando e France 100.000; Bastoni Odilla 100.000; Malato Giovanni 100.000; Gastone e Clara 100.000; in memoria di Leo 100.000; Calzeroni Alda 100.000; C. Massimo 100.000; Angelo e Annamaria 100.000; Lilia e Mario 100.000; Paola, Giulia e Riccardo in memoria dei nonni Nino e Felice 100.000; un bacio a Il futuri anziani 100.000; Giovanni e Wanda in ringraziamento per grazia ricevuta 100.000; Andrea e Stefano 100.000; ricordando Carlo Robba 100.000; in ricordo di zia Esilda 100.000; in memoria di nonna Natalina 100.000; in memoria di e zia 100.000. In ricordo di Papa Giovanni, Claudia 100.000; Perosino Luigi 100.000; per i suffragi, Francesco 100.000; in memoria dei miei genitori M.R. 100.000; Franco e Tina Gosso 100.000; Daniela 100.000; Coop Stac Ricambi - corso Giulio Cesare 150 100.000; Destefanis 100.000;P.C. 100.000; Anna e Franco - Druento 100.000; D.M. 100.000; B.P. 100.000; r.f.100.000; in memoria di Alberto 100.000; Nino e Maria, in memoria di mamma e Franco 100.000; in memoria di M.P. 100.000; in ricordo dei nonni, Monica e Manuela Chiesa 100.000; Elena e Luca 100.000; Biagini 100.000. [continua]

### COME SI FANNO I VERSAMENTI

I versamenti si possono fare agli sportelli di La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Ma- 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Domani, 31 dicembre, orario ridotto 9-15. Le offerte si possono inviare anche per posta, inserendo assegni e non contanti, indirizzata a Specchio dei tempi - LaStampa (Torino, via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. E' possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio a nome della Fondazione «Specchio dei tempi».

### LA GARA DELLA SOMALIA

**Per i bimbi della Somalia e dell'ex Jugoslavia:** Cristina 200.000; buon 1993 200.000; A.B. 100.000; G.G. 100.000; B.S. 50.000; Tony, Renza, Antonia, Joan, Paola, Corrado, Gualtiero, Kvin e Stefano 420.000; R.G. 50.000; Rossi Laura 50.000; R.D.C. 200.000; Battivelli Giovanna 100.000; P.M. 100.000; Simonetta 100.000; R.T. 50.000; Toifel 92 50.000; E.D. 600.000; A.B. 200.000; Sara 100.000.

F.T. 100.000; T.M.G. 200.000; in onore di Santa Rita, perché aiuti Antonella 100.000; per Massimiliano Albera 50.000; M.F. 200.000; in ricordo di Marinella Angela 50.000; G.G. 200.000; nel ricordo di Sandro 100.000; Savina Crespi 50.000; V.N.T. 50.000; anziani casa di riposo Giovanni Agnelli, Moncalieri 1.060.000; C.G. 200.000; Silvia 200.000; Silvia 200.000; Nicolò, Carolina e Cecilia 100.000; Edo e Raffy per 200.000; M.T.L. 300.000; S.S. 50.000; P.M. 15.000; Panicco 500.000; nel ricordo di Mimmo 100.000; Elisa e i ni 50.000; Paola 50.000; G.H. 10.000; Irene e Jacopo 100.000; mamma Rosy 100.000; Balli Rino 100.000; Angelo e Rina Musso 100.000; Rossotto Giuseppina Bava 50.000; B.G. (Bosnia) 50.000; Carla di Moretta 50.000; Simone e Silvia 15.000; per i bisognosi, dipendenti legatoria Parella ed amici del bar 410.000; Zucchini Busatto 200.000; in ricordo dei miei morti, Luisa Pallone 100.000; in di Sant'Antonio da dova, Guglielmo Maria 100.000; in memoria 60.000; Maura e Giovanni 150.000; P.M. 100.000; P.G. 300.000; famiglie Grimaldi 150.000; Giuliana 50.000; S.G. 50.000; C.C.R. 50.000; C.C.R. 50.000; dei miei cari, Franca Borello 50.000; club Bardonecchia 50.000; in memoria di Ernesta Bartellini, mamma Tina 50.000; in memoria di Truffa Giovanni, dai condomini di Boston 102 340.000; in memoria di Truffa Giovanni, cognata e nipoti Enrietto 300.000; piccolo dono, Alessandro e Annamaria 100.000; R.A.F. 877.997; in ricordo di Carlo e Giuseppe Gioffrida, la suocera 25.000.

[continua]

LE OFFERTE **PER LA RICERCA CONTRO IL CANCRO**

Pubblichiamo i versamenti ricevuti il 15 dicembre. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

**15 DICEMBRE:** ricordando la mamma e papà e Giorgino 1.000.000; a ricordo di Fiorenzo Gallina, gli di San Carlo 460.000; in memoria di Floro Benedetto, i condomini di c.so Rosselli 33 325.000; Abrate Antonio officina 77 meccanica Mirafiori in occasione fine rapporto di lavoro ringrazia amici e colleghi 310.000; C.R. 300.000; Chiara, in ricordo del nonno Gianni 300.000; amici del Combi 300.000; Ferrero Ugo 200.000; studio amministrazione geom. Mazzone 200.000; per il papà 200.000; ciao Attilia, Agostino 200.000; in onore di Papà Giovanni, Tersilla e Franca 200.000; in ricordo di mamma, papà Renato e Ornsto 200.000; in ricordo di Emilia Ogliaro ved. Zenoglio, colleghi della figlia Marinella Fiat Centro Stile 191.000; in memoria di Cesare Lovison, i colleghi e colleghe della figlia 190.000; le colleghe di Wilma Musso in memoria della mamma 180.000; in memoria di Maria Morra 125.000; in memoria di Marocco Caterina i colleghi del figlio 110.000; in memoria di Marocco Caterina, i colleghi del figlio 110.000; Emmebi To. 100.000; colleghi S.A.P. 100.000; Laura e Luisa 100.000; Veronica 100.000; Adriana Paschero 100.000; in memoria di Gino Zanotto 50.000; Var-San 50.000; in me- di Alessandrina Guaglino 50.000; Marco, in ricordo del nonno Attilio .000; M.P.T. in memoria dei genitori 50.000; per i defunti, Carlini Giuseppe 50.000; in ricordo di Aldo Beano, M.M. 50.000; Vittorio, Clelia e Carlo 50.000.

**16** : in memoria di Lina Schimmenti gli amici di Fabio della scuola media tale «L.Da Vinci» di La Loggia 960.000; in memoria di Mauro Allini 750.000; in memoria di Emilio Carnino, parenti e amici tutti 555.000; in memoria di Mauro Allini 500.000; in memoria di Gardetti Alda ved. Gallo 500.000; in memoria di Bernardino Tarello i cognati, Giovanna, Mariuccia, Claudio, Iole il nipote Maurizio con la moglie Monica 400.000; i condomini di corso Potenza 90 in memoria di Angiolina Garone 276.000; in memoria di Lina Schimmenti le amiche di La Loggia 250.000; in memoria di Mauro Allini 240.000; B.G. e B.A. 200.000; ricordando il dolce sorriso di Giorgio 200.000; Lidia 200.000; M.E. per un anno migliore 200.000; i coscritti classe 1921 in memoria di Penan Maria Valperga 200.000; in memoria di Mauro Allini 190.000; Marchisio Genifer 150.000; Boretto Maria Assunta 110.000; in memoria di Bartolomeo Audisio, famiglie Giau- 100.000; in di Carlo e Francesco 100.000; in ricordo di zio Alessio, F.B. 100.000; in ricordo del defunto Piana Agostino coscritte e coscritti 1926 100.000; Vincenzina e Piero 100.000; Marisa 100.000; in ricordo del dott. Armando Toazi, Barbara, Giovanna, Graziella, Leura, Stefania, Stefania, Rossana 70.000; Daniele e Stefano 50.000; Wanda e Beppe 50.000; Alda Forneris, in memoria di paolo 50.000; Rosarello Loredana 10.000.

**17 DICEMBRE:** M.S. 1.000.000; in memoria di Giuseppe Sartore, gli zii, cugini e figli, amici 650.000; M.L.C.G.R.L.G.G. 545.000; in memoria di Maria Gilardi e Maggiorino Aimasso 478.000; F.F. e famiglie 400.000; in memoria di Luigi Passerino i colleghi del figlio Mario 380.000; i condomini e negozianti di via Plava 40 in memoria di Anna Curlante in Manganotti 290.000; ufficio finanza commercio estero Fiat 235.000; Montagnino e Agazzani 200.000; Bianchi e Garbero 200.000; in memoria dei nonni Renata e Michele 200.000; C.G. 200.000; in memoria di Carlo Gullino, la famiglia 200.000; L.S. ricordando i miei cari 150.000; M.G. in ricordo di papà 100.000; in memoria dello zio Giuseppe, Margherita e Amalia Della Croce 100.000; per i propri defunti 100.000; Rachele per i suoi defunti 100.000; Gino e Rita in memoria di Enrico Munulli 100.000; nuova San Paolo srl 100.000; Minerva Elevatori 100.000; Villa Grazia srl 100.000; Genero 100.000; Bianca e Pino 100.000; Rosella 80.000; in ricordo dei miei nonni, A.G. 50.000; Emanuele in memoria del Mario Gabrielli 50.000; ricordando Franco Miglio, la mamma e Madrina 50.000; in ricordo di Letizia ved. Maimone 50.000; in memoria della cara nipote Della 50.000; i nonni in ria della cara nipotina Rosella 50.000; in memoria di Luigina Ravera 50.000; in memoria di Luigina Ravera 50.000; in memoria di Angela e Carlo Follis 50.000; in memoria dei genitori Rita e Riccardo 50.000; Andrea 50.000; Fabrizio 50.000; in ricordo di Luigi Ines e Anna 35.000.

**18 DICEMBRE:** i colleghi di Franco Borra in del padre 695.000; in memoria di Vittorino Marchese e Felice Prato 500.000; in memoria di Lorenza e Celeste 500.000; un'opera di bene C.T. 300.000; in memoria della cara Giuditta, zia e cugini 300.000; Paola e Edoardo 250.000; i colleghi di Delfino in memoria del padre 220.000; in memoria di Teresa e Giovanni 200.000; in memoria della mamma Lucia 200.000; in memoria di Margherita Ferraro, condomini e inquilini di via Avellino 15-17 e via Fossano 2 170.000; in memoria di Piera Enrietto, i colleghi del figlio Ezio 150.000; in ricordo di Marina Grassono, cugini Luciana, Giancarlo e famiglie 150.000; in memoria di Maria Nori, dipendenti e titolare Masat srl 150.000; in ria di Aldo Albrile, il condominio di via Puisiello 76 120.000.

De Crignis, Senigagliesi e Pesando in pista

# Azzurri a Bardonecchia col pensiero alla Coppa

**BARDONECCHIA.** Lunedì sera un primo gruppetto di giovani sciatori piemontesi si è presentato a d'Oulx, per l'annuale «sfida ai campioni». Oggi - liberi del tutto dagli impegni con le rispettive squadre nazionali - saranno a Bardonecchia, protagonisti di una lunga di manifestazioni.

Lunedì a Sauze erano di fronte in una gara di slalom speciale sulla pista Clotes campioni contro giovani promesse della Valsusa, (due manches in notturna), con il contorno di sciatori con attrezzi e abbigliamento d'epoca. «Con tempi regolari avrei vinto io - commenta l'azzurro Luca Pesando -; invece, grazie al "bonus", si è imposto Patrizia Casse, giovane discesista di Sansicario». Pesando gareggerà anche questa sera a Bardonecchia, nel «2° Memorial Paola Calzati», gara di slalom parallelo, insieme Fabio De Crignis, Gian Franco Martin, Alberto Senigagliesi e Roberto Lucco, un giovane del comitato zonale; a completare il lotto maschile altri azzurri di rango, da Barcella a Sergio Borgamelli, Gerosa (vincitore della passata edizione del parallelo di Bardonecchia) e Platzner e Tescari.

In campo femminile Alessandra Ferrini, promessa dello sci valsusino, al primo anno in azzurro (vincitrice a Sauze d'Oulx), sarà opposta ad avversarie del calibro delle sorelle Merlin e di Simona Novara.

Senigagliesi, bravo anche in discesa!

La prova si svolgerà, come l'anno scorso, alla luce dei riflettori, sul tratto terminale della pista I del Colomion, una delle aree sciistiche coperte di innevamento programmato, dove stati allestiti due tracciati paralleli (una quindicina di porte): i concorrenti si affronteranno, una batteria dopo l'altra, ad eliminazione diretta.

«Abbiamo voluto ricordare così, la nostra Paola (la Calzati, ex azzurra e maestra di sci, tragicamente scomparsa, nel novembre del '91, in un incidente stradale, ndr) - dice l'assessore Aldo Timon -. Nel contempo ci tenevamo a mettere in mostra i nostri "gioielli", offrendo una giornata di festa con un ricco programma di iniziative». La gara sarà preceduta, alle 21, dalle fiaccolata dei maestri di sci; seguirà, alle 23, spettacolo pirotecnico. Nel pomeriggio, le 18, presso il Palazzo delle Feste, al termine della presentazione di abbigliamento e attrezzature sportive, verranno premiati gli atleti. E così, tra un'applauso e una stretta di mano, ci sarà il tempo per un primo bilancio (non proprio brillante per i valsusini, in questa prima fase), in attesa che riprenda in gennaio il cammino della coppa del mondo: l'8 a Garmisch, gli uomini, il 5 a Maribor le ragazze.

In Germania sarà presente Alberto Senigagliesi che, un po' per calcolo un po' per passione, farà la discesa per la combinata.

«Quest'anno, senza forzare - spiega - ho ottenuto buoni risultati in gigante e superG: ora voglio provare anche con la discesa libera. Se va bene punti». Settimo in superG in Val d'Isère, si è classificato 10° in gigante a Kranjska G, sein superG a Bad Kleinkircheim. E conclude: «L'anno scorso si poteva parlare di exploit, quest'anno no. Sto bene, in forma e ho trovato continuità nel rendimento».

L'insieme degli appuntamenti è stato organizzato dall'associazione Amici degli Azzurri, il patrocinio di Regione, Apt Valsusa, Comune e Sci club Bardonecchia.

**Pier Luigi Grifa**

Calcio femminile: il bilancio dopo 11 giornate di campionato

# Sorridono le ragazze del Toro La Juve cerca i punti salvezza

Niente vacanze per le due formazioni torinesi della serie A del calcio femminile. Il campionato è fermo da sabato 19, ma Torino e Juventus hanno continuato ad allenarsi, tra una festa e l'altra, per presentarsi pronte alla sfida più attesa della stagione, il derby del 6 gennaio (Venaria, campo Vizille, ore 14,30).

Le cifre delle prime 11 giornate parlano tutte a favore del Torino: la granata sono seste con 13 punti (3 in più delle bianconere, penultime); vantano il terzo miglior attacco (22 reti) e la miglior realizzatrice del torneo (Isabella Costanzo, 22 anni, 14 gol). La Juventus invece ha una difesa-colabrodo (29 reti al passivo) ed è ancora alla ricerca del primo successo.

«Chiudiamo il '92 - commenta il tecnico granata Cosimo Bersano - un bilancio largamente positivo. Abbiamo dato fiducia a un gruppo di giovanissime: c'era il rischio di bruciarle e invece sono maturate in fretta. Ora mi ritrovo fra le mani squadra-baby che garantisce già un futuro tranquillo e piono di soddisfazioni». All'ombra della Costanzo («Per Isa fra breve si riapriranno le porte della Nazionale», confida Bersano, che recentemente ha parlato con il ct azzurro Guenza), sono cresciute a vista d'occhio soprattutto Antonella Garagliano, terzino del '74, e le due diciassettenni Carla Giorgetti, centrocampista, e Debora Guerriero, punta.

Brutte notizie, finora, per la Juventus. La partenza della bomber azzurra Rita Guarino (passata alla Reggiana, dominatrice del campionato), ha impoverito il potenziale offensivo una squadra che, dopo un avvio disastroso, sta ritrovando fiducia sotto la guida di Ezio Bertuzzo, 40 anni, per dieci stagioni calciatore in A e B con Bologna, Atalanta, Brescia e Cesena, da 4 gare sulla panchina bianconera. «Abbiamo raccolto due pareggi nelle ultime due partite - dice il tecnico -. Le ragazze fisicamente giù di tono. Ora stanno risollevando e cominciano a credere che la salvezza non è poi così impossibile. E' tutta questione di convinzione. Con il Torino partiamo sfavoriti ma non rassegnati». [r. con.]

RAI Radiotelevisione Italiana
Sede Regionale per il Piemonte

FONDAZIONE SANDRO DI TORINO

GRUPPO ABELE

*Concerto di MUSICA CLASSICA*
*in solidarietà*
*con il GRUPPO ABELE*

***UNO***
***SPAZIO***
***FRA LE***
***NOTE***

Mercoledì 6 gennaio 1993 ore 11
AUDITORIUM RAI - TORINO

**BIGLIETTI £. 30.000**

PREVENDITE
Salone "La Stampa" - via Roma, 80; "Mastro Geppetto"
via Pietro Micca, 17; "Libreria del Gruppo Abele" - via San Tommaso, 27.

## DOVE [redacted]

a cura di Rocco Moliterni

### Allegro non troppo

Un modo divertente per passa-[redacted] pomeriggio con i bambini in vacanza da scuola [redacted] offerto dal Museo del Cinema: nella Sala 2 del Massimo alle 16,30 e alle 18,30 al Massimo 2 è infatti in programma «Allegro... non troppo», realizzato nel '77 da Bruno Bozzetto, il [redacted] dell'animazione italiana. Il film è un'ironica risposta a «Fantasia» di Walt Disney. Le parti animate si ispirano [redacted] celebri brani di musica classica e sono collegate da parti [redacted] vero in cui ci sono l'attore argentino Nestor Garay, nei panni di un bizzarro direttore d'orchestra, Maurizio Nichetti (alle prime armi) [redacted] Maurizio Micheli. Informazioni allo 011/817.10.48.

### Doppio Ivory

Sempre il Muse[redacted] del Cinema propone oggi in Sala 3 due film del regista americano James Ivory, entrambi ispirati ad altrettanti romanzi dello scrittore inglese Forster. Alle 16,10 e alle 20,25 è in programma «Camera con vista» dell'85 con Helena Bonham Carter e Julian Sands. Vincitore di tre premi Oscar, il film racconta nella Firenze di inizio secolo l'avventura [redacted] ragazza inglese in lotta con il puritanesimo vittoriano. Helena Bonham Carter figura anche tra gli interpreti di «Casa Howard» in programma alle 18,15 e alle 22,30, accanto [redacted] Vanessa Redgrave ed Antony Hopkins. Realizzato nel '92 «Casa Howard» illustra i conflitti fra ceti e famiglie nell'Inghilterra di inizio secolo. Informazioni allo 011/817.10.48.

### [redacted] Grand Hotel

All'Alfa teatro, alle 21,15 si replica la rivista «Luci e stelle al Grand Hotel» di Augusto Grilli e Emilio Isca, nell'allestimento della compagnia Alfafolies. Le musiche sono di Arrigo Tomasi, le coreografie di Anita Cedroni, la regia dello stesso Isca. Fra gli interpreti Mario Marchetti. Informazioni all'819.35.29.

### Molino [redacted]

Dalla rivista al varietà con lo spettacolo che Giorgio Molino replica anche questa sera, alle 21,15 al Teatro Macario di via Santa Teresa: «Bentornato varietà», [redacted] revival musicale in due tempi dello stesso Molino e Franco Roberto. La regia è dello stesso Molino. La «pièce» vuol essere una rivisitazione del glorioso avanspettacolo». Tel. 011/561.36.94.

Cachemire e capi firmati a prezzi accessibili

# Affari d'oro dopo le feste caccia ai saldi eccellenti

Saldi eccellenti, ovvero quegli affari d'[redacted] da [redacted] lasciarsi sfuggire. Fra pochi giorni la città offrirà ribassi davvero interessanti. E chi per Natale ha tirato i cordoni della borsa adesso può approfittarne per rinnovare, con poche lire, il guardaroba. Le scarpe più chic costano meno di un pieno di benzina, il cachemire ha prezzi più che ragionevoli, gli abiti firmati sono super convenienti. [redacted] conoscere i posti giusti e il gioco [redacted] fatto. Ecco qualche suggerimento.

Il creatore di scarpe su misura Aldo Sacchetti, dopo 43 anni di attività, chiude i battenti del suo atelier di via Pietro Micca 17. Per l'occasione ha quindi deciso [redacted] vendere, [redacted] partire dal 4 gennaio, tutte le calzature-gioiello a prezzi stracciati. Le scarpe costano dalle [redacted] alle 100 mila lire, mentre gli stivali non superano le 150 mila lire. La promozione, che durerà fino alla fine di gennaio, offre una scelta vastissima. Si va dai modelli che Sacchetti creò negli Anni Cinquanta (i più ambiti dalle modaiole sempre alla ricerca di esemplari originali), agli attuali décolleté intarsiati, fino alle scarpe da [redacted] incrostate di pietre e jais.

Chi ama coccolarsi [redacted]-po «morbido-morbido», ma non vuole investire un patrimonio, può rivolgersi al laboratorio Bilbò (via Gottardo 183/23, tel. 267.692). Qui i golf di cachemire, in questi giorni, costano 170 mila lire, i gilet 120 mila, gli scialli in lana [redacted] cachemire invece vanno dalle 90 alle 150 mila. I cappotti maschili poi, sempre in cachemire, [redacted] in offerta a 650 mila lire, mentre i blazer sfiorano le 500 mila. Infine, da sfoggiare [redacted] fine anno, ecco i [redacted]n e i top in lurex, in saldo a 40 mila lire.

Buone notizie anche per le signore a caccia [redacted] abiti firmati. Da Show Room (Lungo Po Cadorna 1), dal 7 gennaio si trovano vestiti, tailleur e golf griffati a costi molto allettanti. Tre le fasce di prezzo. I capi in maglia costano 50 mila lire. I vestiti e i due pezzi di Blumarine e Chiara Boni, 100 [redacted] lire. Le toilette [redacted] sera di Versace, Genny, Complice e Byblos, 260 mila.

Occasioni interessanti pure per i giovanissimi con pochissimi soldi a disposizione. Dal 7 gennaio in poi, al grido di «Kapperi che prezzi», lo spaccio della Robe di Kappa (via Foggia 42) propone: giacconi e giubbotti a 39 mila lire, pantaloni a 24 mila, camicie [redacted] 15 mila. Nella boutique dell'azienda, invece, le tute da sci sono in offerta a 120 mila lire circa, quelle in «Pile» a 36 mila lire, i piumini a 98 mila lire. [a. am.]

Tra qualche giorno cominciano i grandi saldi d'i[redacted]

*Nella bottega «Jules e Jim»*

# Milioni per un manifesto della scandalosa «Gilda» o di «Ladri di biciclette»

Magico Paratella. Con baffi e basco alla Groucho Marx, sempre in moto nel negozietto che si [redacted] ritagliato con Giorgina Manzo in via Bogino 19. Qui vende manifesti che raccontano [redacted] la storia del [redacted] dal muto in poi. Luigi Paratella, che nel mondo della celluloide si è creato una nicchia di rispetto, che per amore del cinema coltiva amici [redacted] conoscenze tra Parigi e New-York [redacted] che del cinema conosce un po' tutto comprese le minuzie. Dietro il piccolo banco c'è il manifesto che conforta la dedica del negozio: Jules et Jim.

Poi le foto di scena di mille personaggi che passeggiano nella memoria di ogni cinefilo. Basta un frammento e Paratella s'incendia, collegando nomi dimenticati ad episodi arcinoti, persone viventi a miti passati. Li ha raccolti quando girava da emisfero a emisfero nel suo irrequieto mestiere di chef in navigazione [redacted] stanziale in rinomati restaurant tra Parigi [redacted] Londra.

[redacted]ggi ha posato piede cambiando lavoro in questo angolo di città che del cinema nostrano [redacted] stata antesignana e capitale. Se il telefono squilla potrebbe esserci all'altro capo qualche responsabile di museo america-[redacted] o francese che da anni insegue questo o quell'introvabile pezzo che Paratella saprebbe rinvenire magari pescando tra i suoi di cui [redacted] vorrebbe disfarsi. Siamo ancora giovani per questo [redacted] Luigi e Giorgina sperano. Non è facile [redacted] di tasca 3 o 4 milioni per il grande manifesto della scandalosa «Gilda» inguainata [redacted] inguantata di nero. Ma con poche centinaia di migliaia di lire si possono decorare le pareti con locandine e manifesti di film vecchi e recenti. I più rari? Quelli firmati da Ballester, Martinetti, Capitani. Si [redacted] sui prezzi alti p[redacted] «Ladri di biciclette» o i «Vitelloni», si passa la soglia del milione per «La dama di Shangai», «La taverna [redacted] Sette peccati» o «Notorius». [p. p. b.]

Rita Hayworth

## NOTTE [redacted]

a cura di Gabriele Ferraris

### Ultimi [redacted]

Si chiude il '92, e nella penultima notte dell'anno non sono molti i locali che propongano musica dal vivo: tutti guardano [redacted]ià speranzosi a domani, al «colpo grosso» di San Silvestro, protettore e benefattore dei discotecari. Comunque, non demordono quelli [redacted] «Hiroshima mon Amour»: impegnatissimi nell'organizzare il maxi-Capodanno al Palagodzilla [redacted] Grugliasco, trovano anche il tempo per offrire stasera, sul palcoscenico di via Belfiore 24, un concerto blues dei torinesi Blues Jeans (ore 22).

Sempre stasera, al «Protheus» (via Fratelli Calandra 10, ore 22) c'è il chitarrista belga Pierre Namuriel, autentico suonatore di strada che ogni tanto si esibisce «indoor».

Non c'è sosta nei concerti di musica latina alla «Fazenda» di Monastorolo (via Marconi 56): stasera alle 21 è di scena Ramon Aquino.

E allo «Studio 53» [redacted] Caluso (via Marconi 67, ore 22) stasera c'è «Tuttinsieme», una jam session aperta a ogni contributo musicale.

### In discoteca

Avete già deciso dove andare domani sera? O appartenete alla felice categoria di chi s'è liberato dagli obblighi del divertimento ad ogni costo, e la notte del 31 la passerete [redacted] casa, in scelta compagnia?

Nel secondo caso, vi ricordiamo che domani Radio Torino Popolare (96.600 Mhz) offrirà una «special edition» capodannesca del programma «Popolar la notte» (ai microfoni ci saranno il deejay Big John Ruddy e Giovanni Spada dei Disforia Psichica).

Se invece la discoteca vi tenta, ma preferite anticipare, stasera c'è «Aspettando» [redacted] '93» allo «Yokese» (via Pellico 4); e c'è soprattutto l'ultimo appuntamento [redacted] '92 [redacted] «Metrò» (via Gioberti 33) con «Bit Generation» [redacted] deejay Gianni Mannucci: domani, il «Metrò» rimarrà chiuso. Una scelta controcorrente. Era ora.

### Per Sanscemo

Ultimi giorni per iscriversi a Sanscemo '93: le domande di partecipazione [redacted] «Festival della Canzone Demenziale» dovranno arrivare entro [redacted] 10 gennaio alla Paul Zuni Production, vicolo San Lorenzo 1, Torino. I candidati dovranno inviare una [redacted] (audio o video) con brani inediti, allegando un curriculum e [redacted] foto [redacted] bianco e nero. Per informazioni, telefonare ai numeri 431.03.33 e 431.02.33.

## MANGIAR [redacted]

a cura di Edoardo Ballone

Cenone piemontese

### [redacted]gnolotti [redacted] orchestrina per [redacted]

E se, tanto per cambiare, facessimo [redacted] di fine anno tutto piemontese? Il Capanno del Comollo a Pecetto, graziosa testimonianza di agriturismo, potrebbe essere [redacted] posto giusto per togliersi l'uzzo. Con una cifra non ancora del tutto stabili-[redacted] (ma oltre le 100 mila, con i vini compresi) si affronta [redacted] cenone di [redacted] Silvestro con un ghiotto percorso gastronomico che passa, tra l'altro, fra cinque antipasti, risotto con i funghi, agnolotti, brasato al Barolo, faraona al forno e torta al cioccolato. Tutto confezionato [redacted] Margherita Comollo come vuole la tradizione agrituristica (che un tempo si chiamava casalinga). Anche i vini, ovvio, parlano piemontese con in testa la Freisa della vigna vicina.

E per fare festa ancora più «naive» ci saranno I Magnifici Tre, orchestrina dal profumo paesano con sax, tastiera [redacted] chitarra. Il liscio è assicurato.

Il Capanno fa serate esclusivamente su prenotazione e tale formula, da qualche anno, porta pubblico in questo rinnovato cascinale fra i campi a mezza strada tra Pecetto e Chieri.

Si cena i[redacted] un salone senza troppe pretese architettoniche, in nome della semplicità.

**Strada Pecetto-Chieri 30**
Agriturismo
Soltanto su prenot.
Cenone S. Silvestro
a oltre 100 mila
Tel. 011/860.83.67

*Un concorso*

## Per chi ha una storia nel cassetto

Un concorso rivolto a chi ha qualche storia «nel cassetto». L'iniziativa è della Cooperativa Doc e delle Edizioni Scriptorium: i brani migliori selezionati finiranno in un'antologia intitolata «Racconti?» che sarà presentata a maggio al Salone del Libro.

Previste anche [redacted] serie di manifestazioni [redacted] di incontri. Tra questi, due seminari con Stefano Benni e Erri De Luca. Per partecipare all'iniziativa bisogna inviare entro [redacted] 31 gennaio [redacted] testo narrativo inedito (in [redacted] copie) che non superi le 30 cartelle. L'argomento è libero. Chi scrive non deve avere più di 35 anni, e deve essere torinese, o alm[redacted] abitare in città. L'indirizzo: Edizioni Scriptorium, via Piazzi 17 - 10129 Torino telefono 011/650.340, fax 011/503.054.

«Non sarà una classifica [redacted] merito - dice Federica Mattoli, della Scriptorium - ma [redacted] rassegna delle potenzialità narrative di chi partecipa». L'intento è non competitivo: la posta in gioco è la pubblicazione.

*Diretta [redacted] Grp*

## Brindare davanti alle telecamere

Maratona televisiva di fine anno sul Grp; in diretta, a partire dalle [redacted] (e almeno fino alle 2), l'emittente offrirà un filo diretto con i telespettatori. La notte più lunga dell'anno terrà compagnia con spettacoli, collegamenti, musica e giochi ai [redacted]li si potrà partecipare telefonando da casa. Coordinata da Claudio Contro [redacted] condotta da Elena Del Santo, la trasmissione propone una serie di gags, un viaggio alternativo nel panorama televisivo nazionale [redacted] il mago Malox, prestigiatore messicano, i d.j. di Radio «Autitel» e il salotto con ospiti che raccontano i fatti loro. Per realizzare il progetto, tecnici, operatori, scenografi hanno prestato gratuitamente la loro opera finalizzandola anche ad un impegno sociale; nel [redacted] della diretta, infatti, verranno raccolti fondi per la cooperativa «Albatros» che si occupa dei giovani disadattati. Alla trasmissione si può partecipare anche dal vivo; fino ad esaurimento posti si possono ritirare gli inviti prenotandoli al 248.28.64. [e. d. s.]

*Piemonte Parchi*

## Da dieci anni in difesa della natura

«Piemonte parchi», la rivista dell'assessorato regionale dei Beni culturali, ambientali e parchi, è arrivata al numero 50. Il primo uscì alla fine dell'83, [redacted] supporto culturale-didattico alle aree protette in Piemonte. [redacted] trimestrale nell'85 [redacted] diventato bimestrale ed ora ra[redacted]giunge 50 mila abbonati.

[redacted] cinquantesimo numero di «Piemonte parchi» ha celebrato l'avvenimento con il filo conduttore della vita: il tempo. Ciò attraverso le stagioni nell'ambiente, orologio biologico che determina l'essere dei boschi [redacted] dei loro abitanti. Un filo che guida anche la nostra esistenza, sempre più distante dalla natura. «Piemonte parchi» [redacted] un bimestrale al quale collaborano esperti e scienziati con [redacted] linguaggio accessibile, come lo sono gli argomenti, che sono contemporaneamente divulgativi e scientifici.

La rivista si può ottenere gratuitamente con una cartolina postale a «Redazione Piemonte parchi» Cascina Le Vallere corso Trieste 98 10024 Moncalieri.

## GLI [redacted]

### Regalo d'autore

Si conclude domani alla Galleria Studio Pegaso, in via Balti-[redacted] 86/b, la mostra collettiva «Un regalo d'autore» con l'esposizione di incisioni, acqueforti, acquetinte e xilografie. E' aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

### Vocalità

Cominciano l'8 gennaio allo studio musicale Valentino, in via San Francesco da Paola 6, le lezioni dedicate alla vocalità. Saranno tenute dal tenore Francesco Sai. La quota di partecipazione per tre mesi è di 240 mila lire. Per iscriversi telefonare allo 011/839.70.46.

### [redacted] per radio

Radio Torino Popolare propone [redacted] trasmissione speciale per la sera [redacted] la notte del 31: in diretta dalle ore 20 un'edizione [redacted]ciale di «Mosaico», la rubri-[redacted] settimanale condotta da cittadini extracomunitari, e dalle 23 un'edizione speciale di «Popolar la notte» che proseguirà sino all'alba del 1° gennaio.

### Cercansi [redacted]

Lo Studio Prospect, in collaborazione con il Comune di Abano Terme, organizza la rassegna teatrale nazionale «Trofeo Coppa Melba» per testi originali ed inediti di una durata non superiore [redacted] 30 minuti. E' riservata ad autori e compagnie teatrali. Sarà una giuria a selezionare i testi migliori che verranno poi messi in scena nel maggio '93 ad Abano Terme. Chi intende partecipare può inviare i testi entro il 15 marzo in via Costa 3 [redacted] Padova (tel. 049/880.1204).

### San Filippo

Il 6 gennaio alle 21,15 al Teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5, prima conferenza dell'an-[redacted] con Mariapia Rostagno che parlerà sul tema «Il primo sonatismo mozartiano».

### Presepe a Susa

A Susa, nella cattedrale di San Giusto, è allestito il presepe meccanico parlato; uno spaccato [redacted] Palestina, dedicato, in questa terza edizione, alle arti e ai mestieri. Si può visitare fino [redacted] 31 dicembre. Giorni feriali: 9-12 e 14,30-17,30; festivi: 8-12 e 14-18.

### Villafranca P.

C'è un presepe in ogni borgata a Villafranca Piemonte; [redacted] allestimenti, da quello con statuine in polistirolo e in legno ai più moderni, realizzati con manichini. Un percorso all'interno del paese, segnalato da frecce. Fino al 6 gennaio.

### [redacted] unici

Alla Biblioteca Comunale di Pavone Canavese, via Quilico 27, libri unici [redacted] da artisti contemporanei: da Agosti ad Ambrosio, da Ametista a Blanco, Ciliberto, Clizia, Coco Cano, Rotta Loria. Sino al [redacted] gennaio 1993.

### Bardonecchia

Nella Sala Mostre del Palazzo delle Feste di Bardonecchia, è in corso la personale della pittrice Luciana Leonetti Cibrario, che vive ed opera a Torino. La mostra rimarrà aperta sino al 6 gennaio 1993. Orario: 10,30-12 e 16-19.

Sempre a Bardonecchia, ma al Centro Sociale di viale Bramafam 17, la pittrice di Bussoleno Daniela Baldo, presenta le recenti composizioni di figure dalla struttura espressionista. Sino al 6 gennaio 1993. Orario: 10-12,15 [redacted] 15,30-19,30.

### Nelle gallerie

Si è inaugurata nella Sala Esposizioni del Palazzo della giunta regionale, piazza Castello 165, la mostra di Edoardo Profumo «Intarsio». Sino all'11 gennaio 1993. Giorni feriali orario continuato dalle 10 alle 19.

La Galleria Guido Carbone, via Vanchiglia 36, propone i recenti lavori [redacted] Pierluigi Pusole. Sino al 31 gennaio 1993. Orario: 16,30-19,30.

### Circolo Ufficiali

Alle 18 al Circolo Ufficiali di Presidio in corso Vinzaglio 6, vernissage della mostra di Vivi Ferrigato «Fantasie della realtà», che rimarrà aperta fino al 14 gennaio. Orario 10,30-14 e 16-20, festivi compresi.

## SERVIZI

**NUMERI UTILI**

**Vigili del Fuoco** 115
**Carabinieri** 112
Sede centrale 55.191
**Polizia** 113
Questura centrale 55.881
**Prefettura** 55.891
**Vigili urbani** 26091
**Polizia stradale** 56.401
pronto intervento 54.19.53
**Corpo Forestale**
incendi bosc. 1678/07.091
**[redacted]** 116

**SALUTE**

**Guardia medica.** Servizio gratuito notturno 57.47
**Croce rossa,** serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
**Croce verde,** servizio pediatrico a pagamento 56.21.808 - 54.90.00
**Securtel,** servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.56
**Cesad** 766.611 - 752.685
**Centro antiveleni,** 63.76.37
**Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
**Guardia ostetrica permanente,** S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421 Mauriziano 50.801
**AMBULANZE**
**Soccorso urgente** 57.47
**Croce Rossa** 280.333
**Croce verde** 54.90.00
**Croce bianca** 329.01.96
**INFERMIERI**
**Asido** 54.04.69
**Asir** 958.93.31
**Ai** 819.18.20
**Aidasero** 63.01.56
**Asido** 33.13.01
**Assist.** Infermi 839.75.25
**Aidai** 50.23.96 - 58.52.85
**Ausilia** 44.11.40
**Area** 0337.220.250
**Ass.** inferm. torin. 220.42.32
**Spi** 242.19.04
**Croce bianca** 63.19.02
**Studio infermieri professionali Bm** 248.41.52
**Piccole serve** dei malati poveri 660.32.63 - 438.33.22
**Siado** 75.14.73 - 749.24.34

**FARMACIE DI NOTTE**

Servizio dalle 19,30 alle 9
**piazza Massaua 1** 779.3308
**via Nizza 65** 669.9259

**SOLIDARIETA'**

**Federazione [redacted] Sport Disabili,** tel. 31.72.560
**Tel. Azzurro** (051) 22.23.25
**Telefono amico** 319.52.52
**Stranieri** centro accoglienza Ciacal, 53.39.82
**La Tenda** (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
**Bartolomeo & C.** 53.48.54
**Sermig** 436.85.86
**Amnesty international,** via Valgioie 10, 741.27.02
**Informagay** 43.65.000
**Gruppo Abele** 839.64.42
**Apice** (epilessia) 31.80.623
**Anapaca** (assistenza ammalati cancro) [redacted]
**Movimento consumatori** 431.00.18
**Lega ital. lotta AIDS** v. Cavour 39 81.26.026
**Città insieme,** 561.7181

**MUNICIPIO**

**Municipio** 57651
**Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.66
**Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5105
**Telefono Viola** 436.77.00

**ANIMALI**

**Canile munic.** 262.12.18
**Lega difesa gatto,** 650.2713
**Protez. animali** 812.28.94; canile, 262.03.97
**Lega difesa cane,** v. Germagnano 9, 262.09.02
**Usl,** serv. veter., c. Lanzo 75, 680.39.46-680.40.26
v. S. Domenico 22 53.36.90

**AEROPORTI**

**Caselle,** [redacted]: [redacted].78.361 - [redacted] (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78 372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
**Milano-Linate e Malpensa** 02 74 85 22.00

**AUTO E STRADE**

**Soccorso stradale Aci** 116
**Europ assistance** 53.06.55
**Percorribilità strade** 194

**TABACCHI**

[redacted] [redacted] Nuova; [redacted] Belgio 4; v. Fidadella 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

**BENZINAI**

Servizio notturno
**Agip,** p. S. Gabr. da Gori-[redacted]; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste [redacted]

**EDICOLE**

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

## TEATRI

**ERBA:** Idea regalo '93. Una grande oc- [redacted] spettacolare: teatro più cinema, due diversi abbonamenti Erba Primavera, cinque brillanti [redacted] eccezionali interpreti (Mazzamauro, Lerici, Lucillo, De Filippo, Brachetti). Erba Cabaret, cinque campioni della risata (Bandu Osiris, Zucca, Benvenuti, Bergonzoni, Bisio). Inf. Teatro Erba, [redacted] Moncalieri 241, tel. (011) 661.5447.

**PALAGHIACCIO E ROTELLIERE** - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 14.30-18; 21-23.30. Bigl. unico. Tel. 65.69.

## RITROVI

**AL** [redacted] 15 «A passo di danza», tel. 661.1156.

**AMERICA MUSIC** (via Frejus 27, tel. 447.7171): d[redacted] 22-4 Veglione americano di Fine Anno [redacted] premi per tutti.

**ARLECCHINO:** ore 15,30 danze

**BOROTALCO** [redacted] (via Cuneo [redacted] chelino). Ultimi posti per veglia di S. Silvestro, prenotazioni tel. 606.1058-990.9696, orch. spettacolo o intrattenimenti.

**CLUB 84** (corso M. d'Azeglio 9, Torino): oggi chiuso, domani pomeriggio chiuso (aperto solo per prenotazioni). [redacted] mani [redacted] 21,30-4 Veglionissimo.

**CLUB 84** (corso M. d'Azeglio 9, Torino): è in corso [redacted] prevendita con prenotazio- [redacted] posti per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni tel. 669.9560.

[redacted] **PARC:** ore 21 Danilo. [redacted] 521.[redacted]

[redacted] **PARC:** augura Buon Anno e vi ricorda il Veglionissimo di Capodanno. Tel. 521.5275.

**FRENZY** (Ivrea, [redacted] 0125 230 064): musi- [redacted] Anni 60-70, orch. I Ragazzi del Sole. [redacted] aperta [redacted] prevendita dei biglietti per il Veglionissimo di S. Silvestro.

**K 11 VALPERGA (To):** giovedì Veglionissimo [redacted] Capodanno, orchestra spetta- [redacted] Rolando Folk. Prenotare al (0124) 617.162.

**LE ROI:** ore 21 [redacted] tutto un po'... di più.

**NUOVA LUCCIOLA:** la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 «li- scio col [redacted] Paolone.

**NUOVO GARDEN** (tel. 860.3443): ore 15,30 discomusica [redacted] «a passo [redacted] danza» e Buon Anno a tutti.

**NUOVO** [redacted] (via Andrea Doria [redacted], Torino, tel. 562.0966): «il locale preferito dalle donne». Ore 21 orch. Reporter Band.

**SERENELLA** [redacted] (corso Francia 110, Cascine Vica, [redacted] 959.6267): Veglione di Capodanno L. 60.000. Prenotarsi

**SPORTING CLUB** (Santhià, telefono 0161 939.939) domani sera grande Veglia di Capodanno con d.j. Sergio Flash e Gil Stall

[redacted] **CIOCCO** Ristorante Airasca, tel. 990.9696-990.8205: Veglionissimo [redacted] Fine Anno con orch. spettacolo 10 [redacted] no stop. Prenotarsi in tempo, [redacted] tati.

**AL** [redacted] (v. Virgilio angolo via Po 11, tel. 817.8926-830.833): prenot. Cenone Capodanno, e poi cantiamo [redacted] con il Karaoke.

**DA ROBY:** 31 San Silvestro cenone [redacted] veglionissimo tel. (011) 337.965-336.2600.

**DON CARLOS DISCOTECA** (via Donizetti 6, tel. 660.355-655.639).

**LA LUCCIOLA** - Ristorante di Brandizzo: domani sera Veglione di San Silvestro. [redacted] (011) 913.9113.

**LA PINETA** - Ristorante [redacted] Brandizzo: domani sera gran cenone di S. Silvestro con orchestra, ricchi premi. Tel 913.9064.

**MY WAY SOFT DISCOTECA** (v. S. Quintino 2, tel. 562.2650): Veglia di Capodanno, gradita la prenotazione.

[redacted] **CLUB** (via Cibrario 33, To): Veglionissimo con spettacoli sensazionali L. 90.000. Inf. tel [redacted]

**NOTTURNO DISCOBAR:** ingr. riser. al [redacted] venerdì e [redacted] discoteca e pianobar. Vuoi passare il veglione di Capodanno fra amici? Vieni in via Pastrengo 19, Torino, o telefona al (011) 568.3846.

**PATIO + INVIDIA:** tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica [redacted] 15-19 [redacted] 661.4041-674.089.

**RISTORANTE DISCOTECA** [redacted] **BECCACCIA:** il tuo locale [redacted] collina. Tel. 851.0485.

[redacted] **MACUMBA** (Pinerolo): gran veglione di Capodanno [redacted] orchestra. Tel. (0121) 374.115-58.626.

[redacted] **VITTORIA** (nuova gestione, [redacted] Giulio Cesare 373, tel. 222.2161): Cenone di San Silvestro esclusivamente pesce e specialità fran- [redacted], vini delle migliori etichette, a per- [redacted] L. 100.000. Per prenotazioni 222.2161.

**WHISKY NOTTE** [redacted] (v. Gotto ang. corso Vittorio Em., tel. 687.583): tutte le sere discoteca.

**SAN GIORGIO** - [redacted] - Piano bar - Ballo La Piana'a e Alberdina. Tel. 669.2131. 31/12 Veglionissimo.

**TRILUSSA E':** calore, armonia, romanità. Passa [redacted] tuo festo. Ti aspetto (l'oste di ieri, l'amico di oggi). [redacted] Trilussa. Prenot. 562.4496.

## [redacted] E MUSEI

**ARTE CLUB** (via della Rocca 39, tel. 836.331): ventagli dipinti giapponesi Surimono.

[redacted] (via Bertola 31): Alfredo Negro.

**CIRCOLO UFFICIALI** (corso Vinzaglio 6, Torino): Vivi Ferrigato arazzi e oli.

**NUOVA** [redacted] (piazza Solferino 2, tel. 539.625): 45 capolavori di Renato Guttuso. Or.: 10,30-12,30 e 16-19,30 com- [redacted] festivi.

**SALA** [redacted] (Palazzo della Giunta, piazza Castello [redacted]): [redacted] di Edoardo Profumo. Fino all'11 [redacted] 1993. Orario feriali 10-19, [redacted] 10-18,30; festivi chiuso. Ingresso libero

## [redacted] GALLERIE [redacted]

**ARTEINCORNICE:** personali di: Togo, Luca Dall'Olio e Roberto Lasagno.

**BERMAN:** Daniele Fissore.

**DAVICO:** Gianfranco Ferroni.

**LA GIOSTRA - Asti:** Maestri moderni

**LE IMMAGINI:** Enrico Paulucci «Quando [redacted]...»

**NARCISO:** «L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia».

**PIRRA** (c. Vittorio 82, tel. [redacted]: Giulio Damilano.


**TEATRO [redacted]**
Piazza Massaua 6
QUESTA SERA ORE 21,15
[redacted]
in
*Ti'hass mai [redacted] pareil*
Comicissima commedia
di Casaleggio-Amadei

**TEATRO STABILE TORINO**
al Teatro Carignano ore 20.45
[redacted] **POLI**
Si prenota per la sera del 31 dicembre
c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49
orario 9/18, lunedì riposo. Tel. 557 024/544 562

**«LA [redacted]**
Via Napione 20 - Tel. [redacted]
**CON [redacted] GRAN [redacted]**
**DI L. [redacted]**
*Augura a tutti un meraviglioso 1993*

**AL CIOCCO - Airasca**
**MEGA VEGLIO[redacted]**
CENONE - ORCH. - COTILLONS
GIOCHI PIROTECNICI - SPETTACOLI - BINGO
10 ORE NON STOP
Per inf. 990 96 96 - 990 82 05

**MITHO**
31/12
BUON ANNO CON
I VEGLIONI FARAONICI!
FRONTIERE APERTE!
Dee-jay Giancarlo MEDA
e Massimo BARRI
MITHO SALA LISCIO
MAGICA NOTTE DEL LISCIO!
Orchestra Vito VALENTE
[redacted]
Discoteca - Dee-jay PAPERACID
Sala Liscio - Orchestra Vito VALENTE
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, [redacted]
Tel. 011/965.76.92
MITHO È ANCHE
BIRRERIA E PIANO BAR

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO
RADIO [redacted] 96
[redacted] ORE 21,00
*Repliche fino al 6 gennaio*
**[redacted]**
*12 ARTISTI - 20 BALLERINE*
*SFARZOSI COSTUMI*
1° PREMIO AL
CARNEVALE DI RIO
31 DICEMBRE ORE 22,00
[redacted] spettacolo di fine anno
[redacted] cotillons, panettoni, brindisi
[redacted] Cinzano, cioccolatini Peyrano
e le mulatas di Brasil Tropical
*Prev.* [redacted] *Teatro* [redacted] *10-13; 15-19*
*Tel. 669.60.34*

**RISTORANTE [redacted] NOE'**
**CENONE DI [redacted]**
**L. 65.000**
Per inf. **tel. 011/963.9274**

**[redacted]**
*«E se [redacted] pizza buona»*
*vuoi mangiare*
***AL SARACENO***
*devi andare*

**[redacted]**
V. Frejus 27 - [redacted] 447.7171
Domani [redacted]
**VEGLIONE AMERICANO DI FINE ANNO**
CON PREMI - PREMI - PER TUTTI

**WHISKY NOTTE [redacted]**
***VEGLIONISSIMO***
***[redacted] ANNO***
*Prenotazioni:* **687.583**

**[redacted]**
Prenotazioni **011-649.8970**
TROFARELLO

Ristorante [redacted]
***Gran cenone di Capodanno***
[redacted] *vivo*
**L. 90.000** *bevande escluse*
Informazioni prenotazioni telefono 54.35.54
v. Arsenale 34 - Torino

**HOTEL RISTORANTE [redacted]**
COAZZE (TO)
**CENONE DI [redacted]**
**CON SERATA [redacted]**
Prenotare allo 011 - [redacted]

[redacted]



PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

**IL GRANDE CINEMA [redacted]**

# ROMANO - eliseo blu - adua 400

**LA COPPIA DELL'OSCAR ITALIANO CONTINUA IL SUO VIAGGIO...**

# IDEAL - AMBROSIO

... Il film [redacted] rapido, sferzante, incredibilmente violento: un concentrato di energia [redacted] di emozioni che fa invecchiare di 10 anni in un colpo l'edificante [redacted] «Balla coi lupi» e sposa [redacted] potenza del mito...
*(Il Messaggero)*

# ARLECCHINO

**IL PIU' BEL FILM DI VERDONE**

... Un divertimento minimali- [redacted] affettuosamente psicologico, servito con rara immedesimazione dei bravissimi interpreti. *(Corriere della Sera)*

*Verdone disc jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.*
(La Stampa)

# CRISTALLO e lilliput

Quest'anno per le vacanze di Natale
**Christian [redacted] Renato**
vi aspettano alla fantasmagorica festa mascherata del grand hotel de Paris di Montecarlo per finire in allegria il 1992 e iniziare alla grande il 1993.

**Vi divertirete [redacted] matti.**

# eliseo rosso - AMBROSIO - STUDIO RITZ

**Le persone che han- [redacted] subito [redacted] dan- [redacted] sono pericolose perché sanno di dover sopravvivere...**

... Un film eccellente...
*(Corriere della Sera)*

*... Dal romanzo [redacted] Josephine Hart, Louis Malle ha fatto un film ardente e severo davvero bello...*
(La Stampa)

# adua 200

**UNA GRANDE STORIA PER UN GRANDE RITORNO!**

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM [redacted]



WARNER BROS ITALIA

# REPOSI - FIAMMA
# EMPIRE

# OLIMPIA 1 E CAPITOL

WARNER BROS ITALIA

OGGI
**AL TEATRO AMBRA**
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
**TUTTA PER VOI**
**UN PIENO PER LE FESTE**
**MOANA POZZI**
SPETTACOLI HARD CORE DAL VIVO ORE 17,30 [redacted] 22

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
***VOLA AL CINEMA***
***SULLE ALI DELLA FANTASIA***

## PRIME VISIONI

**Adua 200**
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 16,50
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000
**Jackpot**
*di M. Ortini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92)* — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Adua 400**
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856 521
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000
**Puerto [redacted]**
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani [redacted] vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

**Ambra**
v. Chiesa della Salute 77
Tel. [redacted]
VEDI TEATRI da domani **Basic Instinct**

**Ambrosio [redacted]** **L'ultimo dei Mohicani**
Cinema 5 (Sala 1) t. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000
*di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

**Ambrosio Multisala** **Il danno**
Cinema 5 (Sala 2) t. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000
*di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [redacted] **Drammatico**

**Ambrosio Multisala** **Ossessione d'amore**
Cinema 5 (Sala 3) t. 547.007
c. V. Emanuele II 52 Or.16,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000
*di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

**Arlecchino**
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,20
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000
**Il lupo al lupo**
*di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

**Capitol**
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — La classica [redacted] una nuova versione, N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

**Centrale**
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 15,45/18/20,20/22,30
Ing. 10.000
**Un cuore in [redacted]**
*di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non-classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' **Drammatico**

**C. Chaplin 1**
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000
**Sognando la California**
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza, N.V. 2h **Comico**

**C. Chaplin 2**
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436 0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000
**Avventure [redacted] invisibile**
*di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. [redacted] **Commedia**

**Cristallo**
v. Gorio 5
Tel. 650.7100 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000
**Ricky & [redacted]**
*di C. De Sica, con R. Pozzetto, [redacted] Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

**Doria**
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 15,20/17,45/20,05/22,25
Ing. 10.000
**Mamma [redacted] riperso l'aereo**
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted]

**Eliseo Grande**
p. Sabotino T. 447.5241
Or.: 14,40/17,10
19,50/22,30
Ing. 10.000
**Codice d'onore**
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato [redacted] di un compagno: [redacted] contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' **Drammatico**

**[redacted] Blu**
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000
**Puerto Escondido**
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

**Eliseo Rosso**
p. Sabotino
Tel 447 5241. Or.: 16,30
17,30/20,10/22,30
Ing. [redacted]
**Il danno**
*di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

**Empire**
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

**Erba**
c. Moncalieri 241
[redacted]. 661.5447.
[redacted]
Ing. 10.000
**Delitti e segreti**
*di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' **Thriller**

**Etoile**
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15.15
17,40/20,05/22,35
Ing. 10.000
**Mamma ho riperso l'aereo**
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà [redacted] altra volta i piani di [redacted] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

**Faro**
v. Po 30
Tel. 832.214.
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000
**[redacted] riperso l'aereo**
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

**Fiamma**
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

## PRIME VISIONI

**Ideal**
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000
**L'ultimo dei Mo[redacted]**
*di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa [redacted]. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

**King Kong**
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30
Ing. 10.000
**Pomodori verdi fritti**
*di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' **Comm.**

**Lilliput**
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000
**Ricky & Barabba**
*di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un [redacted] con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

**Lux**
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 15,20/17,45/20,05/22,25
Ing. 10.000
**Sognando la California**
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

**Massimo [redacted]**
v. Montebello 8
Tel. 817.1048
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
**Orlando**
*di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

**[redacted] 1**
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000
**Codice d'onore**
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende [redacted] marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

**[redacted]**
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15.15
17.40/20,05/22,30
Ing. 10.000
**[redacted] fritti**
*di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. [redacted]

**Nuovo Odeon**
v. Vanalzio 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,20/22,30
Ing. 10.000
**Arma letale 3 (Lethal Weapon 3)**
*di R. Donner, con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

**Olimpia 1**
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

**Olimpia 2**
v. Arsenale 31
[redacted]. 532.448. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000
**La storia di [redacted] Ju**
*di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. [redacted]

**Reposi**
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

**Romano**
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,50/18/20,15/22,30
Ing. 10.000
**Puerto Esco[redacted]**
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [redacted]

**Selene**
c. Belgio 53
Tel. 8174.171
Or.: 20/22,30
Ing. 9000
**[redacted]92, la conquista [redacted] Paradiso**
*di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr.-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni [redacted] Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, [redacted] il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

**Studio Ritz**
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000
**Il danno**
*di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart V. [redacted]. 14 1h45' **Drammatico**

**Vittoria**
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,35
17,55/20,10/22,25
Ing. 10.000
**La morte ti fa [redacted]**
*di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

## ALTRE VISIONI

**Agnelli**
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
PROSSIMA RIAPERTURA

**Cuore**
v. Nizza 56
Tel. 687.668
OGGI RIPOSO

**Fregoli**
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

**Lanteri**
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
OGGI RIPOSO

**Massaia Borghiere**
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
OGGI RIPOSO

**Massaua**
p. Massaua 9
Tel. 795.803

**Valdocco**
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
**La favola del principe Schiaccianoci**, cart. anim. a colori
Unico spettacolo ore 15.

**[redacted] I Si[redacted] Spettatori che da giove[redacted] 24 dicembre 1992 a mercoledì 6 gennaio 1993 compreso [redacted] (tutte [redacted] riduzioni sul [redacted] dei biglietti d'ingresso nei cinema torinesi. Le riduzioni verranno di nuovo applicate a partire da giovedì 7 gennaio 1993.**

## TEATRI

**[redacted]atro Regio**
p. Castello 215
[redacted]. 88.151
La biglietteria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.

**Piccolo Regio**
p. Castello 215
Tel. 88.151
Il Piccolo Regio è chiuso. Riapertura il 13 gennaio.

**[redacted]**
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.76/76.71
Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in **Scarafaggi**, cabaret [redacted] Olivero Corbetta e Michele Ghislieri da «La Metamorfosi» di Kafka. Biglietto L. 10.000, apertura cassa ore 20. Serata del 31 dicembre biglietto L. 25.000 con prenotazione [redacted] dalle ore 20 alle 22. Tel. 850.761 - 248.7671.

**[redacted]**
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/51/66/75/78
Ore 21 **Luci e stelle al Grand Hotel**, 2 tempi di A. Griti, E. Isca, con Mario Marchetti, musiche originali A. Tomasi, coreogr. A. Cedroni, reg. E. Isca. Inf. e pren. 819.3528.

**[redacted]**
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Stasera ore 20,45 Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Marina Suma, Regina Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti** regia di Mario Monicelli. 31/12 recita serale ore 20,30 - ore 0.30 recita speciale notturna con brindisi di [redacted] spagnolata, spumante e panettone. Bigl. 9/13-15/19.

**Araldo**
v. Chiomonte 3
Tel. 331.784
31 dicembre ore 22 «Notte di Capodanno» con la 500ª replica dello spettacolo del Teatro Dell'Angolo **Robinson & Crusoe** di e con N. D'Introna e G. Ravicchio. Brindisi di mezzanotte con spumante e panettone, giochi e interventi comici. Posto un. L. 50.000, bigl. ore 16-19 cassa teatro.

**Auditorium [redacted]**
piazza Rossaro
Tel. 810.49.51

**Carignano**
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15 - Bus 61
Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio** di Omboni-Poli con Paolo Poli, repliche fino al 10 gennaio. Si prenota per il 31/12. Biglietteria T.S.T. (v. Roma 49, or. 9-16) lunedì riposo. Tel. 557.62.46 - 54.45.62.

**Colosseo**
v. Madama Cristina 73
Tel. [redacted].34
Tram 18-9-16/Bus 67
Stasera ore 21 fino al 6/1 **Brasil Tropical**, 12 artisti, 20 ballerine, sfarzosi costumi, 1º premio al Carnevale di Rio '92 eccezionale spettacolo di fine anno, inizio ore 23 con colazione e spumante. Inizia prev. spettacolo di operetta **Il paese del sorriso**. Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 65.98.043.

**[redacted]**
c. Moncalieri 241
Torino
[redacted]. 661.5447
Stasera ore 21 domani 20,30 la Compagnia comica piemontese e Mario Brusa in **La rata volotra** di Brusa, Lori, Fenoglio, da «La puce à l'oreille» di G. Feydeau, con Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Biglietteria feriali ore 9-13 e 16-22. Festivi ore 16-23.

**Cabaret Voltaire**
v. Cavour 7
Torino
Tel. 541.438
Stage di danza in co[redacted] con Associazione Sosta Palmizi. Corso per danzatori ed artisti con buona preparazione al movimento. Dal 27 al 31 dicembre (ore 10-17). Dal 2 al 6 gennaio (ore 10-17). Inf. e iscr. tel. 531.780 - 541.438

**Garybaldi Teatro**
via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Per la rassegna Il Mestiere dell'Attore dal 21 al 30 gennaio prima nazionale [redacted] **Dei liquori fatti in casa** [redacted] Beppe Rosso, regia di G. Vacis. Informazioni e prenotazioni 011 897.17.46 prevendita presso Box Office 56.11.282.

**Fregoli**
p.zza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Veglione di Capodanno serata del 31/12 ore 21,30 spettacolo musicale, arte varia con premi, serata danzante, cenone-buffet, quota di partecipazione L. 120.000 tutto compreso.

**Juvarra**
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Riposo. Il Teatro Juvarra augura a tutti un Felice Anno Nuovo. Dal 15 gennaio 1993 Remo Remotti in **Chi si ferma è salvato** di Remo Remotti, regia Gioele Dix.

**Teatro Nuovo**
c. M. D'Azeglio 17
Tel. [redacted]
Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza.** Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13/15-19 Tel. 562.38 [redacted].

**[redacted]**
V. Chiesa d. Salute 77
Tel. 219.985
Oggi spettacolo hard-core con Moana Pozzi. Viet. 18. [redacted] 17,30-22. Inf. e prenot. cassa teatro.

**Teatro Macario**
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10 - Torino
Tel. 561.36.94
Stasera ore 21.15 Compagnia Stabile T[redacted] presenta: **Bentornato, varietà**. Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa teatro. Tel. 561.3694. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

**T. Card. Massaia**
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino
RIPOSO

**Teatro di Torino**
p. Massaua 9
Tel. 779.56.03
Bus 35/36/92/52a
Stasera ore 21,15 Gipo Farassino presenta **Tras mal fait parei** comicissima commedia di Casaleggio e Amidei con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Drusetti. Regia di M. Scaglione

**Stalker Teatro**
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.117
Continuano [redacted] Teatrale. Tel. 787.117.

## CIRCHI

**Piazza d[redacted]**
Torino
Tel. 318.58.78
**Circo Orfei**
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e 21.

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**C. Cult. Français**
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Chiuso fino al 6 gennaio 1993 incluso il 7 gennaio inizio dei corsi intensivi.

**Massimo Due**
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Ore 16,30-18,30 Cinema per ragazzi **Allegro non troppo** [redacted]. Ore 20,30-22,30 **Mariti e mogli** di W. Allen con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa 92, 107').

**Massimo Tre**
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. [redacted]
Ore 16,10-18,15 **Camera con vista** (A room with a view) di J. Ivory con H. Bonham Carter, J. Sands. Ore 20,20-22,30 **Casa Howard** di J. Ivory con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** v. Sacchi 18, t. 511.293. **Amplessi erotici** con L. Rada, S. White. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**ARCO PUSSYCAT** c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Marbel la stallone** con T. Hall. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

**GOLDEN BLUE** v. Cibrario 88, tel. 749.2907. Prima visione. **Femmine bianche stalloni neri**, con M. Spring, J. Smith. V.M. Ap. 15; ult. 22,30.

**HOLLYWOOD** c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Erika labbra erotica di sesso**, di R. Bennet. Col. V.M. Ap. 10, ult. 24.

**MAFFEI** v. P. Tommaso 5, 655.334. [redacted]. **Portiere di notte di un collegio femminile-ultrapornosadmovie**. Col. V.M. Ap. 10,30, ult. 22,30.

**MAJOR** l.go G. Cesare 105, [redacted]. 248.7974. 1ª visione: **Marina fresca e... (Lyon)** con Christophe Grosso, Marie Gaelle. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30

[redacted] v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **ViziI transessuali** [redacted] **Moana**, con Moana Pozzi. Ap. 14,30; u[redacted] 22,30.

**[redacted]GINA** c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª vis. **Il segreto di Maurizia**, con M. Paradiso. Col. V.M. Ap. 10; ult. 22,30.

**ROMA BLUE** v. S. Donato 40, t. 487.785. **Decustazioni culinarie**, con [redacted]. Col. V.M. Ap. 15; ult. 22,30, Ingr. 7000.

**SPEZIA** v. [redacted] 170, 6953517. **Calde bambole insaziabili**, con John Leslie, Nay Lin. Col. V.M. Ap. 15; ult. 22,30.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
**CORSO:** riposo
**[redacted]CHIA**
**SABRINA: La morte ti fa bella**
**[redacted]**
**NARCISO:** ripo[redacted]
**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA: La bella e la [redacted]**
**CASCINE VICA**
**DON BOSCO:** riposo
**CESANA TORINESE**
**SAN SICARIO: Al lupo al lupo**
**CHIERI**
**MARILYN:** riposo
**SPLENDOR: Mamma ho riperso l'aereo**
**CHIVASSO**
**CINECCITTA':** riposo
**MODERNO: La bella e la bestia**
**POLITEAMA: Guardia del corpo**
**CIRIE'**
**NUOVO: La bella e la bestia**
**COLLEGNO**
**PRINCIPE: Sognando la California**
**REGINA: Ultimo dei Mohicani**
**STAZIONE: Guardia del corpo**
**STUDIO LUCE: La bella e la bestia**
**C[redacted]**
**MARGHERITA: L'ultimo dei Mohicani**
**PERONA: La bella e la bestia**
**GIAVENO**
**CINE TEATRO S. LORENZO:** riposo
**GRUGLIASCO**
**ROMA: Mamma ho riperso l'aereo**
**IVREA**
**ABCINEMA:** ripo[redacted]
**BOARO:** riposo
**POLITEAMA: La bella e la bestia**
**[redacted]**
**KING KONG CASTELLO:** riposo
**MONTANARO**
**VITTORIA:** riposo
**NONE**
**EDEN:** riposo
**ORBASSANO**
**MODERNO:** riposo
**SALA COMUNITA':** riposo
**PIANEZZA**
**ORFEO:** riposo
**[redacted]NEROLO**
**HOLLYWOOD: Sognando la California**
**ITALIA: La bella e la bestia**
**RITZ: Puerto Escondido**
**RIVOLI**
**GIOIELLO: Mamma ho riperso l'aereo**
**SAUZE D'OULX**
**SAYONARA:** ripo[redacted]
**SESTRIERE**
**FRAITEVE: Codice d'onore**
**SETTIMO TORINESE**
**BECCARIS: La bella e la bestia**
**SUSA**
**CENISIO: Sognando la California**
**TORRE PELLICE**
**TRENTO:** riposo
**VALPERGA**
**AM[redacted] Mamma ho riperso [redacted]**
**VILLASTELLONE**
**JOLLY:** riposo

## LE TV PRIVATE

### Telestar
[redacted] **Il giramondo**, settimanale viaggi
20 — **La grande barriera**, tf.
20,30 **Il fantasma e la signora Muir**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **Notturno**, varietà

### Telecupole
18,30 [redacted], telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Ancora una volta con amore**, tv movie
22,30 **Tg4**

### Telecity
17,15 [redacted] **in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **La corsa più pazza del mondo**, film
22,30 **Il giardino della felicità**, film

### Primantenna Supersix
19 — **Ippo Tommaso**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Innamorarsi**
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Primus**, telefilm

### Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Yo - Yo**, gioco
20,30 **Pallacanestro: Robe di Kappa-Clear Cantù**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Parole e sangue**, sceneggiato

### Quarta [redacted] Tv
20,25 **Tg 4 Cronaca** [redacted]
20,30 **Una signora per bene**, film
22,20 **Gran minestrone**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**

### Quinta Rete
18,30 **La grande barriera**, tf.
19 — **Attualmente**
19,30 **Longstreet**, telefilm
20,30 **La città del jazz**, film
0,15 **Kriss Kommando**, film

### Telestudio Odeon
[redacted] **He Man**, cartoni
20 — **Casalinga superpiù**, tf.
20,30 **Ivanhoe**, film
22,45 **I protagonisti della vita piemontese**
23,30 **La leggenda di Ishtar**, film

### Rete 9 Tal
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
[redacted] **Il ladro di Bagdad**, film
22,31 **N.Y.P.D.**, telefilm
23,01 **Tg 9**
23,25 **Quarantena**, film

### Telecampione
20 — **Dopo listino**
20,15 **Business & News**
[redacted] **I grandi convegni**
22,15 **Business & News**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **La storia della fotografia**, [redacted]mentario

### G.R.P.
19,30 **Sherlock Holmes**, tf.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, doc.
20,30 **Agguato sul fondo**, film
22 — **La città del jazz**, film
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Piccoli piaceri**, rubrica

### Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Tv: Dancing Days**, tn.
21 — **Guerrieri**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

### Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Speciali**
23,10 **Erreuno sport**
23,35 **Sting: A Birthday Celebration**

### Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Terra dei giganti**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte
[redacted] **Valanga**, [redacted]
22,20 [redacted]**oni**
22,40 **Informa 7**
23,30 **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, tf.
1 — **Informa 7**

### Videouno
18 — **Natura selvaggia**, do.
18.45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Basket: serie A1**
23,20 **L'albero delle mele**

### Tieffe 9
19,30 **La strana coppia**, tf.
20 — **Evil Paradise**, tn.
20,30 **TG 9**
21 — **George e Mildred**, tf.
21,30 **Capitan Power**, tf.
0,30 **Quota periscopio**, film

### Tele Vox
19,25 **Mani curative**
21 — **Alleanza monarchica**
22,05 **Sotto il cielo di Torino**
22,30 **Erbe della salute**
24 — **Tele Sera**

### Sesta [redacted]
19,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Quando si piange per amore**
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **Il bacio di Venere**, film

### Teletime
20 — **La rosa stregata**
21,30 **Pisck-out**, film
22[redacted] **Mondo cultura**, doc.
23 — **Due americane scatenate**, tf.
24 — **Time notizie**

### Quadrifoglio Tv
20 — **George e Mildred**, tf.
20,30 **I guerrieri delle Filippine**, film
22,15 **TG 9**
22,45 **Conviene far bene l'amore**
1 — **Il fascino della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe[redacted] comunicazione delle [redacted] tenti.**

## [redacted]

**Archivio di Stato** (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

**Armeria Reale** (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14, mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

**Biblioteca Reale** [redacted] 191, tel. 543.[redacted]. Lun. e [redacted] 9-17,45. [redacted], giov., ven. e sab. 9-13,30.

**Borgo Medioevale** (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

[redacted] **Saba**[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

**La Casa [redacted]** (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114), Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

**Mole Antonelliana** (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. [redacted] 9 [redacted] 19; fest. dalle 10 alle 13 e [redacted] 14 alle 19. Lunedì chiuso.

**Salone [redacted] Stampa** (via [redacted] 80, tel. 65.651): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: da lunedì al venerdì 9-12,30, 14-19; sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazione allo [redacted] 1/669.30.47.

**Mu[redacted] della Stampa** (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). [redacted]. mart., giov. e sabato. [redacted]

**Musec[redacted] «Carlo Biscaretti di Ruffia»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666) Aperto tutti i giorni compresi S. Stefano, 31 dicembre, 1º gennaio ed Epifania (chiuso il lunedì e il 25 dicembre). Orario: 10-18,30.

**Museo di Antichità** (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

**Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali**: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: [redacted] 12,30. Lun. chiuso.

**Museo Egizio** (tel. 561.7776 - 561.2677): mar.-dom. 9-14. Chiuso lunedì.

**Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli** (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

**Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Pecore, percorsi di cultura alpina». Sino [redacted] 10/1. Videomontagna. «Chasseur de miel». Sino al 3/1. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

**Museo Naz. del Risorg. Italiano** (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, [redacted] 562.1147): [redacted]. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiu[redacted]. [redacted] 10,30 visita guidata gratuita.

**Museo della Marionetta** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18

**Mu[redacted] di storia Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

[redacted] **dell'Enologia - Pesa[redacted] di Chieri** (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

**Museo Pietro Micca** (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

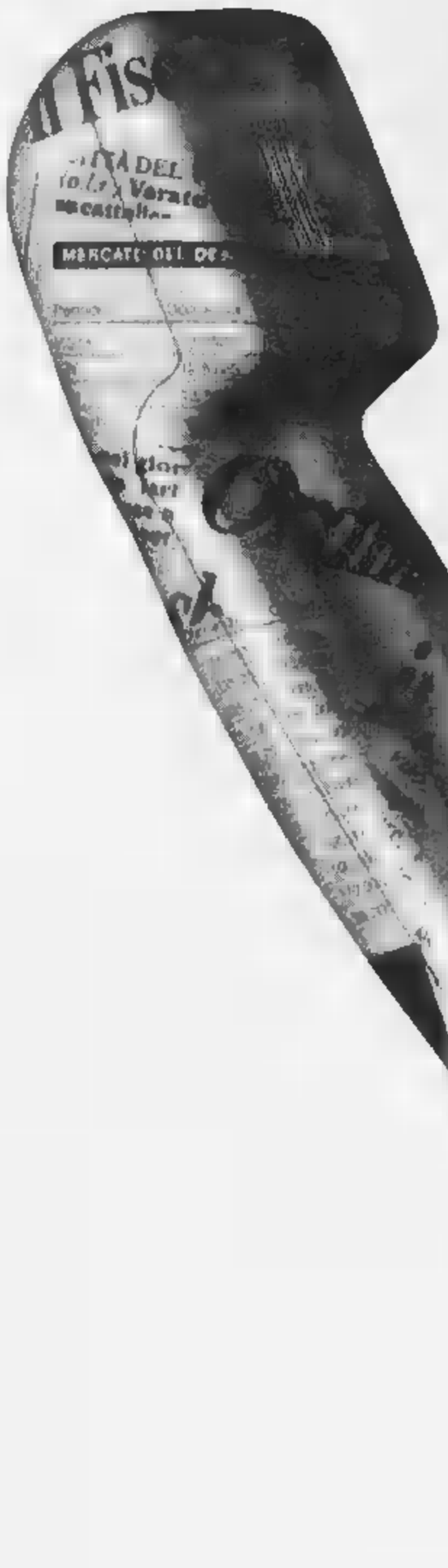
**Palazzo Reale** (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

**Promotrice Belle Arti** (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

SIP

SCS

# Da oggi nell'informazione italiana c'è una nuova voce



Il servizio 190 cambia. Nasce GT, Giornale Telefonico. E con GT nasce un nuovo modo di vivere la cronaca, di avere informazioni utili, di sapere tutto quello che succede appena succede.

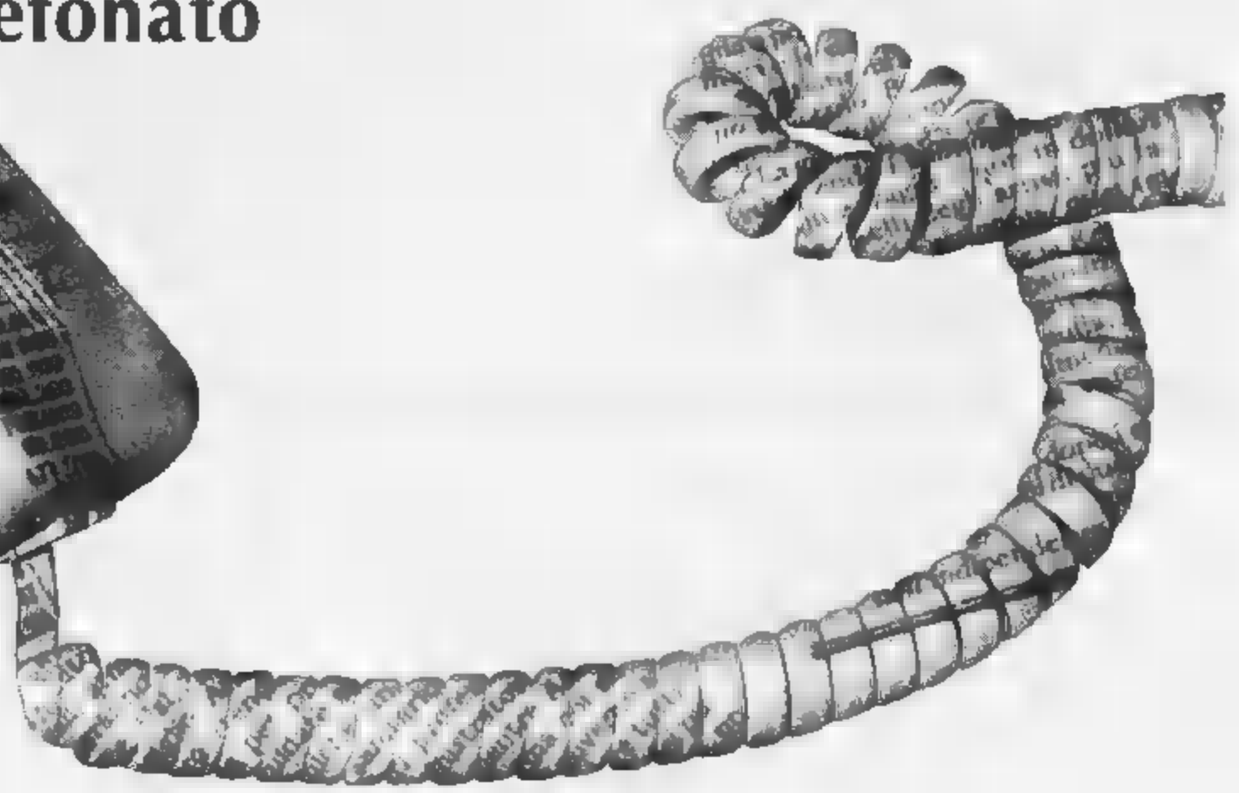
Le credenziali: una redazione sempre pronta per gli aggiornamenti e una fonte di assoluta affidabilità come l'ANSA.

Le caratteristiche: un minimo di undici edizioni al giorno, dalle sei e trenta del mattino alle undici di sera; da due a quattro minuti di notizie aggiornate in tempo reale; un costo di cinque scatti per accedere al servizio, tramite il numero 190.

La speranza: essere utile a tutti, ad ogni ora del giorno.

**190**

## Nuovo giornale telefonato



ntTC S.p.A.
Notiziari Telefonici

Colloquio-confessione con il leader socialista alla fine del peggiore anno della sua vita

Nella foto grande il segretario del psi Bettino Craxi A sinistra il ministro della Giustizia Claudio Martelli Sotto: Giuliano Amato

«Un'indagine sui redditi dei politici? Sì ma anche per imprenditori e magistrati Martelli lo saluto sempre, ma la politica [illegible] si fa con i sorrisi e i salamelecchi»

# L'«annus horribilis» di Craxi

## *«I nervi sono saldi, è del cuore che non mi fido»*

ROMA. «Se solo annunciassi l'in[illegible] scrivere un libro sulle mie memorie finirei morto impiccato sotto ponte Milvio, come il povero Calvi». Parla Bettino Craxi nel salone semideserto del[illegible] pizzeria Fiammetta e quelle parole gettano un'ombra ancora più lugubre su [illegible]o che probabilmente [illegible] segretario del psi dell'inizio sarebbe come la Regina Elisabetta d'Inghilterra, *annus horribilis*. Un brutto [illegible] davvero il suo, il più brutto della sua vita. Chi può dimenticare che appena 12 mesi fa Bettino Craxi con il tono di Re Sole parlava in questi termini del suo futuro: «A quanto mi risulta sono l'unico candidato per Palazzo Chigi». E, invece, adesso il segretario socialista sta vivendo giorni tragici dopo aver [illegible] un anno terribile: si è consumato mesi e mesi a leggere le cronache di Tangentopoli, ha subito la sconfitta elettorale del 5 aprile, ha visto andare altri a Palazzo Chigi e al Quirinale, gli [illegible] stato notificato un avviso [illegible] garanzia e forse tra un mese lascerà, o sarà costretto a lasciare, la segreteria del psi. Sì, questo [illegible] potrebbe anche essere ricordato come l'anno dell'uscita di scena del segretario [illegible] psi.

E lui? Davanti a mezza gallina bollita e due nova [illegible] tegamino Craxi, mostrando la tempra del vecchio combattente, arriva anche [illegible] scherzarci [illegible]. «Se [illegible] tutta colpa dell'anno bisestile?» è la domanda che pone tra il serio e il faceto: «Mah... - si risponde - non [illegible] portato [illegible] crederci, anche perché, altrimenti, dovrei credere a tutti gli annessi e connessi, a cominciare dagli oroscopi». A tavola [illegible] lui c'è il figlio Bobo e un vecchio amico antiquario. Qualcuno racconta [illegible] gli astrologi alla radio gli hanno dato delle *chances* di rimonta. «Ma davvero?» chiede Bobo, guardando il padre. Craxi raccoglie lo sguardo ma subito si lascia andare all'ironia: «...e [illegible] lo dicono i maghi».

Battute di spirito e ironia non cancellano, però, [illegible] tristezza che regna in quella stanza, arredata secondo i canoni più rigorosi delle pizzerie romane (c'è anche l'affresco al muro che rappresenta il [illegible] lavoro). E forse gli auguri fuggenti di un Francesco Forte capitato in quel posto per caso, sono la fotografia più fedele di quel passato che non c'è più. Sì, l'ex-ministro, l'ex-responsabile economico del psi imposto [illegible] Craxi più volte contro tutti, una volta [illegible] sarebbe fermato a chiacchierare a quel tavolo, magari [illegible] rebbe [illegible] due ore in piedi, lì accanto, cercando di catturare, [illegible] i cortigiani di una volta, con qualche battuta l'attenzione del capo. Adesso, invece, saluta da lontano e risponde con un cenno a Craxi che gli augura buon anno.

Come [illegible] cambiati i tempi. L'unico che [illegible] sembra [illegible]are, invece, è Craxi. Già, Craxi è il solito Craxi, che [illegible] si [illegible] per vinto neanche quando tutto [illegible] contro di lui. «Parlano - dice il segretario, tra l'ironico e l'amaro - come se fossi morto...». Eppoi, insistendo ancora sulle immagini funebri, aggiunge: «Mi hanno già seppellito, meno male che ho fatto i buchi nella bara e continuo ancora a respirare... Debbo dire che mi trovo nella singolare [illegible] privilegiata condizione di chi, essendo ancora perfettamente vi[illegible] può leggere i suoi necrologi, epitaffi e scritti in memoria...[illegible] tra un anno che sarà? Come si dice: anno nuovo, vita nuova».

Quando pronuncia queste frasi il segretario del psi lo fa con il piglio di chi vuole dimostrare che è [illegible] vivo, che non è finito. [illegible] la sua volontà di ferro non può nascondere quello che gli succede intorno. Neanche [illegible] quarto d'ora prima proprio lui aveva ricevuto [illegible] via del Corso il presidente del Consiglio Giuliano Amato per parlare di diverse questioni e, tra le tante, anche di quella estenuante trattativa che cerca di ricomporre il psi spaccato [illegible] in due, mettendo in conto anche il cambiamento del segretario. E mezz'ora prima, [illegible] via del Corso, anche un fedelissimo, un craxiano «doc», [illegible] Raffaele Rotiroti, aveva accettato [illegible] discutere senza battere ciglio l'ipotesi di una segreteria Martelli: «L'importante - ha spiegato - [illegible] che la minoranza si convinca che le responsabilità sono di tutto il gruppo dirigente e non solo del segretario. In questo caso Bettino potrebbe fare il presidente, Martelli il segretario e Amato [illegible] suo posto».

Discorsi che sono segnali significativi, che fanno parte di quella complessa liturgia che deve accompagnare l'uscita di scena di un personaggio come Craxi. Discorsi che il vecchio leone, anche se ferito, però, [illegible] vuol sentire, almeno in pubblico. Anzi, se qualcuno gli chiede del dialogo per interposte persone che [illegible] bra svolgersi tra lui e Martelli, Craxi risponde quasi risentito: «Non ne so niente». Né da tanta importanza al fatto che nell'ultima direzione il [illegible] ex-delfino si sia riconquistato il suo saluto: «Intanto Claudio lo lo saluto sempre. Poi io credo che la politica sia fatta di scelte, [illegible] contenuti [illegible] di idee. Io ai sorrisi [illegible] ai salamelecchi non credo. Per questo ne sono molto avaro».

«Scelte»: pure nell'atmosfera triste che accompagna per lui questo fine [illegible] il segretario del psi non transige su questo. [illegible] il fatto [illegible] stare sempre più sotto schiaffo, [illegible] lo induce [illegible] miti consigli, a mettere da parte la polemica. Ad esempio, non ci vede chiaro su quest'idea di Martinazzoli di istituire [illegible] commissione che indaghi sugli arricchimenti dei politici: «Se [illegible] può parlare - spiega Craxi - però bisogna intendersi. Bisogna capire [illegible] si vuole indagare sul Parlamento, sullo stato della pubblica amministrazione, o su tutta la [illegible] civile. Perché se si volesse indagare solo sui politici ci [illegible] crem[illegible] di fronte ad un'accusa indebita. La classe dirigente di un Paese è composta da tanta gente, da manager, imprenditori, da chi amministra la giustizia e via dicendo [illegible] una [illegible] del genere dovrebbe riguardare tutti. Ecco dobbiamo metterci d'accordo su un piano concettuale... E' come la storia del finanziamento pubblico dei partiti. Se vogliamo parlarne, parliamone, ma [illegible] serietà. In Parlamento lo faremo. E non c'è bisogno di battaglie su questo, non c'è [illegible] bisogno di far rumore, basta [illegible] chiarir.

Craxi parla dell'argomento che gli sta più a cuore, [illegible] anche di altro. «Prima o poi - continua - bisognerà affrontare il problema del rapporto tra industria e giornali. Solo che [illegible] difficile. [illegible] porsi dei limiti i giornali questi li dan[illegible] parenti e prestanome e tutto finisce lì. Inoltre non c'è [illegible] che ha i soldi per comprare, perché c'è il solito vizio del [illegible]pitalismo italiano. A proposito ultimamente ho trovato convincente uno slogan: "Privatizziamo il privato"». Eppoi, ancora, difende i risultati della legge sulla droga (ma aggiunga: «Un provvedimen[illegible] può essere sempre perfezionato), e non se la sente di spendere una parola in difesa di Contrada, del «superpoliziotto» in odore [illegible] mafia, anzi.

Temi spinosi, ma lui lancia i suoi fulmini, al solito. Poi, però, quando si lascia andare ci si [illegible] corge che l'uomo [illegible] stanco, [illegible] me. «Sto perdendo la memoria - confida - ci sarebbe bisogno di qualcuno che mi aiuti a ricordare dato, episodi. Tante volte mi chiedono: "Ti ricordi di quella volta a Palazzo Chigi?". Ma io non mi ricordo...». Il discorso appare troppo malinconico a qualcuno dei convitati che gli chiede, provocatoriamente: «Ti ricordi quando hai fatto Manca presidente della Rai?». «No, [illegible] mi ricordo» è la risposta tagliente.

Sì, a ben guardare, il suo *annus horribilis* lo ha segnato: «Mi sento - ammette Craxi - molto logorato fisicamente. No, non è per quello che mi è [illegible]. Quello [illegible] prende il fisico, ma casomai il cervello, i nervi e quelli, vivaddio, li ho ancora saldi. No, sono i muscoli che [illegible] sono allentati. E del cuore non [illegible] [illegible].

**Augusto Minzolini**

«Se solo annunciassi un libro di memorie finirei impiccato sotto Ponte Milvio»

DALL'**ITALIA**

**[illegible] Belletti segretario psi [illegible] Parma**

PARMA. «Mani pulite» anche a Parma. Il segretario della fede[illegible] socialista, Claudio Belletti, è stato arrestato [illegible] l'accusa di concorso in corruzione. Il provvedimento rientra nell'ambito dell'inchiesta che nelle scorse settimane ha portato agli arresti domiciliari, per corruzione, l'ex [illegible] comunale del psi Alfredo Stocchi. [Ansa]

**Arresti domiciliari per il presidente Iacp**

ROMA. Il presidente dell'Istituto autonomo case popolari di Roma Leonardo Massa [illegible] agli arresti domiciliari. Il provvedimento, preso nell'ambito delle indagini sulla gestione irregolare dei fondi dell'ente, [illegible] stato effettuato dai militari della Guardia di Finanza. Insieme con Massa è agli arresti domiciliari anche Celestino Parrini, u[illegible] direttori amministrativi dello Iacp. [Agi]

**Sondaggio su Craxi «I giudici fanno bene»**

ROMA. Secondo [illegible] sondaggio che sarà pubblicato sul prossimo numero dell'*Espresso*, a cura della Swg di Trieste, il 92,1% degli italiani pensa che i magistrati facciano bene a indagare [illegible] Craxi. Il 72,4% ritiene [illegible] opportuno che il segretario del psi si dimetta, ma solo il 24,7% mette in relazione le dimissioni con l'avviso [illegible] garanzia [illegible] giudici milanesi, mentre [illegible] 51,6% le auspica per una necessità di rinnovamento e il 15,1 le collega alla sconfitta elettorale del partito. Il 78,2% ritiene giusto che i giudici indaghino [illegible] segretari dei partiti politici. Craxi [illegible] viene considerato l'unico leader responsabile. Il 71,5% crede che anche gli altri segretari di partito abbiano uguali responsabilità, e il 4,4% ritiene che alcuni ne abbiano di superiori. [Agi]

**Parlamentari inquisiti Un [illegible] record**

ROMA. In poco più di sette me[illegible] l'undicesima legislatura ha già stabilito [illegible] record: quello delle richieste della magistratura per autorizzazioni a procedere nei confronti di parlamentari. Al 22 dicembre erano arrivate 209 richieste. [illegible] per la Camera e 64 per il Senato. In particolare le richieste nei confronti degli onorevoli riguardano poco più [illegible] cento deputati. A ricevere il maggior numero di richieste è stato, finora, il socialista Franco Piro (undici, quasi tutte per diffamazione a mezzo stampa), seguito dal compagno di gruppo Salvatore Abruzzese e dal deputato del pli Vittorio Sgarbi (5 richieste). Nella scorsa legislatura furono presentate, complessivamente, 256 richieste di autorizzazione a procedere. [Ansa]

**QUERCI (PSI)**

## *«Ma il segretario sapeva tutto»*

ROMA. Non erano tangenti, ma «contributi volontari» quelli che gli imprenditori concedevano al psi e di questo il segretario Bettino Craxi era perfettamente informato. Il socialista Nevol Querci, ex presidente dell'Inadel (Istituto di assistenza per i dipendenti degli enti locali), coinvolto nell'inchiesta [illegible] dei «palazzi d'oro», lo ha raccontato all'*Espresso*.

«Se Craxi lo sapeva? Che domanda - risponde Querci -: Vincenzo Balzamo lo ha sempre informato. Sono le stesse cose che mi ha chiesto il giudice Di Pietro», che a questo punto ha ritenuto [illegible] dover interrompere l'interrogatorio, perché proseguirlo «equivaleva a indagare su Craxi». «Il mio istituto faceva investimenti immobiliari - spiega però Querci - [illegible] ben diversa dagli appalti pubblici». Infatti, secondo l'ex presidente dell'Inadel, ai costruttori [illegible] fare affari con i partiti. Vendendo immobili davano un «contributo volontario» tra lo 0,5 [illegible] il [illegible] per cento. «Berlusconi [illegible] Ligresti [illegible] l'Inadel fecero affari vantaggiosi. «L'amministratore del gruppo Ligresti - spiega Querci - ha detto di aver versato al mio partito [illegible] miliardo [illegible] seicento milioni: su [illegible]7 miliardi fa lo 0,6 per cento».

«Questo sistema dei versamenti ai partiti non è affatto [illegible] - prosegue Querci, - cioè il costringere qualcuno a pagare, altrimenti non si acquista da lui. E' una maniera per dire: caro segretario, ti sono grato perché tu ti servi [illegible] me. E' come il cesto che il mio droghiere mi spedisce a Natale». [Ansa]

IL CASO

**PENTITI E TANGENTI**

# «Chiesa ha restituito solo le briciole»

## *Il nuovo direttore: la Baggina è piena di debiti*

A sinistra, l'ex direttore del Pio Albergo Trivulzio Mario Chiesa Sopra: Antonio [illegible] Pietro A destra: Luca Magni

Rimborsati finora oltre 200 miliardi E i giudici «bussano» alle banche svizzere

MILANO. Ha lasciato 30 miliardi di debiti. Altri 40 in mutui. I sei miliardi che ha reso? Quelli sono solo le briciole!». Si lamenta Sandro Antoniazzi, da mesi seduto sulla poltrona più bollente di Milano. Da Mario Chiesa, il primo dei «mariuoli» di Tangentopoli, oltre alla scrivania in noce, ha ereditato i bilanci del Pio Albergo Trivulzio. Rosso il colore dominante.

Tangentopoli [illegible] avvia al secondo anno, è il momento di tirare le somme. Dieci mesi d'inchiesta e nemmeno il tesoro di Alì Babà. Entrate e uscite si contano a San Vittore, dove quota 100 è sfiorata, ma anche nei libri contabili degli Enti, attraversati dalla voracità degli amministratori. Miliardi come nocciolino, [illegible] Tangentopoli. Soldi che andavano, veloci, e soldi che tornano, lentamente.

«Abbiamo recuperato 8 miliardi con i 2 che hanno restituito gli imprenditori. Ne chiedevamo 12, calcolando il 150 [illegible] delle tangenti sul Pio Albergo», conteggia Antoniazzi. E aggiunge: «Ci siamo comunque riservati [illegible] ricorrere sul piano civile».

Però la Baggina funziona? Anche Chiesa [illegible] detto che [illegible] a livello europeo? «Certo - [illegible] ferma Antoniazzi - ma il Pio Albergo ha ancora un deficit [illegible] 7 miliardi. Siamo un'organizz[illegible] che produce debiti. Chiesa "ammodernava" senza il controllo regionale. Ha lasciato una voragine».

Il «mariuolo» non replica nemmeno questa volta. «Buone feste e buon anno», ripete al telefonino. Di Pietro gli ha messo sotto sequestro 10 miliardi e [illegible] milioni. E lui (un po') ha già reso: il primo assegno della Banca Provinciale Lombarda, 6 miliardi, al Pio Albergo. Poi 500 milioni al Comune e altri 64 a Luca Magni, l'imprenditore che [illegible] 17 febbraio gli die[illegible] la mazzetta avvelenata. Totale a nove zeri per l'ex garofano socialista. Gli spiccioli, per Tangentopoli.

Quant'è il volume d'affari delle mazzette all'ombra delle Madonnina? Quanto devono rendere corrotti e corruttori? «Abbiamo perso il conto. Non facciamo calcoli globali. Abbiamo il quadro troncone per troncone, ma alcune indagini, sulla Metropolita[illegible] Milanese ad esempio, sono ancora aperte», risponde il pm Piercamillo Davigo.

Storie di miliardi, adesso, per «Mani pulite». A febbraio erano 7 milioni, ad aprile, quando vennero arrestati otto imprenditori, in procura si contavano i primi 150 miliardi. Si indaga sulla Mm, e solo lì siamo a oltre 60 miliardi. Poi ci [illegible] le mazzette scoperte per gli ospedali, l'Atm, le Ferrovie Nord, i trasporti pubblici [illegible] Roma, i cimitori, l'obitorio, gli ospizi, [illegible] discariche di mezza Lombardia, gli aeroporti, i mercati generali.

Tornano, i soldi tornano. Matteo Carriera, psi, potente boss dell'Ipab, l'ente comunale che gestisce gli ospizi, ha già reso [illegible] miliardi. «Su un conto svizzero Carriera [illegible] depositato un miliardo e 200 milioni. Poi si è rivalutato il franco, si è deprezzata la lira, e lui ha reso [illegible] gli interessi», dice l'avvocato Giuliano Pisapia, parte civile per l'Ipab.

Anche [illegible] legale dell'Ipab fa i conti: «Abbiamo calcolato in sei miliardi il danno complessivo effettivo. Poi c'è il danno morale. In tutto, con i soldi re[illegible] [illegible] alcuni imprenditori, abbiamo recuperato fino ad ora quasi quattro miliardi». E gli altri? «Da alcuni imputati, per adesso, abbiamo avuto solo ipotesi [illegible] risarcimento. Aspettiamo che rendano anche altri due ex amministratori, Francesco Scuderi, psi, [illegible] Bruno Cremascoli, pds. Il processo comunque è fissato per il 7 gennaio».

«Ho dei dubbi che tornino tutti i soldi», azzarda l'avvocato Pisapia. E poi spiega: «Non facciamo calcoli su cifre iperboliche, che poi non si possono recuperare. Preferiamo cifre più concrete, ma subito recuperabili».

Fa i conti anche l'avvocato Franco Rossi Galante, che insieme [illegible] Jacopo Pensa difende gli interessi del Comune di Milano. Dice il legale: «Abbia[illegible] recuperato oltre un miliardo, [illegible] per tanti processi dell'inchiesta Mani pulite siamo ancora alle prime battute». Aggiunge: «Certo dal punto [illegible] vista economico siamo soddisfatti; saremmo tutti più soddisfatti [illegible] non fossero mai usciti».

Capitolo a sé, sui soldi di Tangentopoli, fanno le banche svizzere. Oltre 10 i miliardi messi sotto sequestro da Di Pietro. Ma, per ora, sono soldi congelati. Al [illegible] delle autorità elvetiche alle indagini bancarie, [illegible] seguiti i ricorsi delle parte civili, Comune di Milano in [illegible]. E tutto è ancora [illegible] decidere.

**Fabio Poletti**

La notte degli Oscar minacciata dal malumore delle attrici che si sentono trascurate

# In sciopero l'altra metà di Hollywood?

## *Un anno nero, si salva la Pfeiffer*

**LOS ANGELES.** Rivolta in vista per la notte degli Oscar? Le [illegible]trici americane, già esasperate dal diverso trattamento rispetto [illegible] loro colleghi maschi, sia [illegible] quantità sia come qualità di interpretazioni, sono arrabbiate. E non hanno preso bene l'annuncio della Academy of Motion Pictures che ha [illegible] noto il tema dominante della cerimonia: «L'Oscar celebra la donna nel cinema». Subito dopo il produttore degli Oscar 1992/93 Gilbert Cates ha preso la parola e ha aggiunto: «Per molti versi, questo sembra essere l'anno della don[illegible] non solo in politica. Celebreremo dunque le donne, quelle sullo schermo e quelle dietro [illegible] cinepresa».

Una presa in giro? Uno scher[illegible] di cattivo gusto? Nessuno, a Hollywood, discute le buone intenzioni dell'Academy, ma appena dato l'annuncio tutti han[illegible] subito pensato alla sua involontaria ironia. Perché [illegible] c'è stato un anno in cui [illegible] donne hanno avuto ruoli di scarso interesse, in cui sono state [illegible] una volta ridotte [illegible] appendici di eroi sempre maschili, è stato proprio il 1992. E adesso, mentre l'anno cinematografico volge al termine [illegible] difficile pensare [illegible] cinque ruoli femminili che valgo[illegible] una [illegible]. [illegible] solito, l'onore viene conferito [illegible] interpretazioni drammatiche, ad attrici che recitano parti di vittime o [illegible] eroine che, sfidando tutti gli elementi, alla fine riescono a realizzare i propri sogni.

Ma in mezzo alla pochezza di quest'anno, una delle contendenti sembra [illegible] la Michelle Pfeiffer riportata in [illegible] da [illegible] branco di gatti in «Batman returns». Si parla anche di Whoopi Goldberg, la [illegible] [illegible] «Sister Act» che ha avuto [illegible] merito [illegible] saper cavare 134 milioni di dollari da un pubblico ovviamente alla ricerca [illegible] ovvietà e luoghi comuni. «Questo è il peggior anno per parti da attrici protagoniste dal 1976», sostiene Damian Bona, esperto di [illegible] dell'Academy [illegible] autore del libro «Inside Oscar». «Nella Hollywood di oggi, dove tutto si riduce alla vendita di biglietti [illegible] ingresso, [illegible] chiaro che gli studios preferiscono spendere soldi in qualcosa per Steven Seagal che per Jessica Lange».

Oltre [illegible] quelli della Goldsberg e della Pfeiffer, cinque nomi, alla fine, [illegible] troveranno. Le attrici più quotate sono due i cui film [illegible] [illegible] ancora usciti: Susan Sarandon per «Lorenzo's oil» e Shirley MacLaine per «Used people», in [illegible] compare a fianco di Kathy Bates e Jessica Tandy, oltre che di Marcello Mastroianni. E' [illegible] molto ammirata [illegible] che Emma Thompson per «Howards End». Ma poi c'è ben poco, parti che in un anno «normale» verrebbero facilmente dimenticate, Geena Davis in «A League of their own»? Madeleine Stowe in «L'ultimo dei moicani»? Sharon Stone per «Basic Instinct»? Jessica Lange per «Night and the city»? La Lange, semmai, si è fatta notare per il suo lavoro televisivo, come Glenn Close. Tagliate fuori da ruoli significativi nel cinema, [illegible] attrici di Hollywood si indirizzano sempre più al medium della televisione.

Per Ilene Feldman, un'agente che ha tra i suoi clienti Bridget Fonda e Meg Tilly, la situazione [illegible] frustrante. «Non ci sono più i ruoli come ai tempi di Barbara Stanwyck, in [illegible] la donna non deve ruotare attorno [illegible] un [illegible] per esistere», lamenta. [illegible] come ai tempi di Greta Garbo, di Lana Turner o di Joan Crawford. Non è che le loro parti fossero particolarmente complesse, ma almeno ottenevano lo stesso potere di attrazione e gli stessi compensi di un Humphrey Bogart [illegible] di un Gary Cooper. Anche se Hollywood sembra ignorarlo, il ruolo della donna nella società di allora era poi ben diverso da quello odierno.

A rendere più cocente il [illegible] di delusione che serpeggia tra le donne [illegible] cinema c'è poi [illegible] fatto che il '92 era iniziato in modo molto promettente. Anche se Barbra Streisend [illegible] stata esclusa dalle «nominations» come «miglior regista», sembrava che film [illegible] «Thelma & Louise» [illegible] «Green Fried Tomatoes» avrebbero aperto la strada a produzioni che trattano di relazioni tra donne, che esplorano le ambizioni, le difficoltà, le contraddizioni della donna contemporanea. Invece, ecco che [illegible] pochi personaggi femminili di questo '92 cinematografico che restano impressi nella memoria [illegible] Sigourney Weaver rapata [illegible] zero e che, in «Alien 3», afferma la sua personalità provando che sa comportarsi come uno Schwarzenegger.

A sollevare pubblicamente il problema della discriminazione femminile, due anni fa, era stata Meryl Streep. Una fonte non sospetta, visto che se c'è un'attrice che da quindici anni [illegible] qua ottiene ruoli interessanti è lei. Aveva sostenuto che appena il trenta per cento dei ruoli [illegible] protagonisti [illegible] a donne, che quando li ottengono vengono pagate un [illegible] in meno e che quando passano [illegible] quarantina nessuno le prende più [illegible] considerazione. O quasi. Quest'anno la Streep [illegible] [illegible] la protagonista (assieme [illegible] Goldie Hawn) di «Death becomes her», la storia di due donne così [illegible] ossessionate dalla conservazione della propria bellezza che ingeriscono una pozione magica che garantisce loro l'eterna giovinezza. Per la Streep, una presa in giro delle abitudini e dei valori che dominano il mondo dello spettacolo. E anche, in mancanza di meglio, la possibilità di avere una nomination.

**Lorenzo Soria**

Nella foto grande Michelle Pfeiffer la probabile vincitrice dell'Oscar
Sopra Geena Davis
Sotto Susan Sarandon

Whoopy Goldberg
Sopra Emma Thompson

### Academy: difficile trovare 5 ruoli che valgano la statuetta

## Sorella Whoopi

### *«Essere nera è anche un vantaggio Non mi lamento, li faccio sudare»*

**LOS ANGELES.** [illegible] oltre a essere donne, [illegible] è anche nere? Che [illegible]ede a Hollyw[illegible]d se si devono fronteggiare non uno ma due handicap? [illegible] si cerca di sapere che cosa capita alla media delle attrici di colore che bazzicano nel mondo del cinema, la risposta sarà che [illegible] meglio cercare un altro lavoro. Ma se si rivolge la domanda a Whoopi Goldberg ci si sente rispondere che [illegible] cose non potrebbero andare meglio.

Quest'anno è finalmente riuscita a fare «Sarafina», il musical girato in Sud Africa. E' stata protagonista di una commedia, «Sister Act», che [illegible] uno dei grandi successi dell'estate. Ha avuto [illegible] parte in «The Player», diretta da Robart Altman. Ha debuttato con il [illegible] nuovo show televisivo. E adesso, ridacchiando, sostiene: «Essere nera per me è un gran vantaggio. Posso nascondere più facilmente le mia età e così riesco a fare cose che ad altre attrici della mia età [illegible] verrebbero mai affidate. Dobbiamo anche accettare che non si può essere sempre gli e[illegible] A volte sei la "cattiva", a volte sei sullo schermo [illegible]lo per un secondo».

**Insomma, vuol dire che per Whoopi la parola discriminazione non esiste?**

«Io non ci penso, perché se lni[illegible] a farne un problema ti diranno sempre che non ci [illegible] ruoli per donne, che non ci [illegible] no ruoli per attrici di colore. [illegible] arrivo e dico "vorrei fare questa parte". E lì faccio sudare perché la mia pelle non cambierà mai. Potrai cambiare il mio sesso, [illegible] sarebbe [illegible] po' noioso».

**Re visto Malcolm X? Cosa pensa dell'ondata di interesse per il leader musulmano?**

«Mi fa [illegible] certa impressione vedere tutta questa gente [illegible] il cappellino con la "X". Chiedi che cos'è e ti rispondono che gli sta proprio bene. Mi dà fastidio, ma non posso dire veramente qual è la mia reazio[illegible] finché non vado a vedere il film e capisco [illegible] è la storia [illegible] Malcolm o un'interpretazione da parte di Spike di quello che [illegible] stato veramente Malcolm». [l. s.]

## SPETTACOLI [illegible]

### [illegible] miliardi

**ROMA.** Sarà quasi certamente di [illegible] miliardi il montepremi della Lotteria Italia abbinata [illegible] «Scommettiamo che?» la cui estrazione è prevista il [illegible] gennaio nel salone della sede del Monopolio dei tabacchi in Piaz[illegible] Mastai. Soltanto all'ultimo momento, naturalmente, si saprà con precisione l'ammontare del montepremi, al primo biglietto andranno 5 miliardi. L'anno scorso al secondo premio andarono 2 miliardi e mezzo, al terzo premio 2 miliardi [illegible] 200 milioni, al quarto 2 miliardi, al quinto 1 miliardo e mezzo al sesto 1 miliardo e 250 milioni. Furono poi assegnati 100 premi da 200 milioni e 280 da [illegible] milioni ognuno per un [illegible] tepremi complessivo di 48 miliardi.

### «Voglia [illegible] 2» [illegible] è [illegible]

**ROMA.** Shirley MacLaine ha accettato di interpretare il ruolo di Aurora nel seguito di «Voglia [illegible] tenerezza», il film che le valse un Oscar per la migliore interpretazione nel 1984. L'azione [illegible] sposta di quindici anni [illegible] l'obiettivo [illegible] puntato sui tre figli di Emma (Debra Winger, che nella prima puntata era morta di cancro) e sulla indomabile nonna. Jack Nicholson si è riservato di leggere la sceneggiatura prima di accettare nuovamente la parte dell'astronauta in pensione Garrett Breedlove.

### Funari: nel '93 ritornerò in tv

**ROMA.** Il nuovo anno segnerà il rientro in tv del «più noto disoccupato d'Italia», Gianfranco Funari. «Tornerò a lavorare. Come, dove, in che modo, su quali fronti, con quali coordinate dell'informazione - afferma [illegible] conduttore - lo dirò prossimamente. D'altra parte la democrazia, per quanto si possano limitare certe libertà, offre sempre delle uscite di sicurezza, basta saperle cercare. Dunque - assicura l'ex "giornalaio" di Mezzogiorno Italiano, liquidato dalla Fininvest e scaricato dalla Rai - ricomincerò [illegible] lavorare a 360 gradi. Se per caso non ci dovessi riuscire, [illegible] sono sufficientemente ricco per [illegible] di rendita. Siccome, però, mi metto sempre nella condizione psicologica di chi non lo è, ragiono come se fossi un metalmeccanico. Il mio programma sarà divertente [illegible] qualcuno penserà a qualche mia vendetta. Se non d[illegible] riuscire farò l'emigrante, magari alle Maldive, ma qua senza lavoro non ci sto».

## I grandi uomini dello spettacolo secondo la rivista «Screen»

Silvio Berlusconi definito [illegible] «Screen» «top tv tycoon»
Kevin Costner e Schwarzenegger dominano [illegible] classifica degli attori

## E Berlusconi batte Turner

### *In testa anche Kevin Costner e Bertolucci*

**ROMA.** Silvio Berlusconi, presidente della Fininvest, precede Ted Turner, il magnate della Cnn, nella rituale classifica di fine anno che una delle più prestigiose riviste dello spettacolo mondiale, l'americana «Screen international», dedica alle varie categorie di manager, artisti e professionisti che si sono distinti per il loro impegno nello show business. Nella classifica stilata dalla rete di corrispondenti della redazione di «Screen», compaio[illegible] altri italiani: Bernardo Bertolucci tra i registi, Dino De Laurentiis tra i produttori, Paolo Glisenti, umministratore delegato della Rcs video, tra i big dei media internazionali, Vittorio Cecchi Gori tra i «mogul» del cinema. Nelle categoria dei «media giants», al primo posto c'è l'americano Rupert Murdoch, presidente del gruppo «News corporation», seguito da Steven Ross, il tycoon della Time-Warner morto due settimane fa, e da Norio Ohga, della giapponese Sony. Al quarto posto, Michael Elsner della Disney, al quinto Akio Tanii della Matsushita, ai [illegible] Berlusconi (definito «top tv tycoon»), al settimo Turner. Paolo Glisenti, amministratore delegato della Rcs video, la società per gli autovisivi del gruppo editoriale Rizzoli-Corriere della Sera, è stato classificato al tredicesimo posto: «Negli ultimi 18 mesi - spiega "Screen" - la Rcs video è diventata una forza significativa dell'industria cinematografica e televisiva internazionale, attraverso l'investimento nella Carolco, nell'acquisizione della distributrice Majestic, nell'intervento in Carlton tv inglese e nel[illegible] francese Tf1 e nella commercializzazione di diritti home-video per l'Italia».

Domina la classifica degli attori Kevin Costner, segnalato per «The Bodyguard» e per la coproduzione, fra la [illegible] società, la Tin, e l'itali[illegible] [illegible] video, di «500 nations», dedicata agli indiani d'America. Dopo di lui, Arnold Schwarzenegger, Gérard Depardieu, Mel Gibson, Tom Cruise, Robert Redford, Clint Eastwood. Al nono posto la prima donna, Jodie Foster. Tra i nomi da tenere d'occhio, anche Roberto Benigni.

Primo fra i registi, l'americano James Cameron, autore [illegible] film quali «Terminator» 1 e 2, seguito da Steven Spielberg e Oliver Stone. Tra le sorprese europee, Paul Verhoeven, regista olandese di «Basic Instinct», Bernardo Bertolucci, attualmente impegnato nella realizzazione di «Little Buddha», Jean-Jacques Annaud e Pedro Almodóvar.

Tra i produttori, primo in classifica l'israeliano Arnon Milchan, che ha realizzato «Jfk» e il recente «Mambo kings». Unica donna in classifica, l'inglese Norma Heyman, mentre al ventesimo posto c'è Dino De Laurentiis.

## Usa, in un incidente [illegible] muore [illegible]

**BOSTON.** Stephen Albert, Premio Pulitzer per la musica [illegible] tra i fondatori di quello che fu chiamato il «Nuovo romanticismo», [illegible] morto tragicamente a Cape Code, nel Massachusetts, in un incidente stradale domenica scorsa. Aveva 51 anni.

Il primo a scoprirlo, fin dai primi Anni Settanta, fu il direttore Carlo Maria Giulini che eseguì la [illegible] musica [illegible] la Philadelphia Orchestra e la Chicago Symphony.

Non [illegible] conoscono le cause dell'incidente dove sono rimasti feriti anche la moglie, Marilyn di 49 anni, e i loro figli, Joshua [illegible] 23 e Katie di 21 anni.

La sua musica, giudicata «lussureggiante e coinvolgente» [illegible] stata incisa da molti grandi, dal magico violoncell[illegible] di Yo-Yo Ma, ai cantanti Dawn Upshaw [illegible] Lucy Shelton fino al mitico Mstislav Rostropovich, che nel 1985 registrò la sinfonia «Riverrun», proprio quella per cui Stephen Albert si aggiudicò il Premio Pulitzer.

Pur essendo onorato perché considerato come uno dei grandi del passato, tuttavia Albert [illegible] era molto ottimista sul presente della musica classica: «I soli capolavori composti subito dopo la Seconda guerra mondiale sono stati quelli scritti [illegible] Sciostakovich, dopo di lui il nulla - diceva sempre -. La nuova [illegible] purtroppo sta andando inesorabilmente verso l'abisso, non c'è più nessuna speranza». (s. n.)

SCOMMETTIAMO CHE FRIZZI E LA CARLUCCI ABITERANNO A CASA VOSTRA?

LE SCOMMESSE PIÙ BIZZARRE IN LIBRO E VIDEOCASSETTA
IN EDICOLA A [illegible] L.19.900

Balme, chiuso per mancanza di prenotazioni l'Hotel Camussot, amato dall'élite della Belle Epoque

# «Non tornano più i tempi della Duse»

## *Val di Lanzo tradita dai turisti per la Val di Susa*

Il «Camussot» di Balme, l'albergo-simbolo delle [illegible] d'élite in Val di Lanzo, che nella Belle Epoque ebbe clienti [illegible] Carducci e Eleonora Duse, [illegible] questi giorni [illegible] festa è chiuso per mancanza [illegible] prenotazioni. E' l'emblema della crisi del turismo in valle: [illegible] in Valsusa gli alberghi registrano un «tutto esaurito» memorabile, in Valle [illegible] Lanzo cuochi [illegible] camerieri hanno atteso in [illegible] i vacanzieri.

I circa 1300 posti-letto disponibili sono stati occupati per meno del 20 per cento: complici nel disastro, la mancanza di neve, la carenza di servizi e la viabilità difficoltosa, con strade che impallidiscono di fronte alla [illegible] Torino-Bardonecchia.

«Dopo Ceres - spiega Eliana Bricco, uno dei soci del Camussot - la provinciale [illegible], tutta buche. L'anno scorso, in questi giorni avevamo venti persone. Quest'anno sono arrivate sporadiche richieste per una sola notte: riscaldare 24 stanze per due [illegible] tre clienti sarebbe stato controproducente. Restiamo chiusi fino a Pasqua: non era mai accaduto, [illegible] parte tre anni fa, per ristrutturare l'edificio».

Dei due alberghi di Cantoira, uno è in cerca di [illegible] gestore che abbia il coraggio d'investire [illegible] pitali nelle Valli. L'altro, il «Centro» di via Roma, è chiuso: «Si lavora solo 40 giorni, d'estate. Turisti d'inverno non se [illegible] vedono più».

Le prenotazioni sono giunte ovunque soltanto per il veglione di Capodanno: valligiani o torinesi in [illegible] [illegible] micro-vacanze [illegible] prezzi più abbordabili del Sestriere: «Abbiamo solo due stanze occupate - dicono all'Albergo Rocciamelone di Usseglio -. A Natale c'era solo il cuoco». Al Pian Benot, sopra Usseglio, sono aperti i due babies. La pensione «Nel [illegible] soleil», a [illegible] metri di quota, è al completo: «La nostra [illegible] un'eccezione. La neve artificiale permetterà la fiaccolata sugli sci a Capodanno, ma nei paesi più [illegible] valle si vedono solo tapparelle abbassate».

Funzionano le piste di pattinaggio sul ghiaccio di Ala di Stura, Usseglio, Balme, Chialamberto: «Ma sono ragazzi di passaggio», dicono al «Raggio di sole» di Ala. Per Capodanno, ad Ala di Stura [illegible] allestito un palatenda riscaldato con ballo [illegible] orchestrina. : «Il calo - valuta Giustina Vannelli del Grand Hotel Ala di Stura - va dal 30 al 50 per cento. Puntiamo sulla buona cucina del ristorante: bisogna afferrare al volo i turisti di passaggio per il week-end».

**Giovanna Favre**

Il caratteristico ponte della ferrovia Torino-Ceres ripreso dall'obiettivo di Celestino Geninatti, [illegible] di un libro sulle Valli di Lanzo, presentato pochi giorni fa: [illegible] ulteriore contributo per il rilancio turistico di queste vallate.

### Seggiovia [illegible] Karfen [illegible]

## *L'Elisoccorso riporta ad Ala sciatori e turisti rimasti bloccati*

Brutta avventura per una quarantina di sciatori e villeggianti che, approfittando della giornata di sole, ieri mattina si erano recati [illegible] Pian Belfé, a 1600 m [illegible] altezza, sopra Ala [illegible] Stura.

Erano saliti in seggiovia, [illegible] per un improvviso guasto al motore dell'impianto del Karfen, verso le 13,30, sono rimasti bloccati ai piedi degli skilift.

Il gruppo era formato da sciatori, ma soprattutto da famiglie in gita che [illegible] trascorso la mattinata al solarium del ristorante di Pian Belfé.

Qualcuno ha affrontato a piedi la discesa su neve [illegible] ghiaccio verso valle; gli altri, tra cui una donna al sesto mese di gravidanza e alcune persone anziane, hanno atteso l'arrivo dell'Elisoccorso, il cui intervento era stato richiesto dai gestori dell'impianto di risalita. L'elicottero [illegible] ha effettuato tre voli per trasportare sul piazzale del «Grand Hotel Ala di Stura» sciatori [illegible] turisti. Oggi i tecnici cercheranno di rimettere in funzione la seggiovia, l'unica che permette di raggiungere la pista.

### In Canavese

## *Non c'è neve montagna ko*

Sono le capitali canavesane del turismo, ma il Capodanno '93 rischiano di archiviarlo fra i peggiori degli ultimi anni. Colpa della crisi, ma ancora una volta della poca neve: e così tu[illegible] e villeggianti disertano Valprato, Traversella [illegible] Ceresole Reale. In valle Soana il pienone non c'è: «Mancano anche gli emigranti; molte seconde [illegible] sono e resteranno vuote» dicono in municipio a Valprato. Nella sua valle d'origine non è neppure [illegible] Giuseppe Clerico, il proprietario del Moulin Rouge, [illegible] celebre locale parigino. In Valchiusella di tutto esaurito neanche l'ombra: «Tutta colpa della poca neve: gli impianti di Palit sono chiusi, c'è solo il pattinaggio su ghiaccio» dicono gli albergatori. Come [illegible] valle Soana, sono pochi anche i villeggianti: molte seconde case sono [illegible]à chiuse. Un'opinione che condivide [illegible] che Piero Blanchietti, a Ceresole, in valle Orco: «Ce ne [illegible] giamo dagli alberi [illegible] Natale, mancano in tantissime [illegible] Ma a Ceresole gli alberghi sono tutti esauriti, soprattutto per il [illegible] di Capodanno. Chi sale quassù per festeggiare l'arrivo del '93 dovrà ancora servirsi della vecchia statale tutta curve e tornanti. La galleria che [illegible] sarebbe dovuta aprire già l'estate [illegible] è chiusa, anche se finita. Colpa del collaudo [illegible] ancora eseguito.

### PROVINCIA [illegible]

**[illegible] Sergio [illegible] maggiore**

Promozione a maggiore per il capitano Sergio Raffa, 34 anni, dal settembre del [illegible] comandante della Compagnia carabinieri di Chivasso, alla quale fanno capo dieci stazioni del comprensorio.

**[illegible] «La [illegible] va riaperta»**

I legali della ditta Speme hanno chiesto di poter riaprire la cava. In una lettera inviata al sindaco Fernando Sada è stato chiesto l'annullamento dell'ordinanza che blocca ogni tipo di attività: secondo Sada, però, prima di riprendere anche la sola trasformazione di pietrisco occorre bonificare l'intera area.

**[illegible] I risparmi [illegible] Comune**

Con i risparmi ottenuti [illegible] le maggiori entrate per le opere di urbanizzazione, il Comune potrà investire nel '93 quasi un miliardo in più. Dice il sindaco Osvaldo Napoli: «Quest'anno per le sole spese del personale si [illegible] risparmiati 250 milioni, il Comune nel 1990 aveva 132 addetti, al 31 dicembre '[illegible] siamo scesi [illegible] 105 pur mantenendo gli stessi servizi ma con una migliore distribuzione del personale». Il bilancio pareggia sui 10 miliardi; l'Ici sarà applicata al 4 per mille.

**[illegible] nelle frazioni**

A partire da venerdì 1° gennaio verrà soppresso il trasporto autobus che collega il capoluogo alle frazioni. La decisione è stata presa per lo scarso numero [illegible] utenti del servizio.

**[illegible] Accordo per [illegible] Cartiera**

E' stato raggiunto al ministero [illegible] Lavoro l'intesa per i dipendenti della Cartiera italiana di Cuorgnè [illegible] Serravalle. Il personale della ex Cir verrà assunto o in attesa dell'attuazione del piano di ristrutturazione per i due stabilimenti sarà richiesta la cassa integrazione speciale per [illegible] parte dei dipendenti. L'azienda [illegible] è impegnata ad anticipare i soldi della [illegible] integrazione per un importo mensile di 700 mila.

**VOLPIANO**
**«Troppo gas nei depositi»**

Seduta interlocutoria, in Comune, [illegible] amministratori, i tecnici del ministero dell'Ambiente e gli esponenti dell'Agip, Autogas, Butangas e Ultragas, le aziende in cui [illegible] stoccate ingenti quantità di combustibili infiammabili: secondo il ministero, le ditte dovrebbero diminuire le quote di Gpl immagazzinato per ridurre [illegible] rischio di incidenti, soluzione avversata soprattutto dall'Agip. Un nuovo incontro è previsto, a Roma, [illegible] fine gennaio.

**IVREA**
**[illegible] sentieri degli [illegible]**

Il Centro missionario diocesano di Ivrea ha pubblicato il libro-testimonianza [illegible] Severino prete, così si fa chiamare don Severino Piovanelli, dal titolo «Sui sentieri degli ultimi».

Banditi buongustai

## Spariscono 100 milioni di prosciutti

Erano banditi buongustai quelli che ieri mattina hanno messo a segno un colpo da cento milioni di prosciutti di Parma, rapinati a un camionista costretto a rimanere per un'ora nelle mani [illegible] malviventi.

Vittima della nuova aggressione della «banda dei Tir» Silvano Bertolini, [illegible] anni, via Riano 6, Langhirano (Parma), bloccato dai banditi sulla tangenziale poco dopo le 5: «Ero quasi arrivato a Torino - [illegible] raccontato -. Dovevo consegnare 3985 chilogrammi di prosciutto crudo disossato, di ottima qualità. Mi sono fermato all'area di servizio di Moncalieri per prendere un caffè, ma il bar era chiuso. Così, sono risalito sul camion, un Fiat Iveco».

Prima [illegible] immettersi nuovamente sulla tangenziale, gli sbarra la strada una Opel Ste[illegible] Wagon: «Sono [illegible] tre uomini, spianando le pistole». Uno dei banditi è salito al volante del camion, fuggendo con i [illegible] scatoloni di prosciutto della ditta [illegible] srl» [illegible] via Santo Vincenzi 2 a Reggio Emilia. «[illegible] altri due - ha detto il camionista - mi hanno fatto salire sulla loro auto». Un lungo giro, poi Bertolini viene liberato [illegible] Cafasse.

Sulla vicenda indagano i carabinieri di Moncalieri e Venaria: l'ultimo colpo della banda [illegible] Tir risale al 17 settembre, quando [illegible] con la stessa tecnica era stato rapinato [illegible] camion carico di 120 quintali di caffè.

Salvi i passeggeri

## Bardonecchia auto travolta da un treno

Un treno proveniente da Modane e diretto a Torino [illegible] investito un'auto rimasta bloccata sulla linea, nei pressi di un passaggio a livello a Bardonecchia. Per fortuna i quattro giovani torinesi a bordo dell'automobile sono riusciti a fuggire prima che la vettura venisse spazzata via.

L'incidente [illegible] avvenuto verso la [illegible] dell'altro ieri. Stefano Manassero, 18 anni, residente a Torino in strada Superga 24, alla guida di [illegible] «Y-10», era diretto a Bardonecchia insieme con tre coetanei: Luca Trevisani, via Lungopò Antonelli 13; Alessio Ceregato, corso Quintino Sella 141 [illegible] Nicola Fulchieri, di Front Canavese.

Nell'attraversare un passaggio [illegible] livello automatico fra Beaulard e Bardonecchia, Ma[illegible] per errore ha svoltato a destra ed è finito sulla massicciata ferroviaria. Il tentativo di spostare l'auto [illegible] stato bloccato dalla chiusura delle sbarre del passaggio [illegible] livello. I quattro hanno appena fatto in tempo a fuggire. Pochi istanti dopo il treno 70055, formato da vetture vuote, ha travolto il veicolo, trascinandolo per oltre cento metri. Sul posto sono intervenuti [illegible] polizia di Bardonecchia e i vigili del fuoco [illegible] Susa che hanno recuperato la vettura, ridotta ad un [illegible] di lamiere contorte sotto [illegible] parte anteriore del locomotore.

Servizi fermi

## Rubati tutti i computer all'Usl 29

Completamente paralizzato il distretto e la sede amministrative dell'Usl 29 di San Mauro, cui fanno capo anche i Comuni di Gassino, Castiglione, San Raffaele Cimena, Cinzano e Sciolze, per il furto, in due riprese, di computers del valore di 60 milioni.

Primo colpo [illegible] distretto di Gassino, in via Regione Fiore 6: i ladri hanno portato [illegible] tre computer, due stampanti, tre macchine da scrivere e altro materiale. La notte successiva è toccata alla sede amministrativa di San Mauro, via Torino 164. Anche qui nessuno si è accorto di nulla: i ladri [illegible] fuggiti con il «cervellone» elettro[illegible] della ragioneria, un'apparecchiatura fornita e collegata al ministero della Sanità, tre computer, tre macchine da scrivere. E' sparito anche il [illegible]orino parcheggiato sul piazzale antistante la sede.

«Non capisco il senso di questo furto. Il materiale asportato [illegible] difficilmente commerciabile» afferma l'amministratore straordinario dell'Usl 29, Lelio Casale. E aggiunge: «Nei locali c'erano apparecchiature mediche di valore molto superiore a medicinali. Di tutto questo non è stato toccato niente, forse si è trattato di [illegible] furto su commissione che blocca completamente tutta l'attività sanitaria: non possiamo neppure più effettua[illegible] i pagamenti».

La cava di amianto può essere bonificata

## Per l'Amiantifero firmato l'accordo

L'accordo di programma per ri[illegible] l'Amiantifera di Balangero è realtà. E' stato sottoscritto ieri mattina a Roma dall'assessore all'Ambiente Marcello Garino, in rappresentanza della Regione, e verrà attuato d'intesa [illegible] i ministeri dell'Ambiente, dell'Industria e della Sanità, con il Comune di Balangero e la Comunità montana Valli di Lanzo. L'accordo prevede una serie di interventi per garantire la sicurezza dell'area dal punto di vista idrogeologico e sanitario. Questo allo scopo [illegible] raggiungere un nuovo assetto ambientale anche in considerazione di eventuali nuovi insediamenti produttivi che prevedano l'impiego [illegible] manodopera locale.

«La prima fase - spiega Garino - comporterà [illegible] sistemazio[illegible] idrogeologica dei versanti di Balangero [illegible] Corio. [illegible] smontaggio e la bonifica degli impianti di lavorazione dell'amianto, la risistemazione e la valorizzazione dell'area. Per questi interventi si dovranno utilizzare prioritariamente gli [illegible] lavoratori dell'amiantifera e saranno finanziati [illegible] 15 miliardi per il '92 e altri [illegible] miliardi per il '93. Per operare, la giunta regionale si avvarrà di Finpiemonte».

Le modalità di attuazione dell'accordo di programma verranno stabilite dalla Regione in accordo con la Provincia, la Comunità montana, i Comuni di Balangero e Corio, mediante la costituzione [illegible] una società. Per le attività della prima fase, la Regione si avvarrà dei professionisti incaricati dalla Comunità montana e dai due Comuni, utilizzando tutta la documentazione e gli studi disponibili presso i soggetti firmatari.

L'assessore regionale **Marcello Garino** ha firmato ieri a Roma l'intesa che Balangero, Corio e la Valli [illegible] Lanzo attendevano da parecchi mesi

Il testo dell'accordo prevede anche la possibilità per gli enti di avviare azioni di rivalsa circa i costi della bonifica nei confronti della proprietà della miniera.

«Entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'accordo sulla Gazzetta Ufficiale - aggiunge Garino - la Regione presenterà il progetto di massima e gli elaborati specifici della prima fase di attuazione. Il completamento di tutte le opere dovrà avvenire entro [illegible] anni. Un Comitato tecnico-operativo formato da tutti i firmatari dell'accordo seguirà e controllerà ogni intervento». **(b. min.)**

Condove, crisi

## Alla Vertek denunciati 75 esuberi

Un altro punto di crisi nel panorama occupazionale della Valsusa. A Condove, la direzione della Vertek (60% Lucchini, 40% Ilva), azienda siderurgica con 240 dipendenti, ha denunciato un esubero di 75 dipendenti in seguito ad una riorganizzazione aziendale. In particolare il provvedimento interessa 12 impiegati e 28 operai dal prossimo gennaio, mentre altri 35 operai verranno messi [illegible] mobilità dall'inizio del 1994.

«Temiamo che questo sia il prezzo per il passaggio dal pubblico al privato - afferma Giuseppe Jacovella, rappresentante del Consiglio di fabbrica e sindacalista Cgil -. Stiamo analizzando [illegible] richiesta aziendale, ma sarà impossibile mantenere il livello di qualità e cinque stelle dei laminati finiti riducendo [illegible] [illegible] personale».

Il 12 gennaio, sindacati, Consiglio di fabbrica [illegible] direzione aziendale s'incontreranno per la ricerca di un'ipotesi di trattativa all'intersind. La ristrutturazione è giunta come un fulmine a ciel sereno, visto che l'azienda sembrava attraversare un momento positivo [illegible] l'acquisizione [illegible] importanti commesse. Aggiunge Jacovella: «Come ultima speranza ci resta la dichiarazione dello stato di crisi del settore da parte della Comunità economica europea: si potrebbe così ricorrere ai prepensionamenti».

Operaie Sipea

## Capodanno in Comune a Nichelino

Festeggeranno anche il Capodanno nell'aula consiliare del municipio di Nichelino, dove hanno già trascorso il Natale. Da due settimane, le 93 donne [illegible] in [illegible] integrazione due anni fa dalla Sipea - azienda di Nichelino con 400 dipendenti che produce componenti per auto - vivono a Palazzo di città: [illegible] protesta insolita per ottenere il rinnovo della cassa integrazione che scadrà definitivamente domani. Poi, ci sarà la mobilità, anticamera [illegible] licenziamento.

Nel mirino della protesta delle donne [illegible] c'è solo l'azienda ma anche i parlamentari, che hanno interrotto [illegible] occasione delle festività natalizie la discussione sul decreto [illegible] proroga della cassa integrazione per alcune fabbriche: il dibattito riprenderà il 12 gennaio. «Noi dal 1° gennaio saremo già in mobilità, quindi non potremo godere dei benefici del provvedimento», spiegano le cassintegrate.

Osserva Roberta La Macchia, sindacalista Fiom: «Il 16 dicembre abbiamo chiesto, durante [illegible] incontro a Roma, [illegible] presidente della commissione Lavoro del Senato, Gino Giugni, che il decreto-Maserati venga esteso alle aziende [illegible] [illegible] 500 dipendenti. Ci è [illegible] garantito il [illegible] sforzo [illegible] questo senso ma [illegible] avevamo fatto i conti con le festività natalizie».


### RISTORANTI

PREZZO [illegible]

**SAN [illegible]** - Borgo Medioevale del Valentino - [illegible] 669.2131. Stavillante Cenone di capodanno in uno dei più eleganti e suggestivi locali della città. Richiesimo il menù con tutto le più classiche specialità, musica con l'orchestra, danze, cotillons, per trascorrere in allegria una notte indimenticabile.

**DELFINO BLU** - c. Orbassano 277 - tel. 311.5060. Alle 21 del 31 grande veglione alla «Peter», per cominciare meglio un anno fantastico. Alcune voci del menù: stelle con crema di funghi, melanzane all'imperiale, risotto salmone caviale, parmigiani ai carciofi, salmone con gamberoni in crema Champagne. 100.000 tutto compreso

**[illegible]** - c. Francia 131 - tel. 741 2468. Giovedì 31 dalle 21,30 in poi grande «Veglione del Cavaliere» per Capodanno con un menù scintillante ricco [illegible] sorprese culinarie. Musica, cotillons e ricchi premi per tutti. I migliori vini, gli spumanti champenoise, tutto compreso: 150.000.

**CASTELLO [illegible]** - v. Vigone 11 - Bunasco (TO) - [illegible] 9121/56.143; Una notte di S. Silvestro indimenticabile, nello splendido castello, con l'ottima cucina di Renzo Malagoli, che ha preparato un menù fantastico con musiche, cotillons, scintillanti fuochi d'artificio ed i migliori Champagne. [illegible]

**COCCO** - c. Casale 69 - tel. nuovo numero 819.5536. Giovedì 31 dalle ore 21 in poi ricchissimo menù di Capodanno con tantissimi antipasti tra cui l'immancabile zampone e lenticchie, agnolotti, tagliolini, risoti, fritto misto, brasato, desserts, vini e spumanti, caffè e digestivo. 70.000.

**[illegible] PAVIA** - viale Thovez 60 bis - tel. 660.2060. La sera del 31 spumeggiante, piacevole serata in un ambiente elegante. Ricco menù alla carta con le più classiche e tradizionali portate. Ricchissima [illegible] serie degli antipasti, tagliolini ed agnolotti, risotti, carni e pesci, desserts, vini e spumanti. ****

**LA PORTA ROSSA** - v. Passalacqua 3/B - tel. 530.816. Alle 21 di giovedì 31 ricco cenone: cuori di carciofi ripieni di branzino, trivelli melanzane e pescatrice in salsa cozze, tagliolino pesce al frutti di mare, insalata di cappone, sformatino con tartufi, gnocchi semolino al nasello, coda di rospo, sella capriolo, desserts. 100 000

**[illegible]** - v. Accademia Albertina 30/D - tel. 837.064. Ricco menù di Capodanno per un grande cenone in un locale nuovo e particolarmente accogliente. Moltissime le specialità più tradizionali, deliziosi desserts, ottimi vini e Champagne. Tutto compreso 120 000

**SIRIBISBI** - c. S. Marino 6 - tel. 562.0260. Per il cenone del 31 alle 20,30 menù alla carta con i prezzi di sempre. In menù: sformato di porri in salsa zucchini, carpaccio di spada, gransoola alla veneta, ravioli patate e porcini, orecchiette broccoli e vongole veraci, anatra all'arancia, filetto vitello in salsa pescatrice, desserts. **

**ANDROMEDA** - v. Petrarca 8 - tel. 650.5641. Il 31 sera alle ore 21 grande cenone a base di pesce freschissimo: ostriche, antipastini caldi, gamberi, cappesante gratinate, insalata di mare, omelette polpa di granchio, risotto mare, tagolini salmone, salmone al frutti di mare, scampi e gamberoni, desserts, vini e spumanti 80.000

**CENTOFUOCHI** - v. Accademia Albertina 30/D - tel. 837.064. Ricco menù di Capodanno per un grande cenone in un locale nuovo e particolarmente accogliente. Moltissime le specialità più tradizionali, deliziosi desserts, ottimi vini e Champagne. Tutto compreso 120 000

**CASTELLO [illegible]** - v. Vigone 11 - Bunasco (TO) - [illegible] 9121/56.143; Una notte di S. Silvestro indimenticabile, nello splendido castello, con l'ottima cucina di Renzo Malagoli, che ha preparato un menù fantastico con musiche, cotillons, scintillanti fuochi d'artificio ed i migliori Champagne. [illegible]

**MINICABARET** - c. Unione Sovietica 355 - tel. 613.560 - 348.9317. Un fantastico Capodanno con un [illegible] ricchissimo, tanta musica, balli, spettacoli, tutto il meglio di Renzo Gallo per incominciare nel migliore dei modi un 1993 ricco di gioia e di serenità

**FAZENDA MEXICO** - v. Marconi 56 - Monasterolo/Lanzo - tel. 0123/917.128. Una serata incredibile vi attende con l'atmosfera del lontano Messico. Ricchissimo cenone con musiche, balli giochi e cotillons, e poi, alle 2 della notte ancora uno spuntino in allegria. Il tutto, vini e Champagne compresi: 250 000.

## LE TV PRIVATE

### Retedue

13 — Lobo, telefilm
14 — Notiziario, 1ª edizione
14,30 Speciale Neon
15 — I sabotatori, film
16,30 Vendite commerciali
18 — [illegible] grande barriera, telefilm
18,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — La grande barriera, telefilm
20,50 Il fantasma e la signora [illegible]
22,15 Lobo, telefilm
23 — Notiziario, 2ª edizione
23,30 Vendite commerciali
24 — Mod Squad, telefilm
1 — Vendite commerciali

### Rtp Messina

13 — Destini, telenovela
13,25 Cavallo che passione, rubrica
13,30 Riuscirà la nostra carovana
14 — Rtp giornale
17 — Starlandia, giochi e rubriche
18 — Riuscirà la nostra carovana
18,30 Destini, telenovela
19 — Redazionale vendite
20,10 Rtp giornale
20,30 Ancora una volta con [illegible]
22,30 RTP Giornale (r)
23 — Amore senza fine

### Antenna 1 Pa

8 — Ippo Tommaso, cartoni
13,35 Huck Finn, cartoni
14,05 Prima pagina
14,35 Supermusic, musicale
15,35 Redazionali
17,05 Prima pagina
17,30 Cartoni animati
19,05 Tgg speciali
19,35 Prima pagina
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Catch the Catch
22,30 Primus, telefilm
0,05 Prima pagina
0,30 Lotta per la vita, telefilm

### TGS Italia 7

13,45 Andiamo al cinema
13,49 Andiamo al [illegible]
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Il tempo della nostra vita
15,05 Vendite commerciali
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
18,45 Notiziario, 2ª edizione
19 — Mississippi, [illegible]
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 La corsa più pazza del mondo
22,20 Notiziario, 4ª edizione
22,30 Il giardino della felicità, film
0,25 Paradise club, telefilm

### [illegible] 7

13,45 Giacomini
14 — Aspettando il dossani
14,45 Oggi notizie
15,15 Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Love american style, telefilm
20 — Oggi sera
20,30 La corsa più pazza del mondo
22,20 Il giardino della felicità, film
23,30 Oggi notte
0,50 Love american style, telefilm
2 — Paradise Club, telefilm

### TV 8

11 — M.Y.P.D., telefilm
11,30 Vendite commerciali
14,15 Tvottoggi, notizie
15,15 Classidra
16,45 Vendite commerciali
17 — A.B.C. lezioni in...
19 — Il giardino dell'estro
20,45 Film
22,30 Tvottoggi, [illegible]
23,15 The collaborators, telefilm
0,15 Speciali brand, [illegible]

### [illegible]

10 — Il deserto dei tartari, film
15,15 Film
16 — Passiones, telenovela
19 — George e Mildred, telefilm
19,30 Bollicine, telefilm
20,30 Valanga, film
22,50 Sulle strade della California
0,20 La montagna di Jacob Fremond, film

### Teleregione

[illegible] Tra mille argomenti
11,30 Tra commerciale
15 — Assassini di arte mandale, film
19,05 Fotogramma, rubrica
19,10 Charlie, telefilm
20,30 Ranch Picchio Giallo, telefilm
21 — Palermo revival, rubrica
[illegible] Battaglia a Fort Apache, film
[illegible] Celerini 3ª Brigata, telefilm

### [illegible] Tre

[illegible]
14 — Oggi notizie
16 — Commerciale
16,30 Ape Magà, cartone
19 — Uomo guerriero, cartone animato
19,30 Oggi sera
20 — Principessa Zaffiro, cartoni
[illegible] Le cinque mogli dello scapolo
22,30 Oggi notte
23 — Dottori con le ali, telefilm
24 — Prima pagina
0,30 Lady Barbara

### Sesta Rete

11,25 Parliamo di...
12,40 Cartoni animati
14 — Film
16,15 Parliamo di...
20,30 Tiggì
20,45 Film
1 — Parliamo di...
1,40 Non stop films

### Tele Scirocco TP

7,30 Cinquestelle in regione
11,45 Starlandia, giochi e rubriche
12,30 Destini, telenovela
13 — La nostra carovana, [illegible]
13,25 Tsi flash
13,55 Tsi, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia
18 — La nostra carovana, telefilm
18,30 Destini, telenovela
[illegible] TSI - telegiornale
20 — Arcobaleno, rubrica
[illegible] Ancora una volta con amore, film
22 — World sport, [illegible]
22,30 Tsi, telegiornale
23 — Speciale Cinquestelle
— Programmi non stop

### Telejonica

13,30 Seltz/Limone, prima parte
13,45 Tg, notiziario
14 — Seltz/Limone, seconda parte
16 — Scatola magica
17,20 Zenith
18,30 Tg flash
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,30 Tg flash
19,35 Mabì Mulher, novela
20,25 La voce della Sicilia
20,45 Pacific International Airport
21,15 Opinion leader, rubrica
22,50 Un pizzico di..., taccuino
23,30 Militari si con la vita, film

### TRM Odeon

14 — Mediterraneo notizie
14,30 Vendite commerciali
16 — Mariana, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 He-Man, cartoni
20 — Cavaliere supergià, telefilm
20,30 Ivanhoe, film
23,15 Mediterraneo notizie
23,30 La leggenda di Ishtar, film

### [illegible]

8 — Sazar
10 — Garrison commando, telefilm
11,05 [illegible]
14,15 Videogiornale
15 — Illusione d'amore, telenovela
19,45 Videogiornale
20,25 Sport magazine
20,50 Sceneggiato
0,30 Garrison commando, telefilm

### [illegible] Agrigento

14,35 Incontro di basket
17 — Notiziario
17,30 Cartoni animati
18,20 Supermusic Studio Rock
20,05 Notiziario
20,40 Innamorarsi, telenovela
21,40 Primus, sit. comedy
22,45 Tra sport
0,15 Jessica Novak, telefilm
1,40 Doc Elliot, telefilm

### [illegible] I

8 — Telenovela
9 — Film
11,30 Documentario

## TGS ITALIA 7

**Il giardino [illegible] Elizabeth**

Elizabeth Taylor è accanto a Jane Fonda e Ava Gardner protagonista di «Il giardino della felicità» alle 22,30 su Tgs Italia 7, versione cinematografica dell'Uccello blu, commedia per bambini di Materlinck

## LE TV PRIVATE

12 — Film
13,30 I sabotatori, film
15 — La strana coppia, telefilm
15,30 Telenovela
16,30 Film
18,30 Trauma Center, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Il fantasma e la signora Muir
22 — La strana coppia, telefilm
22,30 Film
24 — Trauma Center, telefilm
1 — Film no stop

### Telespazio

6 — Promozionali
8,45 Block notes, rubrica
8,15 Promozionali
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rubrica
18,15 Proposte commerciali, rubrica
19,15 Telegiornale
19,40 Spazio redazionale
20,30 Telefilm
21,45 Basket Serie A1: Parmacotto (RC)-Baker Livorno
23,15 Telegiornale
23,40 Filo diretto, rubrica (r)
1,25 [illegible]
1,50 [illegible]

### Vuelle 7

12 — [illegible] cartoons
12,50 Destini, telenovela
13,15 Il parco racconta, [illegible]
13,30 Lewis e Clark, telefilm
13,50 Cinquestelle news
16 — Lewis e Clark, telefilm
16,30 Destini, telenovela
18,45 Bellezza donna, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 Sceneggiato
22,30 Cinquestelle news
23 — Video [illegible], varietà
0,45 Film

### [illegible] Sicilia

7 — Telefilm
8 — Proposte commerciali
12 — Starlandia
13 — Destini, telenovela
13,30 Riuscirà la nostra carovana?, tf
14 — Cartoni animati
14,30 Sicilsauna
15 — Rosa de Lejos, novela
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia
[illegible] Riuscirà la nostra carovana?, tf
18,30 Destini, telenovela
[illegible] Ancora una volta con amore
22,15 Sicilissera
22,35 Basket
23,40 Sicilianbita
24 — Opinion leader, leader

### Telerent-Tivuitalia

14 — Scherzi da prete
15 — Telerent attualità
18 — Passiones, telenovela
19,30 Bollicine, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Valanga, film
22,30 Telerent attualità
23 — Il confine della salute, telefilm
24 — La strana coppia, telefilm
1 — Film

### RVC Videocalabria

7 — Video news
9,30 Harry O, telefilm
10,30 Fiori di zucca cinema
12 — Dragnet, telefilm
12,30 Giudice di notte, sit. comedy
18,55 Video [illegible]
19 — Harry O, [illegible]
22,20 Video [illegible]

### Antenna [illegible]

8 — Cartoni animati
14,05 Prima pagina, notiziario
14,25 Supermusic studio [illegible]
17,30 Cartone animato
19,25 Prima pagina, notiziario
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Catch the catch, rubrica sportiva
22,30 Primus, telefilm
0,05 Prima pagina

### Teleacras [illegible]

14,15 Vg pomeriggio
15 — Proposte commerciali
17,15 VG pomeriggio
17,30 [illegible]
18,15 Passiones, telenovela
18,15 Bollicine, telefilm
19,45 George e Mildred, telefilm
20,10 VG sera
20,40 Valanga, film
23 — Red River, film

### TSB-T. Sound Bro.

8,30 Sara gioielli
11 — Film
13,30 Cartoni animati
14 T.S.B. giornale, 1ª edizione
14,30 Redazionali
15,30 Film
17 — T.S.B. giornale magazine
17,30 Redazionali
18 Rubrica religiosa
19,30 T.S.B. giornale, 2ª edizione
22,30 Redazionali
23,30 T.S.B. giornale, 3ª edizione
24 Programmi non stop

### Teleregione

11,30 Tra commerciale
14,15 Fotogramma
15 — Tra commerciale
19,10 Ranch Picchio Gial[illegible], telefilm
20,10 Tuttocronaca sera
[illegible] Charlie, telefilm
21 — Vendite commerciali
22 — Tra commerciale
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Cavalieri nord ovest, film

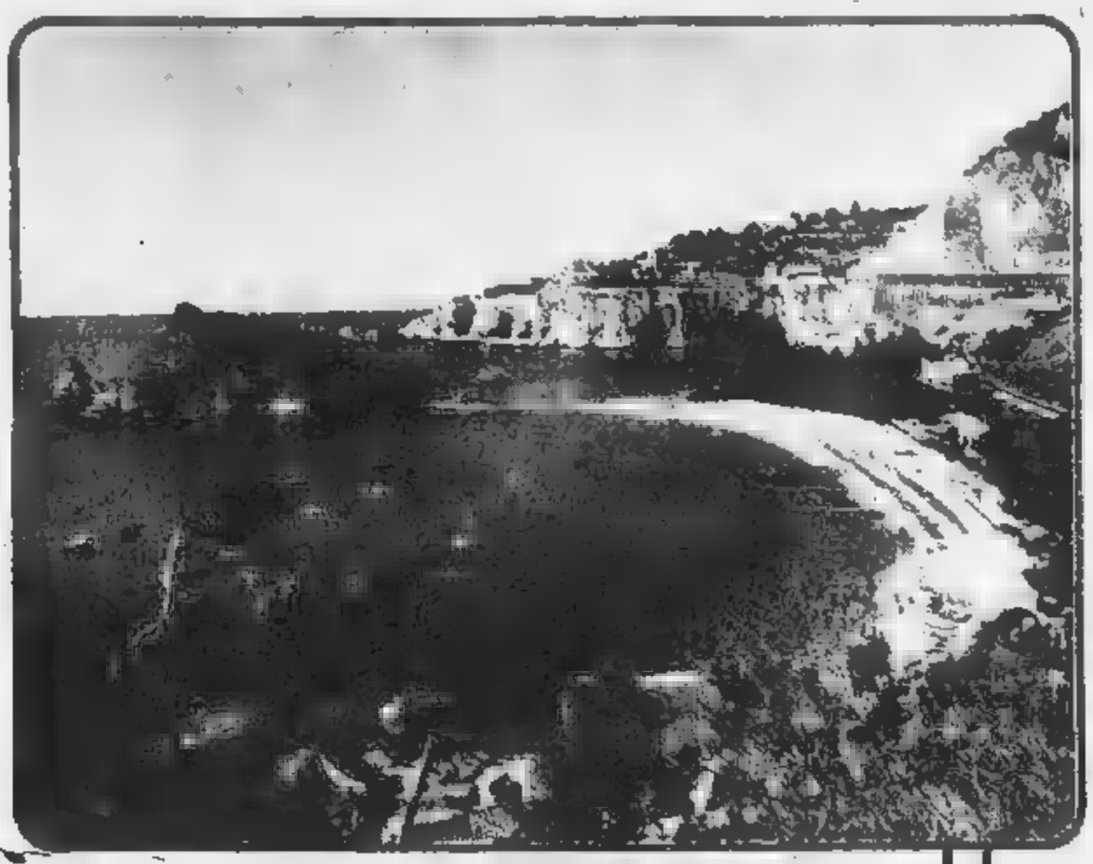
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Comprensorio residenziale

Casteltaormina

COMUNE DI CASTELMOLA (ME)

COMPLESSO EUROPEO



MUTUO SICILCASSA SpA

L'impresa TURISTICA PETRARO S.P.A. sta realizzando un progetto che riguarda la costruzione di appartaville che saranno realizzate con infrastrutture altamente qualificate ovvero con alberi, piscine, campetti da tennis e calcetto, ecc. Inoltre il comprensorio residenziale "CASTELTAORMINA" sarà dotato di market, discoteche, pizzerie, negozi, ampi parcheggi. Un vero paradiso terrestre ove ci si potrà divagare, rilassare e riposare, in perfetta armonia con l'ambiente naturale.
Gli interessati potranno usufruire, telefonando allo 0942/625944, di un mezzo di trasporto, messo a disposizione dalla Turistica Petraro, che li condurrà direttamente sul luogo.

GOLD Studio
COMPLETAMENTE ARREDATA CHIAVI IN MANO
A PARTIRE DA L. 139.000.000
FEDERICO DEMAJO S.R.L. - VENEZIA - ITALY
[illegible] - OLMO DI MARTELLAGO - VIA DOSA [illegible]
TEL. 041/909899 - FAX 041/680633 - TELEX 420214 DEMA I

RICCHETTI NUOVE CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.

G DM COLORIFICIO ZONA INDUSTRIALE BRANCACCIO (PA)

# PRIME VISIONI IN SICILIA

**Astor**
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.868
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**[redacted]**
salita Mattootti [redacted]
[redacted]. 21.604 Or.: 16/18
20/22 - Cinema-Teatro
**Ing. 6000; rid. 5000**
**Al lupo [redacted] lupo**
*di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso [redacted] nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

**Bellini**
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: [redacted]22
**Ing. 10.000; rid. 8000**
**Sognando la California**
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

**Supercinema**
v. Dante Alighieri 4
Tel. 28.056
Or.: 16/18/20/22
**Ing. 10.000; rid. 8000**
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro [redacted] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Alfieri**
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Mamma [redacted] riperso l'aereo**
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

**Ambasciatori**
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 17/19,40/22,30
**Ing. 7000; rid. 5000**
**Jackpot**
*di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92)* — Un giardiniere è prescelto per insegnare [redacted] fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Ariston**
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 17,30/20/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Guardia [redacted] corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex [redacted] dei servizi segreti deve proteggere una pop-star minacciata da [redacted] fan maniaco e da [redacted] killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

**Capitol**
v. Vicenza 16
Tel. 508.471
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
OGGI RIPOSO

**Corsaro**
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.890, Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, [redacted] trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di [redacted] «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Excelsior**
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.899
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
OGGI RIPOSO

**Golden**
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 49.29.40. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
**Ing. 8000; rid. 6000**
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, [redacted] trasformato in mostro [redacted] strega: [redacted] incontrando l'amore di una «bella» tor[redacted] ad essere umano. N. [redacted] 1h 35' **Cartoni animati**

**Lo Pò**
v. Elnea 256
[redacted]. 329.210. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
OGGI RIPOSO

**Metropolitan**
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 16,30, ult. 22,30
**Ing. 8000; [redacted]. 6000**
**Ricky & Barabba**
*di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

**Odeon**
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Or.: 16/18,10/20,20/22,35
**Ing. 8000; [redacted] 6000**
**Codice d'onore**
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

**Ritz**
v. Ibla 5
[redacted] 505 470
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
OGGI RIPOSO

**Sciara**
p. Risorgimento 15
Tel 417.084
Or.: 16/18/20,30/22,40
**Ing. 5000; rid. 4000**
**Avventure di un [redacted] invisibile**
*di J. Carpenter, con C. Chase, [redacted]. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, [redacted] di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

**Super. Grivi**
p. Ghislon 2
Tel. 500.900
Or.: 16/17,30/19,30/21,30
**Ing. 6000; rid. 5000**
**Al lupo al lupo**
*di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre [redacted] dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

**Aurora**
v. XXVII Luglio 70
Tel. 710.065
Or.: 16/18/20/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Mamma ho riperso l'aereo**
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: [redacted] rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' **Commedia**

**Lux**
largo Seggiola, is. 188
Tel 716.288
Or.: 16/18/20/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**La [redacted] la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'[redacted] di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

**Olimpia**
v. degli Amici, is. 242
[redacted]. 718.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
**Ing. 7000; rid. 5000**
**Sognando la California**
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

**Orione**
v. [redacted]. Martino 838
Tel 292.57.98. Dom. ap. 15
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
**Ing. 7000; rid. 5000**
**La storia di Qiu Ju**
*di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

**Savio**
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
**Ing. 7000; rid. 5000**
**Gole ruggenti**
*[redacted] P. F. Pingitore, con P. Franco, P. Pratt, L. Guifolta (Italia '92)* — La banda di «Crema Caramel» in trasferta a Sanremo: un conduttore si danna per arrivare al Festival e al trovarsi fianco una soubrette incapace. [redacted] V. 1h 40' **Comico**

**Abc**
v. Emerico Amari [redacted]
Tel. 329.248. Or.: 17
18,45/20,20/22,30
**Ing. 8000**
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [redacted] una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

**Ariston**
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 16,30/22,30
**Ing. 1[redacted]**
**Sognando la California**
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, [redacted] di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

**Arlecchino**
v. Imperatore Federico 12
Tel. 302.151. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
**Ing. 10.000**
**Puerto Escondido**
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

**Aurora**
v. Tommaso Natale 177
Tel 533 192. Cineclub
Or.: 18,30/20,30/22,30
**Ing. 10.000**
**Un cuore in inverno**
*di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega invadente e solitario. N.V. 1h50' **Drammatico**

**Fiamma**
Largo dogli Abeti 6
Tel. 625.18.60
Or.: 17,30/20/22,30
**Ing. 8000**
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

**Gaudium**
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.536.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
**Ing. 10.000**
**Mamma ho riperso l'aereo**
*di C. Columbus, [redacted] Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

**Igiea Lido**
via Amm. Rizzo 13
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
**Ing. 10.000**
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

**King**
v. Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 17/18,45/20/22,30
**Ing. 8000**
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, [redacted] trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

**Jolly**
v. D. Costantino, 54
Tel. 341.283
Or.: 17,30/20/22,30
**Ing. 8.000**
**Codice d'onore**
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte [redacted] un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

**Metropolitan**
v.le Strasburgo 356
Tel. 688.65.32
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
**Ing. 8000**
**Al lupo al lupo**
*di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

**Nazionale**
s. Emerico Amari 170
Tel. 588.220. Or.
16,30/18,20/20,20/22,30
**Ing. 8000**
**L'ultimo dei Mohicani**
*di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle [redacted] mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

**Rouge [redacted] Noir**
p. Verdi 8
Tel. 587.268. Or.:
16,30/18,30/20,30/22,30
**Ing. 10.000**
**Ricky & Barabba**
*di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato [redacted] per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

**Nazionalino**
v. E. Amari 156
Tel. 58.82.90
Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30
**Ing. 8000**
**La storia di [redacted] Ju**
*di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

**Duemila**
v.le Sicilia 25
Tel. 45.711
Or.: in. 16; ult. 22,30
**Ing. 7000; rid. 5500**
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [redacted] «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**La Licata**
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: in. 16; ult. 22,30
**Ing. 7000; rid. 5500**
**Al lupo al lupo**
*di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia [redacted]* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, [redacted] casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

**Golden**
v. Eschilo [redacted]
Tel. 61.140
Or.: 18/20,15/22,30
**Ing. 8000; [redacted]. 6000**
**Al lupo al lupo**
*di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per [redacted] il padre scultore scompa[redacted] nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

**Mignon**
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611 22
Or.: 18/20,15/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Ma[redacted] riperso l'aereo**
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

**Vasquez**
v. Filisto 5
Tel. 388.23
Or.: 18/20,15/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**La bella e la bestia**
*di [redacted]. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Arlecchino**
v. Marconi 12. Tel. 539.780
Or. feriale 18/22,30
festivo 15/22,30
**Ing. 7000; rid. 6000**
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa [redacted]* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad [redacted] umano. N.V. [redacted]' **Cartoni animati**

## TEATRI

**PICCOLO TEATRO [redacted]**: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni [illegible] Telefono [illegible]
**TEATRO [redacted]**: Municipio di Palermo, Assessorato [illegible] Culturali e Spettacolo [illegible]
**TEATRO DANTE**: [illegible] **Dovevi essere proprio tu** [illegible] **Spirito allegro** [illegible] **Il berretto a sonagli** [illegible] **Chiamatemi** [illegible] **Arsenico e vecchi merletti** [illegible] **La strana coppia** [illegible] **Scugnizza** [illegible] **Il paese del campanelli** [illegible] **La vedova allegra** [illegible] **Il venditore** [illegible] **L'imbianchino bussa sempre due volte** [illegible] **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e promoz. Don Teatro Tel. (0191) 581 272/324 483 10 13 17 20.
**AL MASSIMO**: Abbonamenti stagione 92/93 **Leggero leggero**, [illegible] **La signora Giulia** [illegible] **Il treno del latte non si ferma qui**. [illegible] **Due atti unici di P. De Filippo** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra** [illegible] **Granditalia canta** [illegible] **La cauge aux folles**. Rivista francese con Jorkie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. [illegible] (0191) 581 222/324 483 ore 10 13 e 17 20.
**ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA**: Teatro Teatro. Informazioni e prenotazioni telefono 341 433

## CONCERTI

**ORCHESTRA [redacted] CAMERA SICILIANA.** Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso [redacted] di via 1 Agosto, [redacted] dalle [redacted] 9,30 12,30 e 16,30-19. [illegible] 625.38.04 [illegible]
**ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME.** Centro studi musicali. [illegible] anno accademico 92/93 [illegible] Tel. 091 / 671 7435

## TEATRI

**PICCOLO TEATRO** [illegible]
**TEATRO CLUB** [illegible]

## CONCERTI

**BRASS GROUP**: [illegible]
**TEATRO BELLINI**: Stagione Sinfonica e di Balletto.
**PALERMO**: [illegible] Orchestra Jazz Siciliana [illegible]

# PRIME VISIONI IN CALABRIA

**Comunale**
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

**Supercinema**
v. XX Settembre 18
Tel. 725.904
Or.: 16/18/20/22
**Ing. 8000; rid. 5000**
**Sognando la California**
*[redacted] [redacted]. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro [redacted] compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

**Masciari**
p. Lo Pera
Tel. 724.875
Or.: [redacted]
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — [redacted] principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [redacted] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Citrigno 1**
v. [redacted]
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22
**Al lupo al lupo**
*di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle [redacted] diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

**Citrigno [redacted]**
v. Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, [redacted] po' egoista, viene trasformato [redacted] mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Garden 1**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
**La morte ti fa bella**
*di R. Zemeckis con M. Streep, [redacted]. Hawn, [redacted]. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

**Garden 2**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
**Sognando la California**
*di C. Vanzina, con M. Boldi, [redacted]. Frassica, M. Ferrini, [redacted]. Fassari [redacted] (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici [redacted] per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

**Garden 3**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
**Mamma [redacted] riperso l'aereo**
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

**Isonzo**
v.le Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

**Apollo**
v. Regina Margherita
Tel. 26.050
Or.: 16/18/20/22
TEATRO RISERVATO

**Raimondi**
D'ESSAI

**Margherita**
c. Garibaldi 58
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
**Ing. 8000; rid. 6000**
**[redacted] lupo al lupo**
*di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - [redacted] disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

**Comunale**
c. Mazzini
Tel. 23 052
Or.: 16/18/20/22
**Ing. 8000; rid. 5000**
**Ricky & Barabba**
*di C. De Sica, con R. Pozzetto, [redacted]. De Sica, S. Koscina (Italia [redacted]* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

**Odeon**
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.168
Or.: 16/18/20/22
**Ing. 8000; rid. 5000**
**La [redacted] e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, [redacted] W. Disney (Usa '91)* — Un principe, [redacted] po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [redacted] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Aurora**
v. S. Caterina [redacted]
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Sognando la California**
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

**Moderno**
[redacted]. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
**Ing. 6000**
**Film per adulti**

**Nuova Pergola**
**Puerto Escondido**
*di G. Salvatores, [redacted] D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

**Moderno**
**Scanners 2 - [redacted] nuovo ordine**
*di Christian Duguay con David Hewlett (Usa '91)* — Tornano gli [redacted], capaci di scardinare nelle menti degli uomini e debuggarli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

**Valentini**
[redacted]. D'Alessandria
Tel. 41.183
Or.: 16/18/20/22
**Detective Stone**
*di T. Mayiam, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92)* — In una sordida futura Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciandole segni evidenti attorno al corpo. Un duro poliziotto si mette a indagare. V.M.14 1h35' **Fanta-thriller**


Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, [redacted] 6
CATANZARO, via [redacted]. Greco 182
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde [illegible]

## TELEVISIONI PRIVATE

### TVA - Vicenza

11,40 **TVA flash**
12,45 **Starlandia** progr. per ragazzi
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Cavallo che passione**, rubrica
13,30 **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
14 — **TVA Expò**
16,50 **El Batadel** di Aldo Bertoluzza
17 — **Starlandia:** contenitore per ragazzi con giochi, quiz e tanti cartoni
18 — **Riuscirà la nostra carovana**
18,25 **Destini**, telenovela
18,45 **TVA ore 19 - Salo**[redacted]
19 — **TVA notizie sera**, informazione
19,35 **Notizie alla brace**
19,45 **TVA ore 19 - Salotto**
20,30 **Ancora** [redacted] **volta con** [redacted] film
22,30 **Notizie alla brace**, replica
[redacted] **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **Ghiaccio e neve**, rubrica
23,55 **Notizie alla brace**, replica
24 — **TVA notizie notte**, replica
0,30 **Film**

### [illegible]

8,15 **Stampa oggi**, rubrica
9,30 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancing Days**, con Sonia Braga
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior tv**
17,50 **Dancing Days**, con Sonia Braga
18,50 **Il tabellone**, gioco a quiz
19,15 **R.T.T.R.** [redacted]
19,45 **R.T.T.R. sport**, rubrica
[redacted] **Aspettando Capodanno**, trasmissione con ospiti e giochi
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,55 **Ingaggio**, rubrica sportiva
23,35 **Chiavi del Paradiso**, film
1 — **R.T.T.R. notizie**

### Teleregione

5 — **Mazinga**, cartoni animati
7,30 **RSPB**, documentario
8 — **I frottini**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, rubrica
9,30 **Bia**, cartoni animati
10 — **Super D.U.T.**, rubrica
10,45 **Gino**, cartoni animati
11 — **Spazio redazionale**
13 — **Colorina**, telenovela
13,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Tra le nuvole**, programma giovani
15 — **Fantazoo**, cartoni animati
15,30 **Albertone**, cartoni animati
16 — **Speciale spettacolo**, rubrica
16,15 **La casa senza tempo**, film
18 — **Marianna**, telenovela
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al cinema**, ru[redacted]
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Ivanhoe**, film
23 — **TGR**, telegiornale regionale
23,20 **La leggenda di Ishtar**, film
1,20 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,30 **Spazio redazionale**

### Diffusione Europea

[redacted] **Veneto News Week's magazine**, notiziario
9,10 **New Hour**, notiziario
10,45 **I poteri misteriosi**
11 — **Sempre insieme**
12 — **Mezzogiorno in musica**
12,45 **Veneto News**, tg 1ª ed., notiziario
13 — **Music Television**, musicale
15 — **Mtv's Greatest Hits**, musicale
17 — **Mtv Coca Cola Report**, musicale
17,15 **Mtv at the** [redacted]**ies**, presenta le ultime produzioni di film e videocassette nel mercato di tutta Europa
17,30 **Mtv News at night**, [redacted]
17,45 **Mtv 3 From 1**, musicale
18 — **Mtv hit list UK**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, musicale
19 — **Company and dance**, musicale
19,15 **Veneto news**, tg 2ª ed., notiziario
20,00 **Mtv special**, musicale
22,30 **Notorius l'amante perduta**, film
0,15 **Veneto news**, tg 2ª edizione
0,45 **Company and dance**, musicale

### Antenna 3

10 — **A/3 Notizie Vi-Pd**
11,45 **Amor Gitano**
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes + Zoom + Anteprima**
13,15 **Volley VI**
13,50 **Tg flash**
14,[redacted] **Volley VI**
16 — **Amor gitano**, telenovela
17 — [redacted]
17,15 **Anteprima +** [redacted]
17,30 **Basket Scaini**
19 — **A/3 Notizie VI**
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 Notizie Tv-Pd**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 Notizie Ve**
20,35 **La grande lotteria**
21,30 **Teniamoli d'occhio**, documen.
22 — **A/3 Notizie VI**
22,15 **Notes**
22,30 **A/3 Notizie Pd**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 Notizie Tv-Ve**
23,45 **La Ghirada news**
0,55 **A/3 Notizie Pd-VI**

### Teleadige

12 — **Bbc World service news**
12,25 **Elizabeth R**
13 — **Mediterranean cookery**
15,30 **Six scottish barge**
16 — **Wildbunch**
19 — **BBC world service news**
19,30 **Eldorado**
20 — **A question of sport**
20,30 **Absolutely fabulous**
21 — **The bogie man**
23,25 **The vampyr**, soap opera
1 — **Teleadige informa**

### Reteazzurra

7 — **Cartoni animati**
7,50 **Spazio acquisti**, rubrica
9,30 **Film**
10,15 **Spazio acquisti**, rubrica
10,45 **La provinciale**, telenovela
11,30 **Spazio acquisti**, rubrica
13,15 **La provinciale**, telenovela
14 — **Seven carpet**, cartoni
16 — **Spazio acquisti**, rubrica
19 — **Reteazzurra notizie**, notiziario
19,15 **Spazio acquisti**, rubrica
19,55 **News** (prima edizione), notiziario
20 — **I segreti della magia brasiliana**, dirette a cura di Osvaldo e Barbara
20,30 **Qui Padova**
21,30 **Osservatorio**, attualità
22 — **News** (II edizione), notiziario
22,05 **Defilé di moda 1993**
22,30 **Linea Valentina: come nasce un'opera d'arte in vetro di Murano**
23 — **Reteazzurra notizie** (II parte)
23,15 **Spazio acquisti**
23,30 **Rubrica podiatrica**
0,15 **Reteazzurra notizie**, II edizione
0,45 **Spazio acquisti**, rubrica
1,15 **News**, notiziario

### Telenuovo

7,15 **Telegiornale**, ediz. mattino
8,30 **Shopping time**
9 — **Rose e François**, film
11,10 **L'edicola**
11,45 **Capriccio e passione**, telenovela
12,35 **Tg studio**
12,55 **L'edicola**, rassegna stampa
13,15 **Telegiornale**
13,35 **L'opinione**
13,40 **Gran Torcolada**, televignette
13,45 **Match Music**
14,30 **Classe dirigente**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Cuore di pietra**, telenovela
18,55 **Match Music**
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,28 **Flash news**
19,40 **Gran Torcolada**, televignette
19,55 **L'opinione**
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **Glaxo Verona - Billy Desio**, basket serie A
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione** a cura di Mario Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Tg Studio: economia - medicina**
1,45 **Telegiornale** (replica)
2 — **Tg sport**

### Telepadova

7,30 **Winspector**, cartoni animati
7,50 **G. I. Joe**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Aspettando il domani**
12 — **Cara cara**, telenovela
12,30 **Musica e spettacolo**
13,05 **I Campbells**, telefilm
13,35 **Usa Today**, news
13,55 **New line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,20 **L'uomo e la terra**, documentario
15,50 **Spazio redazionale**
17,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,30 **Sette in allegria**, cartoni, news
17,45 **I campioni del wrestling**, cartoni
18,15 **G.I. Joe**, cartoni
18,30 **I cinque samurai**, cartoni
19 — **Sette in chiusura**
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**
20,30 **La corsa più pazza del mondo**, film
22,30 **News line**, linea notizie
22,45 **Il giardino della felicità**, film
0,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,45 **News line**, linea notizie
1 — **Il sasso nella scarpa**
1,05 **Paradise club**, telefilm
2,05 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,15 **News line**, linea notizie
2,30 **Diamonds**, telefilm

### Telepace

11 — **Udienza generale del Santo Padre in diretta via satellite**
14,15 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
14,40 **Re Artù**, cartoni
15 — **Only cartoons**, cartoni
15,30 **Lettere al Direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Re Artù**, cartoni
16,50 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
19 — **La catechesi del Papa**
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Only cartoons**, cartoni
20,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
21 — **Bravo Dick**, telefilm
21,20 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
22 — **Ma più grande è la carità**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

### Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per voi**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Non solo liscio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**
14,30 **Consigli per la salute**
16 — **Charleston club**, spettacolo
18,30 **Moda donna**
19,20 **Tg9**
20,15 **A... come amore**
20,45 **Medicina**, rubrica
22,15 **Occulto 9**, con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

### Rete Nord

7,15 **Rete Nord notizie**, notiziario
7,30 **Il canto dell'amore**, film
9,30 **Sesto senso**, telefilm
10 — **Rete Nord notizie**, notiziario
10,15 **Furia rivoluzionaria**, film
13,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
13,45 **Il buon samaritano**, film
15 — **Hanna & Barbera**, cartoni
16,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
16,45 **Iranian Loom tappeti**
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,15 **Sesto senso**, telefilm
19,30 **Don Chuck**, telefilm
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **La della azzurra**, film
23 — **Rete Nord notizie**, notiziario
23,15 **Il romanzo di Mildred**, film
0,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
0,45 **Il canto dell'amore**, film

### Telequattro

10,45 **Betty Boop**, cartoni
11,40 **L'ispettore Bluey**, telefilm
12,30 **Roberta Pelliccerie**
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina**, a cura della redazione giornalistica
14 — **Creazioni Lino's**
14,15 **Bellezza in cielo**, film
15,50 **Siena - Triestina**, telecronaca dell'incontro di calcio
17,40 **Andiamo al cinema**
17,50 **Cartoni animati**
18,10 **L'ispettore Bluey**, telefilm
18,55 **Firehouse; colpi, scoppi e bruciature**, telefilm
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Il pallone è rotondo**
20,10 **Appuntamento con la parola**
20,20 **Introduzione storia del rock**
0,15 **La pagina economica**
0,20 **Fatti e commenti** (replica)
0,50 **Il pallone è rotondo**

### Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Super classic's**, cartoni
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
16,30 **Le favole di Esopo**, cartoni
17 — **Le spie dell'imperatore**, film
18 — **Arte e natura**, documentario
18,30 **Corki il ragazzo del circo**
18,50 **Cori natalizi**, speciale
19 — **Speciale**, rubrica
19,30 **Giorno dopo giorno**, rubrica
19,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
20 — **Le favole di Esopo**, cartoni
20,30 **Falcone**, telefilm
21 — **Le spie dell'imperatore**, telefilm
22 — **Corki il ragazzo del circo**
22,20 **Cori natalizi**, speciale
22,30 **Giorno dopo giorno notizie**
22,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
23 — **Parliamone**, rubrica
23,30 **Sguardi sul mondo**, docum.

### Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**
8 — **Commerciali**
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Huck Finn**, cartoni animali
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Hippo Tommaso**, cartoni
17,45 **Huck Finn**, cartoni animali
18,15 **Hippo Tommaso**, cartoni
18,30 **Generale Daimos**, cartoni
19 — **Tg regionale**
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale**
22 — **Catch the catch**, sport
23 — **Primus**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, IV edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

### Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Telefilm**
12,30 **Telefilm**
13,20 **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Passione**, telenovela
18,45 **Bollicine**, telefilm
19,15 **Tg regionale**
20,05 **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Valanga**, film
22,30 **Tg regionale**
23,30 **Red River**, film
0,30 **La strana coppia**, telefilm
1 — **Tg regionale**
2 — **Crazy club**, musicale
3 — **Film, telefilm e commerciali**

### Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Un'ombra nel passato**, telefilm «Serie: Una piccola città»
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,40 **Viva la Tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15,30 **Gioie e gioielli**
18,45 **Servizi speciali**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Un minuto alla fine**, telefilm
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia e Serenissima**
23,50 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
1,30 **Serenissima story**

### Grande Italia Tv

7 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
7,15 **Singapore**, film
8 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
9,15 **Don Chuck**, telefilm
10,30 **Amore pagano**, film
12,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
12,45 **Natura e uomo**, documentario
14 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
14,15 **Hanna & Barbera**, cartoni
14,30 **Iranian Loom tappeti**
16,30 **Il ladro di Bagdad**, film
18 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
18,15 **Uomo e terra**, documentario
19 — **Pronto Semeraro**
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Uomo e terra**, documentario
22,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario

### ATR

7 — **Telelaclo**
8,50 **Primus**, telefilm
10,35 **Studio rock**
12 — **Proposte per la casa**
13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
14,20 **Moda donna**
16 — **Consigli per la salute**
17,30 **Proposte per voi**
18,30 **Questa Italia**, rubrica
19 — **Proposte**
19,30 **Tg sera**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A... come amore**
22,30 **Tg sera**
23 — **Consigli per la salute**
24 — **Tg sera**
0,45 **Varietà**

### Televenezia Cinquestelle

8,30 **Starlandia**, cartoni animati
9,20 **Lewis & Clarck**, telefilm
9,45 **Servizi speciali**, redazionale
10,15 **Destini**, telenovela
10,35 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Starlandia**, cartoni
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Cavallo che passione**, rubrica
13,30 **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Riuscirà la nostra carovana**
18,30 **Destini**, telenovela
18,50 **Rubrica di giardinaggio**
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
20,30 **Ancora una volta con amore**, telefilm
22,25 **Metronews**, rubrica
23,15 **Servizi speciali**, redazionale
23,40 **Nero su bianco**, rubrica
0,10 **Servizi speciali**
0,30 **Riuscirà la nostra carovana**

### TV7 Pathé Triveneta

7 — **Film**
8,30 **Il compra tv**, rubrica
9,30 **Film**
11 — **Il compra tv**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**

### TV7

7 — **Film**
8,30 **Commerciale**
9,30 **Film**
10,15 **Cartoni animati**
11,30 **Commerciale**
12,30 **Film**
14,15 **Cartoni animati**
15 — **Ok Motori**, rubrica
16 — **Catch**, rubrica
17 — **Cartoni animati**
18,15 **Commerciale**
19 — **La provinciale**, telenovela
19,45 **Commerciale**
20,30 **News**, notizie
20,45 **Film**
22 — **News**, notiziario
22,30 **Film**
1 — **Commerciale**

### Rt Südtirol

6,45 **Agentur Maxwell**
7,35 **Vicki**
7,55 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
8 — **Dennis**
8,20 **Die Flugbärchen kommen**
8,45 **Tiny Toon Abenteuer**
9,05 **Familie Feuerstein**
9,30 **Hart aber herzlich**
10,25 **Agentin mit Herz**
11,15 **Meine Freundin Taffy**
12,40 **Die Strassen von San Francisco**
13,30 **Bill Cosby show**
13,55 **Ein Colt für alle Fälle**
14,45 **Liebesspiel im Schnee**
16,15 **Hart aber herzlich**
17,05 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
17,10 **Dennis**
17,30 **Casimir & Co.**
17,55 **Tiny Toon Abenteuer**
18,15 **Familie Feuerstein**
18,40 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rts - Tagesthemen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Perry Mason**
21,45 **Rts - Tagesthemen**
22 — **Jake und McCabe**
22,50 **An seinen Stiefeln klebte Blut**
0,20 **Pro 7 Nachrichten**
0,30 **Hautnah dabei**
1,20 **Pro 7 Nachrichten**
1,30 **Webster ist nicht zu fassen**
3,10 **Pro 7 Nachrichten**
3,20 **Die Fälle des Harry Fox**

### Tele Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**
16 — **Huckberryfinn**, cartoni
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Generale Daimos**, cartoni
18 — **Innamorarsi**
18,55 **Videovetrina**
19,15 **Tca Notizie**
19,40 **Fatti & fattacci, ovvero...**
20,10 **Sotto il naso**
20,20 **Al bar del rione**
20,30 **Abragon**, film
22 — **Tca notizie**
22,20 **Fatti & fattacci, ovvero...**
22,50 **Al bar del rione**
23 — **Sotto il naso**
23,05 **Videovetrina**
1,15 **Tca Notizie**
1,35 **Tca Videonotte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**


LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA
ogni martedì
tutto[illegible]
settimanale della casa e del tempo libero

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Dal 14 gennaio festival internazionale del circo

## Stelle sotto il tendone alla Fiera di Verona

Per la gioia dei bambini, rivive la magia [redacted] il tendone. Il festival internazionale del circo [redacted] per la seconda volta a Verona dal 14 al [redacted] gennaio. Un genere, quello del circo, assai amato [redacted] un po' tramontato, che però ha ritrovato fama grazie anche ad alcune trasmissioni tv come «Sabato al circo» su Retequattro e «Tutti al circo» su Raitre.

Il tendone allestito in [redacted] fiera ospiterà centocinquanta artisti provenienti da quindici nazioni e dalle più celebri scuole come quelle di Mosca, Montreal, Pechino e Parigi, per quarantacinque attrazioni [redacted] cinque giorni, davanti a impresari e operatori culturali di tutto il mondo, tra i quali Tim Holst del celeberrimo Ringling Bros. and Barnum & Bailey Circus, Sony Anderson del Disneyworld di Orlando in Florida, Barnard Paul del Circo Roncalli di Germania, Jeff Kutash del Riviera Hotel Casinò di Las Vegas e Hideo Nakamura da Tokio.

Ci saranno tutti i generi classici del circo, ma in particolare verranno affrontati tre grandi temi: la clowneria, con l'assegnazione della stella [redacted] platino al grande Francesco Caroli, il trapezio; e la giocoleria.

La maggiore rappresentanza la vantano come sempre russi e cinesi, che faranno esibire troupes di saltatori alla bascule, acrobati su scale, pertiche, monocicli e cinghie, equilibristi sui rulli, clowns a cavallo.

[redacted] Canada presenta clowns, trapezisti «gran ballant» e un numero [redacted] bilancia aerea. Equilibristi sui rulli, mangiatore di spade e trapezista comica sono gli specialisti per gli Stati Uniti.

L'Italia, oltre al clown Caroli, schiera giocolieri, trapezisti «Washington» ed equilibristi testa [redacted] testa. Saranno poi anche presenti anche Belgio, Cile, Cuba, Ecuador, Francia, Messico, Olanda, Perù, Polonia, Svizzera e Ungheria.

[s. n.]


LA STAMPA
*ora vi dà queste pagine*
*Per la vostra pubblicità*
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/85.96.552

# VENETO

## BELLUNO

**Edison** — v. Matteotti 8/B. Tel. 940.308. Or.: 17,40/20/22,15. Ingr. 10.000
**L'ultimo dei Mohicani** — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa [illegible]. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

**Italia** — v. Garibaldi 6. Tel. 949.164. Or.: 15-16.30/18.10/19.50/21.45. Ingr. 1[illegible]
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

## PADOVA

**Altino** — v. Altinate 1. Tel. 875.2325. Ap. 17. Ingr. 10.000
**Sognando la California** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

**Arcobaleno** — v. Reni 2. Tel. 800.620. Ap. 17. Ingr. 10.000
**Mamma ho riperso l'aereo** — *di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

**Astra** — v. Aspetti 37. Tel. 604.078. Chiuso il 31. Or.: 16/20/22,15. Ingr. 9000
**Orlando** — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zaro, L. Blusteu (Ingh./It./Fr. '92)* - Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

**Biri** — p.lo Stanga 3. Tel. 776.199. Ap. 17. Ingr. 10.000
**Ricky & Barabba** — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

**Concordi** — v. San Martino e Solferino 2. Tel. 875.10.09. Ap. 17.30. Ingr. 10.000
**Guardia del corpo** — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

**Mignon** — v. Cesare 2. Tel. 875.20.87. Ap. 17. Ingr. 10.000
**La morte ti fa bella** — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

**Quirinetta** — p. Insurrezione. Tel. 875.15.60. Ap. 16. Ingr. 10.000
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

**Supercinema** — v. Emanuele Filiberto. Tel. 875.07.20. Ap. 17. Ingr. 10.000
**L'ultimo dei Mohicani** — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

## ROVIGO

**Corso** — c. Del Popolo 150. Tel. 29.680. Ap.: 16,30. Ingr. 10.000
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato [illegible] una strega: solo incontrando [illegible] di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

**Odeon** — v. Manzoni 18. Tel. 24.837. Ap.: 20/22. Ingr. 10.000
**L'ultimo dei [illegible]** — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

## TREVISO

**Astra** — v. Carlo Alberto [illegible]. Tel. 542.611. Ap.: 15/ult. spett. 22. Ingr. 10.000
**Mamma ho riperso l'aereo** — *di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

**Corso** — c. Del Popolo 30. Tel. 548.322. Or.: 16/16,50-18,40/20,30/22,15. Ingr. 10.000
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere [illegible]. N.V. 1h35' Cartoni animati

**Edera** — p. Martiri di Belfiore 2. Tel. 300.224. Or.: 16/17,45/20/22,15. Ingr. 10.0[illegible]
**Puerto Escondido** — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

**Edison** — viadio XX Settembre [illegible]. Tel. 542.330. Ap.: 16. Ingr. [illegible]
**Sognando la California** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

**Embassy** — Lgo Alunia. Tel. 542.624. Ap.: 17. Ingr. 10.000
**Guardia del corpo** — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

**Hesperia** — p. Crispi 8. Tel. 542.267. Or.: 15,40-17,45/19,55/22,15. Ingr. 10.000
**L'ultimo dei Mohicani** — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

**Piccolo Edera** — p. Martiri di Belfiore 2. Tel. 300.224. Or.: 16,30-18,15/20,15/22,15. Ingr. 10.000
**La storia di Qiu Ju** — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lecshang, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

## VENEZIA

**Accademia** — Dorsoduro 1019. Tel. 528.77.06. Or.: 17,15/19/21,15. Ingr. 4000
**I [illegible]ldi degli altri** — *di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91)* — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' Commedia

**Centrale** — San Marco 1659. Tel. 52.28.201. Or.: 15,30/18,20/20,10/22. Ingr. 10.000
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un [illegible] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' Cartoni animati

**Olimpia** — San Marco 1094. Tel. 520.54.36. Or.: 17/19/21,15. Ingr. 10.000
**Puerto Escondido** — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, [illegible] Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

**Ritz** — San Marco 617. Tel. 520.44.26. Or.: 15,30/18,20/20,10/22. Ingr. 10.000
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

**Rossini** — San Marco 3988. Tel. 523.03.22. Il 31 15/17,30. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
**Guardia del corpo** — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

## [illegible]

**Agorà [illegible]** — v. [illegible]. Tel. 960.534. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
**Sognando la California** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

# MESTRE

**Corsino** — c. Del Popolo 30. Tel. 972.815. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
**[illegible] lupo al lupo** — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nori (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

**Corso** — c. Del Popolo 30. Tel. 986.722. 5. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
**L'ultimo dei Mohicani** — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

**Dante** — v. Sernaglia 12. Tel. 536.1655. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
**La storia di Qiu Ju** — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lecshang, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

**[illegible]** — p. Ferretto 15. Tel. 985.654. Or.: 17,15/19,35/22. Ingr. 10.000
**Guardia del corpo** — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

**Palazzo 1** — v. Palazzo 31. Tel. 971.444. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
**Puerto Escondido** — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

**Palazzo 2** — v. Palazzo 31. Tel. 971.444. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
**Mamma, ho riperso l'aereo** — *di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

**San Marco** — v.le San Marco 152. Tel. 531.78.06. Or.: 15/18/20/22. Ingr. 10.000
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

# VERONA

**Astra** — v. Oberdan 13. Tel. 596.327. Or.: 15,10-16,50/18,40/20,10/22. Ingr. 10.000
**La bella e la bes[illegible]** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

**Corallo** — v. 4 Spade 12. Tel. 595.990. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
**Sognando la California** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

**Corso** — v. Sant'Antonio 17. Tel. 800.32.72. Or.: 15/16/20/22. Ingr. 10.000
**La morte ti fa bella** — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

**Filarmonico** — v. Roma 3. Tel. 596.828. Or.: 15,30/17,40/19,50/22. Ingr. 10.000
**Mamma, ho riperso l'aereo** — *di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

**Marconi** — v. Mazzini 15. Tel. 594.708. Or.: 15/17,20/19,45/22,15. Ingr. 10.000
**Puerto Escondido** — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di [illegible]. N.V. 2h Commedia

**Nuovo** — p. Viviani 10. Tel. 800.61.00. Or.: 15,30/17,40/19,50/22. Ingr. 10.000
**L'ultimo dei Mohicani** — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. [illegible] 05'

**Pindemonte** — v. Sabotino 2. Tel. 913.591. Or.: 15,30/17,40/19,50/22. Ingr. 10.000
**Arma letale 3** — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano sul traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h [illegible] Poliziesco

**Rivoli** — p. Bra. Tel. 590.855. Or.: 15/17,25/19,45/22. Ingr. 10.000
**Guardia del corpo** — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

## [illegible]

**Arlecchino** — Giardini Salvi. Tel. 544.146. Or.: 17/18,45/20,30/22,15. Ingr. 10.000
**Sognando [illegible] California** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

**Corso** — c. Fogazzaro. Tel. 321.920. Or.: sp. 15,30; ult. 22,15. Ingr. 10.000
**L'ultimo dei Mohicani** — *di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

**Italia** — C. Pescheiere Vecchie 35. Tel. 323.807. Or.: sp. 15,30; ult. 22,15. Ingr. 10.000
**Puerto Escondido** — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

**Odeon** — Palladio 186 T. 543.492. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
**Al lupo, al lupo** — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nori (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

**Palladio** — v.le Verdi 6. Tel. 321.420. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
**Guardia del corpo** — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

**Roma** — st.da Filippini 5. Tel. 321.909. Or.: 15,30/17/18,30/20,22,15. Ingr. 10.000
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

# FRIULI VENEZIA GIULIA

## GORIZIA

**Corso** — c. Italia 15. Tel. 530.320. Or.: 17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
**L'ultimo dei Mohicani** — *di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

**Verdi** — v. Garibaldi 4. Tel. 533.139. Or.: 15,30-17/18,40/20,[illegible]. Ingr. 10.000
**La bella e la [illegible]** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

**Vittoria** — p. Vittoria 41. Tel. 530.283. Or.: 16/20/22. Ingr. 10.000
**Puerto Escondido** — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

## PORDENONE

**Capitol** — v. Mazzini 58. Tel. 28.868. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

**Centro A. Moro** — Cordenons. Tel. 932.725. Or.: 21. Ingr. [illegible]
OGGI RIPOSO. Il 6 e 7/1: **Batman. Il ritorno**

# PORDENONE

**Cinemazero** — p. M. del Lavoro 9. Tel. 520.404. Ingr. 7000 (soci 6000)
**Puerto Escondido**. Or.: 20/22. **Magical Mistery Tour**. Or.: 21

**Ritz** — Cordenons - p. Della Vittoria. Tel. 930.585. Or.: 17.30/19,45/22. Ingr. 10.000
**[illegible] dei Mohicani** — *di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

**Verdi** — v.le Martelli 2. Tel. 25.212. Or.: 16/20/22. Ingr. 10.000
**Sognando la California** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

## UDINE

**Ariston** — v. Aquileia. Tel. 50.44.64. [illegible]: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
**Mamma, ho riperso l'aereo** — *di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

**Capitol** — v.le Volontari della Libertà. Tel. 45.4286. Or.: 16/18/20/22. I[illegible] 10.000
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

**Centrale** — v. Poscolle 8/B. Tel. 504.240. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
**Sognando la California** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

**Ferrov. d'Essai** — v. Cernaia. Tel. 504.874. Or.: 19,45/22. Tess. 8000 + Ingr. 6000
**Caccia alle farfalle** — *di G. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92)* — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N.V. 2h Comm.

**Odeon** — v. Gorghi. Tel. 501.761. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
**Codice d'onore** — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

**Puccini** — v. Silvelgnana. Tel. 295.635. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
**[illegible] morte ti fa bella** — *di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

## TRIESTE

**Ariston** — v. Cesare 14. [illegible]. 304.222. Or.: 16/18,05/20,10/22,15. [illegible]gr. 10.000
**Puerto Escondido** — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico [illegible] unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible] — v. Murat 2. Tel. 767.300. Or.: 16,30-17/18,45/20,30/22,15. Ingr. 1[illegible]
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

[illegible] — v. Battisti 10. Tel. 788.158. Or.: 15/18/20/22. Ingr. 10.000
**Mamma ho riperso l'aereo** — *di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il [illegible]92 piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

**Mignon** — v.le XX Settembre 37. Tel. 750.847. Or.: 15,45/17,50/20/22,15. Ingr. 10.000
**L'ultimo dei Mohicani** — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

**Nazionale 1** — v.le XX Settembre 30. Tel. 635.160. Or.: 15,30/17,35/20/22,15. Ingr. 10.000
**Guardia del corpo** — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

**Nazionale 2** — v.le XX Settembre 30. Tel. 635.180. Or.: 15,45/17,50/20/22,15. Ingr. 10.000
**L'ultimo dei Mohicani** — *di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

**Nazionale 3** — v.le XX Settembre 30. Tel. 635.183. Or.: 15,30-17,05/18,50/20,30/22,15. Ingr. 10.000
**Ricky & Barabba** — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon [illegible] vestimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

**Nazionale 4** — v.le XX Settembre 30. Tel. 635.183. Or.: 18-18/20,10/22,15. Ingr. 10.000
**Al lupo, al lupo** — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nori (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

**Sala Azzurra** — v. Muratti 2. Tel. 767.300. Or.: 16,30/18,20/20,10/22. Ingr. 10.000
**La morte ti fa bella** — *di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, [illegible] dalla [illegible] di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

# TRENTINO ALTO ADIGE

## BOLZANO

**Capitol** — v. Streiter 5. Tel. 975.694. Or.: 16/18,45/16,30/20,15/22. Chiuso il 31. Ingr. 10.000
**La bella e la [illegible]** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. [illegible] Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

**Filmclub d'Essai** — v. Streiter 8/D. Tel. 974.295. Or.: 16-20-22
**La storia di Qiu Ju** — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lecshang, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1[illegible])* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

**Eden** — v. Leonardo Da Vinci 8. Tel. 978.514. Or.: 18/20/22. Ingr. [illegible]
**Infelici e Con[illegible]** — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Sbrampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h 50' Commedia

**N. [illegible]** — p. Cristo Re 11. Tel. 296.147. Or.: [illegible]/20/22. Ingr. 10.000
**Mamma, [illegible] riperso l'aereo** — *di C. Columbus, M. Cullen, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

## [illegible]

**[illegible]** — v. [illegible]ni 18. Tel. 829.002. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
**Sognando la California** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

[illegible] — v.le S. Francesco d'Assisi 6. Tel. 239.814. Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22. Ingr. 10.000
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

**Roma** — c. 3 Novembre 35. Tel. 915 398. Or.: 16/20/22. Ingr. 10.000
[illegible] — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

**Vittoria** — v. Manci 158. Tel. 235.284. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
**Ragazze vincenti** — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' Commedia

# TEATRI

[illegible]

**LA FE[illegible]** Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Riposo. Dal 26 gennaio [illegible] di Charles Gounod, con Chris Merritt, Samuel Ramey, Luciana Serra. Dirige Emil Tabakov.
**GOLDONI** San Marco 4650, telefono [illegible]. Riposo. [illegible] gennaio Dario Fo in **Johan [illegible]** e [illegible] **descoverta de le Americhe**.
[illegible] calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Il 2 e 3 gennaio il Teatro 7 presenta **Le buone madre** di Carlo Goldoni. Fuori abbonamento.
**A L'AVOGARIE** Dorsoduro 1540, telefono 520.46.51. [illegible]riposo.
[illegible] Mestre, via Bruno 19, telefono 989.579. Ore [illegible] **La famiglia dell'antiquario**, [illegible] Carlo Goldoni. Regia Franco Damasetti, repliche fino al 31 dicembre.
[illegible] **FE[illegible]** il primo gennaio Concerto di Capodanno alle 15,30 e [illegible] 19, in programma **Le [illegible] Stagioni** di Antonio Vivaldi e **Sinfonia Pastorale** [illegible] Leopold Mozart; interpreti veneziani.

[illegible]
**COMUNALE** piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Il 9 e 10 gennaio Ivana Monti e Andrea Giordana [illegible] **Tradimenti** regia di Antonio Calenda.

**PADOVA**
**VERDI** via del Livello 32, [illegible]. Riposo. Dal 5 gennaio il Teatro [illegible] [illegible] Torino in [illegible] **per misura** di W. Shakespeare [illegible] la regia di Luca Ronconi.
**TEATROCONTINUO** vicolo Pontecorvo 1, telefono 660.294. Riposo.

**ROVIGO**
**SOCIALE** piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Riposo.

**TREVISO**
**COMUNALE** corso del Popolo 31, telefono 545.355. Riposo. Dal 12 gennaio Mario Scaccia in **Chicchignola** di Ettore [illegible]ni.

**VICENZA**
**ASTRA** contrà Barche, telefono 323.725. Riposo.
**OLIMPICO** piazza Matteotti, telefono 323.781. Estivo.

[illegible]
**ALCIONE** via Verdi 20. Riposo. Il 15 gennaio Gioele Dix in **Anna**.
**FILARMONICO** via Roma 3/A, telefono 800.28.80. Riposo.
**NUOVO** piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Riposo. Il 12 gennaio concerto dedicato a Claudio Monteverdi.
**ARENA** piazza Bra 28, telefono 596.517-800.51.51. Estivo.
[illegible] vicolo Dietro Campanile 18, [illegible] 592.709. Riposo. Il [illegible] gennaio Teatro Asseio - Aida in **Hänsel e Gretel e la strega** di Leonardo Lepri.

**TRIESTE**
**POLITEAMA ROSSETTI** via XX Settembre 45, telefono 54.331. Riposo. Dal 5 gennaio Giustino Durano in **Il vampiro**.
**VERDI** Riva Tre Novembre 1, telefono 367.918 (prenderà il 672.21.11). Riposo. Sala Tripcovich, dal 12 gennaio **La Schiaccianoci** di Piotr Ciajkovskij.
**CRISTALLO** via [illegible] Ghirlandaio 12, telefono 391.847. Dal 2 gennaio Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti in **Danza di morte** di August Strindberg.
**MIELA** piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 365.169. Riposo.

**GORIZIA**
**VERDI** via Garibaldi 4, telefono 533.139. Riposo. Dal 13 gennaio Giuseppe Pambieri - Lia Tanzi **L'Inquilino del piano di sopra** di Pierre Chesnot, regia di Gianfranco De Bosio.

**PORDENONE**
**AUDITORIUM CONCORDIA** via In[illegible] 2, telefono 523.503. Riposo. Dal 14 gennaio Lina Sastri in **Margherita Gauthier, la signora dalle camelie**, di Alessandro Dumas figlio, [illegible]a di Giuseppe Patroni Griffi.
[illegible]
**TEATRO [illegible]** telefono 504.765. Riposo.
**TEATRO LUIGI SON DI COLUGNA**. Riposo. Il 15 e il 16 gennaio il Teatro della Bicicleta in **Il grande racconto, l'Odissea vista da** Tonino Guerra.
[illegible] (Auditorium comunale Feletto Umberto). Riposo. Il 2 gennaio Pier Paolo Di Giusto in **Circo tre dita**.

**TRENTO**
**SOCIALE** (Auditorium) via Santa Croce 67, telefono 982.592. Riposo. Dal 14 gennaio il Teatro Stabile di Bolzano in **Il maggiore Barbara** di George Bernard Shaw.

**BOLZANO**
**COMUNALE** Galleria Teiser, telefono 42.320 (prenderà il 282.320). Riposo. Dal 5 gennaio il Teatro Stabile di Trieste e il Teatro [illegible] Sardegna presentano **Una solitudine troppo rumorosa** di Bohumil Hrabal, regia di Giorgio Pressburger.

LA [illegible]
ogni mercoledì
[illegible]
settimanale di scienza e tecnologia

# NUOVA CROMA. UN BENE DI FAMIGLIA.

**MOTORI.**

Più prestazioni, più piacere di guida. È nuovo il 2.0 16 valvole da 140 CV-DIN.

Il turbodiesel 2.0 da CV-DIN a iniezione diretta ecologico e consumi contenuti.

Il rinnovato turbodiesel 2.5 da 116 CV-DIN è più silenzioso grazie anche alla nuova pompa iniezione.

Più confort, più sicurezza. serie nelle versioni 2.0 16 valvole e 2.0 turbo.

Idroguida più morbida per ridurre ulteriormente lo sforzo sul volante alle basse velocità.

Nuove 15", cambio con retromarcia sincronizzata.

Più innovazioni ecologiche. Impianto di climatizzazione senza CFC, nocivo all'ambiente. Materiali non inquinanti impiegati nella produzione schiume dei sedili e nel anticorrosivo.

Più comodità, più funzionalità. Nuovi rivestimenti dei sedili e pannelli.

Strumentazione rinnovata nella grafica e nella logica di funzionamento.

Di serie su tutta la gamma il condizionatore automatico con filtro antipolline, ad eccezione della Croma 2.0 versione nomica, per la quale è disponibile il condizionatore manuale.

Più stile, più personalità. Significative nuove le coppe ruota integrali, il design cerchi in lega e mascherina di linea più sportiva.

| CROMA | Motore (cm³) | Potenza (CV-DIN) | Velocità (km/h) |
|---|---|---|---|
| 2.0 | 1995 | 117 | 190 |
| 2.0 S | | 117 | |
| 2.0 16v | 1995 | 140 | 200 |
| 2.0 TURBO | 1995 | 153 | 210 |
| 2.0 TDI | 1929 | 94 | 180 |
| 2.5 TD | 2500 | 116 | 192 |

Lubrificazione specialistica Fiat Lubrificanti

**CROMA. LA MACCHINA VERA. DA L. 29.386.500 CHIAVI IN MANO. FIAT**

Art Gallery
ARTE CONTEMPORANEA
Via Vochieri 107
Tel. 0131 260.745
15100 ALESSANDRIA
Orario 10/12.30 - 16/19.30
Compreso sabato

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 30 Dicembre 1992 nr. 38
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Acqui, l'uomo è in gravi condizioni in ospedale. La vittima colpita nel sonno: ha 64 anni

# Ammazza la moglie con dieci coltellate

## *Subito dopo cerca di uccidersi coi barbiturici e il gas*

Il delitto è avvenuto all'ultimo piano. Il palazzo dove da tempo vivevano Lorenzo Giachero e la moglie (FOTO ANDREA BUSO)

**ACQUI.** Un altro delitto maturato in questi giorni di festività natalizie all'interno di un nucleo famigliare, un nuovo anello della preoccupante [redacted] di violenza tra le mura domestiche che Ferdinando Camon definisce «sindrome di Natale». Ad Acqui un uomo ha ammazzato la moglie con una decina di coltellate, quindi ha cercato di uccidersi, ma è stato salvato. E' in gravi condizioni in ospedale, piantonato dai carabinieri.

E' accaduto probabilmente nella tarda serata di lunedì in un elegante alloggio al [redacted] e ultimo piano del condominio al numero 124 di via Salvo D'Acquisto, la strada che attraversa il nuovo complesso residenziale «Le due fontane», a ridosso del centro urbano.

L'uxoricida è Lorenzo Giachero, 68 anni, pensionato. La vittima si chiamava Francesca Suriano e aveva 64 anni. Nativo di Morsasco, Comune a metà strada tra Acqui ed Ovada, Giachero era stato per molti anni custode dello stabilimento termale «Carlo Alberto». Da parecchio tempo era in pensione. Francesca Suriano, nativa di Vibo Valentia, era invece una casalinga. I due si erano conosciuti qualche [redacted] fa e [redacted] più giovani, avevano deciso di sposarsi. Non hanno figli.

La coppia usciva spesso insieme. Lunedì, per tutto il pomeriggio, i coniugi non erano stati notati. Nella serata un conoscente aveva telefonato, senza ricevere risposta. La stessa persona ieri mattina, alle 10, è andata a casa Giachero, suonando a lungo il campanello: tutto inutilmente. Ha invece avvertito come dei rantoli provenire dall'alloggio, preoccupato ha dato l'allarme.

Con un'ambulanza [redacted] arrivati i militi della Croce [redacted] che, di fronte all'impossibilità di entrare nell'alloggio, hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. I pompieri [redacted] passati attraverso [redacted] finestra della cucina, avvertendo un forte odore di gas: erano aperti i rubinetti del fornello. Hanno spalancato la porta e chiamato i carabinieri.

Nel salotto, a [redacted] più di mezzo metro dalla porta d'ingresso dell'appartamento, Lorenzo Giachero [redacted] steso a terra, in stato di semincoscienza. Nella camera matrimoniale, invece, Francesca Suriano era stesa sul letto, in una pozza di sangue, con numerose ferite al corpo e al viso. Era ormai cadavere. La morte, secondo il medico legale, risaliva a dieci-dodici ore prima. L'autopsia ordinata dal procuratore della Repubblica darà certamente dati più precisi sul decesso.

Il pensionato, trasportato con un'ambulanza in ospedale, è in gravi condizioni: prima di aprire i rubinetti del gas aveva ingerito anche dei medicinali, probabilmente barbiturici. Malgrado lo stato di [redacted] scienza, ha confessato di avere colpito la moglie [redacted] un coltello e di avere gettato l'arma in cantina, dove però non è stata trovata. Sui motivi dell'uxoricidio non una parola.

Lorenzo e Francesca sono descritti come una coppia felice, affiatata, senza problemi. «Due persone gentili, [redacted] coppia stupenda», ripetono in molti. Anche [redacted] qualcuno accenna per il pensionato ad una forma di esaurimento. Forse questo potrebbe spiegare [redacted] delitto altrimenti [redacted] movente.

Francesca Suriano deve [redacted] andata a letto tranquilla, dopo aver indossato la camicia da notte e lasciato ordinatamente ai piedi del letto le pantofole. In disordine, invece, la cucina, con qualche oggetto e alcuni documenti per terra.

I due, forse, hanno discusso, magari animatamente, poi la donna ha deciso di andare a coricarsi, addormentandosi. A questo punto, un raptus può [redacted] spinto Lorenzo Giachero ad afferrare un coltello e a colpire la moglie nel sonno. Resosi conto delle terribili conseguenze del suo gesto il pensionato avrebbe deciso [redacted] farla finita, ingerendo i barbiturici e aprendo i rubinetti del gas.

Il fatto che sia caduto, perdendo la dentiera, a pochi centimetri dalla porta d'ingresso lascia pensare che, spaventato dalla morte, abbia cercato di uscire, per invocare aiuto, senza però avere la forza per raggiungere il pianerottolo.

**Franco Marchiaro**

[redacted] erano sposati pochi anni fa [redacted] non avevano figli. Lorenzo Giachero ha 68 anni mentre la moglie Francesca Suriano ne [redacted] quattro di [redacted]. L'uomo è nativo [redacted] Morsasco e per molti anni è [redacted] il custode dello stabilimento termale «Carlo Alberto»; ora è in pensione. Il movente dell'uxoricidio è [redacted] avvolto nel mistero: la donna è stata accoltellata mentre era a letto; la [redacted] era in ordine. I due vengono descritti come «una coppia felice»

UN MISTERO

## *Il coltello è sparito*

**ACQUI.** «L'ho colpita [redacted] coltello che poi sono andato a gettare in cantina». Sono queste poche parole le uniche che Francesco Giachero ha detto ai carabinieri, dopo l'uxoricidio. Forse, se uscirà dallo stato di semincoscienza, dovuta al tentativo di suicidio seguito al delitto, potrà dare una spiegazione al [redacted] terribile gesto, ora inspiegabile per il carattere dell'assassino e gli ottimi rapporti esistenti tra i coniugi. Movente a parte [redacted] un altro mistero: che fine ha fatto il coltello con cui il pensionato dice di aver colpito la moglie? I carabinieri l'hanno cercato in cantina, dove l'uomo l'avrebbe gettato, [redacted] non l'hanno trovato. Inutili anche tutte le ricerche nell'alloggio, nelle vicinanze del palazzo e nell'auto dell'uomo, una Fiat «Uno», parcheggiata sotto casa.

Dovrebbe [redacted] un coltello da cucina. Non si può escludere che dopo il delitto l'uomo l'abbia lavato e quindi riposto assieme alle altre posate, anche [redacted] tra i coltelli rinvenuti [redacted] sembra avere le caratteristiche dell'arma usata per uccidere Francesca Suriano.

Perché l'uxoricida si è voluto liberare dell'arma del delitto? Non si può escludere che l'uomo, [redacted] la moglie durante un raptus, abbia poi pensato, dopo essersi reso conto della tragedia, di far credere a un assassino entrato in casa, magari per rubare.

Primi commenti ad Acqui: «Era una coppia felice, apparentemente senza problemi»

# Un delitto che lascia tutti increduli

*Commozione nel quartiere «Due fontane», dove abitavano i coniugi. Il neoconsigliere Loy: «Una famiglia esemplare». Un vicino: «E' stato [redacted] momento di follia». Stupore a Morsasco, paese d'origine dell'omicida*

**ACQUI.** Stupore, emozione, sgomento in città, ieri verso mezzogiorno, al diffondersi della notizia del delitto di via Salvo D'Acquisto. E' molto conosciuto Lorenzo Giachero, che ha ucciso e coltellato la moglie, Francesca Suriano.

«Li ho visti il giorno di Natale alla [redacted] delle 10 in Cattedrale - dice un vicino di [redacted] -. Sembrava una coppia perfetta [redacted], come mi accadeva spesso quando li incontravo, [redacted] avuto l'impressione che tra loro vi fosse molta armonia».

Una famiglia stimata, che conduceva una vita tranquilla e riservata: così sono ricordati i coniugi Giachero [redacted] chi abita nel popoloso quartiere dalle «Due fontane», dov'è avvenuto il delitto. In via Salvo D'Acquisto abitano almeno 150 famiglie: sono unanimi i sentimenti di commozione e dolore.

Luigi Loy, neo eletto consigliere comunale, abita [redacted] molto distante dal condominio del delitto. Anche lui [redacted] be-

Luigi Loy: «Era una famiglia senza figli, si facevano buona compagnia» Maria Cavetto: «La crisi potrebbe essere stata determinata da vecchi dissapori, poi esasperati durante la vita coniugale»

[redacted] Lorenzo Giachero e sua moglie Francesca. «Era una famiglia esemplare, senza figli - dice Loy -. Erano gentilissimi. Si facevano buona compagnia».

Loy, [redacted] alcuni anni pensionato della Sip, aveva conosciuto una quindicina [redacted] anni fa Giachero che, in quel periodo, [redacted] dipendente [redacted] stabilimento termale «Carlo Alberto» e spesso svolgeva l'incarico di centralinista. Nativo [redacted] Morsasco, l'uomo [redacted] era trasferito ad Acqui diciotto anni fa.

Con la moglie abitava in un alloggio di cinque camere, bene arredato, al sesto piano di via Salvo D'Acquisto, il palazzo che quasi fa angolo con via Moriondo. «Li [redacted] va [redacted] bene da più [redacted] dieci anni, li abbiamo visti per gli auguri alcuni giorni prima di Natale», affermano due addetti alla pulizia delle scale del condominio dove Giachero ha ucciso la moglie.

Piero Toselli, un pensionato che abita nella zona [redacted] «Due Fontane» e conosceva «di vista» i due coniugi così commenta la vicenda: «Certo l'uomo ha avuto un momento di follia, non si comprende che [redacted] gli sia passato per la testa visto che, come tutti dicono, marito e moglie andavano così d'accordo».

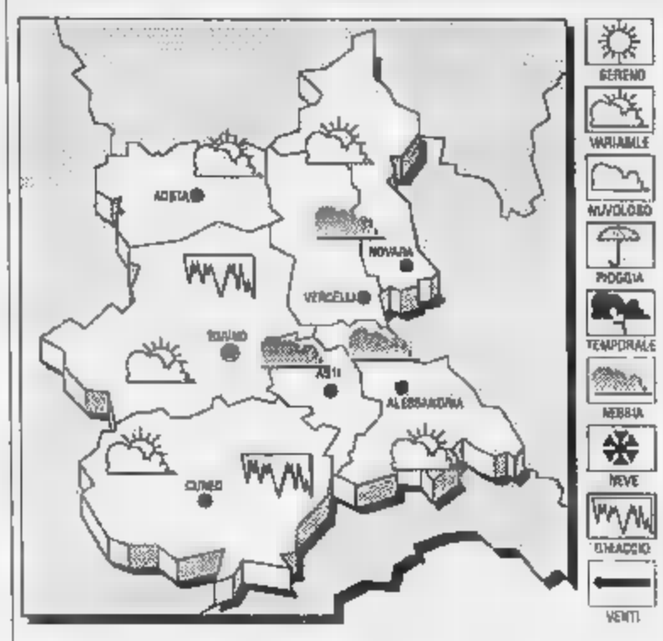
Per Maria Cavetto «la crisi di violenza potrebbe essere determinata da dissapori che vengono [redacted] esasperati stando insieme».

Lorenzo Giachero e la moglie d'estate trascorrevano lunghi periodi a Morsasco [redacted] una casa di loro proprietà. Prima di impiegarsi ad Acqui l'uomo faceva l'agricoltore e in paese era ancora proprietario di terreni. A Morsasco, come nella città [redacted] male, tutti lo consideravano un tipo taciturno, [redacted] brava persona, che nessuno pensava potesse arrivare ad uccidere e coltellare la moglie».

La gente si chiede che cosa può avere scatenato la furia omicida. Qualcuno afferma che Giachero era affetto da esaurimento [redacted] nervoso, malattia che gli avrebbe procurato paranoia.

**Carlo Ricci**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Condizione di variabilità; durante la notte formazione [redacted] foschie e gelate sulle [redacted] pianeggianti.
**TEMPERATURA.** Stazionaria.
**VENTI.** Moderati orientati.
[redacted] Cielo sereno [redacted] poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti. Temperatura in ulteriore diminuzione.

**LE [redacted] DI IERI A ALESSANDRIA**
Max: 5; min: -3; media: 2
[redacted] **FA**
Max: 4; [redacted]: -5; [redacted]: -0,6
**[redacted] IN PIEMONTE**
Torino 2; Novara 5; Asti 8; Aosta 1; Cuneo 2,2; Vercelli 4

Rivendicato il gesto provocatorio di Natale

# «Perché abbiamo colorato l'acqua santa del Duomo»

**ALESSANDRIA.** «Terrorismo ecologico» venato di misticismo: è stata rivendicata anche in città la provocatoria impresa di versare una sostanza rossa nell'acquasantiera della Cattedrale prima della messa di Natale. Una breve lettera dai toni ispirati spiega le ragioni del gesto. La missiva, indirizzata alla redazione de «La Stampa», è firmata da un sedicente «Alf» (si pensa sia un piccolo gruppo animalista).

Il documento è molto breve e ripete, sostanzialmente, i contenuti [redacted] volantino diffuso a Santo Stefano dall'agenzia di stampa Ansa; in più, c'è solo qualche accento mistico.

«Quest'anno - recita il testo - l'acqua santa è stata tinta di [redacted] per ricordare ai fedeli che [redacted] Natale di amore e di pace non può [redacted] non deve riguardare esclusivamente gli uomini. Milioni [redacted] nostri fratelli animali, creati anch'essi da Dio, [redacted] cui il Santo Padre riconosce un soffio divino, non vivono questo giorno con serenità. Anzi, [redacted] lo vivranno affatto: saranno le salme poste sulle tavole imbandite, le morbide pellicce o avranno dato la vita per testare [redacted] vostro profumo. Alf desidera ricordarvi questo».

L'episodio suscita l'ilarità tollerante del parroco del Duomo, don Mario Gonella. «L'accaduto - commenta scherzando - ha fatto divertire tutti, meno il sacrestano che ha dovuto ripulire l'acquasantiera dal colorante. Ma io [redacted] lo immagino questo Alf: con le [redacted] scarpe di cuoio, la cintura, e magari il giubbotto di pelle».

In parrocchia fino a ieri non è arrivata nessuna rivendicazione. «Qui - dice don Gonella - non era mai accaduto nulla del genere, [redacted] so che simili imprese sono già state compiute in altre cattedrali del Piemonte». Nella precedente rivendicazione, in effetti, Alf citava analoghi gesti compiuti a Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma, Bari, Mes[redacted] e Bologna. [m. ru.]

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO

...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
a tutta la clientela
Auguri di Buon Anno
Sede:
[redacted] S.
Viale Martiri Benedicta 83
Tel. 0143 65.433
APERTO [redacted] LA DOMENICA
CASSANO [redacted]
Via Circonvallazione
Tel. 0143 47.191

Il Comune ha deciso di affidare interamente ai privati la secolare rassegna

# [redacted] Giorgio [redacted] in appalto

*Si sta definendo il capitolato. La prima condizione: «costo zero» per le casse municipali*
*Chi intende concorrere dovrà presentare proposte concrete su come allestire la Fiera*

**ALESSANDRIA.** La Fiera di San Giorgio, l'ultrasecolare rassegna dell'economia alessandrina, va all'asta. L'edizione 1993 sarà totalmente affidata dal Comune ai privati per quanto riguarda organizzazione e gestione. L'assegnazione avverrà attraverso una gara d'appalto per la quale si sta predisponendo il capitolato: verrà definito nella riunione fissata per i primi giorni [redacted] gennaio della commissione consiliare per le attività economiche, il commercio e le fiere presieduta da Enzio Notti. Subito dopo la proposta sarà portata all'approvazione della giunta e, entro il [redacted] di gennaio, del Consiglio comunale.

E' una rassegna ultrasecolare. La San Giorgio quest'anno verrà affidata dal Comune ai privati attraverso una gara d'appalto. Organizzazione e gestione saranno a costo zero per il municipio, che nelle scorse edizioni aveva profuso centinaia di milioni

La prima condizione che viene posta al gruppo privato che intenderà aggiudicarsi l'appalto è l'assicurazione che l'organizzazione e la gestione sarà a costo zero per il Comune. Dopo aver speso ogni anno centinaia di milioni per allestire l'ultrasecolare rassegna, gli amministratori comunali non intendono proseguire su questa strada, già in parte abbandonata nelle ultime due edizioni. Quest'anno, però, si andrà oltre attraverso [redacted] gara di appalto, per garantire il massimo di trasparenza all'intera operazione.

«Il Comune - dice il sindaco Gianluca Veronesi - darà l'idea base, per [redacted] resto dovranno essere i privati ad [redacted] proposte concrete su come vogliono allestire la "San Giorgio". La commissione consiliare valuterà i progetti sulla base di alcuni parametri che saranno indicati nel capitolato d'appalto».

«A parte [redacted] costo zero per [redacted] Comune, condizione prima, punteggi ai vari progetti verranno assegnati tenendo [redacted]to delle caratteristiche e delle qualità delle proposte. Influirà anche, ma non in misura determinante, il costo del biglietto di ingresso, che verrà fissato dell'appaltatore».

«Confronteremo le offerte e valuteremo», conclude il sindaco.

Ai privati intenzionati ed [redacted] la responsabilità di organizzare e gestire la Fiera di San Giorgio spetterà [redacted]zare proposte intelligenti, che consentano di allestire una rassegna in grado [redacted] farne veramente [redacted] vetrina delle attività economiche alessandrine e nello stesso tempo [redacted] momento di richiamo [redacted] sappia sollecitare l'interesse [redacted] visitatori provenienti anche da fuori provincia.

A carico degli organizzatori sarà l'intera gestione della rassegna, sia gli spazi coperti [redacted] quelli esterni, attorno all'area fieristica.

Così pure le varie rassegne del bestiame. Loro compito, infine, sarà anche l'organizzazione di quelle manifestazioni collaterali - convegni, dibattiti, spettacoli ed altro - che da sempre [redacted] animare la Fiera di San Giorgio, richiamando operatori economici e visitatori. **[f. m.]**

## IN BREVE

[redacted]

### *Multa e nove mesi [redacted] reclusione al ladro acrobata*

Nove mesi di reclusione e 500 mila lire di multa: è la pena inflitta dal vice pretore [redacted] Valenza [redacted] Francesco Massimo Musacchia, 22 anni, di Torre Beretti, via Frascarolo 9, per un furto nell'abitazione del valenzano Alfonso Ciro Zannetti, 25 anni, via Rimini 6. Il 7 luglio 1991, l'imputato, sottratti alcuni gioielli, era uscito dal balcone ma [redacted] trovato i carabinieri ad attenderlo. Con un balzo spettacolare, si era lanciato nel vuoto, atterrando sul ballatoio sottostante e riuscendo [redacted] a far perdere le tracce. N[redacted] aveva però evitato [redacted] denuncia e il successivo rinvio a giudizio.

[redacted]

### *Firmò un assegno [redacted] l'autorizzazione della banca*

La Cassa di risparmio di Alessandria, succursale di Valenza, gli [redacted] revocato l'autorizzazione ad emettere assegni, ma lui [redacted] firmò ugualmente uno da 1 milione 422 mila lire e lo diede [redacted] pagamento alla valenzana Fiorella Ulandi. Denunciato e rinviato a giudizio, Francesco Presta, 27 anni, di Valenza, via Alfieri 14, è stato adesso condannato dal vice pretore Dante Pozzi ed una multa di mezzo milione.

[redacted]

### *Nominato il nuovo presidente: è Pier Paolo Poggio*

E' Pier Paolo Poggio, ovadese, storico e saggista, il nuovo presidente dell'Istituto Gramsci di Alessandria. Subentra a Nuccio Lodato, che ha assunto l'incarico di presidente dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina. Lo ha eletto l'assemblea dei soci, che ha approvato anche il [redacted] statuto dell'Istituto.

[redacted]

### *Raccolta [redacted] aiuti in piazza [redacted] Libertà*

Iniziativa [redacted] solidarietà [redacted] la ex Jugoslavia domani, per l'intera giornata, in piazza della Libertà ad Alessandria. Dalle 9 alle 19 un gruppo di aderenti all'Associazione per la pace allestirà di[redacted] al municipio un tavolo per la raccolta di medicinali, generi alimentari, coperte, vestiario da inviare in Bosnia Erzegovina. Sarà il quinto carico di aiuti inviato da Alessandria.

**LUTTO**

### *Morto [redacted] [redacted] anni il medico Francesco Badino*

E' morto a 90 anni il dottor Francesco Badino, molto noto [redacted] Alessandria per la sua attività di otorinolaringoiatra. L'annuncio del decesso è stato dato [redacted] funerali (la moglie, un figlio [redacted] una figlia) a funerali avvenuti su precisa disposizione dello scomparso. Il dottor Francesco Badino fu anche ufficiale medico durante la seconda guerra mondiale, sul fronte russo: era [redacted] forze al XXXII battaglio[redacted] controcarri granatieri di Sardegna.

Spandonara

# [redacted] rioni

**ALESSANDRIA.** Proseguono [redacted] ritmo serrato gli incontri tra i rappresentanti del Comitato per il no all'inceneritore della Spandonara [redacted] gli enti interessati al progetto. Dopo l'«incontro fiume» dell'altra sera, ieri mattina una delegazione [redacted] stata ricevuta nuovamente a Palazzo Rosso dall'assessore all'Ecologie [redacted] dai tecnici [redacted] Comune. Nella serata si è tenuta [redacted] nuova assemblea [redacted] Cabanette.

«Il parere dei tecnici - commenta Leopoldo Robotti, presidente del Comitato per il no - ci ha dato meno soddisfazione di quanto ci abbiano procurato le dichiarazioni degli amministratori: si sono dimostrati me[redacted] preoccupati dei politici, e più attaccati alle [redacted]. Ma è possibile che [redacted] fossero del tutto documentati sul progetto realizzato dal Consorzio rifiuti su commissione dell'Usl».

Le dichiarazioni dei politici, in realtà, non hanno voluto mostrare l'intenzione di recedere dal progetto; si è parlato, piuttosto, di richiedere tutte le garanzie possibil[redacted] sul funzionamento di un impianto che dovrebbe smaltire rifiuti ospedalieri e urbani pericolosi non altrimenti eliminabili.

[redacted] problema di un simile impianto - dicono gli amministratori - esiste già: all'ospedale è in funzione un inceneritore che non offre la sicurezza di questa nuova struttura».

Tuttavia, i rappresentanti del Comitato per il no, ritengono che l'impianto sarebbe comunque pericoloso. Sostengono, inoltre, che lo studio di compatibilità ambientale sia «lacunoso e superficiale». [redacted] rilevare - dice Salvatore Di Franco, vice presidente del Comitato - che nello studio si dice che i venti [redacted] favorevoli alla dispersione dei fumi, e soffiano sempre verso la campagna; in altri punti, si rileva che l'aria spira assai raramente, [redacted] tutti sanno che non è infrequente il vento marino, che porterebbe elementi inquinanti in città».

Sulla questione ha anche preso posizione la Legambiente. «Non vogliamo dire [redacted] - precisa Pier Luigi Cavalchini -, [redacted] essere propositivi. Chiediamo che si ricordi l'esperienza torinese e milanese. In queste città, grazie [redacted] un'attenta raccolta differenziata, si avviano all'incenerimento solo un quarto dei rifiuti normalmente avviati a questo tipo di trattamento. Gli stessi medici, se consultati, saprebbero dare indicazioni per ottimizzare le forme di raccolta differenziata».

Frattanto, però, l'incontro con la Conferenza regionale si avvicina. Il Comitato per il no continua la [redacted] opera di sensibilizzazione: questa sera sarà a Cantalupo.

Il Comune, da parte sua, prepara una relazione sostanzialmente favorevole al progetto. Si chiederà, però, tra l'altro l'approfondimento dello studio di compatibilità ambientale e un di monitoraggio attivo un anno prima dell'impianto.

**Margherita Rubino**

Alla Casa di riposo

# [redacted] compiuto [redacted]

**ALESSANDRIA.** Duecentocinque anni in due: i nonnini sono Antonietta Pilotti vedova Penna e Giovanni Quaglia, che in questi giorni hanno festeggiato [redacted] ottima salute rispettivamente i 103 e i 102 anni. La vegliarda è ospite da quattro anni della Casa [redacted] riposo di Felizzano, paese dove è nata e dove ha sempre vissuto dedicandosi alla famiglia e allevando una nipotina (lei è senza figli) rimasta orfana a [redacted] mesi.

E' la più anziana ospite dell'istituto, [redacted] una delle più giovani come spirito, lucidità di mente e voglia di vivere» dice [redacted] personale della Casa di riposo.

Giovanni Quaglia, di un anno più giovane, abita invece con il figlio Dino e la sua famiglia alla frazione Nocci, in via Val d'Arquata, di Arquata, suo paese d'origine.

Quaglia ha fatto l'agricoltore per molti decenni, [redacted] ancora autosufficiente ed è appassionato di spettacoli televisivi, specie quelli dedicati ai giochi a premi e condotti da Iva Zanicchi [redacted] da Mike Bongiorno. **[e. c.]**

Dc provinciale

# Segreteria [redacted] dal [redacted]

**ALESSANDRIA.** La dc si prepara ad affrontare uno «scisma». Il segretario provinciale, Roberto Livraghi non ha intenzione [redacted] dimettersi sino al prossi[redacted] congresso provinciale, così gli esponenti della nuova maggioranza tentano di assumere iniziative [redacted] «contrasto».

Una norma permette ad un quinto dei componenti il comitato di chiedere la convocazione dell'organo collegiale. Otto democristiani del [redacted] fronte l'hanno firmata e sono: Renato Balduzzi, Carlo Baviera, Giancarlo Cattaneo, Fulvio Cellerino, Riccardo Coppo, Matteo Maimone, Franco Piana ed Enrico Sculli. La richiesta è di rendere trasparenti le procedure del congresso straordinario del partito. Inoltre, i firmatari propongono che sia organizzata [redacted] serie di incontri nelle varie zone della provincia [redacted] modo [redacted] presentare [redacted] manifesto della dc, e l'analisi in dibattiti pubblici di tematiche d'attualità come l'elezione del sindaco. Infine, l'esame della situazione politica provinciale. **[a. m.]**

Polemica con la Cassa di Risparmio, dopo l'appalto sulla gestione della tesoreria

# La banca [redacted]

*Il vicesindaco: «Tanti solleciti, ma [redacted] abbiamo avuto il denaro». L'Istituto di credito: «L'erogazione era legata a interventi [redacted] disattesi». Intanto, la cassa municipale è stata affidata al Monte di Lombardia*

**ALESSANDRIA.** Il Comune «chiede» alla Cassa di Risparmio di Alessandria i 250 milioni che l'istituto [redacted] credito aveva preventivato nel contratto d'appalto per la gestione della tesoreria. La cifra, secondo il Comune, era compresa nel [redacted]pitolato d'appalto che risale a tre anni fa, ma non fu [redacted] consegnata.

«L'ultima lettera con la quale richiedevamo alla Cassa di Risparmio la somma dovuta, risale al 28 ottobre di quest'anno», dichiara il vicesindaco Mario Corrado. E aggiunge: «Finora il Comune non ha avuto il denaro». Dalla Cassa di Risparmio rispondono che l'istituto avrebbe dovuto versare da tempo la cifra stabilita: «Ma l'erogazione era connessa a interventi concordati e ben individuati dall'amministrazione comunale. La Cassa di Risparmio ha chiesto al Comune che venisse[redacted] fornite le delibere formali per realizzare tali interventi, [redacted] a tutt'oggi [redacted] risulta che ciò sia ancora avvenuto».

Una vicenda emersa dopo che l'appalto della tesoreria comunale è passata nelle mani dei «lombardi»: a vincere la gara per l'assegnazione della tesoreria [redacted] stata infatti la Banca del Monte di Lombardia che ha offerto un miliardo [redacted] 68 milioni per interventi vari, cioè per l'amministrazione da gestire [redacted] fini sociali o culturali.

E' [redacted] questo «budget» che le cinque banche in concorrenza si sono giocate l'assegnazione della gestione della cassa comunale, oltre che naturalmente sulle offerte di tassi agevolati ai dipendenti e i vari servizi bancari a prezzo scontato.

L'altra [redacted] in Consiglio comunale qualche consigliere si è dichiarato dispiaciuto che un'istituto [redacted] credito cittadino abbia perso la tesoreria.

Giuseppe Mirabelli, invece, è intervenuto duramente contro la Cassa di Risparmio di Alessandria: «Esprimo insoddisfazione [redacted] disapprovazione - ha detto - per il comportamento noncurante del consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio». **[a. m.]**

L'interno della sede della Cassa. E' aperto un contenzioso con il Comune

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### [redacted]

#### Lepri: prezzi bassi [redacted] acquisti ridotti

La Provincia è impegnata a dare attuazione alle operazioni di ripopolamento faunistico del territorio provinciale che prevede, fra l'altro, l'immissione sul territorio di [redacted] lepri di cattura provenienti dai Paesi dell'Est europeo.

Il costo delle lepri è pari a 209 mila lire più Iva a capo e risulta fra i più bassi pagati dalle Province piemontesi e liguri. Le gare in provincia di Genova hanno determinato il prezzo di 237 mila lire a capo più Iva; in provincia di Asti 2[redacted] mila lire a capo più Iva; in provincia di Novara 216.200 più Iva.

Occorre aggiungere che è sta[redacted] ridotto il numero delle lepri oggetto del Piano di ripopolamento a [redacted] capi, e ciò in conseguenza del fatto che [redacted] potranno essere effettuate immis[redacted] di lepri di cattura a distanza inferiore a [redacted] km dai grandi allevamenti di conigli.

Fin qui i fatti a dimostrazione della corretta azione della Provincia e che il prezzo pagato risulta essere tra i più convenienti tra quelli praticati sul mercato. Tale considerazione, però, già in passato [redacted] ci ha aiutati a superare il convincimento che, per quanto la Provincia possa ottenere prezzi contenuti, le operazioni di ripopolamento tramite lepri di cattura, risultano, alla fine, eccessivamente onerose ed è pertanto intenzione del presidente proporre alla Consulta e al Consiglio provinciale un'ulteriore, drastica riduzione delle lepri acquistate, privilegiando i finanziamenti per la gestione [redacted] nuove zone di ripopolamento e cattura e di produzione allo stato naturale di selvaggina, così come vuole la nuova legge sulla caccia.

Infine per quanto riguarda le notizie sulla moria [redacted] lepri oc[redacted] precisare che tale fenomeno [redacted] ha riguardato, in particolare, una sola [redacted] della nostra provincia e, precisamente, la zona di addestramento cani da caccia della «Tollara», ove è [redacted] segnalata dal responsabile della zona [redacted] [redacted] moria di circa [redacted] lepri, a fronte di [redacted] presenza superiore ai 500 capi.

**Francesco Franzò**
presidente della Provincia
Alessandria

### [redacted]

[redacted]

**[redacted]essandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
**Acqui Terme:** Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
**Arquata Scrivia:** Croce Verde [redacted]430
**Bosaluzzo:** Croce Verde 48.9877
**Bassignana:** [redacted] Assistenza Avis 96.641
**Borgo** [redacted] [redacted] Croce Rossa 429.629
**Cabella Ligure:** Croce Verde 99.292
**Cassine:** Croce Rossa 714.433
**Casale M.:** Croce Rossa 452.258
**Castellazzo Soccorso:** 270.027
**Castelnuovo Scr**[redacted] [redacted] Rossa (Tortona) 855.755
**Cerrina:** Croce Rossa 943.630
**Felizzano:** Croce Verde 772.257
**Gavi:** Croce Rossa 642.263
**Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20
**Ovada:** Croce Verde 80.420
**Ponzone:** Croce Rossa 765.255
**Serravalle Scrivia:** Croce Rossa 65.178
**Tortona:** Croce Rossa 811.333
**Valenza:** Avis pronto soccorso 924.360
**Vignale:** Croce Rossa 923.340
**Vignole:** Croce Rossa 67.300
**Voghera:** Croce Rossa 213.838

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Alessandria** oggi sono [redacted] turno in servizio diurno, [redacted] 20, *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. 253.859 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno, *Bruna*, piazza Libertà 20, tel. 254.272, dalle 19,30 alle 9 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
**Acqui Terme:** *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322.663.
**Casale M.to:** *Fabris*, via Sangiorgio 25, tel. 452.150.
**Novi Ligure:** *Moderna*, via Giovanni XXIII, tel. 21.66.
**Ovada:** *Moderna*, via Cairoli 165, tel 803.48.
**Tortona:** *Destefanis*, via Emilia 39, tel. 862.008.
**Valenza:** *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 951.211.

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 306.650
**Acqui Terme:** 57.776
**Casale Monferrato:** 33.41
**Castellazzo B.:** 270.027
**Castelnuovo S.:** 856.763
**Cerrina:** 943.423
**Felizzano:** 772.257
**Gavi Ligure:** 642.551
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 81.777
**S. Sebastiano C.:** 788.209
**Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 952.601

### [redacted]

**ACQUI TERME**

**NATI.** Riccardo Rocca, Jonathan Cossu, Giulia Carpi, Fabrizio Lagorio, Giorgia Grillo, Monica Carozzo, Antonio Marras, Alex Nunzi e Simone Nunzi, Andrea Bistolfi, Giacomo Gilardi, Ilaria Alemanno, Alice Forneris, Giulio Dabormida, Giulio Barbero, Jacopo Rillo, Federico Collino.
**MORTI.** Maria Tavarone, 78 anni; [redacted]chele Vespa, di 85; Ida Capelli, di 79; Francesco Tavarino, di 57; Raffaele Tacchella [redacted] 66; Rosa Zunino, [redacted] 87; Ferruccio Benedetto, di 77; Teresa Ricci, [redacted] 86; Franco Rici, di 59; Fran[redacted] Toselli, di 66; [redacted] Alfa, di 68; Giulia Croce, di 83; Luigia Caratti, di 93; Lucia Dorino, di 57; Caterina Ceriani, di 87; Giuseppina Usset, di 77; Maggiorino Orsi, di 81; Giovanni Cordasco, di 75; Colombina Borello, di 79; Gino Anselmi, di 79; Delfina Bongiovanni, di 75; Catterina Paro, di 81; Virginia Fossa, di 81.

**ATTIVITA' [redacted]VA**

[redacted] Comune di **San Salvatore Monferrato** organizza soggiorni in riviera di 15 giorni, riservati agli anziani con più [redacted] 60 anni, a prezzi scontati. Secondo le condizioni finanziarie dei [redacted] chiedenti, verranno praticate decurtazioni dal 20 al 50 per cento sulla quota base di 530 mila lire. Le domande devono essere presentate alla segreteria del Comune in orari d'ufficio.

### [redacted]

**BIBLIOTECA**

Gli orari all'Istituto storico

L'Istituto storico per la Resistenza di Alessandria è aperto al pubblico ogni settimana da lunedì a [redacted]erdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Servizio biblioteca: giovedì e venerdì dalle 15-18,30.

**[redacted]**

Trattamento degli alcolisti

E' in funzione a Novi Ligure, nella sede del distretto sanitario dell'Usl, un centro per il trattamento degli alcolisti. E' aperto ogni giovedì dalle 18 alle 19,30. Per richiedere di frequentarlo ci si deve rivolgere [redacted] Servizio [redacted] assistenza medico sociale, in via Serenella 2 (tel. 0143/744.880), merc. dalle 16-17 e venerdì dalle 11 a mezzogiorno.

**[redacted]**

Le iscrizioni e i versamenti

Sono aperte [redacted] iscrizioni all'Associazione per la Pace. [redacted] interessati possono rivolgersi [redacted] Gruppo della propria città (ad Alessandria in via Venezia 7, tel. 0131 / 343.032), oppure effettuare un versamento minimo di 20 mila lire sul c.c. postale [redacted] intestato all'Associazione per la Pace, via Carrara 24, 00196 Roma.

**GIOVANI**

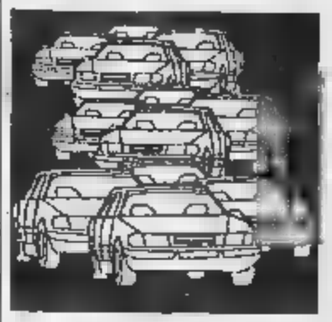
Un ufficio alla Uil di Ovada

Alla Uil [redacted] Ovada, in via S. Antonio 29, è aperto uno sportello informativo [redacted] concorsi e altre possibilità di lavoro e attività [redacted]ciative. La sede Uil giovani [redacted] aperta ogni [redacted]ercoledì dalle ore [redacted] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30. Per ulteriori informazioni è ne[redacted] rivolgersi al personale della sede.

**ASSISTENZA**

Consulenza nel quartiere Orti

Nella sede del Consiglio [redacted] quartiere Orti in piazza Perosi 13 (locali del mercato bestiame) è in funzione un servizio socio-assistenziale per consulenza e informazioni in materia di assistenza sanitaria e domiciliare, rapporto cittadino - pubblica amministrazione, lavoro e formazione professionale. La Commissione assistenza [redacted] sanità del consiglio di quartiere gestisce il servizio, mettendosi a disposizione del pubblico ogni mercoledì dalle [redacted] alle 19.



Con il nuovo Codice non sarà possibile posteggiare nelle vie di larghezza inferiore a 7 metri

# Multe: è in arrivo un'altra stangata

## *A gennaio nelle strade ci saranno più divieti di sosta*

**ALESSANDRIA.** Tempi duri per la sosta [illegible] auto: il nuovo codice assesta un colpo di scure ai posti disponibili per parcheggiare nelle [illegible] del centro.

A partire dal primo gennaio, anche in seguito alle norme sulle barriere architettoniche, [illegible] dei marciapiedi dovrà avere [illegible] metro di larghezza, l'altro [illegible] metro e mezzo, consentendo il passaggio delle carrozzine per disabili e bimbi; tre metri per il passaggio delle auto (e si raggiungono i 5 metri e mezzo), altri due metri per posteggiare l'auto. Questo significa che lungo [illegible] strade con passaggio inferiore ai sette metri e mezzo [illegible] si potrà più parcheggiare. Inoltre, è sempre prevista la rimozione forzata durante le [illegible] di pulizia strade e nelle zone a traffico limitato.

Nel piano traffico, varato dalla giunta, sono comprese zone disponibili per realizzare i nuovi parcheggi. Ma saranno sufficienti a coprire la [illegible] prevista in città con il nuovo codice? «Nel piano traffico [illegible] già prevista la scomparsa di un certo numero di posti [illegible] -, commenta Francesco Gatti, assessore alla viabilità -. Certo questa nuova regolamentazione diminuisce ulteriormente la disponibilità [illegible] posteggi. E' comunque già avviata una trattativa con l'ente Ferrovie per il parcheggio che dovrà essere costruito a fianco della stazione e che dovrebbe contenere 300 posti auto».

In caso di [illegible] vietata con intralcio del traffico si rischiano contravvenzioni da 100 mila lire e la rimozione dell'auto

Tra i progetti del Comune c'è anche il parcheggio sotterraneo in piazza Matteotti. L'idea [illegible] quella di dare a una sola società la gestione di tutti i parcheggi, come spiega l'assessore Gatti: «Vorremmo prendere spunto da altre città, dove la gestione unitaria [illegible] ha [illegible] più omogenea e razionale la regolamentazione delle [illegible] di sosta a pagamento». Resta però il dilemma per la sosta nelle strade inferiori [illegible] sette metri e [illegible] di larghezza, la normativa dovrebbe [illegible] trare in vigore la primo gennaio, ma l'assessore Gatti tranquillizza: «I primi giorni saranno duri per tutti. Quindi, si cercherà di usare [illegible] buon senso da entrambe le parti, cittadini e vigili urbani. I primi, rispettando le nuove norme, [illegible] altri invece usando tolleranza almeno nei primi giorni. Certamente [illegible] si sarà un "fioccare" di multe per divieto di sosta proprio all'avvio del nuovo codice». Anche perchè sono divenute salatissime le contravvenzioni: 30 mila lire ogni due ore per i parcheggi con sosta regolamentata, 50 mila ogni giorno per il divieto di sosta, il doppio nei casi di intralcio [illegible] traffico.

«Sono regole più dure da rispettare - dichiara il comandante del corpo di polizia municipale, Remo Benzi -, [illegible] purtroppo i cittadini sono tenuti a rispettarle. I vigili cercheranno anche di aiutare i cittadini a tener presente le nuove regole».

Più difficile anche la circolazione dei ciclomotori: devono essere muniti [illegible]. Le limitazioni sulle patenti di guida entreranno in vigore solo dal primo luglio. Non potrà superare i 110 chilometri all'ora in auto chi ha la patente da meno di tre anni.

Sarà vietato l'uso dei telefoni cellulari mentre si guida, e sono previste limitazioni al volume dell'autoradio. Anche l'antifurto [illegible] penalizzato: può suonare, ma per non più di tre minuti; questa normativa scatta dal primo gennaio.

Limiti di velocità: chi [illegible] rispetta il divieto, sino a 10 chilometri orari oltre il limite consentito, pagherà cinquanta mila lire; chi compie un'infrazione più grave, sino a 40 chilometri oltre il limite, dovrà sborsare 200 mila lire; per velocità superiori si rischia di pagare [illegible] milione di multa, con ritiro immediato della patente.

«Invitiamo i cittadini - conclude Benzi - [illegible] essere più disciplinati, soprattutto davanti [illegible] scuole. Spesso i genitori parcheggiano in terza fila per aspettare i figli, [illegible] così impediscono ad altri bambini la visuale migliore per attraversare la strada».

**Antonella Mariotti**

## Camion, pagherà il Comune

### *Un tratto di autostrada trasformato in tangenziale*

**ALESSANDRIA.** Traffico pesante deviato dal centro cittadino. Il Comune pagherà il pedaggio per un tratto di autostrada che diventerà tangenziale dei mezzi pesanti.

Tutti gli autotrasportatori che per necessità transitavano sulla circonvallazione, dal ponte Tanaro passando vicino all'Ospedale [illegible] a Spinetta, potranno usufruire del tratto dell'autostrada Torino-Piacenza, compreso tra San Michele (Alessandria ovest) e Castelceriolo (Alessandria est), a spese dell'amministrazione comunale.

In pratica si verrebbe a creare una sorta di tangenziale solo per i mezzi pesanti.

L'amministrazione ha deliberato l'altro ieri in consiglio comunale per una convenzione con la società strade «Satap», alla quale pagherà dieci milioni al mese di pedaggio, per dirottare i mezzi pesanti provenienti dalla zona di Felizzano Quattordio [illegible] dal Casalese, diretti verso Novi Tortona e viceversa sull'autostrada.

E' un esperimento che durerà tre mesi prima di diventare definitivo. Il provvedimento oltre che alleggerire il traffico sul ponte sul fiume Tanaro che sarà sottoposto ad opere di consolidamento, provvederà anche ad eliminare [illegible] mole di traffi- [illegible] dalle [illegible] dell'ospedale.

Di fronte all'ingresso del pronto soccorso infatti è in costruzione [illegible] sottopasso, che conduce dal parcheggio vicino al centro commerciale Pacto all'ingresso dell'ospedale, durante la posa in opera [illegible] sottopasso [illegible] traffico dovrà essere deviato.

Se il numero di mezzi in transito non diminuisse si creerebbero degli ingorghi difficili da smaltire.

Eliminando [illegible] traffico pesante attraverso la deviazione sull'autostrada, gli eventuali ingorghi soprattutto nelle ore di punta diventerebbero più facili da smaltire. **(a.m.)**

**ACQUI TERME**

Elezione del sindaco

## Il Consiglio si riunirà l'8 gennaio

**ACQUI.** Il Consiglio comunale, dopo il «nulla di f[illegible] dalla riunione di lunedì sera, tornerà a riunirsi alle 17 dell'8 gennaio. Lo ha deciso ieri il consigliere anziano [illegible] Gelati, che sino al momento dell'elezione del sindaco e della giunta presiederà le riunioni consiliari. Intanto il segretario politico [illegible] psi, Gianni Zaccone, ha annunciato che «il partito socialista [illegible] i prossimi giorni incontrerà i partiti acquesi della sinistra per verificare la loro disponibilità a formare una [illegible] maggioranza».

Secondo un documento diffuso dal consigliere de La Rete Salvatore Fedele, che per una indisposizione non ha potuto partecipare alla prima riunione del neo eletto Consiglio comunale, è auspicabile che le forze progressiste ritrovino ad Acqui la capacità di proporre, di elaborare e di costruire».

La Rete, conferma Fedele, non parteciperà [illegible] incontri con le segreterie di partito, il confronto deve essere sviluppato in Consiglio comunale, pubblicamente e, a tutti i gruppi, chiediamo che si esprimano chiaramente se sono favorevoli alla revoca della delibera relativa alla costruzione della condotta per l'approvvigionamento idrico da Predosa».

L'ordine del giorno della riunione consiliare dell'8 gennaio prevede l'elezione del sindaco [illegible] degli assessori comunali», ma pare ormai scontato che si tratterà ancora di [illegible] assemblea interlocutoria, non decisiva per risolvere la crisi amministrativa iniziatasi in primavera e culminata l'8 agosto con [illegible] commissariamento del Comune.

La frantumazione dei partiti in Consiglio comunale dopo [illegible] voto del 13 [illegible] 14 dicembre potrebbe provocare non poche difficoltà nel formare una nuova maggioranza, che dovrà essere costituita entro la mezzanotte del 16 febbraio. «In questo periodo di tempo» - [illegible] la [illegible] popolare - potrebbe accadere tutto e il contrario di tutto». Durante il Consiglio comunale di lunedì, escludendo Rifondazione comunista, che ha ribadito la proposta [illegible] una giunta di sinistra, tutti gli altri partiti sulle future alleanze si sono astenuti dal fare dichiarazioni precise. Uno dei problemi che le forze politiche dovranno discutere [illegible] [illegible] la prossima giunta sarà «a termine», per decadere quando entrerà in vigore la nuova legge [illegible] riforma elettorale o continuare per tutta la legislatura. **(c. r.)**

Camionista è grave

## Imprigionato tra motrice e rimorchio

**CASSANO** [illegible] Non [illegible] accorto che l'autoarticolato era in movimento, [illegible] è rimasto incastrato tra la motrice e il rimorchio. Ora lotta contro la morte all'ospedale di Novi. E' il camionista vogherese Carlo Cavagnaro, 38 anni.

Ieri, verso [illegible] 5,30, è rimasto vittima dell'infortunio mentre si trovava nel piazzale antistante la ditta [illegible] trasporti Venturini, che ha sede a Cassano [illegible] cui è dipendente. Per cause ancora sconosciute l'uomo si trovava tra la motrice e il rimorchio. All'improvviso, l'autoarticolato, in cui non era [illegible] ta innestata la marcia, si è mosso e ha travolto Cavag[illegible]

Il camionista è stato trasportato all'ospedale di Novi, dove i medici gli hanno diagnosticato fratture multiple [illegible] lo sfondamento del bacino. In mattinata, le condizioni dell'uomo si sono aggravate per un'emorragia interna. Cavagnaro [illegible] stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Ora è ricoverato nel reparto di rianimazione. La prognosi è riservata. **[m. d.]**

Valenza, la donna aveva 37 anni e pare non soffrisse di alcuna grave disfunzione

# Morta nel suo letto: è un mistero

*Si attende il responso dell'autopsia. Il decesso risale al pomeriggio di Natale, [illegible] la notizia è trapelata soltanto ieri. Lavorava come inserviente all'Ospedalino. Il corpo [illegible] vita [illegible] stato scoperto dalla madre*

Rosa Clelia Iudica, aveva 37 anni

**VALENZA.** [illegible] Clelia Iudica, 37 anni compiuti ad agosto, una «salute di ferro», come sostengono [illegible] familiari [illegible] compagne di lavoro, [illegible] morta nel sonno il pomeriggio [illegible] Natale per cause che appaiono inspiegabili. La notizia del decesso della donna, [illegible] tre anni occupata come inserviente alla casa di riposo Ospedalino di Valenza, città dove [illegible] abitava in via Dante Alighieri 24 con la madre Gerolama Bellarosa, si è appresa solo ieri, giorno in cui si sono celebrati i [illegible] funerali a ad Alessandria si è saputo che la salma era stata sottoposta ad autopsia.

Sarà il professor Renato Garibaldi dell'Università di Pavia, che ha effettuato l'esame necroscopico su incarico del procuratore della Repubblica presso la Pretura, Carlo Carlesi, il quale [illegible] occupa del caso, a riferire al magistrato [illegible] cause di questo decesso misterioso.

Alla funzione religiosa ha assistito una folla commossa: erano [illegible] ti, con il personale dell'Ospedalino, molti familiari e parenti. La famiglia Bellarosa, siciliana di origine, da molti anni vive a Valenza: alcuni componenti operano nel settore dell'oreficeria dove si sono fatti conoscere [illegible] apprezzare. E' stata la madre, tuttora sotto choc, a rinvenire il corpo privo di vita di Rosa Clelia Iudica: erano le 16 di venerdì. L'anziana donna ha dato l'allarme, è accorso un medico, il quale ha constatato l'avvenuto d[illegible] della giovane donna ma [illegible] ha saputo precisarne le cause.

Rosa Clelia Iudica aveva prestato il turno di notte alla casa di riposo: rientrata alle 7 del 25 dicembre nell'alloggio che divideva [illegible] la madre, è andata a letto. Gerolama Bellarosa l'ha lasciata dormire fino alle 16, quando, stupita per il mancato risveglio della figlia, [illegible] andata nella sua camera per rendersi [illegible] che tutto procedesse per il meglio. Non [illegible] udito alcun lamento, né rumore ma, conoscendo le abitudini di Rosa Clelia, quel sonno prolungato le ha suscitato qualche apprensione per cui si è accostata al letto accorgendosi che «qualcosa non andava».

«Mia nipote ha goduto [illegible] pre ottima salute, era una donna piena di vita, cosa sia successo [illegible] inspiegabile [illegible] assurdo», ha dichiarato uno zio. E analoghe sono state le affermazioni delle compagne di lavoro: «In tre anni non è mai stata a [illegible] un giorno per malattia, la notizia della sua morte ci ha colto tutte di sorpresa».

Rosa Clelia Iudica aveva un matrimonio fallito alle spalle ed [illegible] per tale ragione che, dopo il divorzio, [illegible] non avendo avuto figli, era ritornata a vivere [illegible] casa della madre. Non [illegible] sa quanto la delusione abbia influito sulla sua psiche. Comunque, ha sempre condotto una [illegible] esistenza normale e non ha mai lamentato [illegible] benché minimo disturbo.

Non resta quindi che attendere le conclusioni cui perverrà il perito, professor Garibaldi il quale, effettuata l'autopsia, [illegible] ha fornito alcune anticipazione al procuratore della Repubblica.

**Emma Camagna**

**IN BREVE**

**CASALE**

***Delitto alla Cittadella eseguita ieri l'autopsia***

E' stata eseguita ieri dalla dottoressa Nives Lorenzoni l'autopsia sui resti di Romano Marega, 33 anni, trovati nel parco della Cittadella a Casale. Del suo omicidio [illegible] sospettato il casalese Vincenzo Lo Vecchio, 34 anni, attualmente in carcere, che respinge gli addebiti. La dottoressa Lorenzoni cercherà di appurare, entro la fine di gennaio, [illegible] quale tipo di arma è stato ucciso Marega [illegible] quanti colpi sono stati sparati.

***Insultò comandante Polfer condannato un tortonese***

E' stato condannato a otto mesi di reclusione il tortonese Giovanni Vanetta: [illegible] accusato di aver insultato, minacciato [illegible] colpito il comandante della Polfer di Voghera. Vanetta aveva dato in escandescenze nel bar della stazione ferroviaria di Voghera tanto da obbligare l'intervento dei poliziotti. Ne era scaturita un diverbio.

***Tenta un furto in alloggio arrestata nomade [illegible] 19 anni***

Una giovane nomade slava è stata arrestata [illegible] Casale dalla polizia per tentato furto. Si chiama Alekjia Stankovic, 19 anni. Con lei è stata denunciata un'altra zingara, G.M., 17 anni. Le due ragazze hanno tentato [illegible] entrare nell'appartamento di Marco Musso, 20 anni, in via Candido Poggio. Sono state bloccate da una pattuglia dopo che il giovane stesso aveva dato l'allarme.

**NOVI LIGURE**

***Concesso la proroga per ristrutturare il macello***

Dopo Tortona, anche Novi Ligure ha ottenuto la proroga per l'adeguamento dell'attività del macello civico alla normativa della Comunità economica europea. Il costo della ristrutturazione supera i tre miliardi. I lavori dovranno essere realizzati dal Comune entro [illegible] 1 dicembre 1994.

**OVADA**

***Ex partigiano di 76 anni stroncato da infarto***

Stroncato da un infarto alla stazione di Arenzano mentre attendeva il treno per Genova, è morto Dino Zulnetti, 76 anni, un personaggio della Resistenza molto noto nell'Ovadese. Il [illegible] nome [illegible] battaglia era «Sergio». I funerali si svolgeranno domani, alle 10, partendo dall'ospedale San Carlo [illegible] Genova Voltri.

Sono alessandrini: bloccati con alcuni amici in Valsesia dai carabinieri

# Ecstasy in discoteca, due arresti

## *L'allarme è stato dato dai titolari del locale*

**ALESSANDRIA.** Arrestati dai carabinieri di Varallo Sesia in provincia [illegible] Vercelli due alessandrini assieme ad altri giovani novaresi o milanesi. Erano in possesso di ecstasy, uno stupefacente in pasticche.

L'episodio che ha portato al ritrovamento della sostanza si [illegible] concretizzato [illegible] l'arresto dei 4 giovani e la segnalazione al tribunale dei minori di due sedicenni. Le manette [illegible] scattate durante [illegible] operazione compiuta in prossimità della discoteca «Le Cave» di Vintebbio; l'intervento dei militari è stato richiesto dagli stessi titolari del locale, insospettiti dal comportamento di alcune persone che sostavano nello spiazzo destinato a parcheggio auto.

Infatti, da anni, i proprietari della discoteca stanno cercando di mantenere una clientela selezionata, svolgendo un servizio interno [illegible] [illegible] preciso compito di segnalare alle forze dell'ordine eventuali situazioni equivoche. «Abbiamo istituito questa opera di prevenzione da parecchio tempo ed ha sempre dato risultati confortanti - spiegano i proprietari delle Cave -. Quando vediamo qualcosa di sospetto telefoniamo alle forze dell'ordine».

L'intervento dei militari ha permesso [illegible] fermare Livio Giacobone (conosciuto tra [illegible] spacciatori [illegible] «Lidio»), un artigiano di 23 anni abitante a Casalcermelli, Giuseppe Loardi, 26 anni, di Milano, un'altra alessandrina, Daniela Lojacono, ventenne, ed [illegible] coetaneo Giuliano Tornielli, residente a Cameri.

I quattro sono quindi stati arrestati per il reato di detenzione di droga ai fini dello spaccio e sono stati rinchiusi in carcere a Vercelli, dove un magistrato dovrà provvedere a vagliarne le rispettive posizioni. I carabinieri hanno pure sequestrato tredici grammi fra hashish e pasticche di estasy, che sono state inviate al laboratorio di analisi di Vercelli per accertarne l'effettiva composizione.

Il sequestro, che resta al momento un fatto del tutto isolato, di questo primo modesto quantitativo di estasy rinvenuto in Valsesia, lascia comunque aperto il rischio [illegible] [illegible] possibile tentativo di inserimento sul mercato locale degli stupefacenti da parte di persone provenienti [illegible] altre zone di Piemonte e Lombardia.

In provincia di Alessandria l'ecstasy aveva fatto la sua prima comparsa l'anno scorso, nel Novese. Da allora [illegible] si sono avuti più sequestri o arresti; vengono, comunque, compiuti controlli in tutti i punti di aggregazione giovanile. Si tratta, però, di [illegible] sostanza confezionata in modo talmente minuto da sfuggire facilmente alle perquisizioni. **[r. al.]**

Ha 22 mesi

## [illegible] in montagna [illegible] bimbo sottratto dal padre

**VALENZA.** «Un figlio deve [illegible] col padre, [illegible] ha perso la madre, non capisco perché debbano occuparsene gli zii, che lavorano e hanno già una bambina. Comunque [illegible] piccolo Davide sta bene, è in montagna con mio figlio e lotteremo perché non gli venga sottratto».

Il padre di Rocco Zabatino, il ventenne valenzano denunciato per sottrazione [illegible] minore essendo scomparso col figlio di 22 [illegible] si, affidato dal Tribunale agli zii materni, non gradisce le decisione dei giudici. Annuncia un ricorso contro «l'ingiusto provvedimento».

Questo però non è stato eseguito perché [illegible] giovane, prelevato il figlio a ottobre il giorno dopo i funerali della moglie, Roberta Conzano, morta a 21 anni per malattia, non lo ha più restituito a suoceri e cognati. Ora è scomparso; suo padre dice che [illegible] in montagna ma non se o non vuole indicare la località. **[e. c.]**

Ha 33 [illegible]

## Arrestato con 250 grammi [illegible] marijuana

**NOVI.** Era qualche tempo che le forze dell'ordine lo tenevano d'occhio; l'altro giorno il lavoro di pedinamento [illegible] dato i suoi frutti. Tommaso Munia, [illegible] anni, abitante a Novi in viale Rimembranze 115, è [illegible] arrestato per detenzione [illegible] droga a scopo di spaccio. Gli sono stati sequestrati oltre due etti e mezzo [illegible] di marijuana.

Quando i carabinieri lo hanno [illegible] bloccato, in città, a Novi, Munia era in possesso di foglie di [illegible] per diversi grammi. I militari hanno sospettato, però, che [illegible] droga trovata costituisse solo [illegible] parte [illegible] [illegible] partita più ampia, e che un'altra quantità di «erba» potesse essere stata nascosta da qualche parte. Dalla perquisizione della abitazione di Munia, infatti, [illegible] stati trovati altri 250 grammi dello stupefacente. Per Munia sono, così, scattate le manette. L'uomo era già [illegible] alle forze dell'ordine. **[m. ru.]**

Dopo la partenza dei frati, della basilica si occupa direttamente la diocesi: parla il rettore

# «Così cambierà il Santuario di Crea»

*Dal Sacro Monte un aiuto alle parrocchie monferrine per la pastorale di giovani e ammalati. Con la bella stagione ogni sera iniziative per i fedeli. A Pasqua entreranno in funzione nuovi parcheggi con 200 posti auto*

**CREA**
DAL NOSTRO INVIATO

Proprio un mese il vescovo di Casale, Carlo Cavalla, e la diocesi monferrina hanno solennemente salutato i frati francescani, che per oltre 170 anni si erano occupati del Santuario di Crea, uno dei più frequentati del Nord Italia (si calcola che ogni anno vi si rechino quasi 800 mila fedeli). Adesso della basilica del Sacro Monte si occupano direttamente i sacerdoti diocesani. Un aiuto viene dai salesiani di Borgo S. Martino e di Asti. I frati sono stati trasferiti in altri conventi. Il guardiano, padre Antonio Brunetti, ad esempio, ora è a Cuneo, a Madonna degli Angeli.

Neo rettore del Santuario di Crea è don Carlo Grattarola, 50 anni, nativo di Lu Monferrato. In questi giorni il vescovo l'ha nominato monsignore. E' stato parroco di Moncalvo dal 1973 fino a pochi mesi fa.

E' un'eredità difficile quella che hanno raccolto monsignor Grattarola e i sacerdoti che con lui collaborano: il casalese monsignor Ettore Rossi, e l'ex parroco di Tonco, don Giuseppe Corgnati.

«Proprio per questo, innanzitutto - commenta monsignor Grattarola -, continuiamo a fare ciò che facevano i frati con i fedeli che salivano al Sacro Monte e cioè: ascoltare, accogliere, confortare e perdonare».

Il rettore ha appena terminato di celebrare, nella basilica gremita, l'ultima messa della giornata festiva. Sono molti gli ex parrocchiani moncalvesi che si recano in sacrestia per salutarlo. Per ciascuno ha parole d'affetto. Monsignor Rossi e don Corgnati intanto sono ancora in confessionale.

Monsignor Carlo Grattarola, già parroco di Moncalvo, è il rettore del Santuario di Crea

Monsignor Grattarola illustra con toni pacati una cosa diventerà il Santuario: «Sarà un luogo di supplenza e integrazione dell'attività pastorale delle parrocchie monferrine, soprattutto per quanto riguarda giovani e ammalati. Proporremo loro momenti particolari, non momenti di formazione, di catechesi, di preghiera. Con la buona stagione ogni sera proporremo qualche cosa per fare questo occorrerà l'aiuto dei diversi gruppi che operano nella diocesi. Così come sarà necessario ristrutturare i locali da utilizzare per queste iniziative».

Una novità sarà anche la proposta di una processione eucaristica la domenica pomeriggio: «In piccolo, cercheremo di ripetere quanto avviene a Lourdes». Aggiunge monsignor Grattarola: «Una cosa che desidererei tanto ripristinare, poi, è la visita alle cappelle del Sacro Monte momento di preghiera, al sabato e alla domenica. E' giusto restaurare le cappelle, perché sono beni storici ed artistici, ma bisogna anche che esse tornino espressione di fede».

Per rendere concreti questi progetti occorreranno uomini e denaro. Volonteri in grado di animare e seguire le diverse iniziative e locali adatti per ospitarle. «Si farà tutto, ma poi alla volta - osserva il rettore -. Per il momento siamo impegnati nelle più urgenti».

Tra queste ci sono i parcheggi. Gli spazi attuali non bastano più tempo ad accogliere le automobili ed i pullman dei pellegrini. La diocesi recentemente ha acquistato una cascina a poche centinaia metri dal Santuario. «Entro Pasqua - anticipa monsignor Grattarola - contiamo di avere due parcheggi adiacenti alla strada per Ponzano e uniti al Sacro da un sentiero. Avranno circa 200 posti».

Qui saranno sistemate le automobili, mentre ai bus sarà riservata l'area di sosta che si trova tra la cascina Tenaglia e l'imbocco della strada del Santuario.

Per quanto riguarda l'ex convento francescano, è stata ristrutturata la cucina, sistemate le celle che ospitavano i frati e verrà probabilmente chiuso il chiostro. Inoltre l'orto lascerà posto ad un giardino nel quale potranno giocare i bambini. Nei progetti c'è anche una sala di musica all'aperto. Quando verrà realizzata, potrebbe tornare al Santuario la rassegna «Musica a Crea», inizialmente ospitata in basilica e poi trasferita nel giardino della villa del vescovo e alla cascina Tenaglia.

**Mauro Facciolo**

Fanno parte di una banda torinese

# Droga, manette a due monferrini

Da sinistra Mauro Baccan, 39 anni, nativo di Vignale, e Bruno Azzarà, di 29, di Casale. Sono stati bloccati con altre 17 persone

**CASALE.** Ci sono anche due monferrini tra le 19 persone arrestate a Torino con l'accusa di smerciare ogni settimana una decina di chilogrammi di droga Torinese e altri notevoli quantitativi nel resto del Piemonte.

L'operazione si è conclusa dopo un anno di indagini da parte della squadra mobile. Gli investigatori hanno sequestrato 3 chilogrammi e mezzo di eroina, un chilogrammo di cocaina, 10 chilogrammi di hashish e due persone.

I monferrini finiti con le manette ai polsi sono Bruno Azzarà, 29 anni, residente ufficialmente a Reggio Calabria, ma domiciliato a Casale, in via Negri 40 a lato della strada che dal cavalcavia porta alla provinciale per Valenza), e Mauro Baccan, 39 anni, nativo di Vignale Monferrato ed ora abitante a Nicheline, centro della cintura torinese.

Secondo quanto hanno spiegato i funzionari della questura di Torino, Bruno Azzarà è già noto alle forze dell'ordine, in particolare per sequestro di quasi sette ettogrammi di eroina. Anche Mauro Baccan risulta conosciuto agli investigatori per vicende legate agli stupefacenti o per altro.

La banda dei 19 era composta soprattutto da persone di origine calabrese. Secondo gli inquirenti, l'organizzazione si apriva del traffico rilevanti quantità di sostanze stupefacenti aveva ramificazioni in Piemonte, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta e Calabria. L'attività sarebbe cominciata all'inizio del 1990.

Dopo gli arresti, è probabile che le indagini vengano estese anche alla provincia di Alessandria, per chiarire se i due monferrini avevano contatti nella zona e se la droga veniva smerciata anche a Casale oppure in altre località dell'Alessandrino.

Secondo la ricostruzione della mobile, eroina e cocaina arrivavano dalla Calabria e dal Milanese, mentre l'hashish proveniva dal Nord Africa, in particolare dal Marocco. [r. al.]

Casale, per realizzare un nuovo reparto infettivi occorre abbattere gli alberi

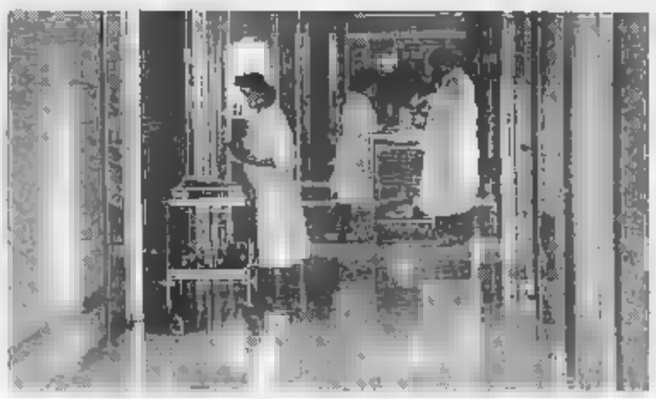
# Sarà distrutto il parco dell'ospedale

*Il progetto è già esecutivo. Al Santo Spirito verranno sacrificati circa settemila metri quadrati di area verde. Grida d'allarme degli ambientalisti. Il fabbricato avrà una base 50 per 140 metri e sarà pronto nel 1995*

**CASALE.** Un'area verde 7 mila metri quadri del parco dell'ospedale S. Spirito sarà sacrificato per la realizzazione del nuovo padiglione destinato alle malattie infettive, di cui una parte rilevante assegnata ai malati di Aids. Si tratta della zona a fianco dell'edificio occupato questo reparto. I lavori potrebbero già cominciare nella prossima primavera e concludersi per l'inizio del 1995.

Non sono mancati grida d'allarme da parte degli ecologisti per la eliminazione dell'area verde a scapito di un altro padiglione dell'ospedale.

Spiega l'amministratore straordinario Gabriella Novarese: «Il fabbricato, di base rettangolare con i lati di 50 metri per 140, occuperà una superficie di 2500 metri quadrati. Ma prima di destinare la zona è stato richiesto un intervento dei tecnici dell'Ipla: hanno appurato che non sarà necessario sacrificare molti alberi, perchè quell'ala del parco è molto di vegetazione. Qualcuno dovrà essere spostato».



Al S. Spirito verrà costruito entro il '95 un nuovo reparto malattie infettive

La realizzazione del reparto destinato alle malattie infettive, è possibile perchè i fondi assegnati Ministero dell'aids gli unici a non essere stati tagliati.

L'iter per la costruzione del nuovo padiglione era già iniziato un anno fa. Se è occupato direttamente il Ministero, ma all'Usl di Casale è stato affidato il compito di scegliere l'area per la costruzione dell'edificio: una palazzina a due piani con seminterrato, dove troveranno posto servizi e ambulatori, oltre venti posti letto.

«Le pratiche, dopo un avvio positivo, erano state rallentate - spiega la dottoressa Novarese -. Invece, pochi giorni prima di Natale, lo stesso presidente della Repubblica ha sollecitato una ripresa tempestiva dei programmi di intervento riguardanti l'aids. Proprio ieri ci è stato recapitato dalla Regione il progetto di massima. Non sappiamo esattezza, però, quali adempimenti ci competono per la prosecuzione celere dell'iter burocratico».

Intanto il progetto, affidato all'ingegner Carpano, è già stato reso esecutivo e il Ministero della sanità ha assegnato ad consorzio di imprese la realizzazione dei lavori.

Intanto in questi giorni è stata costituita in seno all'Usl una commissione incaricata mettere a punto un piano regolatore dell'ospedale che dovrebbe valere per i prossimi 10 anni. Secondo le prime indicazioni l'edificio oggi occupato reparto malattie infettive dovrebbe essere destinato a laboratori e servizi.

**Silvana**

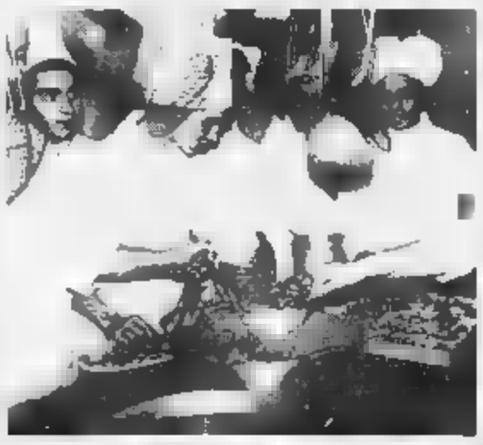
Al Centro professionale alberghiero è stato istituito un corso di pasticceria tenuto da Ugo Alciati

# La dolce arte dei giovani chef di Agliano

*A gennaio gli studenti impegnati in stage in alberghi piemontesi*

**AGLIANO.** Con un sontuoso saggio natalizio, gli allievi del Centro professionale alberghiero hanno terminato la prima parte dell'anno scolastico. Il menu, improntato alla cucina delle feste, è stato applaudito da autorità ed amici. Per «inventare» i dolci, da qualche tempo la scuola si avvale di una presenza di prestigio: accanto agli chef Gianni Bonadio e Paolo Ghi, c'è Ugo Alciati, figlio del celebre Guido di Costigliole. Alciati non solo ha calcato le orme paterne nel ristorante, ma si è specializzato nell'arte bianca ha aperto un laboratorio a Costigliole.

La scuola è oggi frequentata da 86 allievi, divisi nei due anni di corso. Per i più giovani, le lezioni riprenderanno il 7 gennaio, mentre i ragazzi del secondo anno a gennaio saranno mandati in vari alberghi piemontesi e della Valle d'Aosta, per uno stage di perfezionamento della durata di tre settimane. Un modo per provare «sul campo» le tecniche acquisite ad Agliano.



Allievi del Centro professionale alberghiero di Agliano impegnati in una prova pratica. Quest'anno gli iscritti ai due corsi sono 85

Oltre ai due chef, gli insegnanti di pratica sono Giulio Giargia e Mauro Garberoglio. Le lezioni teoriche (dalla cultura generale alle lingue, alle tecniche amministrative) sono affidate a Paola Baldi, Nadia Bardone, Paola Paglierino e Giorgio Penna. «Anche quest'anno abbiamo scelto alberghi di prestigio - spiega la direttrice Lucia Barbarino -: dal Concorde al Jolly Hotel di Torino, Principe di Piemonte del Sestriere».

Tra le iniziative collaterali, si è da poco concluso un per appassionati che ha richiamato venti allievi (di ogni età e professione) accomunati dalla voglia di scoprire i misteri cucina. Si sono «diplomati» tutti con successo. Hanno partecipato Ivana Fassio, Wanda Ollino, Renato Zanfini, Carmen Bielli, Anna Monas, Maria Calosso, Luisa Acuto, Franca Ferrato, Maria Bertalli, Roberto Scavino, Maurizio Maschio, Ornella Stradella, Isa Delponte, Dina Rivella, Angelo Rovelio, Marco Molinaro, Carlo Catrone e Giuseppina Caldiero. Vista la riuscita di questo corso, a fine febbraio se ne terrà un altro: iscrizioni telefonando al Centro (95.40.79). [e. ce.]

RINGRAZIA L'EDITORE PER LO SPAZIO CONCESSO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

In servizio sui confini rimarranno polizia e carabinieri con compiti di sicurezza nazionale

# L'addio dei doganieri alle frontiere

## *Dalla notte di giovedì aboliti i controlli sulle merci*

PER la formula «Mi dia i documenti e apra il bagaglio» è finita. Dalle mezzanotte di giovedì, con l'entrata in vigore del mercato unico europeo, saranno aboliti i posti di dogana alle frontiere. I finanzieri non dovranno più bloccare i turisti in transito, ma hanno avuto l'ordine di rimanere, almeno per il momento, nelle casermette ai valichi o situate prima dell'imbocco delle gallerie internazionali. Potranno assistere quanti, prevalentemente autotrasportatori, avranno bisogno di informazioni relative alle nuove norme o dovranno far verificare i documenti - anch'essi destinati a scomparire - stilati prima del 1° gennaio, per merci in viaggio da giorni a cavallo delle due «epoche». Poi - si pensa nel giro di qualche settimana - abbandoneranno definitivamente il loro posto.

Ma sarebbe sbagliato dire che spariscono le dogane: saranno aboliti, infatti, solo gli uffici vicini alle frontiere con Paesi della Cee. Per il Piemonte (le province di Cuneo e Torino) e la Valle d'Aosta, dunque, si tratta unicamente di quelli con la Francia: al confine con la Svizzera - che non fa parte della Cee - in Alta Valle d'Ossola (in provincia di Novara), ad esempio, la dogana rimane. Così come resteranno in funzione le dogane principali, generalmente situate nei capoluoghi di provincia, dove continueranno ad essere sdoganate le merci provenienti dai Paesi extraeuropei. Il camionista russo continuerà dunque a dover sbrigare pratiche burocratiche che il suo collega francese, o spagnolo, o tedesco, potrà evitare.

Cosa accadrà al turista che decida di trascorrere la sera di San Silvestro in Italia (a Limone o a Courmayeur) e di attendere l'alba del primo gennaio in Francia (a Nizza o a Chamonix) passando la frontiera dopo la mezzanotte? Poco, perché ciò che cambierà immediatamente è appunto l'assenza di controlli sistematici sulle merci al confine, ma non spariranno i controlli sull'identità personale.

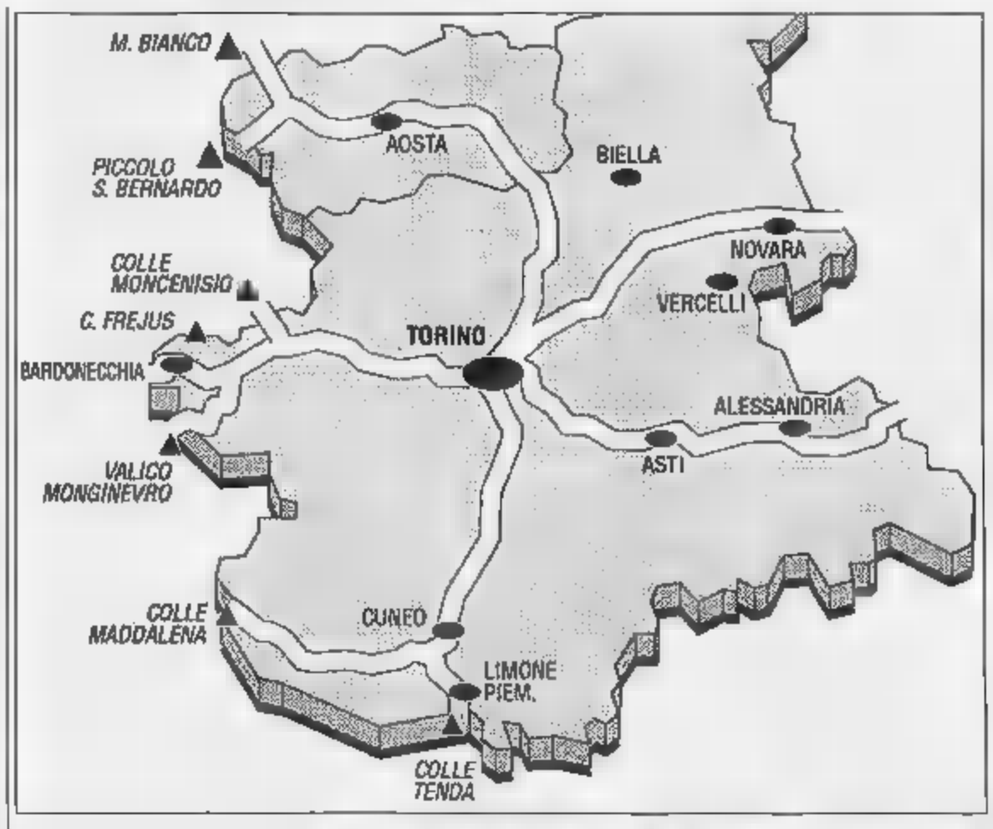
Carabinieri e polizia continueranno a svolgere compiti di garanzia della sicurezza nazionale. Il confine potrà essere superato esibendo la sola carta d'identità (non il passaporto). Le forze dell'ordine dovranno verificare che le persone in transito non siano ricercati, oppure - se in ingresso in Italia - che non abbiano già precedenti come indesiderabili». Un altro esempio che chiarisca la situazione: chi vorrà attraversare il confine con figli minori, dovrà fornire i documenti d'identità dei bambini in cui sia specificata l'assegnazione della patria potestà: la misura serve a evitare rapimenti, magari fra due genitori separati.

Sigarette e altri generi alimentari di pronto consumo: dal primo gennaio non ci si troverà in regime di piena libertà, come qualcuno crede. Per il fumo (o la cioccolata, o gli orologi) rimangono in vigore - anche se si dice che presto saranno modificate - le attuali franchigie. Nel caso del tabacco, 300 grammi (15 pacchetti di sigarette) per ogni persona maggiore di sedici anni fumatore. E' sbagliato moltiplicare il numero di pacchetti di sigarette consentito pro capite per il numero degli occupanti dell'auto, se fra questi ci sono bambini.

Alla Guardia di Finanza rimane il compito di vigilare sul contrabbando, nel senso che le Fiamme gialle potranno in ogni luogo del territorio nazionale chiedere di controllare i carichi dei mezzi di trasporto, per verificare che corrispondano ai documenti di accompagnamento e che siano state pagate le tasse di importazione.

Ci sono anche situazioni paradossali: all'aeroporto Cuneo-Levaldigi l'introduzione delle nuove norme comporterà una restrizione e non una maggiore libertà. Non essendo l'aeroporto aperto al traffico commerciale internazionale, ma solo turistico - anche se la richiesta è stata avanzata già nell'ottobre '91 - non potrà accogliere dal '93 velivoli provenienti da Paesi esterni alla Comunità economica europea, come invece può accadere adesso. Gli appassionati di sci della Camargue potranno atterrare alle porte di Cuneo, mentre gli uomini d'affari di Zurigo dovranno ripiegare sull'auto.

**Mario Bosonetto**




Nella cartina del Piemonte e della Valle d'Aosta evidenziati i principali posti di frontiera con la Francia e la Svizzera

IL COMMENTO

## *Il Piemonte favorito da questa nuova sfida*

L'onorevole Raffaele Costa: lotta agli sprechi

NELLA lotta agli sprechi e ai disservizi nazionali lo scorso anno l'onorevole Raffaele Costa aveva proposto di anticipare la caduta delle frontiere con la destinazione personale impegnato nelle caserme di confine ad altri incarichi. Ora Costa, diventato ministro per le Politiche comunitarie, è fra i principali sostenitori dell'Europa unita.

L'idea di Costa è semplice: «Nella maggior parte dei posti di frontiera fra l'Italia e la Francia (unico Stato della Cee fra i confinanti al nostro Paese), il traffico scorre normale e i controlli, anche da parte italiana, sono saltuari o, addirittura, sporadici. I francesi da lungo tempo hanno chiuso le dogane che si presentano quasi tutte sguarnite e hanno progressivamente fatto altrettanto per i controlli di polizia. L'Italia invece impiega ancora un numero rilevante di militari e civili (poliziotti, carabinieri, finanzieri, doganieri) in attività che avrebbero dovuto concludersi entro il 31 dicembre».

La statistica degli agenti in servizio conferma l'analisi del ministro per le Politiche comunitarie: nell'arco di pochi chilometri fra Limone, il Colle di Tenda, Fanghetto e la ferrovia sono impiegati da 60 ad 80 uomini, mentre il settore di polizia di frontiera di Ventimiglia, che comprende in primo luogo i valichi di San Ludovico, Ponte di San Luigi (dove Costa si presenterà il primo gennaio per verificare l'apertura delle frontiere), l'autostrada dei Fiori e la ferrovia, assorbe 120 poliziotti oltre ai carabinieri, finanzieri e doganieri.

A sorvegliare i confini tra l'Italia e la Francia (26 frontiere escluse quelle portuali ed aeroportuali, inclusi gli autoporti) sono circa 1.100 persone (300 finanzieri, 230 carabinieri, 120 doganieri, 450 poliziotti).

Ma, secondo Costa, il primo gennaio non si raggiungerà il totale abbattimento delle frontiere, con libera circolazione di capitali, merci e servizi: «Questa "risoluzione" incontrerà, per alcuni mesi, un limite: non ci sarà libera circolazione delle persone. Ritardi nella ratifica del trattato, timori di taluni responsabili dei dicasteri dell'Interno, opposizione di qualche Stato hanno fatto slittare la novità più appariscente, almeno per il normale cittadino: passare la frontiera senza passaporto».

«Dovremo aspettare probabilmente luglio - prosegue il ministro monregalese - perché, transitando da Ventimiglia o dal Monginevro, da Bardonecchia o dal valico del Bianco, possiamo superare il confine senza mostrare alcun documento».

E prosegue: «Il giorno in cui potremo farlo, saluteremo un'Europa unita, molto diversa da quella disegnata al Congresso di Vienna, quasi 180 anni sono, che aveva fatto sì che per andare da Torino a Napoli si estraesse cinque volte il passaporto. Andare da Parigi a Roma dovrà essere come oggi andare da Torino a Milano: si potrà incontrare un posto di blocco della polizia, ma sbarre di frontiera».

La vera novità del primo gennaio è che dalle 24 di giovedì le merci circoleranno liberamente: non ci saranno più blocchi alle dogane, né controlli, impedimenti burocratici, rallentamenti, e neppure a qualunque titolo importazioni ed esportazioni fra Paesi comunitari. Fra un paio di giorni si potranno spostare merci con facilità estrema, come oggi da Torino ad Asti.

«Come oltre vent'anni fa furono superate le arcaiche leggi che prevedevano cinte daziarie - sottolinea Raffaele Costa -, così il primo gennaio non avremo più norme per importazioni ed esportazioni intracomunitarie. Come oggi non esiste più il vecchio casello del dazio in rovina, domani vedremo chiusi gli edifici che per poche ore ospitano le dogane. Non più dogane vuol dire libero commercio: il Piemonte ha tutto da guadagnare da questa sfida il nuovo millennio, e lo dico senza retorica. Potrà dimostrare la propria competitività, grazie all'intraprendenza dei suoi imprenditori, nella sfida che arriva da parte francese e che nel settore industriale sta facendosi aggressiva».

L'augurio di Costa è di avere paura della soppressione delle frontiere: «Lavoro, risparmio, capacità professionali, intuito - conclude - consentono di recuperare posizioni rispetto alla convinzione di vivere in uno Stato svantaggiato. Il Piemonte può diventare sempre più concorrenziale, attirando capacità, professionalità, investimenti, purché sappia guardare in lontananza».

**(r. s.)**

## Preoccupazione ad Aosta

### *Con l'abolizione delle dogane l'autoporto perde 47 dipendenti*

**AOSTA.** Oggi saranno spedite le prime 47 lettere di licenziamento per i dipendenti della Conda, (la più grande società di spedizioni che lavora all'autoporto di Aosta. E' il primo effetto della caduta delle barriere doganali tra i Paesi della Cee che sarà attuata dal primo gennaio '93. Altri cento potrebbero essere licenziati l'anno nuovo.

«Per noi è la rovina - spiega l'amministratore delegato della Conda, Sergio De Bona -. Abbiamo un giro d'affari di 70 miliardi l'anno, con il '93 sarà ridotto al 3 per cento. E questo sempre nell'ipotesi che continuiamo a lavorare».

La Regione perderà i 430 miliardi che derivano dall'Iva da importazione, ma riceverà una «sovvenzione compensativa» dallo Stato di pari entità. La decisione è stata presa un paio di settimane fa: l'emendamento alla Finanziaria è stato approvato nonostante le proteste del ministro degli Affari Regionali, Raffaele Costa.

E i posti di lavoro? «A metà dicembre c'è stato un incontro tra rappresentanti della Federazione nazionale spedizionieri doganali, del ministero del Lavoro, quello delle Finanze e della presidenza del Consiglio per decidere come "riciclare" il personale», spiega ancora De Bona.

E ancora: «Sembra che sia stato raggiunto un accordo su corsi di formazione e di riqualificazione, sull'accesso alle liste di mobilità, indennità e cassa integrazione fino al dicembre '93 con l'80 per cento dello stipendio. Siamo in attesa dei decreti che dovrebbero essere approvati entro fine anno. E' una vergogna che non si sappia ancora nulla».

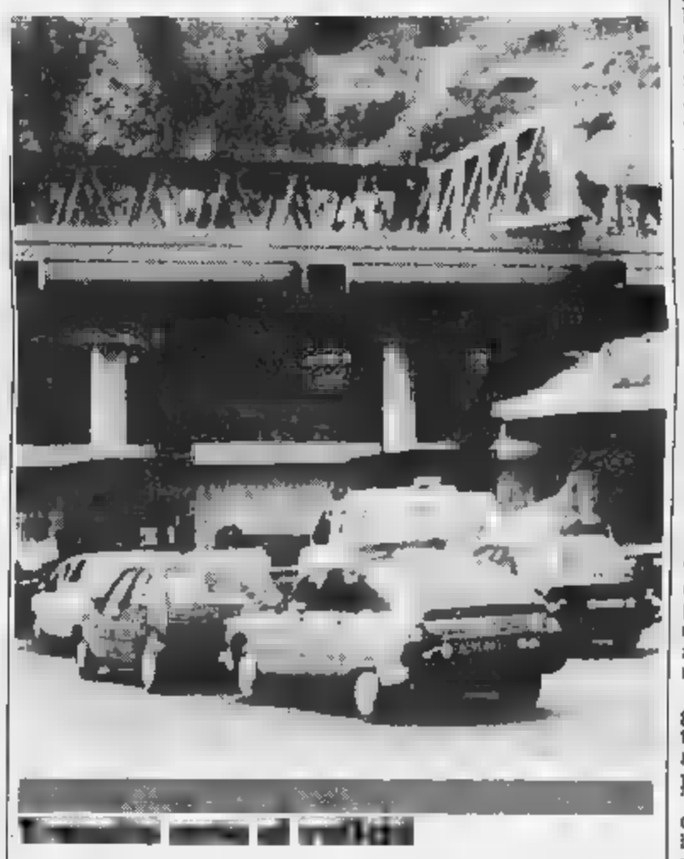
Una soluzione per salvare i 140 posti di lavoro potrebbe essere di riconvertire «in blocco» la struttura, magari istituendo una società che incrementi lo scambio di merci e servizi, oppure che si specializzi nello stoccaggio delle merci. Un progetto simile a quello fatto dalla Regione con la Sds per portare in Valle la tedesca Mercedes: in quel caso, però, l'amministrazione aveva deciso di rescindere il contratto dopo il parere negativo della Cee.

«Dal primo gennaio non dovremo più fare i controlli al Traforo del Monte Bianco (confine con la Francia, ndr), ma rimarrà l'ufficio al tunnel del Gran Bernardo (frontiera con la Svizzera, ndr) - spiega il direttore della dogana valdostana, Renato Primerano -. Le 18 persone che lavorano per i transiti alla frontiera francese saranno "ridistribuite" in altri settori. Qualcuno rimarrà al Monte Bianco per smaltire le pratiche arretrate, le destinazioni degli impiegati saranno decise tra qualche mese, quando si sarà assestata la situazione e si potrà stabilire dove è più utile il personale».

«Noi chiuderemo gli uffici al Traforo - dicono alla Guardia di finanza -. I militari della tenenza di Entrèves continueranno a svolgere i controlli di polizia tributaria nella sede di Courmayeur, ma andranno al Traforo soltanto per qualche servizio "mirato"».

Al confine con la Francia rimarrà il posto di controllo della polizia. «Nel '93 lavoreremo come abbiamo fatto finora - spiegano in questura -. E' una situazione provvisoria, aspettiamo le decisioni del governo».

**Claudio Laugeri**



| DAL 1/1/92 AL 30/11/92 | |
|---|---|
| GRAN SAN BERNARDO | 474.865 |
| TRAFORO DEL BIANCO | 1.058.702 |
| COLLE DI TENDA | 526.000 |
| COLLE DELLA MADDALENA | 55.000 |

## Blocconi al Colle di Tenda

### *Limone, traffico di auto rubate denunciati tredici marocchini*

**LIMONE.** Otto auto sequestrate e tredici extracomunitari denunciati. Questo il bilancio dell'operazione condotta la scorsa settimana dalla polizia di frontiera di Limone, in collaborazione con i carabinieri del valico del Colle di Tenda, nell'ambito dell'intensificazione dei «servizi di prevenzione contro i traffici illeciti».

Nelle notti tra la vigilia di Natale e il sera di Santo Stefano le forze dell'ordine hanno bloccato alla frontiera otto marocchini, tutti sui trent'anni. Erano a bordo di auto (quattro «Golf» e due «Peugeot») risultate rubate nei giorni scorsi a Milano.

Durante i controlli i militari hanno trovato nelle vetture, le cui targhe erano state modificate, sette passaporti e dieci permessi di soggiorno falsificati (i documenti erano intestati a compatrioti residenti in Marocco).

Su una delle vetture è anche stata trovata una macchina per scrivere, utilizzata per la compilazione dei passaporti e dei permessi di soggiorno. Gli otto sono stati denunciati con l'accusa di ricettazione e falsità materiale.

Sempre al valico del Tenda la polizia di frontiera ha fermato la notte scorsa altri due marocchini che stavano tentando di andare in Francia a bordo di due auto anch'esse risultate rubate.

Gli inquirenti non escludono un collegamento tra i due fatti. Dietro quanto è già scoperto si potrebbe nascondere un'organizzazione di professionisti che si occupa di ricettare auto rubate da vendere in altri Paesi europei. Per quanto riguarda la falsificazione dei documenti pare che uno dei denunciati abbia dei collegamenti con un'organizzazione attiva nel Mantovano.

**(r. s.)**

## A Novara

### *Spedizionieri senza lavoro*

**NOVARA.** Sono circa 130 gli spedizionieri della dogana «Boschetto» che dopodomani perderanno il posto di lavoro. Se nelle ultime ore non giungeranno novità dal ministero del Lavoro, che sta esaminando le richieste di integrazione speciale e mobilità, i cento lavoratori saranno costretti a cercarsi un'altra attività.

Tutto questo dopo l'abbattimento delle barriere doganali deciso dal Mercato comune europeo. La libera circolazione delle merci renderà infatti inutili le pratiche legate al loro sdoganamento.

Gli operatori doganali hanno ricevuto da un mese le lettere di licenziamento, ma hanno reagito, organizzando manifestazioni di protesta e scioperi, incontrandosi con le principali autorità cittadine. La situazione, però, sembra non essersi sbloccata e sul loro futuro incombe lo spettro della disoccupazione. **(m. p.)**

## Il 31 in vetta al Bianco

### *Alpinisti da dodici stati brindano alla nuova Europa*

**CHAMONIX.** Capodanno in cima al Monte Bianco, non per festeggiare in modo originale il nuovo anno, ma per fare l'augurio all'Europa. L'idea è degli studenti dell'Ecole Superieure di Compiegne - 60 chilometri da Parigi - e a realizzarla con la «regia» del grande scalatore francese Patrick Gabarrou saranno dodici alpinisti, uno per ogni Stato dell'Europa unita. Due gli sponsor, il Consiglio général della regione francese dell'Oise e il gruppo «Elmepool».

La partenza da Chamonix è fissata per domani sera, i dodici saranno in vetta il primo gennaio 1993: la loro impresa sarà filmata dalle troupe di France 3 e della Rai. Dal «tetto d'Europa» uno degli alpinisti, la guida alpina valdostana Riccardo Borney, 30 anni, si metterà in collegamento con i giornalisti Rai all'Aiguille du Midi, dove passa la «funivia dei ghiacciai», per leggere il messaggio di buon anno all'Europa.

I dodici alpinisti sono: Luc Puvel, 33 anni, per la Francia; Riccardo Borney, 30, Italia; Louis Marques, 22, Portogallo; Cian Duggan, 21, Irlanda; Gorgen Stiebs, 24, Germania, Eugine Berger, 30, Lussemburgo; Bruno Jacobs, 24, Belgio; Willen Gorter, 23, Olanda; Soaren Smidt, 28, Danimarca; Vincente Castro, 21, Spagna; Dimitri Bakali, 23, Grecia; Andy Parkain, 30, Gran Bretagna. Sono tutti iscritti al Club alpino del loro Paese.

Con loro saliranno in vetta al Bianco lo stesso Patrick Gabarrou, che ieri è impegnato in una salita sulle Grandes Jorasses, Ivano Giardini e Frédérick Delrieu, la donna che quest'anno ha tentato di salire un 8000 senza ossigeno.

Borney pianterà in cima la bandiera europea e ognuno dei dodici scalatori infilerà nel ghiaccio del Bianco la bandiera del proprio Paese, a formare una corona intorno al vessillo continentale. L'anno europeo incomincerà così con un augurio dal punto più alto del vecchio continente e proprio sul confine tra Francia e Italia «spezzato» idealmente nel 1965 dal traforo del Monte Bianco e il primo gennaio dall'entrata in vigore della normativa sulla Comunità europea.

**(sa. b.)**

Un alpinista sul Monte Bianco

Guida alla «notte più lunga», che propone balli e giochi tra fiumi di birra e di spumante

# Veglioni e «magie» di Capodanno

*Fiaccolata anche senza la neve [redacted] Caldirola. Danze popolari al Cova di Casale. Poi, tisane e cioccolata calda a Rolasco. Piano bar, cabaret e karaoke un po' ovunque. Recita a due voci nella Cascina Archi di Murisengo*

## San Silvestro a tavola

### *Dal cenone in villa gentilizia al super menù da 150 mila lire*

Per il cenone di Capodanno nei ristoranti della provincia ci sono ancora diversi posti disponibili. Gli chef propongono piatti raffinati, soprattutto a base di pesce, ma anche piatti della tradizione rivisitati alla luce della cucina di oggi. Come è tradizione, molti cenoni sono allietati da orchestrine

Sarà perché i giovani snobbano la tradizione, sarà che l'«effetto Amato» suggerisce a molti [redacted] festeggiare [redacted] casa fra amici, ma capita che in provincia si trovino ancora molti coperti liberi per il Cenone di Capodanno.

Non però al Grappolo di Alessandria, dove Beppe Sardi ha già chiuso le prenotazioni, riservando ai clienti più affezionati la mousse di capesante in salsa di broccoli e ravioli di zucca in salsa [redacted] gamberi.

Al ristorante Dell'Olmo, istituzione alessandrina, Giancarlo Vorri e la moglie Carla [redacted] rinunciano ai loro celebri agnolotti di stufato, ma nel menu compaiono affettati insoliti come prosciutto d'alce e salame di cinghiale. Anche nei secondi c'è un richiamo [redacted] «selvatico»: i bocconcini di cervo in salmì. Il costo del menu è di 90 mila li[redacted], col venti per cento in meno per bambini sotto i sette anni.

Un [redacted] a base di pesce (150 mila, vini inclusi) all'Acquario [redacted] via Rossini, dove Antioco Pisano apre [redacted] aragosta sarda [redacted] involtini di salmone scozzese al mascarpone. Poi, agnolotti di branzino e risotti con scampi e porc[illegible]i; le lenticchie fan da contorno [redacted] spiedini di fragoline, il branzino è cucinato [redacted] vernaccia e funghi.

Agnolotti di pesce anche da Parisio 1933 ad Acqui, ma i secondi [redacted] rigorosamente di carne, con vitello alla senape e camoscio alla greca. Tre gli antipasti: petto d'anatra agli agrumi, «pescato in crosta» e verdure arrotolate. In programma anche originali lasagne alla farina di castagne: costo 120 mila lire, vini a parte.

Chi vuole attendere il nuovo anno nel clima raffinato di una villa gentilizia, può orientarsi [redacted] Pio V di [redacted] Marengo, dove Enzo Roncati ha preparato una sfilza di antipasti di gran classe: dalla terrina di luccio e salmone al calamaro ripieno di formaggio di [redacted]. Dopo i ravioli ai funghi, [redacted] piatti elaborati come cosce d'anitra al barbaresco [redacted] bocconcini d'agnello in salsa di capperi. Si chiude con panettone artigianale glassato con salsa al mascarpone: 100 mila lire il prezzo del menu, vini compresi.

Sempre per gli estimatori delle scenografie particolari c'è il Castello di San Giorgio, dove Luisella Botto Grossi propone il ritorno a vecchi piatti della tradizione monferrina, rivisitati. Ecco quindi lo storione affumicato fra gli antipasti, con l'insalatina al petto d'anitra [redacted] flan di cardi con crema di topinambur. E riecco lo storione, accompagnato da mostarda, in un tris di secondi composto dai tortelli di carciofi e robiola e dal quasi dimenticato «Valmis» di quaglie. «Friandises» e soufflé di cioccolato [redacted] salsa di arance [redacted] terminano un pasto da 150 mila lire [redacted] la serata sarà anche allietata da un'orchestrina.

A Tortona, Cavallino e Girarrosto non rinunciano al consueto menu alla carta. Spingendosi fino a Caldirola, si potrà assaporare il vitellino ai tartufi bianchi e il cosciotto di maialino al brandy del ristorante La Gioia, do[redacted] un robusto menu che va dal salmone di Scozia alla grappa del Panà è offerto a 130 mila lire. E si ballerà [redacted] l'orchestra di Angelo Pautrè.

**Brunello Vescovi**

Proposte tradizionali in provincia, ma c'è spazio per la fantasia in occasione di Capodanno.

**Acqui Terme.** Veglione di San Silvestro, con musica e danze al Kilt di via Mariscotti.

**Altavilla.** Musica dal vivo alla discoteca Archivolto, telefono 0142/926.255.

**Borghetto Borbera.** Gran veglione con i «Cardinal» al Mulino Summer Park.

**Caldirola.** Organizzata dallo Sci Club, si svolge la tradizionale fiaccolata notturna. Quest'anno, in assenza di [redacted] (salvo sorprese), sarà una fiaccola[redacted] a piedi. Al termine un falò.

**Cantalupo.** Il Capodanno si festeggia in paese: la Pro loco organizza una «Serata in amicizia», con danze.

**Casale.** Si festeggia in musi[redacted] all'Operetta di via[redacted] Gramsci, coi «Little red & the roo[redacted] per una serata di rythm & blues. E ci si potrà cimentare col «karaoke». E' dedicata alle danze popolari la festa all'Istituto Cova. Riposo e relax sono le proposte del locale «Mala noche», in frazione Rolasco. I due animatori, Gianni Spiotta e Lele Cappa, organizzano un[redacted] festa il 1° gennaio. Tisane di erbe officinali, cioccolata calda [redacted] canzoni di Paolo Conte, a partire dalle 17, sino a notte.

**Cerrina.** Grandi festeggiamenti nella sala dell'ex cinema Lux, mentre si danza sino a tarda [redacted] nel circolo di Valle, a Montechiaro d'Asti, all'interno del salone del cinema comunale. A Montiglio, i responsabili della Pro loco hanno affittato il salone d[redacted] feste, al Lago di Codana, organizzando una folle nottata all'insegna dell'euforia.

**Crea.** Capodanno dedicato al volontariato al santuario, con gli ammalati provenienti da tutto il Monferrato.

**Fubine.** Nell'Antica Fagianaia, Cascina S. Cristoforo, musica dal vivo moderna e ballabile.

**Garbagna.** In Val Grue, organizzata dalla Soms, veglia danzante con orchestra e rinfresco.

**Gavi.** La discoteca Proxima organizza una «Noche de fuego» di stile spagnoleggiante: per informazioni e prenotazioni rivolgersi ad «Artika» in via Roma a Novi [redacted] «al duchi», bar birreria, in vicolo Rosa [redacted] Gavi.

**Lu Monferrato.** Per chi preferisce balli meno «agitati» [redacted] performance alla chitarra, l'oratorio ha in programma un recital giovanile. Giochi e sorprese si alterneranno in una serata gioiosa e simpatica.

**Montaldeo.** Suggestiva l'idea di trascorrere la notte dell'ultimo dell'anno al castello dei Doria, con musica [redacted] buffet freddo. Si può telefonare per prenotazioni allo 0143/849113.

**Mombello.** [redacted] frazione Gaminella, musica degli Anni 70, 80 e [redacted] all'Omnia: è prevista una festa con giochi [redacted] premi.

Brindisi e danze per tutta la notte

**Murisengo.** Al centro culturale di Cascina Archi, il 1° gennaio alle 15,30 verrà proposto a ingresso libero il dramma «Angelica Lectio». E' [redacted] recita [redacted] d[redacted] voci sul [redacted] degli angeli, ideata e condotta dai casalesi Giorgio Parodi [redacted] Paolo Zavattaro, con versi di Fortunato Tagliabue. Il testo è costituito da un canto mistico e popolare.

**Novi.** Veglione di capodanno alla discoteca Saint Paul di Novi: telefonare per prenotazioni allo 0143/75452. Altra proposta al Marenco: piano bar con Stefano Vinci. Anche in questo caso bisogna prenotare allo 0143/71902. All'Arcadia è in programma «una serata diversa, per chi vuole augurare [redacted] buon [redacted] tranquillamente, mentre stuzzica qualcosina [redacted] sorseggia qualcos'altro». Per prenotazioni: 0143/76640. Al Before veglione di Capodanno con l'opportunità [redacted] una settimana bianca sulla neve. La notte dell'ultimo dell'anno nel locale sarà vivacizzata con l'esibizione di ballerini e [redacted] una lotteria con ricchi premi, il primo dei quali sarà appunto [redacted] vacanza sulle nevi francesi.

**Pozzolo Formigaro.** Aspettando il 1993, con rinfresco, animazione e spettacoli, è all'Immagine: si può prenotare telefonando allo 0143/417202. A «L'Alternativa», [redacted] via industria, musica tecno [redacted] revival con Jacko J e Mister J. In frazione Bettole, la Pro loco orga[redacted] la distribuzione gratuita del calendario [redacted] di un piccolo dono, durante l'interminabile nottata [redacted] San Silvestro.

**San Sebastiano Curone.** Per l'ultimo dell'anno la Soms organizza il veglione danzante. Si potrà ballare fino [redacted] mattino anche a Fabbrica Curone, al ristorante «Risorgimento».

**Serravalle.** Veglia [redacted] San Sil[redacted] al Palace, sulla statale per Novi, con buona musica.

**Tassarolo.** Il Comune organizza il Veglione di San Silvestro: una nottata in euforia.

**Tortona.** A «Le foglie matte», in piazza Malaspina, musica dal vivo con Pino Veronesi e la sua Band; ci sono anche «karaoke live» e un ricco buffet. Allo «Chalet» veglione con panettone e champagne (30 mila lire). Harmonia propone «Chi non... non... tutto l'anno». Al Fellini-Atto II, in via Galilei, «Bus night from Milano».

**Valenza.** Al Dancing Valentia, il veglione con Titti Bianchi che presenta i suoi successi. All'Antico caffè Verdi il mago Alan ha preparato un programma scaccia-pensieri infallibile: pare funzioni anche coi guai fiscali. Oltre alla magia, la musi[redacted] dei fratelli Carlo e Tonino Conti sul filo dell'alta fedeltà. [redacted] Mercybocu, giochi a premi (in palio anche [redacted] viaggio a Parigi), cabaret e musica dal vivo. Un invito dalla parrocchia di Sant'Antonio: chi vuole trascorrere il fine anno nell'ex Jugoslavia per portare aiuti umanitari? La partenza del camion è fissata per domani e chiunque può aderire. Bisogna recapitare giocattoli, provviste alimentari e medicinali acquistati coi proventi dei due concerti.

**Vignale.** Alla Trattoria Sarroc per San Silvestro, [redacted] musicale [redacted] Paolo Cucchetti che propone il [redacted] repertorio.

**Villaromagnano.** La Pro loco organizza la nottata di San Silvestro nella sede [redacted] piazza San Michele. Per chi fosse inte[redacted] ci sono [redacted] posti disponibili: tel. 0131/872604.

[r. al.]

## GIORNO [redacted] NOTTE

**CASALE**

Musica jazz al Tout le monde

Riprende la rassegna [redacted] musica jazz al Tout le monde [redacted] via Oddone a Casale. Oggi [redacted] 22 suonano i monferrini Chicco Accornero (batteria), Paolo Trocelli (contrabbasso) e Giorgio Allara (chitarra). Con loro ci sarà [redacted] ospite, Marco Detto, pianista milanese [redacted] noto session [redacted] Propongono [redacted] repertorio di jazz.

**[redacted]**

Piano bar con i Conti brothers

Piano bar, questa sera, all'Antico caffè Verdi di Valenza (ha sede in piazza Verdi). Suonano i Conti brothers.

**ALESSANDRIA**

Opere d'arte contro i tumori

Mostra di pittura [redacted] porcellana, olii, acquerelli [redacted] disegni nella galleria d'arte Pietro Morando di Galleria Guerci ad Alessandria. Sono opere di Carmen Mirella Ullo. La rassegna è aperta fino al 3/1 tutti i giorni dall[redacted] 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 23. L'iniziativa è a favore della Lega italiana lotta tumori.

## STASERA AL CINEMA

| | |
|---|---|
| **ALESSANDRIA Alessandrino** Tel. 0131/252.644 Ore 20/22,30 Lire 10.000/8000 | **La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia |
| **Ambra** T. 252.079 Or: 20/22.15 Lire 5000 posto unico | **Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco |
| **Comunale** Tel. 234.240 Or.: 16/18/20/22,20 L. 8000/7000 | **Al lupo, al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla N. V. 2h05' Commedia |
| **Corso** Tel. 88.080 Or.: 20,30/22,15 Lire [redacted] | **La bella e la bes[redacted]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [redacted]o da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati |
| **Cristallo** Tel. 341.272 Or.: 15 Lire 8000/7000 | **Film [redacted] minori [redacted] anni 18** |
| **Galleria** Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22.15 L. 10.000/8000 | **Ricky [redacted] Barabba** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia |
| **Moderno** Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22.15 Lire 10.000/8000 | **Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico |
| **ACQUI T. [redacted] Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000 | OGGI CHIUSO |
| **Cristallo** Tel. 0144/322.400 Orario: 20/22 Lire 8000/7000 | **Ricky & Bar[redacted]** di C. [redacted] Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto [redacted] si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [redacted] |
| **CASALE M. [redacted]** Tel. 0142/452.816 Or.: 15,30 L. 10.000/7000 | **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. [redacted] Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati |
| **[redacted]** Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire [redacted]000 | **Al lupo, al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia |
| **[redacted] Poli** Tel. 452.081 Or.: 15,30 Lire 10.000/7000 | **Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico |
| **NOVI L. [redacted]** Tel. 0143/78.290 Lire 8000 posto unico | **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo inco[redacted]do l'amore di [redacted] «bella» tornerà ad essere umano. [redacted] V. [redacted] 35' [redacted] animati |
| **[redacted] Comunale** Tel. 0143/81.411 Or.: 20/22.15 Lire 8000 Posto unico | **Mamma, ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di [redacted] sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia |
| **SERRAVALLE S. Lara** Tel. 0143/62.895. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 5000 posto unico | **Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco |
| **[redacted] Sociale** Tel. 861.[redacted] Or.: 15/17,30/20,10/22,30 L. 8000 posto unico | **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, [redacted] po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati |
| **[redacted] Arlecchino** Tel. 0383/646.124 Or. 20/22 Lire 8000 posto unico | **[redacted] dei [redacted]** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura |


## IL PIU' BEL [redacted] DI VERDONE

■ *...[redacted] divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito con rara immedesimazione dai bravissimi interpreti.* (Tullio Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

■ *...Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verd[redacted] regista è intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

● *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale [redacted] Verdone è gentile ed ironico, tollerante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)

● *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67 **Jackpot.** N.V. Or. 15,50, 18,10, 20,20; 22,30
**ADUA 400** p. G. [redacted] 67 [redacted] N.V. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
**AMBRA** v. C. della Salute 77 Vedi teatri. Da domani **Basic Instinct**
**AMBROSIO** c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **L'ultimo [redacted]** Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30. Sala 2 **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3. **Ossessione d'amore.** Or. 15,10. 17,40, 20,05, 22,30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or. 15,20, 17,4[redacted] 22,30
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia** Or.: 14,30, 16,30. 18,30, 20,30. 22,30
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** Or.: 15,45, 18; 20,20; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **Sognando la California** [redacted] N.V. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **Le avventure di un uomo invisibile.** Or.: 15. 1[redacted]55. 18,50; 20,45; 22,40
**CRISTALLO** v. Gobetti 5. **Ricky & Barabba** N.V. Or. 15,10; 17; 18,50, 20,40. 22,30
**DORIA** v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo** Or.: 15,20, 17,45; 20,05; 22,25
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Codice d'onore** [redacted] 14,40, 17,10. 19,50. 22,30
**ELISEO BLU** p. [redacted] **Puerto Escondido** N.V. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Il danno.** Or. [redacted] 17,50. 20,10, 22,30
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or. 15, 17,30, 20; 22,30
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti** N.V Or. 20,30; 22,30
**ETOILE** v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo** N.V Or. 15,15. 17,40, 20,05, 22,25
**FARO** v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or. 20,10. 22,30
[redacted] c. Trapani 57. **Guardia del corpo** Or. 15; 17,30. 20; 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 4. **L'ultimo dei Mohicani** N.V Or. 15,30, 17,50. 20 10, 22,30
**KING KONG** Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. [redacted] 15,15. 17,45; 20,10; 22,30
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Ricky e Barabba.** N.V. Or. [redacted] 17,15. 19; 20,45; 22,30
**LUX** Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or. 15,20, 17,45; 20,05; 22,25.
[redacted] v. [redacted] 8. **Orlando.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V Or. [redacted] 17,30; 20; 22,30
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or. 15,15; 17,40. 20,05. 22,30
**NUOVO ODEON** v. Vercelli [redacted] **Arma letale 3.** Or. 20,20; 22,30
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or. 14,50. 16,45; 18,40. 20,35; 22,30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju** [redacted] 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
**REPOSI** v. [redacted] Settembre 15. **Guardia del corpo** Or. 15, 17,30; 20, 22,30
**ROMANO** galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or. 15,50, 18; 20,15; 22,30
**SELENE** c. Belgio 53. **1492 La conquista del paradiso** Or. 20, 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui [redacted] **Il danno.** V.M. 14. Or. 15,30; 17,50. 20,10, 22,30
**VITTORIA** p. Roma 3[redacted]. **La morte ti fa bella.** Or. 15,35. 17,55. 20,10. 22,25

## TEATRI A TORINO

**ALFIERI** p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 G. Gleijeses, I. Barzizza, M. Surra, R. Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti.** Regia di M. Moretti. Il 31/12 recit[redacted] ore 20,30; ore 0,30 recita speciale notturna con brindisi di mezzanotte, agnolotti, spumante e panettone. Bigl. 9-13 e 15-19
**CARIGNANO** p. Carignano 6, tel. [redacted]. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio,** di Ombone Poli, con P. Poli. Repl. fino al 10/1. Si pren. per il 31/12. Bigl. T.S.1 (v. Roma 49, ore 9-18). Lun. rip. Tel. 567 6246/544.562.
**COLOSSEO** v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Stasera ore 21 repl. fino al 6/1 **Brasil Tropical.** ecc. spett. di fine anno, inizio ore 23 con cotillons e spumante (naz. prev. spett. [redacted]) **Il paese [redacted] sorriso.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19
**TEATRO MACARIO (Bomboniera)** v. S. Teresa 10 Stasera ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Bentornato, Varietà,** revival musicale in 2 tempi di e con Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa teatro, tel. 561.3694. Or. 9,30-12,30 e 15-18,30

## LE TV PRIVATE

### Telestar
19,30 **Il giramondo,** settimanale viaggi
20 — **La grande barriera,** telefilm
20,30 **Il fantasma e la signora Muir,** film
[redacted] **La famiglia Partridge,** telefilm
24 — **Notturno,** varietà

### G.R.P.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
20,30 **Agguato sul fondo,** film
22 - **La città del jazz,** film
23 - **Charleston,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)

### Telestudio Odeon
19,30 **[redacted] Man,** cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù,** telefilm
20,30 **Ivanhoe,** film
22,45 **I protagonisti della vita piemontese**
23,30 **La leggenda di [illegible],** film

### Quinta Rete
18,30 **La grande barriera,** telefilm
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Longstreet,** telefilm
20,30 **La città del jazz,** film
0,15 **Kriss Kommando,** film

### Telecupole
[redacted] **Destini,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Ancora una volta con amore**
22,30 **Tg4**
23 — **Cinquestelle in Regione**

### Videogruppo
19,30 **Yo - Yo,** gioco
[redacted],30 **Pallacanestro: Robe di Kappa-Clear Cantù**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Parole e sangue,** sceneggiato

### Telecampione
20,15 **Business & News**
20,35 **I grandi compagni**
22.15 **Business & News**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **La storia della fotografia,** doc.
23.15 **Out,** telefilm

### Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Tv: Dancing Days,** telenovela
21 — **Guerrieri**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

### Erreuno Tv
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22.50 **Speciali**
23.10 **Erreuno sport**
23,35 **Sting: A Birthday Celebration**

### Primantenna Supersix
18,30 **Generale Daimos,** cartoon
19 - - **Ippo Tommaso,** cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Innamorarsi,** [illegible]
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Primus,** telefilm

### [redacted] 7 Piemonte
18,03 **George e Mildred,** telefilm
[redacted] **Valanga,** film
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
23,30 **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia,** telefilm

### Rete 9 Tai
20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il ladro di Bagdad,** film
22,31 **N.Y.P.D.,** telefilm
23,01 **Tg 9**
23,25 **Quarantena,** film
0,42 **Project U.F.O.,** telefilm

### Quarta Rete Tv
20,25 **Tg 4 Cronaca flash**
20,30 **Una signora per bene,** film
22,20 **Gran minestrone**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**

### Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Terra dei giganti,** film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**

### Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells,** telefi[redacted]
19,30 **Mississippi,** telefilm
20,30 **La corsa più pazza del mondo**
22,30 **Il giardino della felicità,** film
0,25 **Paradise Club,** telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] tenti.**

Abbecedario alessandrino: anche i politici in prima fila, caccia allo sponsor

# Dalla A alla Z, un anno di sport

*Il successo di Mercandelli nel rally dei Faraoni ■ le nottate di festa a Castelferro per la conquista dello scudetto. In provincia chi è l'onnipresente? Storie di siluramenti, ma anche di indennizzi*

Un anno ■ sport attraverso i suoi protagonisti, le imprese, anche quelle disastrose, sulle quali ci si vorrebbe mettere in fretta una pietra su.

**A** come **AUGURI**. Ne hanno bisogno in molti, soprattutto coloro che ad un passo dal traguardo sono caduti miseramente sul rettilineo d'arrivo. [illegible] anche quelli che al '93 affidano molte delle loro speranze per emergere.

**B** come **BONIVER**. Il ministro torna sovente nel suo collegio elettorale. Parla delle necessità dello sport di crescere ed elevarsi. Astrattismo politico, fantasport. Non importa, coi tempi che corrono meglio organizzarsi per eventuali precampagne per preelezioni.

**C** come **CRACK**. Quello dell'Ilfip, finanziaria torinese, sponsor del Casale. Il patron [illegible] gruppo veneto Massimo Sanson si era offerto di acquistare il sodalizio di via Treviglio, ma Bocci ha fiutato l'inghippo ed ha rinunciato. I tifosi però non l'avevano capito.

**D** come **DERTHONA**. I bianconeri hanno stabilito un record storico, collezionando la terza retrocessione consecutiva. Meglio aveva saputo fare la Pro Vercelli che in un solo anno ha compiuto un balzo tanto lungo all'indietro.

**E** come **EUROPA**. Quello che sta per aprirsi è l'anno della Comunità. Ma, per lo sport in provincia è difficile trovare [illegible] solo motivo che unisca. Le rivalità di «campanile» continueranno ad avere la meglio.

**F** come **FEDELTA'**. Quella del capitano del Monferrato Piero Casalone che [illegible] più di quindici anni indossa la casacca giallobl[illegible].

**G** come **GUIDO**. Parrebbe un nome e invece è il cognome [illegible] del judoka più in vista della provincia. Con le mole che si ritrova non potrebbe essere altrimenti.

**H** come **HASTA**. E' l'hotel del ritiro estivo [illegible] grigi ad Asti. Vanta oltre al parco anche [illegible] primato: c'è nebbia in ogni stagione dell'anno.

**I** come **INDENNIZZO**. Lo hanno chiesto 4 ex giocatori grigi alla società, per premi non corrisposti nell'anno della promozione, sotto la gestione Fioretti. Chi pagherà?

Accanto, l'onorevole Felice Borgoglio. E' lui il personaggio pubblico più presente agli appuntamenti sportivi. Al centro, l'ex tecnico dei grigi Sabadini, «silurato» il mese scorso. A destra, gli ultras del Moccagatta

Accanto, il judoka Luigi Guido. Una stagione importante, ma anche sfortunata la sua: è giunto ad un passo dal podio olimpico. A sinistra, Carlo Alberto Mercandelli, vincitore dopo numerose peripezie del rally dei Faraoni

**L** come **LIRA**. E' mancata al [illegible] Basket '82 che non ce l'ha fatta ad iscriversi di nuovo al campionato [illegible] B2. Però lo sponsor (pesarese!) è rimasto fedele alla città. Sette più.

**M** come **MERCANDELLI**. Al secolo Carlo Alberto, pilota casalese, ha compiuto un'impresa mitica: si è aggiudicato il rally dei Faraoni, nonostante sia rimasto a secco di carburante [illegible] 500 metri dal traguardo. E' anche un ottimo podista.

**N** come **NOTTATE**. Quelle trascorse insonni dai sostenitori del Castelferro dopo il successo nel massimo campionato di tamburello. Insonni, ma non astemie.

**O** come **ONNIPRESENTE**. L'onorevole Borgoglio: presente sulla scena politica, su quella sportiva [illegible] sovente sui teleschermi. Cos'altro gli riserverà il 1993?

**P** come **PRO SESTO**. Ancor oggi nei sogni di alcuni giocatori norostellati, dopo lo sgambetto subito a Piacenza nello spareggio salvezza.

**Q** come **QUINDICI**. Tanti [illegible] i giocatori del Dlf, sempre più disperati, sempre più «pericolanti» nel campionato di rugby di serie C1.

**R** come **RUGGERO**, assessore [illegible] Noccioli, funzionario dell'ente ferrovie. E' stato impegnato soprattutto sul fronte impianti sportivi e sulla «locomozione» pre [illegible] post allenamento dei grigi.

**S** come **SILURATI**. Prima capitan Galparoli in rotta con il tecnico Sabadini, poi il Tato che aveva perso la rotta. [illegible] anche come [illegible], una parola che sembra mancare al dizionario alessandrino.

**T** come **TRAMPOLINO**. Maddè e Bertotto dalla Primavera sono passati nel giro di pochi mesi alla prima squadra. Trampolino di lancio super-elastico.

**U** come **ULTRAS**. Cioè umorali, umoristi (vedi striscioni e slogan), underground, urticanti. Ma anche universali: tutto [illegible] mondo è paese.

**V** come **VELOCITA'**. E' la prerogativa di Fabrizio Bocca, motonauta, campione del mondo di Formula Uno. Ma anche velocità decisionale, che sembra mancare totalmente agli amministratori pubblici in tema di sport.

**Z** come **ZACCARELLI**. Ex capitano del Torino, ora capro espiatorio dei grigi. Contestato dai tifosi quando le cose vanno male, snobbato quando tutto fila liscio.

## SPORT FLASH

### [illegible]

***Eccellenza, [illegible] partite in quattro giorni***

Dopo i recuperi dell'Epifania, il campionato [illegible] Eccellenza riprenderà il 10 gennaio, con la 16ª giornata, penultima d'andata. Promozione e Prima categoria invece, giocano [illegible] 13° turno la domenica successiva. Sempre per [illegible] 17, è fissato il recupero tra Popolo [illegible] Bassignana, per [illegible] campionato [illegible] Seconda categoria, girone O.

### UISP

***La Scuola di polizia torna nel campionato dilettanti***

Novità nel calcio alessandrino: la squadra della Scuola [illegible] polizia riprende a giocare nel campionato dilettanti Uisp. Impossibilitati ad iniziare il torneo per motivi di servizio, i futuri agenti hanno ottenuto di gareggiare fuori classifica nel girone di Alessandria, Casale, Valenza.

Le 74 formazioni della provincia riprenderanno l'attività [illegible] 30 gennaio. L'ha deciso il Comitato provinciale, che modificherà il calendario relativo alla ripresa del gioco solo in caso di neve o maltempo.

### CICLISMO

***Valenza, corsi di ginnastica organizzati dall'Anpi***

L'Anpi sport ha indetto dei corsi [illegible] ginnastica preparatoria, in vista della ripresa dell'attività ciclistica, che quest'anno avverrà alla fine di marzo. Le sedute si svolgono tre volte la settimana, nella palestra di via Noce. Con [illegible] 1993, l'Anpi porterà a venti il numero di corridori iscritti nelle [illegible] fila.

### [illegible]

***Un'annata d'oro per il Ginnic Club***

Il Ginnic Club chiude l'anno con un ottimo curriculum: oltre a Luigi Guido ci sono da ricordare il bronzo di Sabrina Fiore ai torneo di Moirans e della gemella Cristiana al meeting di Bergamo. I cadetti Alessandro Magro ed Enrico Beltrame hanno conquistato l'oro al torneo di Arona e nella fase regionale del campionato italiano.

SERIE C1

S'infortunò al ginocchio in allenamento

# Lenisa, è bloccato per quasi 2 mesi

**ALESSANDRIA.** E' più grave del previsto l'infortunio occor[illegible] la scorsa settimana al libero dei grigi Alessandro Lenisa. Infatti accurati accertamenti radiografici hanno rivelato lo sfilacciamento, al ginocchio sinistro, del legamento collaterale. Nei prossimi giorni il medico sociale, Guido Ferraris ed il massaggiatore Vincenzo Pescolla d'accordo con la società stabiliranno data e luogo dell'intervento chirurgico.

Lenisa, acquistato il 21 settembre in quanto svincolato dal Pergocrema, ha disputato finora nell'Alessandria nove incontri nel ruolo di battitore libero tranne la trasferta di Pesaro dove Mazzola, per questioni [illegible] emergenza, lo [illegible] schierato interno destro. Il calciatore veneto potrà tornare in campo soltanto fra un mese o mezzo.

Intanto [illegible] decisive per il trasferimento ad altra squadra dell'attaccante Pino Alfano. Dice il direttore generale Renato Zaccarelli: «Stiamo stringendo i tempi per definire una soddisfacente sistemazione per [illegible] giocatore che ha chiesto di [illegible] ceduto. Entro questa sera, termine ultimo fissato dalle norme federali, speriamo di appianare le ultime divergenze di [illegible] economica con la società interessata».

Di nomi Zaccarelli non [illegible] fa ma in lizza [illegible] sono Aosta [illegible] Pergocrema entrambe militanti nel girone A della C2 ed alla ricerca di punte che segnano. Nel frattempo l'Alessandria dopo la vittoria con la Massese ha ripreso ieri gli allenamenti ed oggi chiude l'anno con l'ultima seduta. Infatti mister Mazzola concederà ai giocatori quattro giorni di riposo fino [illegible] lunedì pomeriggio quando tutti si ritroveranno al Moccagatta alle 14,30 per proseguire la preparazione.

Mercoledì 6 gennaio i grigi saranno in campo a Vercelli per la prima delle tre gare amichevoli programmate dal club di via Gentilini approfittando della lunga ed insolita sosta del campionato che si inizierà [illegible] 23 gennaio con l'anticipo sul campo della Pro Sesto.

Dopo [illegible] Pro Vercelli, i grigi giocheranno sabato 9 al Moccagatta contro il Pergocrema allenato dal «mandrogno» purosangue Natalino Fossati e [illegible] giorni dopo sempre in casa [illegible] con identico orario (alle 14,30) innanzi all'Oltrepò. [r. g.]

Dopo la partenza nel '91 di Magagna e De Santis un altro atleta abbandona la città

# Camossi va alle Fiamme azzurre

*L'elemento di punta della squadra alessandrina sarà Gabriele Pavese: finalista nel disco ai campionati italiani juniores, dove è giunto ottavo. Ora si spera anche nel recupero dell'ostacolista Bacchiarello*

**ALESSANDRIA.** Un saluto a Paolo Camossi, che nel '93 vestirà i colori delle Fiamme Azzurre. L'atletica alessandrina vive un momento di stasi: la mancanza di sponsor impedisce di evitare la fuga dei giovani più promettenti [illegible] altri lidi. E' successo l'anno scorso per Gianluca Magagna e Antonio De Sanctis, tuttora tesserati per l'Athlon Siracusa: inevitabile che anche il tortonese Camossi, peraltro in odor di naja, optasse per una soluzione a lui più favorevole.

Difendendo i colori del suo nuovo club, Magagna ha vinto nel '92 il titolo italiano nei 400 hs per la categoria Promesse: per il professor Enrico Talpo [illegible] l'Atletica Alessandria, il circolo che l'ha lanciato, è stata [illegible] munque una bella soddisfazione, ma con una punta d'ama[illegible] per non aver potuto ancora trattenere il ventunenne ostacolista, approdato tra i primi dieci in Italia con il [illegible] personale di 50"81.

Camossi, altro allievo di Talpo, è stato fermato quest'anno da un'infiammazione tendinea subito dopo la conquista del titolo italiano indoor nel triplo per la categoria juniores. Camossi ha così perso tutta la stagione all'aperto, quando - a detta dei tecnici - aveva i numeri per infrangere [illegible] muro dei sedici metri, entrando nell'élite assoluta dei triplisti italiani. Quest'anno, se non sarà frenato da problemi fisici, dovrebbe dare al più presto la scalata ad ambiziosi traguardi.

Quella che sta per concludersi è stata una stagione di stasi per l'atletica alessandrina che ha perso il rappresentante di maggiore spicco: il saltatore Paolo Camossi (nel riquadro) che nel '93 vestirà la maglia delle Fiamme azzurre

L'elemento di punta dell'Atletica Alessandria per il 1993 [illegible] chiama Gabriele Pavese: classe 1971, come Camossi, è [illegible] finalista nel disco ai campionati junior, dove è giunto ottavo con 41 metri. Si è però migliorato nel corso della stagione [illegible] oltre cinque metri e mezzo, scagliando l'attrezzo fino a 46,62, portandosi fra i primi [illegible] in Italia. Un risultato eccellente, se [illegible] pensa che Pavese [illegible] al primo anno da junior e che [illegible] suo primato è migliore anche di quello realizzato quando era ancora allievo, con un disco più leggero di due etti e mezzo.

Nel 1993 si spera anche nel recupero di Paolo Bacchiarello, ostacolista ('77), vittima di un infortunio che ha frenato la sua ascesa dopo un avvio entusiasmante. Il 1992 è stato invece felice per i gemelli Alessandro e Stefano Bertolino, entrambi del '77, che sono emersi in Piemonte rispettivamente nei 110 e nei 400 hs. Un segnale incoraggiante, poiché per i due era il primo anno in questa categoria, dove gareggiano insieme anche i giovani del '75 e del '76. Alessandro si è anche aggiudicato il Criterium cui erano ammessi solo gli atleti del '77, confermando il suo spirito vincente.

«Per capire dove possono arrivare - spiega Francesco Romeo, presidente Fidal -, conviene comunque attendere ancora un paio d'anni». Due parole, prima dell'avvio della stagione agonistica, vanno ancora spese sul campo scuola. Nella convenzione stipulata tra Coni e Comune, la sistemazione dell'impianto di atletica figurava al primo posto tra gli obiettivi da raggiungere. Tribuna pericolante, servizi igienici e docce in condizioni precarie (in dodici anni - viene fatto osservare - non [illegible] mai stata data neppure [illegible] rinfrescatina ai muri degli spogliatoi), il fondo della pista che nel giro di due anni (se non si correrà ai ripari) dovrà essere completamente rifatto. «Con tutto ciò le possibilità [illegible] allenarci [illegible] sono in discussione - assicurano all'Atletica Alessandria -, ma un po' di attenzione crediamo di meritarla». [b. v.]

Un passo avanti della «3 G» nelle graduatorie di Coppa Brema

# Valenzani, exploit in vasca

*Vittorie per Brisone, Menegaldo, Scandolaro, Silvestrin e per le due staffette Migliorano in classifica i ragazzi del Casale. Il Derthona giunge due volte 5°*

**ALESSANDRIA.** Con gli atleti in festa, lontani dalle piscine, anche nel nuoto si tirano le somme dell'anno appena trascorso. A questo riguardo, sono significativi i risultati ottenuti nella recente fase regionale della Coppa Brema basata sulla «tabella finlandese». I maggiori progressi li registra [illegible] «3 G» Valenza, che rispetto all'anno scorso ha migliorato [illegible] ben 1141 punti (14.334 contro 13.193), raddoppiando l'exploit del 1991.

Al concentramento di Valen[illegible] [illegible] «3 G» [illegible] misurata [illegible] Grugliasco, Serra Ivrea, Libertas Dino Rora Torino, Centro nuoto Rivoli, Vigili Fuoco Torino, tutte formazioni [illegible] serie C. Ha svettato Carlo Alberto Bri[illegible]e, primo nei 100 e nei 1500 stile libero ma hanno vinto anche Silvia Menegaldo (50 sl), Rita Scandolaro (50 dorso), Chiara Silvestrin (100 sl), e le staffette 4×50 mista femminile (Scandolaro-Sannazzaro-Bongiorno-Menegaldo) e 4×50 sl, sempre femminile (Menegaldo-Silvestrin-Pozzi-Tabucchi). Da notare che l'età media della squadra valenzana era di 14 anni, avendo schierato quattro Esordienti A, per coprire alcune assenze importanti.

Casale nuoto Arredamenti Acuto (serie B) [illegible] Maho Derthona (C) hanno invece gareggiato a Torino, dove erano impegnati club noti anche a livello nazionale: Sisport, Libertas Safa Torino, Rari Nantes Torino (A) e Centro Nuoto Torino (C). Per il Casale-Acuto c'è stata la soddisfazione di vedere [illegible] squadre maschile migliorare di circa 500 punti la [illegible] classifica. Delusione invece, dal settore femminile, 3° assoluto ma escluso per un soffio dalla finale nazionale, a cui aveva partecipato lo scorso anno. «Ci [illegible] stato fatale uno scarto di [illegible] punti - spiega Elena Gaia -; le nostre ragazze erano la metà delle avversarie». Hanno vinto Valeria Sieve nei 100 farfalla [illegible] Anita Gagliardini nei 50 e 100 dorso. Il Maho Derthona, pur avendo ottenuto [illegible] miglior punteggio complessivo (18.591 punti contro i 17.928 del Casale) si [illegible] piazzato sul quinto gradino, sia in campo maschile che femminile. [r. c.]

Valeria Sieve ha vinto nei 100 farfalla

## [illegible] 7 mesi per il [illegible] 7

Un Rigoroso da record ha chiuso al comando la fase invernale del campionato Csi di calcio a sette. Al torneo partecipano 14 formazioni delle Valli Borbera, Lemme [illegible] Scrivia: tra loro la Bottega del Mobile [illegible] la Vignole Olearia che [illegible] conquistato gli ultimi 2 titoli. Il campionato riprenderà [illegible] marzo sui campi di Vignole e di Pratolungo di Gavi.

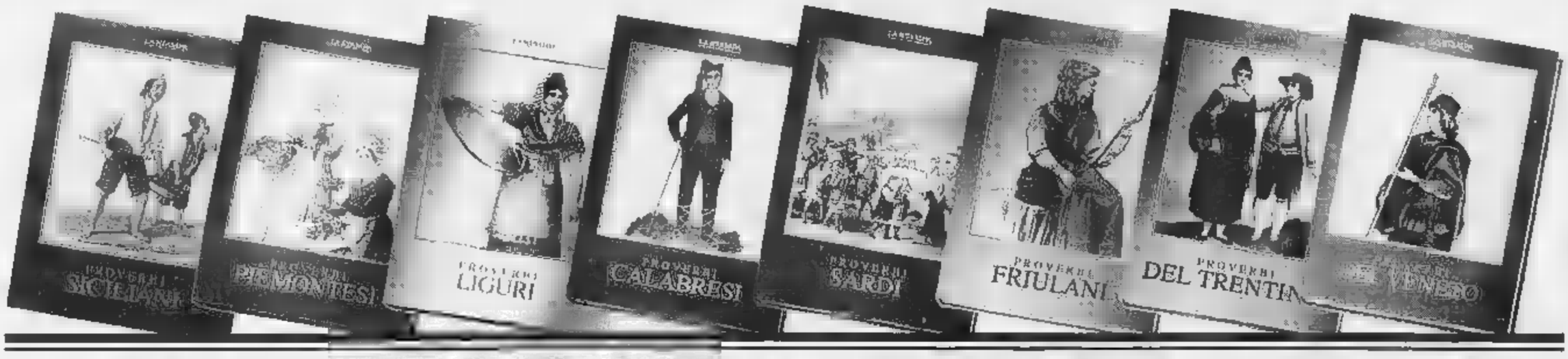
La capolista Rigoroso viaggia a punteggio pieno con 5 vittorie in altrettanti incontri grazie all'attacco più prolifico (35 gol) e la difesa più ermetica (8 reti subite). Con [illegible] punto di distacco segue il Metropolis (26 gol fatti e 9 subiti), mentre [illegible] quota 8 c'è un terzetto guidato dai serravallesi della Casa del Giovane in virtù della migliore differenza reti (29 a 10) davanti alle due formazioni vignolesi della Bottega del Mobile (23 a 12) e della Pizzeria Serravalle Blu (23 a 13).

Più staccati seguono Vignole Olearia e Azione Gavi con 8 punti, SuperVivo Novi con 6, Boggeri Serravalle con 4, Caffè Arquata con [illegible] e Bar Re con 2. Chiudono la classifica le uniche formazioni che non hanno mai vinto: i gaviesi del TV Mazza (1), i novesi del Bar Demicheli e della Tacchino (0). [v. gi.]

**MOTTINO**
**veicoli industriali S.p.A.**
Saint-Christophe, Loc. Grand Chemin 114 - Tel. 0165/361.454-5

**concessionaria**
**IVECO**

IVECO




# PAESE CHE VAI
# PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

| | PROVERBI | PREZZO | N. DI COPIE |
|---|---|---|---|
| ☐ | Siciliani | L. 25.000 | |
| ☐ | Piemontesi | L. 25.000 | |
| ☐ | Liguri | L. 25.000 | |
| ☐ | Calabresi | L. 25.000 | |
| ☐ | Sardi | L. 25.000 | |

| | PROVERBI | PREZZO | N. DI COPIE |
|---|---|---|---|
| ☐ | Friulani | L. 25.000 | |
| ☐ | Trentini | L. 25.000 | |
| ☐ | Veneti | L. 25.000 | |
| ☐ | Collezione completa | L. 175.000 anziché L. 200.000 | |

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

**LA STAMPA**

SVAUTO s.a.s.
V. Moletta e C.
Via Chambéry 60 - AOSTA

CONCESSIONARIA
LA VALLE D'AOSTA
TEL. 0165/42397 - 34874

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

Mercoledì 30 Dicembre 1992 — 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Hertz
NOLEGGIO AUTO - FURGONI
RAPP. VALLE D'AOSTA
NOLEGGI PER CERIMONIE

SVAUTO s.a.s. di V. Moletta e C.
Via Chambéry 60 - [illegible] - [illegible] 0165/42397 - 34874

Il coordinamento non vista la revoca dell'amministratore: «Atto illegittimo»

## Usl, lo Stato boccia la Regione

*Situazione di incertezza e confusione anche per la riforma. Il manager [illegible] gradito alla giunta ha ora fatto ricorso alla procura della Repubblica. Il «no comment» dell'assessore regionale*

**AOSTA.** L'Usl rischia la paralisi per la [illegible] riforma. La Regione [illegible] per esprimere giudizi attende [illegible] la [illegible]ità valdostana è in una situazione di confusione: l'Usl ha [illegible] l'amministratore straordinario, me [illegible] quello gradito alla giunta regionale. Il presidente della commissione [illegible] coordinamento [illegible] ha vistato la delibera che revo[illegible] l'incarico a Ciro Castaldo.

Il governo regionale aveva adottato il provvedimento perché «non aveva riscontrato sufficienti elementi per poter giudicare positivamente i risultati di gestione ottenuti dall'attuale amministratore». L'organo di controllo ha considerato che «l'iter procedurale seguito è quello previsto da una normativa non convertita in legge che [illegible] priva [illegible] rilevanza giuridica all'atto dell'adozione del provvedimento».

Per la commissione di coordinamento «l'atto è illegittimo per eccesso [illegible] potere per contraddizione fra le diverse parti dello stesso». Ciro Castaldo [illegible] amareggiato dalla vicenda: «Sono venuto a [illegible] della re[illegible] dell'incarico dagli organi di informazione». Castaldo si è opposto al provvedimento [illegible] revoca con un esposto inviato al presidente della giunta, alla commissione [illegible] coordinamento e alla procura della Repubblica. Nell'atto Castaldo lamenta che «la delibera, pur avendo la data di pubblicazione del 14 dicembre, non era stata affissa all'albo pretorio regionale il 21 [illegible] il 22 dicembre».

L'amministratore straordinario dell'Usl evidenzia come la «deliberazione non ha tenuto conto delle nuove norme, né per quanto riguarda [illegible] procedura per la nomina dell'amministratore straordinario né per qu[illegible] riguarda la cosiddetta "verifica" per la conferma». Per Castaldo [illegible] evidente c[illegible] le presidenza della giunta si sia, a pochi giorni dal suo insediamento, posto il problema [illegible] sostituire l'amministratore straordinario, nominato il 29 [illegible] da una maggioranza andata pochi giorni dopo in minoranza, indipendentemente da una attenta, opportuna [illegible] motivata verifica».

Costretto dagli eventi il presidente della giunta, [illegible] un decreto adottato lunedì 28, ha dovuto revocare [illegible] precedente decreto del 22 dicembre con [illegible] quale nominava Giorgio Bongiorno amministratore straordinario dell'Usl. [illegible] adesso? L'assessore alla sanità Enzo Cout subordina ogni decisione al nuovo decreto sulla sanità.

Preferisce non esprimersi neppure sui possibile cons che provocheranno le nuove disposizioni che prevedono [illegible] possibile esodo dei medici della mutua verso il tempo pieno ospedaliero e [illegible]sure complicazioni burocratiche per ottenere l'e[illegible] dal ticket. [a. c.]

L'assessore Enzo Cout

Ciro Castaldo, amministratore Usl

BUSTE PAGA

### I medici in sciopero?

Nessuno sbocco per la vicenda dei «tagli» alle buste paga dei medici decisi dai vertici dell'Usl per recuperare gli acconti e per fermare il pagamento degli straordinari, della reperibilità e dell'incentivazione (plus orario). L'incontro trilaterale di lunedì tra assessorato alla Sanità, Usl e sindacati [illegible] ha avuto buon esito. Nella stessa situazione è il personale paramedico, il [illegible] confronto trilaterale, «saltato» sempre lunedì, è previsto per questa mattina. Per l'Usl «il giudizio di illegittimità delle deliberazioni, fondato dai revisori dei conti sull'assenza dei piani [illegible] lavoro, è inesistente». Malgrado questa convinzione la dirigenza Usl, davanti al rischio di finire inquisita, mantiene [illegible] blocco dei pagamenti. «A [illegible] che - dicono all'Usl - il governo regionale non trovi una soluzione che eviti rischi giudiziari». I medici manifestano [illegible] loro insoddisfazione proclamando [illegible] sciopero. Una prima giornata di astensione è prevista per il 18 gennaio, cui seguirà una settimana di blocco dell'attività dal 20 al 26 gennaio. «Siamo stanchi di essere in balia di una sorta di lotta tra bande - dice Massimo Pesenti del sindacato medici ospedalieri - e se le richieste non verranno soddisfatte attueremo il programma [illegible] lotta». Le richieste dei medici sono semplici: «Una [illegible] - dice Pesanti- è che l'Usl, stabilisca regole precise di comportamento per il futuro. L'altra è il recupero [illegible] quanto dovuto per [illegible] passato». [illegible] c.]

LE DOGANE DELLA VALLE NELLA SCADENZA DEL '93

### *Centoquaranta spedizionieri rischiano il licenziamento*

[illegible] 1° gennaio del '93, la dogana dell'autoporto di Pollein [illegible] quella [illegible] Traforo del Monte Bianco [illegible] chiuso. La caduta delle barriere doganali «costerà» alla Valle 430 miliardi, che lo Stato «rimborserà» alla Regione [illegible] previsto dalla legge Finanziaria. Centoquaranta spedizionieri rischiano il posto di lavoro.

SERVIZIO A PAGINA 36

Incidente ad Aosta

### Uno scontro fra 4 auto al casello

**AOSTA.** Quattro auto danneggiate e un ferito in un incidente stradale accaduto al casello [illegible] ostradale di Aosta. Mauro Pan[illegible]ni, [illegible] anni, abitante ad Aosta in via Saint Martin de Corléans, [illegible] uscito dalla barriera di[illegible] [illegible] la città, il giovane viaggiava su una «Renault 4».

Subito dopo aver pagato il biglietto Pandolfini ha perso il controllo del volante e ha urtato lo spartitraffico in plastica, so[illegible] raventandone un tratto contro la «Golf» di Massimo Ruppo, 29 anni [illegible] Milano, incolonnata per entrare in autostrada. La «Renault 4» [illegible] Pandolfini ha [illegible] [illegible] la «Fiat Uno» di Giuliano Colombo, 28 anni di Milano ed è finito contro la «Volkswagen Passat» di Adriano Pagnini, 42 anni abitante vicino a Pistoia. Pandolfini ha riportato soltanto lievi ferite grazie alle cinture di sicurezza. Il giovane è stato trasportato al pronto soccorso: guarirà in una settimana dalle escoriazioni. Sul luogo è intervenuta la stradale di Pont-St-Martin. [s. ser.]

Ieri [illegible] Donnas

### [illegible] furgone nell'Ape che si ribalta

[illegible] Incidente stradale ieri mattina vicino all'ufficio postale di Donnas. La statale 26 è stata bloccata per quasi mezz'ora, [illegible] donna è rimasta ferita [illegible] è ricoverata all'ospedale [illegible] Ivrea: guarirà in 10 giorni. Angiolina Cappellin, 63 anni, abitante a Donnas [illegible] frazione Mami, era su [illegible] motocarro «Ape». La donna aveva appena fatto [illegible] rifornimento di carburante al distributore. Uscendo dall'area [illegible] servizio, Cappellin ha svoltato a sinistra, in direzione [illegible] Verrès. Dall'altra parte è arrivata la «Escort» di Santo Muracco, guardia giurata di 35 anni, di Verrès in via Retroborgo 12. L'uomo [illegible] diretto verso Pont-St-Martin, [illegible] ha potuto far nulla per evitare lo scontro. L'«Ape» [illegible] stata sbattuta contro un palo della luce e si è ribaltata. Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti i carabinieri [illegible] i vigili urbani di Donnas. Angiolina Cappellin è stata trasportata in ospedale a Ivrea dall'ambulanza del Cab di Donnas. [a. ser.]

Un commerciante di Aosta preso dalla polizia a Torino con altre 19 persone

## Arrestato per 14 chili di droga

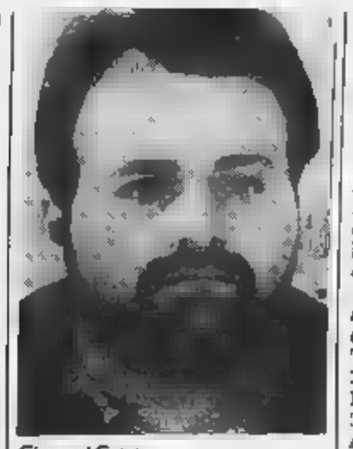
*E' comproprietario di una cartiera. Assieme a eroina, cocaina e hasbisb [illegible] state sequestrate anche due pistole. Secondo gli inquirenti sarebbe lui il capo di una grande organizzazione dedita allo spaccio*

**AOSTA.** Accusato di [illegible] [illegible] capo di un'organizzazione dedita allo spaccio di stupefacenti, Giovanni Grasso, 33 anni, residente ad Aosta in viale Federico Chabod 10 è stato arrestato dagli uomini della squadra mobile di Torino. [illegible] lui [illegible] finite in [illegible] altre 19 persone: nessuna [illegible] loro vive in Valle d'Aosta.

Giovanni Grasso è conosciuto ad Aosta per essere comproprietario di una fabbrica [illegible] carta che si trova in viale Chabod, vicino a [illegible] sua. Inoltre è titolare di un negozio [illegible] calzature ad Arma [illegible] Taggia (Imperia).

Durante l'operazione della polizia [illegible]no stati sequestrati tre chili e mezzo di eroina, un chilo di cocaina, [illegible] chili di hashish e due pistole.

Il blitz antidroga è [illegible] studiato nei minimi particolari, dopo mesi di indagini coordinate dalla procura presso il tribunale di Torino. Secondo gli inquirenti, i componenti dell'organizzazione si rifornivano in Calabria e nell'hinterland milanese di eroina e cocaina, mentre l'hashish veniva acquistato direttamente in Marocco.


Giovanni Grasso

La droga era destinata al [illegible] piemontese. L'ipotesi della polizia [illegible] che il traffico di stupefacenti sia stato organizzato tre anni fa: l'organizzazione era in grado di immettere sul [illegible]mercato dieci chili di droga alla [illegible] soltanto nella provincia di Torino.

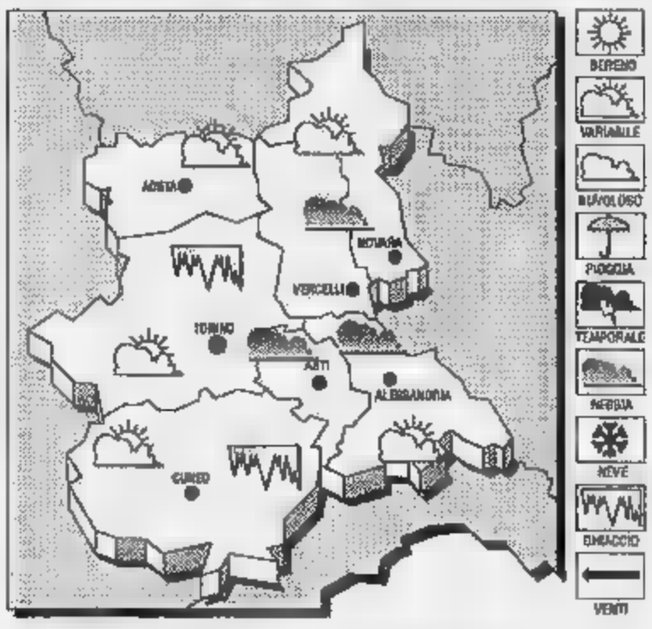
L'inchiesta è cominciata quest'estate: Dopo mesi di appostamenti [illegible] pedinamenti da parte degli investigatori, la procura ha emesso gli ordini [illegible] custodia cautelare.

Assieme a [illegible] [illegible] stati arrestati Domenico Nocera, 45 anni, Giuseppe Fino, 50, Orazio Tripodi, 29, [illegible] Bonanno, 32, Giuseppe Munaò, 27, Benito D'Angelli, 32, Mauro Baccan, 39, Matteo Giacalone, 41, Sergio Alessandro, 38, Messaud Othmani, 30,, Benvenuto Praticò, 40, Mercurio Ricci, 35, Abdelkhalak Ouelmos, 25, Fausto Iocolano, 39, Angelo Orlando, 42, Bruno Azzarà, 29, Rocco Marando, 44, Sergio Alessandro, 54, e Daniele Brancation, 23 [illegible]ni. Le accuse della magistratura [illegible] di traffico di stupefacenti [illegible] detenzione illegale [illegible] armi: secondo gli inquirenti, è stata raccolta una serie di importanti elementi che possono provare le ipotesi d'accusa.

Tutti sono residenti a Torino [illegible] nelle immediate vicinanze del capoluogo piemontese. Alcuni di loro sono, come Grasso, commercianti: Nocera e Praticò gestiscono una birreria a Torino.

Giovanni Grasso era stato condannato a 27 anni per il sequestro [illegible] l'omicidio [illegible] un imprenditore torinese: in appello, però, [illegible] [illegible] assolto. Suo fratello Francesco, [illegible] anni, sta scontando per questo resto l'ergastolo. Dell'inchiesta [illegible] carico di Grasso era stata informata anche la squadra mobile della questura di Aosta. Giovanni Grasso in Valle è conosciuto come una persona tranquilla. L'uomo è [illegible] [illegible] San Luca, [illegible] provincia di Reggio Calabria, ma viveva in Valle da anni. Negli ultimi tempo, però, era domiciliato a Ospedaletti, in provincia [illegible] Imperia. [m. t. z.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Condizione [illegible] variabilità; durante la notte formazione [illegible] foschie o gelate sulle zone pianeggianti.
[illegible] Stazionaria.
**VENTI.** Moderati orientali.
[illegible] **DEL** [illegible] Cielo [illegible] o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti. Temperatura in ulteriore diminuzione.

**LE TEMPERATURE**
[illegible] [illegible] **A** [illegible]
Max: 1; min: -6; media: -3
[illegible]
Max: 3; min: -5; media: -1
[illegible] **IN** [illegible]
Torino 2; Novara 6; [illegible]
Asti 6; Cuneo 2,2; Vercelli 4

Sulle strade pericolo per ghiaccio e nebbia

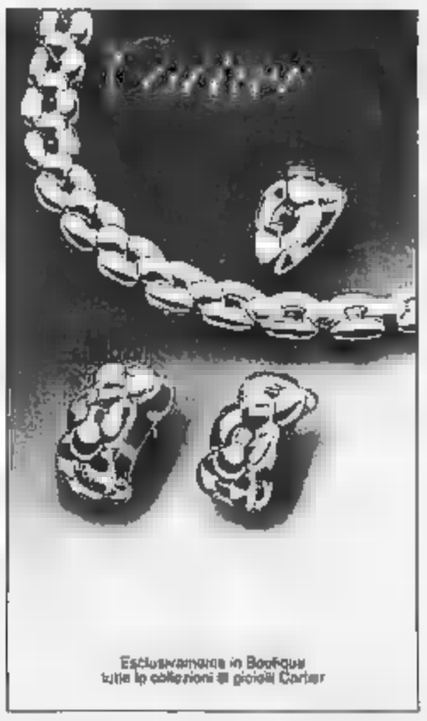
## Sole e freddo in Valle per cominciare il 1993

**AOSTA.** Secondo le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe oggi [illegible] domani vi dovrebbe essere ancora cielo [illegible] Una vasta area di alta pressione si è consolidata su tutta l'Europa e interessa anche la Valle d'Aosta.

La temperatura [illegible] ancora molto rigida, come nei giorni scorsi, con una media inferiore [illegible] vicina allo zero. Appena fuori dalla Valle, già nella [illegible] fra Pont-Saint-Martin [illegible] Ivrea [illegible] possibili banchi di nebbia. E' consigliata quindi molta prudenza agli automobilisti; particolare attenzione nella guida dovrà essere mantenuta anche nelle vallate laterali per [illegible] strade ghiacciate.

Le giornate di Capodanno si annunciano molto buone per chi desidera sciare, con il cielo terso e stupendi panorami: però [illegible] alcune delle stazioni di sci a quota più basse il manto [illegible] si [illegible] ormai assottigliato molto, dopo le abbondanti precipitazioni dei giorni di Sant'Ambrogio [illegible] dell'Immacolata. In tutti i comprensori che sono forniti di «cannoni» per l'innevamento artificiale gli impianti vengono messi in funzione per sistemare le piste: la bassa temperatura [illegible] favorisce l'utilizzo. Anche negli ultimi due [illegible]ni le temperature sono [illegible] piuttosto basse nei giorni tra Natale [illegible] Capodanno. Nel 1990 la minima del 31 dicembre fu [illegible] [illegible] 9 gradi, mentre nel 1991 fu di meno 5.

Per quanto riguarda le valanghe, il rischio di distacchi naturali viene giudicato dai tecnici [illegible] servizio regionale di difesa del suolo «debole», mentre permane [illegible] rischio [illegible] moderato e localmente forte di distacchi provocati [illegible] sciatori imprudenti e poco esperti soprattutto nelle zone [illegible] accumulo della neve, in prossimità delle creste e [illegible] versanti sottovento. L'indice [illegible] rischio [illegible] valutato globalmente con il valore [illegible] nella scala da «1» a «5». [b. bas.]



COURMAYEUR - VIA ROMA, 21

Secondo l'analisi del «Sole 24 ore» in un anno Aosta ha perso 12 posizioni

# Benessere? La Valle solo 14°

*Il principale «punto debole» è l'inefficienza dei mezzi pubblici. La Regione è 39ª per la rapidità degli allacciamenti telefonici e sest'ultima per la tempestività con cui vengono recapitate le lettere*

**AOSTA.** Che cosa sta cambiando nella Valle, [redacted] in [redacted] anno dal secondo al quattordicesimo posto tra i capoluoghi italiani in cui «si [redacted] meglio»? Esaminando i 36 indicatori [redacted] il «Sole [redacted] ha scelto per realizzare la graduatoria, balza subito agli occhi un primo dato: buone si-[redacted] (possibilità occupazionali e vivacità imprenditoriale), ma pessima efficienza dei servizi pubblici.

Sono proprio questi ultimi a incidere sull'arretramento di Aosta nella graduatoria finale. In un solo [redacted] la Regione ha perso ben 20 posizioni passando dal 7° al 27° posto. In fatto di efficienza dei servizi siamo dopo Piacenza, Foggia [redacted] Grosseto e appena prima di Agrigento.

Aosta si piazza soltanto a centro classifica (39ª) per quanto riguarda i tempi medi [redacted] atte[redacted] per l'allacciamento telefonico (16 giorni rispetto agli [redacted] di Verona e Lecce o [redacted] 10 di Livorno, Pisa, Trapani e Ascoli Piceno) e addirittura al sestultimo posto per quanto riguarda [redacted] tempo medio di consegna di una lettera: 5 giorni. Anche nelle grandi metropoli fanno prime (Torino in 3 giorni, Roma 3 giorni [redacted] mezzo e Milano [redacted] di 4 giorni).

Lunghe anche le attese per le liquidazioni delle pensioni (43 giorni rispetto ai 15 di Gorizia che risulta essere la più veloce).

Ma anche il «tenore di vita» complessivo dei valdostani è peggiorato rispetto al 1991. Siamo passati dal 10° [redacted] 26° posto. Ad Aosta si sta peggio di Torino, tanto per fare un esempio, e appena meglio di Vicenza. La Valle d'Aosta è l'ultima fra le regioni Nord-Occidentali.

A far crollare il mito della «regione-Bengodi» [redacted] soprattutto l'elevato costo della vita. E' vero che [redacted] alti i redditi procapite (26,5 milioni) [redacted] i depositi bancari (19,6 milioni), ma gravano sul tenore complessivo di vita il costo delle case (valutato [redacted] in difetto, sui [redacted] milioni e 600 mila lire al metro quadrato) che piazza Aosta al 78° posto assoluto, e l'elevata incidenza dell'inflazione (7,8 per cento) che viaggia di quasi un punto e mezzo sopra la media nazionale.

Aosta vista dall'alto. Nella classifica delle città è passata dal 2° al 14° posto

Cresce il livello [redacted] «sicurezza economica» rappresentato soprattutto dalle opportunità occupazionali locali. Rispe[redacted] al 1991 risaliamo, infatti, dal 23° al 14° posto. Aosta [redacted] piazza dietro a Varese, ma prima di Pordenone, a pari merito con Bergamo. In questo caso i sei indicatori sono abbastanza omogenei: 18° posto nella graduatoria dei crediti n[redacted] riscossi, 23° per numero di imprese fallite, 21° per iscritti alle liste di collocamento.

Due i settori anomali: Aosta risulta tra le città [redacted] il più basso [redacted] il numero [redacted] giovani iscritti [redacted] collocamento, ma occupa una posizione poco felice (48ª) per il numero di assegni a vuoto emessi nell'arco del 1991.

Un dato che introduce l'argomento della «criminalità». Rispetto a un anno fa la Valle ha conquistato ben 33 posizioni scendendo dal 13° al 46° posto (in [redacted] collocazione [redacted] vertice significa alta criminalità). Significa cioè che sono diminuiti i fenomeni di microcriminalità, ma [redacted] siamo esenti da certi «vizi nazionali». Ad Aosta avvengono più truffe (7,19 ogni 10 mila abitanti rispetto alle 6 della [redacted]media nazionale) e furti negli appartamenti (3,16 ogni mille abitanti) e quelli d'auto (84,92 ogni [redacted] mila abitanti).

In graduatoria generale, forse anche [redacted] causa dell'elevato numero percentuale di «omicidi» fatto registrare (6,07 ogni 100 mila abitanti) Aosta. Un dato discutibile: [redacted] punti la Valle d'Aosta risulterebbe addirittura più «a rischio» di realtà come la Campagnia (161), la Sicilia (177) e [redacted] Calabria (194).

Potrebbe anche essere indice [redacted] un'accresciuta criminalità di immigrazione visto che nella relativa tabella «demografica», tra gli indicatori balza agli occhi il [redacted] flusso immigratorio. Ogni 100 cancellazioni, infatti, vengono registrate all'anagrafe 124 nuove iscrizioni. Un dato che va a compensare il livello di «denatalità naturale». Nel 1991, a fronte [redacted] una mortalità [redacted] 10,69 per mille, si [redacted] avuta una natalità dell'8,35.

In tema di cultura, svaghi e tempo libero, la Valle scende dal 28° al 31° posto. In questo settore la regione si muove a due velocità. Conferma a centro classifica per le spese per spettacoli teatrali e musicali (55° posto con [redacted] mila lire [redacted] testa), cinematografiche (36° posto [redacted] 11 mila lire) e per il [redacted] numero di associazioni artistiche, culturali e ricreative (56° posto). E' però prima (unico primato tra i 36 indicatori dell'indagine) nel settore delle vetrine culturali con 18,20 librerie ogni [redacted] mila abitanti rispetto a una media nazionale di 7,13.

**Enzo [redacted]**

## [redacted]

[redacted]

### *Cambiano le norme d'attuazione [redacted] piano regolatore*

[redacted]i svolgerà questo pomeriggio alle 16 l'ultima riunione del consiglio comunale [redacted] Cogne per il [redacted] Nove gli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Tra questi riveste particolare importanza l'esame di modifiche e integrazioni da apportare alle norme di attuazione del piano regolatore comunale e al regolamento edilizio comunale. Successivamente l'assemblea discuterà sulla concessione di un contributo da concedere all'azienda autonoma di soggiorno per l'acquisto di un [redacted] mezzo battipista per la tenuta delle pi[redacted] da fondo. [redacted] altro contributo straordinario dovrebbe poi essere concesso anche allo sci club per l'organizzazione della competizione internazionale di staffetta notturna che si svolgerà l'11 gennaio e a cui hanno già dato adesione alcuni dei massimi interpreti del circo bianco nordico.

[redacted]

### *[redacted] riunisce il consiglio scolastico*

Riunione questo pomeriggio alle 18 all'ex maternità di Aosta, del consiglio scolastico del distretto numero 1. All'ordine del giorno l'approvazione [redacted] bilancio 1993, la sostituzione di alcuni consiglieri e la nomina di tre commissioni di lavoro che dovranno elabo[redacted] i progetti per il prossimo programma di attività. Si parlerà anche del problema delle strutture scolastiche e degli «zainetti» che, recentemente, sono stati accusati di minare lo sviluppo dei ragazzini.

[redacted]

### *Denunciati in cinque per guida in stato di ebbrezza*

I festeggiamenti del Natale sono costati cari a cinque persone della Media e Bassa Valle. La polizia stradale di Pont-Saint-Martin attraverso i controlli con l'etilometro li ha sorpresi a guidare in stato di ebbrezza. Per i cinque è scattata la denuncia a piede libero e il ritiro immediato della patente.

[redacted]

### *Incontri nel poliambulatorio per le donne*

Gli operatori del poliambulatorio [redacted] di Donnas hanno organizzato incontri gratuiti per le donne in gravidanza tra il [redacted] quarto mese. Non [redacted] ancora stati fissati i giorni di svolgimento, gli orari saranno dalle 17 alle 19. Per informazioni telefonare al 0125/82949, [redacted] o [redacted]

[redacted]

### *Artigianato con i minerali come materia prima*

E' stata inaugurata [redacted] Saint-Vincent una mostra dell'artigianato con l'utilizzo di minerali. L'esposizione è aperta fino al [redacted] gennaio ed è ospitata nella galleria civica di via Chanoux.

Con 34 «sì» e un «no»

# Il direttivo [redacted] partito

**AOSTA.** Tutto il direttivo del pli valdostano ha deciso di lasciare il partito. La scelta, che è stata approvata con 34 «sì» e [redacted] «no», segue di pochi giorni il commissariamento della federazione deciso dal segretario nazionale Renato Altissimo per [redacted] posizioni critiche assunte nei confronti dei ministri liberali De Lorenzo e Costa.

Per gli ex liberali valdostani il commissariamento [redacted] stato un atto prettamente [redacted] fascista [redacted] pretoriana». Tra i motivi che hanno ispirato la decisione, gli ex liberali indicano anche «la trascuratezza e l'abbandono dei liberali all'esterno dell'orbita Roma». Per il gruppo dei [redacted]identi ei contatti con [redacted] pli nazionale potranno essere ripresi soltanto in un clima del tutto diverso di apertura e collaborazione, mantenendo comunque sempre la nostra autonomia [redacted] liberali della Vallée».

Gli ex componenti [redacted] diretti[redacted] del pli hanno già costituito «una nuova forza politica, che continuerà nella linea sin qui seguita dal pli valdostano». [a. c.]

Ieri pomeriggio

# Il [redacted] Regione

**AOSTA.** Con una conferenza stampa che da due voci (presidenza del consiglio e presidenza della giunta), [redacted] diventata per [redacted] attimo a tre voci per la pre[redacted] di esponenti del collettivo «Piloto [redacted] impegnati a distribuire un volantino che racconta di [redacted] brillante operazione [redacted] regime», il governo regionale ha fatto ieri il bilancio di un anno di legislatura.

Dopo l'elencazione schematica sull'attività del consiglio regionale, delle commissioni consiliari, e della presidenza del consiglio regionale, fatta dal presidente Edoardo Bich hanno parlato gli assessori: [redacted] pagine in cui è elencato [redacted] che è stato fatto nel 1992 e di quelle programmate per il 1993. Il presidente della giunta Ilario Lanivi, dopo avere espresso la soddisfazione per avere ottenuto, con [redacted] recupero dell'Iva da importazione, «un successo di autonomia», ha ribadito che «questa giunta non ha ricette miracolistiche da proporre, [redacted] vuole proseguire l'attività con prudenza e buon senso». [a. c.]

Decise dall'amministrazione comunale modifiche che riguardano servizi di trasporto pubblico e traffico

# Con il nuovo anno cambia la viabilità

*Gli autobus si fermeranno nel parcheggio di via Carrel*

**AOSTA.** Anno nuovo, viabilità più razionale. «Non è una proposta - dice l'assessore comunale, Luigi Cortese -, ma l'avvio di una fase del progetto globale elaborato per il riassetto della circolazione [redacted] Aosta».

La riorganizzazione del servizio di pullman nella città, l'istituzione del [redacted] unico in [redacted]ia Chaligne con l'abolizione dei posteggi sul lato Ovest e l'inversione di marcia in via Petigat costituiscono gli argomenti discussi in una recente riunione con i capigruppo [redacted]liari.

«Nei primi giorni di gennaio - ribadisce Cortese - realizzere[redacted] radicale revisione del trasporto pubblico, intervento divenuto improrogabile per decongestionare un traffico veicolare caotico.»

Mezzi pubblici efficienti, proporzionali ai tanto decanta[redacted] rilancio. E' [redacted] richiesta dei cittadini, delusi da troppe promesse disattese. L'amministrazione comunale risponde, secondo le dichiarazioni dell'assessore, presentando un disegno concreto e traducibile in tempi ridotti.

L'assessore di Aosta Luigi Cortese
A sinistra l'incrocio tra via Chaligne e via Saint-Martin de Corléans

Nel centro storico e nell'anello di strade che lo circondano verrà diminuito il numero di vie dove transitano gli autobus; per le aree di sosta è prevista [redacted] sistemazione più interna, in modo da non provocare rallentamenti al traff[redacted]

Nelle [redacted]ie Saint-Martin, Festaz, Torino, Chabod e XXVI Febbraio i pullman si fermano a lato della strada pregiudicando la scorrevolezza del traffico delle auto.

«A giorni - annuncia Luigi Cortese - ripristineremo [redacted] corse pubbliche in via delle Betulle [redacted] du Coutumier, indispensabili per agevolare gli spostamenti di chi non dispone di mezzi di trasporto indipendenti».

La novità di spicco nel programma deciso da Comune vede la reale possibilità [redacted] trasferire gli [redacted] da piazza Narbonne sul piazzale del parcheggio coperto di via Carrel. La definizione del piano è subordinata all'opzione regionale e al riscontro del ministero [redacted] Trasporti.

Aggiunge l'assessore Cortese: «Le variazioni viabili apportate in punti cruciali di Aosta [redacted] di rilevante importanza per evitare ingorghi e favorire i pedoni».

Nella via Chaligne, il corridoio [redacted] lato della camera mortuaria sarà consentito l'accesso da via Parigi verso via Saint-Martin. Nel primo tratto [redacted] via Petigat si potrà transitare [redacted] via Saint-Martin con immissio[redacted] in via Parigi.

**Sandra Lucchini**

## IL TACCUINO DELLA REGIONE

### [redacted]

**Bisogna scrivere presepe [redacted] presepio?**

Leggo nella rubrica «Società e Cultura» [redacted] articolo dal titolo «Intervista al presepio italiano»; sul medesimo numero de La Stampa fra le notizie della Valle viene ripetuto, più volte, il termine «presepe». Che cosa [redacted]icono i dizionari della lingua italiana?

Cito i più noti: Devoto-Oli, presepio (anche presepe); Sansoni, presepe (presepio); Melzi, presepio e presepe; Migliorini, presepio, poetico presepe.

Parrebbe quindi difficile la scelta della grafia se l'uso popolare non ci venisse in aiuto. Generalmente, dalla Toscana verso Nord [redacted] più usato [redacted]pio», mentre [redacted] Sud la diffusione di «presepe» è maggiore. In Valle d'Aosta, e in omaggio al bilinguismo, sembrerebbe migliore la scelta del «presepio»: i vocabolari francese-italiano, infatti (sia il vecchio Caricati che il nuovissimo Boch traducono «crèche» (oltre a mangiatoia, asilo, stalla) col solo «presepio».

**Italo Cossard**, Aosta

**Una risposta [redacted]**

Chiarissima la lettera pubblicata mercoledì 23 e chiarissimo l'au[redacted], malgrado l'anonimato. Co[redacted] rispondergli? Che avendo la coda di paglia sente puzza di bruciato? Che il rinnovamento non va confuso con il giovanilismo (l'ha detto Spadolini)? E che nulla vieta [redacted] persone [redacted] lui citate, che non hanno scheletri nell'armadio, [redacted] un'onorevole milizia politica alle spalle, di sentirsi vicine a «Cambiare con noi»? Che l'entusiasmo, giovanile e no, della [redacted] assemblea di St-Vincent, condotta e animata da persone che nelle «Stanze [redacted] bottoni» non [redacted] sono mai state (al contrario forse dell'autore della missiva) invece di far riflettere ha allarmato le ostriche abbarbicate allo scoglio? Ma queste sono miserie, preferiamo augurare all'ignoto interlocutore «Buon 1993» anche se, purtroppo per lui, di «Cambiare con noi» avrà nel prossimo anno molte occasioni di sentir parlare.

**Ivo Collé, Marco Viérin, Rudy Marguerettaz, Bruno Chaussod**
per «Cambiare con noi»

### [redacted] UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** 238.222
**Ospedale:** 3041
**Pronto Soccorso:** 304.256 / 304.290
**Percorribilità strade:** 303.754 / 35.656
**Soccorso alpino:** 34.983

**AUTOAMBULANZE**

[redacted] *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Can*[redacted] *Emergenza* 304 450/304.451
**Châtillon:** (0166) 61.000
**Courmayeur:** [redacted] *del soccorso* (0165) [redacted]
**Montjovet:** *Volontaires de secours* (0166) 79.466
**Valtournenche:** *Volontari* [redacted] *soccorso* (0166) 93.027
**Morgex:** (0165) 809.880
**Donnas:** (0125) 82.067
**Brusson:** (0125) 300.243

**FARMACIE DI TURNO**

**Ad Aosta** oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, corso Battaglione Aosta. Per altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte come sottoindicato.
**Distr. 1:** *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
[redacted]**. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
[redacted] **6:** *Nus* (entro [redacted] minuti dalla chiamata)
**Distr. 7:** *Antey St. André*
**Distr. 8-9:** [redacted]
[redacted] *Champoluc*
**Distr. 11-12-13:** *Verrès*
[redacted] **14:** *Gressoney St.* [redacted]

**[redacted] DI TURNO**

**Venerdì 1 gennaio**
**Aosta:** *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea. **Avise:** *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Tamoil*; **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Esso*, **St-Vincent:** *Tamoil* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

**CARABINIERI**

[redacted] (0165) [redacted]
**Courmayeur:** (0165) [redacted]
**Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61360/61357
[redacted] (0125) 82054

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** (0165) 23711.
**Polizia** [redacted] (0165) [redacted]

### [redacted]

[redacted]

**NATI.** [redacted] Vierin; Marco Vierin; Andrej Chabloz; Pietro Ruggeri; [redacted] Farcoz.
**MORTI.** Pasqua Vicentini, [redacted] anni, pensionata, Gressan; Alberto Silvio Castain, 74 anni, pensionato, Saint-Nicolas; Anna Caterina Rastoldo, 72 anni, pensionata, Nus.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**Aosta.** La giunta regionale ha deciso di sottoporre all'approvazione del Consiglio l'aggiornamento, per il 1993, del programma di interventi per la realizzazione [redacted] infrastrutture ricreativo-sportive.
**Gressoney-St-Jean.** La giunta regionale [redacted] erogato un contributo [redacted] 219 milioni al Comune per le spese [redacted]e per la progettazione di ristrutturazione della microcomunità.
[redacted] La giunta regionale ha autorizzato l'assegnazione di [redacted] milioni all'Usl quale quota vincolata del fondo sanitario nazionale. Ha infine deliberato di inviare all'esame del Consiglio regionale lo studio [redacted] fattibilità per la realizzazione [redacted] nuovo presidio ospedaliero dell'Usl della Valle.
**Aosta.** Per i servizi scolastici, la giun[redacted] regionale [redacted] contributi per le spese relative all'alloggio per 85 milioni 199 mila lire a favore di studenti universitari (anno accademico '91-'92).

### [redacted]

**LA THUILE**

I fuochi d'artificio

[redacted] calendario delle manifestazioni organizzato dall'azienda [redacted] di soggiorno ha in programma stasera, dalle 21,30, [redacted] spettacolo di fuochi d'artificio.

[redacted]

La lavorazione della canapa

L'hotel Chardoney ospita fino al 6 gennaio una mostra intitolata «La lavorazione della [redacted]pa». L'esposizione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

**SAINT-VINCENT**

Le opere di Michele Pésquin

La galleria civica di [redacted] moder[redacted] in via Chanoux, ospita fino [redacted] 16 gennaio una mostra di Michel Pésquin, pittore della cittadina termale, organizzata da biblioteca e amministrazione comunale di St-Vincent.

[redacted]

Torneo di scala quaranta

Sono aperte [redacted] iscrizioni al torneo di «scala quaranta» organizzato dall'amministrazione comunale, che si disputerà sabato 2 gennaio. Le gare cominceranno alle 21, nel salone comunale delle manifestazioni.

**AOSTA**

Il consiglio scolastico

Si svolgerà questo pomeriggio alle 18 all'ex maternità [redacted] Aoste, la riunione del consiglio scolastico del distretto numero uno. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 1993, la sostituzione di alcuni consiglieri e la nomina di tre commissioni di lavoro che dovranno elaborare i progetti p[redacted] il prossimo programma delle attività. Si parlerà anche del problema delle strutture scolastiche [redacted] degli «zainetti» che [redacted] recente sono stati accusati di minare lo sviluppo dei ragazzini.

[redacted]

Un volume sulla Valpelline

Questo pomeriggio alle 17, nella sala consiliare del municipio, a cura [redacted] comitato turistico della Valpelline, verrà presentato il volume «La Valpelline: storia, natura, itinerari».

Le prenotazioni nei ristoranti della Valle. I prezzi sono compresi tra le 70 e le 370 mila lire

# I menu per la cena di San Silvestro

*Dalle serate con saloni che possono ospitare fino a 500 persone, al «cenone» nelle microcomunità per anziani*
*Tra i piatti proposti, le ostriche e risotto allo champagne e i classici cotechino e zampone con le lenticchie*

**AOSTA.** La Valle si prepara al classico di fine anno. Nei ristoranti della Media e Bassa Valle le richieste di informazioni sono tante, le domande sui prezzi e sui menu, ma le prenotazioni non sempre hanno raggiunto il tutto esaurito. Tra i cibi classici dei festeggiamenti per la fine dell'anno spiccano le aragoste, ostriche, tartufi, primi piatti preparati con raffinate ricette e vini di qualità. Nei ristoranti di Media e Bassa Valle i prezzi variano tra le 80 mila lire e le 370 mila del Billia di Saint-Vincent.

I saloni dell'albergo, in grado di ospitare 500 persone, sono esauriti da tempo. Lo chef Giorgio Borella ha preparato un raffinato menu con aragosta, asparagi, sorbetto allo champagne, filetti con salse e cuore di carciofi in salsa bernese, mousse di melograno e «golosità e tentazioni di dama». Il prezzo di 370 mila lire comprende vini e mezza bottiglia di champagne. Lo stesso menu è proposto al «Club 33» del Casinò, dove le sale da 150 posti non sono ancora al completo.

Al prestigioso ristorante «Pierre» di Verrès il menu è offerto a 120 mila lire, ma non ci sarà il tutto esaurito, le richieste sono in diminuzione rispetto agli anni passati. Lo chef propone paté con brioche all'uvetta, agnolotti tartufati con burro fuso, consommé di cappone al Porto, cassata d'inverno con salsa alle fragole. Prenotazioni in aumento a «Les Cadettes» di Donnas, anche se ci sono ancora posti disponibili.

Per 80 mila lire ci sarà salmone, ostriche, tartufi, risotto allo champagne, zampone con lenticchie. Al ristorante «Ponte Romano» in piazza IV Novembre a Pont-Saint-Martin le richieste di informazioni sono tante, ma le prenotazioni raggiungono la metà degli ottanta posti disponibili. Il menu cenone costerà 80 mila lire e prevede una serie di dieci antipasti, lo «Gioie di San Silvestro», agnolini al pesce, crepes tartufate, quaglie al nido e spiedino di pesce velluté. Dessert e vini compresi nel prezzo.

La fine e l'inizio sarà festeggiata anche nelle microcomunità della Media e Bassa Valle. Tutte le strutture hanno organizzato cene e rinfreschi per brindare a San Silvestro. Il centro anziani di Pont-Saint-Martin, in via Repubblica, ha organizzato un buffet freddo con inizio alle 21. Il prezzo è di 20 mila lire, parteciperanno un massimo di 40 persone.

L'ultimo dell'anno sarà celebrato anche nelle località alpine con festeggiamenti e fiaccolate. I maestri di sci di La Thuile hanno preparato una discesa alle 19,30 da Les Suches in paese, con «vin brulé» per tutti e premiazione delle gare e l'illuminazione più caratteristica. La piazza comunale di Chamois ospiterà alla mezzanotte un grande falò e una fiaccolata aperta a tutti. Si farà il conto alla rovescia per l'arrivo del 1993 tra canti e balli. Un'altra fiaccolata comincerà alle 19,30 a Rhêmes-Notre-Dame, mentre alle 22 i maestri di sci di Saint-Barthelemy scenderanno in paese illuminando la pista. E ancora discese notturne a Pré-Saint-Didier, da Palleusieux e centro paese. Oggi in molte località turistiche ci sarà un anticipo di festeggiamenti di Silvestro. Sono organizzate fiaccolate a Courmayeur (alle 18,30), mezz'ora più tardi sarà la volta di La Magdeleine e Pila (che offre anche uno spettacolo pirotecnico).

Un gruppo di giovani l'anno scorso festeggiava in discoteca San Silvestro

Alle 21 sfileranno i maestri di sci Cervinia, Torgnon, Antagnod e Champoluc (con fuochi artificiali), Valgrisenche (con vin brulé per tutti), Champorcher, Cogne Etroubles, Gressoney-Saint-Jean e alle 21,30 Gressoney La Trinité. Oggi alle 21,30 fuochi artificiali anche a La Thuile.

Non c'è il «tutto esaurito» nei migliori e più caratteristici ristoranti di Aosta e dell'Alta Valle. I cuochi dei ristoranti e degli hôtel che offrono oltre alla cena anche serata danzante si sono sbizzarriti la fantasia e i «menu» che vengono proposti sono veramente allettanti, un giusto dosaggio fra la cucina internazionale e alcuni piatti tipici valdostani. I prezzi saranno tutti al di sopra delle 100 mila lire. Alcuni ristoratori come «Nando» di Aosta e «La Clusaz» di Gignod offrono una lista (vini esclusi) da 70 e 80 mila lire; la «Brasserie valdotaine» di Aosta ha fissato un prezzo di 90 mila con i vini; lo «chef» Beatrice Ottavi del «Vecchio ristoro», sempre nel capoluogo regionale offre un cenone con i vini e mezza bottiglia di champagne a 120 mila lire.

I prezzi più elevati per le «soirées» con cenone e veglia danzante con orchestra come quelle al «Royal» e al «Pavillon» di Courmayeur con prezzi rispettivamente di 250 e 210 mila lire escluse le bevande.

**Bruno Baschiera**
**Stefano Sergi**

Aperta la pista di sci illuminata

# Discese di notte a Courmayeur

**COURMAYEUR.** Sci notturno gratuito e ritmo di musica per tutto il periodo delle festività natalizie. E' stata inaugurata la pista di discesa illuminata di Dolonne, servita dalla sciovia della società Donesoski. L'impianto è costituito da dodici pali in legno lamellare e da altrettanti proiettori che diffondono uniformemente la luce sulla pista. In più, grazie a una serie di altoparlanti, si potrà sciare ascoltando la musica.

«Oltre al normale funzionamento di giorno dalle 9 alle 16,30 - spiega il commissario dell'azienda di soggiorno di Courmayeur Carlo Canepa - lo skilift sarà aperto tutte le sere dalle 20 alle 24 fino al 6 gennaio, tranne San Silvestro. In seguito sarà aperto ogni venerdì e sabato sera. In accordo con la Donesoski, il Comune e l'Associazione operatori turistici Monte Bianco, abbiamo deciso che in queste festività potrà sciare gratis di sera chi si presenterà con lo stagionale regionale o con qualsiasi skipass acquistato alle casse della Donesoski, dalla Courmayeur Mont Blanc Funivie o della Funivie Monte Bianco. Il biglietto serale costa 12 mila lire».

«Ci saranno anche due animatori che intratterranno chi verrà di sera - aggiunge Benedetto Mascardi, presidente dell'Associazione operatori turistici. Dicono Sergio De Santis e Luca Benzi, della Icaro servizi: «Penseremo anche a chi non scia, preparando giochi sulla neve tipo "il mosichiere" o a gare sui gommoni. Ci regoleremo in base all'affluenza».

Il commissario dell'azienda di soggiorno e turismo di Courmayeur Carlo Canepa

L'impianto ha tutte le autorizzazioni del ministero e della Motorizzazione civile. «Abbiamo superato i vari test tecnici - spiega Luciano Selmo, collaboratore per la sicurezza dell'impianto - ed è stato verificato che la potenza è adeguata». Soddisfazione da parte dei soci della Donesoski. «Su questa pista hanno imparato a sciare i due fratelli Pramotton» - Gianni - Helfrond. E Dino Durriard aggiunge: «L'idea di illuminare il percorso è stata ispirata dall'intenzione di sfruttare meglio lo skilift, anche perché questo è l'unico impianto vicino al paese. Erano anni che ne parlavamo. Ora questa pista rappresenta un'offerta in più per i clienti di Courmayeur».

**Giorgio Macchiavello**

Un agricoltore di 84 anni è stato trovato in un prato poco distante dal Beauregard

# Scappa dall'ospedale e muore

*I familiari lo cercavano dall'altra sera, quando una nipote non l'aveva più trovato nella sua stanza. L'uomo ha infilato solo le scarpe e un golfino di lana prima di uscire. Il freddo intenso della notte lo ha stroncato*

Sopra, l'agricoltore Faustino Cretier morto nel prato in frazione Pera a St-Christophe. A fianco, gli agenti e il medico legale vicino al corpo dell'uomo fuggito dal Beauregard

**SAINT-CHRISTOPHE.** Si è messo le scarpe, il cappello, un golf di lana, ha preso il bastone ed è uscito, convinto di andare a trovare Faustino Cretier, 84 anni, di Montjovet, allontanatosi lunedì pomeriggio dal reparto di geriatria del Beauregard, è stato trovato morto in un prato in località La Pera, a Saint-Christophe.

Le ricerche di Faustino Cretier sono iniziate lunedì alle 17. Una nipote è andata a trovarlo all'ospedale, ma l'uomo non era nella sua stanza. «Dov'è mio zio?» ha chiesto la donna alle infermiere: «Mah, non lo sappiamo, poco fa era qui». La cognata si è messa a cercare lo zio da sola in tutto il Beauregard, reparto per reparto - racconta un nipote -. Nessuno l'ha aiutata, non sapeva che fare. Dopo un'ora ha chiamato la polizia, poi sono arrivati anche i vigili del fuoco.

Nessuno è ancora riuscito a capire da dove sia uscito Faustino Cretier. «Ci sono molte porte, tutte aperte - dicono in geriatria -. In parecchie occasioni abbiamo chiesto di poterle chiudere a chiave per evitare situazioni come questa».

Per tutta la sera le forze dell'ordine e i parenti del pensionato lo hanno cercato nei dintorni del Beauregard. «Siamo stati anche lungo la ferrovia - spiega il nipote - perché diceva sempre che sarebbe andato a Roma con il treno. Era sempre vissuto in un piccolo paese, abituato nei campi, non sopportava di essere ricoverato in ospedale».

Il nipote della vittima era anche passato poco distante dal prato in cui è stato trovato il corpo di Cretier; «Ma era buio, anche se fosse già stato lì era impossibile vederlo». Alcuni abitanti della zona ieri mattina hanno visto Faustino Cretier sdraiato al centro di un prato a 500 metri dall'ospedale. L'uomo è arrivato lì scavalcando un muretto: salendo in frazione La Pera ha perso il bastone e una scarpa ed ha riportato alcune ferite alle mani.

Il pensionato è a terra, il viso verso l'alto: sul volto nessuna smorfia di dolore, sembrava stesse dormendo. «Lo sforzo per arrivare quassù, il freddo, la debolezza hanno contribuito a farlo collassare» spiegano gli uomini della polizia scientifica. Faustino Cretier lascia la moglie Emilia Roux, di 80 anni. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

**(m. t. z.)**

Châtillon, parlano i ragazzi accusati di aver incendiato una casa

# «Li abbiamo salvati dal rogo»

*Ma i proprietari insistono: «Sono stati loro»*

**CHATILLON.** «Se non era per noi quei due avrebbero potuto morire tra le fiamme e adesso dicono che abbiamo incendiato la loro casa». Quattro minorenni sono accusati da Maria Dallod, 61 anni, di aver lanciato petardi nel sottotetto della sua abitazione, in frazione Pissin Dessus 54. L'edificio ha subito danni per decine di milioni, il tetto in lose è distrutto, insieme con il fieno raccolto un anno. Sulle cause dell'incendio stanno indagando i carabinieri del nucleo operativo di Saint-Vincent.

Il rogo è divampato intorno alle 21 di lunedì, qualche ora più tardi i militari hanno raccolto le prime testimonianze dei ragazzi accusati da Maria Dallod. Ma i giovani hanno respinto con fermezza ogni addebito. «Eravamo in un villaggio a circa un chilometro da Pissin Dessus - spiegano i quattro - lì abbiamo lanciato gli ultimi due petardi». I ragazzi mostrano i piccoli mortaretti simili a quelli che avevano in tasca l'altro ieri.

«Dopo qualche minuto - continuano i giovani - abbiamo deciso di andare a casa di uno di noi, nel villaggio di Pissin Dessus, per vedere una videocassetta. Quando siamo arrivati in piazza della Torchio, a circa 50 metri dalla casa di Dallod, abbiamo visto alzarsi un po' di fumo. Quando ci siamo avvicinati abbiamo visto le prime fiamme sprigionarsi dall'abitazione. Non abbiamo perso un attimo, abbiamo gridato d'istinto "Uscite, uscite che c'è il fuoco" ai due coniugi».

Gildo, 58 anni, stava già dormendo. «A quel punto - spiegano i ragazzi - abbiamo cercato in fretta i secchi d'acqua per spegnere le fiamme. Un contadino della zona ci ha urlato di aiutarlo a portare in salvo le quattro mucche di Gildo Dallod, così abbiamo accompagnato il bestiame in una stalla vicina. Quando siamo tornati all'abitazione in fiamme era già arrivata altra gente. Ci siamo anche bagnati i vestiti quando abbiamo tentato di spegnere l'incendio».

Ma Maria Dallod insiste con le accuse, confermandole davanti ai carabinieri. «Li ho visti - racconta in lacrime - hanno tirato i petardi, mi affacciata alla finestra e loro scappavano c'erano le prime fiamme. Subito dopo sono tornati con i secchi, io ho svegliato mio marito e siamo usciti».

Un turista milanese, Filippo Calvo, era nell'abitazione adiacente a quella di Dallod. Racconta: «Ho visto quattro ragazzini tirare razzi nella fessura del fienile, sono sceso e ho visto le prime fiamme e i giovani che scappavano». Ma un vicino di smentisce: «Ero davanti alla tv non ho sentito nessuno scoppio di petardi». **(s. ser.)**

In servizio sui confini rimarranno polizia e carabinieri con compiti di sicurezza nazionale

# L'addio dei doganieri alle frontiere

## *Dalla notte di giovedì aboliti i controlli sulle merci*

PER la formula «Mi dia i documenti e apra il bagagliaio» è finita. Dalla mezzanotte di giovedì, con l'entrata in vigore del mercato unico europeo, saranno aboliti i posti di dogana alle frontiere. I finanzieri dovranno più bloccare i turisti in transito, ma hanno avuto l'ordine di rimanere, almeno per il momento, nelle casermette ai valichi o situate prima dell'imbocco delle gallerie internazionali. Potranno assistere quanti, prevalentemente autotrasportatori, avranno bisogno di informazioni relative alle nuove norme e dovranno far verificare i documenti - anch'essi destinati a scomparire - stilati prima del 1° gennaio, per merci in viaggio nei giorni a cavallo delle due «epoche». Poi - si pensa nel giro di qualche settimana - abbandoneranno definitivamente il loro posto.

Ma sarebbe sbagliato dire che spariscono le dogane: saranno aboliti, infatti, solo gli uffici visti alle frontiere con Paesi della Cee. Per il Piemonte (le province di Cuneo e Torino) e la Valle d'Aosta, dunque, si tratta unicamente di quelli con la Francia: al confine con la Svizzera - che non fa parte della Cee - la Alta Valle d'Ossola (in provincia di Novara), ad esempio, la dogana rimane. Così resteranno in funzione le dogane principali, generalmente situate nei capoluoghi di provincia, dove continueranno ad essere sdoganate le merci provenienti dai Paesi extraeuropei. Un esportatore russo continuerà dunque a dover sbrigare pratiche burocratiche che il suo collega francese, o spagnolo, o tedesco, potrà evitare.

Cosa accadrà al turista che decida di trascorrere la notte di San Silvestro in Italia (a Limone o a Courmayeur) e di attendere l'alba del primo gennaio in Francia (a Nizza o a Chamonix) passando la frontiera dopo la mezzanotte? Poco, perché ciò che cambierà immediatamente è appunto l'assenza di controlli sistematici sulle merci al confine, ma non spariranno i controlli sull'identità personale.

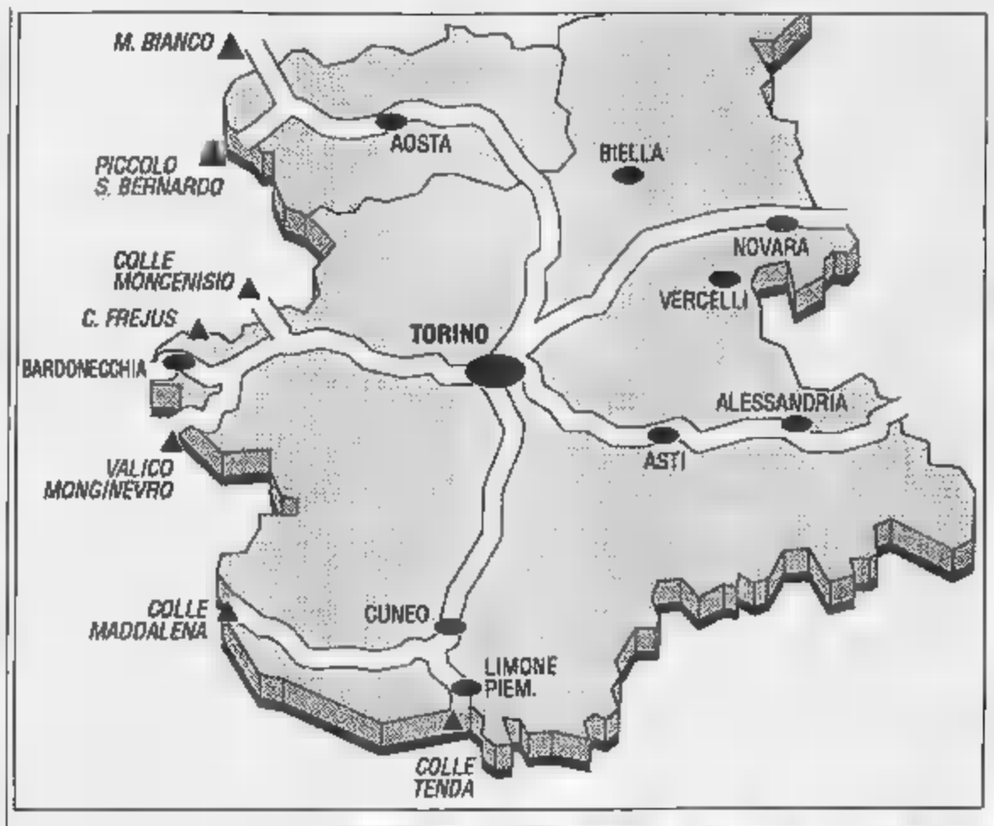
Carabinieri e polizia continueranno a svolgere compiti di garanzia della sicurezza nazionale. Il confine potrà essere superato esibendo la sola carta d'identità (non il passaporto). Le forze dell'ordine dovranno verificare che le persone in transito non siano ricercati, oppure - se in ingresso in Italia - che non abbiano già precedenti come «indesiderabili». Un altro esempio che chiarisca la situazione: chi vorrà attraversare il confine con figli minori, dovrà fornire i documenti d'identità dei bambini in cui sia specificata l'assegnazione della patria potestà: la misura serve a evitare «rapimenti», magari fra due genitori separati.

Sigarette e altri generi alimentari di pronto consumo: dal primo gennaio ci si troverà in regime di piena libertà, come qualcuno erroneamente crede. Per il fumo (o la cioccolata, o gli orologi) rimangono in vigore - anche se si dice presto saranno modificate - le attuali franchigie. Nel caso del tabacco, 300 grammi (15 pacchetti di sigarette) per ogni persona maggiore di sedici anni fumatore. E' sbagliato moltiplicare il numero di pacchetti di sigarette consentito pro capite per il numero degli occupanti dell'auto, se fra questi ci sono bambini.

Alla Guardia di Finanza rimane il compito di vigilare sul contrabbando, nel senso che le Fiamme gialle potranno in ogni luogo del territorio nazionale chiedere di controllare i carichi dei mezzi di trasporto, per verificare che corrispondano ai documenti di accompagnamento e che siano state pagate le tasse di importazione.

Ci sono anche situazioni paradossali: all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi l'introduzione delle nuove norme comporterà una restrizione e non una maggiore libertà. Non essendo l'aeroporto aperto al traffico commerciale internazionale, ma solo turistico - anche se la richiesta è stata avanzata già nell'ottobre '91 - potrà accogliere dal '93 velivoli provenienti da Paesi esterni alla Comunità economica europea, come invece può accadere adesso. Gli appassionati di sci della Camargue potranno atterrare alle porte di Cuneo, mentre gli uomini d'affari di Zurigo dovranno ripiegare sull'auto.

**Mario Bosonetto**




Nella cartina del Piemonte e della Valle d'Aosta evidenziati i principali posti di frontiera la Francia e la Svizzera

IL MINISTRO SVELTA

## *Il Piemonte favorito da questa nuova sfida*

L'onorevole Raffaele Costa: lotta agli sprechi

NELLA lotta agli sprechi e ai disservizi nazionali lo scorso anno l'onorevole Raffaele Costa aveva proposto di anticipare la caduta delle frontiere con la destinazione del personale impegnato nelle caserme di confine agli altri incarichi. Ora Costa, diventato ministro per le Politiche comunitarie, è fra i principali sostenitori dell'Europa unita.

L'idea di Costa è semplice: «Nella maggior parte dei posti di frontiera fra l'Italia e la Francia (unico Stato della Cee fra i confinanti al nostro Paese), il traffico scorre normale e i controlli, anche da parte italiana, sono saltuari o, addirittura, sporadici. I francesi da lungo tempo hanno chiuso le dogane che si presentano quasi tutte sguarnite e hanno progressivamente fatto altrettanto per i controlli di polizia. L'Italia invece impiega ancora un numero rilevante di militari e civili (poliziotti, carabinieri, finanzieri, doganieri) in attività che avrebbero dovuto concludersi entro il 31 dicembre».

La statistica degli agenti in servizio conferma l'analisi del ministro per le Politiche comunitarie: nell'arco di pochi chilometri fra Limone, il Colle di Tenda, Fanghetto e la ferrovia sono impiegati da 60 ad 80 uomini, mentre il settore di polizia di frontiera di Ventimiglia, che comprende in primo luogo i valichi di San Ludovico, Ponte di San Luigi (dove Costa si presenterà il primo gennaio per verificare l'apertura delle frontiere), l'autostrada dei Fiori e la ferrovia, assorbe 120 poliziotti oltre ai carabinieri, finanzieri e doganieri.

A sorvegliare i confini tra l'Italia e la Francia (26 frontiere escluse quelle portuali ed aeroportuali, inclusi gli autoporti) sono circa 1100 persone (300 finanzieri, 230 carabinieri, 120 doganieri, 450 poliziotti).

Ma, secondo Costa, il primo gennaio non si raggiungerà il totale abbattimento delle frontiere, con libera circolazione di capitali, merci e servizi: «Questa "risoluzione" incontrerà, per alcuni mesi, un limite: non ci sarà libera circolazione delle persone. Ritardi nella ratifica del trattato, timori di taluni responsabili dei dicasteri dell'Interno, opposizione di qualche Stato hanno fatto slittare la novità più appariscente, almeno per il normale cittadino: passare la frontiera senza passaporto».

«Dovremo aspettare probabilmente luglio - prosegue il ministro monregalese - perché, transitando da Ventimiglia o dal Monginevro, da Bardonecchia o dal valico del Bianco, possiamo superare il confine mostrare alcun documento».

E prosegue: «Il giorno in cui potremo farlo, saluteremo un'Europa unita, molto diversa da quella disegnata al Congresso di Vienna, quasi 180 anni or sono, che aveva fatto sì che per andare da Torino a Napoli si estraesse cinque volte il passaporto. Andare da Parigi a Roma dovrà essere oggi andare da Torino a Milano: si potrà incontrare un posto di blocco della polizia, ma non una sbarra di frontiera».

La vera novità del primo gennaio è che dalle 24 di giovedì circoleranno liberamente: non ci saranno più blocchi alle dogane, né controlli, impedimenti burocratici, rallentamenti, e neppure tasse a qualunque titolo su importazioni ed esportazioni fra Paesi comunitari. Fra un paio di giorni si potranno spostare merci con facilità estrema, come oggi da Torino ad Asti.

«Come oltre vent'anni fa furono superate le arcaiche leggi che prevedevano cinte daziarie - sottolinea Raffaele Costa -, così il primo gennaio non avremo più importazioni ed esportazioni introcomunitarie. Come oggi notiamo il vecchio casello del dazio in rovina, domani vedremo chiusi gli edifici che ancora per poco ospitano le dogane. Non più dogane vuol dire libero commercio: il Piemonte ha tutto da guadagnare da questa sfida al nuovo millennio, e lo dico senza retorica. Potrà dimostrare la propria competitività, grazie all'intraprendenza dei suoi imprenditori, nella sfida che arriva da parte francese e che nel settore industriale sta facendosi aggressiva».

L'augurio di Costa è di non aver paura della soppressione delle frontiere: «Lavoro, risparmio, capacità professionali, intuito - conclude - consentono di recuperare posizioni rispetto alla convinzione di vivere in uno Stato svantaggiato. Il Piemonte può diventare sempre più concorrenziale, attirando capacità, professionalità, investimenti, purché sappia guardare in lontananza». [r. s.]

## Preoccupazione ad Aosta

### *Con l'abolizione delle dogane l'autoporto perde 47 dipendenti*

**AOSTA.** Oggi saranno spedite le prime 47 lettere di licenziamento per i dipendenti della Cenda, la più grande società di spedizioni che lavora all'autoporto di Aosta. E' il primo effetto della caduta delle barriere doganali tra i Paesi della Cee che sarà attuata il primo gennaio '93. Altri cento potrebbero essere licenziati l'anno nuovo.

«Per noi è la rovina - spiega l'amministratore delegato della Cenda, Sergio De Bona -. Abbiamo un giro d'affari di 70 miliardi l'anno, con il '93 sarà ridotto del 3 per cento. E questo sempre nell'ipotesi che continuiamo a lavorare».

La Regione perderà i 430 miliardi che derivano dall'Iva all'importazione, riceverà una «sovvenzione compensativa» dallo Stato di pari entità. La decisione è stata presa un paio di settimane fa: l'emendamento alla Finanziaria è stato approvato nonostante le proteste del ministro degli Affari Regionali, Raffaele Costa.

E i posti di lavoro? «A metà dicembre c'è stato un incontro tra rappresentanti della Federazione nazionale spedizionieri doganali, del ministero del Lavoro, di quello delle Finanze e della presidenza del Consiglio per decidere come "riciclare" il personale», spiega ancora De Bona.

E ancora: «Sembra che sia stato raggiunto un accordo per corsi di formazione e di riqualificazione, sull'accesso alle liste di mobilità, indennità di integrazione fino al dicembre '95 con l'80 per cento dello stipendio. Siamo in attesa dei decreti che dovrebbero essere approvati entro fine anno. E' una vergogna che non si sappia ancora nulla».

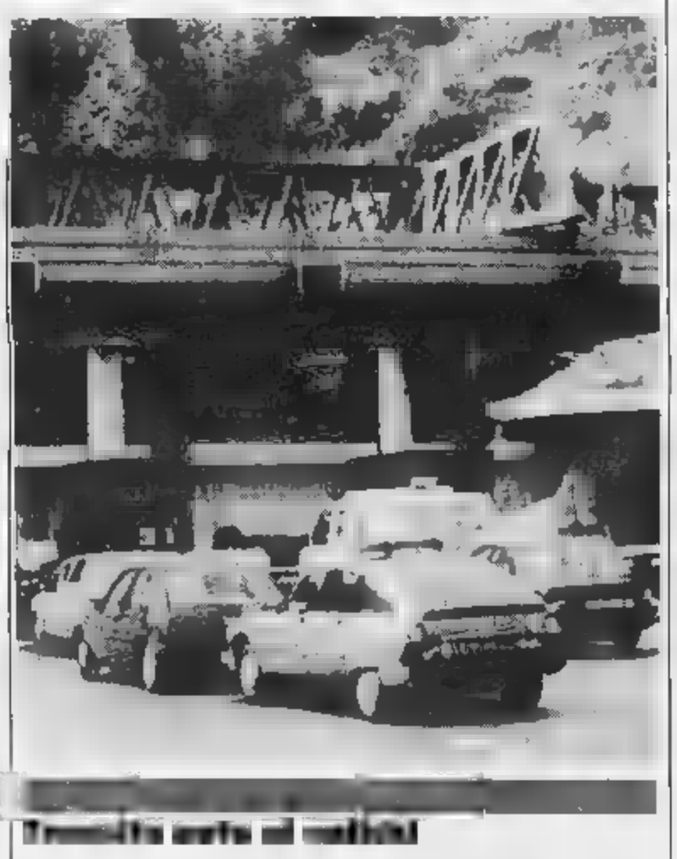
Una soluzione per salvare i 140 posti di lavoro potrebbe essere di riconvertire «in blocco» la struttura, magari istituendo una società che incrementi lo scambio di merci e servizi, oppure che si specializzi nello stoccaggio delle merci. Un progetto simile a quello fatto dalla Regione con la Sds per portare in Valle la tedesca Mercedes: in quel caso, però, l'amministrazione aveva deciso di rescindere il contratto dopo il parere negativo della Cee.

«Dal primo gennaio non dovremo più fare i controlli al Traforo del Monte Bianco (confine con la Francia, ndr), ma rimarrà l'ufficio al tunnel del Gran San Bernardo (frontiera con la Svizzera, ndr) - spiega il direttore della dogana valdostana, Renato Primarano -. Le 18 persone che lavorano per i transiti alla frontiera francese saranno "ridistribuite" in altri settori. Qualcuno rimarrà al Monte Bianco per smaltire le pratiche arretrate, le destinazioni degli impiegati saranno decise tra qualche mese, quando si sarà assestata la situazione e si potrà stabilire dove è più utile il personale».

«Noi chiuderemo gli uffici al Traforo - dicono alla Guardia di finanza -. I militari della tenenza di Entrèves continueranno a svolgere i controlli di polizia tributaria nella zona di Courmayeur, ma andranno al Traforo soltanto per qualche servizio "mirato"».

Al confine con la Francia rimarrà il posto di controllo della polizia. «Nel '93 lavoreremo come abbiamo fatto finora - spiegano in questura -. E' una situazione provvisoria, aspettiamo le decisioni del governo».

**Claudio Laugeri**



DAL 1/1/92 AL 30/11/92

| | |
|---|---|
| GRAN SAN BERNARDO | 474.865 |
| TRAFORO DEL BIANCO | 1.058.702 |
| COLLE DI TENDA | 526.000 |
| COLLE DELLA MADDALENA | 55.000 |

## Blocchi al Colle di Tenda

### *Limone, traffico di auto rubate denunciati tredici marocchini*

**LIMONE.** Otto auto sequestrate e tredici extracomunitari denunciati. Questo il bilancio dell'operazione condotta la settimana dalla polizia di frontiera di Limone, in collaborazione con i carabinieri del valico del Colle di Tenda, nell'ambito dell'intensificazione dei «servizi di prevenzione contro i traffici illeciti».

Nelle notti tra la vigilia di Natale e la sera di Santo Stefano le forze dell'ordine hanno bloccato alla frontiera otto marocchini, tutti sui trent'anni. Erano a bordo di auto (quattro «Golf» e due «Peugeot») risultate rubate nei giorni scorsi a Milano.

Durante i controlli i militari hanno trovato nelle vetture, le cui targhe erano state modificate, sette passaporti e dieci permessi di soggiorno falsificati (i documenti erano intestati a compatrioti ancora residenti in Marocco).

Su una delle vetture è anche stata trovata una macchina per scrivere, utilizzata per la compilazione dei passaporti e dei permessi di soggiorno. Gli otto sono stati denunciati con l'accusa di ricettazione e falsità materiale.

Sempre al valico del Tenda la polizia di frontiera ha fermato la notte scorsa altri due marocchini che stavano tentando di andare in Francia a bordo di due auto anch'esse risultate rubate.

Gli inquirenti non escludono un collegamento tra i due fatti. Dietro quanto è già stato scoperto si potrebbe nascondere un'organizzazione di professionisti che si occupa di ricettare auto rubate da vendere in altri Paesi europei. Per quanto riguarda la falsificazione dei documenti pare che uno dei denunciati abbia dei collegamenti con un'organizzazione attiva nel Mantovano. [r. s.]

## A Novara

### *Spedizionieri senza lavoro*

**NOVARA.** Sono circa 130 gli spedizionieri della dogana «Boschetto» che dopodomani perderanno il posto di lavoro. Se nelle ultime non giungeranno novità dal ministero del Lavoro, che sta esaminando le richieste di integrazione speciale o mobilità, i conto lavoratori saranno costretti a cercarsi un'altra attività.

Tutto questo dopo l'abbattimento delle barriere doganali deciso dal Mercato comune europeo. La libera circolazione delle merci renderà infatti inutili le pratiche legate al loro sdoganamento.

Gli operatori doganali hanno ricevuto da un mese le lettere di licenziamento, ed hanno reagito, organizzando manifestazioni di protesta e scioperi, incontrandosi le principali autorità cittadine. La situazione, però, sembra non essersi sbloccata e sul loro futuro incombe lo spettro della disoccupazione. [m. p.]

## Il 31 la sfida al Bianco

### *Alpinisti da dodici stati brindano alla nuova Europa*

Capodanno in cima al Monte Bianco, non per festeggiare in modo originale il nuovo anno, ma per fare l'augurio all'Europa. L'idea è degli studenti dell'Ecole Superieure di Compiegne - 60 chilometri da Parigi - e a realizzarla la «regia» del grande scalatore francese Patrick Gabarrou saranno dodici alpinisti, uno per ogni Stato dell'Europa unita. Due gli sponsor, il Consei général della regione francese dell'Oise e il gruppo «Emepool».

La partenza da Chamonix è fissata per domani sera. I dodici saranno in vetta il primo gennaio 1993: la loro impresa sarà filmata dalle troupe di France 2 e della Rai. Dal «Tetto d'Europa» uno degli alpinisti, la guida alpina valdostana Riccardo Borney, 30 anni, metterà in collegamento con i giornalisti Rai all'Aiguille du Midi, dove passa la «funivia dei ghiacciai», per leggere il saggio di buon anno all'Europa.

I dodici alpinisti sono: Luc Puvel, 22 anni, per la Francia; Riccardo Borney, 30, Italia; Louis Marques, 22, Portogallo; Cian Duggan, 21, Irlanda; Gorgen Stiebe, 24, Germania, Eugine Berger, 30, Lussemburgo; Bruno Jacobs, 24, Belgio; Willen Gorter, 23, Olanda; Soaren Smidt, 28, Danimarca; Vincente Castro, 21, Spagna; Dimitri Bakali, 23, Grecia; Andy Parkain, 30, Gran Bretagna. Sono tutti iscritti al Club alpino del loro Paese.

Con loro saliranno in vetta al Bianco lo stesso Patrick Gabarrou, che ieri era impegnato in una salita sulle Grandes Jorasses, Ivano Giardini e Frédérick Delrieu, la donna che quest'anno ha tentato di salire un 8000 senza ossigeno.

Borney pianterà in cima la bandiera europea e ogni dei dodici scalatori infilerà nel ghiaccio del Bianco la bandiera del proprio Paese, a formare una corona intorno al vessillo continentale. L'anno europeo incomincerà così con un augurio dal punto più alto del vecchio continente e proprio sul confine tra Francia e Italia «spezzato» idealmente nel 1965 dal traforo del Monte Bianco e il primo gennaio dall'entrata in vigore della normativa sulla Comunità europea. [sa. b.]

Un alpinista sul Monte Bianco

La mappa degli appuntamenti organizzati per la notte di San Silvestro

# Pronti ad accogliere il 1993

*Feste private e in discoteca, con alcuni locali che ospiteranno «dee-jay» delle radio più famose d'Italia. Le alternative: cabaret, ballo liscio o brindisi nelle vie di Chamonix*

AOSTA. Feste private, serate e spettacoli [redacted] discoteca, ballo liscio, musica per le strade e momenti di cabaret: tutto è pronto in Valle per la [redacted] di [redacted] Silvestro.

I festeggiamenti per il nuovo anno ad Aosta s'inizieranno già nel pomeriggio di domani con la «Street parade». Per le vie del centro i «Blues messengers», che si sono esibiti già nei giorni [redacted] nelle strade della città, proporranno dalle 17 alle 19 motivi di jazz Anni Venti.

Numerosi gli appuntamenti nelle discoteche della Valle. Gran veglione di Capodanno con musica dal vivo [redacted] distribuzione di pizzette e cotillon al «Divina» di Aosta. Sul palco del locale salirà l'orchestra di «Giorgio [redacted] gli azzurri». Proseguirà la discomusic fino al mattino.

Musica dal vivo anche a «La luna» di Quart [redacted] l'orchestra-spettacolo del locale che festeggerà l'arrivo del nuovo [redacted] con musica Anni Sessanta. Discomusic [redacted] sui due piani dell'Help di Sarre, all'«Abat-Jour» [redacted] Courmayeur, al «Boomerang» di Plan Félinaz, al «Ghibli» di Aosta [redacted] Carlo Milani di «Radio Dee-Jay», al «Free Time» di Châtillon, al «La Niche» di Pila e nei locali [redacted] Cervinia e Champoluc. In tutte le discoteche della Valle verranno distribuite bottiglie di champagne e i tradizionali cotillon per dare un tocco di colore alla serata.

La maggior parte dei giovani trascorrerà la notte di San Silvestro in discoteca

Tra gli appuntamenti di rilievo c'è da segnalare quello del «Blu Max» di Pollein, dove il famoso dee-jay della radio Rete [redacted] Milano Gianni Riso animerà la nottata (fino alle 4) con giochi a premi e spiritose inchieste. In tutte le discoteche della Valle «è gradita la prenotazione».

Il circolo Duit prosegue anche a San Silvestro i suoi appuntamenti di spettacolo. In programma una festa animata dall'attrice Fulvia Roggero che proporrà momenti di cabaret e piccoli sketch. L'appuntamento è per le 21,30. Per prenotazioni telefonare [redacted] 238858.

A Saint-Vincent sono invece stati organizzati due momenti per aspettare il 1993. Nel salone comunale delle manifestazioni è [redacted] programma un veglione [redacted] l'orchestra-spettacolo «Romagna express». «Capodanno in discoteca» [redacted] invece il titolo della «nottata» organizzata al palazzetto dello sport: buffet freddo, giochi e discomusic. Le due serate s'inizieranno alle 21,30. Per prenotazioni rivolgersi all'azienda di soggiorno di via Roma. Per il giorno [redacted] Capodanno [redacted] stato invece organizzato in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto un aperitivo di buon anno per tutti.

Nella maggior parte dei paesi della Bassa Valle si festeggia San Silvestro con il ballo liscio. Numerosi gli appuntamenti con musica dal vivo proposta [redacted] orchestre spettacolo e complessi. A Pont-Saint-Martin l'appuntamento è al bocciodromo comunale, ex Sing-Sing, alle 21,30. Di scena l'orchestra-spettacolo «Mirka [redacted] Mario Galbucci» che proporrà oltre agli standard del liscio musica revival Anni Sessanta. Valzer, mazurka, polka e tango dal vivo con orchestra anche alla biblio- [redacted] comunale di Châtillon (ore 21). L'ingresso è libero.

A Montjovet ballo liscio per festeggiare San Silvestro. Il padiglione «Lo gran Bal», allestito in località campo sportivo [redacted] ospiterà l'orchestra spettacolo «Rose dei venti», che suonerà un vasto repertorio di liscio e musica italiana Anni Sessanta.

Chi desidera invece trascorrere il fine anno oltre frontiera può optare per [redacted] nottata [redacted] Chamonix, dove si festeggia l'arrivo del [redacted] per le [redacted]. Anche qui è stato organizzato un grande veglione, nel salone «Michel Croz»: si ballerà la musica proposta dal vivo da un'orchestra.

**Sandra Bovo**

«Panoramiche»

# Il terzo numero della rivista

AOSTA. E' uscito il terzo numero di «Panoramiche/Panoramiques», la rivista bilingue di cinema, pubblicata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Il quadrimestrale, che accompagna lo svolgimento della «Saison Culturelle», questa volta ha in sommario, oltre alle schede critiche dei primi venti film presentati nell'ambito della rassegna «Giro [redacted] mondo in ottanta ore», una serie di saggi sul giovane cinema italiano e francese [redacted] sull'effetto di realtà al cinema. Inoltre vi sono compresi alcuni reportage da festival internazionali (da Cannes a Locarno, [redacted] Bergamo e Pesaro). A ciò si aggiunge una [redacted] rubrica di lettere dedicata ai lettori che vogliono intervenire per aprire un dibattito culturale.

«Panoramiche/Panoramiques» verrà distribuita gratuitamente dall'assessorato agli abbonati alla «Saison Culturelle». Tutti coloro che, non [redacted] do fra queste persone, volessero ugualmente ricevere la pubblicazione possono riempire una scheda di richiesta con i propri dati (nome, cognome [redacted] indirizzo) distribuita alla cassa del [redacted] Giacosa di Aosta, il giorno [redacted] programmazione del cineclub (solitamente il martedì), depositandola poi nell'apposita urna. Oppure possono rivolgersi direttamente ai Servizi Culturali dell'assessorato regionale. [r. s.]

## STASERA AL CINEMA

**AOSTA Corso** — [redacted]. (0165) 35.668 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
**La bella e la bestia** — [redacted]. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato [redacted] mostro da [redacted] strega: [redacted] incontrando l'[redacted] [redacted] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Giacosa** — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
**Al lupo al lupo** — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — [redacted] fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

**Il Cinematografo** — Tel. (0165) [redacted] — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

**COGNE [redacted] Paradiso** — Tel. (0165) [redacted] — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
**[redacted]ardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. [redacted] (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan [redacted] e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

**COURMAYEUR Monte Bianco** — Tel. (0165) 841.206 — [redacted].: 21,30 — Lire [redacted]
**La bella e [redacted] bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un [redacted], un po' egoista, viene trasformato in mostro da [redacted] strega: [redacted] incontrando l'amore [redacted] una «bella» tor[redacted] ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**[redacted] [redacted]s Guides** — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
**Puerto Escondido** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. [redacted] romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

**VERRES [redacted]** — [redacted]. (0125) [redacted] — Or.: 21 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

## CINEMA NEL CANAVESE

**IVREA Boaro** — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22.15
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da [redacted] killer. Nascerà [redacted] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

**[redacted]** — v. Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 20,15/22,10
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

**Abcinema** — Via Arborio — [redacted]. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
**Taxisti di notte** — di J. Jarmusch, con R. Benigni, [redacted]. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio [redacted] notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. [redacted]. V. 2h 05' **Commedia**


IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- *...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito [redacted] rara immedesimazione dai bravissimi interpreti.* (Tullio Kezic - CORRIERE DELLA SERA)
- *...Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista [redacted] intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico, tollerante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

UN GRANDE TRIONFO

## GIORNO E [redacted]

**RHEMES**
Spettacolo di cabaret

Alla sala comunale polivalente [redacted] svolgerà questa sera alle 21 uno spettacolo di cabaret. Protagonisti della serata i «Gemelli Barolo» di Torino.

**PRE-ST-DIDIER**
La «Foire des glaciers»

In piazza Vittorio si svolgerà oggi, dalle 10 alle 19, [redacted] tradizionale «Foire des glaciers», giunta quest'anno alla sua 5ª edizione. La tradizionale mostra-mercato dell'artigianato tipico valdostano, organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune [redacted] l'assessorato regionale all'industria, commercio [redacted] artigianato, ospiterà 65 espositori. Nel pomeriggio (ore 14,30) sulla piazza del paese si esibirà la banda musicale di Courmayeur-La Salle.

**CERVINIA**
Saggio di danza dei bambini

Tre appuntamenti animeranno la serata di oggi. Alla patinoire s'inizierà alle 21 il saggio di danza dei bambini: uno spettacolo sui pattini da ghiaccio. Di seguito la tradizionale fiaccolata dei maestri di sci e uno spettacolo pirotecnico.

**[redacted]**
Serata danzante con orchestra

Al discostudio «Divina» proseguono gli appuntamenti [redacted] il ballo liscio. Nel locale questa sera ci sarà l'orchestra-spettacolo di Egidio Del Piano a trascinare giovani [redacted] meno giovani [redacted] pista a ritmo di liscio [redacted] con i motivi della musica italiana degli Anni 60.

**COURMAYEUR**
Serata di folclore valdostano

Nella sala congressi di Courmayeur si svolgerà questa [redacted] alle 21,15 uno spettacolo di folclore valdostano. Di scena il gruppo locale che presenterà canti e balli tradizionali. L'ingresso è libero.

**[redacted]**
«Io e Pizzibutti»

Il nuovo circolo Duit di piazza Vuillermin ad Aosta ospiterà questa sera (ore 22) uno spettacolo [redacted] cabaret dal titolo «Io [redacted] Pizzibutti» con il duo comico milanese «Carlo & Simone».

Sulla televisione svizzera una storia ambientata in un rifugio alpino

# Gelosie ad alta quota su Tsr

*Un amore tra aristocratici russi su France 2*

Si aprono sullo spazio [redacted] programmazioni serali di Tsr. Alle 20,05 la rete svizzera trasmette *«Espace Nicollier: la tête dans les étoiles»*, un reportage di Jean-Marcel Schorderet e Benoît Aymon [redacted] primo cittadino svizzero che è andato nello spazio [redacted] bordo dello Shuttle. Oltre alla sua testimonianza gli spettatori potranno assistere [redacted] immagini inedite della Terra.

Alle 22,10 France [redacted] presenta *«Nylon Blues»*, un documentario di Françoise Lovie sul feticismo maschile relativo alle calze delle donne. Da quando l'«angelo azzurro» Marlène [redacted] le tolse, nell'omonimo film [redacted] Von Sternberg, [redacted] fronte al volto [redacted] dato di Emil Jannings, questo accessorio della toilette femminile [redacted] diventato la chiave di volta dell'erotismo moderno.

Nastassja Kinski

Alle 23,45 Tsr manda in onda *«La montagne»* (Svizzera, 1990, 90'), un interessante film (inedito in Italia) di Markus Imhof, [redacted] Susanne Lothar. La [redacted] storia si svolge agli inizi del Novecento in una stazione meteorologica posta a 2465 metri d'altezza. Durante l'inverno la stazione [redacted] isolata dal mondo [redacted] ciò ha provocato la follia dell'ultimo guardiano. Così nel 1921 si decide che la [redacted] verrà abitata solo da coppie sposate. Il posto fa gola a molti, ma un meccanico, che da scapolo impenitente si [redacted] riciclato rapidamente in marito e futuro padre, la spunta [redacted] tutti. La coppia si installa nel rifugio, [redacted] nel fondo valle un uomo geloso. Quest'ultimo realizzerà in prima assoluta la scalata invernale della montagna per provare che quel posto spetta [redacted] lui di diritto.

Alle 0,35 su France [redacted] *«Les [redacted] printanières»* (Francia/Italia, 1989, 100'), film di Jerzy Skolimowski [redacted] Timothy Hutton, Nastassja Kinski e Valeria Golino. Un giovane aristocratico russo rompe la sua promessa [redacted] matrimonio con [redacted] giovane italiana per inseguire un'affascinante contessa russa. Da un racconto di Turghenjev. [l. b.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67. **Jackpot.** N.V. [redacted]: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** [redacted]. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**[redacted]MERA** v. C. della Salute 77. Vedi teatri. Da [redacted] Basic Instinct
[redacted] c.so V. Emanuele II 62. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 3: **Ossessione d'amore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] c.[redacted] 22: **Al lupo al lupo.** Or.: [redacted]; 17,40; 20,05; 22,30.
**CAPITOL** v. S[redacted] 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]**TALE** v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **Le avventure di un uomo invisibile.** Or.: [redacted]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
**CRISTALLO** v. Goito 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
**ELISEO GRANDE** p. [redacted] **Codice d'onore.** [redacted].: 14,40; 17,10; [redacted] 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
**ETOILE** v. B. Buozzi 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
**FARO** v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 20,10; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **L'ultimo dei [redacted].** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**KING KONG** Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre [redacted]. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: [redacted]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
**MASSIMO UNO** v. [redacted] 9 [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Venalzio [redacted] Arma **Letale 3.** Or.: 20,20; 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 3. **La** [redacted]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ROMANO** galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
**SELENE** c. Belgio 53. **1492 La conquista del paradiso** Or.: 20; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Il danno.** V.M 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

### TEATRI A TORINO

**ALFIERI** p. Solferino 4, tel. 562 3800. Stasera ore 20,45 G. Gàrgiullas, I. Bazzica, M. Surra, R. Biondi in **Arsenico e vecchi merletti.** Regia di M. Monicelli. Il 31/12 recita serale [redacted] 20,30; ore 0,50 recita speciale notturna con brindisi di mezzanotte, agnolotata, spumante e panettone. Bigl. 9-13 e 15-19.
**CARIGNANO** p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio,** di Ombone Foli, con P. Foli. Repl. fino al 10/1. Si pren. per il 31/12. Bigl. [redacted]. (v. Roma 49, ore 9-18). Lun. rip. Tel. 557.0248/5[redacted].
**COLOSSEO** v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Stasera ore 21 repl. fino al 6/1 **Brasil Tropical,** ecoat. spett. di fine anno, inizio ore 23 con cotillons e spumante. Inic. prev. spett. di operetta **Il paese del sorriso.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.
**TEATRO MACARIO** (Bomboniera) v. S. Teresa 10 Stasera ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Bentornato, Varietà,** revival musicale in 2 tempi di e con Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa [redacted], [redacted] 561 3694. Or.: [redacted] 15-18,30

## RADIO E TELEVISIONI

**Raitre**
14,00; 19,30 [redacted] **Valle d'Aosta**
19,45 **Avventura alpinistica**

**Radio [redacted]**
12,10; 17 [redacted] **voix de la Vallée**

**Tv Suisse Romande**
9 — **Top models**
9,20 **Les feux de l'amour**
10,05 **Vive les animaux**
11,55 **Docteur Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Inspecteur Derrick,** policier
14,35 **Drôles de dam's**
16,05 **Adrénaline**
17 — **Le prince et le pauvre**
17,25 **La petite maison dans la prairie**
18,15 **Choeur à coeur**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **TéléScope**
21,20 **La petite marchande d'allumettes,** film
23 — **Tj-nuit**
23,40 **La montagne,** film

**Tele Alpi**
11,40 **Leonela,** telenovela
12,40; 18; 22: **Alpitime,** notiziario
13 — **Cartoni animati**
15 — **La saga dei piccieri,** film
17 — **Pallavolo femminile**
18 — **Baby fool**
20,30 **Incontro di basket**
22,30 **Città in agguato,** film
24 — **I profeti delle ore [redacted],** film

**Tele Valle d'Aosta**
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Cartoni**

21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
[redacted] **Notes informazione**

**Radio [redacted]**
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme,** 101 cultura
11,30 **Top [redacted]**
16 — **Dj special** con Antonio [redacted]
16,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

**[redacted] Reporter**
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** a cura di Luca Attucci

**Top Italia Radio**
6,56 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ulima ora**
14,30 **Tirreduno** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica liscia,** con C. Marguerettaz
23 — **Night [redacted]**

**[redacted]**
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**

16 — **Annunci gratuiti**

**Radio Deejay**
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Savero**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

**Radio St-Vincent**
6,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

**[redacted]**
7,40 **Tempo & traffico**
8 — **Il mercatino delle occasioni**
11 — **Filo del telefono con Fen. Caveri**
13 — **MonteRosa news**
19,30 **Liscio [redacted] allegria**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

# NUOVA CROMA. UN BENE DI FAMIGLIA.

**NOVITA' [illegible].**

Più prestazioni, più piacere di guida. È nuovo il 2.0 16 valvole da 140 CV-DIN.
Il turbodiesel 2.0 da [illegible] a iniezione diretta è ecologico e [illegible] consumi estremamente contenuti.
Il rinnovato turbodiesel 2.5 da 118 CV-DIN è più silenzioso grazie anche alla nuova pompa iniezione.

**NOVITA' NELLA [illegible].**

Più confort, più sicurezza. [illegible] di serie nelle versioni 2.0 16 valvole e 2.0 turbo.
Idroguida ancora più morbida per ridurre ulteriormente lo sforzo sul volante alle basse velocità.
Nuove [illegible] da 15", cambio con retromarcia sincronizzata.

**[illegible] NEI MATERIALI.**

Più innovazioni ecologiche. Impianto di climatizzazione senza gas CFC, nocivo all'ambiente. Materiali non inquinanti impiegati nella produzione delle schiume [illegible] e nel [illegible] anticorrosivo.

**[illegible].**

Più comodità, più funzionalità. Nuovi rivestimenti dei sedili e dei pannelli.
Strumentazione rinnovata nella grafica e nella logica di funzionamento.
Di serie su tutta la gamma il condizionatore automatico con filtro antipolline, ad eccezione della Croma 2.0 16 versione economica, per la quale è disponibile il condizionatore manuale.

**[illegible].**

Più stile, più personalità. Significative [illegible] estetiche: sono [illegible] le coppe [illegible] integrali, il design dei cerchi in lega e la mascherina di linea più sportiva.

| [illegible] | Motore (cm³) | Potenza (CV-DIN) | Velocità (km/h) |
|---|---|---|---|
| 2.0 | 1995 | 117 | 190 |
| [illegible] | 1995 | 117 | 190 |
| [illegible] 16v | 1995 | 140 | [illegible] |
| 2.0 TURBO | [illegible] | [illegible] | 210 |
| 2.0 TDI | 1929 | [illegible] | 180 |
| 2.5 TD | 2500 | [illegible] | 192 |

Lastratura speciale Fiat Lubrificanti

**CROMA. LA MACCHINA VERA. DA L. 29.386.500 CHIAVI IN MANO.** FIAT

Sci, si stanno allenando a Pila le squadre azzurre di discesa, slalom e gigante

# In corsa per i Mondiali

*I tecnici sono in cerca di indicazioni precise per l'appuntamento iridato in Giappone*
*A disputarsi la convocazione anche i valdostani Belfrond e Richard e Roger Pramotton*

**GRESSAN.** Le nevi di Pila pista in perfette condizioni ospitano in questi giorni gli allenamenti nazionale azzurra di discesa libera guidata da Mauro Cornaz delle squadre A e B di slalom e gigante con impegnati i tecnici Amato Carlse, Lorenzo Cancian e Hermann Tussidor. Sono sugli sci i fratelli Roger e Richard Pramotton, Matteo Belfrond e altre speranzedello sci italiano valdostano che mirano conquistarsi una maglia azzurra per i Mondiali Morioka in Giappone.

E' questa l'occasione per fare un bilancio sulla Coppa del mondo per i valdostani. Sono passati sei anni dalle grandi imprese di Richard Pramotton che in pochi mesi aveva centrato 3 successi in Coppa del Mondo, tutti gigante. La corsa alla sfera di cristallo ha più premiato i valdostani nell'ultimo lustro se non regalando soddisfazioni ai tecnici; in particolare Piermario Calcamuggi, direttore agonistico delle donne, con Deborah Campagnoni, e ad Amato Cerise e Lorenzo Cancian, allenatori della squadra B, l'anno scorso a Kranjska Gora Sergio Bergamelli quest'anno (con nello staff anche Hermann Tussidor) con Fabrizio Tescari a Sestriere.

Tra i vincitori italiani in Coppa del Mondo Richard Pramotcondivide con «Much» Mair, con 3 vittorie, il quinto posto nella scia di Alberto Tomba (28 successi), Gustavo Thoeni (24), Piero Gros (12) e Herbert Plank (5). L'amarcord dei valdostani in Coppa riporta anche alle vittorie Franco Bieler e dello sfortuLeo David, il primo nel gigante di Morzine nel 1976 e il secondo nello slalom di Oslo nel 1979. Non sono da dimenticare le quattro vittorie della milaneMaria Rosa Quario per lo Sci club Courmayeur in slalom (Mellau 1979, Les Diablerets 1983, Vysoke Tatry 1983 e Sestriere 1984).

Quest'anno per ora bisogna accontentarsi di progressi e ritorni alla ribalta: tre atleti di Courmayeur sono già andati a punti; altri due giovani valdostani si già cimentati in Coppa pur con qualche difficoltà. La graduatoria di Coppa (con i suoi nuovi punteggi) propone il lussemburghese Marc Giradelli già pole position con 387 punti davanti a Tomba (372) e al norvegese Aamodt (258). Il migliore tra i valdostani è il fi-

Matteo Belfrond in questa stagione già conquistato 40 punti
Richard Pramotton (a destra) finora ha 31 punti. Il fratello Roger per il momento è a quota 32

nansiere Matteo Belfrond 59° 40 punti da gigantista (Matteo è ottavo tra gli italiani dopo Tomba 2°, Senigagliesi 23°, Tescari 27°, Sergio Bergamelli 33°, Josef Polig 43°, Luigi Colturi 46° e Gerosa 49°). Poco più lontano ci Roger Pramotton 71° con 32 punti (undicesimo italiano con davanti anche Spampatti e De Crignis) e il fratello Richard Pramotton 75° con 31 punti (quattordicesimo italiano avanti di punto insieme a Roger anche Runggaldier e Werner Perathoner).

Marcella Biondi ha invece maturato una significativa espeinternazionale, soprattutto nelle gara veloci, in Canada Uniti, Mauro Bieler in Coppa Europa si è guadagnato la convocazione per il supergigan di Bad Kleinkirchheim in Austria dove con il pettorale 65 e una simile pista non si potevano pretendere miracoli: gressonaro chiuso 50° posto, quarto italiano dopo Senigallesi 6°, Werner Parathoner 21° e Martin 40°.

L'anno Richard Pramotton si classificò 46° con 193 punti (139 in slalom dove fin 54 in gigante, 31°); Roger Pramotton finì 131° con 31 punti e Matteo Belfrond con 21 punti. Tra donne Marcella Biondi ottenne 5 punti chiuse al 118° posto. [r. s.]

PALET

Torneo invernale

## Tre giocatori in testa nell'Individuale

**VERRES.** Si è giocata al bocciodromo di Verrès la terza gadel campionato valdostano invernale di palet. La competizione si è svolta a terne, 72 partecipanti. 1° posto Albert Cornaz (St-Vincent), Giorgio Bonetti (Torgnon) Mirko Gorret (Châtillon), davanti a Lorenzo Negrini (Valdigne), Dario Togni (Valdigne) Ivana Laurent (Arnad). Al posto, appaiate, due terne formate da Felice Brunodet (Valtournenche), Gino Forliod (Aymavilles) e Mario Gyppaz (Torgnon) e da Luciano Danne (Issogne), Marina Pinet (Issogne) e Ivo Magnin (Gressan). Dopo 3 giornate la classifica individuale vede in testa con 17 punti 3 giocatori: Vittorio Hérin (St-Vincent), Renato Challancin (Arnad) e Albert Cornaz (St-Vincent). Con 16 segue Giorgio Bonetti (Torgnon). La prossima gara si giocherà a coppie il 3 gennaio a Verrès. [b. bas.]

SPORT FLASH

### L'Aosta acquista un centravanti serie C1

L'Aosta calcio ha comprato un nuovo centravanti. Dall'Alessandria C1 arriva Giuseppe Alfano, anni, che fu già tesserato nella squadra rossonera quattro anni fa. Passato dall'Aosta al Bassano, in Interregionale, Alfano stato per due anni di seguito capocannoniere del girone. La società rossonera terrà una conferenza di presentazione questa mattina alle 10 allo stadio Puchoz.

### In Valsassina valdostani evidenza

Valdostani protagonisti nella 10 km a tecnica classica della «Settidella Valsassina». Al Piani di Bobbio nella gara juniores vinta dall'altoatesino Schwinbacher, David Clos si è piazzato secondo soli 13" distacco, Stefano Saracco terzo, Agostino Filippa quarto e Aldo Christille Nella seniores, Marco Albarello finito quarto a 30" dal vincitore, il russo Botvinov che ha preceduto il russo Prokurorov e Valbusa. Dodicesimo Gaudenzio Godioz. Oggi km della combinata a tecnica libera.

### Un secondo e un posto per Pont Donnas

Nella maratona Torino vinta da Gianni Crepaldi dei carabinieri e da Tiziana Semeraro Cumiana, il Cent Cavi Pont Donnas ha piazzato all'8° posto Corrado Hary e al 2° Marika Mainelli.

### Piazza d'onore di Da Col nel Trofeo Lombardia

A Crosio della Valle (Varese) Davide Da Col di N ha confermato con un secondo posto dietro Elvis Zucchi, leader della classifica la sua piazza d'onore nel Trofeo Lombardia.

A Oyace in evidenza soprattutto i più giovani

# Slittino, tante sorprese al primo appuntamento

**OYACE.** Sulla nuova pista di Closé a Oyace si disputata in due manches la prima gara regionale di slittino su pista naturale aperta a tutte le categorie cinquantina protagonisti. Ad aggiudicarsi il Trofeo Luga in pelio da tutte le società che hanno unito i loro sforzi organizzativi è stata la Polisportiva Pollein grazie a Jean Pierre Celesia, Umberto Vierin e Fabio Minuzzo.

Nel giorno del debutto ufficiale come responsabile zonale dell'ex azzurro e affermato alpini Ezio Marlier, accanto all'onnipresente assessore Riccardo Borbey, si è assistito al rientro all'attività agonistica, dopo una sosta di oltre quattro mesi per l'infortunio ai campionati italiani di mountain bike in Toscana, di Corrado Herin. Herin ha fatto segnare il terzo tempo con 89"90: meglio di lui hanno fatto Almir Betempa del Gruppo Sportivo Godioz che ha vinto la gara in 86"18 e lo juniores Pollein Jean Pierre Celesia che ha ben impressionato finendo secondo a 1"24 dal campione mondiale di Saint-Marcel (ora residente ad Aymavilles) e con 48 centesimi sul campione mondiale Fénis.

Tra i seniores alle spalle di Almir Betemps Herin (a 1"72 dal vincitore) è finito il fratello minore del vincitore, Loris Betemps, a 6"66; tra gli juniores Jean Pierre Celesia ha preceduto i suoi compagni di squadra Umberto Vierin a 1"73 e Fabio Minuzzo a 2"22. In campo femminile ha vinto Simona Martin della Polisportiva Pollein che alle prime gare da juniores si è permessa il lusso di battere tutte le seniores dove vincere, con un ritardo 23 centesimi dalla Martin, è stata Elide Glavinaz di Pontey davanti alla compagna Claudia Cretier di 1"35; le juniores la Martin ha avuto ragione di 1"60 di Lara Buillas di Pontey e di 3"09 la compagna Barbara Sirni.

Nel doppio, grande stata la sorpresa in una sola manches con i campioni del mondo Almir Betemps e Corrado Herin, anin pieno rodaggio dopo l'infortunio di Corrado alle vertebre, superati di 1"24 da Fabio Minuzzo e Umberto Vierin della Polisportiva Pollein terzi lontani Walter Faustinelli e Jean Pierre Celesia. Negli aspiranti a vincere sono stati Walter Faustinelli del Pollein (11 centesimi Daniele Pieiller e 1"83 su Emanuele Giannelli) e Stefania Demé del Pollein (17"17 su Antonella Rean).

Negli allievi alla ribalta gli eredi di campioni di ieri: Elisa Pieiller di Saint-Marcel è nipote del grande Battista Pieiller ha superato di 8"13 la compagna di squadra Arianne Ferrol; Matteo Lugon il figlio campione del mondo e d'Europa Damiano Lugon ha staccato 7"13 Vania Demé e di 10"48 Louis Lavoyer. Nei ragazzi si è registrato il successo di Simone Demé del Pollein con 20"70 su Roby Bich e 40"39 su Edy Muchet; tra i cuccioli a vincere è stato Dennis Perrin dello Chambave, mentre alla società appartengono le prime due concorrenti finili nei cuccioli, Erica Verthuy e Tania Rosa, seconda a poco più di minuto.

Il prossimo appuntamento sarà domenica i campionati valdostani organizzati, probabilmente a Combasse, dallo Sci Club Pontey. [r. s.]

### I valdostani disertano

Della Vaudan ha abbandonato l'attività agonistica ed è diventata tecnico nazionale

**AOSTA.** L'attività dello slittino inizia a livello internazionale a Rautavara in Finlandia senza presenze valdostane nelle nazionale italiana. Eppure si trattava del debutto della Coppa del Mondo di slittino su pinaturale, e seguito all'abbandono dell'attività dopo una gloriosa carriera di Delia Vaudan e all'infortunio estivo di Corrado Herin soltanto gli altoatesini hanno fronteggiato in terra scandinava russe e austriaci, sempre più ai vertici a livello internazionale.

I tecnici della nazionale Ugo Brunier e Battista Pieiller (per le donne opererà come Delia Vaudan) puntano ora sulle prime gare nazionali (all'Epifania il Trofeo Comune di Pollein) e sulle premondiali di Gsies del 9 e 10 gennaio in Alto Adige per vedere all'opera il doppio iridato Betemps-Herin le giovani speranze dello slittino valdostano (in verità poche dopo i ritiri di Lugon, Cerise e Vaudan) per poi pensare alla seconda prova di Coppa del Mondo a Inzing in Austria dal 23 al 24 gennaio e dal 29 al 31 gennaio, sempre in Austria, agli Europei di Stein. La Coppa del Mondo proseguirà poi Gran Premio d'Italia a Gummer in Alto Adige il 6-7 febbraio, Gran Premio Germania a Kreuth 13-14 febbraio (nella data ci gli Europei juniores a Rautavaara in Finlandia) e con il Gran Premio d'Austria a Bruck il 20-21 febbraio.

In Valle d'Aosta il 27 e 28 febbraio ci sarà tradizionale appuntamento a livello internazionale della Coupe du Mont Blanc. [r. s.]

Promozione, il bilancio per le squadre valdostane al termine del girone d'andata

# Fenusma punta su Samuele Zoppo

*Nella squadra di Cusano è tornato il giovane che stato nella Primavera della Juventus. In classifica il Sarre si trova in una zona abbastanza tranquilla. Qualche preoccupazione nello Charvensod/Sant'Orso*

Terminata l'esperienza nella Primavera della Juventus Samuele Zoppo tornato nel Fenusma

**AOSTA.** Mancano soltanto i recuperi alla fine del girone di andata del campionato Promozione, la classifica che ha già assunto un volto abbastanza definito. Al comando Settimo Volpiano a quota 19, seguono Fenusma, Gassino, San Mauro, Sangiustese (17), Caluso San Maurizio (15), Borgaro (14), Crescentino (13), Sarre, Strambino (12), Eureka, San Benigno (11), Charvensod/S.Or (7) e Montanaro (2).

**Fenusma.** Secondo posto in classifica e buone possibilità di lottare per il salto di categoria, soprattutto dopo l'arrivo di Samuele Zoppo, rientrato dopo l'esperienza nella Primavera della Juventus. I blucerchiati vantano il miglior attacco del girone (26 reti). «Abbiamo centrato 6 vittorie consecutive iniziali - dice l'allenatore Mauro Cusano - per poi un momento non brillante coinciso con una serie infortuni. Ci siamo ripresi e faremo possibile per lottare per la promozione. Dobbiamo solo trovare una maggiore continuità di rendimento. Gli avversari più pericolosi Settimo, Sangiustese e Volpiil Gassino possibile sorpresa».

**Sarre.** Alti e bassi di rendimento hanno caratterizzato la prima parte del campionato. Dopo un avvio soddisfacente, i biancoazzurri sono incappati in una serie di passi falsi che hanno fatto scivolare la squadra in del tutto tranquillo classifica. Vasciminno e compagni non dovrebbero soffrire più di tanto per raggiungere la salvezza. «Abbiamo pagato caro prezzo nelle ultime giornate una malaugurata serie di infortuni la dell'organico, soprattutto nel reparto avanzato - dice mister Chicco Bonin -. Anche quando le cose funzionavano dovere ero sapevole delle difficoltà che avremmo incontrato con il trascorrere delle giornate».

**Charvensod/Sant'Orso.** Penultimo posto in graduatoria per formazione del presidente Enrico Rollandin che giocherà ritorno le chances salvezza. Per i gialloneri la permanenza in Promozione non soltanto un sogno perchè Bosonin e compagni hanno dimostrato di possedere le qualità per risalire la china. «Abbiamo pagato il salto categoria - spiega l'allenatore Giulio De Celie -, ma confido nel carattere dei ragazzi per recuperare terreno. Saranno determinanti i recuperi contro Strambino e Volpiano. Ci servono almeno due punti per poter guardare futuro con serenità».

**Sigfrido Berneyton**

## Prima categoria, il Pont Donnas ospita lo scontro al vertice

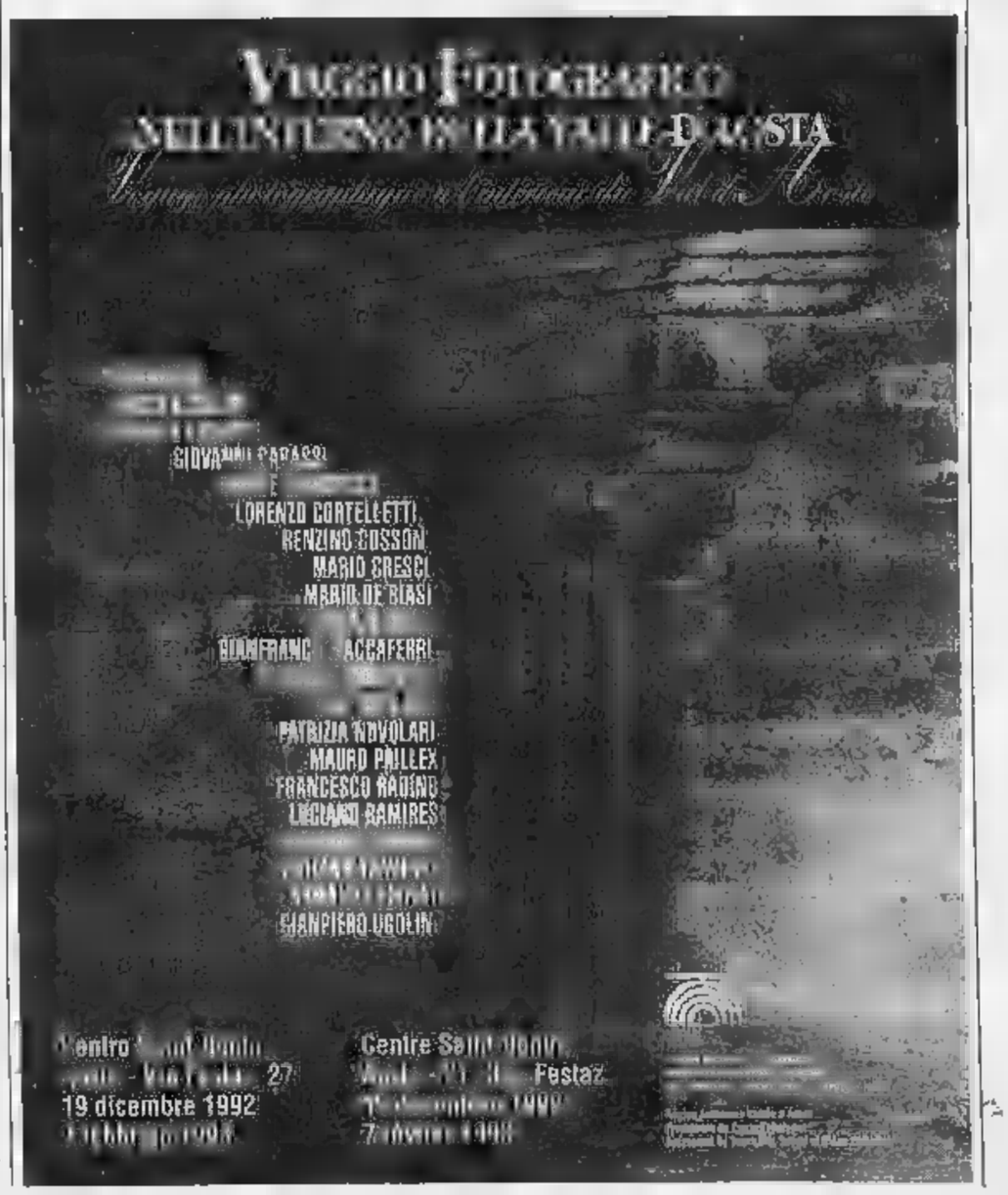
**AOSTA.** Girone di all'insegna dell'equilibrio nel campionato di P categoria. Guida la classifica il Valli di Lanzo a quota 22 seguito da Vauda (20), Pont Donnaz, Rivarra (17), Atletico, Caselle, Quincinetto (15), Olimpique Châteaux, San Giorgio (14), Castellamonte, Ciriè, Forno (13), Ivrea '89 (10), Tavagnasco, Cogne/St-Pierre (8) e St-Christophe (5).

**Pont Donnas.** Terzo posto per i rossoblù che hanno tenuto ruolino di marcia soddisfacente vittorie, 5 pareggi e 3 sconfitte). In attacco il Balegna-Careri ha ben figurato e Orsini ha messo a segno reti preziose su punizione. Qualche incertezza di troppo in è costata punti. Nel ritorno il Pont Donnaz ha possibilità di recitare un ruolo di primo piano. «Siamo andati oltre ogni più rosea aspettativa - dice l'allenatore Mirko Feder -. L'obiettivo era di conquistare una tranquilla salvezza. Ci troviamo nelle posizioni di vertice e faremo il possibile per rimanerci. Alla ripresa del campionato affronteremo la capolista Valli di Lanzo: potrebbe essere la partita della svolta perché un successo proietterebbe in zopromozione. Vivremo, in ogni caso, alla giornata».

**Olimpique Châteaux.** La squadra fusione tra l'Issogne e il Verrès occupa una tranquilla posizione a centro classifica. Alle buone prestazioni del reparto offensivo (19 reti realizzate), ha fatto da contraltare la discontinuità di rendimento del pacchetto arretrato (21 gol incassati). Trovando un maggior equilibrio la compagine di Daniele Ferracca potrebbe concludere il campionato nelle prime posizioni.

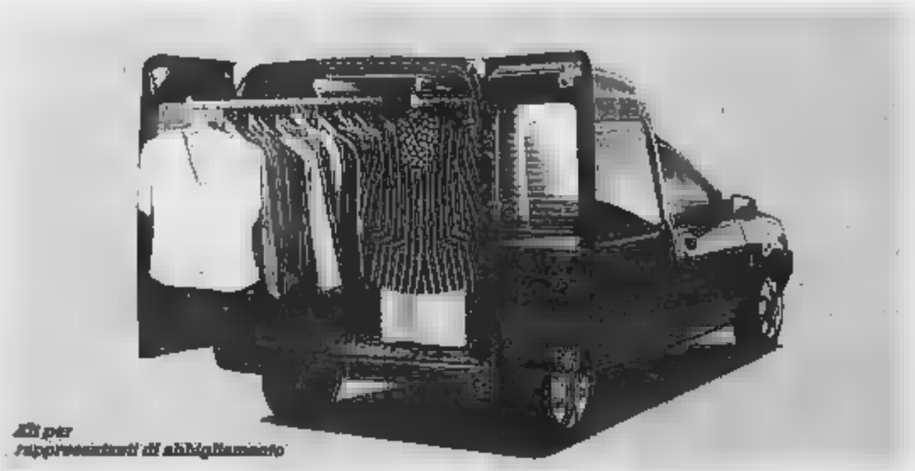
**Cogne/Saint-Pierre.** Alti e bassi di rendimento hanno caratterizzato la prima fase del campionato dei gialloverdi. L'allenatore Cesare Tieri è convinto che i terreni pesanti abbiano penalizzato oltre misura le doti tecniche della squadra e si aspetta un grande girone di ritorno per uscire dalle zone pericolose della bassa classifica.

**Saint-Christophe.** Fanalino di coda con un solo successo, la formazione Valter Carlotto ha pagato a caro prezzo l'inesperienza dei molti giovani lanciati in prima squadra. Sul piano del gioco i granata non hanno mai sfigurato, ma devono evitare gli sbandamenti che finora ne hanno caratterizzato parecchie prestazioni per evitare la retrocessione. [s. b.]



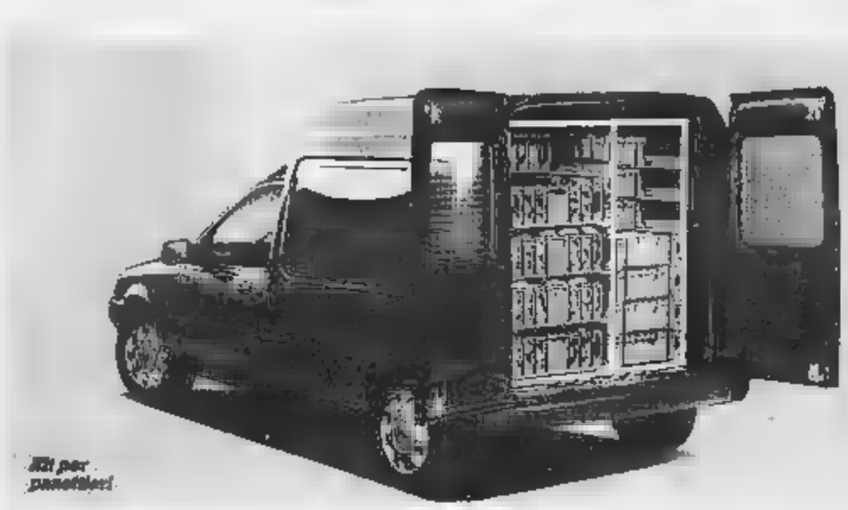
# Ford Courier
## Professionisti specializzati

Kit per fiorai

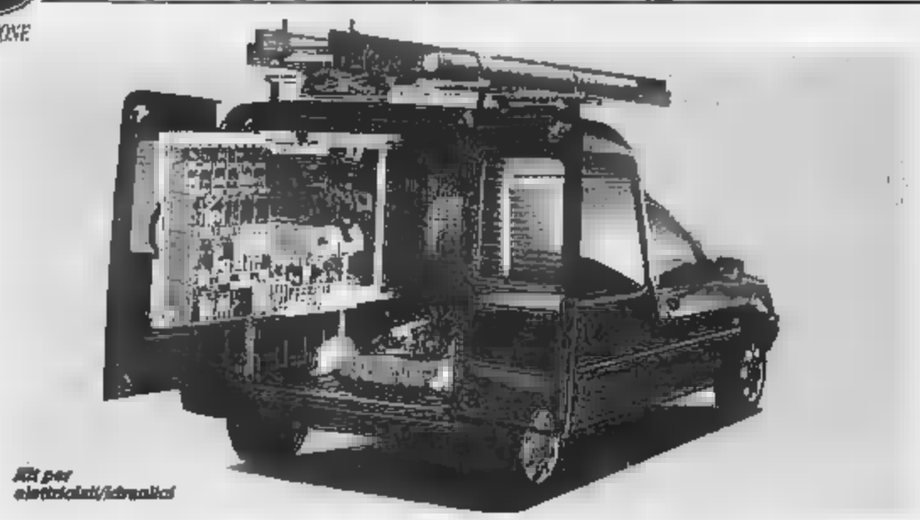


Kit per rappresentanti di abbigliamento

Ford
QUALITA' IN AZIONE



Kit per panettieri



Kit per elettricisti/idraulici

## Gli unici con vano attrezzato [illegible] sovrapprezzo

Ford Courier è l'unico con il [illegible] di carico attrezzato per 4 tipi di allestimento professionale tra i quali potrai scegliere quello più adatto al tuo lavoro. Ford Courier ti offre inoltre: ■ 2,8 m3 di volume, record di categoria ■ 495 kg di portata • Aria condizionata disponibile su tutte le versioni ■ Ampi sedili con regolazione degli schienali e dei poggiatesta imbottiti • Retrovisori esterni regolabili dall'interno • Lunotto termico ■ Motori: 1.8 Diesel e 1.3 CFi benzina da 60 cv catalizzati • 6 anni di garanzia contro la corrosione perforante.

***Ford Courier. Il piccolo Transit.***

# Nuovo Transit Centro

### *Con il servosterzo, più agile la guida, più comodo girare nei centri urbani.*

*Il nuovo Transit Centro è su misura per il tuo lavoro in città • Ridotte dimensioni esterne: solo 4.62 m di lunghezza totale • Il vano di carico più spazioso della categoria: 6.6 m³ di volume (nella versione tetto rialzato) e più largo (1376 [illegible] di distanza tra i passaruota) • 800 kg di portata • Il [illegible] di accesso più alto (1464 mm) [illegible] doppie porte posteriori • Servosterzo di serie • Cabina a tre posti con sedile di guida a schienale ■ poggiatesta • Disponibile con tetto normale e rialzato • Motore 2.5 Diesel da 70 cv • 6 anni di garanzia contro la corrosione perforante.*

***Ford Transit. N° 1 in Europa.***

***E' un'offerta dei Concessionari Ford per Asti e provincia valida fino al 31 dicembre***

**Perosino**
ASTI - Corso [illegible] Vittoria, [illegible] - Tel. 0141/58350-593034

Ford

**G.P. SYSTEM** [illegible] S.r.l.
Corso Torino, [illegible] - Tel. 0131/8297-410881

**[illegible] AUTORIZZATE**

AUTO HANDLER - Via Casagrande 102 - Acqui Terme - Tel. 0144 323.857
BERTOLINO GIOVANNI - Costigliole d'Asti - Tel. 965.564
FERRARI NATALE - Villafranca d'Asti - Tel. 943.164
MALVICINO PIETRO - San Damiano d'Asti - Tel. 975.203
REPETTO & RODELLA - Nizza M. - Tel. 726.290 Mombaruzzo - Tel. 77.118
G. [illegible] G. di GARETTI [illegible] GIROTTO s.d.f. - Via I Maggio 34 - Canelli - Tel. 835.119
BERTOLO e GATTO & C. s.d.f. - Fraz. Carboneri - Montiglio - Tel. 994.242
MASCARINO SECONDINO - Frinco - Tel. 904.064
ROBERTO GERVASIO - Frazione Valenzani (zona industriale) Castagnole Monferrato (Asti) - Tel. 293.280
SOLAVAGIONE MARCO - Castelnuovo Don Bosco (Asti) - Tel. 011 987.51.76

Per la pubblicità su
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Mercoledì 30 Dicembre 1992 Nr 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Dal primo gennaio con la riforma sanitaria, scatteranno una serie di novità

# Cambiano medico 20 mila mutuati

*E' l'effetto della scelta di una quarantina di dottori di preferire l'attività ospedaliera a quella generica*
*Presto si inizierà anche la distribuzione dei bollini per l'esenzione dai ticket. La proroga degli amministratori*

**ASTI.** Anno nuovo, medico nuovo per 20 mila astigiani. E' questo uno degli effetti immediati della riforma sanitaria voluta dal ministro De Lorenzo. Ma non è l'unica novità.

**Medici.** La norma risale al dicembre del '91 e prevede per i medici il «rapporto unico» con le Usl. Cioè, chi lavora in ospedale, può fare anche il medico di famiglia o lo specialista convenzionato e viceversa. La scelta deve avvenire entro domani. Per la Usl 68, i «camici bianchi» che hanno preferito l'ospedale, mentre una decina di «specialisti» hanno scelto di fare i «mutualisti». Per la (Nizza e Canelli) i medici che no in ospedale una decina. Il risultato è che circa 14 mila mutuati per la «68» e 6 mila per la «69» dovranno cambiare medico con l'inizio dell'anno. «Sarà garantita l'assistenza a tutti» assicura il coordinatore amministrativo Antonio Fabbricatore, parte dello Snami, il sindacato che rappresenta i medici di famiglia, propone di prolungare la convenzione per tutto gennaio, in modo da dare tempo agli interessati fare la nuova scelta. Mauro Delemont, 40 anni, chirurgo e mutualista che ha optato per l'ospedale commenta: «Faremo passaggio graduale, senza traumi, ho avvisato i miei pazienti. Se qualcuno an- lo sa, verrà comunque rispedito a casa, gennaio continuerò ad andare in ambulatorio».

**Ticket.** E' una delle novità più discusse e criticate. Agli esenti dal ticket per motivi di reddito, a gennaio consegnati otto bollini, utili sino a giugno per ottenere gratuita- I bollini sono però arrivati soltanto nel pomeriggio di ieri e la distribuzione si inizierà nelle prossime settimane. Gli esenti per reddito sono 3 mila nella «68» (di cui 13 mila in Asti città) e 16 mila nella «69».

«Una mole imponente che si presentasse ai sportelli, manderebbe in crisi l'intera organizzazione dell'Usl» spiega Fabbricatore. Così è stato sottoposto il problema al prefetto, indicando la soluzione nei Comuni. «Ci appoggeremo a loro per la distribuzione: oltretutto hanno già gli elenchi degli esenti» comunica il dirigente, precisando: «Comunque per gennaio rimarranno validi i precedenti tesserini. è il caso si allarmarsi: quando si inizierà la distribuzione, avvertiremo per tempo».

IN CONSIGLIO

## Il voto sul teatro Alfieri

E' proseguito ieri, in Consiglio comunale, il dibattito sul progetto per il completamento del teatro Alfieri. Alle 20 la discussione ancora in corso con le repliche dei consiglieri di maggioranza e mi- Di seguito erano attesi gli ti sindaco Galvagno e del vice Al Pia. Durissimo l'intervento di Antonio Sutera, (indipendente dc, dopo aver lasciato maggioranza); il consiglie- ha ricordato tra l'altro uscito dalla maggioranza «proprio perchè parla grandi opere che non vengono realizzate e non si bada le piccole cose utili alla gente». Critiche anche alla scelta della concessione dei lavori di completamento teatro ad un unico mandatario (impresa Ruscalla). Per Moro (psi) l'intervento di Sutera «è demagogico», mentre Miroglio (Verdi) pur riconoscendo l'importanza del completamento del teatro Alfieri ha sottolineato che «18 miliardi sono effettivamente troppi».

Antonio Fabbricatore, è il coordinatore amministrativo dell'Usl 68 di Asti

Anche la «69» ha scelto la strada della collaborazione con i Comuni. «Utilizzeremo anche i nostri impiegati dei distretti» fa sapere Deonino Dal Cielo, amministratore straordinario dell'Usl. Ma non è finita: per giugno gli uffici dovranno attrezzarsi per distribuire l'ultima tranches di otto bollini, utili fino alla fine dell'anno.

**Amministratori straordinari.** Ieri è stato reso noto il testo del decreto che fisse la scadenza dall'incarico degli attuali amministratori straordinari e commissari al 31 dicembre. Tra il primo e il 15 gennaio, la Regione dovrà nominare i sostituti. In realtà per Asti Nizza non dovrebbe cambiare nulla. Caduta la prescrizione dei 70 anni come limite massimo (vale solo per le nuove nomine) il democristiano Deonino Dal Cielo dovrebbe essere riconfermato. Con lui anche Pietro Ingrao, che da novembre siede alla guida della «68» come commissario. Ingrao stato segnalato dal Comitato dei garanti, al mo- di indicare sostituto di Occhionero, dimessosi a fine ottobre.

**Usl.** Il decreto stabilisce che entro giugno si disegnino le nuove Usl, prevedendone in linea di massima una per ogni provincia. Sembrava la condanna a morte della «69». «Ma è probabile che venga salvata, perchè comprende anche una Comunità montana» sostiene Dal Cielo.

**Fulvio Lavina**

**VIAGGIARE IN AUTOBUS COSTERA' PIU' CARO**

*In vigore dal primo gennaio le nuove tariffe dei trasporti*

Rincari, dall'anno nuovo, sui bus cittadini. Il biglietto di sa semplice passa, infatti, da 800 a lire. Rincarano anche gli abbonamenti. In calo numero dei viaggiatori: 6% nel primo semestre del '92 35

In carcere Giancarlo Morini, protagonista di clamoroso fallimento tre anni fa. La fuga in Venezuela con il fratello Aldo

# Tenta una rapina l'ex re dei saloni di bellezza: arrestato

*Aveva con sé una pistola, è entrato in una merceria del centro, poi è scappato*

**ASTI.** E' finito in carcere per aver rapina ai danni di una merceria in centro città. Protagonista dell'episodio è Giancarlo Morini, 34 anni, residente Costigliole, ma abitante ad Asti, in viale Partigiani. L'uomo era stato amministratore di alcuni istituti bellezza ad Asti, Alba, Costigliole e nel Milanese, della catena «Portofino's», dichiarato fallita tre anni fa.

Giancarlo Morini, era implicato anche nel clamoroso crak di una finanziaria gestita dal fratello Aldo. I due erano fuggiti in Venezuela con oltre due miliardi affidati loro da numerosi risparmiatori. Aldo Morini risulta tuttora latitante in Sud America.

La tentata rapina è avvenuta lunedì verso l'ora di chiusura del negozio. Un uomo, il volto coperto da un passamontagna e pistola alla mano, ha tentato farsi consegnare l'incasso della giornata i gioielli personali della titolare della merceria. Il suono improvviso un campanello ha però spaventato rapinatore, che lo ha creduto un allarme. L'uomo si è precipitato fuori dal negozio prima di riuscire prendere qualcosa.

Giancarlo Morini, 34 anni, arrestato

Gli agenti della polizia hanno avviato le ricerche, in base alla descrizione fatta dalla titolare, che nonostante fosse sotto shock ha potuto ricordare che l'uomo altezza media-bassa, corporatura robusta e indossava una giacca vento blu. In serata gli agenti di una Volante hanno notato in piazza Catena un le cui caratteristiche corrispondevano alla descrizione del rapinatore. Pri- bloccato dagli agenti, l'uomo aveva cercato di disfarsi di un involto, risultato poi una pistola, farsi notare e di fuggire. L'arma è una Smith & Wesson 38 special, funzionante e carica. Morini è stato trovato inoltre con cinque proiettili in tasca. Identificato è stato portato in questura. Durante l'interrogatorio, nega ogni addebito, e giustifica il tentativo liberarsi dell'arma dichiarando di essere privo del porto d'armi.

Viene disposta una perquisizione nella sua abitazione. Un particolare è messo in evidenza da un sopralluogo in cantina, dove vengono trovati bastoni di legno levigato lunghi mezzo metro. Uno simile era stato trovato vicino alla merceria.

A questo punto Morini, interrogato dagli uomini della squadra mobile e dal procuratore della Repubblica Mario Bozzola, crolla, ammette di aver tentato il colpo alla merceria. Spiega che il bastone gli sarebbe potuto servire caso d'emergenza. Finisce in carcere a Quarto.

Intanto proseguono le indagini. Gli inquirenti non esclu- che Morini possa essere autore anche di altri colpi, Morini ha però negato altri addebiti. Dalle prime indagini pare sia emerso che l'uomo avrebbe contratto debiti di gioco e che il bottino della rapina doveva servire a pagarli.

Ieri mattina Morini è stato interrogato dal gip Paolo Rampini in carcere. Dopo l'udienza di convalida, a Morini sono stati concessi gli arresti domiciliari. (c. f. c.)

## Dalle luci delle lampade abbronzanti al crack

Giancarlo Morini, in primo piano, anni fa all'inaugurazione di un centro «Portofino's»

**ASTI.** Dopo fuga in Sudamerica si erano meritati l'appellativo di «fratelli miliardo»: con il denaro (cifre nove zeri) sot- ai risparmiatori dal fratello maggiore Aldo, consulente di società di intermediazioni, Giancarlo Morini tre anni fa aveva dato vita ad una delle più clamorose vicende legate al mondo finanziario astigiano. Originario di Costigliole, separato, l'imprenditore è passato negli ultimi anni da un fallimento all'altro: tutti crack legati alla catena di istituti di bellezza, la «Portofino's Gestioni», di cui l'imprenditore era amministratore. La società omonima è ancora oggi in funzione ma fa capo ad un gruppo estraneo a Morini.

Altri centri estetica (specializzati nell'abbronzature e nella cura della cellulite) legati all'imprenditore costigliolese erano in funzione ad Alba e a Milano. Società, si mormorava all'epoca negli ambienti finanziari, che pare servissero a Morini come copertura per attività mai chiarite.

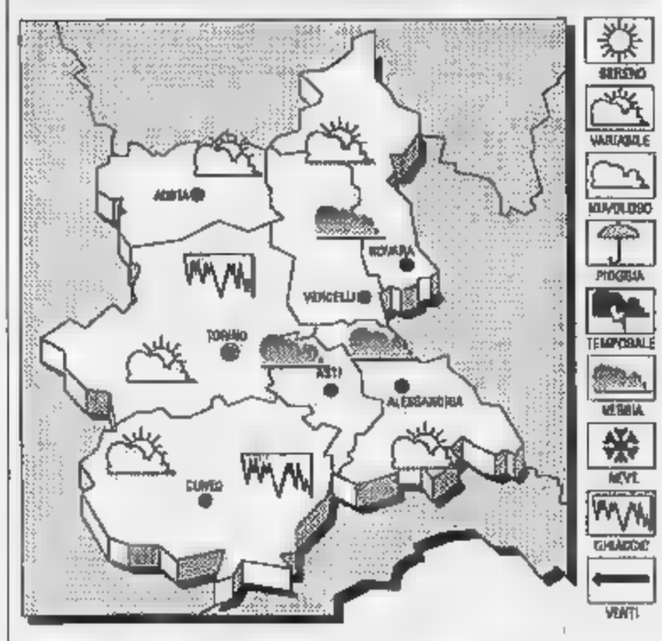
Dopo i primi su era iniziata la serie di crack e azioni giudiziarie: prima avvisaglie del dissesto, la pubblicazione nell'elenco ufficiale dei protesti cambiari per ammontare di svariate decine di milioni. Tre anni anni fa, nel giro di pochi mesi, il fallimento della «Portofino's Elito» Asti in corso Dante e «Portofino's» Alba, in via Govone. Nel febbraio il tribunale aveva poi pronunciato il fallimento della «Emme comestic», con sede a Costigliole in via San Michele 26, di cui era socio anche l'ex moglie Paola Morando, 30 anni, di Costigliole. Quest'ultima è stata invece dichiarata fallita ad ottobre. La società, legata al settore cosmetici, si occupava del commercio all'ingrosso di profumi e attrezzature per parrucchieri.

Ma il nome di Giancarlo Morini è legato alla clamorosa fuga in Venezuela nella primavera insieme fratello Aldo, noto consulente finanziario, an- latitante in Sudamerica e dichiarato fallito dal tribunale astigiano nel maggio '89. Aldo Morini, considerato uno specialista in investimenti capitali, era responsabile provinciale della «Interbancaria Investimenti», una delle più importanti società italiane per la raccolta di fondi: negli anni del «boom» finanziario, centinaia di risparmiatori astigiani aveva affidato il proprio denaro ad Aldo Morini con la promessa elevati interessi. In Venezuela, inseguito dai debiti, era fuggito anche fratello Giancarlo.

Pare che il viaggio fosse proprio legato ai dissesti economici del dei saloni di bellezza» a cui il consulente finanziario aveva affidato ingenti di denaro. Poi Giancarlo Morini aveva fatto ritorno ad Asti e ieri sera, ma secondo gli inquirenti forse anche in altre occasioni, si è trasformato in un maldestro «bandito solitario».

**Roberto Gonella**

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Condizione variabilità; durante la formazione di foschie e gelate sulle zone pianeggianti.
**TEMPERATURA.** Stazionaria.
orientali.
**TENDENZA DEL** o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti. Temperatura in ulteriore diminuzione.

**LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI**
Max: 8; min: -4; media: 3
**UN ANNO FA**
Max: 9; min: -3; media: 1
**TEMPERATURE IN**
Torino 2; Novara 6; Alessandria 5; Aosta 1; Cuneo 2,2; Vercelli 4

La giovane investita a Boglietto sabato mentre usciva da una festa nuziale

# Canelli: Stefania non ce l'ha fatta

*Era in coma, è morta ieri pomeriggio al Cto*

**CANELLI.** Stefania Roba co l'ha fatta: la giovane canelle- investita da un'auto sabato sera, ha cessato di vivere ieri pomeriggio al di rianimazione del Cto di Torino. Stefania era entrata fin dal momento dell'incidente, avvenuto in frazione Boglietto a Costigliole.

La ragazza era appena uscita dal ristorante «Due Campane» dove insieme agli amici aveva festeggiato il matrimonio della cugina Marzia Saracco con Claudio Buda. Secondo il racconto dei testimoni, era sul ciglio della strada statale, in compagnia del fidanzato, Iou- Abdelkader e stavano avviandosi al parcheggio per prendere l'auto. In quel momento è arrivata una Panda guidata Egidio Terzuolo Costigliole e sotto gli occhi atterriti degli amici e del fidanzato, Stefania è stata investita e scagliata contro montante di ferro del parabrezza. Probabilmente l'autista è stato abbagliato ingannato dalle prime ombre della sera: i testimoni dicono che non hanno udito nessuna frenata.

Stefania Roba, la ragazza canellese di 23 anni investita da un'auto sabato sera. Ieri è morta al Cto di Torino

Il primo a prestare soccorso alla ragazza stato lo zio Cesare Saracco, milite della Croce Rossa, che ha avuto la prontez- spirito di aprirle la bocca in modo consentire la respirazione: Stefania in quel momento infatti era già entrata in In pochi minuti è arrivata un'ambulanza della Croce rossa che ha trasportato la giovane all'ospedale di Nizza. I medici, constatando uno sfondamento della base cranica, hanno chiesto l'immediato ricovero a Torino al Cto. Alle 2 di della domenica Stefania è stata operata ed cominciata la lunga attesa: i medici speravano che riuscisse a superare i primi giorni successivi l'intervento, per poter sciogliere la prognosi, ma ieri pomeriggio alle 15,30 la ragazza ha cessato di vivere.

Ora i genitori attendono di poter riportare il corpo della figlia a Canelli per il funerale, ma solo oggi sarà possibile fissare la data. Stefania Roba viveva il padre Teresio la madre Santa in via Leonardo da Vinci 10. Lavorava operaia ed avrebbe dovuto sposarsi in primavera. Da poco tempo insieme al fidanzato Iounousse Abdelkader aveva completato le pratiche necessarie e tre pochi giorni i due giovani avrebbero incominciato il pre-matrimoniale alla parrocchia di San Tommaso. (e. ce.)

Le numerose prese di posizione del segretario cittadino dello scudocrociato

# La dc astigiana «contesta» Tovo

*Un documento del comitato comunale respinge l'ipotesi di utilizzare il ricavato della vendita della «Mercantile» per costruire un autosilos in corso Dante. «Son soldi da spendere per l'agricoltura»*

ASTI. [redacted] giovane lo chiamavano [redacted] «Carlo il rosso», per via del colore dei capelli, [redacted] certo per la fede politica. Democristiano da sempre è stato insegnante di viticoltura e enologia (un [redacted] manuale edito dalla Edagricole è un best-seller del settore) e assessore provinciale all'Agricoltura, fino al 1985.

Sembrava destinato ad un tranquillo «pensionamento» politico, ma è stato nominato l'anno scorso, a sorpresa, su proposta degli andreottiani [redacted] Ingrasci, alla segreteria [redacted] comitato provinciale democristiano. Una poltrona occupata fino ad allora da Sergio Pero e che non pareva essere di primo piano nel firmamento scudocrociato astigiano.

Il prof. Carlo Saracco, dc

Saracco, ha assunto il ruolo come [redacted] «missione», avviando con caparbietà il lavoro delle commissioni. «Quello convoca dodici riunioni la settimana, è impossibile stargli dietro» mormorava ieri, un dirigente che frequenta gli uffici di Viale alla Vittoria.

E alla frenetica attività di riunioni Saracco ha aggiunto anche lettere ai giornali e prese di posizione. «Dobbiamo tornare far politica per [redacted] gente, dire la nostra con semplicità e concretezza» ha detto [redacted] colleghi del [redacted]itato.

Eccolo allora scagliarsi [redacted] la scelta annunciata nel bilancio del Comune di Asti di spendere 800 milioni per le fontane «sono spese voluttuarie, in un periodo di crisi come questo [redacted] meglio pensare alle primarie necessità».

In un altra missiva inviata a Tovo e Fassino e al direttore della Coldiretti Poggio, [redacted] duramente la decisione della Provincia di vendere all'asta l'azienda agricola «La mercantile» e [redacted] impegnare il ricavato per la costruzione dell'autosilos [redacted] corso Dante.

«La direzione del Comitato comunale - scrive Saracco - discussa l'iniziativa, fa presente quanto segue: [redacted] favorevole alla decisione [redacted] vendere tale azienda, pur essendo a suo tempo stata acquistata per uso didattico per gli allievi dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura, ma poi rivelatasi disagevole data la distanza dalla sede, ma è nettamente contraria che il ricavato della vendita venga invece investito in un altro settore che non sia quello dell'agricoltura, che in questo particolare periodo ha bisogno di iniziative qualificanti».

Detto questo ecco la proposta: «Vista la preoccupante situazione del mercato dei vini, bisognerebbe investire il ricavato della vendita della «Mercantile» nel già progettato «Autogrill» dei vini presso [redacted] casello dell'autostrada Asti-Est, in collaborazione con altri enti». Tovo e Fassino [redacted] avvisati: «La direzione del comitato comunale invita la giunta [redacted] rivedere la decisione presa».

In [redacted] altro lungo documento fa il punto del primo anno di attività del Comitato cittadino dc. Elenca i temi toccati [redacted] annuncia un «pacchetto di proposte» che saranno presentate alla giunta dc-psi di Asti, per attuarle prima delle elezioni del 1995. E intanto ha scritto [redacted] Tovo e Giuseppe Borzano ponendogli un ultimatum sulla discarica consortile: «Trovate un sito entro gennaio, fuori dal comune [redacted] Asti», oppure, pare abbia concluso «dimettetevi».

**Sergio Miravalle**

## Nomine alla Cassa di Asti

*Spunta un nuovo «caso» nel psi dopo l'esclusione di Mortarino?*

ASTI. Con quattro nomine (tre in Comune ed una in Provincia) si è completato l'organico della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti. [redacted] Consiglio comunale ha espresso tre nominativi (il notaio Stefano Bertone [redacted] l'avvocato Pietro Patrisso proposti [redacted] psi) e Giancarlo Maschio [redacted] pds. Sulle tappe che hanno portato alle nomine, sono intervenuti il vicepresidente della Cassa e segretario del psi, Gianni Bertolino, [redacted] sindaco Galvagno e [redacted] capogruppo, Carlangelo Moro: hanno precisato che le designazioni dei socialisti sono uscite [redacted] una rosa di nomi e che il «Consiglio ha avuto un mandato unanime dal direttivo del partito» per operare le scelte poi approvate.

Ma probabilmente la vicenda non è ancora del tutto conclusa, se non altro internamente al partito del «garofano». Al segretario Bertolino e ai componenti del direttivo, sarebbe giunta una lettera [redacted] firma Giorgio Mortarino, segretario della sezione psi di Moncalvo, [redacted] dei presunti esclusi dalle nomine nell'istituto bancario (anche [redacted] il suo nome, ufficialmente, non [redacted] mai stato fatto). Mortarino è personaggio di spicco nella vita amministrativa moncalvese: è stato presidente della [redacted] di riposo, giudice conciliatore e consigliere nel consorzio acquedotto del Monferrato [redacted] con il psi ha avuto ultimamente un rapporto anche critico. Ieri, dal telefono del suo ufficio, all'«Italgas» di Acqui Terme, si [redacted] limitato a dire di aver mandato a Bertolino «gli auguri di Natale [redacted] alcune considerazioni personali». Nella lettera, partendo dalle vicende legate alle nomine alla Cassa, [redacted] firmatario esprimerebbe il disagio dei socialisti di paese, dimenticati dai «compagni della città», affer[redacted] [redacted] durezza [redacted] essere deciso a chiudere [redacted] psi astigiano [redacted] di restare, solo formalmente, segretario dei socialisti aleramici, in attesa di [redacted] sostituito. **[f. c.]**

[illegible]

### Due giovani condannati per un furto d'auto

Condanna per direttissima ieri in pretura per i due «topi d'auto» arrestati dalla polizia il giorno di Natale. A Pisani Luciano, 20 anni, San Damiano, via Asti 74, e Massimo Artusio, di 18, Alba, Villaggio Pinot Gallizio, sono stati inflitti rispettivamente [redacted] mesi e 4 mesi di reclusione. I due avevano rubato la Fiat Uno Turbo di Giuseppe Pingaro, 25 anni, corso Savona, abbandonandola poi in località Valleandona dopo aver smontato alcune parti di carrozzeria.

ASTI

### Dichiarata fallita la «Astimoto» di corso Alessandria

Il tribunale ha dichiarato ieri il fallimento della «Astimoto» con [redacted] de ad Asti in corso Alessandria 89. La società si occupava della vendita [redacted] motocicli [redacted] pezzi di ricambio. La sentenza è stata estesa anche [redacted] due soci, Edoardo Fogli e Giuseppe Lombardo, entrambi di 35 anni. L'esame del passivo (è per il momento di circa 150 milioni) si svolgerà il 9 febbraio '93: giudice Renzo Massobrio, curatore il commercialista Giuseppe Cotto.

[illegible]

### Bancarelle del mercato anche l'ultimo dell'anno

Le bancarelle del mercato saranno in piazza Alfieri e del Palio oggi (per l'appuntamento tradizionale [redacted] mercoledì) e domani. Il sindaco, infatti, ha autorizzato un «mercato straordinario» per l'ultimo giorno dell'anno.

[illegible]

### Ladri in azione nella sede della Pro loco

Colpo la [redacted] notte nei locali della Pro loco di Villafranca, in via Virano. I ladri si sono impossessati di un video registratore e di monetine per circa 200 mila lire contenute nelle macchinette delle noccioline. A sporgere denuncia [redacted] stata Giuseppina Bussone, [redacted] anni, di Villafranca.

IN CORSO SAVONA

### Trovata morta la vedova di «Puciu» Salla

Era nel bagno, riversa sul pavimento, accanto alla vasca. Così i vigili del fuoco hanno trovato lunedì sera, ormai cadavere, nel suo alloggio in corso Savona 125, Celeste Beccaris, 76 anni, vedova di Giuseppe Salla, detto «Puciu», morto quattro anni fa. La donna era deceduta da alcune ore. L'autopsia, eseguita ieri, ha stabilito che [redacted] tratta di morte naturale. Celeste Beccaris per 22 anni aveva gestito con il marito la drogheria sotto l'alloggio. Giuseppe Salla era molto conosciuto ad Asti. E' stato consigliere comunale [redacted] provinciale [redacted] psdi. Per oltre quarant'anni ha diretto il circolo Rinascimento a Trincere, ed è stato campione [redacted] bocce e di podismo.

[illegible]

### Nuovi locali per gli uffici postali

Sarà inaugurato sabato alle 11 la nuova sede dell'ufficio postale. Su segnalazione del Comune le Poste hanno trasferito il servizio da via Grisella nei locali, più agevoli da raggiungere, di via Umberto I. Nel locale ristrutturato presterà servizio un dipendente.

[illegible]

### Contributo del Comune per le luminarie

La Giunta ha pagato [redacted] milioni ai commercianti nicesi come contributo per le spese sostenute per le luminarie natalizie. La somma era stata anticipata dalle associazioni dei commercianti [redacted] Nizza. Tra le varie spese deliberate durante l'ultima seduta di Giunta, c'è anche la somma di 99 milioni per l'acquisto di uno scavatore gommato, da adibire alla manutenzione delle strade comunali.

[illegible]

### Ha chiuso l'hotel Salera, rimane aperta la discoteca

Dopo circa 30 anni di attività, ha chiuso nei giorni scorsi, per lavori di restauro, l'hotel Salera. Recentemente la struttura era stata acquisita da alcuni imprenditori (tra cui il nicese Ugo Massimelli [redacted] l'ex industriale spumantiero Ottavio Riccadonna). E' certo che i locali, completamente rinnovati, continueranno ad ospitare un albergo. Rimane invece aperta la discoteca sottostante l'hotel. Proprio per domani, San Silvestro, ospiterà [redacted] tradizionale veglione di fine anno.

E' uscito l'«Almanacco» che racchiude cinquant'anni (1941-1991) di vicende cittadine

# Mezzo secolo di vita astigiana

*Foto d'epoca e il fascino delle vecchie «réclame»*

ASTI. Veglioni [redacted] maschera, formazioni sportive, personaggi, spettacoli teatrali, notizie curiose: l'«Almanacco astigiano 1941-1991» racchiude, in [redacted] pagine, momenti [redacted] scorci della vita cittadina, corredate da numerosissime fotografie seppiate.

Ne è autore Venazio Malfatto, insegnante di [redacted] anni, che ha già legato il proprio nome a molte pubblicazioni sulla storia astigiana, dal Palio alle immagini d'epoca.

L'ulti[redacted] fatica di Malfatto (edizioni Agami [redacted] Cuneo, lire 75 mila) segue l'itinerario di un anno, dedicando una pagina ad ognuno dei 365 giorni. E' una scelta che, a dire [redacted] vero, non va nella direzione della chiarezza, mettendo insieme avvenimenti e personaggi diversissimi tra loro, per tempo e situazione, uniti solo dal tenue filo della data. Ma l'opera, superata la prima comprensibile difficoltà di interpretazione (e sarebbe stato utilissimo [redacted] indice dei nomi), può essere sfogliata come una miniera dove scovare ciò che più interessa.

Una delle foto tratte dall'Almanacco astigiano. E' del 1987 quando si incontrarono le vecchie glorie sportive del Classico e del «Giobert»: si riconoscono in prima fila il sindaco Galvagno, con il numero 4 e il vicesindaco Pia con il [redacted] 4

E sono davvero molti i personaggi citati [redacted] fotografati nell'Almanacco. Alcuni sbucano dalla memoria con grande freschezza, altri fanno ricordare come parecchi dei grandi temi attualissimi ancora oggi abbiano, [redacted] realtà, antiche radici.

Il volume [redacted] completa [redacted] schede dedicate a dodici «per[redacted]ggi del mese» e con brani tratti dai giornali locali dell'epoca.

Ci sono infine le riproduzioni delle vecchie pubblicità, che a noi consumatori di oggi, abituati a spot [redacted] slogan, appaiono in tutta la loro tenera semplicità. Erano i tempi della «réclame» quando si augurava «alla gentilissima e stimata clientela un Natale in letizia». **[r. s. a.]**

Si svolge stasera

## La «marcia delle candele» per la pace

ASTI. Si svolgerà stasera la marcia silenziosa sulla pace denominata «veglia delle candele».

Organizzata dal Comitato pro [redacted] Jugoslavia, partirà alle 21 da piazza Catena per toccare [redacted] mons. Ugo Rossi e piazza Roma, dove si sosterà in prossimità della Sinagoga.

Percorrendo corso Alfieri, il corteo silenzioso, rischiarato dalla luce delle candele, [redacted] fermerà [redacted] poca distanza dal teatro Alfieri, dove nel foyer [redacted] esposta la [redacted] di disegni dei bambini dell'ex Jugoslavia.

Infine si raggiungerà la Sala della Fontana di via Arò, non lontano dall'ex caserma Colli di Felizzano che nel 1991 ospitò i profughi albanesi.

Saranno ricordate [redacted] guerre nell'ex Jugoslavia [redacted] Somalia, gli attentati mafiosi in Italia, l'antisemitismo in Europa. Interverranno Marco Ferrero (dei «Beati i costruttori di pace»), che illustrerà [redacted] situazione [redacted] Sarajevo, e un medico astigiano che ha lavorato a lungo in Africa. **[l. n.]**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Giardini illuminati [redacted] grazie [redacted] via Pascoli

Con la presente, tramite la «Stampa», voglio ringraziare l'amministrazione comunale di Asti per il magnifico e necessario potenziamento dell'illuminazione [redacted] giardini pubblici [redacted] nelle zone vicine. Abito al n. 1 di via Pascoli, strada che dista due passi dal centro di piazza Alfieri, ma che fino a ieri sembrava una buia e brutta via di periferia. Oggi, con il potenziamento dell'illuminazione, tutti gli abitanti della zona si sentono anche più sicuri quando devono rientrare a casa, tardi, la sera.

Ho sentito i loro commenti! Mi faccio interprete della soddisfazione di molti per dire grazie al Comune, ora una spesa necessaria, siamo contenti che abbiate pensato anche a noi!

Antonio Santo, Asti

#### E come ricevuta una stretta di mano

Ho letto con attenzione gli elenchi delle dichiarazioni Iciap. Vi ho trovato anche quelle non certo elevate (28 milioni) del medico che per [redacted] visita privata nel suo studio mi ha preso 120 mila lire, dandomi come ricevuta... [redacted] stretta di mano. Succede dappertutto, ma nella città del ministro Goria fa più rabbia che altrove.

Elena Leva

#### Quel buco pericoloso in [redacted] Zecca

Non credo che possa bastare [redacted] badilata di terra per salvarsi [redacted] coscienza. Dopo la lettera pubblicata qualche giorno fa dove lamentavo il buco in [redacted] Antica Zecca, qualcuno lo ha coperto parzialmente con della terra. Ma il pericolo [redacted], perché i due cartelli che lo [redacted]gnolano sono sempre rovesciati per terra. Mi chiedo se [redacted] possibile lasciare una situazione simile. Basterebbero due ore di lavoro di [redacted] paio di cantonieri

V. S., Asti

[redacted] lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax al numero 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE**
**Asti:** 593 345
**Nizza:** 726.390
**Castagnole Lanze:** 878 348
**Mombercelli:** 955.333
**Montemagno:** 63.666
**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217.883
**Canelli:** 824.222
**Castello d'Annone:** 401.386
**Castelnuovo D.B.:** (011) [redacted]
**Cocconato:** 907.503; [redacted]
**Costigliole:** 966.779
[redacted] (0144) 88.290
**Moncalvo:** 921 313
**Montegrosso:** 953.176
**San Damiano:** 975.910
[redacted] 943.777 - 943.061
**Villanova:** 948.445 - [redacted]

**GUARDIA MEDICA**

**Asti:** 353.558
**Calliano:** 928.444
**Canelli:** 832 525
**Castelnuovo D.B.:** (011) 987.64.68
**Cocconato:** [redacted]
**Costigliole:** 961.414
[redacted] Bormida: 88.[redacted]
[redacted].788
**Montemagno:** [redacted]
**Nizza:** 7821
**Rocca d'Arazzo:** 408 160
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca:** 943.644
**Villanova:** 948.[redacted]

**FARMACIE DI TURNO**

**Asti:** oggi sono di turno [redacted] orario dalle ore [redacted] alle ore 19,30 senza interruzio[redacted] la farmacia *Liprandi*, [redacted] Alfieri 424, telef. 592 821; [redacted] orario dalle ore [redacted] alle ore 12,30 [redacted] 19,30 alle ore 8 [redacted] giorno successivo (dalle [redacted] 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, [redacted] Alfieri [redacted] telef. 54.282.
**Canelli:** *Bielli*, Via XX Settembre 1.
**Moncalvo:** *Tardito*, piazza Garibaldi.
**Nizza:** *Boschi*, via P. Corsi 44.

**CARABINIERI** pronto interv. 112

**Asti:** 50 196
**Bubbio:** (0144) 81.03
**Canelli:** [redacted]
**Castagnole Lanze:** 878.181
**Castelnuovo D.B.:** (011) 987.61.52
**Costigliole:** 966 996
**Moncalvo:** 91.100
**Montegrosso:** 953 095
**Nizza:** 721.623
**San Damiano:** 975.064
**Villanova:** 948 033

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti: Questura** 418,111 - 210.078
**Stradale: Asti:** 212.358
**Nizza:** 721 704
**Autostrade A21:** (0131) 361.288

### STATO CIVILE

**COSTIGLIOLE**
[redacted] Vincenzo Palumbo, 64; Maddalena Cocino, 72; Elia Porta, 89; Carmela D'Angelo, 78; Gioachino Bussi, 72; Luciano Baldi, 57; Maria Letizia Massaglia, 84; Ernesto Padovan, [redacted].
**NATI:** Francesco Gondino.
[redacted] **SPOSERANNO:** Pietro Robino, agricoltore, [redacted] Adriana Duto, agricoltrice.
[redacted] Giovanni Borriero, agronomo, [redacted] Maria Luisa Serena Fogliati, consulente.
[redacted]
[redacted] Carmela D'Angelo, 78 anni; Luciano Baldi, 57; Pasquale Ronello, 82; Giacomo Rinetti, 93; Pierina Berruti, 88.
**NATI:** Valeryk Bresciani; Alessandra Sguotti; Ilaria Roggero; Giuseppe Ciurca.
[redacted]
[redacted] Giuseppe Cartarasa, 67 anni.
[redacted] Alfredo Gatto, autista, e Giuseppina Lopenta, casalinga; Salvatore Distefano, elettricista, [redacted] Antonella Giambelluca, casalinga.
**VILLANOVA**
**MORTI:** Anna Perchiazzi, 78 anni; Paolo Santoro 79 anni.
**CANELLI**
**MORTI:** Cesarina Olivero, [redacted] anni; Iliana Bertonasco, [redacted] Giuseppa Gallo, 41; Mario Peira, 77; Elvira Migliavacca, 85.
**NATI:** Riccardo Giovine, Riccardo Penengo.
**SI SPOSERANNO:** Piercarlo Mirano, ambulante, con Elvira Bellore, ambulante.
[redacted]: Giuseppe Sanli, commerciante, con Raffaella Nasali, studentessa.
[redacted]
● Comune di Costigliole, 1 posto di geometra. Limite di età: 18-40 anni; titolo [redacted] studio: diploma di geometra; scadenza: 15 gennaio 1993.
[redacted] Nella Gazzetta Ufficiale «Concorsi ed Esami» dell'11 dicembre [redacted] stato pubblicato il bando [redacted] concorso per esami, per il conferimento [redacted] 100 posti di Vice Commissario [redacted] prova nel ruolo [redacted] commissari della Polizia di Stato. Possono partecipare al [redacted]corso cittadini italiani in possesso di laurea in giurisprudenza o scienze politiche che abbiano compiuto 18 anni e non superato i 32. Le domande, su appositi moduli, dovranno essere presentate entro l'11 gennaio 1993 alla Questura del luogo di residenza, direttamente o a mezzo raccomandata. Le prove di esame consisteranno in due prove scritte e un colloquio. Per informazioni rivolgersi alla Questura, Ufficio Concorsi (aperto dalle 8,30 alle 11,30).

### APPUNTAMENTI

[illegible]

Domande per il suolo pubblico

Scadranno domani le domande per rinnovare le autorizzazioni di occupazione del suolo pubblico. La documentazione va presentata all'ufficio Protocollo del Comune, in piazza San Secondo. Per inf. [redacted] 399.486.

MONTECHIARO

Chiude la Ocam: incontro all'Api

La chiusura della Ocam di Montechiaro sarà discussa oggi, alle 15, nella sede dell'Api [redacted] Asti tra direzione aziendale e sindacato. [redacted] parlerà anche della messa in mobilità dei 20 addetti. Lo stabilimento (che registerebbe un forte deficit e produceva impianti agricoli) ha cessato l'attività il 22 dicembre.

ASTI

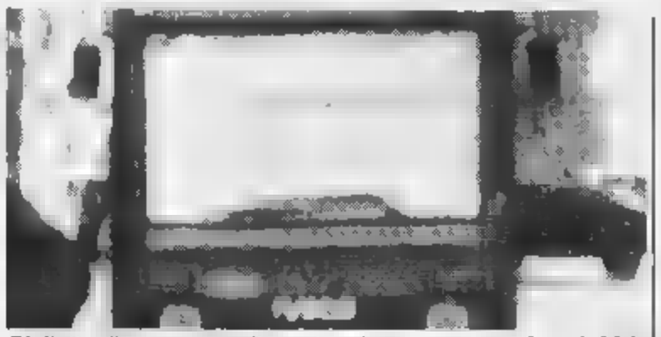
Vendita promozionale di vini

Prosegue fino al 5 gennaio, al mercato ortofrutticolo, la vendita promozionale [redacted] vini piemontesi promossa dalla cooperativa «Cantine Produttori Vecchio Piemonte». Il magazzino [redacted] aperto dalle 8,30 alle 12.

Dal primo gennaio entrano in vigore le nuove tariffe per il trasporto pubblico

# Costerà di più viaggiare sui bus

*Il biglietto di corsa semplice passa da 900 a 1000 lire. L'ultimo aumento (da 800 a 900) un anno fa*
*Rincarano anche gli abbonamenti. In calo il numero dei viaggiatori: meno 6% nel primo semestre del '92*



| | |
|---|---|
| Biglietto di corsa semplice rete urbana | L. 1.000 |
| Biglietto multiplo a sei corse | L. 6.000 |
| Biglietto multiplo a dodici corse | L. 12.000 |
| Abbonamento ordinario | L. 34.500 |
| Abbonamento ordinario settimanale | L. 10.000 |
| Abbonamento mensile studenti medie | L. 18.000 |
| Abbonamento mensile studenti superiori | L. 26.500 |
| Abbonamento mensile ultra 65enni reddito — | L. 6.500 |
| Abbonamento mensile ultra 65enni reddito + | L. 22.000 |

**ASTI.** Dal primo gennaio viaggiare sul bus costerà più caro. Il biglietto di corsa semplice passa da 900 a 1.000 lire. L'ultimo aumento risaliva a un anno fa (100 lire anche allora), quello ancora precedente alla fine del 1990 (da 700 ad 800 lire).

L'aumento è stato deliberato dal Consiglio comunale con un «taglio» rispetto alle 1.100 lire previste dal piano di risanamento del servizio trasporti dell'Asp: ciò significa che il municipalizzata, nel 93, avrà 100 milioni in meno di introiti. Gli effetti si riflettono percentualmente anche sugli abbonamenti: quello ordinario valido in tutta la rete e per un numero illimitato di corse, passa da 31.000 a 34.500 (era a 28.000 dopo gli aumenti deliberati a fine 90), il settimanale va a 10.000 contro le 9.000 attualmente in vigore. Il mensile per studenti della scuola dell'obbligo sale da 16 a 18.000 (12.000 con gli aumenti precedenti), quello per gli allievi delle superiori sarà in vendita a 26.500 (ora è a 24 mila, era a 21.000 due anni fa).

Nel bilancio di previsione '93, l'Azienda Servizi Pubblici ha conteggiato 1 miliardo e 317 milioni di ricavi dalla vendita dei biglietti: è una cifra che tiene conto della contrazione della domanda durante il 1992: nel primo semestre dell'anno si è registrato infatti un meno 6 per cento di viaggiatori rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Inoltre, l'aumento delle tariffe, è puntualmente seguito da un calo fisiologico di utenza. Nel '90 i bus dell'Asp hanno trasportato circa 6 milioni di persone, con una frequenza media giornaliera di 16.800 viaggiatori e con punte che avevano sfiorato i 20 mila in occasione dei mercati del mercoledì e del sabato (7002800 invece i passeggeri nei giorni festivi). Nel '91 i dati non si sono discostati di molto anche se, negli ultimi mesi dell'anno, la flessione nel numero dei passeggeri si era già attestata intorno al 3, 4% in meno. Ma il rincaro di biglietti e abbonamenti che ha assunto cadenza annuale, non è la sola novità del '93: a marzo dovrebbero infatti decollare, sotto forma di esperimento, le nuove linee urbane, ridisegnate per cercare di contenere il deficit (il disavanzo Asp supera i 2 miliardi), pur mantenendo, così afferma l'azienda, un adeguato livello del servizio. Spariranno, tra l'altro, le linee operaie, mentre quelle frazionali hanno già subito una cura dimagrante e il servizio festivo è da tempo ridotto a due sole tratte. Come dati costanti restano la bassa percentuale di astigiani che utilizzano il servizio pubblico (il 28% della popolazione attiva) e i problemi di congestionamento che limitano la mobilità del traffico nel territorio urbano.

Intanto per chi si serve del bus è importante ricordare alcune scadenze relative ai nuovi abbonamenti. Le persone con invalidità dal 67 al 100% e reddito mensile personale inferiore a 600 mila, hanno diritto all'abbonamento gratuito. Quelli con identico grado di invalidità, ma con reddito superiore alle 950 mila, pagheranno, per un anno, 6 mila. Invece gli utenti con più di 65 anni e un reddito complessivo annuo non superiore a 1 milioni, 600 soli, o non superiore a 14 se appartenenti ad un nucleo familiare di due o più unità avranno l'abbonamento mensile a 6.500 lire e quello annuale a 62 mila.

Un altro caso riguarda le persone con più di 65 anni e che non appartengono ad alcune delle precedenti categorie: per questi l'abbonamento mensile costerà 22 mila, l'annuale 180.000.

Per il rinnovo delle tessere, oppure per la nuova, il pubblico dovrà rivolgersi all'ufficio abbonamenti dell'Asp in piazza Medaglie d'Oro (zona stazione ferroviaria) dal lunedì al venerdì, secondo questi orari: al mattino dalle 8,30 alle 12 e il pomeriggio dalle 15 alle 17.

**Franco Cavagnino**

Negli ultimi due anni si sono avuti altrettanti aumenti della tariffa del bus

Vedicittà originale iniziativa del Centro documentazione musei destinata a chi ha più di 60 anni

# Gli anziani «turisti per un giorno»

*Dal 14 gennaio e fino a luglio saranno organizzate visite guidate ai musei astigiani e agli edifici storici*
*I percorsi tra le vie cittadine. Saranno messe in vendita (2 mila lire) schede con la descrizione dei luoghi*

**ASTI.** Scoprire la città, le sue testimonianze storiche e culturali, il giovedì pomeriggio. E' quanto proporrà, a partire dal 14 gennaio e fino a luglio, l'assessorato per la Cultura Comune agli astigiani.

In particolare l'iniziativa è rivolta agli anziani tra i 60 e i 65 anni, a coloro cioè che molto spesso, ormai lontani dal mondo del lavoro, cercano qualche passatempo per rendere meno monotone le giornate. A loro il Comune offrirà la possibilità di diventare «turisti» per un giorno nella propria città.

Le visite guidate, organizzate e tenute dagli operatori del Centro documentazione musei, toccheranno edifici come la Pinacoteca, la Biblioteca consorziale Astense, l'Archivio di Stato e del Comune. Grande spazio sarà dedicato ai musei: quello archeologico e paleontologico ospitato al Battistero di San Pietro, quello lapidario di via Goltieri. Poi il palazzo Alfieri, l'Ebraico (alla Sinagoga di via Ottolenghi), Civico (in Pinacoteca).

Gian Monaca, del Centro documentazione musei, che organizza «Vedicittà». A fianco il palazzo Alfieri, che sarà tra le tappe delle visite guidate ad Asti

Nata nell'ambito dell'«Estate giovani» e avviata sperimentalmente nel 1992, ora l'iniziativa (battezzata «Vedicittà») prende forma in un programma di visite articolato. Gianfranco Monaca, che dirige il Centro documentazione musei, guarda alla riuscita dell'iniziativa ottimismo. «La gente è interessata e incuriosita nello scoprire cose che ha visto di sfuggita tutta la vita senza saperne niente», dice.

Le visite guidate saranno gratuite e dureranno dalle 15,45 alle 17,45. Ai partecipanti saranno offerte in vendita (la spesa è di mila lire) una ventina di schede con la descrizione dei luoghi toccati. «Così che - aggiunge Monaca - chi vuole potrà tornare da solo a visitarli. Nei mesi invernali ci muoveremo al coperto, d'estate invece passeggeremo fuori».

L'avvio dell'iniziativa si avrà il 14 gennaio la visita di palazzo civico; quelle al Battistero di San Pietro (21) e al Museo Lapidario (28). A febbraio si proseguirà con Palazzo Alfieri e Museo Alfieriano (4), Sinagoga e Museo Ebraico (11), Archivio di Stato (18), Archivio storico comunale (26). Tre le visite di marzo: Biblioteca consorziale Astense (1), Istituto per la Storia della Resistenza (11), Percorso romano (18).

Saltato aprile, in maggio si camminerà all'aperto per raggiungere la Cattedrale, la chiesetta Viatosto, le case-forti e le torri. Seguiranno in giugno i percorsi rinascimentali e barocco e la visita di palazzo Mazzetti. Si chiuderà in luglio con gli edifici del periodo Liberty.

Per pubblicizzare l'iniziativa, il Comune ha fatto stampare 6 mila pieghevoli, che saranno inviati agli astigiani tra i 60 e i 65 anni. Chi volesse prenotarsi (il gruppo per le visite guidate è limitato a 25 persone) può telefonare al Centro documentazione musei (399.300) o alla Pinacoteca (594791). [l. n.]

Il militare in da sei mesi dopo un incidente a Isola

# L'odissea del carabiniere

*Massimiliano Andriani lunedì avrebbe dovuto essere trasportato ad Alghero*
*Ma una bufera di neve ha bloccato il volo in aereo. Ieri il trasferimento*

**ASTI.** Una bufera di neve aveva rinviato lunedì sera il viaggio della speranza di Massimiliano Andriani, anni, il carabiniere ricoverato da sei mesi in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti e che lunedì doveva tornare a ad Alghero. Il giovane era partito regolarmente da Asti alle 17,30 con un'ambulanza Croce verde scortata da una «gazzella» dei carabinieri di Asti, alla volta di Milano-Linate. Al fianco, oltre ad un medico ed a un infermiere professionale della rianimazione, c'era la madre Caterina Lai, 56 anni, che lo assiste dal 22 giugno, il giorno in cui Massimiliano (che presta servizio alla stazione di Crissolo in provincia di Cuneo) è sprofondato nel coma, in seguito ad un incidente stradale sulla tangenziale, all'altezza di Isola. Alle 20,15 il ragazzo è stato imbarcato sull'aereo. Poi per oltre un'ora il velivolo dell'Alitalia è stato fermo sulla pista: una bufera di neve ad alta quota impediva il decollo. Inoltre, a causa del maltempo, gli aeroporti sardi erano chiusi. Alle 22 è arrivata la telefonata al reparto di rianimazione di Asti: «Preparate la camera per Massimiliano. Non possiamo partire, rientriamo» ha detto il medico ai colleghi.

Il carabiniere Massimiliano Andriani 25 anni e la madre Caterina Lai

Ieri hanno tentato di nuovo il viaggio: stesso orario e modalità. Hanno accompagnato il carabiniere la dottoressa Maria Teresa Novelli e l'infermiera professionale Franca Varaldo del reparto di rianimazione. Sarà ricoverato ad Alghero, vicino a casa. Il ragazzo è infatti originario di Ittiri. «Potremmo stargli vicini tutti quanti, anche i suoi amici, e Massimiliano si sveglierà» dice la madre.

Ieri la donna ha imboccato il figlio, che soltanto da quindici giorni si nutre non per endovene. Poi si sono preparati di nuovo per la partenza. «Questa volta andrà bene - diceva Caterina Lai - Stasera saremo a casa».

[a. t.]

Nel '93 un'indagine dell'assessorato all'Ambiente della Provincia

# Parte il censimento delle acque

*Una ricerca per evitare l'inquinamento delle falde*

**ASTI.** Tutelare le risorse idriche del sottosuolo astigiano: questo l'obiettivo dell'indagine che l'assessorato all'Ambiente della Provincia sosterrà nel 1993.

Lo studio individuerà le falde presenti nel territorio e detterà le regole per la loro salvaguardia dall'inquinamento. «In pratica - spiega l'assessore all'Ambiente Renzo Dapavo, dc, medico a Castell'Alfero - si tratterà di completare il piano dei siti, redatto per individuare nuove aree per discariche. Quel progetto è tuttavia privo di dati idrogeologici: l'indagine mirerà a ricercare proprio quelle informazioni, per rendere il progetto sui siti strumento sempre più utile e funzionale».

Nella sua prossima seduta (la data non è ancora stata fissata), il Consiglio provinciale sarà chiamato a discutere e approvare lo studio sulle nuove per discariche. Un sito non formale: la nuova commissione di esperti che si è costituita nelle settimane per volere di Provincia e Consorzio smaltimento rifiuti dovrà indicare entro la fine di gennaio una proposta di smaltimento degli scarti solidi urbani, riguardante tutto l'Astigiano, proprio partendo dalle indicazioni contenute nel piano dei siti.

Intanto i tecnici dell'ente si accingono a studiare le risorse idriche sotterranee. La ricerca sarà condotta da Marco Novo, geologo della Provincia, insieme ad altri due colleghi e a due guardie ambientali.

La mole di dati da raccogliere è voluminosa. «Intanto - anticipa Dapavo - sarà fatto un censimento delle acque usate per scopo potabile, irriguo e industriale. Verranno individuate le sorgenti, raccolte informazioni sui pozzi principali: ubicazione, uso, data di attivazione, caratteristiche costruttive, capacità di emungimento. Infine - conclude - verranno campionate le acque, che successivamente saranno analizzate in laboratorio».

Parallelamente i tecnici dovranno indicare gli eventuali fattori di inquinamento delle falde e le che potenzialmente potrebbero portare alla loro contaminazione. «Zone particolarmente ricche dal punto di vista idrogeologico - aggiunge Dapavo - saranno opportunamente segnalate e tutelate: in quelle aree, per esempio, sarà esclusa la creazione di nuove discariche. Successivamente si troverà anche il modo di valorizzarle».

L'indagine sulle falde si concluderà entro il 1993. La giunta provinciale ha già approvato il progetto di massima e insieme ad esso la spesa (27 milioni) per realizzarlo.

**Laura Nosenzo**

A un restauratore

## Gli rubano l'auto mentre lavora in chiesa

**VILLANOVA.** Mentre era intanto a lavorare è stato derubato della utilitaria.

E' successo in frazione Savi di Villanova ad Angelo Cavaton, 28 anni, restauratore abitante a Valfenera in via Diaz.

Il giovane è da qualche tempo impegnato in lavori di restauro nella chiesetta della frazione. Come ogni ogni giorno ha parcheggiato la sua Fiat Uno nel piazzale antistante ed entrato in chiesa. La circostanza è sfuggita ai ladri che ne hanno subito approfittato agendo in tutta tranquillità. Hanno forzato la portiera dell'auto e si sono quindi allontanati con l'utilitaria. All'ora di pranzo Cavaton è accorto del furto: chiesto notizie della sua Fiat Uno alcuni abitanti della che avrebbero notato due giovani armeggiare accanto all'utilitaria. Al giovane è rimasto che denunciare il fatto ai carabinieri. [r. gom.]

NIZZA

Da piazza Garibaldi

## Un accesso provvisorio alla tangenziale

**NIZZA.** Entro la fine di gennaio sarà inaugurato un accesso provvisorio a piazza Garibaldi, per accedere alla circonvallazione. Il progetto originale prevede l'entrata e uscita su via Lanero, ma per vari motivi, tra cui «lungaggini burocratiche», come recita l'ultima delibera di giunta relativa alla circonvallazione, è stato necessario realizzare un accesso alternativo.

In pratica le auto arriveranno dalla tangenziale e percorreranno il tratto di piazza Garibaldi antistante il foro Boario, a doppio senso di marcia. Per aprile, invece, dovrebbe essere completato l'opera, dopo l'abbattimento della che ora ospita una carrozzeria.

La giunta, inoltre, ha approvato il progetto per la costruzione di marciapiede in piazza Dante, di fianco all'edicola e l'ampliamento dell'illuminazione con pali in ghisa.

[s. ce.]

Altro furto a Villanova

## Rubano mobili da 200 mila a un'impiegata

**MARETTO.** Abitazioni di campagna e appartamenti città sono stati passati al setaccio ladri durante le festività natalizie. Il colpo più ingente è messo a segno a Maretto, via Nicoline, nella seconda abitazione un'impiegata torinese, Livia Bosco, 42 anni. Sono spariti mobili d'antiquariato per oltre 20 milioni. Gli autori del furto sono entrati nel cascinale dopo aver forzato la porta principale: hanno poi messo a soqquadro le stanze portando via un tavolino dell'800 ed un tavolo in noce, sei poltroncine specchiera.

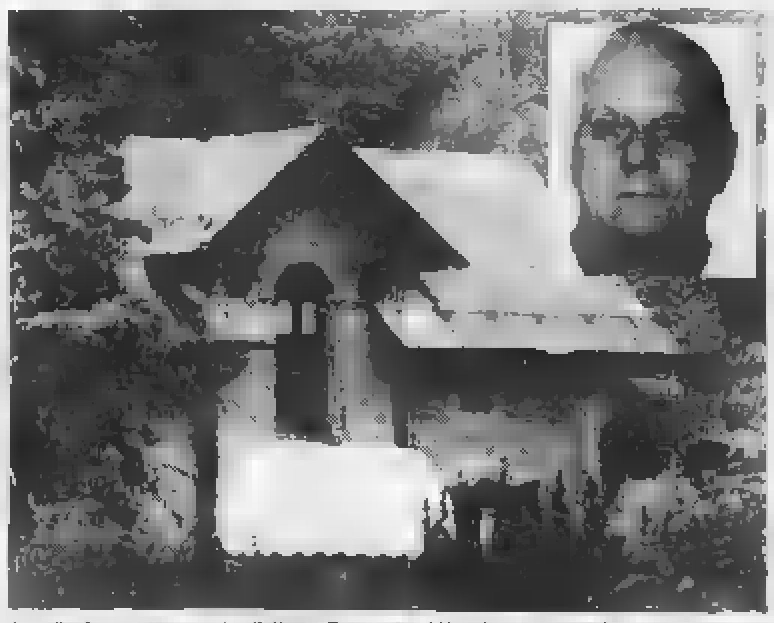
Altro colpo a Villanova in via Oddone Biandino. Dall'abitazione di Cristina Tamietto, 63 anni, sono stati rubati preziosi ed oggetti in

«Topi d'alloggio» in azione anche in città: oggetti in oro sono stati rubati a Alberto Mandarini, 28 anni, corso Alessandria. [r. gom.]

Il possidente albese Francesco Miroglio ucciso il 30 ottobre del 1991

# Un delitto senza colpevoli

*L'uomo venne freddato con due colpi di fucile nel cortile della sua villa «La Favorita» Mesi di indagini senza risultati. Controllati gli alibi di parenti e amici. Manca il movente*



La villa dove venne [redacted] l'albese Francesco Miroglio, nel riquadro [redacted]

ALBA. «Le indagini proseguono, l'inchiesta non [redacted] chiusa». [redacted] procuratore della Repubblica di Alba, Gregorio Ferrero, non getta la spugna. Ma l'inchiesta sull'assassinio del possidente albese Francesco Miroglio, di 62 anni, [redacted] con due colpi [redacted] fucile la [redacted] del 30 ottobre '91 [redacted] particolarmente complesse. «Il giallo della Langa», come viene ormai definito il misterioso delitto, a più di un anno di distanza è an[redacted] in attesa [redacted] una soluzione.

Gli inquirenti, che hanno raccolto molti elementi sentendo e risentendo le persone che potevano fornire delle informazioni utili sulla vita e la tragica fine di Miroglio, sperano [redacted] riuscire a trovare l'autore [redacted] gli autori dell'omicidio.

Un caso difficile per la personalità chiusa, poco incline alle confidenze e con molte sfaccettature, della vittima. Non avendo un'attività fissa, per gli investigatori è stato arduo ricostruire fatti, risalire a legami, amicizie, affari. Miroglio venne freddato nel cortile della sua villa «La Favorita», sulla collina albese, mentre stava caricando vasi [redacted] fiori [redacted] un'auto. Era solo. Nessuno avrebbe assistito al delitto.

Tra i primi a essere interrogati dal magistrato sono stati la moglie spagnola che Francesco Miroglio aveva sposato alcuni anni prima, la pettinatrice Isabella Lopez Bonamusa, 50 anni, e il figlio di lei, Daniele Mattone, di 19. Madre e figlio hanno fornito alibi che [redacted] sono stati contestati. Il titolare di un'autoscuola di Alba avrebbe testimoniato di avere accompagnato a [redacted]a, quella [redacted] Daniele Mattone e [redacted] incrociato la vettura della signora mentre rincasava dopo [redacted] trascorso il pomeriggio con un'amica. Quando la moglie [redacted] Daniele rientrarono alla villa trovarono Francesco Miroglio, esanime, in [redacted]zo al cortile: [redacted] stato assassinato con due colpi di fucile da caccia al capo e alla schiena.

Le lunghe indagini non hanno finora consentito [redacted] accertare il movente [redacted] delitto, né di giungere sulle tracce dell'assassino. Oltre alle persone più vicine, l'attenzione degli investigatori è stata rivolta ai conoscenti che Miroglio frequentava per lo sport della caccia o per affari. Cugino degli industriali tessili [redacted] discendente di una delle più facoltose famiglie albesi, la vittima non svolgeva alcun lavoro. [redacted] occupava dei numerosi possedimenti: terreni e case ad Alba e [redacted] altre città. Un patrimonio valutato sui dieci miliardi.

Ma chi poteva odiarlo tanto da volerlo uccidere? Un interrogativo rimasto finora [redacted] risposta. A quanto risulta, la vittima [redacted] aveva mai ricevuto minacce, né aveva controversie aperte. Un delitto difficile da spiegare, senza un motivo apparente e che ha [redacted] l'opinione pubblica albese.

Ad oltre un anno, in città se ne parla [redacted] ma neppure gli inquirenti sanno [redacted] quando ci sarà [redacted] svolta decisiva nelle indagini.

L'arma del delitto non [redacted] mai stata ritrovata. Nel tentativo [redacted] recuperarla sono [redacted] scandagliati [redacted] svuotati i pozzi della tenuta, la grande cisterna della villa. Senza risultati.

L'avvocato Luigi Nizza, che [redacted] la vedova, dice: «Anche la signora Lopez è in attesa [redacted] ulteriori sviluppi [redacted] spera che venga identificato l'assassino del marito».

La vedova continua a vivere a «La Favorita». Una lunga [redacted] difficile causa civile è in corso con [redacted] cognata per la divisione dell'eredità.

Tra la vedova [redacted] la sorella del[redacted] scomparso, Giuseppina Miroglio, che vive a Milano, i rapporti non sono mai stati ottimali e la situazione è diventata ancora più difficile di fronte ad un cospicuo patrimonio da spartire.

**Giuseppina Fiori**

[redacted]

E' stato venduto

## Un albergo nel vecchio mulino

SANTO STEFANO BELBO. In paese si discute sul futuro del vecchio mulino dell'Annunziata, di proprietà del conte Incisa. La struttura è [redacted] venduta per circa 120 milioni ad [redacted] impresario ligure e sulla destinazione del fabbricato, in disuso da molti anni, [redacted] fanno diverse ipotesi. Si parla ad esempio di una ristrutturazione e trasformazione in albergo o di [redacted] possibile abbattimento per fare posto ad altre costruzioni.

«Sarebbe preferibile trasformarlo in albergo - commenta Luigi Gatti, vicepresidente del Comitato per la rinascita della Valle Belbo -, se fosse abbattuto sparirebbe un altro pezzo importante della storia locale».

«Il mulino è vincolato dal piano regolatore [redacted] può [redacted] abbattuto - precisa il sindaco, Giovanni Franco Ceretto -. Si può ristrutturare all'interno, ma l'esterno non può essere modificato. L'edificio si trova inoltre in [redacted] zona soggetta ad alluvioni per cui mi stupirebbe una speculazione edilizia in un'area a rischio come quella». [c. o.]

[redacted]

Sport amatoriale

## [redacted] le [redacted] palestre

BRA. Su richiesta delle società che svolgono attività sportiva amatoriale, il Comune ha deciso di ridurre le tariffe per l'uso delle palestre. L'anno prossimo, usufruire al di fuori dell'orario scolastico di spazi coperti per gli allenamenti costerà da [redacted] minimo [redacted] 5000 [redacted] un massimo di 50.000 lire all'ora. La palestra più «economica» è quella ricavata dall'ex [redacted] Sant'Andrea di via Barbacana, perché chi la utilizza deve provvedere da [redacted] alla pulizia.

La più cara è invece quella annessa alla scuola elementare «Pellizzari»: 10.000 lire all'ora per le società che tesserano giovani o anziani, 20.000 per i club aderenti al Coni o ad altri enti di promozione sportiva, 30.000 per i gruppi aziendali, 50.000 per i [redacted] a pagamento. Nelle altre palestre, le tariffe [redacted] oscillano tra le [redacted] e le 40.000 lire all'ora.

Un «calmiere» sui prezzi era stato sollecitato, dai banchi sia dell'opposizione sia della maggioranza, in Consiglio comunale. [g. n.]

[redacted]

Località Colombi

## E' [redacted] l'apertura [redacted]

PRUNETTO. Slitta la data di apertura della nuova galleria sulla strada statale 339 della Valle Bormida, la cui inaugurazione era prevista per la fine di quest'anno. Il tunnel si trova in località Colombi, nel territorio del Comune di Prunetto, e dovrà sostituire la vecchia galleria, tuttora utilizzata, situata in un tratto [redacted] strada stretto e pericoloso, tra Gorzegno [redacted] Monesiglio. Per dare il via al transito dei veicoli nel [redacted] tunnel si deve attendere ancora [redacted] completamento dello svincolo di accesso al traforo e la sistemazione dell'impianto di illuminazione all'interno della galleria.

«Non sappiamo quando sarà ultimata la galleria - spiega il sindaco di Prunetto, Luigi Costa -. Abbiamo interpellato recente[redacted] l'Anas ma non abbiamo avuto notizie precise. Sembra che i lavori per l'illuminazione debbano ancora essere appaltati».

L'opera comprende, oltre alla nuova galleria, anche la realizzazione [redacted] nuove strade di accesso, più ampio e sicura. [c. o.]

### IN [redacted]

**[redacted]**

***Auto [redacted] di strada feriti padre, madre e figlio***

Padre, madre e figlio, sono rimasti feriti in [redacted] incidente. L'auto sulla quale viaggiavano è uscita di strada nelle vicinanze di Rodello. [redacted] finiti al San Lazzaro Giuseppe Cappello, 56 anni, abitante a Torino, in via Villa Glori 26; [redacted] figlio Andrea, 17 anni; [redacted] Lucia Alleruzzo, 45 anni. La donna ha riportato la frattura del bacino [redacted] contusioni alla colonna cervicale: guarirà in [redacted] mese. Giuseppe e Andrea Cappello ferite al capo e alla spalla. Guariranno in 15 giorni.

**[redacted]**

***In moto [redacted] patente «patteggia» un'ammenda***

A Tommaso Giuliano, [redacted] anni, corso Langhe 65, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di 27 giorni di arresto e 30 mila lire di ammenda per aver guidato senza patente un motociclo «Cagiva 125». Il pretore ha sostituito la pena detentiva con un'emmenda di 675 mila lire. Pertanto il Giuliano è stato condannato alla pena complessiva di 705 mila di ammenda.

**[redacted]**

***Nuovo parcheggio coperto [redacted] area per manifestazioni***

Stanno per essere ultimati i lavori per la costruzione della tettoia vicino alla [redacted] piazza del paese. La struttura, lunga trenta metri [redacted] larga tredici, potrà essere utilizzata sia [redacted] parcheggio coperto, [redacted] come sede per le manifestazioni all'aperto.

**[redacted]**

***Nuovo look alle Elementari costerà cinquanta milioni***

Costerà poco [redacted] milioni completare la riparazione dei tetti della scuola elementare di [redacted] Vittorio Emanuele, «ripassando» anche la parte della copertura prospiciente il cortile che si affaccia su via Marconi.

**ALBA**

***Scontro tra due vetture giovane finisce all'ospedale***

Pio Parrilla, [redacted] anni, abitante in corso Langhe 67, è rimasto ferito in uno scontro tra due auto. Ha riportato contusioni alle gambe [redacted] guarirà in una quindicina di giorni.

**BORGOMALE**

***Fondi per sistemare la rete fognaria***

Verranno eseguiti alcuni lavori di manutenzione e sistemazione [redacted] alle fognature comunali. L'intervento comporterà una spesa di circa cento milioni.

Si rimuovono le macerie dopo il cedimento del muro di un fabbricato

# Serralunga [redacted]

*E in paese c'è polemica sul futuro dell'edificio*

L'area interessata dal crollo è stata transennata per ragioni di [redacted]

SERRALUNGA D'ALBA. Proseguono i lavori per rimuovere le macerie ed eliminare il pericolo di altri cedimenti, dopo il crollo del muro di una antica casa della parrocchia, [redacted] via Roma 13. Il tetto è stato smantellato. I quattro abitanti dei due fabbricati di fronte all'edificio danneggiato, evacuati per sicurezza, potranno rientrare nelle lo[redacted] case solo a lavori ultimati.

Sarà anche riaperto [redacted] tratto di via Roma chiuso al transito fin dal [redacted] aprile '91, quando si registrò un primo crollo. In paese, intanto, si discute sul futuro dell'edificio che la parrocchia avrebbe voluto trasformare in casa per anziani. Del fabbricato [redacted] occupa [redacted] la curia [redacted] Alba che sarebbe intenzionata a vendere. A Serralunga, nel tentativo di ridurre il disagio per la chiusura, a [redacted]ne anno, dell'unico negozio di alimentari, si sta studiando la possibilità di aprire [redacted] cooperativa. [g. f.]

RISTORANTE - DISCO - BAR
LIVE - MUSIC
S.S. Nizza - Canelli
CALAMANDRANA (AT) - Tel. 75621

«IPPOGRIFO»

Ippogrifo

Giovedì 31 Dicembre
VEGLIONISSIMO DI S. [redacted]
SERATA NON STOP «SOTTO-SOPRA»
(MUSICA DAL VIVO CON ARTISTI INTERNAZIONALI)
GRAN BUFFET '92-'93
E...

ALESSANDRA E STEFANO del DUO BARTOLINI [redacted] LA SERATA

GRAN CENONE DELLA NOTTE DI CAPODANNO con [redacted] (CATHERINA CAIMIONE)

... PREMI... GIOCHI... COTILLONS... PREMI... GIOCHI... [redacted]...

E' [redacted] LA PRENOTAZIONE

Salone LA [redacted]
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

Per la pubblicità su LA [redacted]

publikompass PK

| | | | |
|---|---|---|---|
| [redacted] | TORINO | C.so Massimo d'Azeglio 60 | Tel. 011/65.211 |
| [redacted] | [redacted] | C.so M. Coppino 9 | Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - [redacted] 442130 |
| 15100 | ALESSANDRIA | Via Parma [redacted] | Tel. 0131/442.543-442.544 |
| 11100 | AOSTA | Loc. Amérique - Quart | Tel. [redacted] |
| 28041 | ARONA | V.le Baracca 40/A | Tel. [redacted] |
| [redacted] | ASTI | V. Antica [redacted] 3 | Tel. 0141/592.222 |
| 13051 | [redacted] | V. A. Gramsci 15 | Tel. 015/30.789 |
| 12042 | BRA | V. Verdi 7 | Tel. 0172/431.003 |
| 15033 | CASALE M.TO | V. Corte d'Appello 4 | Tel. 0142/452.154-452.101 |
| 12100 | CUNEO | V. S. Grandis 11 | Tel. 0171/630.832-699.939 |
| 16121 | GENOVA | V. C.R. Ceccardi 1/14 | Tel. 010/540.184-592.580 |
| 18100 | IMPERIA | V. Bonfante 1 | Tel. 0183/273.371-273.373 |
| 28100 | [redacted] | V. S. Francesco d'Assisi 18/D | Tel. 0321/33.341 |
| [redacted] | [redacted] | V. Gioberti 47 | Tel. 0184/501.555 |
| 17100 | SAVONA | P.zza Marconi 3/5 | Tel. 019/38.219-81.11.82 |
| 13100 | VERCELLI | V. Duchessa Jolanda 20 | Tel. 0161/250.754-62.592 |

Dopo la partenza dei frati, della basilica si occupa direttamente la diocesi: parla il rettore

# «Così cambierà il Santuario di Crea»

*Dal Sacro Monte un aiuto alle parrocchie monferrine per la pastorale di giovani e ammalati. Con la bella stagione ogni sera iniziative per i fedeli. A Pasqua entreranno in funzione nuovi parcheggi con 200 posti auto*

DAL NOSTRO INVIATO

Proprio un mese fa il vescovo di Casale, Carlo Cavalla, e la diocesi monferrina hanno solennemente salutato i frati francescani, che per oltre 170 anni si erano occupati del Santuario di Crea, uno dei più frequentati del Nord Italia (si calcola che ogni vi si rechino quasi 800 mila fedeli). Adesso della basilica del Sacro Monte si occupano direttamente i sacerdoti diocesani. Un aiuto viene dai salesiani di Borgo S. Martino e di Asti. I frati stati trasferiti in altri conventi. Il guardiano, padre Antonio Brunetti, esempio, a Cuneo, al Madonna degli Angeli.

Neo rettore del Santuario di Crea è don Carlo Grattarola, 56 anni, nativo di Lu Monferrato. In questi giorni il vescovo l'ha nominato monsignore. E' stato parroco di Moncalvo dal 1973 fino a pochi fa.

E' un'eredità difficile quella che hanno raccolto monsignor Grattarola e i sacerdoti che con lui collaborano: il casalese monsignor Ettore Rossi, e l'ex parroco di Tonco, don Giuseppe Corgnati.

«Proprio per questo, innanzitutto - commenta monsignor Grattarola -, continuiamo a fare ciò che facevano i frati con i fedeli che salivano a cioè: ascoltare, accogliere, confortare e perdonare».

Il rettore ha appena terminato di celebrare, nella basilica gremita, l'ultima della giornata festiva. Sono molti gli parrocchiani moncalvesi che si recano in sacrestia per salutarlo. Per ciascuno ha parole d'affetto. Monsignor e don Corgnati intanto sono ancora in confessionale.

Monsignor Carlo Grattarola, già parroco di Moncalvo, è il Santuario di Crea

Monsignor Grattarola illustra con toni pacati che cosa diventerà il Santuario: «Sarà un luogo di supplenza e integrazione dell'attività pastorale delle parrocchie monferrine, soprattutto per quanto riguarda giovani e ammalati. Proporremo loro momenti particolari, con momenti formazione, di catechesi, di preghiera. Con la buona stagione sera proporremo qualche cosa, per fare questo occorrerà l'aiuto dei diversi gruppi che operano nelle diocesi. Così come sarà necessario ristrutturare i locali da utilizzare per queste iniziative».

Una novità sarà anche la proposta di processione eucaristica la domenica pomeriggio: piccolo, cercheremo di ripetere quanto avviene a Lourdes». Aggiunge monsignor Grattarola: «Una cosa che desidererei tanto ripristinare, poi, la visita alle cappelle del Sacro Monte come momento di preghiera, sabato e alla domenica. E' giusto restaurare le cappelle, perché sono beni storici ed artistici, ma bisogna anche che esse tornino ad essere espressione di fede».

Per rendere questi progetti occorreranno uomini e denaro. Volontari in grado di animare e seguire le diverse iniziative e locali adatti per ospitarle. «Si farà tutto, un po' alla volta - osserva il rettore -. Per il momento siamo impegnati nelle più urgenti».

Tra queste ci sono i parcheggi. Gli spazi attuali bastano più tempo ad accogliere le automobili ed i pullman dei pellegrini. La diocesi recentemente ha acquistato una cascina a pochi centinaia di metri dal Santuario. «Entro Pasqua - anticipa monsignor Grattarola - contiamo di avere due parcheggi adiacenti alla strada per Ponzano e uniti al Sacro Monte da un sentiero. Avranno circa 200 posti».

Qui saranno sistemate le automobili, mentre ai bus sarà riservata l'area sosta che si tra la cascina Tenaglia e l'imbocco della strada del Santuario.

Per quanto riguarda l'ex convento francescano, è stata ristrutturata la cucina, saranno sistemate le celle che ospitavano i frati e verrà probabilmente chiuso il chiostro. Inoltre l'orto lascerà posto ad un giardino nel quale potranno giocare i bambini. Nei progetti c'è anche sala di musica all'aperto. Quando verrà realizzata, potrebbe tornare al Santuario la rassegna «Musica a Crea», inizialmente ospitata in basilica e poi trasferita nel giardino della villa del vescovo alla cascina Tenaglia.

**Mauro Faccioli**

Fanno parte di una banda torinese

# Droga, manette a due monferrini

Da sinistra Mauro Baccan, 39 anni, nativo di Vignale, e Bruno Azzarà, di 29, di Casale. Sono bloccati altre 17 persone

**CASALE.** Ci sono anche due monferrini tra le 19 persone arrestate a Torino con l'accusa di smerciare ogni settimana una decina di chilogrammi di droga nel Torinese e altri notevoli quantitativi nel resto del Piemonte.

L'operazione si conclusa dopo un indagini da parte della squadra mobile. Gli investigatori hanno sequestrato 3 chilogrammi e mezzo di eroina, un chilogrammo di cocaina, 10 chilogrammi di hashish e due persone.

I monferrini finiti con le manette ai polsi sono Bruno Azzarà, 29 anni, residente ufficialmente a Reggio Calabria, ma domiciliato a Casale, in via Negri 40 (è la strada che dal cavalcavia porta verso la provinciale per Valenza), e Mauro Baccan, 39 anni, nativo di Vignale Monferrato ed abitante a Nichelino, centro della cintura torinese.

Secondo quanto hanno spiegato i funzionari della questura di Torino, Bruno Azzarà è già noto alle forze dell'ordine, in particolare per sequestro di quasi sette ettogrammi di eroina. Anche Mauro Baccan risulta conosciuto agli investigatori per vicende legate agli stupefacenti e per altro.

La banda dei 19 era composta soprattutto da persone di origine calabrese. Secondo gli inquirenti, l'organizzazione si occupava del traffico di rilevanti quantità di sostanze stupefacenti aveva ramificazioni in Piemonte, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta e Calabria. L'attività sarebbe cominciata all'inizio del 1990.

Dopo gli arresti, è probabile che le indagini vengano estese anche alla provincia di Alessandria, per chiarire i due monferrini avevano contatti nella zona e se la droga veniva smerciata anche a Casale oppure in altre località dell'Alessandrino.

Secondo la ricostruzione della mobile, eroina e cocaina arrivavano dalla Calabria e dal Milanese, mentre l'hashish proveniva dal Nord Africa, particolare dal Marocco. [r. al.]

Casale, per realizzare un nuovo reparto infettivi occorre abbattere gli alberi

# Sarà distrutto il parco dell'ospedale

*Il progetto è già esecutivo. Al Santo Spirito verranno sacrificati circa settemila metri quadrati di area verde Grida d'allarme degli ambientalisti. Il fabbricato avrà base di 50 per 140 metri e sarà pronto nel 1995*

**CASALE.** Un'area verde 7 mila metri quadri del parco dell'ospedale S. Spirito sarà sacrificata per la realizzazione del nuovo padiglione destinato alle malattie infettive, di cui parte rilevante assegnata ai malati di Aids. Si tratta della zona a fianco dell'edificio occupato da questo reparto. I lavori potrebbero già cominciare nella prossima primavera e concludersi per l'inizio del 1995.

Non sono mancati grida d'allarme da parte degli ecologisti per la eliminazione dell'area verde a scapito di un altro padiglione dell'ospedale.

Spiega l'amministratore straordinario Gabriella Novarese: «Il fabbricato, di base rettangolare con i lati di metri per 140, occuperà una superficie di 2500 metri quadrati. prima di destinare la zona è stato richiesto un intervento dei tecnici dell'Ipla: hanno appurato che non sarà necessario sacrificare molti alberi, perchè quell'ala del parco non è molto ricca di vegetazione. Qualcuno dovrà essere spostato».

Al S. Spirito verrà costruito entro il '95 un nuovo reparto malattie infettive

La realizzazione del nuovo reparto destinato alle malattie infettive, è possibile perchè i fondi assegnati dal Ministero della sanità agli interventi a favore dell'aids gli unici a non essere stati tagliati.

L'iter per la costruzione del nuovo padiglione era già iniziato anno è occupato direttamente il Ministero, ma all'Usl di Casale è stato affidato il compito di scegliere l'area per la costruzione dell'edificio: una palazzina a due piani seminterrato, dove troveranno posto servizi e ambulatori, oltre a venti posti letto.

«Le pratiche, dopo un avvio positivo, erano state rallentate - spiega la dottoressa Novarese -. Invece, pochi giorni prima di Natale, il presidente della Repubblica ha sollecitato ripresa tempestiva dei programmi di intervento riguardanti l'aids. Proprio ieri ci è stato recapitato dalla Regione il progetto di massima. Non sappiamo con esattezza, però, quali adempimenti ci competono per la prosecuzione celere dell'iter burocratico».

Intanto il progetto, affidato all'ingegner Carpano, è già stato reso esecutivo e il Ministero della sanità ha assegnato ad un consorzio di imprese la realizzazione dei lavori.

Intanto in questi giorni è stata costituita in seno all'Usl commissione incaricata di mettere a punto un piano regolatore dell'ospedale che dovrebbe valere per i prossimi 10 anni. Secondo le prime indicazioni l'edificio oggi occupato dal reparto malattie infettive dovrebbe essere destinato a laboratori e servizi.

**Silvana**

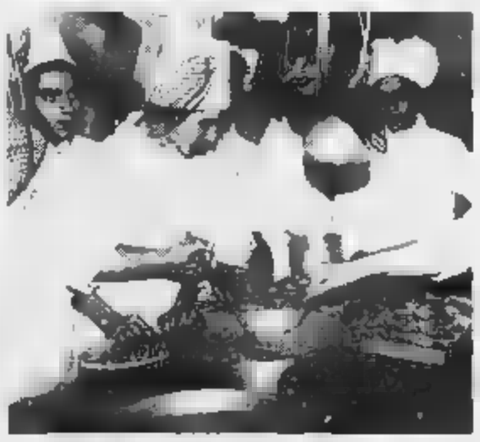
Al Centro professionale alberghiero è stato istituito un corso di pasticceria tenuto da Ugo Alciati

# La dolce arte dei giovani chef di Agliano

*A gennaio gli studenti impegnati in stage in alberghi piemontesi*

**AGLIANO.** Con un sontuoso saggio natalizio, gli allievi del Centro professionale alberghiero hanno terminato la prima parte dell'anno scolastico. Il menu, improntato alla cucina delle feste, è stato applaudito da autorità ed amici. Per «inventare» i dolci, da qualche tempo la scuola si avvale di una presenza di prestigio: accanto agli chef Gianni Bonadio e Paolo Ghi, c'è Ugo Alciati, figlio del celebre Guido di Costigliole. Alciati non solo ha calcato le orme paterne nel ristorante, ma si è specializzato nell'arte bianca ed ha aperto un laboratorio a Costigliole.

La scuola è oggi frequentata da 85 allievi, divisi nei due anni di corso. Per i più giovani, le riprenderanno il 7 gennaio, mentre i ragazzi del secondo anno a gennaio saranno mandati in vari alberghi piemontesi e della Valle d'Aosta, per uno stage di perfezionamento della durata di tre settimane. Un modo per provare «sul campo» le tecniche acquisite ad Agliano.



Allievi del Centro professionale alberghiero di Agliano impegnati in una prova pratica. Quest'anno gli iscritti ai due corsi sono 85

Oltre ai due chef, gli insegnanti di pratica sono Giulio Giorgia e Mauro Garberoglio. Le lezioni teoriche (dalla cultura generale alle lingue, alle tecniche amministrative) sono affidate a Paola Nadia Bardone, Paola Paglierino e Giorgio Penna. «Anche quest'anno abbiamo scelto alberghi di prestigio - spiega la direttrice Lucia Barbarino -: dal Concorde al Jolly Hotel di Torino, al Principe di Piemonte del Sestriere».

Tra le iniziative collaterali, si è da poco concluso un corso per appassionati che ha richiamato venti allievi (di ogni età e professione) accomunati dalla voglia di scoprire i misteri della cucina. Si sono «diplomati» tutti con successo. Hanno partecipato Ivana Fassio, Wanda Ollino, Renato Zanfini, Carmen Bielli, Anna Monas, Maria Calosso, Luisa Acuto, Franca Ferrato, Maria Bertelli, Roberto Scavino, Maurizio Maschio, Ornella Stradella, Isa Delponte, Dina Rivella, Angelo Revello, Marco Molinaro, Carlo Catrone e Giuseppina Caldiero. Vista la riuscita di questo corso, fino febbraio terrà un altro: iscrizioni telefonando al Centro (85.40.79). [e. ca.]

### Un bilancio del 1992 nel mondo della musica leggera, classica e del teatro

# E' stato l'anno dei «cd» made in Asti

*Incisioni per Conte, Faletti, Danilo Amerio, «Cerot», il duo Alciati-Passarino, «Farinei dla brigna» e «Diapason»*
*Affermazioni per i soprani Tiziana Fabbricini e Valentina Valente. Il teatro tra polemiche e nuove iniziative*

Da sinistra, lo chansonnier Paolo Conte, il soprano lirico Valentina Valente, il cantautore Aldo «Cerot» Marello

**ASTI.** Per lo spettacolo astigia[redacted] 1992 non sembra es[redacted] stato [redacted] anno negativo. Nonostante i venti di crisi e la tendenza che, secondo alcune statistiche, vede in calo il pubblico, il panorama astigiano appare vivace e ricco di idee.

**MUSICA LEGGERA.** Il '92 potrebbe [redacted] definito l'«anno dei dischi». Per alcuni musicisti astigiani è giunta l'occasione di conferme, per altri l'esordio sulla plastica argentata dei cd, biglietto da visita per il mondo della canzone.

Una conferma [redacted] stato il recente album di Paolo Conte, «900», raccolta di brani che sanno commuovere e divertire, accolto come un nuovo classico dell'avvocato-cantautore astigiano. Più ricco di sonorità [redacted] precedente «Parole d'amore scritte a macchina», è una sorta di enciclopedia del nostro secolo. Un nuovo successo.

Secondo album («Condannato a ridere») per Giorgio Faletti, che quest'anno si [redacted] proposto contemporaneamente come comico, cantautore e presentatore televisivo della domenica di Rai Due. E' partecipazione a sorpresa al festival di Sanremo, con la canzone «Rumba di tango», al fianco di Orietta Berti. La canzone viene eliminata, ma [redacted] dei motivi dell'estate.

Esordio per il cantautore Danilo Amerio [redacted] San Marzanotto, collaboratore di Masini, Vallesi, Tozzi e altri. Propone l'album «Lato latino», ben accolto dal pubblico. Riesce ad arrivare tra i primi al «Cantagiro». E [redacted] sta lavorando al secondo disco.

C'è anche un po' di «new age» ad Asti. La portano [redacted] tastierista Andrea Passarino [redacted] il chitarri[redacted] Roberto Alciati [redacted] il loro album «Mysticland». Musica per sognare, da gustare, per intenditori ma non solo. Una voce diversa nel mondo della musica d'oggi.

E' da poco meno [redacted] un mese in circolazione, e «Luna in crisi» è uno dei dischi p[redacted] venduti in città. E' la prima fatica di Aldo «Cerot» Marello, campione di tamburello e cantautore che con la «Super Cerot band» ha inciso dieci brani originali.

Altro cd d'esordio è quello del complesso pop femminile Diapason di San Damiano. Sonorità beat e rock per un discorso di impegno e fede.

In preparazione un cd anche per i «Farinei dla brigna», che intanto hanno fatto uscire [redacted] loro terza raccolta in cassetta. Il gruppo diventa un fenomeno di culto, anche nelle discoteche.

[redacted] '92 vede poi la conferma del festival «Born to sing» per giovani cantanti. Alto il livello della manifestazione, che offre un'incisione al vincitore: quest'anno è Marco Ponterollo.

**MUSICA CLASSICA.** Anno non dei pi[redacted] fortunati per [redacted] soprano T[redacted] Fabbricini, coinvolta in polemiche con Gianandrea Gavazzeni. Nonostante i diverbi riesce a incidere, tra l'altro, il videodisco della «sua» Traviata con Muti. E per il '93 l'attende il Metropolitan di New York.

Importante affermazione per Valentina Valente, vincitrice [redacted] un premio internazionale a Pamplona (Spagna). Muti e Abbado puntano gli occhi [redacted] di lei.

Prosegue [redacted] costanza [redacted] lavoro del «Quartetto di chitarre Angelo Gilardino». Recente impegno di rilievo, un concerto al festival di Stoccarda.

Conferma per [redacted] terzo Concorso nazionale per giovani interpreti del Circolo Filarmoni[redacted] Anche quest'anno sono stati oltre 500 i partecipanti.

**TEATRO.** Astiteatro 14 nasce con le polemiche contro l'ipotesi [redacted] affidare la direzione artistica a Giorgio Albertazzi, cau[redacted] i suoi trascorsi durante il fascismo. Il festival viene guidato da Salvatore Leto, direttore del teatro Alfieri, [redacted] consulenze [redacted] esperti. Bilancio: oltre 5 mila spettatori per 28 spettacoli, un po' più dell'anno precedente.

Interesse per [redacted] rassegna «Teatro e Colline» organizzata dalla compagnia Alfieri-Magopovero a Calamandrana. Oltre [redacted] mila spettatori in sei giorni, con momenti di solidarietà. Come «fuori programma» spettacolo di Paola Borboni.

Il teatro amatoriale si afferma con [redacted] due rassegne «E... state a [redacted] e «Teatro per [redacted] Quest'ultima colleziona [redacted] mila spettatori in dieci spettacoli; e dona 10 milioni ad altrettante associazioni di volontariato astigiane.

**TELEVISIONE.** Un po' di animazione in città a marzo per [redacted] ritorno [redacted] «Piacere Rai Uno», che già fece tappa ad Asti nel '90. Una settimana di festa, con Toto Cutugno, Gigi Sabani ed Elisabetta Gardini.

Sugli schermi della Fininvest si rivela una bionda conduttrice astigiana, Alessandra Appiano, 30 anni. Si fa notare in più occasioni e intanto pubblica [redacted] libro umoristico: «La vita è mia e me la rovino io!» (Mondadori).

**Carlo Francesco Conti**

## STASERA AL CINEMA

**ASTI**

| | | |
|---|---|---|
| **Lux** | T. 594147. Fer. 17/18,30 20,30/22,30. Fest. 15,15/17 18,45/20,30/22,30. L. 9/6000 | OGGI RIPOSO |
| [redacted] | T. 50.088, Fer. 17,30/19,50 22,30 Fest. non perv. [redacted] | **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un [redacted] dei servizi segreti deve [redacted]eggere una pop star [redacted]ricattata da un [redacted] maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller** |
| **Ritz** | Tel. 50.088 Feriali: 17,50/19,50/22,30 Fest.: 15,30/17,30 19,45/22,30. L. 9/6000 | **[redacted] lupo Al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia** |
| **Nuovo Splendor** | Tel. 595.040 Feriali 20,10/22,25 Festivi: 14,40/16,30/18,20 20,10/22,25. L. 9/6000 | **Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare [redacted] tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico** |
| **Sala Pastrone** | Tel. 57.657 Feriali: ore 18,20/20/22 Festivi: 16,20/18/20/22 Ingresso L. 9000/6000 | **La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia** |
| **Don Bosco** | Tel. 410.958 Or.: 17,30/21 Biglietto 7.000/5.[redacted] | OGGI RIPOSO |

**CANELLI**

| | | |
|---|---|---|
| [redacted] | T. 824.989. Ore 20,30 Festivi ap. ore 18 Lire 8000 [redacted] | **Film erotico** |

**NIZZA**

| | | |
|---|---|---|
| **Aurora** | Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (6000 rid.) | OGGI RIPOSO |
| **Lux** | Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000 | **Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e an[redacted] in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico** |
| **Sociale** | Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 22,30. L. 8/6000 | **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge [redacted] Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia** |
| **Verdi** | Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 6000/7000 | **[redacted] erotico** |

**SAN DAMIANO**

| | | |
|---|---|---|
| **Cristal[redacted]** | [redacted] Fest. 14,45[redacted],30 22,30 - Bigl. 7000/3000 | OGGI RIPOSO |
| [redacted] | Tel. 975.016 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire [redacted] | OGGI RIPOSO |
| **Splendor** | Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000 | OGGI RIPOSO |

## [illegible]

**ASTI**
**Circo «Gerardi» in piazza d'Armi**

In piazza d'Armi continuano fino al 10 gennaio gli spettacoli del circo «Gerardi». Maggiore attrazione gli animali: [redacted] numero comprende 9 tigri contemporaneamente sulla pista. Ci sono anche ponies, un bisonte americano e cavalli «equilibristi». Due spettacoli [redacted] giorno (inizio alle 16,30 e alle 21). Biglietti: 25 mila lire per gli adulti e 20 mila i bambini (poltrone); 20 mila e 15 mila lire sulle gradinate. In distribuzione nei negozi buoni sconto da 5 mila lire. E' anche possibile visitare lo zoo dalle 10 alle 13.

**ASTI**
**Prevendite per «La mandragola»**

Sono aperte le prevendite per la rappresentazione de «La mandragola» di Niccolò Machiavelli in programma al Politeama il 27 gennaio alle 21, nell'allestimento dell'Arcobaleno teatro di Varese diretto [redacted] Silvia Donadoni. Lo spettacolo è a favore del «Servizio cani guida [redacted] Lions», per finanziare l'addestramento di cani guida per ciechi da assegnare gratuitamente. Il biglietto costa 30 mila lire. Per prenotare si può telefonare ai numeri 593.271, 593.468 e 593.498, i biglietti saranno recapitati a domicilio.

**ASTI**
**Piano bar al «Robin Hood»**

Al pub «Robin Hood» di via Pelletta [redacted] anticipa la festa per la fine dell'anno stasera a partire dalle 22 [redacted] il piano bar di Roberto Giordano e la micro-magia di Tony D'Elia, che presenterà i suoi [redacted] direttamente ai tavoli. Per tutti sorprese e regali. Domani la direzione farà gli auguri offrendo aperitivi dalle 18 alle 20. Per la sera del 1° gennaio è previsto il cabaret di Claudio Perosino. Ingresso libero.

**ROCCAVERANO**
**L'ultimo libro di Piccinelli**

Sabato 2 gennaio alle 16 lo scrittore Franco Piccinelli presenterà nel salone della Comunità montana di Roccaverano il suo ultimo romanzo, «Gli avvoltoi». Introdurranno Giuseppe Bertonasco, presidente della Comunità e Mauro Ferro, vicepresidente. Seguirà un rinfresco. Ingresso lib[redacted]

[illegible]

# *Un'erborista che dipinge con i colori della natura*

La pittrice astigiana Elda Peletta

L'ULTIMA creazione di Elda Peletta, [redacted] a Montemagno [redacted] fa, pittrice, scultrice, ceramista ed esperta in botanica, si intitola «Anime in cammino». E' una serie di quadri dipinti con colori vegetali, in cui sono incastonate figure in ceramica. Il messaggio è chiaro: una Via Crucis moderna, percorsa dall'uomo della strada alle prese con i problemi quotidiani. Per Elda Peletta questo la[redacted] è la sintesi delle sue idee, che concepiscono il mondo [redacted] prodotto di un'entità superiore verso cui indirizzare [redacted] propria fede, come unica possibilità di salvezza. «La fede [redacted] l'unica sponda. Uno vede i vuoti lasciati dalle persone care e si aggrappa alla fede, nella speranza di una vita migliore - dice Elda -. L'uo[redacted] è vincente su tutta la linea, ha dei privilegi che [redacted] ha nessun altro animale, [redacted] deve stare attento a non peccare di presunzione».

Elda Peletta è un'artista-filosofo che si pone [redacted] problema [redacted] parlare alle coscienze, per aiutare gli uomini [redacted] migliorarsi. Usa tutti gli strumenti che [redacted] sono congeniali. Nella sua esperienza ci [redacted] grandi mosaici, pitture ad olio, quasi sempre accompagnati [redacted] brevi testi.

«Si può dire che io abbia cominciato [redacted] disegnare prima ancora di imparare a scrivere - racconta Elda -. Dopo le superiori mi sono iscritta ad Architettura, ma [redacted] matematica non [redacted] mai stata il mio forte. Così mi sono laureata [redacted] Giurisprudenza».

Negli Anni [redacted], a Milano, ha lavorato nell'editoria, come segretaria in una [redacted] editrice, poi come redattrice della rivista «La cucina italiana». Si è occupata di pubblicità per la Rai.

Dal [redacted] Elda Pellotta, dopo aver frequentato un corso alla Facoltà di Farmacia di Pisa, [redacted] dedica all'erboristeria. Ha pubblicato due libri sull'argomento [redacted] ne sta scrivendo un altro. Anche per questo lavoro trae ispirazione dalla Bibbia: «Dio creò le medicine dalla terra e l'uomo saggio le utilizza» recita un versetto che ha fatto [redacted] Elda Peletta è vedova di un avvocato ligure e ha una figlia di [redacted] anni, Maura, anch'ella diplomata erborista. [a. b.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. [redacted] Cesare 67. **Jackpot.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
**ADUA 400** c. [redacted] 67 [redacted] N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**AMBRA** v. C. della Salute 77. Vedi teatri. Da domani **Basic Instinct**
**AMBROSIO** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Ossessione d'amore.** Or.: [redacted], 17,40; 20,05; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **Sognando la California** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **Le[redacted] di un uomo invisibile.** Or.: 15; [redacted]; 18,50; 20,45; 22,40.
**CRISTALLO** v. Gaito 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
**ETOILE** v. [redacted]. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
**FARO** v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 20,10; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria [redacted] N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**KING KONG** Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: 15,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 15,30; [illegible]; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Codice d'onore** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. [illegible]. **Arma letale 3.** Or.: 20,20; 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
**ROMANO** galleria Subalpina. **Puerto Escondido** N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
**SELENE** c. Belgio 53. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 20; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Il danno** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 356. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

### TEATRI A TORINO

**ALFIERI** p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore [redacted] Giejeses, L. Barbazza, M. Sutra, R. Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti**. Regia di M. Morich. Il 31/12 recita serale ore 20,30, ore 0,30 recita speciale notturna con brindisi di mezzanotte, agnolotti, spumante e panettone. Bigl. 9-13 e 15-19.
**CARIGNANO** p. Carignano 6, tel. 537.858. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio**, di Ombroni-Poli, con P. Poli. Repl. fino al 10/1. Si pren. per il 31/12. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 9-18). Lun. rip. Tel. 567.0246/544.562.
**COLOSSEO** v. M. Cristina 79, tel. 669.6034. Stasera ore [redacted] repl. fino al 6/1 **Brasil Tropical.** Eccez. [redacted] di fine anno, [redacted] ore 20 con cotillons e spumante. Inv. prov. spett. di operetta **Il paese del sorriso**. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.
**TEATRO MACARIO (Bonbonière)** v. S. Teresa 10. Stasera ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Bonbonière, Varietà**, revival musicale in 2 [redacted] di e con Giorgio Molino. Inf. e pren. [redacted] 561.3094. Or.: 9,30-12,30 e 15-18,30.

## LE TV PRIVATE

### Telestar
19,30 **Il giramondo**, settimanale viaggi
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Il fantasma e la signora Muir**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **Notturno**, varietà

### G.R.P.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Agguato sul fondo**, film
22 — **La città [redacted] jazz**, film
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)

### Telestudio Odeon
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Ivanhoe**, film
[redacted] **I protagonisti della vita piemontese**
[redacted] **La leggenda di Ishtan**, film

### Quinta [redacted]
18,30 **La grande barriera**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Longstreet**, telefilm
[redacted] **La città del jazz**, film
0,15 [redacted] **Kommando**, [redacted]

### Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Ancora una volta con amore**
22,30 **Tg4**
23 — **Cinquestelle in Regione**

### Videogruppo
19,30 **Yo - Yo**, gioco
20,30 **Pallacanestro: Robe di Kappa-Clear Cantù**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Parole e sangue**, sceneggiato

### Telecampione
20,15 **Business & News**
20,35 **I grandi convegni**
22,15 **Business & News**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **La storia della fotografia**, doc.
23,15 **Out**, telefilm

### Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Tv: Dancing Days**, telenovela
21 — **Guerrieri**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

### Erreuno Tv
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Speciali**
23,10 **Erreuno sport**
23,35 **Sting: A Birthday Celebration**

### Primantenna Supersix
18,30 **Generale Dalmas**, cartoon
19 — **Ippo Tommaso**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
[redacted] **Primus**, telefilm

### Rete 7 Piemonte
19,03 **George e Mildred**, telefilm
20,20 **Valanga**, film
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
23,30 **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

### [redacted] Tai
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
[redacted] **Tg 9**
20,50 **Il ladro di Bagdad**, [redacted]
22,31 **N.Y.P.D.**, telefilm
23,01 **Tg 9**
[redacted] **Quarantena**, film
0,42 **Project U.F.O.**, [redacted]

### Quarta [redacted] Tv
20,25 **Tg 4 Cronaca** [redacted]
20,30 **Una signora per bene**, film
22,20 [redacted] **minestrone**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**

### Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Terra dei giganti**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**

### Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, [redacted]
20,30 **La corsa più pazza del mondo**
22,30 **Il giardino della felicità**, film
0,25 **Paradise Club**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [redacted] pestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

IL VERO DIVERTIMENTO

*Più bello e divertente del primo.* (LOS ANGELES POST)

*Senso del ritmo eccellente, lampi di fantasia... un'ora e tre quarti di autentico divertimento.* (RESTO DEL CARLINO)

Ginnastica, nella seconda tappa del campionato piemontese ha conquistato il sesto posto

# La Libertas vola ai vertici regionali

*Oltre al risultato di squadra, da segnalare la convocazione in rappresentativa della giovanissima Sally Valle*
*L'allenatrice Claudia Salvadore: «La stagione è solo all'inizio, ma siamo già migliorate rispetto allo scorso anno»*

**ASTI.** Piccole ginnaste crescono. Le ragazze della Libertas, società astigiana di ginnastica, si sono messe in luce nella seconda gara valida per il campionato di serie D di questa disciplina e svoltasi a Novara: le allieve di secondo grado hanno ottenuto il sesto posto a squadre, Sally Valle si è classificata in ottava posizione nell'individuale femminile ed inoltre è stata selezionata per la rappresentativa regionale.

«La stagione è solo all'inizio - dice l'allenatrice Claudia Salvadore - ma siamo già molto soddisfatte: rispetto all'anno scorso ci siamo migliorate di due posizioni nella graduatoria per società».

A Novara erano presenti tutte le compagini piemontesi e valligiane; due le categorie ammesse: le allieve di primo grado (8-9 anni) e quelle di secondo (10-12 anni).

Le più giovani alla loro seconda esperienza agonistica: «Sono migliorate dalla gara precedente svoltasi a Carpignano anche due bambine su cinque hanno gareggiato con la febbre. Hanno ancora qualche problema al volteggio, sono però in crescita» afferma Claudia Salvadore, figlia del celebre giocatore di Milan e Juventus Sandro, ed campionessa regionale.

Le cinque piccole ginnaste della Libertas erano: Letizia Fassio, Serena Dania, Giulia Venturini, Silvia Anfosso e Giulia Biamino, che si sono cimentate in quattro attrezzi: parallele, corpo libero, volteggio e trave.

CAMPESTRE

## *I vincitori della fase provinciale*

Si è svolta la fase provinciale campestre dei campionati studenteschi, la tradizionale manifestazione che coinvolge gli studenti degli istituti superiori di Asti e della provincia. Alla fase regionale sono risultate classificate alla fase successiva le seguenti formazioni astigiane. Nella categoria allievi è risultata vincente la formazione dell'istituto commerciale «Giobert» composta da Roberto Manzone, Roberto Setaro e Gianni Cavazza.

Nella categoria junior femminile è stato imposto invece l'istituto tecnico Pellati di Nizza con Chiara Parodi, Claudia Balbo, Sara Bigliani. Nella categoria junior maschile la qualificazione alla fase successiva è andata al liceo scientifico «Galilei» di Nizza; la squadra era formata da Maurizio Sobrino, Teo Ferrero e Igor Nogarotto.

Si sono qualificati alla campestre regionale che si disputerà a Vinovo il febbraio prossimo, anche i vincitori di ciascuna categoria e cioè: Ilonia Martini (istituto magistrale San Giuseppe di Asti) per la categoria allieve; Michele Anselmo (liceo classico Alfieri di Asti) per gli allievi, Antonella Giulivi (istituto magistrale Nostra Signora della Purificazione di Asti) per la junior femminile e Fabio Pungitore che, nella categoria juniores maschili, ha gareggiato per i colori dell'istituto per periti «Artom» di Asti.

Quattro invece le allieve di secondo grado: Guendalina Tarasco, Sally Valle, Emanuela Porro e Valentina Dania. La migliore è stata Sally Valle, sulla quale così si esprime Claudia Salvadore: «Era in giornata storta perché ha commesso errori banalissimi, poteva benissimo classificarsi tra le prime quattro, solo 11 anni; con gli allenamenti che sosterrà con la rappresentativa, insieme alle ginnaste più brave e utilizzando strutture diverse, è più facile crescere, anche velocemente. ancora margini di miglioramento».

Il sesto piazzamento permetterà al sodalizio presieduto da Mario Accossato di accedere alle semifinali (a cui hanno diritto le prime dodici squadre) e puntare così alle finalissime riservate alle otto società più forti in programma a L'anno passato il titolo è andato all'Olimpia Aosta (attualmente seconda in classifica), mentre la graduatoria è guidata dalla Ginnastica Torino.

Il prossimo appuntamento per Sally Valle e compagne è a Saint-Vincent il 24 gennaio con un'altra tappa del campionato.

Oltre a Claudia Salvadore il pool tecnico è composto da Mara e Laura Accossato.

Settanta sono le ragazze che praticano questo sport ad Asti; gli allenamenti (tre volte la settimana per tre ore) si svolgono nella palestra della Purificazione.

**Enzo Armando**

L'allenatrice della Libertas Claudia Salvadore. A fianco, in alto, Sally Valle e Guendalina Tarasco, due atlete Libertas

Prende il via la stagione dello sci

# Gite sulla neve con Cai e Cassa

**ASTI.** Va in montagna la Cassa di Risparmio di Asti: lo fa con la sezione sci e sceglie due giorni particolari, il martedì e il sabato.

L'iniziativa parte il gennaio. Sono otto le gite effettuate al sabato: cinque si svolgeranno sulle nevi della via Lattea e le altre tre avranno, come destinazione, Claviere e Cervinia. Si scia il martedì invece, a partire dal 9 febbraio 1993: nove le gite in programma. L'orario di partenza è fissato alle 7,30, Dante, davanti alla sede della polisportiva della Cassa di Risparmio; l'arrivo è invece alle 19,20.

Prima dell'apertura ufficiale della stagione la sezione sci organizza una gita, il 16 gennaio a La Thuile. Le precedenti, a Cervinia e a Claviere, hanno avuto successo. Per informazioni rivolgersi, il lunedì ed il mercoledì dalle 18,30 alle 19, alla polisportiva, punto di ritrovo della sezione sci, in corso Dante.

Attiva, nell'organizzare corsi di sci da discesa e di fondo è, come sempre, la sezione astigiana del Cai, che ha sede in viale alla Vittoria. Il corso di sci del Cai sulle nevi della via Lattea s'inizia il 10 gennaio e continua fino al 21 febbraio. Il corso è riservato a tutti, dai principianti ai più esperti. Ci saranno anche 18 ore di lezione per imparare il telemark, la tecnica per chi vuole cimentarsi nel «fuori pista». La prima tappa del Cai è a Claviere, il gennaio. Il 17 si andrà invece a San Sicario; il 24 gennaio a Sauze d'Oulx; il 31 gennaio a Cesana; il 7 febbraio a San Sicario ed il 14 ancora a Cesana. Al termine corso ci sarà la gara sociale, come vuole la tradizione.

Il costo è di 210 mila lire: la cifra comprende due ore di lezione ogni domenica (sette giornate) ed il viaggio in pullman. La partenza è fissata da piazza Campo del Palio. Il Cai organizza anche corsi di pre-sciistica, per essere in forma sulle piste: il lunedì, dalle 20 alle 21, alla palestra Juna, ed il mercoledì dalle 20 alle 21 alla palestra Artom.

Anche lo di fondo parte il 10 gennaio, in val Mala. Il 17 gennaio la gita in Val Ferret; 24 gennaio a Monginevro; 7 febbraio a Brusson; 14 febbraio a Cogne; 28 a Besson; 14 marzo ad Aussois. Chi è interessato a questa disciplina, può seguire il corso di sci di fondo, dal 10 gennaio al 14 febbraio.

Escursioni anche per chi l'alpinismo. Il 17 gennaio il Cai organizza una gita a Punta Gioseletta, a 3000 metri. Il 31 gennaio la meta è Valle Stura, cima Enchiausetta, 2650 metri; il 14 febbraio in Val d'Ubaye in Francia; il 14 marzo al Gran Bernardo; il 28 marzo in valle Grana sul Monte Viribianc; il 3-4 aprile in Valpelline, Mont Gelè; il 24-25 aprile Pigne d'Arolla, Svizzera; l'1 ed il 2 maggio a Punta Rabuigne.

(d. cot.)

SPORT FLASH

### *La rappresentativa astigiana incassa 6 gol a Masio*

La rappresentativo provinciale Allievi calcio, allenata da Mauro Burbello, è stata sconfitta per 6-3 in un'amichevole disputata a Masio contro quella alessandrina. Le reti astigiane sono state realizzate da Monticone e Vigna nel primo tempo e da Bronzino nella ripresa. Questo l'undici schierato da Burbello: Ferrero, Daniele, Pero, Pesenti, Vigna, Bucciol, Bravo, Zichi, Bronzino, Sala, Monticone. Sono subentrati Rosso, Bragato, Marasco e Mazzetta.

### *Uno stage a Vercelli per gli atleti dell'Asti Skating*

Gli atleti e le atlete dell'Asti Skating, allenati da Lidia Nargi, sono impegnati in questi giorni in stage a Vercelli con il tecnico federale Sara Locandro, in attesa della ripresa dell'attività agonistica che entrerà nel vivo dal mese

### *Gli squalificati nel campionato Terza categoria*

Questi i provveddimenti disciplinari, presi dal giudice sportivo Gaspare Ingrassia, assistito dal rappresentante dell'Aia Giuseppe Polimeni, relativi al campionato di Terza categoria e risalenti alle gare del 13 dicembre. Sono stati squalficati tre giocatori per una giornata: Loris Sperandio (Polisportiva Giorgio) e due calciatori della Villanovese, Giuseppe Murasco e Armando Guaranta. Il torneo, fermo per la pausa invernale, riprenderà la prima settimana febbraio.

**MOTORI**

### *Un corso riservato ai rappresentanti delle scuderie*

Si terrà a Torino dal 16 al 17 gennaio prossimi un organizzato dal Delegato Regionale Csai Alberto Librizzi aperto ai rappresentanti delle scuderie piemontesi. Il corso aggiornamento darà alcune nozioni sulla conoscenza delle regolamentazioni, sulla formazione e sull'immagine. Fra i relatori, il segretario della Csai, Erasmo Saliti. Chi fosse intenzionato a prendere parte all'iniziativa potrà telefonare allo 011-5572821.

**PALLAVOLO**

Campionato ragazzi

## Il Grande Volley ha perso l'imbattibilità

**ASTI.** I risultati del campionato regionale «ragazzi», girone A. Perde l'imbattibilità il Grande Volley Asti, sconfitto al tie break e raggiunto in vetta dall'Acqui Terme.

Questi i responsi della quinta giornata: Ap Pallavolo Alba-Aics Novi Pallavolo 0-3; Acqui Terme Volley-Società sportiva Grande Volley Asti 3-2; Voluntas Asti Pallavolo-Derthona Volley 3-0. Recupero: Pgs Bra-Acqui Terme 0-3.

**Classifica:** Grande Volley Asti e Acqui Terme punti 8; Voluntas Asti e Aics Novi punti 6; Pgs 2; Ap Alba, Derthona Volley 0.

**Prossimo turno:** (10 gennaio) Pgs Auxilium Bra-Voluntas Asti Pallavolo; Aics Novi Pallavolo-Acqui Terme Volley (anticipata al 9 gennaio); Derthona Volley-Ap Pallavolo Alba. Riposa Grande Volley Asti.

(ca. l.)

I verdetti del giudice

## Tornei amatori squalifica

**ASTI.** Fermo il campionato sino alla fine di gennaio (sabato 9 gennaio si disputeranno alcuni recuperi) il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha diramato i provvedimenti disciplinari relativi al torneo amatoriale Figc e riguardanti le gare del 12 e del 19 dicembre. La squalifica più pesante è stata inflitta a Franco Giuliano dello Juventus Club, bloccato per quattro partite per comportamento irriguardoso ed offensivo nei confronti dell'arbitro. Fermi per due gare saranno Giorgio Gottardi e Angelo Viarengo (Juventus Club), Giuseppe Alcraimo (Lampi, Massimo Crepaldi (Lpm). Per un turno: Danilo Santo (Asti Sport), Gaetano Scerbo e Luca Capello (Don Bosco), Massimo Rabellino (Mazzola), Giuseppe Sensi (Autoscuola), Angelo Jacobuzzi (Amatori), Umberto Mignani (Juventus) e Roberto Di Carlo (Villanovese).

(a. a.)

Sta per prendere il via il torneo indoor che si disputerà alla palestra del «Giobert»

# D'inverno il tamburello ringiovanisce

*Al via formazioni del campo libero e squadre del «muro»; ci sono anche le ragazze di Montechiaro e Monale Basso, responsabile della manifestazione: «E' il modo giusto per avvicinare i bambini a questo sport»*

Dall'alto le formazioni esordienti-pulcini, ragazze e allievi. Sono le promesse del tamburello astigiano (FOTO MORRA)

**ASTI.** Prenderà via il prossimo 9 gennaio il torneo giovanile di tamburello indoor che avrà come sede la palestra Giobert di Dante. Questo campionato tra mini-atleti, organizzato dalla Fipt provinciale, è giunto alla quarta edizione «ed ogni anno raccoglie sempre maggiori consensi» dice il responsabile Mimmo Basso, che aggiunge: «Per questa edizione potremo infatti contare, oltre che sulla presenza delle cosiddette squadre storiche Monale, Montechiaro, Montemagno, Portacomaro, anche sulla partecipazione di formazioni giovanili quante sono squadre che daranno vita al diciottesimo torneo a muro».

Continua Basso: «I giocatori ormai affermati dovrebbero impegnarsi nell'insegnamento di questa disciplina sportiva ai giovani, perché sono convinto che questo sia il modo giusto per avvicinarli al tamburello; purtroppo da noi, in Piemonte, non c'è questa buona abitudine, praticata, invece, da molti anni nel Veneto, dove i vivai giovanili sono ricchi di futuri campioni». Da parte sua l'organizzatore del torneo a muro, Enrico Bacchiella, sostiene: «Se vogliamo che il tamburello abbia un futuro dobbiamo puntare sull'attività giovanile e l'indoor è il modo giusto per farlo, proprio perché dà possibilità a tutti i ragazzi in campo di essere ugualmente protagonisti».

Al quarto torneo indoor, riservato alle formazioni dei «Pulcini» ed «Allievi» (ragazzi dagli ai 12 anni), prendono parte, quest'anno, le squadre di Monale, Montechiaro, Portacomaro, Montemagno, Calliano, Rocca d'Arazzo, Moncalvo, Castell'Alfero, Vignale, San Giorgio, Soglio; all'appello manca soltanto il Grana. I vincitori, a livello provinciale, delle due categorie avranno diritto a partecipare alle finali nazionali. Le partite del torneo si disputeranno il sabato pomeriggio al Giobert.

Tra le squadre giovanili in campo per l'indoor '93, ci saranno anche due formazioni femminili, quelle di Montechiaro, con Cinzia Sece, Francesca Bego, Giovanna Sorrentino, Sonia Delfiume, Stefania Gazzola, già vice-campionesse italiane nel '92, per la categoria «Juniores» e di Monale, con Valentina Appiano, Eleonora Ponzini, Mara e Cinzia Scaiola, alla ricerca della quinta atleta.

(bru. m.)

Briola l'emergente

## Un Idolo e il regista della Celad

Alberto Briola anni, studente classico è il play della Celad. Il suo idolo è Mike D'Antoni e tifa, ovviamente, per la Philips

**ASTI.** E' la stella emergente del basket astigiano: al suo esordio in serie D si già guadagnato i galloni da titolare nella Celad a soli diciotto anni, in un ruolo delicato come quello playmaker: Alberto Briola si è subito imposto all'attenzione degli addetti ai lavori: «Sono stato aggregato alla squadre - racconta - direttamente dalla formazione juniores. Dovevo tredicesimo Poi il coach Ravelico ha deciso di provarmi, andato bene sono rimasto». La squadra non sta attraversando un buon momento: è ultima in classifica e lotterà sino all'ultimo turno per non retrocedere, quindi teoricamente è più difficile per giocatore giovane in luce.

Il basket è entrato nella sua vita sin da piccolo: «Avevo sette anni quando, convinto da un mio amico, sono andato fare un di minibasket. Quindi ho percorso tutta la trafila nel settore giovanile dell'Astense».

Le categorie maggiori non rappresentano per il giovane cestista punto d'arrivo necessario: «Nessuno sogno: vivo alla giornata. Non m'aspetto niente da nessuno, neanche dall'Astense. Cerco impegnarmi al meglio e non voglio dormire sugli allori. Per spero di salvermi la Celad».

Studente, frequenta il liceo classico e quest'anno avrà maturità; la sua speranza è che una tranquilla partita fine campionato, a salvezza già raggiunta». Il suo idolo è stato Mike D'Antoni, l'Arsenio Lupin del basket italiano per la abilità di «rubare» palloni e tifa Philips. Pregi e difetti: «Vorrei migliorare nel tiro da fuori, nell'uso della mano sinistra e dovrei acquistare un po' più di freddezza durante la partita. Qualità: la velocità, spingere il contropiede entrare in penetrazione». Un pensiero infine alla Celad: «Abbiamo avuto un calendario difficile. Adesso dobbiamo di vincere due delle tre partite che ancora mancano alla fine del girone d'andata».

(e. a.)

SIP

SCS

# Da oggi nell'informazione italiana c'è una nuova voce

Il servizio 190 cambia. Nasce GT, Giornale Telefonico. E con GT nasce un nuovo modo di vivere la cronaca, avere informazioni utili, sapere tutto quello che succede appena succede.

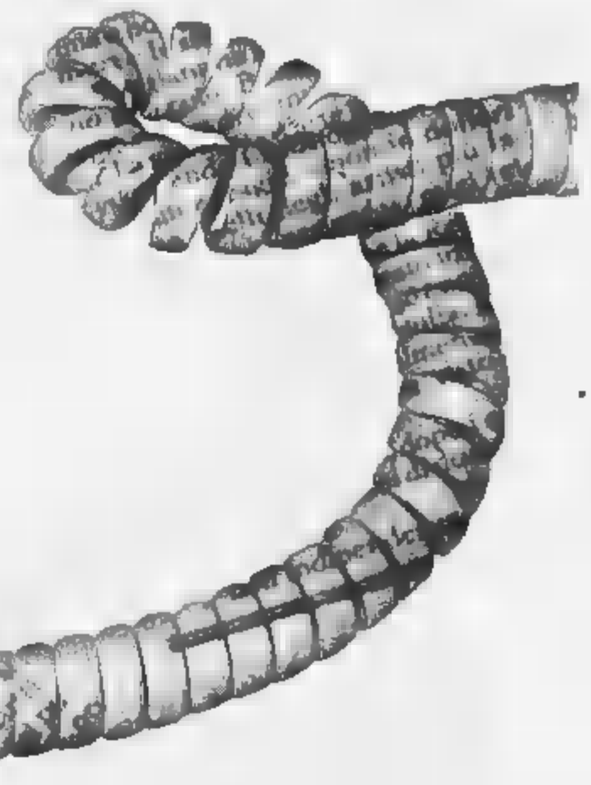
Le credenziali: una redazione sempre pronta per gli aggiornamenti e una fonte di assoluta affidabilità come l'ANSA.

Le caratteristiche: un minimo di undici edizioni al giorno, dalle sei e trenta del mattino alle undici di sera; da due a quattro minuti di notizie aggiornate in tempo reale; un costo di cinque scatti per accedere al servizio, tramite il numero 190.

La speranza: essere utile a tutti, ad ogni ora del giorno.

**190**

## Nuovo giornale telefonato



GT S.p.A. Notiziari Telefonici

bofetti
MONT BLANC
FOSSANO via Roma, ...
Tel. 0172/60804, ... 60805

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Mercoledì 30 Dicembre 1992 cn 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Calo demografico nel Cuneese

## Alba ha perso 2000 abitanti

**CUNEO.** Città in declino demografico, paesi in crescita. Non è un fenomeno esclusivo delle grandi aree metropolitane: anche le «sette sorelle» cuneesi perdono abitanti a favore dei centri minori. Lo si deduce dal confronto tra i dati del censimento '81 e quelli - ufficiosi - del '91, alcuni dei quali utilizzati in un recente studio dell'Aca, l'associazione albese dei commercianti.

Nell'81, dei 548.452 residenti in provincia, 194.654 abitavano a Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Savigliano o Saluzzo. Dieci anni dopo, la popolazione di questi Comuni si è ridotta complessivamente di 2424 unità. Solo in due dei centri principali - Bra e Savigliano - gli abitanti sono aumentati. Nel capoluogo sono scesi da 55.875 a 55.568, a Mondovì da 22.262 a 21.910, a Fossano da 23.459 a 23.368, a Saluzzo da 16.525 a 16.106. Il calo maggiore ad Alba: la capitale delle Langhe, dove nell'81 erano stati censiti 31.372 residenti, nell'ottobre del '91 risultava averne 29.150, cioè 2.222 in meno.

«Anche se il dato è approssimato per difetto e dovrebbe essere aumentato di qualche centinaia di unità, la tendenza costante degli ultimi anni è al ribasso - dicono gli addetti ai servizi demografici comunali -. La soglia dei ... residenti, superata ancora nel '90, non è più stata raggiunta: al 30 giugno scorso gli albesi erano 29.791, a settembre 29.766». Il tetto dei 30.000 ha un'importanza non solo psicologica: oltre che per stabilire la «classe» di un Comune, da cui dipende anche la struttura della pianta organica del personale, è decisivo anche per l'assegnazione del numero degli amministratori. Dall'85 Alba ha un Consiglio di ... persone, che in assenza di positive novità demografiche si ridurranno a 30. E che potrebbero dimezzarsi se verrà approvata la proposta di legge che prevede la riduzione da 30 a 20 dei consiglieri comunali.

Basta questo elemento a spiegare l'allarme con cui, proprio in questo momento di rilancio dell'ipotesi di una nuova provincia, gli amministratori albesi commentano le cifre del «riflusso». Ma, al di là della minaccia ad interessi «di bottega», ci sono preoccupazioni di altro tipo. «Della perdita di abitanti - dice il sindaco Enzo Demaria -, la città subisce solo i risvolti negativi. Il fenomeno ha cause contingenti: da Alba la gente va ad abitare a Guarene o a Piobesi perché in questi paesi trova più facilmente alloggio, ma continua a far capo ad Alba per la maggior totalità delle esigenze della vita quotidiana. E quindi noi dobbiamo programmare e finanziare servizi adatti ai bisogni di una città molto più grande di quanto risulta dai registri dell'anagrafe».

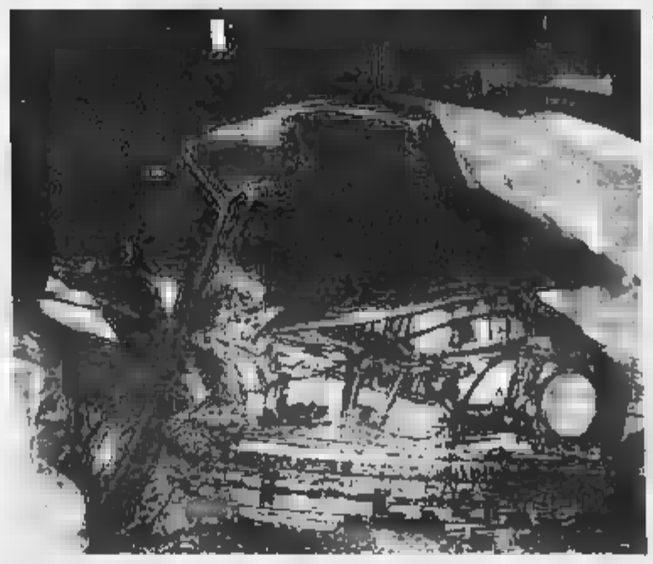
A determinare la «fuga» verso i piccoli centri delle Langhe e del Roero sarebbe dunque soprattutto il problema casa. Qualcosa di analogo succede nelle altre aree della provincia, ma delle «sette sorelle» Alba è la più penalizzata. Si salvano Savigliano (che sta per tagliare il traguardo dei 19.000 residenti, contro i 18.719 censiti nell'81) e soprattutto Bra, dove in dieci anni l'incremento di popolazione ha sfiorato le 750 unità.

**Grazia Novellini**

La vittima abitava in frazione San Sebastiano di Fossano e lavorava a Trinità

## Impiegata (26 anni) muore in auto

*La giovane imboccando una curva sulla statale Torino-Savona ha perso il controllo della «Golf» Violento scontro con un camion. Immediati i soccorsi. L'autista di Busca ha riportato lievi ferite*



La vittima Marisa Mondino e accanto la «Golf» completamente distrutta nello scontro con l'autocarro

**FOSSANO.** E' un morto e un ferito, il bilancio dello spaventoso incidente accaduto ieri pomeriggio verso le 15 sulla statale 28 per Mondovì. Marisa Mondino, 26 anni, impiegata abitante in frazione San Sebastiano 86 alla guida di una «Golf» si è scontrata con l'autocarro guidato da Roberto Ambrogio, 34 anni, agricoltore di Busca, via San Francesco 3. La donna è deceduta sul colpo.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti l'impiegata pare fosse diretta a Trinità dove lavorava nella ditta di prodotti alimentari «La fonte della vita». La giovane imboccando una curva all'altezza del ristorante «Iridea» ha perso il controllo dell'auto che ha invaso la corsia opposta sulla quale stava sopraggiungendo il pesante mezzo dell'Ambrogio.

Inutile ogni tentativo da parte dell'autista di evitare la «Golf» che all'improvviso gli si è parata davanti urtando una fiancata del camion. L'auto si è completamente accartocciata rendendo difficile il recupero della giovane imprigionata nell'abitacolo. Nell'incidente non sono stati coinvolti altri mezzi.

Immediati i soccorsi dell'autista e di alcuni automobilisti di passaggio che hanno avvertito il centralino della Croce Bianca e i carabinieri della stazione di Fossano. La statale è stata bloccata per alcuni minuti fino a quando i volontari dei vigili del fuoco di ... sono riusciti a estrarre Marisa Mondino, dalle lamiere. I medici della Croce Bianca hanno potuto però solo constatarne la morte causata da un trauma cranico.

L'impiegata è stata trasportata all'ospedale cittadino «Santissima Trinità»; dove la salma è stata composta nella camera ardente. Roberto Ambrogio ha riportato invece solo lievi contusioni. Guarirà in una decina di giorni.

Sulla dinamica dell'incidente sta indagando i militari di Fossano. Per ora sulle cause dello scontro si possono fare avanzare delle ipotesi: la giovane potrebbe essere stata colta da un malore oppure l'auto è sbandata per il fondo stradale viscido dal liquido antigelo che è stato appena versato, e infine dalla velocità.

La giovane nonostante abitasse in una frazione aveva molti amici in città. Figlia di allevatore e di una casalinga, Marisa Mondino, aveva due sorelle Stefanella e Bruna.

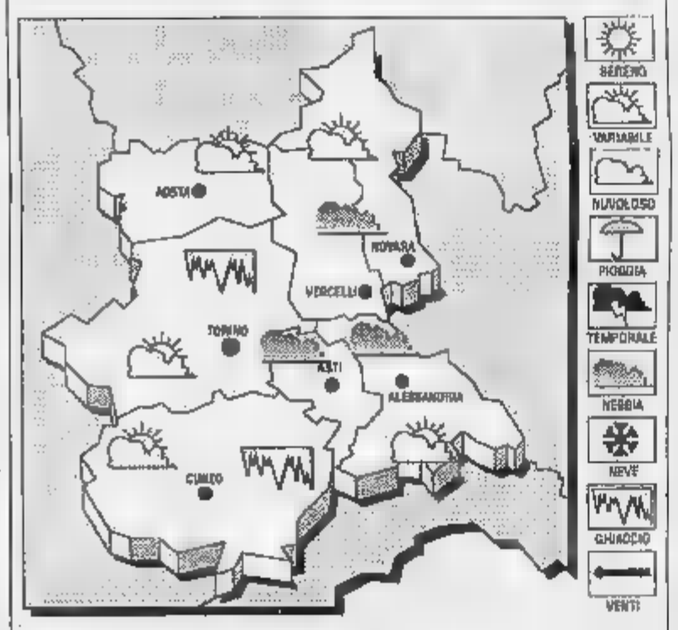
«Marisa si vedeva poco in frazione - spiegano al bar di San Sebastiano - quando non lavorava preferiva andare a Fossano dove si trovava con gli amici».

E gli amici insieme a parenti e conoscenti ieri hanno fatto la coda davanti alla piccola stanza dell'ospedale per salutare una «compagna allegra, dalla battuta pronta», «una ragazza decisa e indipendente che ha perso la vita troppo presto e in un modo tragico».

Ieri sera si sono ritrovati tutti per il Commozione anche in frazione dove tutti si conoscono. La notizia della morte è arrivata solo in tarda serata e tutti hanno sperato fino all'ultimo che non fosse vera. La data dei funerali è ancora stata fissata. Molto probabilmente le esequie si svolgeranno domani pomeriggio nella chiesa di San Sebastiano.

**Nadia Conte**

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




... Condizione di variabilità; durante la notte formazione di foschie e gelate sulle zone pianeggianti.
... Stazionaria.
**VENTI.** Moderati orientali.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti. Temperatura in ulteriore diminuzione.

**LE ... A CUNEO-LEVALDIGI**
Max: 2,2; min: -8; media: -3,2

**UN ANNO FA**
Max: 10,1; min: -0,4; media: 4,5

**TEMPERATURE ...**
Torino 2; Novara 8; Alessandria 5; Aosta 1; Asti 8; Vercelli 4

Nato a Gioia Tauro, il padre era stato ucciso in un agguato

## Sgominata gang della droga Un arrestato abitava a Dronero

**DRONERO.** Orazio Tripodi, 29 anni, abitante a Dronero, in viale Sarrera 46/c, è stato arrestato a Torino nell'ambito di un'operazione antidroga. L'indagine, iniziata nell'estate 1991 e coordinata dalla procura della Repubblica del capoluogo regionale, ha portato in carcere complessivamente 19 persone.

L'organizzazione criminosa sgominata era dedita al traffico di sostanze stupefacenti. E' stato accertato che la banda, composta in prevalenza da calabresi, operava in Piemonte, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta e Calabria. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati 3 kg e mezzo di eroina; 1 chilo di cocaina; 10 kg di hashish e due pistole.

Orazio Tripodi da tempo è domiciliato nella cittadina della Valle Maira. Il giovane, il settembre 1980, a Verzuolo, venne coinvolto in un regolamento di conti tra clan calabresi. Tre killer, giunti da Gioia Tauro, crivellarono di colpi la «128» condotta da Giuseppe Tripodi, anni, il padre dell'arrestato, sulla quale viaggiavano i figli Marcello, 17 anni, e appunto Orazio.

Orazio Tripodi il 25 settembre 12 anni fa venne ferito a Verzuolo da tre killer che gli uccisero il padre

Giuseppe Tripodi, gravemente ferito, morì durante il trasporto all'ospedale di Saluzzo; i figli Marcello e Orazio, dalla vettura, fuggirono a piedi nei campi, mentre i banditi continuavano a sparare. I due ragazzi furono colpiti solo di striscio e ricoverati all'ospedale di Saluzzo.

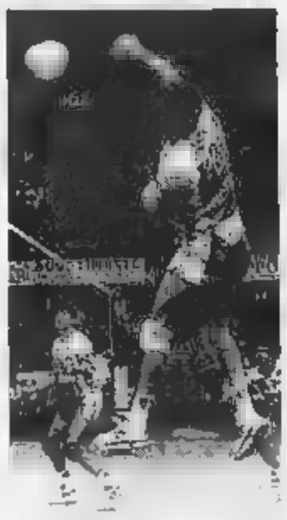
Giuseppe Tripodi, bracciante calabrese, quattro mesi prima dell'agguato era trasferito da Gioia Tauro a Villanovetta di Verzuolo con la moglie e quattro figli, tre maschi e una femmina per sfuggire alla faida che stava falcidiando la famiglia. Nella primavera del 1980 il primogenito, Antonio, morì, era rimasto vittima, a Gioia Tauro di un agguato. La stessa sorte toccata quattordici anni prima ad un altro figlio.

Giuseppe Tripodi, moglie e figli avevano trovato ospitalità in un alloggio di via Drago. Marcello e Orazio stati poi assunti dall'impresa edile Migliore di Costigliole Saluzzo. Il padre andava a prelevarli nella pausa di mezzogiorno per condurli a Villanovetta per il pranzo.

L'agguato mortale avvenne all'altezza di un autosalone. All'auto dei Tripodi affiancò quella dei killer che spararono con i fucili a canne mozze e pistole. [r. s.]

**IL GIALLO DELLO «STRIP»**

*Padova in lite con Kiossev*



Secondo i dirigenti del Cherro, il bulgaro dell'Alpitour (che ridimensiona la vicenda) domenica scorsa avrebbe mostrato il sedere ai tifosi veneti. A PAGINA 37

E ieri sera a Cuneo ha incontrato i referendari della «Granda»

## Mario Segni tra i «vip» a Limone in attesa della notte di S. Silvestro

**LIMONE.** Protagonisti della vita politica italiana, che hanno recentemente conquistato ruoli di primo piano, e uomini di governo hanno scelto di trascorrere le vacanze di fine anno nel Cuneese.

Mario Segni, ispiratore e leader dei «popolari per le riforme» sta passando un periodo di relax a Limone, dov'è arrivato il giorno di Natale, accolto dal sindaco Franco Pejrone. Con la moglie Vicky e la figlia Lucia, di 11 anni, è ospite dell'hotel Excelsior: divide il tempo fra le discese sulle piste del «Sole» (non è un campione, ma se la cava bene su qualsiasi terreno) al mattino, e la lettura dei quotidiani nel pomeriggio.

Segni è stato invitato nella località turistica della Valle Vermenagna dal senatore Franco Mazzola, amico, oltre che compagno di battaglie politiche, fin dalla «carta dei 47», sottoscritto all'inizio degli Anni 80, in contrasto con il gruppo dirigente della dc.

Mario Segni si trova nella località turistica della Valle Vermenagna insieme alla moglie e alla figlia undicenne

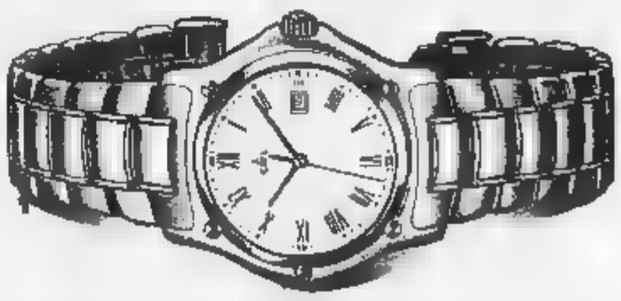
Derogando alla ferie, ieri sera Segni ha accettato un appuntamento politico, incontrando, nel salone dell'Unione industriale, i rappresentanti dei Comitati movimento «popolari per le riforme», sorti a Savigliano, Alba e Cuneo. Tra i presenti anche il consigliere provinciale Claudio Lingua, che alcune settimane fa le file della Lega nord, ha costituito un gruppo autonomo, dichiaratamente vicino alle posizioni dei «referendari».

Si era sparsa la voce che Segni avrebbe incontrato anche, in discoteca, il deputato leghista di Morozzo Domenico Comino; ma l'abboccamento il proconsole di ...ssi nella «Granda» è stato smentito.

Il ministro per le Politiche comunitarie e gli affari regionali Raffaele Costa sarà ospite di Lubrano negli studi televisivi della Rai Tre a Roma, per parlare tagli alla spesa pubblica; ma ha già promesso ai famigliari di far ritorno domani a casa, a Mondovì, in tempo per il cenone di Capodanno.

Un'altra voce che si è diffusa nelle ultime ore riguarda il capo dello Stato. Oscar Luigi Scalfaro sarebbe intenzionato a trascorrere qualche giorno di tranquillità alle porte del capoluogo, in frazione Sant'Anna di Boves, nella comunità religiosa di Franco Mondino. Non è certo se tale progetto - già attuato due volte, in gran segreto, da quando è Presidente della Repubblica - andrà in porto entro la fine dell'anno.

EBEL
architetti del tempo



-1911-
DISPONIBILE IN ACCIAIO - ACCIAIO ORO 18 KT - ORO 18 KT.
A PARTIRE DA L. 2.600.000
boiteldor GIOIELLI CUNEO CORSO ... TEL. (0171) 634555/697155

Molti negozi del capoluogo hanno già affisso i cartelli per gli sconti

# Via ai saldi di fine stagione

*Nel periodo natalizio vendite ridotte del 15-20 per cento. Il direttore dell'associazione dei commercianti: «Anche nel Cuneese si subiscono gli effetti della manovra economica»*

**CUNEO.** Primi cartelli sulle vetrine dei negozi e boutique del centro del capoluogo con l'annuncio di svendite, ribassi, vendite promozionali e saldi di fine stagione. Dopo la [illegible] si regali della scorsa settimana decine [illegible] commercianti hanno scelto di anticipare le liquidazioni.

«Non si tratta però [illegible] della stagione dei saldi - spiega Giuseppe Origlia, direttore dell'associazione commercianti di Cuneo, con sede in via Savigliano -; nei mesi scorsi abbiamo raggiunto un accordo [illegible] la Camera di Commercio e i commercianti per evitare le svendite incontrollate, indette senza [illegible] giu[illegible] motivo e in periodi non predeterminati. Ora per organizzare saldi per rinnovo locali è necessario presentare al Comune una dettagliata relazione dei lavori che si intendo[illegible] fare e al termine dei cantieri è previsto un sopralluogo e la verifica d[illegible] lavori svolti».

I commercianti del capoluogo hanno registrato un sensibile calo nelle vendite nel periodo natalizio: «da un primo confronto con i dati relativi [illegible] '91 - continua Origlia - emerge una diminuzione di vendite del 15-20 per cento. La crisi economica e la manovra fiscale hanno portato alla psicosi della tredicesima. I generi che hanno risentito il maggior calo sono quelli legati all'abbigliamento e all'oreficeria. Molti titolari di negozi [illegible] boutique hanno registrato lo stesso numero di clienti, [illegible] con richieste di merce a minor prezzo, anche [illegible] costo di vedere ridotta la qualità [illegible] prodotti».

«I saldi di fine stagione, [illegible] condo la legge, potranno [illegible] re soltanto il 7 gennaio - spiegano all'associazione commercianti - per concludersi [illegible] 7 marzo». «Fino a due anni fa - conclude Origlia - ogni commerciante poteva organizzare, [illegible] propria discrezione, vendite promozionali. Ora non possono essere indette nei quaranta giorni precedenti i saldi di fine stagione. E' un modo per tutelare la clientela e non creare disorientamento fra gli acquirenti. L'assurdo è che questa regola valga soltanto per la nona tabella commerciale, che raggruppa abbigliamento e calzature». [r. s.]

Centinaia di turisti ieri hanno affollato il mercato di piazza Galimberti [illegible]

## L'ultimo mercato '92

**CUNEO.** Ultimo mercato [illegible] '92 ieri in piazza Galimberti: centinaia di furgoni degli ambulanti hanno occupato i parcheggi della piazza e del centro storico.

«E' stata una buona giornata - spiegano all'associazione commercianti -, con un soddisfacente afflusso di clienti, per la maggior parte turisti in vacanza nelle valli intorno al capoluogo che hanno scelto [illegible] raggiungere Cuneo per fare gli ultimi acquisti natalizi al mercato».

Ieri mattina nel parcheggio del mercato delle uve e dell'eliporto, [illegible] al viadotto Soleri, sono arrivati alcuni pullman provenienti dalle principali località turistiche [illegible] dalla Francia (Tenda e Barcellonette).

A mezzogiorno si sono registrati intasamenti e code al semaforo di corso Nizza [illegible] in corso Soleri, in direzione di largo De Amicis. I vigili urbani sono stati impegnati a snistare il traffico per evitare la paralisi del traffico intorno a piazza Galimberti e piazza Seminario. [r. s.]

La Provincia ha presentato il piano delle acque

# «Un invaso a Moiola per salvare la pianura»

**CUNEO.** La Provincia ripropone il progetto del lago di Moiola e punta al controllo delle risorse idriche per evitare sprechi e riorganizzare gli acquedotti. E' in sintesi il progetto del piano regolatore delle acque, redatto dalla «Cooperativa di architetti e ingegneri di Reggio Emilia» che ha redatto un rapporto sulla situazione idrica della «Granda».

«Nella primavera [illegible] '90 - spiega Giovanni Quaglia, presidente della Provincia - avevamo deciso di dotarci del "Piano" per garantire a tutto il territorio del Cuneese un rifornimento idrico adeguato alle esigenze». Nel piano [illegible] indicato le [illegible] che h[illegible] «eccedenza di dotazione irrigua» [illegible] quelle che ne [illegible] carenti. Nel primo gruppo appartengono le zone di Cuneo e di Alba, mentre nella seconda categoria sono compresi i territori di Boves, Mondovì, Busca e l'area sul lato destro dello Stura, Bra [illegible] Fossano, Saluzzo e Savigliano.

Ma le maggiori richieste di acqua provengono dalla piana [illegible] Peveragno, Villanova Mondovì, Sommariva Bosco e Corésole d'Alba, oltre alla zona di Barge.

Il piano provinciale prevede tre fasi di intervento per la razionalizzazione dell'utilizzo delle acque. Nella prima categoria (entro due o tre anni) è inserito il bacino artificiale della di[illegible] della Piastra a Entracque, con «deviazione» di migliaia di metri cubi di acqua verso la zona di Boves, Peveragno e Mondovì. Nel medio periodo (5-10 anni) è prevista [illegible] costruzione di nuovi invasi: si tratta [illegible] quello di Stroppo che dovrà [illegible] la zona sinistra dello Stura, da Busca fino a Saluzzo e Bra e l'in[illegible] [illegible] Pian Marchisa nel Monregalese.

La Provincia ha anche in progetto la creazione di un consorzio per la distribuzione dell'acqua dell'invaso di Stroppo. Per la domanda industriale è allo studio l'installazione di tecnologie di ricircolo e di reutilizzo dell'acqua per garantire il risparmio delle risorse.

L'ultima fase del piano regolatore provinciale riguarda il lungo periodo (oltre i dieci anni). [illegible] tratta della costruzione [illegible] un grande invaso in valle Stura a Moiola. Il progetto negli Anni Settanta e ottanta aveva suscitato vivaci polemiche e contestazioni da parte dei cittadini e delle amministrazioni della zona. Secondo i tecnici incaricati dello studio del progetto l'invaso permetterebbe di irrigare l'intera pianura della «Granda», evitando carenze idriche e periodi [illegible] «magra», soprattutto in estate. «Con l'alternativa di Moiola - è scritto nel dossier - gli invasi di Stroppo e di Pian Marchisa potrebbero essere destinati a scopo idropotabile. Non si deve dimenticare il rilancio d'immagine turistica della valle Stura». Ma si tratta per il momento soltanto di progetti. [r. s.]

[illegible] IN DIECI PAESI [illegible]

## Acqua potabile più cara

Acqua più cara per gli abitanti di dieci comuni della «Granda». La Giunta provinciale, dopo aver bocciato in novembre molte richieste di aumento, ha approvato [illegible] aumenti fino all'80 per cento dei costi di copertura. Gli incrementi vanno ad aggiungersi a quelli già passati in autunno a Barge e Vignolo. A Cervere l'acqua potabile per uso domestico (1ª fascia) passa da 160 a 250 lire il [illegible] cubo, ad Arguello da 500 a 1000, a Lequio Berria da 180 a 700, a Sommariva Bosco da 120 a 145, a Tarantasca da 220 a 240, [illegible] Piozzo da 600 a 700, [illegible] Lequio Tanaro da 200 a 300 e a Mombercaro da 310 a 505. «Anche Sanfront e Barbaresco hanno presentato richiesta di aumento della potabile ma la Giunta le ha approvate solo in misura corrispondente al tetto fissato a livello provinciale - spiegano al Comitato provinciale prezzi -; i due Comuni dovranno adeguare le tariffe a quelle consentite». [e. r.]

[illegible] GRANDE [illegible]

**SCUOLE**

### Contributi agli asili non statali

La Giunta provinciale ha deliberato contributi a asili [illegible] scuole materne non statali della «Granda». Si tratta del «Sorelle Beltrùs di San Rocco di Bernezzo (500.000); asilo «Turco» di Monastero Vasco (500.000); «Milena Cavallo» di Piasco (500.000), «Maria Assunta» di San Damiano Macra (500.000); «Roccavilla» di Sanfront (un milione); «San Marzano» [illegible] Ruffia (500.000); asilo di Mareno (un milione); «Sant'Antonio» di Govone (500.000); asilo [illegible] Torre San Giorgio (500.000); asilo di Limone (500.000); «cavalier Toselli» di Roccavione (un milione); «Immacolata» di Moiola (600.000); «cavalier Baudino» di Vernante (500.000); «Regina Margherita» di Margarito (500.000).

**CONCORSO**

### Un istruttore tecnico in municipio

Il Comune [illegible] Cuneo ha bandito un concorso per un posto da istruttore tecnico con diploma di geometra. Le domande scadono il 9 gennaio. I bandi si possono ritirare all'ufficio personale del municipio, in via Roma 28.

[illegible]

### Studenti donano due milioni al centro d'accoglienza

Ieri mattina il preside dell'Itis «Mario Del Pozzo» di Cuneo e un rappresentante degli studenti, Andrea Cerrato, hanno consegnato due milioni al centro di prima accoglienza della Caritas, in via monsignor Riberi 5 [illegible] Cuneo, raccolti nella lotteria della solidarietà svoltasi l'ultimo giorno di scuola, prima delle vacanze. Un milione sarà devoluto alla ricerca sul cancro, mentre settecentomila lire saranno utilizzate per alcune delle attività di solidarietà promosse dall'istituto.

**DRONERO**

### Nuova sede per il centro di alcolisti in trattamento

E' stata aperta la [illegible] sede dell'Acat (associazione club alcolisti in trattamento), in via IV novembre 3. L'orario di apertura dell'ufficio è al lunedì dalle 9 alle 11,30 e al venerdì dalle 17 alle 19.

Le ferrovie italiane e francesi s'incontrano lunedì [illegible] Ventimiglia

# Cuneo-Nizza, si decide

*Dopo la minaccia di chiusura tra Tenda e Breil verranno eseguiti entro pochi giorni lavori di manutenzione urgenti. Il pericolo di frane*

**CUNEO.** Sulla linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza si decide il 4 gennaio. I responsabili del compartimento Fs di Torino si incontreranno [illegible] i loro colleghi di Imperia [illegible] della «Société nationale des chemins [illegible] fer» di Marsiglia - il luogo scelto per la riunione sarà probabilmente Ventimiglia - per definire il programma degli interventi di manutenzione più urgenti sul tratto compreso tra le stazioni francesi di Tenda e Breil. Un accordo dovrebbe consentire di scongiurare la chiusura, minacciata dai francesi, perché la linea non sarebbe sicura «a causa della possibilità di caduta di frane sui binari».

Si [illegible] iniziati, intanto, lavo[illegible] di ristrutturazione alla [illegible] zione ferroviaria di piazzale Libertà: nei prossimi giorni prenderanno il via i cantieri per la sistemazione della biglietteria e degli uffici di sportello per il rilascio di informazioni e distribuzione biglietti.

Il capo dell'Unità di Cuneo ha comunicato che «nel quadro del piano di interventi mirati all'adeguamento della stazione a moderni criteri di efficienza, saranno attivate le operazioni di ristrutturazioni della biglietteria. A partire dall'8 gennaio, fino alla fine dei cantieri, il servizio di distribuzione dei biglietti sarà trasferito nei locali al piano dei binari, lato partenze per Limone».

Nei prossimi giorni all'ingresso della stazione saranno affissi cartelli per informare i clienti del cambiamento e della sistemazione provvisoria della biglietteria. [r. c.]

La linea italo-francese venne riaperta nel '79, dopo quarant'anni di inattività

**DRONERO**

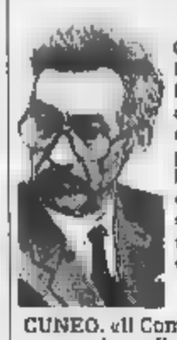
## Raccolta di fondi

# Si restaura la chiesa del gonfalone

**DRONERO.** Si inizieranno in primavera i lavori di ristrutturazione dell'antica chiesa della Confraternita del gonfalone. Il progetto, redatto dall'ingegner Leonardo Olivero, prevede il rifacimento del tetto a lose, 750 metri quadrati (spesa 120 milioni). Negli ultimi tempi infiltrazioni di acqua piovana hanno danneggiato i due altari laterali, di elevato valore artistico, uno dedicato a Santa Elisabetta l'altro alla Madonna del Carmine. «Sono giunte le autorizzazioni anche da parte della Sovrintendenza - dice don Oreste Franco, arciprete di Dronero -. La raccolta di fondi promossa per favorire il restauro prosegue in modo positivo. I contributi possono [illegible] depositati direttamente sul conto corrente postale 17226127, causale del versamento: arte da salvare, Confraternita». La settecentesca chiesa sorge nel centro storico [illegible] Dronero [illegible] ospita anche la sede della Confraternita [illegible] gonfalone, che secondo la tradizione sarebbe stata fondata [illegible] [illegible] Bonaventura. [c. g.]

## Protesta in Comune

# Referendum non c'è il regolamento



Giuseppe Riccardi fa parte del Comitato che si batte per [illegible] la possibilità di indire referendum su problemi della città

**CUNEO.** «Il Comune non ha ancora redatto il regolamento di attuazione dello statuto, [illegible] in particolare delle norme relative allo svolgimento di eventuali referendum. Lo statuto per ora rimane inutilizzabile e gli istituti di partecipazione sono bloccati». E' la protesta del Comitato per i referendum, che ha sollecitato [illegible] riunione della commissione competente. «Ora attendiamo risposte - spiega Beppe Riccardi, componente del sodalizio -. L'obiettivo è arrivare alla partecipazione piena degli abitanti alla vita della città». [r. s.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

## LETTERE AL GIORNALE

### Un appello agli [illegible] commilitoni

Vorrei rivolgere un appello a tutti i compagni d'arme, desiderosi di stringersi ancora una volta attorno [illegible] glorioso vessillo della «Livorno», [illegible] 50 anni dalla sfortunata resistenza allo sbarco anglo-americano in Sicilia, nel luglio '[illegible]. Vorrei chiamarvi a raccolta per commemorare l'evento e ricordare i nostri compagni caduti, proponendo due soluzioni [illegible] impegnandomi a passare alla f[illegible] organizzativa, se riceverò un buon numero di adesioni. Potremmo ritrovarci sabato 10 luglio '93 nel piazzale della stazione ferroviaria di Catania, giungere a Gela in treno [illegible] in aereo, e partecipare [illegible] a celebrazioni commemorative la domenica 11 luglio. Oppure alle 18 di sabato 10 luglio potremmo incontrarci a Roma [illegible] albergo da definire [illegible] organizzare nella capitale una commemorazione per il giorno successivo.

Per informazioni potete telefonarmi allo 051/358476.

**Camillo Nanni,**
Bologna

### Pericolo all'incrocio del supermercato

Proprio nei giorni prima di Natale una casalinga è stata investita in via Cuneo, nella zona all'incrocio con via Alba, nelle vicinanze della parrocchia, di un bar, di [illegible] supermercato e della fermata dell'autobus. Poche centinaia di metri quadrati percorsi ogni giorno da anziani, bambini e massaie con le borse della spesa. Lungo via Cuneo non ci sono marciapiedi e le strisce pedonali vengono ignorate dagli automobilisti. Inoltre chi da via Alba deve immettersi in [illegible] Cuneo ha la visuale ostruita dalle auto degli avventori del bar che non prendono neppure in considerazione le indicazioni di divieto di sosta. [illegible] sono stati investimenti che hanno portato a decessi, incidenti gravi, ma nessuno ha fatto niente. Il Comune di Mondovì ha problemi di soldi, ma nel bilancio non c'è spazio per salvaguardare i monregalesi, soprattutto le categorie più indifese come anziani e bambini.

Lettera firmata, Mondovì

**Scrivere a La Stampa**
**Via XX Settembre 39, Cuneo**

## NUMERI UTILI

**A[illegible]**

**Cuneo:** 66 444
**Alba:** 316 313. **Cri:** 441.744
**Bagnolo:** 392.836
**Borgo San Dalmazzo:** 260.613
**Bra:** 423.370; 42.01
**Busca:** 945 658; 945.456
**Canale:** 978.055
**Caraglio:** 619.102
**Ceva:** 700 231
**Cortemilia:** 81.681
**Demonte:** 95 115
**Dronero:** 916 333
**Fossano:** 690.111
**Garessio:** 81 083
**La Morra:** 50 102
**Limone:** 929 113; 92.132
**Mondovì:** 552.255
**Morozzo:** 772.565
**Nielle Belbo:** 796.117
**Paesana:** 94 254
**Peveragno:** 339.555
**Racconigi:** 84.044
**Saluzzo:** 45.245 47.000
**Sommariva Bosco:** 55.102
**Savigliano:** 719.111
**Vinadio:** 959.126

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di Cuneo 0336-233 508/9
Usl di Alba 316.318
Usl di Borgo 268.632, 260.613
Usl di Bra 420.278
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

**FARMACIE DI TURNO**

A **Cuneo** oggi [illegible] turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via [illegible] 39, tel 66.23.47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata. [illegible] presentazione di ricette urgenti.
**Alba:** Stevano, piazza Rossetti 3/a, tel 44.02.54
**Bra:** Fora, [illegible] Cavour 5, tel. 41.26.48.
**Fossano:** Abrate, via Roma [illegible], tel [illegible]
**Mondovì:** [illegible], via Quadrone 3, tel 42.425
**Saluzzo:** San Chiaffredo, corso Italia 58, tel. 42.225.
**Savigliano:** Monchiero, piazza del Popolo 60, tel. 71.23.88.

**CARABINIERI** pronto intervento

**Cuneo:** 112 - **Alba:** 441 333; **B.go S. Dalmazzo:** 268 333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22 333

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluz[illegible]** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

## STATO CIVILE

[illegible]

**NATI.** Pavan Francesco (Cuneo).
**MORTI.** Oreglia Cristoforo, 78 anni (Dronero), pensionato; Bima Celestina, 77 anni (Dronero), pensionata.

**NATI.** Bruno Simone (Cuneo); Giordano Elisabetta (Cuneo).
**MORTI.** Boano Giuseppino, 86 anni (Caraglio), pensionato.

**CUNEO**

**NATI.** Tarasco Alessandro (Cuneo), Rizzo Gianfranco (Cuneo), Casetto Paride (Cuneo), Vallati Luca Silvano (Cuneo), Taricco Simona (Cuneo), Parola-Garro Miriam (Cuneo), Testa Xavin Giacomo (Cuneo), Garnero Marta (Cuneo), Cavallara Lorenzo (Cuneo), Mormandi Valeria (Cuneo), Giuliano Matteo (Cuneo), Mahmoud Gihad (Cuneo), Giraudo Fabio (Cuneo), Rosso Umberto (Cuneo), Cavallo Francesca (Cuneo), Cortese Elisa (Cuneo), Caraglio Vanessa (Cuneo), Cappellino Daniela (Cuneo), Cavanna Mattia (Cuneo), [illegible] Francesca (Cuneo)
**MORTI.** Gallo Matteo, anni 67, (Cuneo), pensionato; Monaco Ella, anni 38, operaia; Chiappello Giuseppina, anni 79, (Cuneo), casalinga; Bovero Maria, anni 77, (Cuneo), pensionata; Giordano Caterina, anni 88, (Cuneo), pensionata; Avino Aurilia, anni 67, (Cuneo), pensionata; Invernizzi Maria Teresa, anni 18, (Cuneo), studentessa; Giordano Piera, anni 49, (Cuneo), casalinga; Donadio Caterina, anni 87, (Cuneo), pensionata; Calcagno Maddalena, anni 70, (Cuneo), pensionata; Sampò Maria, (Cuneo), anni 68, pensionata; Giuggia Renato, anni 64, (Cuneo), pensionato; Dho Giovanni Battista, anni 90, (Cuneo), pensionato; Cagioni Giacomino, anni 25, (Cuneo), fabbro; Rabaiio Giuseppe Giovanni, anni 82, (Cuneo), pensionato; Demontis Dante, anni 81, (Cuneo), pensionato; Bramardi Pietro, anni 86, (Cuneo), pensionato; Delfino Agostino, anni 82, (Cuneo), agricoltore; Fusero Pierino, [illegible] 77, pensionato; [illegible] pino Antonio Lorenzo, anni 49, coltivatore; Sarno Salvatore, anni 75, pensionato; Coero Borga Barlolo[illegible], anni 59, pensionato, Maero Giuseppe Riccardo, anni [illegible] pensionato.
**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.** Martini Franco, autista, con Damiano Daniela Maria Grazia, casalinga; Puma Francesco, saldatore, con Marcia Rita, casalinga; Giusta Alessandro Giuseppe Domenico, geometra, con Lingua Elvira Margherita, studentessa; Dalmasso Dario Francesco, agricoltore, con Mandrile Paola Giuseppina, operaia.

## APPUNTAMENTI

**VERNANTE**

Tombolata per i giovani

Stasera alle 20,30, al cinema parrocchiale, è in programma la V edizione della Tombolata per i giovani. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto all'organizzazione di attività dell'oratorio.

[illegible]

Uffici chiusi fino [illegible] 4 gennaio

L'ufficio Informagiovani di Cu[illegible], in [illegible] Roma 2, rimarrà chiuso fino al 4 gennaio. Riaprirà martedì [illegible] alle 10,30.

[illegible]

In preghiera [illegible] le clarisse

Le [illegible] clarisse propongono una veglia di preghiera, in programma domani dalle 21,30, nella chiesa del convento.

**BERGOLO**

Seminario di discipline orientali

«A scuola [illegible] discipline orientali» è il tema del seminario in programma a Trinità, al circolo «Luo Staus». Le lezioni si concluderanno il 3 gennaio. Per informazioni 0171/95234.

Sui tavoli del cenone trionfano antipasti a base di funghi, rane e tartufi e gli agnolotti al plin

# I consigli dello «chef» per il veglione

## *Una scelta di locali tipici dove festeggiare Capodanno*

ANTIPASTI a base di pesce, carciofi e asparagi; agnolotti al plin; tartufi, rane e funghi [redacted] volontà; dolci di ogni tipo per i palati fini delle ghiottonerie. Ecco un estratto di idee (piatti tipici e il prezzo) per un San Silvestro [redacted] tavola imbandita.

A Cuneo l'osteria della «Chiocciola» propone terrina di lenticchie in crosta con girandola di salmone con cappone tonnato, sedano [redacted] parmigiano, scaloppa [redacted] fegato grasso d'oca impanata in pane bianco ed erbe [redacted] castagne bianche al miele balsamico: prezzo 130 mila. Seguono «Baron Litron» (terrina di cappone con pistacchio, [redacted] mila), Torrismondi (lepre aromatizzata alle erbe, 80 mila), Cavallo nero (asparagi [redacted] salsa mimosa, [redacted] mila) e «Tre Citroni» (agnellino in salsa di barbaresco [redacted] gocce [redacted] polenta e soufflè [redacted] sedano, 100 mila).

[redacted] Politano» (spirale di salmone in salsa limoncella, [redacted] mila), «Fontana blu» (tagliolini di roquefort al basilico, [redacted] mila), trattoria «Della Pace» (raviolini al branzino, bue grasso di Carrù, [redacted] mila con champagne) sono le offerte [redacted] Boves. Borgo risponde [redacted] «Camaleonte» (marinato di storione al forno [redacted] caviale al sedano, 110 mila) e «Fattoria» (tacchino all'aceto balsamico, 50 mila), a Caraglio c'è «La Fontana [redacted] (funghi e tartufi, 100 mila), al «San Pietro» di Limone si gustano - fra gli altri piatti - flan di pollo e lingua all'albese (200 mila), da «Renzo» a Cervere ci [redacted] rane e lumache (80 mila).

Ecco altre proposte. «Il Vicoletto» di Alba (timballo [redacted] carciofi e raschera, 100 mila), «La Porta del Salice di Fossano (triglia su crosta di patate in guazzetto di pomodoro, 120 mila), «Il Rabayà» di Barbaresco (coniglio disossato, [redacted] mila), «Il Belvedere» (flan di cardi [redacted] fonduta, 120 mila) [redacted] «Belsit» (flan raschera e porri, 70 mila) di La Morra, «Vascello d'oro» di Carrù (lumache, [redacted] mila), «Barbabuc» di Novello (polenta fritta con bagna [redacted] diavolo, 100 mila), «La Gargotta» di Saluzzo (insalata di aspice con pompelmi rosa, 100 mila), «Felicin» di Monforte (vitello al barolo, 60 mila), «La Trifula» di Bene Vagienna (agnolotti ripieni, 100 mila), «Il Castello» di Mango (cappone in bellavista, [redacted] mila), «Della Stazione» di Bastia Mondovì (filetto al pepe verde, 65 mila), «La Contea» di Neive (anatra al barbaresco, tartufi, 150 mila). [r. s.]

Molti ristoranti accettano ancora prenotazioni per il cenone di San Silvestro

### San Silvestro in trattoria

*Cappone ripieno e tagliatelle nei menù delle vallate cuneesi*

A San Silvestro sui tavoli delle trattorie della «Granda» [redacted] celebra [redacted] trionfo della cucina piemontese. Poco spazio a orchestre e lustrini, più concessioni ai pasti semplici, curati e a basso [redacted] prezzo.

Nelle vallate non mancano i piatti ricercati, ma, [redacted] generale, i cuochi preferiscono affidarsi ai cibi tradizionali (tagliatelle, agnolotti, bolliti, arrosti), che, da sempre, accontentano le esigenze dei clienti. Per le prenotazioni occorre affrettarsi. La scelta è sempre più limitata, anche nei locali di agriturismo, che stanno conquistando i gusti [redacted] cuneesi.

Il ventaglio di proposte di apre con «La Taverna» [redacted] Boves: con 50 mila lire si possono assaggiare, fra le altre specialità offerte nel menù, l'insalata di cappone, l'arrosto [redacted] il bue al barbera.

Alla «Trota» di Demonte l'importo è di 60 mila (vini inclusi). Dalla cucina consigliano medaglioni di capriolo i[redacted] gelatina e cosciotto di agnello alla provenzale. Sempre nel centro della Val Stura, «Le Petit Papillon» (60 mila), offre fra le molte «delizie» [redacted] Capodanno gnocchi al castelmagno e flan alle erbette.

In Val Maira, al «Lou Sarvanot» di Stroppo (40 mila, esclu[redacted] le bevande) gli involtini di peperoni e baccalà, le crepe e b[redacted] di formaggio e carciofi e l'agnello all'arancia vincono la sfida [redacted] gli altri piatti. All'azienda agrituristica «Ciabotto» di Roccabruna, nella borgata Voli, con 40 mila si possono gustare anche polenta al forno, salame [redacted] lardo, agnolotti [redacted] tagliatelle.

Ravioli al sugo, risotto ai funghi, bollito misto alla piemontese sono fra le più appetitose proposte della «Società» di Valgrana (35 mila, vini a parte), mentre all'azienda «Calan[redacted]ri» di Lisio nel Monregalese [redacted] tavoli si trovano (38 mila) gnocchetti alla crema di funghi e torta alle nocciole con zabaglione caldo.

La «Bordiga» di Paesana (65 mila) offre ai clienti un paio di piatti tipici (salsiccia alla barbera e rotondini di polenta alla crema di funghi), accompagnati da agnolotti e agnello. La locanda «Gian Giulì», [redacted] santuario [redacted] Valmala (60 mila), dimentica per una volta la tradizionale polenta «concia» [redacted] serve, fra gli altri, sei antipasti dominati dal profumo di cervo. Alla trattoria «Valle Bronda» di Pagno (50 mila) le specialità del cuoco so[redacted] tacchino ripieno e arrosto di cinghiale.

Due proposte, infine, nelle Langhe. Alla trattoria «Del Borgo Antico» di Barolo c'è il menù a base di pesce (qualche esempio: tartare di gamberi [redacted] pomodoro fresco [redacted] basilico; risotto ai frutti di mare; branzino farcito alle erbe). [redacted] paga [redacted] mila lire. La cascina «Castellera» di Serravalle Langhe si affida alle golosità piemontesi (bagna caoda, ravioli fatti in casa): il prezzo è di 60 [redacted].

**Lorenzo Tanaceto**

Per Capodanno nei locali delle vallate trionfa la tradizionale cucina piemontese

## DALLA GRANDA

**[illegible]**

*Colpito da ictus panettiere [redacted] via Levis*

Tomaso Goitre, 55 anni, titolare dell'omonima panetteria di via Levis, è stato colpito da ictus cerebrale mentre [redacted] in vacanza in montagna. Le sue condizioni sono stazionarie. L'uomo è ricoverato nel reparto di neurologia dell'ospedale Santissima Annunziata [redacted] Savigliano.

**SAVIGLI[redacted]**

*Promosso maggiore il comandante dei carabinieri*

Il capitano Fernando Bassetta, in servizio a Savigliano da circa un anno, come comandante della compagnia dei carabinieri, è stato promosso maggiore per meriti di servizio.

**[illegible]**

*Una raccolta di firme per cambiare il mercato*

Il direttivo degli ambulanti della Confesercenti contesta l'attuale sistemazione dei banchi del mercato [redacted] sabato [redacted] per [redacted] di modificarla ha promosso [redacted] raccolta [redacted] firme (sabato 2 gennaio sul mercato) che verrà inviata al sindaco [redacted] ai consiglieri comunali.

**[illegible]**

*Camera di commercio ancora senza presidente*

Per evitare [redacted] commissariamento dell'Ente dovrà essere nominato entro il 4 gennaio il nuovo presidente della Camera [redacted] Commercio. Secondo indiscrezioni il ministro dell'Industria Guarino avrebbe indicato come successore [redacted] Giacomo Oddero, Enrico Conte, ex presidente dell'Unione industriale ed ex sindaco di Dronero. Per diventare ufficiale la nomina deve [redacted] essere approvata dal presidente della Giunta regionale.

**[illegible]**

*I consiglieri devolvono i gettoni [redacted] presenza*

I consiglieri comunali hanno deciso di devolvere i gettoni di presenza [redacted] favore della associazione «Comitato Televisivo». Le indennità [redacted] prossimo triennio di legislatura verranno invece destinate, a scelta dei singoli, [redacted] diverse realtà associative.

**[illegible]**

*Sarà potenziata l'illuminazione stradale*

Verrà ampliata e potenziata l'illuminazione pubblica nelle vie Ciartosio, Santuario, Macra [redacted] XXIV Maggio. I lavori saranno diretti dal perito industriale Romolo Ferrero.

**GARESSIO**

*Approvato il bilancio comunale '93*

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio [redacted] previsione per l'anno 1993 che «pareggia» su nove miliardi [redacted] 147 milioni.

**SALUZZO**

*Indagini per scoprire chi ha bruciato il presepe*

Proseguono le indagini dei carabinieri di Saluzzo per smascherare gli autori dell'incendio nella chiesa di San Bernardino. Lunedì, poco [redacted]po le 16, teppisti rimasti ignoti hanno dato fuoco alla paglia e al mobilio, vicino all'altare maggiore, su cui si trovava la statua del Bambin Gesù (nella foto). I frati hanno spento le fiamme [redacted] hanno avvisato i carabinieri. Nei giorni delle festività natalizie, il presepe è stato visitato da numerosi fedeli. In precedenza, i teppisti avevano infranto i vetri e gli specchi retrovisori [redacted] furgone di proprietà [redacted] religiosi, ed erano poi entrati nel refettorio del convento, manomettendo la tavola già imbandita per la cena.

Dopo le proteste degli abitanti della zona le massime autorità civili si sono incontrate in prefettura

# «Togliete il poligono militare da Frabosa»

*Degrado ambientale e inquinamento (biologico [redacted] chimico) i principali problemi. Sono a forte rischio anche le falde dell'acquedotto. Le lamentele di sindaco e Comunità montana a favore dei residenti di Punta Tamerla. Consiglio comunale aperto per la discussione*

I militari si esercitano nel poligono monregalese [redacted] Punta Tamerla da trent'anni

FRABOSA SOTTANA. «Il poligono di Punta Tamerla inquina ed è pericoloso. I militari vadano a sparare da un'altra parte». La protesta degli abitanti della zona l'altro giorno è approdata in prefettura, dove [redacted] svolta un'importante riunione alla presenza [redacted] autorità civili e [redacted] importanti esponenti delle For[redacted] armate.

Albertina Soldano, sindaco di Frabosa Sottana e presidentessa della Comunità montana Valli Monregalesi, si è fatta portavoce delle lagnanze dei residenti di Punta Tamerla: «Per noi è un problema molto importante e l'amministrazio[redacted] ha seguito la questione fin dall'inizio. Sono state organizzate riunioni con [redacted] principali autorità militari della zona e anche un consiglio comunale aperto che ha coinvolto gran parte della popolazione. Il problema del poligono c'è, la zona e i suoi residenti devono essere tutelati. L'inquinamento acustico [redacted] sicuramente uno dei disagi più evidenti, ma non bisogna dimenticare quello biologico causato direttamente dall'assenza di servizi igienici. Oltretutto si rischia una grave contaminazione da piombo in un'area interessata dalle falde dell'acquedotto comunale».

Gli abitanti di Punta Tamerla hanno anche inviato al prefetto [redacted] alla procura della Repubblica di Mondovì una documentazio[redacted] corredata da decine di firme [redacted] da fotografie che mostrano lo stato di degrado in cui viene abbandonata la zona del poligono dopo ogni esercitazione: «Da trent'anni ospitiamo plotoni di alpini, artiglieri e uomini della Guardia di Finanza, adesso loro devono andare altrove».

La questione è «esplosa» tempo fa, quando si sono iniziate le difficoltà per fare avere [redacted] proprietari dei boschi i «buoni sgombero» dopo ogni esercitazione. Il problema [redacted] stato affrontato durante l'incontro in prefettura e, grazie all'importante opera di mediazione di Luigi Scialò, i militari si sono impegnati a cercare di rendere più agevoli le procedure per i rimborsi.

E' stato costituito un comitato «misto», che si impegnerà nella ricerca di una nuova area per i soldati. E' probabile che per motivi logistici e [redacted] organizzazione il poligono sarà sempre nel Monregalese, ma non più nelle vicinanze di Frabosa Sottana.

Per cercare una rapida soluzione al problema [redacted] intervenuti anche [redacted] vicepresidente dell'amministrazione provinciale Guido Bonino, l'assessore regionale all'Agricoltura e alle Foreste Emilio Lombardi [redacted] il ministro per Politiche comunitarie e per gli Affari regionali Raffaele Costa.

«Il problema esiste - sostiene Costa - e va risolto in tempi brevi. Ci sono i[redacted] attese da parte degli abitanti di una [redacted] che ha una spiccata vocazione turistica e per questo deve [redacted] tutelata. Non dobbiamo neppure dimenticare, però, il ruolo che da sempre [redacted] Forze armate rivestono in provincia di Cuneo, una presenza molto forte anche dal punto di vista del prestigio». [l. f.]

Catasto elettrico

### [illegible]

CUNEO. Ferie bloccate, orario prolungato [redacted] lunghe code agli sportelli; quest'anno [redacted] c'è tregua neppure [redacted] Natale per gli impiegati Enel. «I turisti che possiedono una seconda casa nel Cuneese stanno approfittando del lungo ponte natalizio per verificare la propria posizione con l'Enel, per richiedere chiarimenti relativi alla regolarizzazione delle intestazioni [redacted] alla compilazione della scheda [redacted] catasto elettrico per la casa di [redacted] - spiega la direzione Enel -; ne fa le spese il personale dell'Enel [redacted] in [redacted] Dante 36». Gli ultimi giorni dell'anno obbligano gli impiegati a prolungare l'apertura al pubblico degli sportelli fino alle 15,30 (l'orario degli uffici è dunque il seguente: 8-12, 14-15,30). «Terminato il primo invio delle schede del [redacted] elettrico, si è iniziato il secondo inoltro per consentire anche [redacted] chi ha smarrito il formulario di regolarizzare [redacted] posizione», concludono all'Enel. [e. r.]

In servizio dal '93

### Cremazione [illegible]

BRA. L'ara crematoria del cimitero, costruita all'inizio del secolo e ripristinata per iniziativa di un consorzio al quale aderiscono 14 Comuni della provincia, potrebbe riprendere a funzionare già nei primi mesi del '93. Lo ha annunciato all'assemblea consortile, riunita per l'approvazione del bilancio, il presidente del Co.in.cre. Massimo Vuerich. I lavori di ristrutturazione dell'ara, costati poco meno di 900 milioni, sono quasi finiti: recentemente il direttivo del consorzio ha incaricato la ditta Balzo di eseguire gli ultimi ritocchi. L'ara crematoria donata al Comune di Bra dall'avvocato Giuseppe Boglione è l'unica esistente nel Piemonte Sud. Al consorzio hanno finora aderito, oltre a Bra, i Comuni di Alba, Borgo [redacted] Dalmazzo, Centallo, Ceva, Cuneo, Fossano, Savigliano, Marene, Mondovì, Moretta, Torre San Giorgio, Mango e Saluzzo. [g. n.]

In piazza San Nicola

### [illegible] di rifiuti

SALUZZO. Un cassone della spazzatura ha preso fuoco ed è stato completamente distrutto dalle fiamme. L'episodio [redacted] avvenuto l'altro pomeriggio, in piazzetta San Nicola, [redacted] poche centinaia di metri dal centro cittadino. Il contenitore per i rifiuti solidi urbani, come tutti quelli sistemati nelle strade saluzzesi, era pieno di immondizia, in gran parte carta dei regali buttata via il giorno di Natale.

La dinamica dell'episodio non [redacted] ancora stata precisata, ma è certo che i rifiuti siano stati incendiati, resta da stabilire se si [redacted] trattato di un atto vandalico o [redacted] un incidente [redacted] da un mozzicone di sigaretta.

L'allarme è stato dato [redacted] una pattuglia dei vigili urbani che pattugliava le strade. I «civichi» h[redacted] subito chiesto l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco di Saluzzo che in pochi minuti hanno domato le fiamme. [g. ne.]

Allarme nella notte

### [illegible] dalle [illegible]

GUARENE. Il cascinale di Felice Careglio [redacted] Guarene, in corso Asti 6, ha preso fuoco l'altra notte per cause non ancora accertate. Le fiamme sono divampate nel fabbricato rustico e avevano già intaccato l'abitazione: l'intervento dei vigili del fuoco [redacted] Alba, che hanno lavo[redacted] oltre sei ore, ha evitato che si estendessero a tutto il fabbricato civile dove abita la famiglia del proprietario.

Nel rogo sono andati distrutti circa 150 metri quadrati di copertura del fabbricato rurale e 50 metri quadrati dell'abitazione, nonché un trattore parcheggiato sotto il portico, una catasta di legname e cassette da imballaggio.

I danni, [redacted] in [redacted] certamento, sono ingenti. Le fiamme sono divampate verso le tre dell'altra notte: ad accorgersene sono stati gli stessi proprietari che hanno dato l'allar[redacted] e chiamato i pompieri. [g. f.]

Pensionata di 65 anni

### Stroncata da infarto in panetteria

RACCONIGI. Una pensionata è stata stroncata da infarto mentre stava facendo la spesa, ieri poco dopo mezzogiorno. Angiolina Delmastro, [redacted] anni, residente in [redacted] Principi di Piemonte, era in panetteria dove si [redacted] fermata per acquistare il pane prima [redacted] fare ritorno a ca[redacted]. La donna, improvvisamente si è sentita male e si è accasciata a terra. E' stata immediatamente chiamata un'ambulanza e l'anziana è stata trasportata all'ospedale Santissima Annun[redacted] di Savigliano. I medici del pronto soccorso non hanno potuto fare altro che accertarne il decesso. La notizia della morte di Angiolina Delmastro ha destato commozione in città. La [redacted] famiglia è molto conosciuta. Il marito Michele Roggero gestisce da cinquant'anni un negozio di calzature in via Angelo Spada. I figli dei Roggero, Riccardo e Liliana, sono impiegati del Comune. [m. b.]

Il possidente albese Francesco Miroglio ucciso il 30 ottobre del 1991

# Un delitto senza colpevoli

*L'uomo venne freddato con due colpi di fucile nel cortile della sua villa «La Favorita»*
*Mesi di indagini senza risultati. Controllati gli alibi di parenti e amici. Manca il movente*

ALBA. «Le indagini proseguono, l'inchiesta non è chiusa». Il procuratore della Repubblica di Alba, Gregorio Ferrero, non getta la spugna. Ma l'inchiesta sull'assassinio del possidente albese Francesco Miroglio, di 62 anni, ucciso con due colpi di fucile la sera del 30 ottobre '91 è particolarmente complessa. «Il giallo delle Langa», come viene ormai definito il misterioso delitto, a più di un anno di distanza è ancora in attesa di una soluzione.

Gli inquirenti, che hanno raccolto molti elementi sentendo e risentendo persone che potevano fornire delle informazioni utili sulla vita e la tragica fine di Miroglio, sperano di riuscire a trovare l'autore e gli autori dell'omicidio.

Un caso difficile per la personalità chiusa, poco incline alle confidenze e con molte sfaccettature, della vittima. Non avendo un'attività fissa, per gli investigatori è stato arduo ricostruire fatti, risalire a legami, amicizie, affari. Miroglio venne freddato nel cortile della sua villa «La Favorita», sulla collina albese, mentre stava caricando vasi di fiori su un'auto. Era solo. Nessuno avrebbe assistito al delitto.

Tra i primi a essere interrogati dal magistrato sono stati la moglie spagnola che Francesco Miroglio aveva sposato alcuni anni prima, la pettinatrice Isabella Lopez Bonamusa, 50 anni, e il figlio di lei, Daniele Mattone, di 18. Madre e figlio hanno fornito alibi che non sono stati contestati. Il titolare di un'autoscuola di Alba avrebbe testimoniato avere accompagnato a casa, quella sera, Daniele Mattone e di avere incrociato la vettura della signora mentre rincasava dopo aver trascorso il pomeriggio con un'amica. Quando la moglie e Daniele rientrarono alla villa trovarono Francesco Miroglio, esanime, in mezzo al cortile: stato assassinato con due colpi di fucile da caccia capo e alla schiena.

La villa dove venne ucciso l'albese Francesco Miroglio, nel riquadro (FOTO MURIALDO)

Le lunghe indagini hanno finora consentito di accertare il movente del delitto, né di giungere sulle tracce dell'assassino. Oltre alle persone più vicine, l'attenzione degli investigatori è stata rivolta ai conoscenti che Miroglio frequentava per lo sport della caccia e per affari. Cugino degli industriali tessili e discendente di una delle più facoltose famiglie albesi, la vittima non svolgeva alcun lavoro. occupava dei numerosi possedimenti: terreni e case ad Alba e in altre città. Un patrimonio valutato sui dieci miliardi.

chi poteva odiarlo tanto da volerlo uccidere? Un interrogativo rimasto finora senza risposta. A quanto risulta, la vittima non mai ricevuto minacce, né aveva controversie aperte. Un delitto difficile da spiegare, senza un motivo apparente e che ha l'opinione pubblica albese.

Ad oltre un anno, in città se ne parla ancora, ma neppure gli inquirenti sanno se e quando ci sarà una svolta decisiva nelle indagini.

L'arma del delitto non è mai stata ritrovata. Nel tentativo recuperarla stati scandagliati e svuotati i pozzi della tenuta, la grande cisterna della villa. Senza risultati.

L'avvocato Luigi Nizza, che assiste vedova, dice: «Anche la signora Lopez in attesa di ulteriori sviluppi e spera che venga identificato l'assassino del marito».

La vedova continua a vivere a «La Favorita». Una lunga e difficile civile è in con la cognata per la divisione dell'eredità.

Tra la vedova e la sorella dello scomparso, Giuseppina Miroglio, che vive a Milano, i rapporti non sono mai stati ottimali e la situazione è diventata ancora più difficile di fronte ad un cospicuo patrimonio da spartire.

**Giuseppina Fiori**

E' stato venduto

## Un albergo nel vecchio mulino

SANTO BELBO. In paese si discute sul futuro del vecchio mulino dell'Annunziata, di proprietà del conte Incisa. La struttura è stata venduta per circa 120 milioni ad un impresario ligure e sulla destinazione del fabbricato, in disuso da molti anni, si fanno diverse ipotesi. Si parla ad esempio di una ristrutturazione e trasformazione in albergo o di un possibile abbattimento per fare posto ad altre costruzioni.

«Sarebbe preferibile trasformarlo in albergo - commenta Luigi Gatti, vicepresidente del Comitato per la rinascita della Valle Belbo -, se fosse abbattuto sparirebbe un altro pezzo importante della storia locale».

«Il mulino è vincolato dal piano regolatore e non può essere abbattuto - precisa il sindaco, Giovanni Franco Ceretto -. Si può ristrutturare all'interno, l'esterno non può essere modificato. L'edificio si trova inoltre in una soggetta ad alluvioni per cui mi stupirebbe una speculazione edilizia in un'area a rischio come quella». [c. o.]

BRA

Sport amatoriale

## Comune rideduce le tariffe delle palestre

BRA. Su richiesta delle società che svolgono attività sportiva amatoriale, il Comune ha deciso ridurre le tariffe per l'uso delle palestre. L'anno prossimo, usufruire al di fuori dell'orario scolastico di spazi coperti per gli allenamenti costerà da un minimo 5000 a un massimo 50.000 lire all'ora. La palestra più «economica» è quella ricavata dall'ex cinema Sant'Andrea di via Barbacana, perché chi la utilizza deve provvedere da sé alla pulizia.

La più cara è invece quella annessa alla scuola elementare «Pellizzari»: 10.000 lire all'ora per le società che tesserano giovani o anziani, 20.000 per i club aderenti al Coni o ad altri enti di promozione sportiva, 30.000 per i gruppi aziendali, 50.000 per i a pagamento. Nelle altre palestre, le tariffe orarie oscillano tra le 7000 e le 40.000 lire all'ora.

Un «calmiere» sui prezzi era stato sollecitato, dai banchi sia dell'opposizione sia della maggioranza, in Consiglio comunale. [g. n.]

PRUNETTO

Località Colombi

## E' rinviata l'apertura del tunnel

PRUNETTO. Slitta la data di apertura della nuova galleria sulla strada statale della Valle Bormida, la cui inaugurazione era prevista per la fine quest'anno. Il tunnel trova in località Colombi, nel territorio del Comune di Prunetto, e dovrà sostituire la vecchia galleria, tuttora utilizzata, situata in un tratto di strada stretto e pericoloso, tra Gorzegno e Monesiglio. Per dare il via al transito dei veicoli nel nuovo tunnel si deve attendere ancora il completamento dello svincolo e l'asfaltatura, il traforo e la sistemazione dell'impianto di illuminazione all'interno della galleria.

«Non sappiamo quando sarà ultimata la galleria - spiega il sindaco di Prunetto, Luigi Costa -. Abbiamo interpellato recentemente l'Anas non abbiamo avuto notizie precise. Sembra che i lavori per l'illuminazione debbano ancora appaltati».

L'opera comprende, oltre alla nuova galleria, anche la realizzazione di nuove strade di accesso, più ampie e sicure. [c. o.]

### RODELLO

**Auto esce di strada feriti padre, madre e figlio**

Padre, madre e figlio, sono rimasti feriti in un incidente. L'auto sulla quale viaggiavano è uscita di strada nelle vicinanze Rodello. Sono finiti al Lazzaro Giuseppe Cappello, 56 anni, abitante a Torino, in via Villa Glori 26; il figlio Andrea, 17 anni; e Lucia Alleruzzo, 45 anni. La donna ha riportato la frattura del bacino e contusioni alla colonna cervicale: guarirà in un mese. Giuseppe e Andrea Cappello ferite al capo e alla spalla. Guariranno in 15 giorni.

### BRA

**moto senza patente «patteggio» un'ammenda**

A Tommaso Giuliano, 20 anni, corso Langhe 65, il pretore applicato la pena «patteggiata» di 27 giorni di arresto e mila lire di ammenda per aver guidato patente un motociclo «Cagiva 125». Il pretore ha sostituito la pena detentiva con un'ammenda di 675 mila lire. Pertanto Giuliano è stato condannato alla pena complessiva di 705 mila di ammenda.

### BEL

**Nuovo parcheggio coperto area per manifestazioni**

Stanno per essere ultimati i lavori per la costruzione della tettoia vicino alla nuova piazza del paese. La struttura, lunga trenta metri larga tredici, potrà essere utilizzata sia come parcheggio coperto, sia come sede per le manifestazioni all'aperto.

### BRA

**Nuovo look alle Elementari costerà cinquanta milioni**

Costerà poco meno di milioni completare la riparazione dei tetti della scuola elementare via Vittorio Emanuele, «ripassando» anche la parte della copertura prospiciente il cortile che si affaccia via Marconi.

### BRA

**Scontro tra due vetture giovane finisce all'ospedale**

Pio Parrilla, 23 anni, abitante in corso Langhe 67, è rimasto ferito in uno scontro tra due auto. Ha riportato contusioni alle gambe guarirà in una quindicina di giorni.

### Fondi per sistemare la rete fognaria

Verranno eseguiti alcuni lavori di manutenzione sistemazione alle fognature comunali. L'intervento comporterà spesa di circa cento milioni.

Si rimuovono le macerie dopo il cedimento del muro di un fabbricato

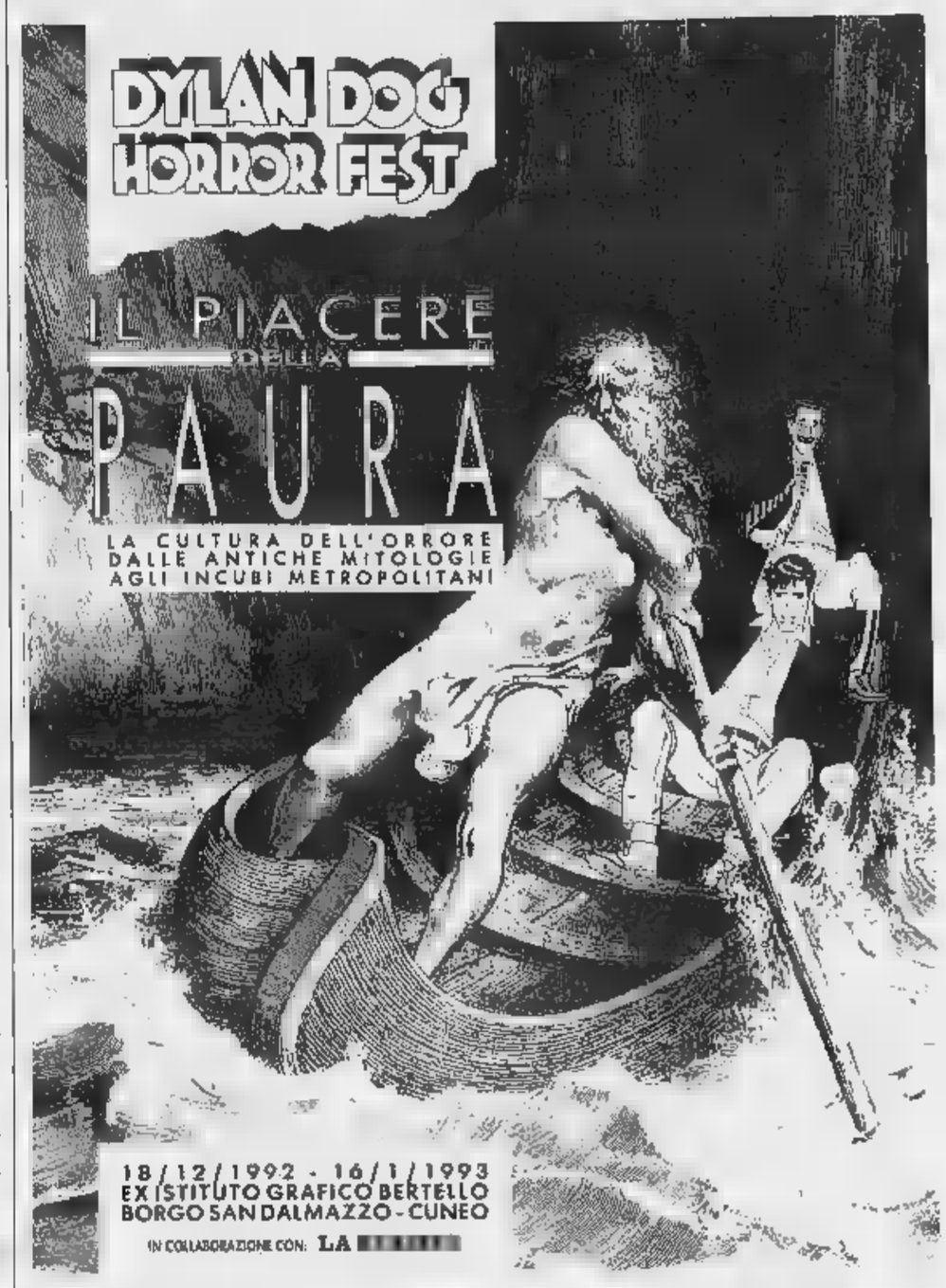
# Serralunga ora teme altri crolli

*E in paese c'è polemica sul futuro dell'edificio*

L'area interessata dal crollo è stata transennata per ragioni di sicurezza

SERRALUNGA D'ALBA. Proseguono i lavori per rimuovere le macerie ed eliminare il pericolo di altri cedimenti, dopo il crollo del muro di una antica casa della parrocchia, in via Roma 13. Il tetto stato smantellato. I quattro abitanti dei due fabbricati di fronte all'edificio danneggiato, evacuati per sicurezza, potranno rientrare nelle loro case solo a lavori ultimati.

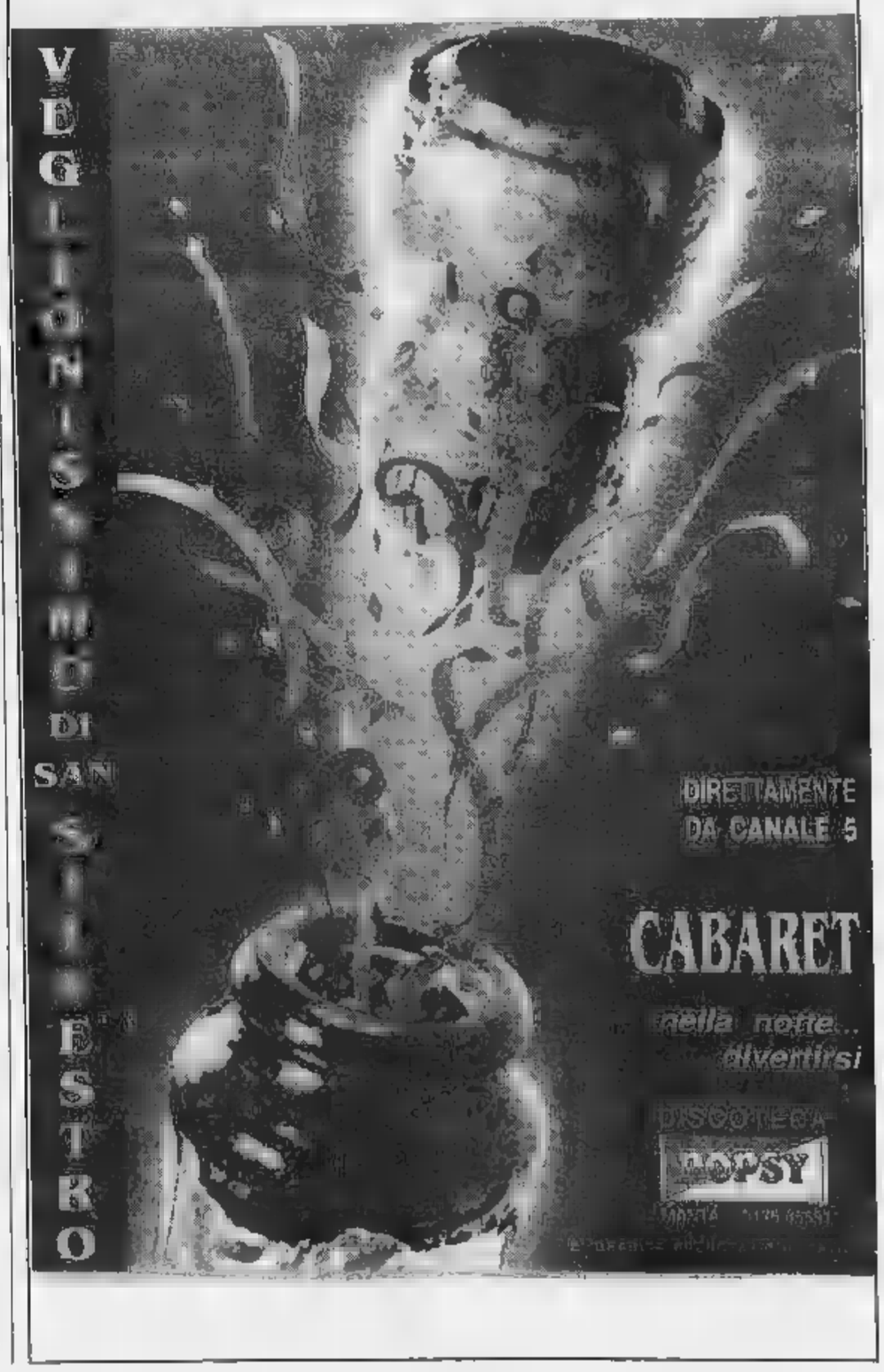
Sarà anche riaperto il tratto di via Roma chiuso al transito fin dal 19 aprile '91, quando si registrò primo crollo. In paese, intanto, si discute sul futuro dell'edificio che la parrocchia avrebbe voluto trasformare in casa per anziani. Del fabbricato si occupa ora la curia di Alba che sarebbe intenzionata vendere. A Serralunga, nel tentativo ridurre il disagio per la chiusura, a fine anno, dell'unico negozio alimentari, si sta studiando la possibilità di aprire cooperativa. [g. f.]


**ECONOMICI**

**AZIENDA** leader trattamento aria cerca per la provincia di Cuneo n. 1 venditore. Ottimi guadagno commisurato alle proprie capacità. Pregasi astenersi persone non interessate. Tel. ai n. 0173 - 284.700. Ore ufficio.
**VENDESI** villetta di recente costruzione in zona Langa-Monregalese, ottima posizione Tel. ore pasti 0173/293.037.

**LA STAMPA** *ogni domenica* **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



In servizio sui confini rimarranno polizia e carabinieri con compiti di sicurezza nazionale

# L'addio dei doganieri alle frontiere

## *Dalla notte di giovedì aboliti i controlli sulle merci*

PER la formula «Mi dia i documenti e apra il bagagliaio» è finita. Dalla mezzanotte di giovedì, con l'entrata in vigore del mercato unico europeo, saranno aboliti i posti di dogana alle frontiere. I finanzieri non dovranno più bloccare i turisti in transito, ma hanno avuto l'ordine di rimanere, almeno per il [illegible]nto, nelle casermette ai valichi o situate prima dell'imbocco delle gallerie internazionali. Potranno assistere quanti, prevalentemente autotrasportatori, avranno bisogno di informazioni relative alle nuove norme o dovranno far verificare i documenti - anch'essi destinati a scomparire - stilati prima del 1° gennaio, per merci in viaggio nei giorni a cavallo delle due «epoche». Poi - si pensa nel giro di qualche settimana - abbandoneranno definitivamente il loro posto.

Ma sarebbe sbagliato dire che spariscono le dogane: [illegible] aboliti, infatti, solo gli uffici vicini alle frontiere con Paesi della Cee. Per il Piemonte (le province di Cuneo e Torino) e la Valle d'Aosta, dunque, si tratta unicamente di quelli con la Francia: al confine [illegible] la Svizzera - che non fa parte della Cee - in Alta Valle d'Ossola (in provincia di Novara), ad esempio, la dogana rimane. Così come resteranno in funzione le dogane principali, generalmente situate nei capoluoghi di provincia, dove continueranno ad essere sdoganate le merci provenienti dai Paesi extraeuropei. Un camionista [illegible] continuerà dunque a dover sbrigare pratiche burocratiche che il [illegible] collega francese, il spagnolo, il tedesco, potrà evitare.

Cosa accadrà al turista che decida di trascorrere le [illegible] di San Silvestro in Italia (a Limone o a Courmayeur) e di attendere l'alba del primo gennaio in Francia (a Nizza o a Chamonix) passando le frontiere dopo la mezzanotte? Poco, perché ciò che cambierà immediatamente è appunto l'assenza di controlli sistematici sulle merci al confine, ma non spariranno i controlli sull'identità personale.

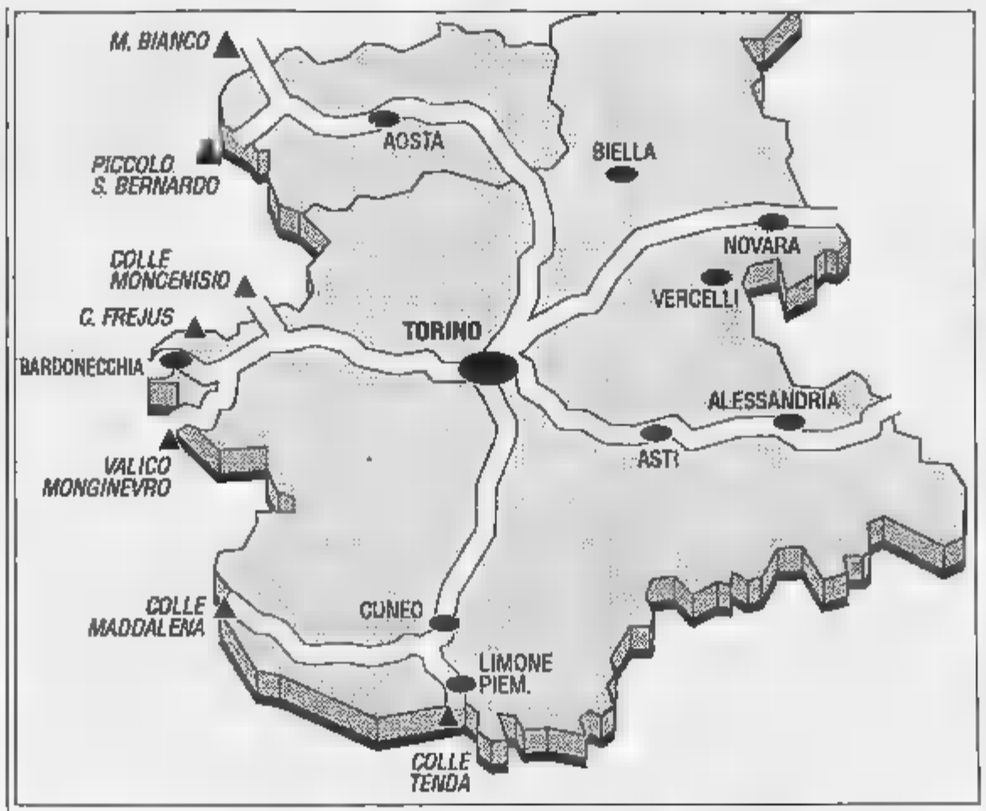
Carabinieri e polizia continueranno a svolgere compiti di garanzia della sicurezza nazionale. Il confine potrà essere superato esibendo la sola carta d'identità (non il passaporto). Le forze dell'ordine dovranno verificare che le persone in transito non siano ricercati, oppure - [illegible] in ingresso in Italia - che non abbiano già precedenti come «indesiderabili». Un altro esempio che chiarisca la situazione: chi vorrà attraversare il confine con figli minori, dovrà fornire i documenti d'identità dei bambini in cui sia specificata l'[illegible]gnazione della patria potestà: la misura serve a evitare «rapimenti», magari fra due genitori separati.

Sigarette e altri generi alimentari di pronto [illegible] dal primo gennaio non ci si troverà in regime di piena libertà, [illegible] qualcuno erroneamente crede. Per il fumo (o [illegible] cioccolata, o gli orologi) rimangono in vigore - anche [illegible] si dice che presto saranno modificate - le attuali franchigie. Nel caso del tabacco, [illegible] grammi (15 pacchetti di sigarette) per ogni persona maggiore di sedici anni fumatore. E' sbagliato moltiplicare il numero di pacchetti di sigarette consentito pro capite per il [illegible] degli occupanti dell'auto, se fra questi ci [illegible] bambini.

Alla Guardia di Finanza rimane il compito di vigilare sul contrabbando, nel senso che le Fiamme gialle potranno in ogni luogo del territorio nazionale chiedere di controllare i carichi dei mezzi di trasporto, per verificare che corrispondano ai documenti di accompagnamento e che siano state pagate le tasse di importazione.

Ci sono anche situazioni paradossali: all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi l'introduzione delle nuove norme comporterà una restrizione e [illegible] maggiore libertà. Non essendo l'aeroporto aper[illegible] il traffico commerciale internazionale, ma solo turistico - anche se la richiesta è stata avanzata già nell'ottobre '91 - [illegible] potrà accogliere [illegible] '93 velivoli provenienti da Paesi esterni alla Comunità economica europea, come invece può accadere adesso. Gli appassionati di sci della Camargue potranno atterrare alle porte di Cuneo, mentre gli uomini d'affari di Zurigo dovranno ripiegare sull'auto.

**Mario Bosonetto**




Nella cartina del Piemonte e della Valle d'Aosta [illegible] evidenziati i principali posti di frontiera con la Francia e la Svizzera

IL MINISTRO [illegible]

## *Il Piemonte favorito da questa nuova sfida*

L'onorevole Raffaele Costa: lotta agli sprechi

[illegible]ELLA [illegible] agli sprechi e [illegible] disservizi nazionali lo scorso anno l'onorevole Raffaele Costa aveva proposto di anticipare la caduta delle frontiere [illegible] la destinazione del personale impegnato nelle caserme di confine ad altri incarichi. Ora Costa, diventato ministro per le Politiche comunitarie, è fra i principali sostenitori dell'Europa unita.

L'idea di Costa è semplice: «Nella maggior parte dei posti di frontiera fra l'Italia e la Francia (unico Stato della Cee fra i confinanti al nostro Paese), il traffico scorre normale e i controlli, anche da parte italiana, sono saltuari o, addirittura, sporadici. I francesi da lungo tempo hanno chiuso [illegible] dogane che [illegible] presentano quasi tutte sguarnite e hanno progressivamente fatto altrettanto per i controlli di polizia. L'Italia invece impiega ancora un numero rilevante di militari e civili (poliziotti, carabinieri, finanzieri, doganieri) in attività che avrebbero dovuto concludersi entro il 31 dicembre».

La statistica degli agenti in servizio conferma l'analisi [illegible] ministro per le Politiche comunitarie: nell'arco di pochi chilometri fra Limone, il Colle di Tenda, Fanghetto e la ferrovia sono impiegati da 60 ad 80 uomini, mentre il settore di polizia di frontiera di Ventimiglia, che comprende in primo luogo i valichi di San Ludovico, Ponte di San Luigi (dove Costa si presenterà il primo gennaio per verificare l'apertura delle frontiere), l'autostrada dei Fiori e la ferrovia, assorbe 120 poliziotti oltre ai carabinieri, finanzieri e doganieri.

A sorvegliare i confini tra l'Italia e la Francia (25 frontiere escluse quelle portuali ed aeroportuali, inclusi gli autoporti) sono circa 1100 persone (300 finanzieri, 230 carabinieri, 120 doganieri, 450 poliziotti).

Ma, secondo Costa, il primo gennaio non si raggiungerà il totale abbattimento delle frontiere, con libera circolazione di capitali, merci e servizi: «Questa "risoluzione" incontrerà, per alcuni mesi, un limite: non ci sarà libera circolazione delle persone. Ritardi nella ratifica del trattato, timori di taluni responsabili dei dicasteri dell'Interno, opposizione di qualche Stato hanno fatto slittare la novità più appariscente, almeno per il normale cittadino: passare la frontiera senza passaporto».

«Dovremo aspettare probabilmente luglio - prosegue il ministro monregalese - perché, transitando da Ventimiglia o dal Monginevro, da Bardonecchia o [illegible] valico del Bianco, possiamo superare il confine senza mostrare alcun documento».

E prosegue: «Il giorno in cui potremo farlo, saluteremo un'Europa unita, molto diversa da quella disegnata [illegible] Congresso di Vienna, quasi 180 anni or sono, che aveva fatto sì che per andare da Torino a Napoli si estraesse cinque volte il passaporto. Andare da Parigi [illegible] Roma dovrà essere [illegible] oggi andare [illegible] Torino [illegible] Milano: si potrà incontrare un posto di blocco della polizia, [illegible] una sbarra di frontiera».

La [illegible] novità del primo gennaio [illegible] che dalle 24 di gi[illegible]dì le merci circoleranno liberamente: non ci saranno più blocchi alle dogane, né controlli, impedimenti burocratici, rallentamenti, e neppure tasse a qualunque titolo su importazioni [illegible] esportazioni fra Paesi comunitari. Fra [illegible] paio di giorni si potranno spostare merci con facilità estrema, come oggi da Tori[illegible] ad Asti.

«Come oltre vent'anni fa furono superate le arcaiche leggi che prevedevano cinte daziarie - sottolinea Raffaele Costa -, così il primo gennaio non avremo più norme per importazioni [illegible] esportazioni intracomunitarie. Come oggi [illegible] un vecchio casello del dazio in rovina, domani vedremo chiusi gli edifici che ancora per poche ore ospitano [illegible] dogane. Non più dogane vuol dire libero commercio: il Piemonte ha tutto da guadagnare da questa sfida al nuovo millennio, e lo dico senza retorica. Potrà dimostrare la propria competitività, grazie all'intraprendenza dei suoi imprenditori, nella sfida che arriva da parte francese e [illegible] nel settore industriale sta facendosi aggressiva».

L'augurio di Costa è di [illegible] avere paura della [illegible] delle frontiere: «Lavoro, risparmio, capacità professionali, intuito - conclude - consentono di recuperare posizioni rispetto alla convinzione di vivere in uno Stato svantaggiato. Il Piemonte può diventare sempre più concorrenziale, attirando capacità, professionalità, investimenti, purché sappia guardare in lontananza». [r. s.]

## Preoccupazione [illegible] Aosta

### *Con l'abolizione delle dogane l'autoporto perde 47 dipendenti*

**AOSTA.** Oggi saranno spedite le prime 47 lettere di licenziamento per i dipendenti della Cenda, la più grande società di spedizioni che lavora all'autoporto di Aosta. E' il primo effetto della caduta delle barriere doganali tra i Paesi della Cee che sarà attuata dal primo gennaio '93. Altri cento potrebbero [illegible] licenziati con l'anno nuovo.

«Per noi è la rovina - spiega l'amministratore delegato della Cenda, Sergio De Bona -. Abbiamo un giro d'affari di 70 miliardi l'anno, con il '93 sarà ridotto [illegible] 3 per cento. E questo sempre nell'ipotesi che continuiamo a lavorare».

La Regione perderà i [illegible] miliardi che derivano dall'Iva da importazione, ma riceverà una «sovvenzione compensativa» dallo Stato di pari entità. La decisione è [illegible] presa un paio [illegible] settimane fa: l'emendamento alla Finanziaria è stato approvato nonostante le proteste del ministro degli Affari Regionali, Raffaele Costa.

E i posti [illegible] lavoro? «A metà dicembre c'è [illegible] incontro tra rappresentanti della Federazione nazionale spedizionieri doganali, del ministero del Lavoro, di quello delle Finanze e della presidenza del Consiglio per decidere come "riciclare" il personale», spiega [illegible] De Bona.

E ancora: «Sembra che sia stato raggiunto un accordo [illegible] corsi di formazione o di riqualificazione, sull'accesso alle liste di mobilità, indennità e cassa integrazione fino al dicembre '95 [illegible] l'80 per cento dello stipendio. Siamo in attesa dei decreti che dovrebbero essere approvati entro fine anno. E' [illegible] vergogna che non si sappia ancora nulla».

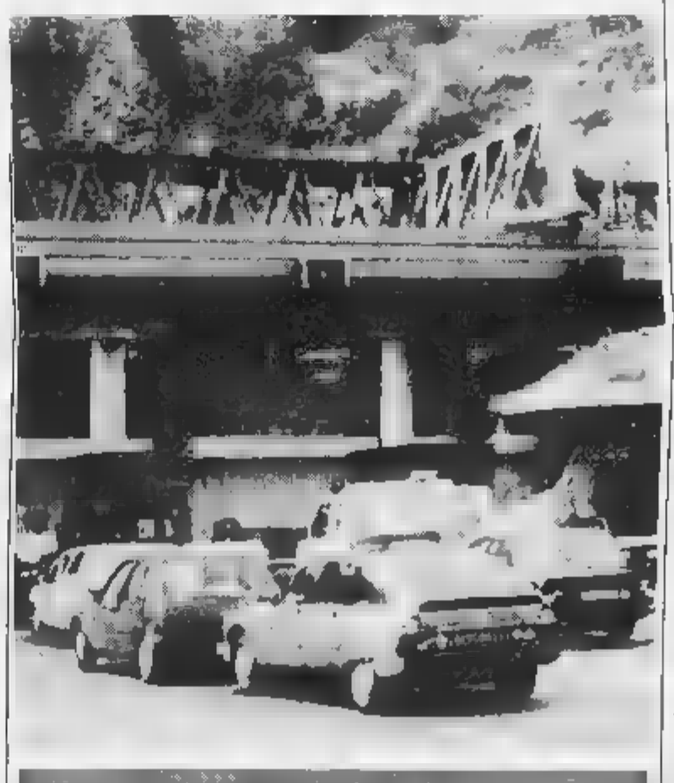
Una soluzione per salvare i 140 posti di lavoro potrebbe essere di riconvertire «in blocco» la struttura, magari istituendo una società che incrementi lo scambio di merci e servizi, oppure che si specializzi nello stoccaggio delle merci. Un progetto simile [illegible] quello fatto dalla Regione con la Sis per portare in Valle la tedesca Mercedes: in quel caso, però, l'amministrazione aveva deciso di rescinde[illegible] il contratto dopo il parere negativo della Cee.

«Dal primo gennaio [illegible] dovremo più fare i controlli al Traforo del Monte Bianco (confine con la Francia, ndr), ma rimarrà l'ufficio al tunnel del Gran San Bernardo (frontiera con la Svizzera, ndr) - spiega il direttore della dogana valdostana, Renato Primerano -. Le 18 persone che lavorano per i transiti alla frontiera francese saranno "ridistribuite" in altri settori. Qualcuno rimarrà al Monte Bianco per smaltire le pratiche arretrate, [illegible] destinazioni degli impiegati saranno decise tra qualche mese, quando si sarà assestata la situazione e si potrà stabilire dove è più utile il personale».

«Noi chiuderemo gli uffici [illegible] Traforo - dicono alla Guardia di finanza -. I militari della tenenza di Entrèves continueranno a svolgere i controlli di polizia tributaria nella zona di Courmayeur, ma andranno al Traforo soltanto per qualche servizio "mirato"».

Al confine con la Francia rimarrà il posto di controllo della polizia. «Nel '93 lavoreremo come abbiamo fatto finora - spiegano in questura -. E' una situazione provvisoria, aspettiamo le decisioni del governo».

**[illegible] Laugeri**



**Transito [illegible]**

DAL 1/1/92 AL 30/11/92

| | |
|---|---|
| [illegible] SAN BERNARDO | 474.865 |
| TRAFORO DEL BIANCO | 1.058.702 |
| COLLE DI TENDA | 526.000 |
| COLLE DELLA MADDALENA | [illegible] |

## Bloccati al Colle di Tenda

### *Limone, traffico di auto rubate denunciati tredici marocchini*

**LIMONE.** Otto auto sequestrate e tredici extracomunitari denunciati. Questo il bilancio dell'operazione condotta la scorsa settimana dalla polizia di frontiera [illegible] Limone, in collaborazione [illegible] i carabinieri del valico del Colle di Tenda, nell'ambito dell'intensificazione dei «servizi di prevenzione contro i traffici illeciti».

Nelle notti tra la vigilia [illegible] Natale e la sera di Santo Stefano le forze dell'ordine hanno bloccato alla frontiera otto [illegible] rocchini, tutti sui trent'anni. Erano a [illegible] [illegible] auto (quattro «Golf» e due «Peugeot») risultate rubate nei giorni scorsi a Milano.

Durante i controlli i militari hanno trovato nelle vetture, le cui targhe erano state modificate, sette passaporti e dieci permessi di soggiorno falsificati (i documenti erano intestati a compatrioti ancora residenti in Marocco).

Su [illegible] delle vetture è anche stata trovata una macchina per scrivere, utilizzata per la compilazione dei passaporti o dei permessi di soggiorno. Gli otto sono stati denunciati con l'accusa di ricettazione e falsità materiale.

Sempre al valico del Tenda la polizia di frontiera ha fermato la notte scorsa altri due marocchini che stavano tentando di andare in Francia a bordo [illegible] due auto anch'esse risultate rubate.

Gli inquirenti non escludono un collegamento tra i due fatti. Dietro quanto è già stato scoperto si potrebbe nascondere un'organizzazione di professionisti che si occupa di ricettare auto rubate da vendere in altri [illegible] europei. Per quanto riguarda la falsificazione dei documenti pare che [illegible] dei denunciati abbia dei collegamenti con un'organizzazione attiva nel Mantovano. [r. s.]

## A Novara

### *Spedizionieri senza lavoro*

**NOVARA.** Sono circa 130 gli spedizionieri della dogana «Boschetto» che dopodomani perderanno il posto di lavoro. Se nelle ultime ore non giungeranno novità dal ministero del Lavoro, che sta esaminando le richieste di cassa integrazione speciale e mobilità, i cento lavoratori saranno costretti a cercarsi un'altra attività.

Tutto questo dopo l'abbattimento delle barriere doganali deciso dal Mercato comune europeo. La libera circolazione delle merci renderà infatti inutili le pratiche legate al loro sdoganamento.

Gli operatori doganali hanno ricevuto [illegible] mese le lettere di licenziamento, ed hanno reagito, organizzando manifestazioni di protesta e scioperi, incontrandosi [illegible] le principali autorità cittadine. La situazione, però, sembra [illegible] essersi sbloccata e sul loro futuro incombe lo spettro della disoccupazione. [m. p.]

## Il 31 in vetta al Bianco

### *Alpinisti da dodici stati brindano alla nuova Europa*

**CHAMONIX.** Capodanno in si[illegible] al Monte Bianco, non per festeggiare in modo originale il nuovo anno, ma per fare l'augurio all'Europa. L'idea è degli studenti dell'Ecole Superieure di Compiegne - 60 chilometri da Parigi - e a realizzarla con la «regia» del grande scalatore francese Patrick Gabarrou saranno dodici alpinisti, uno per ogni Stato dell'Europa unita. Due gli sponsor, il Consei général della regione francese dell'Oise e il gruppo «Emepoola».

La partenza da Chamonix è fissata per domani sera. I dodici saranno in vetta il primo gennaio 1993: [illegible] loro impresa sarà filmata dalle troupe di France 2 e della Rai. Dal «tetto d'Europa» uno degli alpinisti, la guida alpina valdostana Riccardo Borney, [illegible] anni, si metterà in collegamento con i giornalisti Rai all'Aiguille du Midi, dove passa la «funivia dei ghiacciai», per leggere il messaggio di buon anno all'Europa.

I dodici alpinisti sono: Luc Fuvel, 22 anni, per la Francia; Riccardo Borney, 30, Italia; Louis Marques, 22, Portogallo; Cian Duggan, 21, Irlanda; Gorgen Stiebe, 24, Germania, Eugine Berger, 30, Lussemburgo; Bruno Jacobs, 24, Belgio; Willen Gorter, 23, Olanda; Soaron Smidt, 28, Danimarca; Vincente Castro, 21, Spagna; Dimitri Bakali, 23, Grecia; Andy Parkain, 30, Gran Bretagna. Sono tutti iscritti al Club alpino del loro Paese.

Con loro saliranno in vetta al Bianco lo stesso Patrick Gabarrou, che ieri era impegnato in una salita sulle Grandes Jorasses, Ivano Giardini e Frédérick Delrieu, la donna che quest'anno ha tentato [illegible] salire un [illegible] senza ossigeno.

Borney pianterà in cima la bandiera europea e ognuno dei dodici scalatori infilerà nel ghiaccio del Bianco la bandiera [illegible] proprio Paese, a formare una corona intorno al vessillo continentale. L'anno europeo incomincerà così con un augurio dal punto più alto del vecchio continente e proprio sul confine tra Francia e Italia «spezzato» idealmente nel 1965 dal traforo del Monte Bianco e il primo gennaio dall'entrata in vigore della normativa sulla Comunità europea. [sa. b.]

Un alpinista sul Monte Bianco

Stasera [redacted] Cortemilia musica popolare con i «Malbruk»

# «Suite» monferrine

*Il gruppo proporrà nella chiesa di San Pantaleo le antiche danze della tradizione locale mescolate a ritmi rinascimentali [redacted] del '600*

**CORTEMILIA.** Note di musica popolare piemontese e provenzale, mescolate a balli [redacted] ritmi rinascimentali [redacted] seicenteschi risuoneranno stasera (20,45) nella chiesa parrocchiale di San Pantaleo, in occasione del concerto di Natale, organizzato [redacted] Decentro Studi, dall'associazione «Rinascita Valle Bormida», dal Comune e dal quindicinale «Valle Bormida Pulita».

A proporre il nutrito repertorio sarà il gruppo dei «Malbruk», una delle formazioni più apprezzate nel panorama nazionale della musica etnica. Il gruppo piemontese si è formato cinque anni fa radunando musicisti provenienti da altri noti gruppi di musica popolare come la «Lionella» e [redacted] «Prinsi Raimund». I «Malbruk» si sono già esibiti in [redacted] rassegne folk [redacted] Italia e all'estero, portando le loro caratteristiche sonorità padane, piemontesi e provenzali.

A Cortemilia eseguiranno alcune «suite» monferrine e danze tradizionali, come il «balligurdin», antica danza popolare piemontese, [redacted] «bourrée», ballo francese del 1600, [redacted] il balletto [redacted]i Dalza, appartenente al repertorio popolare bresciano rinascimentale. Si tratta [redacted] musiche in fondo simili tra loro, ricche di ritmo e di suggestione, che da qualche anno sono state riscoperte [redacted] valorizzate, anche [redacted] Alta Langa, attraverso rassegne importanti, [redacted] «Cantè Magg» di Bergolo, che si tiene a pochi chilometri da Cortemilia.

In Alta Langa ogni anno vengono dedicate rassegne alla musica popolare

La formazione [redacted] la quale i «Malbruk» si esibiranno nella chiesa di San Pantaleo comprende tre musicisti: Silvio Orlandi, Roberto Aversa e Massimo Rosada, virtuosi [redacted] strumenti che il grande pubblico magari non conosce nemmeno, [redacted] che [redacted] strettamente legati alla tradizione piemontese, provenzale e celtica. Silvio Orlandi suonerà la ghironda, antico strumento a corda, Roberto Aversa la [redacted] e il polistrumentista Massimo Rosada si cimenterà con percussioni e tre tipi di flauti: [redacted] flauto dolce, il flauto di Pan e il flauto Galoubet, strumento a fiato medioevale e rinascimentale tipico dell'Europa centrale [redacted] settentrionale.

Rosada è un autentico specialista degli antichi strumenti a fiato e a percussione; il musicista torinese suona infatti anche con due gruppi di musica sudamericana, gli «Umami» e i «Raiz Latina», fondati qualche anno fa dal chitarrista argentino Miguel Angel Acosta. In queste formazioni Rosada suona diversi tipi di tamburi.

**Corrado Olocco**

STORIA LOCALE

# *Mondovì non rinuncia alla vecchia funicolare*

[redacted]

RACCONTARE senza annoiare, utilizzando [redacted] migliaia [redacted] cifre, verbali e documenti, la storia di una «funicolare» - quella che collegava due quartieri di Mondovì - è impresa non facile. Ci [redacted] riusciti Giovanni Griseri [redacted] Paolo Somà, autori del [redacted] libro edito dall'«Antoroto» dal titolo scolastico «La funicolare [redacted] Mondovì» (in vendita a 30 [redacted]ila lire). Per chi, almeno una volta, è salito su quegli strani vagoni azzurri che fino al '75 portavano da un capo all'altro della vecchia Mondovì, [redacted] volume riserva una miriade di sorprese. Dati, cifre, tabelle, verbali di quanti amministrarono la società di trasporti, hanno una emozionante cornice fatta di testimonianze, ricordi, [redacted]ti, ritagli di giornale, fotografie ed altre immagini. Indispensabile, per entrare nello spirito della pubblicazione, leggere [redacted] prefazione.

«Sono trascorsi 106 anni - scrivono gli autori - da quando, il 27 ottobre del 1886, la funicolare Ferretti cominciò la [redacted] sferragliante salita da Breo verso Piazza. Da allora tutta la storia [redacted] Mondovì, tutta quella del Monregalese [redacted] transitata su questi binari. Ognuno ha lasciato una domanda nella parte bassa della città, trovando forse la risposta nella parte alta, [redacted] forse non trovandola mai». Poco oltre aggiungono: «I due borghi da sempre divisi dalle caratteristiche morfologiche del terreno, dalla pendenza austera del declivio, scoprirono quel giorno il loro cordone ombelicale, dritto, implacabile e perché no, romantico, anche se il termine, oggigiorno, può spingere al sorriso qualcuno troppo disincantato».

Concludono: «Questo volume non ha l'ambizione di chiudere il discorso "funicolare", ma vuol [redacted] uno stimolo per ulteriori approfondimenti, trattandosi, innanzitutto di una raccolta di documenti (chiaramente non [redacted]ustiva), testimonianze e immagini su una delle più belle memorie di Mondovì».

E' un percorso lento e attento quello proposto ai lettori. Dall'euforia del progetto, all'inaugurazione negli anni [redacted] gloria per quella piccola funicolare che fa[redacted] risparmiare fatica [redacted] migliaia di persone che fino [redacted] allora si erano spostate da un capo all'altro della città a piedi o portati dai vetturini. Anni di incassi, di miglioramenti all'impianto. Con l'arrivo delle prime corriere la crisi inarrestabile che determinò la chiusura. Era il 1976 e Raffaele Costa, attuale ministro agli [redacted] regionali, protestava: «E' necessario che tutti coloro che sentono il problema facciano sentire [redacted] loro voce affinché questo importantissimo problema trovi una soluzione che tranquillizzi tutti e che garantisca la sopravvivenza ad un servizio pubblico, necessario». Il volume si conclude [redacted] la miriade di proposte e progetti; sogni di riapertura tornati a vivere almeno su un libro.

**Gianni Martini**

## STASERA AL CINEMA

**[redacted] Corso** — Tel. 692.836. L. 10.000 Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
**Sognando [redacted] California** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

**[redacted]** — Tel. 693.554 L. 10.000 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Italia** — Tel. 692.851 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
**Mamma, ho riperso l'aereo** — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted]

**Monviso** — Tel. 51.771 Or.: fer. [redacted], e fest. 16/18 20/22
**Caccia alle farfalle** — *di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92)* — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

**Don Bosco** — Orario: 16,30/21 Lire 5000
OGGI RIPOSO

**ALBA Eden** — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 16/18 20/22. Lire 5000/8000
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro [redacted] una strega: solo incontrando l'amore di [redacted] «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Moretta** — Tel. 42.361 L. [redacted] Or.: [redacted]. 20,45 - Fest. 14,30/16,45/20,45
[redacted] RIPOSO

**[redacted] Comunale** — Tel. 346.901. Fer.: ore 21 Dom.: 15/17/19/21
**[redacted] letale 3** — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bel[redacted] poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

**BORGO S. D. [redacted]** — [redacted]. 262.21
**Al lupo al lupo** — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

**[redacted] Impero** — Tel. 412.317 Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. Lire 7000/9000
**Sognando la California** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

**Vittoria** — Tel. 412.771 Or.: fer. [redacted] fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000
**Mamma, ho riperso l'aereo** — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri [redacted]nati. N.V. 1h 55' **Commedia**

**BUSCA Lux** — Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

**CARAGLIO Ferrini** — Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

**CHERASCO Galateri** — Tel. 489.324 L. 5000/3000 Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

**DRONERO [redacted]** — Tel 916353 Fer.20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15 L. [redacted] Alace 5000
OGGI RIPOSO

**FOSSANO Politeama** — Tel. 62.407 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

**GARESSIO Excelsior** — Or.: 21 spett. unico Lire 6000 Anziani L. 4000
OGGI RIPOSO

**LIMONE Lux** — Tel. 927.534 Lire 8000
**Codice d'onore** — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [redacted]

**[redacted]** — Tel. 47.896 L. 7/6000
SALA GRANDE: **La bella e la bestia.** Or.: fer. 20,30. Domenica e festivi: 14/16/18/20/22.
SALA PICCOLA: **Al lupo al lupo.** Or.: fer. 20,30/22,30. Venerdì: 21, Domenica e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30.

**ORMEA Ariston** — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000
[redacted]

**PRATO NEVOSO [redacted]** — Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000; rid. 7000
**Al lupo al lupo** — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

**ROBILANTE Robilantese** — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

**SALUZZO Civico** — Tel. 43.756 Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. L. 8000/6000
**[redacted]mma ho riperso l'aereo** — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted]

**Italia** — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 8000/6000
**Puerto Escondido** — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

**S. GIAC. DI ROB. Roburent** — Or.: 21
**Mamma ho riperso l'aereo** — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

**SAMPEYRE Edelweiss** — Or.: 21
[redacted]

**SAVIGLIANO Aurora** — Tel. 712.957
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Ritz** — Tel. 712.477 Fer. [redacted] fest. [redacted] Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

## GIORNO E NOTTE

[redacted]
### *Band al femminile*
Stasera alla discoteca «Le Macabre» si esibiranno «Le coquines». La band, tutta [redacted] femminile, arriva da Parigi e proporrà, a partire dalle 22, un ricco repertorio di rock, funky e reggae. Ingresso libero ai tesserati.

[redacted]
### *A lezione di musica*
Il centro studi di didattica musicale «Roberto Goitre» organizza per il prossimo anno un seminario curato da Maria Cecilia Jorquera. Le lezioni si terranno il 27 e 28 febbraio e il [redacted] e 4 aprile su «Uso corretto dello strumentario didattico»: dai gesti spontanei ai gesti progettati; l'esecuzione strumentale; la buona emissione vocale. Il seminario si terrà nell'istituto «Villa Moffa» [redacted] Bra. Per informazioni telefonare allo 0172/54974-54109.

[redacted]
### *Concerto country*
Al bar «Castion» [redacted] Capodanno è anticipato a stasera dove si terrà un concerto di musica country. L'appuntamento è alle 21,30. L'ingresso è libero.

**CUNEO**
### *Prevendite teatro*
Il 13 gennaio l'Anffas ha organizzato al teatro «Fiamma» una commedia di Brandon Thomas, «La zia di Carlo». Il biglietto costa 25 mila lire e si può richiedere all'Ufficio stampa e propaganda telefono 0171/695401-695406 oppure alla segreteria Anffas 0171/634051 (dalle 9 alle 11).

**BOVES**
### *Danze romene*
Stasera, alle 21, nella Casa Don Bernardi in piazza Dell'Olmo folklore romeno [redacted] i «Datina». Il gruppo formato da venti professionisti conosciuti in tutta Europa, proporrà i canti e le danze della sua terra.

**ENTRACQUE**
### *Rock d'anno*
Alla discoteca «Capolinea» [redacted]sera c'è il «Rock d'anno». Si balleranno i successi più gettonati nel '91.

A Borgo stasera concerto rock con i «Diaframma» [redacted] i «Marlene Kuntz»

# Rabbioso post-punk elettrico

*Testi contro il conformismo e l'indifferenza*

**BORGO SAN DALMAZZO.** Un fondale inquietante per il concerto di stasera che vedrà protagonista, sul palcoscenico dell'ex istituto grafico Bertello [redacted] rock dei «Diaframma» e dei «Marlene Kuntz». La scenografia sarà infatti costituita dalla mostra, inaugurata nei giorni scorsi, «Il piacere della paura», ovvero una descrizione dettagliata sulla cultura dell'orrore, dalle antiche mitologie agli incubi metropolitani.

S'inizierà alle 22. I primi ad esibirsi saranno i «Diaframma» che proporranno alcuni brani racchiusi nel loro ultimo album «Anni luce», uscito ad ottobre [redacted] supportato da una lunga tournée nazionale. Il lavoro, è stato giudicato dalla critica come il migliore disco in assoluto dei «Diaframma» ed è inoltre il frutto di un lungo periodo di intensa attività artistica.

I «Diaframma» sono nati nel 1980 ispirandosi al post-punk dal quale si sono progressiva[redacted] allontanati unendo al rock una grande passione per la melodia. La band fiorentina è composta da Federico Fiumani (voce [redacted] chitarra), Valter Poli (basso), Alessio Riccio (batteria) e Riccardo Onori (chitarra). Fiumani, che è anche il leader del gruppo è stato definito sulla rivista «Fare musica» uno dei più grandi poeti del rock insieme ad artisti come Lou Reed, Jim Morrison [redacted] Bob Dylan. Tra i lavori della band si ricordano gli lp «Siberia» [redacted] «Tre volte lacrime».

Un sound compatto, ricco di sfumature e carico d'impatto, unito a liriche taglienti in lingua italiana caratterizzeranno invece la performance dei «Marlene Kuntz», ovvero Cristiano Godano (voce e chitarra), Riccardo Tesio chitarra), Franco Ballatore (basso), Luca Bergia (batteria) [redacted] Fabrizio Rocca (tastiere).

Spiegano all'agenzia Zabom, che cura la rassegna di spettacoli in programma all'ex Bertello: «Testi e musica dei Marlene sembrano voler rappresentare un duro attacco sonoro all'indifferenza, al conformismo della loro città "la provincia più provincia d'Italia" e nel contempo un tentativo di fuga da questa stessa realtà sull'onda di un rabbioso post-punk elettrico che sa di Gun club, di Butthole Surfers, di Pixies e soprattutto di Sonic Youth, unito a testi interessanti, che rimandano al lirismo [redacted] Nick Cave, Tom Waits e Giovanni Lindo Ferretti».

E proprio Ferretti, il cantante dei Cccp, si è sbilanciato favorevolmente, sulla rivista «Tutto», nei confronti dei testi di Cristiano Godano.

I «Marlene Kuntz» sono stati inoltre tra i finalisti della manifestazione «Rock targato Italia». [r. s.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** [redacted] [redacted] Cesare [redacted] **Jackpot.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
**ADUA 400** c. G. Cesare 67. **Puerto [redacted]** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**AMBRA** v. C. della Salute 77. Vod. ustr. Dal[redacted] **Basic Instinct**
**AMBROSIO** c. V. [redacted] 152. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Ossessione d'amore.** Or.: 16,10; 17,40; 20,05; 22,30
**ARLECCHINO** c. [redacted] 22. **Al lupo al lupo.** [redacted]: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la [redacted]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **Sognando la California** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
**E. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **Le avventure di un uomo invisibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
**CRISTALLO** v. Goito 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
**DORIA** c. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Il danno.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30
**ETOILE** v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35
**FARO** v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 20,10; 22,30
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 4. **L'ultimo dei [redacted].** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**KING KONG** Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
**LUX** Galleria San Federico. **Sognando la California** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
**MASSIMO UNO** c. Montebello 8. **Orlando** [redacted]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Venezia 8. **Arma letale 3.** Or.: 20,30; 22,30
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre [redacted] **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**ROMANO** galleria Subalpina. [redacted] N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
**SELENE** c. Borgo 53. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 20; 22,30
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**VITTORIA** v. Roma 336. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25

## TEATRI A TORINO

**ALFIERI** p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 G. Giuliana, I. Barzizza, M. Sama, R. Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti.** Regia di M. Monicelli. Il 31/12 recita serale ore 20,30; ore 0,30 recita speciale notturna con brindisi di mezzanotte, agnolotti, spumante e panettone. Bgl. 9-13 e 15-19.
**CAR[redacted]ANO** p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio**, di Ombon Poli, con P. Poli. Repl. fino al 10/1. Si pren. per il 31/12. Bgl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 9-18). Lun. rip. Tel. 537 6/48/544 562.
**COLOSSEO** v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Stasera ore 21 repl. fino al 6/1 **Brasil Tropical**, accessori di fine anno, inizio ore 23 con cotillons e spumante. Iniz. prev. spett. di operetta **Il paese del sorriso**. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19
**TEATRO MACARIO (Bomboniera)** v. S. Teresa 10. Stasera ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Bentornato, Varietà**, revival musicale in 2 tempi di e con Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa teatro, tel. 561.3694. Or.: 9,30-12,30 e 15-18,30.

## LE TV PRIVATE

### Telestar
19,30 **Il giramondo**, settimanale viaggi
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Il fantasma e la signora Muir**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — [redacted]o, varietà

### G.R.P.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Agguato sul fondo**, film
22 **La città del jazz**, film
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)

### Telestudio Odeon
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Ivanhoe**, [redacted]
22,45 **I protagonisti della vita piemontese**
23,30 **La leggenda di Ishiari**, film

### Quinta [redacted]
18,30 **La grande barriera**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Longstreet**, telefilm
20,30 **La città del jazz**, film
0,15 **Krisa Kommando**, film

### Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Ancora una volta con amore**
22,30 **Tg4**
23 — **Cinquestelle in Regione**

### Videogruppo
19,30 **Yo-Yo**, gioco
20,30 **Pallacanestro: [redacted] Kappa-Clear Cantù**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Parole e sangue**, sceneggiato

### Telecampione
20,15 **Business & News**
20,35 **I grandi convegni**
22,15 **[redacted] & News**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **La storia [redacted] fotografia**, doc.
23,15 **Out**, telefilm

### [redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Tv: Dancing Days**, telenovela
21 — **Guerrieri**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

### Erreuno Tv
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg** [redacted]
22,50 **Speciali**
23,10 **Erreuno sport**
23,35 **Sting: A Birthday Celebration**

### Primantenna Supersix
19,30 **Generale Daimos**, cartoon
19 — **Ippo Tommaso**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
[redacted] **Primus**, telefilm

### [redacted] 7 Piemonte
18,03 **George e Mildred**, telefilm
20,20 **Valanga**, film
22,20 **Parlamone**
22,40 **Informa 7**
23,30 **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

### Rete 9 Tai
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il ladro di Bagdad**, film
22,31 **N.Y.P.D.**, telefilm
23,01 **Tg 9**
23,25 **Quarantena**, film
0,42 **Project U.F.O.**, [redacted]

### Quarta Rete Tv
20,25 **Tg 4 Cronaca flash**
20,30 **Una signora per bene**, film
22,20 **Gran minestrone**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**

### Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Terra dei giganti**, film
22,30 **Pietre vive**
[redacted] — **Il Regionale**

### Telecity
17,15 **Sotto in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **La corsa più pazza del mondo**
[redacted] **Il giardino della felicità**, film
0,25 **Paradise Club**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Dopo la vittoriosa gara di Padova lo straniero dell'Alpitour si sarebbe abbassato i pantaloni

# E' giallo sullo «strip-tease» di Kiossev

## *Il Charro accusa il giocatore: «Gesto provocatorio»*

**CUNEO.** Dall'inizio del campionato è stato Ganev il numero uno dell'Alpitour a base di schiacciate, acrobazie sotto rete e giri in «Cadillac». Oggi l'«uomo del giorno» è Boris Kiossev. Il giocatore bulgaro è diventato protagonista di un «giallo» a metà strada fra il comico e il provocatorio: dopo la vittoriosa gara di Il Charro, il team veneto l'ha accusato di «avere mostrato il sedere al pubblico e ai dirigenti».

Questa la ricostruzione di quanto accaduto. Alla fine della partita vinta dall'Alpitour per 3-2 sui padovani, Kiossev stava parlando con alcuni ammiratori a bordo campo e volgeva le spalle al pubblico di Per agglustarsi la maglietta ha abbassato i pantaloncini.

Il ds Angelo Squeo e altri dirigenti dello staff veneto, hanno interpretato il gesto come un «affronto». Secondo loro l'atleta bulgaro si è abbassato i pantaloni per infilare la maglietta prima di andare negli spogliatoi, ma «per prendere in giro i tifosi mostrando loro il sedere» compiendo così «un grave atto anti-sportivo».

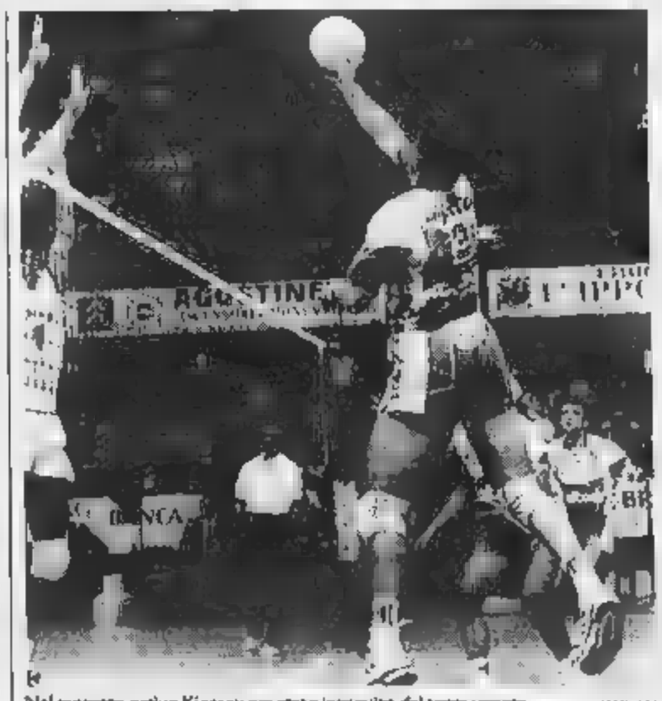
E' un «caso» che non è ancora stato chiarito e che mette di nuovo di fronte il secondo straniero dell'Alpitour e il «team» di Padova. La vicenda fra Padova e Kiossev è storia vecchia. Domenica Il Charro ha perso la quinta partita consecutiva, proprio grazie alla carica che Kiossev ha saputo esprimere in campo, trasmettendola anche ai compagni dell'Alpitour. E' stato lui a passare più volte il muro avversario, «umiliando» in quel modo la formazione di Silvano Prandi.

Boris Kiossev è per i veneti l'«oggetto del desiderio», inseguito invano durante il mercato estivo. Proprio tra l'ex nazionale bulgaro e il direttore sportivo patavino non corre buon sangue: un fatto personale. Due anni fa Kiossev giocava a Brescia, il Padova lo avrebbe voluto ad ogni costo, considerandolo un elemento indispensabile per costruire una squadra di alta classifica.

Squeo gli fece firmare un precontratto. Poi l'accordo tra Padova e Kiossev saltò, anche perché i diritti sul giocatore li aveva Brescia, società con la quale aveva firmato la federazione bulgara. Così Squeo, forte dell'appoggio della federazione italiana, fece pagare al giocatore una multa di 120 milioni. Il problema è stato risolto definitivamente soltanto quando l'Alpitour decise di acquistare il bulgaro.

La rivalità tra Kiossev e Squeo è conosciuta in tutto l'ambiente della pallavolo italiana: ogni sfida è carica di nervosismo. C'era molta tensione anche domenica: la situazione di classifica obbligava Charro e Alpitour a vincere per uscire dalla crisi. La tifoseria non ha perso occasione per «beccare» il giocatore bulgaro, anche alla fine quando il pallone della vittoria cuneese ha toccato terra, la tensione si è scatenata. E' stato Kiossev a compiere un gesto che non è nel suo carattere o sono stati dirigenti e tifosi veneti ad ingigantire la vicenda? Il «giallo» attende una soluzione.

**[r. s.]**



Nel mercato estivo Kiossev era stato inseguito dal team veneto

### Non ho mostrato il sedere

*La difesa del numero 3 bulgaro che ridimensiona l'episodio*

Da sin. il vicepresidente cuneese Lubatti, il dirigente Primasso e Silvano Prandi

«In caso di vittoria, avevo promesso di uscire nudo dal palazzetto. Ma faceva troppo freddo». Così Boris Kiossev ridimensiona l'episodio avvenuto a Padova e racconta divertito la sua versione: «Se ho fatto vedere il sedere? No, porto sempre le mutande sotto i calzoncini. Mi stavo mettendo la maglia nei pantaloni. Forse Squeo era dietro di me ed ha pensato che il gesto era per lui. Ha la coscienza sporca. Questa pubblicità mi piace, ma sono i due punti che mi interessano davvero. Abbiamo battuto il Padova a loro: non chiedevo di meglio».

Se il giocatore bulgaro ha preso l'episodio con ironia lo stesso non si può dire per i dirigenti dell'Alpitour. Ezio Barroero, vicepresidente dell'Alpitour, commenta: «Non ho visto niente - sbotta -. Non è vero che ha mostrato il "fondoschiena" ai tifosi. Ho parlato con Kiossev e mi ha confermato che si stava mettendo la maglia e pantaloni. Il Padova di Silvano Prandi ha interpretato male il gesto. Tutte queste voci sono macchinazione del Padova contro il nostro giocatore. Qualche giornale ha parlato di violenza. Non è forse violenza far pagare una multa di 120 milioni ad un giocatore? A Padova i tifosi ci hanno insultato per tutto il terzo set. Mentre i dirigenti veneti non possono proprio parlare di correttezza, a fine partita non ci hanno neppure stretto la mano».

Anche Bruno Lubatti, l'altro vicepresidente, commenta con toni molto duri quello che è stato scritto contro uno dei suoi pupilli: «Chi ha scritto non era alla partita. Io non ho visto e comunque non mi sembra un fatto importante».

Il direttore sportivo Enzo Prandi è stupito: «Penso sia un'invenzione». Il dirigente Gino Primasso ha visto soltanto la reazione di Padova: «Squeo e l'addetto stampa urlavano contro Kiossev. Lui stava entrando negli spogliatoi e si è neppure girato».

**[d. cot.]**

MOTORI

E' stato pubblicato il calendario ufficiale delle gare che si disputeranno nel '93 in provincia di Cuneo

# Superslalom, i bolidi ripartono da Artesina

*La prova del Monregalese si aggiunge a Mango, Paesana e Garessio. In Alta Val Tanaro e nelle Langhe si gareggerà per il «Trofeo Italia» Limone (dal 2 al 4 luglio) si conferma rally internazionale: alla partenza piloti di fama mondiale. Con il «Varaita» è in palio la Coppa*

Il Rally internazionale di Limone sarà, anche nel 1993, la competizione automobilistica più importante che si correrà nella «Granda». La decima edizione si disputerà sulle strade cuneesi dal 2 al 4 luglio ed attirerà ancora una volta i migliori specialisti italiani e stranieri a caccia di un'affermazione di prestigio.

Dopo la scomparsa di altre prove che in un recente passato hanno raggiunto un notevole successo, i rally cuneesi inseriti nel calendario sono rimasti soltanto tre. Oltre al «Limone», il 19 settembre si correrà il settimo Rally della Val Varaita, che è valido come prova della Coppa Italia di seconda zona.

Anche la gara saluzzese, che si corre su strade estremamente impegnative, ha ormai raggiunto una collocazione stabile nel panorama automobilistico piemontese. L'ultima competizione che interesserà le strade della provincia sarà il Rally della Pietra, uno «sprint» che si correrà a Bagnolo il 10 ottobre.

Se il campo rallistico l'orizzonte si è restringendo a causa degli alti costi di partecipazione ed anche delle difficoltà non indifferenti che gli organizzatori incontrano per ottenere i permessi di transito sulle strade della «Granda», sta invece continuando a crescere il settore dello slalom in salita. Questa particolare specialità ha costi di gestione sicuramente più abbordabili e l'avvalo di una formula molto spettacolare e gradita al pubblico che può assistere, con maggiore comodità, allo svolgimento della gara.

«La formula è particolarmente azzeccata - dice Mauro Bonglovanni della scuderia albese Supergara, che organizza il Superslalom -, perché il pubblico ha la possibilità di vedere vicino i bolidi che salgono su percorsi tortuosi, ma di sviluppo limitato, al massimo 4 chilometri. Le difficoltà per i piloti sono accentuate da postazioni di birilli il cui abbattimento comporta una penalità di molti secondi. Sono esaltate quindi, soprattutto, le doti di guida dei concorrenti, a scapito della potenza dei mezzi impiegati».

Anche nel '93 il Superslalom, giunto al sedicesimo anno di vita, attirerà un gran numero di partecipanti e spettatori. La manifestazione s'inizierà il 7 marzo con la prova dell'Autodromo di Monza e si concluderà il 3 ottobre con quella di Bardineto, nel Savonese. Le gare saranno complessivamente dodici, quattro delle quali valide per il Campionato italiano slalom e cinque per il Trofeo Italia e per la Coppa Csai.

La novità del '93 per la provincia di Cuneo sarà la gara di Artesina, che si aggiunge alle tradizionali di Mango, Paesana e Garessio. «Con Artesina abbiamo fatto poker - dice Mauro Scanavino, "patron" della Supergara -. Le gare cuneesi sono tutte importanti e piacciono molto ai piloti locali. Da quest'anno quella di Garessio è valida, come quella di Mango, per il Trofeo Italia».

**Aldo Scavino**

### IL CALENDARIO

| | |
|---|---|
| **2-4 Luglio** | 10° Rally Internazionale di Limone |
| **19 settembre** | 7° Rally Valle Varaita, Coppa Italia seconda zona |
| **10 ottobre** | 5° Rally della Pietra, Bagnolo, rally sprint |
| **SUPERSLALOM '93** | |
| **7 marzo** | Slalom Internazionale Autodromo di Monza |
| **18 aprile** | Pieve di Teco-Colle San Bartolomeo |
| **2 maggio** | Neive-Mango |
| **16 maggio** | Rubbiano-Montefiorino |
| **30 maggio** | Paesana-Prato Guglielmo |
| **13 giugno** | Brusson-Col Joux |
| **27 giugno** | Garessio-S. Bernardo |
| **11 luglio** | Susa-Moncenisio |
| **25 luglio** | Bergamini-Artesina |
| **5 sett.** | Molini Triora-Lang |
| **19** | Cantalupo Ligure-Pallavicino |
| **3 ottobre** | Bardineto-Scravalon |

### La scuderia di Bagnolo vuole festeggiare dodici anni sulle strade

**BAGNOLO.** Un centinaio di partecipazioni, rally di valore nazionale, buoni piazzamenti al «Limone» e «Città di Torino», numerosi trionfi di classe. La scuderia della «Bagnolo corse» ha festeggiato il dodicesimo anno di attività nel modo migliore.

Il risultato più prestigioso è stato ottenuto al «Pietra» - la manifestazione di casa -, nella quale Piergiorgio Picotto (su Elmis Fornero (su Wauxall Astra) hanno classificati al primo posto assoluto. Splendida anche la decima posizione conquistata al «Carmagnola» dall'equipaggio Baldi-Maurino, che sull'Opel Corsa hanno preceduto vetture di cilindrata superiore. Importanti sono state anche le affermazioni di classe (N/3) di Giaccone-Rossetti, valide come terzo posto assoluto nel Trofeo Opel di zona.

L'ultimo acuto - non meno rilevante -, è quello centrato da Picotto e Fornero, che hanno partecipato ai rally del Vulture in Basilicata e al «Fettunta» in Toscana.

Il programma per il '93 non è ancora stato ufficializzato. «L'importante sarà di migliorarci - dice il presidente del club Fornero -. Abbiamo chiuso il '92 con un bilancio lusinghiero, contiamo di proseguire sulla stessa strada, cercando di crescere ancora. I nostri piloti hanno molte capacità. Sono sicuro che anche nella prossima stagione la scuderia saprà dimostrare di raggiunto altissimi livelli di tecnica e qualità, oltre a quelli organizzativi».

**[r. s.]**

BUON ANNO CON VEGLIONI FARAONICI
MITHO
31/12 —
FRONTIERE APERTE! Dj-ay Giancarlo MEDA + Massimo BARBI
MITHO Sala Liscio MAGICA NOTTE DEL LISCIO! Orchestra Vito VALENTE
1° SERA
Discoteca Dj-ay PAPERACID Sala Liscio Orchestra Vito VALENTE
PIOBESI T.SE - Via Gallimberti, 19 Tel. 011/965.78.92
MITHO 2 ANCHE BIRRERIA PIANO BAR

ZABUM disco presenta
IN COLLABORAZIONE CON: LA
L'EX ISTITUTO
IN S. DALMAZZO CUNEO
ORE
grand'officina
NUVOLARI
dicembre 1992
gennaio 1993
16.12 INAUGU HOUSE DEPT. / THE AFRI UNITED / 21.12 INSTALLAZIONE LO OSVALDO / 22.12 ANTONIO ALBANESE / 23.12 SPIRITUALS OLIVERI E DEEP RIVER CHOIR / 26.12 MAU / 27.12 CONCERTO SKA STRIKE / 29.12 PROVENZALE FRETHA MONIL / CONCERTO MARLENE KUNTZ DIAFRAMMA / 03.01 BLUES J FOREST DIRTY HANDS / 08.01 / CON CERTO HIP HOP HI E PROGETTO ZIZZOLA / 10.01 CA PIERO FREAK ANTONI / 17.01 CHIUSURA HOUSE DEPT.
HOUSE DEPT. / THE HIP / SOUND DJs TRISTAN TZARA

Alle 14,30 (campo Valeo) contro la Carassonese i granata si allenano per la partita di Cagliari

# Oggi a Mondovì il Toro prova gli stranieri

*Casagrande è in dubbio, il tecnico Mondonico cerca un sostituto*

**MONDOVI'.** La sfida tra i grigiorossi della Carassonese e i granata del Torino è ormai un appuntamento classico che si ripete ogni anno, ma oggi la partita è particolarmente attesa e ricca di significati. Gli uomini di Mondonico hanno conquistato il secondo posto alle spalle dell'ormai imprendibile Milan e proprio oggi sul campo Valeo (ore 14,30; ingresso 15 mila, ridotti 5 mila) metteranno a punto la formazione che domenica scenderà in campo a Cagliari per affrontare una delle rivelazioni del campionato.

Il tecnico granata ha molti giocatori in dubbio e decisiva per il loro impiego sarà proprio la prestazione di Mondovì. Verranno provati Annoni, Sordo e il brasiliano Casagrande, la possibile assenza dei centravanti costringerà Mondonico a verificare le condizioni fisiche di tutti gli stranieri e quindi, compatibilmente con le regole federali, potrebbero scendere in campo anche il belga Scifo e gli uruguaiani Aguilera e Saralegui, due giocatori che al Sant'Elia sentiranno particolarmente la sfida con i nazionali Francescoli, Herrera e Olivaire.

Anche a Mondovì c'è molta attesa per la gara. Per affrontare i granata la Carassonese verrà rinforzato da Mauro Ballauri e Fabio Bianchi, due giocatori dell'Intermonregalese. Anche per i grigiorossi è una buona annata sotto la guida di Remo Bernardi, ma sarà soprattutto la festa dei tifosi granata.

Un club di fedelissimi che conta oltre duecento iscritti che si riuniscono al bar Alfieri sotto la presidenza di Gianfranco «Cico» Boetti. «L'appuntamento con il Torino è una grande tradizione - spiega Andrea Abbona, titolare del bar -, credo che la società venga da noi anche per riconciliarsi con i tifosi in questo momento di contestazione. La posizione del club di Mondovì non è comunque così dura nei confronti di Borsano, che ha operato scelte difficili non potendo opporsi alle offerte che i club più ricchi fanno ai giocatori. Comunque arrivati atleti molto validi e oggi sarà bella occasione per poterli applaudire e augurare un buon fu di stagione».

**[l. f.]**

AL PALLONE

## *Promosse Busca e Cuneo*

Mobili Peretti Busca e Itas Assicurazioni sono le prime due formazioni qualificate per la fase finale del decimo torneo di calcetto «Città di Cuneo», organizzato dall'Uisp, in svolgimento al padisport. Nell'ultimo turno eliminatorio del girone A i buschesi hanno battuto l'Itas per 7-6, confermando il «bomber» Melillo al vertice della classifica cannonieri. Nell'altro match l'Impresa Manica ha superato l'Ottica Chiara Immagine-La Cinq. Stasera alle e alle 22,45 si giocano Pizzeria Margellina-Amici di Alex e Centro del mobile Sereno Cantallo-Impresa Truscelli Piasco (girone B). Fra i Pulcini il Tab Servizio Catering Cuneo è imposto sul San Chiaffredo per 5-3, mentre nel torneo Esordienti il Donatello ha battuto il Tab Catering per 4-1. La manifestazione del padisport cuneese si concluderà mercoledì gennaio con le finalissime delle varie categorie.

**[r. s.]**

DISCOTECA MAKING MOVIES BRA
Domani sera
«La notte magica»
Veglionissimo
Martedì 5 Gennaio '93
Veglionissimo
party
con ricche sorprese

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO
PROVINCIA DI CUNEO
Piano regolatore generale comunale
IL SINDACO
Rende noto
Che a partire dal 1992 trenta giorni consecutivi e cioè fino al 29 gennaio 1993 incluso, è depositato presso la Segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio, il Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 77 in data 16 novembre 1992;
Che nel periodo suddetto e cioè fino al 28 gennaio 1993 chiunque ne potrà prendere visione nei giorni lavorativi dalle ore 8,00 alle ore 12,30 e chiunque per 30 gg. , può fare osservazioni in triplice copia cui una su carta legale.
Monasterolo di Savigliano, li 29 1992.
IL SINDACO
Galletto Pietro

DISCOTECA
Boccaccio
CLUB

Capodanno e Champagne
Tutto in una Notte
**Veglionissimo**
*DISCOTECA con TOMMY DJ*
*MUSICA DAL VIVO MORENO & GIOIA*

*Sanremo*
*Corso Imperatrice 18*
*(fianco CASINO)*
*Tel. 57.55.01*

**KOMATSU**
**BENFRA**
**SOCOMEC**
**RAMMER**
**MACMOTER**
**CARMIX**
**CMI**

★

**VENDITA**
**ASSISTENZA**
**RICAMBI**
**NOLEGGIO**
**USATO GARANTITO**

CMI
COMPAGNIA MACCHINE INDUSTRIALI
ARMA DI TAGGIA - TEL. 0184/44602

**OFFICINA LANTERI** SRC
DA SEMPRE SPECIALIZZATA IN
RIPARAZIONI DI MACCHINE MOVIMENTO
TERRA DI TUTTE LE MARCHE, CON MEZZI PER
INTERVENTI DIRETTI SUI VOSTRI CANTIERI

**BUON ANNO**

**FIME** S.R.L.
VIA P. [illegible] 6 - Tel. 64712

FIME S.R.L.
TRE PUNTI VENDITA
FORNITURE ELETTRICHE
SETTORE CIVILE - TERZIARIO
INDUSTRIALE - AUTOMATISMI PER CANCELLI
ILLUMINAZIONE EMERGENZA - ILLUMINOTECNICA
DISTRIBUTORE
NUOVA MAGRINI GALILEO
SANREMO - Via P. Delfino 6 - ARMA DI TAGGIA - Via Leva, 93 - IMPERIA - Via Dogliotti 30 32

CAPITAL IMMOBILIARE

**SANREMO:**
**Vende** appartamento centralissimo mq 90 completamente ristrutturato
**Vende** zona Solaro villa uni■ bifamiliare, splendida posizione, soleggiata, vista mare
**Vende** zona Foce, pianeggiante. Bilocale con box. Vista mare
**Vende** Imperatrice bilocale con box. Vista mare, arredato
**Vende** S. Martino, pianeggiante. Appartamento mq 150
**Vende** soprastante Portosole villa mq 130 con ampio giardino, cantina, garage. Vista mare
**Vende** via P. Semeria appartamento con giardino. Vista mare
**Corso** Imperatrice alloggio signorile di mq 170 disposto su due piani

**OSPEDALETTI:**
**Vende** alloggio mq 120, più terrazzi, centrale, signorile. Splendida vista mare.

CAPITAL IMMOBILIARE
*COMPRAVENDITA - LOCAZIONI*
*Via Matteotti 171 - Tel. 0184/54.10.21*
SANREMO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 Milano
Via Carducci
Tel. (02) 85.051
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 30 Dicembre 1992 LV 33
Genova, via Varese, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.569
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36 219/811.182

Nuovo caso di presunta corruzione: l'indagine si presenta molto complessa

# Tangenti alle Imposte, un arresto

*In carcere è finito il direttore dell'Ufficio di Pontedecimo: secondo i magistrati avrebbe preteso denaro da più imprese per fare arrivare i rimborsi delle tasse in tempo. L'accusato: «Tutto regolare»*

**GENOVA**
NOSTRO SERVIZIO

E' una nuova storia di tangenti quella che ha portato in carcere Carlo Mucci, 56 anni, direttore dell'ufficio imposte dirette di Morego (a Pontedecimo). Lui nega tutto, ma i magistrati lo accusano di tentata concussione e di concussione consumata e continuata. In un caso, dunque, avrebbe preteso del denaro da un'impresa per far sì che i rimborsi delle tasse arrivassero puntualmente, ma la sua richiesta si è scontrata contro il diniego perentorio dell'azienda; nell'altro lo avrebbe ottenuto stabilendo una bustarella del tre per cento.

Carlo Mucci, che ha anche la residenza a Genova in via Antica Romana di Quinto 82, è stato catturato ieri pomeriggio dagli agenti del secondo gruppo della Guardia di finanza e del commissariato di Cornigliano nella sua abitazione di Montecatini dove era arrivato a Natale per trascorrere insieme alla moglie e alle due figlie le festività. Sembra che non si sia mostrato molto sorpreso quando, aperto l'uscio di casa, si è trovato davanti i poliziotti e i militari delle Fiamme gialle. Non è apparso, dunque, meravigliato Mucci perché forse si attendeva questa drastica conseguenza dopo il lunghissimo interrogatorio subito la notte dell'antivigilia di Natale nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica Anna Canepa.

Lo avevano bloccato i poliziotti all'uscita del casello autostradale di Sampierdarena. Erano alcuni mesi che lo stavano seguendo con pedinamenti e intercettazioni e ritenevano che quello fosse il momento giusto per prenderlo in castagna. E, invece, Mucci non aveva con sé neanche un biglietto da diecimila «sospetto». Gli agenti e i giudici, però, non si sono persi d'animo. Hanno condotto Mucci dapprima in caserma e, poi, nell'ufficio al nono piano di Palazzo di giustizia dove i due sostituti procuratori Anna Canepa e Vito Monetti lo hanno torchiato per quasi sette ore, fino dopo le quattro di mattina.

Il direttore dell'Ufficio imposte, assistito dall'avvocato Lia Vinci, ha ribattuto a tutte le domande sostenendo di non aver commesso alcun reato, ma che alcune pratiche erano state ritardate perché particolarmente complesse da eseguire.

Per il momento sono due i casi su cui si è appuntato l'interesse dei magistrati. Il primo riguarda una tentata concussione di cui Mucci si sarebbe reso responsabile nei confronti della Erg di Riccardo Garrone. Ma l'azienda petrolifera, come si è detto, avrebbe risposto picche alla richiesta. La seconda vicenda ha determinato l'ordine di custodia cautelare sollecitato da Monetti e dalla Canepa e firmato dal giudice delle indagini preliminari, Roberto Fucigna. Si riferisce a bustarelle che Mucci, secondo l'accusa, si è fatto dare nell'arco del '90 e fino all'estate del '91 da una società del gruppo Bozzo, la «Bozzo italiana divisione investimenti».

Questa impresa, come centinaia di altre grandi o piccole, doveva ottenere dei rimborsi dall'ufficio delle tasse per crediti d'imposta maturati durante gli anni passati. Il tutto si aggirava sul miliardo di lire. Il diritto al rimborso era regolarissimo e fuori discussione. Su questa legittima aspettativa della «Bozzo investimenti» si sarebbe, dunque, innestata la richiesta del direttore dell'ufficio imposte. Secondo quanto avrebbero appurato i sostituti Monetti e Canepa Mucci aveva palesato all'azienda la possibilità che il rimborso venisse sospeso per un certo periodo di tempo se non gli fosse stata pagata una tangente del tre per cento. Trattandosi di cifre consistenti (anche di milioni per volta) per le aziende la restituzione delle imposte pagate e sovrappiù può rappresentare una boccata d'ossigeno.

I responsabili della «Bozzo investimenti» avrebbero quindi deciso di pagare, pressati dalla richiesta di Mucci (da qui l'accusa di concussione) per ottenere quello che era dovuto. In totale Mucci si sarebbe messo in tasca in un'occasione 4 milioni e circa altrettanti per altri rimborsi sempre della «Bozzo». Non si sa, al momento, chi abbia messo in moto il meccanismo dell'inchiesta, è certo che gli agenti e i magistrati non stanno limitando il loro campo d'azione soltanto ai due casi della Erg e della Bozzo. C'è stata, da alcuni mesi a questa parte, una lunga serie di pedinamenti, intercettazioni, sequestri, che ha fornito ai magistrati una gran mole di materiale su cui lavorare per accertare se vi siano stati casi analoghi a quelli che hanno portato in carcere Mucci. Ogni anno vengono eseguiti mediamente all'ufficio di Morego circa 14 mila rimborsi.

**Attilio Lugli**

Ancora indagini sulla metropolitana

INCHIESTA SUL METRO'

## Scarcerati due geometri

Hanno ottenuto gli arresti domiciliari i due geometri della «Lodigiani» Giuseppe Cenci, responsabile del cantiere del metrò, e il numero due, Giampiero Calcagni, finiti in carcere quindicina giorni fa con l'accusa avere pagato delle bustarelle al geometra comunale Roberto Casaleggio. L'intento sarebbe stato quello di accelerare le pratiche per i rimborsi sullo stato d'avanzamento dei lavori della sotterranea genovese. Il giudice delle indagini preliminari ha respinto dapprima la richiesta dei difensori degli imputati, gli avvocati Romano Raimondo e Mario Iavicoli, sostenendo che a Cenci e Calcagni non poteva essere concesso il beneficio degli arresti domiciliari poiché non avevano tenuto un buon comportamento processuale, non raccontando tutto quello che forse sapevano. I difensori si sono rivolti così al tribunale del riesame che ha accolto la loro domanda. I giudici hanno spiegato, nella loro motivazione, che l'imputato non è tenuto a collaborare con la giustizia e quindi non può essere tenuto in carcere se non risponde alle domande dei giudici. Per altro, però, i magistrati del riesame hanno anche aggiunto che Cenci e Calcagni non possono riacquistare, al momento, la piena libertà, per il timore che possano avere contatti con altre persone coinvolte nell'inchiesta. [a. L]

### Bemporad conferma: «Non sapevo nulla dei biglietti»

Il Commissario generale per l'Expo, prof. Alberto Bemporad, ha confermato ieri mattina, tirando le somme del suo mandato che scade il prossimo 30 giugno, di essere ancora all'oscuro sul numero dei biglietti effettivamente venduti all'esposizione della scorsa estate. Ha ribadito le sue critiche al sistema di promozione e pubblicità, ma ha difeso alcuni aspetti delle celebrazioni, definendole «importante evento culturale». [p. c.]

### Fiamme sulle alture, l'intervento dei pompieri

Il forte vento ha alimentato numerosi focolai sulle alture e provocato incendi che hanno tenuto impegnate nell'arco della giornata tutte le squadre dei vigili del fuoco. L'intervento più difficoltoso è stato quello sul Monte Fasce, iniziato lunedì e concluso solo nel pomeriggio di ieri. Un volontario, Guido Baracco, 41 anni, è caduto in un dirupo e ha riportato la frattura del piede. Altri incendi spenti alla Madonna della Guardia, Scarpino, Trasta, Marassi, nella parte alta di via Adamoli e via Commercio. [p. c.]

### Concerto a favore dell'ambulatorio

La Filarmonica di Berlino terrà un concerto il gennaio al Carlo Felice per sostenere l'ambulatorio di Pancrazio nel centro storico. Attualmente funzionano un centro per recupero degli alcolisti, diabetici, educazione sanitaria. Sono previsti ambulatori cardiologia, dermatologia, dietologia, geriatria. [p. c.]

**COMMERCIANTI**

### Nuove disposizioni sulle zuccherine

L'Ascom ricorda che il 22 dicembre sono entrate in vigore disposizioni sulla circolazione delle sostanze zuccherine. L'obbligo di accompagnamento della bolletta è previsto solo per le vendite superiori a chili. [p. c.]

La polizia ha arrestato una coppia di giovani iraniani specializzata nell'ipnosi

# «A me gli occhi», poi la rapina

*Genova: con una tecnica già collaudata, i due si facevano consegnare soldi e gioielli da cassieri di banca e orefici*
*Nella gioielleria «La galleria» di Piccapietra qualcosa non ha funzionato e il titolare ha dato l'allarme. Gli altri colpi*

**GENOVA.** «A me gli occhi» ed il malcapitato consegnava docilmente soldi e preziosi. Protagonista una serie di rapine che hanno dell'incredibile ora una giovane coppia iraniana, Moasen Akbari e la moglie Farzana, eleganti, dai modi cortesi.

Bonnie & Clyde all'iraniana riuscivano a farsi consegnare soldi e gioielli con le tecniche dell'ipnosi. Era sufficiente incrociare lo sguardo di uno di loro per alcuni istanti. Senza accorgersene, la vittima prescelta diventava un automa agli ordini della coppia.

Gli investigatori della squadra Mobile hanno accertato che i coniugi iraniani sono stati gli autori di due rapine effettuate in città la prima tecnica e di un terzo colpo sulla riviera romagnola.

Con i proventi dei colpi, Moasen e Farzana potevano permettersi un elevato tenore di vita, che serviva anche da copertura. Quando entravano in azione, il malcapitato di turno

I due coniugi iraniani arrestati dalla polizia a Genova dopo una serie di colpi in banche e negozi Il metodo dell'ipnosi

aveva un motivo per sospettare di due distinti tentenni che gli chiedevano di cambiare una banconota di grosso taglio in biglietti da diecimila.

Forse i rapinatori iraniani avevano esaurito il fluido magnetico quando entrati nella gioielleria «La galleria» in Piccapietra. In quel caso, l'ipnosi non aveva funzionato. Il titolare si era accorto che la bella cliente aveva fatto sparire dal plateu un anello con un grosso rubino del valore di una dozzina di milioni.

Moasen e Farzana Akbari erano stati arrestati. Le indagini avviate dalla polizia avevano permesso di risalire ad altri colpi eseguiti con l'ipnosi. Secondo gli investigatori, i coniugi iraniani avevano cominciato ad «operare» a Genova nel giugno del '91.

La coppia era stata segnalata in relazione alla rapina alla filiale della Banca nazionale del Lavoro in piazza Matteotti. Il cassiere ricordava di aver cambiato una banconota di grosso taglio ad un cliente dai tratti mediorientali.

Il cassiere, ritornato in sè, si era accorto dell'ammanco in cassa, circa quattro milioni. Nonostante si sforzasse di ricordare quello che era accaduto, non è riuscito a colmare il vuoto di memoria.

Nei giorni scorsi, quando la polizia gli ha mostrato la foto della coppia iraniana, non ha avuto dubbi nel riconoscere Moasen Akbari.

Un altro colpo era stato messo a segno in una banca a Cesena. In quel caso, è riuscito a incastrare l'ipnotizzatore ha contribuito il nastro con la registrazione delle fasi della rapina, riprese dalle telecamere della banca, in cui si vede nitidamente l'iraniano che ipnotizza il cassiere per farsi consegnare il denaro.

Un'altra volta, la stessa disavventura era capitata ad un pensionato di Busalla. [p. c.]

Oggi a Sanremo

# Presentazione del libro di Spadolini

**SANREMO.** L'ultimo suo libro si intitola «Il mondo frantumato (bloc-notes 1990-'92)», lo ha pubblicato Longanesi e costituisce il quarto volume di uno straordinario affresco dei dieci anni di storia. Giovanni Spadolini, presidente del Senato, ne parlerà questo pomeriggio (ore 17) al Teatro del casinò di Sanremo, per il ciclo di Incontri con i protagonisti. A presentare l'autore saranno Ezio Mauro, direttore de La Stampa, e Piero Ottone, giornalista e saggista.

Ha sempre avuto grande successo questo taccuino, dell'84 dedicato ad eventi e personaggi. Scrive Spadolini nella prefazione: «Dopo "Gli anni della svolta mondiale. Bloc-notes 1988-90", è ora storia del grande disincanto fra il 1990 e il 1992: la decomposizione dell'ordine internazionale che oscura e vanifica le grandi speranze di coesistenza nella libertà e rende ogni focolaio, anche periferico, pericoloso per la pace mondiale». [s. d.]

Distribuiti dalle Usl

# Dalla gennaio i nuovi bollini per i ticket

**GENOVA.** Nei primissimi giorni dell'anno nuovo saranno posti i bollini di assistenza gratuita nelle sanitarie di chi, avendo l'esenzione totale del ticket, avrà diritto a 16 prestazioni gratuite.

Se in altre città già formate lunghe code dei pazienti, in particolare a Torino come hanno evidenziato le immagini trasmesse dalla tv, a Genova il problema ancora si pone: la Regione Liguria, infatti, non ha ancora distribuito i bollini in questione.

L'apposizione dei bollini di competenza delle Usl verrà fatta di pomeriggio: è possibile ottenere una quota maggiore delle sedici prestazioni, in casi particolari, dietro la presentazione di una adeguata documentazione sanitaria.

Genova, città di anziani e di molte persone ammalate, sole e indigenti, ha un alto numero di esenti da ticket: la sola Usl 12 ne ha 13 mila. [g. cop.]

Per Fiera, Filse, Monte di Portofino e Datasiel deciderà direttamente il presidente del Consiglio

# Sì al piano rifiuti, no le nomine saltano

*Approvato il piano delle discariche, duro monito di Morchio*

**GENOVA.** Il Consiglio regionale ha approvato ieri mattina, in seconda battuta, il piano delle discariche, ma sono saltate le nomine, per una serie di contrasti all'interno della maggioranza. La seduta nel pomeriggio è stata interrotta per mancanza del numero legale.

Adesso le nomine toccheranno d'ufficio al presidente del Consiglio regionale, prof. Gianni Persico, sulla base delle indicazioni dei partiti, salvo sorprese. Il clima politico è apparso più confuso del solito. In mattinata, la «ribelle» Boffardi ha notato assenze ai consiglieri della maggioranza la legge sulle discariche, dopo che ieri l'altro, in sede di commissione legislativa, era stata introdotta una modifica al progetto, rimuovendo la contestata ipotesi di dar vita a un terzo ampliamento della discarica di Sestri Ponente, il cosiddetto «Scarpino 3».

L'intervento di Fabio Morchio, vicepresidente della giunta e assessore all'Ambiente, il primo politico ligure da quindici anni a questa parte che ha posto la prima pietra dell'edificio di controllo, salvaguardia e legalizzazione d'un settore e d'un sistema da sempre «selvaggio», è stato il clou del dibattito nella Sala di via Fieschi. Morchio ha ascoltato le osservazioni che sono venute un po' da tutti i gruppi e ha dichiarato, prima della votazione: «Non è possibile un ulteriore rinvio. Il problema è quello d'un mese e di due mesi. E' una questione di principio. Dobbiamo uscire dall'illegalità, dalla terra di nessuno. Tutte le raccomandazioni, tutti i suggerimenti, tutte le critiche sono state accolte e saranno oggetto di studio, caso per caso. Vorrei solo ricordare che i Comuni e gli altri enti locali non possono dire soltanto «no» all'ultimo momento, quando nessuno ha saputo formulare, su esplicita richiesta della Regione, controprogetti concreti».

Il presidente del Consiglio regionale Giovanni Persico dovrà effettuare tutte le nomine su indicazione dei partiti dopo che ieri la votazione in aula è ancora saltata

La seduta di ieri s'è aperta con la proclamazione del nuovo ufficio di presidenza: Spotorno e Barci sono stati confermati nel loro ruolo di vicepresidente e segretario, mentre sono stati eletti, nuovo, Gallanti, vicepresidente e Trucchi, segretario. La seduta è stata quindi sospesa alle 13. S'è poi svolta una complessa e tesa riunione dei partiti di maggioranza: al termine qualcuno ha ritenuto che fosse possibile cominciare ad effettuare le nomine. La dc è, in parte, il pri puntavano a chiudere i casi già sciolti: Filse (Angelo Sibilla, dc), Ilres (Ugo Marchese, dc), Monte di Portofino (Pier Giorgio Alberti, dc) e Datasiel (Luigi Giannitrapani, area pri, indipendente).

Il psi però non ha ancora sciolto la sua riserva sul presidente della Fiera Internazionale. Di qui una richiesta da parte del «garofano» a far effettuare - come prescrive la legge - le nomine direttamente dal presidente del Consiglio, entro il 4 gennaio, pena il commissariamento.Tra il capogruppo psi, Michele Donaro, e il presidente Gianni Persico c'è stato uno scambio vivace di battute. Poi è cominciato il tentativo di votazione, andato a vuoto, perchè dc e psi non hanno votato. Interruzione, battibecchi e tutto all'aria. Se ne riparlerà in «zona Cesarini» nel '93.

**Luigi Lingua**

Dossier di Italia Nostra e Lega per l'ambiente

# Traffico e centro storico nuovo appello al sindaco

**GENOVA.** Le associazioni ecologiste hanno affidato al sindaco Claudio Burlando le buone speranze per l'anno nuovo. L'associazione Italia Nostra ha indirizzato al primo cittadino una lettera aperta articolata nei diversi punti del programma della nuova giunta.

Ieri mattina il Circolo Nuova Ecologia e Legambiente hanno anche presentato un dossier sul traffico dalla A alla Z. Ad ogni lettera corrisponde un settore e gli interventi suggeriti dagli ecologisti.

«Signor sindaco, la fine del 1992 coincide con il decollo della giunta da lei presieduta...», così inizia la lettera di Italia Nostra al primo cittadino di Genova. Dal confronto è il documento programmatico per l'elezione del sindaco e della giunta, nascono le osservazioni dell'associazione che si occupa della tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.

Il piano regolatore, il centro storico, il verde pubblico, la viabilità, i problemi della casa, sono alcuni dei temi trattati. Gli ecologisti chiedono «segnali concreti in tempi brevi» per il risanamento del centro storico.

Considerano inadeguata l'attenzione della nuova giunta al verde pubblico «che fissa l'anidride carbonica, libera l'ossigeno, attutisce i rumori, intercetta la polvere».

Gli ecologisti anche una serie di proposte per limitare il traffico, quante le lettere dell'alfabeto: A come autobus, B come via Balbi, C come capolinea, D come De Ferrari, e via dicendo.

Contrariamente a quanto ci si potrebbe aspettare, gli ecologisti suggeriscono il ripristino dei capolinea 48 e 49 in centro, ma sino all'introduzione della rete filoviaria. Quanto ai parcheggi, Italia Nostra chiede che quelli realizzati distruggendo il verde e alterando l'estetica urbana. [p. c.]

## [redacted] UTILI

**FARMACIE TURNO NOTTURNO**

*Europa*, corso Europa 676
*Pescetto*, via Balbi 186

**ARENZANO**
*Terralba*: [redacted] Marconi 200
**SORI**
*Sori*, via Caboli 18, tel. 700.632
[redacted]
*Berni*, p.le Europa 1, tel. [redacted].015
**CAMOGLI**
*Machi*, via della Repubblica 4, tel. 77 10 69
**SANTA MARGHERITA**
*Internazionale*, p.za Martiri [redacted], tel. 287 169
**RAPALLO**
*Colombo*, via Colombo 24, tel. 61.940
**ZOAGLI**
*Valera*, p. XXVII Dicembre 8, [redacted]. 259.041
**CHIAVARI**
*Frati*, piazza Cavour 3, telefono 30.98.19
**LAVAGNA**
*S. Stefano*, via Roma 102, tel. [redacted]
**SESTRI LEVANTE**
*Ligure*, via Nazionale 131, telefono 41.100
**MONEGLIA**
*Mercone*, via Longhi 66, tel. 49.232

**AUTOAMBULANZE**

**Genova:** 59.59.51
**Camogli:** 77 02.05
**Ruta:** 77 11 [redacted]
**Recco:** 74.234
**S. Margherita:** 28 70 19
**Rapallo:** 50.433, 60.700
**Chiavari:** 32 24.22, 30.96.55
**Cogorno:** 38.48.20
**Lavagna:** 30 99.47
**Sestri L.:** 41 020, 48.07 50
**Riva Trigoso:** 41 754
**Moneglia:** 49.211
**Cogoleto:** 918.83.66
**Sori:** 700 917

**OSPEDALI**

**S. Martino:** 35 351
**Galliera:** 56 321
**Sampierdarena:** 41.021
**Rivarolo:** 44.89.41
**Sestri P.:** 60 08.41
**Gaslini** (pediatrico): 56.381
**Borgo Fornari:** 93 29 85
**Recco:** 74.102
**S. Margherita:** 28.38.11
**Rapallo:** 50.231
**Lavagna:** 32.91
**Cogoleto:** 918.34.86

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna prefestiva e festiva*: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. [redacted]. Pediatrica [redacted] pagam.] tel. 542776 **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. [redacted] **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410 3291 **Borzonasca:** tel. 340238 **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98128 **Cicagna:** tel. 92147 **Varese Li-** [redacted] tel. 842041

**AUTOLINEE**

[redacted] **Genova:** 59.97.21.14
**Tigullio Trasporti Chiavari:** 31.38 51
**Sestri L.** 41.384 - 48.06.55 - 47 761
**Rapallo:** 54 509 - 51.308 - 54.508

**FERROVIE**

**Genova:** 28.40 81; **Camogli:** 77 11.37; **Recco:** 76 134, **S. Margherita:** 28 66 30; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 25 93.58, **Chiavari:** 30.00 00, 30.95 87; 39.21.61, **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.385, **Cogoleto:** 918.17 65, **Moneglia:** 49 705; **Cogoleto:** 918.17.65.

**MERCATI**

**Lunedì.** P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana Bolzaneto, Pegli, Recco Riva Trigoso **Martedì.** P.le Parenzo, p.le [redacted] Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano Voltri **Mercoledì.** P. Terralba, via [redacted] Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci, [redacted]. P Palermo, [redacted] Di Negro, Bolzaneto, Pegli [redacted] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

**TAXI**

**Genova Radiotaxi:** [redacted] **Recco:** [redacted]; **Camogli:** 77 11 43; **Portofino:** 26.92 85, **S. Margherita:** 28.55 08 - 28.79.99, **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50 046, 55.858, 55.999, 50.317, 50 647; **Zoagli:** 25.93.85 **Chiavari:** 30.82.64, 30.55 22. **Lavagna:** 39 29.96, 39 31 622 **Sestri Levante:** 41.277, 41 278, **Sori:** 700 396

**[redacted] PORTO**

**Genova:** tel. 26.74 51
**Santa Margherita:** tel 28.70.29

**CORPO FORESTALE**

**Genova:** 566831-580429-586553; **Ca-** [redacted] **Ligure:** 467 141, **Borzonasca:** 340 016, **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043, [redacted] **Stefano d'Aveto:** 98.072

## STASERA AL CINEMA

## GENOVA

**TEATRI**

**T. Carlo Felice** — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697 — Or.: 15,30 — L. 110.000/80 000/60 000

**Pol. Margherita** — OGGI RIPOSO
Tel. 570.42 33 — Or.: 16/21 — L. 38.500/31.000

**T. della Corte** — **L'inventore [redacted] cavallo**
Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/20 000
[redacted] *Achille Campanile.* Emilia Romagna Teatro. Con Eros Pagni, Magda Mercatali, Ugo [redacted] Moroel.

**Teatro Genovese** — **Una bottiglia piena di ricordi**
Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
[redacted] *Keith Waterhouse.* Regia di Pietro Garinei. Con Johnny Dorelli, Carmen Scarpitta, Nestor Garay.

**T. [redacted] Tosse** — **Il libro delle trasformazioni, ovvero Ashuz Aurnes** di Umberto Albini e Tonino Conte. Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Dopoteatro. **Rossella e Manolito** di Aloisio, Colli, Gaber. Orario: 22,45. L. 20 000/10.000.
in Sant'Agostino. Tel. 285.720/295.725 — Or.: 21 — L. 15.000

**Sala [redacted]** — **La danza delle libellule**
operetta in tre atti.
Tel. 593.533 — Or.: 21 — Lire 27.[redacted]

**CINEMA**

**Ariston 1** — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 208.549 — Or.: 15.20/17,35/20,20/22,40 — Lire 10.000
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' **Commedia**

**Ariston 2** — **La bella e la bestia**
Tel. 208.849 — Or.: 15,30/17,15 18,55/20,30/22,35 — Lire 10.000
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega; solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

**Augustus** — **[redacted] lupo al lupo**
Tel. 565.810 — Or.: 15/17,30/20,15/22.30 — Lire [redacted]
*di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

**Corallo 1** — **La storia di Qiu Ju**
Tel. 586.419 — Or.: 15/16,50/18,50 20,35/22,30 — Lire 10.000
*di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h45' **Commedia**

**Corallo [redacted]** — **Un cuore in inverno**
Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,40/20.45 22,40 Lire 10.000
*di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' **Drammatico**

**Grattacielo** — **Sognando la Ca[redacted]nia**
Tel. 564.403 — Or.: 15.10/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

**Lux** — **Codice d'onore**
Tel. 561 601 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

**Odeon** — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 369.298 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' [redacted]

**Olimpia** — **Guardia del corpo - Bodyguard**
Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10 000
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

**Orfeo** — **La bella e la bestia**
Tel. 564.849 — Or.: 15.20/17,10/19 20,50/22,40 — Lire 10.000
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

**Palazzo** — **Il danno**
Tel. 565.512 — Or.: 15,30/17,45/20.10/22,30 — Lire 10.000
*di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. [redacted] **Drammatico**

**Universale** — **La morte ti fa bella**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582.461 — Or.: 15,40/18/20,20 22,40. Lire 10.000
*di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che a[redacted] effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

**Universale** — **Puerto Escondido**
Palazzo dello spettacolo Sala 2 Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22.30 — Lire 10.000
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

**Universale** — **Ricky & Barabba**
Palazzo dello Spettacolo [redacted] - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
*di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un [redacted]dario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N.V. 1h40' **Commedia**

**Verdi** — **L'ultimo dei [redacted]**
Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — L. 10.000
*di [redacted]. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' **Avventura**

**Centrale 1** — **Il sofà [redacted] porcone**
Tel. 580.380 — Lire 10 000

**Centrale 2** — **Graziosità anale / Anal extrem perversion**
Tel. 580.380 — Lire 10 000

**Chiabrera** — **Chorus line hifi stereo / Anal nutten hifi mono**
Tel. 281.568 — Lire 9000/5000

**Cristallo** — **Le malizie della marchesa**
Tel. 259 967 — Or.: 10 — Lire 7000

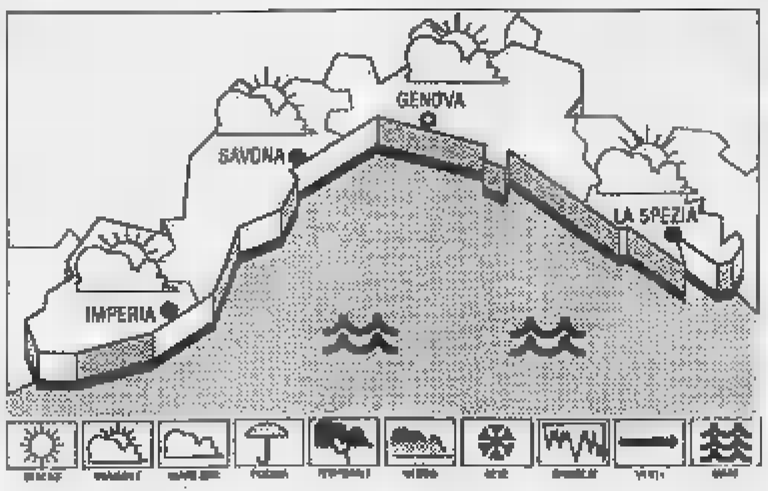
**Eldorado** — **Club anal story**
Or.: 10

**CINECLUB**

**Amici del Cinema** — OGGI RIPOSO
Tel. 413.838 — Or.: 20,15/22,15 — L.[redacted]. Tessera L. 5000

**Fritz Lang** — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, attenuazione della forza del vento, mare mosso, temperatura in lieve aumento.
**RILEVAZIONI DI IERI:** temperatura del mare 14° C, umidità relativa 15-20%, vento Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica [redacted] mb (in lieve flessione).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | [redacted] | min |
|---|---|---|
| **Genova** | 7 | 2 |
| **Savona** | 6 | 3 |
| **Imperia** | 13 | 7 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max 15; min 7. Temper. mare 14.
Il Sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 16,59. La Luna si leva alle 11,04 e cala alle 23,39 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

**Lumière** — **Adjo solidarität**, ore 20,15 **Papirfuglen**, [redacted]
[redacted] — L. 5000 — Tessera annuale L. 6000

**[redacted]** — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15 — L. 6000, Tessera L. 5000

**[redacted] Eden-Peglicinema** — **Il principe delle donne**
Tel. 683.029, Or.: 15,30 17,40/20/22.10 — Lire 8000/5000
*di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

**[redacted] Ambrosiano** — **Giochi di potere**
Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30 — Lire 6000
*di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

**NERVI San Siro** — **Giochi di potere**
Or.: 15,30/17,45/19 20,45/22,30 — Lire 6000
*di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

**S. MARGHERITA Centrale** — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 286,030 — Or.: 21 — Lire 8000
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [redacted] due ladri sfortunati. N.V. 1h55' **Commedia**

**RAPALLO Augustus** — **Arma letale 3**
Tel. 61.051 — Or.: 16 — Lire 8000
*di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' **Poliziesco**

**CHIAVARI Astor** — **La bella e la bestia**
Tel. 309.688 — Or.: 16 — Lire 8000
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

**Cantero** — **L'ultimo dei Mohicani**
Tel. 309.938 — Or.: 16 — Lire 8000
*di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' **Avventura**

**Mignon** — **Codice d'onore**
Tel. 309.894 — Or.: 16 — Lire 8000
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato [redacted] morte [redacted] un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [redacted] **Drammatico**

**SESTRI LEV. Ariston** — **Sognando la California**
Tel. 41.505 — Or.: 16 — Lire 8000
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

## SAVONA

**SAVONA T. Chiabrera** — OGGI RIPOSO
Or.: 20,45 — Lire 22.000

**Astor** — **L'ultimo dei Mohicani**
Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [redacted]
*di M. Mann con D. Day Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

**Diana 1** — **Sognando [redacted] California**
Tel. 825.714 — Or.: 15,45/17,45 20/[redacted] — Lire 9000/6000
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

**[redacted] 2** — **Puerto Escondido**
Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 9000/6000
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

**Diana 3** — **Codice d'onore**
Tel. 825.714 — Or.: 16,15/19,15/22,15 — Lire 9000/6000
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

**Eldorado** — **La bella e la bestia**
Tel. 820 563 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 9000/6000
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Filmstudio** — **Pomodori verdi fritti**
Or.: 15,30/20,15/22,30 — Lire 5000
*di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [redacted] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

**Jolly** — **Diva futura**
Tel. [redacted] — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000

**Salesiani** — [redacted]
Or.: 15,30 — Lire 7000/5000

**ALASSIO Colombo** — **Guardia del corpo**
Tel. 640.263 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

**[redacted]** — **La bella e la bestia**
Tel. 640.427 — Or.: 15,30/17,10/19 20,40/22,30 — Lire 8000/6000
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. [redacted] Disney (Usa '91)* [redacted] principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da [redacted] strega: solo incontrando l'amore [redacted] una «bella» tornerà ad essere [redacted] N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**ALBENGA Ambra** — **La bella e la bestia**
Tel. 51.419, Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — Lire 7000/4000
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. [redacted] V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Astor** — **L'ultimo dei Mohicani**
Tel. 50.997 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 7000/4000
*di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

**ALBISOLA S. Teatro Leone** — OGGI RIPOSO
Or.: 21 — Lire 15.000

**[redacted]** — OGGI RIPOSO
[redacted]: 15,30/20.30 — Lire 5000/1500

**CAIRO M. Abba** — **Le avventure di Peter Pan**
Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
*di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci [redacted] Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h [redacted] **Cartoni anim.**

**FINALE [redacted] Ondina** — **Al lupo Al lupo**
Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
*di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

**[redacted] Loanese** — **Mamma ho riperso l'aereo**
T. 669.961. Or. 20,30/22,30 fes. 18,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà [redacted] volta i piani di due ladri sfortunati N.V. 1h 55' **Commedia**

**Perla** — **La bella e la bestia**
Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa [redacted]* — Un principe, [redacted] po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**[redacted] Lux** — OGGI RIPOSO
[redacted]: 15/17/21 — Lire 6000/4000

**VARAZZE V[redacted] 1** — **La bella e la bestia**
Tel. 97 249, Or.: 15,40 17,30/19,15/21/22,30 — Lire 8000/6000
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. [redacted] Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni** [redacted]

**Verdi 2** — **L'ultimo dei Mohicani**
Tel. 97.249 Or.: 15,30 17,00/20,20/22,30 — Lire 8000/6000
*di M. Mann con D. Day Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

## IMPERIA

**IMPERIA Cen[redacted]** — **La [redacted] la bestia**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. [redacted], Disney (Usa '91)* — Un principe, [redacted] po' egoista, viene trasformato [redacted] mostro da una strega: solo incontrando l'amore [redacted] una «bella» tornerà ad essere umano N. V. 1h 35' **Cartoni** [redacted]

**Dante** — **Guardia del corpo**
rid. martedì cinema — Lire 10.000/rid. 6000
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti d[redacted] proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco [redacted] da un killer. Nascerà [redacted] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

**Imperia** — **Sognando la California**
rid. martedì cinema — Lire 10.000/rid. [redacted]
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, [redacted] di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

**A. [redacted] Capitol** — **Anni 90**
Tel. (0184) [redacted].440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
*di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

**Cerri** — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30 — Lire [redacted]

**BORDIGHERA Olimpia** — **Pomodori verdi fritti**
Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
*di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

**DOLCEACQUA Cristallo** — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15 — [redacted]

**DIANO MARINA Dianese** — **Pomodori verdi fritti**
Or. 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
*di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo [redacted] Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

**VALLECROSIA Don Bosco** — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000

**SANREMO [redacted]** — **Mamma ho perso l'aereo**
Ore 0.30 Anteprima di mezzanotte: **Puerto Escondido.**
Pren.: 0184/506.060 — Or.: inizio 16/ ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000

**Centrale** — **L'ultimo dei Mohicani**
Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10,000/rid. 6000
*di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

**Sanremese** — **Sognando la California**
Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

**Orfeo** — **La bella e la bestia**
Tel. 62 333 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Ritz** — **[redacted] lupo Al lupo**
Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
*di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

**Tabarin** — **Il danno**
Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire [redacted].000/rid. [redacted]
*di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

*Al cinema si va a qualsiasi ora [redacted] trascurare impegni*

Drammatiche cifre fornite dall'ufficio di collocamento del comprensorio di Chiavari

# Nel Tigullio 10 mila disoccupati

*Da Bogliasco a Moneglia sono soprattutto le donne a cercare un lavoro. Oltre seicento dipendenti in cassa integrazione. Il settore più colpito è l'industria. Le opinioni di sindacalisti e amministratori*

**CHIAVARI**
NOSTRO [redacted]

Sono 10.095 i disoccupati iscritti nelle liste [redacted] collocamento dell'ufficio comprensoriale di Chiavari, che abbraccia [redacted] territorio del Levante compreso tra Boglia[redacted] e Moneglia, sui settantamila registrati nell'intera provincia di Genova.

In pericolo è l'occupazione femminile che conta 5870 donne in cerca di lavoro, contro i 4225 maschi. I giovani sotto i venticinque anni sono quasi la metà: 4336, di cui 1941 maschi. Tra i venticinque e i ventinove anni [redacted] 1906, di cui 681 maschi. Ol[redacted] i trent'anni, sono 3853, di cui 1513 maschi. I disoccupati alla ricerca del primo impiego [redacted] 3748 e quelli «avviati» al lavoro nel mese di novembre, sono risultati soltanto 402. I cassintegrati sono oltre seicento.

[redacted] più colpito dei settori è quello dell'industria, dove i disoccupati risultano 1484, [redacted] cui 1034 maschi. Poi quelli del settore servizi, 2511, di cui 690 maschi. Nell'agricoltura, che sta scomparendo nell'entroterra del Tigullio, i disoccupati sono «soltanto» 43 maschi e dieci femmine. Gli altri settori, in genere della ma[redacted] d'opera, registrano 6047 disoccupati, di [redacted] 2458 maschi.

E' questo il quadro dipinto dall'ufficio provinciale del [redacted]ro [redacted] Chiavari sulla base dei dati raccolti [redacted] novembre. Una situazione allarmante che ri[redacted] di peggiorare nel 1993. Le previsioni negative sono legate, secondo il parere di sindacalisti, operatori, amministratori [redacted] politici, non soltanto all'istituzione di nuove tasse, [redacted] anche a una profonda crisi del mercato. Dal polo industriale [redacted] Sestri Levante all'artigianato chiavarese [redacted] dell'entroterra, al turismo dei centri balneari della Riviera.

C'è poi profonda preoccupazione per i giovani. Oggi per otte[redacted] un posto di lavoro attraverso le liste di collocamento si prospettano tempi lunghi. C'è la difficoltà della formazione professionale e del primo impiego. Operatori e sindacalisti chiedono con forza alla Regione [redacted] nuovo intervento in questo settore e promettono [redacted] muoversi al più presto.

Spiega Andrea Sanguineti, segretario territoriale della Cisl Tigullio: «A gennaio abbiamo [redacted] programma un incontro "operativo" con associazioni di categoria, amministratori di enti locali e aziende, per denunciare l'attuale politica del lavoro, che ha visto, in particolare nel Tigullio, l'attuazione di misure come la cassa integrazione e il prepensionamento, piuttosto che lo sviluppo della formazione professionale».

Oggi nel Levante esistono soltanto due grossi centri, l'Ensip di Chiavari e il «Villaggio del ragazzo» [redacted] San Salvatore di Fieschi, che sono in grado di garantire uno sbocco occupazionale ai giovani. Continua Sanguineti: «Non si potrà andare avanti così. Il 1993 si prospetta un anno di crisi del lavoro. Non ci saranno, quindi, da fare i conti soltanto con le tasse, anche se a Santa Margherita la paura della "minimum tax" farà chiudere una cinquantina di attività artigianali e a Sestri Levante, l'altro giorno, sono tornate indietro [redacted] Comune undici licenze di commerciante».

Aggiunge Franco Casoni, presidente della Cna Tigullio: «Siamo preoccupati. Abbiamo già registrato duecento cancellazioni dall'albo degli artigiani, a causa dei nuovi "balzelli". La minimum tax prevede 24 milioni [redacted] reddito netti per la categoria. Una [redacted] che provocherà un'altra falcidie di piccoli artigiani, [redacted] calzolai, sarti, gommisti, falegnami. Chiediamo quindi una differenziazione e soprattutto una spinta per i giova[redacted]. La Regione dovrebbe consentire di assumere "a bottega" senza gravi oneri fiscali».

Il vento della crisi soffia soprattutto [redacted] Riva, dove per lo stabilimento della Fincantieri si attende [redacted] risposta da Roma. Il sindaco Carlo Brina ha in programma un incontro col ministro alla Difesa, Salvo Andò. [redacted] sindacato, che non vuole ingaggiare una «guerra tra poveri» con il cantiere del Muggiano, parla di «riconversione» di Riva da militare a civile.

Dice Tonino Gozzi, vicesindaco di Chiavari [redacted] segretario regio[redacted] del psi: «I cantieri hanno bisogno di chiarire il loro futuro e in questo senso va interpretato l'incontro tra Brina e Andò. Sulla riconversione occorre essere realistici, perché alcune proposte alternative rischiano di rimanere soltanto uno slogan. Il vantaggio di Riva è [redacted] specificità nel campo militare: un patrimonio [redacted] mantenuto. All'orizzonte c'è [redacted] nuovo modello di difesa europea che pone l'Italia [redacted] roccaforte della frontiera meridionale, perché Paese a vocazione marinara. Occorre pensare a Riva e Muggiano come un unico polo di produzione militare: il primo dove si costruiscono le navi, il [redacted] do[redacted] viene curato l'allestimento. Sono due cantieri complementari, insomma, e non certo in concorrenza».

**Fabrizio Graffione**

### Le cifre della crisi

| | |
|---|---|
| DISOCCUPATI | 10095 |
| MASCHI | 4225 |
| FEMMINE | 5870 |
| SOTTO 25 ANNI | 4336 |
| DAI 25 AI 29 ANNI | 1906 |
| OLTRE 30 ANNI | 3853 |
| IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE | 3748 |
| CASSAINTEGRATI OLTRE | 600 |
| DISOCCUPATI INDUSTRIA | 1484 |
| AGRICOLTURA | 53 |
| SERVIZI | 2511 |
| ALTRI SETTORI | 6047 |

## [redacted]

**[redacted]**

*Mezzo miliardo per la Tigullio Trasporti*

[redacted] Consiglio comunale [redacted] approvato l'altra sera, con [redacted] voto contrario della dc e Verdi, [redacted] mutuo di [redacted] miliardo per ripianare il passivo della Tigullio Pubblici Trasporti, società della quale il Comune sestrese è socio. E' stata discussa inoltre la trasformazione da uffici a «second[redacted] dei locali della lottizzazione Fossati, nei pressi della stazione, contestata dalla dc, che ricorrerà contro il progetto della giunta al Coreco e Commissione tecnica urbanistica, e avversata anche dai Verdi. **[f. p.]**

**[redacted]RI**

*Negozi sempre aperti sino al [redacted] gennaio*

Deroghe all'apertura degli orari per i negozi di Chiavari. L'Ascom ha reso noto che il Comune ha concesso ai negozi al dettaglio [redacted] pubblici esercizi la facoltà di tenere aperto anche durante il giorno [redacted] chiusura infrasettimanale e festivi. La deroga rimane in vigore sino al 6 gennaio. **[f. p.]**

**PI[redacted]**

*Uomo invalido, mille firme per una strada*

Gli abitanti di Bogliasco [redacted] Pieve Ligure hanno raccolto, nei giorni scorsi, oltre mille firme per la realizzazione [redacted] una strada che colleghi la statale [redacted] l'abitazione di Emilio Olcese. L'uomo, costretto su una sedia a rotelle per un grave incidente, era stato dimesso due settimane fa dal San Martino di Genova per un periodo di convalescenza [redacted] era stato accompagnato nella sua [redacted] soltanto grazie all'aiuto [redacted] un contadino che aveva fornito un trattore. L'abitazione di Emilio Olcese si trova in via Pollarola a **Pieve Alta.** **[f. gr.]**

**[redacted]HERITA**

*Due denunce dei carabinieri per furto*

I carabinieri [redacted] Santa Margherita hanno denunciato alla magistratura B.B., 22 anni, ritenuto responsabile del furto di un ciclomotore Peugeot, avvenuto il mese scorso in piazza delle Carrozze a Portofino [redacted] danni di Barbara Piredda, [redacted] 20 [redacted]. I carabinieri hanno inoltre denunciato D.A., un'anziana sorpresa dai «vigilantes» della Coop di Santa Margherita mentre tentava di allontanarsi con 200 mila lire di merce [redacted] pagare. **[f. gr.]**

**[redacted]**

*E' scomparso Igor, appello dei padroni*

Allarme [redacted] Santa Margherita per [redacted] scomparsa di «Igor», un bel pastore belga di proprietà di Francesco Tassisto, che ha fatto perdere le [redacted] tracce la mattina di Natale in corso Matteotti. Il lupo ha il manto nero, ha [redacted] anni, di taglia media. Chi ha visto «Igor» può avvisare casa Tassisto al numero 0185/281.687. **[f. gr.]**

---

Bocciata dal Coreco la delibera approvata [redacted] S. Margherita

# [redacted] per l'Apt il consigliere [redacted] irregolare

Il consigliere Enzo Cioffi

**PORTOFINO.** Il Comune di Portofino non avrà nessun rappresentante al vertice dell'Apt di S. Margherita, alla quale è demandata anche la promozione turistica del borgo marinaro più famoso del mondo.

Il Coreco ha infatti bocciato la delibera relativa all'elezione della «rosa» di cinque nominativi da presentare alla Regione quali candidati alla presidenza della [redacted] Apt [redacted] quella che riguarda la composizione del consiglio esecutivo, designazioni definite il 21 dicembre scorso dal consiglio d'amministrazione presieduto pro tempore dall'assessore provinciale Romano Maggioni.

Il motivo? La nomina illegittima [redacted] consigliere di Vincenzo Cioffi, consigliere delegato al Turismo e Cultura del Comune di Portofino.

Cioffi ha votato per designare la «cinquina» di candidati alla presidenza e i membri dell'esecutivo, in cui è risultato poi eletto. Il [redacted] voto, però, non è valido. Questo perché la legge prevede quale consigliere d'amministrazione, e quindi elettore, il sindaco [redacted] un suo as[redacted] del Comune che fa parte dell'ambito turistico dell'Apt. Come Portofino, appunto. Ma il sindaco Giovanni Artioli ha delegato Cioffi, che non è assessore ma consigliere delegato.

«Io l'avevo fatto presente - ha detto Maggioni. La figura giuridica di consigliere delegato [redacted] [redacted] prevista nemmeno dal diritto amministrativo. Ci sono stati pareri autorevoli discordanti, e si è dato modo a Cioffi [redacted] votare».

A rimettere tutto in gioco, adesso, ci ha pensato il Coreco. Oggi alle [redacted] [redacted] consiglio d'amministrazione dell'Apt di S. Margherita si riunirà per rieleggere la «cinquina» e l'esecutivo. Non ci sarà Cioffi (che non sa nulla, ed [redacted] in vacanza a Napoli), né potrà esserci un assessore di Portofino: la delega da parte del sindaco deve [redacted] avallata [redacted] Consiglio provinciale, che si riunirà fra una decina di giorni. E non dovrebbe esserci nemmeno [redacted] sindaco Artioli: anche in questo [redacted] c'è bisogno dell'avvallo del Consiglio provinciale.

Quest'ultimo caso, però, [redacted] ancora tutto in discussione. I pareri sono discordanti. Se avrà ragione la parte che propende per l'interpretazione letterale della legge, Portofino rimarrà fuori da vertici Apt. **[f. p.]**

---

Le fiamme hanno distrutto il capannone di un'azienda dove erano stipati cartoni da imballaggio

# [redacted] un [redacted] a [redacted]

*I vigili del fuoco sono riusciti a domare il rogo dopo circa due ore e mezzo di lavoro. L'azienda, in questi giorni chiusa, produce mobili smaltati. Due impiegati, occupati nell'inventario, hanno dato subito l'allarme*

I vigili del fuoco domano le fiamme nel deposito dell'azienda di Carasco [BARNI]

**CARASCO.** Un incendio ha mandato in fumo ieri mattina 25 metri cubi di cartoni da imballaggio custoditi in una sorta [redacted] magazzino all'esterno di [redacted] fabbrica di Carasco, la «Fa-.Mo.S Sas» di Gianmario Pianezza.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari, che hanno avuto ragione delle fiamme dopo due ore [redacted] di lavoro. Ancora da accertare le [redacted] che hanno originato [redacted] fuoco. Non è stata esclusa la matrice dolosa.

Le fiamme si sono sviluppate intorno alle 9 di ieri mattina. La fabbrica - produce mobili smaltati, è in attività da circa venticinque anni, occupa una trentina di dipendenti - era chiusa. All'interno c'erano solo un paio di impiegati, impegnati nel fare l'inventario. Il proprietario, Gianmario Pianezza, di S. Andrea di Rovereto, era in [redacted]ontagna. Sono stati proprio gli impiegati ad accorgersi delle fiamme. Hanno avvisato i carabinieri di Carasco, che hanno inoltrato il segnale d'allarme ai vigili del fuoco di Chiavari, ac[redacted] sul luogo dell'incendio con due autopompe e due autobotti.

I pompieri sono arrivati in tempo, e grazie alla loro opera il fuoco non si [redacted] propagato [redacted] corpo centrale della fabbrica. Le fiamme hanno attecchito a una catasta di cartoni per l'imballaggio di tubi smaltati. Era situata all'esterno dello stabilimento, coperta da una tettoia in lamie[redacted]. Secondo quanto detto dai vigili del fuoco e confermato in seguito dai dipendenti, non sarebbero state trovate tracce tali da far propendere per la matrice dolosa. Ha detto un operaio: «Non abbiamo visto nulla, [redacted] poi stavamo ancora facendo le pulizie. Siamo stati noi ad accorgerci dell'incendio e a avvisare i carabinieri».

I danni [redacted]on sono stati finora quantificati. «Non saprei indica[redacted] una cifra - ha detto ancora il dipendente - ma comunque è andato distrutto parecchio materiale». Secondo quanto sostenuto da un altro dipendente, l'azienda è assicurata. **[f. p.]**

---

## [redacted]

**Riceviamo e pubblichiamo:** «Mi sia consentito esprimere un pensiero naturale che sorge in ogni individuo raziocinante, tendente a voler capire fino a quale stato [redacted] perfezione nella prevenzione futuristica siano giunti alcuni amministratori [redacted] Chiavari, in merito alla futura casa di riposo per anziani, il cui progetto di iniziativa privata - Dame di San Vincenzo - è stato presentato per l'approvazione di rito. E' stato detto che l'[redacted] realizzativo e la futura gestione saranno sicuramente fallimentari e diverranno sicuramente un peso per la comunità.

In conseguenza di tale affermazione, è stato predisposto un nuovo progetto [redacted] iniziativa pubblica (presentato dall'assessore Lorenzo Solari), ed esautorate di fatto le Dame di San Vincenzo. E' logico a questo punto domandarsi se era necessario tenere al palo per oltre un decennio [redacted] progetto originario, per poi giungere [redacted] una così sconcertante [redacted] deludente decisione.

Ma se gli amministratori sono così dotati di divinazioni profetiche, perché non le metto[redacted] in pratica compilando schedine del Totocalcio, Totip, Enalotto? A beneficio, naturalmente, della civica amministrazione? Perché poi affidare all'iniziativa pubblica il progetto, quando il momento che stiamo vivendo dice il contrario e si sta privatizzando le aziende di Stato?

Come cittadino, dunque, mi permetto di rivolgere una preghiera [redacted] coloro i quali si sono "dimenticati" per anni questa opera sociale, e cioè quella di invitarli [redacted] avere fiducia nelle Dame di San Vincenzo che giornalmente operano con serietà e onestà proprio in quel campo dove [redacted] sicuramente carente l'amministrazione pubblica. Vi invito [redacted] essere giusti [redacted] equilibrati nel potere, gigunti nel dovere e generosi verso chi ha bisogno. Operate [redacted] donate senza chiedere. Non perdete altro tempo: saprete che è meglio "fare" che dire "faremo". Date il via all'opera e non sprecate altri miliardi oltre [redacted] quelli già persi a fronte di quanto preventivato. Molti anziani vi ricorderanno e vi ringrazieranno.

**Ten. Col. Giovanni Marabotti**
**Unione nazionale pensionati statali civili e militari**
**Chiavari**

---

Nel documento finanziario una somma di 50 miliardi, approvato il regolamento per contratti e appalti

# Il bi[redacted] di [redacted] è sotto accusa

*Maratona in Consiglio comunale: opposizione e categorie all'attacco*

**CHIAVARI.** Importante momento politico per il Comune [redacted] Chiavari. C'è in votazione [redacted] bilancio [redacted] proseguono [redacted] riunioni per superare l'attuale crisi politica. Ecco un aggiornamento.

**Bilancio.** Lunedì [redacted] il Consiglio comunale si [redacted] riunito per esaminare [redacted] bilancio di previsione 1993. Sono stati gli assessori Gianni Scuderi e Lorenzo Solari a illustrare l'importante documento, che pareggia [redacted] oltre 50 miliardi.

In precedenza [redacted] stati approvati [redacted] regolamento per i contratti [redacted] appalti e quello per la contabilità, attesi da un anno e mezzo. Il pds si è astenuto. E ancora, [redacted] stato approvato il mutuo [redacted] 654 milioni quale quota parte del Comune [redacted] Chiavari per ripianare il passi[redacted] della Tigullio Pubblici Trasporti. Hanno votato contro Verdi e repubblicani.

Il consigliere del pri Giannetto Mortola ha chiesto che a contribuire al ripianamento del deficit della «Tigullio» siano anche i Comuni dell'entroterra e non solo quelli costieri.

Ieri [redacted] era [redacted] programma la discussione del bilancio, le osservazioni dei partiti e le dichiarazioni di voto. Solo oggi, [redacted] saprà [redacted] l'assemblea consiliare è riuscita a raggiungere la fase di votazione, o se occorrerà una terza seduta, in questo [redacted] prevista per questa sera.

Il bilancio è stato criticato dai commercianti, albergatori e artigiani della città i quali, nei giorni scorsi lo hanno definito «estremamente vago, composto da poche righe generiche, che vanno bene per tutte le stagioni e che non individuano obiettivi e strategie».

Critiche anche dai partiti di opposizione. Sempre nei giorni scorsi Rifondazione comunista aveva anticipato con una conferenza stampa le ragioni del [redacted] voto contrario. Ieri sera, prima di entrare in aula consiliare, ha sposato la critica anche il capogruppo del pds Fran[redacted] Clemente.

Ha detto Clemente: «E' un bilancio in cui [redacted] legge l'attuale crisi di giunta. E' [redacted] documento dove si decide poco o nulla, nemmeno la percentuale da applicare per l'imposta comunale sugli immobili. Per alcune sue parti si può parlare tranquillamente [redacted] "fotocopia" del bilancio dell'anno scorso».

Continua Clemente: «Nel bilancio nonn è indicata alcuna priorità. Quanto alle opere pubbliche, ridotte rispetto all'anno scorso, è stato sovrastimato l'ammontare dei mutui, 5 miliardi: Chiavari riuscirà a ottenere dalla Cassa depositi e prestiti, se [redacted] bene, [redacted] metà. Ci sono poi spese correnti ingiustificate. E' ridicolo l'investimento di due milioni e mezzo per la protezione civile, e fa pensare i 25 milioni in meno dell'anno scorso stanziati per il turismo».

Sono poi scomparse le grandi opere previste negli anni passati: un nuovo palazzo di giustizia, la nuova scuola materna in corso Buenos Aires (lascito Rapetti), il parcheggio di via Tito Groppo, quello presso lo svincolo autostradale, il campo di calcio [redacted] Caperana.

**Crisi.** Ieri si [redacted] riuniti i partiti di maggioranza, dc-psi-pli-psdi, e il pds. C'è [redacted] un parere positivo comune su un programma di «minima» (deve durare un anno e mezzo) e sulla necessità di trasparenza amministrativa.

Il pds ha poi insistito sulla necessità di [redacted] giunta dai «volti nuovi» e sull'ipotesi [redacted] un sindaco che non sia democristiano. La dc ha preso tempo: presenterà una sua proposta la prossima settimana.

**Fabio Pozzo**

---

Casinò di Sanremo

# [redacted]

**SANREMO.** Milanese, [redacted] mezza età, al primo ingresso in un casinò. E' l'identikit [redacted] di un super-fortunato, un turista «natalizio» inondato da una pioggia di fiches. «Con un semplice gettone da [redacted] lire ha vinto 100 milioni», esclama [redacted] bollettino entusiasta della casa da gioco. Dalla notte [redacted] ieri, nel salone delle slot-machines non si parla d'altro. Secondo [redacted] comunicato della casa da gioco, il turista milionario si sarebbe precipitato a offrire da bere ad amici, sconosciuti, compagni d'azzardo. Qualcun altro giura invece di averlo visto dileguarsi, sotto gli sguardi allibiti di una folla di giocatori.

Per il casinò, non è certo una sconfitta. Anzi. Anni di bilanci rivelano che non c'è l'ombra di una flessione, negli incassi delle slot-machines. «Le "mangiasoldi" sono il pilastro delle nostre casse», spiegano dalla casa da gioco. **[f. p.]**

Savona: dopo sedici anni il dottor Antonino Franzone va in pensione

# Il Provveditore lascia la scuola

*«Sono stanco, ma continuerò a vivere nella vostra città dove ho avuto le maggiori soddisfazioni». «Mi sono battuto per colmare le carenze del personale nella scuola»*

**SAVONA.** Dopo sedici anni di servizio, [redacted] provveditore agli studi, Antonino Franzone, lascia la direzione dell'Ufficio scolastico provinciale e [redacted] in pensione.

Sessantaquattro [redacted], nativo [redacted] Mistretta, in provincia di Messina, ha lavorato, sempre come Provveditore, dieci a[redacted] a Imperia, dieci [redacted] Lecce, due a Siena e poi a Savona per un totale di 42 anni di attività come dipendente del ministero della Pubblica Istruzione dove, sin da giovanissimo, ha scelto di fare carriera. Tra i diversi [redacted]piti, quello che lo [redacted] coinvolto di più [redacted] termini di tempo, d'impegno e di difficoltà è stato proprio l'ultimo.

«Avrei potuto attendere [redacted]cora tre anni prima di lasciare l'incarico - ha spiegato Franzone - ma sono davvero stanco e stressato. Lavorare [redacted] Savona sedici anni ha significato impegnarmi su tutti [redacted] fronti. Dalla mediazione [redacted] i sindacati ai rapporti con gli uffici, alle difficoltà gravissime, che ho sempre denunciato, dovute alla carenza [redacted] personale».

Antonino Franzone

Dopo anni di insistenze, Antonino Franzone è riuscito [redacted] convincere il ministero che il personale impiegatizio del Provveditorato di Savona [redacted] effettivamente esiguo ed inadeguato [redacted] soddisfare la grande mole di lavoro. E a forza [redacted] insistere, Franzone è riuscito ad ottenere [redacted] distaccamento negli uffici di via Trilussa del personale docente interessato a cambiare attività anche solo per [redacted] breve periodo.

«Quest'anno [redacted] sono 17 insegnanti che lavorano al Provveditorato, ma ai fini dell'efficienza del servizio, ne occorrerebbero almeno 40 - ha aggiunto Franzone -. L'esiguità del personale mette in crisi l'intera struttura ed è inevitabile che poi ci [redacted] lamentele e proteste. Basti pensare che per amministrare la contabilità delle scuole della Provincia, per una cifra complessiva che supera i cento miliardi, avevo a disposizione solo due ragionieri».

Franzone, che per i forti legami di amicizia che ha instaurato con i savonesi ha deciso di rimanere in città, sarà sostituito, almeno fino alla nomina dal ministero del nuovo provveditore, [redacted] vice, il dottor Dolfino. «A chi verrà dopo di me - ha detto Franzone - suggerirei la formula che ho adottato io: buonsenso, pazienza e presen[redacted].

Ma qual è stato l'ostacolo più grande che ha incontrato a Savona? «I rapporti con i sindacati che sono stati buoni fino [redacted] quando non hanno fatto la loro apparizione gli autonomi. Pri[redacted] di allora riuscivo ad [redacted] un ruolo [redacted] mediazione abbastanza efficace. Poi, quando all'interno stesso dei sindacati c'è stata la grande frattura che ha portato a punti di vista totalmente opposti, di fronte a sindacalisti armati gli uni contro gli altri, mi sono trovato in seria difficoltà».

Nel congedarsi da amici e collaboratori, Antonino Franzone ricorda che la sua decisione è maturata solo per stanchezza [redacted] per opportunità personali. A tutti rivolge un ringraziamento: «[redacted] dispiace lasciare gli amici. Ma spero che il nostro rapporto di stima ed affetto possa continuare e perpetuarsi anche al di fuori delle mura di via Trilussa».

**Alessandra Zacco**

## Aule fredde

*Gli impiegati si lamentano*

**SAVONA.** Il Comune risparmia sul riscaldamento nelle scuole, ma [redacted] personale non docente protesta per il freddo.

Con la chiusura natalizia delle scuole elementari e materne del Comune, gli amministratori [redacted] Savona, [redacted] conformità con i «tagli» della finanziaria e del governo Amato, hanno deciso di puntare al risparmio spegnendo le caldaie [redacted] gasolio e cherosene degli edifici scolastici cittadini. Ma la scelta, che non incide minimamente sugli alunni, in vacanza fino al sei gennaio, crea seri disagi ai bidelli e agli impiegati che continuano a frequentare le scuole per le pulizie o per le attività burocratiche e amministrative. Impiegati e bidelli [redacted] il cappotto per affrontare i rigori di un inverno che proprio in questi giorni ha fatto registrare temperature sotto alle medie stagionali. Lamentele per la mancanza di riscaldamento si [redacted] avute nelle sedi delle scuole materne [redacted] Lavagnola, Villapiana, Chiavella, Mongrifone e Piramidi. [a. z.]

E da domani i vigili presidieranno le autostrade

# Ovunque danni e incendi a causa del forte vento

**SAVONA.** Il vento continua a soffiare fortissimo sulla provincia di Savona provocando danni e disagi. Le chiamate al centralino dei vigili del fuoco sono state decine e per tutta la giornata gli interventi [redacted] succeduti da Andora [redacted] Varazze. Si è trattato, per la maggior parte, di alberi caduti o pericolanti, ma non sono mancati interventi difficili. A Garlenda il vento ha alimentato [redacted] violento incendio scoppiato nella serata di lunedì.

Le fiamme, probabilmente [redacted] origine dolosa, [redacted] sono sviluppate al confine tra Garlenda e Villanova, lungo la strada che porta alla frazione di Ligo. In pochi minuti [redacted] fuoco si è spostato [redacted] l'alto minacciando diverse villette e lambendo i bungalow del villaggio turistico «C'era una volta», fortunatamente chiuso nel periodo invernale. Sulla collina di Garlenda sono intervenuti gli uomini della guardia forestale [redacted] tre squadre [redacted] vigili del fuoco di Albenga, che sono riuscite ad evitare che l'incendio danneggiasse le abitazioni. Con le prime luci dell'alba le fiamme sono state spente.

Vigili del fuoco al lavoro

Innumerevoli gli interventi per alberi caduti sulla carreggiata. Ad Albissola, in via Faraggiana, un pino si è abbattuto [redacted] terra distruggendo un'auto in sosta. A Cisano sul Neva, invece, un albero crollato sulla strada ha bloccato la circolazione per un'ora. Altri alberi sono caduti [redacted] Stella, a Finale Ligure [redacted] ad Albenga. Per rimuovere i tronchi è stata necessaria l'opera dei vigili del fuoco, intervenuti anche ad Alassio per evitare [redacted] che [redacted] grosso eucaliptus cadesse in via Neghelli.

Nei porticcioli turistici di Andora, Alassio, Loano, Finale Ligure [redacted] Varazze le barche hanno dovuto rinforzare gli ormeggi già da lunedì mattina. Nonostante questo, per tutta la gior[redacted] di ieri i proprietari dei [redacted]tanti hanno controllato ed evitato che potessero esserci ulteriori danni dopo che la mareggiata ed il vento avevano creato qualche problema.

Nella Piana [redacted] Albenga il vento ha scoperchiato qualche serra in legno e vetro. I danni sono comunque limitati. Il forte vento, invece, ha rischiato di far chiudere al traffico l'Autostrada dei Fiori. Sui viadotti, infatti, le raffiche hanno raggiunto in alcuni momenti [redacted] violenza notevole creando problemi e pericoli agli automobilisti [redacted] transito. Nel pomeriggio di ieri, per fortuna, il vento [redacted] leggermente calato e, anche se con prudenza e a velocità moderata, la circolazione ha potuto proseguire regolarmente.

E proprio sulle autostrade liguri da domani scatta un'operazione che terrà impegnati i vigili del fuoco sino al 7 gennaio. Come già successo [redacted] scorsa estate, infatti, automezzi [redacted] pronto intervento verranno sistemati ai caselli autostradali ritenuti strategici. In provincia [redacted] Savona gli automezzi e le squadre di pronto intervento verranno dislocati [redacted] Finale Ligure e Altare. In [redacted] di emergenza i soccorsi arriveranno sul posto nel giro di pochi minuti garantendo la tempestività che, [redacted] molti casi, significa salvare vite umane. L'operazione, [redacted] collaborazione con polizia stradale e Cri, è stata pianificata per garantire sia un tranquillo arrivo [redacted] Riviera [redacted]ei turisti sia il loro rientro tra il primo [redacted] 6 di gennaio. [s. p.]

Prosegue a casa la terapia cui la ragazza è stata sottoposta grazie all'intervento di Specchio dei tempi

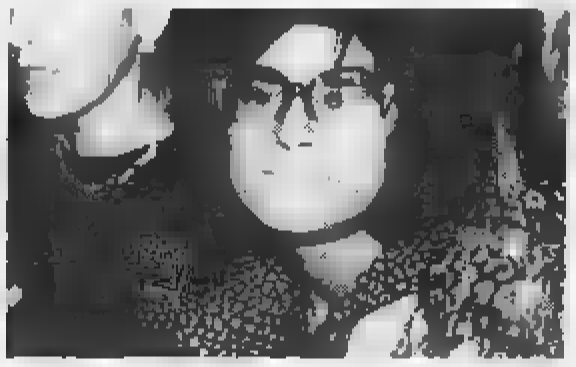
# Simona presto ritornerà ad essere felice

*Parla e si muove meglio, riesce anche ad usare il computer*

**VADO LIGURE.** Sorride Simona Ottonello. Migliorano le condizioni della ragazzina vadese cerebrolesa a seguito [redacted] una parotite che, grazie alla sottoscrizione di Specchio dei tempi, ha potuto [redacted] curata dal centro neurologico di Berna del professor Vassella. La terapia, che prosegue a casa, ha dato buone speranze ai genitori [redacted] Simona, che vuole essere informata su tutto. Adesso parla e scrive meglio, usa un computer, riesce [redacted] muoversi [redacted] più facilità, per lei si intravede un futuro migliore. «Ce lo ha detto anche il professore - racconta la madre - e quel giorno mi è sembrato di rivivere».

Simona a 14 anni, il 31 dicembre del 1986, per una malattia virale fu ricoverata al Gaslini, da dove uscì paralizzata. I medici italiani non avevano dato nessuna speranza a papà En[redacted] e mamma Anna Maria. Ma i genitori non volevano credere che la loro bimba vivesse come una larva. Hanno bussato alle porte di tutte le cliniche specialistiche, [redacted] nessun esito. Poi un giorno, grazie anche alla fisioterapista Alido Pirone, che ha seguito e segue costantemente Simona, durante un congresso, conoscono il professor Vassella [redacted] gli espongono il caso. Il medico [redacted] ha dubbi: portatela in Svizzera e la guarirò. I genitori hanno speso tutto, indebitandosi con le banche, per dare una speranza alla loro figlia. Non hanno mai voluto l'aiuto di nessuno, [redacted] alla fine gli amici li hanno convinti a rivolgersi a Specchio dei tempi.

Simona ha [redacted] bisogno di aiuti. Chi volesse dare il proprio contributo può rivolgersi direttamente alla famiglia Ottonello a Vado



La sottoscrizione si era chiu[redacted] il 5 luglio scorso con 126 milioni e 101 mila mile lire. Ma altri fondi sono arrivati in favore della sfortunata ragazza. Ecco l'ultimo elenco: Istituto Patetta Cairo Montenotte 1 milione 357 mila; N.N. 60 mila; Memorial Claudio Vado Ligure 1 milione 550 mila; N.N. 732 mila; N.N. 1 milione 430 mila; N.N. 500 mila; N.N. 345 mila; Società Cattolica Fede e Lavoro 120 mila. Con queste ultime offerte la sottoscrizione si [redacted] chiusa con 130.624.008. In Svizzera Simona ritornerà il 13 gennaio. Si fermerà una ventina di giorni per altre sofisticate terapie. Le prospettive per recuperare ancora ci sono tutte, forse dovrà essere sottoposta [redacted] un intervento chirurgico. Il professor Vassella è fiducioso.

La famiglia Ottonello ha comunque sempre bisogno di aiuti. Chi volesse dare [redacted] dei contributi può rivolgersi direttamente ai genitori di Simona. Altre iniziative sono in programma a cura di associazioni sportive e sociali. Un ringraziamento a [redacted]i, e sono talmente tanti che si corre il rischio di dimenticarne alcuni: enti, ditte, federazioni e società sportive, Vigili [redacted] Fuoco, i giornali, la Rari Nantes Savona e il Club Manuel Estiarte, il Coni provinciale, la Rai, le compagnie teatrali «La Torretta», gli «Allegri Villanovesi», la filodrammatica Don Bosco, la Cassa [redacted] Risparmio di Savona, la Banca Popolare di Novara, studenti [redacted] insegnanti, dipendenti di tante aziende e tutti coloro che hanno dato [redacted] loro contributo con fondi o manifestazioni.

**Roberto Pizzorno**

Otto famiglie [redacted] Varazze

## L'ex casa di riposo ospiterà gli sfrattati

**VARAZZE.** Le otto famiglie di sfrattati che da anni vivono nelle roulotte di piazza Mazzini avranno una casa. La giunta municipale ha infatti deciso di assegnare ad ogni componente dei diversi nuclei familiari una camera, con uso cucina, bagno e sale comuni, nell'ex casa di riposo. La proposta è stata accolta favorevolmente dagli sfrattati, ma restano ancora da chiarire i dettagli con la VII Usl che vorrebbe utilizzare l'ex ricovero per ospitare i lungodegenti dell'ospedale durante i lavori di trasformazione del Santa Maria in Bethlem. «Facendo bene i conti - ha detto il sindaco Pero[redacted] - riteniamo che i lungodegenti possano essere ospitati all'ultimo piano della nuova casa del Nonno, attigua all'ospedale. In quel caso, provvederemo ad imbiancare la vecchia [redacted] di riposo [redacted] ad assegnare in tempi brevissimi le stanze agli sfrattati». [a. z.]

In Consiglio [redacted] Savona

## «Sì» al progetto del mulino vicino al porto

**SAVONA.** Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera il progetto per la costruzione del mulino nella zona [redacted] porto. L'impianto, che costerà quasi 4 miliardi, sarà realizzato dalla Italgrani di Napoli e verrà costruito nella zona della Darsena alto fondale. I lavori verranno completati entro marzo.

Il mulino, dotato delle più moderne tecnologie, consentirà la trasformazione del grano in farina direttamente in banchina. «In questo modo - ha detto il sindaco Tortarolo - si eviterà il traffico di camion e sarà possibile far attraccare più navi, in quanto i tempi di lavorazione verranno abbreviati. Per Savona si tratta anche di un'importante operazione occupazionale. L'impianto, infatti, darà lavoro a quasi 60 persone».

Il progetto è stato approvato quale deroga al piano regolatore. La Regione ha dato parere favorevole. [p. p.]


**COMUNE DI SAVONA**
Corso Italia, 19 - 17100 Savona
(tel. 019/8310231 - fax 019/8310316)

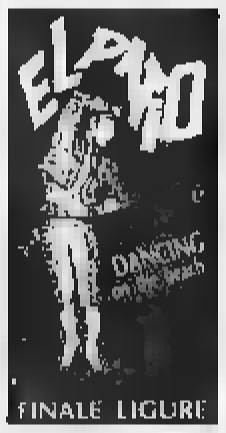
**AVVISO PER ESTRATTO**

Questa Amministrazione intende appaltare:
1) Lavori rifacimento pavimentazioni di strade e marciapiedi:
- licitazione privata a termini art. 1 lettera a) legge 2/2/73 n. 14 per un importo a base d'appalto [redacted] L. 921.204.950;
- finanziamento della Cassa DD.PP. con i fondi [redacted] risparmio postale;
- iscrizione A.N.C. cat. 6 classifica 5;
2) Forniture e posa in opera lotto di n. 10 cabine attesa bus e tre pareti sulle quali verranno consentiti appositi spazi pubblicitari da concedersi a terzi
- gara ufficiosa [redacted] commissione.

Le imprese interessate ed in possesso [redacted] requisiti richiesti possono chiedere [redacted] essere invitate alle gare mediante domanda in bollo - una per ciascuna gara - da inviarsi [redacted] lettera raccomandata, indirizzata al Comune di Savona - Ufficio Contratti entro il 15 gennaio 1993.
Per le modalità di partecipazione, di presentazione della richiesta di invito e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si fa riferimento ai bandi integrali di gara, in visione presso il Servizio Contratti e pubblicati all'Albo Pretorio di questo Comune.
Savona, [redacted] 14 dicembre 1992

[redacted] SEGRETARIO [redacted]
dott. Giuseppe [redacted]

IL SINDACO
prof. Sergio Tortarolo




«EL PATIO»
**CAPODANNO**
[redacted] balla con l'orchestra **ALOHA**
*Si propone:*
[redacted] **22,30**
buffet freddo, panettone, champagne
**ore 1,30**
cotechino e lenticchie
**Lungomare Italia - FINALE LIGURE**
*prenotazioni:* **Tel. 019 602.298-601.644**

Ringraziamo tutti per la proficua collaborazione.
A lavori ultimati, continua il successo dell'HOTEL MODERNO VERDI con piena soddisfazione ed entusiasmo dei clienti.
HOTEL MODERNO VERDI • 1ª categoria
Genova • Stazione Brignole • P.zza Verdi, 5
Tel. 010/5532104 • Fax 010/581562
GARAGE SOTTOSTANTE

**CONCESSIONARIA MACCHINE MOVIMENTO TERRA**
KOMATSU
BENFRA
[illegible]
[illegible]
CARMIX
CRS
★
VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI
NOLEGGIO
USATO GARANTITO
★
**OFFICINA LANTERI snc**
DA SEMPRE SPECIALIZZATA IN RIPARAZIONI [redacted] MACCHINE MOVIMENTO TERRA DI TUTTE LE MARCHE, CON MEZZI PER INTERVENTI DIRETTI [redacted] VOSTRI CANTIERI

CMI
COMPAGNIA MACCHINE INDUSTRIALI
ARMA DI TAGGIA - TEL. 0184/44602
BUONE FESTE

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS E ACQUA**
GENOVA
**COMUNICATO AGLI UTENTI**
L'AMGA informa i propri utenti che gli uffici aziendali rimarranno chiusi per l'intera giornata di giovedì 31 dicembre.

La città paralizzata anche ieri da circolazione caotica e mancanza di parcheggi

# Traffico, Sanremo va in tilt

*L'emergenza è scattata in mattinata con ingorghi nei punti nevralgici. Soste selvagge in via Roma e lunghe code sull'Aurelia. Il piano viario sarà pagato con i proventi delle multe*

**SANREMO.** Traffico caotico e mancanza di parcheggi hanno portato alla luce ieri, per l'ennesima volta, gli enormi problemi di viabilità di Sanremo. In della fine del '92 la «perla» della Riviera sembra quindi confermare la triste fa- di «città invivibile», attanagliata da un carosello di auto in cerca disperata di aree di sosta. L'emergenza è scattata fin dalle prime ore del mattino con ingorghi che hanno bloccato i punti nevralgici della rete viaria sanremese come piazza Eroi, rondò Garibaldi, la Foce piazza Colombo. Oltre alle lunghe colonne di auto sull'Aurelia il traffico è rimasto paralizzato anche in pieno centro, «imbrigliato» agli incroci dietro ai semafori, rallentato dalla sosta selvaggia in doppia fila. Solo nelle mattinate i carri attrezzi addetti alla rimozione forzata delle auto sono intervenuti una quindicina di volte.

«Inutili gravi alla circolazione - dicono i vigili urbani -. Alcuni turisti hanno addirittura parcheggiato le vetture in la di via Roma. Un disastro per il delicato equilibrio della viabilità di Sanremo». L'emergenza continua. Mentre da Palazzo Bellevue viene riscontrata l'impossibilità di vietare corso Matteotti alle auto per il pomeriggio di Capodanno, l'amministrazione comunale non sembra in grado di gestire e coordinare il piano-viabilità.

Ad aumentare i disagi ci sono inoltre incomprensioni tra automobilisti, segnaletica insufficiente e l'impossibilità di schierare più personale della polizia municipale per le strade «a rischio».

L'episodio più curioso che si è verificato ieri ha visto protagonista un turista fiorentino che poco dopo le 10 ha bloccato la sua vettura all'ingresso della galleria Francia, dal lato di ponente, rifiutandosi di proseguire dal «rosso» segnalato dal semaforo. Tra clacson strombazzanti e automobilisti inviperiti è stato necessario l'intervento di più persone per convincere il toscano che il segnalatore riguarda i pedoni e non le vetture. «In effetti non si può dare torto a chi cade in questo tipo di errore - dice la gente - perché sul semaforo non esistono indicazioni e davanti al "rosso" è obbligatorio fermarsi». Ma c'è di più. Pochi minuti dopo, intorno alle 11, i due semafori alle estremità della galleria che segnalano il tasso di inquinamento davano diverse indicazioni: «stop» in via Francia e «via libera» in piazza Eroi.

Traffico bloccato anche in Imperatrice una lunga colonna di auto che ha raggiunto l'incrocio tra corso Matuzia e via Padre Semeria, la strada che collega il casello autostradale alla città. Le uscite allo svincolo di Sanremo ieri pomeriggio avevano già superato le unità.

Intanto, il '93 vedrà l'inizio di due nuovi esperimenti-pilota per la viabilità della città dei fiori. Si tratta della realizza- provvisoria di due rotatorie a rondò Garibaldi e in via Martiri, all'incrocio piazza Eroi, via Caduti del Lavoro e via Agosti.

Si aspetta inoltre il consuntivo di fine anno dei proventi derivati dalla multa fatte dai vigili urbani per poter dare in affidamento a un esperto lo studio del nuovo piano-viario della città. Sembra paradossale ma proprio gli automobilisti più indisciplinati, quelli soggetti alle sanzioni amministrative, collaboreranno i loro versamenti a pagare la parcella.

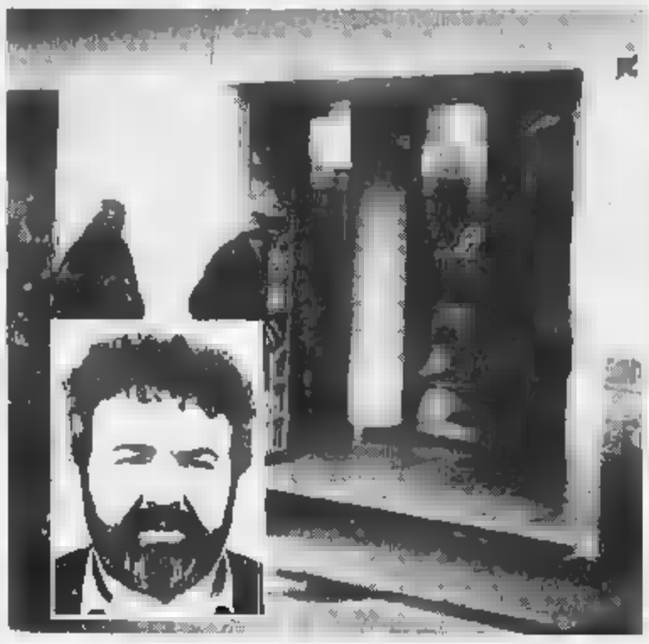
**Giulio Gavino**

Carro attrezzi in via Roma rimuove auto in divieto di sosta FOTOGATTI

Negoziante di Arma a capo di una banda che spacciava un miliardo di droga alla settimana

# Narcotraffico nel negozio di scarpe

*Lo smercio clandestino durava dall'inizio del '90. La vigilia di Natale sequestrati tre chili e mezzo di eroina e uno di cocaina. Diciannove gli arresti: una maxi-banda ramificata in cinque regioni*


Il negozio dell'arrestato Giovanni Grasso (nel riquadro) ad Arma di Taggia

**ARMA DI TAGGIA.** La «cupola» del narcotraffico nascondeva dietro l'insegna luminosa di un negozio di scarpe. Dietro le vetrine addobbate, in via Queirolo, dove da mesi Giovanni Grasso, 33 anni, vestiva gli abiti tranquilli del commerciante di calzature. E' stato che, alla vigilia di Natale, gli agenti della squadra mobile di Torino hanno arrestato il 19° uomo di una maxi-banda di presunti spacciatori ramificata in Liguria, Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Calabria. Nessun dubbio, per gli inquirenti: il negoziante di Arma, residente ad Aosta e domiciliato a Ospedaletti, sarebbe «il capo» di un'organizzazione in grado di spacciare droga per oltre un miliardo alla settimana.

**Quindici mesi d'indagini.** L'operazione, coordinata dalla Procura di Torino, dura dall'e- del '91. Pedinamenti e intercettazioni telefoniche in quattro regioni Nord Italia consentono agli investigatori di risalire a un primo nucleo di individui sospetti, al vertice della banda che da almeno due anni rifornisce le maggiori piazze dello spaccio eroina, cocaina e hashish. Alla fine, gli inquirenti ricostruiscono l'intero mosaico, ruoli e gerarchie della rete di smercio clandestino: lo stupefacente proveniva dalla Calabria (l'eroina), dall'hinterland milanese (la cocaina) e dal Marocco (l'hashish). I carichi di droga venivano distribuiti prevalentemente in Piemonte e in Riviera dai gregari dell'organizzazione: calabresi, siciliani, pugliesi, piemontesi, nordafricani. Un mercato sotterraneo attivo già dai primi mesi del '90, dietro una copertura di piccole attività commerciali.

**Gli arresti.** Uno dietro l'altro, negli ultimi mesi, i 19 indiziati sono finiti in carcere con le di traffico di sostanze stupefacenti e violazione della legge sulle armi. Un'operazione simultanea tre fronti, piemontese, ligure e calabrese, che si è chiusa alla vigilia delle vacanze natalizie col sequestro di tre chili e mezzo di eroina, cocaina, 10 di hashish, e l'arresto di sfilza di indiziati. Per lo più, originari della provincia di Reggio Calabria già ai delle forze dell'ordine.

**Capo e luogotenente.** Le redini della banda le avrebbe strette Giovanni Grasso, padre due bambini, convivente a Ospedaletti con la titolare del negozio di calzature «La Piramide», ad Arma di Taggia in via Queirolo 34. Per le «manovre» sulla piazza torinese, avrebbe potuto contare sul braccio destro Mercurio Ricci, 35 anni, originario della provincia Foggia, residente a Sant'Antonino di Susa, dove la polizia lo ha raggiunto nel gennaio scorso.

**Chi Giovanni Grasso?** «Un esponente di spicco delle sche dell'Aspromonte», è la risposta della squadra mobile. Un giovane «intraprendente», rifugiatosi nella tranquilla Ospedaletti, in un appartamento di corso Marconi 11, e approdato (a soli 33 anni) a un patrimonio considerevole attività commerciali avviate ad Aosta e in Riviera. Dal suo passato giudiziario, affiorano una condanna in primo grado a 27 anni di carcere per il sequestro e l'omicidio dell'imprenditore torinese Crosetto e un'assoluzione in appello «per insufficienza di prove».

**Due corrieri.** La parte di «commessi viaggiatori» dello stupefacente è attribuita a Bruno Azzarà (29 anni, Reggio Calabria, domiciliato a Casale Monferrato) e Giuseppe Munaò (27 anni, residente a Reggio Calabria). Sarebbero stati loro a rifornire materialmente tre gruppi di spacciatori.

**La prima banda.** Benito D'Augelli, 32 anni, residente a Grugliasco (Torino); Orazio Tripodi, 29, Dronero (Cuneo); Fausto Iocolano, 39, Moncalieri (Torino); Angelo Orlando, 42, Torino; Mauro Baccan, 39, Nichelino (Torino); Matteo Giacalone, 41, Marsala, pregiudicato per omicidio e associazione a delinquere; Francesco Bonanno, 32, Gerenzano (Varese); Abdel Khalak Ouelmes, 25, nato a Casablanca e residente a Torino; Mesaud Othmani, tunisino, anni, immigrato a Rivalta (Torino).

**La seconda banda.** Sergio Alessandro, 54 anni, residente a Orbassano; Rocco Marando, 44, Grugliasco; Daniele Brancalion 23, Torino.

**La terza banda.** E' tria- di personaggi «maturi». Domenico Nocera, 45 anni, di Torino; Benvenuto Praticò, 40, Torino; Giuseppe Pino, 50, Castellamonte (Torino). Tutti insieme, guidati da una «cupola» ben camuffata tra Ospedaletti e Arma di Taggia, avrebbero spacciato più di 10 chili di droga in sette giorni.

**Michele Policino**

Ritardi nel regolamento

## Sanremo, Festival «spezzato» dalla finale

**SANREMO.** Settimana festivaliera «spezzata» dalla partita della Nazionale di calcio contro il Portogallo e ancora ritardi nel regolamento e nella nuova formula della prossima edizione del Festival della -liana. A meno di tre mesi dalla kermesse i preparativi procedono a rilento. Intanto, ieri la Rai ha comunicato ufficialmente che la serata inaugurale è prevista per il 23 febbraio e che dopo la parentesi della partita dell'Italia, valida per le qualificazioni ai mondiali Usa '94, la linea tornerà da giovedì 25 a sabato 27 al palcoscenico dell'Ariston. Per quanto riguarda la formula della gara, continuano le dispute tra i due produttori esecutivi, la Publispei di Bixio-Raverà e l'Osi di Adriano Aragozzini. I tempi stretti lasciano comunque intendere che sarà possibile l'accoppiata tra i «big» italiani e interpreti stranieri. [g. ga.]

Traffico di droga

## Evaso in carcere il gestore della «Futura»

**DIANO ARENTINO.** Rimane in prigione a Imperia l'imprenditore Sergio Risso, anni, uno soci dell'impresa che gestisce la discoteca Futura di Diano Arentino, arrestato nei giorni scorsi dalla Finanza perché coinvolto in un traffico internazionale di stupefacenti. Il tribunale della libertà di Milano, infatti, ha respinto la richiesta di scarcerazione presentata dagli avvocati Annoni e Pensa, secondo i quali non esisterebbero i presupposti per tenere in Risso.

L'uomo è sospettato di aver cercato di importare in Italia oltre una tonnellata di hashish attraverso frontiera con la Francia. Dicono i legali dell'imprenditore: «L'informazione di garanzia era stata em- oltre un anno fa. Per quale motivo si è atteso così a lungo prima ricorrere alla custodia cautelare? Che è cambiato da allora?». [m. v.]

ANGELO AZZURRO Dancing
LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO
AMBIENTE RAFFINATO
SI BALLA AL MARTEDI', GIOVEDI', SABATO E DOMENICA, POMERIGGI E SERA CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
RISTORANTE APERTO TUTTI I GIORNI TRANNE LUNEDI'.
VEGLIONE DI CAPODANNO
★ CON L'ORCHESTRA VECCHIA FATTORIA ★
PRENOTAZIONI ALLA CASSA
VIA DELLE MIMOSE 17 - CERIALE - TEL. 0182/931.482

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

OFFRO
Reti normali L. 39.000
Reti ortopediche L. 65.000
Materassi a molle L. 65.000
Materassi ortopedici L. 120.000
Letti a castello L. 125.000
Mobile letto con ruote L. 150.000
Rete pieghevole con materasso L. 55.000
Armadio 3 ante doppia stagione L. 640.000
Armadio 6 ante doppia stagione L. 950.000
OLTRE 3000 MQ DI MOBILI e... ARTICOLI PER LA CASA.
APERTI LA DOMENICA
ARREDA PICCOLI
Via Clavesana, 75 - Andora
Tel. 0182/86.867
ANDORA MERCATO
Reg. San Lorenzo - Diano Marello
Tel. [illegible]

La classifica delle discoteche più frequentate del capoluogo e della Riviera di Levante

# Magiche notti al «Covo di Nord Est»

## *Ma è sempre Genova la capitale del divertimento*

GENOVA. Non è mai stata così alto, nelle classifiche nazionali, la voce «divertimento» riferita alla Liguria, alla provincia di Genova, in particolare. E uno degli svaghi preferiti è proprio il ballo, inteso non solo come discoteche, anche come locali e localini dove la musica, cabaret o arte varia fino alle ore piccole. Genova e le riviere non sono, d'accordo, la Grande Mela, ma l'offerta è massiccia. E la domanda pure.

Non è affatto vero che la «stangata» ha convinto tutti a vivere infelici e chiusi tra le quattro mura domestiche. Il discorso, se mai, riguarda proprio e solo il Capodanno, un appuntamento, sul quale giocano situazione diverse e non classificabili ai fini statistici. Vediamo allora quali sono i locali più frequentati nel capoluogo ligure e in provincia e perché hanno successo.

Ragazzi in discoteca: i locali notturni sono sempre più frequentati dai giovani

**Discoteche.** A Genova viaggiano con il vento in poppa l'«Harpo's Bazar» di piazza Tommaseo, il «Cezanne» di via Cecchi, il «Rigoletto» di Quarto-Castagna, l'«Eccentrica» di via Ceccardi, il rinato «Paips» di Nervi (storica» discoteca genovese), frequentate da una clientela medio-alta che ama la musica dal vivo e non disdegna il fuori-programma con la band spicco o lo spettacolo di cabaret. Poi c'è il «Vanilla» di Sturla, frequentato quasi esclusivamente da giovanissimi e l'«Estoril» di corso Italia, per gli amanti del revival e del liscio assidui frequentatori anche del «Vogue» di Prato.

**Riviera di levante.** A farla da padrone, è sempre il «Covo di Nord Est» Santa Margherita, costretto a stare continuamente dietro al rapido mutamento dei gusti e delle mode musicali, ma sempre affollatissimo come uno stadio, soprattutto nel week-end. Si difendono bene; comunque il «Camargue» e l'«Happening» di Rapallo (prevalentemente under 18), la «Piscina dei Castelli» di Sestri Levante, la «Loggia» di Ruta di Camogli, l'«Invidia» di Chiavari.

Potrebbe rientrare fra le discoteche anche l'esclusivo «Le Carillon» di Paraggi, ma clientela e livello del locale lo collocano, con il «Covino» di Santa Margherita, un piano diverso.

Da segnalare, nell'immediato entroterra di Recco, ad Avegno, il costante del «Peter Pan» (ex P4), una delle pochissime grandi balere di liscio della Liguria, felice intuizione del «patron» Gian Sanguineti a metà degli Anni Settanta.

Infine, una curiosità, sempre di provenienza tigullina: a Rapallo, nella frazione di San Pietro, in questi giorni è spuntata una discoteca nuova di Si chiama «Luxuria», ma aprirà i battenti nella sola notte di Capodanno. Dal primo gennaio nei capannoni trasformati in pista da ballo torneranno i camion, a conferma di come la crisi di spazi aguzzi l'ingegno degli organizzatori.

**Disco-club.** Amano definirsi così diversi locali dove si fa musica dal vivo per tutte le età, alternata a quella del d.j., senza un eccessivo dispendio di watts. Rientrano in questa categoria posti come il «Makò» di corso Italia, il «Mister Do» di via Vallechiara, il Circolo Latino Americano di via Morin, alla Foce, il «Mascherone», nella salita omonima, «Les Bijou» di via XX Settembre, «Les Arcs» di Sampierdarena, anche in molti casi sono locali poco assimilabili come struttura e clientela.

Un discorso a parte va fatto per il «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi, un classico spazio «multimediale» in grado di ospitare generi diversissimi di spettacolo, dal concerto rock alla poesia.

**Rock.** In testa alla graduatoria dei locali più in voga tra i rockettari genovesi ci è il «Coccodrillo» di Sampierdarena, il «Lukrezia» di vico Caprettari, nel centro storico e altri localini «off-off» in piazza Ferrari.

**Jazz.** Su tutti svetta il Louisiana Club di Aurelio Saffi che ha riaperto i battenti con un dignitoso cartellone «scaccia-crisi». A Genova si fa Jazz anche all'Ellington Club e al Club Anni Trenta piazza Tommaseo.

Difficile, in questa «griglia» di locali, individuare quelli che vivono particolari momenti-no. Il calo di presenze esiste, ma è generalizzato e comunque, fino ad oggi, preoccupa i vari gestori che combattono la re- attraverso scelte più oculate nella programmazione, senza aumentare i prezzi che oscillano, un locale per l'altro, dalle 15 mila alle mila lire.

Per ridurre le spese in molti hanno scelto un'alternativa intelligente tagliando e riducendo al minimo i biglietti omaggio sui quali i locali devono comunque pagare il contributo alla Siae.

Un'operazione, raccontano i gestori, sempre facile. Per anni i ragazzi sono stati abituati a godere di diversi sconti e benefit e il ritorno, colpo, al prezzo intero del biglietto, in certi casi è stato traumatico, facendo molta selezione e mescolando notevolmente le carte alle varie organizzazioni di «acchiappa-clienti» che operano a Genova e in Riviera.

**Mauro Boccaccio**

AL MITICO «PSIKEDELIK»

## *Arriva la «churrascaria» nuova idea di Gemignani*

GENOVA

Al mitico «Psikedelik» in galleria XII Ottobre nel cuore di Genova, inaugurato negli Anni Sessanta, all'affermato «Vanilla» di Sturla, alla paninoteca e pianobar «Mac Donald» di via del Tritone, all'elegante «Victor Vittorio» di via Santa Zita o l'«Agua» sulla passeggiata a mare di Nervi, al primo pub «inglese», «Britannia», e De Ferrari.

Carlo Alberto Gemignani, stato uno dei precursori della vita notturna genovese e Riviera di Levante tra la fine degli Anni Sessanta e l'inizio dei Settanta, che, ancora oggi, riesce a far successo discoteche, pianobar e paninoteche, grazie al «mix» nuove idee ed esperienze. Sono vent'anni che Gemignani significa, nel mondo notte, garanzia di divertimento. Una vita passata nei locali genovesi creando miti per i giovanissimi, come il Vanilla, ma anche locali per i «più grandi», come il Victor Vittorio, realizzato con Aldo Da Scalzi dei New Trolls, frequentato oggi da «vip» come politici, attori (Paolo Villaggio di casa), giornalisti, imprenditori (tra gli altri Gianfranco Gadolla). Gemignani oggi è aiutato dal figlio Fabrizio, che gestisce il locale di via Santa Zita, suo «rifugio» sulle alture di Rapallo, spiega la sua ultima iniziativa: «Si tratta di una "churrascaria", cioè di un ristorante brasiliano, che abbiamo inaugurato due settimane fa in via del Tritone, a Sturla. Il locale funziona fino alle 23 con musica e cucina brasiliane. Poi si trasforma in pianobar musica dal vivo e torna a essere "Maiss": così è stato battezzato il "Mac Donald" di una volta, la prima paninoteca con hamburger aperta nel levante genovese. Ad aiutarmi c'è sempre lo staff del Maiss. E, naturalmente, bravissima brasiliana e i camerieri sudamericani che servono con il coltellaccio».

Carlo Alberto Gemignani

**Fabrizio**

Continua la stagione teatrale a Genova: ecco il programma

# Lina Sastri «apre» alla Corte con la Signora delle Camelie

**GENOVA.** Sarà Lina Sastri nel ruolo di Margherita Gautier, la famosa «Signora delle camelie», ad aprire il cartellone 1993 del Teatro Corte Genova, lunedì 4 gennaio. Nella stessa serata, lo ricordiamo per inciso, solo per sottolineare come Genova, nel bene e nel male, sia una piccola «capitale» dello spettacolo, al Carlo Felice è in programma lo straordinario concerto di Carlo Maria Giulini e al Margherita ci sono gli «Snaps». Ma torniamo a Lina Sastri.

Per ricordare che con l'adattamento del romanzo di Alexandre Dumas siamo di fronte un «teatro puro» che torna oggi sulle dopo le applauditissime edizioni degli Anni Settanta firmate da Trionfo e De Lullo. «La signora dalle camelie» anche il testo teatrale più famoso e rappresentato di tutto il pur prolifico repertorio della scena francese dell'Ottocento. Le più appassionate attrici, nell'arco un secolo, hanno gareggiato per primeggiare nel ruolo di Margherita Gautier, dalla Bernhardt alla Duse, dalla Rubinstein alla Pavlova, dalla Falconetti alla Garbo sullo schermo.

Lina Sastri alla «Corte»

Ora tocca alla brava Lina Sastri al grande temperamento offrire al pubblico genovese, che l'estate scorsa l'aveva acclamata come cantante in un recital «barocco» al Ducale, una «nuova» Margherita Gautier, diretta da Peppino Patroni Griffi che ha curato una personale e originalissima trascrizione. Il dramma, costruito con una attenta progressione su duetti, «scene madri», affreschi d'ambiente parigino con catarsi finale, è un g a cavallo fra divertimento e commozione, sapientemente dosati.

Prima affrontare questo nuovo testo, Lina Sastri e Patroni Griffi avevano lavorato assieme in «Le amare lacrime di Petra Von Kant» di Fassbinder e poi «Sei personaggi d'autore», di Pirandello. Lo spettacolo resterà in scena al Teatro della Corte fino al 10 gennaio. Al «Genovese», martedì 5 gennaio, andrà in scena la commedia «Sarto per signora», di Georges Feydeau, classico del teatro comico della Belle Epoque interpretato Renzo Montagnani. [m. b.]

Per Capodanno è ricco di prime visioni il cartellone delle sale di Genova e della Riviera

# Brindisi con La bella e Tom Cruise

*Il cartone animato di Walt Disney attira 2 mila persone al giorno di media. Curiosità per Puerto Escondido Costner «Guardia del corpo» di Whitney Houston. L'eroe di «Top Gun» sfida Nicholson in «Codice d'onore»*

**GENOVA.** Cosa offrono le sale cinematografiche di Genova e della Riviera Capodanno? c'è che l'imbarazzo della scelta. Si può brindare, per modo di dire, al 1993 quasi tutti i successi del momento.

Si può per esempio puntare sul mondo Walt Disney, con «La bella e la bestia», il vincitore delle battaglie al botteghino Natale (2 mila persone al giorno di media, 40 mila ventina di programmazione all'Ariston 1, Orfeo, Astor Chiavari). La favola disneiana, la ragazza che ammansisce un orrido mostro, offre anche l'occasione di ascoltare i duetti di Gino Paoli con la figlia Amanda Sandrelli, che hanno curato colonna sonora della versione italiana.

Volendo poi si può vivere la love story in «giallo» tra il divo americano Kevin Costner, quello di «Balla coi lupi», e la regina del vinile Whitney Houston, che nel film è una star della musica guardata a vista dal «gorilla» Costner. (Olimpia, 7 mila spettatori nei tre giorni a cavallo del Natale).

La Houston in «Guardia del corpo»

Chi poi non teme gli effetti scenici di cruente battaglie all'ultimo sangue, più morbide solo dalla presenza di belle donne (Madeleine Stowel, allora scelga il kolossal sulla guerra franco-inglese per i territori d'Oltreoceano, entrando a colpo sicuro dove si proietta «L'ultimo dei Mohicani» (Verdi, Cantero Chiavari).

Da non perdere anche gli effetti speciali di «La di fa bella», ultimo lavoro di Robert Zemeckis (Roger Rabbit), un cast d'eccezione che vede Meryl Streep e Goldie Hawn, più Isabella Rossellini quali attrici un Bruce Willis tanto di baffetti, e riposo rispetto alle fatiche versate in «Die hard» (Universale 3, 6 mila spettatori).

C'è anche «Codice d'onore», con una strepitosa interpretazione del grande Jack Nicholson, che si vede poco ma che quando c'è impressiona con quella sua aria da folle, in esto prigioniero di una divisa inamidata da colonnello dei «marines». Deve vedersela con sitante Tom Cruise: il duello, appassionante, si svolge in un'aula giudiziaria (4300 spettatori; Lux, Mignon Chiavari).

Per la «saga Salvatores», il regista di «Mediterraneo», da vedere anche l'ultimo lavoro, «Puerto Escondido», con l'immancabile Abatantuono, Valeria Golino e Claudio Bis (4800, Universale 2). Sempre r il cinema italiano, valgono quattro risate «Al lupo al lupo» di Verdone (5500, Augustus), «Ricky & Barabba» con Pozzetto-De Si (Universale 3), «Sognando la California» con Boldi-Frassica-Ferrini-Fassari (5200: Grattacielo, Ariston Sestri Levante).

Sempre in di allegria, la seconda puntata di «Mamma ho perso l'aereo», dove questa volta ragazzino si smarrisce New York (5400; Ariston 1, Odeon, Centrale di Santa Margherita). Per il cinema più impegnato si segnalano «Il danno» di Louis Malle (2 mila, Palazzo), «Pomodori verdi fritti, alla fer del treno» (850; Instabile, Augustus Rapallo), «La storia Ciu ju» (650, Corallo 1) e «Un cuore in inverno» (600, Corallo 2).

**Pozzo**

## GIORNO E NOTTE

**CAMOGLI**

«Sinfonia di Bucarest»

Il Gruppo promozione musicale di Camogli organizza per sera un dedicato alla «Sinfonia Bucarest» musiche di Strauss, Brahms e Dvorak. L'appuntamento è al Cenobio dei Dogi alle 22. [f. gr.]

**CIRCO**

Ecco il Circo Herasio

Spettacolo del circo Herasio, oggi alle 14,30, a Cornigliano, all'interno dell'Istituto San Raffaele di Coronata. [m. b.]

**RAPALLO**

Festa monegasca al Camargue

«Gran casinò di Montecarlo» il tema della festa in programma stasera nella sala della discoteca «Camargue» in via Enrico Toti a Rapallo. Appuntamento alle 22,30. [f. gr.]

**CIRCOLI**

«Papillon e paillettes»

«Papillon e paillettes» anticipano la folle notte di Capodanno, stasera al circolo «Yacht club» di Rapallo. Funziona il servizio ristorante e pianobar. Apertura alle 20,30. [f. gr.]

**CIRCOLI**

Balletto alla Sala Carignano

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, l'operetta in tre atti di Carlo Lombardo «La danza delle libellule». Musiche di Franz Lehar. Direzione artistica Luciano Cassini. Prezzi lire 25 e 27 mila. [m. b.]

**USCIO**

Musica con Franco Romagnoli

Stasera nella piazza principale di Uscio è in programma una festa con musica dal vivo, esibisce l'orchestra del maestro Franco Romagnoli. Inizio ore 21,15. [f. gr.]

**GENOVA**

La Baistrocchi replica Verdi

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, il varietà della Baistrocchi «Ottanta voglia Baistrocchi». Regia Piero Rossi. Biglietti mila e 35 mila lire. [m. b.]

## TELEVISIONI LOCALI

### Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **Starlandia**
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Rubrica di cucina**
13,30 **Lewis e**, telefilm
**Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **Lewis e Clarck**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubriche**
20,45 **Ancora volta**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontro di basket**
0,20 **Telegiornale**

### Telecupole

11 — **Starlandia**
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Riaprirà la nostra carovana**
18,30 **ni**, telenovela
20,25 **Ancora volta amore**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Cinquestelle in regione**

### Mixer Tv

8 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Caterina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,15 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Albertone**, cartoni animati
16,15 **La casa senza tempo**, film
18 — **Mariana il diritto di nascere**
19 — **Tg Sv - Tg Im**, provinciale

### Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo Mtv rapa today**
19,05 **Telecittà notizie**
20,20 **Gut Germania**
21,40 **Il salotto della musica**

### Canale 7

7,40 **Cartoni animati**
9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
10,10 **Cara... cara**, novela
11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
18 — **Nati per vivere**, documentario
18,30 **Cara... cara**, novela
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Imperia**
23,30 **Ivanhoe**, film
1 — **Tg Liguria**

### Primocanale

11 — **Piacere d'incontrarvi**
12,30 **news**, notiziario
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**, notiziario
13,30
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Antenna 3**, informazione
19,45 **Punto sera**
20,15 **Punto sport**
20,30 **Palcoscenico la televisione a teatro**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **Palcoscenico** (replica)
2 — **Punto sera**
2,30 **Film**
4,30 **Film**
6 — **Peyton Place**, telefilm

### Tele Nord

12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Calcio fans**, sport
14 — **Sawyer**, film
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Strada maestra**, film
17,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
— **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Tg Genova**, provinciale
20,30 **Moonlight sonata**, film
22 — **Tn 4**, news
22,05 **Richiamo degli**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, n

### Sardegna

12 — **Promotand**, rubrica
13,30 **George e Mildred**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Senza spogliatoio**, rotocalco
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Captain Power**, telefilm
**Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sulle strade della california**, tf
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **L'ultima neve di primavera**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Texas Kid**, film

### Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
18,25 **Telegiornale TGA**
18,45 **L'opinione**, rubrica
**Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Un la**

### T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **La corsa più pazza del mondo**, film commedia
22,20 **Il giardino felicità**, film (Usa/Urss, favola, 1976) Gardner, Jane fonda
0,15 **Paradise club**, telefilm

### Telestar

17,40 **Jim della giungla**, telefilm
18,05 **Pasiones**, telefilm
18,05 **padre**
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Valanga**, film con Rock Hudson, Mia Farrow
22,40 **Red River**, film
23,40 **strana coppia**, telefilm

**Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione emittenti.**

Un anno di sport

Cala il sipario su un anno ricco di avvenimenti sportivi e di trionfi in provincia di Genova

# Tre big e molte medaglie: grazie '92

## *E con Stefania Passaro anche il sapore delle Olimpiadi*

Non fermatevi alle apparenze un 1992 a mantenere quanto aveva promesso. Scavando qualche porta la si trova, affiora qualche neppure tanto transitorio. C'è insomma chi nei 12 mesi che stanno per andare in archivio ha ben combattuto e pure vinto: per esempio i casi seguenti.

**Giumin e Stefania ovvero la caparbietà.** Il posto d'onore spetta ancora a lui, l'innaffondabile santone delle piscine, Mino «Giumin» Di Bartolo. Nel '92 ha festeggiato il 30° anno speso ad insegnare pallanuoto. Non ha vinto campionati, ha portato suo Lavagna alla salvezza in serie B, ha allevato un'altra nidiata di giovani talenti. Anzi ha perso potere, dimettendosi presidenza dell'Associazione dei tecnici di pallanuoto. Un gesto di protesta, di sfida ai vertici della Fin, atto di grande coraggio in un momento in cui Consolo ed amici paiono più forti che mai.

A Giumin ed alla sua caparbietà nel credere in quello che fa può essere accostata Stefania Passaro, rapallese, da 12 anni nel giro della nazionale di basket, vincitrice di 4 Coppe dei Campioni e 7 scudetti, sicura metà luglio di vedere le Olimpiadi di Barcellona solo alla televisione. Invece la nazionale jugoslava veniva estromessa Giochi e veniva ripescata l'Italia. Il ct Novarina ha tenuto presente anche Stefania: a favore della Passaro ha giocato soprattutto la perfetta forma fisica che aveva mantenuto anche durante le vacanze, allenandosi da sola.

**Jarka Massimo ovvero la concordia.** Jaroslava Vlkova («Jarka») Massimo Russo, centrale e allenatore del Latte Tigullio Rapallo di volley femminile che è maggio, arrivando secondo nel campionato di B2, ha portato un club del Golfo dove mai era arrivato prima: nella terza serie nazionale, ad un passo dalla serie A e dopo tre promozioni consecutive.

Jarka, che è cecoslovacca, anzi boema dato che è nata a Praga, e il lavagnese Massimo hanno condiviso tutte le fasi attraverso cui è formato il super team, la dolorosa retrocessione a Chiavari, la rinascita a Rapallo, la scalata impetuosa iniziata in C2. E, cosa veramente mirabile, non hanno mai avuto uno screzio, dissapore nella loro unione sportiva, «aggravata» dal fatto che prosegue anche nella vita tutti i giorni: sono infatti marito e moglie.

**Francesco ovvero la forza tranquilla.** Francesco Riccadonna, 17 anni, genovese, figlio e fratello di atleti, gioca nella Pro Recco, ha vinto due titoli juniores, ha parecchie presenze in prima squadra, è nel girone della nazionale juniores, studia e si allena con una costanza ed serietà che fanno quasi rabbia. Su di lui scommettono tecnici insegnanti. E' simbolo-speranza per il futuro.

**Danilo Sanguinetti**

Stefania Passaro, rapallese, ha giocato nella Nazionale di pallacanestro a Barcellona; Francesco Riccadonna, campione d'Italia della Pro Recco, Massimo Russo e Jarka Vlkova del Latte Tigullio Rapallo

Le giovani promesse della provincia: ecco nomi e specialità

# Roberto sul podio più alto in vasca la Liguria è d'oro

CHIAVARI. Il riscontro diretto ed immediato di che cosa dobbiamo aspettarci dalle leve lo abbiamo avuto sotto casa: le Colombiane hanno portato la fase finale dei Giochi della Gioventù in Liguria, il Tigullio ha ospitato parecchie discipline (più previsto perchè ha dovuto supplire ai disastri del capoluogo) ed ha avuto la gioia di festeggiare parecchi miniatleti capaci di essere «profeti in patria».

L'unico a non dover spartire con nessuno la sua medaglia d'oro è stato Roberto Sparucio, un quattordicenne lottatore che negli 80 kg è stato capace di sbaragliare il campione in carica, il paermitano Guttadauro.

Il coach della Chiavari Ring, Claudio Bafico, è prodigo di consigli e parco di elogi con lui, ma non fa mistero che crede fermamente in un futuro roseo, anzi azzurro per lui.

Dovuto o quasi, secondo una tradizione che ha visto la Liguria trionfare in quasi tutte le edizioni dei Giochi, l'oro nella pallanuoto. Federico Dodero ha

Roberto Sparacio campione di lotta

formato una squadra che non ha avuto la minima esitazione a superare Campania, Lazio e Lombardia.

Il portiere Massimiliano Ferini (78) e Fondelli (79) Camogli, Martini (78) del Recco, Pizzimbone (78) della Mameli, Ciappino e Serù (78) del Nervi, Franzoni e Raffo (78) del Lavagna, Deserti (79) del Bogliasco), Carraro (78) Delle Zuana (79) del Quinto, Franconeri (78) Savona sono sul mercato: la Pro Recco è stata velocissima e a Martini ha aggiunto Carraro, Pizzimbone e Ferini, gettando le basi per una squadra in grado di vincere ancora il titolo.

Il quartetto che vinto nella 4x50 mista ragazze probabilmente ha nuotato a Lavagna per la prima e unica volta: ma è stata una esibizione d'oro. Daila Aste, del Rapallo Nuoto, era alla savonese Lucia Tonda, alla sanremese Sara Milazzo ed alla genovese Claudia Mantero. Ed ha fatto la sua parte con una frazione a dorso non impeccabile ma scusabile dato che cede un anno e parecchia esperienza alle avversarie. Il tempo lavora a sua favore.

Giochi della Gioventù a parte, ecco emergere la squadra di basket del Villaggio S. Salvatore che partecipa al torneo di Cadetti nazionali; guidato da Giancarlo Modafferi, team al comando del girone di qualificazione. [d. s.]

Un'altra carrellata di risultati: nuoto, pallamano, rugby

# Chiavari regina delle bocce la Sturla brilla nel sirrro

L'errore più grave nel fare una rassegna di quanto è avvenuto nel 1992 sarebbe dimenticarsi di loro: Nicola Sturla gli altri, Bruzzone, D'Agostini, Pastre, Loxano che formano il «Wonderteam», cioè la squadra meravigliosa, dell'Abc Caudera Chiavari, una società che nel mondo delle bocce fa la parte del Milan di Berlusconi.

Gli uomini del presidente Stefano Chiappe a sentirsi paragonare ai supermiliardari in maglietta rossonera; sanno perfettamente che le bocce restano nelle mente di molti (tutti quelli che non sono mai entrati in un bocciodromo) un gioco per pensionati ma se si guarda a cosa hanno vinto negli ultimi anni (due campionati italiani, una Coppa dei Campioni, Coppa Italia per tacere delle decine e decine di titoli individuali a coppie) e soprattutto si conosce la competitività le professionalità indispensabili al giorno d'oggi per emergere in uno sport radicalmente rinnovato nell'ultimo decennio, non si vede chi possa snobbarli.

Nicola Sturla, un mito nelle bocce

Chiavari è diventata la mecca bocciofili: venire nella sede dell'Abc Caudera e vedere all'opera una leggenda vivente bocce come Nicola Sturla (ultimo trionfo assieme a Stefano D'Agostini e Carlo Pastre nel master ad Albenga) è considerato un privilegio. E infatti le gradinate sono sempre stracolme.

Quasi impossibile fare confronto con i vicini campi di calcio, dal Macera di Rapallo che pure ospita partite di Campionato Nazionale Dilettanti al Comunale di Chiavari, perchè nettamente favorevole allo sport «minore» delle bocce.

Non hanno da raccontare successi di tale portata gli altri sport di squadra. La Pallamano (Cus Genova ed Handball Chiavari) va maluccio, i levantini sono retrocessi a maggio, sono stati ripescati in C maschile in estate ma probabilmente ricascheranno in D la prossima primavera.

Il Pro Recco rugby ha conosciuto la stessa trafila: ha perso la C1, cerca il riscatto quest'anno in C2. Nel basket e nel volley (a parte eccezioni citate) si difendono a fatica le non esaltanti posizioni conquistate negli anni , su calcio e pallanuoto c'è poco da aggiungere alla parola crisi.

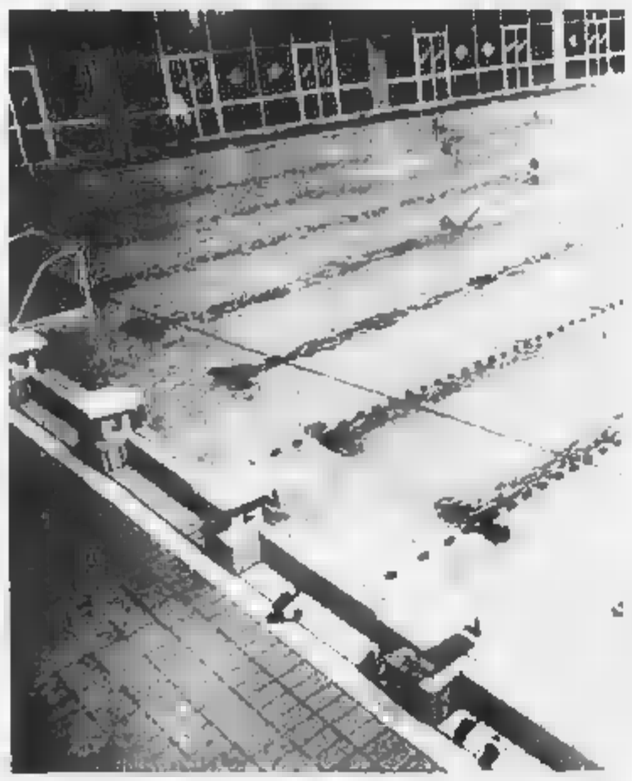
Fortunatamente in progresso gli sport individuali, e, notizia ancor più confortante, soprattutto quelli femminili. Susanna M Perone, Pesistica Chiavari, è vicecampionessa italiana nella categoria 65 kg, nazionale, conta di ottenere nel '93 titolo e record italiano.

Giovanna Burlando, synchronette della Sportiva Sturla, è vicecampionessa italiana nel singolo, è azzurra, è andata alle Olimpiadi assieme all'unica atleta che in Italia possa prevalerla, la romana Paola Celi.

Nel duo hanno sfiorato il podio, il settimo posto finale non è però un punto di arrivo, solo partenza per presentarsi ad Atlanta con grandi ambizioni.

Nel nuoto il «riemerso» Marco Formentini, che a Rapallo ha trovato Daniele Cerobino un amico e maestro prezioso, ha stupito tutti con il secondo posto sul podio nei 200 farfalla agli Assoluti estivi, mancando la qualificazione alle Olimpiadi per un'inezia.

Infine la pesca sportiva: Marco Bellagamba lancia la sua canna nella specialità delle pesca a riva per una società genovese, ma è chiavarese purosangue e se dovesse nel '93 farcela a conquistare medaglie ai mondiali in Finlandia, il lustro andrebbe anche alla sua città natale. [d. s.]



Il complesso del parco Lavagna, una delle poche realtà positive della provincia

Molti progetti in provincia, ma anche desolanti situazioni e tutte concentrate nella grande Genova

# Il sogno della Riviera? Le nuove piscine

## *Da Recco Moneglia validi impianti per il calcio e gli sport in palestra*

CHIAVARI. Lo sport nazionale dei liguri, «il mugugno», quando si discute di palestre, campi, stadio e in primo luogo di piscine, non è più adeguato per esprimere quello che il cittadino sente di dover esprimere pensando ai propri amministratori.

Sarebbe bello poter raccontare di promesse mantenute, di progetti realizzati secondo tempi e schemi essenziali e razionali: invece eccoci di nuovo dopo 12 mesi a snocciolare i soliti dati catastrofici, fare le solite pessimistiche previsioni. Insomma a redigere un altro «bollettino del disastro».

**Campi di calcio.** Il paradosso è che rispetto ad altre zone della Liguria, la Grande Genova soprattutto, il Tigullio ed i suoi dintorni se la passano discretamente. Ci sono il campo di Leivi e quello nuovo Moneglia che hanno richiesto moltissimo tempo per sorgere e paiono richiederne altrettanto per essere completati, ma siamo nelle bazzecole se si pensa a «capolavori» del ritardo come il Carlini di Genova. Ci poi il Broccardi di S. Margherita e il Comunale di Chiavari che hanno subito più lifting di Michael Jackson, però, seppure ci cicatrici più che visibili e qualche ancora da compiere (gli spogliatoi), possono adempiere more agli incarichi affidatigli: per partire dal Campionato Nazionale Dilettanti in giù sono perfetti.

Piuttosto preoccupa lo stato in cui sono ridotti il Riboli di Lavagna, Colombo di Ferrada e Macera di Rapallo: avrebbero bisogno di un «turn over», ma la miriade di squadre e squadrette che si contendono anche i granelli di sabbia delle tre polverose trincee non intendono ragioni. Per ultimo abbiamo la particolare situazione a Sestri Levante: 5 squadre (Sestri di Eccellenza; Riva di Prima, Aurora e S. Bartolomeo di Seconda, Segesta di Terza), 3 campi (Sivori «A», «B» e «C»), una pacchia se non fosse per la continua, esasperante guerriglia che si fanno l'un l'altra. Anche sul S. Rocco di Recco convergono parecchie squadre (Pro Recco, Rutese e Camogli) ma l'intesa è cordiale.

**Palestre.** Potrebbe andar meglio, ma il peggio non sta da queste parti. Il Parco Lavagna, il Palasport di Sampierdarenese, il centro polivalente del Villaggio Sport, Casa della Gioventù a Rapallo, quello delle scuole sestresi sono le più razionalmente sfruttate e le più efficacemente gestite dell'intera regione. Per esplicita ammissione dei vertici del volley, basket, judo, handball, lotta e sollevamento pesi, il Tigullio è l'ideale per manifestazioni ad alto livello questo sport. In compenso la spina nel fianco è rappresentata dalle tariffe e dai contratti con i Comuni.

**Piscine.** Arrivano le dolenti note. Più di tanti discorsi può dare un'idea un dato di fatto: ad ottobre l'unica vasca aperta, funzionante ed in grado di rispondere a qualsiasi esigenza era, tra La Spezia e Genova (dove si è giunti al disastro dei Giochi della Gioventù allo Sciorba), quella coperta da 25 metri del Parco Lavagna.

S. Maria e Rapallo è da ristrutturare, Recco ha la vasca efficiente con il pallone pressostatico e deve chiedere delle deroghe, Camogli e Sori hanno subito rinvii e ritardi nell'opera di rifacimento. Poi c'è il Lido di Chiavari: dovrebbe essere coperta e pronta per ospitare un Centro federale da almeno due anni. A credere che lo sarà nel '93 sono rimasti in pochi, gli stessi che credono ancora nelle promesse dei politici. [d. s.]

GRAN GALA' DI CAPODANNO
con
# BRUNO LAUZI
## E LA SUA ORCHESTRA

NELLA SPLENDIDA CORNICE DEL

RESIDENCE
**LOANO 2**

VIA DEGLI ALPINI 6 - LOANO
*Per prenotazioni tel. 019/67.911 dalle ore 9 alle ore 21*

---

# *Cena, Cenone & Colazione.*

12 ORE NO STOP

***UNA SERATA IMPORTANTE DA VIVERE TUTTA D'UN FIATO.***

Se quest'anno hai pensato di trascorrere diversamente la sera di Capodanno, se ami il teatro, il cinema o se vuoi passare la notte in tutta follia da un locale all'altro, la Boutique della Birra ti propone, in prima serata alle ore 20, la cena che risolverà ogni tuo problema.
Ottimo servizio, raffinato menù, posto giusto.
Ma se invece ami la buona compagnia, l'ambiente allegro, anticonformista e pieno di amici, **prenota** il cenone di Capodanno: piatti prelibati e brindisi si susseguiranno sino a notte inoltrata.
E per gli irriducibili della notte la Boutique della Birra tiene in serbo sino al mattino, calde colazioni e caffé bollenti.
Non mancare è una tappa d'obbligo.

LA BOUTIQUE DELLA BIRRA

C.so Vittorio Veneto, 20r
Savona tel.019-80 55.21

---

# SPECIALE CENONE

---

ALASSIO

**GRAND HOTEL SPIAGGIA**
★★★★
SUL MARE

# VEGLIONE DI FINE ANNO
## CON ORCHESTRA

***Per prenotazioni 0182/643.403***
***Via Roma 78 - Alassio***

---

**META DI NOTTE**
DISCOTECA
ANDORA
VIA [illegible] 100 E
TEL. 0182/684.379

**V.M. 49**
DISCOTECA
DIANO MARINA
VIALE MATTEOTTI [illegible]
TEL. 0183/403.637

# SERATA DI FINE ANNO

CON ANIMAZIONE
FANTASIA E SPETTACOLO

BUFFET PANETTONE CHAMPENOIS

*E' GRADITA LA PRENOTAZIONE*

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax [illegible] / 689 162
[illegible]4 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 30 Dicembre 1992 [illegible] 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
agenzia
RIELLO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

Primo bilancio del ponte natalizio: bocciata Diano, stazionaria Sanremo

# Bordighera regina d'inverno

*Tutto esaurito negli alberghi dell'estremo Ponente, turisti «dirottati» nell'entroterra*
*La città dei fiori sui livelli dell'anno scorso. Deludono San Bartolomeo al Mare [illegible] Cervo*

## LA [illegible] DEL TURISMO DI NATALE *

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

**STAZIONARIE**

**SANREMO**
[illegible] **DI**
**SANTO STEFANO**
[illegible]

[illegible]

**DIANO** [illegible]
**SAN** [illegible]
[illegible]

* In base alle iniziative e alle prime indicazioni [illegible] presenze

**IMPERIA.** Quasi tutte le località turistiche della provincia si avviano [illegible] il tutto esaurito. Un buon risultato, se [illegible] considera il difficile momento economico e la concorrenza dei centri montani finalmente innovati. Nel «borsino» del turismo di Natale si registrano però luci e ombre: basta spostarsi di pochi chilometri, nel tratto fra Cervo e Ventimiglia, per scoprire i diversi volti della Riviera.

In generale le cose vanno molto bene nell'estremo ponente (da Bordighera, regina delle vacanze invernali, a Ventimiglia, da Ospedaletti a Vallecrosia), benino nella zona di Sanremo, Arma, Riva e Santo Stefano. Bilancio in rosso, invece nel Golfo Dianese.

Sul record di presenze nel Ponente incide il forte richiamo della Costa Azzurra, dove migliaia di italiani saluteranno il '93, e l'importante avvenimento storico dell'abbattimento delle barriere doganali previsto proprio per la mezzanotte di domani.

[illegible]po un fiacco periodo prenatalizio, dal giorno di Santo Stefano fioccano le prenotazioni. Sono presi d'assalto in particolare gli alberghi di Bordighera. Da giorni nella città delle palme [illegible] c'è più un solo posto libero. Identica situazione [illegible] verifica a Ventimiglia e in ogni altra località del comprensorio. All'Apt di via Roberto, dove ogni giorno giungono decine [illegible] richieste di prenotazione, la clientela viene dirottata [illegible] Rocchetta Nervina e Pigna, nell'en[illegible]. Dicono i funzionari dell'ufficio: «Anche [illegible] questi Comuni piuttosto lontani dalla costa, i posti disponibili negli alberghi [illegible] quasi esauriti».

Sanremo, fedele alla tradizione, ha fatto registrare un afflusso soddisfacente, più [illegible] meno sui livelli degli anni passati. Precisa il direttore dell'Apt matuziana, Alessandro Mazzoni: «Non abbiamo più posti disponibili nei numerosi alberghi della città. [illegible] grande richiamo è rappresentato come sempre dal casinò, dove per il cenone [illegible] Silvestro si pagheranno 600 mila lire. Festeggiamenti [illegible] fine anno sono in programma in tutti gli alberghi cittadini. Al Royal [illegible] prezzo per [illegible] cenone è di 350 mila lire. Negli altri alberghi 4 stelle la cifra varia dalle 200 al [illegible] 300 mila». L'emergenza rifiuti e il traffico caotico sono i due principali elementi negativi. Buone le presenze anche ad Arma di Taggia.

In provincia di Imperia l'unica eccezione negativa [illegible] rappre[illegible] dal Golfo Dianese, uno dei poli di maggior concentrazione turistica della Riviera. Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo e i piccoli Comuni dell'immediato entroterra registrano [illegible] sensibile calo [illegible] prenotazioni e [illegible] presenze.

Afferma Pietro Coresi, vicesindaco [illegible] al Turismo di [illegible] Bartolomeo: «E' un ponte natalizio in tono minore. Da noi la crisi si sente. C'è un clima di grande incertezza. Malgrado tutto però, almeno nei due giorni di fine e inizio d'anno gli ospiti non mancheranno». Si tratta, però, in buona parte di ospiti «forzati», proprietari delle numerose seconde case.

L'immagine dimessa di Dia[illegible] è confermata dalla totale mancanza di luminarie lungo l'Aurelia.

**Angelo Basso**

L'Apt di Bordighera presa d'assalto dai ritardatari in cerca di una camera libera

Ufficio presidenza, eletto Trucchi

# Piano discariche si della Regione

**GENOVA.** Il Consiglio regionale ha approvato ieri mattina, in seconda battuta, [illegible] piano delle discariche, ma sono saltate le nomine, per una serie di contrasti all'interno della maggioranza. La seduta nel pomeriggio [illegible] stata interrotta per mancanza del numero legale.

Adesso le nomine toccheran[illegible] d'ufficio [illegible] presidente del Consiglio regionale, prof. Gianni Persico, sulla base delle indicazioni dei partiti, salvo sorprese. Il clima politico è apparso più confuso del solito. In mattinata, le «ribelle» [illegible] Bofferdi ha votato insieme con inconsiglieri della maggioranza la legge sulle discariche, dopo che ieri l'altro, in sede [illegible] commissione legislativa, era stata introdotta una modifica al progetto, rimuovendo la contestata ipotesi di dar vita a un [illegible] della discarica di Scatrì Ponente, il cosiddetto «Scarpino 3».

L'intervento di Fabio Morchio, vicepresidente della giunta e assessore all'Ambiente, [illegible] primo politico ligure da quindici anni a questa parte che ha posto la prima pietra dell'edificio [illegible] controllo, salvaguardia e legalizzazione d'un settore e d'un sistema da sempre «selvaggio», è stato il clou del dibattito nella Sala di via Fieschi. Morchio ha ascoltato le osservazioni che sono venute un po' da tutti i gruppi e ha dichiarato, prima della votazione: «Non è possibile un ulteriore rinvio. Il problema non [illegible] quello d'un mese o di due mesi. E' una questione di principio. Dobbiamo uscire dall'illegalità, dalla terra di [illegible] Tutte le raccomandazioni, tutti i suggerimenti, tutte le critiche sono state accolte e saran[illegible] oggetto di studio, caso per caso. Vorrei solo ricordare che i Comuni e gli altri enti locali non p[illegible] dire soltanto «no» all'ultimo momento, quando nessuno ha saputo formulare, su esplicita richiesta della Regione, controprogetti concreti».

La seduta di ieri s'è aperta con la nomina del nuovo ufficio di presidenza: Spotorno [illegible] Barci sono stati confermati nel loro ruolo di vicepresidente e segretario, mentre sono stati eletti, [illegible] novo, Gallanti, vicepresidente e Trucchi, segretario. La seduta è stata quindi sospesa alle 13. S'è poi svolta una complessa [illegible] tesa riunione dei partiti di maggioranza: al termine qualcuno ha ritenuto che fosse possibile cominciare ad effettuare le nomine. La dc e, in parte, il pri puntavano a chiudere i [illegible] già [illegible]ti: Filse (Angelo Sibilla, dc), Ires (Ugo Marchese, dc), Monte di Portofino (Pier Giorgio Alberti, dc) e Datusiel (Luigi Giannitrapani, area pri, indipendente).

Il psi però non aveva ancora sciolto la sua riserva sul presidente della Fiera Internazionale. Di qui una richiesta da parte del «garofano» [illegible] far effettuare - come prescrive [illegible] legge - le nomine direttamente dal presidente del Consiglio, entro il 4 gennaio, pena il commissariamento. Tra il capogruppo psi, Michele Denaro, e il presidente Gianni Persico c'è stato [illegible] scambio vivace di battute. Poi è cominciato il tentativo di votazione, andato a vuoto, perchè dc e pai [illegible] hanno votato. Interruzione, battibecchi e poi tutto all'aria. Se ne riparlerà in «zona Cesarini» nel '93.

**Paolo** [illegible]

Alberi abbattuti e luminarie pericolanti

# La «notte del vento» fa danni in Riviera

**SANREMO.** Alberi abbattuti, danni [illegible] abitazioni e [illegible] porti turistici: questi gli effetti delle raffiche di vento gelido a più di 100 km/h che l'altra notte han[illegible] investito la Riviera contribuendo anche ad abbassare lievemente la temperatura. Solo ieri mattina, quando [illegible] violenza delle raffiche è diminuita si è potuto fare una prima stima dei danni.

A Sanremo l'emergenza [illegible] scattata intorno alla scorsa mezzanotte quando una raffica ha divelto un palo per l'illumi[illegible] in via Duca degli Abruzzi. I Vigili [illegible] fuoco sono intervenuti sgomberando la carreggiata e permettendo [illegible] una squadra di operai di ripristinare la linea elettrificata che serve la zona residuenziale. Sempre nella notte l'allarme è scattato [illegible] Poggio dove l'autoscala dei pompieri è accorsa per smontare alcune luminaria pericolanti.

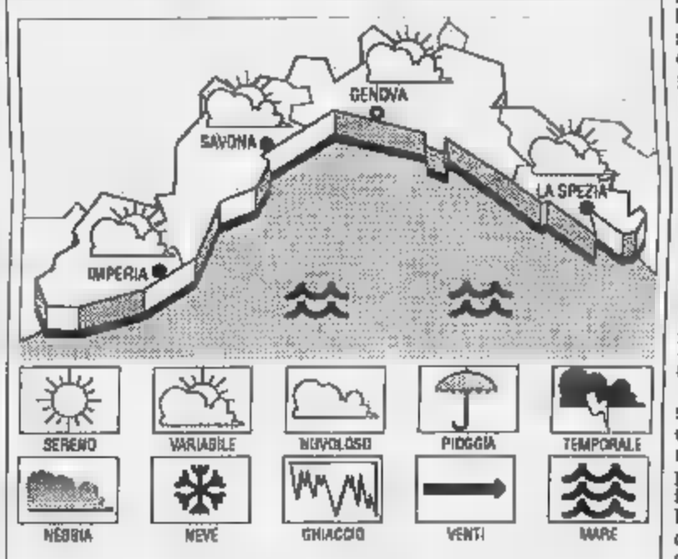
A Imperia il consigliere comunale Sergio Lanteri (dc) è stato protagonista del salvataggio [illegible] un'anziana donna [illegible] della sua nipotina segnalando prontamente una grondaia pericolante in piazza Doria. Sempre l'altra notte, nel capoluogo, una lastra di vetro del grattacielo «Doria» [illegible] andata in frantumi precipitando [illegible] un'auto in sosta in via Don Abbo. La vettura, una «Bmw», ha subito danni per alcuni milioni.

Nell'Imperiese si segnalano alberi abbattuti, antenne e tegole divelte, crolli di grondaie.

In pericolo anche po[illegible] turistici [illegible] piccoli approdi. L'unico fattore positivo è la totale assenza di nubi. Per oggi e domani, forse anche per il primo gennaio, il cielo dovrebbe restare [illegible] Freddo intenso anche in Costa Azzurra: a Nizza ne ha fatto le spese un barbone morto carbonizzato in un riparo di fortuna: le fiamme sono state appiccate da un fornello a gas da campeggio che l'uomo aveva acceso per riscaldarsi.

(g. ga.)

**IL TEMPO IN LIGURIA**




**[illegible] PER OGGI.** Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, attenuazione della forza del vento, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione stazionaria.

**RILEVAZIONI [illegible] IERI.** temperature del mare 14° C, umidità relativa 15-20%, vento Nord Est 15-20 km/h, [illegible] mosso, [illegible] sereno, pressione barometrica 1024 mb (in lieve flessione).

**[illegible] IERI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Genova | [illegible] | 7 | [illegible] | 2 |
| Savona | [illegible] | [illegible] | min | 5 |
| Imperia | max | 13 | min | 7 |

**UN ANNO FA A** [illegible]
Max: 15; min: 7. Temp. del mare 14.

Il sole sorge [illegible] 8,02 e tramonta [illegible] 16,59. La Luna si leva alle 11,04 e cala [illegible] 23,39 (fase crescente).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti [illegible] servatorio meteorologico di Imperia [illegible] del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il presidente del Senato sarà presentato, nella veste di autore, da Ezio Mauro [illegible] Piero Ottone

# Spadolini a Sanremo, la [illegible] storia in bloc notes

*Oggi al Teatro del casinò la rassegna «Incontri con i protagonisti»*

Spadolini presenta «Il mondo frantumato»

[illegible] Il [illegible] ultimo libro si intitola «Il mondo frantumato (bloc-notes 1990-'92)», lo ha pubblicato Longanesi e costituisce il quarto volume di uno straordinario affresco dei dieci anni di storia che hanno cambiato [illegible] mondo. Giovanni Spadolini, presidente del Senato, ne parlerà questo pomeriggio (ore 17) [illegible] Teatro del casinò di Sanremo, per il ciclo di Incontri [illegible] i Protagonisti. A presentare l'autore saranno Ezio Mauro, direttore de La Stampa, e Piero Ottone, giornalista [illegible] saggista.

Ha sempre avuto grande succ[illegible] (tutti i volumi [illegible] giunti alla terza edizione) questo taccuino, dall'84 dedicato a eventi e personaggi. Scrive Spadolini [illegible]lla prefazione: «Dopo "Gli anni della svolta mondiale. Bloc[illegible] 1989-90", [illegible] [illegible] la storia del grande disincanto fra [illegible] 1990 e il 1992: la decomposizione dell'ordine internazionale che oscura e vanifica le grandi speranze di coesistenza nella libertà e rende ogni focolaio, anche periferico, pericoloso per la pace mondiale, non più minacciata, ma neppure garantita dalle superpotenze».

Al centro del nuovo volume [illegible] i tre anni, tra fine '89 e il '92 che hanno visto la caduta di Gorbaciov, la liquidazione dell'Unione Sovietica come seconda potenza mondiale, l'irrompere del conflitto Nord-Sud attraverso la guerra dell'Iraq, l'avvio della disgreg[illegible] europea ritt[illegible] dalle vicende della Jugoslavia [illegible] della Cecoslovacchia, non a caso parallele a quelle che investivano negli stessi mesi i grandi spazi dell'Unione Sovietica.

La tecnica è sempre [illegible] stessa: alternare incontri o ritratti politici (qualche nome? Gorbaciov [illegible] [illegible], Eltsin e Akihito, Sonia Gandhi e Dubcek, Shevernadze e Wiesenthal) con gli incontri della [illegible] e gli interrogatori alle grandi ombre [illegible] passato o ai grandi personaggi viventi. Sessanta i capitoli: quaranta so[illegible] dedicati alla «disgregazione dell'ordine mondiale», venti riguardano «i f[illegible]i di viaggio e frammenti di memoria», con l'epilogo come sempre su Pian dei Giullari, «patria dell'anima».

E sono pagine, queste ultime, essenzialmente autobiografiche e dense di suggestioni, dove [illegible] lettore si imbatte, tra gli altri, in Benedetto Croce, Carlo [illegible] Luigi Einaudi, Ignazio Silone [illegible] Gabriel Garcia Marquez. Un lungo periplo, alla fine del quale due speranze restano accese, quelle nell'unione europea e nel governo mondiale dell'umanità: «E' tornata la grande parola [illegible] Kant: il diritto internazionale deve essere fondato [illegible] una federazione di liberi Stati».

Temi attualissimi e interessanti. E Spadolini ne parlerà oggi [illegible] Ezio Mauro [illegible] Piero Ottone, in una Sanremo dove, dopo [illegible] minaccia [illegible] attentati ad opera di Falange Armata, i servizi di sicurezza sono stati potenziati.

**Stefano Delfino**

VENDITA ALL'ASTA
di
Antiquariato - Tappeti - Gioielli
presso
*Il Salone dell'Orologio*
corso Matuzia, 1 - SANREMO (Im) - Tel. 0184/62797
Esposizione tutti i giorni
da oggi al 7 Febbraio 1993
dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 19.30
Aste tutti i giorni
da oggi al 7 Febbraio 1993 - ore 17
Aste settoriali
oggi 30 Dicembre - Gioielli
2 Gennaio - Argenti antichi / 3 Gennaio - Tappeti antichi
Cataloghi in loco
a cura dell'
Art-Invest srl
CASTRONNO (VA) - Viale Lombardia, 93 - Tel. 0332/892389

Alla Saub sono quasi ultimati i lavori per riattivare il Centro prelievi

# Imperia, esame Tac al telefono

*Per sopperire all'assenza di specialisti, decisa la trasmissione della Tomografia assiale attraverso linee Sip. L'Usl conterà sulla consulenza «a distanza» di personale qualificato*

**IMPERIA.** Problemi di organico, possibilità di ovviare alla carenza di personale addetto alla Tac con l'attivazione di un collegamento telefonico [illegible] altre strutture e l'ormai vicino rinnovo degli amministratori straordinari dello [illegible]. Sono i principali argomenti al centro dello scambio di opinioni avvenuto nei giorni scorsi tra i responsabili della terza Unità sanitaria locale e l'assessore regionale alla Sanità Banti.

L'incontro è servito [illegible] chiarire diversi dubbi legati alle novità introdotte dalla riforma sanitaria, oltre alla presentazione di proposte elaborate dall'amministrazione. E' il caso della trasmissione della tomografia assiale computerizzata attraverso le linee della Sip, per ottenere la consulenza di personale specializzato. L'iniziativa, decisa dal direttore sanitario Giuseppe Genduso, servirebbe ad aggirare i problemi legati alla scarsa disponibilità di personale, evidente soprattutto nel reparto radiologico.

Osserva l'amministratore straordinario Pasquale Armenise: «Abbiamo ricevuto risposte positive, che potranno essere attuate presto: tra l'altro, ci è stato precisato che [illegible] verrà neppure considerato un tipo di consulenza. Infatti, da gennaio non saranno più possibili [illegible] convenzioni [illegible] altre Usl, che finora ci avevano permesso di sopperire a determinati bisogni. Ne farà le spese la stessa radiologia, dal momento che utilizziamo [illegible] paio di addetti della seconda Usl e uno della quinta».

Gravi problemi di organico condizionano l'attività dell'ospedale di Imperia

E' già pronta una controproposta per ovviare a questo inconveniente. Ancora Armenise: «Ci è stata confermata la disponibilità [illegible] inserire nell'organico un nuovo aiuto con una lunga esperienza nel settore, [illegible] cui si dovrebbe aggiungere già dalle prossime settimane un altro collaboratore con la medesima mansione, che aveva già fatto parte dell'equipe medica in passato e [illegible] ha richiesto di poter rientrare».

Le novità apportate dalla riforma investono comunque anche altri comparti, dal momento che, con l'introduzione dell'incompatibilità [illegible] ruoli (non sarà più possibile svolgere contemporaneamente attività di studio e ambulatoriali), diversi medici sono destinati a lasciare l'Unità sanitaria per occuparsi a tempo pieno di altri incarichi. Proprio per trovare soluzioni [illegible] questo problema, si succedono riunioni tra gli amministratori dell'Usl e i rappresentanti della Regione. Nel frattempo, proseguono gli interventi per rendere più funzionali i servizi. Nella sede della Saub, in viale Matteotti, stanno per essere completati i lavori che prevedono la riattivazione del centro prelievi limitatamente agli assistiti ultrasessantenni (per gli altri il punto di riferimento rimane l'ospedale).

**Enrico Ferrari**

**USL UNICA**

## Nuovo no dei sindacati

Dopo le ferie natalizie riprenderanno gli incontri per parlare del prospettato accorpamento delle Unità sanitarie locali, che in provincia dovrebbe portare alla creazione di un'unica realtà derivata dalla fusione delle tre esistenti. A manifestare notevoli perplessità sul nuovo corso sono soprattutto i rappresentanti sindacali, che temono di veder aumentati i problemi. Osserva Chiarita Bianchi, che si occupa di problemi sanitari per la Cisal-Fios: «Molti dubbi sono legati alle modifiche della mobilità del personale, attualmente circoscritta al comprensorio imperiese. Se invece andrà in porto l'accorpamento, [illegible] possibile che personale di Imperia finisca ad esempio a Ventimiglia. Per ridurre i disagi, sono in programma riunioni con la Regione, che vedranno la presenza del nostro rappresentante regionale».

Altri nodi da sciogliere riguardano l'ubicazione dei [illegible] servizi, per la quale non sono ancora state prese decisioni definitive. Continua Bianchi: «Bisogna evitare disagi a chi si serve delle strutture pubbliche. Se, come è stato prospettato in un primo tempo, gli uffici amministrativi dovessero essere trasferiti a Bussana, le incombenze burocratiche potrebbero diventare ancora più gravose: invece di snellire gli adempimenti, sarebbe necessario compiere lunghi trasferimenti per procurarsi un documento. Bisogna trovare la soluzione più funzionale».

**(e. f.)**

**DALLA CITTA'**

**INCHIESTA**

### Due nuovi testimoni per il delitto [illegible] Cesio

Si ripetono i colpi [illegible] scena nell'inchiesta sull'omicidio dell'egiziano «Stefano» El Maghrabi, il cui corpo era stato ritrovato nell'estate del '91, nelle vicinanze di Cesio. Sono infatti apparsi due nuovi testimoni, un tunisino residente a Torino e una ragazza genovese, che sarebbero stati presenti la notte del delitto, avvenuto in un appartamento in costruzione in via Artallo, a Porto Maurizio. La coppia è già stata ascoltata dal sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, e le dichiarazioni, sulle quali è mantenuto il massimo riserbo, sono state messe a verbale. Rischia comunque di aggravarsi la posizione dei tre cingalesi tuttora in carcere [illegible] l'ac- [illegible] omicidio.

**[m. v.]**

### Sì della circoscrizione, il bilancio va in Consiglio

Via libera per la discussione del bilancio [illegible] Consiglio comunale. E' stato infatti fornito un parere favorevole anche dalla quinta circoscrizione, l'unica che mancava all'appello, dal momento che, nelle precedenti riunioni, non era stato raggiunto il numero legale. Nella nuova e decisiva seduta il bilancio programmatico è stato approvato con otto voti favorevoli [illegible] due contrari. I due consiglieri di Rifondazione comunista, Luisito Fava e Franco Risso, non hanno partecipato alla votazione e hanno preferito abbandonare l'aula in segno di protesta. In precedenza, infatti, avevano cercato di annullare la riunione appellandosi a un vizio di forma. Adesso, spetta al Consiglio comunale prendere in esame il documento: la riunione potrebbe tenersi nei primi giorni del prossimo anno. Resta- [illegible] comunque le polemiche legate all'inaspettata impasse, che ha rischiato [illegible] far piombare la giunta in una nuova crisi.

**(e. f.)**

**CIMENTO**

### Un sodalizio per chi si tuffa in pieno inverno

I nuotatori che partecipano ai vari cimenti invernali hanno appena eletto un nuovo rappresentante. Il sanremese Vincenzo Buscaglia è il presidente [illegible] coordinamento sportivo «Riviera dei fiori». Il sodalizio comprende gli sportivi che, soprattutto nel periodo di Natale, Capodanno ed Epifania mettono alla prova le loro capacità gettandosi in mare nonostante la temperatura.

**[m. v.]**

**BUS**

### Collegamenti urbani ridotti per Capodanno

A Capodanno, l'Amat ha deciso di ridurre il numero di co[illegible] degli autobus. Le partenze per la linea 14, quelle da piazza Dante per l'ospedale civile e via Cascione si succederanno ogni 45 minuti, dalle 14,15 alle 19,30. Il percorso inverso verrà compiuto dalle 14,30 alle 19,45. Le partenze da via Cascione per Oneglia o l'ospedale sono previste dalle 14,45 alle 19,15.

**(e. f.)**

Anti-speculazione

## Sulle sigarette nuovi controlli della Finanza

**IMPERIA.** La Guardia di Finanza ha intensificato in questi giorni i controlli anticontrabbando in tutta la provincia. In particolare, le Fiamme Gialle cercheranno [illegible] contrastare [illegible] vendita abusiva o l'accaparramento illegale di sigarette. C'è il timore infatti che i rivenditori acquistino stecche in gran quantità in vista dell'aumento dei prezzi prospettato dal ministro delle Finanze Goria. In questo caso, gran parte delle scorte verrebbero accumulate [illegible] attesa del rincaro, previsto per gennaio, e messe in vendita solo in un secondo momento. I finanzieri, proprio per evitare tentativi di speculazione, stan- [illegible] ispezionando le tabaccherie, controllando retrobottega e magazzini. Ribatte Sergio Risso, vicepresidente della Federazione tabaccai: «E' [illegible] provvedimento ingiustificato, dal momento che c'è grande disponibilità di sigarette e nessuno si sogna di nasconderle. Gli unici a fare incetta [illegible] "bionde" sono i consumatori, che cercano di risparmiare».

**(m. v.)**

Inchiesta a Imperia

## Dollari falsi intervengono gli 007 Usa

**IMPERIA.** L'inchiesta sui dollari falsi, coordinata dai giudici di Imperia, Sanremo e Montecarlo, vede entrare in gioco i funzionari del Dipartimento del Tesoro americano. Lo «United States Secret Service», un organismo speciale chiamato a intervenire nei casi polizieschi più importanti, sta collaborando infatti con la squadra mobile del capoluogo, fornendo la consulenza sulle recenti tecniche di falsificazione scoperte in Usa.

Nel frattempo, il tribunale della libertà ha confermato l'ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica d'Imperia nei confronti dell'imprenditore Franco Ricci, che rimane dunque [illegible] carcere con l'accusa di aver spacciato valuta contraffatta. I difensori, gli avvocati Annoni e Carretto, presenteranno in giornata un ricorso in Cassazione contro l'ordinanza dei giudici imperiesi. Ma i magistrati vaglieranno ancora la posizione dell'indagato il prossimo [illegible] gennaio.

**(m. v.)**

Pendolari Fs

## Abbonamenti soppressi Una protesta

**IMPERIA.** Fra le stangate preannunciate per il prossimo [illegible] una riguarda i molti pendolari [illegible] studenti anche imperiesi che si servono del treno per raggiungere il posto di lavoro oppure di studio: si tratta dell'eliminazione dell'abbonamento con tariffa preferenziale riservato a tali utenti che dovrebbero così servirsi degli abbonamenti normali.

La differenza non è piccola: fra i percorsi più frequentati l'abbonamento per quello Sanremo-Imperia passerebbe da 29.500 lire a 47.800 [illegible]re; quello per la tratta Ventimiglia-Imperia da 40.400 a ben 65.600.

Commenta Vincenzo Buscaglia, presidente del comitato pendolari provinciale: «Se passerà questo provvedimento l'onere globale per le categorie interessate supererà [illegible] mezzo miliardo all'anno».

Alla stazione ferroviaria di Imperia Oneglia a tutto ieri non era giunta alcuna informazione su tale provvedimento.

**(b. v.)**

Consegnata al giudice la perizia sull'attività del Comune di Pornassio dal '71 al '91

# Villette di Nava, pronto il dossier

*Al microscopio 800 pratiche requisite la scorsa estate dalla polizia giudiziaria. Il sindaco era stato denunciato per omissione di atti d'ufficio. I documenti saranno visionati dal pm per un parere definitivo*

**POLIZIA**

## Blocco per dodici località

Anche Pornassio fa parte dei dodici Comuni liguri in cui è previsto il blocco totale dell'attività edilizia. Non si potrà quindi costruire nuove case, [illegible] sarà soltanto possibile compiere ristrutturazioni di edifici già esistenti o opere pubbliche di carattere igienico sanitario, come fognature [illegible] depuratori. La legge regionale, appena diventata esecutiva, è stata decisa per Pornassio proprio perché risultava sprovvisto di piano regolatore generale (la vicenda si collega naturalmente all'inchiesta [illegible] corso sul documento). Nella stessa situazione, per la provincia [illegible] Imperia, si trovano altri due Comuni montani, Molini di Triora e Mendatica. Per questo primo gruppo di località le misure restrittive sono ancora più marcate. In un secondo raggruppamento è compreso infatti San Bartolomeo al Mare, per il quale potrà ancora essere realizzata qualche nuova costruzione.

**[m. v.]**

**PORNASSIO.** Una relazione tecnica [illegible] migliaia di pagine, contenuta in una ventina di voluminosi fascicoli. In quelle carte è racchiusa l'attività amministrativa del Comune di Pornassio dal '71 al '91. La perizia, richiesta dal sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Bruno Novella, che indaga su presunte irregolarità nello strumento urbanistico del paese, è stata consegnata in questi giorni al magistrato dall'ingegner Augusto Ramella, l'esperto incaricato di vagliare delibere e progetti.

Complessivamente, [illegible] perito ha preso in esame quasi 800 pratiche, requisite la scorsa estate dagli ufficiali della sezione di polizia giudiziaria del tribunale. Gli uomini del maresciallo Elio Di Sabatino avevano posto sotto sequestro un locale del Comune, consentendo l'accesso [illegible] solo Ramella, per permettergli di raccogliere di volta in volta il materiale che gli serviva. Un lavoro di paziente ricerca che è durato ben sei mesi.

Ora, la documentazione sarà visionata dal pubblico ministero, che dovrà poi fornire un parere definitivo [illegible] una vicenda complessa, ancora [illegible] di lati oscuri.

A [illegible] chiamato in causa è stato l'intero Consiglio comunale, che aveva approvato il piano regolatore generale nonostante diversi punti controversi, venuti alla luce anche durante la raccolta dei dati. Tra gli illeciti contestati dai firmatari delle osservazioni allo strumento urbanistico, che si sono rivolti agli avvocati Santini e Bianchi, figura anche la costruzione di una decina di villini in un'area sottoposta a vincolo ambientale.

Era stato proprio la mancata approvazione da parte della Regione a far intervenire la magistratura. In seguito, [illegible] finiti sotto inchiesta il sindaco, Fausto Contestabile (è difeso dall'avvocato Boscetto), il progettista, ingegnar Flavio Negro (ne cura gli interessi l'avv. Annoni) e altri 6 esponenti della giunta cittadina. Il p[illegible] aveva quindi richiesto l'incidente probatorio e il giudice per le indagini preliminari aveva scelto come perito l'ingegner Ramella. Il dossier [illegible] stato completato proprio nelle ultime settimane. Risulterà decisivo per accertare le eventuali responsabilità degli amministratori nella stesura del piano regolatore.

[illegible] parte sua [illegible] sindaco ha sempre proclamato la propria buona fede, replicando a ogni accusa. A chi gli contesta la realizzazione delle villette in frazione Nava, che nasconderebbero interessi personali, obietta che il progetto era stato studiato soltanto per il bene della collettività.

**(m. v.)**

## LETTERE AL GIORNALE

### Ventilatori a Bussana Interviene l'Autofiori

Con riferimento alla lettera «Ventilatori inutili in Valle Armea», pubblicata lunedì 21 e riferita alla galleria [illegible] Bussana dell'Aurelia bis, informiamo che attualmente - in ciascuno dei due fornici del citato tunnel - risultano in funzione 2 ventilatori [illegible] 16 installati.

Questo per evitare ristagni di fumi e polveri, tenuto conto anche della prevalente natura «pesante» del traffico. Crediamo che l'autore della lettera di protesta abbia erroneamente considerato [illegible] funzione i ventilatori spenti, le cui pale risultano in lenta rotazione [illegible] causa dell'azione di trascinamento indotta dalla ventilazione naturale aggiunta a quella [illegible] ventilatori effettivamente in moto. Quindi, nessuno spreco.

Luigi Giglio
Addetto stampa
Autostrada dei Fiori S.p.a.

### Apricale, il rilancio frenato da [illegible]

Abito ad Apricale, un paese che negli ultimi anni, grazie alle sue caratteristiche e al successo [illegible] delle manifestazioni estive, ha fatto registrare un notevole incremento nelle presenze turistiche, concretizzato soprattutto nella ristrutturazione di seconde case.

Un grave handicap per lo sviluppo è però costituito dalle ridotte dimensioni della strada provinciale tra Isolabona e il borgo, [illegible] particolarmente da una curva molto stretta che si trova all'ingresso dell'abitato e impedisce il transito ai pullman di dimensioni medie e grandi (non è raro vedere autobus costretti a ripercorrere in retromarcia i due chilometri fino a Isolabona, in quanto nessun cartello segnala la presenza della strettoia).

Questo vuole essere un appello all'Amministrazione provinciale, affinché, dopo anni di sopralluoghi e progetti irrealizzati, esegua un'opera lungamente attesa, per la quale sono necessarie soltanto poche decine di milioni.

Marco Boero, Apricale

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47**

## SERVIZI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** centralino tel. (0183) 290.777
**Bordighera:** [illegible] 533
**Cesio e Alta Valle Arroscia:** 1 327 578
**Diano Marina:** [illegible] 454.112
**Pieve di Teco:** telefono 36 377
**Pornassio:** telefono 38 980
**Sanremo e Ospedaletti:** tel. 505.050
**San Lorenzo:** telefono 92.822
**Santo Stefano al Mare:** tel [illegible]
**Taggia:** telefono 45.385, 41.[illegible]
**Ventimiglia:** tel. 351 175, 250.722
**Pontedassio:** telefono 279 700
**Cervo:** telefono 405.353

**FARMACIE DI TURNO**

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

**Imperia:** *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20 674

**Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, [illegible] Vittorio Emanuele 107, tel. 261 409.

**Camporosso:** *Manussero*, via Vittorio Emanuele 62, tel [illegible] 191

**Cervo-San Bartolomeo:** *Vallino*, via Sicilia [illegible] tel. 400.902.

**Diano Marina:** *Soldi*, [illegible] Garibaldi 16, tel. 495 [illegible]

**Dolceacqua:** *Barberi*, via Provinciale, tel. 208 133.

**Ospedaletti:** *Marcon*, via Vittorio Ema- [illegible] tel. 669.015

**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, [illegible] Sixio 42, tel. 485.754

**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

**Arma di Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

**Sanremo:** *Calvi*, via Matteotti 113, tel. 533.664.

**Ventimiglia:** *Lupo*, via Genova 66/a, tel. 283.206.

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**

**Imperia:** 2831 - **Sanremo:** 5351 - **Bordighera:** 291.025

**[illegible] MEDICA**

**Imperia soccorso** (24 [illegible] su 24): [illegible] (0183) 290 777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. [illegible] Odontoiatrica tel (0183) 81.906 (dalle 9-12,30 e dalle 15-19).

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** 115
**Imperia:** 20 224
**Sanremo:** 505 [illegible]
**Ventimiglia:** 357 473

## STATO CIVILE

**30 DICEMBRE**

**NATI.** A Imperia: Riccardo Dalmonte.
**MORTI.** A Imperia: Fabrizio Muratore (25 anni); Fortunata Solano (84).
**ATTIVITA'** [illegible] A Vallecrosia, hanno preso il via gli incontri [illegible] la cittadinanza per la [illegible] presentazione del piano di recupero del centro storico della frazione Alta, realizzato dagli esperti scelti dal Comune. La bozza, redatta dagli architetti genovesi Mauro Ricchetti e Simonetta Barazzi, prevede la creazione di spazi verdi attrezzati per i giochi dei bambini e il relax degli anziani, [illegible] [illegible] aree per le attività sportive e nuovi parcheggi. Dovrà anche [illegible] [illegible] sorto [illegible] piccolo centro commerciale che costituirà un punto di riferimento anche per altre attività. Tra i punti che restano da discutere, soprattutto la prospettata eliminazione di varie serre per creare aree di verde pubbli- [illegible] e gli interventi sulle nuove [illegible] [illegible] costruzione per adeguarle alle facciate degli edifici già esistenti. L'obiettivo è quello [illegible] conservare le caratteristiche architettoniche [illegible] borgo antico [illegible] frazione Alta. Gli incontri per discutere la proposta e eventualmente formulare altre indicazioni proseguiranno il prossimo anno, in vista della definitiva adozione del [illegible] piano regolatore che riguarda il centro storico.

## GLI APPUNTAMENTI

**SANREMO**

La «Festa degli auguri»

La «Festa degli auguri» è in programma oggi alle 15,30 al centro di «Solidarietà per anziani» della Foce. In programma torneo di pinnacolo e tombola.

**[g. ga.]**

**IMPERIA**

Il presepe animato

Anche al Santuario di Santa Croce, al Monte Calvario [illegible] Porto Maurizio, [illegible] possibile visitare un presepe caratteristico, [illegible] statue in movimento, giochi d'acqua, effetti di luce e riproduzioni del '700. E' stato realizzato dal priore della Confraternita della Santissima Trinità, Giacomo Burroni. I visitatori sono ammessi tutti i giorni festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

**(e. f.)**

**DIANO MARINA**

I gioielli del mare

Due transatlantici che hanno fatto storia [illegible] il tema della mostra allestita all'Italian Liners Historical society al Palazzo del Parco di Diano Marina. Dalle 15 alle 19, sono in visione cimeli, modellini in scala, documenti che riportano agli anni d'oro del «Rex» e del «Conte [illegible] Savoia», «gioielli» della marineria nazionale, ricordati in [illegible]casione del 50° anniversario dei viaggi inaugurali delle due navi.

**(e. f.)**

[illegible]

Un Comitato per salvare il verde

A Imperia, si è costituito un Comitato per il verde pubblico, che ha sede al Circolo Arci «Baghdad café» di via De Magny. Le riunioni si tengono ogni martedì, alle 18. Per ottenere maggiori informazioni, si può chiamare il 24.219 dalle 18 alle 20.

**(e. f.)**

[illegible]

Corso di musica bandistica

Si è iniziato al Centro Studi di via Roma un [illegible] [illegible] teoria e solfeggio per strumentazione bandistica che prevede, oltre [illegible] lezioni di solfeggio, anche la pratica di strumenti da banda. Le iscrizioni si raccolgono presso la sede del complesso locale della città di confine presieduto da Andrea Grani.

**[g. ga.]**

La città paralizzata anche ieri da circolazione caotica e mancanza di parcheggi

# Traffico, Sanremo va in tilt

*L'emergenza è scattata in mattinata con ingorghi nei punti nevralgici. Soste selvagge in via Roma e lunghe code sull'Aurelia. Il piano viario sarà pagato con i proventi delle multe*

**SANREMO.** Traffico caotico e mancanza di parcheggi hanno portato alla luce ieri, per l'ennesima volta, gli enormi problemi di viabilità di Sanremo. In [illegible] della fine [illegible] '92 la «perla» della Riviera sembra quindi confermare la triste fama di «città invivibile», attanagliata da un carosello di auto in cerca disperata di [illegible] di [illegible] sta. L'emergenza è scattata fin dalle prime [illegible] mattino con ingorghi che hanno bloccato i punti nevralgici della rete viaria sanremese come piazza Eroi, rondò Garibaldi, la Foce e piazza Colombo. Oltre alle lunghe colonne di auto sull'Aurelia il traffico è rimasto paralizzato anche [illegible] pieno centro, «imbrigliato» agli incroci dietro ai semafori, rallentato dalla [illegible] selvaggia in doppia fila. Solo nella mattinata i carri attrezzi addetti [illegible] rimozione forzata delle auto sono intervenuti una quindicina di volte.

«Intralci gravi alla circola[illegible] - dicono i vigili urbani -. Alcuni turisti hanno addirittura parcheggiato [illegible] vetture [illegible] lato di via Roma. Un disastro per il delicato equilibrio della viabilità di Sanremo». L'emergen[illegible] continua. Mentre da Palazzo Bellevue viene riscontrata l'impossibilità di vietare corso Matteotti alle auto per il pomeriggio di Capodanno, l'amministrazione comunale non sembra [illegible] grado [illegible] gestire e coordinare il piano-viabilità.

Ad aumentare i disagi ci [illegible] no inoltre incomprensioni tra automobilisti, segnaletica insufficiente e l'impossibilità di schierare più personale della polizia municipale per le strade «a rischio».

L'episodio più curioso che si è verificato ieri ha visto protagonista un turista fiorentino che poco dopo le 10 ha bloccato la [illegible] vettura all'ingresso della [illegible] galleria Francia, dal lato di ponente, rifiutandosi di proseguire [illegible] causa del «rosso» segnalato dal semaforo. Tra clacson strombazzanti [illegible] automobilisti inviperiti è stato necessario l'intervento [illegible] più persone per convincere il toscano che [illegible] segnalatore riguarda i pedoni e non le vetture. «In effetti non si può dare torto a chi cade in questo tipo di errore - dice la gente - perché sul semaforo non esistono indicazioni [illegible] davanti al "[illegible]" [illegible] obbligatorio fermarsi». [illegible] c'è di più. Pochi minuti dopo, intorno alle 11, i due semafori alle estremità della galleria che segnalano il tasso di inquinamento davano diverse indicazioni: «stop» in via Francia e «via libera» [illegible] piazza Eroi.

Traffico bloccato anche in corso Imperatrice con una lun[illegible] colonna di auto che ha raggiunto l'incrocio tra corso Matuzia [illegible] via Padre Semeria, la strada che collega il casello autostradale alla città. Le uscite allo svincolo di Sanremo ieri pomeriggio avevano già superato le 1500 unità.

Intanto, il '93 vedrà l'inizio di due nuovi esperimenti-pilota per la viabilità della città dei fiori. Si tratta della realizzazione provvisoria di due rotatorie a rondò Garibaldi [illegible] in via Martiri, all'incrocio con piazza Eroi, via Caduti del Lavoro e via Agosti.

[illegible] aspetta inoltre il consuntivo [illegible] fine anno dei proventi derivati dalle multe fatte dai vigili urbani per poter dare in affidamento [illegible] un esperto lo studio del nuovo piano-viario della città. Sembra paradossale [illegible] proprio gli automobilisti più indisciplinati, quelli soggetti alle sanzioni amministrative, collaboreranno con i loro versamenti a pagare la parcella.

**Giulio Gavino**

Carro attrezzi in via Roma rimuove auto [illegible] divieto di sosta (FOTO GATTI)

Negoziante di Arma [illegible] capo di una banda che spacciava un miliardo di droga alla settimana

# Narcotraffico nel negozio di scarpe

*Lo smercio clandestino durava dall'inizio del '90. La vigilia di Natale sequestrati tre chili e mezzo di eroina e uno di cocaina. Diciannove gli arresti: una maxi-banda ramificata in cinque regioni*

Il negozio dell'arrestato Giovanni Grasso (nel riquadro) ad Arma di Taggia

**ARMA DI TAGGIA.** La «cupola» del narcotraffico si nascondeva dietro l'insegna luminosa di un negozio di scarpe. Dietro le vetrine addobbate, in via Queirolo, dove da mesi Giovanni Grasso, 33 anni, vestiva gli abiti tranquilli del commerciante di calzature. E' stato lì che, alla vigilia di Natale, gli agenti della squadra mobile di Torino han[illegible] arrestato il 19° uomo di una maxi-banda [illegible] presunti spacciatori ramificata in Liguria, Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Calabria. Nessun dubbio, per gli inquirenti: il negoziante di Arma, residente ad Aosta [illegible] domiciliato a Ospedaletti, sarebbe «il capo» di un'organizzazione [illegible] grado di spacciare droga per oltre un miliardo alla settimana.

**Quindici mesi d'indagini.** L'operazione, coordinata dalla Procura di Torino, duro dall'estate del '91. Pedinamenti [illegible] intercettazioni telefoniche in quattro regioni del Nord Italia consentono agli investigatori di risalire a un primo nucleo di individui sospetti, al vertice della banda che da almeno due anni rifornisce le maggiori piazze dello spaccio [illegible] eroina, [illegible] e hashish. Alla fine, gli inquirenti ricostruiscono l'intero mosaico, ruoli e gerarchie della rete di smercio clandestino: lo stupefacente proveniva dalla Calabria (l'eroina), dall'hinterland milanese (la cocaina) e dal Marocco (l'hashish). I carichi di droga venivano distribuiti prevalentemente [illegible] Piemonte e in Riviera dai gregari dell'organizzazione: calabresi, siciliani, pugliesi, piemontesi, nordafricani. Un mercato sotterraneo attivo già dai primi mesi del '90, dietro una copertura di piccole attività commerciali.

**Gli arresti.** Uno dietro l'altro, negli ultimi mesi, i 19 indiziati sono finiti in carcere con le accuse di traffico di sostanze stupefacenti e violazione della legge sulle armi. Un'operazione simultanea [illegible] tre fronti, piemontese, ligure [illegible] calabrese, che si [illegible] chiusa alla vigilia delle [illegible] canze natalizie col sequestro di tre chili e mezzo di eroina, uno di cocaina, 10 di hashish, e l'arresto di [illegible] sfilza di indiziati. Per [illegible] più, originari della provincia di Reggio Calabria e già noti alle forze dell'ordine.

**Capo e luogotenente.** Le redini della [illegible] le avrebbe strette Giovanni Grasso, padre di due bambini, convivente a Ospedaletti con la titolare del negozio di calzature «La Piramide», ad Arma di Taggia in via Queirolo 34. Per le «manovre» sulla piazza torinese, avrebbe potuto contare [illegible] braccio destro Mercurio Ricci, 35 anni, originario della provincia di Foggia, residente [illegible] Sant'Antonino di Susa, dove la polizia lo ha raggiunto nel gennaio scorso.

**Chi è Giovanni Grasso?** «Un esponente di spicco delle [illegible] ghe dell'Aspromonte», è la risposta della squadra mobile. Un giovane «intraprendente», rifugiatosi nella tranquilla Ospedaletti, in un appartamento di [illegible] Marconi 11, e approdato (a soli 33 anni) a un patrimonio considerevole di attività commerciali avviate ad Aosta e in Riviera. Dal suo passato giudiziario, affiorano una condanna [illegible] primo grado a 27 anni [illegible] carcere per il sequestro e l'omicidio dell'imprenditore torinese Crosetto e un'assoluzione in appello «per insufficienza di prove».

**Due corrieri.** La parte [illegible] «commessi viaggiatori» dello stupefacente è attribuita [illegible] Bruno Azzarà (29 anni, di Reggio Calabria, domiciliato a Casale Monferrato) [illegible] Giuseppe Munaò (27 anni, residente a Reggio Calabria). Sarebbero stati loro [illegible] rifornire materialmente tre gruppi di spacciatori.

**La prima banda.** Benito D'Augelli, 32 anni, residente a Grugliasco (Torino); Orazio Tripodi, 29, Dronero (Cuneo); Fausto Iocolano, 39, Moncalieri (Torino); Angelo Orlando, 42, Torino; Mauro Baccan, 39, Nichelino (Torino); Matteo Giacalone, 41, Marsala, pregiudicato per omicidio e associazione a delinquere; Francesco Bonanno, 32, Geranzano (Varese); Abdel Khalak Ouelmes, 25, nato a Casablanca e residente a Torino; Messaud Othmani, tunisino, [illegible] anni, immigrato a Rivalta (Torino).

**La seconda banda.** Sergio Alessandro, 54 anni, residente a Orbassano; Rocco Marando, 44, Grugliasco; Daniele Brancalion 23, Torino.

**La terza banda.** E' una triade di personaggi «minori». Domenico Nocera, 45 anni, di Torino; Bonvenuto Praticò, 40, Torino; Giuseppe Pino, [illegible]0, Castellamonte (Torino). Tutti insieme, guidati da [illegible] «cupola» ben camuffata tra Ospedaletti e Arma di Taggia, avrebbero spacciato più di 10 chili di droga in sette giorni.

**Michele Polcino**

Ritardi nel regolamento

## Sanremo, [illegible] «spezzato» dalla Nazionale

**SANREMO.** Settimana festivaliera «spezzata» dalla partita della Nazionale di calcio contro il Portogallo e ancora ritardi nel regolamento e [illegible] nuova formula della prossima edizione del Festival della canzone italiana. A [illegible] di tre mesi dalla kermesse i preparativi procedono [illegible] rilento. Intanto, ieri la Rai ha comunicato ufficialmente che [illegible] serata inaugurale è prevista per il 23 febbraio [illegible] che dopo la parentesi della partita dell'Italia, valida per le qualificazioni ai mondiali di Usa '94, la linea tornerà da giovedì 25 a sabato 27 al palcoscenico dell'Ariston. Per quanto riguarda la formula della gara, continuano le dispute tra i due produttori esecutivi, la Publispei [illegible] [illegible] xio-Ravera e l'Oai di Adriano Aragozzini. I [illegible] mpi stretti lasciano comunque intendere che non sarà possibile l'accoppiata tra i «big» italiani [illegible] interpreti stranieri. [g. ga.]

Traffico di droga

## [illegible] in carcere [illegible] gestore [illegible] «Futura»

**DIANO ARENTINO.** Rimane in prigione a Imperia l'imprenditore Sergio Rissa, 36 anni, uno dei soci dell'impresa che gestisce la discoteca Futura di Diano Arentino, arrestato nei giorni scorsi dalla Finanza perché coinvolto in un traffico internazionale di stupefacenti. Il tribunale della libertà di Milano, infatti, ha respinto la richiesta di scarcerazione presentata dagli avvocati Annoni e Pensa, secondo i quali non esisterebbero i presupposti per tenere in cella Rissa.

L'uomo è sospettato di [illegible] cercato di importare in Italia oltre una tonnellata di hashish attraverso la frontiera con la Francia. Dicono i legali dell'imprenditore: «L'informazione di garanzia era stata emessa oltre un anno fa. Per quale motivo si è atteso così a lungo prima di ricorrere alla custodia cautelare? Che cosa è cambiato da allora?». [m. v.]

ANGELO AZZURRO Dancing

LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO

AMBIENTE RAFFINATO

SI BALLA AL MARTEDI', GIOVEDI', SABATO E DOMENICA, POMERIGGI E SERA CON LE MIGLIORI ORCHESTRE

RISTORANTE APERTO TUTTI I GIORNI TRANNE LUNEDI'.

VEGLIONE DI CAPODANNO
★ CON L'ORCHESTRA ★
VECCHIA FATTORIA

PRENOTAZIONI ALLA CASSA

VIA DELLE MIMOSE 17 - CERIALE - TEL. 0182/931.482

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

OFFRO

Reti normali L. 39.000
Reti ortopediche L. 65.000
Materassi a molle L. 65.000
Materassi ortopedici L. 120.000

Letti a castello L. 125.000
Mobile letto con ruote L. 150.000
Rete pieghevole con materasso L. 55.000
Armadio 3 ante doppia stagione L. 640.000
Armadio 6 ante doppia stagione L. 950.000

OLTRE 3000 MQ DI MOBILI [illegible] ARTICOLI PER LA CASA.

APERTI LA DOMENICA

[illegible] Tecco
Via [illegible] 75 [illegible]
Tel. 0182/86.867

ANDORA MERCATO
[illegible] San [illegible] «Stellanello»
[illegible] (0182) [illegible]

Il casinò di Sanremo teme Mentone e decide di raddoppiare le macchinette

# Slot, vincita da 100 milioni

## *E' bastato un gettone da duemila lire*

**SANREMO.** Milanese, di età, al primo ingresso in un casinò. E' l'identikit scarno di un super-fortunato, un turista «natalizio» inondato da una pioggia di fiches. «Con un semplice gettone da 2000 lire ha vinto 100 milioni», esclama un bollettino entusiasta della casa da gioco. Dalla notte di ieri, nel salone delle slot-machines non si parla d'altro.

Ore 1,55. C'è un piccolo gruppo di amici sui quarant'anni che parlotta nell'atrio delle «mangiasoldi». La sala è al completo, addirittura affollata, un giocatore per ognuna delle 203 macchinette. A decine aspiranti fortunati che guardano, passeggiano, in cerca di un posto libero. Mancano cinque minuti alle 2, quando un uomo si fa avanti, lascia nell'atrio il gruppo di amici che continua a discutere, si siede a una slot, infila un gettone da duemila lire, tira la leva. E' il rumore elettrizzante di una cascata di gettoni a sprofondare il salone in un attimo di silenzio. La pioggia sembra interminabile. Cento milioni. Poi, urlo, e trambusto fin troppo ai cassieri del casinò.

Secondo il comunicato della casa da gioco, il turista milionario si sarebbe precipitato a offrire da bere ad amici, sconosciuti, compagni d'azzardo. Qualcun altro giura invece di averlo visto dileguarsi, sotto gli sguardi allibiti di una folla di giocatori sfortunati.

Per il casinò, non è certo una sconfitta. Anzi. Anni bilanci rivelano che non c'è l'ombra di una flessione, negli incassi delle slot-machines. «Le "mangiasoldi" sono il pilastro delle nostre casse», spiegano dalla casa da gioco. Molto meglio tavoli verdi, dove la crisi si fa anno più preoccupante, con presenze sempre più ridotte alle roulettes, al baccarat, trente-quarante, chemin-de-fer. Non bastano le riflessioni perplesso del sindacato, a smuovere la ferma convinzione che «la salvezza viene dalle slot»: «I giochi americani non alimentano posti di lavoro - osservano dallo Snalc - non tengono alto il prestigio del casinò». Ma la guerra degli incassi non concede alternative. E puntare l'ultima carta sulle macchine della fortuna è il commissario prefettizio Umberto Lucchese: «Presto arriveranno altre 150 slot», annuncia. Totale: 353 «mangiasoldi». Un colossale spremi-giocatori, inserito nei programmi della gestione provvisoria anche per contrastare l'ultima offensiva francese.

La concorrenza, spietata, arriva da Mentone. Da un decreto firmato ministro dell'Interno Pierre Joxe che autorizza l'installazione delle slot nel casinò più vicino delle vicinissime Costa Azzurra. La concessione ha una durata quinquennale, e potrebbe rispondere ai desideri di una larga fascia di giocatori sanremesi; frequentatori clandestini, nonostante il divieto ai residenti, della sala-slot del casinò Sanremo. Gli esperti non hanno dubbi: la presenza di 150 «mangiasoldi» a di chilometri di distanza un duro colpo per gli incassi della gioco. Ignora incontrastata. L'inaugurazione ai piani bassi della da gioco di Mentone è prevista fra circa due mesi. poteva andare peggio. Il gruppo Barrière, titolare della licenza dal luglio '91, di slot ne aveva chieste

Un altro concorrente, per fortuna molto più distante, spunterà a Ryèrs. Il ministro Joxe, nel decreto che interessa Mentone, ha infatti inserito anche il casinò del Var (a 150 chilometri da Sanremo). Prevede l'installazione di 120 slot-machines nel tempio dell'azzardo della nota località della Costa Azzurra situata di fronte alle isole Forquerolles: le leve delle «mangiasoldi» entreranno in funzione la notte di San Silvestro.

Sanremo intanto non sta a guardare. Il potenziamento nelle file delle slot previsto dal commissario prefettizio è solo un primo passo. Restano solo da individuare gli spazi destinati all'espansione dei giochi americani, poi si potrà tentare la carta del quasi-raddoppio. E gli addetti ai lavori garantiscono che la svolta è assicurata. Nei giorni a cavallo di Natale, più della metà degli introiti sono piovuti dalle slot: larga parte degli milioni vinti dal banco tra il 24 e il 26. E' un dato che si ripete. Dall'89 al '91, le macchinette hanno fatto registrare l'andamento più solido fra tutti i giochi. Cinque miliardi e mezzo il primo anno, 6 il secondo, e il

**Polcino**

La slot-machine che ha «regalato» cento milioni al fortunato giocatore (m. gatti)

Sanremo, incertezza per i 15 mila aventi diritto

# In ritardo i «bollini» per l'esenzione ticket

**SANREMO.** In Riviera, la riforma sanitaria con i nuovi regolamenti per l'esenzione dal ticket sui farmaci entrerà in vigore in ritardo. Per gli oltre 15 mila utenti del comprensorio sanremese che usufruiscono delle agevolazioni, dal primo gennaio non cambierà nulla.

L'Ordine farmacisti e l'Usl non hanno ancora comunicato le modalità i tempi del nuovo sistema di controllo delle vendite studiato dal ministero della Sanità e che prevede la consegna ai pazienti di bollini da presentare in farmacia momento di acquistare medicinali.

«I tagliandi stampati dal Poligrafico ancora arrivati - dicono alla sede amministrativa della Medicina di Base di via Galilei -. La Regione ha prorogato il termine per la consegna. Ci vorrà tempo».

Sembra scongiurato il rischio di lunghe code davanti agli sportelli dell'Usl per aggiudicarsi in tempi brevi i talloncini dell'esenzione. Molti aventi diritto all'esenzione esprimono però preoccupazione e proteste per l'incertezza che avvolge questo delicato settore della riforma sanitaria. Secondo le indiscrezioni, nel Ponente la riforma diventerà operativa solo a partire dal mese di marzo. Per quanto riguarda quindi la distribuzione dei nuovi tagliandi, l'Usl potrà contare sulla nuova sede amministrativa degli uffici che nelle prime settimane di gennaio dovrebbero trasferiti da via Galilei nei locali dell'ex direzione del mercato dei fiori di corso Garibaldi.

«Sarebbe stato caotico consegnare i bollini negli ultimi giorni '92 - dice l'amministratore straordinario dell'Usl Mauro Borsò -. Avevamo comunque preso provvedimenti per superare i problemi di organico ottenendo dalla Regione il benestare per procedere alcune assunzioni a tempo determinato».

Nonostante il rinvio i problemi restano. Secondo la nuova riforma ogni persone esente dal pagamento del ticket, a parte una casistica particolare legata a determinate patologie, avrà a disposizione un massimo di 16 bollini l'anno.

Con lo slittamento del termine della consegna dei primi otto resta comunque fissata nel primo luglio del '93 la data per la seconda emissione dei tagliandi. «Stiamo aspettando disposizioni - dicono dalla farmacia Calvi di via Agosti a Sanremo -. Per il momento sappiamo solo dell'aumento del ticket da tre a quattromila lire».

Intanto, gli impiegati della Medicina di Base dell'Usl stanno provvedendo a inviare agli utenti le lettere che riguardano l'assegnazione dei nuovi «medici di famiglia». A Sanremo, circa ottomila le persone che nei prossimi giorni si dovranno rivolgere agli sportelli di via Galilei per designare il nuovo medico curante e modificare i dati sulla tessera sanitaria. [g. ga.]

Continua l'attività di prevenzione in vista di Capodanno

# Sanremo, agenti in borghese sequestrano «botti» proibiti

**SANREMO.** Controlli nei negozi e le bancarelle del mercato di piazza Eroi. Poliziotti, carabinieri e finanzieri in borghese ieri si mobilitati nella ai venditori di «botti» e fuochi artificiali illegali, di «quarta e quinta categoria», non soggetti quindi alle norme legge che regolamentano la commercializzazione di materiale esplosivo al pubblico.

Secondo le prime indiscrezioni sarebbero state sequestrate «candele romane», che provocano violentissima fiammata, e «torte», veri e propri spettacoli pirotecnici miniatura fabbricati in Cina. La scorsa settimane i sigilli erano scattati a Ventimiglia dove altri fuochi artificiali erano rinvenuti nei retrobottega di cartolerie e tabaccherie. La «guerra» decretata dal prefetto di Imperia Giuseppe Piccolo alla vendita di materiale non omologato sembra continuare quindi anche dopo l'appello lanciato nei giorni scorsi «di limitare l'utilizzo e l'acquisto di "botti" da far esplodere la notte della fine dell'anno».

Il mercato ha però le sue esigenze e i negozi si riempiono di fuochi artificiali che, come sottolineano gli stessi commercianti, «vanno a ruba tra giovani e meno giovani». Gli appassionati degli spettacoli pirotecnici «fai da te» continuano a rivolgersi in maggioranza al mercato della Costa Azzurra dove i prezzi sono e dove si trova una scelta più vasta rispetto a quella imposta dai limiti che regolamentano la vendita in Italia.

Ai valichi di frontiera negli ultimi giorni i controlli si sono fatti più serrati non stati ancora segnalati sequestri di grandi quantità di «botti» e «fontane luminose».

Intanto, a Sanremo continuano a imperversare i «raudi». I bossoletti esplosivi molto rumorosi che ogni sera rompono il brusio della «vasca» di corso Matteotti e che hanno già provocato una serie di denunce contro ignoti per disturbo della quiete pubblica.

Sembra quindi che anche il '93 verrà salutato dall'accensione di migliaia di micce e dalle scintille colorate dei fuochi artificiali. Per i sanremesi, invito alla cautela e a moderare le spese arriva dall'assessorato Turismo che, in collaborazione con il casinò, la notte Capodanno inaugura la nuova iniziativa dello spettacolo pirotecnico che saluterà l'anno nuovo dal molo foraneo di porto vecchio.

**(g. ga.)**

## DALLA CITTA'

**INCIDENTE**

### *Auto contro motocarro, ferita una giovane coppia*

Una giovane coppia è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto poco dopo le 13,30 in corso Marconi, tra Sanremo e Ospedaletti. Fulvio Parisi, 31 anni, e Monica Crespi, di 29, residenti nella città delle rose, si trovavano a bordo di un motocarro quando stati tamponati da un'auto condotta da un coltivatore diretto di Sanremo. I due, trasportati all'ospedale, stati giudicati guaribili in una settimana. E' intervenuta una pattuglia dei carabinieri Ospedaletti che dopo una serie di accertamenti ha ritirato patente e denunciato l'investitore. [g. ga.]

### *Separatore cellulare in dono all'ospedale*

Un «service» per donare all'ospedale di Sanremo un separatore cellulare, la sofisticata attrezzatura in grado di eseguire autotrasfusioni e di escludere quindi il ricorso «Banche del sangue» o a plasma di altra provenienza. L'iniziative, data lo slogan «Per il tuo ospedale un sangue sicuro», è dei Lions Arma di Taggia Bordighera-Capo Nero, dello Zonta Rotaract Sanremo che si sono uniti per riuscire a raccogliere i fondi necessari all'acquisto dell'apparecchiatura medica. **(m. p.)**

### *La festa dei commercianti nei locali del Solaro*

L'Associazione commercianti «Co.Ma.Re.» ha organizzato per notte di Capodanno una grande festa nei locali del «Tennis Club Solaro». «Capodanno con le palle» è il titolo della serata messa punto dal sodalizio che chiude così l'attività del periodo delle festività che l'ha vista promotrice dell'isola pedonale in Matteotti e di spettacoli itineranti di musica e giocolieri per le vie del centro. [g. ga.]

## DA

## BORSA DEI F (quotazioni del 29-12-'92)

| FIORE | QUALITA' | SCELTA | UNITA' | PREZZO (a | |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Dallas | prima | 10.000 | 1.800 | 1.500 |
| Rosa | Omega | extra | 10.000 | 1.200 | 1.000 |
| Rosa | Susan | extra | 10.000 | 1.800 | 1.500 |
| Rosa | Susan | prima | 10.000 | 1.400 | 1.200 |
| Rosa | Vivaldi | seconda | 10.000 | 800 | 600 |
| Rosa | Koba | extra | 10.000 | 2.000 | 1.300 |
| Rosa | Dallas | extra | 10.000 | 2.800 | 2.300 |
| Rosa | Koba | prima | 10.000 | 1.200 | 1.000 |
| Rosa | Cocktail | extra | 5.000 | 1.400 | 1.200 |
| Rosa | Omega | prima | 10.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Vivaldi | extra | 3.000 | 1.800 | 1.500 |
| Rosa | Vivaldi | prima | 10.000 | 1.200 | 1.000 |
| Rosa | Koba | seconda | 22.000 | 800 | 600 |
| Lilium | Comuni | prima | 15.000 | 1.500 | 1.000 |
| Margherita | Stradina | prima | 90.000 | 120 | 60 |
| Ranuncolus | — | extra | 15.000 | 500 | 400 |
| Lilium | Pregiati | extra | 5.000 | 5.000 | 2.000 |
| | — | prima | 20.000 | 400 | 300 |
| Violaciocca | — | extra | 5.000 | 500 | 400 |
| Anemone | Comune | extra | 30.000 | 100 | 90 |
| Bocca di leone | — | extra | 30.000 | 900 | 700 |
| Garofano | — | prima | 40.000 | 600 | 500 |
| Iris | — | prima | 23.000 | 300 | 250 |
| Calendula | Officinalis | prima | 30.000 | 100 | 80 |
| Garofani | Comuni | prima | 60.000 | 230 | 200 |
| Garofani | Pregiate | prima | 75.000 | 300 | 250 |
| Garofani | Seconda | seconda | 40.000 | 100 | 100 |
| Garofani | Multifior | prima | 60.000 | 150 | 100 |
| Eucalyptus | Cinerea | prima | kg. 300 | 5.000 | 4.500 (al kg.) |
| Ginestra | Colorato | prima | kg. 1.500 | 6.000 | 5.000 (al kg.) |
| Agrifoglio | — | prima | kg. 900 | 5.000 | 4.000 (al kg.) |
| Mimosa | Floribonda | prima | kg. 1.200 | 4.000 | 2.000 (al kg.) |
| Mascos | Danae | prima | kg. 600 | 13.000 | 12.000 (al kg.) |

— Numero colli contrattati: 1.200 Fatturato complessivo L. 552.400.000

Commento: ● Media affl. di merce; ● Prezzi stazion.; ● Vendita lenta; ● Qualche rimanenza

**SANREMO.** Prezzi stazionari e vendite discrete. Il mercato dei fiori di valle Armea anche ieri ha visto un buon movimento di merce 1200 ceste per un fatturato che ha superato i 550 milioni. Con la fine dell'anno arriva il periodo dei bilanci e degli esami per le strategie di vendita di produzione della passata stagione. L'unica delusione per gli operatori del settore arriva dalle valutazioni degli steli che rispetto al '91 non hanno subito variazioni di rilievo.

Mentre sul platestico si prepara la nuova stagione delle rose, desta preoccupazione il settore di mimosa e ginestra già fortemente penalizzate nel '92 e della sovrapproduzione. I prezzi per la mimosa si mantengono sotto le mila lire al chilo mentre la ginestra, dopo «ventimila» registrata all'inizio del mese, si è attestata tra le 7 e le mila.

Resiste ancora bene la mazzetta e il verde ornamentale per le decorazioni natalizie. [g. ga.]

Sfilata di testimoni

## Aurelia bis sarà sentito anche Gualco

**SANREMO.** Anche il nome dell'ex-presidente della Regione, Giacomo Gualco, è inserito in una lista di testimoni «eccellenti» che il giudice Marcello Basilico ascolterà nelle due prime settimane di gennaio. Gli interrogatori riguardano l'inchiesta decollata da mesi sul progetto Aurelia bis: la tangenziale da 400 miliardi, deviata clandestinamente in Valle Armea fra le tombe del cimitero. Finora, l'istruttoria sulla variante-pirata ha portato a cinque avvisi di garanzia per falso e abuso in atti di ufficio. Inquisiti, il direttore generale dell'Autofiori Alfredo Borchi, l'ingegnere Antonino Tramo (consulente del Comune), l'imprenditore Antonio Borga, l'onorevole ed ex-assessore Emidio Revelli, l'ingegner Luca Formis della Co.Al.Pa. Tutti, sospettati aver avuto ruolo di responsabilità nell'approvazione del piano sotto accusa.

L'ingresso di Giacomo Gualco nel panorama dei testimoni conferma i primi passi degli inquirenti: una fitta serie di accertamenti e sequestri di documenti negli uffici delle Regione. L'ente genovese avrebbe avuto un ruolo di spicco nelle trattative alla vigilia del «via» alla tangenziale. Eppure, secondo numerosi riscontri, buona parte funzionari ascoltati dalla polizia giudiziaria sarebbero rimasti all'oscuro della variante nel cimitero. Nessuno sarebbe stato informato della clamorosa deviazione nel camposanto, fra 72 tombe gentilizie che ancora bloccano i lavori. [m. p.]

Altri accertamenti

## Caso-Festival doppia proroga alle indagini

Il marchese Antonio Gerini «grande accusatore» e a sua volta indagato nella tangenti-story Festival

**SANREMO.** Doppia proroga di mesi alle indagini sul «caso Festival». Il gip Eduardo Bracco ha disposto ieri proseguimento degli accertamenti carico buona parte degli inquisiti per la tangenti-story: tutti gli indagati per i quali scaduti i termini fissati per la fase istruttoria.

Fra questi, anche il marchese e «grande accusatore» Antonio Gerini. Una prima «tranche» delle indagini prorogate riguarda il Festival '89, limitatamente alla coppia inquisita Bruno Giri e Antonio Sindoni; l'altra «tranche» invece si riferisce all'edizione '90, ancora non approdata ai rinvii a giudizio e al processo (come invece è accaduto per la presunta corruzione dell'89) e in fase primi accertamenti. Secondo la tesi accusatoria, l'imputato Adriano Aragozzini avrebbe corrotto alcuni politici Sanremo per aggiudicarsi l'organizzazione della «kermesse» canora. [m. p.]

Segregata dalla madre

## Tornata a casa la giovane handicappata

**SANREMO.** E' tornata a Rose Marie Halbourg, 22 mesi, la giovane handicappata sottratta per tre mesi alla madre (Rose Marie, 55 anni) dopo un lungo periodo di sofferenze. La ragazza era stata soccorsa da una pattuglia carabinieri questo estate, in seguito alla denuncia di una vicina di casa: i militari hanno raccontato di averla seminuda in un alloggio invaso dai rifiuti, nelle case popolari di via Lamarmora, con segni di percosse al volto e alla testa.

Poi, il racconto di alcuni testimoni: la donna avrebbe segregato lungo la figlia, costringendola vivere nella sporcizia e cibo. Il provvedimento del giudice Marcello Basilico sembrava aver chiuso il «caso»: manette ai polsi di Colette Halbourg, accusata di sequestro di persona e maltrattamenti; ricovero in un istituto di Bussana per la «vittima» delle violenze. Ma ieri, qualcosa ha capovolto la situazione.

«La ragazza non mangiava più, era sempre più deperita, rischiava di ammalarsi gravemente da un all'altro», spiegano dal palazzo Giustizia. Una reazione disperata, quella di Rose Marie, vittima di un evidente disagio familiare, ma incapace di accettare la separazione dalla mamma. Alla fine, il giudice ha disposto il ritorno a casa e il ricongiungimento la madre. Il magistrato ha spiegato che il rischio di compromettere la salute di Rose Marie prolungando la separazione troppo elevato. [m. p.]

RISTORANTE ANTONIO
Via Aprosio, 22 - VENTIMIGLIA
Cena di San Silvestro 1992
Flut «Garcia del Garcia»
Carpaccio di pesce spada al limoncello - Salmone canadese con crostini
Capriccio gamberi in salsa rosa - marinata polpa di granchio
Flan riso con salsa alla finanziera chiara
Fagottini magro alle erbe ragù ai funghi porcini
Cuore di filetto salsa ai carciofi - Zampone e lenticchie brasate
Zuccotto gelato al gianduia - Pandolce genovese - Caffè - Vini
L. 100.000 TUTTO COMPRESO
PRENOTAZIONI 0184/35.13.62

Ringraziamo tutti per la proficua collaborazione.
A lavori ultimati, continua il successo dell'HOTEL MODERNO VERDI con piena soddisfazione ed entusiasmo dei clienti.
HOTEL MODERNO VERDI • 1°categoria
Genova • Stazione Brignole • P.zza Verdi, 5
Tel. 010/5532104 • Fax 010/581562
GARAGE SOTTOSTANTE

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS E ACQUA
GENOVA
COMUNICATO AGLI UTENTI
L'AMGA informa i propri utenti che gli uffici aziendali rimarranno chiusi per l'intera giornata di giovedì 31 dicembre.

## Tutto invariato a Capodanno, le prime novità si noteranno dal 2 gennaio

# Rivoluzione rinviata al valico

*La notte di S. Silvestro sarà [redacted] tutte le altre, con finanzieri, agenti alla dogana [redacted] rischio di code*
*Soldi, sigarette e alcolici: ecco le regole da conoscere. Ancora incerti i riflessi sul commercio locale*

**VENTIMIGLIA.** Alla frontiera la «rivoluzione» è rinviata di almeno 24 [redacted]. Dopo la mezzanotte del 1° gennaio gli agenti della Guardia di finanza saranno [redacted] lì; i poliziotti, portandosi la mano al berretto chiederanno gentilmente di esibire i documenti e, [redacted] il caso, pretenderanno di verificare co[redacted] c'è nel baule dell'auto. E, infine, proprio per queste ragioni, [redacted] mancheranno le code di Capodanno: non sarà certamente da venerdì che si noterà il cambiamento dell'Europa senza frontiere.

Qualche piccola differenza la si potrà vedere soltanto da sabato. E la ragione è molto semplice: sarà quello il giorno [redacted] cui, con tutti i negozi aperti, dai supermarket alle tabaccherie, dagli atelier di lusso ai labora[redacted] fotografici, per la prima volta si potrà passare [redacted] frontiera senza il timore di incorrere in sanzioni.

«Il vero vantaggio - spiega il dottor Antonio Fabiani, direttore nazionale della Federgrossisti - è che, nella maggioranza dei casi, non si dovrà più pagare l'Iva nel paese di importazione». Quindi, più praticità: si compra l'oggetto desiderato, lo si impacchetta o lo si porta a casa. [redacted] niente più problemi alla frontiera.

«Ma non è così semplice - avvertono al ministero [redacted]le Finanze -. Per ogni prodotto c'è un quantitativo massimo, oltre il quale scatta il regime di commercio». Le tabelle ufficiali, però, non sono ancora state rese tutte note e i dubbi restano. In estrema sintesi ecco le novità: la dogana scompare per i soli cittadini comunitari. La carta d'identità è obbligatoria ancora per qualche mese. In Francia si po[redacted] acquistare liberamente 40 pacchetti di sigarette, dieci litri di bevande alcoliche, 90 di vino. Scompaiono i limiti di esportazione di capitale.

Quali saranno i riflessi immediati sui prezzi dei prodotti, [redacted]prattutto quelli alimentari, tenuto conto del fatto che sono moltissimi i residenti [redacted] provincia di Imperia che settimanalmente fanno la spesa nei [redacted]permarket Auchan e Cap 3000? «E' [redacted] tutto incerto - afferma Enrico Lupi, presidente dell'Unione commercianti della provincia di Imperia -. Con l'adeguamento dell'Iva [redacted] saranno beni di consumo come ad esempio caffè e zucchero che attualmente hanno l'Iva al 9 per cento e che da venerdì saranno [redacted]mericializzati al 19 come nel resto dell'Europa».

Insomma, si rischia di pagare di più alcuni prodotti «calmierati»? «Probabilmente [redacted] - rassicurano da Roma - in quanto ci sarà quasi certamente una contemporanea abolizione dell'imposta di fabbricazione». Ma [redacted] ancora tutto incerto.

L'appuntamento [redacted] l'ora X finanziaria, in sostanza, è un'incognita. La soluzione del «giallo» si conoscerà fra [redacted] ore.

**Giulio Geluardi**

Uno dei valichi di Ventimiglia: restano dubbi e incertezze sulle nuove normative

**VENTIMIGLIA**

## *In 3500 senza lavoro*

In meno di un anno quasi 500 disoccupati in più [redacted] sono aggiunti al già elevato numero dei senza lavoro. Se nel gennaio '92 all'Ufficio di collocamento di Ventimiglia se ne contavano 2987, al 1° dicembre hanno già raggiunto i 3464. Molto alto l'incremento degli uomini: 360. «Quasi tutte le persone che sono state licenziate nel [redacted] dell'anno, sono la conseguenza della chiusura o della crisi [redacted] industrie di Ventimiglia - commenta Giuseppe Famà, sindacalista della Cgil -. Per quanto riguarda le donne, invece, si sono aggiunte all'elenco dei disoccupati non qualificati: anche in questo caso i dati evidenziano la drammaticità del settore occupazionale nella nostra città».

Il quadro a tinte fosche del mondo del lavoro è il risultato delle difficili situazioni di aziende che hanno dovuto chiudere i battenti, come la Taverna, o costrette a fare «tagli», [redacted] il conseguente licenziamento di parte del personale, come [redacted] successo all'Off Shorer Marine. «E adesso incombe l'emergenza Autoporto: dal 1° gennaio oltre cento dipendenti delle case di spedizione resteranno senza lavoro, [redacted] ancora non si [redacted] verranno messi in c[redacted] integrazione o inseriti [redacted] liste di mobilità», continua Famà. Secondo il sindacato, per far fronte al problema occupazionale, è importante convocare una conferenza sul tema. La Cgil punta sul rilancio del turismo e di tutte le attività collaterali. [d.bo.]

**NOTIZIE FLASH**

**RAPINA**

***Finti «passeur» algerini derubano tre concittadini***

Si fingono «passeur» e accompagnano tre concittadini, due donne e un uomo, in un luogo buio lungo i binari in zona San Secondo. Qui però tirano fuori un coltello e minacciano i tre di consegnare il denaro in loro possesso. E' successo l'altra sera a Ventimiglia. I tre sedicenti cittadini algerini, dell'età [redacted] 20 [redacted] 30 anni, [redacted] incontrato i concittadini alla stazione di Ventimiglia, dove gli ultimi erano arrivati provenienti dalla stazione di Torino. La possibilità di passare il confine clandestinamente, dalla ferrovia, li aveva convinti ad accettare la proposta. Una volta rapinati, però, i tre malcapitati ha[redacted] deciso di sporgere denuncia alla Polizia ferroviaria. Non è stato facile rintracciare gli ignoti passeur, [redacted] in seguito a una ricerca in città sono stati individuati e poi riconosciuti. Per i rapinatori è scattato il fermo di polizia. [d. bo.]

**COMUNE**

***In discussione [redacted] proroga per la raccolta rifiuti***

[redacted] riunisce questa sera, alle 18,30, il Consiglio comunale di Ventimiglia. L'argomento da trattare è la scadenza dell'incarico alla ditta Aimeri per la raccolta dei rifiuti urbani. A fine mese, infatti, dovrebbe subentrare la Ceccarelli di Napoli che però non ha ancora le carte in regola per prendere servizio. Si profila quindi un'ennesima proroga all'Aimeri, che però potrebbe anche non accettare. [d. bo.]

**POLIZIA**

***Controllate 38 persone dal Nucleo anticrimine***

[redacted] nucleo prevenzione anticrimine di Genova ha effettuato, durante tutta la giornata di lunedì, una serie di controlli a Ventimiglia. Durante i posti [redacted] blocco sono stato identificate 38 persone, controllate 19 auto, elevate 4 contravvenzioni al codice della strada, ritirata una patente e una carta [redacted] circolazione, controllate 4 persone agli arresti domiciliari. [d. bo.]

**INCIDENTE**

***Ferita pensionata travolta da [redacted] moto***

Incidente ieri intorno alle 11,30, in via Emanuele a Bordighera, davanti al bar Giglio. Un motorino ha travolto un'anziana mentre attraversava la strada. La donna, Carla Spelta Brenna, 80 anni, abitante in via Roseto, ha subito un trauma cranico. [d. bo.]

**COSTA AZZURRA**

## Un progetto da quaranta miliardi per realizzare studio, set e sale all'avanguardia

# A Nizza la cinecittà d'Europa

*L'impianto sorgerà nella zona dell'aeroporto e potrà sfruttare gli effetti positivi della vicinanza a Cannes*
*Una «fabbrica» di sogni anche per i giovani della Riviera. Sarà costruito un albergo da cento camere. I vip*

**NIZZA.** Rinasce a Nizza la cinecittà della Costa Azzurra. Un progetto faraonico si propone di dare nuova vita agli studi della «Victorine». Interventi per un ammontare di circa 150 milioni di franchi (40 miliardi di lire), mirano a riportare ai fasti del passato una delle più importanti strutture cinematografiche d'Europa. Una «fabbrica» di sogni anche per centinaia di giovani della Riviera.

Un cinema dalla ricercata architettura, una struttura alberghiera a tre stelle [redacted] un [redacted] di duemila metri quadrati: sono queste le novità che la società finanziaria «Victorine» intende realizzare entro [redacted] 1994, destinati a rilanciare l'attività degli studi cinematografici. Altri interventi sono previsti per l'ammodernamento degli impianti: i professionisti del «ciak» potranno contare su un auditorium, studio suono, sale di montaggio [redacted] d'esposizione all'avanguardia, il tutto nel cuore di Nizza, a pochi minuti dall'aeroporto internazionale «Costa Azzurra» e vicino a Cannes, la città del cinema. «Senza contare - aggiungono i promotori dell'iniziativa -, che il confortevole hotel da cento camere creerà un luogo [redacted] incontro. Integrato ai servizi proposti dagli studio, inoltre, favorirà attività di alta professionalità nel campo del cinema, della televisione, della pubblicità, del [redacted] della moda a livello internazionale».

Si parla già della possibilità di creare «stage» per giovani che si avvicinano al mondo della celluloide e anche dell'arrivo di autori e registi che preferiscono vivere vicino agli studio per ultimare [redacted] sceneggiatura, focalizzare meglio il soggetto e preparare i «set». Altre infrastrutture saran[redacted] a disposizione delle equipe di ripresa per realizzare, con l'aiuto di specialisti locali e del personale della Victorine, le ambientazioni più complesse [redacted] partecipare alle riprese più sofisticate.

Il progetto comprende anche la realizzazione di un cinema o un museo in modo da riunire nello stesso luogo più funzioni: oltre all'attività degli studio [redacted] cercherà di fare della Victorine una tecnopoli dell'industria audiovisiva e una città di affari cinematografica della Costa Az[redacted] Aggiungono i promotori: «Nizza diventerà un polo d'attrazione europeo, in circuito con Cannes, associando cultura e divertimento attraverso la storia del cinema». Il Geode è nome del prestigioso cinema, annunciato come la «vetrina della tecnologia del domani». C'è infine il museo: un'area di duemila metri quadri dove spazi polivalenti permetteranno di associare esposizioni permanenti, animazioni [redacted] presentazioni a tema.

L'ambizioso progetto che dovrebbe ridare competitività internazionale a una struttura dai bilanci in rosso e che finora vivacchiava, si base anche sull'abbattimento del frontiere e sull'evoluzione del mercato del cinema, televisione, pubblicità e comunicazione audiovisiva. «Conservare il mito e adattare la Victorine al futuro», è il motto della coraggiosa operazione. Ma c'è chi non vede bene la conversione della struttura. Patricia Douglas, cognata dell'attore Michael, produttrice negli studio da parecchi anni, ha fondato l'associazione «Amici della Victorine». Secondo lei, l'intervento sarebbe un colpo fatale per la struttura e la [redacted] attività tradizionale. «La costruzione dell'hotel, del cinema e del museo - dice la produttrice - avvicinerebbero il pubblico ma allontanerebbero i produttori». Un'eventualità che la società ha escluso. Il contratto di affitto di quarant'anni con il Comune di Nizza, proprietario dei terreni sui quali sorge la Victorine, è vincolato all'utilizzo da parte di «industriali cinematografici, audiovisivi e televisivi, pena l'annullamento».

Per dare il via alla demolizio[redacted] degli edifici vetusti e fuori norma e iniziare l'opera di rinascita della Victorine manca solo l'approvazione del Consiglio comunale di Nizza, ma [redacted]nbra ormai [redacted]o formalità. Dalla vicina Cannes, intanto, sono arrivati i primi consensi alla nuova struttura cinematografica di Nizza. Questo consentirà alla Costa Azzurra di assumere più importanza nel mondo della celluloide, creando un [redacted] internazionale per attori, registi e sceneggiatori. Senza contare che il Principato di Monaco avrebbe un nuovo motivo per confermarsi la mèta mondana per il jet-set che ruota attorno ai set.

Alla Victorine si aspetta l'arrivo di star come Gérard Depardieu, ultimo presidente della giuria del Festival di Cannes che, con la fatale Sharon Stone ha trionfato sugli schermi internazionali.

**Daniela Borghi**

Dall'ultimo Festival di Cannes, sfilata di vip sulla Croisette: da sin. Gérard Depardieu, Jamie Lee Curtis e Pedro Almodovar

**[redacted] '93**

## *Sfila il «Re d'Europa»*

Sarà «Re dell'Europa» l'argomento del Carnevale di Nizza che si svolgerà dal 18 febbraio al 7 marzo. I famosi carri [redacted] corso [redacted] i mille «testoni» in cartapesta attualmente in realizzazione, seguiranno questo attualissimo tema. Tra le novità annunciate in anteprima dal Comitato delle Feste di Nizza c'è anche una «Mascarade» che comprenderà i grandi carri di «Madame Europe», contornati da altri dodici più piccoli, rappresentanti i paesi della Cee: Germania, Belgio, Danimarca, Spagna, Francia, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Gran Bretagna [redacted] Italia. Un centinaio di figuranti accompagnerà la sfilata.

Millecinquecento persone si mobilitano per l'organizzazione del carnevale. Il Re, accompagnato da [redacted] mila bambini [redacted] costume, è seguito lungo avenue Jean-Medecin fino a piazza Massena. Al suo passaggio 150 mila lampadine multicolore [redacted] accenderanno. [redacted] carro del Re necessita [redacted] sei mesi di lavoro per mettere in forma una tonnellata e [redacted] carta, due tonnellate di ferro, materiale elettrico, motori meccanici e idraulici, tessuto, pittura e legno, per un totale di 7 tonnellate. Quest'anno non mancheranno le battaglie dei fiori e le sfilate di carri illuminati. Domenica 21 febbraio appuntamento con la gara del Pan Bagnat. Poi, dalla sera di venerdì 5 marzo [redacted] quella di sabato 6, si terrà la Maratona della danza: 24 ore di tango, valzer, samba, rock e twist. E ancora il Ballo in maschera, martedì [redacted] febbraio, tre serate spettacolo-cabaret e la gara tra i barman. [d. bo.]

DONNE DI IMMAGINE

habelle
GUARDANDO IL MARE I COLORI DELLA SAGGEZZA
NELL'ULTIMO TEMPO LA MORBIDEZZA
FELICE O DELLA SPERANZA
DIFFICILE LA LINEA
INDOSSIAMO DELLA SOLIDARIETÀ
Auguri Barbara Weger
BOUTIQUE
18100 IMPERIA • PORTO MAURIZIO
VIA XX SETTEMBRE, 10 TELEFONO 0183/6 53 43

Ardoino Feola Pellicce

Presenta la nuova collezione di
ANNA ARDOINO
Cappotti mantelle tailleurs
in Kashmir bordati in volpe.
Per un inverno
pervaso di
seducente
e calda eleganza

GIANNA
ESTETICA
I TRATTAMENTI PIÙ
MODERNI ED EFFICACI
PER LA BELLEZZA
E L'ESTETICA DEL
VISO E DEL CORPO
VIA [redacted] SETTEMBRE, [redacted] IMPERIA P.M.
[redacted]. 0183 610.06

GIOIELLERIA
al 18 KARATI
VIA S. BONFANTE 34 IMPERIA

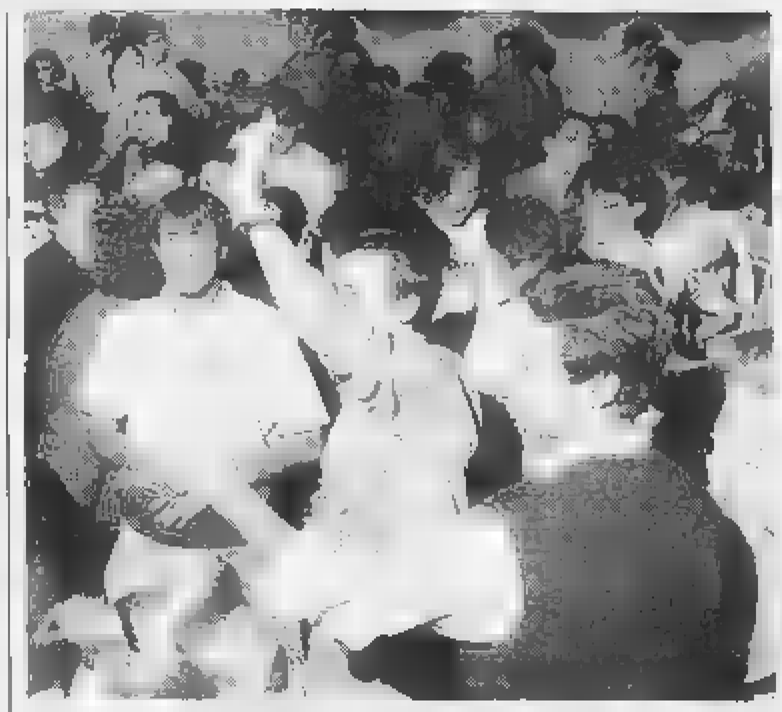
I SAGLIETTO
PARRUCCHIERI IN IMPERIA

### Viaggio in Riviera nel mondo delle discoteche tra bilanci e nuove proposte

# Novà e Pop le più «in» del '92

*A Imperia e Diano S. Pietro i locali preferiti. Nel capoluogo in inverno brilla la stella del Quartiere Latino. Conferme per Chikito di S. Bartolomeo e Odeon di Sanremo. Rilanciano «VM 49» e Futura*

**IMPERIA.** Un anno all'insegna del ritmo, ma anche alla ricerca di una nuova identità: durante il '92, le discoteche della provincia hanno dovuto fronteggiare una crisi legata al minore afflusso di turisti [redacted] anche alla necessità [redacted] rinnovamento. Pure i locali «storici», come il Chikito e l'Odeon, hanno cercato di diversificare al massimo [redacted] proposte, per venire incontro ai gusti mutevoli [redacted] «popolo della notte». Durante l'anno, bisogna inoltre registrare gli exploit di sale nuove, che hanno deciso di puntare [redacted] una forma [redacted] intrattenimento in netta ascesa in provincia, la musica dal vivo. E' il caso del «Novà», a Imperia, che [redacted] stato premiato da una [redacted]tevole affluenza e di recente [redacted] stato inserito assieme ad altre [redacted] discoteche della Penisola nel catalogo Panini. Un riconoscimento alla validità della proposta.



[redacted] '92 ha proposto anche sulla Riviera dei Fiori la grande novità del karaoke

**Dianese.** In testa all'hit parade, secondo i responsi dei giovani, resta sempre un importante punto di riferimento come [redacted] «Pop 2000» di Diano San Pietro, che si contraddistingue per l'abbinamento di vari generi musicali, dal rock alla new wave, e l'abilità dei due disc jockey Carlo e Ivan, che quest'estate hanno ottenuto successi anche in «trasferta», animando le serate della Baia Saracena di Imperia. Nel gruppo [redacted] testa anche il Chikito di San Bartolomeo, soprattutto per le iniziative destinate ai giovanissimi, come i tradizionali matinée domenicali, che negli ultimi mesi hanno anche ospitato re delle classifiche dance, come Double You. A Diano Marina, mantengono le posizioni il Sortilegio [redacted] via Mortula, che si basa sulla versatilità del dee jay Roberto Perosa, in grado di accontentare i gusti di tutti, e il Matilda di via Indiani, che ora ha affidato l'animazione [redacted] sanremese Giancarlo.

Alla ricerca di una [redacted] dimensione è invece il «V. M. 49», sempre a Diano, che negli ultimi mesi ha cambiato impostazione, preferendo revival Anni Settanta e Ottanta agli ultimi successi house e techno. Il '93 potrebbe essere l'anno del rilancio anche per la discoteca all'aperto Futura, di Diano Arentino, che durante l'estate ha dovuto affrontare la concorrenza del Novà. Con la fine dell'estate ha quindi inaugurato una proposta originale: l'apertura invernale, con la creazione di una sala riscaldata all'insegna della multimedialità, in cui spicca anche un maxi video. Un'altra novità è costituita dal karaoke, che permette [redacted] ragazzi di cantare su basi preregistrate ed è già stato sperimentato con successo [redacted] Chikito.

Sempre a Diano la classifica 1992 ha fatto registrare una nuova entrata: è il Tangò disco club, aperto da giugno sul Molo Landini. Il ritrovo abbina la discoteca alla rhumeria e comincia a ritagliarsi [redacted] spazio. Un giudizio definitivo è però rimandato [redacted] prossimo anno.

**Imperia.** La grande sorpresa è stato [redacted] trionfo [redacted] Novà, vera e propria scommessa vinta per i proprietari, che hanno creato un locale accanto a un'antica torre di avvistamento. Per tutta l'estate, [redacted] discoteca all'aperto [redacted] stata presa d'assalto dai giovani, che hanno potuto danzare al ritmo di brani proposti da gruppi francesi e anche da for[redacted] di musica sudamericana.

Se [redacted] Novà ha dominato nella bella stagione, in primavera [redacted] inverno lo scettro spetta al Quartiere Latino, che a sua volta continua a puntare sui concerti dal vivo, anche se alcuni appuntamenti hanno deluso le aspettative, come nel caso degl[redacted] Statuto, applauditi da poche decine di spettatori. Tutto esaurito, [redacted] contrario, per lo show di Moana Pozzi, l[redacted] scorso febbraio.

Per quasi tutto [redacted] 1992 [redacted] invece rimasto nell'ombra il Ritual di Porto Maurizio, che ha da poco cambiato gestione e intende rivolgersi principalmente [redacted] pubblico che va dai [redacted] ai 35 anni. Tra i progetti, figurano esibizioni dal vivo di complessi locali.

**Sanremese.** Restano in sella i locali tradizionali, che moltiplicano però le serate a tema e gli spettacoli. L'Odeon [redacted] hall, a Sanremo, resta un punto fermo, [redacted] testimonia anche l'inserimento nella guida Panini, mentre [redacted] Bordighera il Kursaal resta una tappa d'obbligo.

Negli ultimi mesi, sono infine apparse all'orizzonte alcune sale che abbinano il fascino della discoteca a quello del club esclusivo. Ancora [redacted] volta, la musica «live» è il piatto forte delle proposte del Circolo Arci Hemingway, [redacted] poco inaugurato in [redacted] Duca degli Abruzzi, a Sanremo.

**Enrico Ferrari**

## [redacted]

**DIANO [redacted]**
Ballerini al «Tangò»

Appuntamento con la danza e la simpatia alla discoteca Tangò, sul Molo Landini, a Diano Marina. Per tutta la serata, un gruppo di ballerini assicurerà l'animazione, danzando sui cubi allestiti all'interno della discoteca. [e. f.]

**[redacted]**
Una serata rock

Il chitarrista Franchino Tripodi tiene banco al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano. Dalle 21,30, saranno presentati brani [redacted] cantautori italiani, oltre a successi rock firmati soprattutto da gruppi quali Led Zeppelin, Yes, Genesis e King Crimson. [e. f.]

**[redacted] DI [redacted]**
Cantautori italiani

Al pub Menestrello, ad Arma di Taggia, è di scena Silvano Pizzorno, che proporrà pezzi di cantau[redacted]. L'artista locale si accompagnerà con la chitarra, spaziando da canzoni di Lucio Battisti a brani famosi di Cocciante. [e. f.]

**[redacted]REMO**
Omaggio ai Beatles

Tornano i «Magical Soupstone» al Cafè Blue di [redacted] Escoffier, a Sanremo. La formazione, composta da due musicisti della zona, affiancati da una cantante irlandese [redacted] un violinista tedesco, ha in repertorio musiche tradizionale di Irlanda, Scozia e Inghilterra, oltre a brani portati al successo da Beatles [redacted] Simon & Garfunkel. [e. f.]

**[redacted]**
Musica classica

Concerto di musica classica oggi alle 16,30 al palazzo del par[redacted] di Bordighera. L'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Stefan Anton Reck presenta una serie [redacted] brani di Strauss e Chaikowski. Biglietto d'ingresso 6 mila lire. [g. ga.]

**MONTECARLO**
Balletto alla Salle Garnier

La compagnia di ballo di Montecarlo presenta questa [redacted] spettacolo «L'apres-midi d'un faune» [redacted] «L'oiseau de feu». L'appuntamento è per le 20,30 nella salle Garnier del teatro Princesse Grace. [g. ga.]

**NIZZA**
Lo spettacolo dell'operetta

L'operetta è protagonista questa sera al teatro delle Verdure di piazza Massena. In programma «Le chauve souris» di Haffner e Genee con il coro e l'orchestra filarmonica di Nizza. [g. ga.]

### Il grande pianista russo scomparso ottantenne in Svizzera

# Cervo ricorda Magaloff

*Era una della colonne portanti del Festival di musica da camera assieme a Vegh*
*«E' un posto stupendo, ma per arrivare alla Chiesa dei Corallini ci sono troppi scalini»*

Il pianista Nikita Magaloff

**CERVO.** «Questo è un posto stupendo, [redacted] più [redacted] in cui ho suonato. Ma ci sono troppe scalinate [redacted] po' faticoso, alla mia età»: Nikita Magaloff, il grande pianista russo, scomparso ottantenne a Vevey in Svizzera, aveva bonariamente brontolato, nell'86, quando per l'ultima volta si era esibito sul Sagrato dei Corallini. Del Festival internazionale di musica da camera di Cervo era uno degli ospiti più assidui e [redacted] maggiore successo, [redacted] Gazzelloni, un altro doloroso addio: «Con Vegh, erano i pilastri della rassegna [redacted] sempre garantivano una folta affluenza di pubblico», ricordano gli organizzatori.

Raffinato interprete di Chopin, «dalle dita [redacted] velluto», aveva [redacted] partecipato a ben sei edizioni della manifestazione, dal '71 al trionfale crescendo del triennio '84-'86. Impeccabile nel suo frack, sedeva al pianoforte e impartiva lezioni di altissima scuola pianistica. Negli ultimi tempi (ma a Cervo non era accaduto) suonava spesso [redacted] quattro mani [redacted] Alexander Lonquich, un giovane considerato [redacted] suo erede artistico, che ha vissuto a lungo a Imperia e al Festival ha partecipato in varie occasioni: «Era un maestro, un grande musicista che [redacted] dava e amava insegnare la sua arte. Per me era [redacted] figura paterna: lo [redacted] conosciuto nel '77».

Ne parla con affetto e rispetto profondo, Lonquich, ora in giro [redacted] il mondo [redacted] tenere concerti con quella sua aria un po' scapigliata: «Un anno dopo, nel '78, già tenevamo un concerto insieme [redacted] all'Eliseo di Roma. E pensare che, sino ad allora, Magaloff [redacted] era uno [redacted] miei pianisti preferiti. Ho imparato ad apprezzarlo a amarlo dopo. Era curioso e generoso, ascoltava i giovani con candore. E aveva una memoria prodigiosa, capace di disseppellire partiture dimenticate. Con lui [redacted] scomparso l'ultimo rappresentante di un pianismo caldo: io appartengo ad un'altra generazione, ma sono molto legato al suo modo di affrontare la tastiera».

**Stefano Delfino**

## STASERA [redacted]

**[redacted]** — Or.: [redacted] 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 8000
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Dante** — rid. martedì cinema — Lire 10.000/rid. 6000
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una [redacted] star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. [redacted] 2h10' **Thriller**

**Imperia** — [redacted]. martedì cinema — Lire 10.000/rid. [redacted]
**Sognando la California** — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

**A. DI TAGGIA Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — [redacted]
**Anni 90** — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

**Cerri** — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

**BORDIGHERA Olimpia** — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
**Pomodori verdi fritti** — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

**DOLCEACQUA Cristallo** — Or.: 21,15 — Lire 5000 gal. — plat. 4500 / rid. 3500
OGGI RIPOSO

**DIANO MARINA Dianese** — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
**Pomodori verdi fritti** — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg [redacted]. 2h 8' **Comm.**

**VALLECROSIA Don Bosco** — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

**SANREMO Ariston** — Pren.: 0184/506.060 — Or.: inizio 16/ ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
**Mamma ho perso l'aereo** — Ore 0,30 Anteprima di mezzanotte: **Puerto Escondido.**

**Centrale** — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
**L'ultimo dei Mohicani** — di M. Mann con D. Day Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

**Sanremese** — Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
**Sognando la California** — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

**Orfeo** — Tel. 62.333 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
**La bella e la [redacted]** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Ritz** — Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
**Al lupo Al lupo** — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere divere - un disc-jockey rap, un violini[redacted], una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

**Tabarin** — Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
**Il danno** — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

## SAVONA

**ALASSIO Colombo** — Tel. [redacted] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

**Ritz** — Tel. 640.427 — Or.: 15,30/17,10/19/20,40/22,30 — Lire 8000/5000
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [redacted] da [redacted] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tor[redacted] essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**ALBENGA [redacted]** — Tel. 51.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — Lire 7000/4000
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, [redacted] trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. [redacted]. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**FINALE LIGURE Ondina** — [redacted]. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire [redacted]
**Al lupo Al lupo** — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

**LOANO Loanese** — T. 669.961. [redacted]. 20,30/22,30 — [redacted]. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
**[redacted] ho riperso l'aereo** — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [redacted] due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

**Perla** — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando [redacted] di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

## GENOVA

**TEATRI**

**Teatro Carlo Felice:** oggi riposo
**Pol. Margherita:** oggi riposo
**Teatro della Corte:** L'inventore [redacted] cavallo
**Teatro Genovese:** Una bottiglia piena di ricordi
**Teatro [redacted] Tosse in Sant'Agostino:** [redacted] libro delle trasformazioni
**Sala Carignano:** oggi riposo

**CINEMA**

**Ariston 1:** Mamma ho riperso l'aereo
**[redacted] 2:** La bella e [redacted] bestia
**Augustus:** Al lupo al lupo
**Corallo 1:** La storia di Qiu Ju
**Corallo 2:** Un cuore in inverno
**Grattacielo:** Sognando la California
**Lux:** Codice d'onore
**Odeon:** Mamma ho riperso l'aereo
**Olimpia:** Guardia del corpo
**Orfeo:** La bella e la bestia
**Palazzo:** Il danno
**Universale 1:** La morte ti fa bella
**Universale 2:** Puerto escondido
**Universale 3:** Ricky & Barabba
**Verdi:** L'ultimo dei mohicani
**Centrale 1:** Il sole delle porcone
**Centrale 2:** Graziosità anale - Anal extrem perversi[redacted]
**Chiabrera:** Chorus line hifi stereo - Anal nutten hifi [redacted]
**Cristallo:** Le malizie della marche[redacted]
**Eldorado:** film a luci [redacted]

**CINECLUB**

**Amici del Cinema:** oggi riposo
**Fritz Lang:** oggi riposo
**Lumiere:** Adjo solidaritet - Papirfuglen
**Movie club:** oggi riposo

**PEGLI**

**Eden - Peglicinema:** Il principe delle donne

**[redacted]**

**Ambrosiano:** Giochi di potere

**NERVI**

**San Siro:** Giochi [redacted] potere

## [redacted] ALLE TELEVISIONI [redacted]

### Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **Starlandia**
13 — **Destini**, telenovela
13,[redacted] **Rubrica [redacted] cucina**
13,30 **Lewis e Clarck**, telefilm
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
[redacted] — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **Lewis e Clarck**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubriche**
20,45 **Ancora [redacted] volta con amore**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontro di basket**
0,20 **Telegiornale**

### Telecupole

11 — **Starlandia**
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
[redacted] — **Riuscirà la nostra carovana**
18,30 **Destini**, telenovela
20,25 **Ancora [redacted] volta con amore**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Cinquestelle in regione**

### Mixer Tv

8 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
[redacted] **Ispettore Bluey**, [redacted]
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 [redacted]**a cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
[redacted] **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,15 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni [redacted]
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Albertone**, cartoni animati
16,15 **La casa senza tempo**, film
[redacted] — **Mariana il diritto di nascere**
19 — [redacted]**g Sv - Tg Im**, provinciale

### Telecittà

13 — **Video Jay**
[redacted] — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo Mtv raps today**
19,05 **Telecittà notizie**
20,20 **Qui Germania**
21,40 **Il salotto della musica**

### Canale 7

7,40 **Cartoni animati**
9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
10,10 **Cara... cara**, novela
11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
[redacted] **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Cara... cara**, novela
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Replay sport**, rubrica
[redacted] — **Tg Liguria**
[redacted] [redacted] **d'amore**
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Imperia**
23,30 **Ivanhoe**, film
1 — **Tg Liguria**

### Primocanale

11 — **Piacere d'incontrarvi**
12,30 **Punto news**, notiziario
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**, notiziario
13,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Antenna 3**, informazione
19,45 **Punto sera**
20,15 **Punto sport**
[redacted] **Palcoscenico [redacted] televisione [redacted] teatro**
[redacted] **Punto [redacted]**
23,15 **Market**
24 — **Palcoscenico** (replica)
2 — **Punto sera**
2,30 **Film**
4,30 **Film**
6 — **Peyton Place**, telefilm

### Tele Nord

[redacted] — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Calcio fans**, sport
14 — **Le avventure [redacted] Tom Sawyer**, film
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Strada maestra**, film
17,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18 — **Telegiornale 4**, news
18,30 **Avventura di frontiera**, telefilm
18,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Tg Genova**, provinciale
20,30 **Moonlight sonata**, film
22 — **Tn 4**, news
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news

### Sardegna Uno

12 — **Promostand**, rubrica
13,30 **George e Mildred**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 [redacted]** notiziario
15 — **Senza spogliatoio**, rotocalco
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Capitan Power**, telefilm
19,30 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sulle strade della california**, tf
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **L'ultima neve di primavera**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Texas Kid**, film

### Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Un anno fa**

### T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
[redacted] **Le [redacted] più [redacted] del mondo**, [redacted] commedia
22,20 **Il giardino della felicità**, film (Usa/Urss, favola, 1976) con Ava Gardner, Jane fonda
0,15 **Paradise club**, telefilm

### Telestar

17,40 **Jim della giungla**, telefilm
18,05 **Pasiones**, telefilm
[redacted] **Vita col padre**
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Valanga**, film con Rock Hudson, Mia Farrow
22,40 **Red River**, film
23,40 **La strana coppia**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Un anno di sport

Cala il sipario su un anno ricco di avvenimenti sportivi e di trionfi in provincia di Imperia

# Alle Olimpiadi il sapore di Sanremo

## *Luigi Cichero, Marco Rossi e Paolo Tommasini i big del '92*

**IMPERIA.** Un buon anno di sport questo [illegible] che se ne va. Per la piccola e periferica provincia di Imperia, dove fare sport, soprattutto ad alto livello, non è mai stato facile, cala il sipario su una stagione sportiva forse senza autentici uomini-copertina, ma ricca di significativi episodi.

Partiamo dalle Olimpiadi di Barcellona. Al grande appuntamento spagnolo [illegible] piccola città, Sanremo, dove lo sport è da sempre solo un parente povero, ha mandato la bellezza di quattro atleti: [illegible] velista (Flavio Grassi), [illegible] nazionale di baseball (Fulvio Vallel, una judoka (Maria Teresa Motta), un canoista (Paolo Tommasini). Quantitativamente un [illegible] exploit che poche città potevano vantare.

I quattro non hanno vinto. Anzi, tranne Paolo Tommasini che è arrivato alla finale con il K4 azzurro, sono stati subito eliminati. Ma il dato va rilevato perché una partecipazione olimpica così massiccia, da queste parti, è davvero una rarità. Sarà difficile ripeterla. [illegible] almeno per Paolo Tommasini sembra solo [illegible] arrivederci: sta già lavorando con la nazionale italiana per arrivare all'appuntamento con le Olimpiadi di Atlanta nel 1996. Questa volta, pare, con più cartucce.

Poi un fatto importante nel calcio. Con la vittoria della Sanremese nel campionato di Eccellenza e la sua promozione in Campionato Nazionale Dilettanti (ex Interregionale), la provincia di Imperia è tornata ad avere almeno una squadra in un campionato di calcio che coinvolge formazioni [illegible] solo liguri. La stagione precedente, per la prima volta negli ultimi 60 anni, solo campionati dilettantistici a livello regionale.

Troppo poco per una zona che [illegible] ha mai vinto scudetti, ma che vanta una buona tradizione tra serie C e B. E, altro dato significativo, un allenatore, Luigi Cichero (cinque promozioni in cinque anni [illegible] la Sanremese), lasciato il club biancazzurro, è andato a Cuneo: un trasferimento anche polemico per come avvenuto, ma erano anni che un tecnico, che ha mosso i suoi primi passi in Riviera, non tentava la carriera su altri lidi.

Poi il solito motociclismo enduro, ormai serbatoio quasi scontato di successi. Specie nella piccola cilindrata i sanremesi sono imbattibili. Se Pier Franco Muraglia, sanremese, pluricampione mondiale ed europeo negli anni scorsi, ha dovuto accontentarsi di una vittoria (comunque prestigiosa) nella classe 80 alla Sei Giorni mondiale in Australia, il titolo iridato della stessa classe, è andato ad un altro sanremese, Gian Marco Rossi che gareggia per le Fiamme Oro, che ha nobilitato la sua stagione conquistando anche il titolo italiano. Scusate se è poco.

**Bruno Monticone**

Luigi Cichero, allenatore delle promozioni-record a Sanremo, è passato la scorsa stagione a Cuneo; Marco Rossi campione del mondo enduro; Paolo Tommasini alle Olimpiadi di Barcellona con la canoa

Le giovani promesse della provincia: ecco nomi e specialità

# Erika, una racchetta d'oro Caterina è già campionessa

**SANREMO.** Promesse lo sono tutti; campioni, ahimè, sarà difficile per tutti diventarlo. Ma sarebbe ingeneroso escludere che possa accadere e sciocco non sperarlo. Anche nel 1992 lo sport imperiese ha portato alla ribalta alcuni «ragazzini terribili» che, nei rispettivi sport, in un modo o nell'altro, si sono messi in evidenza. Autorizzando a sperare che questi successi, per loro e per lo sport provinciale, si ripetano in futuro.

Qualche nome. Ad esempio la tennista Erika Tartaglione (Tennis Club Bordighera), da qualche anno sempre alla ribalta non solo locale, che ha vinto, tra l'altro, il torneo internazionale under 14 di Pescara; la brava Lara Ricci dell'Agnesi Imperia che si è aggiudicata il titolo tricolore allievi del tiro l'arco «nudo»; la scatenatissima Luisa Palagi, 16 anni, dell'Atletica Ligure Ponente di Sanremo, dominatrice di tutte le gare di cross, categoria allievo, sulla Costa Azzurra e sulla riviera; e anche Caterina Del Buono, amazzone diciassettenne della Società Ippica Sanremo, che ha centrato un brillante secondo posto ai campionati italiani juniores di equitazione nella gara di «completo», imitata dalla compagna di squadra Margherita Menino che ha fatto parte della squadra medaglia d'oro di equitazione alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù.

L'amazzone Caterina Del Buono

Poi i «ragazzini terribili» del ciclismo. Ci sono i vari Alessio De Giovanni e Fabrizio Actis che, con i colori della Ciclistica Arma, hanno vinto più di una gara sulle strade lombarde e piemontesi come hanno fatto Riccardo Garimoldi della Sanremese Ciclismo e Gianni Gangemi della Dianese; ma, addirittura, c'è un undicenne, Alessandro Gazzano della stessa Sanremese Ciclismo, che, nel corso del 1992, ha centrato ben quindici successi di categoria.

Linea verde anche nel football. La Sanremese, nel campionato nazionale dilettanti, ha lanciato il diciassettenne attaccante Enzo Agnelli, figlio d'arte (suo padre, Bruno, giocò attacc[illegible] nello stesso club biancazzurro). Mister Tonelli gli ha dato fiducia e il ragazzo, che ha segnato anche un gol, è quasi titolare. Non accade facilmente in campionati dove la necessità di far risultato chiude molte porte ai giovani. [illegible] sono rose fioriranno! **[b. m.]**

Un'altra carrellata di risultati: bocce, karate, rally e nuoto

# Michela con i pattini super ha vinto sei titoli italiani

**IMPERIA.** Flash di sport imperiese targato 1992. [illegible] sintesi alcuni dei risultati più belli della stagione:

**Pattinaggio.** Su tutti Michela Rainisio. Per la pattinatrice imperiese il 1992 è stato un an[illegible] d'oro: un titolo europeo (nei 3000 metri) e ben sei titoli italiani (tre su strada e tre su pista), senza dimenticare il quarto posto ai mondiali, nei 1500 metri. Bene anche la bordigotta Francesca Abbo che ha vinto il titolo italiano nei 300 metri a cronometro.

**Moto-enduro.** [illegible] Gianmarco Rossi e PierFranco Muraglia hanno vinto a livello mondiale, l'enduro sanremese ha fatto incetta di titoli italiani: Maurizio De Carli ha vinto il tricolore [illegible] soluto nella classe mayor; Fabio Pavone [illegible] conquistato il titolo italiano della classe 80 juniores; la squadra del Moto Club Sanremo si è poi laureata campione italiana a squadre della stessa classe mayor.

**Moto-velocità.** Titolo tricolore per Gelsomino Papa del Moto Club Imperia. He conquistato il titolo italiano di velocità in salita.

La nuotatrice Liviana Cassinelli

**Bocce.** Bravissimi Giacomo Anfossi, Angelo Cappato e Gino Frontero. I tre portacolori dell'Arnese hanno conquistato il titolo italiano a terne della categoria B.

**Karate.** Nel «kickboxing» l'imperiese Enrico Santacaterina, [illegible] 35 anni, ha conquistato il titolo di campione italiano di full-contact. Un grosso exploit.

**Rally.** Il «Valli Imperiesi» è rimasto a [illegible]: lo hanno vinto Doberti e Dominoni, imperiesi anche loro. Ma il [illegible] ha visto ancora la crescita di Danilo Amoglio, anche lui imperiese, scelto come pilota ufficiale della Fiat 500 sperimentale al Rally mondiale di Sanremo e bella prestazione del ventimigliese Sandro Sottile nel Trofeo nazionale Fiat Uno: è stato in lizza fino all'ultimo per il successo.

**Nuoto.** La Sanremonuoto, che ha fatto incetta di titoli regionali nella categoria esordienti, ha lanciato un'altra promessa: dopo Davide Giacchino, passato anni fa al Gruppo Sportivo Carabinieri, anche la brava Liviana Cassinelli, il prodotto più interessante del vivaio sanremese degli ultimi anni, è andata a cercar gloria altrove, passando al Multedo 90 di Genova che dovrà garantirle quella passerella nazionale che il club matuziano non è ancora in grado di darle.

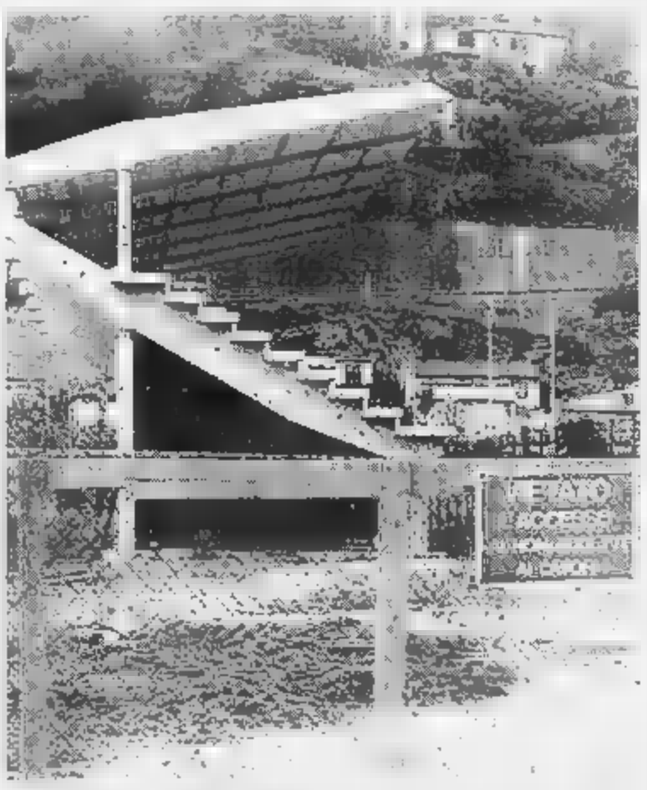
**Triathlon.** In questa [illegible]-crante disciplina (prove di podismo, nuoto e ciclismo) Maurizio De Benedetti, imperiese, 26 anni, si è preso la soddisfazione di conquistare a Darmstad, in Germania, il titolo mondiale universitario. Una performan[illegible] che gli è valsa anche il «Premio Marathon Club 92», prestigioso riconoscimento assegnato dal Marathon Club Imperia.

**Canoa.** Se Tommasini ha vissuto l'esperienza olimpica (ma ha anche vinto titoli italiani nel K4 1000 e [illegible] 500), soddisfazioni per la Canottieri Sanremo anche [illegible] Guido Revelli e Alessio Bianchi che hanno conquistato la medaglia di bronzo, nel [illegible] 1000, ai campionati italiani.

**Judo.** Bene lo Judo Club Ventimiglia. La squadra, guidata dal maestro Rocco Jannucci, ha conquistato per il terzo anno consecutivo il titolo regionale ligure.

**Tiro.** Exploit dell'imperiese Guglielmo Schenardi: ha vinto il meeting di Montecatini di tiro al piattello, una delle gare più prestigiose della stagione.

**Vela.** Alla ribalta Diego Negri del Club del Mare di Diano Marina giunto terzo ai campionati europei juniores della classe Finn. Brava Roberta Marchese del Club Velico Bordighera che ha conquistato il titolo ligure della classe optimist precedendo il sanremese Tommaso Maiga. **[b. m.]**



Lo stadio intitolato al senatore Raoul Zaccari, a Camporosso: quando sarà finito?

Molti progetti in provincia, [illegible] anche desolanti situazioni come lo stadio «Zaccari» di Camporosso

# Imperia sogna i campi per il rugby e l'arco

## *E a Sanremo il '93 potrebbe portare finalmente nuovi impianti*

**IMPERIA.** E' un tasto perennemente doloroso quello degli impianti sportivi in provincia di Imperia: pochi, insufficienti, presi d'assalto da troppe società, inadeguati, fonte di polemiche e di discordie tra le stesse società.

Un leit-motiv valido oggi come venti o trent'anni fa su cui si accumulano anni di errori, di indifferenza ai problemi dello sport, di egoismi che mandano sul banco degli imputati la classe politica e, in qualche caso, anche lo stesso mondo dello sport spesso diviso, invece che unito e compatto, per affrontare i suoi problemi.

«Rileggendo» in questa chiave il 1992 e pensando al 1993, si può anche provare, una volta tanto, ad essere più ottimisti. Almeno sul piano della speranza.

Il 1993 potrebbe regalare qualche cosa di nuovo. Il condizionale, comunque, è una doverosa precauzione perché mai come nel settore degli impianti sportivi, in provincia di Imperia, cose già date per fatte di sovente si sono rimaste incompiute.

Esempi anche prestigiosi: il riferimento al complesso «Zaccari» di Camporosso, privo di tribune, servizi e spazi, fin troppo evidente.

Le novità possibili. A Sanremo, a Pian di Poma, lentamente, [illegible] nascendo un terzo campo di calcio: se riuscirà ad entrare in funzione durà ossigeno ai superaffollati impianti esistenti presi d'assalto dalle sette società cittadine. E vicino al nuovo campo è in fase di realizzazione una «pista ciclabile» attesa [illegible] la manna dalle società ciclistiche che sperano, con tale struttura, di poter attenuare la crisi di nuovi talenti che incombe sul settore.

Sempre a Sanremo si sta realizzando [illegible] grande palestra al Borgo, presso la vecchia Villa Citera: servirebbe a tanti sport cosiddetti minori. Anche Ventimiglia, potenzialmente, potrebbe regalare nel 1993 il nuovo, [illegible] stadio. Tribune e tappeto erboso ci sono già; nelle prossime settimane, si dice con ottimismo, dovrebbero iniziare i lavori per gli spogliatoi e l'impianto di illuminazione. Se si supererà il problema dell'agibilità delle nuove tribune, l'impianto potrebbe decollare in estate realizzando un'aspettativa storica per la città di confine.

E Imperia spera che vada avanti il progetto di un nuovo campo di rugby (per porre fine ai litigi fra calcio e rugby per il «Ciccione») e di una struttura per il tiro con l'arco (discipline con un buon seguito da queste parti) in località Baiti.

Sarebbe un buon 1993 se si realizzassero almeno queste cose. Certo restano grossi problemi: il complesso sportivo nelle ex caserme Revelli ad Ar[illegible] di Taggia (con tanto di campo di atletica leggera) per ora è solo un bel progetto sulla carta; la pallamano ad Imperia rischia di morire senza un impianto fisso su [illegible] giocare; alcuni campi di [illegible] hanno urgente bisogno di maquillage (su tutti l'Arziglia di Bordighera e lo stesso «Comunale» a Sanremo); il basket a Sanremo vive in affanno perché il palazzetto prefabbricato del Parco delle Carmelitane rischia perennemente lo sfratto per la costruzione della nuova stazione ferroviaria e, per ora, non si prospettano soluzioni alternative.

Restano i problemi dello «Zaccari» a Camporosso, mentre a Sanremo c'è un piccolo complesso sportivo, in via San Francesco, nuovo di zecca (basket, bocce, etc.), mai utilizzato. Succede anche questo.

**[b. m.]**

Sip

SCS

# Da oggi nell'informazione italiana c'è una nuova voce

Il servizio 190 cambia. Nasce GT, Giornale Telefonico. E con GT ■■■ un nuovo modo di vivere la cronaca, di avere informazioni utili, di sapere tutto quello che succede appena succede.

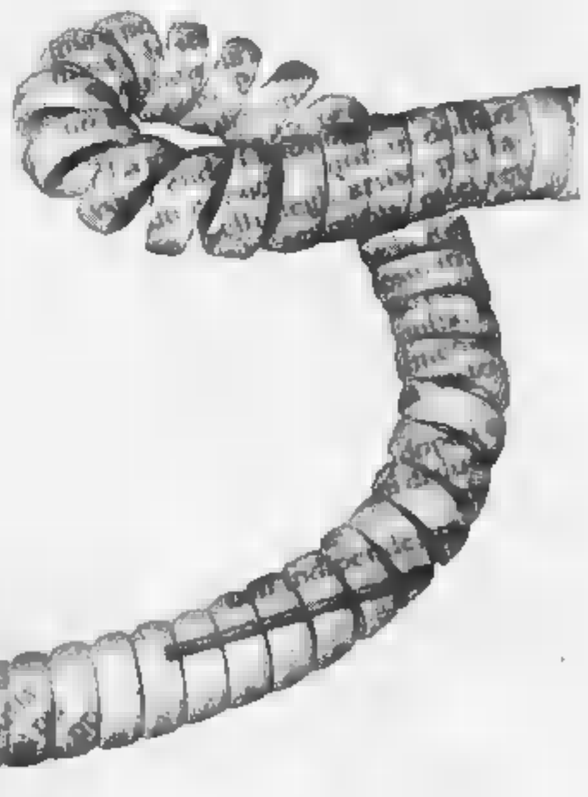
Le credenziali: una redazione sempre pronta per gli aggiornamenti ■ una fonte di assoluta affidabilità come l'ANSA.

Le caratteristiche: un minimo di undici edizioni al giorno, dalle sei e trenta del mattino alle undici ■ sera; da due a quattro minuti di notizie aggiornate in tempo reale; un costo di cinque scatti per accedere al servizio, tramite il numero 190.

La speranza: essere utile a tutti, ad ogni ora del giorno.

**190**

**Nuovo giornale telefonato**



ntc S.p.A. Notiziari Telefonici

MONTMARTRE
Via Baracca, 3-5 r. / Tel. 019-856551
SAVONA

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 30 Dicembre 1992 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

MONTMARTRE
"I SEI [redacted] MILANO"
Getty BISAGNI
Tony DALLARA
Vittorio M. DI CARLO
Proferio GROSSI
Walter LA FORESTA
Domenico [redacted] GAY

Per poter ottenere l'esenzione

## Ticket: nel 1993 caccia ai bollini

**SAVONA.** In provincia di Savo[redacted] la riforma sanitaria con i nuovi regolamenti per l'esenzione dal ticket sui farmaci partirà in ritardo. Per gli utenti del comprensorio [redacted] che usufruiscono delle agevolazioni, dal primo gennaio infatti non cambierà nulla.

L'Ordine dei farmacisti e l'Usl [redacted] hanno ancora [redacted]nicato le modalità e i tempi del [redacted] sistema [redacted] controllo del[redacted] vendite studiato dal ministero della Sanità e che prevede la consegna ai pazienti di bollini da presentare in farmacia al momento di acquistare le medicine. I tagliandi stampati dall'Istituto poligrafico dello Stato non sono ancora pronti e la Regione ha quindi [redacted] proroga. Dice l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci: «[redacted] Genova abbiamo avuto la comunicazione che c'è [redacted]a tempo. Per quanto riguarda la nostra zona se ne riparlerà non prima della fine [redacted] febbraio».

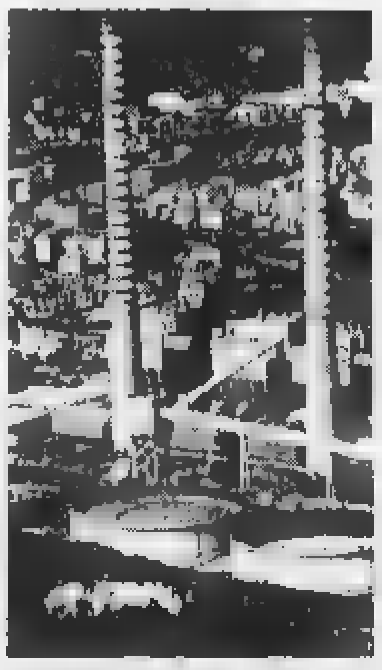
Sembra scongiurato, almeno per qualche settimana, il rischio di lunghe code davanti agli sportelli dell'Usl per aggiudicarsi i talloncini. Molti aventi diritto all'esenzione esprimono però preoccupazione per l'incertezza che avvolge questo delicato settore della riforma sanitaria. Si sa poco infatti sui tempi di consegna dei bollini come pure sul meccanismo che consentirà l'esenzione. Secondo [redacted] nuova riforma, infatti, ogni persona esente dal pagamento del ticket, avrà a disposizione un massimo [redacted] 18 bollini l'anno.

Intanto l'Usl sta ultimando l'invio delle lettere ai medici di base che prestano servizio anche in ambiente ospedaliero. La riforma prevede infatti che dal 1° gennaio i medici scelgano [redacted] proseguire l'attività di reparto oppure dedicarsi esclusivamente alle prestazioni ambulatoriali. Molti savonesi rischiamo quindi di dover cambiare il medico di famiglia. [p. p.]

Il 1993 si annuncia all'insegna della crisi ma non mancano le prospettive

## «Attenti, il porto non basta più»

*Preoccupazione tra politici e imprenditori per l'economia savonese. Tortarolo si affida alle opere pubbliche. Il sindacato punta sull'operazione Enel. Scettici, invece, gli industriali*


La centrale Enel di Vado Ligure

Mario Robutti presidente della Provincia e il sindaco Sergio Tortarolo indicano le strade da seguire per combattere la crisi che investe Savona

**SAVONA.** La provincia si interroga sul proprio futuro produttivo [redacted] occupazionale. Con quale bilancio [redacted] cantiere il [redacted] Quali le prospettive? Dov'è la ricetta per risolvere la crisi?

Sta per chiudersi un altro anno segnato dalla crisi e il [redacted] annuncia altrettanto negativo. Negli ultimi 10 anni industria e commercio hanno perso quasi 7 mila posti di lavoro. Uno studio della Uil prevede che l'anno prossimo i disoccupati in pro[redacted] potrebbero [redacted] mila in più rispetto a oggi.

«Siamo di fronte a una situazione certamente negativa - dice il presidente della Provincia, Mario Robutti - per la quale abbiamo già chiesto un intervento da parte della presidenza [redacted] Consiglio dei ministri. Abbiamo richiesto da tempo di [redacted] dichiarati area di crisi industriale per essere inseriti in un piano di rilancio nazionale che prevede lo stanziamento di circa 6 mila miliardi. La situazione è particolarmente grave a Savona e in Val Bormida, mentre nel Ponente l'economia è più frazionata e consente maggiori margini di recupero. E' grave [redacted] fatto che manchino nuovi investimenti da parte delle imprese».

Gli industriali, dal canto loro, non fanno che confermare la crisi. Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali, da [redacted]po mette le mani avanti: «Difficile prevedere un miglioramento della situazione. Gli spazi di mercato per le aziende si restringono sempre di più. Investire è spesso un salto nel buio [redacted] i costi inducono a ridurre il personale». Anche il porto, dopo un paio d'anni di grande rilancio che ha letteralmente impedito all'economia savonese di affondare, lancia [redacted] campanello d'allarme. Roberto Manzini, direttore generale dell'Eap: «La crisi dell'industria si farà sentire anche sul porto. I traffici sono sempre più difficili da acquisire».

Ma, a parte la constatazione delle difficoltà economiche in cui versa la provincia, mancano le idee per venire a capo della crisi. Carlo Decia, segretario provinciale della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) dice: «Una via per uscire dalla spirale di crisi sta nelle scelte programmatiche. Industria, artigianato e enti territoriali devono agire di comune accordo. Poi [redacted] leggi più semplici. Non chiediamo meno tasse ma soltanto di lavorare in un sistema più chiaro. L'incertezza frena gli investimenti».

Il sindaco di Savona, Sergio Tortarolo, una ricetta ce l'ha: «Il Comune ha previsto [redacted] ampio programma di opere pubbliche e la stesura di tre piani particolareggiati. Attuare tutto questo garantirà buone prospettive di lavoro e investimenti. Poi bisognerà saper sfruttare le aree destinate a comparti produttivi e mi riferisco agli insediamenti artigiani a Lavagnola e alla Metalmetron. In via Stalingrado dobbiamo far decollare l'idea di un consorzio [redacted] imprese artigiane e piccole industrie».

Quindi passa alle critiche: «La crisi può essere risolta solo se c'è [redacted]mpenetrazione tra industria, commercio, artigianato e turi[redacted] Ormai ci si è resi [redacted] che il crollo dell'industria trascina tutti verso la crisi. Purtroppo, negli ultimi anni ho visto venir meno il coraggio degli imprenditori negli investimenti. Molti hanno preferito la rendita alle [redacted] iniziative».

Franco Ferrarasso, già presidente provinciale della Confcommercio, conferma: «Gli operatori economici sono sfiduciati dalla politica del governo e dai continui balzelli, dalle lungaggini burocratiche, dai tassi d'interesse troppo elevati. Non [redacted] le potenzialità per investire. Il denaro [redacted] chiuso nelle casseforti delle banche: investire è troppo rischioso». Giancarlo Battaglino, segretario della Uil: «La ristrutturazione della cen[redacted] Enel di Vado garantirebbe sbocchi occupazionali nei settori edile e impiantistico».

**Paride Pasquino**

Drammatico soccorso, ieri, nell'oratorio di Santa Caterina

## Per mettere in fuga un drogato è colpito da infarto in chiesa

**SAVONA.** Cerca di impedire a un drogato di rubare in chiesa e viene colto da un infarto. Ora, Michele Penna, 76 anni, abitante in via Ancona 1/18, confratello dell'oratorio di Santa Caterina in via dei Mille, è ricoverato in fin di vita nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo. Le sue condizioni vengono definite dai medici disperate.

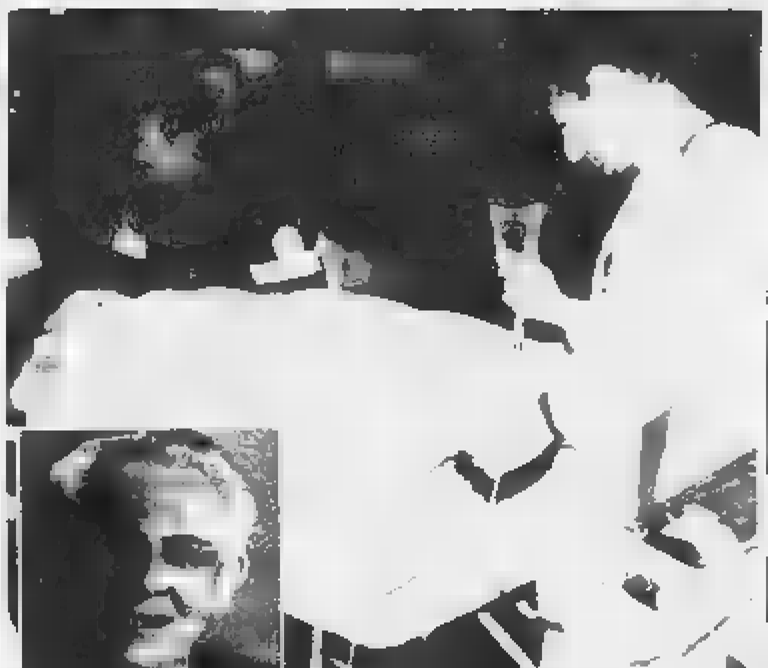
L'episodio, sul quale sono in [redacted] indagini da parte degli agenti della squadra mobile, [redacted] avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 18: «Michele Penna - raccontano nell'oratorio - era impegnato nel turno di vigilanza. Durante il periodo natalizi[redacted] la chiesa resta, infatti, aperta di pomeriggio per consentire [redacted] fedeli di visitare il presepe».

All'improvviso [redacted] balordo, probabilmente un tossicodipendente che, secondo [redacted] racconto di due donne, si è avvicinato al pensionato e gli ha chiesto i soldi. Michele Penna ha cercato di convincere lo sconosciuto [redacted] andarsene, ma questi, un giovane di circa 30 anni, non ha voluto sentire ragioni [redacted] è barricato nella sacrestia, dove ha incominciato a mettere [redacted] soqquadro mobili e armadi, forse nella speranza di trovare qualche soldo.

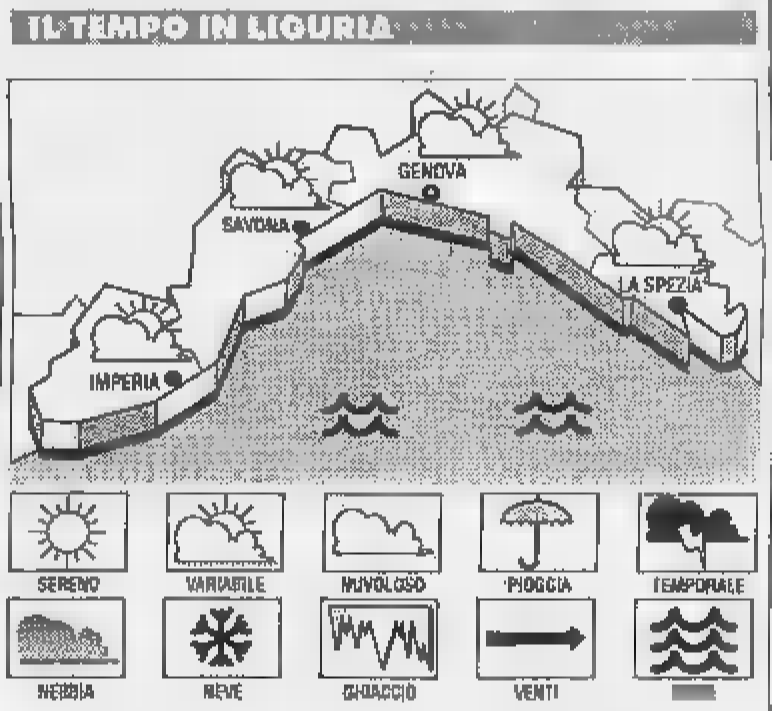
Non [redacted] chiaro che cosa sia successo a questo punto. Il confratello, che in passato aveva già avuto due infarti, è stato colto da un malore ed è crollato davanti all'altare, privo di sensi. Il balordo, resosi conto di quello che stava accadendo, è scappato facendo perdere le tracce in pochi attimi.

E' stato un [redacted] a prestare i primi soccorsi al pensionato. [redacted] frattempo è scattato [redacted] piano che è previsto nei casi di emergenza. I centralinisti di Savona Soccorso hanno infatti richiesto l'intervento dell'automedicale con il dottor Massimo Pelliccia e l'infermiere Paolo Pollero, che hanno prestato le prime disperate cure all'anziano. Le condizioni del pensionato sono apparse subito gravi. L'anziano, che era privo di conoscenza, è stato sottoposto dal medico [redacted] dall'infermiere a un messaggio [redacted]diaco e, quindi, trasportato in ospedale con un'ambulanza della Croce bianca, scortata dalle pattuglie della volante.

In serata Michele Penna è stato trasferito nel reparto di rianimazione. [c. v.]


Michele Penna (nel riquadro) mentre esce in barella dall'oratorio di Santa Caterina

### IL TEMPO IN LIGURIA




**[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI.** Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, attenuazione della forza del vento, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione stazionaria.

**RILEV[redacted] DI IERI.** Temperatura del mare 14° C, umidità relativa [redacted] 15-20%, vento Nord [redacted] 16-20 km/h, mare mosso, cielo [redacted] pressione baro[redacted]rica 1024 mb (in lieve flessione).

**[redacted]**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Genova** | max | 7 | min | 2 |
| **Savona** | max | 6 | min | 3 |
| **Imperia** | max | 13 | min | 7 |

**UN ANNO FA A [redacted]**
Max: 15; min: 7. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 16,59. La **Luna** si leva alle 11,04 e cala alle 23,39 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Milanese al casinò

## Vince alle slot 100 milioni con 2 mila lire

**SANREMO.** Milanese, di me[redacted] età, prima volta in un casinò. E' l'identikit scarno di un superfortunato, un turista «natalizio» inondato da una pioggia di fiches. «Con un semplice gettone da 2000 lire ha vinto 100 milioni», esclama un bollettino entusiasta della casa da gioco. Dalla [redacted] di ieri, nel salone delle slot-machines non si parla d'altro.

Ore 1,55. C'è un piccolo gruppo di amici sui quarant'anni che parlotta nell'atrio delle «mangiasoldi». La sala [redacted] al completo, addirittura affollata [redacted] decine di aspiranti fortunati [redacted] guardano, passeggiano, in [redacted] un posto libero. Mancano cinque minuti alle 2, quando un uomo si fa avanti, lascia nell'atrio il gruppo di amici che continua a discutere, si siede a una slot, infila un gettone da duemila lire, tira la leva. E' il rumore elettrizzante di una cascata di gettoni. La pioggia sembra interminabile. Cento milioni. [e. b.]

Oggi [redacted] Sanremo

## Presentazione del libro di Spadolini

**SANREMO.** L'ultimo suo libro si intitola «Il mondo frantumato (bloc-notes 1990-'92)», lo ha pubblicato Longanesi e costituisce [redacted] quarto volume di uno straordinario affresco dei [redacted] anni di storia che hanno cambiato il mondo. Giovanni Spadolini, presidente del Senato, ne parlerà questo pomeriggio (ore 17) [redacted] Teatro [redacted] casinò di Sanremo, per il ciclo di Incontri con i Protagonisti. A presentare l'autore saranno Ezio Mauro, [redacted] direttore de La Stampa, [redacted] Piero Ottone, giornalista e saggista.

Al centro del nuovo volume sono i tre anni, tra fine '89 e il '92 che hanno visto [redacted] caduta di Gorbaciov, la liquidazione dell'Unione Sovietica come seconda potenza mondiale, l'irrompere del conflitto nord-sud attraverso la guerra dell'Irak, l'avvio della disgregazione europea ritmato dalle vicende della Jugoslavia e della Cecoslovacchia, non a caso parallele [redacted] quelle dell'Unione Sovietica. [p. [redacted]]

Il Consiglio approva il piano delle discariche

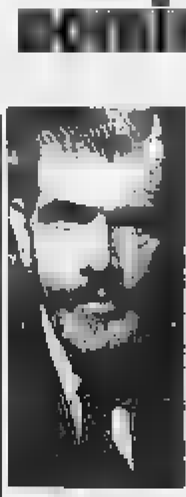
## Battaglia in Regione «saltano» le nomine

**GENOVA.** Il Consiglio regionale ha approvato ieri mattina, in seconda battuta, il piano delle discariche, ma [redacted] saltate le nomine, per una serie di contrasti all'interno della maggioranza. La seduta nel pomeriggio è stata interrotta per mancanza del numero legale.

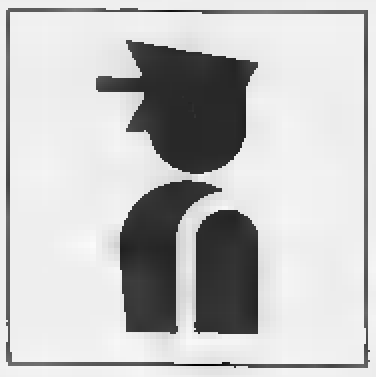
Adesso le nomine toccheranno d'ufficio entro il 4 gennaio al presidente del Consiglio regionale, prof. Gianni Persico, sulla base delle indicazioni dei partiti, salvo sorprese. Il clima politico è apparso più confuso del solito. In mattinata, la «ribelle» [redacted] Boffardi ha votato con la maggioranza la legge sulle discariche.

Sulle nomine, la dc e, in parte, il pri puntavano a chiudere i casi già sciolti: Filse (Angelo Sibilla, dc), Ilres (Ugo Marchese, dc), Monte di Portofino (Pier Giorgio Alberti, dc) e Datasiel (Luigi Giannitrapani, area pri, indipendente).

[redacted] psi però non aveva ancora sciolto la sua riserva sul presidente della Fiera Internazionale. Di qui una richiesta da parte del «garofano» a far effettuare - come prescrive la legge - le nomine direttamente dal presidente del Consiglio, entro il 4 gennaio, pena il commissariamento. Tra [redacted] capogruppo psi, Michele Denaro, e il presidente Gianni Persico c'è stato uno scambio di battute. Poi è cominciato il tentativo di votazione, andato a vuoto, perchè dc e psi non hanno votato. [p. p.]


Il presidente del Consiglio regionale Giovanni Persico dovrà effettuare le nomine d'ufficio entro il 4 gennaio

La Dolceria
SAVONA
Piazza Saffi - Angolo via Cavour
UN PUNTO DI RIFERIMENTO [redacted] OGNI VOSTRA RICORRENZA
AUGURA PROSPERO 1993
PER L'EPIFANIA:
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO
DI CALZE [redacted] SCARPE DI CIOCCOLATO
QUALITA' - CONVENIENZA - SERVIZIO
DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE
AURA
DOMENICA 3 GENNAIO APERTO TUTTO IL GIORNO
MERCOLEDI' 6 GENNAIO APERTO IL MATTINO



Azione a vasto raggio della questura contro la delinquenza

# La città stretta d'assedio da pattuglie della polizia

Gli agenti della questura impegnati in città nelle operazioni anticriminalità

SAVONA. Nuova offensiva delle forze dell'ordine contro il dilagare della microcriminalità. Nelle ultime settimane si [redacted] registrato in città [redacted] preoccupante aumento di furti (soprattutto negli appartamenti e [redacted] negozi), scippi e borseggi, ma la risposta di polizia e carabinieri non si è fatta attendere.

E' stata intensificata la vigilanza nel centro e nella periferia attraverso l'utilizzo di pattuglie motorizzate [redacted] a piedi. Ieri, gli agenti della squadra mobile e della volante, con l'appoggio dei colleghi della sezione anti-crimine [redacted] Genova, sono stati impegnati fino a tarda sera in numerosi controlli. Nel mirino dei poliziotti [redacted] finiti negozi, ristoranti, bar, banche e uffici postali. Posti di blocco [redacted] stati istituiti lungo l'Aurelia e nelle vicinanze degli ingressi autostradali di Albisola Superiore e di Zinola.

Il pattuglione, coordinato dal dirigente della squadra mobile, Roberto Arnaodo, è scattato po[redacted] dopo le 9. I poliziotti hanno puntato subito l'attenzione sulla [redacted] del centro e in particolare via Paleocapa, corso Italia, piazza Mameli e piazza del Popolo, che sono abitualmente frequentati dai tossicodipendenti. Una ventina di drogati sono stati fermati e controllati, sotto gli occhi di numerosi passanti. Un paio [redacted] loro, trovati in possesso di una modica quantità di sostanze stupefacenti, saranno [redacted] segnalati alla prefettura come previsto dalla nuova legge sulla droga.

Nel mirino degli agenti sono finiti anche gli uffici postali e le banche, molte delle quali, ieri, non erano adeguatamente protette dai vigilantes [redacted] causa di uno sciopero provinciale di tre giorni indetto dalle organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil, che chiedono l'apertura [redacted] trattative per la definizione di un contratto integrativo provinciale. L'adesione delle guardie giurate (che in tutta la provincia sono 170) all'agitazione è stata quasi totale. Il novanta per cento, secondo i dati forniti dai sindacalisti, si sono astenuti dal lavoro. Non sono, però, mancati momenti [redacted] tensione.

Ieri mattina, infatti, una decina di vigilantes, che si [redacted] presentati regolarmente al lavoro, sono stati presi [redacted] mira [redacted] frasi di scherno [redacted] un gruppetto di colleghi che, invece, aderivano all'agitazione e hanno fatto il giro delle banche cittadine per invitare i «crumiri» a scioperare. Per riportare la calma sono dovute intervenire le pattuglie della mobile e della Uigos, che hanno tenuto la situazione sotto controllo scortando i manifestanti.

Il blitz dei poliziotti ha riguardato anche gli esercizi pubblici. Una trentina di locali, soprattutto bar, ristoranti, pizzerie sono stati visitati dagli agenti della mobile e della volante, che hanno controllato licenze commerciali, libretti [redacted] tessere sanitarie di proprietari e dipendenti. Numerosi i controlli, infine, nei negozi di giocattoli, cartolerie e tabaccherie per verificare se i petardi, botti e i razzi [redacted] in vendita sono autorizzati dal ministero dell'Interno. Le ispezioni, che proseguiranno anche nei prossimi giorni, hanno dato esito negativo. «Non ci [redacted] stati sequestri - confermano a palazzo Santa Chiara -. Contrariamente al passato, possiamo dire che quest'anno c'è più senso di responsabilità da parte dei negozianti». Il bilancio del pattuglione si conoscerà soltanto questa mattina. Secondo i primi dati, almeno un centinaio di automobilisti sono stati fermati e controllati.

**Claudio Vimercati**

## In via Nizza

### Fiat, rubato autofurgone

SAVONA. Ladri in azione, alcune notti fa, nella concessionaria Fiat di via Nizza. I malviventi si [redacted] impadroniti di un furgone «Ducato», non [redacted] immatricolato, che si trovava in esposizione sul piazzale privato di fronte all'autosalone.

Il furto è [redacted] denunciato ieri mattina in questura dai proprietari della concessionaria, che nei mesi scorsi era già [redacted] mira dai ladri. In quell'occasione i malviventi si erano impadroniti di centinaia di barattoli di olio lubrificante, in magazzeno a disposizione dell'officina.

Continuano, intanto, i furti in appartamento. L'altro pomeriggio i ladri, approfittando della temporanea assenza della proprietaria, Graziella Laurno, 28 anni, hanno svaligiato un alloggio di via Torino.

Sono scomparsi il televisore, il videoregistratore, due orologi e alcuni oggetti [redacted] d'oro per un [redacted] complessivo di un paio di milioni. Sono ora in [redacted] indagini da parte della squadra mobile. [c. v.]

## NOTIZIE FLASH

**UNIONE INDUSTRIALI**

***Gli uffici chiusi per ferie, molte proteste***

Unione industriali chiusa per ferie, telefoni staccati. In funzione soltanto il telefax. [redacted] alcuni giorni gli uffici di via Gramsci hanno chiuso i battenti per le festività natalizie. Molte le proteste, soprattutto di imprenditori che chiedevano consulenze [redacted] materia [redacted] imposte dopo il decreto sull'alluvione. [p. p.]

***Acqua rossastra dai rubinetti in via Mignone***

Il guasto di una conduttura dell'acquedotto in via Schiantapetto ha causato disagi agli abitanti di alcuni stabili di via Mignone e via Rusca. Nel corso della mattinata, in molti appartamenti, l'acqua che usciva dai rubinetti aveva un colore rossastro. Il guasto è stato riparato in poche ore. [p. p.]

***Messa per l'ex portiere Francesco Toscano***

E' stata celebrata ieri nella chiesa parrocchiale [redacted] San Giuseppe una messa in suffragio [redacted] Francesco Toscano, ex portiere del Savona Fbc, deceduto in questi giorni. Toscano aveva difeso per alcune stagioni, negli Anni Quaranta, la porta della squadra biancoblù. Erano i tempi di Borgo, Venara e Argenta, quando gli striscioni militavano nel campionato [redacted] serie C. [m. no.]

***[redacted] Pronto [redacted] non funziona, molte lamentele***

Proteste all'ospedale Santa Maria in Bethlem perché il personale medico non copre i turni 24 ore [redacted] 24. Alcuni giorni fa Bernardo Condiglio, [redacted] anni, abitante a Varazze proprio nei pressi dell'ospedale, si è presentato per farsi suturare [redacted] lieve ferita ad un dito. Ma in quel momento [redacted] presente solo il personale infermieristico che lo ha invitato a rivolgersi al pronto soccorso di Savona. Interpellati, i medici hanno precisato che da molto tempo il pronto soccorso, [redacted] Varazze, non esiste più a loro [redacted] al servizio dei degenti del distaccamento della Divisione di medicina dell'ospedale savonese. [a. z.]

***«A Varazze qualcuno ci vuole screditare»***

«Molti parlano a nome della Lega, ma non sono neppure iscritti [redacted] forse lo fanno per screditarci». E' la precisazione di Giovanni Damele, segretario della Lega Nord Liguria, sezione di Varazze, che lamenta il fatto che alcuni esponenti di altri partiti si sarebbero dichiarati «leghisti» e avrebbero espresso opinioni e giudizi politici. «Le uniche dichiarazioni attendibili sono quelle della nostra segreteria - ha aggiunto Damele - Per chiarezza devo dire che, per statuto, nessuno che ha militato, [redacted] stato eletto o si [redacted] presentato in lista [redacted] altri partiti può entrare a far parte della Lega e tantomeno parlare in nostra [redacted] [a. z.]

In arrivo anche parcheggi [redacted] sensi unici

# Nuove linee di bus verso il S. Paolo

Il neo-assessore al Traffico Giancarlo Berruti [redacted] modificare il servizio di bus e i sensi unici nella zona dell'ospedale di Valloria

SAVONA. Comincia da Valloria il lavoro del nuovo assessore al traffico, Giancarlo Berruti. Primo obiettivo migliorare la circolazione nella [redacted] dell'ospedale, potenziando i bus, ricavando nuovi parcheggi e realizzando sensi unici. Entro la fine della settimana i vigili urbani e il personale dell'Ufficio tecnico comunale faranno alcuni sopralluoghi in via Genova, via Famagosta [redacted] via Turati.

Il primo punto riguarderà una modifica del servizio di trasporto pubblico. Attualmente la zona dell'ospedale [redacted] servita da tre linee dell'Acts: la 5, la 8 e la 8 barrato. Queste ultime due verranno accorpate lungo un unico tracciato. La linea 5, invece, che collega la stazione al San Paolo [redacted] San Benedetto di Albissola, passando per il centro città, verrà potenziata.

Dice l'assessore Berruti: «Oggi i bus passano [redacted] venti minuti di distanza uno dall'altro. Restringeremo a 15 minuti la frequenza, anche se il successo dell'operazione dipende soprattutto dalla fluidità della circolazione».

E aggiunge: «Molte auto sostano in doppia fila. Entro pochi giorni, però, [redacted] aperto il nuovo parcheggio di via Genova, sulla terrazza che si affaccia verso l'ingresso dell'ospedale. Credo che entro la fine di gennaio saremo in grado [redacted] risolvere tutti i problemi».

I sopralluoghi dei prossimi giorni serviranno a individuare i sensi unici. [redacted] parla, a questo riguardo, di via Turati e di alcuni tratti, i più tortuosi, di via Genova. [p. p.]

Alcune rocce sono in bilico e rischiano di abbattersi sulla Provinciale

# Minaccia di frana in via Santuario

*Preoccupata relazione sulla situazione alla Quinta Cappelletta. In Comune riunione d'urgenza della giunta. Presto forse verranno allertate Regione e Protezione civile. Traffico a senso unico*

SAVONA. L'emergenza frana a Santuario non è finita. Anzi, la situazione si [redacted] aggravata nelle ultime ore [redacted] potrebbe diventare addirittura drammatica in caso di pioggia. Ieri pomeriggio, pochi minuti prima di una riunione della giunta, il sindaco Tortarolo ha ricevuto la relazione dei tecnici e del geologo Gianpietro Filippi sul movimento franoso che, la se[redacted] della vigilia di Natale ha interessato via Sutuario all'altezza della quinta Cappelletta. E ieri sera gran parte della riunione di giunta ha riguardato l'emergenza frana.

«La situazione è molto preoccupante - ha detto Tortarolo -. Dalla relazione emerge che la frana è attualmente incontrollabile e che potrebbero verificarsi nuovi crolli improvvisi». La relazione di Filippi si conclude con la richiesta [redacted] allertare la Regione e la Protezione civile per effettuare verifiche e interventi urgenti sulla montagna e nell'alveo del torrente Letimbro.

Dalla sera della vigilia di Natale, la Provincia ha già provveduto a transennare una parte della strada. Il traffico procede infatti a senso unico alternato. Aggiunge Tortarolo: «Purtroppo i tecnici dicono che [redacted] possiamo fare nulla [redacted] che l'evoluzione del movimento franoso non è assolutamente prevedibile».

Ecco il parere tecnico [redacted] Gianpietro Filippi: «La zona interessata dalla frana si trova in corrispondenza di un'ansa del torrente. La montagna è [redacted] scavata nel corso dei secoli dalla corrente del fiume. In secondo luogo, la roccia è tra le più antiche ed [redacted] estremamente frammentata. Il pendio ripido aggrava la situazione. Piccole frane avvenute subito dopo l'alluvione del 22 settembre hanno fatto staccare alcuni massi che [redacted] rimasti letteralmente in bilico, incastrati tra loro.

Oltretutto, la preoccupazio[redacted] deriva dal fatto che [redacted] frana non è limitata alla zona crollata il 24 dicembre, ma riguarda tutto il versante».

Secondo gli esperti, in caso di pioggia, la probabilità di nuovi crolli, anche più gravi [redacted] quello della settimana scorsa, sarebbe assai alta.

Che cosa si può fare? «La strada non dovrebbe correre grossi rischi - aggiunge Filippi - anche se è difficile fare previsioni. Servirebbero però alcune barriere in legno ed è necessario che l'alveo del Letimbro venga ripulito». Il sindaco intende anche lanciare una [redacted] appello: «E' importante che [redacted] gente sappia che c'è una situazione [redacted] potenziale pericolo [redacted] che è meglio [redacted] avvicinarsi troppo alla zona, neanche per curiosità». [p. p.]

### La protesta di Pontinvrea

«Ho inviato lettere di protesta al presidente Amato, al ministero dei Lavori pubblici, al Genio civile, alla Regione e alla Provincia. Secondo me, nell'assegnazione dei fondi dell'alluvione, a Pontinvrea, anziché 570 milioni, avrebbero dovuto assegnare un miliardo e mezzo: [redacted], [redacted] l'altro, appena sufficiente a risistemare i danni più urgenti». E' lo sfogo del sindaco Sergio Giordano. Il Consiglio comunale, ha approvato, [redacted] voto unanime, [redacted] ordine del giorno in cui si sostiene che i fondi assegnati a Pontinvrea [redacted] il frutto di un «grossolano errore» [redacted] vanno rideterminati. «Non possiamo trovarci, nella graduatoria dei 13 Comuni assegnatari del finanziamento, dopo Stella e Mioglia - dice ancora Giordano -. La nostra popolazione ha avuto danni decisamente superiori. La ripartizione che è stata fatta, invece, non ha tenuto conto di questa differenza. Per protestare andremo anche a Roma». [a. z.]

Dopo un esposto

# Un'inchiesta all'ufficio del Catasto

SAVONA. Potrebbero attraversare giorni difficili alcuni dipendenti dell'Ufficio del catasto. Infatti, il ministro delle Finanze Goria ha disposto un'inchiesta per accertare [redacted] comportamento [redacted] alcuni addetti dell'ufficio tecnico erariale di via Santarosa. L'inchiesta ha preso le mosse da un esposto riguardante presunti casi di attività extralavorativa svolti da dipendenti dello stesso Catasto, con ripercussioni negative sul lavoro [redacted] liberi professionisti.

L'indagine sarebbe nata da un conflitto di interessi tra una parte [redacted] personale [redacted] via Santarosa e quei professionisti che si considerano danneggiati da attività di consulenza svolta da estranei.

Ora è in corso un'inchiesta interna affidata [redacted] direttore dell'Ufficio erariale di Savona, ingegner Izzo, che dovrà verificare se effettivamente ci sono stati dei comportamenti irregolari da parte [redacted] alcuni dipendenti [redacted] se si è di fronte solo ad accuse generiche e infondate. [m. no.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### LETTERE AL GIORNALE

**Un guard-rail [redacted] Dego [redacted] evitava sciagure**

Sono un amico dei due ragazzi deceduti poco tempo fa [redacted] causa di incidenti stradali avvenuti a Dego. Sono rimasto indignato nel leggere ciò che ha scritto il lettore di Rocchetta di Cairo il giorno 22 u. s. L'unica [redacted] che mi preme dire [redacted] che senza quei maledetti platani due giovani vite sarebbero ora salve. Bastava un guard-rail per evitare le due tragedie.

Michele Gazzano, Dego

**[redacted] Vado in via Piave gli abitanti protestano**

Caro Babbo Natale, [redacted] che tutto puoi accorcia il naso al nostro sindaco perché non bisogna dire che mancano i soldi, che bisogna fare il bando di concorso per l'appalto, che trovata l'impresa il lavoro partirà al più presto (maggio-giugno?). E intanto via Piave a Vado Ligure rimane tale e quale.

Come faremo con l'Ici? Una volta si diceva chi rompe paga, ora invece chi rompe prende soldi, intanto muri e pavimenti si rompono. Se puoi tira un po' le orecchie [redacted] vigili, sappiamo che soffrono [redacted] torcicollo [redacted] non possono girarsi quando passano i [redacted] e le auto sono in doppia e tripla fila. E quando si mettono le paline con divieto di sosta e rimozione per il giorno 18/12 e 23/12 si facciano vedere, senza dover essere chiamati per telefono o dirsi all'oscuro di tutto. Di non fermarsi troppo al bar a nascondere le moto dietro gli alberi del distributore di benzina. Se puoi, quando piove, [redacted] far passare a bagnare e pulire la strada la scopa meccanica (forse non serve).

Un gruppo di abitanti di via Piave, Vado Ligure

**Savona, riparare i tetti per evitare [redacted] peggio**

Da giorni soffia una forte tramontana e in città cadono dai tetti sia ardesie che pezzi di antenne. Il Comune non potrebbe disporre manutenzioni straordinarie degli immobili prima che accada qualcosa di grave?

Lettera firmata, Savona

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona:** telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
**Cairo:** telefono [redacted] (tutta Val Bormida)
**Pietra Ligure:** telefono [redacted].666 (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** telefono 50.348
**Alassio:** telefono 640.089
**[redacted]re:** telefono 65.344
**Borghetto:** telefono 970.236
**Laigueglia:** telefono 690.231
**Ceriale:** telefono 990.105/991 333

**FARMACIE DI [redacted]**

**SAVONA**
*Dalle 8,30 alle 20:*
*Del Comune*, [redacted] Italia 178, tel 829937
*Della Villetta*, via Montegrappa 24, tel [redacted]25500.
*Alla Rocca*, via Chiavella 14, tel. [redacted]
Il servizio notturno è garantito dalla [redacted] *Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19.30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti
**Alassio:** *Bonavia*, [redacted] Vittorio Veneto 3, tel. 64.05 06
**Albenga:** *Comunale*, viale Martin, [redacted] 51701
**Albisola Superiore:** *San Nicolò*, Via Turati 7, tel. 48.99.10.
**Borghetto S. Spirito:** *Franchi*, via Colombo 15, tel. 97.00.38.
**Cairo Montenotte:** *Rodino*, via Portici 31, tel. [redacted]
**Finale Ligure:** *Richeri*, corso Europa 21, tel 60 17.03.
**Loano:** *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 66.70.03.
**Noli:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936
**Pietra Ligure:** *Finardi*, via Montaldo 14, tel 62.80.36.
**Vado Ligure:** *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 88.01 84.
**Sassello:** *Nanni*, [redacted] Badano 17, [redacted] 724.107.
**Varazze:** *Internazionale*, via Mameli 24, tel. 97013.

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna, prefestiva e festiva:*

Distretto Savona:
824 444 (Varazze-Spotorno)
[redacted] Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 7[redacted] 87
Distretto [redacted] Millesimo telefono 564.027
Distretto [redacted] Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918 9456.

### STATO CIVILE

[redacted] 29 [redacted]

**NATI.** Micol Marta, Denise Sarnataro, Cristiano Carai, Ilaria Ratto.
**MORTI.** Carmela Di Lisi, [redacted] 67 anni, residente a Varazze [redacted] via Camogli 27; trasporto diretto previsto per og[redacted] alle 9,45 al cimitero di Varazze. Eris Luglio ved. Ferrari, di 64 anni, abitante a Savona in via Bruno Buozzi 27; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 11,15 al cimitero di Zinola.
**MATRIMONI.** Pier Fabrizio Cerro [redacted] Roberta Tambuscio.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**Savona.** Il Consiglio provinciale dei consulenti del lavoro [redacted] rinnovato nei giorni scorsi [redacted] cariche direttive dell'ente. Giovanni Gherzi [redacted] stato confermato alla presidenza, come pure William Nicco [redacted] tesoreria e Franca Astigiano all'incarico di segretaria. Nuovi consiglieri [redacted] stati eletti Iolanda Bodrito [redacted] Lelio Pedaggi. Elisabetta Seccafien, Cristoforo Anzilotti e Angelo Bergero sono stati eletti revisori dei conti.

Tra gli obiettivi primari del nuovo direttivo la lotta all'abusivismo, molto diffuso e svolto, a detta del Consiglio da consulenti non qualificati, da centri [redacted] servizi e da associazioni di categoria.

### GLI APPUNTAMENTI

**CLUB ALPINO**

Nuovo corso di speleologia

La sezione savonese del Club alpino italiano in collaborazione con la scuola nazionale [redacted] speleologia organizza il primo corso di introduzione alla speleologia. Il programma prevede cinque lezioni teoriche serali, a cadenza settimanale e cinque esercitazioni pratiche domenicali. Le adesioni [redacted] ricevono tutti i mercoledì [redacted] venerdì dalle 21 alle 22,30 nella sede del Cai in via Famagosta. L'inizio del corso è previsto per il 15 gennaio. [r. p.]

Una guida [redacted] migliori cocktail

Una guida pratica ai cocktail viene distribuita gratuitamente dalla Confesercenti di Savona. Il meglio delle misture alcoliche [redacted] si possono gustare in provincia [redacted] raccolto in un depliant-ricettario che, in queste festività, si trova in tutti i locali ed esercizi aderenti all'associazione di categoria. Un modo nuovo per insegnare al consumatore a riconoscere un prodotto di qualità e a sapere [redacted] ordinare al banco del bar dove sembra che proprio i cocktail siano i più apprezzati. Esperti barman hanno contribuito alla redazione del volumetto. [a. z.]

**SAVONA**

Lo Zenith insegna l'autoipnosi

[redacted]o aperte allo Zenit club le iscrizioni [redacted] corso di Autoipnosi, rilassamento e immaginazioni. Il corso della durata di circa tre mesi [redacted] condotto da personale specializzato. Le adesioni si ricevono tutti i giorni nella segreteria dello Zenit club dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. [r. p.]

**UNITRE**

Il calendario delle lezioni

Riprenderanno il 7 gennaio le lezioni dell'Unitre con il professor Renzo Mantero, primario di Chirurgia della mano dell'ospedale San Paolo di Savona, che terrà una lezione sulle immagini della medicina nell'arte. Soggetto dell'incontro, che si svolgerà dalle 15 alle 17 nella sala Cappa in via dei Mille, il XVIII secolo e la pittura spagnola [redacted] Ribera, Murillo, Velazquez. [a. z.]

Savona: dopo sedici anni il dottor Antonino Franzone va in pensione

# Il Provveditore lascia la scuola

*«Sono stanco, continuerò a vivere nella vostra città dove ho avuto le maggiori soddisfazioni». «Mi battuto per colmare le carenze del personale nella scuola»*

SAVONA. Dopo sedici anni di servizio, il provveditore agli studi, Antonino Franzone, lascia la direzione dell'Ufficio scolastico provinciale e va in pensione.

Sessantaquattro anni, nativo di Mistretta, in provincia di Messina, ha lavorato, sempre Provveditore, dieci anni a Imperia, dieci a Lecco, due a Siena e poi a Savona un totale di anni di attività dipendente del ministero della Pubblica Istruzione dove, sin da giovanissimo, ha scelto di fare carriera. Tra i diversi compiti, quello che lo ha coinvolto più in termini di tempo, d'impegno e di difficoltà è stato proprio l'ultimo.

«Avrei potuto attendere ancora tre anni prima di lasciare l'incarico - ha spiegato Franzone - sono davvero stanco e stressato. Lavorare a Savona sedici anni ha significato impegnarmi su tutti i fronti. Dalla mediazione con i sindacati ai rapporti con gli uffici, alle difficoltà gravissime, che ho sempre denunciato, dovute alla carenza di personale».

Dopo anni di insistenze, Antonino Franzone è riuscito a convincere il ministero che il personale impiegatizio del Provveditorato Savona era effettivamente esiguo ed inadeguato a soddisfare la grande mole di lavoro: E a forza di insistere, Franzone è riuscito ad ottenere il distaccamento negli uffici di via Trilussa del personale docente interessato a cambiare attività anche solo per un breve periodo.

Antonino Franzone

«Quest'anno ci 17 insegnanti che lavorano al Provveditorato, ai fini dell'efficienza del servizio, ne occorrerebbero almeno 40 - ha aggiunto Franzone -. L'esiguità del personale mette in crisi l'intera struttura ed è inevitabile che poi ci siano lamentele e proteste. Basti pensare che per amministrare la contabilità delle scuole della Provincia, per una cifra complessiva che supera i cento miliardi, avevo a disposizione solo due ragionieri».

Franzone, che per i forti legami di amicizie che ha instaurato con i savonesi ha deciso di rin in città, sarà sostituito, almeno fino alla del ministero del nuovo provveditore, dal suo vice, il dottor Delfino. «A chi verrà dopo me - ha detto Franzone - suggerirei la formula che ho adottato io: buonsenso, pazienza e presenza».

Ma qual è stato l'ostacolo più grande che ha incontrato a Savona? I rapporti con i sindacati che sono stati buoni fino a quando hanno fatto la loro apparizione gli autonomi. Prima di allora riuscivo ad un ruolo di mediazione abbastanza efficace. Poi, quando all'interno stesso dei sindacati c'è stata la grande frattura che ha portato a punti di vista totalmente opposti, di fronte a sindacalisti armati gli uni contro gli altri, mi sono trovato in seria difficoltà».

Nel congedarsi da amici e collaboratori, Antonino Franzone ricorda che la sua decisione è maturata solo per stanchezza e per opportunità personali. A tutti rivolge un ringraziamento: «Mi dispiace lasciare gli amici. spero che il nostro rapporto di stima ed affetto possa continuare e perpetuarsi anche al di fuori delle mura di via Trilussa».

**Alessandra Zacco**

## Aule fredde

*Gli impiegati si lamentano*

SAVONA. Il Comune risparmia sul riscaldamento nelle scuole, ma il personale docente protesta per il freddo.

Con la chiusura natalizia delle scuole elementari e materne del Comune, gli amministratori di Savona, in conformità con i «tagli» della finanziaria e del governo Amato, hanno deciso di puntare il risparmio spegnendo le caldaie a gasolio e cherosene degli edifici scolastici cittadini. Ma la scelta, che non incide minimamente sugli alunni, in vacanza fino al sei gennaio, crea seri disagi ai bidelli e agli impiegati che continuano a frequentare le scuole per le pulizie e per le attività burocratiche e amministrative. Impiegati e bidelli con il cappotto per affrontare i rigori di un inverno che proprio in questi giorni ha fatto registrare temperature sotto alle medie stagionali. Lamentele per la mancanza di riscaldamento si avute nelle sedi delle scuole materne di Lavagnola, Villapiana, Chiavella, Mongrifone e Piramidi. [s. z.]

E da domani i vigili presidieranno le autostrade

# Ovunque danni e incendi a causa del forte vento

SAVONA. Il vento continua a soffiare fortissimo sulla provincia di Savona provocando danni e disagi. Le chiamate al centralino dei vigili del fuoco sono state decine e tutta la giornata gli interventi si succeduti da Andora a Varazze. Si è trattato, per la maggior parte, di alberi caduti o pericolanti, ma sono mancati interventi difficili. A Garlenda il vento ha alim un violento incendio scoppiato nella serata di lunedì.

Le fiamme, probabilmente di origine dolosa, si sviluppate al confine tra Garlenda e Villanova, lungo la strada che porta alla frazione di Ligo. In pochi minuti il fuoco si è spostato verso l'alto minacciando diverse villette e lambendo i bungalow del villaggio turistico d'ora una volta, fortunatamente chiuso nel periodo invernale. Sulla collina di Garlenda sono intervenuti gli uomini della guardia forestale e tre squadre dei vigili del fuoco di Albenga, che sono riuscite che l'incendio danneggiasse le abitazioni. Con prime luci dell'alba le fiamme sono state spente.

Innumerevoli gli interventi per alberi caduti sulla carreggiata. Ad Albissola, in via Faraggiana, un pino si è abbattuto a terra distruggendo un'auto in sosta. A Cisano sul Neva, invece, un albero crollato sulla strada ha bloccato la circolazione per un'ora. Altri alberi sono caduti a Stella, a Finale Ligure e ad Albenga. Per rimuovere i tronchi è stata necessaria l'opera dei vigili del fuoco, intervenuti anche ad Alassio per evitare che un grosso eucaliptus desse in via Neghelli.

Vigili del fuoco al lavoro

Nei porticcioli turistici di Andora, Alassio, Loano, Finale Ligure e Varazze le barche hanno dovuto rinforzare gli ormeggi già da lunedì mattina. Nonostante questo, per tutta la giornata di ieri i proprietari dei natanti hanno controllato ed evitato che potessero esserci ulteriori danni dopo che la mareggiata ed il vento avevano creato qualche problema.

Nella Piana di Albenga il vento ha scoperchiato qualche serra in legno e vetro, i danni sono comunque limitati. Il forte vento, invece, ha rischiato far chiudere al traffico l'Autostrada dei Fiori. Sui viadotti, infatti, le raffiche hanno raggiunto in alcuni momenti una violenza notevole creando problemi e pericoli agli automobilisti in transito. Nel pomeriggio di ieri, per fortuna, il vento è leggermente calato e, anche se con prudenza e a velocità moderata, la circolazione ha potuto proseguire regolarmente.

E proprio sulle autostrade liguri da domani scatta un'operazione che terrà impegnati i vigili del fuoco sino al 7 gennaio. Come già successo la scorsa infatti, automezzi di pronto intervento verranno sistemati ai caselli autostradali ritenuti strategici. In provincia Savona gli automezzi e le squadre di pronto intervento verranno dislocati a Finale Ligure e Altare. In emergenza i soccorsi arriveranno sul posto nel giro di pochi minuti garantendo tempestività che, in molti casi, significa salvare vite umane. L'operazione, in collaborazione con polizia stradale e Cri, è stata pianificata per garantire sia un tranquillo arrivo in Riviera dei turisti sia il loro rientro tra il primo e il 6 di gennaio. [s. p.]

Prosegue a casa la terapia cui la ragazza è stata sottoposta grazie all'intervento di Specchio dei tempi

# Simona presto ritornerà ad essere felice

*Parla e si muove meglio, riesce anche ad usare il computer*

VADO LIGURE. Sorride Simona Ottonello. Migliorano le condizioni della ragazzina vadese cerebrolesa a seguito di parotite che, grazie alla sottoscrizione di Specchio dei tempi, ha potuto essere curata dal centro neurologico di Berna del professor Vassella. La terapia, che prosegue a casa, ha dato buone speranze ai genitori e a Simona, che vuole informata tutto. Adesso parla e scrive meglio, e computer, riesce a muoversi con più facilità, per lei si intravede futuro migliore. «Ce lo ha detto anche il professore - racconta la madre - e quel giorno mi è sembrato di rivivere».

Simona a 14 anni, il 31 dicembre del 1986, per una malattia virale fu ricoverata al Gaslini, da dove uscì paralizzata. I medici italiani non avevano dato nessuna speranza a papà Ennio e mamma Anna Maria. Ma i genitori non volevano credere che la loro bimba vivesse come una larva. Hanno bussato alle porte di tutte le cliniche specialistiche, senza nessun esito. Poi un giorno, grazie anche alla fisioterapista Alida Pirone, che ha seguito e segue costantemente Simona, durante un congresso, conoscono il professor Vassella e gli espongono il caso. Il medico non ha dubbi: portatelu in Svizzera e la guarirò. I genitori hanno speso tutto, indebitandosi le banche, per dare una speranza alla loro figlia. Non hanno mai voluto l'aiuto di nessuno, ma alla fine gli amici li hanno convinti a rivolgersi a Specchio dei tempi.

Simona ha ancora bisogno di aiuti Chi volesse dare il proprio contributo può rivolgersi direttamente alla famiglia Ottonello a Vado

La sottoscrizione si era chiusa il 5 luglio scorso con 126 milioni e 101 mila mila lire. Ma altri fondi sono arrivati in favore della sfortunata ragazza. Ecco l'ultimo elenco: Istituto Patetta Cairo Montenotte 1 milione 357 mila; N.N. 60 mila; Memorial Claudio Vado Ligure 1 550 mila; N.N. 732 mila; N.N. 1 milione 430 mila; N.N. 500 mila; N.N. 3 mila; Società Cattolica Fede e Lavoro 120 mila. Con queste ultime offerte la sottoscrizione si è chiusa con 130.624.008. In Svizzera Simona ritornerà il 13 gennaio. Si fermerà una ventina di giorni per altre sofisticate terapie. Le prospettive per recuperare ancora sono tutte, forse dovrà essere sottoposta a un intervento chirurgico. Il professor Vassella fiducioso.

La famiglia Ottonello ha comunque sempre bisogno di aiuti. Chi volesse dare ancora contributi può rivolgersi direttamente ai genitori di Simona. Altre iniziative sono in programma a cura associazioni sportive sociali. Un ringraziamento a tutti, e sono talmente tanti che si corre il rischio di dimenticarne alcuni: i, ditte, federazioni società sportive, Vigili del Fuoco, i giornali, la Rari Nantes Savona e il Club Manuel Estiarte, il Coni provinciale, la Rai, le compagnie teatrali «La Torretta», gli «Allegri Villanovesi», la filodrammatica Don Bosco, la Cassa di Risparmio Savona, la Banca Popolare di Novara, studenti insegnanti, dipendenti di tante aziende e tutti coloro che hanno dato il loro contributo fondi o manifestazioni.

**Roberto Pizzorno**

Otto famiglie a Varazze

## L'ex casa di riposo ospiterà gli sfrattati

VARAZZE. Le otto famiglie sfrattati che da anni vivono nelle roulotte di piazza Mazzini avranno una La giunta municipale ha infatti deciso di assegn ogni componente dei diversi nuclei familiari una camera, con uso cucina, bagno e sale comuni, nell'ex casa di riposo. La proposta è stata accolta favorevolmente dagli sfrattati, ma restano ancora da chiarire i dettagli con l'Usl che vorrebbe utilizzare l'ex ricovero per ospitare i lungodegenti dell'ospedale durante i lavori trasformazione del Santa Maria in Bethlem. «Facendo bene i conti - ha detto il sindaco Parodi - riteniamo che i lungodegenti possano essere ospitati all'ultimo piano delle casa del Nonno, attigua all'ospedale. In quel caso, provvederemo ad imbiancare la vecchia casa riposo e ad assegnare in tempi brevissimi le stanze agli sfrattati». [a. z.]

In Consiglio a Savona

## «Sì» al progetto del mulino vicino al porto

SAVONA. Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera progetto per costruzione del mulino nella zona del porto. L'impianto, che costerà quasi 4 miliardi, sarà realizzato dalla Italgrani di Napoli verrà costruito nella zona della Darsena alto f I lavori verranno completati entro marzo.

Il mulino, dotato delle più moderne tecnologie, consentirà la trasformazione del grano in farina direttamente in banchina. «In questo modo - ha detto il sindaco Tortarolo - si eviterà il traffico di camion sarà possibile far attraccare più navi, in quanto i tempi di lavorazione verranno abbreviati. Per Savona si tratta anche di un'importante operazione occupazionale. L'impianto, infatti, darà lavoro a quasi persone».

Il progetto è approvato quale deroga al piano regolatore. La Regione ha dato parere favorevole. [p. p.]


**COMUNE DI SAVONA**
Corso Italia, 19 - 17100 Savona
(tel. 019/8310231-fax 019/8310315)

**AVVISO ESTRATTO**

Questa Amministrazione intende appaltare:
1) Lavori rifacimento pavimentazioni di strade e marciapiedi:
- licitazione privata a termini art. 1 lettera a) legge 2/2/73 n. 14 per un importo base d'appalto di L. 921.204.950;
- finanziamento della DD.PP. con i fondi del risparmio postale;
- A.N.C. 8 classifica 5;
2) Fornitura e posa in opera lotto di n. 10 cabine attesa bus a tre pareti sulle quali verranno consentiti appositi spazi pubblicitari da concedersi a terzi
- gara ufficiosa commissione.

Le imprese interessate ed in possesso requisiti richiesti possono chiedere di essere invitate alle gare mediante domanda in bollo - una per ciascuna gara - da inviarsi lettera raccomandata, indirizzata al Comune di Savona - Ufficio Contratti entro il 15 gennaio .
Per le modalità di partecipazione, presentazione della richiesta di invito e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si fa riferimento ai bandi integrali di gara, in visione presso il Servizio Contratti e pubblicati all'Albo Pretorio di questo Comune.
Savona, li 14 dicembre

IL SEGRETARIO dott. Giuseppe
IL SINDACO prof. Sergio

«EL PATIO»
CAPODANNO
con l'orchestra
propone:
ore 22,30
buffet freddo, panettone, champagne
1,30
cotechino o lenticchie
Lungomare Italia -
prenotazioni: Tel. 602.298-601.644



Ringraziamo tutti per la proficua collaborazione.

A lavori ultimati, continua il successo dell'HOTEL MODERNO VERDI con piena soddisfazione ed entusiasmo dei clienti.

HOTEL MODERNO VERDI • 1°categoria
Genova • Stazione Brignole • P.zza Verdi, 5
Tel. 010/5532104 • Fax 010/581562
GARAGE SOTTOSTANTE



BENFRA
SOCOMEC
MACMOTER
CARMIX
CRS
★
VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI
NOLEGGIO
USATO GARANTITO
★
OFFICINA LANTERI snc
DA SEMPRE SPECIALIZZATA IN RIPARAZIONI DI MACCHINE MOVIMENTO TERRA TUTTE LE MARCHE, CON MEZZI PER INTERVENTI DIRETTI SUI VOSTRI CANTIERI

BUONE FESTE



AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS E ACQUA
GENOVA

COMUNICATO AGLI UTENTI

L'AMGA informa i propri utenti che gli uffici aziendali rimarranno chiusi per l'intera giornata di giovedì 31 dicembre.

Multe da un milione al Albenga per chi fa uso di mortaretti e petardi

# Un Capodanno [redacted] veglioni

*Ad Alassio il commissariato vieta le feste danzanti in hotel [redacted] ristoranti che non pagano la Siae «Danno economico e all'immagine della città» commentano gli operatori turistici. Un'assemblea*

**ALASSIO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più che arrabbiati, ristoratori [redacted] albergatori sono amareggiati. Questa mattina alle 11 trenta di loro si ritroveranno davanti al commissariato di Alassio per sapere ufficialmente [redacted] dovranno fare la notte di San Silvestro, la conferma di quello che già sanno: niente danze [redacted] Capodanno. Un provvedimento che, se [redacted] verrà revocato, rischia di dare un duro colpo all'immagine turistica della Ri[redacted] La legge parla chiaro. Per organizzare intrattenimenti danzanti è necessario non solo pagare la Siae ma anche avere un permesso di Pubblica Sicurezza. In pratica significa avere una serie di accorgimenti per garantire l'incolumità dei clienti. Si [redacted] dalle uscite di sicurezza alle bombole antincendio, dai servizi all'impiantistica. Senza contare i tempi burocratici, almeno un [redacted] se tutto va bene.

«E noi siamo invece stati avvertiti ieri pomeriggio dell'esistenza della legge. Da anni i cenoni [redacted] veglione sono stati organizzati senza che nessuno avesse nulla da dire. Adesso, improvvisamente, ci dicono che non si possono organizzare il giorno prima di Capodanno», afferma Jano Gangi, titolare [redacted] ristorante «El Galeon». Ieri pomeriggio un gruppo di albergatori [redacted] ristoratori si [redacted] incontrato

I titolari di ristoranti e alberghi contestano il divieto di «suonare» a Capodanno

per fare il punto della situazione. «Ma c'è [redacted] clima [redacted] incertezza totale. Molti non sapevano nemmeno dell'esistenza della legge», aggiunge Luca Galtieri, contitolare dell'hotel «Aida».

L'iniziativa presa dal commissariato di Alassio sarebbe stata ordinata dalla prefettura di Savona in seguito ad un esposto del Silb, il sindacato dei titolari dei locali da ballo. Nel documento i gestori delle discoteche denunciavano [redacted] in [redacted]viera, ad ogni Capodanno, si registrino numerosi [redacted] abusivismo [redacted] feste danzanti non autorizzate. E ad Alassio, da sempre capitale provinciale della notte di San Silvestro, la tradizione vuole che il cenone sia accompagnato da coriandoli, cotillons e balli. «Anche perché il cliente di un ristorante di qualità o di un grande albergo non finisce certo la serata in discoteca [redacted] i giovani», commenta Luciano Scrocco del ristorante «Ritz».

Per [redacted] momento nessuno accenna a polemiche dure con il Silb ma, velatamente, i ristoratori accusano le discoteche di praticare, a Capodanno, prezzi troppo alti rispetto all'offerta. «Centomila lire per una fetta di panettone e [redacted] po' di spumante è troppo, forse avrebbero dovuto guardare più in casa [redacted] anziché denunciare ristoranti [redacted] alberghi. Ma sono polemiche che [redacted] portano da nessuna parte. Adesso c'è da risolvere questo problema», spiegano gli albergatori.

Al danno d'immagine si aggiunge quello economico. «A quanto [redacted] risulta sono una trentina i locali dove è in forse il veglione. Per i titolari significa dover egualmente pagare le orchestre o gli strumentisti [redacted] rimborsare i clienti. La maggior parte è disponibile a pagare determinate cifre perché oltre a mangiare be[redacted] ha la possibilità di divertirsi. Vietando il ballo i clienti hanno diritto di disdire [redacted] prenotazione. [redacted] questo in [redacted] stagione che non ha brillato [redacted] il profilo della qualità della clientela», aggiunge Gangi.

Si troverà una soluzione che possa salvare i veglioni [redacted] violare [redacted] legge? «Il problema [redacted] che nessuno sembra sapere nulla. Certo, speriamo che si riesca [redacted] fare qualche cosa. Al momento non sappiamo nemmeno [redacted] la legge vieta solo l'intrattenimento danzante lasciando la possibilità di [redacted]a[redacted] se, invece, è proprio proibi[redacted] la musica dal vivo», aggiunge Galtieri. Della vicenda si stanno interessando anche gli amministratori comunali, chiamati [redacted] «scongiurare» l'ennesimo calo d'immagine del turismo alassino. «Per Alassio, ma credo che il rischio di essere denunciati sia [redacted] a tutta la Riviera, [redacted] un duro colpo. Dopo le polemiche per i concertini estivi sembra proprio che la Riviera [redacted] destinata [redacted] dover fare turismo senza musica. Un controsenso visto che tutte le zone turistiche stanno puntando sul divertimento per svilupparsi», afferma Carlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo.

Ma non solo Alassio ha messo il silenziatore alla notte di Capodanno. Ad Albenga, ad esempio, è stata rispolverata un'ordinanza del sindaco Mariangelo Vio che vieta l'uso di razzi [redacted] mortaretti. La loro vendita (e quindi il possesso) rimane legale ma [redacted] vietato l'uso nel centro urbano. [redacted] viene sorpreso ad utilizzare miccette e raudi rischia [redacted] multa di [redacted] milione. Il provvedimento è stato preso dopo che decine di cittadini si sono lamentati [redacted] continui scoppi di mortaretti. Ordinanze contro i «botti», ma [redacted] multe più limitate, dalle 50 alle 100 mila lire, [redacted] state adottate anche [redacted] Alassio, Finale Ligure [redacted] Pietra Ligure.

[redacted] Pezzini

[redacted]

[redacted]

### Estorsione, oggi l'interrogatorio degli arrestati

Proseguono le indagini sul tentativo di estorsione che domenica ha portato in carcere Francesco Miraglia, 46 anni, abitante a Borghetto in via Montebianco [redacted] e Antonio Mattia, [redacted] anni, abitante a Pietra Ligure in p[redacted] Marconi 31. I carabinieri stanno cercando di appurare se i due avessero dei complici. I due saranno interrogati questa mattina dal giudice Fiorenza Giorgi. [a. p.]

**BOISSANO**

### Svaligiato lo studio [redacted] pittore Tanner

Furto di opere d'arte: gli ignoti sono penetrati nello studio del pittore svizzero Jurg Robert Tanner, nel complesso del Centro d'arte Jeanneret alla periferia di Boissano, portando via quattro quadri e due quaderni di schizzi e appunti (valore 12 milioni di lire). Il pittore ha promesso 250 mila li[redacted] ricompensa a chi gli farà ritrovare i quadri e soprattutto i quaderni. [r. sr.]

[redacted] L.

### Oggi a Gorra i funerali del netturbino

Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di Gorra i funerali di Nicolò Faggio, 57 anni, sposato con due figli, ex netturbino del Comune di Finale Ligure. L'uomo soffriva da tempo di crisi depressive. Lunedì sera ha ingerito un potente diserbante. E' deceduto dopo il ricovero al Santa Corona. [a. r.]

[redacted]

### Auto contro cancello, feriti due svizzeri

Sono finiti, con la loro fuoristrada, contro [redacted] cancello di una villa sulla via Aurelia a Spotorno. Protagonisti [redacted] fatto, avvenuto martedì notte alle 4, Eva Maria Andrei, 31 anni e Stefan Albrecht, 27 [redacted], entrambi di Berna (Svizzera), ricoverato al San Paolo. [a. r.]

[redacted]

### Migliora il bambino investito da un'auto

Sono migliorate le condizioni di Andrea Casarin, 11 anni di Milano investito da un'auto, lunedì pomeriggio, in viale Michelangelo a Borghetto. Il bambino si trova ricoverato, con un trauma cranico, all'ospedale «Gaslini» [redacted] Genova. La prognosi resta riservata. [a. r.]

[redacted]

### Oggi si riunisce il Consiglio comunale

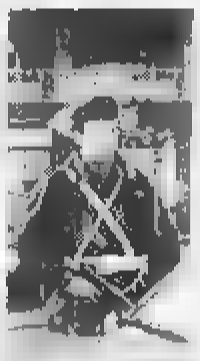
Riunio[redacted] urgente del Consiglio comunale di Borgio Verezzi oggi pomeriggio alle 17. Due soli punti all'ordine del giorno. La sistemazione di parte [redacted] via Trento [redacted] Trieste [redacted] l'attuazione del piano dei servizi sociali con la creazione del distretto zonale che per Borgio [redacted] Val Maremola [redacted] capo a Pietra Ligure. [a. r.]

Albenga, la scoperta fatta dagli agenti della Polfer nel Centa

# Un chilo [redacted] ferrovia

**ALBENGA.** Un chilo e due etti di hashish nascosto sotto ad un'arcata del ponte della ferrovia all'altezza del Centa ad Albenga è stato sequestrato dagli agenti della Polizia ferroviaria. La droga, già divisa [redacted] pacchetti di carta stagnola, era dentro ad un sacchetto di plastica appoggiato ad [redacted] pilone [redacted] camuffato con arbusti. Serviva, sicuramente, a rifornire il mercato albenganese che negli ultimi tempi sembra essersi ampliato.

L'hashish è stato rinvenuto quasi per caso. Gli agenti della Polfer [redacted] Albenga erano impegnati in una perlustrazione, una delle tante che vengono effettuate sotto le feste per garantire che tutto proceda regolarmente lungo la linea ferrata, quando la loro attenzione è stata attratta dal sacchetto di plastica che sembrava nascosto [redacted] non gettato da un treno [redacted]. Sono scesi lungo la massicciata e hanno trovato l'hashish. L'allarme è stato immediato. I due poliziotti in divisa si sono allon-


Per la polizia la zona di Albenga [redacted] un crocevia del traffico internazionale di droga

tanati mentre nella zona arrivavano dei loro colleghi in borghese.

Sino alla mezzanotte il ponte della ferrovia è stato sorvegliato discretamente dagli uomini della Polfer nello spe[redacted] di riuscire ad identificare e arrestare il proprietario della droga ma non c'è stato nulla da fare. Lo spacciatore, evidentemente, si è accorto che qualche cosa [redacted] andava e ha preferito perdere la sua merce piuttosto che rischiare le manette. Con ogni probabilità [redacted] pilone serviva come «deposito» per lo spaccio di droga che avviene nella zona di piazza del Popolo [redacted] tra i vicoli del centro storico. L'hashish, insomma, veniva prelevato ogni qualvolta capitava un cliente. In questo modo lo spacciatore, anche se fosse stato fermato e perquisito, poteva cavarsela sostenendo che la droga, in modica quantità, serviva per uso personale. Un sistema che gli spacciatori utilizzano da anni con [redacted] nascondendo gli stupefacenti (non solo hashish ma anche eroina e cocaina) nei mille anfratti del centro antico. Poche settimane fa gli agenti della Polizia stradale, ad esempio, avevano ritrovato diversi grammi [redacted] eroina nascosta in [redacted] contatore dell'Enel in via Roma. [s. p.]

**SPOTORNO** [redacted]

Una denuncia

## [redacted] in pericolo i [redacted] lungomare

**SPOTORNO.** «E' assurdo che [redacted] Comune tagli alberi di alto fusto, in ottimo stato, sul lungomare della città, per sostituirli con altri molto più piccoli».

Gianni Aonzo, abitante in via Aurelia a Spotorno, si fa portavoce della protesta di alcuni cittadini. Dice: «In questi giorni vengono "potati" 7 o [redacted] splendidi pini che si trovano sul lungomare dal 1935. Secondo i giardinieri nel [redacted] anno verranno tagliati».

Replica il sindaco Matteo Ravera: «Su parere [redacted] perito agrario consulente del Comune si è deciso di sostituire alcuni pini che sono vecchi e pericolanti [redacted] che probabilmente hanno anche alcune malattie. Non ci sono altri motivi per questa decisione. Non è certo nelle nostre intenzioni distruggere indiscriminatamente alberi sani». [a. r.]

[redacted]

Comunità Montana

## Saranno spesi oltre 600 milioni [redacted]

Oltre 640 milioni saranno spesi dalla Comunità montana del «Pollupice» per interventi di prevenzione degli incendi boschivi nei 13 [redacted] del Finalese. L'opera più onerosa, per una spesa di 300 milioni, è prevista con [redacted] realizzazione di strade e viali tagliafuoco con [redacted] pulizia di sentieri. Una strada di circonvallazione (70 milioni) sarà invece realizzata a Giustenice, nell'entroterra [redacted] Pietra Ligure, per consentire un rapido collegamento con località Giovo [redacted] località Chiesa.

Un investimento di 200 milioni è invece stanziato per l'acquisto di mezzi per lo spegnimento degli incendi che saranno destinati alle squadre volontarie operanti i molti comuni del comprensorio. Gli altri investimenti [redacted] per l'acquisto di [redacted] macchina da adibire alla pulizia dei viali tagliafuoco. [a. r.]

[redacted]

Incontro in Comune

## Il depuratore [redacted] di Fazzari?

Il [redacted] depuratore comprensoriale dovrà essere realizzato nelle cave «Fazzari». Questo l'orientamento emerso, lunedì sera, da [redacted] incontro fra tutti i partiti che fanno parte del nuovo Consiglio comunale di Borghetto. La riunione, pur in [redacted] di una nuova maggioranza, ha chiarito l'orientamento dei partiti. Riprendono oggi i contatti fra le forze politiche per dare vita alla nuova maggioranza. Il Consiglio comunale sarà comunque convocato solo dopo le feste. Il problema della localizzazione del depuratore si è complicato dopo il ritrovamento dei fusti tossico-nocivi nelle cave «Fazzari». [redacted] questione depuratore si trascina da anni [redacted] rischio della perdita [redacted] finanziamento (circa 16 miliardi). Il nuovo depuratore dovrà servire, oltre a Borghetto, anche Loano, Boissano, Balestrino e Toirano. [a. r.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I vigili urbani, con l'anno nuovo, predisporranno servizi di controllo

# Cairo in lotta contro i ladri

*Le pattuglie perlustreranno centro e periferia anche nelle ore notturne. E' la reazione all'ondata di furti in negozi e alloggi. Azioni coordinate con le altre forze dell'ordine*

**CAIRO M.** «Dall'inizio dell'anno il Comando dei vigili urbani effettuerà servizi a sorpresa nelle serali e notturne. Comunicherò mie all'amministrazione comunale. Il problema della mancanza di fondi ora è stato parzialmente superato con gli stanziamenti del fondo di incentivazione della produttività dei pubblici dipendenti, per cui siamo in grado di dare una risposta immediata, almeno come vigili urbani, alle pressanti richieste dei cittadini».

Fulvio Nicolini, comandante dei vigili urbani di Cairo Montenotte, già organizzando la serie di servizi di controllo e interventi sul territorio mirati particolare a prevenire il fenomeno della microcriminalità e dei furti, sempre più frequenti.

Per Cairo non è una novità. Fino al più volte, in collaborazione le forze dell'ordine, i vigili urbani avevano già svolto importanti operazioni nell'ambito della lotta alla droga e del controllo della microcriminalità.

Poi i problemi dovuti alla mancanza di fondi per pagare le straordinario hanno impedito per quasi tre anni l'effettuazione di servizi, sia quelli notturni, sia quelli festivi.

Adesso la mutata situazione normativa prevista dalla legge sul riordino pubblico impiego, consente ai vigili urbani nuovi spazi di azione anche fuori dal tradizionale orario d'ufficio.

Si tratta di una decisione che non mancherà di soddisfare l'opinione pubblica. Da tempo al Comando dei vigili urbani giungono richieste di intervento controlli per fronteggiare l'ondata di furti che è verificata a Cairo negli ultimi tempi. In meno di un mese, in quattro «colpi» registratisi nel centro storico e al centro commerciale «Bormida», stata rubata merce per un ammontare di quasi 200 milioni.

Una situazione che ha destato allarmismo e preoccupazione tra gli esercenti, che chiedono alle forze dell'ordine più incisive ed efficaci contro il dilagare della malavita e in particolare dei furti.

In via Roma, parlando con i commercianti, si può misurare il livello di sfiducia esistente. I ladri finora agito senza particolari problemi, tanto in via Roma quanto in prossimità della tangenziale. Una situazione che rivela come i malviventi agiscano in questi casi colpo sicuro, su informazioni di o più basiti, e come sappiano già prima di entrare in azione a chi consegnare successivamente la merce rubata.

Lo scorso nello stesso periodo, si era assistito vera propria offensiva della malavita indirizzata verso i furti di mobili antichi e di opere d'arte.

Le indagini finora non hanno portato all'individuazione di nessuno dei responsabili di questi «colpi», che hanno fruttato un bottino di centinaia di milioni.

Attualmente sono i negozi e le abitazioni private ad nel mirino della malavita locale e probabilmente qualche elemento della Riviera che ha scelto l'entroterra Savona come campo d'azione, probabilmente a causa dei minori controlli esistenti.

Adesso, però, scenderanno in campo anche i vigili urbani. La speranza è che al più presto si possano cogliere i segnali di una situazione migliorata e notizie relative all'individuazione dei colpevoli.

Indagini sarebbero già in corso e i servizi coordinati previsti fin dai prossimi giorni promettono dare subito significativi e concreti risultati. A Cairo non si intende più assistere passivamente al dilagare della delinquenza.

**Enrico Marchisio**

Via Roma, teatro di numerosi furti

In attesa del progetto per la variante del Vispa

# Carcare, per il traffico soluzioni d'emergenza

**CARCARE.** All'inizio dell'anno saranno eseguiti alcuni lavori per migliorare viabilità in prossimità del centro storico. L'entrata in funzione della Galleria Commerciale piazza Genta ha accentuato i problemi di transito nella zona tra via Collegio e via Garibaldi, con file di auto incolonnate e notevoli disagi per gli abitanti. Il sindaco, Paolo Tealdi, ha predisposto piano in grado di risolvere le attuali difficoltà.

Spiega: «La Provincia ci ha accordato primo finanziamento di 70 milioni. La somma, insieme ad altri fondi recuperati nel bilancio comunale, servirà per allungare il marciapiede dalla zona di piazza Genta fino alla sede dell'Usl. E' prevista poi l'apertura, tramite l'abbattimento di un vecchio edificio, di via Matteotti e l'allargamento di via Vetrerie. In questo modo riusciremo ad allargare l'incrocio prossimo alla zona della Galleria Commerciale, in attesa che l'Enel, con il quale sono viate le trattative, provveda alla demolizione una vecchia cabina che blocca parzialmente la viabilità nella .

In pratica sarà migliorato flusso del traffico sull'asse via Garibaldi, dove sta già provvedendo a realizzare un nuovo ampio svincolo con la Statale 29. Resta per momento sospesa soluzione per quanto concerne il passaggio Barrili, dove oltre al traffico interno grava tutta la viabilità della provinciale da e per il Melogno. Aggiunge sindaco: «L'unica soluzione costituita dalla realizzazione della variante del Vispa verso il bivio di Plodio. Se riusciremo finalmente a far approvare questo progetto, non ci saranno più problemi per la viabilità interna di Carcare». progetto è pronto da tempo, mancano finanziamenti. **[e. m.]**

## ALTARE

### Ricollocazioni al lavoro per la Nord Elettronica

Le offerte per ricollocazione nel pubblico impiego dei 98 lavoratori della Nord Elettronica dovranno essere presentate al prefetto Savona. «Questo per svolgere le pratiche - osserva Antonio Falasco della Cisl -. Riteniamo, inoltre, necessario che gli enti presentino le richieste con la massima celerità». **[l. b.]**

## DEGO

### I controlli al bilancio consuntivo del Comune

Proseguono i controlli da parte commissario «ad acta», Pasquale Amore, sui conti comunali di Dego. La nomina del commissario, chiesta a gran voce dalla giunta, era stata decisa seguito alla mancata approvazione da parte del Consiglio comunale conto consuntivo. **[l. b.]**

## CAIRO

### Offerte del «Leo Club» per la casa di riposo

Il «Leo Club» Val Bormida contribuirà in modo decisivo alla ristrutturazione della sala ricreazione della casa di riposo «Levratto» Millesimo. Il concerto organizzato per Natale a Cairo ha permesso di raccogliere i fondi necessari, grazie anche contributi della maggiori aziende locali e di alcuni istituti di credito. **[e. m.]**

## CENGIO

### Sistemazione delle strade all'appalto i lavori

Verranno appaltati nei prossimi giorni i lavori di sistemazione della rete stradale comunale. Il ministero dell'Interno, infatti, ha recente concesso i finanziamenti per la realizzazione dei lavori, cui costo ammonta a 170 milioni. **[l. b.]**

Per la Savam di Altare giorni un incontro

# Fontana va Savona Le reazioni all'Acna

**CENGIO.** L'8 gennaio, alle 20,30, Renzo Fontana, direttore di «Valle Bormida pulita» e animatore dell'omonima associazione che si batte per la chiusura dell'Acna, parteciperà un dibattito sull'area a alto rischio ambientale, organizzato nella Sala Rossa del Comune di Savona dal gruppo «Verdi per Savona». Con Fontana saranno presenti Lino Alonzo, vicepresidente della Provincia, il senatore Giuliano Boffardi di Rifondazione, l'on. Maura Camoriano del pds, Luciano Pasquale, direttore dell'Unione Industriali e l'on. Edo Ronchi.

Nessun sindacalista è stato invitato. Un fatto che contribuisce accrescere l'ostilità alla presenza di Fontana, contro il quale si sempre schierati dipendenti e sindacalisti dell'Acna. La questione non ancora stata esaminata ufficialmente all'interno della fabbrica, facile prevedere reazioni rifiuto alla partecipazione di Fontana al dibattito savonese e iniziative per sostenere necessità che l'animatore di «Valle Bormida pulita» non debba trovare spazio per sostenere le tesi nel capoluogo savonese.

Prosegue nel frattempo l'occupazione della Savam. In attesa di un'assemblea, i lavoratori sperano nelle possibilità di una parziale schiarita dall'incontro richiesto dai sindacati con il curatore fallimento della vetreria di Altare. **[e. m.]**

Allarme in Alta Val Bormida per presenza dei selvatici vicino alle case

# Cinghiali alla periferia dei paesi

*Branchi notati Calizzano, Osiglia e Murialdo*

**CALIZZANO.** Nell'Alta Val Bormida il freddo pungente spinge numerosi cinghiali ad avvicinarsi pericolosamente alle case di alcune località. Un gruppo di sette cinghiali è stato avvistato messo in fuga, non senza difficoltà, in prossimità della frazione Frassina di Calizzano. Altri selvatici isolati sono stati segnalati nelle di Bormida, Osiglia e Murialdo.

Solo la preoccupazione dei contadini e degli abitanti delle case isolate. I cinghiali non possono questa stagione danneggiare i campi coltivati, anche se mettono in pericolo, esasperati dalla fame, la vita degli animali domestici. Due anni or sono a Biestro un cane lupo era stato ferito a morte dopo essere stato aggredito da due cinghiali. La situazione minaccia di precipitare nella prossima primavera.

Malgrado stagione venatoria, che ha dato buoni risulti ed è stata chiusa in anticipo per quanto riguarda la caccia cinghiale, il numero di questi selvatici nei boschi sembra ancora eccessivo. La dimostrazione data dal numero cinghiali che si avvicinano senza timore alle case, che in primavera potranno causare danni irreparabili alle coltivazioni di molte della Val Bormida. L'autolimitazione dei cacciatori era stata criticata dai contadini, i fatti sembrano dar loro ragione.

Si prevede, tra qualche mese, una nuova serie di proteste esposti per aprire ancora, sia pure provvisoriamente, le cacce cinghiale. Un precedente in questo esiste già per le provincia Cuneo. Qui cacce ai cinghiali ha spinto molti selvatici sino ai boschi dell'entroterra di Savona, pronti a invadere appena sarà possibile i campi e le coltivazioni. Le prime avvisaglie di quanto potrà succedere sono evidenti e la presenza dei cinghiali in prossimità della cascine ha contribuito accrescere la preoccupazione di quanti sostengono da tempo che il numero di capi abbattuti ogni anno sia di gran lunga inferiore a quello reale di cinghiali esistenti in Val Bormida. **(e. m.)**

QUALITÀ E RISPARMIO SONO QUI

TENDATEX

Casa In s.r.l.

TENDAGGI E TESSUTI PIU' PREZIOSI E PIU' BELLI

BIANCHERIA FIRMATA BASSETTI - ZUCCHI - BENETTON ELIOLONA - GABEL

E LA PIU' GRANDE COLLEZIONE IN MOSTRA PERMANENTE DI TAPPETI MODERNI D'AUTORE E ORIENTALI AUTENTICI A PREZZI DA TRISPARMIO

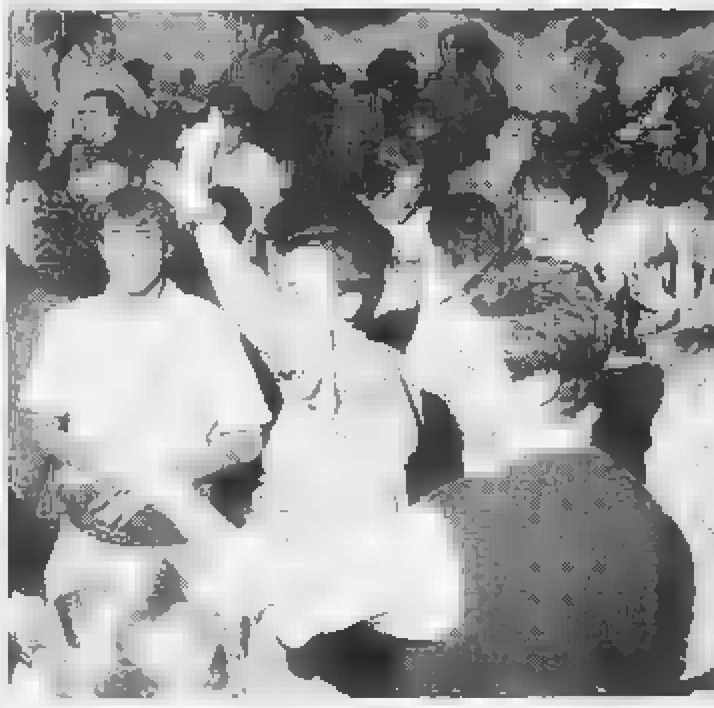
EFF. COM.

ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51

### Viaggio nelle discoteche di Riviera e Val Bormida per un primo bilancio del '92

# Le capitali sono Finale e Cairo

*Nelle due cittadine il record di presenze al sabato sera [redacted] nei giorni pre-festivi. Calano le preferenze per i locali di Pietra. Due belle novità per Alassio, mentre Loano e Albenga sono ancora il regno del liscio*



Tornano i brani revival nei locali notturni della Riviera e [redacted] Val Bormida

**FINALE.** L'anno che si chiude [redacted] stato uno dei più contradditori per le discoteche e i locali da ballo della provincia di Savona. La crisi delle presenze turistiche [redacted] la recessione hanno fatto diminuire le presenze anche se in termini contenuti. L'annata [redacted] stata segnata da grandi trasformazioni nei gusti del pubblico soprattutto per i generi musicali.

E' andata definitivamente in crisi la disco-music di tendenza, almeno quella che si rifà ai ritmi techno e house. C'è un grande ritorno della disco music classica e retrò Anni 70 e 80 con più spazio alla musica made in Italy. La stagione è stata positi[redacted] per molti locali notturni che propongono la musica dal vivo e, novità del '92, il karaoke. Anche nei music-live le trasformazioni musicali sono state profonde: po[redacted] spazio hanno trovato il jazz e il blues. Grande ritorno invece dei classici rock e pop. Anche il genere dancing si sta, lentamente, traformando. Tanghi [redacted] valzer non tramontano [redacted] dancing, frequentati anche dai giovani, vanno per la maggiore i così detti «ballabili» Anni 60. Finale e la Val Bormida sono le zone [redacted] cui si è registrato [redacted] maggior incremento di presenze. Stabili [redacted] altre località. Il '92 ha segnato anche l'arrivo [redacted] gruppi organizzati di «pierre» (si chiamano così gli addetti alle public relation, in altre parole «acchiappaclienti») che in molti casi sono determinanti per far «riempire» i locali.

**Val Bormida.** L'annata, [redacted] soprattutto l'autunno, si conclude con un trend positivo. [redacted] «Symbol», la «Perla», il «Fantasque» [redacted] la «Cascina del Vai» hanno proposto novità (karaoke, musica [redacted] vivo o altro) che hanno indotto molti giovani valbormidesi [redacted] non andare in Riviera. In calo il fenomeno della migrazione anche verso il Basso Piemonte.

**Albissola-Varazze.** Nel Levante Savonese ci sono state conferme importanti («Gilda» e «Thenax»), ma anche alcune defaillance come la chiusura, a inizio estate, dello «Ju Bamboo» uno dei primo locali che ha creduto, un paio di stagioni fa, [redacted] concerti.

**Savona.** Il capoluogo, a parte le proposte per gli amanti del dancing e del liscio («Le Chat»), resta senza discoteche. I savonesi sono diventati i maggiori migratori. E' sulle compagnie di giovani del comprensorio [redacted] vonese che si accentrano le cor[redacted] dei ragazzi-immagine.

**Finale-Noli.** Questo comprensorio è quello che ha visto crescere maggiormente il numero di presenze, sia in estate sia in inverno. Due nuovi locali hanno spostato verso Finale l'interesse di molti giovani. Sono il «Caligola», [redacted] i primi a credere nella disco music retrò e il discobar «Mirò» che per primo ha lanciato [redacted] laser karaoke. Buona tenuta, pur fra molte vicissitudini, per le discoteche di Noli, «Biffa» e «Gulliver», e Finale («Scotch») e «Covo». Novità autunnali sono la riapertura del dancing «El Patio» [redacted] del «Club 71» (ex Borgo Sport).

**Pietra Ligure.** Anno difficile, con presenze [redacted] calo, rispetto ad un paio di stagioni fa, per i locali notturni rivolti ai giovani a Pietra. Ha comunque riaperto da poche settimane [redacted] «Vetrone-ro» sul lungomare. La novità dell'anno [redacted] il boom che fa registrare il dancing «Malibù».

**Loano.** Anche dopo la chiusura di due anni fa del «Sirena», Loano resta la capitale del liscio con il «Spitta» e il «Manhattan Inn». In calo le quotazioni invece per i locali più rivolti ai giovani («Ai pozzi» e «Arcadia»).

**Albenga.** Solo la discoteca «Black out», riaperta in autunno, dà spazio alla musica giovane ad Albenga. Nell'entroterra, a Villanova, [redacted] segnalato il grande successo, la domenica sera, del dancing «Salone dei fiori», frequentato anche da molti giovani.

**Alassio.** Due le novità dell'anno nella città del Muretto. La consacrazione del «Kaos», in piazza Stalla, [redacted] uno dei locali preferiti per il live karaoke [redacted] la rinascita estiva delle «Vele» (ex Garden Paradise). Stabili le quotazioni di altri locali classici quali l'«U'Brecche», il «Graffiti City», il «Boccaccio», «Il Manila» e, in estate, «La Suerte» di Laigueglia. Ad Andora, infine miete [redacted] fra i giovani soprattutto [redacted] «Meta di Notte».

**I problemi.** Non vanno dimenticati i problemi che il '92 ha riproposto. La questione (irrisolta) degli orari e la chiusura forzata, per settimane, di alcuni locali da ballo «mal frequentati». Il sindacato dei locali da ballo ha deciso di costituirsi parte civile contro chi «arreca danni materiali o d'immagine alle discoteche».

**Augusto Rembado**

## GIORNO E NOTTE

**SAVONA**
Cinema d'autore

«Pomodori verdi fritti alla fermata del treno». E' il titolo della pelicola di John Avnet, con Jessica Tandy e Kathy Bates in programma da oggi a venerdì al «Filmstudio» di p.za Diaz. Oggi e domani 3 spettacoli in programma: alle 15,30, 20,15 e 22,30. [r. p.]

**SPOTORNO**
Liscio al «Castello»

Ballo liscio e [redacted]sica revival al dancing «Castello» di piazza Foscolo a Spotorno. Oggi pomeriggio danzante con Adelio. Ballo liscio e genere revival anche al dancing «Malibù» [redacted] piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. [a. r.]

**MONTECARLO**
Balletto alla Salle Garnier

La compagnia di ballo di Montecarlo presenta questa [redacted] lo spettacolo «L'apres-midi d'un faune et l'Oiseau de feu». L'appuntamento è per le 20,30 nella salle Garnier del teatro Princesse Grace. [g. ga.]

**FINALE L.**
Si canta in piazza

Oggi pomeriggio il laser karaoke torna in strada, sul lungomare di Finalpia nel piazzale antistante il dancing «El Patio». Appuntamento con il karaoke, dalle 21, anche al discobar «Mirò» in via al Santuario. [a. r.]

**CERIALE**
Il jazz al Blue Monk pub

Jazz di ascolto questa sera [redacted] «Blue Monk» [redacted] via Pontetto a Ceriale. Oltre al jazz vengono proposti brani di blues. Il locale, ogni sabato sera, propone invece concerti jazz dal vivo. [s. p.]

**ALASSIO**
Zanzibar, panini [redacted] cocktail

Panini e cocktail all'insegna del blues questa sera allo «Zanzibar» di Alassio. [redacted] locale [redacted] arricchito recentemente di ulteriori pezzi originali degli Anni [redacted] [s. p.]

**GENOVA**
La Baistrocchi replica al Verdi

Va in [redacted] questa sera, alle 21, [redacted] teatro Verdi [redacted] Sestri Ponente, il varietà della Baistrocchi «Ottanta voglia di Baistrocchi». Regia di Piero Rossi. Biglietti 25 mila e 35 mila lire. [m. b.]

**GENOVA**
Ecco il Circo Herasio

Spettacolo del circo Herasio, oggi alle 14,30, a Cornigliano, all'interno dell'Istituto San Raffaele di Coronata. [m. b.]

### Uno squarcio nel passato della caratteristica cittadina

# «Pietra, oltre il tempo»

## *L'ultimo libro di Giacomo Accame*

Lo storico Giacomo Accame

**PIETRA.** «Pietra Ligure... oltre il tempo», è il titolo dell'ultimo libro scritto da Giacomo Accame («U Càcura»), presidente dell'Associazione culturale Centro storico pietrese. L'opera, 319 pagine stampate dalla Tipo-Litografia Ligure di Loano e Ceriale, contiene microstorie, folclore, dialetto [redacted] un ricco album fotografico.

Dice Andrea Gallea, sovrintendente alla Cultura della Consulta Ligure: «Volumi come questo sono graditi ai cittadini sia per la ricchezza delle informazioni, sia per lo stile chiaro che li rende leggibili. Accame rifiuta volutamente l'accademismo, vuole che i suoi libri siano letti e si mette perciò in sintonia [redacted] il lettore, ne interpreta le esigenze e gli offre i tassalli [redacted] un [redacted]ico che ciascuno, a [redacted] piacere, potrà ricostruire». Nel libro si trovano memorie religiose, antichi regolamenti comunali («Pochi articoli chiari che non lasciano spazio [redacted] maliziosi sotterfugi», commenta Gallea), ricordi di persone scomparse, elenchi di podestà, richiami ad attività economiche, creazioni poetiche e canzoni. Un settore importante è quello dedicato alla storia: il secondo conflitto mondiale, la Resistenza [redacted] le vicende della guerra civile.

Nell'opera di Giacomo Accame [redacted] ci sono anche curiosità come il regolamento edilizio del Comune di Pietra del 1894 (la città è oggi senza un piano regolatore). A pagina 134 c'è un editto del prefetto Neos Dinale [redacted] 1941 in [redacted] si «dispone agli organi della difesa costiere di aprire senz'altro il fuoco contro le imbarcazioni che si avvicinano nottetempo alla costa e agli individui che [redacted]o[redacted] o sostano sulla spiaggia in atteggiamento sospetto».

Spazio è dedicato anche ai vini, il vermentino in particolare. Le tre opere più recenti di Giacomo Accame sono: «Pietra Ligure...come una volta», «Antologia di un paese, Pietra Ligure» [redacted] «Pietra Ligure, frammenti di memoria». [a. r.]

## STASERA AL CINEMA

**[redacted] T. Chiabrera** — Or.: 20,45 — Lire 22.000
OGGI RIPOSO

**Astor** — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
**L'ultimo [redacted] Mohicani**
*di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [redacted]manzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

**Diana 1** — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — Lire 9000/5000
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. [redacted] Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro [redacted] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Diana 2** — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 9000/5000
**Puerto Escondido**
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

**Diana 3** — Tel. 825.714 — Or.: 18,15/19,15/22,15 — Lire 9000/5000
**Codice d'onore**
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato [redacted] morte [redacted] un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

**Eldorado** — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,10 19,50/22,20 — Lire 9000/9000
**Guardia [redacted] corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

**Filmstudio** — Or.: 15,30/20,15/22,30 — Lire 5000
**Pomodori verdi fritti**
*di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [redacted]ne, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [redacted] **Comm.**

**Jolly** — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire [redacted]000
**Diva future**

**[redacted]** — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
[redacted]

**ALASSIO Colombo** — Tel. 640.[redacted] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

**Ritz** — Tel. 640.427 — Or.: 15,30/17,10/19 20,40/22,30 — Lire 8000/6000
**La bella e [redacted] bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**ALBENGA Ambra** — Tel. 51.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — Lire 7000/4000
**La bella e [redacted] bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Astor** — Tel. 50.997 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 7000/4000
**L'ultimo dei [redacted]**
*di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. [redacted] V. 2h 05' **Avventura**

**ALBISOLA S. Teatro Leone** — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

**ALTARE Vallechiara** — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

**CAIRO M. Abba** — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
**Le avventure di Peter Pan**
*[redacted] W. [redacted] G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa [redacted])* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci [redacted] Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

**FINALE [redacted]** — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
**Al lupo Al lupo**
*di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

**LOANO Loanese** — T. 669.961 Or. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
**[redacted] ho riperso l'[redacted]**
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin M[redacted] sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di [redacted] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

**Perla** — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
**La bella e la bestia**
*[redacted] G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, [redacted] po' egoista, viene trasformato in mostro [redacted] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad [redacted]. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**MILLESIMO Lux** — Or.: 15/17/21 — [redacted] 6000/4000
OGGI RIPOSO

**VARAZZE Verdi 1** — Tel. 97.249. Or.: 15,40 17,30/19,15/21/22,30 — Lire 8000/8000
**[redacted] bella [redacted] la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, [redacted] trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amo[redacted] di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Verdi 2** — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,30 — Lire 8000/6000
**L'ultimo dei Mohicani**
*[redacted] M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

## [redacted] TELEVISIONI LOCALI

### Telereglone

9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
[redacted] **Starlandia**
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Rubrica di cucina**
13,30 **Lewis e Clarck**, telefilm
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **Lewis e Clarck**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
[redacted] — **Rubriche**
[redacted] **Ancora una volta con amore**, film
22,30 **Telegiornale**
23 **Incontro di basket**
0,20 **Telegiornale**

### Telecupole

11 — **Starlandia**
13 **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 **Starlandia**, rubrica
18 **Riuscirà la nostra carovana**
18,30 **Destini**, telenovela
20,25 **Ancora una [redacted] con amore**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 **Cinquestelle in regione**

### Mixer Tv

[redacted] **Le avventure [redacted] Tom Sawyer**, film
[redacted] **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara [redacted]**, [redacted]
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventura di frontiera**, telefilm
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,15 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Albertone**, cartoni animati
16,15 **La casa senza tempo**, film
18 — **Mariana il diritto di nascere**
19 — **Tg Sv - Tg Im**, provinciale

### Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **[redacted] From 1**
18 — **Yo Mtv raps today**
19,05 **Telecittà notizie**
[redacted] **Qui Germania**
21,40 **Il [redacted]otto della musica**

### Canale 7

7,40 **Cartoni animati**
9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
10,10 **Cara... cara**, novela
11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Cara... cara**, novela
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Imperia**
23,30 **Ivanhoe**, film
1 — **Tg Liguria**

### Primocanale

11 — **Piacere d'incontrarvi**
12,30 **Punto news**, notiziario
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**, notiziario
13,20 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Antenna 3**, informazione
19,45 **Punto sera**
20,15 **Punto sport**
20,30 **Palcoscenico la televisione e teatro**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 **Palcoscenico** (replica)
[redacted] — **Punto sera**
2,30 **Film**
4,30 **Film**
6 — **Peyton Place**, telefilm

### Tele [redacted]

[redacted] **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
[redacted] **Sky ways**, telefilm
13,30 **Calcio fans**, sport
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
[redacted] — **Strada maestra**, film
17,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18 — **Telegiornale 4**, [redacted]
19,30 **Avventura di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Tg Genova**, provinciale
20,30 **Moonlight** [redacted], [redacted]
22 — **Tn 4**, news
[redacted] **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news

### Sardegna Uno

12 — **Promostand**, rubrica
13,30 **George e Mildred**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Senza spogliatoio**, rotocalco
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Capitan Power**, telefilm
19,30 **Pasiones**, [redacted]
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sulle strade della california**, tf
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **L'ultima neve di primavera**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Texas Kid**, film

### Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
[redacted] **Telegiornale TGA**
23,30 **Un anno fa**

### T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Bella in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **La corsa più pazza del mondo**, [redacted]
22,20 **[redacted] giardino della felicità**, film (Usa/Urss, favola, 1976) [redacted] Ava Gardner, Jane fonda
0,15 **Paradise club**, telefilm

### Telestar

17,40 **Jim [redacted]la giungla**, telefilm
18,05 **Pasiones**, telefilm
19,05 **Vita col padre**
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Valanga**, film [redacted] Rock Hudson, Mia Farrow
22,40 **Red River**, film
23,40 **La strana coppia**, telefilm

[redacted] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

## GENOVA

**TEATRI**
**Teatro Carlo Felice:** oggi riposo
**Pol. Margherita:** oggi riposo
**Teatro della Corte:** L'inventore del cavallo
**Teatro Genovese:** Una bottiglia piena di ricordi
**Teatro [redacted] Tosse in Sant'Agostino:** Il libro delle trasformazioni
**Sala Carignano:** oggi riposo

[redacted]
**Ariston 1:** Mamma ho riperso l'aereo
**Ariston [redacted]** La bella e la bestia
**Augustus:** Al lupo al lupo
**Corallo 1:** La storia di Qiu Ju
**Corallo 2:** Un cuore in inverno
**Grattacielo:** Sognando la California
**Lux:** Codice d'onore
**Odeon:** Mamma ho riperso l'aereo
**Olimpia:** Guardia del corpo
**Orfeo:** La bella e la bestia
**Palazzo:** Il danno
**Universale 1:** La morte ti fa bella
**Universale 2:** Puerto escondido
**Universale 3:** Ricky & Barabba
**Verdi:** L'ultimo dei mohicani
**Centrale 1:** Il sola delle porcone
**Centrale 2:** Graziosità anale - Anal extrem perversion
**Chiabrera:** Chorus line hifi stereo - Anal nutten hifi mono
**Cristallo:** Le malizie della marche[redacted]
**Eldorado:** film a luci rosse

**CINECLUB**
**Amici del Cinema:** oggi riposo
**Fritz Lang:** oggi riposo
**Lumiere:** Adjo solidaritet - Papirufigen
**Movie club:** oggi riposo

**PEGLI**
[redacted] - **Peglicinema:** Il principe delle donne

**VOLTRI**
**Ambrosiano:** Giochi di potere

[redacted]
**San Siro:** Giochi [redacted] potere

Quattro formazioni liguri e otto piemontesi in serie A di pallone

# I sogni di Cengio e Andora

*Le due quadrette tornano alla ribalta del massimo campionato con Taggese e Diano Castello. In Val Bormida Dogliotti con Solferino, incertezza in Riviera*

**SAVONA.** Quattro formazioni liguri e otto piemontesi saranno ai via del campionato di serie A di palla elastico che dovrebbe iniziare a metà aprile. Le squadre sono ormai in gran parte completate, ci sono ancora esitazioni o dubbi di qualche società che, per varie cause, si è lasciata sfuggire i «pezzi» più pregiati del mercato, ma alla fine con le solite polemiche e minacce di abbandoni clamorosi, la situazione come sempre si normalizzerà.

Quattro quadrette liguri, due savonesi e due imperiesi. Due anche i ritorni graditi e attesi nella massima serie, quelli di Cengio e di Andora. Nell'imperiese accanto a Taggia, tradizionale roccaforte del balun nel ponente ligure, la conferma di Diano Castello, al secondo anno consecutivo in serie A.

A Cengio giocherà Stefano Dogliotti. L'atleta di Cortemilia sarà affiancato da Gianguido Solferino. Un'accoppiata sicura per un ritorno di uno sferisterio prestigioso nella massima divisione.

Il presidente Rino Ardenti sostiene: «Non ci poniamo obiettivi limiti. Ho chiesto a Dogliotti di giocare senza remore o timori. Abbiamo piena fiducia nella squadra e sono certo che in campo i risultati e potranno vedere fin dai primi incontri».

A Andora la formazione è ancora da definire. Molti ritengono che la società del presidente Risso sia molto vicina a Livio Tonello come battitore. Entro il 5 gennaio si dovrà definire l'accordo o la rinuncia alla serie A, ma i tifosi sono certi che la quadretta rivierasca alla fine sarà regolarmente ai nastri di partenza.

Gioca sul sicuro l'Imperiese a Diano Castello. Accanto a Sciorella schiera l'esperto Massone, alla ricerca di una rivincita dalle ultime sfortunate stagioni. Con loro terzini esperti come Merlo e Pellegrini. Tutti liguri, guidati da un personaggio unico e impareggiabile: Chichina Piana, sempre combattivo e deciso a confermare il bel campionato della stagione.

Infine Taggia. Nuova la dirigenza, con il presidente Acquarone, «vecchia» la squadra. Pierro gioca nuovamente insieme a Lanza e con loro in campo sarà anche il terzino Tamagno, pluritricolore con Aicardi. Aria di sfide all'ultimo «quindici» e di derby per l'imperiese e in generale per il balun ligure, con tanta voglia di riscatto e, perché no, di uno scudetto ligure in Liguria.

Ricky Aicardi ancora a Vignale. Con il fido Ghigliazza e una spalla (?) di lusso. Si tratta di Beppe Novaro, che tenta l'avventura della A e potrebbe risultare la carta vincente di un campione come Aicardi, ancora alla ricerca di una condizione fisica duratura, ma con riserve di classe e astuzia che lo fanno avversario temibile per tutti.

Ad Alba sempre Molinari, insieme a Allosa nell'inedito ruolo di spalla. Il cairese Dotta gioca in «casa» a Cortemilia. Campo dove è nato pallonisticamente e si è distinto nei primi anni della A Ceva una squadrone. Arrigo Rosso e Bertola, obiettivo il titolo tricolore. Balocco e Rigo giocano invece a Magliano, e Caraglio non è ancora nota la formazione.

Infine Dogliani, che schiera Vacchetto e Voglino e Cuneo con i fratelli Bellanti. Mai quest'anno c'è voglia di sentire il tradizionale urlo «campa balun».

**Enrico Marchisio**

Giuseppe Novaro sarà nel prossimo campionato la «spalla» di Riccardo Aicardi

Oggi pomeriggio l'amichevole dei biancoblù

# Il Savona a Sestri ma pensa già al Bra

**SAVONA.** In vista della ripresa del campionato, il Savona, capolista a pari punti la Vogherese del girone C, ha ripreso la preparazione per affrontare meglio la partita casalinga che domenica vedrà opposta la formazione biancoblù al «Bacigalupo» contro il Bra. Una classica sfida a squadra difficile che ha sempre saputo mettere in difficoltà i biancoblù.

Per dare una ripassatina generale agli schemi, il Savona scende in campo oggi alle 15 a Sestri Levante contro la compagine locale che milita nel campionato d'Eccellenza. Un test impegnativo che servirà a Briata e compagni di fare l'ultima prova generale e constatare forma dei giocatori dopo la sosta natalizia. Dice il direttore generale del Savona, Fulvio Florean: «Finalmente abbiamo passato un Natale in a alla classifica e con alle spalle serie di vittorie incredibile, serie che vogliamo continuare anche domenica contro il Bra. Per tenere testa alla Vogherese bisogna scendere sempre in campo per cercare raccogliere i due punti».

Il Savona, contro i piemontesi, dovrà fare a di Carrea fermato dal giudice sportivo.

Un'altra formazione del girone ha fissato un'amichevole. Si tratta della Sanremese che il giorno dell'Epifania affronterà al «Comunale» di Sanremo la Cairese.

La partita, che prenderà il via alle 15, verrà disputata per una vecchia promessa tra il mister matuziano Paolo Tonelli e la società della Val Bormida con la quale è rimasto in ottimi rapporti.

La partita servirà a entrambe le formazioni, ma soprattutto alla Cairese, che la domenica seguente riprenderà il campionato che attualmente la vede a classifica. Afferma il direttore sportivo Carlo Pizzorno: «Il nostro obiettivo è quello della salvezza. Fino a questo momento ci stiamo riuscendo nel migliore dei modi, ma il cammino è ancora lungo e difficile». [r. p.]

Pallavolo: Salvo prepara il derby di Spezia

# Un Varazze caricato per il grande salto

**SAVONA.** Non è stato certamente un Natale felice per gli appassionati di pallavolo e in particolare per quelli della Salvo. La squadra di Salomone ha iniziato nel peggiore dei modi il torneo raccogliendo la miseria di sei punti in otto partite. Una situazione che alla vigilia poteva anche essere preventivata ma non in queste proporzioni, soprattutto perché non si vedono cure che possano portare ad un cambiamento di rotta a tempi brevi.

Anche il presidente Aldo Capello sembra essere preoccupato: «Il momento è difficile, sapevamo bene anche ad inizio campionato che la promozione quest'anno sarebbe stato difficile, ma non certo che si saremmo ritrovati così in basso. Ora dobbiamo rimboccarci le maniche e cercare di mettere quattro squadre dietro di noi. Per altri discorsi è meglio rimandare alla prossima stagione».

Alla ripresa del campionato, il 6 gennaio, la Salvo sarà di scena sul parquet dello Spezia per un derby che almeno dalla classifica appare a unico non sono certo questo le partite che i biancorossi devono vincere.

Molto meglio la situazione del che in C1 è ancora il lotta per promozione. Anche giocatore Dario Bianchi parla del momento buono della sua squadra: «E' un buon momento che ci ha permesso di essere nel posizioni di vertice. Ora dobbiamo solo continuare su questa strada per cercare di centrare la promozione che a questo punto mi pare meritata. Comunque il cammino è lungo e non dobbiamo distrarci».

Male per non dire disastroso il cammino delle due formazioni, quella maschile e quella femminile, del S. Pio X Loano nei campionati di serie C1. Solo la compagine maschile è riuscita a fare due punti mentre le sono ancorate a zero, ma il presidente Rossi non fa comunque drammi: «Sono due squadre giovanissime che hanno bisogno di fare esperienza. Vedremo il prossimo [g. o.]

Mentre Savona prosegue il campionato per liberi organizzato dal Centro sportivo italiano

# Spotornese e Finalpia vincono il «Porazzo»

*Torneo giovanile anche a Pietra Ligure: i primi risultati*

**SAVONA.** Non conoscono soste le formazioni giovanili di calcio. La pausa per le feste natalizie ha dato modo a molte società di organizzare i classici tornei di fine anno.

A Pietra Ligure si sta disputando la prima edizione del «Memorial Padre Gaetano Alberti» riservato alle squadre a sette per pulcini. I primi due incontri dei quarti sono stati vinti dai padroni di casa del Soccorso sul Varazze 2-1 e dal Cisano sulla Loanesi per 2-0. Si è concluso il «Memorial Mauro Porazzo» organizzato dalla Spotornese battuta nella finale della categoria Pulcini dal Finalpia per 2-1. Il titolo Esordienti è andato ai padroni di 4-3 sul S. Cecilia dopo i rigori.

Continua il torneo per liberi organizzato dal Csi. Nel girone F domina la squadra sponsorizzata dalla ditta Piero Milano che guida il raggruppamento a punteggio pieno. [m. no.]

La formazione sponsorizzata dalla ditta «Piero Milano» che partecipa al torneo per liberi organizzato dal Csi

ANGELO AZZURRO Dancing
LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO
AMBIENTE RAFFINATO
SI BALLA AL MARTEDI', GIOVEDI', SABATO E DOMENICA, POMERIGGI E SERA CON
LE MIGLIORI ORCHESTRE
RISTORANTE APERTO TUTTI I GIORNI TRANNE LUNEDI'.
VEGLIONE DI CAPODANNO
★ CON L'ORCHESTRA ★
VECCHIA FATTORIA
PRENOTAZIONI ALLA CASSA
VIA DELLE MIMOSE 17 - CERIALE - TEL. 0182/931.482

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino
Pubblicità Publikompass
lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

OFFRO
Reti normali L. 39.000
Reti ortopediche L. 65.000
Materassi a molle L. 65.000
Materassi ortopedici L. 120.000
Letti a castello L. 125.000
Mobile letto con ruote L. 150.000
Rete pieghevole con materasso L. 55.000
Armadio 3 ante doppia stagione L. 640.000
Armadio 6 ante doppia stagione L. 950.000
OLTRE 3.000 MQ DI MOBILI e... ARTICOLI PER LA CASA.
APERTI LA DOMENICA
Via - Andora
Tel. 0182/86.867
ANDORA MERCATO
San Lorenzo • Stellanello
(0182) 66.82.97

SIP

SCS

# Da oggi nell'informazione italiana c'è una nuova voce

Il servizio 190 cambia. Nasce GT, Giornale Telefonico. E con GT nasce un nuovo modo di vivere la cronaca, avere informazioni utili, di sapere tutto quello che succede appena succede.

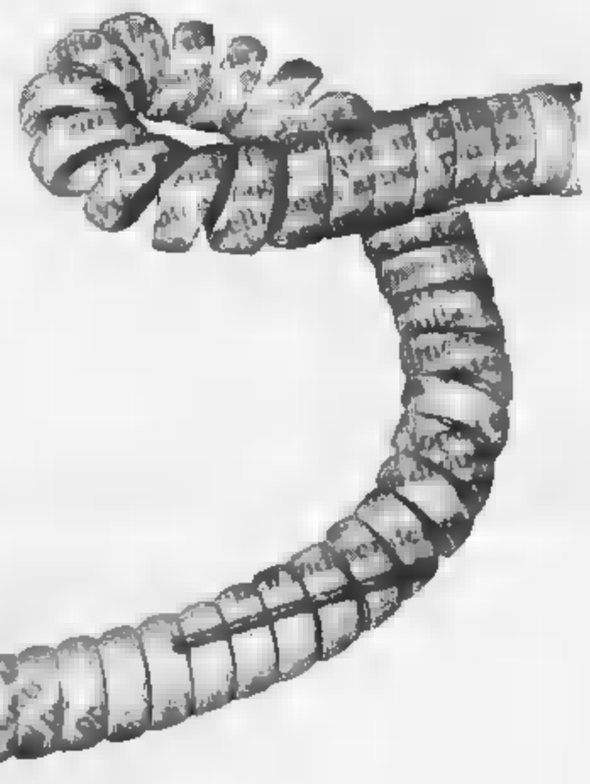
Le credenziali: una redazione sempre pronta per gli aggiornamenti e una fonte di assoluta affidabilità come l'ANSA.

Le caratteristiche: un minimo di undici edizioni al giorno, dalle sei e trenta del mattino alle undici di sera; da due a quattro minuti di notizie aggiornate in tempo reale; un costo di cinque scatti per accedere al servizio, tramite il numero 190.

La speranza: utile a tutti, ad ogni ora del giorno.

**190**

## Nuovo giornale telefonato



rtTC S.p.A.
Notiziari Telefonici

HOTEL MAYA
★★★★
CENONE DI CAPODANNO CON BALLO
L. 145.000
per prenotare tel. (0321) [illegible]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 30 Dicembre 1992 no 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

HOTEL MAYA
★★★★
TI INVITA AL SUO CENONE DI CAPODANNO
NOVARA - via Boggiani, 54

Tra due giorni scatta il Mercato unico europeo, «tagli» nelle case di spedizione

# Dogane, '93 amaro per 130 addetti

*Sono i dipendenti di alcune delle maggiori imprese che gravitano sullo scalo di Novara-Boschetto*
*L'abbattimento delle frontiere rende superfluo il loro lavoro. «Cassa» e mobilità, richieste nel vuoto*

## Merci libere, primi problemi

*«Per le norme operative sarà necessario un "rodaggio"»*

Il valico stradale di Ponte Ribellasca. Con la Svizzera i rapporti non cambieranno

**NOVARA.** E' cominciato il conto alla rovescia per il mercato unico europeo. Fra due giorni tra i Paesi della Cee cadranno infatti le frontiere: dal primo gennaio '93 merci, capitali e servizi potranno circolare in un regime di libera concorrenza. E' un'autentica rivoluzione nei rapporti commerciali, finanziari e sociali. Sul piano pratico cambieranno molti rapporti, regolati dalle normative Cee. Gli effetti si faranno subito sentire nelle aziende, industriali, commerciali e di trasporto: l'acquisto e la cessione dalle merci avverranno senza alcuna formalità doganale. Restano invece immutati i rapporti con la Svizzera, nazione extracomunitaria che con Novarese ha tre valichi, di cui il Sempione il più importante. Ma se sotto l'aspetto legislativo, come ha ricordato il ministro per le Politiche comunitarie Raffaele Costa «l'Italia non giunge impreparata all'appuntamento», sarà comunque necessario un certo periodo «rodaggio» per l'operatività amministrativa. A cominciare dalle norme in materia d'Iva: l'imposta sul valore aggiunto non potrà più essere versata alla dogana, ogni impresa dovrà provvedere direttamente, tenendo l'apposita contabilità. Ai funzionari di dogana spetteranno quindi nuovi compiti, quali ad esempio, ogni probabilità, le verifiche nelle ditte. Ogni attribuzione dovrà comunque essere regolata da precise normative: nell'ultimo Consiglio dei ministri sono stati approvati 26 decreti, un'altra decina si discuteranno nella seduta di oggi. Intanto nelle sedi di dogana del Novarese continua ad arrivare un gran flusso di documenti: «Siamo letteralmente sommersi da circolari - conferma il dottor Michele Abbenavoli, direttore della circoscrizione di Novara - che stiamo esaminando per attuarle al più presto».

**Pietro** [illegible]

**NOVARA**
NOSTRO SERVIZIO

Da dopodomani nasce il «Grande mercato unico europeo», che vedrà la libera circolazione delle merci, dei servizi, dei capitali e delle persone sul territorio della Comunità. Addio barriere doganali, insomma, e addio lavoro per un centinaio di «spedizionieri» novaresi già da metà novembre ha ricevuto la lettera di licenziamento. E per loro sembrano profilarsi «ammortizzatori sociali», come lo strumento della cassa integrazione guadagni o la mobilità garantita.

In tutta Italia sono mila addetti alle case di spedizione che perderanno il posto. Di questi, anticipato, si dice che almeno 130 siano novaresi e questo suscettibile di aumento se si tiene conto dei lavoratori presenti in altre dogane della provincia. La libera circolazione delle merci renderà infatti inutili le pratiche legate al loro sdoganamento. E visto che in Piemonte l'87 per cento delle spedizioni avviene all'interno della Cee, ne scop proporzionale taglio di personale. Coinvolte in questa triste vicenda, che trascina ormai da qualche mese, sono alcune tra le maggiori imprese del settore, come la Gondrand, Danzas, Ima Avandero e ditte individuali liberi professionisti iscritti all'albo degli spedizionieri. Se in questi due ultimi giorni del 1992 non giungeranno novità ministero del Lavoro, dopodomani i 130 spedizionieri impiegati al Boschetto di Novara resteranno a casa.

«Ad oggi non abbiamo ricevuto notizie da Roma - dice Romeo Cavalli, sindacato funzione pubblica Cgil - e la situazione non molto chiara. Di sicuro ci sono le lettere licenziamento inviate ai colleghi, che dal primo gennaio non potranno più presentarsi sul posto di lavoro. Era stata avanzata una richiesta di salvaguardare tutti i posti di lavoro facendo ricorso alla cassa integrazione speciale ed alla mobilità corsi riqualificazione, ma ancora si sta aspettando una risposta». Da prima stima, sembra che a Novara il 90 per cento del trasporto merci gomma scomparirà.

Uno spedizioniere del Boschetto aggiunge con amarezza: «La cosa più assurda è che fino a domani lavoreremo e piano regime, e il giorno dopo ci troveremo per strada. Oltretutto non c'è stato un calo di produzione, il problema è nato a causa di una che il "taglio" di questo settore. Non chiediamo di ripristinare le barriere, ma solo di prendere in esame questo che rischia di gettare nella miseria un personale mediogio- ed altamente qualificato. L'esempio viene dalla Francia, che ha risolto la situazione riassorbendo e destinando altri impieghi il per cento dei disoccupati».

vive un'atmosfera ben di- Ossola: «Essendo al confine con la Svizzera, siamo legati al tipo di dogane con mer- unico esistente a Novara - commenta Paolo Braggio, presidente dell'Associazione sa di spedizione di Domodossola -. Nei nostri uffici non sono arrivate lettere di licenziamento. Certo, ci potrà essere certa contrazione per chi attuava scambi con i Paesi comunitari, alcune ditte perderanno il 70 per cento del lavoro, ma nessuno rischia il posto. Anche noi, comunque, attendiamo impazienza primo gennaio, giorno significativo per l'Europa intera».

**Marco Platti**

I Tir abbandoneranno il Boschetto

PER LA NOTTE SAN [illegible]

*Feste e cenoni nel Novarese*

In tutta la provincia un ricco calendario di iniziative. Tra le proposte alternative la veglia di pace con il vescovo all'eremo del Mesma. A PAGINA 35

DOPO L'INCENDIO A DOMODOSSOLA

*Il colorificio verrà demolito*

L'ordinanza è stata notificata a Silvio Borsetti, titolare della ditta che è andata completamente distrutta nel rogo della notte di Natale. A PAGINA 35

Il contingente italiano della missione umanitaria «Ibis» è composto da mille uomini

# Parà novarese partito per la Somalia

*E' un giovane militare diciannovenne di Vaprio D'Agogna orfano di padre. Era stato impegnato a Palermo nella lotta antimafia. La madre: Siamo orgogliosi di Massimo anche se non nascondiamo le preoccupazioni*

**VAPRIO D'AGOGNA.** C'è anche un novarese tra gli oltre mille uomini che compongono il contingente militare italiano impegnato in terra somala nella missione umanitaria «Ibis». Si trat Massimo Bellogini, un ragazzone diciannovenne di Vaprio d'Agogna, inquadrato nella decima compagnia «Draghi» 187° Reggimento (ex 2° battaglione) Paracadutisti Tarquinia. Per Massimo sarà un anno di militare che non dimenticherà molto facilmente tante le esperienze che avrà modo di sostenere. Dopo il sario periodo addestramento trascorso prima alla Scuola militare di paracadutismo di Pisa e poi al corpo assegnazione a Livorno, giovane novarese si è trovato proiettato in un contesto di intenso impiego operativo.

Non più tardi di due mesi fa era impegnato, per esempio, in «prima linea» nella lotta alla mafia: il presidio degli obiettivi sensibili nel capoluogo siciliano, tra i quali la residenza dell'ex giudice e oggi parlamentare Giuseppe Ayala. In questi giorni invece scattato questo nuovo incarico: «Noi famigliari - dice Giuseppina Omarini, la madre Massimo - siamo giustamente orgogliosi quello che Massimo fa per Patria anche se non nascondiamo alcune preoccupazioni tipiche di situazioni del genere». E i timori della madre sono pienamente giustificati: in famiglia paracadutista Massimo occupa il ruolo, accanto all'anziano nonno paterno, di unico uomo dopo la prematura scomparsa del padre, avvenuta nel 1979. Un fatto eccezionale che ancora in paese molti ricordano: un fulmine colpì in aperta campagna il trattore sul quale viaggiava Celestino Bellogino, allora ventinovenne, uccidendolo sul colpo. «Faticosamente da quella tragedia - dice ancora Giuseppina Omarini - ci siamo ripresi: ma vedere partire per una difficile missione l'unico figlio maschio non è stato inizialmente piacevole. Poi subentra la rassegnazione mitigata dall'entusiasmo manifestato senza mezzi termini dallo stesso Mas che in certo senso ripercorre le orme del padre, pure lui paracadutista della Folgore». E questo entusiasmo lo si percepisce chiaramente anche attraverso le parole della sorella ventenne Flavia e dalla nonna, l'unica che nonostante tutto un atteggiamento riluttanza nei confronti dell'impresa nipote, tanto sono forti in lei i ricordi dell'ultimo conflitto mondiale.

Massimo Bellogino, il parà di Vaprio

Dopo cento giorni servizio ininterrotto, Massimo Bellogi ormai i gradi caporale, è rientrato a casa per una breve licenza, in occasione delle festività natalizie. Immediatamente è iniziata a casa Bellogino una «processione». Gli amici paese hanno voluto testimoniare così l'affetto nei confronti del loro coetaneo. Sono andati anche oltre organizzando una carovana che supe la decina di auto per accompagnarlo alla stazione di Alessandria.

**Roberto Lodigiani**

C'era anche cameriere di Borgomanero fra le 1653 vittime del tragico naufragio che ottant'anni fa commosse il mondo

# Vogliono almeno un ricordo dello zio morto sul Titanic

*Alfonso Perotti, 21 anni, poteva salvarsi ma lasciò il posto sulla scialuppa ad una donna*

**BORGOMANERO.** Il colonnello Astor depone delicatamente moglie sulla scialuppa della salvezza, poi torna in coperta e dice dignitosamente al miliardario Guggenheim: «Vada a mettersi in frac come me. Al o, moriremo da gentiluomini». Una pennellata di colore, tutta anglosassone, nel colmo di una delle più grosse tragedie marinare di tutti i tempi: naufragio del Titanic, la nave passeggeri più grande, più bella, più veloce del mondo, nella tra il 14 e il 15 aprile 1912. Mentre l'orchestra di mi Hartley un'allegra marcetta. E 1663 persone s'inabissano con quel capolavoro della tecnica del Novecento.

Tra i naufraghi in frac (ma un frac da cameriere), c'è un borgomanerese: Alfonso Perotti, 21 anni, appartenente a nota famiglia locale. I suoi fratelli erano: Giuseppe, che sarà per decenni il sarto più conosciuto di Borgomanero; e Luigi, che tenne per anni negozio di merceria in corso Roma.

Luigi e Giuseppe sono anche loro scomparsi da tempo; ma rimaste le figlie di Giuseppe, Carmen e Renata; e la figlia di Luigi, Emilia. Con mariti e figli. Un bel gruppetto di persone, che ha conservato ricordo dello prozio. E che, a 80 anni da quella notte tragica, risente parlare del Titanic, e della decisione della marina francese restituire ai discendenti dei naufraghi gli oggetti dei congiunti, recuperati nel in un'operazione che fece parlare la stampa mondiale.

Ma, davvero, i discendenti di Luigi Perotti sperano di almeno un ricordino del parente? Risponde Carmen Perotti, moglie di Renzo Ferlini, personaggio popolare per la sua attività nel volontariato: «Per la verità, già molti anni fa, la nonna, mio padre e lo zio Luigi, prima di sapere ufficialmente della morte dello zio Alfonso, avevano ricevuto un baule con cose che aveva lasciato a Londra, prima d'imbarcarsi per viaggio inaugurale del Titanic».

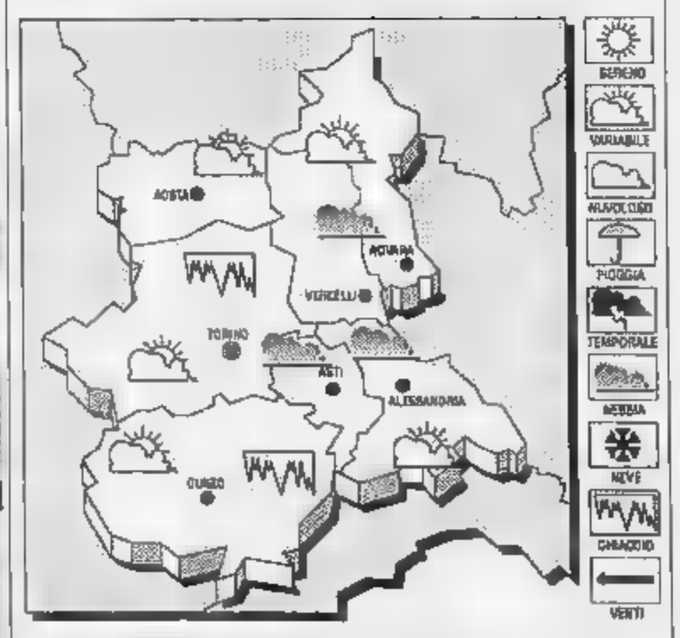
Alf Perotti era stato infatti reclutato in fretta e furia, per imbarcarsi sul transatlantico in partenza dal porto inglese di Southampton, dal maître italiano Luigi Gatti, insieme ad altri 23 italiani. Aveva appena avuto il tempo scrivere una cartolina che ora gelosamente custodita dalla nipote Emila Perotti sposata Boca Giuli: «Cara Madre Fratelli - si legge nel messaggio - mi trovo qui da alcuni giorni per imbarcarmi sul bastimento Titanic. Sarà ritorno alla fine del mese».

«Un superstite - dice Carmen Perotti - racconterà poi a papà che lo zio si sarebbe potuto salvare, solo che aveva voluto lasciare il posto sulle scialuppe alle donne e ai bambini. Come altri suoi colleghi». Ora, i discendenti dei Perotti sperano poter ritrovare almeno «qualche cosina» del loro avo.

**Francesco Allegra**

Carmen Perotti nipote di Alfonso (nel riquadro) assieme al marito Renzo Ferlini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Condizione di variabilità; durante la notte formazione di foschie e gelate sulla zona pianeggianti.
**TEMPERATURA.** Stazionaria.
**NTI.** Moderati orientali.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti. Temperatura in ulteriore diminuzione.

**LE P DI IERI A NOVARA**
Max: 6; min: -2; media: 4

**UN ANNO FA**
Max: 3; min: -4; media: 2

**PIEMONTE**
Torino 2; Asti; Alessandria 5; Aosta 1; Cuneo 2,2; Vercelli 4

**IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:**

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

**IL [illegible] DI [illegible] E' OFFERTO DA:**

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A **«LA STAMPA»**, [illegible] **VITTORIA 2,** [illegible] SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNA TARGA O UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA [illegible] E [illegible] AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO [illegible] AI CLIENTI. [illegible] SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

Vive a Piedimulera, fa questo mestiere da 70 anni

# Nonno Nello, il decano dei panettieri novaresi

Nello Sirocchi, decano [illegible] panificatori novaresi, premiato dal presidente della Federazione provinciale, Cesare Brusa

**PIEDIMULERA.** Fra poco taglierà il traguardo delle 82 primavere, ma [illegible] sveglia continua a suonare [illegible] tre e [illegible] per andare subito nel forno a raggiungere il figlio Riccardo e cominciare ad impastare la farina. Nello Sirocchi è il decano dei panificatori novaresi, e non ha nessuna intenzione di appendere al chiodo gli attrezzi del mestiere: «Ho cominciato quasi settant'anni fa, e sono talmente abituato a fare panini che non potrei immaginare una giornata senza il mio forno».

Nonno [illegible] è originario di Domodossola, ma dal 1952 si è trasferito a Piedimulera, dove ha aperto un panificio in via Pallenzeno 7. «Ho cominciato a Domo quando avevo 13 anni. Non c'erano quattrini e io avevo una grande passione per [illegible] bicicletta, ma i miei non potevano comprarmela. Ne sognavo una per imitare Guerra e Girardengo, [illegible] la bici non arrivava mai, e non c'era neppure la possibilità di proseguire gli studi. Così ho deciso di fare il panettiere. I garzoni dei fornai andavano in giro in bici con le sporte, io ho cominciato da Luigi Ranco, un celebre panettiere domese».

Nello Sirocchi racconta [illegible] ci siano voluti tre anni di lavoro per comprare la prima bici: «La tenevo lucida, brillantissima, e non la usavo sicuramente per portare in giro il pane. Ero [illegible] appassionato di ciclismo che ho iniziato a correre e sono arrivato fino ai dilettanti: andavo bene in salita ed ho vinto anche qualche bella gara. Ma per fare il professionista ci voleva altro, lo sport non riceveva aiuti in danaro e così ho continuato a fare il panettiere, almeno avevo [illegible] mensile sicuro».

Nonno Nello ricorda la guerra, quando a Domodossola [illegible] va il pane durante l'oscuramento: «Si sentivano in lontananza passare gli aerei che andavano nelle grandi città per i bombardamenti, e noi [illegible] no nel forno a fare il pane senza la farina: non [illegible] n'era, e dovevamo usare [illegible] patate. Buono? C'era solo quello e bisognava mangiarlo per forza».

Nello Sirocchi non ha nostalgia [illegible] quegli anni: «Tutt'altro: allora si era davvero sacrificati, dovevamo girare con in spalla i sacchi di farina da un quintale e [illegible] forno bisognava fare tutto a mano. Di macchine c'era solo l'impastatrice e la fatica era dura: oggi è più comodo, anche se resta l'abilità del panettiere a fare la differenza».

Un'occhiata alla classifica del referendum: le schede sono sempre tantissime. Al comando [illegible] un testa a testa serratissimo tra l'ossolano Germano Novigli e il novarese Angelo Poglianì; i due viaggiano oltre quota 3 mila e 500 schede. Al loro inseguimento, Paolo Rabellotti, Fabrizio e Giovanni Donati e Nicola Compierchio. Per il «miglior servizio», in testa Rita Calciati, Simonetta [illegible] Toso e Teresa Falcioni.

**Marcello Giordani**

## IN BREVE

### NOVARA

***Tre slavi minorenni rubano in [illegible] appartamento, arrestati***

Tre slavi minorenni sono stati arrestati ieri mattina dalla Polizia per furto in un'abitazione. Bodanka R., Mirko R. e Gianni G., residenti nel campo nomadi [illegible] Milano, sono stati sorpresi mentre rubavano in una casa di via Sforzesca 10/E dal proprietario dell'appartamento. I ragazzi, tutti di età compresa tra i quattordici e i sedici anni, avevano addosso anche oggetti provenienti [illegible] furti compiuti [illegible] giorni [illegible] in altre abitazioni, tra cui un accendino Cartier e preziosi. Oltre all'accusa di furto, viene contestato ai tre slavi anche il reato di falso materiale in documenti. I ragazzi hanno dichiarato infatti ai poliziotti di avere meno [illegible] quattordici anni. Per accertarlo con sicurezza, sono però stati sottoposti ad una radiografia al polso e dalle dimensioni dello scafoide è stata quindi stabilita l'età reale, che per tutti era superiore a quando [illegible] affermato. I tre [illegible] trovano ora nel carcere Ferrante Aporti.

### BORGOMANERO

***Le spese per svuotare i contenitori di vetro e carta***

Il Comune spende circa cinquanta milioni per far svuotare periodicamente i contenitori di vetro, lattine e carta. Le «campane» per bottiglie e bottigliette sono sessanta, i contenitori per la carta quindici: lo svuotamento avviene ogni due settimane. Vi [illegible] poi [illegible] contenitori per le lattine delle bibite, svuotati ogni tre [illegible]

### [illegible]

***Orrico nuovo capogruppo del pri in consiglio***

Nuovo capogruppo repubblicano in consiglio comunale. L'avvocato novarese Ciro Orrico dal primo gennaio subentrerà a Ferruccio Chiarino, assessore alla Viabilità. Lo ha comunicato il segretario della sezione [illegible] Alberto Bordino che ha sottolineato come la decisione sia stata presa «volendo dare piena applicazione al principio di massima distribuzione degli incarichi all'interno del Gruppo repubblicano al Comune, al fine [illegible] promuovere [illegible] senso reale il fondamento democratico di ampia partecipazione all'esercizio della delega popolare raccolta attraverso il voto».

### [illegible]

***Continuano i lavori alla mensa dell'ospedale***

Si lavora per la ristrutturazione della mensa dell'ospedale. [illegible] giorni scorsi [illegible] stata approvata una variante che comporterà una spesa suppletiva di circa [illegible] milioni, oltre ai 155 già preventivati.

### [illegible]RIO

***Verrà ricostruito [illegible] ponte sul torrente Vina***

Il ponte sul torrente Vina, inservibile da tempo, sarà ricostruito. La spesa complessiva, secondo [illegible] progetto redatto dall'architetto Valerio Allegra, [illegible] 27 milioni.

Rissa per un sorpasso in Valle d'Aosta

# Denunciati tre turisti due [illegible] novaresi

**QUART.** Litigano per un sorpasso fino ad arrivare alle botte: tre turisti sono stati denunciati dalla polizia, due persone hanno riportato lesioni giudicate guaribili in una settimana. La rissa è avvenuta al casello autostradale di Aosta il giorno di Santo Stefano.

Sabato pomeriggio si [illegible] formata una lunga coda di auto per il rientro dei turisti dalle località sciistiche. Tra i tanti vacanzieri c'erano anche Leonardo Vitale, 23 anni, di Cinisello Balsamo, con la [illegible] fidanzata Paola Storti, anche lei di 23 anni, da Sesto San Giovanni.

In un'altra auto viaggiava Vittorio Ferrari, 27 anni, residente in via Leopardi 18 a Galliate.

Per banali motivi i due si sono messi a litigare: dai primi accertamenti della polizia pare che si siano sorpassati l'un l'altro. Dopo una serie di imprecazioni, Ferrari è [illegible] dalla [illegible] auto ed ha aggredito Vitale, procurandogli ferite alla testa. La fidanzata della vittima, visto che il [illegible] ragazzo stava avendo la peggio, è corsa in [illegible] aiuto. Ferrari, però, con [illegible] spintone l'ha scaraventata per terra ed anche lei ha riportato una serie di contusioni.

Leonardo Vitale ha poi cercato di difendersi prendendo un manganello di legno che aveva nella sua auto. Nel frattempo è arrivato un [illegible] amico, Nicola De Finis, 28 anni, che abita in via Verbano 271 a Novara. De Finis ha bloccato alle spalle Ferrari: «Fermo, [illegible] un carabiniere» gli ha detto, ma non è null'altro che un sottufficiale dell'aeronautica.

Un casellante ha notato la rissa ed ha chiamato il «113». La «volante» è arrivata a Quart [illegible] pochi minuti: tutti i turisti sono stati portati in questura per accertamenti. Ferrari è stato denunciato per lesioni personali, Vitale per la detenzione del manganello in legno e De Finis per usurpazione di titolo. Vitale e la sua fidanzata sono stati medicati al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, dopo sono ripartiti per tornare a casa.

**(m. t. s.)**

Scade il termine per dichiarare le generalità come prevedono le norme anti riciclaggio dei soldi «sporchi»

# Code in banca per evitare il blocco del conto

*Nessuno sa dire però cosa capiterà a ritardatari e inadempienti*

**NOVARA.** Codice fiscale e carta d'identità alla mano per regolarizzare i depositi bancari: le banche sono affollate da clienti in coda per dichiarare le generalità, come prevedono le norme contro il riciclaggio.

«Abbiamo [illegible] fila incredibile di gente - dice il direttore della Banca Nazionale dell'Agricoltura, Aldo Cimpanelli - tutti riconsegnano [illegible] modulo che avevamo inviato alla clientela per rendere più semplice l'espletamento delle formalità».

La legge prevede infatti che entro oggi, ultimo giorno dell'anno, ogni titolare di deposito bancario dovrà [illegible] esattamente l'intestazione del conto e declinare le generalità.

«In realtà una misura era già stata presa [illegible] applicata - aggiunge il vicedirettore della Banca Commerciale, Franco Terzera - quando è stato introdotto il registro in cui vengono segnate tutte le operazioni superiori ai venti milioni».

Ma la nuova misura, oltre allo scopo antiriciclaggio, non nasconde altri obiettivi di ulteriori, futuri prelievi fiscali? E' questo l'interrogativo che gli addetti degli istituti [illegible] credito si sentono rivolgere spesso dagli utenti, preoccupati [illegible] un possibile, nuovo salasso sui conti correnti.

Gli sportelli delle banche sono presi d'assalto dai clienti che chiedono informazioni sui loro conti correnti (foto Falcetta)

A questa domanda nessuno vuole né [illegible] rispondere, anche [illegible] gli operatori economici suppongono si tratti soltanto di una misura cautelativa.

Un altro interrogativo è quello sulla sorte dei depositi di chi non avrà fornito le proprie generalità dopo il 31 dicembre: i depositi verranno davvero bloccati e ci saranno proroghe? [illegible] come va inteso un eventuale blocco?

«Nelle nostre normative interne - risponde Terzera - non è stato ancora chiarito qu[illegible] punto, per cui siamo anche noi [illegible] attesa di saperne di più».

«Penso comunque che ci potrà essere [illegible] proroga - aggiunge Cimpanelli - e che i depositi diventeranno disponibili [illegible] appena l'utente avrà provveduto [illegible] espletare qu[illegible] richiesto dalla normativa. Non penso che si verranno a [illegible] particolari problemi».

Dovrebbero [illegible] pochi i ritardatari, almeno a giudicare dalle code che si verificano in tutte le banche. I novaresi non solo sono puntualissimi, ma qualcuno, non pochi, lo sono addirittura in modo eccessivo.

«Arriva parecchia gente - dice Terzera - già in regola, ma che è preoccupata per la sorte dei propri risparmi. In questo modo abbiamo una saturazione agli sportelli, già intasati dalle scadenze [illegible] fine [illegible].

**Marcello Giordani**

## [illegible]INO DELLA PROVINCIA

### [illegible]LETTERE AI GIORNALI

**In Comune [illegible] Nova[illegible] c'è il «salvagiunte»**

Il capogruppo pidiessino al Comune, Alberto Pacelli, con improvvido richiamo a questioni formali, ha fatto suonare il gong, sospendendo il match tra democristiani e socialisti, compagni di giunta divisi da inconciliabili interessi (sicuramente politici o sociali) sulla questione delle grandi aree commerciali. Peccato, perché era un incontro che poteva finire [illegible] più di un ko, ma ancor più perché nel corso della contesa forse sarebbe emerso qualche dato che avrebbe permesso ai sostanzialmente ignari cittadini di orientarsi almeno parzialmente sul problema, e darsi ragione di tanta agitazione. La dc ringrazia e Malerba cicca, ma altri ancora hanno motivi per rallegrarsi: Lega e missini. Già, perché se questo è il modo di fare l'opposizione, permettendo dilazioni (che possono permettere alla rissa di trasformarsi in accordo) a [illegible] giunta pronta a spaccarsi su grandi affari, si avalla nella gente l'idea (fin troppo diffusa) che tutto il sistema dei partiti, che tutta la politica è, per così dire, coinvolta, con azioni o omissioni, in un gioco che tende a mantenere nebulosa la gestione della cosa pubblica.

Di ciò precisamente si avvantaggia l'opposizione [illegible] destra. Non voler fare davvero opposi[illegible] (il famoso consociativismo) è un delitto, non saperla fare è ancor peggio.

Ma sarebbe ingeneroso addossare la colpa al solo Pacelli e non al suo partito che, essendosi sbarazzato dei fondamenti culturali e degli orientamenti ideali delle proprie ragioni, si trova a dover improvvisare ogni giorno [illegible] linea d'azione, tra potere e opposizione, che lo riduce ad essere poco più che una caricatura di quella [illegible] ture che è la socialdemocrazia.

**Veronica Pucci, Novara**

**Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe [illegible] testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.**

### [illegible] UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** 627 000
**Arona:** (0322) 51.61
**Borgomanero:** (0322) 843.063
**Domodossola:** (0324) [illegible]
**Galliate:** 882.222
**Oleggio:** 93.500
**Omegna:** (0323) 61.800 - 63.669
**Gravellona:** (0323) 848.559 - 865.000
**Stresa:** (0323) 33.360
**Trecate:** 74.222
**Verbania:** (0323) 406.000 - 556.000 - 556.161
**Baveno:** (0323) 924.222
**Mergozzo:** (0323) 80.705

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** [illegible]; **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

**[illegible]E DI TURNO**

A **NOVARA** oggi [illegible] di turno le seguenti farmacie: *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.28.39 con [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Monnese*, c.so Cavour 7, tel. 61.23.63 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

[illegible] farmacie [illegible] turno degli altri comuni [illegible] provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Arona:** *Arrigotti*, c. Cavour, 120, tel. [illegible] 25.58.
**Borgo Ticino:** *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282.
**Borgomanero:** *Ruve*, c. Garibaldi 32, tel. 0322/81.541.
**[illegible]. Maurizio:** *Comunale*, via Primo Maggio 5, tel. 0322/96.212.
**Verbania (Intra):** *Preti*, via XXV Aprile, tel. 0323/40.31.75.
**Stresa:** *Polisseni*, via Cavour [illegible] tel. 0323/93.39.33.
[illegible] *Tricella*, via Nazionale [illegible] Sempione 71, tel. 0322/86.02.56.
**Cannobio:** *Celalucci*, via D. Uccelli 15, tel. 0323/70.178.
**Villadossola:** *Simonella*, via Vittoni, tel. 0324/51.145.
**Crodo:** *Veggia*, via Roma 77, [illegible] 0324/61.282.
**Villette:** *Omodei*, p. Brindisi 6.
**Gravellona Toce:** *Manfica*, via Marconi 57, tel. 0323/84.80.74
**Omegna:** *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/99.114.
**Serravalle:** *Pas[illegible]*, [illegible] Manisotti 272, tel. 0163/45.97.01.

### STATO CIVILE

**NOVARA**

**MORTI.** Mario Avondo (1915); Carlo Barilli (1919); Mario [illegible] (1920); Gaudenzio Colombo (1914); Gaudenzio Bigliani (1903); Libero Padovan (1930).
Silvestro Zini (1921); Rosanna Plata (1925); Gino Buttaroni (1923); Natalia Abbiate (1921); Attilio Zocca (1903); Luigia Barbisio (1900); Vincenzo Zanutto (1952);

**SI SPOSERANNO.** Roberto Federzoni e Laura Cagnone; Ivan Paletta e Silvia Petrillo; Gaudenzio Gallina e Sara Mora; Fernando Nocco e Cosima Amato; Enzo Ferrari e Rosa Iozzo.

**ARONA**

**NATI.** Fabiana Morea.
**MORTI.** Romeo Zonca; Oreste Baldo; Franco Ferrari; Giovanni Cattaneo; Luigia Gaffoni.
**MATRIMONI.** Giuseppe Falcetta [illegible] Linda Marenda.
Gaetano Carlucci [illegible] Angela Prospero; Danilo Ponti con Laura Bertolotti.

**MEINA**

[illegible] Edoardo Colombo.

**LESA**

**NATI.** Aurora [illegible].

### GLI APPUNTAMENTI

**SALUTE**

Fitness a Bognanco Terme

Per tutto il periodo delle festività natalizie la piscina termale con idromassaggio del Parco delle terme di Bognanco rimarrà aperta. L'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

**MOSTRE**

Pittori sul lago

Nella sala di piazza San Graziano, ad Arona, è in corso una mostra delle opere vincitrici dei concorsi [illegible] pittura dell'Apt dal 1983 al 1986: la rassegna è aperta nel pomeriggio di venerdì, sabato e domenica [illegible] la giornata.

**[illegible]**

Auguri con la Cri

La sezione femminile della Cro[illegible] Rossa Italiana ha organizzato una cerimonia di ringraziamento che [illegible] terrà venerdì 1 gennaio. L'appuntamento è per le 11,30 alla sede di corso della Repubblica, dove le volontarie, centraliniste e socie della sezione femminile porgeranno agli intervenuti i loro auguri.

**[illegible]**

In tutta la provincia

Al Broletto proseguono le mostre di presepi organizzate dalla cooperativa Argo, mentre nel cortile sono esposti la Natività, vista da Massimo Turoni, e un'esposizione [illegible] elaborati sul tema dell'Adorazione dei Magi. La rassegna rimarrà aperta fino al 5 gennaio. Statuine al castello di Galliate, dove espongono i soci dell'Associazione nazionale «Amici del presepe». Un presepe [illegible] statue in grandezza naturale è stato allestito anche a Boca, sulla piazza centrale.

**CONCORSI**

Scade «Ridere sotto il tasso»

C'è tempo fino al [illegible] gennaio per partecipare al concorso di vignette umoristiche «Ridere sotto il tasso di Cavandone», che quest'anno ha scelto [illegible] titolo «Mal costume, mezzo gaudio». Le vignette, realizzate da professionisti o dilettanti, devono avere come formato 21x30, e devono essere inviate a don Rino Bricco, viale Azari 115, Verbania Pallanza.

Discoteche, cenoni e feste alternative, ecco una guida su come e dove passare la notte di San Silvestro

# Tutti in pista aspettando il 1993

## *Dopo spumante e champagne, brioche e cappuccino*

**NOVARA**
NOSTRO

Arriva la «magica» notte di San Silvestro, un momento in cui tutti dimenticano tristezza e problemi, guardando con fiducia al nuovo anno. Tra cenoni, feste e balli in discoteca, una veloce guida al Capodanno, come e dove poter tirar tardi, aspettando il 1993.

Per chi vuole restare in città, le tre alternative sono «Diva» piazza Martiri, «Les Folies» di via Rosselli e lo «Studio D». A pochi chilometri da Novara, al «Celebrità» di **Trecate**, San Si- s'inizierà alle 22,30: si ballerà con tre generi musicali fino alle 23,30, poi si attenderà mezzanotte uno spettacolo animazione di tipo felliniano intitolato «Giulietta degli spiriti». Dopo le 24 panettone per tutti, all'1,30 tombolata di Capodanno con premi (viaggio per due persone, swatch e anelli d'oro). Alle 3 gara di ballo latino-americano, seguito dalla tradizionale colazione. Ingresso, con consumazione, a 70 mila lire.

Al «Maneggio» di **Romagnano Sesia**, non-stop musicale (revival, tendenza e latino-americana) dalle alle 6 del mattino, quando sarà servita la colazione, a base di cappuccino e brioches. Prima, però, si canterà Karaoke, si sapranno le previsioni sul 1993 con una maga e una cartomante, si potrà mangiar qualcosa al buffet freddo. Alcune ragazze offriranno tequila e champagne. Posti in via d' rimento, il tutto a mila lire (dame) e mila (cavalieri).

«Le Cave story» il titolo della nottata nell'omonima discoteca di **Vintebbio**. Sarà una veloce retrospettiva sul 1992 con i divertimenti che sono andati per la maggiore: Karaoke, Casinò e l'originalissimo Ceralacca, ovvero il postino computerizzato. La musica dal vivo sarà propo- da «Fat Cat and the gang», un poderoso cantante blues americano di 140 chili. Giochi e animazione a cura del gruppo riminese «Tum». Deejay della serata, Tony Carrasco, Paolo, Beppe e Fabrizio Pareti. Il tutto a 40 mila lire.

Capodanno sexy-demenziale al «Mirage» **Arona**, dove il «Veglionissimo di San Silvestro» comprenderà due strip, quello della conturbante Daniela e quello della «cicciona» Dolorus, ben conosciuta per le sue «lezioni d'amore» e «Mai dire tv», la trasmissione televisiva della Gialappa's. In programma pure l'elezione Miss e Mister 1993.

Restando ad Arona, all'«Olivia» animazione e giochi vari aspettando mezzanotte. Dall'una alle 3 si ballerà la musica latino-americana proposta da Ricky Ballaré; ospiti due ragaz- della trasmissione Italia Uno, «Dido Monica». Dalle in poi, crepes per tutti e di «doc» a cura di Simone Cattaneo. Fino alle 22,30 si pagherà 70 mila lire, dopo mezzanotte 50 mila.

Gran galà di fine anno al «Kursaal» di **Verbania**: dapprima un ricordo del 1992, poi il benvenuto al '93 con spumante, panettone e buffet per tutti. All'una tombolata e 3 oroscopo personalizzato. Alle 4 musica «per adulti» e conclusione alle tra caffelatte e cornetti caldi.

Alla «Selva» di **Ghiffa** si danzerà con la musica brasiliana del complesso Outro Lado, il «Tam Tam» propone il consueto programma serale, mentre il «Sandokan» di **Gravellona** offre mu- per tutti i gusti e per tutte le età con il liscio di Nives e i Visconti e con i disc-jockey Joe e Claudio. Al «Nabila» **Cuzzago di Premosello** si ballerà fino a notte inoltrata con la musica di numerosi deejay. Ingresso a 30 mila lire. Veglionissimo di fine anno anche al «Garden» **Mergozzo**: liscio e revival dal vivo proposto Nella e Patrick con buffet freddo. Ingresso a 50 mila lire, compreso il panettone.

Sconfinando nella vicina **Milano**, Capodanno da sogni all'«Openhouse» Milano. Nella discoteca gestita dal «mottologo» Danilo Arienghi è stata organizzata una grande caccia al tesoro. Chi troverà di oggetti e supererà alcune prove, aggiudicherà il favoloso diamante in palio. Il prezzo d'ingresso è stato fissato in 100 mila lire, comprensivo del panettone con la crema, escluso champagne. Al «City Square», invece, san Silvestro si passerà con... Batman.

L'uomo-pipistrello arriverà a mezzanotte in punto, ballando a tempo di bat-dance, festeggiando con bat-panettoni e bat-spumanti. **[m. p.]**

Fervono i preparativi nelle discoteche del Novarese per il veglione di San Silvestro

### Sulle tavole di Capodanno

*Gli chef si sbizzarriscono fra ostriche, tartufi e grandi vini*

**NOVARA.** Capodanno a tavola, tra branzini, tartufi e le note dell'orchestra per festeggiare San Silvestro. Ristoranti presi d'assalto e altri che attendono ancora clienti: un fine anno imprevedibile, che ha stilato una classifica delle preferenza dei festaioli.

Cenone e concerto con pianista a **Novara** alla Cavallotta: nel menu, ostriche gratinate, gamberoni alla francese, prosciutto di Parma al radicchio, cuori di carciofi con spuma di brusaola, ravioli alle lumache di mare, risotto con i gallinacci, coda di rospo e salsa ai tartufi, dolci, pasticceria caffè, 100 mila lire. Per chi sceglie trascorrere fuori città il veglione, ed è di passaggio, rimane aperto anche il ristorante «La Terrazza» dell'autogrill Pavesi. L'orario è quello consueto, dalle 19,30 alle 22,30, e il menu è quello di tutti i giorni, con qualche raffinatezza. Spesa media sulle 40-50 mila lire.

Salendo verso l'alta provincia, qualche posto ancora disponibile al «Macallè», di **Momo** dove Sergio Zuin sta cucinando galantina, ravioli di zucca, riso, filetto al Brunello, ed altre specialità per 170 mila lire. Lavoro anche per la famiglia Bertinotti del «Pinocchio» di **Borgomanero**: l'altro, tortino di funghi e fonduta valsesiana, terrina coniglio, cervo, fagottini gelato, con sottofondo musicale a 150 mila lire. «Lunga notte gastronomica» per il «Paniga», tra aragoste, rombi, trionfi di antipasti, angus, orchestra per «tirare» le 4 per la griglia. Alle entrerà il carrello dei gelati, e alle 6,30 il lattaio Mario Leonardi porterà il latte fresco per la colazione.

Una «follia» al prezzo 200 mila lire. Tra sapori raffinati e cucina di alta classe, all'«Hermitage» di **Madonna del Sasso**, lo chef Dante Donna, presenta un gran galà a 150 mila lire, vini inclusi.

All'hotel «La Genzianella» di **Miasino**, invece, un gruppo giovani borgomanieresi ha scelto strada nuova per il veglione di Capodanno: hanno «affittato» il locale dosi in proprio. In valle Anzasca, a **Macugnaga**, il «Roffel» propone un menu pantagruelico: 12 antipasti freddi, 7 caldi, 3 primi, 3 secondi, e musica leggera con dj 130 mila lire.

Festa anche sulle sponde del lago Maggiore: cenone, musica e giochi a 130 mila esclusi i vini, al ristorante «Magnolia» a **Pallanza**. «Island Party», invece, all'hotel «Delfino» dell'**Isola Bella**. Costa 110 mila lire, compreso il trasferimento in battello. E' 75 mila lire il costo del cenone e del veglione, con l'orchestra «Revivals», alla Casa del popolo di **Trobaso**. All'insegna risparmio alcune proposte, come la festa al circolo «Perchè no?» quella al centro d'incontro di Villa Olimpia a **Pallanza**: qui sole 40 mila lire è possibile consumare il menù tra danze e giochi di società. Ai locali ormai si affiancano alcune novità: aperti da pochi giorni e offrono il loro primo appuntamento San Silla «Locanda del lupo» in via Manzoni a Pallanza e il ri- cinese «Long Feng» in corso Cairoli a **Intra**. Il menu di quest'ultimo è tra i più singolari, insalata di aragosta, spaghetti riso cinese al salto con gamberi, anatra arrosto pollo anacardi, pesce funghi e asparagi, riso Al ristorante «Le Magnolie» è possibile consumare 130 mila lire una serie di portate ispirate alla tradizione, con il contorno di un programma all'insegna buon gusto e del divertimento, in un ambiente esclusivo e tra gli arredi d'epoca di Palazzo Viani-Visconti.

San Silvestro all'insegna dei banchetti e dei veglioni anche in **Lomellina**. Per gli amanti della buona tavola c'è solo l'imbarazzo della scelta. A **Vigevano**, nello scenario rinascimentale piazza Ducale, i saloni liberty del ristorante Groberti offrono un ricco menu a base tartufi, capesante al salmone e fagiano; il prezzo di mila lire comprende anche musica, balli e caboret. Piatti tipici lo- li e piemontesi, invece, alla cascina Bovile di **Mortara**, dove i pezzi forti sono il petto d'oca, la fonduta tartufata ed tacchino: 130 mila lire il prezzo. Per chi ama la cucina tipica lomellina la trattoria «Romana» alla Barbavara di **Gravellona Lomellina** offre un cenone con orchestrina a 70 mila lire. **[c. m.]**

Tanti cenoni per tutti i gusti nei ristoranti della provincia e sui laghi

Tra fiaccolate e viaggi all'estero, proposte alternative

# Veglia di pace con il vescovo all'eremo del Monte Mesma

**NOVARA.** Capodanno non è soltanto feste e veglioni. Ci sono proposte alternative per chi è stanco di danze e cotillons. E anche queste mete diverse hanno appuntamenti ormai diventati tradizionali, come il cenone Silvestro. Con l'unica differenza che le centinaia di giovani che il 31 dicembre saliranno al convento francescano del Monte Mesma ad **Ameno** non andranno a festeggiare l'arrivo dell'anno nuovo con botti e fiumi di spumante, ma con momenti di preghiera e riflessione. I giovani, che lo scorso anno parteciparono alla veglia di preghiera, domani avranno con loro anche il vescovo, monsignor Renato Corti. La XXVI giornata mondiale della Pace verrà celebrata discutendo del tema proposto dal Papa per la riflessione: «Se vuoi la Pace vai incontro ai poveri». S'inizia alle 21. Monsignor Corti coordinerà dibattito sulle esperienze di alcuni novaresi che si recati Sarajevo. Alle 23,30 verrà celebrata la : proprio a cavallo tra l'anno vecchio che va e l'anno nuovo che arriva.

Capodanno di riflessione anche a **Novara**. I frati francescani del convento di San Nazzaro propongono un San Silvestro speciale dedicato alla preghiera. Il ritrovo è alle 22 in chiesa. La veglia si conclude alle 12,15 quando avrà inizio piccolo rinfresco con il tradizionale brindisi al nuovo anno. L'invito dei frati è rivolto a tutti.

Non mancano, soprattutto nelle zone più turistiche della provincia, gli appuntamenti per chi ama il Capodanno tradizionale. Da **Arona**, alle 20,30, parte la motonave Verbania della Navigazione Lago Maggiore che assicura un San Silvestro speciale sullo specchio illuminato del lago. A bordo, cenone e danze con musica dal vi- proposta da un'orchestra che promette brani per tutti i gusti, dalla disco al più tradizionale liscio. Primo scalo, sempre ad Arona, alle tre. I nottambuli più incalliti potranno però fare mattina a bordo e scendere dalla nave alle cinque.

Gran concerto di fine d'anno, stasera a **Gignese** nella chiesa di San Maurizio, con il Corpo Musicale del Mottarone. Ancora musica, stasera, a **Baceno** nella chiesa Monumentale.

Sono numerose poi le fiaccolate sulla neve organizzate in diverse località sciistiche. A **Macugnaga**, stasera, i cinquanta maestri della scuola scenderanno dal Belvedere con fiaccole tricolore. Dopo l'arrivo, in piazza Municipio, vin brulé per tutti e grande falò del vecchio anno. Piaccole sugli sci anche in Val Vigezzo a **Druogno**, in località Baitina. A **Formazza**, invece, la scuola di sci di fondo ha organizzato per stasera alla 21 una «Staffetta americana notturna». Ritrovo in piazza, sempre stasera, a **Malesco** dove verrà festeggiata la vigilia di San Silvestro.

Ancora una ficcolata sulla neve domani alle 21 a **Formaz-** con fuochi d'artificio e distribuzione di vin brulé. La festa continua poi nel salone Acli con il grande veglione.

«Chicca» speciale per chi ama lo sport e vuole festeggiare in diverso la fine del un giro in barca a vela lungo la Costa Azzurra organizzato da Milone a **Novara**. Si parte da Cannes e si arriva all'isola Porquerolles, vicino a Tolone, facendo tappa ogni in un porto diverso. La fatidica zanotte di domani scoccherà per i velisti novaresi a Saint-Tropez. **[b. c.]**

Il vescovo monsignor Renato Corti

Operazione antidroga dei carabinieri a Vintebbio

# Arrestati con l'ecstasy vicino alla discoteca

**SERRAVALLE.** L'ecstasy ha fatto la sua comparsa in Valsesia. I carabinieri della compagnia di Varallo, nella loro attività rivolta alla repressione del traffico di droga, si trovati per la prima volta a dover sequestrare quantità, seppur minima, di queste pastiglie stupefacenti.

L'episodio che ha portato al ritrovamento sostanza si è concretizzato con l'arresto di quattro giovani e la segnalazione al tribunale dei minori di due sedicenni. I quattro finiti in manette durante una operazione compiuta vicino alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio; l'intervento dei militari dei comandi di Serravalle e Borgosesia e reparti speciali di Varallo, è stato richiesto dagli stessi titolari, insospettiti dal comportamento di alcune persone che sostavano nello spiazzo destinato a parcheggio auto.

Da anni i proprietari della discoteca stanno cercando di mantenere clientela selezionata, svolgendo un servizio interno autonomo il preciso compito di segnalare alle forze dell'ordine eventuali situazioni equivoche. L'intervento dei militari ha permesso fermare Lidio Giacobone, un artigiano di 23 anni abitante a Cermelli, in provincia di Alessandria, Giuseppe Loordi, 26 anni, di Milano, un'altra alessandrina, Daniela Lojacono, ventenne, ed il coetaneo Giuliano Tornielli, residente a Canegri.

I quattro sono quindi stati arrestati per il resto di detenzione droga ai fini dello spaccio e sono stati rinchiusi in carcere a Vercelli, dove un magistrato dovrà provvedere a vagliarne le rispettive posizioni. I carabinieri hanno pure sequestrato 13 grammi (fra hashish e pastiche di ecstasy, che sono state inviate per le analisi al laboratorio di Vercelli. **[p. q.]**

Una pausa di riflessione sulla proposta della Regione Piemonte di ampliare ulteriormente i confini dell'area naturale

# Parco dei Lagoni, per «Arona Nostra» non va toccato

*I quattro Comuni interessati hanno già espresso la loro «palese contrarietà» al progetto*

Il Parco dei Lagoni, area di 500 ettari che la Regione Piemonte vorrebbe ampliare

**ARONA.** «Facciamo una pausa di riflessione, anche in attesa che il nuovo Ente Parco perfezioni il proprio riassetto istituzionale. Evitiamo, però, che i Comuni interessati prendano iniziative che possano pregiudicare l'attuale situazione delle adiacenti». Detto da «Arona Nostra», quasi una rivoluzione, conoscendo l'intransigenza questa associazione allorquando c'è di mezzo il patrimonio naturale o artistico di un luogo. Eppure, questa volta, sull'intento della Regione Piemonte ampliare l'area del Parco naturale dei Lagoni, è andata proprio così: «Arona Nostra» ha convenuto sull'opportunità di soprassedere, almeno per il momento. In tale decisione è notata un'obiettiva difficoltà alla realizzazione della proposta regionale. In effetti, sia il consigliere dei Verdi, Walter Giuliano, che il primo firmatario, sia la Giunta stessa che ha approvato il progetto, si sono trovati di fronte a un muro: i quattro comuni coinvolti nel territorio (Arona, Dormelletto, Comignago, Oleggio Castello, ma anche Gattico nella misura in cui la zona dovesse essere allargata) vi hanno opposto una «palese contrarietà».

In altre parole, il Parco così com'è gli bene; ma non si parli di allargarne ulteriormente i confini i quali, attualmente, comprendono circa 500 ettari. In una riunione avvenuta giorni fa, gli assessori Nervi e Gallarini hanno dovuto prendere di ciò. Quella del Parco Lagoni (oltre che un'oasi di bellezze e di risorse naturali è anche un luogo di grande importanza archeologica per i ritrovamenti di testimonianze dei primi insediamenti umani) è una storia lunga e tormentata: comincia nel 1973 quando 1500 firme tendenti a salvaguardare quell'area vennero depositate in Regione; la quale promulgò la legge costitutiva nel 1980. Successivamente, ormai la fine decennio, cominciò a parlare di una fa- di protezione. sorta di pre-parco costituito soprattutto da vincoli edificatori, che per Arona e Dormelletto ad esempio, dovrebbe coinvolgere tutto il territorio adiacente alla strada che collega le due località.

Ad Arona, quell'area fu inclusa nella cosiddetta zona «F6» nella quale, secondo un progetto oggi abbandonato, vi sarebbe dovuto sorgere addirittura un albergo. Ma Verdi ambientalisti continuavano a pensare a quel progetto che, tuttavia, oggi è chiaramente avversato dalle Amministrazioni locali. Difficile pronosticarne una conclusione: certo è che le forze contrapposte appaiono agguerrite. Insieme con Arona Nostra vi sono infatti anche WWF la Lega per l'ambiente. **[m. b.]**

Alla vigilia dell'anno europeo il «Crédit Suisse» apre un ufficio in Ossola

# Le banche svizzere calano a Domo

*In via Marconi è già in funzione il recapito dell'Istituto elvetico, dotato di monitor per seguire andamenti e proiezioni di titoli in tutto il mondo. E da marzo diventerà attivo lo sportello dei cambi*

**DOMODOSSOLA.** Il Novantatre apre [redacted] frontiere d'Europa, nell'Ossola è arrivata la banca svizzera. Agli otto istituti nazionali già presenti, si è aggiunto il «Crédit Suisse» che ha aperto [redacted] ufficio [redacted] via Marconi a Domodossola, nei locali già occupati da un noto ottico. Sulla targa di ottone alla porta c'è l'inconfondibile marchio «CS» seguito dalla crocetta svizzera stilizzata, quasi una risposta del mondo elvetico dagli affari al «no», mal digerito dai circoli politici e imprenditoriali più avanzati, del referendum popolare all'ingresso della Svizzera nello spazio economico europeo.

Il «Crédit suisse» ha preso per così dire passaporto europeo spostando in Lussemburgo sportelli, servizi e qui[redacted] presenza sul mercato internazionale dei titoli. Nei moderni uffici di via Marconi è possibile seguire [redacted] monitor sempre [redacted] l'andamento dei cambi internazionali, proiezioni di rendimento passato [redacted] prevedibile a medio e lungo termine [redacted] titoli di tutto il mondo, i funzionari preannunciano che da marzo sarà attivo un ufficio cambi debitamente autorizzato dalla Banca d'Italia.

I funzionari del «Crédit Suisse» al lavoro nel moderno ufficio di Domodossola

Già oggi sono disponibili tutti i servizi di intermediazione, consulenza finanziaria, tutto il settore di investimenti che avrebbe già richiamato l'interesse degli operatori locali.

Domodossola città di frontiera ha dunque una banca in più [redacted] bandiera svizzera che [redacted] allinea a quelle tradizionali insediate in zona: la Cariplo, il Credito, la Novara, la Popolare di Intra e quelle [redacted] più recente insediamento : Cassa di risparmio di Torino che ha messo i suoi uffici alle Bisate di Preglia, sino alle ultime arrivate, Commerciale, San Paolo di Torino [redacted] Monte dei Paschi di Siena. [redacted] alle banche, che oggi offrono una gamma diversificata di servizi impensabili solo vent'anni fa, si aggiungono le «finanziarie» e la proliferazione delle agenzie di assicurazione salite da dieci a una trentina nella sola Domodossola nel giro di un ventennio, c'è da dedurre che l'Ossola grazie al terziario e ai frontalieri regge alla recessione industriale restando un buon serbatoio di risparmiatori.

Al panorama vanno aggiunte anche le numerose agenzie immobiliari di compra-vendita che dimostrerebbero una preferenza di investimenti in questo settore. Nell'Ossola è notevole, pur non esistendo precise statistiche sul territorio, anche il risparmio presso gli uffici postali.

La Banca svizzera viene salu[redacted] con favore da qualche operatore economico locale nel quadro della nuova provincia del VCO. Verbania (che elenca solo 7 istituti bancari contro i nove di Domo) capoluogo [redacted] provincia, certamente dovrà ospitare la Banca d'Italia, il «Crédit suisse» offre al capoluogo ossolano l'insediamento della prima banca straniera, che potrebbe tornare utile agli operatori economici di confine in attesa che le barriere doganali cadano del tutto. Qualcuno spera che l'esempio offerto dall'istituto svizzero che ha scelto Domo possa venire seguito [redacted] qualche impresa d'oltre confine, già da qualche tempo c'è una tendenza nelle grosse industrie [redacted] Vallese a spostarsi di pochi chilometri per essere «in Europa».

[b. o.]

## [redacted] IN BREVE

[redacted]

### *Undicimila firme [redacted] Torino per difendere il San Biagio*

Sono state consegnate all'asses[redacted] regionale al[redacted] sanità, Eugenio Maccari, le 11.080 firme raccolte dalla Uilm in difesa dell'ospedale San Biagio di Domodossola. I responsabili della Uil si sono recati a Torino per ribadire il desiderio degli ossolani di difendere il Dipartimento Emergenza ed Accettazione nell'ambito [redacted] di Domodossola.

[redacted]

### *I «forestali» trasferiti [redacted] nuova caserma*

Nuova caserma per il Corpo Forestale dello Stato di vall[redacted] Vigezzo. I forestali infatti si [redacted] trasferiti in località La Jazza, alle porte di S.Maria Maggiore.

[redacted]

### *[redacted] arrivo il caro-rifiuti per gli abitanti del comune*

Aumenta la tassa dei rifiuti solidi urbani. Dal prossimo anno gli abitanti di Montecrestese [redacted] vedranno aumentata del [redacted] per cento la [redacted] per la raccolta dei rifiuti, aumento dettato dalla necessità di coprire almeno in parte la spese.

S.MARIA MAGGIORE

### *Un punto [redacted] in [redacted] per artigiani [redacted] agricoltori*

Nascerà presto in valle un punto [redacted] vendita di prodotti tipici locali per artigiani [redacted] agricoltori. E' questo l'indirizzo [redacted] Comunità Montana Valle Vigezzo che ha approvato all'unanimità di accedere ad un finanziamento di 800 milioni, già disponibili di Regione.

[redacted]

### *Comitati [redacted] quartiere in consiglio comunale*

Questa sera consiglio comunale. Tra gli argomenti in discussione il riesame del regolamento per il funzionamento dei comitati di quartiere e quello per l'accesso dei cittadini ai documenti amministrativi.

[redacted]

### *E' [redacted] quasi otto [redacted] il bilancio [redacted] comune*

Pareggia sulla cifra di quasi 8 miliardi [redacted] lire il bilancio [redacted] previsione per il '93 approvato dal consiglio comunale.

[redacted]

### *[redacted] petizi[redacted] in Regione dei pescatori ossolani*

Un gruppo di pescatori ossolani si è fatto promotore di una raccolta di firme per chiedere alla Regione il ripristino della pesca sportiva con l'uso della camola [redacted] della mosca artificiale.

Non sono ancora chiarite le cause dell'incendio che ha distrutto la ferramenta Borsetti

# Il colorificio bruciato sarà demolito

*L'edificio nel centro storico della città è pericolante e gli inquirenti hanno notificato l'ordinanza di abbattimento al proprietario che dovrà provvedere a sue spese. L'accesso è stato sbarrato e tutta la zona recintata*

**DOMODOSSOLA.** Dovrà [redacted] demolito a spese del proprietario ciò che rimane del colorificio ferramenta Borsetti. Al proprietario colpito [redacted] pauroso incendio della notte di Natale che ha mandato in [redacted] fabbricato, colori ed essenze, articoli di ferramenta [redacted] effetti personali, è arrivata l'ordinanza di demolizione.

L'hanno notificata i messi comunali [redacted] Silvio Borsetti, il titolare dell'azienda andata in fumo, cercandolo per tutta la città visto che il commerciante per ora non ha un domicilio fisso. Per i tecnici di vigili del fuoco e Comune che hanno esegui[redacted] i sopralluoghi, i muri perimetrali che fronteggiano via Cantaran [redacted] via Oberdan [redacted] pericolanti, c'è rischio che le poche travi del tetto crollino.

L'accesso al colorificio [redacted] stato sbarrato, e la zona recintata.

Non si [redacted] le risultanze dell'inchiesta che dovrà determinare le cause del rogo, anche [redacted] parrebbero confermate le voci subito [redacted] in città che le indicavano in un corto circuito dell'impianto elettrico del magazzino.

Nei resti anneriti dell'arredamento e [redacted] magazzino Silvio Borsetti ha potuto ritrovare intatta la macchina fotografica con la quale aveva fissato i momenti più significativi di una lunga carriera alpinistica e altre poche cose.

La ricerca di qualche oggetto sfuggito al fuoco si è interrotta quando l'area devastata dall'incendio è stata messa sotto sequestro.

Lo sbarramento delle strade e l'abbassarsi della temperatura hanno fatto cessare il pellegrinaggio dei curiosi. [redacted] pochi capannelli che si formano ancora si possono ascoltare commenti sul duro lavoro svolto dai vigili del fuoco ossolani che saltando turni di riposo sono riusciti a impedire alle fiamme di aggredire una casa [redacted] abitazione con [redacted] occupanti in via Oberdan distante meno di tre metri dal [redacted] e [redacted] grande pino proprio [redacted] confine con la proprietà Borsetti.

[b. o.]

Macerie annerite: ecco quel che rimane del colorificio dopo l'incendio di Natale

In Valle Anzasca

## Le pensioni saranno pagate in contanti

**CALASCA.** Da gennaio, in Valle Anzasca, le pensioni saranno pagate in denaro contante. Un vettore ripartirà negli uffici postali [redacted] valle i soldi destinati [redacted] pensionati dei diversi comuni. Spariranno così gli assegni di piccolo taglio che avevano creato disagio agli anziani della valle.

Un mese fa, infatti, molti pensionati di Calasca [redacted] sottoscritto una petizione inviandola poi al Prefetto ed alla direzione delle Poste di Novara per lamentare i disagi subiti nel dover fare molti chilometri per poter cambiare, nella più vicina banca (situata a Bannio) gli assegni con i quali veniva loro corrisposta la pensione.

[redacted] corso di una conferenza stampa la Spi-Cgil e [redacted] Filpt-Cgil, che avevano appoggiato la protesta dei pensionati, hanno espresso soddisfazione per la soluzione del caso.

[r. b.]

A Domodossola

## La giunta approva nuova farmacia

**DOMODOSSOLA.** Il capoluogo ossolano avrà presto una quinta farmacia.

Lo ha deciso la giunta comunale che ha dunque accolto [redacted] richiesta già avanzata in passato dall'ex assessore socialista Fabrizio Comaita.

Per adesso non è stato ancora reso noto il luogo dove sorgerà la nuova farmacia, anche [redacted] pare quasi certo che potrebbe [redacted]sere ubicata accanto alla stazione ferroviaria internazionale, magari all'interno della stes[redacted]. In un primo tempo alcuni consiglieri sembravano propensi a far sì che la farmarcia potesse sorgere nella zona Peep.

Pare invece per ora accantonata la scelta di cedere la farmacia comunale di piazza Rosselli. E' un'ipotesi che già in passato aveva sollevato polemiche e discussioni a non finire tra le forze politiche.

[r. b.]

Antronapiana, una disgrazia in montagna provocata dal terreno gelato

## Pensionato cade in un dirupo e muore mentre stava cercando le sue pecore

Pietro Ravandoni il pensionato morto

**ANTRONAPIANA.** E' morto mentre cercava di recuperare alcune pecore in [redacted] alpeggio sopra il paese. Pietro Ravandoni è probabilmente scivolato sul ghiaccio, finendo in fondo ad un dirupo. Quando lo hanno trovato era già deceduto.

La disgrazia è avvenuta lunedì pomeriggio. Pietro Ravandoni, 66 anni, sposato, pensionato, [redacted] uscito di casa alla mattina per andare verso le alpi di Cama che sovrastano Antronapiana. In sostanza doveva raggiungere un vallone dove era sicuro di ritrovare alcune delle sue pecore. Accudire poche bestie era divenuto [redacted] passatempo per Ravandoni, ex operaio magazziniere della «Ceretti», [redacted] alcuni anni [redacted] pensione.

Un percorso fatto molte volte. In questi giorni, però, il freddo ha reso più impervio [redacted] sentiero che sale verso il canalone. [redacted] potrebbe essere stata proprio la presenza [redacted] ghiaccio a tradire [redacted] pensionato. Ravandoni è scivolato, rotolando per circa [redacted] metri, in fondo al canalone.

Nelle prime [redacted] del pomeriggio, [redacted] moglie, non vedendolo tornare, ha avvisato due vicini [redacted] Giovanni [redacted] Renato Morelli, che si [redacted] incamminati [redacted] la zona dove solitamente Ravandoni [redacted] dirigeva. Intanto veniva messo in moto anche il Soccorso alpino della stazione di Antrona-Villadossola.

I Morelli, però, verso le 17, rinvenivano il corpo [redacted] pensionato in fondo al canalone. Sul posto arrivavano anche i volontari del Soccorso alpino ma per l'uomo [redacted] c'era [redacted] più nulla [redacted] fare. E' toccato al medico Daniele Polloni constatare il de[redacted] avvenuto per le ferite [redacted] testa. Gli uomini [redacted] Soccorso alpino hanno poi trasportato a valle il corpo del pensionato che [redacted] portato all'obitorio del cimitero di Antronapiana.

[re. ba.]


**[redacted] DELLA REPUBBLICA C/O LA [redacted] VERBANIA**

**N. 288/92 Es.**

Il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Verbania in data 20/10/92 [redacted] pronunciato il seguente decreto penale [redacted] condanna nei confronti di: [redacted] **Fabio** nato [redacted] Gornosianadiga il 31/12/69, ivi residente via Piras n. 7, imputato del delitto p. e p. dall'art. [redacted] c.p. per [redacted] illegittimamente arrogato la qualifica di «finanziere» (nel [redacted] di appartenente alla Guardia di Finanza) commesso in Arona all'ingresso [redacted] discoteca «La Rocca» l'8/4/1991.
Omissis...
Per questi motivi condanna Peddis Fabio alla pena [redacted] L. 400.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali.
Ordina la non menzione della condanna sul certificato del casellario giudiziario spedito a richiesta [redacted] privati.
Ordina la [redacted] del decreto [redacted] condanna su «La Stampa» Cronaca di [redacted]
Omissis. Decreto penale divenuto esecutivo il 2/12/92.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania 17/12/1992.

IL COLL. DI CANC.
**A. Di Sapio**

**TRIBUNALE DI VERBANIA**

***Avviso di vendita [redacted] all'incanto***

Nella procedura esecutiva n. 3/85 R.G.E. promossa da Fiscambi Immobiliare S.p.A., con avv. Raffaello Ottolini contro **FERRARI [redacted] Gerolamo.**
Si rende noto che il G.E. dr. A. Massa, con ordinanza 13/11/92, [redacted] disposto nuova vendita per la udienza del 20 gennaio 1993, ore 12, dei seguenti beni immobili:
In comune di Lesa - frazione Solcio: porzione di fabbricato, costituita da n. 3 camere ed un soggiorno, più cucina con tinello e servizio bagno o disimpegno, censita al N.C.E.U., alla Partita 284, foglio 13, mappale 629 sub 1.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base ribassato: Lire 70.000.000;
[redacted] offerte in aumento: non inferiori a [redacted] 3.000.000;
3) cauzione del 30% e fondo spese del 15%, del prezzo base, [redacted] depositarsi [redacted] Cancelleria, con domanda in [redacted] legale, a mezzo assegni circolari intestati alla medesima, entro le ore 13 del giorno antecedente la vendita;
4) versamento del prezzo dedotta la cauzione, entro gg. 40 dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania li 15 dicembre 1992.

LA COLLABORATRICE DI CANCELLERIA
**Lucia Falva**

**COMUNE [redacted] STRESA**
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO

rende noto che è indetta per il giorno 11/02/1993 alle ore 17,00 in apposita sala di questo Comune un'asta pubblica - Il esperimento per la vendita della quota pari al 50% dell'immobile sito in via P.ssa Margherita n. 40, già proprietaria ex - Ospedale di Stresa ([redacted] U.S.S.L. n. 55) censito al N.C.E.U. al foglio n. 16, mappale n. 54 sub. dal n. 1 al n. 8 composto da n. 8 unità immobiliari, mq 117,00. Vani n. 13,5, R.C. Lire 3.768.
Il prezzo-base di vendita è stabilito in L. 390.162.000, come da perizia giurata di stima. La procedura per l'aggiudicazione è quella prevista dall'art. 73 lett. C) del R.D. 23/5/1924, n. 827. Offerte in [redacted]mento non inferiori al 5% sul prezzo a base d'asta.
Deposito per cauzione provvisoria L. 19.508.100.
Il plico contenente [redacted] dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10/02/1993.
Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'Ufficio di Segreteria Comunale nelle ore d'ufficio.
Dalla residenza Municipale, li 21 dicembre 1992.

IL SEGRETARIO COMUNALE
**dott. Vito Bua**

IL SINDACO
**prof. Alberto Galli**

**TRIBUNALE DI NOVARA**

***Avviso di vendita di beni immobili all'incanto***

Il giorno 18 gennaio 1993 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto della **quota** [redacted] dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento **«RES NOVA S.a.s.»** siti in Comune di Pombia in via Veneto 20, terreno di mq. 1130 circa [redacted]stante villetta unifamiliare costituita da [redacted] piano rialzato di mq. 179 circa [redacted] comprendente alloggio [redacted] soggiorno, cucina, tinello, [redacted]lo, tre camere, servizi e disimpegni e un piano seminterrato di pari superficie comprendente [redacted] tormica, lavanderia, box e cantina.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia lire [redacted]
2) offerta minima d'aumento lire 1.000.000.
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore [redacted] del 7/1/1993 lire 19.400.000 (Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari intestati [redacted] Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara ed emesso da istituti con sportelli in Novara).
4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in cancelleria o presso il Curatore dr. Angelo Gaviani [redacted] studio in Novara, via Giulietti n. [redacted] - telefono (0321) 620.148.
Novara, 17 dicembre [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
**dr. Francesco Macchia**

**STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE**

**ROMAGNANO SESIA:** vendesi [redacted] Viale Mazzini appartamento di una camera, soggiorno, cucina, servizi, [redacted] cantina, [redacted]
**ROMAGNANO** [redacted] in posizione panoramica, vendesi lotto di terreno [redacted] villetta al rustico, composta da: soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, box, [redacted]
**GRIGNASCO:** vendesi lotto di terreno con villetta al rustico composta da: soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, box, tavernetta.
**PRATO** [redacted] vendesi splendida palazzina bifamiliare, composta [redacted] due unità, ognuna di mq 130. Grande mansarda trasformabile. Box e servizi al piano terreno. Giardino di mq 1700. Posizione soleggiatissima.
**CAVALLIRIO:** nel verde della campa[redacted] in prestigioso complesso di nove villette, dotato di campo [redacted] tennis, vendesi unità composta da: soggior[redacted] cucina, tre camere, tripli servizi, box. Tavernetta, mansarda, giardino privato.
**CANDELO:** nel RICETTO, antico borgo medioevale del '300, vendesi due caratteristici locali, parzialmente ristrutturati.

**[redacted]**
**Piazza Mora e Gibin 21**
**0322/83.57.60**

**LA STAMPA**
*ogni martedì*
**tutto** CASA
settimanale della casa e del tempo libero

**TRIBUNALE DI VERBANIA**

***AVVISO [redacted] ALL'INCANTO [redacted] ESECUTIVA [redacted] 23/88 R.G.E.***

Promossa [redacted]la Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (avv. C. Brocca) contro **BARBERI Giorgio.**
Il G.E. dott.sa Massa con ordinanza in data 28/11/92 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 3 febbraio 1993 [redacted] 11,30 dei seguenti beni immobili:
Quattro unità immobiliari comprese nel fabbricato sito in Piazza Dell'O[redacted] n. 2 di Domodossola, complessivamente iscritto nel N.C.T. alla partita 1 delle Aree di Enti Urbani e Promiscui quale ente urbano di are 2,10 ed è così coerenziato: [redacted] mattino mapp. 29, a mezzodì P.zza Dell'Oro, a sera mappale 28 e a notte mappali [redacted] a 27. Nel N.C.E.U. l'intero immobile è censito alla partita 3614, F. 20, mappali nn. 198 sub. 1 [redacted]. 2 (ora sub. 8), sub. 3, sub. 4.
I lotto: mapp. 198 sub 1: negozio a piano terra di mq 52 circa (cat. C/1, cl. 8, R.C.L. 2.369);
II lotto: mapp. 1[redacted] sub. [redacted] (ora sub. 8 a seguito di stralcio [redacted] soffitta): appartamento al primo piano di mq 74, lordi 74, con l'intero piano cantinato (tre cantine + locale bruciatore);
III lotto: mapp. [redacted] sub. 3: appartamento uguale al precedente;
IV lotto: mapp. 198 sub. 4: appartamento uguale al precedente.
Condizioni di vendita.
1) Prezzo base L. 150.000.000 per il lotto n. 1; L. 105.000.000 per il lotto n. 2; L. 92.000.000 per il lotto n. 3 e L. 79.000.000 per il lotto n. 4.
[redacted] Offerte in [redacted] inferiori [redacted] L. 3.000.000 del prezzo base [redacted] ciascuno dei lotti di vendita.
3) Cauzione [redacted] 10% e fondo spese del 15% [redacted] prezzo base [redacted] depo[redacted] in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro le ore 12 del giorno precede[redacted] la vendita.
4) Versamento del prezzo, [redacted] cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.
Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria
Verbania,

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
**Lucia Falva**

E' disponibile una vera e propria «fotografia» della provincia del Vco

# Il nuovo ente consacrato nei libri

*Lo riportano i testi di geografia e le più importanti guide turistiche e stradali con tutti i dati statistici. Si scopre che al Nord il reddito lordo e i consumi individuali sono superiori quelli del Sud*

**VERBANIA.** dopo le elezioni amministrative del 1995 la provincia del Vco sarà una realtà politica ed istituzionale. Di certo però lo è già su giornali, riviste, documenti ufficiali, nonché sui nuovi libri di geografia e nelle guide turistiche di recente pubblicazione. Lo testimoniano edizioni prestigiose come l'annua- del Touring Club Italiano e il calendario atlante Agostini del '93, che riportano il nuovo Ente e la sua composizione.

Di questa realtà dell'Alto Novarese è possibile disporre anche di una sorta di «fotografia» aggiornata a fine anno. La pongono i dati di elaborazione più recenti raccolti dal comitato costituente, forniti dalla stessa provincia madre di Novara e da altri enti, come la regione Piemonte, che hanno curato analisi approfondite anche dal punto di vista economico.

I riscontri geografici segnalano nei 77 Comuni del Vco (38 nell'Ossola, 26 nel Verbano e 13 nel popolazione complessiva di 160.980 abitanti, distribuiti una superficie di 2245 chilometri quadrati, con una densità di 71,7 abitanti per kmq. Le famiglie sono complessivamente 63.228.

Tra cifre e statistiche indicative del livello e della qualità della vita, si dispongono quelle del numero di autovetture circolanti (80.823), degli abbonati al telefono privati (55.514), del consumo di energia elettrica per usi domestici (137 miliardi di chilowattora), degli abbonati alla Rai (52.722). Si tratta di dati che, rapportati alla popolazione, rientrano nella media della situazione attuale nell'intera provincia di Novara.

In ambito economico, le unità operative locali nel Vco ammontano a 11.452 (di queste 4379 nell'industria, 3442 nell'artigianato, 3297 nel commercio al minuto), le 23.100 di Novara. Rispetto ad essa è comunque uguale (6,9) il rapporto percentuale tra unità operative e numero di abitanti.

Per quanto la ricchezza prodotta nella nuova provincia, il prodotto interno lordo ammonta a circa 25 milioni per abitante ed è superiore di circa un milione a quello di Novara. Pure superiori sono i consumi per abitante (15 milioni contro tredici).

A fornire il panorama istituzionale del Vco contribuisce la sua realtà tripolare: tre risultano così le Unità sanitarie locali, i distretti scolastici e le Aziende di promozione turistica, ben dieci sono le comunità montane. Che la bellezza dell'ambiente sia delle maggiori risorse a disposizione dell'Alto Novarese lo dimostrano le sette aree protette, numero tra i più alti a livello assoluto e relativo in campo nazionale. Al parco della Valgrande, affiancano quelli regionali di Veglia e Devero e le riserve speciali di Fondotoce, Orta, Domodossola e Ghiffa. Resta, dato di rilievo per la divisione del patrimonio tra Novara e Verbania, la dotazione toccherà in al Vco. Questa comprenderà tra l'altro oltre chilometri di strade provinciali, otto istituti scolastici con un totale di quasi cinquemila studenti, 14 immobili per un valore complessivo stimato in oltre 27 miliardi.

**Sergio Ronchi**

Le unità produttive della nuova provincia sono 11.452, il settore dei casalinghi è tra i più importanti per l'economia del Vco

## IN BREVE

**Proteste per il taglio alberi Villa Caramora**

Polemiche in città per il taglio di alcuni alberi nel parco di villa Caramora a Intra. Proteste giunto da cittadini e dalla Lista Verde, che ha sollevato il problema termini generali. In particolare verrà sollecitata all'amministrazione la creazione di una consulta per l'ambiente, alla quale possano mettere capo in futuro le decisioni di abbattimento di piante.

**In vista i diplomi maturità alla scuola alberghiera**

All'istituto professionale alberghiero «E. Maggia» verranno introdotti prossimamente il quarto ed il quinto anno studio. Gli allievi potranno così conseguire la maturità di tecnici in attività alberghiera e della ristorazione. Con questo provvedimento, inserito in base ai programmi del «Progetto 92», l'importante scuola amplia ulteriormente le sue opportunità formative.

**Entro gennaio si eleggerà il difensore civico**

L'amministrazione comunale ha avviato la procedura che dovrà portare alla elezione del difensore civico nel prossimo mese di febbraio. Associazioni cittadine e consigli circoscrizionali invitati ad inoltrare all'ufficio segreteria in piazza Garibaldi, le proposte di candidatura per la nomina all'incarico, corredate da curriculum. Tali proposte dovranno pervenire entro il 31 gennaio.

**In un libro la storia dell'antica famiglia Taccioli**

«Da 'tencin' a banchieri», titola un libro che Stefano Levati - figlio dell'indimenticabile direttore dell'Unione Industriali di Verbania - ha voluto dedicare, con un impegnativo lavoro di ricerca, ad una antica famiglia di Ghiffa: i Taccioli. Da piccoli mercanti di granaglie e di vino nel centro del lago Maggiore agli inizi del 1700, trasferitisi a Milano, i suoi componenti arrivarono consolidare nei primi decenni dell'Ottocento una posizione economica che li portò ai vertici della società lombarda dell'epoca.

Il vicesindaco Sironi replica alle accuse dello scrittore Lazzaro

# «Non è vero che Baveno è una città-pattumiera»

**BAVENO.** «Non siamo città-pattumiera. Il problema delle discariche abusive esiste, nessuno lo nega, ma si fa il possibile per affrontarlo e Baveno non corrisponde certo all'immagine che qualcuno di avvelenarsi». Giuseppe Sironi, vicesindaco del Comune rivierasco, replica in questi toni alla protesta di alcuni cittadini e alla denuncia dello scrittore Gianfranco Lazzaro. Quest'ultimo in una lettera invita gli amministratori «di occuparsi un po' più di igiene e di organizzazione del territorio. «Baun drammatico - scrive Lazzaro -. Una località un tempo ridente ora ridotta per la insensata urbanizzazione a squallida periferia di città e il suo retroterra ripugnante pattumiera, i boschi trasformati in discariche».

Sotto soprattutto l'area alle spalle della frazione Oltrefiume. Già altri cittadini hanno lamentato lo stato in cui essa è ridotta, il problema vien riproposto in termini assai crudi. Ma è vero che dietro la bella facciata del lungolago Bapasconde questa realtà? Secondo gli amministratori c'è molta esagerazione. «E' una visione distorta che non possiamo certo accettare», aggiunge il vicesindaco. «Non corrisponde al vero l'accusa disinteresse verso i problemi ambientali - dice l'assessore competente, Giovanni Diverio -. Proprio recentemente abbiamo avuto parte attiva in iniziative ecologiche e alla stessa discarica di Oltrefiume siamo intervenuti ripetutamente con operazioni di pulizia. Dopo ogni intervento però siamo daccapo e ritrovano rifiuti e oggetti di ogni genere». La situazione chiama dunque in causa il comportamento incivile di molti cittadini. E si solo di abitanti di Baveno; si è infatti appurato che responsabili sono in gran parte dei villeggianti dalle numerose seconde case gente che viene da fuori per abbandonare oggetti ingombranti di cui sa disfarsi. «A riprova nostro impegno - prosegue Sironi - è l'accordo concluso con una ditta specializzata per il ritiro di materiale dalle discariche. Ogni due mesi innel nostro Comune. Stiamo cercando anche un'area da destinare deposito di materiali inerti e ingombranti».

[s. r.]

Dramma della solitudine, a Natale, a Casale Corte Cerro

# Morta nella vasca da bagno

*La vittima è una ragioniera di 51 anni, viveva sola e soffriva di crisi epilettiche I parenti non la vedevano da qualche giorno e hanno dato l'allarme.*

**CASALE CORTE CERRO.** Dramma della solitudine nel Cusio. Una donna di 51 anni, Laura Calderoni, è morta, annegata nella vasca del bagno della propria abitadi Natale.

Il corpo privo di vita è stato scoperto però soltanto nella tarda serata di lunedì scorso dai carabinieri Gravellona Toce dopo che una nipote, vedendo la zia da giorni, aveva dato l'allarme. E' stato accertato che Laura Calderoni è morta per annegamento dopo una crisi epilettica, malattia di cui soffriva da tempo. Colta probabilmente da una crisi più acuta solito non ha avuto la forza di uscire dalla vasca. La donna viveva da sola via Crocette, nella frazione Montebuglio. Diplomata ragioniere proprio causa delle condizioni di salute non poteva più lavorare ed era curata da assistenti domiciliari che la aiutavano nelle piccole faccende di casa. I parenti l'avevano vista l'ultima volta il 23 dicembre, l'antivigilia di Natale, e l'avevano invitata a trascorrere con loro le festività. Poi non l'hanno più incontrata. Ma non si preoccupati più di tanto: la loro congiunta, dal carattere chiuso, era solita trascorrere giornate intere senza neppure aprire la porta di casa alle assistenti domiciliari.

Soltanto nella tarda lunedì una nipote, Michela, vedendole da giorni è andata a bussare casa della zia. Non avendo ottenuto risposta ha avvisato i carabinieri stazione di Gravellona Toce i quali a loro volta hanno dovuto far intervenire i vigili del fuoco di Verbania per aprire la porta . All'interno la tragica scoperta: nella da bagno il corpo privo di vita della sfortunata donna. Nessun dubbio sulle causa del decesso è stato neppure rio ricorrere all'esame autoptico per stabilire che era stata una crisi epilettica ad impedirgli di uscire dalla vasca da bagno.

Laura Calderoni si stava preparando ad uscire di casa per andare a festeggiare i parenti il Natale. La notizia della disgrazia destato grande cordoglio a Casale Corte Cerro. La donna scomparsa era conosciuta e benvoluta anche per la grave forma di malattia che l'aveva colpita e che le rendeva difficile anche l'avere una normale sociale. [v. a.]

**Intervento Cariplo**

## Riapre al culto vecchia chiesa di Santa Marta

**VERBANIA.** Sarà riaperta al culto la vecchia chiesa di Santa Marta, situata nel del centro storico di Intra, a pochi passi dalla basilica S. Vittore, e tanto cara al cuore di tutti i vecchi intresi. Decisivo in questo senso è lo stanziamento di 250 milioni concesso dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde e destinato ad iniziare la sua ristrutturazione. La circostanza interviene proprio nel momento in cui tra amministratori e cittadini si discuteva sulla destinazione dell'edificio religioso chiuso da alcuni anni e in stato di grave degrado, nell'ambito del piano urbanistico relativo alla sistemazione del centro storico e in particolare del quartiere di San Fabiano. «Con la somma a disposizione possiamo impostare l'opera di recupero, incominciando dal rifacimento del tetto», dice con soddisfazione il parroco don Marino Grassi. L'utilizzo della chiesa servirà anche a togliere dall'isolamento e circostante, da tempo emarginata e trasformata in ritrovo di drogati. Naturalmente per completare i lavori occorreranno anche altri finanziamenti: «L'importante però è cominciare al più presto - aggiunge don Grassi - per poter delineare un riutilizzo di questo edificio non solo per celebrazioni religiose, ma anche per manifestazioni pubbliche, concerti o esposizioni, che non incompatibili con la sua destinazione e che anzi auspichiamo». [s. r.]

**OMEGNA**

**Mostra originale**

## Gli studenti hanno dipinto il Natale

Valeria Knutti, presidente della Pro Loco, ha voluto la mostra

**OMEGNA.** Diciotto dipinti, lizzati dagli studenti del Liceo Artistico con soggetto il Natale, l'attrattiva di questi giorni. L'idea è della presidente della Pro Loco Valeria Knutti che ha proposto agli studenti di «interpretare» il Natale con opere fuori dalla tradizione. L'idea è piaciuta e gli originalissimi pinti sono esposti in questi giorni i portici Municipio. Tele di grande dimensione, un metro e per due, rappresentano il Natale aspetti diversi: abete verde nel deserto, un occhio gigantesco con un bambino nella pupilla, albero di Natale che si «spoglia» del superfluo. E tante altre interpretazioni della festa che sono piaciute agli omegnesi accorsi in massa a vederli. «Tanto successo ci ha fatto piacere - dice Valeria Knutti - ed abbiamo deciso di prolungare l'esposizione dipinti sino alle feste dell'Epifania. Abbiamo chiesto ai ragazzi, ed al professor Antonetti che ha coordinato il progetto, venderli devolvendo il ricavato ad un'opera di beneficenza che sceglieranno gli studenti». [v. a.]

**GRAVELLONA TOCE**

**Bilancio Aspan**

## In difficoltà l'azienda di trasporto

**GRAVELLONA TOCE.** Situazione difficile per l'Aspan, l'azienda che gestisce la maggior parte dei servizi di trasporto pubblico dell'Alto Novarese. Il Consorzio Basso Toce ha approvato il bilancio di previsione come'è stato proposto, per evitare improvvise riduzioni di servizio, ma contemplando una prossima riduzione di personale eventualmente in esubero da impiegare nei Comuni ziati. L'Aspan dovrà anche pre- a breve scadenza una serie di provvedimenti per migliorare i risultati del prossimo esercizio. Tra essi spicca richiesta di contributo alla Comunità Montana Valle Ossola pari almeno al cinquanta per cento della perdita di esercizio della linea che collega Verbania a Domodossola: in contrario si rinuncerà alla concessione a partire dal prossimo giugno. Inoltre dovrà essere chiesto contributo Comuni o comunità montane interessate alle linee che non raggiungono il 45 per cento di copertura costi mediante ricavi propri, in modo da raggiungere la percentuale; infine gli enti che ricevono fondi del ristorno frontalieri dovranno versare un contributo speciale per il pareggio della linea internazionale tra Verbania e Locarno, che non usufruisce di contributo regionale. L'Aspan coinvolgerà anche il comitato costituente della nuova provincia del Vco, perchè anche in quella sede venga posto valutato il problema dei trasporti.

[s. r.]

CLERICI VI AUGURA
UN ANNO DI SERENITA' E SUCCESSI.

Buon Natale
e
BUON 1993

CLERICI CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI
Via Biandrate, 61 - Tel. (0321) 392965 - NOVARA

Macugnaga rivendica il primato italiano nel debutto del gioco musicale importato dal Giappone

# «Siamo noi i pionieri del Karaoke»

*Ai piedi del Monte Rosa, l'impianto dotato di laser è in funzione da un anno. Ossolani e turisti che affollano la stazione alpina ravvivano le serate con divertenti esibizioni canore al «Flora». «Il piano bar non era così coinvolgente»*

**MACUGNAGA.** «Il karaoke? In Italia siamo stati i primi a farlo. Sì, proprio qui, a Macugnaga». «Le reti di Berlusconi lo stanno lanciando a livello nazionale, è vero, ma l'idea è sbocciata qui, ai piedi del Monte Rosa». Questi commenti colti a Macugnaga, in alcuni ritrovi serali affollati da giovani. «Karaoke», [redacted] popolare trasmissione condotta [redacted] disck-jockey Fiorello - non una novità per Macugnaga. Insomma, senza cercare primogeniture, dalla stazione turistica ossolana si leva alta questa precisazione che, però, può godere di testimoni. Chi? [redacted]li stessi protagonisti del gioco canoro.

[redacted] che ne dice lui, l'ideatore del «Karaoke, anzaschino»? «E' vero, lo confermo, questo gioco è nato qui da noi» ammette Luca Vittore, maestro di sci, direttore della scuola di sci «Monte Rosa» [redacted] Macugnaga. «Potrei fare i nomi di diversi ossolani o turisti che da un annetto vivacizzano il Karaoke a Macugnaga», dice Vittore che da quest'anno, per i molti impegni, ha anche abbandonato l'organizzazione del Circuito di Coppa Italia di snowboard.

«Ora è un gioco che sta prendendo piede ovunque - aggiunge - ma a Macugnaga [redacted] è più [redacted] cosa nuova. Nel dicembre dell'anno scorso, grazie ad un contatto con una società che produce questi impianti, siamo riusciti a realizzare quest'idea qui nei locali del bar Flora. E' un impianto con i laser installa[redacted] in una sala che può ospitare [redacted] persone. Lo facciamo ogni sabato e la partecipazione è ottima. Si cimentano sia i giovani che i [redacted] giovani, gente anche su con gli anni che si cimenta in canzoni come "New York, New York" o pezzi vecchi di Celentano. Non è raro vedere intere famiglie di turisti lanciarsi in quest'impresa canora. E' un modo per invogliare [redacted] gente, che prima col piano bar, forse, non era così coinvolta».

[redacted]

Il dj Fiorello, conduttore del programma tv che ha lanciato il «Karaoke» in Italia

## La voglia di sentirsi «star»

*Una «febbre» che ha contagiato molti ritrovi del Novarese*

**NOVARA.** La «febbre» del Karaoke ha lentamente ma gradualmente contagiato tutti i locali della provincia. Dalle montagne alla «Bassa», tanti bar e discoteche hanno sentito la necessità di creare angolini per gli aspiranti cantanti, stimolati dalla concorrenza.

E così, spesso, capita di entrare in qualche ritrovo notturno, e vedere un gruppo di ragazzi e ragazze, giovani e meno giovani, strapparsi di [redacted] l'un l'altro il microfono, per cantare le canzoni più conosciute. «E' una vera mania che si [redacted] presto diffusa, anche [redacted]l'onda del programma televisivo [redacted] di Fiorello su Italia Uno - spiega Paolo Deejay, animatore della discoteca "Le Cave" di Vintebbio che vanta il primato di essere stata la prima a lanciare l'iniziativa in provincia di Vercelli -. Ho saputo che c'è gente che prima di cimentarsi al Karaoke, si studia a memoria i testi delle canzoni, anche inglesi, per non sfigurare davanti [redacted]li amici».

Un'altra discoteca che ha aperto le porte al «Karaoke» [redacted] stata [redacted] «Nabila». La notte di Natale tantissimi giovani si [redacted]no riuniti nel locale [redacted] Cuzzago di Premosello, cercando di aggiudicarsi la settimana bianca in palio per il miglior cantante.

Anche nei [redacted]r il «Karaoke» [redacted] spuntato come i funghi: al «Party Time» di Castelletto Ticino fino a poco tempo fa si faceva la fila per entrare a cantare. Nuovo di zecca, [redacted] stato installato anche al «Country Pub» di Sologno. A Novara lo si può trovare al «Panino Dance» alla Bicocca e al «Manhattan» di corso XXIII marzo. Altri locali, invece, hanno proposto il «Karaoke live», cioè [redacted] base musicale [redacted] vivo, ed è il [redacted] del «MusiClub» di Borgolavezzaro, oppure la musica all'insegna del «fatelo da voi», come la birreria «Casa sul Fiume» di Recetto [redacted] l'iniziativa «Palco Aperto», in cui il pubblico sale sul palco e suona gli strumenti musicali messi a disposizione dalla gestione. Presto lo si farà pure alla «Belle Epoque» di via Galilei a Novara. **[m. p.]**

[illegible]

**ARONA**

Mirage, liscio con Fezzardi

Ballo liscio con musica live stasera al dancing «Mirage» di Arona. Sul palco, dalle 22, si esibirà l'orchestra «Fezzardi». Per i più giovani, al terzo piano è sempre aperta la discoteca.

**TRECATE**

Mostra di quadri al «Pantheon»

Proseguirà fino al 3 gennaio, al bar Pantheon [redacted] Trecate (via Liberazione 34), la mostra personale del pittore novarese Mauro Ferraris. L'artista per l'occasione esporrà una decina [redacted] tele a olio, anche se riesce ad esprimersi [redacted] altrettanta perizia con gli acquarelli. Orario di apertura dalle 21 alle 2, lunedì escluso.

**MERGOZZO**

Memphis, nottata in rock

Torna la [redacted] dal vivo al bar «Memphis» [redacted] Mergozzo (via Pallanza 7). Stasera, dalle 22, si esibirà il gruppo «Oceania». Il loro repertorio è basato sulla musica rock, straniera e italiana.

Organizzato dall'Arciragazzi a Novara è in corso un singolare laboratorio teatrale per i giovani

# Alla scuola dei burattini con Otello Sarzi

*Il grande animatore emiliano svela i segreti dell'antico mestiere*

Il burattinaio Otello Sarzi, 70 anni

**NOVARA.** Parla lentamente e intanto, tra le sue mani, un pezzo di gommapiuma diventa un gatto, uno dei personaggi di «Pierino e il lupo», la favola musicale di Prokofiev. Otello Sarzi è un burattinaio [redacted] professione, come suo padre e [redacted] nonno. I segreti del mestiere di famiglia, si tramandano da oltre [redacted] secolo. Settant'anni, emiliano, un passato di partigiano proprio nel Novarese, Sarzi è in questi giorni in città per tenere un laboratorio organizzato dall'Arciragazzi. Una «scuola» di una settimana per imparare a costruire le marionette e sperimentare i segreti dell'animazione. E per conoscere un altro volto del teatro [redacted] burattini. Che [redacted] è soltanto divertimento per i bambini, racconti e favole per l'infanzia. Perché qu[redacted] genere di spettacolo nella tradizione è soprattutto satira, ironia di costume: «Il burattinaio prende l'uomo e lo mette [redacted] fronte ad uno specchio che lo deforma e gli fa vedere il ridicolo di sé stesso. E da questa critica il mondo magico dei bambini [redacted] escluso», spiega Sarzi. E racconta che un tempo le marionette erano [redacted] popolare, da cortile, da piazza. Lo spettacolo [redacted] tratto da grandi romanzi dell'Ottocento che venivano sceneggiati in rappresentazioni lunghissime, spettacoli che duravano settimane e ogni giorno riunivano la gente davanti al piccolo sipario. Una telenovela d'altri tempi.

Le storie attingevano anche dalla realtà. Amatissime dal pubblico le avventure dei banditi, che si voleva rubassero ai ricchi per dare ai poveri. [redacted] Maino de [redacted] Spineta che combatteva i Francesi o Gasparone che osteggiava i Borboni.

Sarzi, [redacted] dire, viene dalla tradizione e da questa è partito per poi allargare il [redacted] discorso. Ha puntato innanzitutto sulla musica. «La mia passione sono le opere buffe, da ca[redacted] - [redacted] - . Ce ne sono tante che si prestano benissimo a essere sceneggiate con i burattini. Come "La serva padrona" [redacted] Pergolesi o "Il barbiere di Siviglia", di Paisiello, più divertente del testo di Rossini».

Poi, ha adattato anche grandi testi teatrali contemporanei e del passato. Come «La pace» di Aristofane: «Aggiornatissima, anche se scritta tremila anni fa - commenta Sarzi -. Ma del resto sono gli uomini a non esser[redacted] aggiornati», quindi il [redacted] dell'assurdo, oppure «Seppellire i morti» di Irving Shaw. E come «La giara» di Pirandello: «E' meravigliosa [redacted] i burattini. Anche se si ride senza pensare che in fondo tutti noi siamo chiusi in una giara. Sono critico, sono scomodo. Sono un burattinaio».

**Barbara Cottavoz**

[illegible]

| | |
|---|---|
| **[illegible]**<br>Tel. 624.158. Or.: 15 16,50/18,25/20,15/22<br>Lire 10.000/8000 | **La bella e la bestia**<br>*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati** |
| **Faraggiana**<br>[redacted]. 627.676<br>Or.: 19,55/22,15<br>Lire 10.000/8000<br>martedì fer. 8000/5000 | **Mamma ho riperso l'aereo**<br>*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted] |
| **Vittoria**<br>Tel. 623.395.Or.: 15 18/20/22<br>Lire 10.000/8000 | **La morte ti fa bella**<br>*di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia** |
| **Vip**<br>Tel. 625.688<br>[redacted].: 16/18,05/20,10/22,15<br>Lire 10.000/8000<br>merc. feriale 8000/5000 | **Sognando [redacted] California**<br>*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [redacted] |
| **Araldo**<br>Tel. 474.825.<br>Or.: 20,10/22,30<br>L. 10.000/8000<br>(Lun. [redacted] so fer. 8000/5000) | **Mamma ho riperso l'aereo**<br>*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted] |
| **S. Cuore**<br>Tel. 465.464.<br>Or.: [redacted]15 | **Moglie a sorpresa**<br>*di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia** |
| **[illegible]**<br>**S. Andrea**<br>Lire 7000/5000<br>Or. iniz.: 21 | OGGI RIPOSO |
| **ARONA**<br>**S. Carlo**<br>Tel. 45.534.<br>L. 8/5000: giov. 6/4000<br>Or.: 20/22 | **La bella e la bestia**<br>*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati** |
| **[illegible]**<br>L. 7000/5000<br>Ore 14,30/16,30/20/22 | OGGI RIPOSO |
| **[illegible]**<br>**Moderno**<br>Tel. 62.151<br>Or.: 20/22<br>Lire 10.000/8000 | **Sognando la California**<br>*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico** |
| **Nuovo**<br>Tel. 81.741.<br>Or.: 20,15/22,15<br>L. 9000 | **L'ultimo dei Mohicani**<br>[redacted] *M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted] |
| **Piccolo**<br>Tel. 81.741.<br>Or.: 20,15/22,15<br>[redacted] | **La bella e la bestia**<br>*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo in[redacted] l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. [redacted]. 1h 35' **Cartoni animati** |
| **CAMERI**<br>**Gallardini**<br>Tel. 0337/24.43.84<br>Lire 5000. Or.: 14,30 15,30/16,30/20,30/22,30 | OGGI RIPOSO |
| **DOMODOSSOLA**<br>**Corso**<br>Tel. 240.853.<br>Or.: 20,10/22,30<br>L. 9.000/5.000 | OGGI RIPOSO |
| **Cine 1 - Sala 1**<br>Tel. 242.046.<br>Or.: 20,30/22,30<br>L. 9000/5000 | **Puerto Escondido**<br>*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia** |
| **Cine 1 - Sala 2**<br>Tel. 242.046.<br>Or.: 20,30/22,30<br>Lire 9000/5000 | **Sognando la California**<br>*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [redacted] |
| **GHEMME**<br>**Italia**<br>Tel. 0163/84.02.01<br>Lire 8000/5000<br>Iniz. or.: 18 | OGGI RIPOSO |
| **OLEGGIO**<br>**Cine Teatro**<br>Tel 91.183.<br>Or.: 20/22. L. 9000/6000<br>lun. fer. 7000/5000 | **Sognando la California**<br>*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico** |
| **OMEGNA**<br>**Cinema Sociale**<br>Tel. 61.459<br>Iniz. or.: 14,30<br>Lir[redacted] | [redacted] |
| **Oratorio**<br>Lire 4000.<br>Or.: 14/18/20,15/22,15 | [redacted] |
| **TRECATE**<br>**Vittoria**<br>Or.: 20/22<br>Lire 6000/8000 | **La guardia del corpo**<br>*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco o da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller** |
| **[redacted]**<br>**Ariston**<br>Tel. 403.043.<br>Or.: 20,15/22,30<br>Lire 10.000/8000 | **Puerto Escondido**<br>*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted] |
| **Vip**<br>T. 401.152.<br>Or.: 20,15/22,30<br>L. 10/8000 (Mart. 8000) | **[redacted] Mohicani**<br>*di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura** |
| **Sociale (Intra)**<br>Tel. 404.225.<br>Or.: 20,30/22,30<br>Lire 10.000/8000<br>Lun. feriale: L. 6000 | **Sognando la California**<br>*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico** |
| **Sociale (Pall.)**<br>Tel. 501.994.<br>Or.: 18/20,15/22,15<br>Lire 10.000/7000<br>9000/8000 | **La bella e la bestia**<br>*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad [redacted] umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati** |

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67. **Jackpot.** N.V. Or.: 15,50, 18,10, [redacted]20, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare [redacted]. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi locan. Da domani **Basic Instinct**
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: **Ossessione d'amore.** Or.: 15,10, 17,40, 20,05, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20, 17,40, 20,05; 22,30
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30, [redacted]:00; 18,30, 20,30, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** [redacted] 15,45. [redacted]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,20
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Le avventure di un uomo invisibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40
CRISTALLO v. Goito 5. **Ricky & Barabba.** N.V. [redacted] 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
[redacted] Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20, 17,45, 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE p. [redacted]. **Codice d'onore.** Or.: 14,40, 17,10, 19,50, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30, 17,5[redacted]30, [redacted]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
[redacted] Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30, [redacted]
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. [redacted]. 15,15, 17,40, 20,05; 22,35
[redacted]ARO v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 20,10, 22,30
[redacted] c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo dei [redacted].** N.V. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15, 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
LUX Galleria San [redacted]. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20, 17,45; 20,05; 22,25
[redacted] UNO v. Montebello [redacted]. **Orlando** [redacted]. 18,30; 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalco 6. **Arma letale 3.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** [redacted]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,50, 18, 20,15; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35, 17,55, 20,10, 22,25

**[illegible]**

ALFIERI p. Solferino 4, [redacted] 562.3800. Stasera ore 20,45 G. Gleijeses, I. Barzizza, M. Sume, R. Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti.** Regia di M. [redacted] per 31/12 teatro serale ore 20,30, ore 0,30 [redacted] speciale notturno con brindisi di mezzanotte, agnolotti, spumante e panettone. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio,** di Omboni-Poli, con P. Poli. Repl. fino al 10/1. S. pren. per il 31/12. Bigl. T.S.T. (v. Roma [redacted] ore 9-18). Lun. rip. Tel. 557.6246/541.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Stasera ore [redacted] test. fino al 6/1 **Brasil Tropical,** eccez. spett. di fine anno inizio ore 23 con cotillons e spumante. Dal [redacted] spett. di operetta **Il paese del sorriso.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) v. S. Teresa 10. Stasera ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Sentomato, Varietà.** riviral musicale in 2 tempi di e con Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa teatro, tel. 561.3894. Or.: 9,30-12,30 e 15-18[redacted]

## PRIME VISIONI A MILANO

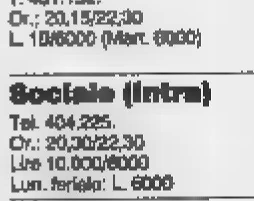
AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,50; 19,50; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Ragazze vincenti.** Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju** (versione originale). Orario: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
APOLLO [redacted]. [redacted] Cristoforis. **Sognando la California.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30
[redacted] v. Turiela 11. **Guardia del [redacted].** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria [redacted] Corso. **Il danno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] v. [redacted] 16. [redacted] 3. Or.: 18; 20,15; 22,30. L. [redacted].
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Puerto [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **[redacted] lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40, 20,15; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella.** [redacted]. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Un [redacted] in inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Ricky & Barabba.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero [redacted]. **Puerto Escondido.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; [redacted].
CORALLO l. C. dei Servi. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORSO Gall. del Corso. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Guardia del corpo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Mariti e mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **[redacted] estranea tra noi.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Codice d'onore.** Or.: 14,40, 17,15, 19,50; 22,30
MANZONI v. Manzoni [redacted]. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] d. V. Emanuele 24. **Mamma ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
[redacted]. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del [redacted]. **Puerto [redacted].** Orario: 15; 17,30. 20; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la bestia.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Mamma ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Ricky & Barabba.** Orario [redacted]; 16,55; 19,45; 20,35. 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA [redacted] v. S. Radegonda 8. **Ossessione d'amore.** Or.: 15; 16,50. 18,40; 20,30; 22,35
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità.** Or.: 15; 16,50; 18,4[redacted] 20,30; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct.** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Jackpot.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10, 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Delitti e segreti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ORFEO viale Zugna 50. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30
PASQUIROLO co[redacted] Vittorio Emanuele [redacted]. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [redacted]. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] largo Augusto 1. Il [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted]E v. Pacinotti 6. **Thelma e Louise.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **La bella e [redacted] bestia.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Sognando la California.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Casa Howard.** Or.: 17,20; 19,50; 22,20.

**[illegible]**

ALLA SCALA piazza della [redacted]. [redacted] tel. 720.03.744.
[redacted] Conservatorio 12. Per informazioni telefonare 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. [redacted] zioni telefonare al 290.06.707.
SAN [redacted] [redacted] 2. Tel. 760.02.985. **La cicogna si diverte.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **A piacer vostro.** Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni tel. al 32.29.91. **L'amante [redacted].**
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
[redacted] v. Manzoni, [redacted]. Inf. [redacted]. 760.00.231. **Sarto [redacted] signora.** Or.: 20,45.
[redacted] v. Sangallo 33 tel. 761.11.015. [redacted] **strana coppia.** Or.: 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 583.15.[redacted].
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per inf. telefonare 83.22.560.
[redacted] v. Olmetto [redacted]. [redacted]. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37. Per informazioni telefonare 760.00.086/87. **Il mistero dei bastardi assassini.** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Per inf. tel. 68.80.038
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. 820.83.101.

## LE TV PRIVATE

**VIDEONOVARA:** 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Ancora una volta con amore, film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport. **VCO:** 18,15 Destini; 19,30 Vco notizie: [redacted] è bello!; 20,30 Ancora [redacted] volta con amore; 22,30 VCO Notizie; 23 Il mondo di Hogan. **ALTAITALIA TV** 20,30 L'albero [redacted] mele, telefilm; [redacted] [redacted], telefilm; 22 Parliamo [redacted] pranoterapia; 22,30 News edizione notte; 23 Viaggio con l'avventura, documentario.



Al cinema
potete scegliere qu[redacted]
che piace a voi

Pioggia di medaglie e stelle al merito sportivo nella provincia di Novara

# Oro a Nalin e alla Canottieri

*I maggiori riconoscimenti del Coni all'atleta disabile, campione del mondo, e al club di Intra che ha un secolo di vita. Un argento e [redacted] di bronzo all'europeo Andrea Alessi*

NOVARA
[redacted]

A Maurizio Nalin, campione del mondo '91 [redacted] lancio del disco (sport disabili), è andata l'unica medaglia d'oro al valore atletico assegnata dal Coni nel Novarese. Nalin, che ha 36 anni, gareggia con grande entusiasmo e ottimi risultati. [redacted] è stato [redacted] solo «novarese» che ha conquistato un alloro mondiale al quale è legato l'ambito riconoscimento del comitato olimpico.

C'è stata anche [redacted] medaglia d'argento e se l'è guadagnata - [redacted] al titolo europeo in combinata [redacted] salto di sci nautico - Andrea Alessi, [redacted] anni e un medagliere considerevole. Di soli riconoscimenti [redacted] Coni ne ha già totalizzato una dozzina. E quest'anno oltre all'argento per l'europeo si è aggiudicato pure un bronzo per il titolo italiano [redacted] figure, salto e combinata.

Ci sono altre 14 medaglie di bronzo per i «novaresi»: [redacted] a campioni italiani [redacted] 5 ad atleti che hanno conquistato un buon piazzamento in chiave mondiale. Questi i premiati: Francesca Brenta, 21 anni, [redacted] Trasquera, pallamano; Ilaria e Patrizio Buzzotta, 20 e [redacted] anni, Borgomanero, sci nautico; Elisabetta Galli, [redacted] anni, Gravellona Toce, sci nautico; Massimo Sonzogni, 26 anni, S. Bernardino Verbano, sci nautico; Francesco Uberti, 30 [redacted] Ghiffa, Canoa-kayak.

Ad arricchire il medagliere c'è l'intera squadra borgomanerese [redacted] pesca alla trota in lago, laureatasi campione d'Italia e composta da Roberto Dissegna, Antonio Ferrari, G. Carlo Groppi, G. Franco Guidetti. E c'è pure la folta rappresentanza dell'Autocentauro Novara che nel 1991 prese parte [redacted] torneo mondiale con la maglia azzurra: Franco Amato, Enrico Bernardini, Roberto Crudeli e Giuseppe Marzella.

Tutti questi atleti [redacted] premiati all'inizio [redacted] prossima primavera in occasione della tradizionale «Festa dello Sport» organizzata dal comitato provinciale [redacted] Coni.

E assieme a loro verranno premiati [redacted] festeggiati i vincitori della «stella» al merito sportivo, un riconoscimento che viene sempre dal Coni nazionale ma su suggerimento del comitato novarese presieduto da Gugliel[redacted] Radice.

Una la stella d'oro, ed è andata alla «secolare» Canottieri Intra.

Stella d'argento, invece, allo Sci Club San Domenico di Varzo che [redacted] 100 anni di vita, come la Canottieri, ma vanta una data di nascita rispettabilissima: 1909.

Tre stelle d'argento a persone e si tratta di veri benemeriti dello sport: Pier Luigi Sandonnini di Pallanza, Celeste Tabacchini [redacted] Domodossola e Giovanni Battista Zanetta di Maggiore, riconosciuto «padre» del motocross.

E infine [redacted] stelle [redacted] bronzo che vanno [redacted] Mirko Bassi, San Bernardino Verbano, Giovanni Tarantola, Novara e Gian Rocco Vellata, presidente del Parco del Ticino e sportivo [redacted] antica data visto che ha vinto il campionato [redacted] tennis per avvocati.

**Marcello Sanzo**

Maurizio Nalin, nella foto in alto, medaglia d'oro del Coni. Nelle altre immagini: Andrea Alessi (a sinistra), Gianrocco Vellata, qui sopra, l'hockeista Franco Amato

[redacted]

## Alle società

### *Mezzo miliardo di contributi*

NOVARA. Oltre mezzo miliar[redacted] (per l'esattezza [redacted] milioni [redacted] 700 mila lire) è stato distribuito nel '92 dal Coni a società sportive del Novarese. Il beneficio [redacted] toccato a 325 sodalizi sotto [redacted] ma [redacted] premi regionali, premi provinciali, sussidi per attività o utilizzo impianti, contributi per acquisto attrezzature [redacted] miglioramento impianti e per tutta una serie di altre attività, compresi i giochi della gioventù e i campionati studenteschi.

Nel comunicare le cifre [redacted] le società che ne hanno beneficiato, il presidente provinciale del Coni Guglielmo Radice ha detto che [redacted] Comitato ha fatto quello che ha potuto, cercando di intervenire appropriatamente ma [redacted] collaborazione delle federazioni.

[redacted] questo proposito il presidente del Coni [redacted] stato chiaro: «Non tutte le federazioni [redacted] guono con il dovuto [redacted] le vicende delle società ad esse affiliate. Succede così che al Comitato non arrivino sempre le istanze e i bisogni dei vari sodalizi con la indispensabile tempestività. Sarebbe [redacted] - conclude Guglielmo Radice - che la collaborazione delle federazioni col Coni divenisse più stretta, e questo ovviamente nell'interesse delle società sportive che operano talvolta fra mille difficoltà».

Le cifre: 124 milioni sono andati a 43 società sotto forma di premi Coni regionali; 60 milioni [redacted] 55 società come premi Coni provinciali. [redacted] milioni [redacted] mila lire sono state divise a 78 società sotto la voce «sussidi per attività». [redacted] milioni e 200 mila lire [redacted] andate a 33 società come sussidi per l'utilizzo di impianti.

80 milioni (contributi per acquisto attrezzature) [redacted] andati a 24 società. [redacted] milioni e [redacted] mila lire sono stati i contributi per l'attività C.a.s. e 18 milioni [redacted] 11 società sotto forma [redacted] «contributi iniziative regionali». [redacted] 28 società, infine, [redacted] milioni per contributi vari.

Si preparano in riva al lago le future campionesse

# Brave e belle le aronesi del nuoto sincronizzato

Alessandra Bonomi, premiata al concorso Sport Scuola, ha [redacted] i Giochi della Gioventù [redacted] è già un'ottima «sincronette»

ARONA. Si chiama nuoto sincronizzato ed è una vera e propria danza sull'acqua. Le atlete che lo praticano sono tutte molto giovani, leggere come libellule.

E' nato ad Arona, esattamente sette anni fa, per la passione, l'entusiasmo e la bravura di Paola Piscetta, che di professione fa l'insegnante di educazione fisica [redacted] liceo classico «Pietro d'Anghiera» di Arona. Con lei collabora Luisa Mossio, di qualche [redacted] più giovane, diplomanda Isef.

Paola e Luisa sono le due allenatrici delle «sincronette» affiliate all'Arona Nuoto. Sono anche [redacted] sole di tutta la provincia, visto che questa attività, forse non [redacted] sufficientemente conosciuta, si pratica soltanto ad Arona.

Quest'anno, in occasione dell'assegnazione del Premio Sport-Scuola, Paola e Luisa hanno avuto la grossa soddisfazione di vedere premiata [redacted] delle loro allieve. [redacted] tratta di Alessandra Bonomi, 14 anni, studentessa del primo anno all'Istituto tecnico commerciale «San Carlo» di Arona. La giovane, autentica «vedette» di questa specialità, ha vinto due medaglie d'oro alle finali dei Giochi della Gioventù svoltisi [redacted] Genova.

Alessandra si era già imposta nella fase regionale a Torino, guadagnandosi, unitamente ad altre ragazze, l'accesso alla fase finale. Ha vinto l'oro nel singolo e negli esercizi obbligatori. Ma ha fatto parte anche del quartetto che ha vinto la medaglia d'argento nella prova [redacted] squadre, unitamente a Luisa Di Trani, Silvia Uttinacci e Roberta Gadina.

Paola Piscetta [redacted] parla di questa attività sportiva, che richiede [redacted] dedizione totale e allenamenti frequenti.

«Il risultato - dice - è davvero spettacolare. Ma per realizzare quanto queste ragazze fanno vedere in occasione di gare regionali e nazionali, occorre un gran lavoro, oltre a doti naturali. Le più piccole si devono allenare tre volte la settimana, le maggiori tutti i giorni, almeno per due ore. E' chiaro che non è facile conciliare gli impegni sportivi con quelli scolastici, a meno di non avere [redacted] grande passione e sicuro talento».

Il nuoto sincronizzato è una delle tante attività svolte dall'Arona nuoto, società presieduta da Giancarlo Strini.

Un sodalizio che, oltre ai vari corsi di nuoto, svolge anche attività [redacted] pallanuoto maschile e ginnastica artistica femminile. E' anzi [redacted] stessa Arona nuoto a gestire il palazzetto dello sport di piazzale Vittime di Bologna, sollevando così il Comune da problemi e difficoltà di non po[redacted] conto. L'attività delle «sincronette», come conferma Paola Piscetta, è già iniziata da un paio di mesi. Oltre alle più giovani, inserite nel cosiddetto [redacted] promozionale, [redacted] al lavoro anche le atlete [redacted] gruppo agonistico, che affronteranno la prima gara stagionale il prossimo [redacted] gennaio a Torino.

Altre gare sono in program[redacted] a Roma, Genova, Firenze e in località [redacted] mare, come Riccione, per il periodo estivo. I campionati italiani [redacted] svolgeranno quest'anno a Roma. Le «sincronette» aronesi ci saranno senz'altro. E chissà che Alessandra Bonomi e le sue bravissime compagne non riescano [redacted] conquistare il titolo nazionale. Sarebbe una grossa soddisfazione per loro, per Arona e l'intera provincia.

**Sandro Bottelli**

[redacted]

Gli specialisti del ciclocross in gara domenica [redacted] Pieve Vergonte

# In Ossola il «regionale»

*A farla da padroni molto probabilmente saranno i forti rappresentanti della vicina Lombardia. Tra i favoriti ci sono anche i promettenti «allievi» novaresi*

[redacted] VERGONTE. Lo chiamano il parente povero del grande ciclismo. Ma è specialità tanto dura quanto affasci[redacted], capace di richiamare migliaia di spettatori per un paio d'ore di k[redacted]

Gli anni d'oro del ciclocross - quelli della maggiore popolarità con giornali e tv in prima linea - [redacted] stati a cavallo tra il 60 e il 70, i tempi [redacted] Longo [redacted] Severini.

Anche [redacted] provincia ha avuto le [redacted] belle annate con i memorabili duelli tra [redacted] mitico Gianni Zonca, aronese, e il valsesiano Bruno Perolio. Zonca ha gareggiato fino a due anni fa, poi un intervento chirurgico lo ha costretto al riposo: ma non è detto che l'ultracinquantenne ex panettiere, vincitore [redacted] decine di titoli, tra i quali un campionato europeo, non possa presto ricomparire, ovviamente nella categoria dei supergentlemen.

E' vero, tuttavia, che in questi ultimi anni, l'attività del ciclocross ha subito [redacted] brusco ridimensionamento per l'esplo[redacted] fenomeno mountain bike.

La bike, dapprima lanciata [redacted] piacevole passatempo per gente con problemi di «pancetta», ha ben presto calamitato folle [redacted] competitivi, che ora organizzano gare e mettono in palio titoli provinciali [redacted] regionali. Logica e inevitabile la fl[redacted]sione del ciclocross, disciplina difficile e molto impegnativa.

Domenica [redacted] gennaio, alla frazione Rumianca di Pieve Vergonte, il ciclocross offrirà ai suoi appassionati una gara valida per il campionato regionale.

Florido Barale, ex corridore e sponsor

La [redacted] è organizzata dal Gruppo Sportivo Vco-Ciclomania Barale, [redacted] cui è presidente Gino Maranoli e colonna portante l'attivissimo Remo Boggio, che è anche giudice di gara, nonché padre di Elena, campionessa regionale di ciclismo donne.

Questo gruppo sportivo, che sostituisce in pratica [redacted] vecchio Pedale Verbanese, si avvale della sponsorizzazione di Florido Barale, l'ex professionista (sempre nel cuore degli appassionati del pedale) ha ormai definitivamente abbandonato l'attività di corridore ed ora gestisce un negozio di biciclette.

La corsa di Rumianca preve[redacted] due [redacted]. La prima, riservata ad allievi e juniores, partirà alle 13,30 [redacted] durerà 40 minuti, più un giro (di 2 chilometri); la seconda, per dilettanti ed amatori, avrà durata di un'ora, più un giro.

Stando al lotto dei partenti, dovrebbero farla da padroni gli specialisti lombardi. Tra gli allievi, sono favoriti Fabrizio Dall'Oste e Fabio Bugin della Sommese, oltre a Davide Frattini della Binda.

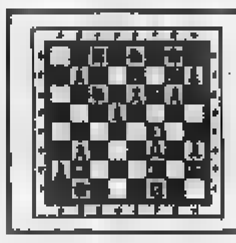
Per quanto riguarda gli juniores, il corridore da battere sarà Elvis Zucchi, pure della Sommese, con Mazzola e Orlandi nel ruolo di outsiders. Mentre tra i dilettanti si prevede una bella [redacted] tra Stefano Rubino della Guerciotti [redacted] il trio della Europhon composto da Davide Bertoni, Orlando Borini e Giammario Bramati.

I novaresi dovranno probabilmente accontentarsi di qualche onorevole piazzamento. Almeno questo è il pronostico della vigilia che - tutti se lo augurano [redacted] queste parti - potrebbe anche [redacted] smentito, specie [redacted] qualcuno dei «locali» imbroccherà la giornata delle meraviglie.

Tra gli allievi, oltre al castellettese Emanuele Bonetto, ci saranno i due ossolani Andrea Biardone e Alessandro Rovaletti, ai quali spetterà il non facile compito di tenere alti i colori di casa. (s. b.)


mirage
DIS[redacted]TECA
[redacted] 0322 242134
Questa sera liscio con FEZZARDI
Tutti i mercoledì ingresso gratuito alle donne
Domani 31/12/92
VEGLIONISSIMO
[redacted]
Musica con orchestra per tutte le età
DISCOTECA al 3° piano
buffet - cotillons e brindisi di mezzanotte con lo strip di DANIELA
ed intervento della CICCIONA [redacted]OLORES
dalla trasmissione MAI [redacted] TV
[redacted] E [redacted]
Venerdì 1 gennaio 1993 liscio con TO[redacted]
Al 3° piano DISCOTECA

DANCING DISCOTECA
TAM TAM
Questa [redacted] ballo [redacted] con
NINO TERRANOVA
Giovedì 31
Veglionissimo [redacted]
[redacted] - TEL. [redacted] 403.210



LA [redacted]
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

[redacted]
GRAVELLONA TOCE
[redacted] 846.100
QUESTA SERA ballo [redacted] con l'orchestra
[redacted]
Ingresso gratuito alle donne
DOMANI [redacted]
Veglionissimo di [redacted]
Buffet - Animazione e spettacoli a sorpresa

VALLECHIARA DANCING-DI[redacted]
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO [redacted]
VEGLIONISSIMO di
S. [redacted]
con [redacted]
[redacted] 1° gennaio [redacted]
Sabato 2 gennaio [redacted] Domenica 3 gennaio
GLI [redacted]
FESTIVI [redacted]
TEL. 0321/825.300

# A CARPIGNANO SESIA

| | | |
|---|---|---|
| TV COLOR 14" Presa scart-Telec. - 100 C. | L. | 299.000 |
| TV COLOR 20" MIVAR Telec. - 100 C. | L. | 479.000 |
| TV COLOR 28" MIVAR Telec. - 100 C. con Televideo | L. | 789.000 |
| VIDEOREGISTRATORE AMSTRAD Telec. - SP/LP | L. | 399.000 |
| VIDEOREGISTRATORE HITACHI VT860 Stereo | L. | 919.000 |
| HI-FI con CD Stereo | L. | 379.000 |
| RADIO PORTATILI | da L. | 79.000 |
| AUTORADIO BLAUPUNKT | L. | 179.000 |
| TELEFONO SENZA FILO | L. | 128.000 |
| MACCHINE PER CAFFE' ELETTRICHE | da L. | 148.000 |
| STIRELLA MICROMAX | da L. | 169.000 |
| GRILL ELETTRICI | da L. | 45.000 |
| MINIROBOT DA CUCINA | da L. | 34.000 |
| SFORNATUTTO DELONGHI | L. | 115.000 |
| TRAPANO B&D 562 | L. | 74.000 |
| AVVITATORE B&D 9818 | L. | 39.000 |
| MINIASPIRATORE con attacco per auto | L. | 34.000 |
| TERMOVENTILATORE | da L. | 24.000 |
| TRAPUNTE MATRIMONIALI | L. | 48.000 |

| | | |
|---|---|---|
| TRAPUNTE SINGOLE | L. | [illegible] |
| SET TAZZONI confezione Natale | L. | 12.000 |
| SVEGLIETTE ARGENTATE | da L. | 20.000 |
| PORTADOLCI IN SILVER | da L. | 14.000 |
| OGGETTISTICA IN CRISTALLO | da L. | 10.000 |
| CAMERA IN ROVERE MASSELLO CON ARMADIO 5 ANTE | L. | 2.875.000 |
| TAVOLO IN ROVERE MASSELLO (185 x 260 x 90) | L. | 535.000 |
| ANGOLIERA IN ROVERE MASSELLO | L. | 330.000 |
| BARBIE | L. | 9.500 |
| BARBIE FERRARI | L. | 29.000 |
| GIOCHI DI SOCIETA' CLEMENTONI | da L. | 10.000 |
| PISTA G FORCE MATTEL | L. | 9.000 |
| PIRATI VOLANTI | L. | 17.000 |
| 3 MICROMACHINE | L. | 3.800 |
| TRUDI | L. | 22.000 |
| TRUDINI | L. | 14.000 |
| VIDEOGAME ATARI LINX | L. | 99.000 |
| RADIOSVEGLIA BONTEMPI | L. | 29.000 |

TUTTI GLI ARTICOLI GODONO DI GARANZIA ED ASSISTENZA

**DICEMBRE**
**APERTO ANCHE LA DOMENICA**

VIENI A SCEGLIERE I TUOI REGALI DI NATALE NEI CENTRI ARMANI TROVI MILLE IDEE NUOVE
*UNA SORPRESA PER TUTTI I BAMBINI*

**CARPIGNANO SESIA (NO) V. TORINO [illegible] (0321) 82.52.58**
**POMBIA (NO) SS. NOVARA/ARONA (0321) 95.65.30**
**BORGOFRANCO D'IVREA (TO) VIA TORINO 25 (0125) 75.14.62**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.764/62.592
13051 BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.769/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 30 Dicembre 1992 vc

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 9, tel. (015) 26.191/252.23.79

C&S SERVIZI FINANZIARI
Mutui per acquisto Ristrutturazione e liquidità
Finanziamenti a dipendenti Durata 48 mesi
Finanziamenti a lavoratori autonomi Durata da 6 a 18 mesi Esito in giornata
BIELLA - Via Marconi, 12 - tel. 015-33228

Per le forze dell'ordine, in provincia, scatta l'operazione «vacanze sicure»

## Guerra ai ladri di Capodanno

*Raddoppiati i controlli di polizia e carabinieri a Vercelli: nel mirino gli studi di noti commercialisti e avvocati e i supermarket. A Biella trionfano i topi d'appartamento*

### Biella incatena gli alberi

*Lucchetti per i pini di Natale sotto i portici della Standa*

Gli alberi di Natale «incatenati» sotto i portici della Standa (PADOCE)

**BIELLA.** All'occhio ormai saturo di scintillii, rossi Babbi Natale, renne e luci natalizie, quelle catene non possono sfuggire. Sono in particolare davvero stridente della grafia natalizia: così fredde e robuste, altrettanto solidi lucchetti che le fissano ad esili, decorativi alberelli.

Ma che ci fanno le catene, nota stonata delle vetrine riluccenti della «Standa», sotto i centrali portici di piazza Vittorio Veneto?

Sono un deterrente contro i furti, spiegano al supermercato. Ogni volta che gli ingressi venivano abbelliti da decorazioni verdi, i ladri colpivano, portandosi via vasi e piante.

E così la direzione, di subire danni alla lunga consistenti, ha deciso di ricorrere alle catene e ai lucchetti.

Un provvedimento già collaudato, che in questi giorni, come detto, spicca maggiormente in mezzo alle decorazioni natalizie che addobbano le vetrine dei portici.

Se stati sventati con metodi drastici i furti dagli alberelli al supermercato Standa, non altrettanto si può dire per gli atti vandalici: i teppisti sono sempre in agguato, con le loro incursioni nelle vie del centro storico.

Anche in questi giorni festa hanno colpito: uno dei loro bersagli sono stati i trionfi di frutta e alloro che decorano l'ingresso «Stefanel», il negozio di abbigliamento all'angolo tra via Italia via Gramsci. Qua e là ci sono i segni di decorazioni sparite, il fenomeno, alin questi giorni, è fortunatamente contenuto.

sono stati registrati invece furti in appartamenti, nei negozi e nei supermercati. In questi ultimi i taccheggi non sono stati superiori alla norma, probabilmente anche per i maggiori controlli e per i sistemi di sicurezza elettronici sempre più sofisticati.

[d. ca.]

**VERCELLI.** Vacanze a Malindi o a Cortina? Niente paura: polizia e carabinieri vigilano sulle vostre case e sui vostri negozi. Per le forze dell'ordine è scattata l'operazione «Capodanno sicuro», il piano di vigilanza contro ladri, topi d'appartamento e criminali.

I carabinieri hanno raddoppiato i servizi di pattugliamento, a Vercelli e in tutti i centri della provincia. In città, sia di giorno sia di notte, sono in giro dieci pattuglie per ogni turno: in tutto sono 16 uomini, pronti ad intervenire appena arriva la segnalazione.

Dice il comandante della compagnia di Vercelli, il tenente Giuseppe Bevacqua: «Finora la situazione è rimasta tranquilla. Il raddoppio dei servizi di pattugliamento è cominciato alcuni giorni prima di Natale, e proseguirà fino a dopo le vacanze fine d'anno».

Molte case sono vuote, molti negozi chiusi: ma fortunatamente non ci sono state denunce per furti. Sono chiusi (o lo sono rimasti nei giorni delle feste) anche gli studi di commercialisti, avvocati e ingegneri. E qui la situazione è diversa: sembra che parecchi uffici del centro storico di Vercelli siano stati visitati dai ladri.

Le «vittime» sarebbero tutti professionisti molto noti, e i loro studi sono poco distanti l'uno dall'altro. Ma in Questura e alla dei carabinieri cascano dalle nuvole: «Non ne sappiamo nulla: probabilmente i derubati non hanno fatto denuncia». Uno dei professionisti conferma: «Sì, i ladri sono venuti nel mio studio, ma mi sono rivolto alle forze dell'ordine». Non certo per sfiducia, i danni di tali «colpi» sarebbero stati molto limitati, e le «vittime» hanno rimediato un'arrabbiatura e una telefonata al fabbro.

Anche la polizia è impegnata nell'operazione-sicurezza. Il questore Antonino Pagano ha ordinato di potenziare i servizi di pattugliamento: per gli uomini della Squadra mobile di Maurizio Varalda ormai una consuetudine.

I dati della Questura parlano chiaro: furti in ribasso, situazione più tranquilla del solito. Nei giorni «shopping» natalizio sono aumentati i taccheggi nei supermercati: grazie all'affollamento record, i ladruncoli sono riusciti a confondersi fra la gente in fila per comprare i regali, o le provviste per il cenone di Capodanno.

Per il resto, le cronache settimana parlano solo di episodi minimi: un sorpreso su vespino rubato, due nomadi denunciati perché guidavano senza patente. Ma se a Natale molta gente era a casa, per il pranzo con famiglia, in questi giorni l'esodo è destinato ad aumentare: parecchi, fra vercellesi e biellesi, trascorreranno ponte di Capodanno nelle località turistiche.

La polizia di Biella si sta preparando: controlli più in tutta la città. Sembra che negli ultimi giorni, fra l'altro, i topi d'appartamento l'abbiano fatta da padroni. Parecchi alloggi sarebbero stati svaligiati, anche non sempre i furti sono finiti in verbale di denuncia. Anche i carabinieri della caserma di via Repubblica non vanno in vacanza: il colonnello Ferdinando Lombardi, dante del Gruppo Vercelli, ha ordinato di raddoppiare i servizi pattugliamento.

**Giuseppe Bufis**

**L'AEREO PRECIPITATO NEL LAGO DI VIVERONE**

*Inviati avvisi di garanzia al pilota e al capofficina*

La procura della Repubblica di Biella ha aperto un'inchiesta sull'incidente domenica. Si indaga sull'industriale che alla cloche e sul responsabile della messa a punto dei velivoli dell'Aeroclub biellese. Intanto proseguono infruttuose le ricerche del rottame inabissatosi a 60 metri profondità.

A PAGINA

Per i caselli

## Cigliano assediata dal traffico

**CIGLIANO.** I caselli dell'autostrada a Cigli e Borgo d'Ale sono salvi (o almeno così sembra), gli abitenti protestano e minacciano manifestazioni anche clamorose a causa del grande traffico che si è riversato nelle vie del paese. Oltre al disagio, il primo effetto stato il considerevole pericoloso rialzo dei tassi di inquinamento rilevato dall'Enea.

Succede che molti automobilisti della zona, per non pagare il pedaggio, preferiscono immettersi sulla Torino-Milano usufruendo della nuova barriera di Rondissone inaugurata un mese fa e proseguire gratuitamente fino a Torino. Auto e camion devono per forza attraverso il centro di Cigliano finendo così per intasarlo a tutte le ore.

paese ha una circonvallazione e questa potrebbe essere l'occasione giusta per un intervento che, anche in condizioni normali, molti auspicano da tempo.

[l. pro.]

Ieri mattina a Borgosesia nel tratto di fiume fra il ponte e il rione di Aranco

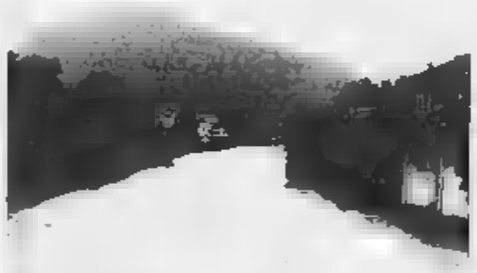
## Nel Sesia 5 mila litri di gasolio

*Il liquido sarebbe filtrato da uno scarico di un'industria che produce materiali in gomma. Salvati i cigni ed i paperi del parco Magni. I vigili del fuoco hanno lavorato fino a sera per circoscrivere l'inquinamento*

**BORGOSESIA.** Migliaia di litri di gasolio sono finiti nel fiume Sesia, causando un inquinamento che probabilmente non ha precedenti. L'allarme è scattato nella mattinata di ieri, nel tratto che costeggia l'area comunale del Parco Magni, il polmone verde di Borgosesia. Un'immensa chiazza nerastra, uscita dallo scarico una azienda, si per un centinaio di metri a ridosso del ponte che collega il centro cittadino alla frazione di Aranco.

Per tutta la giornata le squadre dei vigili del fuoco (al distaccamento di Varallo si sono aggiunte le unità mobili di Vercelli ed Alessandria) hanno operato nel tentativo di l'ampliamento della macchia gasolio.

Poi in serata l'ausilio di una ditta specializzata giunta appositamente Pavia hanno potuto dare il via all'opera disinquinamento delle acque. La situazione sta ora gradatamente tornando alla normalità,



Ieri mattina a Borgosesia sono finiti nel fiume Sesia 5 mila litri di gasolio. Per contenere l'inquinamento i vigili del fuoco hanno lavorato fino a sera

i danni al patrimonio ambientale sono ingenti.

Da quanto risulta da una prima ricostruzione sembra che l'imponente quantità di liquido (circa 5 mila litri) sia filtrata da uno scarico di una industria per produzione materiali in gomme, con sede in pia del Teatro. Le che hanno originato l'improvviso travaso sono tuttora in fase di accertamento: tuttavia che l'episodio si sia verificato successivamente riempimento di un serbatoio. Poi, avviato il sistema di pompaggio, il liquido sarebbe passato prima in una va- e successivamente in un tombino che direttamente sul greto del fiume.

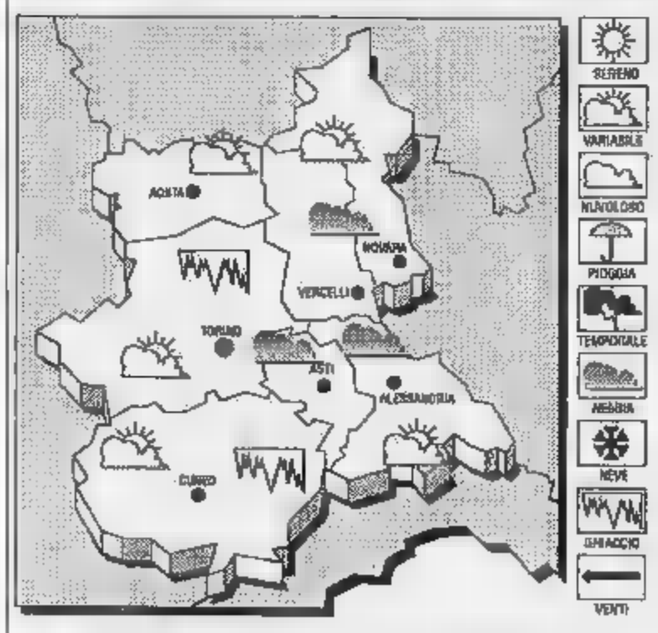
Lo scenario presentatosi ai borgosesiani ed ai vigili del fuoco è stato dei più desolanti: per prima cosa stato cercato di mettere in salvo i cigni ed i paperi che fanno parte di una piccola colonia insediatasi al Parco Magni. Gli esemplari che erano già abbondantemente ricoperti dal liquido oleoso, dopo una prima mini-opera di soccorso, sono stati trasportati alla riserva delle Lame del Sesia, per essere sottoposti ad completa pulizia.

Le squadre hanno poi sistemato nel di fiume, serie barriere galleggianti per maniera da bloccare temporaneamente il flusso del gasolio, in attesa del risanamento completo.

Non è la prima volta che questo del Sesia risulta inquinato: era già accaduto due anni per un scarico abusivo compiuto da un'azienda.

**Paolo Quadrelli**

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEMPO OGGI.** Condizione di variabilità; durante la formazione di foschie e gelate sulle pianeggianti. Stazionaria. Moderati orientali.
**DEL TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo porzioni addensamenti. Temperatura in ulteriore diminuzione.

**LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI**
Max: 4; min: -7; media:

**UN ANNO FA**
Max: 9; min: -2; media: 4

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 2; Novara 8; Alessandria 5; Aosta 1; Cuneo 2,2; Asti 5

Temperature polari: meno 7 ieri a Vercelli

## Freddo e cielo limpido la neve si fa attendere

**VERCELLI.** Meno a Oropa, meno 7 a Vercelli e Varallo, meno 6 a Borgosesia e Santhià, meno 5 a Biella e Cossato. L'inizio inverno fatto crollare le temperature atmosferiche in provincia qualche settimana d'anticipo.

E neppure il sole che splende un po' dovunque riesce a mezzogiorno far salire la colonnina di mercurio oltre i 4-5 gradi sopra lo zero. Anzi, il cielo terso contribuisce a tener basso la temperatura. Così in generale si battendo tutti i record degli ultimi anni.

pianura è sparita da qualche giorno nebbia, sostituita da un altro pericolo più infido per gli automobilisti. Nelle prime ore della mattina e già nel tardo pomeriggio le strade sono ricoperte da un'insidiosa patina gelata che Provincia Anas cercando di eliminare la sabbia e i sali.

Le previsioni dell'Osservatorio di Oropa - dove ieri la temperatura massima di meno 3 gradi - confermano la tendenza di questi giorni. Il barometro si mantiene su valori alti (per gli appassionati e gli amanti dei numeri ieri segnava 1025 ectopascal), l'umidità è del 55 per cento, i venti deboli da Nord Ovest. Sono condizioni che fanno prevedere bel tempo e il cielo sereno dovrebbero continuare almeno ancora per oggi e forse anche domani.

Nelle prossime quindi non dovrebbe la tanto attesa nevicata. Dopo un inizio di stagione molto precoce ormai da molti giorni si registrano più precipitazioni. Le stazioni sciistiche sono aperte e quasi tutte le piste in funzione con manto nevoso variabile tra i e i 20 centimetri, il minimo per poter sciare.

Si parlava possibile Natale bianco, ora si aspetta (ma senza troppo illusioni) neve per Capodanno in modo da sfruttare al meglio l'ultimo scampolo di festa.

[f. co.]

*La Pasticceria*
**Follis**
*fondata nel 1904*

*ha custodito attraverso varie generazioni*
*dolcissimi segreti artigianali.*
*Sapori che si credevano ormai perduti*
*sono quotidianamente ricreati*
*in questo antico laboratorio.*
*Un Capodanno forse meno mondano*
*ma più tradizionale*
*può essere il momento per riscoprirlo.*

*Pasticceria Follis - Vercelli - C.so Libertà 164*
*Tel. 0161 - 251191*

Il commissario prefettizio, che non ama le interviste, parla a «La Stampa»

# Corsaro: i miei primi 2 mesi

*«Ai giornalisti darò solo notizie concrete». Ed è di ieri la nomina degli amministratori della Casa di Riposo. Ora toccherà alle Aziende. I casi Vercelli-Parcheggi e inceneritore. Non prende compensi*

**VERCELLI.** Sono le sette di sera e nell'ufficio che fu di Bodo le luci sono ancora accese. E sono accese quelle del lungo corridoio al primo piano, dove sta facendo servizio un giovane usciere in divisa, e quelle della segreteria, in cui una signorina sta a lavorare nonostante l'ora tarda Mario Fiore.

Il prefetto dell'ultima spiaggia non conosce soste. Da quando, il 5 novembre scorso, Santi Corsaro è stato nominato commissario straordinario di Vercelli, vive in pratica in municipio «perché - dice - e non venirci come una condanna alla passata giunta, ai diversi strascichi amministrativi di cui occuparsi». Ci racconta che persino il giorno di Santo Stefano ha dovuto «disturbare a casa» il suo vicesegretario, perché le preoccupazioni sono tante e i problemi tutti urgenti.

L'esordio così genuino e cortese sembra promettere un'intervista lunga e dettagliata con il nuovo primo cittadino scelto dal governo. E invece no. Santi Corsaro concede interviste, non ama le domande e preferisce parlare con i giornalisti solo se ha «notizie concrete da riferire». E' un'abitudine che ha maturato quando, tra l'85 e l'88, è stato prefetto a Genova. «Facevo così anche con i redattori del Secolo XIX, e non ho mai dovuto pentirmene».

Santi Corsaro è un signore all'antica, con un profondo senso dello Stato, che cita volentieri Giolitti, e che non vuole parlare di sé. Di origine siciliana, si sente in debito verso Vercelli per l'ospitalità di tanti anni fa, quando giovanissimo iniziò proprio nella nostra città la carriera prefettizia e si sposò.

«Sono sempre stato trattato bene; i miei due figli si sentono vercellesi a tutti gli effetti, e anch'io ho scelto, dopo la pensione, di ritornare qui. In effetti ho accettato l'incarico di commissario proprio per spirito di servizio verso la benemerita città delle Medaglie d'oro».

Più che di «servizio» si dovrebbe parlare di «volontariato». Scorrendo infatti gli atti del bilancio comunale si legge che il dottor Corsaro ha rinunciato al legittimo compenso. Ma, manco a dirlo, non ne vuole parlare anche se questo è uno di quei «fatti concreti» che non dovrebbero essere tabù. Si torna invece alla sua professione. Fu viceprefetto a Novara, poi prefetto ad Oristano, dove organizzò la nuova provincia, quindi di nuovo a Novara dal 79 e l'85, e infine a Genova. Anche se il racconto è stringato, traspare l'orgoglio di aver meritato per tanti anni la fiducia dei vari governi. Fiducia che gli è stata rinnovata in un momento così difficile per Vercelli.

«Siamo tutti preoccupati - dice - ma la cosa più triste è che la gente risponde con l'assenza. Non partecipa. Fatica ad accettare posti di responsabilità».

Il pensiero corre alle nomine delle aziende municipalizzate e della Casa di riposo. Corsaro ha azzerato gli elenchi e in cassa ha già deciso a chi affidare la gestione degli enti. Per le municipalizzate è questione di ore, il tempo di verificare la disponibilità degli interessati. Per la Casa di riposo, ieri le scelte. Anche su segnalazione del sindacato-pensionati, Cosa ha nominato Franco Beltarre, Piero Dellavalle, il presidente uscente Gianfranco Michelone, l'ex ispettrice scolastica Rosa Colombo e Lidia Tesio.

Il cruccio resta quello della mancata partecipazione spontanea. «Non c'è che stupirsi troppo - dice Corsaro -. In un clima di tutti contro tutti, è poi evidente che i cittadini, anche i meglio intenzionati, si tirano indietro». Gli esempi di questi ultimi mesi hanno creato nelle persone «il timore di essere coinvolte in vicende che fan perdere la serenità».

Il commissario è tenuto a fare eseguire i provvedimenti già approvati. «Ma - precisa il prefetto - con un'interpretazione che muova verso l'interesse pubblico». Sotto la lente dell'«interpretazione» sono finiti l'inceneritore e la Vercelli parcheggi. Per il forno, Corsaro è più sereno quando il Tar non ha concesso la «sospensiva» invocata da una ditta concorrente alla «Temomeccanico». Cautela sembra invece la parola d'ordine in Comune quando si accenna ai «parcometri»: Corsaro vuole capire se il Comune trarrà davvero consistenti benefici dall'operazione.

«In fondo non mi sono mai occupato di politica - conclude Santi Corsaro -. Mi come Giolitti sono convinto che la politica migliore sia quella della buona amministrazione».

**Donata Belossi**

I parcometri di Vercelli Parcheggi sono tra i tanti problemi che il commissario Santi Corsaro sta esaminando in questi giorni

**LA «CONSULTA»**

## «Per non fare il podestà»

VERCELLI. Ha destato molto scalpore la scelta di Santi Corsaro di dotarsi, con un'«ordinanza interna», di un Comitato di Consultazione per «i casi difficili e delicati». Ne faranno parte a titolo gratuito, insieme al commissario e al suo vice, i presidenti dei vari ordini professionali (ingegneri, architetti, avvocati, geometri), e di volta in volta un rappresentante delle circoscrizioni o uno delle categorie interessate al problema sul tappeto.

«E' una facoltà che la legge mi dà - precisa Corsaro -. Sull'esempio delle commissioni consiliari ho formato un organismo consultivo, che mi affiancherà con pareri e proposte per garantire la massima trasparenza e imparzialità». Aggiunge il commissario: «Io non mi sento un podestà, e proprio per questo motivo, sulle delibere particolarmente impegnative, mi affiderò alla consulenza di veri esperti, in grado di suggerirmi le risposte opportune».

**CRONACA**

***Ladri in astinenza rubano sigarette sopra un'auto***

Ladri in astinenza hanno rubato le sigarette da un'auto parcheggiata. E' accaduto nei giorni scorsi a Vercelli: vittima del furto è Anna Goduto, [illegible]ni. Dalla Ford Fiesta «Ghia» è stato rubato anche un paio di guanti.

***Presi in torrefazione chicchi di caffè d'oro***

Svaligiata la torrefazione Salma di via Gran Paradiso: i ladri sono entrati [illegible]te, passando da una finestra blindata. Singolare il bottino: oltre al denaro e al caffè, sono stati portati via più di 200 chicchi di caffè in oro. Il titolare del negozio è Marcello Biancardi.

***Dal '93 pagamenti in banca il primo giorno del mese***

Da gennaio sarà possibile avere la pensione in banca già dal primo giorno del mese. Lo ha comunicato l'Inps di Vercelli. L'istituto di previdenza, infatti, ha stipulato un accordo con gli istituti di credito. I pensionati potranno ritirare direttamente i soldi allo sportello, e l'importo sarà disponibile per l'accredito su conto corrente. Il nuovo sistema entra in vigore dal 1 di gennaio. Da febbraio i pagamenti saranno disponibili il primo giorno di ogni mese. L'Inps ricorda anche che è stato istituito un nuovo modello (il 402): sarà ricevuto in occasione del primo pagamento (per chi ritira i soldi col sistema tradizionale), o spedito a casa (per i pagamenti computerizzati).

Assemblea all'Ascom

## Ambulanti discutono il decreto

VERCELLI. Assemblea straordinaria dei venditori ambulanti ieri sera al salone delle riunioni nella sede dell'associazione commercianti per discutere i provvedimenti di carattere fiscale che interessano l'intera categoria ed in particolare il decreto che stabilisce il rilascio dello scontrino fiscale da parte di alcune categorie di lavoratori.

«Complessivamente in provincia contiamo su oltre 900 operatori del [illegible] aree pubbliche - spiega il presidente della Fiva-Ascom Vincenzo Tripodi - e pur rappresentando una forza economica di grande importanza e svolgendo una funzione commerciale di primario rilievo soprattutto [illegible] i consumatori dei centri più piccoli, non sempre otteniamo una considerazione pari a questo ruolo. Attualmente siamo senza regolamentazione delle [illegible] di mercato, non c'è possibilità di subingresso o opportunità di trasferimento per gli operatori. La situazione è difficile». [g. mo.]

Ferito ad agosto

## Si è ripreso il preside Giordano

VERCELLI. E' stato dimesso nei giorni scorsi dall'ospedale di Novara il preside dell'Istituto agrario Mario Giordano: dopo un lungo ricovero nel reparto di rianimazione [illegible] le sue condizioni erano decisamente migliorate tanto da consentirne le dimissioni.

Dopo un breve periodo di riposo a Pietra Ligure il preside Giordano è tornato la settimana scorsa a Vercelli per trascorrere in casa le festività natalizie: attualmente deve continuare a sottoporsi ad un'intensa terapia di riabilitazione motoria, ma per lui il peggio ormai dovrebbe essere passato.

Il professor Giordano era rimasto ferito sabato 8 agosto nella frazione di Losenche a Valtournenche, in Valle d'Aosta, cadendo dalla scala mentre era intento a ridipingere il soffitto della baita di famiglia.

Trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Novara, era stato operato al cervello con solo dopo circa quattro mesi finalmente era stato dichiarato fuori pericolo. [w. ca.]

Quattro lezioni

## «Scuola di politica» Il programma

VERCELLI. Un ciclo di quattro lezioni per sviluppare la cultura politica: è l'iniziativa a cui dà il via don Gian Paolo Terlevich, direttore della scuola diocesana di formazione all'impegno sociale e politico.

Gli incontri si svolgeranno nell'aula magna del Seminario arcivescovile ed il ciclo completo occuperà il pomeriggio, dalle 15 alle 17,30, dei quattro sabati di gennaio: la prolusione di monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo metropolita di Vercelli, è in programma per il 9.

Il sabato successivo Mario Moratto, dirigente del servizio bilancio della Regione Piemonte, svilupperà il tema «Investire per la città: il bilancio degli enti locali» mentre sabato 23 gennaio Antonio Saitta, sindaco di Rivoli, descriverà come è possibile «Costruire per la città» parlando di lavori pubblici ed appalti.

La conclusione, il 30 gennaio, toccherà a Sandro Antoniazzi, presidente del Pio albergo Trivulzio, sul tema «Assistenza e sanità». [w. ca.]

Poca gente ieri in sala, tuttavia le contrattazioni non hanno conosciuto soste

# «Aggiustamenti» alla Borsa risi

*Aumenti di 5 lire al chilo per i tondi, medi e indica: molte varietà si sono così allineate alla quota di intervento che dal 1° gennaio sarà di 590 lire al chilo. Leo Carrà e le preoccupazioni da Bruxelles*

**VERCELLI.** La sala contrattazioni della Borsa Risi non presentava ieri l'affollamento di sempre. Siamo in periodo di vacanze natalizie per cui molti agricoltori erano [illegible] Comunque contrattazioni seppur ridotto ce ne sono state ed il listino dei prezzi ha fatto registrare aggiustamenti tecnici - dicono gli operatori - di 5 lire il chilo per i risi tondi, medi ed indica. Aggiustamenti che consentono di allineare di più possibile talune varietà alla quota di intervento, quella assicurata dalla Cee quando i prezzi sono in caduta e inadeguati: dal 1° gennaio prossimo sarà pari a 590 lire il chilo senza Iva.

Alla luce degli aumenti di ieri il listino prezzi è stato così fissato (al chilo nella misura massima [illegible] Iva): Cripto 525; Elio 535; Balilla, Lido, Europa e Loto 545; Riva 555; Arieta 560; Ribe e Pandata [illegible]; Thaibonnet [illegible] S. Andrea 640; Baldo e Roma 675; Arborio [illegible]

Nel comparto dei risi lavorati si è registrato un aumento di 10 lire il chilo per il Thaibonnet e fra quelli parboiled di 20 lire della stessa varietà.

«Giunti ormai alla soglia del 1993 e, a pochi mesi dalla nuova campagna colturale, alle incertezze di tutti gli anni riguardanti soprattutto la scelta delle varietà da investire si aggiunge - dice Leo Carrà presidente dell'Ente Nazionale Risi - l'incertezza dovuta alle deliberazioni che la Comunità Europea prenderà a no a proposito del nostro settore».

Giova ricordare che l'annuale assemblea dei risicoltori europei riuniti a Bruxelles ha dibattuto a lungo le prospettive della risicoltura comunitaria in presenza del silenzio della Commissione circa il futuro dell'organizzazione comune di mercato del settore e della contrastata propensione all'aumento degli investimenti a riso, a scapito dei seminativi che [illegible] il negativo impatto della riforma agricola comunitaria (Pac).

A conclusione dei lavori è unanimemente convenuto di chiedere alla Commissione di confermare l'attuale livello dei prezzi rimandando ogni decisione circa la loro eventuale riduzione in un momento successivo alla conclusione della trattativa in sede Gatt, l'organismo che tratta della commercializzazione dei prodotti in sede internazionale. In secondo luogo di stabilizzare le superfici investite applicando al riso il sistema delle superfici di base già adottato per i seminativi, con adeguate penalizzazioni in caso di superamento.

**Walter Nasi**

La sala contrattazioni della Borsa risi ieri era meno affollata del solito

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Il sole, la Terra e il falò di Rongio

Leggo nell'articolo di domenica 27, relativo al falò di Rongio, la seguente frase: «L'accensione del falò ha il valore di una propiziazione che si compie durante il solstizio invernale quando, per la maggiore distanza dell'astro, gli influssi favorevoli sono più deboli».

E' comune convinzione che l'astro (si intende il Sole) sia più lontano dalla Terra nel periodo invernale e che da ciò dipenda il minore irraggiamento ed i minori eventuali «influssi» che ne derivano. Questo non corrisponde al vero.

La distanza media del Sole dalla Terra è di circa 149 milioni di chilometri. Lungo la sua orbita ellittica la Terra viene a trovarsi alla minima distanza dal Sole (perielio), di circa 147 milioni di chilometri, agli inizi di gennaio; la massima distanza (afelio), di circa 152 milioni di chilometri, è raggiunta agli inizi di luglio.

Il Sole è fino anno è più vicino di 5 milioni di chilometri, rispetto all'estate.

Quindi il maggiore o minore irraggiamento solare non è dovuto alla sua distanza, tra l'altro la differenza tra afelio e perielio per questi effetti è indifferente, ma all'inclinazione dell'asse terrestre.

Per non dilungarmi su nozioni e dati di difficile comprensione, mi limiterò semplicemente a ricordare che i raggi solari, d'estate, col sole più alto sull'orizzonte, attraversano la Terra nel nostro emisfero attraversando meno atmosfera rispetto a quanta ne devono attraversare d'inverno col sole molto più basso all'orizzonte, a parità oraria.

La radiazione solare arriva così a noi più debole d'inverno perché assorbita maggiormente dall'atmosfera, dovendo attraversare uno spazio più lungo all'interno di essa prima di raggiungere il suolo.

Non è facile chiarire questo fenomeno in poche righe e senza un disegno; comunque chi è interessato può sempre documentarsi su qualche buon libro di astronomia.

Grazie per l'attenzione e saluti.

**Franco Botta, Biella**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa
**Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.196
**Gattinara:** (0163) 832.600
**Santhià:** (0161) 92.91
**Trino:** (0161) 801.465
**Biella:** (015) 20.100 - 20.101
**Borgosesia:** (0163) 25.333
**Cavaglià:** (0161) 966 066
**Cossato:** (015) 922.123
**Varallo:** (0163) 54.454
**Crescentino:** (0161) 841.[illegible]

**FARMACIE DI TURNO**

A **Vercelli** oggi è di turno con sp. obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. [illegible]

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pedemonte della dott.ssa Maria Agata Bassolo*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Dr. Nando Balsamo*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle ore in cui la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro ricetta medica urgente.

**Serravalle Sesia:** *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
**Borgosesia:** *Dott.ssa Valeria [illegible] Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910.
**[illegible] (Chiavazza):** *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.
**Occhieppo Inferiore:** *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) [illegible]
**Vivarone:** *Dott.ssa Lidia Autino Clerico*, via Provinciale 78, tel. (0161) 98.019.
**Biogllo:** *Dr. Marco Del Conte*, p.zza Vittorio Veneto 3, tel. (013) 441.320.
**Cossato:** *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 84.158.
**Scopello:** *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** telef. (0161) 255.050
**Arborio:** telef. (0161) 863[illegible]
**Biella:** telef. (015) 20.543/9
**Borgosesia:** telef. (0163) 25.513
**Cavaglià:** telef. (0161) 96.479
**Cigliano:** telef. (0161) 44.524
**Cossato:** telef. (015) 922.801
**Crescentino:** telef. (0161) 842.856
**Gattinara:** telef. (0163) 835.411
**Santhià:** [illegible]. (0161) 9292[illegible]
**Trino:** telef. (0161) 829.585

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** [illegible]. Andrea, [illegible]. (0161) 593.333; ambul., [illegible]. 57.500; [illegible] tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

### STATO CIVILE

**VERCELLI**

**NATI.** Simona Sonzin, Luca Castiglione, Ambra Ravasenga, Luca Mazzeo, Beatrice Finotti, Giulia Malina, Anna Laura Bonato, Martina Pa[illegible] Matteo Avogadri.

**MORTI.** Giuseppe Bonacasa, 72 anni, pensionato; Giovanna Berrone, [illegible] anni, pensionata; Alessandra Bonzano, [illegible] anni, pensionata; Giuseppe Lumia, 72 anni, pensionato; Angela Ugliono, 70 anni, pensionata; [illegible] Marcionetti, 30 anni, operaio; Pietro Bullano, [illegible] anni, pensionato.

**BIELLA**

**MORTI.** Mauro Grassi, 60 anni, pensionato; Malvina Mosca, [illegible] anni, pensionata.

**SI SPOSERANNO.** Roberto Pivano, [illegible] anni, agente di polizia, con [illegible]na Luisa Cocco, [illegible] anni, assistente socioassistenziale.

**GAGLIANICO**

[illegible] Eleonora Damo, Alessio Rastello.

**MASSERANO**

**MORTI.** Bruna Miglietta, [illegible] anni, pensionata.

**[illegible]**

**MORTI.** Aldo Balboni, 64 anni, commerciante.

### GLI APPUNTAMENTI

**VERCELLI**

Pestelli e la musica '900

Si svolgeranno, nell'arco dei primi quattro mesi del 1993, gli «incontri musicologici», organizzati dall'Assessorato alla cultura della Provincia e dalla Facoltà di Lettere e [illegible] di Vercelli. Il titolo della rassegna è «Novecento musicale europeo», e l'oratore ufficiale della prima delle «lezioni» sarà Giorgio Pestelli, ordinario di storia della musica della Facoltà di Lettere di Torino. L'iniziativa culturale si svolgerà all'auditorium Santa Maria delle Grazie dell'Archivio di Stato.

[illegible]

Corso per insegnanti

E' in calendario per le 16 di giovedì 13 gennaio la prossima lezione del corso dal titolo «Esperienze innovative nella scuola elementare», indetto dalla sezione di Vercelli e Novara dell'Associazione degli insegnanti di geografia. L'incontro, che si svolgerà all'Itis, ha come relatrice Loredana Bignozzi Strona Tagliabò, il tema è «Esploriamo l'ambiente in cui viviamo».

[illegible]

La mostra di Studio Dieci

Per tutto il mese di gennaio sarà ancora possibile visitare la mostra «Studio Dieci, vent'anni di servizio culturale alla città di Vercelli». La rassegna è all[illegible] nei locali di via Galileo Ferraris [illegible]. Escludendo la domenica e i festivi, l'esposizione verrà aperta [illegible] appuntamento telefonando allo 0161-31.12.61. Tra le iniziative del 1993, Studio Dieci ha in programma, tra l'altro, una [illegible] degli artisti Francesco Leale e Fiorenzo Rosso.

**GATTINARA**

Conferenze su «Genitori e figli»

Nel nuovo anno si svolgerà un ciclo di incontri sul tema «Genitori e figli, insieme verso il Duemila», il patrocinio è del Provveditorato agli Studi di Vercelli, del Circolo didattico di Gattinara, del Comitato genitori dell'Usl [illegible] e della stessa Unità sanitaria locale. Rivolte ai genitori che hanno figli che frequentano le materne e le elementari dei Comuni di Gattinara, Lozzolo, Sostegno e Serravalle Sesia, le conferenze (otto) avranno inizio il 22 gennaio.

Le proposte nei locali della provincia per festeggiare con il cenone l'arrivo del nuovo anno

# Astrologia nel menù per salutare il '93

## *Prezzi dalle 50 mila in su e molte ricette sofisticate*

I ristoranti propongono per la notte di San Silvestro menù tra i più vari. Molti hanno scelto ricette al di fuori della tradizione

**VERCELLI.** Malgrado la crisi, i tempi difficili, le previsioni tutt'altro che ottimistiche per il nuovo anno, in provincia non si rinuncia a trascorrere la notte di San Silvestro nei ristoranti. Tra i brindisi con lo spumante, d'obbligo per la serata e, in qualche caso, tra ricchi premi e cotillons», il gran cenone di Capodanno resta uno degli appuntamenti da non perdere.

In città e nei dintorni buona parte dei locali sfiorano il tutto esaurito, anche se i ritardatari e gli indecisi possono sperare in qualche posto disponibile. Nella maggior parte dei casi, i ristoratori hanno optato per le ricette tradizionali: immancabile lo zampone con le lenticchie che viene servito come antipasto e, il più delle volte, resta il piatto forte della serata.

Sono pochi, quest'anno, i locali dove sono state affiancate al cenone anche le danze, la musica, i giochi o i momenti di intrattenimento. L'austerity, ma soprattutto la volontà di offrire un impeccabile servizio a prezzi contenuti, ha spinto i gestori ad evitare il più possibile le «frivolezze».

«I tempi sono difficili e noi siamo tra i primi a risentirne - conferma Angelo Angiulli, presidente dei ristoratori biellesi -. La prima spesa a cui si rinuncia è proprio quella della cena o del pranzo al ristorante ed effettivamente, feste a parte, le presenze sono da qualche tempo un po' calate».

Il cuoco, che a **Candelo** gestisce l'omonimo ristorante, propone ai suoi clienti una serata «seriosa». Nessun particolare intrattenimento ed un menù gastronomico dove fra gli antipasti, i ricchi primi ed i secondi è stato inserita anche una ricetta con la selvaggina: il lombo di cervo brasato. E' ancora disponibile qualche tavolo. Il prezzo è di 90 mila lire, bevande escluse.

Ed ecco ancora qualche consiglio per i ritardatari in città e nei dintorni: a **Biella** i più romantici potranno prenotare, c'è ancora qualche posto libero, alla Taverna di Piazzo, uno fra i locali più tipici della città vecchia. Un pinzimonio per iniziare, patè di cervo, salmone, pappardelle alla lepre, quaglie ai pinoli sono alcune delle golosità elencate sulla carta. La cena con bevande incluse costa 78 mila lire.

Sempre in città, sulla statale che porta a Pettinengo, gli amanti del pesce potranno festeggiare il '93 al Pescherecchio. Anche in questo caso i tavoli liberi sono pochi, ma con un po' di fortuna San Silvestro trascorrerà tra ostriche, cannolicchi, gamberoni e pesce spada. Ovviamente è possibile ordinare anche un menù a base di carne. Il costo è sulle 110 mila lire con la bevande.

Ad **Oropa** al ristorante «La fornace» nell'elenco delle portate non poteva mancare la polenta concia. Sono, infatti, molti i clienti che arrivano da fuori, da Vercelli e da Novara e che hanno esplicitamente richiesto la tipica ricetta biellese. Agli antipasti ed ai primi seguiranno poi piatti di selvaggina, tra questi anche il capriolo in salmì. Il cenone costa sessanta mila lire.

Chi vuole trascorrere l'ultimo dell'anno in montagna, neve permettendo, potrà raggiungere **Piedicavallo** in valle Cervo. All'albergo ristorante la Rosa Bianca propongono un menù gastronomico. Dalla polenta e moia, specialità tipica del posto, agli agnolotti dolci, con ricotta e cannella, dal tacchino ripieno di mele castagne e prugne ad una golosa crema di mandorle e crema pasticcera. Il tutto per 70 mila lire bevande incluse.

A **Netro** invece, al ristorante Le Selve, la cena sarà profumata dal tartufo: nell'elenco delle portate c'è anche un patè di fagianella, i «Canterini del '93», dei gnocchetti di zucca conditi con il prezioso tubero, e per secondo anche un branzino alla vodka. Il prezzo è attorno alle 80 mila lire.

Il ristorante Giardinetto di **Vercelli** festeggia il nuovo anno con un menù ricco di specialità: le caramelle sfogliata ai funghi, l'anatra, i ravioli della casa un gustoso sorbetto tra il primo e il secondo piatto, altre prelibatezze consigliate dallo chef. «Le prenotazioni sono state numerose - spiegano al ristorante di via Serano - e mancano ancora poche richieste per arrivare al tutto esaurito. Il prezzo del cenone? 110 mila lire a persona, esclusi i vini».

Prenotazioni al completo al 'L Nos 'Gal, dove è in programma il consueto tradizionale di San Silvestro. «Una lista di piatti assortito come sempre - commenta il titolare del locale - ad un prezzo modico: la cifra, infatti, è di 65 mila lire».

Aragosta, spigole e un menù tutto a base di pesce per soddisfare i palati più esigenti al ristorante da Ciccio. «Il costo è di 175 mila lire, ma nel prezzo è compreso anche il dopomezzanotte alla discoteca Blue Valentine - dicono i titolari -. Offriamo, inoltre, una bottiglia di Champenois a ogni quattro persone che hanno scelto di concludere il '92 da noi».

Menù assortito con varie specialità della casa alla trattoria Afra. Si può puntare su diversi piatti, a seconda dei gusti: il tutto per 90 mila lire a persona.

Per chi vuole passare un Capodanno tranquillo, senza cenoni, con la classica lista di cibi alla carta può prenotare al ristorante da Guido, che garantirà un servizio tradizionale. «Sarà un fine anno di "magro", è un periodo di crisi per tutti i settori e pochi sono esclusi. Il prezzo previsto per domani sera varierà a seconda della scelta dei cibi».

A **Grignasco**, al confine con la provincia di Vercelli, al ristorante San Graziano si è programmata una serata particolare che immergerà i clienti in un'atmosfera quasi magica, in cui sarà protagonista anche un pizzico di astrologia.

«Un'idea originale - spiegano i proprietari - per rendere le ultime ore del '92 ancora più piacevoli». Ma il punto forte del cenone resta il menù con un vasto assortimento di antipasti, primi, secondi e dessert. Da non perdere il fois gras marinato. Il salmone, gli stracci di pasta ai carciofi, la crema di zucca con mandorle e tutte le prelibatezze che lo chef consiglia. Per non parlare, poi, del carrello dei dolci con la spuma di torrone e lo sformato di cioccolato amaro. Un cenone consigliato a tutte le tasche: la cifra a persona è di 80 mila lire, vini esclusi.

**Paola Guabello**
**Giancarlo Moreo**

### IN BREVE

**BIELLA**

***Il sindaco Susta incontra il gruppo «Città vivibile»***

Oggi il sindaco Gian Luca Susta incontra la delegazione del Comitato «Città vivibile». La riunione era stata sollecitata dall'associazione di cittadini che da mesi si batte per una Biella più vivibile, che risolva soprattutto i problemi del verde e del traffico.

**SANTHIÀ**

***L'assemblea della Fips convocata il 10 gennaio***

Domenica 10 gennaio al hotel Vittoria di Santhià si svolgerà l'assemblea provinciale della Federazione italiana di pesca sportiva ed attività subacquea. Tra i punti all'ordine del giorno: la relazione del presidente Mandrino, l'elezione delegati dell'assemblea regionale e nazionale. E' prevista, inoltre, la premiazione dei campioni sociali, provinciali e italiani. L'inizio è fissato per le 9.

**BORGOSESIA**

***Un nuovo sindacato tecnici sanitari***

E' nata in Valsesia il sindacato autonomo tecnici operatori dei servizi sanitari. Lo «Snatoss» riguarda soprattutto i tecnici di radiologia, i logopedisti e i numerosi professionisti dei laboratori.

**VERCELLI E PROVINCIA**

***Elisoccorso, dal 1° gennaio il numero «118»***

Anche nella provincia di Vercelli è in funzione, dal 1° gennaio, il numero telefonico 118 per l'Elisoccorso. Lo ha comunicato ieri la prefettura.

Contro la Rai

## Serravalle proteste per il ripetitore

**SERRAVALLE.** Ennesimo atto nella lunga vertenza che vede i Comuni di Serravalle e Grignasco schierati contro la Rai: il ripetitore privato di Isella continua a non funzionare (è stato posto sotto sequestro dalla pretura di Novara) e un migliaio di persone continuano a non ricevere il segnale dei programmi della tv di Stato.

In pratica è avvenuto che gli abitanti di alcune frazioni di Grignasco, non ricevendo il segnale tv, avevano installato un ripetitore a loro spese che tra l'altro serviva una zona «scoperta» di Serravalle. Ma la Rai aveva fatto mettere i sigilli all'impianto.

Da qui l'intervento del sindaco di Grignasco Mario Zanaroli che ha scritto alla Rai.

Come risposta sono giunte due lettere contraddittorie a poca distanza l'una dall'altra: in una si legittima il ripetitore, nell'altra lo si «blocca».

Una situazione complicata e per questo motivo Serravalle e Grignasco hanno deciso di inoltrare un'altra protesta. **[g. mo.]**

Quattro spacciatori l'altra sera volevano smerciarle nel parcheggio della discoteca Cave di Vintebbio

# Pastiche di estasy, allarme in Valsesia

## *Sono stati i proprietari del locale ad avvertire i carabinieri*

L'ecstasy ha fatto la sua comparsa in Valsesia. I carabinieri della compagnia di Varallo, nella loro attività rivolta alla repressione del traffico di droga, si sono trovati per la prima volta a dover sequestrare una quantità, seppur minima, di queste pastiglie stupefacenti.

L'episodio che ha portato al ritrovamento della sostanza si è concretizzato con l'arresto di quattro giovani e la segnalazione al tribunale dei minori di due sedicenni. I quattro sono finiti in manette durante una operazione compiuta in prossimità della discoteca «Le Cave» di Vintebbio; l'intervento dei militari dei comandi di Serravalle e Borgosesia e dei reparti speciali di Varallo, è stato richiesto dagli stessi titolari del locale, insospettiti dal comportamento di alcune persone che erano nello spiazzo destinato a parcheggio auto.

Infatti, anni, i proprietari della discoteca stanno cercando di mantenere una clientela selezionata, svolgendo un servizio interno autonomo con il preciso compito di segnalare alle forze dell'ordine eventuali situazioni equivoche. «Abbiamo istituito questa opera di prevenzione da parecchio tempo ed ha sempre dato risultati confortanti - spiegano i proprietari delle Cave -. Quando vediamo qualcosa di sospetto immediatamente telefoniamo alle forze dell'ordine. E' anche questo un modo per rendere "sicuro" il nostro locale e un piccolo aiuto nella difficile lotta contro gli stupefacenti».

L'intervento dei militari ha permesso di fermare Lidio Giacobone, un artigiano di 23 anni abitante a Casalcermelli, in provincia di Alessandria, Giuseppe Loardi, 26 anni, di Milano un'altra alessandrina, Daniela Lojacono, ventenne, ed il coetaneo Giuliano Torricelli, residente a Cameri.

I quattro sono quindi stati arrestati per il reato di detenzione di droga ai fini dello spaccio e sono stati rinchiusi in carcere a Vercelli, dove un magistrato dovrà provvedere a vagliarne le rispettive posizioni.

I carabinieri hanno pure sequestrato tredici grammi fra hashish e pastiche di ecstasy, che sono stato inviate al laboratorio di analisi di Vercelli per accertarne l'effettiva composizione.

Il sequestro, che resta al momento un fatto del tutto isolato, di questo primo modesto quantitativo di ecstasy rinvenuto in Valsesia, lascia comunque aperto il rischio di un possibile tentativo di inserimento sul mercato locale degli stupefacenti da parte di persone provenienti da altre zone di Piemonte e Lombardia.

Restando nell'ambito della provincia di Vercelli, precedenti sequestri di pastiglie di ecstasy erano già stati compiuti nel Biellese, una realtà comunque ben più aperta rispetto alla Valsesia al problema del traffico di droga. Ma comunque l'episodio di Vintebbio assume i contorni di un campanello d'allarme. **[p. q.]**

**IN TASCA AVEVANO**

## *Due valsesiani arrestati in autostrada*

La lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti non conosce tregua e a volte basta un indizio per far cadere qualche spacciatore o tossicodipendente nella rete delle forze dell'ordine.

A finire stavolta in carcere sono stati due valsesiani bloccati da una pattuglia di carabinieri in provincia di Milano e trovati in possesso di alcune dose di eroina.

Si tratta di Massimo Gasparro, 33 anni, di Borgosesia e Anna Rita Topini, vent'anni, residente a Scopa.

I due sono stati fermati per controllo da una pattuglia dei carabinieri della stazione di Lainate, in prossimità dell'area di servizio «Villoresi Est», lungo l'autostrada Milano-Laghi.

Quando i militari hanno fatto segno ai due di accostare l'auto su cui viaggiavano, la ragazza ha cercato di liberarsi di una parte della droga, gettandola dal finestrino della vettura.

La manovra è comunque stata notata e, nel successivo controllo, il giovane è stato trovato in possesso di una bustina contenente cinque grammi di eroina mentre Gasparro aveva con sé quattro grammi della stessa sostanza. I due sono così stati arrestati e condotti in un carcere milanese.

Non si esclude che la coppia tornasse in Valsesia dopo aver comprato l'eroina a Milano. **[p. q.]**

Il carrozziere morto 5 mesi fa per overdose è stato ucciso con droga tagliata, ieri la conferma ufficiale del magistrato

# Omicidio Milani, interrogata la madre del giovane

## *La donna è stata ascoltata come teste per alcune ore a Palazzo di giustizia*

Emanuele Milani

**BIELLA.** Ieri mattina la conferma ufficiale, nell'ufficio del sostituto procuratore Federico Ponichi: «E' vero, a nostro avviso Emanuele Milani è stato ucciso. Ma per adesso non posso aggiungere altro».

Dunque la magistratura è convinta che il decesso per overdose del giovane carrozziere di Biella, avvenuto 5 mesi fa nel bagno della sua abitazione, sia in realtà un omicidio. Un assassinio orribile, portato a termine con una dose appositamente tagliata in modo da provocare un immediato collasso cardiaco.

A quanto punto l'indagine prosegue a ritmo serrato. Sempre ieri mattina una donna minuta, vestita con giacca azzurra, è entrata con passo spedito nell'ufficio al piano della polizia giudiziaria. Era Loredana Mondelli, la madre di Emanuele. Era stata lei, quel tragico venerdì sera, a forzare la porta del bagno dove il figlio si trovava ormai da troppo tempo ed a trovarlo già rantolante, con ancora la siringa infilata nel braccio.

La donna è stata interrogata a lungo. Impossibile sapere se si sia presentata spontaneamente oppure sia stata convocata dagli inquirenti. Certo, nel racconto fornito agli investigatori, Loredana Mondelli avrà ricordato gli ultimi giorni di vita del figlio. E chissà che dalle sue parole non sia emerso qualche particolare inedito e quindi utile alle indagini.

Pochi giorni prima della sua morte, Emanuele Milani era salito alla ribalta della cronaca perchè vittima di un'estorsione. Per la vicenda era stato rinviato a giudizio un noto commerciante biellese, che secondo l'accusa, aveva obbligato il carrozziere a firmare degli assegni per saldare un debito di droga. **[d. p.]**

## Borgosesia, a giudizio per il «falso» all'esame di guida

**VERCELLI.** Subito un «processo eccellente» in scaletta per il Tribunale di Vercelli alla ripresa dell'attività, il 14 gennaio: dei tre imputati uno è il comandante della Stradale di Romagnano, l'ispettore principale Giuseppe Musa, 51 anni; gli altri sono i titolari di due autoscuole, Antonino Ubaldo Calabrò, anni, di Borgomanero e Bruno Sasso, 46 anni, di Cossato. Sono accusati di concorso in abuso d'ufficio; i due civili anche di usurpazione di titolo.

La vicenda risale allo scorso 16 luglio quando a Borgosesia l'ispettore Musa interrotto sessione teorica esami il conseguimento della patente di guida perché sospettava che gli esaminatori avessero truccato i risultati.

Era partita denuncia per falso in atto pubblico contro i funzionari della Motorizzazione Mario Pescarolo e Paride Santilli; parallelamente all'inchiesta giudiziaria ne era stata avviata una amministrative le cui conclusioni però scagionato completamente i due funzionari. Per l'ispettore Musa ed i titolari delle due autoscuole le parti si erano così invertite e da accusatori si erano trovati ad essere accusati: anche l'inchiesta giudiziaria infatti aveva scagionato gli esaminatori. **[w. ca.]**

A Candelo, un ferito

## Violento scontro tra una e un furgone

E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco estrarre dai rottami della sua auto Paolo Dissegna, 28 anni, residente a Verrone.

L'altra sera il giovane stava percorrendo a Candelo via Isidе Viana a bordo di Renault Clio quando, per da accertare, è con un furgone Volkswagen guidato da Brandino Rizzo, 55 anni, residente a Candelo.

L'urto è particolarmente violento e ad avere la peggio è stata la Clio. La parte anteriore dell'auto è andata distrutta e, sappur illeso, Paolo Dissegna è rimasto intrappolato nell'abitacolo.

Il giovane è liberato dai pompieri e subito trasportato un'ambulanza pronto soccorso dell'ospedale, dove i medici gli hanno riscontrato una ferita al mento per cui si sono resi necessari alcuni punti di sutura. **[d. p.]**

Integrazione speciale

## Per 5 mila della provincia c'è la «cassa»

Il Comitato interministeriale programmazione industriale ha reso noto l'elenco delle 36 aziende piemontesi alle quali è stata la cassa integrazione speciale.

Tra quelle che hanno ottenuto l'integrazione salariale per crisi aziendale cinque hanno sede o uno stabilimento in provincia. Sono la Manifattura Lane di Vercelli, Ritorcitura Leader di Massazza, la Alessandro Zegna di Masserano, la Meini di Biella, la Meccanica Poli (che ha uno stabilimento anche a Varallo). Le prime tre operano nel settore tessile, le altre in quello della meccanica di precisione. Sono campi per i quali gli effetti della crisi economica generale sono più evidenti. Nessuna impresa provinciale ha ottenuto la cassa integrazione per la riorganizzazione dell'attività e del personale e la ristrutturazione degli stabilimenti. **[g. bu.]**

La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sull'incidente aereo di Viverone

# Si indaga sul pilota e il capofficina

*Avvisi di garanzia per Dario Ellena, che era ai comandi del Sokota, e ad Alessandro Cardoni, responsabile del servizio di manutenzione dei velivoli dell'aeroclub. Ancora infruttuose le ricerche del monomotore*

**BIELLA.** La procura della Repubblica ha aperto un'indagine sull'incidente aviatorio di Viverone: avvisi di garanzia sono stati inviati al pilota del Sokota Fb9 precipitato nel lago, Dario Ellena, anni, di Pollone, e al titolare dell'officina meccanica che la a punto dei velivoli dell'aeroclub, comandante Alessandro Cardoni, residente a Graglia. L'ipotesi reato è disastro aviatorio colposo.

Le parti lese sono state individuate nelle due passeggere, Amanda Grammo, anni, di Gaglianico, e Sabrina Mondino, 23 anni di Biella, e nell'aeroclub Luigi Sella, proprietario del monomotore. L'inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica Maria Luisa Ferrari. proprio in quest'ottica, i carabinieri di Cavaglià hanno interrogato il presidente dell'aeroclub Luigi Sella, Nino Peletta. Contemporaneamente l'aeroclub ha informato Civilavia e l'Aeroclub d'Italia dell'incidente. Oltre all'inchiesta della magistratura ordinaria è prevista un'indagine tecnica condotta da una commissione di esperti nominata da Civilavia per accertare la dinamica dell'ammaraggio forzato del Sokota Fb9 che solo per una serie di coincidenze fortunate non è costato la vita al pilota e ai due passeggeri.

Intanto le ricerche dell'apparecchio ieri sono state temporaneamente sospese. Il monomotore marca francese si è inabissato quasi centro bacino, in un punto in cui fl fondale sprofonda fino a 60 metri. Impossibile per i subacquei dei vigili fuoco lavorare sistematicamente e lungo quella profondità. Con l'attrezzatura normale i sub possono resistere a meno 60 metri, effettuare tappe di decompressione, solamente tre minuti (la temperatura dell'acqua di circa 5 gradi). Inoltre sul fondo del lago la visibilità alla luce delle torce elettriche è di circa un metro.

L'aeroclub Luigi Sella sta ora valutando proseguire nel piano di recupero con mezzi di superficie. Esistono almeno tre tecniche: la prima, la più semplice, anche la più lenta, è costituita dai vecchi rampini: lanciati sul fondo legati fune, lo arano agganciando qualsiasi oggetto.

La seconda è l'impiego di ecoscandaglio magnetico: allo strumento può sfuggire una superficie considerevole come quella di un apparecchio da turismo o può controllare zona molto vasta. Particolare questo utilissimo nel caso del Sokota che durante la discesa sul fondo sicuramente ha planato, spinto dalle correnti del lago, spostandosi quindi ulteriormente dal punto approssimativo dell'affondamento.

Terzo, l'uso di telecamera subacquea. Ma considerate le condizioni di visibilità questa potrebbe impiegata solamente per perlustrare il relitto una volta che sia stato individuato.

**Maurizio Alfisi**

Anche ieri i pescatori di Viverone sono rientrati in porto senza aver notato sulla superficie del lago altri rottami del relitto del Sokota, l'aereo da turismo precipitato domenica

## Gli scampati

### «Il carrello come souvenir»

**BIELLA.** Stanno tutti bene i protagonisti del tuffo fuori stagione nel lago di Viverone. Dario Ellena 33 anni, il pilota, è il primo a riprendersi. Poi anche Amanda Grammo, la giovane figlia un commerciante ambulante di Gaglianico, ha ritrovato la voglia e la forza di parlare dell'incidente anche con pizzico di ironia.

Ieri la ragazza andata a trascorrere il pomeriggio dalla sua amica e compagna d'avventura Sabrina Mondino, la figlia dell'edicolante piazza Santa Marta, a Biella e che invece risente ancora un po' dello choc. Ma anche lei sta ritrovando poco alla volta il buonumore. Anzi ha espresso il desiderio di avere per ricordo la indagini conclusel la ruota anteriore del carrello dell'aereo: stando aggrappata disperatamente a quel rottame riemerso miracolosamente dalla profondità lago che la giovane, inesperta del nuoto, ha potuto resistere per quasi mezz'ora nelle acque gelide del lago fino all'arrivo dei soccorritori. [m. al.]

Sostegno senza postini: fai-da-te

# «Ritiratevi i telegrammi»

**SOSTEGNO.** La postina è andata in pensione due anni fa e allora la corrispondenza agli abitanti paese arriva a singhiozzo. Nel frattempo la pazienza degli utenti si è esaurita ore fioccano dure critiche il servizio pubblico. A farne le spese (e non solo in metafora), è la reggente del piccolo ufficio, che è costretta a chiedere ai clienti di andarsi a ritirare la posta urgente».

I portalettere che si sono avvicendati in questi ultimi non sono mai restati in paese il tempo necessario per conoscere a fondo, come è richiesto a chi svolge questo servizio, strade, vie, frazioni, angoli nascosti dell'abitato. Le assunzioni sono trimestrali, ma anche per periodi più brevi, come nell'ultimo caso.

Il risultato è facilmente immaginabile: ritardi all'inizio per consentire al portalettere di impratichirsi della geografia e della toponomastica luogo; i tre mesi volano e quando l'operatore è in grado di consegnare la corrispondenza celermente, ecco che il suo contratto è finito. Arriva il sostituto e i disagi ricominciano. E ricominciano le proteste.

L'ufficio postale è diretto da un'impiegata. E' a Sostegno da appena un mese, proveniente da Roasio ed al suo arrivo si è trovata a gestire una situazione paradossale. La direzione trale di Vercelli ha assegnato un portalettere «volante» a Sostegno, per i soliti pochi giorni. E il ritornello in negativo riprende con le proteste di sempre.

«C'è il blocco delle assunzioni - spiega l'impiegata - e si va avanti con i trimestrali. Non è la soluzione ideale, ma vie d'uscita non ce ne sono, almeno nella nostra realtà». L'aspetto paradossale della vicenda per la verità è un altro. Sapendo che la corrispondenza arriva comunque in ritardo, quando ci sono raccomandate o telegrammi, l'impiegata telefona ai destinatari, per invitarli a ritirare la corrispondenza.

Lodevole iniziativa da parte della responsabile dell'ufficio che difende l'immagine po' appannata del servizio pubblico. C'è un però: le telefonate sono a carico. altre parole oltre alla per un svolto in condizioni davvero difficili, ci sono anche i danni, nel tentativo rimediare alle disfunzioni della struttura pubblica.

Le assicurazioni da parte della direzione centrale non mancano. Ora c'è anche promessa: con l'anno nuovo entrerà in servizio un altro portalettere. Ma sarà quasi certamente un trimestrale. Insomma i problemi continueranno.

E il caso di Sostegno non purtroppo l'unico nel panorama del Biellese: situazione analoga l'avevano subita gli abitanti di Sala. [d. ca.]

Molti banchi vuoti ieri nelle file della maggioranza per l'ultima riunione del '92

# Ex assessori disertano il Consiglio

*Tra gli assenti il sindaco uscente Luigi Petrini, Varnero e Mello. Ricordata la figura l'opera di Rosalia Aglietta, l'esponente pli recentemente scomparsa. Il benvenuto alla neoentrata Rosanna Peri Balestrini*

**BIELLA.** Petrini il giorno dopo; però senza Petrini. L'ex primo cittadino ha infatti disertato ieri sera l'ultimo Consiglio comunale del '92, il primo in cui si sarebbe seduto non più sulla poltrona di sindaco, bensì su quella di semplice consigliere. «E' fuori città per qualche giorno di vacanza, se la marita» spiegano in segreteria senza aggiungere altro.

Il Consiglio comunale d'esordio della nuova giunta, che ha approvato la gestione comunale dei servizi socio assistenziali, è diventato così anche il Consiglio delle defezioni illustri. Tra gli «ex» infatti, oltre Luigi Petrini non c'era anche Gabriele Mello Rella già assessore al bilancio dc che, con una mossa sorpresa, aveva rifiutato la candidatura per la poltrona sindaco. E vuota era anche la poltrona consigliere che avrebbe dovuto occupare Giampaolo Varnero, ass uscente all'urbanistica.

Presenti all'appello invece i due assessori del psi, Piergiulio Piantedosi e Vincenzo Rossi. Vestiti con un'impeccabile abito giacca-cravatta, i rappresentanti illustri del partito socialista hanno occupato i due banchi fianco di un ancora più elegante collega, Cesare Gallo.

Ma quello di ieri sera è stato anche il consiglio comunale dei saluti. Il primo, addio commosso e caratterizzato da un minuto di silenzio, è stato indirizzato dal neo sindaco Gianluca Susta a Rosalia Aglietta, assessore ai servizi sociali, recentemente scomparsa per un male incurabile.

«La porto ad esempio come personaggio politico, perchè ha sempre operato nell'interesse generale e per il bene comune - ha detto tra l'altro Gianluca Susta -. La ricordo però anche come amica e come persona che mi ha dato tanto, fin da quando ero ragazzo: Rosalia Aglietta è stata infatti la mia insegnante alla scuola media».

Il secondo saluto è stato invece benvenuto alla sostituta di Rosalia Aglietta: Rosanna Peri Balestrini, prima esclusa tra le file del pli alle ultime elezioni che per l'occasione, e forse per vincere anche un po' di comprensibile emozione, è fatta accompagnare dal marito fin sulla porta dell'aula consigliare.

«Non faccio promesse che non so potrò mantenere - ha detto entrando - sicuramente piacerebbe diventare il tramite tra i cittadini e l'amministrazione per compensare un distacco dilatatosi in questi tempi di sfiducia nelle istituzioni».

A sottolineare l'aria di rinnovamento che ieri sera aleggiava su Palazzo Oropa vi anche il sorriso sul volto di Doriano Raise, neo capogruppo del pds al posto del dimissionario Giancarlo Ogliaro, leader dei pidiessini che volevano entrare fare parte della nuova giunta, fermato però in extremis nel tentativo dalla direzione del partito.

«Il mio nuovo incarico non modificherà la linea d'azione del partito seguita da 2 anni e mezzo a questa parte: il pds continuerà a fare opposizione - ha spiegato Raise -. Certo le dimissioni di Ogliaro e la mia elezione sono state frutto di una travagliata discussione all'interno del nostro gruppo. Ma tutto è stato superato e adesso non si sono più problemi; la vita prosegue, mancherebbe altro».

**Maurizio Alfisi**

Rosanna Peri Balestrini è ieri far parte Consiglio comunale. La sua aspirazione è di diventare il tramite tra i cittadini e le istituzioni

## IN BREVE

### POSTEGGI

***Tra sindaco e Italimpianti un incontro a Roma il 5***

Il sindaco Gianluca Susta i dirigenti dell'Italimpianti, l'azienda dell'Iri che deve costruire il parcheggio sotterraneo di piazza Martiri, si incontreranno a Roma il 5 gennaio. L'appuntamento dovrebbe servire ricucire i rapporti tra i due organismi: infatti la realizzazione dell'opera in forse, nonostante il progetto sia pronto da tempo.

### OCCUPAZIONE

***Dai sindacati «no» lavoro in leasing***

I sindacati biellesi si oppongono alla proposta governo di «lavoro in leasing», cioè istituire agenzie private autorizzate ad affittare manodopera. Secondo le confederazioni cittadine dei lavoratori, una simile iniziativa comporta rischi altissimi e non risolve problema occupazionale.

### SANITÀ

***Usl 47, i sindaci convocati Regione***

I sindaci dei 45 comuni che fanno parte dell'Usl 47 stati convocati per lunedì 12 nell'ufficio dell'assessore regionale ai servizi sociali, Emilia Bergoglio. A quanto pare la proposta di gestire in proprio il servizio di assistenza (che penalizza i piccoli comuni) non è piaciuta all'assessore, che ha minacciato di tagliare i fondi.

Lo scenografo Angelo Lodi curerà costumi e allestimenti

# E il Carnevale di Venezia è «firmato» da un biellese

Il carnevale di Venezia firmato da un biellese. Non solo tessuti, tecnologia e know-how. Questa volta del «made in Biella» sono protagoniste la fantasia la creatività, con Angelo Lodi, 42 anni, scenografo alla Scala Milano ora autore di tutti gli allestimenti, dei costumi delle decorazioni che vestiranno la Serenissima durante famosa manifestazione fra le calli della laguna veneta.

Quasi sei mesi studio, di prove, di ricerche: il progetto non stato facile da realizzare. Per la prima volta, dopo anni di «proibizionismo», persino le gondole (che malgrado il freddo in inverno rimanevano scoperte per impedire così ai turisti più romantici amoreggiare), torneranno agli addobbi settecenteschi, secondo antiche tradizioni.

E la Fininvest, che sulla manifestazione ha puntato parecchie ore di trasmissione (malgrado le molte polemiche sorte in Comune fra gli assessori pro Berlusconi), sarà presente anche nella direzione artistica. Sarà il regista Davide Rampello a coordinare gli appuntamenti, le rappresentazioni e gli eventi che si alterneranno durante i giorni di festa.

«Con Rampello avevo lavorato già per la festa del Redentore, allestita sempre a Venezia in luglio - racconta Angelo Lodi -. Ci siamo piaciuti così abbiamo iniziato a parlare anche del carnevale. A settembre ha deciso di assegnarmi anche questo incarico. I festeggiamenti del '93 saranno ispirati a Carlo Goldoni ed all'epoca in cui il famoso commediografo visse. In quei giorni sarà infatti rappresentato anche "Il campiello" insieme ad altri importanti spettacoli dell'autore. Seguirò anche gli allestimenti teatrali delle commedie che saranno portate in durante quei giorni».

Così i turisti si imbatteranno alle porte della città nel boccascena goldoniano, allestito a cavallo del ponte con Mestre. Poi nelle calli e campielli ci saranno il padiglione della Tombola, i gazebi della musica, i chioschi delle informazioni.

**Guabello**

Lo scenografo biellese Angelo Lodi

pellicceria pelle
muribru
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 30% ALL'80%
SU TUTTI I CAPI DEL
LEGGE 80

In servizio sui confini rimarranno polizia e carabinieri con compiti di sicurezza nazionale

# L'addio dei doganieri alle frontiere

## *Dalla notte di giovedì aboliti i controlli sulle merci*

PER la formula «Mi dia i documenti e apra il bagagliaio» è finita. Dalla mezzanotte di giovedì, con l'entrata in vigore del mercato unico europeo, saranno aboliti i posti di dogana alle frontiere. I finanzieri non dovranno più bloccare i turisti in transito, ma hanno avuto l'ordine di rimanere, almeno per il momento, nelle casermette ai valichi o situate prima dell'imbocco delle gallerie internazionali. Potranno assistere quanti, prevalentemente autotrasportatori, avranno bisogno di informazioni relative alle nuove norme o dovranno far verificare i documenti - anch'essi destinati a scomparire - stilati prima del 1° gennaio, per merci in viaggio nei giorni a cavallo delle due «epoche». Poi - si pensa nel giro di qualche settimana - abbandoneranno definitivamente il loro posto.

Ma sarebbe sbagliato dire che spariscono le dogane: saranno aboliti, infatti, solo gli uffici vicini alle frontiere con Paesi della Cee. Per il Piemonte (le province di Cuneo e Torino) e la Valle d'Aosta, dunque, si tratta unicamente di quelli con la Francia: al confine con la Svizzera - che non fa parte della Cee - in Alta Valle d'Ossola (in provincia di Novara), ad esempio, la dogana rimane. Così come resteranno in funzione le dogane principali, generalmente situate nei capoluoghi di provincia, dove continueranno ad essere sdoganate le merci provenienti dai Paesi extraeuropei. Un camionista russo continuerà dunque a dover sbrigare pratiche burocratiche che il suo collega francese, o spagnolo, o tedesco, potrà evitare.

Cosa accadrà al turista che decida di trascorrere la sera di San Silvestro in Italia (a Limone o a Courmayeur) e di attendere l'alba del primo gennaio in Francia (a Nizza o a Chamonix) passando la frontiera dopo la mezzanotte? Poco, perché ciò che cambierà immediatamente è appunto l'assenza di controlli sistematici sulle merci al confine, ma non spariranno i controlli sull'identità personale.

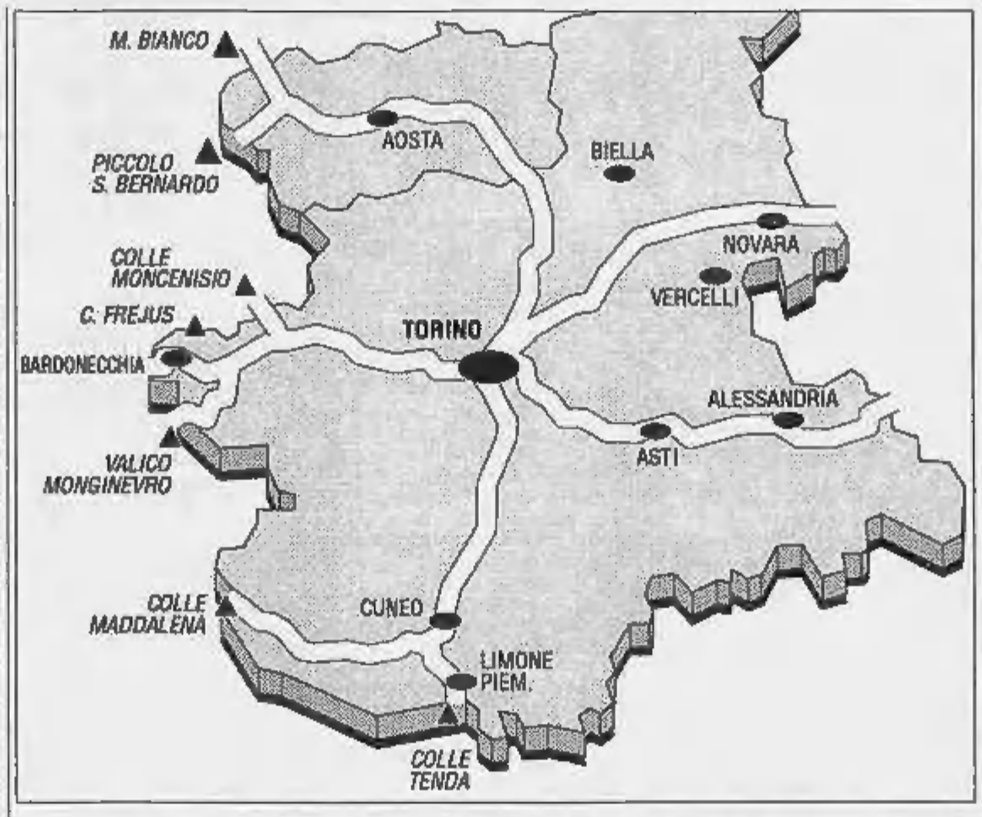
Carabinieri e polizia continueranno a svolgere compiti di garanzia della sicurezza nazionale. Il confine potrà essere superato esibendo la sola carta d'identità (non il passaporto). Le forze dell'ordine dovranno verificare che le persone in transito non siano ricercati, oppure - se in ingresso in Italia - che non abbiano già precedenti come «indesiderabili». Un altro esempio che chiarisca la situazione: chi vorrà attraversare il confine con figli minori, dovrà fornire i documenti d'identità dei bambini in cui sia specificata l'assegnazione della patria potestà: la misura serve a evitare «rapimenti», magari fra due genitori separati.

Sigarette e altri generi alimentari di pronto consumo: dal primo gennaio non ci si troverà in regime di piena libertà, come qualcuno erroneamente crede. Per il fumo (o la cioccolata, o gli orologi) rimangono in vigore - anche se si dice che presto saranno modificate - le attuali franchigie. Nel caso del tabacco, 300 grammi (15 pacchetti di sigarette) per ogni persona maggiore di sedici anni fumatore. E' sbagliato moltiplicare il numero di pacchetti di sigarette consentito pro capite per il numero degli occupanti dell'auto, se fra questi ci sono bambini.

Alla Guardia di Finanza rimane il compito di vigilare sul contrabbando, nel senso che le Fiamme gialle potranno in ogni luogo del territorio nazionale chiedere di controllare i carichi dei mezzi di trasporto, per verificare che corrispondano ai documenti di accompagnamento e che siano state pagate le tasse di importazione.

Ci sono anche situazioni paradossali: all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi l'introduzione delle nuove norme comporterà una restrizione e non una maggiore libertà. Non essendo l'aeroporto aperto al traffico commerciale internazionale, ma solo turistico - anche se la richiesta è stata avanzata già nell'ottobre '91 - non potrà accogliere dal '93 velivoli provenienti da Paesi esterni alla Comunità economica europea, come invece può accadere adesso. Gli appassionati di sci della Camargue potranno atterrare alle porte di Cuneo, mentre gli uomini d'affari di Zurigo dovranno ripiegare sull'auto.

**Mario Bosonetto**




Nella cartina del Piemonte e della Valle d'Aosta sono evidenziati i principali posti di frontiera con la Francia e la Svizzera

IL MINISTRO COSTA

## *Il Piemonte favorito da questa nuova sfida*

L'onorevole Raffaele Costa: lotta agli sprechi

NELLA lotta agli sprechi e ai disservizi nazionali lo scorso anno l'onorevole Raffaele Costa aveva proposto di anticipare la caduta delle frontiere con la destinazione del personale impegnato nelle caserme di confine ad altri incarichi. Ora Costa, diventato ministro per le Politiche comunitarie, è fra i principali sostenitori dell'Europa unita.

L'idea di Costa è semplice: «Nella maggior parte dei posti di frontiera fra l'Italia e la Francia (unico Stato della Cee fra i confinanti al nostro Paese), il traffico scorre normale e i controlli, anche da parte italiana, sono saltuari o, addirittura, sporadici. I francesi da lungo tempo hanno chiuso le dogane che si presentano quasi tutte sguarnite e hanno progressivamente fatto altrettanto per i controlli di polizia. L'Italia invece impiega ancora un numero rilevante di militari e civili (poliziotti, carabinieri, finanzieri, doganieri) in attività che avrebbero dovuto concludersi entro il 31 dicembre».

La statistica degli agenti in servizio conferma l'analisi del ministro per le Politiche comunitarie: nell'arco di pochi chilometri fra Limone, il Colle di Tenda, Fanghetto e la ferrovia sono impiegati da 60 ad 80 uomini, mentre il settore di polizia di frontiera di Ventimiglia, che comprende in primo luogo i valichi di San Ludovico, Ponte di San Luigi (dove Costa si presenterà il primo gennaio per verificare l'apertura delle frontiere), l'autostrada dei Fiori e la ferrovia, assorbe 120 poliziotti oltre ai carabinieri, finanzieri e doganieri.

A sorvegliare i confini tra l'Italia e la Francia (26 frontiere escluse quelle portuali ed aeroportuali, inclusi gli autoporti) sono circa 1100 persone (300 finanzieri, 230 carabinieri, 120 doganieri, 450 poliziotti).

Ma, secondo Costa, il primo gennaio non si raggiungerà il totale abbattimento delle frontiere, con libera circolazione di capitali, merci e servizi: «Questa "risoluzione" incontrerà, per alcuni mesi, un limite: non ci sarà libera circolazione delle persone. Ritardi nella ratifica del trattato, timori di taluni responsabili dei dicasteri dell'Interno, opposizione di qualche Stato hanno fatto slittare la novità più appariscente, almeno per il normale cittadino: passare la frontiera senza passaporto».

«Dovremo aspettare probabilmente luglio - prosegue il ministro monregalese - perché, transitando da Ventimiglia o dal Monginevro, da Bardonecchia o dal valico del Bianco, possiamo superare il confine senza mostrare alcun documento».

E prosegue: «Il giorno in cui potremo farlo, saluteremo un'Europa unita, molto diversa da quella disegnata al Congresso di Vienna, quasi 180 anni or sono, che aveva fatto sì che per andare da Torino a Napoli si estraesse cinque volte il passaporto. Andare da Parigi a Roma dovrà essere come oggi andare da Torino a Milano: si potrà incontrare un posto di blocco della polizia, ma non una sbarra di frontiera».

La vera novità del primo gennaio è che dalle 24 di giovedì le merci circoleranno liberamente: non ci saranno più blocchi alle dogane, né controlli, impedimenti burocratici, rallentamenti, e neppure tasse a qualunque titolo su importazioni ed esportazioni fra Paesi comunitari. Fra un paio di giorni si potranno spostare merci con facilità estrema, come oggi da Torino ad Asti.

«Come oltre vent'anni fa furono superate le arcaiche leggi che prevedevano cinte daziarie - sottolinea Raffaele Costa -, così il primo gennaio non avremo più norme per importazioni ed esportazioni intracomunitarie. Come oggi notiamo un vecchio casello del dazio in rovina, domani vedremo chiusi gli edifici che ancora per poche ore ospitano le dogane. Non più dogane vuol dire libero commercio: il Piemonte ha tutto da guadagnare da questa sfida al nuovo millennio, e lo dico senza retorica. Potrà dimostrare la propria competitività, grazie all'intraprendenza dei suoi imprenditori, nella sfida che arriva da parte francese e che nel settore industriale sta facendosi aggressiva».

L'augurio di Costa è di non avere paura della soppressione delle frontiere: «Lavoro, risparmio, capacità professionali, intuito - conclude - consentono di recuperare posizioni rispetto alla convinzione di vivere in uno Stato svantaggiato. Il Piemonte può diventare sempre più concorrenziale, attirando capacità, professionalità, investimenti, purché sappia guardare in lontananza». **[r. s.]**

## Preoccupazione ad Aosta

### *Con l'abolizione delle dogane l'autoporto perde 47 dipendenti*

**AOSTA.** Oggi saranno spedite le prime 47 lettere di licenziamento per i dipendenti della Cenda, la più grande società di spedizioni che lavora all'autoporto di Aosta. E' il primo effetto della caduta delle barriere doganali tra i Paesi della Cee che sarà attuata dal primo gennaio '93. Altri cento potrebbero essere licenziati con l'anno nuovo.

«Per noi è la rovina - spiega l'amministratore delegato della Cenda, Sergio De Bona -. Abbiamo un giro d'affari di 70 miliardi l'anno, con il '93 sarà ridotto al 3 per cento. E questo sempre nell'ipotesi che continuiamo a lavorare».

La Regione perderà i 430 miliardi che derivano dall'Iva da importazione, ma riceverà una «sovvenzione compensativa» dallo Stato di pari entità. La decisione è stata presa un paio di settimane fa: l'emendamento alla Finanziaria è stato approvato nonostante le proteste del ministro degli Affari Regionali, Raffaele Costa.

E i posti di lavoro? «A metà dicembre c'è stato un incontro tra rappresentanti delle Federazione nazionale spedizionieri doganali, del ministero del Lavoro, di quello delle Finanze e della presidenza del Consiglio per decidere come "riciclare" il personale», spiega ancora De Bona.

E ancora: «Sembra che sia stato raggiunto un accordo su corsi di formazione e di riqualificazione, sull'accesso alle liste di mobilità, indennità e cassa integrazione fino al dicembre '95 con l'80 per cento dello stipendio. Siamo in attesa dei decreti che dovrebbero essere approvati entro fine anno. E' una vergogna che non si sappia ancora nulla».

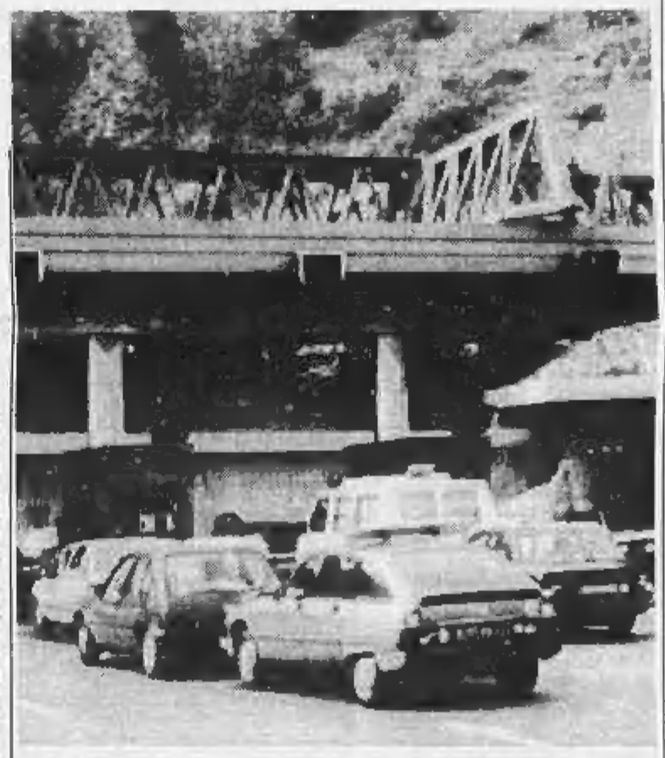
Una soluzione per salvare i 140 posti di lavoro potrebbe essere di riconvertire «in blocco» la struttura, magari istituendo una società che incrementi lo scambio di merci e servizi, oppure che si specializzi nello stoccaggio delle merci. Un progetto simile a quello fatto dalla Regione con la Sds per portare in Valle la tedesca Mercedes: in quel caso, però, l'amministrazione aveva deciso di rescindere il contratto dopo il parere negativo della Cee.

«Dal primo gennaio non dovremo più fare i controlli al Traforo del Monte Bianco (confine con la Francia, ndr), ma rimarrà l'ufficio al tunnel del Gran San Bernardo (frontiera con la Svizzera, ndr) - spiega il direttore della dogana valdostana, Renato Primerano -. Le 18 persone che lavorano per i transiti alla frontiera francese saranno "ridistribuite" in altri settori. Qualcuno rimarrà al Monte Bianco per smaltire le pratiche arretrate, le destinazioni degli impiegati saranno decise tra qualche mese, quando si sarà assestata la situazione e si potrà stabilire dove è più utile il personale».

«Noi chiuderemo gli uffici al Traforo - dicono alla Guardia di finanza -. I militari della tenenza di Entrèves continueranno a svolgere i controlli di polizia tributaria nella zona di Courmayeur, ma andranno al Traforo soltanto per qualche servizio "mirato"».

Al confine con la Francia rimarrà il posto di controllo della polizia. «Nel '93 lavoreremo come abbiamo fatto finora - spiegano in questura -. E' una situazione provvisoria, aspettiamo le decisioni del governo».

**Claudio Laugeri**



**Transito auto ai valichi**

| | DAL 1/1/92 AL 30/11/92 |
|---|---|
| GRAN SAN BERNARDO | 474.865 |
| TRAFORO DEL BIANCO | 1.058.702 |
| COLLE DI TENDA | 526.000 |
| COLLE DELLA MADDALENA | 55.000 |

## Bloccati al Colle di Tenda

### *Limone, traffico di auto rubate denunciati tredici marocchini*

**LIMONE.** Otto auto sequestrate e tredici extracomunitari denunciati. Questo il bilancio dell'operazione condotta la scorsa settimana dalla polizia di frontiera di Limone, in collaborazione con i carabinieri del valico del Colle di Tenda, nell'ambito dell'intensificazione dei «servizi di prevenzione contro i traffici illeciti».

Nelle notti tra la vigilia di Natale e la sera di Santo Stefano le forze dell'ordine hanno bloccato alla frontiera otto marocchini, tutti sui trent'anni. Erano a bordo di auto (quattro «Golf» e due «Peugeot») risultate rubate nei giorni scorsi a Milano.

Durante i controlli i militari hanno trovato nelle vetture, le cui targhe erano state modificate, sette passaporti e dieci permessi di soggiorno falsificati (i documenti erano intestati a compatrioti ancora residenti in Marocco).

Su una delle vetture è anche stata trovata una macchina per scrivere, utilizzata per la compilazione dei passaporti e dei permessi di soggiorno. Gli otto sono stati denunciati con l'accusa di ricettazione e falsità materiale.

Sempre al valico del Tenda la polizia di frontiera ha fermato la notte scorsa altri due marocchini che stavano tentando di andare in Francia a bordo di due auto anch'esse risultate rubate.

Gli inquirenti non escludono un collegamento tra i due fatti. Dietro quanto è già stato scoperto si potrebbe nascondere un'organizzazione di professionisti che si occupa di ricettare auto rubate da vendere in altri Paesi europei. Per quanto riguarda la falsificazione dei documenti pare che uno dei denunciati abbia dei collegamenti con un'organizzazione attiva nel Mantovano. **[r. s.]**

## A Novara

### *Spedizionieri senza lavoro*

**NOVARA.** Sono circa 130 gli spedizionieri della dogana «Boschetto» che dopodomani perderanno il posto di lavoro. Se nelle ultime ore non giungeranno novità dal ministero del Lavoro, che sta esaminando le richieste di cassa integrazione speciale e mobilità, i cento lavoratori saranno costretti a cercarsi un'altra attività.

Tutto questo dopo l'abbattimento delle barriere doganali deciso dal Mercato comune europeo. La libera circolazione delle merci renderà infatti inutili le pratiche legate al loro sdoganamento.

Gli operatori doganali hanno ricevuto da un mese le lettere di licenziamento, ed hanno reagito, organizzando manifestazioni di protesta e scioperi, incontrandosi con le principali autorità cittadine. La situazione, però, sembra non essersi sbloccata e sul loro futuro incombe lo spettro della disoccupazione. **[m. p.]**

## Il 31 in vetta al Bianco

### *Alpinisti da dodici stati brindano alla nuova Europa*

**CHAMONIX.** Capodanno in cima al Monte Bianco, non per festeggiare in modo originale il nuovo anno, ma per fare l'augurio all'Europa. L'idea è degli studenti dell'Ecole Superieure di Compiegne - 60 chilometri da Parigi - e a realizzarla con la «regia» del grande scalatore francese Patrick Gabarrou saranno dodici alpinisti, uno per ogni Stato dell'Europa unita. Due gli sponsor, il Consei général della regione francese dell'Oise e il gruppo «Emepool».

La partenza da Chamonix è fissata per domani sera. I dodici saranno in vetta il primo gennaio 1993: la loro impresa sarà filmata dalle troupe di France 2 e della Rai. Dal «tetto d'Europa» uno degli alpinisti, la guida alpina valdostana Riccardo Borney, 30 anni, si metterà in collegamento con i giornalisti Rai all'Aiguille du Midi, dove passa la «funivia dei ghiacciai», per leggere il messaggio di buon anno all'Europa.

I dodici alpinisti sono: Luc Fuvel, 22 anni, per la Francia; Riccardo Borney, 30, Italia; Louis Marques, 22, Portogallo; Cian Duggan, 21, Irlanda; Gorgen Stiebe, 24, Germania, Eugine Berger, 30, Lussemburgo; Bruno Jacobs, 24, Belgio; Willen Gorter, 23, Olanda; Soaren Smidt, 28, Danimarca; Vincente Castro, 21, Spagna; Dimitri Bakali, 23, Grecia; Andy Parkain, 30, Gran Bretagna. Sono tutti iscritti al Club alpino del loro Paese.

Con loro saliranno in vetta al Bianco lo stesso Patrick Gabarrou, che ieri era impegnato in una salita sulle Grandes Jorasses, Ivano Giardini e Frédérick Delrieu, la donna che quest'anno ha tentato di salire un 8000 senza ossigeno.

Borney pianterà in cima la bandiera europea e ognuno dei dodici scalatori infilerà nel ghiaccio del Bianco la bandiera del proprio Paese, a formare una corona intorno al vessillo continentale. L'anno europeo incomincerà così con un augurio dal punto più alto del vecchio continente e proprio sul confine tra Francia e Italia «spezzato» idealmente nel 1965 dal traforo del Monte Bianco e il primo gennaio dall'entrata in vigore della normativa sulla Comunità europea. **[sa. b.]**

Un alpinista sul Monte Bianco

Variegata la colonna sonora di domani sera nei locali da ballo del Vercellese e della Valsesia

# Capodanno con tecno e mazurke

*Alla Segreta atmosfera «Dungeon's & Dragons» tra armature e stile medievale. La serata glamour del Due con la partecipazione della soubrette Milly D'Abbraccio. Qualche consiglio musicale per chi festeggia in casa*

Banditi gli eccessi, ma sulla notte di San Silvestro non prevarrà l'austerity

**VERCELLI.** Tutti pronti per il gran ballo di domani notte? A **Vercelli** si può scegliere tra quattro discoteche e una sala da ballo. All'«Estasy» di via Marsala la festa si chiama «Il veglione del milione» e sono in programma giochi incredibili «salpando nella notte fatata». Al «Maciste» di piazza Pajetta e alla «Blue Valentine» di corso Casale il repertorio è basato su torridi ritmi-disco mentre la novità riguarda «La Segreta», ex «Due Archi», in via Piero Lucca, locale appena inaugurato ufficialmente. In questo ultimo music club dall'ambiente completamente rinnovato, si fa techno e tendenza immersi in un'atmosfera che ricorda quelle ricreate dal gioco «Dungeon's & Dragons», tra armature di cavalieri antichi e sotterranei di castelli medievali.

Ancora a Vercelli, si balla con l'orchestra ruspante di Tony e i Giovani a «Le Acacie» di corso Rigola.

Al «Due» di **Cigliano** si punta decisamente sul glamour-party presentando con lo spumante e il panettone, una etichetta ispirata direttamente ad un film arrivato da poco in Italia: «Tokyo Decadance», pellicola nata dalla fertile fantasia di Ryu Murakami, regista scrittore, premio letterario Akutagawa, già considerato l'anima maledetta e scandalosa del cinema nipponico Anni Novanta. La notte del «Due» è intitolata «Transparent Blue» e nel menù dello show compare in scena anche la conturbante Milly D'Abbraccio (un nome, un programma) con la sua performance che farà salire ai presenti la febbre oltre i quaranta gradi. Il programma della discoteca ciglianese continua sabato con Nikki dee jay alla consolle e domenica con una quadriglia condotta dal catatonico, scatenato Enzo Persueder.

E per chi ama valzer, mazurche e polke con qualche incursione sugli standard e nel ballo moderno? C'è Mina Fassoli domani sera e venerdì al «Globo» di **Borgovercelli**. Si continua poi sabato con Lidiano Romagnoli e domenica con Franco Bagutti.

Allo «Sporting Club» di **Santhià**, in pedana-musica dal vivo ci sono gli Staff (repertorio Anni Sessanta e Settanta) mentre la regia dischi è curata dal dee jay Sergio Flash e Nanà. Venerdì suonano «I Nuovi Orizzonti» e sabato c'è discoteca con Sergio Flash.

In Valsesia il gran veglione dell'«Igloo», in frazione Balangero di **Varallo**, propone con precisione cronometrica: alle 23,45 panettone e bollicine, alle 24 welcome 1993, alle 02,30 pasticcini e alle 4 in punto spuntino di Capodanno. Si prosegue la sera del primo gennaio con il gruppo di Dina Manfred. Sabato sera e domenica pomeriggio ancora discomusic e techno-time.

A **Serravalle Sesia**, «Le Cave», uno dei locali più fantasiosi, ha in programma «Cave-Story» e «C'era l'h», doppio senso con «ceralacca» che nasconde un programma di lettere ricavate al computer per conoscere nuovi amici. Non manca neppure la musica live con il quartetto di Fat Cat, blues nero a cui farà da contraltare il rap del dee jay Tony Carrasco. In palio con i giochi, diverse settimane bianche a Marilleva.

Intanto molti giovani si stanno organizzando per passare la lunga notte finale del 1992, sfruttando tavernette e salotti buoni in appartamenti di condominio trasformati in disco. Ecco qualche spunto: «Temple of Dreams» dei Messiah, «Something Good» degli Utah Saints, «N.W.O.» di The Ministry, «Dildo» di The Interactive, «Sesame's Treet» di Smarte's e «It's a Fine Day» di Opus III.

**Giovanni Barberis**

## Nel Biellese poche follie

### *Per le feste musiche d'autore giochi di società e al computer*

**BIELLA.** Niente costumi, niente sfarzo, ma molta musica e giochi di società: anche in discoteca il Capodanno biellese si annuncia sotto le insegne della discrezione, quasi del rigore, come il 1993. Non è ancora l'austerity ma nessuno, o quasi, ha fra gli ospiti d'onore nomi reboanti, «supporter» celebri della televisione, spettacoli in lustrini, rituali e ostentati sprechi di fine anno.

Questa volta, anche nelle discoteche più affollate, c'è il rischio che a mezzanotte ognuno si trasformi in Cenerentola e la stola di visone o la pelliccia ecologica in una esile mantellina felpata. Ma sul versante delle buone notizie, nel nuovo decalogo del «discotecomane», si può prevedere che stanno per finire i tempi delle folli corse da una sala all'altra, da una provincia a quella vicina.

Se l'inizio d'anno non fa eccezione, giovani e meno giovani diventeranno nuovamente stanziali. Ad ognuno la propria discoteca e la propria musica con annesso «DJ». «Folies Bèrgeres» della notte di capodanno in tono minore quindi, ma ci guadagna il décor, l'eleganza, e si ritrova il piacere dei giochi di società, del divertimento in cui i protagonisti sono gli spettatori. Ed ecco gli appuntamenti più importanti.

A **Biella**, al rinnovato «Cancello» si può optare fra il pianobar e la discoteca, fra la canzone d'autore e il mixage di rap e house, senza naturalmente togliersi la possibilità di alternare le due «chances». L'ingresso costa 70 mila lire e promette, dalle 22, 30, «stuzzicherie», dolce e champagno oltre a una sorpresa dopo la mezzanotte. Per tutti, intonati e coraggiosi emuli della stecca, c'è la possibilità di cantare con l'accompagnamento versatile del piano. Si balla con i ritmi delle danze latino-americane, dalla samba alla lambada, anche alla Cabala di via Torino, ma la festa è rigorosamente a numero chiuso. I titolari hanno voluto invitare i clienti abituali, ma senza le eccessive chiassosità e la ressa della mezzanotte. A Valdengo il dancing e la discoteca «La Peschiera» suddividono il loro pubblico fra amanti del liscio (al dancing con l'orchestra «Franco e i Mister» e del rock, indirizzati naturalmente sulla pista della discoteca col Dj Alexander e un repertorio di musica degli anni Settanta e Ottanta: un revival in cui non mancheranno tuttavia i twist e i balli dello scoccare della mezzanotte. Al dancing il biglietto d'ingresso (comprensivo di panettone e spumante) costerà 60 mila lire, 50 mila per la vicina discoteca.

Ancora un doppio «cartellone» invece a **Cossato** fra «Le privé» e il «Caravelle». Nel primo si annuncia un buffest freddo con salmone e cavile, insalate di mare e la discomusic di Cristiano (l'ingreso costa 25 mila) e nel secondo si prospetta la musica orchestrale con in primo piano gli assoli di sax.

Infine a **Brusnengo** al «Faro» Patrizia Sala, show girl con Zùzzurro e Gaspare a «Dido menica», si presenterà al pubblico nella prima delle due sale del dancing e regalerà, alla fine di un gioco, una pelliccia di vole e un giubbotto. Il prezzo d'ingresso (ancora da stabilire) è indicativamente di 35-40 mila lire, ma consente al pubblico di scegliere tra la musica degli Anni Settanta e una seconda sala in cui il Capodanno verrà salutato al ritmo della house music.

**Marco Conti**

Anche se molti giovani hanno deciso di passare l'ultima notte dell'anno a casa con gli amici le discoteche del Vercellese, del Biellese e della Valsesia si apprestano a registrare i tradizionali «tutto esaurito»

## GIORNO E NOTTE

**BIELLA**

Tanti presepi per il Natale

Anche quest'anno sono tanti i presepi che si possono visitare in città. Ai Fratelli prosegue l'allestimento meccanico di fratel Amilcare mentre anche al Cottolengo si ripete l'appuntamento con la Natività. Quest'anno sono ben sei le capanne che si alternano nei vari reparti dell'istituto assistenziale. Fra questi uno meccanico, il più vecchio, ed altre fantasiose realizzazioni. Ecco gli orari per visitarli: feriali dalle 15,30 alle 17,30, festivi dalle 10,30 alle 12 e dalle 15 alle 18.

**OCCHIEPPO SUPERIORE**

Le montagne e le colline di Pozzo

Prosegue nelle sale della parrocchia la mostra del pittore scomparso Nestore Pozzo. L'allestimento, organizzato dalla neonata associazione Sport e cultura, è costituito da dipinti e disegni in cui sono ritratti ora con i pastelli ed ora con i pennelli, i paesaggi, le colline e le montagne del Biellese, soprattutto quelle della Valle Elvo. La rassegna, patrocinata dalla Comunità montana, continua fino al 6 gennaio.

**BORGOSESIA**

Un'occasione per debuttanti

Al Centro sociale parrocchiale è in calendario un nuovo appuntamento con «Ma.. se.., libere esibizioni in tutte le espressioni musicali possibili ed immaginabili». Le iscrizioni alla serata in calendario per la fine del mese di gennaio sono già aperte. Gruppi, solisti, cantanti, ballerini, imitatori e disc-jockey potranno sfruttare questo appuntamento per provare l'emozione di essere protagonisti. Per informazioni si telefona allo 0163-21276.

**GAGLIANICO**

Canti ed inni per l'Epifania

E' in programma per il prossimo martedì sera il concerto della «Schola cantorum» della parrocchia di Santa Maria Assunta di Bioglio. Nella sala dell'auditorium comunale aspettando l'Epifania, canti ed inni natalizi chiuderanno le feste di fine anno. Sono in programma anche alcune canzoni popolari ed altre polifonie di particolare effetto musicale. L'appuntamento è per le ore 21.

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**Astra** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Lire 9000
Informacinema tel. 215.018

**Nuovo Italia** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Or.: sp. 21,30
Lire 9000
Informacinema tel. 215.018

**Principe** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 80.547
Or.: sp. 19,30
Lire 9000
Informacinema tel. 215.018

**Viotti** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 250.845
Or.: 19,30
Lire 9000/8000
Informacinema tel. 215.018

**Belvedere** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 8000/5000

**Lux** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

**Teatro Barbieri** — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

**CIGLIANO**

**Splendor** — OGGI RIPOSO
Lire 8000

**COSTANZANA**

**Parrocchiale** — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 6000/4000
Spettacolo unico

**GATTINARA**

**Italia** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

**GHEMME**

**Italia** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000

**SAN GERMANO**

**Italia** — OGGI RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

**SANTHIA'**

**Ideal** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 94.651
Lire 6000/5000

**BIELLA**

**Apollo** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000

**Impero** — **L'ultimo dei Mohicani**
Inf. or. tel. (015) 22.738
Lire 10.000/9000
*di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

**Mazzini** — **Puerto Escondido**
Inf. or. tel. (015) 22.738
Lire 10.000/9000
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

**Odeon** — **La bella e la bestia**
Inf. or. tel. (015) 22.738
Or.: 16/20,15/22
Lire 10.000/8.000
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Sociale** — **La morte ti fa bella**
Inf. or. tel. (015) 22.738
Lire 10.000
*di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

**BORGOSESIA**

**Lux** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 22.668
L. 8000/7000

**CANDELO**

**Verdi** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 253.8927
Or.: 20/22,15
Lire 8000/7000

**COGGIOLA**

**Radar** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 78.320
Lire 8000/7000

**COSSATO**

**N. Primavera** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 925.620
Or.: 20/22
Lire 8000/7000

**PRAY**

**Excelsior** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 767.323
Lire 8000/7000

**SERRAVALLE**

**Corso** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000

**VARALLO**

**Sottoriva** — **La città della gioia**
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/6000
*di R. Joffè con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67. **Jackpot.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
**ADUA 400** c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**AMBRA** v. C. della Salute 77. Vedi teatri. **Da domani Basic Instinct**
**AMBROSIO** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Ossessione d'amore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **Le avventure di un uomo invisibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
**CRISTALLO** v. Goito 5. **Ricky & Barabba** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
**DORIA** v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Codice d'onore** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30
**ETOILE** v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
**FARO** v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 20,10; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 4. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**KING KONG** Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
**LUX** Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Venaria 8. **Arma letale 3.** Or.: 20,20; 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**ROMANO** galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
**SELENE** c. Sciglio 53. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 20; 22,30
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**VITTORIA** v. Roma 356. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

## TEATRI A TORINO

**ALFIERI** p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 G. Glejeses, I. Barzizza, M. Sumi, R. Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti.** Regia di M. Monicelli. Il 31/12 recita serale ore 20,30, ore 0,30 recita speciale notturna con brindisi di mezzanotte, agnolotata, spumante e panettone. Bigl. 9-13 e 15-19.
**CARIGNANO** p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. 1. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio,** di Ombroni-Poli, con P. Poli. Repl. fino al 10/1. Si pren. per il 31/12. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 9-18). Lun. rip. Tel. 557.6246/544.562.
**COLOSSEO** v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Stasera ore 21 repl. fino al 6/1 **Brasil Tropical,** eccez. spett. di fine anno, inizio ore 23 con cotillons e spumante. Iniz. prev. spett. di operetta **Il paese del sorriso.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.
**TEATRO MACARIO (Bomboniera)** v. S. Teresa 10. Stasera ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Bastianelo, Varietà,** revival musicale in 2 tempi di e con Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa teatro tel. 561.2694. Or.: 9,30-12,30 e 15-18,30.

## LE TV PRIVATE

### Telestar
19,30 **Il giramondo**, settimanale viaggi
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Il fantasma e la signora Muir**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **Notturno**, varietà

### G.R.P.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Agguato sul fondo**, film
22 — **La città del jazz**, film
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)

### Telestudio Odeon
19,30 **Ho Mao**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Ivanhoe**, film
22,45 **I protagonisti della vita piemontese**
23,30 **La leggenda di Ishtan**, film

### Quinta Rete
18,30 **La grande barriera**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Longstreet**, telefilm
20,30 **La città del jazz**, film
0,15 **Kriss Kommando**, film

### Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Ancora una volta con amore**
22,30 **Tg4**
23 — **Cinquestelle in Regione**

### Videogruppo
19,30 **Yo - Yo**, gioco

20,30 **Pallacanestro: Robe di Kappa-Clear Cantù**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Parole e sangue**, sceneggiato

### Telecampione
20,15 **Business & News**
20,25 **I grandi convegni**
22,15 **Business & News**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **La storia della fotografia**, doc.
23,15 **Out**, telefilm

### Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Tv: Dancing Days**, telenovela
21 — **Guerrieri**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

### Erreuno Tv
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Speciali**
23,10 **Erreuno sport**
23,35 **Sting: A Birthday Celebration**

### Primantenna Supersix
18,30 **Generale Daimos**, cartoon
19 — **Ippo Tommaso**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Primus**, telefilm

### Rete 7 Piemonte
18,03 **George e Mildred**, telefilm
20,20 **Valanga**, film

22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
23,30 **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

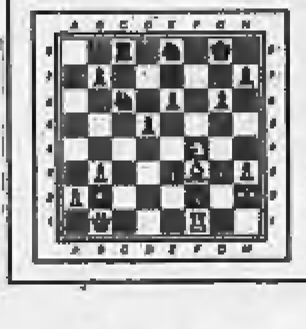
### Rete 9 Tai
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il ladro di Bagdad**, film
22,31 **N.Y.P.D.**, telefilm
23,01 **Tg 9**
23,25 **Quarantena**, film
0,42 **Project U.F.O.**, telefilm

### Quarta Rete Tv
20,25 **Tg 4 Cronaca flash**
20,30 **Una signora per bene**, film
22,20 **Gran minestrone**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**

### Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Terra dei giganti**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**

### Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **La corsa più pazza del mondo**
22,30 **Il giardino della felicità**, film
0,25 **Paradise Club**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

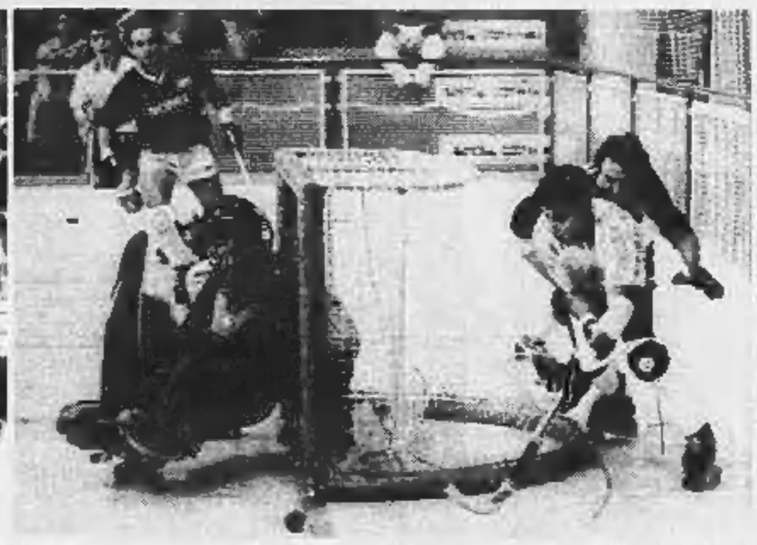
FLASH-BACK

LE MILLE SENSAZIONI DEL '92

Dodici mesi di sport: i principali avvenimenti in provincia, dal Giro d'Italia al rally della Lana

# Cipollini, lampo ciclamino nella folla

## *Amatori e Vigliano promossi, i guai della Biellese*



Due momenti esaltanti per lo sport del 1992: il Giro d'Italia arriva a Vercelli e il gruppo lancia la volata. Sempre a giugno l'Amatori vince lo spareggio col Salerno e torna in A1

UN anno di sport, ovvero immagini in flash-back di dodici mesi di avvenimenti, episodi, vicende, il tutto rivisitato con un «taglio» sintetico che evidentemente può solo regalare delle sensazioni.

**Gennaio.** Il '92 si apre con due avvenimenti attesi: il derby della pallavolo tra Libertas e Sanpi e la seconda trasferta consecutiva della Pro2 di Paolo Tonelli. Al Paladonizetti non c'è partita: i biellesi si impongono per 3-0 mentre a Mariano una squadra sorniona lascia sfogare i comaschi e poi al 71' va a segno con Sandri, dando vita al nuovo corso. Ma da Biella arrivano notizie poco confortanti: la Biellese 1902 è in piena crisi e oltre a Quartaroli anche Binacchi è sul banco degli imputati. «Se lui va via, noi torniamo» sostengono gli aventiniani. In realtà Binacchi «farà finta di andarsene», ma l'ultimatum non avrà seguito.

Sette giorni dopo la Sanpi perde il match casalingo col Piacenza e vede bloccata la corsa alla promozione mentre Sandro Bono è secondo agli italiani «prof» di ciclocross. «Sono partito troppo tardi all'inseguimento di Marcora» si lamenta.

Il mese si chiude con il 4-0 inflitto dalla Pro alla Caratese di Torricelli (sarà l'ultima bella impresa), la Giolito che s'impone a Budapest nella prima prova di Coppa del Mondo under 20 e col Borgosesia che viene sconfitto dopo 12 turni d'imbattibilità.

**Febbraio.** Mentre Uclit e Camp danno l'addio ai sogni-primato, nella pallavolo scoppia la polemica: «Se perdiamo la colpa è dei giocatori» afferma il general manager della Libertas Cesare Losa. Intanto il mondo del calcio è a soqquadro da una voce insistente: la Biellese avrebbe saldato il trasferimento di alcuni giocatori con degli assegni falsi, addirittura risalenti al Regno d'Albania.

L'Amatori vince a Scandiano e sale al terzo posto e il Trino raggiunge la zona sicurezza, mentre la Sanpi vede svanire il sogno della C2 dopo l'ennesimo tie-break sfavorevole a Varese. A Vercelli organizzati dalla Pietro Micca si disputano i campionati di A e B di ginnastica ritmica (le biellesi sono seconde) mentre Franco alle Olimpiadi è solo settimo nella prova di «free-style». Il portiere di riserva del Borgo Xausa para due rigori nel match con la Strambinese e la Pro pareggia ad Abbiategrasso sul campo della capolista. Fabia Trabaldo è argento nei 1500 agli italiani indoor e ad Andrea Perino della Pallamano Biella viene inflitta una squalifica record: 5 anni. Anche al Borgo costa cara la sconfitta con il Verbania: 8 turni a Fiorio, 4 a Romei e Madasci, 1 a Foti. A Biella prende corpo la Biellese 1992 mentre nel judo Andetta Bertone si qualifica alle finali nazionali cadetti.

**Marzo.** Il Trino ricorre alla Caf per il match di Domodossola (la sentenza arriverà addirittura a dicembre) mentre Quartaroli impone il silenzio stampa alla Biellese e il Vigliano è ormai sicuro vincitore del torneo di Promozione. Maurizio Randazzo conquista il titolo regionale di spada mentre alla Libertas si dimettono tutti (o quasi).

L'8 marzo la Pro torna in campo ed è sconfitta a Bellinzago: le speranze per la C2 iniziano ad assottigliarsi mentre l'Amatori, al contrario, si avvicina all'A2. In Coppa del Mondo la spadista Elisa Uga sbanca Goteborg mentre è dell'Uclit la stracittadina con il San Biagio. La Pro «taglia» la delusione Galli, ma non vince più; l'Amatori sbanca Viareggio e prosegue il testa a testa con il Salerno. E' il momento della scherma: Elisa Uga vince il titolo italiano, Barbara Giolito è terza mentre la Camp, a suon di sconfitte, si ritrova addirittura in zona-pericolo mentre la Rivetti di Biella è squalificata per 3 turni. Domenica 29 marzo la Pro è sconfitta a Seregno: addio C2. Infine Piero Liatti fa il suo esordio in Portogallo al mondiale rally.

**Aprile.** L'Amatori pareggia a Matera, il Salerno vince a Breganze: si va allo spareggio. Ma sul neutro di Viareggio i gialloverdi travolgono i campani (6-2) e riassaporano l'A1. Invece per la Biellese ecco l'ennesimo guaio: un punto di penalizzazione.

Prende il via il torneo di baseball di C1 al quale la matricola Roccia chiede solo la salvezza. Invece i vercellesi costituiranno la più bella sorpresa al punto da vincere il girone e qualificarsi ai play offs promozione.

Patron Ranghino lascia la Libertas e la pallavolo mentre la Torino-Biella di ciclismo parla lombardo e Nesti concede il bis nella Biella-Oropa di automobilismo.

**Maggio.** Il Vigliano sale in Eccellenza, la Biellese retrocede in Promozione: ecco il responso dei campionati. Inoltre si rivede la Cossatese che s'impone, con il Domo, nel torneo di Prima. Randazzo è secondo a Tauberg e viene inserito nella squadra azzurra che parteciperà alle Olimpiadi mentre nelle bocce continua a mietere successi l'Olimpia che si trova a un passo dai play-off per la A.

Intanto il Domo sembra vicinissimo alla fusione con la Biellese 1992, ma all'ultimo momento non se ne farà nulla: il suo posto verrà preso dal Vigliano. Nascerà così l'Fcv Biellese 1992-Vigliano.

Anche Pellielo che capeggia la Coppa del Mondo, andrà alle Olimpiadi. A Vercelli si disputa il Bertinetti numero 25: se lo aggiudica l'Italia sconfiggendo in finale la Germania. Incomincia il valzer di nomi per il mister della Pro: Tonelli, Barlassina, Bruno, Delle Donne. Caligaris sembra fuori gioco.

Il mese si chiude con l'amichevole al Robbiano tra la Pro e la Juve: il match finisce 2-2.

**Giugno.** Subito un'altra bella notizia per lo sport della provincia: il Vigliano conclude la sua trionfale annata aggiudicandosi il titolo di campione piemontese di Promozione sconfiggendo alla grande il La Chivasso. Non va altrettanto bene alla Cossatese che si ferma alla semifinali pur non essendo mai sconfitta. Nel volley il Vallemosso vince la Prima divisione e propone alla Libertas Vercelli di rilevare il titolo sportivo. Ma non se ne farà nulla.

Ed ecco martedì 9 giugno arrivare il gran giorno: per la prima volta in 75 edizioni il Giro d'Italia fa tappa a Vercelli per festeggiare i 100 anni della Pro. Tra due ali di folla Cipollini regola il gruppo compatto guidato dalla maglia rosa Miguel Indurain. E sempre in tema di Giro il Valsesia per dilettanti è appannaggio del lombardo Pozzi.

Si conclude la lunga telenovela per l'allenatore della Pro: alla fine i bianchi scelgono Caligaris, il mister che ha vinto più campionati d'Interregionale.

**Roberto Eynard**
**Piermario Ferraro**

DA LUGLIO A DICEMBRE

Cinque alfieri a Barcellona: Giovanni Pellielo, Fabia Trabaldo, Betty Perrone, Valerio Donnianni e Maurizio Randazzo

# E i giochi olimpici salutano la pattuglia vercellese

## *Nel calcio Micillo fa il suo esordio in serie A, il volley incorona la Sanpi*

I cinque atleti della provincia che hanno gareggiato a Barcellona '92: Maurizio Randazzo, Fabia Trabaldo, Valerio Donnianni, Giovanni Pellielo ed Elisabetta Perrone

**VERCELLI.** Gli ultimi sei mesi del '92 sono scanditi da prestigiosi avvenimenti sportivi che hanno visto atleti e squadre della provincia occupare posizioni di primo piano: dalla partecipazione di cinque portacolori ai Giochi olimpici in terra catalana all'iscrizione dell'Amatori nel campionato di A1, dalla Sanpi Volley, lanciata alla conquista del torneo, alla Pro Vercelli che, nel primo scorcio di stagione, è tornata a far sognare anche i supporters meno accaniti.

Un semestre davvero «magico» che, dopo tanti mesi bui, ha riportato lo sport vercellese e biellese ai grandi livelli del passato.

**Luglio.** Sabato 25 luglio '92: appuntamento con le Olimpiadi. Maurizio Randazzo, Fabia Trabaldo, Valerio Donnianni, Giovanni Pellielo ed Elisabetta Perrone sfilano, con un po' di emozione, nello stadio della capitale catalana. Il bilancio dei loro risultati è leggermente inferiore ai pronostici della vigilia, ma la soddisfazione, per la chiamata da parte dello staff tecnico azzurro, è grande per tutti.

Nell'atletica leggera la ventunenne Fabia Trabaldo centra l'ingresso nella semifinale dei 1500 metri. La sua batteria vede schierati i mostri sacri del mezzofondo mondiale ma l'atleta triverese non si fa intimorire più di tanto e riesce a siglare la quinta miglior prestazione italiana di tutti i tempi. «Ho limato di 5" il personale - è il suo primo commento pochi minuti dopo aver tagliato il traguardo - e questo è il risultato più importante che mi potevo aspettare. Una ricompensa ai vari sacrifici». La Trabaldo ribadirà la supremazia in altre prestazioni sia in campo italiano sia a livello europeo.

Elisabetta Perrone, 20 anni, di Camburzano si classifica diciannovesima nei dieci chilometri di marcia. Un piazzamento di tutto rispetto che fa ben sperare per il prossimo appuntamento con il mito di Olimpia, fissato ad Atlanta '96.

Il piazzamento migliore viene conquistato da Giovanni Pellielo nella specialità «trap» della fossa olimpica: su 194 piattelli fallisce solo un «obiettivo» e s'inserisce al settimo posto di graduatoria. Senza l'errore sarebbe salito sul podio.

Nel tiro al bersaglio mobile Valerio Donnianni, dopo due giornate di gare, si classifica diciottesimo. Una performance di valore che conferma, ancora una volta, la bravura del tiratore vercellese.

Barcellona '92 non ha portato troppa fortuna a Maurizio Randazzo che, nell'individuale di spada, è stato fermato dal campione del mondo in carica Chovalov, mentre nella prova a squadre tutta la formazione azzurra è sembrata «in giornata no». Da sottolineare, comunque, che Randazzo ha regalato agli italiani il quinto posto, battendo nell'assalto decisivo lo spagnolo De La Pena.

A luglio una piccola delusione per i tifosi biellesi viene dal rally della Lana, vinto, contro ogni previsione, dal borgomanerese Longhi. Piero Liatti, idolo di casa, alla terz'ultima speciale della prima tappa, è costretto a ritirarsi, dopo essere uscito di strada.

Vercelli veste i colori dell'Europa con la Coppa di tennis per nazionali femminili riservata alle ragazze Under 14. Si gioca sui campi della Pro ed a imporsi è la Cecoslovacchia che, in finale, sconfigge per 3-2 la Francia a conclusione di una serie di match entusiasmanti.

**Agosto.** E' ufficiale, dopo mille difficoltà legate alla ricerca di uno sponsor e numerosi consuntivi finanziari, l'Amatori s'iscrive al campionato di A1. La formazione gialloverde schiera, per lo più, giocatori che disputarono con successo lo scorso torneo.

Agosto è anche il mese di Sandro Bono, vincitore del titolo italiano di mountain-bike. Il corridore professionista di Borgosesia s'aggiudica la maglia tricolore in Trentino, battendo i più forti specialisti della disciplina, e conquista la duplice convocazione per il campionato europeo e per la sfida mondiale in Canada.

Note liete per la neonata società di calcio Biellese-Vigliano 1992. L'undici allenato da mister Ubertalli ottiene la prima vittoria in amichevole. Inizia così una lunga serie di risultati positivi che continueranno in campionato e porteranno la formazione laniera ai vertici della classifica di Eccellenza.

**Settembre - ottobre - novembre - dicembre.** Quattro mesi clou: la Pro Vercelli di Caligaris parte tra molta diffidenza con alle spalle un pre-campionato non certo esaltante. Ma subito in Coppa Italia e poi nei primi match del torneo ribalta i pronostici ed entra nel cuore della gente.

Anche la pallavolo riscopre vecchi entusiasmi: la Sanpi inizia il suo travolgente campionato di C1 e a Vercelli la Libertas, finita in C2, avvia l'opera di rinascita portandosi al comando della classifica. Anche la Tre Spighe, in campo femminile, ottiene discreti risultati.

L'Amatori vive un'avventura confortante in A1: la squadra di Severgnini, ad esclusione di un paio di battute a vuoto, incamera discreti risultati al punto da competere per la zona play-off.

Insomma lo sport della provincia dopo un periodo di fasi alterne dimostra una nuova vitalità e un altro esempio arriva dalla pallacanestro, dove Camp e Uclit si ritrovano a lottare per il vertice della graduatoria.

In campo nazionale la provincia di Vercelli ha i suoi momenti di celebrità: Davide Micillo conquista la maglia titolare nell'Ancona, matricola di serie A, Randazzo agli inizi di dicembre è secondo in coppa del Mondo a Barcellona e il Robbiano, dopo oltre mezzo secolo, torna ad ospitare un match della Nazionale di calcio. Gli azzurrini dell'Under 18 nelle eliminatorie del campionato d'Europa sconfiggono la Polonia e si qualificano al turno successivo. Infine Chiappucci e Bugno chiudono l'anno sfoderando la salita che da Biella porta ad Oropa, sede di tappa del Giro d'Italia nel prossimo giugno.

**Giancarlo Moreo**

PRO VERCELLI

Ieri si è presentato a Vercelli e ha sostenuto il primo allenamento coi bianchi. Di ingaggio si parlerà a giorni

# Roselli: «E' il mio primo giorno di scuola alla Pro»

## *Stamane Caligaris deciderà se impiegarlo nell'amichevole con la Vogherese*

**VERCELLI.** «Dopo dieci mesi di assenza dai campi provo una grossa emozione a ritrovarmi in calzoncini corti e tutta: è un po' come tornare ai tempi della scuole quando si incominciava un anno nuovo». Elia Roselli, un metro e 83 centimetri, fisico asciutto, sorriso sulle labbra e gli occhi fiammeggianti della voglia di far bene alle 14,48 di ieri pomeriggio ha fatto il suo ingresso al campo Belvedere per sostenere il suo primo allenamento con la Pro.

E' lui il possibile rinforzo della Caligaris-band, anche se il suo ingaggio è ancora tutto da definire.

Il rapporto tra la società e il giocatore è al momento estremamente semplice: Roselli sosterrà una serie di allenamenti con i bianchi e, presumibilmente, disputerà oltre alle partitelle un paio di amichevoli. Poi, terminata la serie di test, si tireranno le somme e di comune accordo si deciderà se portare avanti la trattativa (e trovare l'intesa) oppure chiudere la parentesi.

«In questo momento ogni dilazione è prematura - spiega il direttore sportivo del club bicciolano Enzo Barbero -. Roselli è qui con noi ed è questo che conta. Il primo passo è verificare la sua condizione fisica perché in questo caso la fretta può essere cattiva consigliera. Il giocatore da dieci mesi è lontano dai campi, sappiamo che clinicamente la doppia frattura è guarita. Poi si vedrà».

Insomma la Pro resta con i piedi a terra ed anche se tutti si augurano che «ogni tassello finisca al posto giusto», è chiaro che i tempi per definire la trattativa sono al momento rimandati.

Così solo stamane, dopo un colloquio con il giocatore, Caligaris deciderà se schierare Roselli nella galoppata che oggi a Crescentino, (inizio alle 14,30) opporrà la Pro alla Vogherese, capolista del girone C e già superata nel primo turno di Coppa Italia. Più probabile, invece, appare l'impiego dell'attaccante nell'altra amichevole con l'Alessandria in cartellone mercoledì 6 gennaio al Robbiano.

Il match di oggi comunque servirà a mister Caligaris per verificare lo stato di salute di un altro giocatore, il terzino sinistro Ricca che si è completamente ripreso dalla microfrattura ad un piede che lo ha costretto a rimanere a bordo campo per un mese.

Il difensore di fascia ha ripreso da qualche giorno ad allenarsi ed è possibile che in base al test odierno possa fare il suo rientro domenica prossima nel match di Vigevano.

«Vedremo, vedremo». Di più «Caliga» non dice rimandando ogni decisione al terreno di gioco.

**[r. eyn.]**

Elia Roselli in un momento dell'allenamento di ieri al campo Belvedere (foto Gaeta)

SIP

SCS

# Da oggi nell'informazione italiana c'è una nuova voce

Il servizio 190 cambia. Nasce GT, Giornale Telefonico. E con GT nasce un nuovo modo di vivere la cronaca, di avere informazioni utili, di sapere tutto quello che succede appena succede.

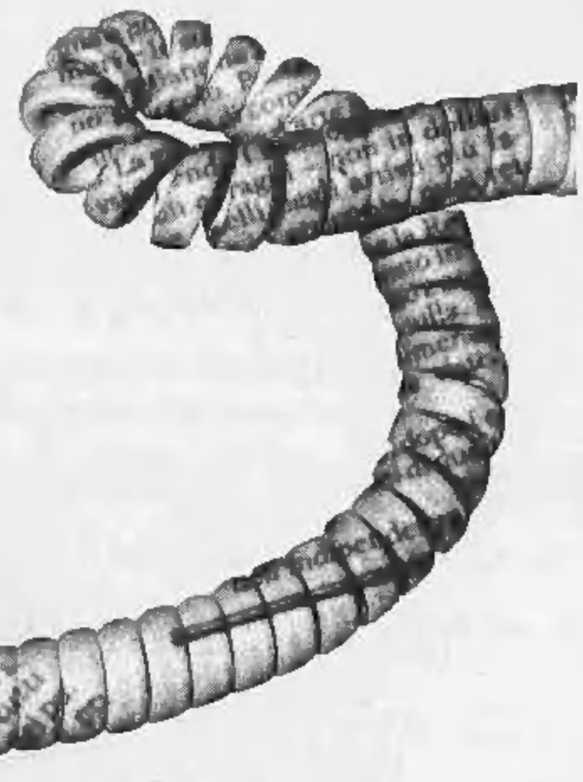
Le credenziali: una redazione sempre pronta per gli aggiornamenti e una fonte di assoluta affidabilità come l'ANSA.

Le caratteristiche: un minimo di undici edizioni al giorno, dalle sei e trenta del mattino alle undici di sera; da due a quattro minuti di notizie aggiornate in tempo reale; un costo di cinque scatti per accedere al servizio, tramite il numero 190.

La speranza: essere utile a tutti, ad ogni ora del giorno.

**190**

## Nuovo giornale telefonato



nTC S.p.A.
*Notiziari Telefonici*